LA STAMPA

ANNO 132. N. 121. MARTEDI' 5 MAGGIO 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47661. FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5638334/335. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A FOGGIA E PROVINCIA, OBBLIGATORIAMENTE CON LA «GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO», A L. 2.000. A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.000. A RICHIESTA CON VHS AZZURRO MONDIALE, A L. 12.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ-KCS 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,50; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 10.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003

Piazza Affari guida il rialzo: +4,3%. Lira più forte sul dollaro. Clinton agli 11: non siate protezionisti

L'Euro incassa la promozione in Borsa

Moody's assegna all'Italia (dopo 7 anni) il massimo dei voti

ROMA. I mercati approvano l'Euro e, tutte insieme, le undici Borse d'Europa totalizzano guadagni per 140 mila miliardi di lire. Piazza Affari guadagna il 4,38 per cento, Francoforte in rialzo dell'1,83, Parigi del 2,41, Madrid del 2,34, la prova del fuoco dell'Euro. Anche lira e marco hanno festeggiato recuperando terreno sul dollaro. La nostra moneta è stata indicata a 1760,93 sul biglietto verde contro le 1772,84 di giovedì. Intanto il presidente Bill Clinton dagli Usa avverte gli Undici: «Non siate Europrotezionisti». E anche Moody's, la celebre agenzia internazionale di valutazione dei crediti, dopo 7 anni premia l'Italia restituendole il titolo di debitore assolutamente affidabile in valuta estera, anche se, per ora, non viene rivista la valutazione in 4ª categoria (AA3) del debito in lire della Repubblica italiana. Dal leader socialdemocratico tedesco Schroeder, ieri a Roma, ancora complimenti all'Italia e all'Ulivo. **Galvano, Grassia Lepri, Manacorda, Martinet Novazio, Tiberga, Tosatti, Zatterin e Zeni** ALLE PAGINE 2, 3, 4, 6 E 7

IN ECONOMIA BONN NON FA PIU' SCUOLA

I mercati finanziari dei Paesi che hanno preso la decisione ufficiale e solenne di fondere le loro monete nazionali nell'Euro ieri hanno esultato. Con una sintonia non del tutto scontata, la prepotente ascesa delle quotazioni azionarie si è accompagnata ad un rafforzamento delle singole valute degli Undici rispetto ai due più significativi paradigmi, vale a dire il dollaro e il franco svizzero. Questa reazione dei mercati sarà parsa inopinata a chi ha additato l'accordo franco-tedesco sulla presidenza della Banca centrale europea ad una moralistica condanna, vaticinando nello stesso tempo l'apertura di una larga crepa nella reputazione della nascitura moneta unica. Invece i mercati, che ormai da tempo avevano scontato l'avvio dell'unione monetaria a undici, hanno positivamente reagito proprio a quell'accordo che ha costituito l'unica sostanziale novità di questi giorni.

Seppure in una discutibile forma - alla quale, però, deve essere riconosciuta la scusante di essere stata l'unica possibile - l'accordo ha affermato il diritto della politica su una pur autonoma Banca centrale comune, ed ha fortemente ridimensionato l'impronta germanica con la quale la Banca stessa si andava connotando. Di conseguenza, si è ridotto il rischio che i criteri di gestione di scuola tedesca, che pure hanno costituito un invidiabile modello applicati ad un Paese della dimensione fisica ed economica della Germania (e, potremmo aggiungere, della Germania Occidentale prima della unificazione), venissero applicati alla ben diversa realtà di un sistema molto più ampio e molto più articolato.

Per comprendere la differen-

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

PARLA DELORS

«Bisogna costruire l'unità economica»



PARIGI. Jacques Delors (foto), ex presidente della Commissione europea: «Trovo ingiuste le critiche a Kohl, pilastro dell'Unione europea. Nel merito penso che dopo quello monetario bisogna costruire il polo economico europeo». **Tronchet** A PAG. 3

INTERVISTA CON FOA

«E' la rinascita della politica»



ROMA. Vittorio Foa (foto), uno dei padri della sinistra: «Abbiamo recuperato il ritardo europeista del pci. Con l'Unione rientriamo nella politica vera. Fisco, lavoro, mercato, temi che dividono e provocano un dibattito nuovo». **Rampino** A PAG. 7

IL GIORNO DELLA VANITA'

E va bene: è stato un miracolo. Ma anche i miracoli a volte stuccano.

E' per questa elementare considerazione che non si dice, o almeno sarebbe meglio non dire: «Un grande miracolo». Bene, al di là dei meriti oggettivi, l'ingresso dell'Italia nell'Euro è stato invece presentato - si spera ancora non consumato e metabolizzato dalla pubblica opinione - come il classico «grande miracolo», anzi il più grande mai realizzato da governo italiano in tutti i tempi.

Il presidente del Consiglio che s'avventura in una pre-registrazione che per un soffio non s'è trasformata in un boomerang con traiettoria contundente nel ridicolo. Il ministro dell'Economia che si richiama agli ideali del Risorgimento. Il sindaco di Roma che improvvisa un festeggiamento cui finisce per partecipare lo stato maggiore dell'Ulivo, impavesato di bandiere, più Pino Rauti.

Non è soltanto una questioncina estetica. Troppa fretta, troppa enfasi, troppa voglia di giocarsi il successo sul piano degli interessi politici di bottega, del consenso televisivo, della vanità autocelebrativa destinata a scivolare via come l'acqua sui vetri. E troppe stelline, anche, troppe bandierine alzate sui balconi delle case dei poten-

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

Vertice a Londra

Israele-Anp in bilico la trattativa



LONDRA. Si è conclusa a tarda sera la prima giornata dei colloqui tra il segretario di Stato americano Albright (foto), il premier israeliano Netanyahu e Yasser Arafat. Il vertice di Londra, gran mediatore Tony Blair, dovrebbe aprire uno spiraglio nella crisi mediorientale, ma la trattativa sembra ancora in bilico. Arafat e Netanyahu devono decidere sul compromesso americano per la restituzione dell'11 per cento dei Territori. **Galvano** A PAG. 11
con un commento di Igor Man

Nell'appartamento anche il cadavere della moglie e di un vicecaporale, tutti uccisi a colpi di pistola

Assassinato il capo delle guardie del Papa

L'omicidio in Vaticano, era stato appena nominato da Wojtyla

ROMA. Giallo in Vaticano: il colonnello Alois Estermann, 44 anni, da ieri mattina nuovo comandante del corpo della guardia svizzera pontificia, è stato trovato ucciso da colpi di arma da fuoco ieri sera nella sua abitazione insieme con la moglie Clarys Mezza e con il vicecaporale Cedric Tornay. I corpi, secondo quanto ha dichiarato il portavoce vaticano Joaquin Navarro Valls, sono stati ritrovati pochi minuti dopo le ore 21 da un'inquilina dell'appartamento accanto, richiamata da «forti rumori». «Da una prima sommaria ricognizione - ha detto Navarro Valls - è possibile affermare che Estermann, la moglie e il vicecaporale sono rimasti uccisi per arma da fuoco. Sotto il corpo del vicecaporale è stata rinvenuta l'arma di ordinanza del medesimo». Le indagini sono dirette dal Giudice Unico dello Stato della Città del Vaticano, Gian Luigi Marrone, il quale ha disposto l'autopsia delle salme. **Grignetti** A PAG. 13



Alois Estermann, 44 anni, era subentrato al dimissionario Ronald Buchs

Soldati italiani in Macedonia

Gradimento di Skopje: i nostri militari candidati a una nuova missione Onu

di **Maurizio Molinari** A PAGINA 10

Via libera all'Eni quattro

La privatizzazione del 12% del capitale frutterà allo Stato dodicimila miliardi

SERVIZIO A PAGINA 19

Il totoscommesse ai Mondiali

Si potrà puntare sui risultati delle gare Milan, Capello resta, Sacchi all'Atletico

A PAGINA 15 E NELLO SPORT

LE DONNE AMERICANE

OFFESE DAL PILLOLO DELL'AMORE

E adesso povero, priapico, uomo? Di quale altra magia priverai la tua vita, dopo aver sostituito l'imprevedibile scintilla del desiderio con la programmata ingestione di una pillola di nome Viagra? Da un mese nelle farmacie degli Stati Uniti, la presunta pasticca della virilità è ormai divenuta un accessorio indispensabile nella serata del maschio americano. Spacciata inizialmente come rimedio contro l'impotenza, è ormai dilagata e viene assunta da chiunque nella speranza di potenziare le proprie prestazioni. La comprano non solo i sessantenni «fuori servizio», ma anche i diciottenni, che la esibiscono con lo stesso orgoglio che, negli Anni Cinquanta, era riservato al preservativo nel portafoglio. In poche settimane Viagra è diventato il fulcro del dibattito sulla società del futuro. Il piccolo rombo blu è l'ultimo mattoncino per la costruzione di una moderna e invivibile Utopia dove la felicità è figlia del Prozac e il desiderio di Viagra.

I commentatori scientifici e non dei principali giornali americani hanno spiegato: a) che la domanda di Viagra ha valicato i confini del bisogno e va soddisfacendo una volontà di potenza; b) che il principale organo sessuale resta il cervello, per cui se un uomo pensa che qualcosa gli scatenerà il desiderio, questo accadrà. Dunque esiste, là fuori, una torma di maschi che vuole accendere a comando la propria virilità, programmandone le scadenze, ingerendo a stomaco vuoto e aspettando 50 minuti, come da prescrizione acclusa. Gli stessi che prendono pillole contro la caduta dei capelli e l'infelicità, ora ricorrono a questo nuovo vaccino contro l'insuccesso (o il sei meno) nell'attività sessuale. Sono cittadini di un mondo artificiale: incapaci di credere ancora alle risor-

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

Telegatto alla Corrida: piacciono i personaggi più incapaci di noi

La tv che fa tutti intelligenti

Li immaginiamo curvi davanti alla tele con un sorriso crudele sul volto i lettori di «Sorrisi e canzoni» che hanno assegnato i Telegatti più sadici della storia della tv. Trasmissione dell'anno: «La Corrida». Personaggi dell'anno: Crudelia Carrà e Ghigno Bonolis. Premi speciali al sado-game «Furore», al sado-quiz «Tiramolla», allo scongelatore di mummie Paolo Limiti. E un meritato riconoscimento alla carriera per gli Adamo ed Eva della sado-tv: Vianello e Mondaini, due educande se comparati ai loro replicanti.

Lo stile della nuova tv consacrata dal plebiscito popolare è riassumibile così: trattare i cani da uomini e gli uomini da cani. Mentre in albergo la suite imperiale va al premiato più illustre - il lupo Rex -, nei canali televisivi scorre fra lacrime e applausi un'umanità dolente, imbarazzata, incapace. Il tratto comune a tutte le trasmissioni votate è il messaggio rassicurante rivolto ai telespettatori: voi siete meglio di *loro*. Voi che ridete o piangete oltre lo schermo siete meglio di questi povericristi, vip e comparse di una sera, che vengono in tv a stonare le canzoni, a raccontare vite jellate, a rispondere goffamente a domandine idiote. Le tasse che ci sono, il lavoro che non c'è, l'arbitro che c'è ma non dà il rigore. E poi l'inquinamento, le code, i suoceri, la faccia giuliva di Prodi: ce ne sarebbero di motivi per dichiararsi infelici. Ma come si può, davanti a un ragioniere che ti stecca in diretta «O sole mio»? Come non sollevarsi il morale ascoltando quali *sfighe* cosmiche si abbattano sui protetti della Carrà? Come non pensarsi intelligenti, dopo aver sentito dire da un concorrente di Bonolis che il gatto delle nevi è un siamese con gli sci? Avanti così, allora. Con una preghiera: nell'inevitabile escalation di sadismo che ci attende, risparmiate agli ospiti (e a noi) almeno le pene corporali.

Massimo Gramellini

SERVIZI A PAG. 26

Le proteine efficaci sul 98% delle cavie. Alle stelle le azioni della ditta produttrice

Anticancro, risultati anche sull'uomo

Usa, fra due anni. Ma i medici invitano alla prudenza

ROMA. Si dovrà attendere almeno due anni per scoprire l'effetto sull'uomo delle due proteine considerate anticancro sperimentate dai ricercatori di Boston in laboratorio ed efficaci sul 98 per cento delle cavie. E' il parere del professor Silvio Monfardini, direttore dell'Istituto tumori di Napoli. Il problema è che le due proteine sono molto costose e difficili da produrre. Le azioni della società che ha contribuito a creare una delle proteine anticancro hanno triplicato il valore. **Bianucci e di Robilant** A PAG. 14



Ma domani in Olanda c'è il primo test elettorale sul compromesso per la Superbanca

Gli Undici cercano di ricucire le ferite

Clinton preoccupato per i rischi di europrotezionismo

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Domani le elezioni in Olanda, primo test su come l'opinione pubblica dell'area-marco abbia digerito l'accordo sulla Banca centrale europea; giovedì il periodico vertice franco-tedesco ad Avignone, dove Helmut Kohl e Jacques Chirac si ritroveranno faccia a faccia; lo stesso giorno l'audizione di Wim Duisenberg, presidente appunto della Bce, davanti a un nervosissimo Parlamento Europeo. Promossi dai mercati, che non hanno colpito le monete dell'Euro, gli Undici cercano di ritrovare un'armonia spezzata bruscamente tra Francia e Germania e si vedono in qualche caso costretti a sanare le ferite interne.

Ancora ieri Kohl ha dovuto giustificarsi di fronte all'opinione pubblica per la staffetta tra Duisenberg e Trichet che è stata definita a Bruxelles, mentre l'opposizione socialdemocratica chiede un dibattito immediato sulla questione in Parlamento. Un dibattito che a quattro mesi dalle elezioni politiche rischierebbe di dare l'ultimo colpo al traballante Cancelliere.

Oltre alla partita giocata e parzialmente persa dalla Germania sulla Bce, quello che appare essere in discussione è il ruolo stesso dell'intesa franco-tedesca, che è sempre stata il motore della vita comunitaria, adesso che l'Europa degli Undici ha la necessità di adottare posizioni univoche e vincolanti per tutti i suoi membri. Se da Bonn viene una spinta al rigore per sconfiggere in anticipo l'eterno spettro dell'inflazione, il governo socialista di Lionel Jospin - che ha però assai limitato il suo appoggio a Chirac nello scontro per la Banca centrale europea - punta piuttosto a trovare lo spazio per politiche che aiutino immediatamente lo sviluppo e l'occupazione e chiede con insistenza che accanto alla Bce si rafforzi uno strumento politico per governare l'Euro. Ma Kohl tende a sdrammatizzare le tensioni con Parigi: «Con gli amici si può parlare di qualsiasi cosa, anche se non si è d'accordo. Non cambierà nulla nell'amicizia franco-tedesca». Con queste promesse è ipotizzabile che il vertice di giovedì ad Avignone sarà un tripudio di strette di mano e sorrisi, per cercare di far dimenticare all'Europa il fine settimana di Bruxelles.

Anche in Olanda, il premier Wim Kok ha i suoi problemi. Dopo il rientro in patria con una nomina sì olandese ma dimezzata, l'opposizione e il secondo partito della coalizione di maggioranza, i liberali del Vvd, sparano su di lui e scommettono che anche grazie a questa mossa il suo partito, il laborista PvdA perderà la maggioranza alle elezioni che si tengono proprio domani. Ma a differenza di Kohl, Kok appare più saldo: gli ultimi sondaggi danno il PvdA ancora al primo posto, con quarantatré seggi sui centocinquanta in lizza alla Tweede Kamer, una delle due Camere del Parlamento, mentre il Vvd (al quale appartiene il ministro delle Finanze Zalm), pur guadagnando cinque seggi arriverebbe solo a quota trentasei. Anche Kok ha difeso il compromesso di Bruxelles: «Se avessimo insistito su Duisenberg per otto anni oppure niente - ha detto - non avremmo ottenuto nulla». Ma nonostante tutto il Parlamento uscente, con un gesto inusitato, ha convocato una seduta il giorno dopo le elezioni per chiedere al governo una relazione scritta su quanto è accaduto a Bruxelles.

> Giovedì ad Avignone il faccia a faccia tra Kohl e Chirac
> Da Bonn segnali di «amicizia»
> Anche a Strasburgo i più critici verso l'intesa attenuano il loro giudizio sul vertice Bce

L'audizione di giovedì mattina al Parlamento europeo di Duisenberg a cui seguiranno quelle di tutti gli altri membri del direttorio, sarà invece un'occasione perché l'assemblea esprima tutto il suo malumore sulla scelta fatta dai leader dei Quindici, ma non porterà probabilmente a nessuno scontro istituzionale nell'Unione. Dopo le bellicose dichiarazioni di sabato notte lo stesso presidente dell'assemblea, José Maria Gil-Robles, sembra aver corretto il tiro. Il Parlamento criticherà sì il compromesso raggiunto, ma molto difficilmente voterà contro (in ogni caso il suo voto non ha valore vincolante) le nomine alla Bce, ha spiegato Gil Robles, sia perché «ogni ritardo comprometterebbe il prestigio della Bce», sia perché «non bisogna buttar via l'opportunità di avere un direttorio di tale prestigio». Incassato il probabile via libera del Parlamento europeo, che dovrà votare il 13 giugno a Strasburgo in seduta plenaria, i membri del direttorio potranno cominciare i loro incontri, in vista della partenza ufficiale della Bce, il 1° luglio. La prima riunione dei sei banchieri dell'Euro potrebbe tenersi già il 2 giugno; e solo quarantott'ore dopo, il 4 giugno, è invece in programma la prima riunione dell'Euro-11, il coordinamento informale tra i membri della moneta unica - fortemente voluto dalla Francia - che si riunirà durante i Consigli dei ministri finanziari. Il lungo confronto tra le due anime dell'Euro, insomma, non è destinato a finire presto.

Francesco Manacorda

L'Euro regge a Wall Street

Gradimento dei mercati Usa ai «falchi» della Banca centrale

NEW YORK. Non è stato un trionfo, ma l'Euro ha retto bene. Era grosso modo questa l'indicazione che veniva ieri - giornata di debutto della nuova moneta unica europea - dagli ambienti finanziari americani.

Dopo la lunga e non precisamente edificante maratona di discussioni sulla nomina del presidente della Banca centrale, la battuta che sintetizzava il tutto («hanno fatto la cosa migliore nel modo peggiore») aveva fatto temere una reazione negativa nelle contrattazioni di Borsa, ma non è stato così.

Certo, la domanda di Euro non è stata proprio travolgente e le richieste hanno continuato a riguardare principalmente le singole monete europee; ma questo era stato messo nel conto.


Bill Clinton

Ciò che conta, dicevano molti analisti ieri, è che quelle singole monete hanno conservato la forza che avevano prima della storica riunione di Bruxelles. La flessione del marco nei confronti del dollaro è stata estremamente lieve, da 1,7822 a 1,7776.

E questo perché, dicevano tutti, il mercato si è sentito in qualche modo rassicurato sia dal fatto che i due contendenti di Bruxelles - il «mezzo vincitore» Wim Duisenberg e il «mezzo sconfitto» Jean-Claude Trichet - hanno ambedue un'ottima reputazione, sia perché i cinque uomini chiamati ad affiancare il presidente e il suo successore designato nel direttorio della Banca europea hanno tutti una nomea di «falchi» della lotta all'inflazione.

I loro nomi, insomma, sono una garanzia a prescindere dal modo in cui le loro nomine sono avvenute, e questo è in definitiva ciò che il mercato ha tenuto presente innanzi tutto.

Osservazioni tutto sommate positive, quindi, da questa parte dell'Atlantico, ed è proprio questo che in qualche modo ha riaperto il sempre negato ma indubbiamente presente «timore» dell'America. Per via dei fusi orari, quando qui si sono svegliati i mercati europei il loro responso sull'Euro lo avevano già dato e gli operatori finanziari potevano leggere sul «Wall Street Journal» un'intervista di Bill Clinton che in qualche modo prevedeva come sarebbero andate le cose.

«Io credo che la generale tendenza verso l'unione politica ed economica esistente in Europa sia una buona cosa», dice il Presidente. «Gli Stati Uniti l'hanno sempre appoggiata ed anch'io, personalmente, l'ho sempre appoggiata». Ma ora che quella tendenza ha trovato una sua forte concretizzazione nel varo della moneta unica il timore che riaffiora è quello di un possibile «Euro-protezionismo».

Nel trattare con gli Stati Uniti e con gli altri, aggiunge infatti Bill Clinton «è bene che gli europei trovino il modo di continuare a mandarci i segnali giusti, e cioè che intendono aprire le loro economie, che si stanno unificando senza sbattere fuori gli altri».

Questo del protezionismo, come si sa, è un vecchio pallino degli americani che non hanno mai mancato un'occasione per rimproverare i «prezzi politici» di Bruxelles sui prodotti agricoli e varie altre «gabbie» che rendono complicata la strada delle merci americane verso il mercato europeo.

Non hanno mai raggiunto l'aperto risentimento manifestato spesso nei confronti dei giapponesi, ma non ci sono dubbi sulla loro insoddisfazione per il fatto che la comunicazione commerciale fra Stati Uniti e Europa somiglia, come disse tempo fa un economista «alle trappole per le aragoste: muoversi in un verso è facilissimo, nell'altro quasi impossibile».

L'accenno di Clinton alle «aperture» ha avuto il tono di un augurio sincero da parte di un amico, ma la speranza che le orecchie giuste lo prendano anche come un monito sembra evidente.

Franco Pantarelli

RETROSCENA

L'UOMO DELLA STAFFETTA



> Tre anni da ministro e quindi all'Istituto centrale olandese nel nome del rigore, del fiorino forte e della sintonia con la Bundesbank

Wim Duisenberg e Jean-Claude Trichet
Sotto, Hans Tietmeyer



Un esame in Parlamento per Duisenberg il testardo

L'INCARICO è di otto anni. Io ne ho sessantadue e potrei tirare avanti ancora per molto tempo». Era il trenta gennaio scorso e, in una saletta del centro congressi di Davos, Wim Duisenberg sfoderava il suo solito linguaggio asciutto per spiegare come si sarebbe dovuta concludere la lunga volata a due verso la presidenza della Banca centrale europea. Sabato scorso ha dovuto cambiare idea, e davanti agli Undici che gli avevano appena attribuito l'intero mandato, ha messo per iscritto che «per motivi di età» non era sua intenzione di restare sino alla fine. Se ne andrà dopo quattro anni, e sarà sostituito da un francese così come ha voluto la logica del compromesso. Gli resterà l'onore di aver firmato le prime banconote in Euro e il ricordo di una piccola-grande bugia che - si spera - nessuno avrà mai il cattivo gusto di rinfacciargli. Comunque sia andata, la brutta figura l'hanno fatta altri.

Fatto sta che neanche un certificato medico renderebbe credibile una diagnosi di salute cagionevole per questo signore olandese dal passo lungo e cadenzato. Wim Duisenberg è uno che si vede arrivare da lontano, e non solo per la bianca chioma dagli assetti improbabili che fa la gioia dei caricaturisti. E' energico, volitivo, alto e ben piantato. In breve: si nota in un batter d'occhio. Ha la voce profonda di chi fuma molto, un tono che non cambia quando salta da una all'altra delle molte lingue che conosce. Per essere un banchiere centrale olandese non porta delle brutte cravatte. I collaboratori gli riconoscono una dose straordinaria di pragmatismo, ma pare che questa sia la dote principale di tutti i nativi di Hoerenveen, cittadina di una regione - la Frisia - popolata da mucche generose e allevatori testardi.

Duisenberg, che giovedì dovrà superare il test politico del Parlamento europeo, è certamente testardo, eppure non dogmatico. Quando nel 1973, nel bel mezzo della prima crisi petrolifera, viene chiamato al ministero delle Finanze dalla coalizione di centrosinistra, mette in piedi un piano di crescita a base di spesa pubblica che gli vale l'etichetta di keynesiano di ferro: in pochi mesi, le uscite statali salgono dal 48 al 65 per cento del pil olandese. Gli effetti sono positivi, anche se l'opposizione non smette di accusarlo di aver fatto crescere a dismisura l'area di influenza pubblica nell'economia.

Dopo un anno in Parlamento e tre alla Rabobank, quando Duisenberg entra nel 1981 alla Nederlandsche Bank il suo sogno keynesiano è finito. Quasi subito gli tocca svalutare il fiorino, e questo gli servirà ad imparare la lezione. Nei quindici anni da presidente dell'istituto di emissione, il canuto governatore si è fatto conquistare dalla disciplina del rigore ispirata da Francoforte, ha seguito da vicino la Bundesbank e praticato con metodo una politica del fiorino forte. La grande soddisfazione della sua vita se l'è tolta nell'agosto del 1993: mentre l'Europa era massacrata dalla speculazione e decideva di allargare le bande di oscillazione del Sistema monetario, l'Olanda si impegnava unilateralmente a rispettare la banda più stretta. Un trionfo.

Da questo momento in poi nulla riesce a toglierlo dalla testa delle hit parade della Buba e di Helmut Kohl, che ne apprezzano il rigore e la riservatezza, e lo fanno eleggere alla guida dell'Istituto monetario europeo, prodromo dell'Eurobanca. «Ai giornalisti bisogna parlare come la Sibilla» ama ripetere. «Ci sono solo tre categorie di domande che potete pormi - ha detto in una conferenza stampa - : quelle a cui so rispondere e rispondo; quelle a cui non so rispondere e non rispondo; quelle a cui so rispondere e non voglio rispondere». Non è una linea rivoluzionaria, ma detta così spiega il personaggio.

I tedeschi, con gli altri cavalieri dell'area del marco, lo hanno indicato sin dall'inizio come candidato alla guida dalla banca centrale europea, ne hanno fatto il loro Principe della stabilità. Certo la Bundesbank deve aver ritenuto che non fosse solo la sintonia strategica a farne un buon candidato, e del resto era inevitabile. Poi ci si è messo il presidente Chirac e il risultato su cui tutti scommettevano è cambiato. Ci sarà la staffetta e Duisenberg andrà in pensione rispettando i tempi della riforma Treu.

Lo troveremo su un campo di golf, o forse immerso in qualche importante lettura come a lui piace. Una delle leggende su Wim il Bianco narra che, insoddisfatto di un discorso, abbia chiesto allo scrittore olandese Harry Mulisch di metterlo un po' a posto. Deve essere andata bene una volta soltanto. Qualche tempo fa, nell'aprire un convegno, Duisenberg disse scherzosamente che stava per pronunciare «il discorso più noioso mai sentito». Il Financial Times, sebbene abituato a sentir governatori tutti giorni, fu costretto a dargli ragione. Poco male. I banchieri centrali sono apprezzati di più per le parole che non dicono. Salvo quando si tratta di salvare l'Europa dal rischio di una crisi micidiale come successo sabato sera.

Marco Zatterin

Il commissario europeo per il mercato interno Mario Monti e il presidente della Confindustria Giorgio Fossa





«Armonizzare fisco e lavoro»

Monti: la concorrenza fra Stati sia leale

> Fossa: concertazione da esportare. Cofferati: «Contratti europei»

ROMA. Fatta la moneta unica, adesso il problema numero uno nell'agenda europea diventa il lavoro. Una questione da affrontare da un nuovo punto di vista in un continente senza più frontiere e (tra poco) senza nemmeno differenze valutarie. Nuove sfide si pongono a cascata: armonizzare i regimi fiscali e le agevolazioni alle aziende, sviluppare e - se possibile - esportare ovunque la concertazione tra lavoratori e imprese. Sullo sfondo, una notizia degna di riflessione: la Welsh Development Agency, che promuove l'insediamento d'industrie estere nel defilato e un tempo marginale Galles, ha fatto sapere ieri che i capitali italiani investiti laggiù ammontano ormai a 750 miliardi, con centinaia di posti creati. Un fatto in sé positivo, ma dovremmo fare in modo che le nostre imprese non emigrino tutte.

Evitare che la legittima concorrenza fra sistemi-Paese diventi sleale è stata una delle necessità sottolineate ieri a Roma da Mario Monti: «Dobbiamo impedire - ha spiegato il commissario europeo - che un Paese adotti un trattamento fiscale favorevole per attirare le imprese straniere, ma non applichi lo stesso sistema alle proprie aziende». Più in generale, il problema è omologare le tasse. L'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato, presente al convegno cui partecipava Monti, ha convenuto che «è impensabile un'unione monetaria senza passare per l'armonizzazione dei sistemi fiscali».

Da Dublino, un istituto di studi sull'Europa ha diffuso i risultati di una ricerca su 6 mila aziende secondo cui un fattore di svantaggio del Vecchio continente rispetto a Usa e Giappone è la minor partecipazione dei lavoratori alla gestione d'impresa: «Solo un esiguo numero di imprese europee (14%) concede ai propri dipendenti un alto grado di partecipazione». In Italia, laddove l'esperimento è stato tentato, la partecipazione diretta ha consentito di accrescere la produttività nel 57% dei casi, di tagliare i costi (64%), migliorare la qualità (96%) e ridurre i tempi di produzione (94%).

Una lancia per la concertazione fra lavoratori e imprese in tema di redditi, in cui l'Italia fa da battistrada, è stata spezzata da Giorgio Fossa, che in un'intervista al Corriere della Sera ha detto che «gli italiani nell'Euro possono essere protagonisti, non semplici comprimari. Possiamo ad esempio vendere ai partner il nostro modello di concertazione». Al presidente della Confindustria ha risposto Sergio Cofferati, plaudendo a quello che definisce un «cambio di rotta». «Prendo atto con soddisfazione - ha detto il segretario della Cgil - che si va consolidando in Confindustria questo convincimento sull'importanza della politica dei redditi, contrariamente a quanto dichiarato a Parma». Ma a giudizio del leader sindacale, tale modello non può essere automaticamente esportabile. «Si può proporre ma non imporre - ha spiegato -, nel senso che ogni Paese europeo deve agire in base alla sua storia». Cofferati ha comunque sottolineato che l'esperienza del confronto preventivo in Italia «ha dato risultati importanti e può essere messo a confronto con gli altri Paesi europei. Sarebbe bene aprire una discussione in sede europea sui modelli di relazioni da adottare e sulle norme legislative globali per il mercato del lavoro».

L'idea di esportare dove possibile il modello della concertazione italiano piace anche a Roberto Colaninno. Sull'ipotesi di contratti di lavoro europei, l'amministratore delegato della Olivetti ha detto ieri «non so dire se ci saranno mai. Ma credo che la dialettica tra sindacati e imprese dia l'opportunità di aumentare l'occupazione». Bisognerà poi, ha aggiunto, «affrontare certi istituti come il part-time, la flessibilità e la mobilità con un occhio diverso da quello utilizzato in Italia fino a oggi». Pollice verso alle 35 ore.

Luigi Grassia

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Sedit srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 618/1950
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Lunedì 4 Maggio 1998 è stata di 539.876 copie

La baruffa di Bruxelles sulla Bce non turba i listini. In un giorno guadagnati 140 mila miliardi

La grande festa delle Borse europee

A Milano più 4,38%, lira e marco recuperano sul dollaro

MILANO. E' finita con Piazza Affari su del 4,38%, Francoforte in rialzo dell'1,83%, Parigi del 2,41%, Madrid del 2,34%, la prova del fuoco dell'Euro. I mercati approvano, votano il loro sì all'Euro, festeggiano e, tutte insieme, le undici Borse d'Europa - chiusa per festa Londra - guadagnano qualcosa come 140 mila miliardi, pardon 74 miliardi di Euro. Anche lira e marco hanno festeggiato recuperando terreno sul dollaro. La lira è stata indicata a 1760,93 sul biglietto verde (contro le 1772, 84 di giovedì), sul marco ha terminato a 986,79, qualche decimale in meno rispetto alle 987,36 di giovedì.

Non era scontato. Anzi. Nel lungo weekend di Bruxelles qualcuno aveva detto di temere che il pasticciaccio brutto della Banca centrale avrebbe finito col condizionare pesantemente Borse e cambi. Dalla City i soliti guru in vacanza avevano sparso euroscetticismo a piene mani: sarà un lunedì nero, peccato...

Peccato un corno. Smentiti e bocciati, guru o no, loro con le loro profezie di sventura per una volta mandati a quel paese non da questa o quella Borsa, no, no, da tutte insieme, Madrid e Milano, Parigi e Francoforte, tutte euforiche, anzi, euroforiche, brutto neologismo che ormai ha fatto proseliti. Meglio così, festeggia alle cinque di sera chi alle otto di mattina incrociava le dita, temendo il tonfo. Qualcuno ricorre alle frasi fatte: «Se il buon giorno si vede dal mattino...». Qualcuno racconta che la partenza a razzo delle Borse, Wall Street compresa, ha disorientato analisti ma anche raider e speculatori pronti al blitz per rovinare il battesimo dell'Euro: vero, falso? So per certo, dice qualcuno, che dall'America erano pronti ordini di vendita massicci. Ma inutile chiedere nomi, cognomi, sigle. Nessuno è in grado di dire se i fantomatici «speculatori» a stelle e strisce, decisi a dare una lezione di forza agli illusi europei che con l'Euro minacciano il trono di Re dollaro, siano frutto d'immaginazione: «Se c'è qualcosa di vero si vedrà nei prossimi giorni, nelle prossime settimane», dice chi sa. Mistero.

Stupidaggini. Nemmeno le prende in considerazione le voci sui nipotini di Soros pronti a colpire, il superministro Ciampi. Niente e nessuno poteva rovinargli la festa dell'Euro. E così quando i mercati fanno faville e Piazza Affari, con il suo +4,38% che significa un guadagno di 35 mila miliardi tondi tondi per la capitalizzazione di Borsa, si conferma regina d'Europa, Ciampi sorride e fa segno che se l'aspettava: «Non condividevo - spiega - le previsioni che molti facevano nel fine settimana, molti si aspettavano un deprezzamento delle valute europee rispetto al dollaro, non è avvenuto». D'accordo, d'accordo, il debutto dell'Euro è solo virtuale. Da qui a quando l'Euro sarà moneta unica vera per 300 milioni di europei e moneta forte per milioni di investitori ce ne corre. Insomma, insistono le Cassandre della Borsa, c'è tempo prima di gridare vittoria su tutta la linea. Vero. Ma intanto visto che gli uomini di finanza sono innanzi tutto uomini concreti, beh, un bel rialzo di Borsa è segnale che conta, eccome. Prendete Francoforte, si diceva: i tedeschi saranno gli ultimi a brindare per un Euro che manda al macero il caro vecchio marco. E invece, nel lunedì dell'Euro, anche la Borsa di Francoforte, città della Bundesbank e dei custodi della supremazia del marco, ha festeggiato con l'indice telematico Xetra-dax, l'equivalente del nostro Mibtel, che ha chiuso in rialzo dell'1,83% ma con il Dax (il nostro Mib) che a lungo ha veleggiato sopra il 4%. E se i tedeschi festeggiano, i francesi non sono da meno: testa a testa come sempre, come nelle ore del braccio di ferro per Duisenberg. Vola anche Parigi dove l'indice Cac fa segnare un +2,41%, quasi record. Francesi e tedeschi uniti nell'Euro-boom, succede.

Ma è ancora Piazza Affari, la sorpresa d'Europa. Parte forte (+2,18%) e finisce raddoppiando. Niente record di scambi, anzi, solo 3 mila miliardi che di questi tempi sono meno del normale ma a far da traino, ancora una volta, il Fib30, il future che si è portato dietro tutto il listino con exploit generalizzato dei grandi: Fiat (+5,67%), Telecom (+4,8%), Intesa (+5,08%), Sanpaolo (+3,68%), Generali (+3,86%), Olivetti (+4,76%). E così, sia pure con un su e giù da brividi, Piazza Affari si sta pian piano riprendendo le perdite (forti) della passata settimana: era giù del 15% abbondante, siamo a meno 10%, nonostante la cautela degli investitori istituzionali, dei gestori di fondi che hanno ricominciato ad acquistare ieri pomeriggio, solo dopo i Borsini, solo dopo la partenza (a razzo) di Wall Street che ha salutato pure lei il varo dell'Euro ma soprattutto ha esorcizzato quel rialzo dei tassi Usa che adesso più nessuno prevede, almeno a breve. Anzi, a proposito di tassi, a spingere Piazza Affari su del 4,38%, forse più che il battesimo dell'Euro, potrebbe esser stata proprio l'attesa di nuovi ribassi dei tassi italiani destinati ad allinearsi alla media dei tassi europei: sia come sia, benvenuta Europa.

Armando Zeni

L'EUROBRINDISI DEI LISTINI (VARIAZIONI PERCENTUALI)

Nella tabella l'andamento delle borse degli 11 Paesi dell'Unione monetaria a confronto con le altre europee

UEM		EXTRA UEM	
ITALIA	4,38	GRAN BRETAGNA (MERCATO CHIUSO)	
FINLANDIA	2,62	SVIZZERA	3,23
FRANCIA	2,41	SVEZIA	2,24
SPAGNA	2,34	DANIMARCA	0,41
PORTOGALLO	2,08	NORVEGIA	1,04
GERMANIA	1,83	GRECIA	-0,71
BELGIO	1,46		
AUSTRIA	1,01		
LUSSEMBURGO			
OLANDA	0,79		
IRLANDA	-0,11		

Londra fredda

Per la sterlina giorno di quiete

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli inglesi, forse, ci sono rimasti un po' male; soprattutto quelli che hanno denunciato il fudge - noi diremmo il rappezzo - attraverso cui i leader dei Quindici sono riusciti a firmare a Bruxelles l'atto di nascita dell'Euro. Quelli avevano previsto scossoni valutari alla ripresa dei mercati, con dollaro e sterlina alle stelle come rifugio di fronte alle incertezze e ai rischi degli Undici. Ci sono rimasti male perché la giornata, anziché «nervosa» o addirittura «volatile», quale era stata prevista alla vigilia, è stata tranquilla se non addirittura seduta.

Sì: la sterlina ha fatto qualche piccolo passo in avanti; ma rispetto al marco tedesco non ha mai guadagnato più di 2 pfennig e soprattutto è rimasta ben lontana dalla barriera psicologica dei 3 marchi per una sterlina. Alla fine della giornata ha registrato sulla moneta tedesca un miglioramento di appena mezzo pfennig. Come dire nulla, trattandosi di uno dei più bassi movimenti degli ultimi mesi. La sterlina non è neppure riuscita a recuperare i tre pfennig persi venerdì scorso, alla vigilia del vertice di Bruxelles, quando l'imminente realtà dell'Euro aveva toccato anche gli scettici.

Molti devono essersi domandati, nella City appisolata per la festa del lavoro che viene qui celebrata il primo lunedì del mese anziché il 1° maggio (e infatti la Borsa è rimasta chiusa), se davvero valesse la pena infrangere il sacro week-end degli operatori valutari. Circa quattromila si sono presentati in ufficio, convocati ad uno ad uno per tutta la giornata di domenica, in previsione di chissà quale terremoto; perché Londra, si ragionava, non poteva essere colta di sorpresa all'apertura dei mercati asiatici e poi di quelli europei.

Ma a parte il gusto di lavorare in un quartiere degli affari praticamente deserto, nonché lo sfizio di poter andare in ufficio in jeans e non nel grigio d'ordinanza per la straordinaria occasione, quei fanti involontari dello scetticismo britannico hanno avuto una giornata noiosa, sicuramente banale.

Una come tante altre, insomma, di quando l'attività sonnecchia: come se i mercati internazionali avessero assorbito l'urto dell'Euro senza il minimo allarme, lasciando solo agli inglesi i loro costanti e allarmati interrogativi. Oppure come se i veri manovratori, preveggenti, avessero già messo in conto un possibile aumento dei tassi d'interesse del marco, che la Bundesbank potrebbe decidere nei prossimi giorni per restituire fiducia all'Euro oltre che per dare sponde più salde all'economia interna. E' l'ipotesi condivisa da Julian Jessop, economista presso la Nikko Europe: «Per questo - dice - gli investimenti sono stati temporaneamente attratti dal marco piuttosto che dalla sterlina». E' sua previsione che nei prossimi giorni «il marco s'indebolirà contro la sterlina e il dollaro». E insiste: «Sarà una settimana piuttosto volatile».

In effetti tutto, secondo gli analisti della City, può ancora accadere: «Gli investitori - dicono quasi all'unisono - non hanno ancora deciso quale interpretazione dare a ciò che è avvenuto a Bruxelles». Ma c'è anche un'altra interpretazione. E cioè che i banchieri europei - come osserva Michael Green, responsabile dei cambi Citibank - siano stati «rassicurati dal fatto che il loro favorito, Wim Duisenberg, sarà alla guida della Banca Centrale europea durante i mesi cruciali dell'avvio dell'Euro, l'anno prossimo». Se è bonaccia, anziché turbolenza, potrebbe essere proprio come conseguenza del compromesso di Bruxelles: quello temuto come destabilizzante da molti operatori.

Fabio Galvano

INTERVISTA

L'EX PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

«Ingiuste le critiche a Kohl»

Delors: adesso facciamo l'unità economica



La sede a Bruxelles del Parlamento europeo

PER gentile concessione di «Europe 1» e di Jacques Delors, riproduciamo la trascrizione dell'intervista radiofonica concessa ieri mattina a Marc Tronchot dall'ex presidente della Commissione europea.

Allora, monsieur Delors, ha passato un buon weekend?

«Be', con una notte quasi in bianco».

«L'Humanité» parla di incidente al decollo, «Libération» di querelle, «Le Figaro» di un parto doloroso. Lascerà tracce nelle relazioni franco-tedesche?

«Non credo. La complessa designazione del presidente della Banca centrale europea è il frutto dei malintesi accumulati negli ultimi due anni. Bisognava mettervi termine, e non perché il folclore europeo esigesse una "lunga notte" prima dell'accordo, ma semplicemente perché occorreva conciliare lo spirito del trattato con un compromesso che trovo ragionevole. Wim Duisenberg è uomo d'esperienza. Mi ha molto aiutato quando era nel comitato incaricato di studiare e proporre l'Unione economico-monetaria. E' peraltro normale che la Francia abbia una posizione di rilievo nella Banca, a causa del suo peso in Europa».

Ha attraversato momenti di vera inquietudine in questo fine settimana decisivo?

«Sì, sono stato inquieto. Soprattutto per il cancelliere Kohl. Lo considero il più grande artefice del risveglio della costruzione europea da 15 anni a questa parte, e trovavo ingiuste le critiche rivoltegli nel suo stesso campo oltre che dai giornalisti. Quando si scriverà la storia della costruzione europea, ci si accorgerà del posto che ha occupato. Bisognerebbe che i tedeschi ritrovassero una grande ammirazione per questo loro grande Cancelliere».

Non rileva un pizzico di sciovinismo nella soddisfazione esibita da Jacques Chirac dopo la nomina?

«Per riuscire a fare l'Europa, è importante che ogni dirigente politico usi spesso il "noi", per ben mostrare che si tratta di un'avventura collettiva: spesso proprio attraverso questo stile si giunge a creare quello "spirito di famiglia" che ho incontrato a varie riprese quando ero presidente della Commissione. Quanto al resto, che la Francia abbia ricordato che la designazione della Banca europea dovesse essere fatta dai politici, cioè dai capi di Stato e di governo, mi sembra un principio importante».

Si presume che la Banca centrale europea sia indipendente. Ma da chi?

«Indipendente da un governo che non deve impartirle istruzioni sulla sua politica monetaria e i mezzi che impiega per lottare contro l'inflazione e mantenere la stabilità dei prezzi. Il che - l'esperienza lo prova - costituisce un elemento indispensabile per assistere a uno sviluppo economico duraturo e alla massiccia creazione di nuovi posti di lavoro. Detto questo, la Banca deve saper fornire spiegazioni ai governi, ai Parlamenti e all'opinione pubblica».

E se ci fosse un potere politico europeo, sarebbe sempre indipendente?

«Sì. Ma se ci fosse un potere politico europeo, la sua presenza faciliterebbe l'altra branca dell'Unione economica e monetaria. Giacché bisogna che vi sia un polo economico. Il coordinamento delle politiche macroeconomiche nazionali è la contropartita necessaria affinché l'Unione economica e monetaria sia coronata da successo. Aggiungo che quest'aspetto è stato un po' trascurato negli ultimi tempi».

Nel discorso televisivo di Chirac, domenica sera, c'era un messaggio che la riguarda: quasi una proposta di assunzione. L'Eliseo suggerisce che lei apporti un contributo supplementare all'Europa consigliando alle autorità europee l'elaborazione di un compromesso sulla riforma istituzionale. E' un omaggio che Chirac le rende, Jacques Delors. O le ha lanciato una sfida?

«Evidentemente, quando si è stati un po' dimenticati si è sempre contenti nel vedere che qualcuno ricorda la vostra opera. D'altro canto, ho appreso dalla televisione, come lei, la proposta del Presidente. Sarebbe dannoso, allo stato attuale delle cose, aggiungere altro».

Se ho ben compreso, lei risponde «perché no?»

«Tutta la mia carriera professionale testimonia che sono stato sempre al servizio dello Stato, da quella ormai lontana mediazione nello sciopero dei minatori fino ai 10 anni trascorsi a Bruxelles alla testa della Commissione».

La sorprende che l'avance giunga da Jacques Chirac, che non è sempre stato cortese con lei?

«No. Penso anzitutto allo Stato e all'interesse nazionale».

Dunque, l'Euro è lanciato. C'è chi guarda a questa moneta come a una sorta di pietra filosofale che tramuterà tutto in oro. Altri, vi scorge un veleno paralizzante. Dov'è la verità?

«Dal punto di vista della storia della costruzione europea, si può dire che l'Euro sia il coronamento dell'integrazione economica, che ho fatto accelerare dall'85 con il Mercato unico, l'Atto unico, le politiche della solidarietà. E' forse la rampa di lancio dell'Europa politica, perché non c'è nulla di più politico, di più nel cuore della sovranità nazionale che la moneta e la difesa. Di conseguenza, rimane parecchio da fare, ma penso che non si debba presentare ai francesi l'Unione economica e monetaria come un rimedio miracoloso. Tutto dipenderà da che cosa ne faremo. Le ho parlato, per esempio, dell'equilibrio tra polo economico e monetario. E' molto importante: se avessimo avuto un coordinamento delle politiche macro-economiche dal 1992, la Francia avrebbe duetrecentomila disoccupati di meno. L'esempio mostra bene l'importanza di ciò che si fa in Europa, malgrado le politiche dell'occupazione rimangono essenzialmente di competenza nazionale».

Lei avrebbe potuto essere all'Eliseo al momento dello storico passaggio all'Euro. Non lo rimpiange mai?

«No. Quando si è presa una decisione, bisogna pensare al futuro e non tornare sempre indietro dicendosi "se avessi fatto questo o quello...". Occorre guardare all'interesse del proprio Paese, l'Europa, perché l'Europa è nel contempo il cuore e la ragione».

Marc Tronchot
«Radio Europe 1» e per l'Italia «La Stampa»

«E' un grande
I tedeschi devono ritrovare
la loro ammirazione per questo Cancelliere»



Jacques Delors un «padre» dell'Europa



Il presidente francese Jacques Chirac

«La Francia doveva avere un ruolo di prestigio
Il patto sulla Bce è coerente
La designazione spettava comunque ai politici»

SU «LE MONDE»

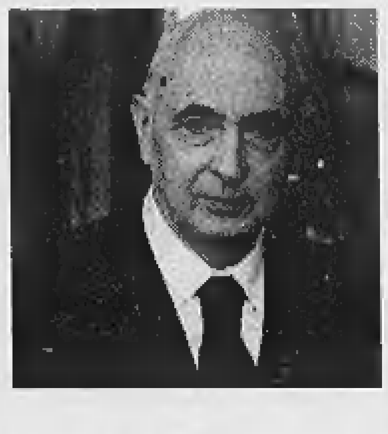
Appello per una Costituente europea

PARIGI. Il quotidiano Le Monde pubblica oggi l'appello «Per una Costituzione europea» che metta le basi per libere elezioni per eleggere il governo europeo e fissi i diritti fondamentali dei cittadini, firmato da otto autorità europee in materia di diritto. Oltre a Leopoldo Elia, ex presidente della Corte Costituzionale italiana, i firmatari sono professori universitari: Dominique Russeau (università di Montpellier), Preston King (Lancaster), David Pina (Lisbona), André Alen (Lovanio), Teresa Freixes (Barcellona), Aristovoulos Manessis (Atene e Salonicco, membro dell'Accademia di Atene), Rainer Arnold (Regensburg). L'Europa, è la loro tesi, si è finora costruita attraverso i trattati, cioè grazie alla volontà degli Stati, ora deve trasformarsi e completarsi con una Costituzione, cioè mediante la volontà dei cittadini». C'è quindi bisogno non solo di una legge tecnica che assegni competenze e regoli rapporti, ma anche di un testo che contenga «i valori sui quali gli uomini decidono di costruire la loro vita comune». Una Costituzione possibile già oggi: si può individuare, sostengono gli otto firmatari, un insieme di principi condivisi «che definiscono un patrimonio costituzionale europeo». E' dunque urgente, è la conclusione, convocare un'Assemblea Costituente europea per discutere e approvare una Costituzione che esprima la volontà dei popoli europei.

Il Cancelliere replica al coro di accuse: è stato un compromesso che ha consentito un evento storico



«Lo scontro con il presidente Chirac è stato insolitamente irritante ma non ha danneggiato le nostre relazioni con la Francia»



Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano
A sinistra: il cancelliere Helmut Kohl con il presidente tedesco Roman Herzog

Kohl: ho pensato all'Euro, non a me

Ma in «casa» il suo carisma politico è a picco

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo scontro con Jacques Chirac è stato «insolitamente irritante», ammette Helmut Kohl. Ma le relazioni con la Francia «non sono state danneggiate» dalla rissa di Bruxelles: le difficoltà incontrate per la nomina del primo presidente della Banca Centrale Europea non hanno compromesso una solida amicizia, assicura il Cancelliere, costretto a difendere pubblicamente un partner scomodo per non ammettere una sconfitta che la Germania all'unisono giudica bruciante e di sostanza, capace di intaccare la stabilità della «moneta che ha ucciso il Marco». «Abbiamo contrasti che non sono mai stati minimizzati. Ma amicizia significa poter parlare di tutto, anche quando si è di parere opposto», ricorda a un Paese irritato e scettico un Cancelliere condannato, per la terza volta in quarantott'ore, ad assolvere l'uomo che gli ha rovesciato la strategia preelettorale, che gli ha rovinato il trionfo programmato dalla nascita dell'Euro, che gli ha impedito di godere i frutti politici dell'avvio dell'Unione monetaria.

La strategia di difesa scelta da Helmut Kohl - alla vigilia del vertice franco tedesco di Avignone - prevede infatti la rivalutazione di un compromesso ampiamente condannato dai mass media e dall'opinione pubblica, dagli avversari politici e dai principali esponenti dell'aristocrazia economico-finanziaria del Paese. Anche ieri sono arrivati segnali molto chiari di questa diffusa irritazione: dai cugini bavaresi della Csu, polemici con «la gazzarra francese che ha danneggiato l'Euro»; dalla associazione degli industriali «Diht», innervosita da una decisione «capace di danneggiare l'indipendenza della Banca europea»; dal leader socialdemocratico Oskar Lafontaine, indispettito con un Cancelliere che «ha rinnegato gli impegni presi col Paese per garantire l'indipendenza della Banca europea». Per controbattere a questa agguerrita e pericolosissima alleanza trasversale, a Kohl non resta che fare intuire le conseguenze di un mancato accordo: «Duisenberg è comunque diventato presidente della Banca Europea, proprio come la Germania aveva chiesto e come i mercati volevano, perché Duisenberg è garanzia di indipendenza».

Soltanto la soluzione raggiunta con la sua nomina ha del resto permesso l'avvio dell'Euro, una pietra miliare della storia, una decisione epocale, la più significativa per la Germania dopo la riunificazione, e certamente una delle più significative del nostro secolo». La scelta di Duisenberg infine «non viola il trattato», dal momento che l'olandese «è stato nominato per otto anni», e non è stata esercitata «nessuna pressione» su di lui perché annunciasse di volere anticipare il ritiro, insiste Kohl: ed è il punto più fragile dell'intera sua strategia di difesa. Molti, in Germania, si chiedono se non sarebbe stato più dignitoso e politicamente fruttuoso per lui abbandonare la trattativa, come per tre volte ha minacciato nella lunghissima giornata di Bruxelles, anziché accettare un compromesso che lo costringe ad acrobazie verbali pericolosamente vicine alla contraddizione e all'incoerenza, nonostante le rassicurazioni del contrario («Vi prego di accettare le mie dichiarazioni», ha chiesto ieri Kohl a una folla di giornalisti perplessi e increduli). Molti si chiedono se il fallimento del vertice non avrebbe ridato ossigeno politico a un Kohl stremato. La risposta è sdegnata, ma poco convincente: «Non voglio mischiare l'Euro nella campagna elettorale», ribatte Kohl ammettendo che «qualcosa qua e là non è stato proprio elegante», al vertice.

Basterà, per convincere un Paese nel quale sessanta persone su cento sono contrarie all'Euro, una difesa tanto contorta e fragile? Basteranno i richiami alla storia, per salvare Kohl dal giudizio dei tedeschi? Le elezioni del 27 settembre non saranno decise dall'Euro, ma dalle misure per combattere la disoccupazione e rianimare il mercato del lavoro. Ma la sconfitta di Bruxelles è bruciante: all'improvviso, a un Cancelliere in gravissime difficoltà sul fronte interno viene a mancare il carisma conquistato sul palcoscenico della politica internazionale. Anche da quel fronte, adesso, arriva una domanda: «Quanto è ancora politicamente affidabile, il Cancelliere della riunificazione?».

Emanuele Novazio

Napolitano

Conferenze in Germania

BONN. Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano è da ieri pomeriggio a Bonn. Napolitano, che in mattinata si era incontrato a Roma con Gerhard Schroeder, lo sfidante socialdemocratico (Spd) del cancelliere Helmut Kohl alle elezioni di settembre, dopo l'arrivo a Bonn è stato ricevuto dal presidente dell'Spd Oskar Lafontaine. In serata il ministro dell'Interno ha avuto un colloquio informale con il collega Manfred Kanther prima di partecipare ad un pranzo nella residenza dell'ambasciatore d'Italia Enzo Perlot con alcuni deputati del Bundestag del gruppo di amicizia italo-tedesco. Un incontro con Karl Lamers, stretto collaboratore di Kohl per la politica estera, aprirà la giornata di oggi, che prevede anche un intervento ad un seminario organizzato dalla sezione tedesca del Movimento europeo. Dopo il saluto del presidente del Bundestag Rita Suessmuth, Napolitano affronterà il tema: «Stabilità monetaria, sviluppo e sicurezza». Nel pomeriggio, conferenza alla Società tedesca per la politica estera sul tema «Immigrazione e asilo: la politica italiana nel contesto europeo». Il rientro a Roma è previsto in serata.

[Ansa]

LE REAZIONI TEDESCHE ALLO SCONTRO DI BRUXELLES

Il no del consigliere

«La staffetta duro colpo allo spirito del trattato»

BONN

PROFESSOR Rolf Peffekoven, lei è membro del «Consiglio dei Saggi» e consigliere di Helmut Kohl. Crede che il Cancelliere abbia sbagliato ad accettare il compromesso di Bruxelles?

«Da un punto di vista legale, il trattato di Maastricht non è certamente stato violato: nel trattato c'è scritto infatti che la durata della presidenza della Banca centrale europea deve essere di otto anni, per consentire al presidente una posizione davvero indipendente. La nomina dell'olandese Duisenberg è stata fatta per otto anni, appunto. Ma se la lettera di Maastricht è stata rispettata, il ritiro "volontario" del primo presidente dopo quattro anni per lasciare il posto a un francese, ha assestato un colpo molto duro al senso e allo spirito di quel trattato».

Come dire che il compromesso è in realtà un trucco politico, insomma?

«Diciamo che è un modo di aggirare le direttive del trattato di Maastricht».

Con quali conseguenze, per la stabilità della moneta unica appena nata?

«Questa rissa sulle persone esplosa fin dall'inizio, in occasione della nomina del primo presidente della Banca centrale europea, e la decisione di spartirne il mandato alla quale si è arrivati alla fine, gettano senz'altro delle ombre sull'indipendenza della stessa Banca centrale. In Germania, inoltre, la gente è particolarmente scettica, e voleva una Banca europea sul modello della nostra Bundesbank, in grado di garantire una politica di stabilità. I tedeschi si accorgono, al contrario, che già la prima decisione sull'Euro è stata presa sotto pesanti condizionamenti politici. Non è davvero una buona premessa».

Ritiene che quanto è avvenuto sabato notte a Bruxelles sia una sconfitta personale di Kohl, storico assertore di una «politica di stabilità» nel nome dell'Euro?

«Al Cancelliere Kohl il compromesso non è piaciuto, ma lo ha accettato perché in caso contrario le trattative sulla presidenza della Banca europea sarebbero fallite, e le conseguenze per l'Europa sarebbero state ancora peggiori, i danni ancora più gravi».

Alla riapertura, i mercati finanziari hanno reagito bene, contrariamente alle previsioni. Crede che il pericolo sia scampato?

«I mercati finanziari si dimenticheranno di tutta questa vicenda in tempo relativamente rapido. Per i mercati finanziari ha un significato molto più importante la realizzazione dell'Euro, che difatti è stata sottolineata in modo positivo. Non credo che la contestata decisione sulla presidenza della Banca centrale europea lascerà tracce particolari, sui mercati».

[e. n.]

Lo storico: uno smacco

«Gli elettori si chiederanno quanto vale il Cancelliere»

BONN

PROFESSOR Michael Stuermer, lei è fra gli storici tedeschi più autorevoli. Cosa pensa del litigio fra la Francia di Jacques Chirac e la Germania di Helmut Kohl?

«Questo conflitto sulle persone è soltanto l'aspetto visibile, esteriore, di una profonda differenza, filosofica e politica, fra tedeschi e francesi: le élite francesi considerano la moneta politica una naturalità, noi la consideriamo una macchia, il peccato originale».

Che succederà in Germania, adesso?

«Si potrebbero moltiplicare i ricorsi alla Corte Costituzionale sulla ammissibilità della adesione tedesca all'Unione monetaria. Da questo punto di vista il compromesso di Bruxelles è un grosso rischio, per il governo Kohl. Ma quel che è davvero grave, è la perdita di fiducia nell'Europa: i politici hanno fatto della moneta europea una moneta politica. E' questo il messaggio arrivato l'altra notte da Bruxelles, ed è particolarmente grave per noi tedeschi: non volevamo una moneta politica, e ci era stato detto che l'Europa ci avrebbe portato un Marco ancora più solido ma con un nuovo nome».

Che sarà di Kohl, dopo lo smacco di Bruxelles?

«Quel che è successo al vertice non gli farà certo guadagnare voti, alle elezioni di settembre. Se poi il compromesso di Bruxelles aggraverà anche la già difficile situazione all'interno di Cdu e Csu, è un'altra questione. Di sicuro negli ambienti euroscettici, ancora tanto potenti in Germania, si sottolineerà che il Cancelliere non è stato capace di mostrare la sua forza, e ci si chiederà: "Quanto è davvero forte, questo Cancelliere?"».

Kohl ha dunque fatto un gravissimo errore politico, sottovalutando il presidente Chirac? Ha creduto di poterlo controllare?

«Jacques Chirac è un uomo politico difficile da valutare, anche per un Cancelliere. Si è fatto la fama di essere un bulldozer, ma poggia su una base fragile. E questa combinazione di forza e fragilità spiega la necessità della sua durezza. Si sarebbe dovuto impedire che questa durezza entrasse in questo gioco alla francese sulle persone, anche se il problema vero non è sulle persone. Il problema posto a Bruxelles è una domanda: quali influssi potrà avere, questo compromesso, sul futuro del trattato di Maastricht e sulla assoluta vincolabilità della sua struttura giuridica?».

E quali conseguenze potrà avere, la lite di Bruxelles, sull'«asse Parigi-Bonn»?

«Da tempo i rapporti fra i due Paesi non erano tanto cattivi. La situazione è andata peggiorando dal vertice di Dublino, alla fine del '96. Bisognerà lavorare molto».

[e. n.]

IL CASO

EUROTRUCCHI ANTI-TASSE

La parrucchiera che sconfisse il fisco

Sede ufficiale nel Galles, bottega in Francia

«Ero artigiana, ora affitto il negozio dalla società che ho creato a Cardiff E non pago più né mutua né pensione»



Un negozio da parrucchiera. Grazie all'Europa unita nuove possibilità per eludere il fisco troppo pesante

SAINT-VINCENT
DAL NOSTRO INVIATO

Patonnier Colette, casco di capelli biondi e occhiali tondi in oro, fino al 12 aprile era soltanto una parrucchiera. Ora la conoscono in tutta la Francia e la chiamano anche da Stati Uniti e Giappone. Nel suo piccolo atelier di Valence, cittadina di 70 mila abitanti in riva al Rodano, il telefono è impazzito. «Il 12 aprile sono stata intervistata in tv da "France 1". Da allora vivo un piacevole inferno, in sette giorni 2193 telefonate».

Una quasi celebrità perché si è infilata, come dice il suo consigliere, il sindacalista dei commercianti Alain Coste, nelle pieghe dei trattati europei. E risparmia così centomila franchi l'anno, circa trenta milioni di lire, non pagando gli oneri sociali, cassa mutua e pensione. Lo spiega a Saint-Vincent, dove Sergio Billè, presidente della Confcommercio, parla in una tavola rotonda sul «dopo Euro», su mercati, servizi e imprese dell'Europa monetaria unita. La platea, piccoli imprenditori della Fipe, la Federazione italiana pubblici esercizi, riuniti in assemblea, prima è divertita, poi pende dalle labbra di Colette.

Anche i professori della tavola rotonda fanno domande. Tutti hanno ancora nelle orecchie il discorso di Billè sulla necessità degli sgravi fiscali («altrimenti la piccola impresa muore») e gli attacchi apocalittici dell'Euro da parte dell'ex cancelliere di Margaret Thatcher, Norman Lamont, quando Colette irrompe con la storia della sua «boîte à lettre» che è proprio in Inghilterra.

La buca per la posta è a Birmingham. La società che consente a Colette di risparmiare i 30 milioni è a Cardiff. «Perché non pago gli oneri sociali? Semplice - dice -, non sono più artigiana. Non ho più la mia impresa in Francia. Ho una società a Cardiff che mi affitta l'atelier di Valence. Così non devo più pagare mutua e pensione». Un escamotage riuscito. «Tutto è legale - dice ancora la parrucchiera -, sia chiaro. Ho seguito i trattati europei in materia. Faccio quello che fanno le grandi aziende come il Crédit Lionnais, banca francese che ha una società in Inghilterra. La mia casa madre è in Inghilterra e io lavoro nella succursale di Valence. Tutto qui».

Qualcuno sostiene che Colette non paga le tasse. Anzi, qualcuno, in Francia, lo ha anche scritto. «Non è vero - dice -. Pago l'Iva sulla mia somma d'affari e pago le imposte sulle società e pago tutti gli oneri sul personale». Ma anche questo aspetto cambierà nell'azienda di madame Colette: è vicino il giorno che non pagherà più contributi per le sue due commesse. Sempre grazie all'Europa unita. Con l'aiuto di un'altra signora, bruna e portoghese. Si chiama Maria Duarte, ha una società di management a Madera, paradiso fiscale. Le due commesse di Colette diventeranno dipendenti della società di Maria. E faranno fronte da sole ai propri contributi, spendendo il loro denaro come e dove vorranno alla ricerca dell'assicurazione migliore, perché non pagheranno una sola lira di tasse sul loro stipendio. I non residenti che lavorano in Portogallo per aziende straniere non hanno trattenute fiscali sul salario.

Alain Coste, segretario della Cdca (Confederazione europea di difesa delle libere professioni e degli agricoltori), dice di aver già conosciuto la prigione per i suoi «no» a pagare «tasse esagerate». Aggiunge: «Ma tutto ciò che fanno Colette e Maria è assolutamente legale. Per lo Stato una situazione di questo genere se diventasse un fenomeno di ampie proporzioni sarebbe un disastro, ma i nostri appelli ad ascoltarci sono finiti nel nulla. Non c'è verso di farci ascoltare dal governo, inutile chiedere appuntamenti. E' dal 1983 che ci battiamo contro l'enormità delle tasse. E' vero, predichiamo anche l'obiezione fiscale e per questo abbiamo avuto guai, tuttavia adesso abbiamo trovato questa strada e la indichiamo a tutti. E' una via aperta dalle grandi imprese. Il principio è quello della delocalizzazione, spostare cioè le sedi legali delle aziende dove più conviene. Basterebbe ridurre le tasse perché tutto torni in patria. Ma lo Stato è sordo».

Enrico Martinet

Pechino

«Adotteremo la nuova valuta»

PECHINO. La Cina è pronta a rivedere la struttura delle proprie riserve valutarie per diminuire la dipendenza dal dollaro Usa. Lo scrive l'agenzia «Nuova Cina». «E' inevitabile che la Cina adotti l'Euro quale valuta per i pagamenti e gli investimenti, dato che l'Unione Europea è il maggiore partner commerciale della Cina». L'agenzia sottolinea che l'Ue ha fornito il più alto volume di prestiti governativi: 12,8 miliardi di dollari alla fine del 1997, pari al 41% di tutti i prestiti ricevuti dalla Cina. Secondo esperti cinesi, l'adozione dell'Euro permetterà alla Cina di ottimizzare la struttura delle riserve valutarie e contribuirà ad una migliore utilizzazione dei prestiti Ue. Non dovrebbero esserci riflessi negativi sull'interscambio sino-europeo, dato che le imprese europee avranno più opportunità commerciali, mentre credibilità e stabilità dell'Euro diminuiranno i rischi per le imprese cinesi.

[Ansa]

A Roma il leader socialdemocratico tedesco insiste «su una maggiore integrazione politica» fra i partner

Schroeder: brava Italia, l'Ulivo è stabilità

«Ora conquistiamo i ceti medi»

ROMA. Nella prima giornata della sua missione italiana Gerhard Schroeder non ha lesinato complimenti ed espressioni di fiducia per il governo dell'Ulivo «garante di stabilità». «Ci sono tutte le ragioni possibili - ha detto - per felicitarsi con l'attuale governo italiano per i grandi successi che ha saputo raggiungere. Comprendo e condivido le decisioni che hanno portato al vostro ingresso nella moneta unica europea». Presidente del Bundesrat e primo ministro della Bassa Sassonia, Gerhard Schroeder ha tenuto in particolare a smentire la sua fama di «italo-scettico». «Io un dubbioso sull'Italia? - si è chiesto politicamente -. Ma è assurdo e ridicolo, niente di più falso». In effetti, durante i suoi colloqui con Romano Prodi, Walter Veltroni, Nicola Mancino e Lamberto Dini, il candidato socialdemocratico favorito per la conquista della cancelleria ha sottolineato le «convergenze» ed i «punti in comune» che lo legano alle linee-guida del governo italiano. A cominciare dalle scelte sull'Europa.

Nell'incontro a Palazzo Chigi Prodi e Schroeder hanno condiviso «il grande significato dell'introduzione della moneta unica» e la necessità di procedere verso una «maggiore integrazione politica» fra i partner dell'Ue. Schroeder su questo tema è andato più in là delle posizioni di Kohl, sposando la richiesta italiana di far coincidere il rafforzamento politico dell'Unione con il processo di allargamento verso Est. Prima di Palazzo Chigi, il candidato della Spd aveva incontrato a Palazzo Madama il ministro degli Esteri Lamberto Dini assicurando la «piena continuità della politica estera tedesca» in caso di sconfitta della Cdu di Kohl alle prossime politiche. Dini ha detto di «valutare con fiducia» questo impegno. Ma anche qui Schroeder ha fatto un passo più avanti di Kohl, dicendosi a favore di una politica comune europea per la difesa e la sicurezza in termini più espliciti dell'attuale Cancelliere. Sono stati insomma i temi europei il terreno su cui Schroeder ha cementato il rapporto personale e politico con gli interlocutori italiani. Non ultimo, naturalmente, quello in favore di una discussione in sede europea del tema della disoccupazione. «L'Italia merita grande rispetto per i risultati che ha saputo raggiungere se si paragona la situazione di oggi a quella di pochi anni fa» ha sottolineato, aggiungendo che «il rapporto fra Italia e Germania va oltre la politica perché è cementato sul terreno della cultura, non a caso fu nel vostro Paese che Goethe si recò in viaggio».

Ma il primo incontro dopo l'arrivo a Roma Schroeder lo aveva avuto a Botteghe Oscure con il segretario della Quercia, Massimo D'Alema. «Abbiamo discusso dei comuni contenuti politici» ha detto Schroeder, riferendosi poi ai democratici di sinistra come al «futuro partito socialdemocratico». «Credo sia importante per i socialisti europei pensare alla conquista dei ceti medi» ha aggiunto l'ospite tedesco, che ha assicurato la propria presenza al vertice dei leader socialisti del continente che si terrà a Milano nel febbraio 1999 ad appena quattro mesi dal voto tedesco. Nel colloquio sono rimaste sullo sfondo le elezioni europee del 1999 e non si è parlato dell'ipotesi di un raccordo fra i partiti socialisti europei su candidature o indicazioni comuni per le cariche nell'Ue. Massimo D'Alema da parte sua ha detto di aver fatto «gli auguri» a Schroeder, dicendosi sicuro del fatto che se vincerà la sua preoccupazione sarà quella di dare maggior impulso all'impegno comune per il lavoro e per l'Europa sociale». Altro tema trattato è stato il recente risultato del voto nella Sassonia-Anhalt, dove l'estrema destra ha ottenuto il 12 per cento. «Non siamo di fronte ad una situazione drammatica - ha detto Schroeder a D'Alema - ma ad un risultato del malessere sociale e della disoccupazione giovanile, con cui dobbiamo fare i conti».

Maurizio Molinari

«No, io non sono un euro-scettico ed è assurdo avere dubbi su di voi»



«Il successo neonazi non mi preoccupa E' il risultato del malessere sociale e della disoccupazione giovanile da battere»

Gerhard Schroeder leader Spd e sfidante di Kohl alle elezioni tedesche in compagnia del presidente del Consiglio Romano Prodi

I TEDESCHI VERSO LE ELEZIONI

Alle urne domenica **27 settembre**

ECCO LE PREVISIONI DI VOTO
secondo gli ultimi sondaggi
(quorum al 5%)

I GRANDI CONTENDENTI:
CDU-CSU (i democristiani di Kohl): **32 - 35%**
SPD (i socialdemocratici di Schroeder): **43 - 45%**

I PARTITI MINORI:
FDP (Liberali): **5 - 6%**
VERDI: 6 - 7%
PDS (Ex comunisti): **4%**

FLASH



Agnelli

AGNELLI DA PRODI E SCALFARO. Il presidente onorario della Fiat, Giovanni Agnelli, è stato ricevuto ieri mattina per un'ora a Palazzo Chigi dal presidente del Consiglio Romano Prodi. In serata è salito al Quirinale per un colloquio col presidente della Repubblica, Scalfaro.

RUGGIERO: FESTA CON CHAMPAGNE. Anche il direttore generale della Wto (Organizzazione mondiale del commercio), Renato Ruggiero, ha fatto festa all'Euro: «Ho stappate due bottiglie di champagne: una per il sistema monetario europeo, al quale ho dato un contributo personale, e una per la moneta unica, che in un certo senso è la figlia del sistema monetario europeo. In tutte e due le bottiglie ci ho trovato Ciampi, che negoziò anche con me il sistema monetario europeo». A chi gli ricordava alcune similitudini tra il compromesso della staffetta raggiunto per la presidenza della Banca centrale europea e quello che aveva condotto alla sua nomina alla guida della Wto, Renato Ruggiero ha ricordato di essere stato nominato con un mandato pieno. Nel 1995 era stato nominato con la condizione che rimanesse in carica per quattro anni: «E' un limite che adesso non conta».



Ruggiero

PERSONAGGIO

IL NEMICO DEL CANCELLIERE

«Helmut, comincia la mia era»

«Grave errore la staffetta per la Superbanca»

ROMA

AL termine dei colloqui romani il candidato socialdemocratico alla Cancelleria alle elezioni tedesche, Gerhard Schroeder, ha avuto un lungo incontro con la stampa.

Gerhard Schroeder, che giudizio dà del debutto dell'Euro con il braccio di ferro sulla nomina del primo presidente della Banca Centrale?

«Credo che sarebbe stato assai meglio, assai più ragionevole, rispettare al 100 per cento il Trattato di Maastricht con la nomina del primo presidente per un mandato completo di otto anni. E senza prevedere le sue dimissioni volontarie a metà mandato, perché tanto volontarie non saranno. Una scelta di questo tipo non crea fiducia presso l'opinione pubblica e non garantisce rispetto per Maastricht. Non abbiamo assistito ad un debutto brillante per l'Euro».

Quale futuro prevede per la moneta unica europea?

«Bisogna concentrarsi sulle prossime tappe per garantire il successo dell'Euro. Si deve iniziare dal lavoro, dalla lotta alla disoccupazione. Se c'è una cosa che si può rimproverare al cancelliere Helmut Kohl è di non essersi impegnato abbastanza su questo terreno. Anzi, ha agito molto male non favorendo una vera discussione europea sull'occupazione. Questo non significa voler dar vita ad una politica di occupazione europea in sostituzione di quelle dei singoli Paesi ma procedere verso una integrazione delle politiche nazionali sull'occupazione».

In molti la giudicano un euro-scettico. Ha ammorbidito il suo giudizio sull'Europa?

«Non è giusto definirmi euro-scettico. Io sono per il fermo rispetto dei parametri fissati dal Trattato di Maastricht e per stabilire un percorso chiaro per garantire la riuscita dell'Euro. Credo, ad esempio, che la moneta unica abbia ora bisogno di progressive armonizzazioni in settori cruciali come la politica dei redditi, le scelte sull'ecologia e tutti gli standard economici. No, non sono un euro-scettico ma l'Euro deve essere garantito nel rispetto dei parametri di Maastricht».

Il cancelliere Helmut Kohl è stato accusato di aver svenduto il marco. Lei è d'accordo?

«Basta con le esagerazioni. La decisione oramai è stata presa. Non sarà su questo la campagna elettorale. Ho rispetto per il lavoro e l'impegno di Kohl sull'Europa e per la riunificazione tedesca. Ma dopo 16 anni lui e il suo governo sono semplicemente finiti. Se dovessi riassumere in una frase la campagna elettorale del mio partito, direi: "Grazie Kohl, ora basta"».

Apprezza la linea seguita da Kohl sulla presidenza Bce?

«Non si è trattato di un grande successo. No, in questa occasione Kohl non è stato molto bravo».

«Non farò la guerra alla Chiesa anche perché sarei sconfitto»

In Germania è in atto un vivace dibattito sullo Stato sociale. Quale è la sua posizione?

«Ci deve essere un rapporto fra sviluppo e protezione sociale. Prima di distribuire bisogna produrre, creare. E' un errore pensare la politica sociale slegata dallo sviluppo del Paese. Bisogna in primo luogo garantire stabilità al mercato del lavoro. Sarebbe già un primo risultato».

E' favorevole al rialzo dei tassi di interesse?

«Sarebbe un grave errore».

Cosa proponete per renderlo più stabile?

«Abbiamo quattro idee. Primo: investire nell'alta tecnologia e nella bio-tecnologia per favorire la crescita economica e quindi puntare a sconfiggere la disoccupazione. Secondo: maggiore flessibilità del mercato del lavoro, prendendo ad esempio i modelli delle aziende, spesso più avanti di quelli dello Stato. Terzo: investimenti nella ricerca e nello sviluppo, tanto per lo Stato che per i privati. Quarto: favorire il terziario con sgravi fiscali: sono le piccole e medie aziende che creano lavoro».

Lei guida la Bassa Sassonia, land cattolico. Per quale ragione i cattolici tedeschi la dovrebbero votare?

«La risposta deve essere indirizzata ai cattolici che fanno parte di quel 43 per cento di votanti che mi ha eletto. E che conoscono le mie posizioni sui temi politici e sociali. In questa visita a Roma non ho incontrato il Papa e non credo lo farò prima delle elezioni, la cui preparazione mi occupa molto. Comunque sono contrario a battermi contro la Chiesa, contro la cultura cattolica. Anche perché non si vince». [m. mol.]


12 mesi da collezione.
12 compact disc da ovazione.
Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.
In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "L'Albero della Musica". Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Si parte, dal 1° maggio, con il primo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di Corelli, Vivaldi e Bach. "L'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.
Tre serie di 4 CD ognuna
1ª serie: "il Concerto" 1-9-16-23 maggio
2ª serie: "la Sonata" ottobre-novembre
3ª serie: "la Sinfonia" dicembre
Dal 1° maggio il primo CD.
Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
Specchio
l'Albero della Musica
Tre secoli di capolavori in cento anni di registrazioni Deutsche Grammophon
A. Corelli
A. Vivaldi
J.S. Bach
il Concerto 1
* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Ciampi: gli sforzi non sono finiti, il prossimo obiettivo creare lavoro nel Mezzogiorno

Lira promossa, ora è una moneta forte

Moody's ci ridà la Tripla A

ROMA. Per il breve tempo di vita che resta alla lira, l'Italia è già un Paese a moneta forte. Al termine della giornata che ha visto un perfetto varo dell'unione monetaria sui mercati finanziari internazionali, è arrivato l'annuncio di Moody's. La celebre agenzia internazionale di valutazione dei crediti (da qualche tempo un po' discussa, però) ha restituito all'Italia il titolo di debitore assolutamente affidabile in valuta estera. Per ora invece non viene rivista la valutazione in 4ª categoria (AA3) del debito in lire della Repubblica italiana.

La «tripla A», il massimo, è stata attribuita anche agli altri Paesi ammessi all'Euro che non l'avevano già, ossia Belgio, Spagna, Finlandia, Irlanda e Portogallo. E' il segno che tutte queste valute sono considerate ormai fuse con quelle europee più forti. E' calmo il commento del Tesoro: «Sanzione *ex post* di un giudizio che i mercati avevano già dato da settimane». E' anzi indietro rispetto ai mercati, fanno osservare alcuni operatori, perché ieri si è ulteriormente ridotta, verso i 2 decimi appena, la già scarsa differenza di rendimenti a lungo termine tra l'Italia e la Germania.

Carlo Azeglio Ciampi ha con Moody's una vecchia ruggine: proprio nella prima fase del governo da lui guidato, fu un brutto colpo il declassamento del maggio '93. Più importanti, secondo il ministro del Tesoro, sono appunto i segnali venuti ieri dai mercati: soprattutto «che il dollaro sia sceso rispetto alle valute del blocco Euro, mentre molti si aspettavano il contrario». L'Euro sembra avviato a diventare «una moneta forte, che gli operatori percepiscono come tale»; secondo Ciampi, il faticoso compromesso sulla presidenza della Banca centrale europea si rivela «un fatto secondario».

Nei commenti delle prime ore, il brutto accordo di Bruxelles rischiava di essere pagato con tassi di interesse più alti sull'Euro. In altre parole, la Bundesbank potrebbe vendicarsi dell'imposizione francese facendo arrivare il marco all'appuntamento con tassi più alti di quanto finora previsto. Ma i dati di mercato ieri non hanno corroborato questo timore: i tassi di interesse attesi sono variati solo in misura marginale rispetto a giovedì scorso. Tecnici del Tesoro e della Banca d'Italia fanno notare che il collaudo di ieri è positivo soprattutto per la lira: il cambio con il marco si sta portando in linea con la sua definitiva fissazione a 990,002 il 1° gennaio '99.

Così, Ciampi ha potuto dedicare la giornata ai ringraziamenti. Ha mandato una lettera di due pagine a tutti i dipendenti del ministero del Tesoro: «E' essenziale che ognuno, a qualunque grado della scala gerarchica, abbia l'orgoglio dell'apporto che il suo lavoro ha fornito» a questo «successo di tutta la comunità nazionale». «La nostra amministrazione ha dimostrato di saper funzionare, ha sentito l'impegno, ha sentito l'obiettivo» ha detto più tardi il ministro in una riunione con i sottosegretari, i direttori di dipartimento e i suoi più stretti collaboratori.

Nel clima di celebrazione, è scappato fuori il preveggente augurio che Guido Carli indirizzò a Ciampi dieci anni fa, in un tempo che sembra lontanissimo. Donandogli un suo libro, Carli scrisse nella dedica: «A Carlo Ciampi, il governatore che condurrà la Banca d'Italia a integrarsi nella Banca centrale europea». Dieci anni fa, non c'era ancora il trattato di Maastricht, e che potesse esistere un giorno una Banca centrale europea era solo un progetto, il «piano Delors»; eppure l'augurio si è realizzato in tutto, tranne per il fatto che Ciampi guida il Tesoro e non più la Banca d'Italia.

Nell'entusiasmo, non è mancato l'accenno ai compiti futuri. «Con la stessa determinazione con la quale sono stati perseguiti i parametri di Maastricht», ha detto Ciampi, occorrerà ora impegnarsi per «l'occupazione nel Mezzogiorno, che diviene la vera priorità della politica del governo». La moneta unica è intanto un faticoso impegno per le amministrazioni pubbliche: a questo serve il «piano per l'adozione dell'Euro» presentato ieri dal Tesoro. Da parte sua, il ministero delle Finanze vuole addirittura fare meglio dei tedeschi: «Le dichiarazioni dei redditi potranno essere presentate in Euro già dal 2000, mentre in Germania nel 2001» annuncia il consigliere economico di Visco, Vieri Ceriani.

Stefano Lepri

PRODI

Oggi alla Casa Bianca

ROMA. Romano Prodi arriva stasera (la mezzanotte in Italia) a Washington, primo capo di governo dei Quindici a recarsi negli Stati Uniti dopo il battesimo dell'Euro. Per il presidente del Consiglio la visita sarà l'occasione per un primo scambio di vedute con Bill Clinton sulla neonata moneta europea e sull'imminente vertice del G8 a Birmingham ma anche per affrontare alcuni temi spinosi come il caso Baraldini, il processo ai piloti del Cermis e i rapporti con Iran e Libia. Se le relazioni bilaterali restano eccellenti in tutti i settori, è anche vero che la maggior intraprendenza italiana in politica estera e alcuni casi alla ribalta della cronaca rischiano di generare incomprensioni. E' perciò possibile che nel colloquio alla Casa Bianca di domani mattina, presente anche il ministro degli Esteri Dini, trovi spazio la vicenda della detenuta toscana, quella dei *top gun* responsabili della strage di Cavalese o l'imminente visita di Prodi in Iran, Paese verso cui l'Italia ha aperto nonostante il perdurare delle sanzioni americane.



Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

«No all'Euro-psicosi»

Carotenuto: una svolta che non deve far paura

Cambiare moneta è un po' come cambiare pelle: una vita di abitudini, di calcoli mentali, di certezze economiche messe in discussione da un giorno all'altro. Ce n'è abbastanza per essere preoccupati, se non addirittura spaventati. Eppure la svolta dell'Euro, a sentire lo psicanalista Aldo Carotenuto, non porterà nessuno sull'orlo della nevrosi. «I vantaggi per tutti gli italiani saranno talmente evidenti - dice - che anche le paure più irrazionali si dissolveranno».

Professore, dal 2002 i soldi che abbiamo in tasca diventeranno pezzi da antiquariato numismatico. Il 31 dicembre del 2001 andremo a letto italiani e ci sveglieremo europei. E' sicuro che nessuno avrà delle crisi di identità?

«Guardi, se io mi trovassi di fronte a una persona in carne e ossa, non a un'invenzione giornalistica, che mi dicesse: "Io sono italiano, non voglio essere europeo" non so come potrei reagire. Anzi, lo so benissimo: tenderei a essere aggressivo, più che comprensivo...».

Beh, qualcuno che ha detto una frase come quella c'è già stato. O no?

«Chi ragiona così dimentica un fatto essenziale: noi apparteniamo al genere umano, non all'Europa o tantomeno all'Italia. Prima di tutto dobbiamo sentirci cittadini del mondo, senza per questo rinunciare al nostro specifico italiano. Ma questo vale già adesso, l'Euro non cambia nulla».

Sarà, però gli «euroscettici» ci sono lo stesso. Come lo spiega?

«Io sono sicuro che quando tutti avranno capito che cosa sta succedendo, nessuno avrà più né dubbi né paure».

Ma questo salto nel buio, inconsciamente, qualche paura la dà a tutti. O no?

«Basta riflettere per essere sereni. Non è un salto nel buio: la strada dell'unificazione europea - perché dopo quella monetaria arriverà per forza quella politica - non è affatto inedita. Abbiamo degli esempi cui guardare: pensi all'America, alla nascita erano 13 Stati, poi se ne sono aggiunti molti altri. E poi mi creda: i nostri figli si sentono già europei e i nostri nipoti non si porranno neppure il problema».

E i nostri padri? Non sarà un problema anche psicologico per una persona anziana avere a che fare con una realtà nuova?

«Problemi di che genere, scusi?».

Beh, quelli pratici. Il dover calcolare mentalmente il valore dell'Euro, ad esempio, con tutti quei prezzi in centesimi...

«Ma quelle sono difficoltà tecniche, si risolvono in fretta. Anche perché le persone anziane, prima o poi, muoiono...».

E mentre aspettano, che cosa faranno?

«Vede, il vero problema non è quello delle abitudini tecniche, la vera difficoltà è cambiare mentalità».

E sarà difficile cambiarla?

«Per i più giovani sarà facilissimo. Gli altri ci arriveranno: in fondo oggi pensiamo che le donne sono uguali agli uomini. Ci sono voluti decenni, ma ci siamo arrivati. E mi creda, il salto è stato ben più grande che quello che dovremo fare per calcolare i prezzi in Euro ed Eurocent...».

Guido Tiberga

INTERVISTA

IL PADRE STORICO DELLA SINISTRA



«Emozionato come nel '45»

Foa: merito dell'azionista Ciampi

«La sinistra ha fatto molti errori ed è colpevole di tanti ritardi, ma questa è una sua grande conquista»

ROMA

LA mia emozione di oggi è la stessa che ebbi nel '45. Quando la guerra finì, noi abbiamo avuto come prima sensazione quella di ritornare ad essere europei. Perché il quadro del Vecchio Continente al tempo di Hitler, e della possibile vittoria tedesca, era un quadro anti-europeo». Vittorio Foa, padre nobile della sinistra italiana, assapora i ricordi.

Si è sempre detto che solo una generazione che aveva visto la distruzione della Seconda guerra mondiale poteva avere la forza di coltivare il sogno di un'Europa unita...

«Dopo la guerra è stato faticoso rientrare in Europa: l'Italia era molto indietro, e poi abbiamo trascorso decenni nello sperpero delle risorse, come si vede dal debito che abbiamo oggi. Un debito che abbiamo accumulato tutti, mi ci metto dentro anche io. Dunque, abbiamo fatto una grande fatica, iniziata con la sconfitta del nazismo e del fascismo».

Adesso l'Italia è in Europa: questo, per la storia della sinistra, è una vittoria o una sconfitta?

«La sinistra ha commesso molti errori, ha avuto molti ritardi nell'assumere l'obiettivo dell'unità europea. Ma nella sua storia l'idea dell'allargamento della sovranità è stato sempre uno degli elementi caratteristici. Io non mi sento affatto di dire che è una sconfitta. E', al contrario, una vittoria. Io vengo dal Partito d'Azione, noi eravamo federalisti, e questo voleva dire che volevamo l'unità europea. Ed è un azionista l'uomo che ci ha portato, oggi, in Europa».

Lei si riferisce a Carlo Azeglio Ciampi, allievo e amico di Guido Calogero.

«Sì. Carlo era fra l'altro segretario della federazione del Partito d'Azione di Livorno: l'ho conosciuto nel '45, quando io ero segretario nazionale. Sì, l'autore dell'ingresso dell'Italia in Europa è Ciampi, un azionista. Carlo ha fatto il banchiere tutta la vita, anche se quando l'ho conosciuto studiava il greco antico, e oggi è capace di chiedere un'elaborazione politica per contrapporsi al puro e semplice dominio monetario. E' un uomo di fortissima sensibilità politica, e in lui la componente culturale azionista è riconoscibile ancora oggi».

Lei diceva che la sinistra è sempre stata per le grandi aperture internazionali. Ma Altiero Spinelli, uno dei padri dell'idea europeista, fu costretto a uscire dall'allora partito comunista...

«Questo non è esatto: Spinelli uscì dal pci quando era ancora in carcere. Ma è verissimo che il partito comunista, nella sinistra, è stato il più lento ad avvicinarsi all'europeismo. E questo perché il suo internazionalismo era rivolto alla Russia, essenzialmente. Il salto di qualità lo si fa pensando che l'Europa è uno sviluppo dell'Italia, non la sua negazione».

Dunque, uno sviluppo che si innesca con la caduta del muro di Berlino...

«Sì, anche se il pci questa consapevolezza avrebbe potuto averla molto prima. E' impressionante l'enorme consenso che tutta l'Italia dà alla operazione europea. Poi certo ci sono delle resistenze, destinate a diventare più acute con lo sviluppo dell'Europa: stiamo entrando in una fase politica completamente nuova. Anzi, personalmente ritengo che stiamo rientrando nella politica».

Perché?

«Perché gli ultimi anni sono stati schiacciati da un pensiero unico: il risanamento. Oggi sappiamo che dobbiamo affrontare problemi assolutamente nuovi e capaci di dividerci. Questo non è un dramma: che i francesi e i tedeschi si siano divisi sulla presidenza alla Banca centrale europea non è che il primo segno di un nuovo, ricco dibattito politico che si apre».

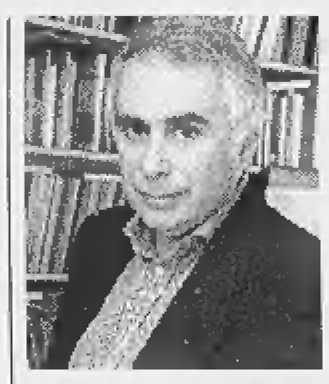
Quindi lei dice che l'Unione europea che si è realizzata per via monetaria approderà a una politica nuova?

«Ci stiamo già entrando. Vedo per esempio emergere il problema fiscale, che è una delle cause della disoccupazione, perché negli ultimi vent'anni è aumentata la contribuzione fiscale sul lavoro, ed è invece diminuita fortemente quella sui capitali. Questo non lo dico io, che sono un vecchio uomo di sinistra: lo dice il professor Mario Monti. Lui dà anche dei dati: metà della disoccupazione europea è frutto della sbagliata dislocazione fiscale».

L'analisi più diffusa è che la disoccupazione sia frutto della rigidità del mercato del lavoro...

«Certo, ma se guardiamo all'Europa nel suo insieme, vediamo che la rigidità non c'è: i salari portoghesi sono la metà di quelli tedeschi. Questo non vuol mica dire che i capitali tedeschi vanno in Portogallo, perché alla radice della disoccupazione e della mancanza di investimenti c'è tutta la struttura di un Paese. Il mercato è la costruzione di una serie di vincoli. E la forza dell'Europa sta proprio nell'abbattere quei vincoli. Questo c'è scritto nelle direttive di Maastricht. Ecco, direi che con l'Europa finalmente rinasce la politica».

Antonella Rampino



Lo psicanalista Aldo Carotenuto. In alto a sinistra: Vittorio Foa

IL CASO

L'ANALISI DELLA CEI

«No al Continente fortezza»

I vescovi: e adesso, l'occupazione

«Il lavoro domenicale minaccia la democrazia»

CITTA' DEL VATICANO

ANCHE i vescovi benedicono l'Euro; una benedizione non esente però da alcune riserve e distinguo. «Per quanto riguarda l'Euro - ha detto ieri il Presidente della Commissione episcopale per i problemi sociali e del lavoro della Cei, il vescovo di Alessandria, mons. Fernando Charrier - siamo fiduciosi per quel che riguarda il futuro. Anche perché abbiamo fiducia nell'uomo e nelle sue capacità». Ma l'Europa finanziaria non deve essere un fine a sé stante: deve invece essere considerata «solo come primo passo verso un'Europa dei popoli e delle genti».

In un quadro di ottimismo, l'unico timore avanzato da mons. Charrier, è quello che l'Euro diventi «una fortezza». «Noi - ha spiegato il presule - abbiamo sempre rimarcato l'importanza di un'Europa dei popoli e politica, come condizione essenziale di un'Europa economica. Tuttavia, anche l'Europa economica può portare alla dimensione politica e sociale, se non si limita a trasformare il continente in una fortezza».

Ma il giudizio sull'Euro - che d'altronde anche il Vaticano adotterà come sua moneta - è positivo. «L'Euro presenta potenzialità e difficoltà: va sperimentata nel futuro. Ma, accanto alla sua attivazione, è necessario affrontare come priorità la questione di uno sviluppo che produca ricchezza ed occupazione».

Il lavoro - ha proseguito - deve essere riconosciuto come un «diritto» primario del cittadino, e in questo senso tutte le politiche e gli strumenti economici devono essere mirati a creare occupazione. Una visione corretta della vita ci deve, comunque, portare a ribadire con forza che non è il lavoro che dà dignità all'uomo ma viceversa».

Per questo i vescovi ribadiscono il loro «no» a una tendenza presente in molte aziende in cui si raggiungono accordi che prevedono il lavoro domenicale. «La domenica deve essere considerata come il giorno in cui l'uomo deve vivere una sua dimensione familiare e sociale, oltre che religiosa. Una ragione umana da un lato ed una cristiana dall'altro». Così ha detto mons. Charrier, aggiungendo che «non si deve distruggere la possibilità che l'uomo ha di relazionarsi con se stesso e con Dio».

Il Vaticano non conferma la notizia secondo cui sarebbe prossimo un intervento del Papa sul «santificare le feste»; probabilmente una «lettera apostolica», cioè un tipo di testo meno solenne e impegnativo per il magistero delle encicliche.

Ma il pensiero del Papa e della Chiesa è ben noto: «Noi - ha detto mons. Charrier - difendiamo la domenica non in quanto tale, ma come giorno dell'uomo, della famiglia, della società». Per la Chiesa, l'ipotesi di creare cicli lavorativi diversi da quelli tradizionali rischia di privare gli uomini della «possibilità di vivere in società. In questo senso l'abolizione della domenica come giorno festivo può costituire una minaccia alla democrazia». «Per un cristiano poi - ha proseguito mons. Charrier - la domenica è anche il giorno del Signore; la messa stessa è un evento comunitario. Noi difendiamo l'uomo e non la domenica; e difendiamo l'uomo in quanto possa relazionarsi con i suoi simili e con Dio». Mons. Charrier ha presentato un documento della Cei su politica e sociale, rivolto ai cattolici, e in particolare ai cattolici in politica. Da loro «si ha diritto di aspettarsi maggiore coerenza sia nei contenuti che nella prassi».

Marco Tosatti



Monsignor Fernando Charrier

Il pm Davigo

«La giustizia dovrà adeguarsi»

MILANO. Con la nascita dell'unione europea, anche la giustizia dovrà adeguarsi tra gli undici Paesi che ne fanno parte. Lo sostiene il pm di mani Pulite Pier Camillo Davigo che, a margine di un convegno sul raffronto tra la pubblica amministrazione italiana e quella statunitense tenutosi a Milano, dopo aver sottolineato che «anche l'efficienza della giustizia va adeguata all'Europa», si è rammaricato del fatto che «le riforme vadano in realtà in senso opposto». E' intervenuto anche il sindaco di Milano Gabriele Albertini, che ha sottolineato come spesso i cittadini si rivolgano alle procure della Repubblica per manifestare la loro insoddisfazione nei confronti della burocrazia. «Alla base di questo fenomeno - ha risposto Davigo -, c'è, da parte del sistema delle amministrazioni pubbliche, la carenza di trasparenza e l'incapacità nel dare risposte chiare e tempestive al cittadino». [AdnKronos]

Ma la proposta raccoglie un coro di no. Forza Italia: è preliminare a ogni altra intesa

«Rinviamo la legge elettorale»

D'Alema: risolvere prima le altre riforme

ROMA. «Il punto chiave» delle riforme costituzionali è il sistema elettorale ed è meglio rinviarlo alla fine, mentre la riforma della giustizia non è «il tema più importante». Massimo D'Alema, presidente della commissione Bicamerale per le riforme, tenta nuovamente di non dare per scontato che la riforma elettorale del futuro sarà quella concordata nella cena a casa di Gianni Letta (ci vuole una semplificazione senza tanti partitini»). E raccoglie un compatto coro di no, più o meno scandalizzati. Dai popolari (i più indignati), ai verdi, ad An e Forza Italia. A Botteghe Oscure ostentavano sorpresa per le reazioni negative e ricordavano che una chiusura a innovazioni sul sistema elettorale, nel momento in cui si prepara un referendum, «potrebbe sembrare una chiusura arrogante del ceto politico».

Quella in gestazione è una ipotesi di riforma che sta stretta al segretario dei democratici di sinistra, perché non favorisce la semplificazione del sistema dei partiti. E, siccome, oggi D'Alema non riesce a trovare alleati per la soluzione che ha in testa (doppio turno di collegio), propone di rinviare l'esame del problema alla fine (sarebbe «saggio»), dice.

Quando Fini potrebbe essere più tranquillo e disponibile, avendo ottenuto il semipresidenzialismo, e Berlusconi più rilassato, avendo ottenuto la separazione delle carriere dei magistrati, che tanto gli sta a cuore.

Ma queste sono tutte cose di là da venire. Al momento, Fini fa rispondere dal suo portavoce, Adolfo Urso, che «può essere pericoloso» lasciare alla fine la riforma elettorale. Perché il partito popolare ha dato l'assenso all'impianto presidenzialista grazie all'accordo che comprendeva il sistema elettorale. Quindi, caro D'Alema, lascia perdere perché Marini potrebbe ritirare il suo travagliato assenso al semipresidenzialismo, è il senso del messaggio.

Risposta simile anche dal partito di Berlusconi. «La nuova legge elettorale è preliminare ad ogni altra intesa e l'ordine del giorno che la delinea costituisce per noi un documento vincolante, non un sigaro da fumare a fine pasto» replica Giuseppe Pisanu, anche lui preoccupato di non contrariare i popolari, nel momento in cui si marcia verso l'accordo sulla giustizia.

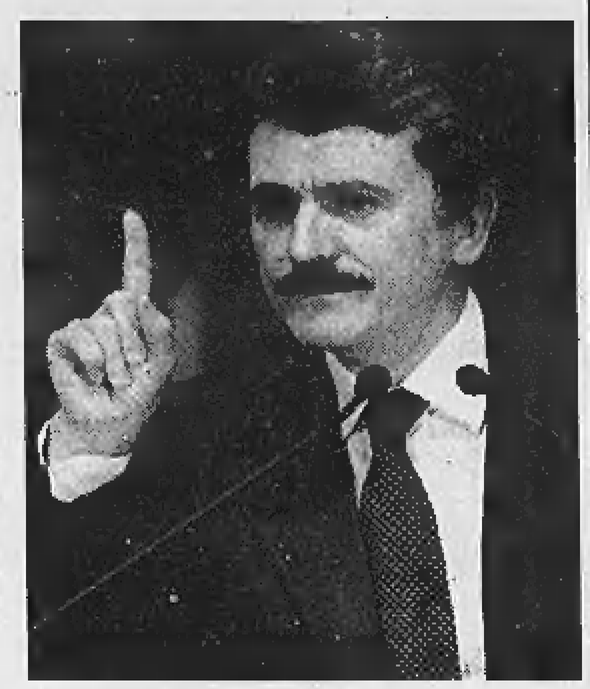
I popolari, in verità, più che irritati sono in stato di allarme rosso e rispondono a D'Alema con una serie di minacciosi avvertimenti. Sarebbe «inaccettabile» rinviare il tema della riforma elettorale, avvisa il vicesegretario Dario Franceschini. Bisogna procedere contemporaneamente, altrimenti «le tensioni diventerebbero inevitabilmente tali da rendere tortuoso tutto il percorso delle riforme». «L'unica cosa irrisolta non è la legge elettorale ma la posizione del pds. Solo il pds ha cambiato idea. Se così non è, sarebbe utile che sciogliesse questa ambiguità».

Giustizia e legge elettorale sono i problemi ancora aperti, dice il segretario del ccd, Casini a D'Alema, «e far finta di non vederli significa affondare la Bicamerale».

Sul problema giustizia, in realtà, la soluzione si intravede dopo il gran lavoro svolto la scorsa settimana da Scalfaro, che ha incontrato i capi dei vari partiti. C'è l'accordo di massima per codificare nella Costituzione che il giudice è terza parte rispetto a difesa e pubblico ministero. La divisione delle carriere sarebbe definita con legge ordinaria. Ora l'intoppo pare essere il sistema per eleggere i membri del Csm. Il plenipotenziario dei popolari, Pietro Carotti, sta lavorando per mediare e per riuscire a convocare un nuovo incontro tra Fi, An, Ds e ppi.

Che si va verso un accordo lo si deduce anche dal tono pacato della replica del senatore Pera, ambasciatore di Berlusconi nella trattativa sulla giustizia. E' «preoccupato per la svalutazione» del problema giustizia che fa D'Alema, ma dice di essere in parte d'accordo sui dubbi per la legge elettorale che è «una sorta di veleno». E potrebbe essere un piccolo spiraglio aperto.

Risponde a D'Alema anche il vicepresidente del Consiglio (e compagno di partito), Walter Veltroni, per dire che sulla giustizia si sta arrivando a quel che propose lui (stralcio) e per rinfacciare (con garbo) a D'Alema di avere accettato, a suo tempo, l'accordo sulla riforma elettorale che non gli piace. **[a. rap.]**



Massimo D'Alema segretario dei Democratici di sinistra e presidente della Bicamerale

L'ex pm: davo del tu a qualche imputato, ma l'ho mandato in galera

«Io non sono Masaniello»

Di Pietro a Telelombardia: ho fatto il mio dovere



Il senatore Antonio Di Pietro

MILANO. «Se facevo il muratore cercavo di mettere i muri dritti, ma siccome facevo il magistrato perseguivo i corrotti», giura Antonio Di Pietro davanti alle telecamere di «Telelombardia», ospite della trasmissione «Iceberg». «Ho solo fatto il mio dovere», ripete il senatore dell'Ulivo, oggi *picconatore* del sistema proporzionale che via referendum vorrebbe radere al suolo. E sono applausi, «*Bravo!*» urlati a squarciagola davanti ai cento che vedono ancora in lui l'uomo del coraggio. E del cambiamento.

«Non sono Masaniello», si schermisce. «Non sono Giovanna d'Arco», enfatizza. E chissà perché nel cercare di rifiutare il ruolo di *capopolo*, gli vengono in mente uno finito in carcere e l'altra al rogo. «Sono una persona normale», giura malgrado quei sondaggi bulgari che ancora qualche mese fa lo mettevano al top-ten della classifica italiana del gradimento dei politici.

Con il suo movimento *Italia dei valori* - il numero di telefono lo dà mille volte, come un tormentone - sogna di far piazza pulita del proporzionale, di buttarla tutta sul maggioritario. «Perché i nostri politici come vogliamo sceglierli? Con nome e cognome o dietro la lista di un partito, uno dei 47 che esistono in Italia?», chiede. Giusto per retorica, perché se ci fosse un dubbio lui non esisterebbe.

In platea c'è la *società civile*, c'è don Mazzi. Ma ci sono anche Roberto Mongini, l'ex vicepresidente della Sea in quota alla dc e Vittorio Dotti, l'ex parlamentare di Forza Italia finito nella tempesta e nel dimenticatoio per quella sua pericolosa relazione con Stefania Ariosto, la teste *Omega* contro Cesare Previti. Aderirà anche Dotti, al movimento di Di Pietro?

Dal referendum prossimo venturo, c'è tempo per parlare dei *peccati* passati di Di Pietro, delle sue amicizie pericolose. «Con certe persone avrò usato il tu anziché il lei, ma sempre in galera sono andate», scatena l'applauso. E a quel telespettatore che da casa chiede più cattiveria, e da Di Pietro vuol sapere se quei 100 milioni li aveva presi oppure no, lui risponde che manderà già questa mattina le 400 pagine di sentenza sul caso. Peggio di una querela.

E intanto è polemica per la visita dell'ex pm a Savona, prevista per domani: il consigliere comunale del Pds Giovanni Burzio e l' ex vice-presidente della Carisa, Carlo Trivelloni, contestano Giorgio Balbo, ex segretario provinciale del Psi e attuale leader referendario a Savona, che accompagnerà Di Pietro: «E' uno dei protagonisti della prima Mani Pulite che l' Italia ricordi, il caso-Teardo». Immediata la replica di Balbo: «Non ho nulla di cui vergognarmi. Fui teste d' accusa al processo contro Teardo e ora sono un convinto fautore dell' abolizione della quota proporzionale». **[f. pol.]**

DALLA PRIMA PAGINA

OFFESE DAL PILLOLO

... della vita, confidano in quelle della chimica. Con la tempistica dei ricettari cancellano le affascinanti incertezze dell'esistenza. Che razza di desiderio è mai quello che sorge, anziché inatteso e spontaneo, manifestandosi allo scadere di un minutaggio preciso, provocato da un flusso sanguigno indotto e non da un inatteso sguardo, gesto, contatto?

Viagra? Viagra è una sconosciuta al parcheggio dell'autonolo che ferma la sua auto rossa davanti a te, abbassa il finestrino, gli occhiali scuri (lentamente), sillaba una parola senza far uscire la voce e se ne va. Viagra è tua moglie che ti passa accanto per strada, dove non ti attendevi di incontrarla, ti sfiora il braccio e continua a camminare davanti a te, con un vestito che non le conoscevi. Viagra è la ragazza che incastonerà un giorno di primavera nel tuo autunno: un piccolo, naturale miracolo, se mai avverrà. E sennò, grazie lo stesso.

Può apparire paradossale, ma è invece segno di saggezza, il fatto che a essere più perplesse su Viagra siano le donne americane. Ha scritto su «Time» la dottoressa Westheimer: «Anche un uomo con un'erezione al soffitto che duri per ore può non essere un'esperienza piacevole se non ha un cervello sessualmente evoluto».

E molte domandano: siamo sicure che ci interessi solo che lui sia eccitato, senza sapere se è merito nostro o di una pillola? Su una stazione radio della California una disc-jockey ha dedicato a tutti i Viagra-dipendenti una canzone il cui ritornello chiede: «Dove sono finiti tutti i cowboys?». Dove sono finiti tutti quei ragazzi carichi di anni e sogni, con qualche capello in meno, lo sguardo attraversato dall'infelicità, ma folgorato da lampi di improvviso e incontenibile desiderio?

Gabriele Romagnoli

DALLA PRIMA PAGINA

BONN NON FA PIU' SCUOLA

... za basterà dire che, con una unica moneta e riserve di valuta in comune, la rilevanza che per ogni Paese europeo ha finora rivestito il commercio internazionale si riduce fortemente per il semplice motivo che la gran parte di esso diventa commercio interno.

Attualmente oltre un terzo del reddito nazionale di ogni singolo Paese dipende dalle esportazioni, e si alimenta di importazioni per un valore analogo. E' dunque evidente la rilevanza della politica del cambio e della gestione di tutte le variabili che la compongono, a cominciare dai tassi di interesse e dalla disponibilità di credito. Nel sistema economico che sarà definito dalla moneta comune, invece, le esportazioni concorreranno grosso modo al 10% del reddito e le importazioni saranno dello stesso ordine di grandezza; il livello del cambio dell'Euro nei confronti delle altre valute del mondo avrà di conseguenza una importanza assai più relativa. Avverrà come negli Stati Uniti, dove il cambio del dollaro è una informazione alla quale ben pochi, anche nella Banca federale o nell'Amministrazione, sono interessati.

Da questa sostanziale differenza ne discende un'altra ancor più importante. Se finora le possibilità di crescita dell'economia di ogni singolo Paese sono state fortemente condizionate dall'andamento dell'economia mondiale, a sua volta condizionato dall'andamento delle economie più rilevanti - l'americana, la giapponese, la tedesca -, la crescita economica dell'Europa unita dall'Euro sarò molto più autonoma: dipenderà in misura molto minore dall'andamento del resto del mondo e in misura molto maggiore dalle politiche economiche e monetarie che saranno seguite all'interno. Il rischio di una super-Bundesbank era che non cogliesse appieno questa differenza, che continuasse a dar valore ad indicatori, come il cambio o l'inflazione importata, che di valore ne avranno assai meno, e che conseguentemente inducesse a perdere almeno una parte delle possibilità di sviluppo che l'adozione di una moneta unica consente. E questo, ovviamente, non per difetto di capacità personali, ma per motivi di scuola di formazione professionale, e per la conseguente indisponibilità di strutture - come può essere l'ufficio studi della Banca d'Italia - in grado di cogliere e comprendere la realtà economica e sociale sulla quale le decisioni di politica monetaria sono destinate ad operare.

Se il senso del contrasto franco-tedesco, e dell'accordo che alla fine lo ha composto, si riferisce alla esigenza di instillare nella Banca europea sensibilità, valori, concezioni in tutto o in parte estranei alla gestione monetaria di scuola germanica, è facile capire l'esultanza delle Borse come espressione del compiacimento di chiunque sia interessato a riprendere una via di sviluppo che i preliminari della moneta unica hanno dovuto fin troppo restringere.

Ma ancor più significativo del rialzo delle Borse è stato il rafforzamento delle valute degli Undici rispetto al dollaro e al franco svizzero. Questo rafforzamento esclude che l'accordo sulla presidenza della Banca europea possa essere stato letto come un indebolimento genetico dell'Euro e ridimensiona la grande *bagarre* che vi è stata montata sopra a semplice, ed anche un po' grossolana, strumentalità della accesa campagna elettorale in corso in Germania. Il tempo nel quale la borghesia tedesca, per timore dell'Euro, cercava rifugio in Svizzera appartiene evidentemente ad un passato che non ha motivo di essere replicato.

Alfredo Recanatesi

Improvvisamente è mancato il

PROF. DOTT.

Edgardo Perazzo

Lo annunciano con dolore la moglie **Carla**, il figlio **Massimo** con **Kashka**, **Allegra** e **Chiara**, la figlia **Marina** con **Andrea** e **Alexia**. Si ringraziano il dott. Leonardo D'Alessandro, il dott. Luigi Parigi e la dott.ssa Daniela Clerici. Il Rosario si terrà questa sera alle ore 18,30 presso la Cappella della Casa di Cura Fornaca. Il funerale si terrà mercoledì 6 maggio alle ore 10 presso la chiesa parrocchiale della Crocetta. Preghiamo quanti desiderano ricordare la sua umanità di non inviare fiori ma offerte alle Suore Carmelitane Missionarie presso la Clinica Fornaca oppure sul C/C. 20811105 intestato a Procura Missioni Suore Carmelitane.
— **Torino**, 3 maggio 1998.

Giorgio Gallian con i nipoti **Marco** e **Franca**, **Maria Giovanna** ed **Enzo**, partecipa con animo commosso all'immenso dolore della cara Carla e dei figli Marina con Andrea e Massimo con Kashka per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile

PROF. DOTT.

Edgardo Perazzo

— **Milano**, 5 maggio 1998.

Giuseppe e **Maria Grazia**, **Vittorio** e **Myrta**, **Sergio** e **Lia**, **Piero** e **Patrizia** con profonda commozione partecipano al grande dolore di Carla, Massimo e Marina.

Mariuccia, **Piero** e **Lella Giorgis** partecipano al dolore della famiglia.

Simona e **Massimo** partecipano al dolore di Marina, Massimo e Carla.

Caro **PROFESSORE**, resterà sempre nel mio cuore, grazie per i suoi insegnamenti, il suo affezionatissimo **Leonardo Mario D'Alessandro**.

PROFESSORE, ti ricorderemo sempre. **Baldino**, **Lucia**, **Roberto Cristiana** e **Graham**.

Mario e **Marina Asario** con **Carolina** e **Davide** sono vicini a Marina con affetto per la perdita del papà

prof. Edgardo Perazzo

— **Torino**, 5 maggio 1998.

Gli **Amici** ed i **Colleghi** della **Clinica Fornaca**:
Giorgio e Carlotta Giribone
Ugo e Barbara Dominici
Adriano Vitelli
Felice Riccardo Grattarola
Leonardo Calderola
Luigi e Carla Musso
Guidalberto e Zita Guidi
Leonardo Mario e Patrizia D'Alessandro
Luigi e Fulvia Parigi
Marcello e Anna Carli
Luigi ed Edda Giusto
Giacomo Pisani
Pier Carlo Pisani
Vincenzo Napoli
Ugo e Antonia Volterrani
Renzo Tarocco
Giovanni Muto
Massimo Consoli
Bartolomeo Marino
Francesco Marino
Marisa Deandrea
Salvatore Rocca Rossetti
Giacinto Vosna.

Presidente, **Amministratore Delegato**, **Direttore Sanitario**, reverende **Suore**, **Medici** e **Personale tutto** della **Casa di Cura Fornaca** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Edgardo Perazzo

da molti anni stimato ed apprezzato Responsabile del Raggruppamento di Chirurgia.
— **Torino**, 4 maggio 1998.

Lo **Studio Balbo** partecipa al dolore della famiglia.

Carlo, **Lilli** e **Angelo** si stringono affettuosamente a Carla, Massimo e Marina.
— **Torino**, 4 maggio 1998.

Luciana e **Peppino** addolorati piangono con **Carla**, **Massimo** e **Marina** il loro grande amico

Edgardo Perazzo

— **Camogli**, 4 maggio 1998.

Elisabetta e **Gianfranco**, **Maria Teresa** e **Alessandro** partecipano commossi al dolore di Marina e famiglia.

Giuseppina, **Emanuele** e **Raimondo Fea** partecipano vivamente al dolore di Carla, Marina e Massimo Perazzo.

La famiglia **Pedrana** partecipa al dolore di Carla e dei figli.

Condomini, **Amministratore** e **Portinai** di **corso Duca degli Abruzzi 28** partecipano al grave lutto delle famiglie Perazzo.

Robert e **Barbara Berti** partecipano al lutto.

Carlo e **Luca**, con **Luisa** e **Francesca**, abbracciano fraternamente l'amico di sempre Massimo insieme a Carla e Marina.

Cristianamente è passata all'eternità l'anima dolce e generosa di

Giulia Morgantini ved. Marchisio

La annunciano addolorati i figli **Sergio**, **Giovanni**, **Maria Grazia**, con le rispettive famiglie, la sorella **Maria**, la cognata **Maddalena**, i parenti tutti. Funerale martedì 5 San Giulio d'Orta 11,45.
— **Torino**, 4 maggio 1998.

Elena piange la perdita della sua amata nonna **GIULIA**.

Giorgetto e **Fabrizio Giugiaro**, **Aldo** e **Marco Mantovani** partecipano commossi al dolore che ha colpito il cavalier Giovanni Marchisio per la perdita della **MADRE**.
— **Moncalieri**, 4 maggio 1998.

Presidente, **Amministratore Delegato**, **Direttore Generale** e **Dipendenti tutti** della **Italdesign S.p.A.** partecipano al dolore del cavalier Giovanni Marchisio per la scomparsa della **MADRE**.
— **Moncalieri**, 4 maggio 1998.

Cara **MADRINA** ti ricorderò sempre. **Mariuccia**.

E' mancato ai suoi cari

Mario Dughera

anni 84

Lo annunciano: la figlia **Antonietta** con **Dino** e **Rossella**. Funerali mercoledì 6 ore 11,45 parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 maggio 1998.

E' mancato

Angelo Rabellino

Lo annunciano: moglie, figli, nuore, nipoti, sorella, cognato. Funerali nella parrocchia S. Giuseppe Lavoratore. Per orario telefonare 683.53.63. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 maggio 1998.

E' con la Verità

Luigi Ferro

anni 90

I familiari commossi l'annunciano a funerali avvenuti. Un ringraziamento particolare al dott. Autilio e infermieri del Servizio domiciliare di via Vicoforte.
— **Torino**, 5 maggio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rino Merlo

ex funzionario FIAT

di anni 76

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: le figlie ed i familiari tutti.
— **Imperia**, 4 maggio 1998.

Dopo tanto soffrire ci ha lasciati

Roberto Ballario

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie **Anna** e il figlio **Massimo**. La cara salma riposa nel cimitero di Vernone (Marentino). Caro dolcissimo **PAPA'**, la mamma ed io porteremo sempre nel cuore il tuo sorriso, la tua bontà e la tua onestà.
— **Torino**, 5 maggio 1998.

Valeria e **Filippo** partecipano al dolore della famiglia.

Fiorella Garosci partecipa al dolore di Massimo Ballario per la perdita del **PAPA'**.

La **Ilea SpA** partecipa al cordoglio per la scomparsa di

Roberto Ballario

— **Torino**, 5 maggio 1998.

La **Ilcea SpA** di **Sparone Canavese** prende viva parte al dolore della famiglia per la morte di

Roberto Ballario

— **Torino**, 5 maggio 1998.

La **Iplam SpA** di **Melfi** partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa di

Roberto Ballario

— **Torino**, 4 maggio 1998.

Gina, **Marilena**, **Luciano** e **Massimo** partecipano al dolore per la morte di

Roberto Ballario

— **Torino**, 4 maggio 1998.

Maria Cristina e **Walter** piangono la scomparsa di

Roberto Ballario

e si stringono con tanto affetto a Anna e Massimo in questo doloroso momento.
— **Torino**, 5 maggio 1998.

La **Ilca** di **Cassino** partecipa al dolore per la morte di

Roberto Ballario

— **Torino**, 4 maggio 1998.

Presidente, **Dirigenti** ed **Atleti A. S. Torino Calcetto** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Roberto Ballario

— **Torino**, 5 maggio 1998.

184 Pianeta Benessere partecipa al dolore per la scomparsa di

Roberto Ballario

— **Torino**, 5 maggio 1998.

Il **Gruppo Anziani Ilca** partecipa al dolore per la morte di

Roberto Ballario

— **Torino**, 5 maggio 1998.

Titolari e **Maestranze** della **Ilca SpA** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Roberto Ballario

che ricordano per tanti anni di fedele collaborazione.
— **Torino**, 5 maggio 1998.

La **Ilvm Sud** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Roberto Ballario

— **Torino**, 4 maggio 1998.

Mafalda e **Marco** partecipano commossi al dolore per la morte di

Roberto Ballario

e sono vicini a Anna e Massimo.
— **Torino**, 5 maggio 1998.

La **Utymat** di **Barcellona** prende parte al dolore dei familiari per la morte di

Roberto Ballario

e ne ricorda la dedizione al lavoro in tanti anni di preziosa collaborazione.
— **Torino**, 5 maggio 1998.

Aldo Milanese e **Graziella Garbellini** sono affettuosamente vicini a Massimo e alla signora Anna in questo doloroso momento.

Per tutta la sua vita è stata la forza che ha sostenuto nei momenti difficili e cementato nell'amore le nostre famiglie. E' spirata serenamente

Magda Tedeschi

Lo annunciano addolorati **Marcello** con **Elsa**, **Maurizia** con **Guido**, **Uberto** con **Liana**, insieme ai nipoti: **Lino**, **Silvio**, **Arturo**, **Bianca**, **Ermanno**, **Fiorenza**, **Flavia**, **Etas**, **Alberto**, **Franca**, **Maxi**, **Sandra**, **Giò**, **Daniela** e tutti i pronipoti. I funerali avranno luogo il giorno 5 maggio 1998 alle 14,15 presso il cimitero Ebraico di Ferrara.
— **Torino**, 3 maggio 1998.

Carla De Benedetti e **Sandra Böhm** sono vicine con tanto affetto a Marcello, Elsa, Lino, Arturo ed Ermanno con un grande abbraccio ricordando la cara

Magda Tedeschi

— **Torino**, 3 maggio 1998.

Vittorio e **Ada Ferrio**, **Mario** ed **Elisa Tognotti** partecipano con profondo affetto al dolore di Marcello ed Elsa e di tutta la famiglia Tedeschi.

Isa, **Claudia** e **Marco** sono vicini a tutta la famiglia Tedeschi con l'affetto di sempre.

Leonardo e **Laura Treves** partecipano con affetto al dolore dei familiari.

Aldo e **Marilena Olivieri** con i figli partecipano commossi.

E' mancato

Angelo Pertica

anni 82

Lo annuncia il figlio **Fulvio** con **Rossana** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle signore Laura, Gianna, Ada. Funerale oggi ore 11,45 parrocchia San Gaetano, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 maggio 1998.

E' mancata

Maria Caterina Mollo ved. Sandrone

di anni 82

Lo annunciano: la figlia con il marito, i nipoti (che adorava), le sorelle, cognate, amici e parenti tutti. I funerali in Bra mercoledì 6 maggio alle ore 15,30 nella parrocchia di San Giovanni Bosco.
— **Bra**, 5 maggio 1998.

E' mancato

Bartolomeo Girot (Tino)

Lo annunciano: la moglie **Francesca**, i figli **Anna** e **Beppe** e famiglie e parenti tutti. I funerali in Forno mercoledì 6 c.m. ore 15 in parrocchia.
— **Forno Canavese**, 4 maggio 1998.

E' mancato

Giulio Accossato

ex dirigente FIAT

Lo annunciano: il fratello **Nanni** con **Marisa**, **Elda**, parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 650.57.45.
— **Torino**, 4 maggio 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Antonietta

Lo annunciano figlia, genero e nipoti. Funerali mercoledì 6 maggio ore 11,45 parrocchia Santa Croce, piazza Fontanesi. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 maggio 1998.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Silvana Gilardo in Pittaluga

Ne dànno il triste annuncio: il marito **Piero**, i figli **Alessandro**, **Federica** e **Lorenzo**, il fratello, cognate, zii, nipote, parenti e amici tutti. Funerali mercoledì 6 corr. alle ore 11,45 nella parrocchia N. S. del SS. Sacramento. Non fiori ma offerte al Centro ricerche tumori.
— **Torino**, 4 maggio 1998.

Alberto Albani partecipa al profondo dolore della famiglia Pittaluga.

I **Colleghi Nerta** dell'**Area Nord** ricordano con affetto e stima

Annamaria Baccon

— **Torino**, 4 maggio 1998.

Ciao, **ANNA MARIA**, piccola Grande Capo. **Paola**, **Toni**, **Roberta**, **Santino**, **Laura**, **Stefano**, **Raffaella**, **Edo**, **Franco**, **Francesca**, **Caio**, **Massimo**, **Daniela**, **Loretta**, **Cinzia**.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giancarlo Mantiliaro

Funzionario dell'Istituto.
— **Torino**, 4 maggio 1998.

Il **Lions Club Torino Castello** partecipa con viva commozione al lutto per la scomparsa dell'amico

Bruno Maccagno

— **Torino**, 4 maggio 1998.

Il **Gruppo Pensionati** dell'**Associazione Dipendenti A.E.M.** ricorda il socio

Almo Fornier

— **Torino**, 5 maggio 1998.

ANNIVERSARI

Nel ... Anniversario della liberazione di Mauthausen, ultimo campo ancora in funzione, l'**ANED** - **Associazione Nazionale Ex Deportati Politici nei Campi Nazisti** ricorda e onora i

37.000 italiani

uomini, donne e bambini caduti per mano nazifascista.
— **Milano**, 5 maggio 1998.

1988 1998

Sergio Bossi

Ti ricordiamo con grande affetto.

1997 1998

Luigi Prinetti

Ciao papà.

1997 1998

Silvana De Nadal

Ancora viva in chi ti ricorda.

1986 5 MAGGIO 1998

Maria Bellone Ferrero

Nel tuo ricordo immutato, la nostra preghiera. Santa Messa mercoledì 6 maggio ore 18,30 parrocchia San Dalmazzo, via Garibaldi.

1982 1998

Giuseppe Ferrero

Ricordandoti affettuosamente. Rinda.

1980 1998

Vincenzo Piola

1995 1998

Anna Ferro ved. Piola

Gli anni passano ma l'affetto ed i preziosi insegnamenti sono sempre profondamente vivi. **Dino**, **Nella**, **Dario** e **Lea**.
— **Torino**, 5 maggio 1998.

Il medico legale non si sbilancia: la finestra dell'aula 6 è una delle possibilità. Ovviamente non l'unica

La perizia accontenta tutti

«Il colpo per Marta partì da Giurisprudenza»

ROMA. La pallottola che uccise Marta Russo veniva dalle finestre di Giurisprudenza. Quelle della fascia intemedia, non molto più in basso o più in alto. Sembrano banalità. Invece sono piccole importanti certezze, quelle che offre il medico legale Natale Di Luca che ieri è stato il protagonista del processo a Salvatore Ferraro e Giovanni Scattone.

Di più non vuole dire, in coscienza, il perito. Si limita ad affermare: «La finestra dell'aula 6 è una delle possibilità, le traiettorie sono compatibili con il foro d'entrata». Ma è già tanto. S'è sgombrato il campo da troppe possibili alternative: o il colpo partì dall'aula dove erano Scattone e Ferraro, insomma, e dove era presente la testimone Gabriella Alletto, oppure da qualcuna delle aule lì intorno. Tra cui un bagno dove la difesa di Scattone punta molte delle sue carte.

Si entra nel vivo del processo, finalmente. A costo di toccare le corde più emotive con fotografie orride e descrizioni truculente. Le conclusioni del medico legale Di Luca sono semplici: il proiettile che ha ucciso Marta partì dalle finestre di Giurisprudenza; è stato esploso da una posizione «lievemente» in alto; il colpo non è stato sparato a bruciapelo; la traiettoria è ortogonale (cioè a perpendicolo) rispetto al piano osseo.

Alle domande che cercavano di precisare meglio l'area del possibile sparo, però, Di Luca s'è sottratto: «Questo non lo dico. Non sarebbe scientificamente né metodologicamente corretto. Chiedete al perito balistico».

A udienza finita, comunque, Di Luca s'è aperto con i giornalisti: secondo me, la facciata è quella. Più o meno il colpo parte dal primo piano. Se non è la stanza 6, è quella di destra o quella di sinistra. O quella sotto.

Detto questo, non significa affatto che c'è la prova di colpevolezza per i due assistenti universitari sotto processo. Anzi, l'avvocato Francesco Petrelli, difensore di Scattone, è convinto che la perizia sia «favorevolissima» per il suo assistito «perché quando andremo a misurare l'altezza della finestra indicata dall'accusa si vedrà che è troppo in alto e che è molto più facile il coinvolgimento della finestra del bagno all'ammezzato».

Ma se poi si sente l'avvocato Oreste Flammini Minuto, legale della famiglia Russo, le conclusioni sono diametralmente opposte. Ed è indicativo, perché finora l'avvocato Flammini non si era mai dichiarato pro o contro i due imputati. «Per come la vedo io, la perizia esclude sia le finestre del piano terra sia quelle dell'ammezzato perché questa "lieve" inclinazione va poi incrociata con le indicazioni della balistica. La mia conclusione è che spararono dal primo piano. C'è anche la caratteristica del foro d'entrata, smussato sul bordo inferiore, che ci fa pensare a un colpo esploso in alto».

Schermaglie di avvocati a cui guarda compiaciuto il pm, Carlo Lasperanza: «Oggi incasso un elemento positivo: la compatibilità della traiettorie con l'aula 6. E c'erano due testimoni, in quell'aula, che accusano Scattone e Ferraro. Per me va bene così».

I testimoni, già. Gabriella Alletto, che è la teste numero uno dell'accusa, e che già ha deposto in un incidente probatorio, tornerà in aula. L'ha disposto ieri la corte - su pressante richiesta delle difese - insieme ad altre importanti decisioni: è deciso il sopralluogo all'Università; si introduce nel processo la pistola calibro 22 che fu trovata murata in uno scantinato del Rettorato (per il momento la documentazione, in futuro potrebbe decidersi una perizia per cui «viene raccomandata la conservazione e la genuinità del reperto» finora affidato a un altro magistrato), la trascrizione di alcune intercettazioni dell'Alletto (dove parla con il cognato poliziotto prima di un incontro con il magistrato), l'esclusione di molti testimoni considerati inutili (ma ne restano ben 160).

Infine si elimina dal processo una serie di verbali dell'Alletto (che furono registrati senza avvocato difensore nonostante la donna fosse già iscritta a registro degli indagati per favoreggiamento) che vengono considerati inutilizzabili. Ma comunque conta poco. Importante saranno le parole di Gabriella Alletto davanti alla corte.

Francesco Grignetti



L'avvocato di Scattone: un risultato a noi favorevole
Tornerà in aula la superteste e si farà il sopralluogo all'Ateneo







Da sinistra il perito Natale De Luca, Scattone e Ferraro accusati di aver ucciso Marta. Sopra una prova in aula

Quelle foto choc in aula

Orrore nel pubblico, giornalista sviene

ROMA. La famiglia Russo era stata vivamente sconsigliata dal partecipare. Meglio non vedere certe foto, sentire le descrizioni. E' di scena il medico-legale, l'uomo delle autopsie. E l'udienza non può che virare verso il truculento.

Il dottor Natale Di Luca inizia dunque la sua esposizione. «Cranio attraversato in senso ortogonale dai frammenti... foro d'entrata sull'osso parietale sinistro... tunnel nella materia cerebrale». Gli avvocati sono abituati. I giudici anche. Ma già i giurati, si vede, sono molto a disagio. C'è quello che si agita sulla poltrona, l'altro che guarda nervosamente a destra e sinistra. Anche il pubblico, folto di studenti universitari e di neolaureati che seguono con taccuino degli appunti, mostra segni di nervosismo. I due imputati, Scattone e Ferraro, assistono impassibili e ogni tanto chinano la testa verso i loro difensori.

Ma è quando arriva il momento delle fotografie che il clima nell'aula si fa rovente. Alla prima diapositiva, davvero cruda con il cranio della povera Marta in primo piano, e il perito che indica i punti d'interesse con una matita luminosa, sviene una giornalista. Cade di piombo tra la folla di quelli che si sono assiepati su un lato della sala per vedere la proiezione di diapositive. Un corto circuito emotivo si diffonde per l'aula del tribunale. E' l'orrore di questa morte assurda che viene riproposto senza diaframmi. Ma queste sono le regole del processo, si sa.

L'importante è che non si speculi su questa ricerca della verità. Il presidente, Francesco Amato, ha opportunamente vietato ai cameramen e ai fotografi di riprendere le immagini dell'autopsia. Non si vuole ripercorrere quegli esempi di sciacallaggio fotografico - che regolarmente hanno fatto lanciare anatemi a posteriori - quali la pubblicazione di foto del cadavere di Pasolini, di Calvi, di Moro, di Che Guevara, di Pio XII.

A un certo punto il magistrato ha avuto un soprassalto: «Dottore - ha chiesto al perito - ma è necessario andare avanti con le fotografie?». E per fortuna che delle 45 fotografie scattate in sede di autopsia, ieri, sono state esposte solo le meno cruente. Nessuna riprendeva il corpo di Marta. Solo particolari del cranio. Un attimo prima, davanti alla macchinetta del caffè, raccontava lo stesso medico: «Questo caso mi ha turbato, non lo nego. Sono professore associato alla Sapienza. L'uccisa è una nostra studentessa. Gli imputati sono due ricercatori. I testimoni e gli altri imputati sono tutti colleghi. E' un caso che mi tocca, anzi ci tocca da vicino».

[fra. gri.]

La vittima, 35 anni, uccisa a martellate da una persona che conosceva

Giallo nella Palermo bene

Nobildonna massacrata nella sua casa

PALERMO. Un atroce delitto, che per ora appare come un vero rompicapo, ha sconvolto ieri sera la Palermo-bene, quella del mondo dell'aristocrazia, dell'imprenditoria e dei circoli più esclusivi. Irene Tagliavia, 35 anni, ragazza bella, alta, bionda, conosciutissima in città, è stata uccisa nella propria abitazione in via Mariano Stabile 172, nel palazzo di famiglia, dove abita anche un cugino, Angelo, che ha un'agenzia di viaggi e marittima nello stesso edificio, e un sostituto procuratore presso la Pretura.

Il cadavere è stato scoperto da un'amica della vittima, dopo le 19, che ha dato l'allarme alla polizia. La porta di casa era aperta. Irene era a terra, nella stanza da letto, la testa rotta in più punti, colpita da un colpo di martello. Il sangue era sparso sul pavimento ma anche sulle pareti del corridoio, segno forse di una colluttazione. La donna, dopo essere stata colpita, avrebbe ripreso per un momento conoscenza e tentato invano di raggiungere un telefono per chiedere aiuto.

A rendere ancora più macrabro e avvolto nel mistero il delitto c'è il precedente, avvenuto nello stesso palazzo Tagliavia, dell'uccisione di Maria Pia Augello, 44 anni, ex modella e saltuariamente prostituta, nel marzo del '92. Un omicidio rimasto impunito.

Irene Tagliavia è discendente di una famiglia importante. E' pronipote del conte Salvatore che fu sindaco di Palermo. Il suo bisnonno era Angelo, imprenditore. Il padre, anch'egli Angelo, era uno stimato manager. Lavorò alla Nestlè e poi alla Perugina. Morì suicida, circa 15 anni fa. La madre Sheila, è canadese, vive a Perugia dove abitano anche gli altri due fratelli di Irene: James e Filippo.

Irene si muoveva tra Palermo, Roma e Perugia. Era da poco tornata da un viaggio di sei mesi in Brasile. Aveva studiato lingue, si era specializzata in spagnolo, e a Palermo veniva spesso ingaggiata nelle manifestazioni sportive organizzate dai circoli velici come traduttrice.

Circondata sempre da amici, nota anche per i flirt e i fidanzamenti, a volte burrascosi, Irene Tagliavia si notava per la sua avvenenza, per il modo non comune di vestire, per i tratti somatici per niente «palermitani». Gli investigatori, che sono stati chiusi per oltre due ore nel suo appartamento, hanno tentato di raccogliere «a caldo» la maggior parte di indizi. Hanno interrogato l'amica di Irene che ha scoperto il cadavere - il nome è tenuto per ora segreto -, il portiere dello stabile, i vicini di casa. La polizia scientifica ha ispezionato minuziosamente l'appartamento, rilevando ogni traccia e impronta.

Il sostituto procuratore Egidio La Neve, che conduce l'inchiesta, uscendo da «palazzo Tagliavia» ha detto: «E' stata uccisa in modo barbaro. Stiamo vagliando tutte le ipotesi e tutti i moventi». Secondo il magistrato Irene Tagliavia conosceva il proprio assassino perché «gli ha aperto la porta». Alla domanda se già ci fosse una lista di sospetti, o un nome su cui si concentravano le indagini, La Neve non ha voluto rispondere.

A Palermo i telefoni di molte famiglie nobili e importanti erano occupati ieri sera: argomento della conversazione il delitto di Palermo. Non un omicidio di mafia, molto probabilmente neanche un delitto per rapina o furto, ma un giallo che rischia di tenere banco per parecchio tempo.

[r. cri.]

Latina, era con la figlia

Giudice muore carbonizzato nella sua auto

LATINA. Un magistrato, Lucio Spaziani Testa, di 53 anni, è morto ieri sera carbonizzato all'interno della sua automobile nei pressi di Priverno. Insieme con lui c'era la figlia ventenne, Valeria, che è stata ricoverata all'ospedale di Priverno perchè in stato di choc.

Secondo i primi accertamenti la tappezzeria dell'auto avrebbe preso fuoco a causa di un mozzicone di sigaretta non spento bene, anche se ulteriori sopralluoghi sono in corso sul posto da parte dei carabinieri, coordinati dal colonnello Vittorio Tomasone, e dai vigili del fuoco. Il magistrato, già pretore a Terracina e giudice a Latina, era in servizio alla Corte di Appello di Napoli. Secondo quanto si è appreso prima dell'incidente il giudice era stato all'ospedale di Sezze insieme con la figlia per un consulto e stava tornando a Terracina dove viveva con la famiglia.

[Ansa]

Gaeta, tutti salvi

Imbarcazione affonda con 43 studenti

GAETA. Erano 43 gli studenti e tre gli insegnanti a bordo dell'imbarcazione «Riviera d'Ulisse» tratti in salvo ieri poco dopo le 14,30 al largo di Gaeta da scafi della capitaneria di porto, della guardia di finanza e dei vigili del fuoco. «Sembrava di essere sul Titanic - hanno commentato scherzando dopo la passata paura le ragazze - solo che non c'era Leonardo Di Caprio».

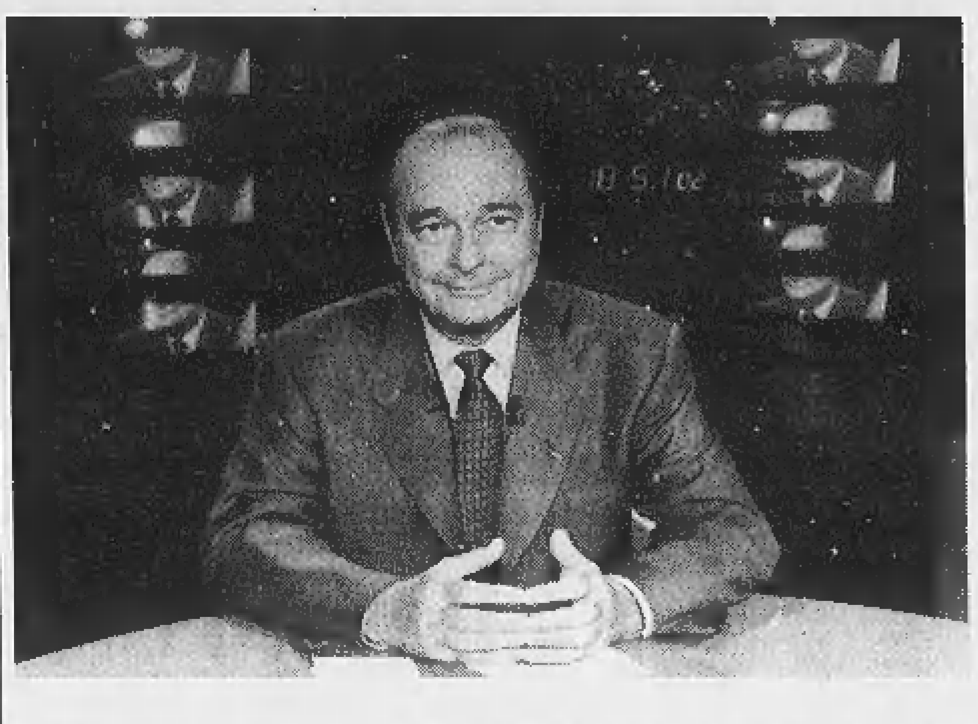
Gli studenti del tecnico commerciale «Buonarroti» di Caserta erano arrivati ieri mattina a Gaeta per una gita di un giorno. Stavano compiendo un giro turistico al largo di Formia e Gaeta quando l'imbarcazione, a circa 500 metri dal porto commerciale,per cause ancora in corso di accertamento, ha cominciato ad imbarcare acqua dalla prua e ad affondare rapidamente. E' stato un ragazzo, Marino Della Stretta, a dare l'allarme con il proprio cellulare.

[c. p.]

Lo accusa l'ex tesoriere del partito. E il giudice istruttore deve decidere se interrogare il Presidente

Spunta il nome di Chirac per le tangenti neogolliste

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE



Il presidente francese Jacques Chirac durante il recente intervento tv sull'Euro

Doccia fredda per Jacques Chirac. Reduce dai controversi trionfi di Bruxelles, lo attende a piè fermo un giudice istruttore. Può, un semplice magistrato, convocare l'inquilino dell'Eliseo? si domanda «Le Monde» rivelando la ghiotta vicenda. Ce lo diranno i prossimi giorni. Ma il suo nome figura nella deposizione, gravissima, dell'ex tesoriere gollista Robert Galley. «Nel 1984 Jacques Chirac mi illustrò i gravi problemi finanziari dello rpr, spiegandomi che dipendeva da me trovare fondi freschi».

Missione difficile. Ma Chirac era, in quegli anni, sindaco di Parigi. E il Municipio - secondo le prime risultanze - [illegible] almeno 18 funzionari rpr spacciandoli per suoi dipendenti. Nell'elenco si mormora compaiano la segretaria di Alain Juppé e di Jacques Toubon, futuro guardasigilli. L'organico rpr passò peraltro da [illegible] effettivi nel 1989 a 187 un lustro dopo.

Jacques Chirac [illegible] i metodi fraudolenti cui il suo staff ricorse, previa l'autorevole sollecitazione e grazie a complicità nella macchina comunale, per rimpinguare la cassa? La domanda, oggi, non è più eludibile. Malgrado i numerosi ostacoli frapposti dall'establishment, l'assedio dei giudici - quasi una decina - che braccano le malversazioni in seno a rpr e Hôtel de Ville sboccherà forse su una svolta clamorosa. Capro espiatorio per mesi, il sindaco attuale Jean Tiberi vede ormai il Gotha rpr tenergli compagnia nel più ampio scandalo politico che la Francia conosca.

Galley e i due successori chiamano in causa, oltre a Juppé e Toubon, l'ex ministro degli Interni Jean-Louis Debré, il suo collega Bernard Pons e numerosi vip di obbedienza chiracchiana. Lo stesso Michel Roussin, in cui Jacques Chirac trovò un fedele capogabinetto, rischia grosso. E al «lunedì nero» dell'Eliseo si aggiunge, alle 18,18, un'ennesima tegola. François Mancel, che fu il Numero Due allo rpr prima di venirne escluso nel marzo [illegible] per dichiarazioni favorevoli ad alleanze con il Front National, è in carcere. L'accusa: truccava gli appalti. Un secondo fedelissimo, Patrick Stefanini, che Chirac ricompensò - dopo la débâcle elettorale nel giugno '97 - nominandolo alla (suprema ironia) Corte dei conti, si troverebbe in posizione non meno scomoda.

Lo scenario è catastrofico. Tiberi si ostina a non abbandonare la poltrona, ma politicamente lo definiremmo un cadavere. E Patrick Desmure ha [illegible] kappaò Jacques Toubon, che finora guidava la guerriglia di secessione per scalzarlo dall'interno. Juppé trema. E a Chirac non rimane che augurarsi il reverenziale timore verso l'Eliseo blocchi un'imbarazzante convocazione.

La Presidenza della Repubblica tace. Excusatio non petita... Ma l'inquietudine serpeggia. Già testimoniare sarebbe un piccolo dramma. La Francia non ha l'abitudine di lavare in pubblico i panni sporchi. E il carisma presidenziale ne soffrirebbe parecchio. Va infine ricordato che la patria di Montesquieu lo smentisce garantendo al Potere un ampio controllo sui giudici. I Di Pietro transalpini hanno quindi eccellenti motivi per invidiare l'originale.

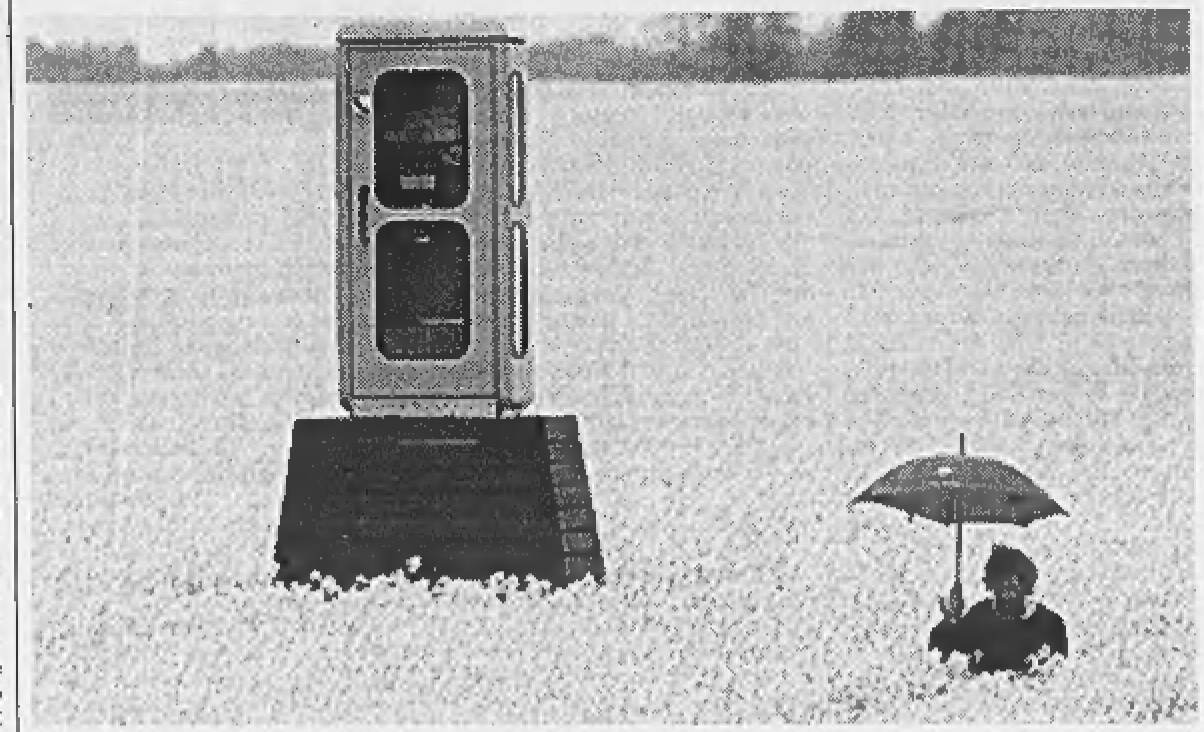
La loro timidezza relativa non impedisce comunque i politici dall'attaccare i presunti eccessi di cui sarebbero vittime. L'ultimo esempio è Roland Dumas. François Mitterrand lo designò in extremis per presiedere la Corte Costituzionale. Ma lo insegue una vecchia questione di bustarelle su commesse militari per Taiwan. Incriminato da pochi giorni, giura che non si dimetterà denunciando un'«istruttoria tendenziosa». E dice: «Ho l'avallo di Jacques Chirac». Il Presidente difende il garantismo. Un richiamo alla «doverosa presunzione di innocenza» figura spesso nelle allocuzioni televisive presidenziali. Pro domo sua?

Enrico Benedetto

LA TANGENTOPOLI FRANCESE

- **1994.** Il giudice Eric Halphen spicca un ordine di cattura contro l'impresario edile Francis Poulain per contraffazioni contabili in lavori appaltati. Tre mesi più tardi (in novembre) il ministro della Cooperazione nell'esecutivo Balladur, Michel Roussin, viene incriminato per la medesima vicenda. Dovrà dimettersi.
- **1995.** «Le Canard enchâiné» rivela che Alain Juppé e suo figlio occupano a prezzo di favore due alloggi comunali. Il premier trasloca in autunno. Il procuratore di Parigi sancisce «per ragioni d'opportunità» un non luogo a procedere.
- **1996.** In maggio Michel Giraud, presidente rpr alla regione Ile-de-France entra nel mirino di Halphen. Appalti irregolari. Il 27 giugno lo stesso giudice perquisisce la casa del sindaco di Parigi Jean Tiberi. Il 6 novembre sua moglie riceve un avviso di garanzia per storno di fondi pubblici e ricettazione.
- **1998.** Il Consiglio Costituzionale conferma l'esistenza di gravi brogli elettorali dietro l'elezione di Jean Tiberi all'Assemblée Nationale. Ma non giunge a invalidare il mandato. Emerge un vero e proprio «manuale della corruzione» che Xavier Duguin - boss rpr nella banlieue parigina - userebbe per spartire le tangenti.

GERMANIA



Il telefono del contadino

KORVIN (Bassa Sassonia). Olaf Richardson cammina con un ombrello attraverso un campo di colza con una cabina telefonica a Korvin, in Bassa Sassonia, Germania. Quel che sembra un servizio telefonico per agricoltori è per il momento il progetto di un'artista tedesca, Mona Strehlow, dal titolo «Komm 1998» (viene il 1998). Il soggetto dell'idea è la comunicazione. Olaf Richardson, l'uomo nella foto, è il compagno dell'artista Mona Strehlow e cammina attraverso il campo per controllare la cabina telefonica.
[FOTO AP/Christof Stache]

POLITICA ESTERA

Affiancherebbero gli americani nel presidiare uno dei più caldi confini balcanici

«Soldati italiani in Macedonia»

Skopje dà il via libera, la decisione entro agosto



Soldati albanesi sul confine con il Kosovo dove ieri sono continuati gli scontri tra indipendentisti e forze jugoslave

ROMA. Il governo di Skopje ha fatto conoscere all'Italia, in via strettamente riservata, il proprio gradimento all'invio di nostri contingenti militari di terra in Macedonia quando si esaurirà l'attuale mandato delle forze presenti sotto la bandiera Onu.

Il prossimo 30 agosto scadrà infatti il periodo stabilito dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu per la presenza in Macedonia dei 730 soldati dell'Unpredep (Forza di spiegamento preventivo delle Nazioni Unite), assicurata oggi da due contingenti: uno americano e l'altro composto da soldati dei Paesi scandinavi. Fonti del Palazzo di Vetro fanno sapere che «prevale in questo momento la decisione di rinnovare il mandato dell'Unpredep». Da qui a fine agosto le decisioni da prendere - spiegano fonti diplomatiche - saranno dunque due: quali contingenti prenderanno parte alla nuova missione e con quali specifici compiti. Per quanto riguarda il primo punto, i macedoni ritengono necessaria la conferma dell'impegno diretto degli Stati Uniti, mentre il battaglione scandinavo potrebbe essere sostituito da «militari di Paesi europei della regione».

L'Italia è stata interpellata in proposito e l'ipotesi viene esaminata in questi giorni nei ministeri competenti. Se ne è interessato ieri anche il Consiglio Supremo di Difesa, presieduto al Quirinale dal Capo dello Stato e riunito a porte chiuse. Alla presenza di Prodi, dei ministri Dini, Andreatta e Ciampi, nonché dei vertici militari al completo è stata discussa appunto l'ipotesi di inviare a fine agosto un contingente italiano sotto bandiera Onu. Al termine il comunicato ufficiale del Quirinale si è limitato a informare che l'esame ha riguardato «l'impegno delle Forze Armate in Italia e all'estero con particolare riferimento all'area del Mediterraneo», senza riferimenti diretti. Ma è prassi che i contenuti delle riunioni del Consiglio Supremo non vengano resi pubblici. Tanto più che la questione verrà approfondita nelle prossime settimane. Per quanto riguarda i «nuovi compiti» che potrebbero spettare all'Unpredep, negli ambienti del Consiglio di Sicurezza si fa notare che «verrebbero confermati quelli attuali di prevenzione interna» ma «verrebbe anche assegnata una maggiore attenzione al controllo delle frontiere». Come è noto in Macedonia vive una consistente minoranza albanese e le tensioni nel Kosovo fatto temere un pericoloso effetto domino in uno dei Paesi-chiave della regione. A conferma della crescente attenzione alla Macedonia, il Gruppo di Contatto sui Balcani riunitosi la scorsa settimana a Roma ha stilato un comunicato che ribadisce l'interesse per la stabilità dei Paesi dell'area con particolare riferimento a Tirana e Skopje. Tanto in seno al Gruppo di Contatto che nel Consiglio di Sicurezza sono in programma nuovi incontri nelle prossime settimane sull'Unpredep. Esclusa del tutto invece al momento l'ipotesi - sollevata da uno specifico intervento di Tirana - dell'invio di forze Nato come «osservatori» lungo il confine fra Kosovo ed Albania. Maggiori elementi in proposito si avranno quando il segretario generale della Nato, Solana, risponderà alla richiesta italiana di far conoscere il suo parere sulla proposta.

Ieri intanto alla Farnesina si è svolta una riunione del gruppo Igad sulla Somalia, durante la quale il sottosegretario agli Esteri, Rino Serri, ha comunicato la nomina di Francesco Sciortino a nuovo inviato speciale italiano a Mogadiscio.

Maurizio Molinari

Un nuovo inviato della Farnesina in Somalia: è Francesco Sciortino

COPENAGHEN

I negozi senza merce

In Danimarca lo sciopero entra nella 2ª settimana

COPENAGHEN. E' cominciata ieri in Danimarca la seconda settimana di sciopero che coinvolge mezzo milione di dipendenti di aziende private, un quinto della forza lavoro del Paese. Le trattative fra l'organizzazione padronale «Da» e il sindacato «Lo» sono riprese ieri. A raffreddare le ottimistiche previsioni di analisti del mercato del lavoro, ci ha pensato Hans Jensen, capo della confederazione sindacale Lo. «Non abbiamo fatto passi avanti. C'è un profondo disaccordo fra le parti», ha detto.

Al centro della vertenza la richiesta dei lavoratori di una sesta settimana di ferie annuali pagate. Da una settimana è bloccata la produzione industriale e i rifornimenti di generi alimentari e benzina. Nei supermercati mancano i prodotti. Non scioperano i dipendenti pubblici, ma molte scuole sono chiuse per motivi d'igiene: le pulizie sono appaltate a privati. [Ansa]

NUCLEARE

Per «gravi violazioni»

Cernobil: licenziato il direttore della centrale

MOSCA. Il direttore della centrale nucleare ucraina di Cernobil, Serghei Parashin, è stato licenziato «per gravi violazioni dei suoi doveri e della disciplina». L'ha riferito ieri l'agenzia Interfax citando fonti della società Energoatom, cui l'impianto appartiene.

Il presidente di Energoatom Nur Nigmatullin ha rimproverato a Parashin di voler modificare alcuni regolamenti di Energoatom partendo da ipotesi erronee sulla sicurezza nucleare, scrive Interfax, aggiungendo che il posto di Parashin dovrebbe essere occupato da Vitali Tolstonogov, già ingegnere capo di Cernobil.

Il 26 aprile 1986 il reattore numero 4 della centrale esplose provocando la più grande catastrofe della storia dell'industria nucleare. Il reattore numero 2 è fermo dal 1991, quello numero 1 dal 1996 e il numero 3 - l'unico in servizio - dovrebbe riprendere l'attività il 15 maggio. [Ansa]

Londra: i leader di Israele e Anp discutono un compromesso, restituzione dell'11% dei Territori

In notturna la Camp David di Blair

Continuano oggi i colloqui Netanyahu-Arafat-Albright

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Poteva essere la fine di ogni speranza. Invece dal vertice per [illegible] Medio Oriente a «tavoli separati», caparbiamente voluto da Tony Blair, potrebbe emergere il germe [illegible] un nuovo dialogo fra Israele [illegible] i palestinesi. «Missione impossibile», [illegible] stata definita alla vigilia quella del premier britannico e del segretario di Stato americano Madeleine Albright [illegible] prese con Benyamin Netanyahu [illegible] Yasser Arafat; [illegible] con il passare delle ore, in [illegible] raffica di incontri bilaterali che ha dato a quest'iniziativa diplomatica il sapore della maratona [illegible] una Londra assolata [illegible] semideserta per la gi[illegible] festiva (il Primo Maggio qui si celebra il primo lunedì [illegible] mese), si è gradualmente fatta luce - semplicemente perché non c'era stata rottura - l'ipotesi che qualcosa si [illegible] muovendo.

«Non c'è [illegible] alcun progresso reale», ha detto Arafat, apparso [illegible] fisicamente fragile, alla conclusione del suo incontro con la Albright, mentre questa riprendeva la gimkana [illegible] le vie di Londra per un secondo incontro con Netanyahu. Ma in contemporanea [illegible] lo smentiva: «Sono un pochino più ottimista». Salvo farsi a sua volta smentire qualche ora dopo. [illegible] quando anche Tony Blair [illegible] rientrato in gioco, [illegible] tre telefonate ai tre protagonisti del vertice, si è capito che la girandola negoziale era stata tenuta in vita, che i colloqui sarebbero proseguiti oggi. Ci sarà anche un incontro - il primo dopo sette mesi - fra Arafat e Netanyahu, con la Albright arbitro e non messaggera?

Per tutta la giornata ottimismo e pessimismo si sono misurati con il bilancino, fra silenzi e mezze parole. [illegible] erano i silenzi, dopo i [illegible] della vigilia, ad accendere le speranze. Perché le parole continuavano a riflettere un conflit[illegible] di cifre: il 13 per cento dei territori della Cisgiordania che Israele, stando alla mediazione americana, dovrebbe restituire ai palestinesi; il 9 per cento che Gerusalemme è disposta a cedere, negando di infrangere gli accordi di Oslo; l'11 per cento - [illegible] sorta di compromesso nel compromesso - che Netanyahu accetterebbe [illegible] anche Arafat convergesse.

> Possibile anche un incontro a tu per tu (non era previsto) tra i due statisti il primo dopo 7 mesi di stallo negoziale

Non [illegible] differenze marginali. Ogni punto percentuale rappre[illegible] [illegible] chilometri quadrati, un'area [illegible] quella di Tel Aviv. Ma accanto a quelle cifre, inevitabilmente, c'erano anche altre pedine negoziali in quello che re Hussein di Giordania ha definito «il momento della verità». Pedine come il blocco degli insediamenti, l'apertura dell'aeroporto palestinese nella striscia di Gaza, la costruzione di una zona industriale fra Israele [illegible] Gaza.

La giornata [illegible] cominciata con un breakfast [illegible] lavoro, a Downing Street, fra Blair [illegible] Netanyahu: un incontro che [illegible] porta[illegible] ha definito «amichevole, utile e costruttivo», in cui il premier britannico ha invitato l'ospite israeliano a un atto di «coraggio e buona fede» per rimettere sui binari il moribondo proces[illegible] di pace. Blair, è stato detto, ritiene che l'ipotesi americana di compromesso sia realistica. Ma Netanyahu ha subito gettato acqua sul fuocherello della speran[illegible]: «Abbiamo già fatto un passo in più, anzi siamo andati oltre. Ora tocca ai palestinesi fare lo stesso». Un riferimento all'ipotesi dell'11 per cento, che per Arafat rappresenta «l'intransigenza» di Gerusalemme.

Mentre Netanyahu si avviava [illegible] il Grosvenor House, l'hotel [illegible] Park Lane dove avrebbe visto la Albright [illegible] dove [illegible] gruppo di dimostranti palestinesi lo attendeva cantando «La jihad [illegible] in arri[illegible]» [illegible] sventolando cartelli ancora più cupi («Morte [illegible] Israele»), toccava ad Arafat l'appuntamento di Downing Street. «Mi impegno ad accettare il compromesso [illegible] anche [illegible] i nostri diritti [illegible] ben oltre», [illegible] detto il presidente dell'Autorità palestinese al termine dell'incontro: [illegible] Netanyahu è seriamente interes[illegible] alla pace, questo è il giorno per carpirla»; anche perché in caso d'insuccesso «sarà [illegible] la responsabilità del caos che verrà».

Doveva durare due ore e mezzo il colloquio del premier israelia[illegible] con l'inviato di Clinton. E' andato avanti, anche [illegible] colazione, per quasi il doppio. Ed è stato il primo segnale che al fronte dei no si [illegible] sostituita un'aperta discussione. «Non credo che possa tutto accadere subito, [illegible] spero che ci sia un'unanime volontà di fare progressi», ha ammesso Netanyahu, mentre la Albright riprendeva la sua gimkana verso il Churchill per l'incontro - due [illegible] - con Arafat. Era già scoccata la nona ora negoziale - [illegible] 17,30 - quando il primo round è finito. E [illegible] con il secondo: la Albright di nuovo al Grosvenor House, da Netanyahu; e Arafat nel [illegible] hotel (il Claridges), in [illegible] che fosse nuovamente [illegible] [illegible] turno nel vertice nato morto e improvvisamente duro a morire.

Fabio Galvano



L'incontro tra Tony Blair e Benyamin Netanyahu





Qui sopra l'incontro tra Blair e Yasser Arafat
Sotto la contestazione a Netanyahu
«Salvate Oslo», «Due popoli due Stati» dicono i cartelli

ANALISI
DOPO IL [illegible]

Cercando la seconda festa

Perché Israele ha bisogno della pace

La festa (per ora) è finita. Quel po' di lietezza popolare (genuina, colma di speranza) [illegible] cui Israele ha salutato il Giubileo [illegible] che [illegible] idealmente accompagnato [illegible] primo ministro Netanyahu [illegible] Londra, si è spenta sulla soglia del numero 10 [illegible] Downing [illegible]. Tuttavia l'attivismo sorridente dell'energetico Blair, il cipiglio dell'efficiente [illegible]ignora Albright (definita da Weizman un mix di Golda Meir e di Margaret Thatcher), sarebbero sul punto di inventare quel «compromesso pragmatico» capace di ridar fiato all'asmatico processo di pace sopravvissuto allo stravolgimento degli Accordi di Oslo. Gli Usa avevano proposto un ritiro dalla Cisgiordania del 13 per cento. Arafat si sarebbe accontentato dell'11 per cento, tanto per [illegible] la classifica», volendo usare il linguaggio degli allenatori in [illegible] retrocessione. «Bibi», lui, non s'è schiodato dal 9 per cento, sempreché, beninteso, Arafat si decidesse a reprimere «con acconcia durezza» il terrorismo «effettivo [illegible] latente» di Hamas.

Epperò, sensibili al detto di Churchill: «Finché si parla non si spara», i mediatori si sono adoperati allo sfinimento affinché l'ennesima trattativa portasse almeno a una pausa di riflessione. Insomma, han profuso un bel po' di aria fritta sicché, ora, ci si chiede [illegible] [illegible] preoccupazione se, [illegible] quando sarà possibile uscire non solo [illegible] parole dal vicolo cieco dove è finito il cosiddetto processo negoziale. Le speranzose dichiarazioni [illegible] circostanza avvolgono il nulla ovvero sta maturando [illegible] «fatto nuovo»?



A meno di (auspicabili) colpi di teatro, lo scenario non [illegible] proprio incoraggiante. Arafat, angustiato da acciacchi eltsiniani, [illegible] trova fra due fuochi. 1) L'irridente intransigenza di Netanyahu che non nasconde [illegible] considerare gli Accordi di Oslo [illegible] *chiffon de papier* anche perché il garante supremo di quegli Accordi, il presidente degli Stati Uniti, non appare in grado di imporne l'esecuzione. 2) [illegible] sempre più aspra opposizione interna coniugata [illegible] l'ira funesta [illegible] Hamas che grida al tradimento e minaccia il Castigo.

Al Walid, il padre, stanco e malato, invita [illegible] palestinesi, sgomenti [illegible] rissosi, a nutrire fiducia: se di Oslo entro un [illegible] non rimarrà più nulla, lui, Arafat, proclamerà lo Stato di [illegible]. Costi quel che costi. [illegible] codesta «ipotesi estrema» non [illegible] che tutti nella galassia palestinese siano d'accordo. D'altra parte, quando il 14 di maggio del 1948 (quinto giorno del mese di Iyar del 5708) [illegible] Gurion [illegible] un [illegible] di 37 minuti proclamò davanti a 200 persone la nascita [illegible] [illegible] nazione ebraica «che sarà conosciuta come lo [illegible] [illegible] Israele», nessuno avrebbe scom[illegible] [illegible] penny sull'avvenire del grande vecchio, dei [illegible] mila coloni ebrei [illegible] Palestina. All'indomani del[illegible] proclamazione dello Stato, il fronte è dappertutto. A Gerusalemme c'è un solo [illegible] montato su ruote; ai carri armati, alla artiglieria gli israeliani si oppongono armati di fucili, di vecchi mitragliatori, [illegible] bottiglie molotov. Quel [illegible] Cavour e mezzo [illegible] che fu Ben Gurion aveva detto «chi [illegible] crede al miracolo non è realista», e il miracolo ci fu. L'esercito si forma in pratica nel [illegible] della guerra, partendo dal nucleo dell'Haganà, il primo aereo [illegible] combattimento arriva soltanto dopo due settimane di ostilità, i «rinforzi» che si imbarcano a Molfetta alla volta di Israele sono o giovinetti (penso al mio amico Arrigo Levi) ovvero sopravvissuti [illegible] campi [illegible] sterminio. Ma [illegible] anche vero che Washington aveva immediatamente riconosciuto Israele e che l'Urss riteneva «utile» uno Stato socialista nel cuore del Medio Oriente. Israele [illegible] [illegible] [illegible] la linea [illegible] sua grande [illegible] agli arabi e agli inglesi [illegible] allora, quella sfida non dispia[illegible] agli Stati Uniti, a Mosca. Oggi è diverso:

> E i palestinesi compiono i 50 anni dell'esilio

Arafat ha bruciato i suoi poveri [illegible] scelli alle spalle alleandosi con Rabin per un evento inimmaginabile, già inciso nella Storia, epperò lordato dall'assassinio del «soldato della pace», dalla risicata vittoria di Netanyahu [illegible] Peres. Il sabra-amerika[illegible] promise «la pace con sicurezza», [illegible] gli israeliani ancorché col minimo scarto lo preferirono al vecchio polacco visionario, all'eterno secondo Shimon Peres. Ora Netanyahu vorrebbe che la sicurezza la garantisse Arafat. Come, [illegible] in cambio [illegible] che cosa? Orfano dei suoi referenti diretti, senza esercito, con [illegible] diaspora palestinese che lesina il centesimo, solo, disperatamente solo con solamente una parte del popolo palestinese con lui, come può Arafat pensare di ripetere il miracolo di Ben Gurion? Esclusivamente la pace può salvarlo: fisicamente, politicamente. Ma quale pace? Quella «reale» auspicata da Rabin, quella «dei bravi» postulata da Arafat [illegible] un patto leonino [illegible] [illegible] «ragionevole compromesso»? Oggi [illegible] [illegible] Netanyahu può puntare soltanto su quest'ultima alternativa. Anche lui, infatti, [illegible] i suoi problemi. Che [illegible] la diretta conseguenza di un problema immenso: chiamato Israele.

La Storia non è mai imparziale: Israele celebra il suo Giubileo, [illegible] popolo di Palestina subisce il 50° anniversario di *al Naqba*, il disastro del 1948, [illegible] catastrofe che apre [illegible] lunghissimo esilio. Ma sul Giubileo, celebrato dagli israeliani secondo la rituale liturgia trionfale, rimane un'ombra di amara incertezza. «Soffro [illegible] non poter festeggiare con gioia pura un momento come questo», di[illegible] David Grossman. «Sino [illegible] quando rimarremo prigionieri delle nostre paure? [illegible] chiedo se mio figlio, che tra due [illegible] andrà soldato, dovrà combattere i figli dei miei amici palestinesi». E Amnon Dankner, giornalista tra i più popolari, figlio di una dinastia di imprenditori patrioti, denuncia accorato lo straniamen[illegible] d'Israele postsionista, in piena crisi di identità. «I nostri padri fecero dell'insegnamento dell'ebraico moderno lo strumento forte per integrare quelli che *salivano* in Israele. Oggidì un milione [illegible] [illegible] russi venuti dall'ex Urss han fondato [illegible] partito chiuso, [illegible] 27 quotidiani in lingua [illegible]. I sefarditi venuti dal Marocco e dallo Yemen rivendicano le proprie "tradizioni", approfondendo così il solco fra [illegible] stessi [illegible] gli ashkenaziti. [illegible] religiosi tornano a parlare lo yiddish. Se la tendenza è questa, chissà dove [illegible] come saremo tra cinquant'anni».

Soltanto [illegible] pace, ovviamente, può ricompattare Israele, restituirgli l'identità di paese democratico, tecnologicamente avanzato, giusto in una parola. Forse, «Bibi» come tutti gli uomini della Destra non vuole la pace, chissà, ma se anche la volesse non ha l'autorità sufficiente per imporla ai suoi alleati di governo. Rabin poteva imporre la pace a chiunque perché era un soldato vittorioso. In un paese dove un po' tutti, volenti o nolenti, si sentono centurioni, egli [illegible] Cesare, il vincitore di tutte le guerre. E tuttavia il soldato «vittorioso» garante ci sarebbe, anzi c'è: Arik Sharon è il suo nome. Ecco, [illegible] il generale Sharon invece di curarsi dei coloni annessionisti [illegible] preoccupasse degli israeliani, [illegible] dunque decidesse [illegible] garantire la «pace reale» che Rabin voleva, ebbene in questo [illegible] «Bibi» [illegible] avrebbe più [illegible]. E finalmente sarebbe la pace. Paradossale tutto ciò? Un miracolo è sempre possibile in [illegible] paese dove la Costituzione [illegible] la Bibbia.

Igor [illegible]

Un partito anti-rabbini

Lo fonda il sindaco di Tel Aviv l'ultimo transfuga del Likud

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Con un'iniziativa che rischia di rivoluzionare la politica israeliana e di erodere l'influenza dei partiti confessionali, il sindaco uscente [illegible] Tel Aviv Roni Milò ha annunciato ieri a sorpresa che sfiderà alle prossime elezioni politiche il premier Benyamin Netanyahu alla guida di un nuovo partito di centro cui darà vita dopo aver abbandonato il Likud.

L'iniziativa di Milò - annunciata [illegible] [illegible] conferenza stampa trasmessa [illegible] diretta dalle principali stazioni [illegible] - ha colto al[illegible] sprovvista i due rivali immediati, ossia Netanyahu (impegnato ieri [illegible] Londra nei colloqui con il Segretario di Stato Madeleine Albright) e [illegible] leader dell'opposizione laborista Ehud Barak.

> «Questo Paese deve essere come la mia città, tollerante verso tutti»

Milò - ex ministro nel governo [illegible] Yitzhak Shamir - ha spiegato la sua iniziativa con il [illegible] di allarme [illegible] [illegible] [illegible] imposta [illegible] giorni scorsi [illegible] rabbini ultraortodossi a un balletto del complesso «Bat Sheva», nella cerimonia di gala a Gerusalemme per l'indipendenza di Israele.

Sabato Milò ha polemicamente mostrato le immagini del balletto - censurato dai rabbini per la sua «rivoltante immodestia» - a 100 mila suoi concittadini accorsi in un parco per assistere a un concerto dell'Orchestra Filarmonica di Zubin Mehta. Ieri ha aggiunto che [illegible] suo intento principale è quello [illegible] creare [illegible] [illegible] partito di [illegible] che funga da [illegible] della bilancia» (fra Likud e laboristi) in [illegible] della coalizione attuale, composta [illegible] [illegible] partiti religiosi e ultraortodossi.

«Dobbiamo assolutamente fermare i rabbini ultraortodossi che stanno alterando il carattere di Israele - ha tuonato Milò -, dobbiamo fare [illegible] Israele una "grande Tel Aviv", cioè [illegible] Paese tollerante [illegible] [illegible] ci [illegible] spazio per musulmani, [illegible]stiani ed ebrei, per religiosi e laici, dove ci [illegible] rispetto per tutti». Gerusalemme, ha lasciato intendere, rappresenta [illegible] il polo opposto.

La graduale metamorfosi d[illegible] sindaco del Likud - che negli Anni Settanta aveva iniziato [illegible] carriera politica con un atteggiamento aggressi[illegible], insinuando che «Pace Adesso» era finanziato dal[illegible] Cia - ha un precedente dovuto probabilmente all'atmosfera tollerante e mediterranea di Tel Aviv. Prima di lui un altro sindaco di Tel Aviv, Shlomo Lahat, si era gradualmente allontanato dal Likud per trovarsi infine accanto a Yitzhak Rabin nel grande raduno pacifista [illegible] 4 novembre 1995 conclusosi con l'assassinio del premier.

Nella scelta di Milò - che [illegible] non ha rivelato i nomi [illegible] [illegible] futuri compagni di strada - i laboristi hanno individuato una conferma del «processo di sfaldamento» in atto a loro parere nel Likud dopo le defezioni dal governo dei ministri David Levy, Dan Meridor [illegible] Benyamin Begin. Nel Likud, d'altra parte, si [illegible] serenità: «Ormai - ha rilevato un dirigente - Milò è in grado [illegible] rastrellare solo i voti dell'elettorato di centrosinistra, e quindi danneggia esclusivamente Barak».

Il sindaco da parte sua è convinto che fra il Likud e i laboristi si sia creato un vuoto quantificabile in 20 seggi, [illegible] sesto della Knesset. «Mi basterà ottenerne la metà - ha concluso - per rivoluzionare [illegible] politica israeliana».

Aldo Baquis

Ha vent'anni, è biondo, texano, campione di nuoto e compagno di università della ragazza a Stanford

Un atleta per Chelsea

Il boyfriend debutta accanto ai Clinton

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il velo sulla privacy di Chelsea Clinton [illegible] stato finalmente squarciato. E le immagini del suo nuovo fidanzato - texano, biondo, capelli [illegible] spazzola, studente brillante, pati[illegible] della storia delle religioni e campione di nuoto - hanno subito fatto il giro del mondo.

I Clinton per [illegible] non commentano. E gli addetti stampa dicono di non saperne nulla. [illegible] in privato fonti dell'Amministrazione ammettono che la sbirciata delle telecamere domenica mattina sul campus della Stanford University [illegible] stata orchestra[illegible] [illegible] grandissima cura dalla Casa Bianca.

Il corteo presidenziale è arrivato sulla piazza centrale del campus per assistere alla [illegible] nella chiesa dell'università. Nella confusione, fotografi e cameramen, tratti in inganno anche dal [illegible] fisico possente, hanno scambia[illegible] il ragazzo in camicia bianca e cravatta per un membro dei servizi di sicurezza del Capo dello Stato.

Ma quando è andato a sedersi con i Clinton in prima fila, accanto [illegible] Chelsea, tutti si sono insospettiti. [illegible] ogni dubbio è svanito dopo la messa, quando [illegible] ragazzo [illegible] entrato nella limousine presidenziale [illegible] è andato [illegible] mangiare [illegible] i Clinton in un ristorante di Palo Alto. Dice l'Associated Press: «Entrando nel locale Clinton ha mes[illegible] il braccio sulle spalle del giovane».

La settimana scorsa lo staff presidenziale aveva descritto il weekend dei Clinton [illegible] California come un'occasione per vedere Chelsea, raccogliere [illegible] po' di fondi elettorali e riposarsi nella bella proprietà del loro amico Steve Jobs, il fondatore della Apple Computer. Ma lo scopo principale era ovviamente [illegible] altro: conoscere il «moroso» della loro unica figlia. E farlo conoscere al [illegible]

Dopo le riprese sul campus si [illegible] scatenata una ressa tra i media per saperne di più. Ma le maglie della Casa Bianca si sono subito richiuse. All'uscita del ristorante il giovane ha scosso la testa al fotografo che gli urlava di identificarsi. E Marsha Berry, la potente segretaria [illegible] Hillary Clinton che ha avuto un ruolo centrale nella gestione di tutta questa vicenda, ha finto addirittura di ignorare tutto.

Chi [illegible] il giovane? Come si chiamava? Mistero fitto. Fino a quando, ieri mattina, il *San José Mercury*, il giornale locale, è riuscito [illegible] raggiungerlo per telefono: «E' [illegible] - ha detto - [illegible] il ragazzo di Chelsea. Mi chiamo Matthew Pierce».



Il presidente Clinton [illegible] Hillary [illegible] la figlia Chelsea in California e, a sinistra il boyfriend della ragazza Matthew Pierce



Alla Messa nel campus si è seduto in prima fila con Bill, Hillary e la figlia, poi è andato [illegible] pranzo con loro in un ristorante di Palo Alto

Poco dopo, la sezione sportiva dell'università di Stanford ha fatto circolare una biografia di Matthew: ha vent'anni ed è cresciuto a The Woodlands, una cittadina vicino a Houston. Va in piscina da quando [illegible] piccolissimo e due anni fa partecipò alla qualificazioni per le Olimpiadi. Il mese scorso vinse i duecento farfalla nei campionati universitari. Nonostante gli allenamenti intensi riesce a eccellere anche negli studi. E' al [illegible] primo anno universitario ma ha già deciso di specializzarsi in studi religiosi.

Chelsea [illegible] al suo terzo fidanzato da quando è arrivata [illegible] Stanford, lo scorso settembre. Il primo, Matthew Wilsey, figlio di un magnate delle margarina, la portava spesso al balletto [illegible] San Francisco. Il secondo, Marc Mezvinsky, a quanto pare parla[illegible] troppo di politica (sua madre è un ex deputato).

Matthew è un'altra cosa: [illegible] fusto [illegible] [illegible] bella testa. E a quanto pare l'incontro [illegible] la famiglia non poteva andare meglio. Anche perché, fanno notare i maligni, Bill Clinton si è molto avvicinato alla religione in questi ultimi mesi: non solo va regolarmente [illegible] messa, ma prega anche alla Casa Bianca con i suoi collaboratori. E gli studi religiosi di Matthew, dicono, potran[illegible] essere un fertile terreno d'incontro tra il fidanzato [illegible] Chelsea e il Presidente.

Andrea di Robilant

Ex socia dei Clinton

[illegible]

LITTLE ROCK. E' [illegible] [illegible]mente incriminata l'ex socia dei Clinton, Susan McDougal. Tre i capi d'accusa: due per oltraggio alla corte [illegible] uno per ostruzione della giustizia. La signora ha già scontato 18 mesi di carcere per [illegible] rifiutata di testimoniare davanti al Gran Giurì federale sugli affari del Presidente, allora governatore dell'Arkansas, e su sua moglie Hillary.

Scontata la pena, la McDougal [illegible] stata riportata davanti alla commissione inquirente [illegible] si è nuovamente rifiutata di rispondere alle domande. Di qui la nuova incriminazione. [illegible] fratello della donna, William Henley, ha detto che questa volta lei vuole andare a processo per poter presentare le prove che [illegible] teste-chiave del procuratore speciale Kenneth Starr - che indaga sul Whitewater - può aver ricevuto finanziamenti da esponenti dell'estrema destra ostili [illegible] Clinton.

L'inchiesta verte sulla presunta assistenza professionale di Hillary Clinton ad [illegible] serie di operazioni, poi rivelatesi fraudolente. [Agi]

Dopo il successo mondiale del Viagra: un'ora per fare effetto

E' in arrivo il «super-pillolo»

In versione wafer curerà l'impotenza

NOSTRO [illegible]

Ha fatto riempire 150 mila ricette in pochi giorni, ha surclassato tutti i successi farmacologici della storia, [illegible] diventata in un baleno notissima praticamente senza sforzo pubblicitario, [illegible] la Pfizer, produttrice del Viagra, la pillola contro l'impotenza, ha deciso che «si può fare [illegible] più», facendo proprio lo slogan delle associazioni umanitarie. Così ha stretto un'alleanza con un'altra casa farmaceutica, la R.P. Scherer, che ha la propria base a Troy, nel Michigan, per passare dalla pillola al biscottino.

[illegible] Scherer infatti sta sperimentando un nuovo metodo di somministrazione delle medicine, chia[illegible] Zydis, destinato forse a scalzare la pillola perché il suo effetto sull'organismo [illegible] molto più veloce. In sostanza, [illegible] medicine con cui curare l'organismo, invece di [illegible] ingerite [illegible] compresse, per poi dare vita al processo di scioglimento nello stomaco e quindi di messa in circolo, vengono «mangiate» sotto forma [illegible] sottili biscotti wafer, che l'organismo umano è capace di assimilare molto più in fretta. Nel caso del Viagra, si sa che l'uomo che intende servirsene per riportare [illegible] [illegible] prestazioni sessuali ai livelli di quando andava al liceo de[illegible] ingerire la pillola almeno un'ora prima [illegible] rapporto, proprio perché deve dare alla pillola il tempo di agire.

Potrebbe essere [illegible] problema [illegible] scarsa rilevanza, ma la Pfizer ha deciso che, appunto, si può fare di più [illegible] che anche quell'ora [illegible] attesa può [illegible] eliminata. E a questo mira l'accordo fatto [illegible] la Scherer. Quando [illegible] ricerca che le due [illegible]pagnie hanno deciso di compiere in comune sarà finita e il nuovo prodotto sarà pronto per essere lanciato sul mercato, l'uomo [illegible] avrà più bisogno [illegible] programmare con un'ora di anticipo il rapporto sessuale inghiottendo la pillola. Quando ingerirà il biscotto, saranno sufficienti pochi minuti per raggiungere l'erezione.

Quando potrà accadere [illegible] questo? Alla Pfizer dicono che la sperimentazione del nuovo metodo richiederà un tempo misurabile forse in anni. E' bene quindi che per adesso chi ne ha bisogno si rassegni all'ora [illegible] [illegible] che richiede la pillola. Quella, si diceva, non ha avuto bisogno di un grande «lan[illegible]» per diventare subito famosissima e richiestissima (con grande risparmio della Pfizer, [illegible] è vero che anche per i prodotti farmaceutici la voce «pubblicità» [illegible] la maggiore nella colonna delle uscite) perché la notizia del suo arrivo nelle farmacie, il mese scorso, era volata di bocca in bocca.

Ma la banda di «Saturday Night Live», la trasmissione della Nbc specializzata nel produrre falsi spot, ha provveduto a questa lacuna. Dopo quello sull'avvocato [illegible] O. J. Simpson («Se siete innocenti rivolgetevi a chi vi pare, [illegible] se siete colpevoli nessuno [illegible] più bravo di lui») e quello sul Prozac (una signo[illegible] confida all'amica [illegible] [illegible] una storia con [illegible] marito [illegible] quella l'ascolta serafica), ecco lo spot sul Viagra sotto forma di interviste volanti. «Io non ne ho bisogno», dicono tutti indignati [illegible] divertiti, ma la scena [illegible] li mostra mentre, guardandosi intorno furtivi, entrano in farmacia.

[illegible] Pantarelli

DALLA PRIMA PAGINA

IL GIORNO DELLA VANITA'

ti, troppe pagine di giornale, troppe dirette, troppi numeri unici, troppe feste, troppi gadget, e canzonette, luminarie, fuochi d'artificio, immancabilmente. Domanda: anche negli altri Paesi l'evento è stato vissuto nel modo in cui l'hanno vissuto [illegible] è stato fatto vivere agli italiani?

Vale ancora [illegible] pena [illegible] ripeterlo: s[illegible] l'Euro, [illegible] il miracolo, [illegible] lo stesso governo che l'ha propiziato, sarebbero giorni amari. Ma questo non impedisce di notare che per un paio di giorni la classe politica [illegible] di conseguenza il sistema [illegible] media è [illegible] dominato da un'autentica [illegible] di grandezza. «Grande»: mai aggettivo è risuonato in forma al tempo stesso più seriale, scontata, consumistica ed [illegible]sperata. «Grande soddisfazio[illegible]» «grande giorno», «grande passo», «grande ruolo» (Prodi); «grande vittoria» (D'Alema); «grande sforzo» («Veltroni»); «grande lungimiranza» (Franceschini, ppi); «grande momento» (Rivera); «grande obiettivo» (Bianchi); «grande prospettiva» (Abete); «grande traguardo» (Paradisi, Italia dei valori).

«Grande soddisfazione», chiudendo il cerchio dell'accrescimento retorico, e la lista virtuosa dei primi fra i primi della classe, si [illegible] sentito in dovere di esprimere pure il ministro Berlinguer, approfittando dell'occa[illegible] per far sapere che, nell'ambito delle sue competenze, in realtà egli lavora «da due [illegible] [illegible] un'integrazione europea ancora più spinta». Così come, visto che c'era e lo stavano a sentire, il ministro Visco [illegible] ha mancato di magnificare la [illegible] riforma fiscale «che qui [illegible] Bruxelles è stata particolarmente apprezzata, mentre in [illegible]a non ha fatto molto notizia».

Ecco: l'ansia di «fare notizia» - di farne molta, [illegible] dice il ministro delle Finanze, di farne il più possibile, con gli adeguati ed agognati riscontri di visibilità, finalmente - [illegible] parsa a tratti la vera «grande» esigenza da soddisfare. Così «grande» da oscurare, in certi momenti, il senso ultimo dell'evento [illegible] [illegible] proprio. Così trionfante su tutto [illegible] resto - le difficoltà, le contraddizioni, i rischi - da sconfinare in una [illegible] di appagamento autocelebrativo che a un [illegible] punto non ha avuto neanche più il bisogno di nascondersi o di camuffarsi.

Perché non c'è dubbio: il traguardo - altra formula retorica piuttosto abusata - è senz'altro storico. [illegible] a forza di evocare la storia, si finisce per dimenticare la [illegible] più recente. Quell'intervista (11 novembre 1997, al *Messaggero*) in cui Prodi si vantava di aver bloccato Duisenberg alla guida della banca centrale: «Abbiamo fatto benissimo... Dava giudizi sprezzanti e questo [illegible] si fa, [illegible] inaccettabile. Non si può ammettere lo sfottò, anche noi abbiamo letto De Amicis [illegible] il libro Cuore». Dove, [illegible] occhio, il riferimento sembra quel «Piccolo patriota padovano» che getta l'elemosina in faccia a certi stranieri sorpresi a denigrare in allegria l'Italia e gli italiani.

Ora, davvero nessuno può pretendere che l'Italia rinunci ai vantaggi dell'Euro. Ma forse [illegible] po' più di sobrietà e [illegible] misura aiuterebbero anche il signor Duisenberg a cambiare idea.

Filippo Ceccarelli

Si è dichiarato colpevole

Per [illegible] patteggiati [illegible]

WASHINGTON. E' [illegible] [illegible]dannato a quattro ergastoli Theodore Kaczynski, il «killer via posta» che per 17 anni ha inviato pacchi esplosivi a scienziati e ricercatori, uccidendone tre [illegible] ferendone un'altra decina. Le quattro condanne all'ergastolo significano che l'uomo conosciuto come «Unabomber» [illegible] uscirà mai dal carcere. [illegible] condanna [illegible] [illegible] patteggiata: l'imputato [illegible] è dichiarato colpevole evitando così la condanna a morte.

Prima della lettura della condanna, l'imputato ha accettato l'invito a prendere la parola. L'eremita barbuto di 55 anni, reo confesso di 16 attentati, ha respinto il ritratto di killer solitario assetato di vendetta tracciato dall'accusa nella requisitoria. Kaczynski preferisce presentarsi [illegible] un idealista, amico dell'ambiente, che effettuava una crociata contro [illegible] progresso tecnologico. [Ansa]



Assassinati nella casa dell'ufficiale. Estermann [illegible] stato nominato da poche ore dopo mesi di polemiche

Tre cadaveri e una pistola in Vaticano

Uccisi il capo delle Guardie svizzere, la moglie e un graduato

ROMA. Colpi d'arma da fuoco, grida, lamenti, rumori. E' accaduto ieri sera intorno alle 21 in Vaticano. Un delitto. Sacrilego, considerando che [illegible] è ucciso [illegible] pochi metri dal Pontefice. Ma anche incredibile, perché le vittime [illegible] il comandante delle guardie svizzere, Alois Estermann, nominato poche ore prima a capo del corpo che veglia sulla persona del Santo Padre; sua moglie Clarys Mezza, cittadina venezuelana, il vicecaporale Cedric Tornay. E' un attonito portavoce vaticano, Joaquim Navarro, [illegible] dare [illegible] notizia al mondo che per la prima volta nella sua storia il Vaticano è stato teatro [illegible] un delitto.

Il colonnello Estermann, 43 anni, prestava servizio tra le guardie svizzere dal 1980. Ap[illegible] un anno dopo, era lui accanto a Giovanni Paolo II nel momento in cui il turco Alì Agca sparava in piazza San Pietro. Estermann era uno di quelli che afferrò l'attentatore, impedendogli di sparare ancora. [illegible] poliziotto duro, uno che sapeva di fare il mestiere più difficile e ma anche più prestigioso al [illegible] Proprio lui, vicecomandante del corpo da anni, beneamato dai cento volontari svizzeri che vestono la multicolore divisa di Michelangelo, dopo [illegible] mesi di attesa (tanto era [illegible] lunga la decisione per trovare un sostituto al vecchio comandante delle guardie, condita da polemiche anche perché Estermann non apparteneva [illegible] una famiglia di sangue blu), finalmente era stato promosso dal Papa in persona.

La notizia era arrivata ieri mattina. Estermann avrebbe presto giurato sul piazzale davanti alle sue guardie. E invece proprio questo traguardo ha scatenato una tragedia ancora incomprensibile. Ci [illegible] ben pochi dubbi che non sia stata [illegible] promozione a scatenare la follia omicida di un [illegible] misterioso assassino.

Accanto a Estermann, richiamati da una vicina che [illegible] sentito urla [illegible] spari, gli investigatori vaticani hanno trovato i corpi della moglie del colonnello, Clarys Mezza, e del vicecaporale Tornay. Quest'ultimo era molto probabilmente addetto alla sicurezza del colonnello. Una guardia [illegible] corpo che non [illegible] riuscita [illegible] impedire l'omicidio, ma che deve aver capito all'ultimo istante che qualcosa non andava per il verso giusto. L'hanno [illegible] con la rivoltella d'ordinanza fuori dal fodero. Abbandonata [illegible] terra, poco distante dalla mano.

E ora, ancora sbigottiti dell'accaduto, gli investigatori cominciano ad [illegible] le prime ipotesi. E' evidente che la primissima pista sarà quella dei colleghi. Saranno controllati tutti gli svizzeri, per vedere se non [illegible] sia qualcuno che aveva motivi di risentimento verso [illegible] nuovo comandante.

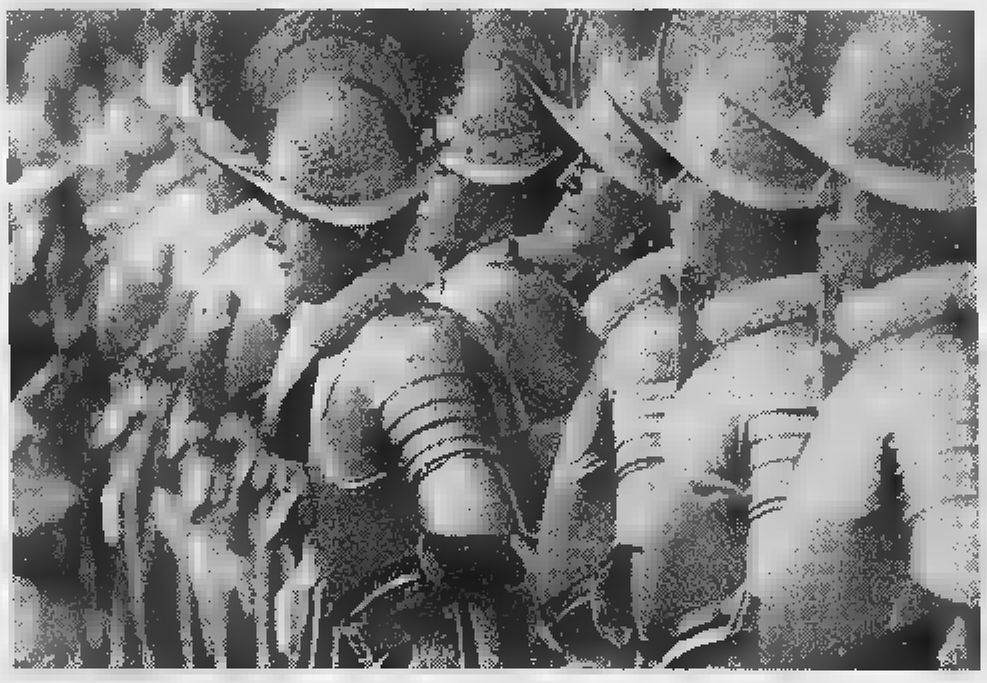
Le indagini si annunciano già complicatissime. La Questura di Roma è stata avvisata del fatto di sangue. Ma il Vaticano è uno Stato indipendente. I suoi palazzi godono dell'extraterritorialità. L'ispettorato di Ps delegato alla protezio[illegible] del Pontefice e alla sicurezza in piazza San Pietro [illegible] può certo indagare nei Sacri Palazzi. D'altra parte, se [illegible] fosse proprio lui la vittima, il primo [illegible] essere chiamato in causa sarebbe stato appunto il colonnello Estermann. E sono i suoi uomini che adesso sono i primi ad essere sospettati. Un rebus.

La Santa Sede una prima indicazione sul come muoversi l'ha già fornita. «Giudice unico per quanto accade in Vaticano [illegible] il dottor Marroni», ha indicato il portavoce della sala stampa, Navarro. Nella notte è trapelata una prima ricostruzione, [illegible] [illegible] da confermare, della strage. In un raptus di follia, il vice caporale avrebbe ucciso i coniugi Estermann e si sarebbe poi tolto la vita. Un'ipotesi accreditata anche dal portavoce vaticano.

Francesco Grignetti

Prima ipotesi: [illegible] un raptus il vice caporale avrebbe sparato due volte prima di suicidarsi





Il colonnello Alois Estermann (a sinistra) e un gruppo di Guardie svizzere

PERSONAGGIO

Sempre vicino a Wojtyla

Lo aveva seguito in oltre trenta viaggi

CITTA' DEL VATICANO. ALOIS Estermann, il neocomandante della Guardia Svizzera ucciso nel giorno della nomina, era nato [illegible] Gunawill, nel cantone di Lucerna. Si era distinto il 13 maggio del 1981, quando aveva cercato di fare scudo al Papa dopo i primi colpi sparati dal turco Alì Agca. Il nuovo comandante che aveva accompagnato il Papa in una trentina di viaggi internazionali, parlava 5 lingue: tedesco, spagnolo, italiano, francese e inglese. In passato, oltre ad aver frequentato corsi [illegible] perfezionamento di formazione militare [illegible] direzione, Estermann - [illegible] conferma di un curriculum «immacolato» - aveva anche conseguito in diploma di cultura teologica a Roma, ed aveva svolto attività di postulatore in alcune cause di canonizzazione. Estermann [illegible] entrato nella Guardia nel 1980, dopo aver fatto parte dell'esercito svizzero dal 1975 ed essendo stato ufficiale in [illegible] battaglione delle truppe corazzate.

Entrato tra i soldati del Vaticano [illegible] il grado di capitano, era divenuto maggiore [illegible] 1983, poi tenente colonnello (1989) [illegible] quartiermastro (amministratore) nel 1989. Nello [illegible] anno era stato nominato vicecomandante della Guardia. La scelta [illegible] Estermann a nuovo capo della Guardia svizzera era stata comunque piutto[illegible] laboriosa. [illegible] suo predecessore, il colonnello Roland Buchs, era andato in pensione il 29 novembre 1997, dopo oltre dieci anni [illegible] comando della Guardia. Estermann, che [illegible] [illegible] vicecomandante, ne era considerato [illegible] naturale successore, ben visto anche dai militari del corpo. Ma la sua nomina è arrivata solo dopo sei mesi e dopo che si [illegible] parlato di perplessità sul suo nome [illegible] parte dell'episcopato svizzero [illegible] di difficoltà a trovare altri candidati.

Quasi a voler smentire ogni retroscena il portavoce della Conferenza episcopale svizzera aveva dichiarato: «Il [illegible] comandante della Guardia è l'uomo del[illegible] fedeltà al Papa e alla Chiesa e in un certo senso rappresenta la Svizzera».

Nicolas Betticher aveva dichiarato che «sei mesi per la no[illegible] di Estermann non sono affatto lunghi».

Betticher [illegible] smentito che l'ammontare della remunerazione del comandante della Guardia svizzera sia mai stato al centro delle discussioni per la scelta del candidato. «Le cifre [illegible] cui parlano i giornali - ha detto - sono totalmente false» in realtà, ha proseguito, «la remunerazione viene fissata dalla Santa Sede in funzione delle necessità [illegible] delle possibilità».

Betticher aveva ridimensiona[illegible] anche [illegible] problema della scarsità di nobili disposti ad entrare nelle Guardie: «La nobiltà sviz[illegible] non [illegible] molto numerosa, ma l'appartenenza ad antiche famiglie innobilite dalla monarchia francese non [illegible] un vero e proprio requisito, anche se in passato molti comandanti lo erano».

Il Corpo

Da 5 secoli scudo del Papa

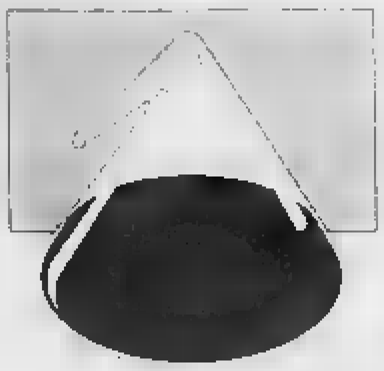
CITTA' DEL VATICANO. Fondata ufficialmente il [illegible] gennaio 1506 da Papa Giulio II che aveva chiesto soldati ai cantoni elvetici, la Guardia svizzera pontificia è l'unico corpo armato rimasto in Vaticano dopo [illegible] riforma di Paolo VI del 1970. La [illegible] festa si celebra però il [illegible] maggio, anniversario del sacrificio di 147 alabardieri immolatisi nel 1527 per fare da scudo al Papa e salvare la vita di Clemente VII, assediato in Castel Sant'Angelo.

Dallo scontro, insieme [illegible] il Pontefice, si salvarono soltanto 42 persone. Da allora, il patto di fiducia tra la Santa Sede [illegible] questo corpo [illegible] è mai venuto meno. Per l'occasione, ogni anno, le nuove reclute prestano giuramento, normalmente davanti al Papa, nel cortile di San Damaso.

Più volte disciolto e ricostituito, [illegible] Corpo è stato riformato il 5 aprile 1979, sotto il pontificato di Giovanni Paolo II, [illegible] un nuovo regolamento [illegible] un nuovo organico che ha riportato a 70 il [illegible] dagli alabardieri ed ha ricomposto un organico di 100 elementi effettivi.

La Guardia svizzera pontificia, oltre al comandante, è ora formata da volontari provenienti da tutti i cantoni elvetici: quattro ufficiali, [illegible] cappellano, 25 sottufficiali e 70 alabardieri. Questi ultimi prestano una ferma di due anni, rinnovabile e [illegible] possibilità di promozione.

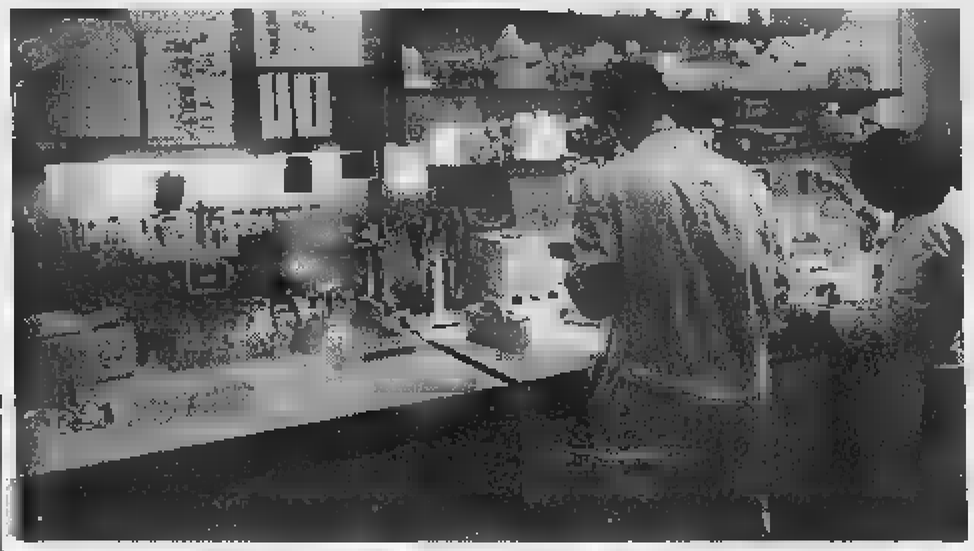
Per entrare nella Guardia è indispensabile essere cattolici, alti almeno un metro e 74 ed aver assolto [illegible] Svizzera il servizio militare. Gli alabardieri hanno uno stipendio di un milione e 200 mila lire [illegible] mese. La loro immagine è legata alla divi[illegible] multicolore, che la leggenda vuole disegnata da Michelangelo, ma che in realtà [illegible] indossata solo per le occasioni ufficiali, al posto della normale divisa blu.



Anche in Italia studi su sostanze simili alle proteine scoperte negli Stati Uniti

«Anticancro, due anni per le risposte»

Esperti in coro: cautela



Test in laboratorio Sotto a destra l'oncologo Francesco Cognetti dell'istituto Regina Elena [illegible] Roma

ROMA. Due anni. O forse più. Tanto si dovrà attendere prima di poter scoprire l'effetto sull'uomo delle due proteine considerate «anti can[illegible], angiostatina ed endostatina, sperimentate dai ricercatori di Boston sugli animali di laboratorio. E' il parere del professor Silvio Monfardini, direttore dell'Istituto tumori di Napoli. «Occorrerà innanzitutto verificare la tolleranza - spie[illegible] - e per questo ci vorranno [illegible] mesi, poi inizieranno i veri e propri trial terapeutici per le varie patologie. Già fra un anno, comunque, potremo avere qualche idea sul potenziale di risposta».

Monfardini, però, frena sull'ottimismo: «Non è detto che questo effetto terapeutico si debba verificare anche nell'uomo, anzi sarei [illegible] po' cauto, perché si è già verificato in passato che su animali di laboratorio [illegible] ottenessero risultati che poi non si [illegible] assolutamente riprodotti nell'uomo».

Lo scopritore, Judah Folkman del Children Hospital di Boston, si dice cauto ma ottimista. «Nei topi - ha spiegato - la combinazione di angiostatina ed endostatina si è dimostrata efficace nel [illegible] per cento dei casi, senza effetti collaterali». Gli specialisti del National Cancer Institute hanno avvertito però che probabilmente passeranno anni prima che la sperimentazione su esseri umani possa essere condotta su vasta scala. Il problema è che le due proteine [illegible] molto costose e difficili da produrre.

E la strada di studio è ancora lunga, a detta [illegible] ricercatori italiani. A mettere nella giusta considerazione gli entusiasmi provocati dallo studioso statunitense è la professoressa Maria Ines Colnaghi, direttrice della divisione di oncologia sperimentale dell'Istituto tumori di Milano: nell'ospedale milanese, [illegible] l'altro, [illegible] già arrivate telefonate di cittadini, comprensibilmente ansiosi di conoscere [illegible] reali prospettive delle ricerche.

«La strada di far morire per fame il tumore bloccando la formazione [illegible] nuovi [illegible]si sanguigni che portano nutrimenti alle cellule tumorali impazzite - ha spiegato Colnaghi - [illegible] una strada nuova che si sta percorrendo da alcuni anni anche in Italia, [illegible] è in una fase preclinica; oc[illegible] [illegible] studi farmacologici [illegible] assenza di tossicità prima [illegible] poterli proporre per la sperimentazione sull'uomo». All'Istituto farmacologico Mario Negri di Bergamo sono allo studio, infatti, [illegible] risultati promettenti, sostanze analoghe [illegible] quelle individuate dallo statunitense Judah Folkman. Gli studi, in corso di sperimentazione sugli animali di laboratorio, sono stati condotti dalla biologa Raffaella Giavazzi che ha definito «molto interessanti i dati preliminari».

Giuseppe Di Bella, figlio del professor Luigi, sostiene che [illegible] sperimentazione americana avrebbe dei punti di contatto con la cura del padre. [illegible] contatto - sostiene Giuseppe Di Bella - è nell'effetto inibitore».

Sono migliaia le sostanze allo studio in laboratorio o in sperimentazione sugli animali e anche sull'uomo che mirano a diventare farmaci contro i tumori, ma pochissi[illegible] molecole arriveranno al traguardo finale. L'iter farmacologico di una sostanza dura almeno 10 anni, ha ricordato l'oncologo Francesco Cognetti dell'istituto Regina Elena di Roma. «Nel bagaglio farmacologico di un oncologo i farmaci antitumorali non sono più di 30 [illegible] per arrivare a definirli tali ci [illegible] selezioni [illegible] centinaia di migliaia [illegible] sostanze, di sintesi [illegible] estratte da piante».

Per ora, comunque, la [illegible] appena abbozzata ha già fatto bene a «qualcuno»: pochissimo tempo, infatti, hanno impiegato le azioni della Entremed, la società americana che ha contribuito a creare una proteina che potrebbe aiutare la lotta contro il cancro, a triplicare il loro valore. In mattinata [illegible] Wall Street i titoli Entremed hanno registrato un fortissimo rialzo, arrivando a sfiorare un rialzo del 600 per cento. [r. r.]



E a Wall Street volano le azioni della società che ha finanziato la ricerca

L'oncologo Pietro Gullino (a sinistra) ha lavorato per vent'anni [illegible] Bethesda Cancer Institute e ha fatto ricerca [illegible] Judah Folkman

«[illegible] al farmaco»

All'Istituto tumori di Torino «Ma due anni forse sono pochi»

TORINO

UNO dei pionieri della linea di attacco al cancro che consiste nel sottrargli ossigeno impedendo la formazione dei vasi capillari tumorali è Pietro Gullino. Emigrato negli Stati Uniti, ha lavorato per vent'anni al Bethesda Cancer Institute e ha fatto ricerca anche con Judah Folkman, per poi ritornare in Italia. «Gli studi per impedire la genesi [illegible] capillari che alimentano i tumori - dice - sono iniziati molto tempo fa e sono [illegible]za dubbio promettenti. Folkman [illegible] un biologo serio: [illegible] suoi risultati ci si può fidare».

Ma fino a che punto i topi sono assimilabili all'uomo? «Bisognerà fare verifiche accurate - risponde Felice Gavosto, direttore scientifi[illegible] dell'Istituto per [illegible] ricerca sul cancro di Torino - ma in generale i risultati ottenuti sulle cavie sono credibili: angiostatina ed endostatina agiscono su meccanismi biologici fondamentali, che sono sostanzialmente identici in tutti i mammiferi. Inoltre oggi disponiamo di topi modificati geneticamente, che non hanno reazioni di rigett[illegible] verso i tumori umani: quindi [illegible] farmaco esercita la sua [illegible] proprio nelle condizioni in cui [illegible] troverebbe se fosse [illegible] sull'uomo».

Come si potrà passare dagli esperimenti [illegible] Folkman ad un vero farmaco?

«Angiostatina ed endostatina - spiega Federico Bussolino, che presso l'Istituto di Torino dirigerà proprio [illegible] Divisione [illegible] angiogenesi molecolare - sono frammenti [illegible] molecole molto più grandi [illegible] complesse. L'angiostatina fa parte del plasminogeno, la sostanza che controlla la coagulazione del sangue. L'endostatina fa parte del collagene 13, una componente della matrice [illegible] cui [illegible] innestano le cellule. Non [illegible] pensabile di assemblare queste molecole amminoacido [illegible] amminoacido come si costruisce un muro mattone su mattone. Si può però procedere con le tecniche dell'ingegneria genetica: isolato nel Dna il gene che codifica il collagene 13, possiamo individuarne la parte che dà le istruzioni per formare l'endostatina. A questo punto [illegible] crea [illegible] gene artificiale che codifica esattamente questa proteina e lo [illegible] innesta [illegible] un batterio. E il batterio ingegnerizzato produrrà la molecola che ci serve, [illegible]e si fa ormai da molti anni per altre molecole terapeutiche».

Watson, premio Nobel per la scoperta della struttura a doppia elica del Dna, ha detto che tra due anni [illegible] questa cura per i tumori. E' ottimista?

«Lavoro in questo campo e quindi credo in quello che faccio. [illegible] temo che due anni siano pochi. Non dobbiamo dimenticare tutti i problemi farmacologici: la stabilità di queste molecole, la non tossicità, la durata della loro attività nell'organismo...».

Ma queste proteine possono essere l'arma definitiva?

«Preferisco essere prudente. Bloccando la neoangiogenesi possiamo trasformare il cancro in una malattia cronica con la quale si convive. Attaccando il tumore anche con altre armi - chirurgia, chemioterapia, radioterapia - possiamo arri[illegible] [illegible] guarigione. Diciamo che angiostatina [illegible]d endostatina saran[illegible] un'arma in più, molto importante, che si aggiunge alle altre».

Piero Bianucci

INTERVISTE

UNA TERAPIA [illegible]

«Oggi si dispone di topi modificati geneticamente: quindi il farmaco esercita la sua azione proprio nelle condizioni in cui si troverebbe se fosse usato sull'uomo»



«Un risultato enorme ma una cura che funziona sui ratti non sempre va bene sull'uomo. Non c'è sempre quel tipo di automatismo»

«[illegible] sui topi»

Dal centro di Baltimora «Prudenza su questa scoperta»

WASHINGTON

UNA cura anti-cancro che funziona per i topi funzionerà anche per noi? Stephen Baylin, direttore della ricerca al John Hopkins Hospital di Baltimora, [illegible] dei principali centri anti-tumorali in America, riconosce che la scoperta di Judah Folkman «è effettivamente una [illegible] enorme», ma invita alla prudenza: «Una cura che funziona per i topi non sempre funziona per noi. Non c'è quel tipo di automatismo».

[illegible] professore?

«Perché [illegible] reazioni dell'organismo dei topi alle sostanze che iniettiamo loro in laboratorio sono spesso diverse dalle reazioni di un organismo umano. In particolare, le cellule tumorali negli umani hanno una capacità maggiore di adattarsi [illegible] resistere agli agenti anti-cancro».

Allora perché tanto entusiasmo?

«Perché in questo caso i due agenti - l'angiostatina [illegible] l'endo[illegible] - non sono diretti contro cellule cancerogene ma contro cellule sane, che non hanno una tendenza [illegible] sviluppare resistenze».

Quando cominceranno i test su pazienti umani?

«Ho qui sotto gli occhi il comunicato del National Institute for Health: i test cominceranno non prima del 1999. Direi da gennaio in poi».

Perché non prima?

«Perché ci vorrà del tempo per accumulare un quantitativo sufficiente dei due agenti. Il corpo umano non li produce allo stato naturale. Le componenti [illegible] identificate e purificate [illegible] il processo è molto laborioso. La stessa équipe del professor Folkman ha dovuto faticare parecchio per metterne abbastanza per portare avanti gli esperimenti con i topi».

Non c'è un modo più rapido di produrli?

«Sì, isolando [illegible] gene e facendo crescere l'agente in un ambiente batterico. E' probabile che in futuro, se la cura funzionerà anche per noi e bisognerà produrre grandi quantità di angiostatina [illegible] endostatina, si procederà in que[illegible] modo».

Tempi per sapere [illegible] la cura funziona anche per noi?

«Come prima [illegible] bisognerà stabilire [illegible] [illegible] sostanze in questione danno effetti collaterali (nei topi ne hanno dati, ndr). Se non ne danno allora si procederà rapidamente ad una sperimentazione su larga scala. Il direttore del National Institute for Health ha già detto che darà la massima priorità a questo programma. Stiamo comunque parlando di [illegible] periodo che durerà tre-quattro anni. Ma è chiaro che se i primi segnali saranno positivi un numero crescente di pazienti potrà sottoporsi a test sperimentali».

Costi?

«Non c'è dubbio: all'inizio i costi saranno elevati proprio perché è così difficile ottenere quantitativi di angiostatina e endostatina. [illegible] le ricerche in questo campo sono [illegible] buon punto e riceveranno [illegible]z'altro un notevole impulso dall'annuncio [illegible] questi giorni. [illegible] è molto probabile che in poco tempo [illegible] arrivi a individuare agenti che abbiano proprietà simili [illegible] siano anche più facili da isolare».

Andrea [illegible] Robilant

Telefonata intercettata

«[illegible] mia moglie»

MILANO. La loro storia d'amore era finita da sette anni, da quel 22 maggio [illegible] quando Maurizio Gucci se ne era andato sbattendo la porta. Tra loro erano rimaste solo le discussioni sui soldi che l'ex marito doveva passare a Patrizia Reggiani. Soldi, tanti soldi voleva lei, debilitata da quell'operazione al cervello del '92. [illegible] lui non voleva mollare, fino al punto di fare un conto cinico, adesso agli atti del processo che [illegible] aprirà lunedì prossimo in corte d'assise. [illegible] mi interessa quello che le devo. Ora poi... [illegible] solo questione di tempo», tira il fiato Maurizio Gucci a colloquio con un'amica. A quest'amica conferma di aver [illegible] [illegible] medico perché controllasse le prospettive di vita di Patrizia Reggiani. E quindi di pagamento. La conversazione tra Maurizio Gucci [illegible] la sua amica venne registrata dalla polizia giudiziaria [illegible] Firenze. I magistrati di Firenze avevano Gucci sotto inchiesta per reati fiscali. Volevano controllare i suoi spostamenti. E invece salta fuori questa chiacchierata. Di più, ora che Maurizio Gucci è morto assassinato a colpi di pistola nel '95 [illegible] che Patrizia Reggiani si trova in carcere da 17 mesi, accusata di essere la mandante dell'omicidio.

La conversazione intercettata fa parte di tremila nuovi fogli, depositati dall'accusa a una settimana dal via al processo. Il corollario di una storia che il pubblico ministero Carlo Nocerino dà per chiusa. «Ma dentro quelle pagine ci [illegible] anche le intercettazioni ambientali raccolte a [illegible] [illegible] quest'anno, quando la signora Reggiani era ricoverata all'ospedale Besta. Perché, se poteva parlare soltanto con i suoi difensori?», chiede a muso duro l'avvocato Giovanni Dedola. Che assieme a Gaetano Pecorella si appresta [illegible] dare battaglia in corte d'assise. La loro tesi [illegible] quella di sempre: finito l'amore, Patrizia Reggiani non ha mai nascosto di voler vedere morto il [illegible] ex mari[illegible]. I difensori di Patrizia Gucci hanno presentato una richiesta [illegible] ascoltare 107 testimoni, al processo chiederanno di sentire le compagne di cella di Patrizia. Che ora solo dalla corte d'assise può aspettarsi di finire agli arresti domiciliari per motivi di salute, per quel tumore al cervello su cui [illegible] contava Maurizio Gucci. [f. pol.]



Il generale Francesco Delfino ieri [illegible] ha risposto [illegible] pm bresciani

Intorno al covo di via Gradoli ci sarebbero stati alloggi dei servizi. Il senatore Pellegrino: disegno destabilizzante

«Nelle Br un infiltrato legato a Delfino»

Franceschini: un confidente dei carabinieri partecipò al sequestro Sossi

MILANO. Tra [illegible] commando di brigatisti che sequestrò a [illegible]nova nel '74 il giudice Sossi, c'era un confidente dei carabinieri: Francesco Marra, legato al maresciallo Luigi Atzori, [illegible] del generale Francesco Delfino (tuttora ricoverato in ospedale a Verona dopo il tentato suicidio, ieri si è rifiutato [illegible] rispondere alle domande dei magistrati bresciani che lo hanno indagato per il sequestro Soffiantini).

Per anni di Marra (nome di battaglia «Rocco») non si è saputo nulla, oggi si scopre che era un confidente. Ancora: i vicini di casa dei brigatisti nascosti nel covo di via Gradoli, durante il sequestro Moro, vivevano tutti in appartamenti di proprietà dei servizi segreti. Strane coincidenze. «Convergenze parallele» le definisce il senatore pidiessino Sergio Flamigni, raccolte [illegible] [illegible] suo nuovo libro presentato ieri a Roma: «Le Brigate rosse, i servizi segreti e il delitto Moro» (Kaos edizioni).

All'incontro era presente anche l'ex brigatista Alberto Franceschini, tra i fondatori del gruppo terrorista, che ha raccontato la storia di Francesco Marra: paracadutista, ben conosciuto negli ambienti militari di Milano, già iscritto al pci (nella sezione di Quarto Oggiaro), passato in clandestinità per il sequestro Sossi. Fu lui, esperto [illegible] armi e esplosivi, che, secondo Franceschini, insegnò ai brigatisti a sparare nelle gambe delle loro vittime. Marra, oltre a compiere diverse rapine, avrebbe partecipato ad alcune azioni, tra cui la progettata «liberazione» di Renato Curcio. Un identikit che secondo Franceschini svela l'esistenza di retroscena ancora oscuri. Anche perché adesso si scopre che Marra in realtà era un informatore dell'allora brigadiere Luigi Atzori: «E Atzori significa Delfino», dice Franceschini. E forse c'è [illegible] coincidenza ulteriore. Di Atzori parlò nel dicembre scorso l'ex questore di Milano Antonino Allegra, tra i primi a condurre le indagini sul delitto Calabresi. In un'intervista [illegible] «Giornale», per smentire l'ultimo teste a [illegible] della [illegible] di Sofri (Luciano Gnappi, che sostenne di aver visto in faccia il killer di Calabresi) Allegra parlò proprio di un certo Atzori. All'affermazione di Gnappi che sosteneva di aver subito qualche sera dopo il delitto la visita «di due ceffi», che gli avevano mostrato la foto [illegible] presunto killer, l'ex questore rispose: «I due che andarono [illegible] Gnappi quella sera non erano affatto "due ceffi", [illegible] tantomeno gente dei servizi segreti. Erano due regolari ufficiali di pg; uno si chiamava Antonio Sgro, e faceva parte dell'ufficio politico, l'altro era un sardo, si chiamava Atzori (il nome non lo ricordo), era un carabiniere del Gruppo di Milano all'ordine del maggiore Pietro Rossi». Si trattava dello stesso ufficiale di collegamento [illegible] l'infiltrato delle Br? Il senatore Pellegrino, presidente [illegible] Commissione stragi, ha commentato: «Le Br furono finalizzate ad un disegno destabilizzante portato avanti fino agli anni Settanta, senza nulla togliere alla loro matrice culturale di sinistra».

L'interesse [illegible] Franceschini per Marra data da tempo: «Non volevo parlarne perché [illegible] avevo riscontri concreti». L'ex Br ha sottolineato di aver [illegible] a verbale le sue informazioni su Marra circa un [illegible]no e mezzo fa, davanti a Massimo Giraudo, l'ufficiale dei Ros che sta indagando sulla strage di Piazza della Loggia. «Un dubbio ulteriore sul ruolo di Marra - ha spiegato Franceschini - mi è venuto leggendo, qualche tempo fa, un articolo del '76 del settimanale "Il Tempo" che in copertina [illegible] una vignetta di Moro dietro [illegible] sbarre di una prigione. Nell'articolo si parlava dell'idea del Sid (Ufficio D), frutto di un'informazione "interna" alle Br, di far ritrovare Sossi cadavere nel covo [illegible] Br, così come i suoi carcerieri, [illegible] accanto il corpo di Giovanni Battista Lazagna, l'amico di Giangiacomo Feltrinelli, a cui si voleva attribuire il ruolo di [illegible] delle Br». Chi [illegible] «l'informatore interno» [illegible] terroristi? «Quel piano non [illegible] [illegible]lizzò, [illegible] i dubbi su Marra si sono accresciuti. I suoi reati sono prescritti [illegible] parlo solo ora - ha continuato Franceschini - perché quando è stato interrogato so che Marra agli investigatori ha detto chiaro e tondo di [illegible] un informatore del maresciallo Atzori e questo nome significa Delfino. Fu Marra a guidare l'irruzione alla sede dei Centri di Resistenza Democratica di Sogno, quando venne sequestrato materiale molto importante». Secondo Franceschini, Marra abbandonò le Br nel '75. Di lui non si seppe più nulla. E quando un anno fa i carabinieri sono andati a cercarlo li ha informati immediatamente di e[illegible] stato sempre in contatto con il maresciallo Atzori. Perché un informatore così prezioso non venne utilizz[illegible] per bloccare le successive azioni terroristiche? [r. m.]

I campionati francesi test del nuovo gioco: si potrà puntare sui risultati delle partite come in Inghilterra

L'azzardo gioca a pallone

Il Totoscommesse debutta al Mondiale

Mille miliardi il giro iniziale. In futuro si giocherà per telefono e con carta di credito Atteso il sì [illegible] ministero

Il servizio dovrebbe essere gestito dalle agenzie ippiche [illegible] insorge la Sisal: annuncio provocatorio



IL TOTO-MONDIALE

LE QUOTE ATTRIBUITE DALLA SNAI PER LA VITTORIA FINALE A FRANCIA '98

BRASILE	a 4 come vincitore a 2 come finalista
GERMANIA	a 5,50 come vincitore a 4,25 come finalista
[illegible]	a 5,50 come vincitore [illegible] 5,50 [illegible] finalista
[illegible]	[illegible] 7,50 [illegible] vincitore a 3,75 [illegible] finalista
ITALIA	a 5,50 [illegible] vincitore a 4,50 come finalista

SORPRESE

ARGENTINA a [illegible] come vincitore

[illegible] GIAMAICA, [illegible], GIAPPONE, COREA DEL SUD a 500 [illegible] vincitore

NB. Giocando mille lire sul Brasile vincitore dei Mondiali si [illegible] 4000 lire.
Giocando mille lire sulla Francia vincitrice si incassano 7500 lire. Non c'è ritenuta sulla somma puntata, rispetto all'Inghilterra dove le vincite subiscono già in partenza una tassazione del 10%
Giocando mille lire e indovinando un doppio (ad esempio, il Brasile come vincitore offerto a 4 e l'Inghilterra come finalista offerta a 5,50) si vincono 22 mila lire, ovvero 5,50 x 4 = 22

ROMA. Dopo tanto parlare e discutere a vuoto, a giugno, i mondiali di Francia '[illegible] dovrebbero fare finalmente da apripista in Italia alle scommesse legali sul calcio, permettendo nel contempo all'erario di introitare [illegible] un'altra valanga di miliardi. Salvo sorprese, ripensamenti e ritardi, anche da noi si potrà puntare sui risultati delle partite, singole o a blocchi, [illegible] avviene già [illegible] anni in Inghilterra, ma nel nostro caso [illegible] quote ben più alte in caso [illegible] vincita. L'anticipazione del nuovo gioco Totoscommesse è stata data ieri dalla società che lo dovrebbe gestire materialmente (anche dopo i mondiali) e che, a suo dire, avrebbe ottenuto la [illegible]sione dal Coni. E' la Snai Servizi, costituita nel 1990 dalle 320 Agenzie ippiche italiane. Le puntate si effettueranno nei suoi punti vendita [illegible] in altre 180 ricevitorie extra che hanno la concessione anche per altri tipi [illegible] [illegible] Però la formula dubitativa in questo [illegible] [illegible] d'obbligo. Non [illegible] caso, [illegible] poche ore dall'annuncio del nuovo gioco, si è subito registrata una netta presa di posizione da par[illegible] della Sisal Sport Italia. Che ha affermato [illegible] «non esistano i presupposti per conoscere quali caratteristiche avrà realmente il Totoscommesse». Di [illegible]guenza, secondo la Sisal, la Snai Servizi non può [illegible] «già pronta e incaricata alla gestione di un [illegible] che solo in questi giorni [illegible] per [illegible] preliminarmente definito nei suoi reali contorni». Comunque sia, per il varo ufficiale [illegible] Totoscommesse manca davvero poco. Ora [illegible] solo che il Consiglio di Stato approvi il regolamento e che il ministero del Tesoro emani il decreto di attuazione, poiché la Finanziaria [illegible] '98 ha già dato la prima solenne spallata a una nicchia regale, spalancando le porte di un mercato [illegible] sino ad oggi era dominio in[illegible] d[illegible] Totonero. Ed [illegible] proprio nei confronti degli allibratori clandestini, [illegible] certo dei ricevitori Totocalcio, che si conta di strappare clienti e fare proseliti. Dai primi calcoli di previsione, stilati dagli esperti Snai, si ipotizza un giro economico di oltre mille miliardi solo nel periodo di «rodaggio», giugno-dicembre '98. E per l'anno successivo [illegible] previsioni indicano un super-balzo, che dovrebbe permettere di sfiorare se [illegible] addirittura superare i [illegible] mila miliardi.

«Abbiamo elaborato diversi sistemi di gioco - spiega il presidente della Snai, Maurizio Ughi -. Di sicuro andranno incontro alle aspettative [illegible] chi gioca. In più i nostri calcoli [illegible] previsione indicano che per ogni mille lire giocate 750 lire torneranno nelle tasche degli scommettitori».

Si potrà quindi scommettere nel modo classico, effettuando la puntata e ritirando [illegible] tradizionale ricevuta. Ma si potrà anche puntare sugli eventi sportivi utilizzando delle carte prepagate tipo Bancomat, ritirate sempre nei punti di raccol[illegible] scommesse. In seguito si spalancheranno del tutto le porte della telematica, co[illegible] l'utilizzo del telefono abbinato [illegible] un codice d'accesso personale segreto e dopo aver aperto un conto corrente presso l'agenzia di fiducia.

Su [illegible]sa si potrà scommettere [illegible] poco più di un mese?

«Quasi su tutto e con puntate singole e multiple - spiega anco[illegible] il presidente Maurizio Ughi -. Sui risultati finali delle gare [illegible] [illegible] quelli dei primi tempi e secondi tempi, sui punteggi (0-0, 1-0, eccetera), sul vincitore finale, sul finalista, su chi arriverà agli ottavi, ai quarti, alle semifinale, sul capocannoniere del torneo».

Nessun dubbio che [illegible] tratti di un gioco allettante oltre che appetibile. Ed è anche per questo motivo che la Sisal ci tiene a far sentire la sua voce. Perché a suo dire i giochi sono tutt'altro che chiusi . La Sisal ribadisce che «il Totoscommesse è inserito nell'ultima Legge Finanziaria come gioco gestito dal Coni che - nelle more dell'effettuazione delle gare da realizzarsi [illegible] dicembre 1999 - dovrà avvalersi dei concessionari delle scom[illegible] italiane, che sono: Sisal Sport Italia SpA, Spati [illegible] le singole agenzie ippiche. [illegible] [illegible] tutt'oggi - continua la nota Sisal - non esiste un regolamento approvato [illegible] diffuso ai delegati della scommessa. Né una specificazione di quali giochi vengano messi in commercio. Né con quale protocollo si intenda mettere in comunicazione il sistema Sogei per la totalizzazione dei dati presso il ministero delle Finanze [illegible] i sistemi di raccolta delle scommesse».

Ivano [illegible]

Catania, beffate le superbarriere antifurto

Un impiegato bomba per rapinare la banca

CATANIA. Per grimaldello, l'impiegato-bomba. L'ultima [illegible] dei rapinatori per violare inaccessi[illegible] banche [illegible] andata in scena ieri mattina, nell'agenzia 9 della Banca di Roma, all'interno della cittadella universitaria; locali dotati di un sistema antifurto fino a ieri ritenuto assolutamente inespugnabile. Tre malviventi, passamontagna [illegible] pistola [illegible] pugno, hanno bloccato uno dei dipendenti, lo hanno imbottito [illegible] dinamite [illegible] lo hanno costretto [illegible] superare le barriere antirapina [illegible] [illegible] consegnare loro 70 milioni di lire. [illegible] cassiere, così come gli altri suoi due colleghi presenti alla singolare rapina, è ancora sotto choc. Già, perché i quattro candelotti di dinamite, del tipo utilizzato nelle cave, [illegible] si collegati a un finto detonatore sistemato dentro una lattina di «Sprite» e [illegible] fili elettrici [illegible] [illegible] grigi collegati, ma in quel momento nessuno avrebbe potuto far [illegible] [illegible] questo particolare.

La rapina è avvenuta intorno alle 10. La succursale della banca è ospitata in un antico casolare rimodernato, che [illegible] trova in cima a una collinetta nella parte più nuova [illegible] [illegible] frequentata della città universitaria. Nello stesso edificio c'è anche l'ufficio postale, che più volte è stato rapinato. L'accesso del pubblico alla banca è libero, senza particolari protezioni all'ingresso né vigilantes. I tre dipendenti, direttore e due cassieri, lavorano [illegible] di là di un bancone blindato e hanno l'esclusivo [illegible] [illegible] una sorta di bunker con ingresso separato da un'altra parte dell'edificio. Il bunker è protetto da un sofisticato congegno che permette l'entrata solo alle persone che «riconosce» sulla base di tre parametri: [illegible] peso, le impronte delle dita di una mano [illegible] un codice segreto che va battuto [illegible] una tastiera. Se uno dei tre parametri [illegible] corrisponde, le porte si [illegible]occano e scatta l'allarme. Inviolabile, insomma, a meno che a entrare non sia una delle persone autorizzate, sebbene sotto minaccia.

I tre rapinatori hanno atteso che uno dei [illegible] bancari uscisse per [illegible]dare in bagno, lo hanno bloccato, gli hanno puntato una pisto[illegible] alla tempia e lo hanno imbottito di esplosivo, quattro candelotti che gli hanno fissato sul petto con del nastro adesivo: «Ora vai dentro e portaci tutti i soldi, altrimenti ti facciamo saltare in aria», gli hanno detto. L'uomo, un invalido civile di [illegible] anni [illegible] problemi alle articolazioni, atterrito è tornato indietro, è passato attraverso [illegible] sistema, che non ha «sentito» [illegible] lieve variazione di peso dei candelotti, è entrato nel caveau, ha prelevato 70 milioni, tutti i soldi che in mattinata erano arrivati col furgone portavalori, e [illegible] ha consegnati ai tre banditi. Quando gli altri due impiegati sono riusciti a dare l'allarme, i rapinatori erano già fuggiti. L'impiegato-bomba [illegible] stato soccorso dagli artificieri dei carabinieri. **[f. a.]**

La caccia al [illegible] tesoro lo ha riportato in cella

Maniero perde la libertà per colpa di 100 miliardi

VENEZIA. L'amore per la bella vita lo ha riportato in carcere. Felice Maniero, il boss pentito della Riviera del Brenta, è tornato dietro le sbarre anche per questo. Già glielo avevano prudentemente suggerito i procuratori antimafia del Veneto che lo hanno avuto «in gestione» dopo [illegible] pentimento: «Per godere di tutti i vantaggi della legge devi restituire i proventi [illegible] malaffare». Ma lui non ci aveva pensato neanche un [illegible]do: meglio salvare il «tesoro» e arrangiarsi con i propri mezzi, che perderlo e vivere con la «paghetta» che ti passa lo Stato. Una massima quasi catalaniana. Anche perché, [illegible] l'ammonimento, la libertà e la protezione - cioè i beni più preziosi garantiti dal[illegible] legge - li aveva pure ottenuti. Sabato scorso li ha persi: 11 anni [illegible] condanna definitiva, ordine di carcerazione della procura generale veneziana, in contrasto con la speciale procura antimafia.

E adesso si sa quanto quei «propri mezzi» possano valere: [illegible] miliardi. E' lo stesso procuratore generale Mario Daniele a sostenerlo: «C'era il rischio di una fuga, legata anche all'esistenza di un patrimonio nascosto che potrebbe ammontare a quella cifra». [illegible] calcolo indicativo, basato sulla differenza tra la presumibile quantità di denaro raccolta con l'attività criminosa [illegible] il valore dei beni posti sotto sequestro, valutati in un 10% [illegible] bottino.

[illegible] sua attività delinquenziale - afferma Daniele - Maniero ha si[illegible] superato i cento miliardi di guadagni. Il grosso non ha mai detto dove si trova. Fondatamente [illegible] è sempre sospettato che fosse [illegible]l'estero, in Svizzera o, molto più probabilmente, in Austria. Magari poter sapere chi ce li ha e quanti sono esattamente». Secondo [illegible] soffiate giunte alle squadre anticrimine, i miliardi [illegible] in una banca di Klagenfurt. Ma «Faccia d'angelo» seppe per tempo che era pronta la spedizione, e dirottò tutto il capitale in qualche paradiso fiscale, attra[illegible] complesse operazioni.



Il fascino del clima, soggiorni in saldo, ma anche albergoni e bolge

Marocco, la lunga estate a prezzi di fine stagione

A sinistra un'immagine di Rabat, [illegible] delle perle del turismo marocchino

Attesi quest'anno 2 milioni di turisti «Viene chi non trova posto altrove»

Un Paese tranquillo, con controlli a volte ossessionanti negli aeroporti

I NUMERI DEL MAROCCO

Dirham = 186 lire italiane.

PERCENTUALE PRESENZE ITALIANI per mese

Mese	%
Gennaio	5,6
Febbraio	4,2
Marzo	6,8
Aprile	[illegible]
Maggio	[illegible]
Giugno	8,6
Luglio	6,5
Agosto	18,8
Settembre	7,3
Ottobre	6,8
Novembre	6,9
Dicembre	7,8

per una settimana tutto compreso

Minimo	1.000.000
Massimo	2.800.000

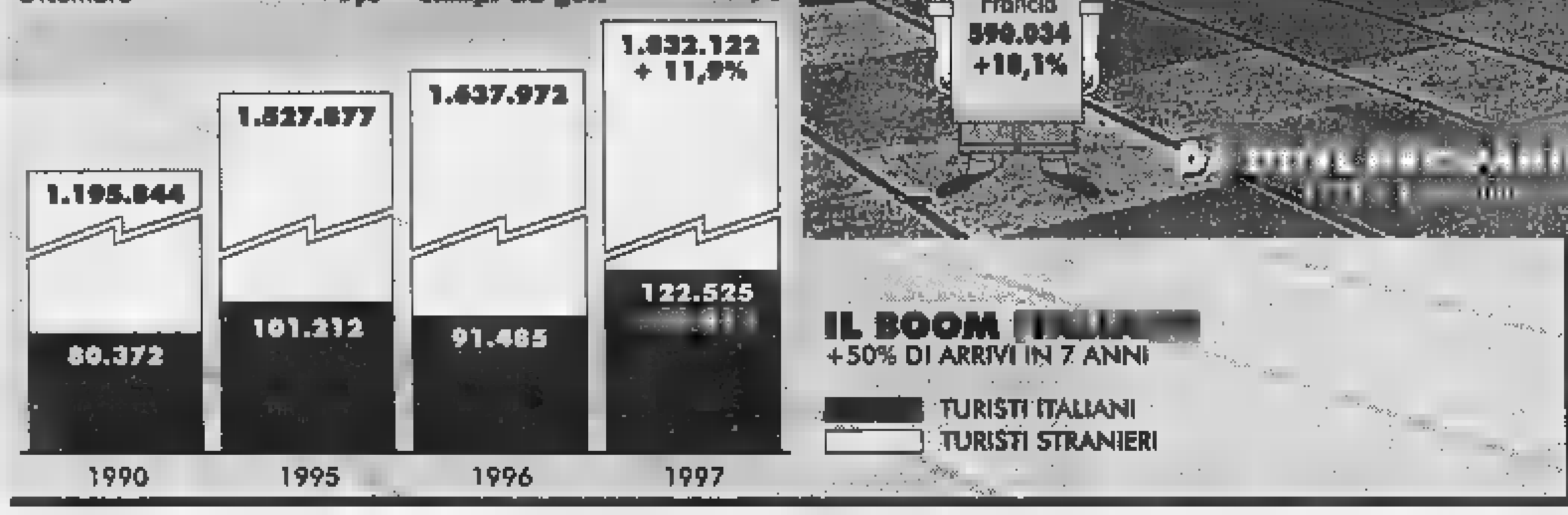
COSTE

Atlantico	2.900 chilometri
Mediterraneo	500 chilometri

Alberghi

da 1 a 5 stelle	550
Posti letto	100.000
Pensioni	1000
Posti letto	25.000
Camping	87
Campi da golf	14





Ma attrezzature e livelli di qualità temono la concorrenza della Tunisia, che offre stessi costi e un mare più rilassante

AGADIR
DAL NOSTRO INVIATO

Nonna Rosa guarda dalla vetrata del [illegible] ristorante Miramar: «C'è troppo vento oggi. La spiaggia [illegible] svuota, se ne andranno tutti...». Non è vero, cara nonnina [illegible] ottant'anni, arrivata ragazzina dal Lago Maggiore: laggiù c'è un gruppetto che resiste, in questo mare che è l'Oceano Atlantico uno sta per fare il bagno. «Saranno tedeschi, i soliti. Ma dove sono finiti i miei finlandesi, gli scandinavi? Mica [illegible] andati tutti a farsi [illegible] in Egitto!». Tira [illegible] vento che taglia, il tedesco rinuncia [illegible] tuffo [illegible] nonna Rosa Rattazzi ai ricordi. «Agadir, la mia Agadir, come sei cambiata!». Sta tra la Costa Azzurra e Bellaria, albergoni sul mare [illegible] turismo di massa. Dalla casbah che sta in cima alla città, distrutta dal terremoto del 1960, anno bisesto, la spiaggia dei dépliant e dei villaggi alla Valtur ha già i ritmi d'agosto. E' il Marocco del turismo organizzato. «Quello che arriva qui perché [illegible] trova posto altrove», dice Renato, il figlio di Nonna Rosa. Si vede che altrove c'è sempre ressa.

Il vento arriva dal mare e spinge verso l'interno. Meglio assecondare, meglio andare a cercare il Marocco vero, i berberi [illegible] il deserto, odori e colori. Tre ore [illegible] macchina da qui fino alle [illegible] [illegible] e alle [illegible] rosa di Marrakech, la neve dei Monti dell'Alto Atlante sullo sfondo. D'estate, quando a Marrakech il termometro arriva a 50 gradi, è consuetudine seguire il percorso [illegible]: e pazienza se Agadir è una bolgia, [illegible] [illegible] mare è un oceano quasi sempre di malumore, se le correnti calde del deserto [illegible] quelle fredde dell'Atlantico si scontrano proprio qui lasciando una strana nebbia fino al pomeriggio. Almeno si respira. La Marrakech di questi giorni è già piena di italiani, la sera in piazza Djemaa el-Fna davanti a mangiafuoco, incantatori [illegible] serpenti, venditori di vere finte paccottiglie, cantastorie, dromedari rintronati, mariuoli che vendono fumo: «Oooooh!». Come per tutte le estati, arriveranno alternativi [illegible] fricchettoni di mezzo mondo.

Alain Delon s'era portato il cinema francese, ora ci sono architetti e stilisti italiani in cerca di casa per l'estate. Marrakech, il fascino vero del Marocco, mica questi palazzoni di Agadir che hanno fatto arrabbiare [illegible] Hassan II: «Non siamo sulla costa francese!». Ma Agadir, per i marocchini, è il [illegible]. Il Mediterraneo, [illegible] verso Tangeri e Cabo Negro [illegible] Tetouan, l'hanno scoperto da poco ed è ancor meno attrezzato. Quel che salva il Marocco, [illegible] benone, resta il clima [illegible] «Ogni giorno qui abbiamo le quattro stagioni», magnificano al ministero del Turismo. Sacrosanto. A Zagora c'è il deserto dei berberi, [illegible] [illegible] Fes e Ifrane è Svizzera [illegible] tanto [illegible] chalet. Clima che allunga la stagione del turista. «Che bello l'inverno - racconta Nonna Rosa - quando arrivano i miei [illegible] pensionati [illegible] tutta Europa». Un milione a settimana, viaggio compreso e pensione completa, a tre [illegible] di volo dall'Europa. Ed è questa, per il turismo, la fortuna del Paese.

Marocco, «il Paese dell'infinito incanto» e delle città imperiali. Marocco, il Maghreb che non vuole allontanarsi dall'Europa. Marocco, l'ultima invenzione del turismo organizzato [illegible] prezzi di saldo: così si capisce [illegible] mai, dall'Europa, gli sposini in viaggio di nozze vengono (quasi) tutti qui. «Per un Paese del Nord Africa come livello siamo in alto, le strutture [illegible] molto buone», dice Paolo Brancaleoni, a Marrakech per la Franco Rosso. Ma attenzione anche al turismo di lusso, ai giocatori di golf ad esempio. Livello e strutture che quest'anno te[illegible] la concorrenza di un Paese [illegible] [illegible] Tunisia, stessi prezzi e mare più tranquillo. Ma per la prima volta, nel 1998, il Marocco dovrebbe superare i due milioni di turisti. Una statistica del ministero [illegible] Turismo, per la [illegible] di Agadir [illegible] Marrakech, dice che il 94 per cento dei turisti non torna più. Correre ai rimedi: la creazione del «Comitato di controllo sulle prestazioni». Guai ai furbi.

A Rabat, nella sede del ministero del Turismo, [illegible] [illegible] certo entusiasmo suggeriscono un motivo per visitare il Marocco: «Vedere all'opera il primo governo socialista del Nord Africa[illegible]. Re Hassan II, capo politico e spirituale dei 27 milioni di marocchini, il 16 marzo ha nominato premier Abderrahmane Youssoufi: segretario dell'Unione socialista delle forze popolari, da cinquant'anni oppositore della monarchia assoluta, arrestato, processato, condannato, per [illegible] in esilio a Parigi. Una rivoluzione per il Marocco. «Aria più leggera [illegible] Rabat», titolò quel giorno «Le Monde». Il governo della rinascita, della trasparenza e delle riforme, lo definisce la stampa [illegible]china. Re Hassan II, [illegible] realtà, non lascia piena libertà d'azione [illegible] Youssoufi: nel governo ha voluto personaggi [illegible] fiducia come Driss Basri, da sempre ministro degli Interni, e ogni passo è concordato con Sua Maestà.

Il 70 per cento dei marocchini ha meno di 30 anni, uno dei Paesi più giovani del mondo. La disoccupazione arriva al 20 per cento. L'analfabetismo supera il 50 per cento. Cifre e percentuali che fanno temere il futuro e addirittura possono aprire varchi al temuto fondamentalismo islamico. L'Algeria è al confine [illegible] preme soffiando sulle questioni [illegible] confine e sul Sahara Occidentale che chiede l'autodeterminazione. «Gli islamici sono una minoranza, ma una mino[illegible] molto attiva - dice il politologo Mohamed Tozy a "Jeune Afrique" -. La forchetta è molto larga, [illegible] va da 50 mila a 500 mila militanti». Il ministro degli Interni Basri il 1° maggio ha smentito voci di scontri tra polizia marocchina [illegible] gruppi islamici: «Non vero che in Marocco possano esistere gruppi islamici armati come sostiene una parte della stampa algerina, non è ve[illegible] che c'è stato il coprifuoco vicino al confine di Oujda».

Marocco Paese tranquillo, questo [illegible]. Negli aeroporti, alla frontiera, i turisti si lamentano per le lunghe code e controlli a volte ossessionanti. Ma [illegible] perché il Marocco, oltre a destinare alla Sicurezza dello Stato una quota consistente del proprio bilancio, non può permettersi il minimo rischio. «Abbia[illegible] visto cosa [illegible] successo all'Egitto e quanti turisti ha perso anche a nostro vantaggio», spiegano al ministero. Controlli che hanno quasi azzerato gli scippi, [illegible] pure le «faux guides», le false guide specializzate nello spennare il turista allocco. Un Paese che al momento si accontenta: anche quest'anno, in estate, prenderà i turisti che all'ultimo momento non trovano posto altrove. Piuttosto, per il Marocco di [illegible] Hassan II [illegible] del premier Youssoufi, [illegible] più importante vincere la sfida della modernizzazione interrompendo il flusso dell'emigrazione dei senza lavoro. Sono 15 milioni i marocchini d'Europa. Tornassero tutti, il Paese scoppierebbe.

Il Marocco che resiste ai miti. Casablanca? Appunto. All'Hyatt Hotel, accanto al piano bar, tutte le sere trasmettono il film con Humphrey Bogart e Ingrid Bergman. Al piano non c'è Sam, ma Armando, «Paone Armando da Napoli». Tutte le sere c'è sempre un cliente che manda il bigliettino: «Play it again, Armando». E lui, che sa che non [illegible] vero niente, che Casablanca l'hanno girato a Hollywood, si mette al piano e vai con «As the time goes by». Armando, com'è il Marocco visto dal Casablanca bar? «Una Napoli più grande [illegible] più gentile, dove la gente non si ammazza per le strade. Un Paese molto solidale, affezionato con gioia al suo re. Un Paese che [illegible] davvero riesce [illegible] rinnovarsi avrà un'espansione di tipo europeo». Armando, 54 anni, musicista giramondo, sta per lasciare il Casablanca bar. Arriva l'estate e lo vogliono Bouznika Bay [illegible] al Palmeraie di Marrakech. E anche lì, alla sera, arriverà la gentile richiesta. «Suonala ancora, Armando...».

Giovanni Cerruti
(Fine)

LE SOLUZIONI [illegible] [illegible]

[illegible]
La posizione si è verificata nel torneo «Amber» di Montecarlo, partita di «rapid chess» da 25 minuti. L'olandese ha giocato 1. T:g7! cui è seguito 1... R:g7; 2. Th7 (uno scacco mortale: se ora 2... R:h7; segue la presa di Cavallo in f6 con scacco doppio a Re e Donna). Rf8; 3. Ch6 e il Nero ha [illegible].

[illegible]
In orizzontale, dalla prima alla nona riga. Risparmio [illegible] punti); Fentoia (8 punti); Disperati (9 punti); Seduzione (9 punti); Portinaie (9 punti); Angolare (8 punti); Fiorente [illegible] punti); Trespolo (8 punti); Dividere (8 punti).
[illegible] verticale dalla prima alla nona colonna: Desiderio (9 punti); Allibiti (9 punti); Imputare (8 punti); [illegible] (8 punti); Possedere (9 punti); Ristretto (9 punti); Predatore (9 punti); Etnologia [illegible] punti); Frizione (8 punti). Totale = 154.

[illegible]
Schema a destra 11 lettere: aerostatico; 10 lettere: reostatico; 9 lettere: aerostati, rotazione; 8 lettere: crestati, crostati, esazione, estatico, [illegible] oscenità, recitato, reostati, serenità, stazione; 7 lettere: cernita, cinerea, cinereo, fascine, fascino, fazione, onerosa, oneroce, sta[illegible], tornita; 6 lettere: astore, [illegible], citato, [illegible], crosta, [illegible], fascio, osceni, osceno, recita, rosati, rotati, sereni, [illegible] sorcio, storni, storno, tornio, tosati; 5 lettere: [illegible] boera, boere, borsa, borse, bosco, [illegible] cereo, erose, lasca, lasci, lasio, icone, onere, orcio, osati, resta, resto, rosea, rosee, [illegible], sorci, stati, tasto, torce, torni. Totale 69 parole. Schema a sinistra 6 o più lettere: alabarda, alabardata, allargata, allarmata, [illegible], ballata, bardata, barrata, branda, sbadata, sballata, sbarra, sbarrata. Totale 13 parole.

L	O	C	H	N	E	S	S		A	T	T	R	A	V	E	R	S	A	R	E			B
E	L	I	A		T	O	I			R	E	A	D	I	N	G		R	E	S	S	A	
A	M	O		G		F	R	A	C	A	S	S	A	T	O		P	R	A	T	E	R	
L	I		F	E	R	I	A	D	A	G	O	S	T	O			R	E	M	A	G	I	
I		D	E	N	I	S	D	I	D	E	R	O	T		S	P	E	D	I	T	O		
	D	I	R	E	T	T	O	R	E	D	I	D	A	T	T	I	C	O		I	V	A	
A		C	O	R	T	I	N	A	R	I		A	N	I	A	T	A		S	C	I	E	
B	R	O	M	O		C	E	R	E	A		R	E	N	D	E	R	E		A	A	R	
B	A	T	O	S	T	A		S			C	E	N	T	E	S	I	M	O			O	
A	T	O	N	I		T	R	I	S	T	I		T	O	R	T	A		M	A	I	S	
D	E	M	E	T	R	I	O		U		A	G	O	R	A	I		C	E	R	T	O	
O		I		A	A		C	A	M	I	N	O		I			M	A	R	C	E	L	
	B	A	R		P	R	O	T	O	C	O	L	L	A	R	E		L	O	I	R		

[illegible]
Il califfo aveva messo in palio 12 monete. Procediamo a ritroso: [illegible] 3° spettavano 1+1=2 monete. Al 2° [illegible] spettavano 2 più tante quante ne aveva avute il 3°, cioè in totale 2+2=4 monete. La somma delle monete del 3° e del 2° era 2+4=6: ciò corrispondeva ai due terzi delle [illegible] che [illegible] dopo [illegible] dato [illegible] 1° [illegible] [illegible] iniziali, [illegible] quanto un terzo delle [illegible] nenti era ancora per il 1°. Poiché 6 è uguale ai due terzi di 9, al 1° [illegible] spettavano altre 9:3=3, cioè in tutto 6. In totale il califfo aveva messo in palio 6+4+2=12 monete.

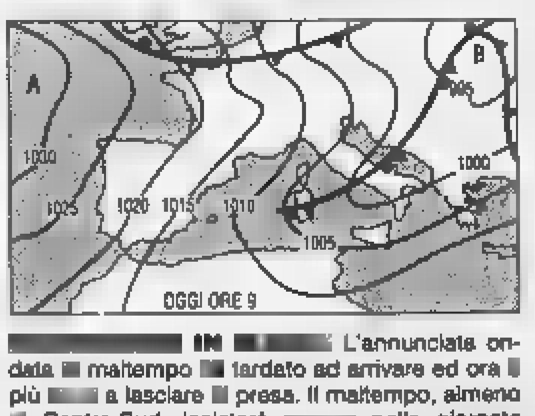
DAMA
Il Bianco vince giocando 1) 11-7, 3x10; 2) 19-22, 18x27; 3) 9-5, 4x18; 4) 5x23 (via 14-21-30) [illegible] [illegible]. Una graziosa miniatura.

[illegible] (9.5.4):
Accetta R - Eros S - [illegible] E = ACCETTARE [illegible] [illegible].

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: R V N V.

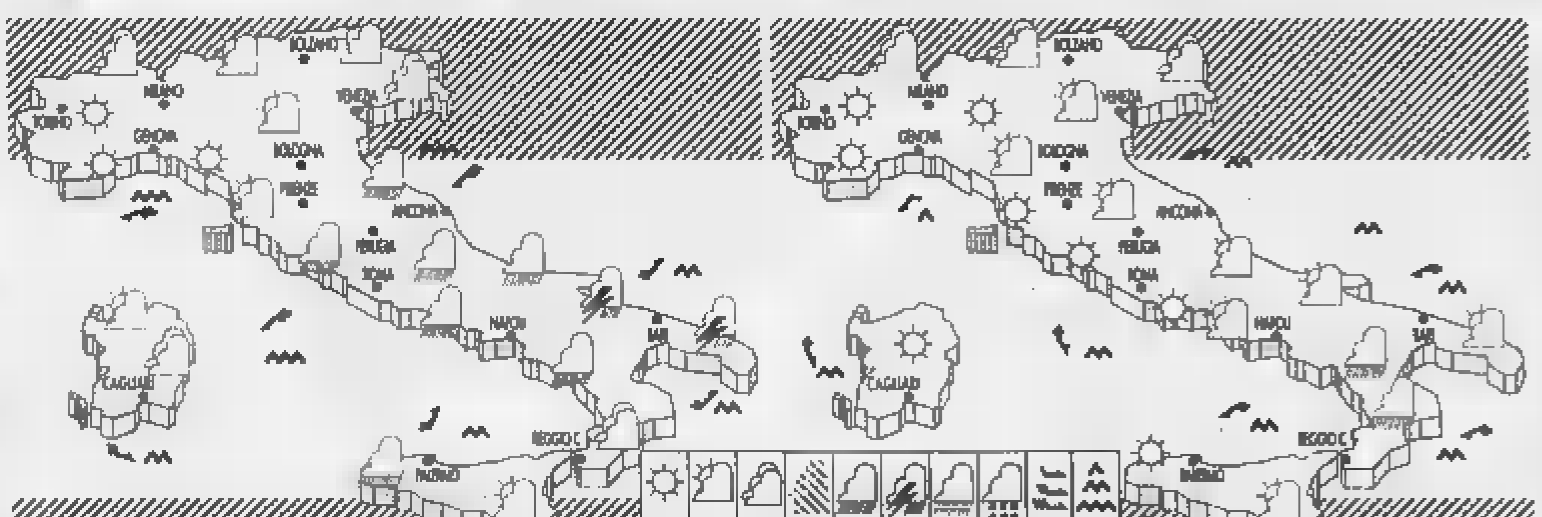
IL TEMPO

[illegible] lle Loffredi



[illegible] IN [illegible] L'annunciata ondata [illegible] maltempo [illegible] tardato ad arrivare ed ora [illegible] più [illegible] a lasciare [illegible] presa. Il maltempo, almeno [illegible] Centro-Sud, insisterà [illegible] nella giornata odierna [illegible] soltanto domani abbandonerà [illegible] penisola, lasciandosi [illegible] della residua instabilità al Sud. I venti da Nord-Est contribuiranno a mantenere le temperature al disotto dei valori stagionali, ma presto torneranno a salire.

[illegible] [illegible] dopodomani. Su tutta la penisola [illegible] mattinata prevarrà il cielo poco nuvoloso, salvo qualche parziale annuvolamento sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla [illegible] ionica.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulla Toscana nuvolosità residua con tendenza a schiarite. [illegible] resto della penisola e sulla Sicilia ancora da nuvoloso a coperto con [illegible] a locali temporali ma con tendenza, [illegible] pomeriggio, a riduzione delle piogge sulle regioni tirreniche.

DOMANI. Al Nord, al centro, su Campania e Sicilia, alle schiarite del mattino subentrerà della nuvolosità locale su zone alpine, Nord-orientali e appenniniche con qualche pioggia sulle Alpi. Al Sud nuvolosità variabile [illegible] qualche piovasco su zone appenniniche. Temperature in rialzo.

CITTA' ITALIANE

Città	[illegible]	[illegible]	Città	min	max	Città	min	max
Aosta	[illegible]	21	Bologna	12	17	[illegible]	13	24
Bolzano	14	20	Firenze	12	17	Napoli	13	20
Verona	14	17	Pisa	12	20	Potenza	6	16
Trieste	18	19	Ancona	np	np	S.M. Leuca	16	17
Venezia	13	21	Perugia	10	15	R. Calabria	16	22
Milano	[illegible]	19	Pescara	13	[illegible]	Palermo	14	19
[illegible]	10	21	L'Aquila	10	16	Catania	15	21
Cuneo	9	[illegible]	Roma Urbe	14	[illegible]	[illegible]	19	20
Genova	17	22	Roma Ciamp.	14	[illegible]	Alghero	13	16
Imperia	16	20	Campobasso	9	17	Cagliari	13	19

CITTA' ESTERE

Città	min	max		Città	min	max	
Amsterdam	8	14	nuvoloso	Lisbona	13	21	sereno
Atene	15	25	nuvoloso	Londra	4	15	variabile
Bangkok	29	36	sereno	Los Angeles	15	23	pioggia
Berlino	[illegible]	14	pioggia	Madrid	8	19	nuvoloso
Bruxelles	4	14	nuvoloso	Montreal	12	17	nuvoloso
Bucarest	10	24	pioggia	[illegible]	11	21	nuvoloso
Budapest	9	18	pioggia	New York	12	20	nuvoloso
Buenos Aires	13	20	variabile	Nizza	14	21	nuvoloso
Copenaghen	—	—	np	Parigi	7	15	nuvoloso
Dublino	3	15	variabile	Pechino	18	21	sereno
Francoforte	7	14	nuvoloso	Praga	7	13	nuvoloso
Gerusalemme	22	32	sereno	Rio de Janeiro	21	28	pioggia
Ginevra	[illegible]	14	nuvoloso	Sofia	14	24	variabile
Helsinki	—	—	np	Sydney	16	20	pioggia
Johannesburg	[illegible]	26	sereno	Tokyo	11	18	nuvoloso
[illegible]	[illegible]	40	sereno	Varsavia	8	20	variabile
Istanbul	17	23	variabile	Vienna	10	17	nuvoloso

REPORTAGE

La temperatura dell'acqua utilizzata come spia per un nuovo sistema di calcolo delle previsioni

«Che tempo farà tra 6 mesi? Lo svela l'oceano»

Supercomputer rivoluziona il meteo

«Possiamo annunciare la fine degli effetti devastanti del Niño mentre per l'Europa è più difficile azzeccare»

Il direttore del centro di Reading: ma questi dati per ora vengono forniti solo agli uffici meteorologici nazionali





Devastazioni causate da El Niño
Secondo le previsioni a lungo termine del centro inglese di Reading gli effetti della corrente oceanica sono destinati ad affievolirsi

READING

T[illegible] scatoloni rettangolari color carta [illegible] zucchero contengono fino [illegible] due stagioni alla volta. E' il computer V[illegible] 300 donato dalla Fujitsu, e se ne sta solo soletto in uno stanzone, in [illegible] pare [illegible] veder riverberare l[illegible] sue più recenti predizioni: El Niño in attività particolarmente violenta t[illegible] dicembre e febbraio, l'Europa con un inverno straordinariamente mite, Amazzonia [illegible] Sud-Est asiatico eccezionalmente secchi. Tutte anomalie presumibilmente collegate. Ora, il computer prevede che El Niño si smorzi definitivamente tra luglio e agosto, e sulle carte geografiche elettroniche della tarda primavera si allargano già le sospirate aree blu di pioggia che dovrebbero soccorrere le foreste tropicali devastate dagli incendi.

In un volume poco più grande di tre frigoriferi sono stipate le previsioni stagionali del mondo. Siamo nel centro meteorologico di Reading, [illegible] Ovest [illegible] Londra, e nella pancia di questo edificio è finalmente possibile decifrare le stagioni a venire, e persino un cataclisma [illegible] El Niño. Un progetto al quale il professor David Anderson, leader del gruppo che fornisce [illegible] previsioni del tempo per i prossimi sei mesi a 22 uffici meteorologici nazionali e docente di Fisica [illegible] Oxford, lavorava da tempo. Alla fine, lui e i suoi cinque collaboratori hanno sviluppato un mo[illegible] scientifico capace di predire il tempo che farà con sei mesi di anticipo.

Anderson si aggira radioso fra le macchine che divinano il [illegible]po in tutto il pianeta. «Può sembrare strano che dagli oceani, e specie dal Pacifico, provengano le informazioni cruciali, eppure il centro dell'azione è lontano mezzo mondo - spiega Anderson -. Qui usiamo un modello globale oceano-atmosfera, che deve simulare le perturbazioni prevedibili [illegible] clima stagionale e integrare gli elementi di caos, per cui è necessario avere grandi risorse computerizzate. Quello [illegible] succede ai tropici [illegible] importantissimo per le nostre previsioni».

Nello stanzone principale ci sono gli altri computer ausiliari: il robot «Richelieu» pesca cassette piene di dati [illegible] frenesia tutt'altro che cardinalizia, dietro ordine [illegible] «Porthos», «Aramis» e «D'Artagnan», che gli stanno addosso coi loro moschetti elettronici. Poco più in là c'è [illegible] altro supercalcolatore per le previsioni fino [illegible] dieci giorni: 116 elementi processori e 250 miliardi di operazioni al secondo. Reading si è guadagnata una smagliante reputazione in quanto Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine; il programma di Anderson, avviato tre anni fa ma effettivo dal '97, è sperimentale e parallelo.

'Di solito, per le previsioni a medio termine, la temperatura degli oceani è tenuta costante; ma per le previsioni stagionali c'è bisogno di un modello che ci dica come cambia. La funzione del modello oceano-atmosfera [illegible] [illegible] le anomalie future del tempo, che vengono quindi segnate [illegible] colori sulle carte. «Conta avere un computer ad altissima risoluzione, ma quello che importa è [illegible] che ci metti dentro - spiega il professore -. L'elemento nuovo, per noi, sono gli oceani, che hanno un'altissima capacità di calore rispetto all'atmosfera e si evolvono più lentamente. Quindi conoscere lo stato dell'oceano e modellarne le interazioni con l'atmosfera è cruciale per sapere come cambierà il tempo sul lungo periodo».

Nel periodo di massima attività dell'ultimo El Niño, la zona-chiave del Pacifico equatoriale sud-orientale (denominata appunto Niño-3) si era scaldata di 12 gradi oltre la norma a una profondità di 50-100 metri: «Uno sbalzo enorme», commenta Anderson.

Il sistema per studiare gli oceani è suddividerli in tante «scatole» di 50 chilometri per 200 e dallo spessore di 20 metri. Quindi, con l'aiuto di circa [illegible] boe disseminate per lo più nel Pacifico equatoriale («Ce ne sono soltanto meno di 5 nell'Atlantico, che stiamo appena incominciando a monitorare»), e [illegible] speciali apparecchi piazzati [illegible] navi mercantili, [illegible] possibile studiare i cambiamenti della temperatura fino [illegible] 200-300 metri sotto il pelo dell'acqua. I dati confluiscono al centro entro qualche giorno e gli scienziati, dopo averli integrati con quelli di umidità del suolo [illegible] copertura della neve, formulano una previsione per i 200 giorni [illegible]sivi. Ogni giorno la previsione viene ripetuta: alla fine di ogni mese, ci saranno molte possibili traiettorie di atmosfera [illegible] oceano. A quel punto, in base alla media e alla variabilità dei dati previsti viene calcolata la probabilità di eventi particolari.

Le previsioni non specificano un giorno [illegible] una settimana, [illegible] finora i fatti hanno dato loro ragione. L'Europa è più difficile da prevedere a causa dei processi caotici, [illegible] in ogni [illegible] sul sito Internet del centro (http://www.ecmwf.int/) non compare perché i dati vengono trasmessi in esclusiva agli uffici meteorologici nazionali, tra cui quello italiano, che finanziano [illegible] centro. Ma sul Web, su richiesta della comunità internazionale bisognosa di informazioni su El Niño, è già possibile interpretare [illegible] cartine dei tropici con il fenomeno in fase calante.

Maria Chiara Bonazzi

NOI LO GIUDICHIAMO COSI'

IL [illegible]

«Solo una curiosità»

[illegible] «Siamo seri, è solo un imbroglio. Le previsioni [illegible] a sei mesi fanno notizia [illegible] attirano curiosità, [illegible] non hanno nessun fondamento scientifico». Non crede per niente Guido Caroselli, meteorologo e volto noto della tv, alla novità che arriva dall'Inghilterra.

Esclude anche che possa trattarsi di un esperimento, di uno studio da approfondire?

«Non è possibile fare previsioni attendibili a sei mesi. Quelle realizzate in maniera seria si preparano con equazioni di fisica, che vanno risolte utilizzando potentissimi computer, nei quali [illegible] inseriscono i dati sul tempo attuale. Man mano che ci si allontana nel periodo [illegible] previsione, gli errori sono più grandi».

Entro che limite le previsioni sono attendibili?

«A 12 o 24 ore sono ottime, [illegible] 72 forniscono già pochi particolari, possono es[illegible] meno precise».

Poco corrispondenti alla realtà sono state, a dire il vero, anche le ultime previsioni sul ponte del 1° maggio....



Guido Caroselli meteorologo di Raiuno

«Non è vero, almeno parlo per il lavoro che ho fatto io. Nel complesso sono state giuste, qualche schiarita, ma è stato un week-end bagnato».

Secondo lei, non [illegible] proprio possibili previsioni meteo a sei mesi?

«Con [illegible] metodo che sta pubblicizzando quel centro inglese assolutamente no. Certo, si stanno cercando nuove strade per ampliare la gittata delle previsioni. Le previsioni del tempo sono regolate dell'atmosfera che è un insieme di gas. I nuovi metodi stanno lavorando in questo [illegible] Ripeto: le notizie che arrivano da quel centro inglese [illegible] un imbroglio, che serve ad arricchire il mondo degli scommettitori». [a. tor.]

[illegible] DEL [illegible]

«Ci azzeccano 4 volte su 10»

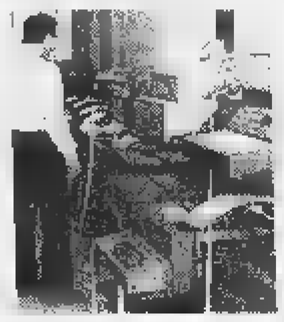
[illegible] «Conosco molto bene lo sforzo che stanno facendo, ma siamo anco[illegible] a livello sperimentale». Antonio Navarra, climatologo del Cnr di Bologna, definisce «una speranza» per [illegible] le previsioni meteo a sei mesi del centro inglese.

Queste previsioni a lungo termine in che percentuale possono [illegible] esatte?

«Per ora il loro grado di affidabilità è molto basso, perché siamo a livello di esperimento. Ma [illegible] un lavoro assai serio, uno sforzo notevole quello dei colleghi inglesi. Per [illegible] ci "azzeccano" 3-4 volte [illegible] 10, non sono le cosiddette previsioni "col timbro", quelle ufficiali».

Attualmente le previsioni che periodo riescono a coprire garantendo una buona percentuale di affidabilità?

«Si arriva fino a 6-7 giorni, al massimo 10, con un buon grado di certezza. [illegible] il discorso in Italia [illegible] ancora diverso, troppo spesso da noi sono molto approssimative, anche quelle [illegible] 12 o 24 ore. La meteorologia non è più una scienza. Negli altri Paesi è meglio, perché è un servizio civile, quindi meno chiuso di quello nostro militare».



La sala telecomunicazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica

Lei crede nelle previsioni meteo a sei mesi?

«Bisogna aspettare la fine della sperimentazione per giudicare».

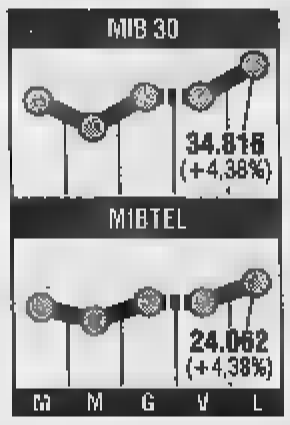
Secondo lei, [illegible] efficaci questi studi che si basano [illegible] previsione [illegible] sul calcolo della temperatura marina dell'Oceano?

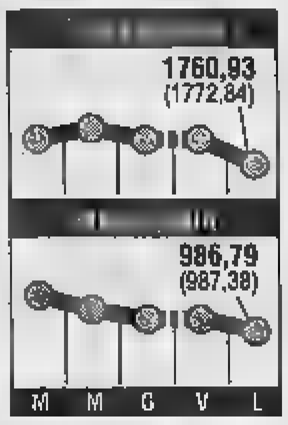
«In questo periodo, ad esempio, è più facile prevedere il tempo a lunga distanza, perché le temperature del Pacifico sono molto fuori norma, molto più alte, addirittura di sei gradi sopra il livello normale. In questa situazione il segnale si vede molto bene. Il problema è la catena di teleconnessioni che poi si innescano».

[illegible] CURA DI Antonella Torra

Già partito il toto Consob

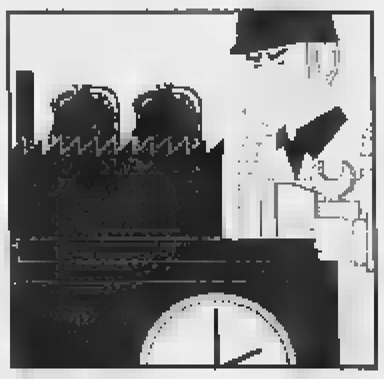
Continua la ridda nomi sul possibile successore di Tommaso Padoa Schioppa alla Consob. Le voci che si susseguono vorrebbero un banchiere alla guida dell'authority che controlla Piazza Affari. Si fanno molti nomi ed in pole position figura Vincenzo Desario, che già veniva indicato tra i candidati con l'uscita dalla Consob di Enzo Berlanda poi sostituito da Tommaso Padoa Schioppa. Desario è l'attuale direttore generale Bankitalia ed è esperto di vigilanza bancaria. Dalla vigilanza Bankitalia potrebbe arrivare in alternativa Bruno Bianchi, che ora ricopre l'incarico di direttore centrale all'istituto di emissione. Oppure, si fa il di Mario Sarcinelli, già vicedirettore generale Bankitalia, ex direttore generale del Tesoro e attualmente presidente della privatizzanda Banca Nazionale del Lavoro. Tra le ultime ipotesi circolate, spunta anche il nome Rainer Masera, direttore generale dell'Imi, impegnato nella fusione San Paolo-Imi.





Sanitometro, decreto in vigore

ROMA. E' entrato in vigore il decreto legislativo sul cosiddetto «Sanitometro», il nuovo sistema di esenzioni dai ticket sanitari. La riforma però sarà operativa solo, in modo sperimentale, dal prossimo anno, per diventare (eventualmente) definitiva dal primo gennaio 2000. Il sistema, approvato definitivamente in Consiglio dei ministri lo scorso aprile e pubblicato sulla gazzetta ufficiale del aprile, oltre a dettare le nuove su chi avrà diritto o alle esenzioni sanitarie, stabilisce anche serie scadenze che nei prossimi due anni regolamenteranno progressivamente l'ingresso del nuovo meccanismo. Tutto il 1999 servirà infatti a sperimentare la riforma che sarà applicata solo in aziende sanitarie locali e in certe regioni. La novità più importante consiste nella divisione degli italiani in tre fasce a seconda del reddito famigliare: una esente dai ticket, una parzialmente esente e una che li pagherà interamente.



Le aziende fanno i conti con l'Euro. Sui grandi mercati si inizia una battaglia ad armi pari

Industria, è l'ora della competitività

Ma il primo allarme viene da Ivrea

MILANO. La prospettiva di tassi in ulteriore discesa, prezzi più stabili, un grande mercato nel quale non ci sarà più da impazzire per ricoprirsi dai rischi di cambio, una moneta forte fronte al mondo. E, perché no, anche una «credibilità» dell'azienda Italia. Un *plus* che aiuta, come sottolinea Antonio Marcegaglia, amministratore delegato del gruppo dell'acciaio di Gazzoldo degli Ippoliti, che : «La credibilità Paese un elemento importante, senza dimenticare lo stimolo di confrontarci con un mercato più aperto».

Insomma, il rapporto costi-benefici fa pendere la bilancia sui benefici. Anche se, come ricorda l'Ucimu, l'associazione che raccoglie i costruttori di macchine utensili, venendo a mancare la leva «svalutazione», le imprese dovranno puntare sull'elevato livello tecnologico dei prodotti, sull'efficienza «dei servizi postvendita» e «le reti di vendita all'estero». Un messaggio chiaro agli associati: attenzione, per sopravvivere bisogna riorganizzarsi e puntare a mete ambiziose, i deboli soccomberanno più in fretta. Lo sintetizza il ministro degli Esteri Lamberto Dini, dichiarando: «Ora la sfida è la competitività».

«Al nostro gruppo, che opera in un regime di concorrenza quasi perfetta dove contano prezzo, qualità e servizio, ed è già presente su tutti i mercati europei, l'Euro e l'apertura dei mercati non possono che portare benefici. L'Euro inoltre rappresenta un ulteriore elemento di trasparenza» aggiunge Marcegaglia. Il quale tuttavia qualche timore continua a nutrirlo per certe «forme surrettizie di protezionismo» come quando certi governi, ad esempio la Francia, dettano normative che sembrano disegnate ad hoc per i prodotti di casa.

«Per le imprese competitive è una grande giornata. Ormai vince col prodotto giusto e il prezzo giusto - esulta Francesco Caio, che da un anno guida come amministratore delegato «multinazionale europea»: il gruppo Merloni. «Constatiamo che finalmente il sistema finanziario europeo si sta adeguando alle nostre esigenze business. Ci aspettiamo più concorrenza ma sappiamo di poter giocare ad armi pari, perché le differenze di prezzo spariranno e ci si adeguerà verso i prezzi più competitivi». Dunque un vantaggio per i consumatori... «Certamente» significa che spariranno più facilmente le aziende deboli? «Diciamo che l'Euro la capacità di vincere e perdere dipende dalle imprese. Saremo tutti sullo livello. Un discorso che vale anche per i governi, che dovranno adeguarsi ai target più alti in termini di competitività delle infrastrutture. Un'altra bella notizia per le imprese. Il cambio non potrà più nascondere inefficienze».

Sulla lunghezza d'onda Silvano Storer, amministratore delegato del maggior gruppo laniero d'Europa, la Marzotto. «L'Euro è un'altra sfida che raccogliamo con soddisfazione perché pensiamo poterci misurare in termini di innovazione con gli altri Paesi. Sebbene ci costringerà un'altra volta a capire se siamo capaci di vincere i cento metri - spiega Storer -. Con l'Euro i prezzi saranno più confrontabili, non si potrà più giocare col cambio. I prezzi dovranno giusti e questo presuppone un grande intervento di razionalizzazione su tutti i processi».

L'Euro moltiplicatore dell'innovazione, potrebbe un problema per alcuni settori come i servizi. E' prudente il neo amministratore delegato delle Poste Corrado Passera, ma promette «L'arrivo dell'Euro costringerà ad anticipare le razionalizzazioni interne, l'introduzione dei sistemi informativi. Per i sistemi di pagamento siamo i principali operatori, fine anno il bilancio in Euro e da gennaio tutti i servizi dovranno essere in Euro e in lire».

Per il Nord-Est parla Mario Moretti Polegato, padrone della Geox, e dice: «Da tempo eravamo sintonizzati con l'Euro, l'aspettavamo per essere ulteriormente facilitati nel negoziare i nostri prodotti». Forse per questo Polegato tocca un tasto diverso, sottolineando il vantagggio della moneta europea come valuta alternativa a dollaro. Chiarisce: «Da anni dobbiamo negoziare i crediti in dollari, che è soggetta a troppe oscillazioni. Ora, anche in Asia potremo presentarci con l'Euro, una valuta forte e più stabile perché composta da diverse valute». Non basta. Secondo Polegato, con l'Euro molte altre saranno più semplici, per tutti: per gli operai che potranno meglio gestire le loro economie, per le aziende che si confronteranno su parametri comuni.

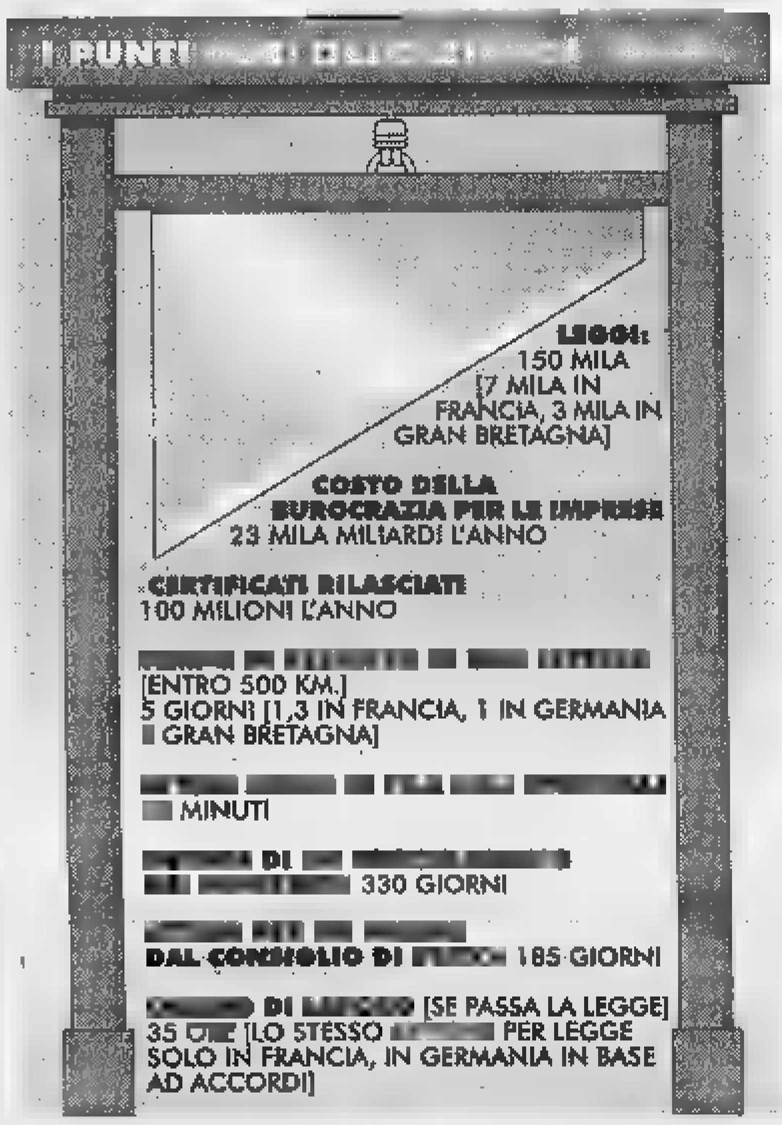
Tutto bene dunque? Sì, anche molte aziende all'Euro non sembrano preparate. Una ricerca che la Comit presenta stamane a Milano evidenzia che solo l'11% del campione pronto a introdurre la contabilità in Euro dal prossimo gennaio.

Sacchi

LAVORO

E' in arrivo il collocamento privato

MILANO. Il regolamento che definisce i criteri per autorizzare le agenzie private ad operare nel collocamento sarà pronto a giorni. Lo ha dichiarato il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, parlando a di un convegno sulle politiche del lavoro in Lombardia. «Lo preparando, questione giorni», ha detto: «I mercati hanno bisogno di servizi per aiutare a migliorare l'incontro fra domanda e offerta che in qualche avviene spontaneamente». Secondo ministro, ci «sono però settori, luoghi e condizioni del mercato in cui questo avviene e ci devono servizi pubblici efficienti e servizi privati che facciano concorrenza»». Treu ha ricordato che l'informazione al mercato è il primo dei servizi necessari e per questo, ha precisato, si sta mettendo a punto una rete informatica europea costruendo quella italiana. Il ministro del Lavoro quindi augurato che le regioni, a cui dal gennaio '99 passerà la competenza in materia di collocamento, «legiferino modo pronto e coerente con il disegno generale che abbiamo fatto. Mi pare che si marciando in questa direzione, sicuramente la strada giusta, tutto il mondo la tendenza verso il decentramento».



Mazzata su Scarmagno

Altri 449 in «cassa» per tre anni



Edward Gottesman

IVREA. I pochi che speravano nell'infondatezza delle previsioni e delle indiscrezioni della vigilia sono rimasti delusi. Ieri i vertici della OP Computers Worldwide di Scarmagno (società che fa capo al finanziere americano Edward Gottesman, dopo l'acquisto dalla Olivetti) hanno aperto le procedure di cassa integrazione straordinaria per 449 dipendenti: quasi tutti (431, cui 274 fra quadri e impiegati e 157 operai) nel solo stabilimento canavesano, gli altri divisi nelle sedi commerciali di Milano (14 quadri e impiegati) e Firenze (4 impiegati). Confermate anche condizioni: anni a decorrere dal 1° giugno, a zero ore, rientro e possibilità di rotazione.

L'azienda ha motivato il provvedimento con la necessità di adeguarsi alle mutazioni del quadro di riferimento di questi ultimi mesi. A partire dalle difficoltà finanziarie, che avrebbero innescato una reazione a catena: niente soldi, quindi impossibilità ad evadere gli ordini e contrazione del proprio mercato, nazionale che estero. La stessa previsione di acquisizione ordini, infatti, è scesa da 500 mila a mila unità.

I drastici tagli all'organico, secondo i vertici della OP Computers, non dovrebbero comunque intaccare le linee d'azione già previste nel piano industriale di fine gennaio. Anzi, parla di sviluppo dell'area commerciale, revisione della struttura organizzativa, focalizzazione dell'attenzione sui prodotti a maggiore valore aggiunto, razionalizzazione dei processi produttivi e operativi, adeguamento della dimensione occupazionale (migliorando il rapporto diretti/indiretti, che ora vede una netta predominanza questi ultimi).

Le note ottimistiche, però, non convincono affatto gli ambienti sindacali. Almeno fin quando non verrà sciolto il nodo dell'ingresso di Itainvest, la finanziaria pubblica che potrebbe portare una boccata d'ossigeno a Scarmagno. L'ipotesi è di un versamento immediato da parte dell'ex Gepi di 10 miliardi nel capitale, e altri 10 li verserebbe parallelamente Gottesman. In più, la Itainvest metterebbe a disposizione altri 20 miliardi, a patto di avere precise garanzie. Un pacchetto non indifferente, che potrebbe aiutare l'azienda nei suoi problemi di liquidità e attirare l'attenzione su Scarmagno eventuali nuovi soci o banche.

«Ma si creda - ammonisce Gianni Marchetti, segretario della Uilm di Ivrea - che i soldi della Itainvest risolvano il problema: possono evitare la chiusura dello stabilimento, ma non cassa integrazione per i 449 lavoratori. C'è problema di riorganizzazione interna, dal quale l'Olivetti (che ha comunque il per cento del capitale azionario e, non dimentichiamo, aveva dato precise garanzie momento di vendere Opc) non può tirarsi fuori».

Giovedì pomeriggio, nella sede eporediese dell'Associazione Industriali, si riuniscono sindacati e azienda. E intanto le segreterie nazionali di Fim, Fiom e Uilm hanno richiesto incontro urgente al ministro dell'Industria Bersani, coinvolgendo anche il ministero del Lavoro. «Ribadiamo - sostiene Laura Spezia, della Fiom di Ivrea - la nostra totale e assoluta opposizione a questa scelta unilaterale dell'azienda. Si deve sapere fin d'ora che si aprirà fase di duro conflitto che coinvolgerà l'attuale proprietà, l'Olivetti e il governo, cioè coloro che dividono le responsabilità dell'attuale drammatica situazione».

A preoccupare il Canavese, però, sono anche le sirene olandesi che stanno attirando l'attenzione di Gottesman. «C'è uno stabilimento nuovo - spiega Paolo Giorgio, delegato nazionale Fim -, tutto automatizzato, un'azienda che è in amministrazione controllata e quindi costa poco: è chiaro che Gottesman vi guardi con interesse. Anche perché potrebbe utilizzare sempre il marchio e usufruire degli incentivi del governo locale». L'obiettivo primario da raggiungere, quindi, resta il mantenimento in Italia della produzione dei personal. «Per questo - aggiunge Giorgio - ci deve essere l'impegno di tutti, mettendo in campo ogni strumento utile per salvare l'occupazione e l'industria informatica».

Revello

Prodi mette in pensione la legge Prodi

Nuove regole per salvare i grandi gruppi in crisi



Romano Prodi il padre della vecchia legge che va in pensione

A pochi mesi dal suo ventesimo compleanno sta per finire in soffitta la «legge Prodi» sui grandi gruppi in crisi: a mandarla in pensione proprio il governo presieduto dal «padre» della legge, Romano Prodi. Questa conclusione è prevista dal disegno di legge «Disposizioni in materia di attività produttive» che, dopo il via libera dalla Camera, arriva ora al Senato per la sua approvazione definitiva.

Il provvedimento delega governo entro 6 mesi un decreto legislativo cui sarà riordinata tutta la disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in insolvenza e sarà appunto abrogata la «legge Prodi». Cioè lo strumento che negli ultimi anni ha consentito ad oltre 200 società in crisi di evitare il fallimento e di essere rimesse sul mercato: in base alla «legge» che prende il da Prodi - allora alla sua prima esperienza governo - il ministro dell'Industria nomina più commissari nelle società che i tribunali dichiarano insolventi consentendone risanamento (o l'avvio alla liquidazione) prima che i creditori possano sancire il fallimento; provvedimento d'appello che, all'atto pratico, ha consentito a molti gruppi di essere risanati e di trovare acquirente.

Il disegno di legge all'esame del Parlamento cambierà tutta la normativa finora applicabile ai grandi gruppi in crisi: l'amministrazione straordinaria, ad esempio, diventerà una procedura concorsuale le altre (concordato, amministrazione controllata) finalizzata alla conservazione delle attività aziendali mediante prosecuzione, riattivazione o riconversione; questo tipo di procedura si applicherà soltanto alle imprese con almeno 200 dipendenti da almeno un anno ed un indebitamento complessivo inferiore due terzi dell'attivo lordo e ricavi provenienti da vendite e prestazioni; potranno essere ammesse all'amministrazione straordinaria soltanto le aziende «per le quali esistano concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività aziendali». Tra le novità procedura è la nomina dei commissari parte del tribunale che dichiara l'insolvenza «su indicazione vincolante ministro dell'Industria o in autonomia se l'indicazione viene tempestivamente formulata».

Intanto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dei decreti attuativi della «legge Bassanini» (procedure più «snelle» per l'accesso delle imprese ai contributi statali) che definisce tre tipi di intervento: automatico, valutativo o negoziale.

La procedura automatica viene applicata quando non risulta necessaria per l'attuazione degli interventi una valutazione di carattere tecnico, economico e finanziario programma di spesa. Per ottenere i contributi sarà sufficiente una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa che attesti il possesso dei requisiti necessari per l'accesso agevolazioni. Entro 60 giorni il contributo accordato, o rifiutato se la dichiarazione è viziata.

La procedura valutativa si applica invece a progetti e programmi organici e complessi da realizzare dopo la presentazione della domanda. La procedura negoziale applica agli interventi sviluppo territoriale o settoriale anche realizzati da una sola impresa o da un gruppo di imprese definiti, se necessario, gli impegni con gli enti locali coinvolti.

Privatizzazioni, il governo stringe i tempi. Entro maggio arrivano 90 fondi pensione

Eni 4, Ciampi porta il 12% sul mercato

Il Tesoro scende sotto il 40. Sei in lizza per la Bnl

ROMA. Ottenuto il «sì» condizio- [illegible] di Fausto Bertinotti, Carlo Azeglio Ciampi lancia Eni4, il collocamento di un altro 12%, [illegible] possibilità di aumentare [illegible] tranche, che porterà la quota di azioni ancora in possesso del Tesoro sotto il 40%. Novità anche sul fronte Bnl: il Tesoro ha comunicato che [illegible] 6 le istituzioni finanziarie interessate alla privatizzazione della banca che hanno chiesto di accedere alla «data room» di via Veneto.

Il consenso all'operazione Eni4 è giunto ieri [illegible] dal Comitato dei ministri. Confermate le istituzioni che guideranno il passaggio: Imi [illegible] Credit First Suisse Boston «global coordinator», «advisor» e valutatore Nm Rotschild.

La privatizzazione dovrebbe fruttare circa 12 mila miliardi (ai corsi odierni di mercato 11.760 miliardi) [illegible] portare l'incasso totale dello Stato a circa [illegible] mila miliardi. Con il collocamento della prima tranche nel novembre del '95 il Tesoro aveva ceduto il 15%, per [illegible] incasso di circa 6300 miliardi. Altri 8872 miliardi erano giunti nell'ottobre successivo con [illegible] (15,81%) mentre nel giugno scorso dalla terza tranche (17,60%) erano arrivati 13.320 miliardi.

Il Tesoro, anche [illegible] scenderà sotto la quota di maggioranza assoluta, manterrà comunque il controllo della società tramite la «golden share». E' l'impegno dovuto a Rifondazione comunista, dopo [illegible] braccio di ferro dei mesi scorsi. Più volte Ciampi aveva ricordato come il controllo dell'Eni sarebbe stato possibile anche con una quota di minoranza e solo nelle ultime settimane Rifondazione, in cambio della promessa [illegible] «una forte golden share», si è aperta.

Immesse sul mercato con le tre operazioni già ultimate, azioni pari al 46,4%, oggi il ministero di via XX Settembre detiene [illegible] quota del 51,6%, che non tiene [illegible] conto della «bonus share» ancora da assegnare agli azionisti fedeli [illegible] base alle condizioni di Eni3.

Il «cane a sei zampe», uno dei fiori all'occhiello della scuderia pubblica, [illegible] presenta al nuovo appuntamento con gli investitori privati con credenziali in piena regola: ha chiuso il '97 con un nuovo record dell'utile netto (5118 miliardi dopo i 4451 del '96), garantendo ai soci [illegible] di [illegible] lire per azione, [illegible] 16,7% più [illegible] 240 lire dell'esercizio precedente.

Per la Bnl, intanto, prende forma il potenziale nucleo stabile. Le sei istituzioni finanziarie in lizza per il ruolo di azionista «forte», sarebbero Ina, Banca Intesa, Imi, Mps, Credit [illegible] Banco di Bilbao Vizcaya. Il nucleo stabile, che dovrà formarsi [illegible] fine maggio, avrà [illegible] pacchetto di azioni non inferiore al [illegible] per cento. [illegible] calendario dell'operazione prevede che dopo la manifestazione d'interesse all'advisor J. P. Morgan entro [illegible] dovranno essere presentate le offerte vincolanti.

L'ipotesi di fondo che al momento prevale, è che l'Ina assuma una quota superiore agli altri, in forza del progetto strategico che ha sul polo Bnl-Banco Napoli. Le banche che entreranno [illegible] capitale (qual- [illegible] presenterà un'offerta solo formale) all'inizio effettueranno un investimento di natura finanziaria, che però potrebbe aumentare [illegible] «peso» strada facendo.

Novità anche sul [illegible] dei fondi pensione. Il varo è prossimo. Lo ha annunciato ieri il ministro [illegible] Lavoro, Tiziano Treu: «A fine maggio, potranno [illegible] operativi [illegible] fondi pensione complementari». Treu, smentendo le voci di un rinvio a settembre, ha detto che l'avvio dei fondi, a tre anni dalla legge, [illegible] ulteriore passo verso la nuova realtà europea.




Il ministro del Tesoro Azeglio Ciampi e (a destra) Franco Bernabè amministratore delegato dell'Eni

I CONTI IN [illegible]

Ma aumentano i consumi: a febbraio le vendite al dettaglio salite del 2,8%

L'inflazione ora cresce in casa

Rincarati affitti, acqua e la raccolta rifiuti

[illegible] L'inflazione nel 1997 [illegible] stata tenuta a briglia corta, ma, se riempire il frigorifero è costato alle famiglie italiane più [illegible] la stessa cifra del 1996, altri capitoli di spesa hanno subito aumenti decisamente maggiori dello 0,38 per cento che si è speso in più, rispetto all'anno precedente, per preparare un pranzo. A mettere in evidenza questa inflazione a due velocità è un'indagine [illegible] quotidiano «Il Sole 24 ore», che fa notare co- [illegible] 1997 [illegible] spesa per affitti, raccolta rifiuti, acqua potabile, combustibili da riscaldamento e manutenzione ordinaria dell'abitazione sia salita del 4%, con l'uni- [illegible] eccezione della bolletta dell'energia elettrica, scesa del 3,22 nel raffronto tra i due anni. [illegible] parte gli aumenti «casalinghi» ci sono state impennate per i servizio [illegible] bancoposta, quelli postali in generale e le spese universitarie.

Le previsioni della Confcommercio per i prossimi [illegible] ni non sono negative: il presidente Billè è convinto che il Giubileo darà un sensibile contributo ad occupazione e consumi. Secondo le proiezioni dell'organizzazione [illegible] commercianti nel triennio 1998-2000 la crescita media [illegible] Pil dovrebbe essere del 2,5%, si dovrebbe arrivare ad [illegible] stabilizzazione [illegible] reddito delle famiglie e i consumi dovrebbero crescere, anche se a ritmi meno sostenuti rispetto [illegible] Pil.

Intanto arrivano i conti delle vendite al dettaglio [illegible] febbraio: ancora un aumento, del 2,2% rispetto allo stesso mese del 1997. Considerando l'intero bimestre l'aumento sull'anno scorso è stato del 2,5. In febbraio a tirare le vendite è stata soprattutto la grande distribuzione, che ha segnato un incremento del 4,[illegible], mentre nelle piccole imprese [illegible] crescita si è fermata all'1,7. Questo preoccupa fortemente il presidente della Confesercenti, Marco Venturi: «Le piccole imprese, pur essendo già all'osso, pagano lo scotto più alto: le vendite sono scese in un mese dall'1,5 all'1,3%». [v. cor.]

Poker di soci per Mediobanca

Rispunta l'asse Comit-Bancaroma Un nuovo vertice per le Generali?

MILANO. Poker di nuovi soci per Mediobanca, novità in vista per i vertici delle Generali, sempre in primo piano le ipotesi [illegible] fusione Comit-Banca Roma. La «Galassia del Nord» va alle grandi manovre. Niente di ufficiale, almeno per il momento, [illegible] anche ieri c'è stata una girandola di incontri. Per tutta la giornata, tra l'altro, i vertici di Mediobanca si sono intrecciati a Milano [illegible] quelli delle Generali. Giocoforza visto che [illegible] l'uno quasi il travaso dell'altro, ma cruciali perché dopo due mesi di assenza (e dopo la vicenda Braggiotti) si è rivisto Antoine Bernheim, vicepresidente di Mediobanca [illegible] presidente della Generali, e ad accoglierlo c'era Francesco Cingano che ricopre le medesime cariche, [illegible] rovesciate.

Sul tavolo i nuovi equilibri di via Filodrammatici che ruotano attorno a quelli [illegible] Trieste. Primo punto: l'aumento di capitale Mediobanca. L'operazione si conclu- [illegible] domani [illegible] le note defezioni nel patto di sindacato di Olivetti, Stefanel e Marzotto sarebbero coper- [illegible] dalle famiglie Fossati (gruppo Star), Fumagalli (Candy), Orlandi (Montefibre) e Severgnini (commercialisti). Nomi [illegible] nel weekend [illegible] non smentiti dagli interessati. Dovrebbero rilevare lo 0,5% del capitale per un importo [illegible] 70 miliardi, con [illegible] altro socio, l'imprenditore grafico Giancarlo Cerutti forse disponibile ad elevare la propria quota (oggi 0,56%).

Secondo punto. Il cda delle Generali e le voci di uscita [illegible] Bernheim. Se ne sarebbe discusso anche ieri. Il consiglio del Leone di Trieste, chiamato ad approvare [illegible] bilancio '97, precede l'assemblea del 27 giugno di Trieste che, [illegible] volta, dovrà rinnovare l'intero vertice, giunto [illegible] scadenza del mandato.

Ieri a Milano, nella sede di Piaz- [illegible] Cordusio, il presidente Bernheim, Cingano e gli amministratori delegati Gianfranco Gutty [illegible] Fabio Cerchiai hanno messo a punto le carte per la riunione di oggi. A margine delle riunioni milanesi si [illegible] fatta largo una ipotesi, rimasta però [illegible] riscontro: il possibile cambio della guardia potrebbe portare alla presidenza un esponente della Comit, che è azionista di Mediobanca ed allo stesso tempo ha come azionista [illegible] maggioranza proprio le Generali.

[illegible] arriva così al terzo grande elemento: tutto il quadro potrebbe cambiare con le nozze, altrettanto ipotetiche, fra la Banca commerciale italiana e la Banca di Roma. Rimasto finora confinato nel ran- [illegible] delle pure invenzioni giornalistiche, il progetto di Superbin-2 potrebbe uscire allo scoperto. La Borsa [illegible] ha [illegible] di puntarci. Anche ieri [illegible] azioni di Mediobanca, Banca Roma, Comit [illegible] Generali si sono [illegible] sulla scia dei «rumors». [r. e. s.]

Per la prima volta in utile all'inizio dell'anno. Oggi decolla il «road show»

Alitalia comincia bene il '98

Cempella: per Malpensa non si cambia

ROMA. Alitalia non cambia rotta: i conti restano in attivo anche nei primi mesi del '98 (sulla stessa media del '97) e [illegible] torna indietro per Malpensa. Lo ha annunciato l'amministratore delegato Domenico Cempella durante l'assemblea che ha approvato il bilancio, alla vigilia dell'apertura [illegible] «road show» in vista della privatizzazione. Cempella si è rivolto in particolare ai futuri azionisti con un messaggio che ha puntato su [illegible] chances Alitalia: le grandi potenzialità di crescita del mercato italiano dove solo il [illegible] della popolazione viaggia in aereo contro il 10% di Francia e Germania, l'avvio [illegible] Malpensa [illegible] e l'alleanza con Klm-Northwest.

Quanto ai conti, dopo l'attivo di [illegible] miliardi contro i 1297 di perdita del '96, per la prima volta la compagnia registra un utile nel primo quadrimestre «nonostante [illegible] fatto - ha fatto notare Cempella - che questo sia un periodo di bas[illegible] stagione per il traffico aereo». E il rapporto d'opzione per il prossimo aumento di capitale che farà scendere l'Iri al 53% sarà pari [illegible] [illegible] nuove azioni ogni 5 già possedute, uguale [illegible] un rapporto di 7,2 nuove azioni ogni una vecchia.

Nessun ripensamento sul nuovo scalo milanese, neppure dopo le polemiche partite da Roma sull'«abbandono» di Fiumicino: «Alitalia [illegible] può tornare indietro rispetto ai piani - ha detto Cempella -. Malpensa [illegible] è destinata [illegible] fare la guerra a Fiumicino. E' necessario, però, confrontarsi con gli altri scali. Roma è una destinazione preziosa - ha proseguito - [illegible] Milano lo è altrettanto da un punto di vista di mercato».

L'amministratore delegato non risparmia battute [illegible] risposte alle proteste giunte da qualche ambasciatore che si sente penalizzato dalla convergenza del traffico sullo scalo milanese: «Gli ambasciatori sono portati per dovere a supportare le tesi delle aziende dei Paesi che rappresentano. Se ci sono istituzioni filantropiche come la Lufthansa e la British Airways che dicono: non andate a Malpensa, anche gli ambasciatori [illegible] muovono [illegible] questa direzione».

[illegible] a chi gli chiedeva se l'ultimo colloquio con [illegible] presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro fosse stato incentrato sulle polemiche legate [illegible] Malpensa, Cempella si è limitato [illegible] sottolineare: «Scalfaro è attento a come va la nazione [illegible] noi ne [illegible] parte».

Il piano Alitalia prevede [illegible] trasferimento del 10% dell'operativo [illegible] Fiumicino a Malpensa. Oggi la ripartizione vede il 59% a Roma [illegible] [illegible] 41% a Milano [illegible] nel [illegible] questo rapporto vedrà il 51% a Milano e il 49% a Roma. Il passaggio avverrà [illegible] [illegible] ottobre prossimo con l'apertura del nuovo scalo milanese.



Domenico Cempella

Un altro importante tassello nella strategia della compagnia di bandiera italiana sarà Malpensa [illegible] l'accordo con [illegible] Klm. «Sull'alleanza con la Klm - ha detto Cempella - non si è parlato di scambi azionari tra le due aziende. La mia idea in proposito è che da un punto di vista commerciale [illegible] Klm, Northwest e Continental si formerà un gruppo al [illegible]do posto per traffico intercontinentale, al terzo per quello internazionale e primo nel comparto [illegible]». A b[illegible] Cempella ha annunciato che sarà firmato il vero e proprio accordo commerciale [illegible] Klm dopo il memorandum d'intesa siglato nel dicembre 1997.

Per quanto riguarda Malpensa, infine, i vertici dell'Alitalia hanno voluto sottolineare che [illegible] è stata la compagnia ad aprire le polemiche che attualmente [illegible] in [illegible]. [illegible] il presidente Cereti ha ribadito che «dopo trent'anni Malpensa tornerà ad essere centrale per i servizi Alitalia».

I sindacati chiedono però [illegible] confronto ad alto livello: il potenziamento dell'aeroporto della Malpensa deve essere oggetto di una trattativa con governo e Alitalia. La posizione era già stata espressa dal leader della Cisl Sergio D'Antoni, ed ora [illegible] d'accordo sia le altre sigle confederali che gli autonomi: rifiutano di parlare di conflitto [illegible] l'aeroporto di Fiumicino [illegible] ritengono necessario non privilegiare uno scalo a scapito dell'altro. [b. g.]

NOMINE

All'Iri una raffica di riconferme

ROMA. Iri controcorrente. Le sue controllata, tutte [illegible] [illegible] in [illegible] di privatizzazione, hanno per lo più confermato presidenti e amministratori delegati. Mancano all'appello soltanto Finmare e [illegible]: le assemblee [illegible] terranno [illegible] giugno, ma non ci saranno cambiamenti [illegible] consigli di amministrazione, perché non sono in scadenza. Dovrà [illegible] i vertici, invece, la compartecipata Ansaldo Trasporti (assemblea l'8 maggio), che attualmente ha Luciano Cravarolo presidente e Rodolfo De Dominicis amministratore delegato. Ecco i vertici delle controllate così [illegible] sono usciti dalle ultime assemblee: **Finmeccanica**, confermati ieri il presidente Sergio Carbone e l'amministratore delegato Alberto Lina; **Cofiri**, Serafino Gatti nuovo presidente; **Fincantieri**, Corrado Antonini confermato presidente, Saverio [illegible] Macco amministratore delegato; **Sara Assicurazioni**, Gianni Pasquarelli confer[illegible] presidente, Vittorio Bordon amministratore delegato; **Autostrade**, Giancarlo [illegible] Valori confermato presidente, Pierluigi Ceseri nominato amministratore delegato; **Fintecna**, Maurizio Prato presidente, Giancarlo D'Andrea nuovo amministratore delegato.

Fs, macchinisti in sciopero

Oggi dalle 10 alle 17, poi altre agitazioni

ROMA. Per chi viaggia [illegible] treno [illegible] annuncia [illegible] maggio difficile. Si comincia [illegible] con uno [illegible] dei macchinisti fra [illegible] 10 e le 17, più avanti non si lavorerà per altri tre giorni (da definire). Ma la minaccia più grave potrebbe venire dallo «sciopero pignolo»: il sindacato Co[illegible] ha distribuito un opuscolo [illegible] cui invita i suoi ad applicare con scrupolo estremo, da domani, tutte le regole stabilite dai manuali delle Ferrovie, comprese quelle ri[illegible] poco importanti, che di solito vengono ignorate per sveltire le operazioni. Questo potrebbe portare a un rallentamento generale dei convogli italiani, che già [illegible] brillano per puntualità.

Al centro d[illegible] protesta è il problema della sicurezza, molto dibattuto dopo [illegible] serie di incidenti. Siccome i vertici [illegible] Fs in diverse occasioni hanno addossato [illegible] responsabilità dei disastri [illegible] macchinisti, questi si vogliono premunire osservando tutte le regole [illegible] pignoleria maniacale. La legittimità di questo comportamento è dibattuta fra i giuristi del lavoro, se può comportare [illegible] danno all'azienda [illegible] forma di ritardi o altro; ma in genere è ammesso. In concreto, i treni non partiranno senza un'efficiente dotazione di estintori; se i segnali e i freni non saranno perfetti; se le cabine di guida sono sporche; [illegible] addirittura, il convoglio rallenterà «in caso di rumorosità eccessiva».

Per quanto riguarda gli scioperi veri e propri, oltre a quello delle 10-17 di oggi ce ne sarà uno di 24 ore tra il 19 [illegible] il [illegible] più altri per ulteriori 48 [illegible] in date da fissare.

Le Fs garantiscono per oggi: l'arrivo a destinazione dei treni già in viaggio all'inizio [illegible] sciopero; tutti i treni internazionali, i treni a lunga percorrenza, gli Eurostar sulle linee Venezia-Roma e Milano-Napoli, la cadenza bioraria degli Eurostar sulla Milano-Roma. Ma per gli Eurostar [illegible] servizio subirà riduzioni sulle linee Lecce-Bari e Ancona-Roma, mentre non saranno garantiti i collegamenti tra Bolzano e Roma. I treni Intercity saranno assicurati quasi integralmente per i collegamenti tra Nord e Sud, non così sulle linee trasversali.

Sempre [illegible] tema di Ferrovie, ieri il ministro delle Finanze Visco ha detto in Parlamento che la sospensione temporanea della riscossione delle imposte dovute dalle Fs «è stata [illegible] in base a quanto previsto dalle leggi in favore di tutti i soggetti per i quali sussiste la necessità di mantenere i livelli occupazionali»: per cui, sulle [illegible] il cui pagamento è stato rinviato si dovranno pagare gli interessi. Sui controlli avviati sulle Ferrovie dal Secit, il ministro ha detto che sono in corso [illegible] che per ora non c'è prova di evasione. [lui. gra.]

Debutta la Lazio

Il Vicenza dà forfait alla Borsa

MILANO. Sprint delle azioni Lazio in [illegible] del debutto in Borsa, fissato per domani: le quotazioni della squadra biancoceleste [illegible] state scambiate anche ieri in netto rialzo al «terzo mercato», quello non ufficiale. Il Vicenza Calcio, invece, rimette nel [illegible] (per il momento) il progetto di quota[illegible] in Piazza Affari. L'assemblea [illegible] Otto srl, che controlla la società calcistica, [illegible] l'assemblea dello stesso Vicenza Calcio hanno infatti deliberato (con il voto contrario della Stellican Ltd) di sospendere la procedura per sbarcare in Borsa.

Le azioni della Lazio [illegible] state trattate [illegible] un'oscillazione di prezzo tra un minimo [illegible] 6390 ed un massimo [illegible] 6700 lire, con aumenti sul prezzo di collocamento (le 5900 lire chieste ai sottoscrittori) rispettivamente dell'8,3 [illegible] del 13,6%. Giovedì [illegible] il «range» registrato per le [illegible]azioni dei titoli Lazio [illegible] stato di 6100-6400 lire. Il primo giorno dopo la chiusura dell'opv (offerta pubblica [illegible] vendita), il [illegible] aprile, era stato toccato un massimo di 7000-8000 lire.



Cragnotti

Nel pomeriggio la Borsa Italiana, la società che gestisce il mercato azionario, ha ufficializzato il via libera e i termini per la quotazione delle azioni ordinarie della Lazio. Sponsor dell'operazione [illegible] l'Imi.

I titoli saranno quotati nel mercato telematico tra gli strumenti finanziari liquidi (non quindi tra i titoli «sottili») e il pacchetto minimo [illegible] negoziazione è di 1000 azioni (2000 per [illegible] mercato dei premi), mentre il controvalore minimo ai blocchi [illegible] mercato all'ingrosso, dove passano di mano pacchetti rilevanti di titoli) [illegible] di 300 milioni (che equivalgono [illegible] almeno 50.000 azioni).

Da 3700 miliardi

Sgravi auto una manna per il Fisco

ROMA. Altro che affare per gli acquirenti: gli incentivi alla rottamazione delle auto, costati allo Stato poco più [illegible] 1900 miliardi, sono stati una vera e propria [illegible]» p[illegible] il fisco che, tra Iva e imposte di trascrizione e [illegible] bollo delle [illegible] vetture, ha incassato oltre 5600 miliardi. Risultato: [illegible] attivo di 3700 miliardi, circa [illegible] terzo della [illegible] '98.

E' quanto si ricava incrociando i dati forniti nei giorni scorsi dal ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, in Parlamento, [illegible] quelli diffusi dall'Aci [illegible] consuntivo della prima fase degli incentivi.

Rispondendo ad un'interrogazione parlamentare, Bersani ha detto che l'incentivo medio erogato per la rottamazione di auto vecchie di [illegible] anni è stato di [illegible] 1,6 milioni. [illegible] ha aggiunto che per ogni vettura nuova venduta il gettito medio per Iva, imposte di trascrizione [illegible] di bollo [illegible] stato pari [illegible] 4,6 milioni. Da parte sua l'Aci, nel fare il bilancio degli incentivi, aveva reso noto a febbraio che la cifra complessiva delle rottamazioni nei mesi di vita del provvedimento era stata di 1.220.939 veicoli.



Bersani

Poiché ad ogni vettura «rottamata» corrisponde un'auto [illegible] venduta (diversamente [illegible] si sarebbe potuto beneficiare degli incentivi), quel milione [illegible] passa di nuovi veicoli acquistati ha consentito allo Stato di incassare circa tre volte la spesa.

E, d'altro canto, Bersani lo [illegible] va già lasciato intendere chiaramente nella [illegible] risposta. Citando le cifre dei primi sei mesi di appli[illegible] degli incentivi, il ministro [illegible] infatti ricordato [illegible] apparisse «chiaro che, in termini sostanziali, il provvedimento comporta un saldo sicuramente positivo tra le spese di copertura del decreto [illegible] gli introiti aggiunti[illegible] che dall'applicazione dello stesso [illegible] scaturiti».

IL PUNTO DEI MERCATI

Socio inglese per l'Ifi

MILANO. C'è un nuovo socio britannico per la famiglia Agnelli. Il colosso finanziario Mercury Asset Management, che fa capo alla Merrill Lynch e in Italia già partecipava all'azionariato di diverse società (fra l'altro, ha la maggioranza della bresciana Zucchini), ha acquisito il 2,211% del capitale della Ifi, la holding capofila del gruppo torinese. L'operazione, resa nota dalle comunicazioni Consob diffuse ieri, è stata eseguita il 23 aprile e si riferisce all'acquisto di azioni privilegiate della Ifi, le uniche quotate in Borsa (le ordinarie sono invece possedute integralmente dalla famiglia Agnelli). Nel capitale Ifi recentemente era entrato anche il gruppo Generali con una quota del 3,2% circa. Le quote riferite dalla Consob sono calcolate sul capitale globale con diritto di voto (azioni ordinarie più privilegiate). Nel caso della Ifi il capitale è costituito per metà da azioni ordinarie e per metà da privilegiate. Mercury Asset Management è uno dei maggiori gestori mondiali di fondi.

PIRELLINA. Dalle comunicazioni Consob diffuse ieri in Borsa risulta anche che la Banca Intesa figura, con il 2,03 per cento del capitale, tra i soci della Pirelli & C., holding del gruppo Pirelli. L'ingresso nell'azionariato è dovuto ad un'operazione di pegno intestata a varie banche del gruppo Intesa (Cariplo, Ambroveneto, ecc.) avvenuta il 23 aprile scorso. Il diritto di voto su quel pacchetto di azioni della cosiddetta «Pirellina» spetta al gruppo bancario.

SAN PAOLO INVEST. Il consiglio di amministrazione dell'Istituto bancario San Paolo di Torino starebbe lavorando all'ipotesi di trasformare San Paolo Invest in Banca Sim. Dalla banca torinese ci si limita ad affermare che «nessuna decisione è stata già presa», ma secondo quanto riferiscono fonti sindacali, «è allo studio un progetto organizzativo per realizzare in termini concreti la Banca Sim». Sanpaolo Invest è la società che riunisce la rete di promotori finanziari del gruppo San Paolo, contribuendo, insieme agli sportelli della banca piemontese, alla vendita di prodotti finanziari, quali fondi comuni, polizze assicurative e gestioni patrimoniali. L'ipotesi di trasformazione da Sim a Banca Sim si collegherebbe al processo di integrazione in atto fra Sanpaolo e Imi che dovrà trovare un punto di approdo anche nell'intermediazione finanziaria, settore nel quale l'Imi ha una presenza importante con Banca Fideuram.

LAMBORGHINI. Secondo il settimanale tedesco Stern, la Volkswagen è interessata alla Lamborghini. La settimana scorsa, precisa la rivista, il consorzio indonesiano-malese proprietario della casa automobilistica italiana avrebbe chiesto un centinaio di miliardi per cedere la Lamborghini alla Audi, marca affiliata alla Volkswagen. La casa tedesca punterebbe con questa mossa a controbattere alla possibile acquisizione, da parte della concorrente Bmw, della britannica Rolls-Royce. Se non dovesse riuscirle di aggiudicarsi la prestigiosa «auto della Regina», la Volkswagen costruirebbe una piccola Lamborghini (L 140) su un'estensione della piattaforma per la Audi A8. Sulla stessa base potrebbe venire prodotta anche una riedizione delle Bugatti, il cui marchio sarebbe pure - sempre secondo indiscrezioni - nelle mire della casa di Wolfsburg. [r. e. s.]

ECONOMIAFLASH

Tariffe speciali Tim per l'Euro boom di [illegible] dal primo giorno

Telecom Italia Mobile festeggia l'avvio della moneta unica europea applicando per una settimana tariffe speciali, e nella prima giornata il traffico telefonico [illegible] l'Europa ha registrato un'impennata del 20%. Sino a domenica tutti i clienti di Tim che chiamano dall'Italia uno dei Paesi aderenti all'Euro, pagano 100 lire per minuto di conversazione e 4 scatti da 127 lire alla risposta, il tutto +20% di Iva.

Acque Potabili (gruppo Italgas) Celletti confermato alla presidenza

Pietro Celletti è stato confermato presidente della Società Acque Potabili (Gruppo Italgas) per il triennio 1998-2000. Lo ha deciso il nuovo consiglio di amministrazione, nominato nell'assemblea del 28 aprile scorso. Celletti sarà affiancato dal vicepresidente e amministratore delegato Giovanni Nilberto, anch'egli confermato nelle cariche.

Il gasolio auto della Esso da oggi aumenta di 5 lire

La Esso aumenta di 5 lire al litro, a partire da oggi, il listino del gasolio per autotrazione. Il nuovo prezzo consigliato ai gestori salirà quindi a 1405 lire al litro.

[illegible] licenziamenti Fiat di Termoli [illegible] interrogazione in Parlamento

Interrogazione parlamentare e picchetti davanti ai cancelli sono le prime reazioni al licenziamento di due operai della Fiat di Termoli per scarsa produttività. La polemica si è sviluppata dopo l'allontanamento dal ciclo produttivo di Nicolino Zara e Antonio Daniele, il primo per aver accumulato 420 giorni di malattia in tre anni, superando il limite fissato a 360, il secondo per scarsa produttività. Rifondazione comunista ha preannunciato che il caso sarà portato in Parlamento.

Incontro a Bruxelles

Crédit Lyonnais via libera al salvataggio

BRUXELLES. Il governo francese e l'Unione europea hanno raggiunto un accordo per la vendita da parte dell'istituto francese di 620 milioni di franchi di asset, circa 186 miliardi di lire, come presupposto indispensabile affinché venga concesso a Parigi il via libera al salvataggio.

La notizia, che segue incessanti incontri avuti nel [illegible] dell'Eurosummit tra il ministro delle Finanze francese, Dominique Strauss-Kahn e il commissario Ue Karel Van Miert, è stata annunciata stamane da un portavoce della Unione europea che ha anche riferito che il governo di Parigi si impegna a che la privatizzazione della banca avvenga in [illegible] discriminatoria».

Secondo quanto riferito da fonti dell'Unione europea Crédit Lyonnais metterà in vendita la filiale tedesca Bfg e alcune unità in Asia mentre manterrà le [illegible] attività a Londra e in Lussemburgo. Inizialmente il commissario Karel Van Miert aveva chiesto la vendita di tutti gli asset esteri della banca.

IL [illegible]

Cassa Risparmio di Bologna 29000; Deutsche Bank 59000; La Carnica Assicurazioni 3400-3600; Kariba 88-91; Cassa Risparmio di Parma & Piacenza 3950-4000; Lazio Spa 6390-6700.

WARRANT: Bonaparte 99 46-50; Sai risparmio 3200-3300; Sifir 94-99 400-500; Kariba 60-62; Mediobanca 11000-11300; Necchi 790.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 1197,23 (+0,79%); Bruxelles (Bel 20) 3134,55 (+1,79%); Francoforte (Dax) 5314,66 (+4,06%); Hong Kong (Hang Seng) 10439,42 (-1,18%); Londra (Ftse 100) CHIUSO; Madrid (Ibex 35) 10259,60 (+2,34%); Parigi (Cac 40) 3974,25 (+2,40); Sidney (Allord) 2812,30 (+0,29%); Tokyo (Nikkei) CHIUSO; Zurigo (Smi) 7640,80 (+3,23%); New York (Dow Jones) 9192,66 (+0,50%)

OBBLIGAZIONI DEL 04-05-98

Titoli	[illegible]	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	[illegible]	Titoli	[illegible]
Enel 85/00 1ª	110 70	Med. CBP 97/00 z.c.	[illegible]	C.C.T. 1/10/96	[illegible]	C.C.T. 1/5/04	100 67	B.T.P. 10,50% 15/7/00	111 07
Enel 85/00 Ind. 3ª	[illegible]	Med. USA 97/02 z.c.	[illegible]	C.C.T. 1/11/00	100 15	C.C.T. 1/9/04	100 65	B.T.P. 5,50% 15/9/00	[illegible]
Enel 86/01 IND	100 77	Mediob. [illegible]	173	C.C.T. 1/12/00	[illegible]	C.T.Z. 30/6/98	[illegible]	B.T.P. 10,50% 1/11/00	[illegible]
Enel 88/93 Ind. 2ª	[illegible]	Mediob. Telecom 97/01	114 22	C.C.T. 1/1/01	100 28	C.T.Z. 15/7/98	[illegible]	B.T.P. 5% 15/1/01	[illegible]
Enel 90/98 Ind. 1	107 60	Olivetti 94/01 TV	109 00	C.C.T. 1/2/01	100 32	C.T.Z. 31/8/98	[illegible]	B.T.P. 8,50% 1/2/01	117 21
Enel 91/01 Ind. 1	[illegible]	Parmalat 94/00 TV	101 25	C.C.T. 1/3/01	100 41	C.T.Z. 15/10/98	97 80	B.T.P. 12,50% 1/3/01	[illegible]
Enel 91/03 Ind. 2	103 10	CONVERTIBILI		C.C.T. 1/4/01	100 51	C.T.Z. 30/10/98	[illegible]	B.T.P. 4,[illegible]	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	[illegible]	Precedente
[illegible]	1760,93	1772,44
ECU	1948,82	1952,25
Marco tedesco	985,79	987,38
Franco francese	294,26	294,49
Sterlina	2935,65	2954,74
[illegible]	875,78	877,04
Franco belga	47,830	47,840
Peseta spagnola	11,618	[illegible]
Corona danese	258,83	258,88
[illegible]	2480,27	2488,59
Dracma	5,670	[illegible]
Escudo portoghese	9,632	9,633
Dollaro canadese	1228,58	1235,69
Yen giapponese	13,220	13,417
Franco svizzero	1179,85	1183,08
Scellino austriaco	140,23	140,32
Corona norvegese	237,72	237,78
Corona svedese	[illegible]	[illegible]
Marco finlandese	324,69	325,20
Dollaro australiano	1136,86	1153,59

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	[illegible]	5,730
Call	5,580	5,780
T/N	5,840	5,730
S/N	5,620	5,760
1 Settim.	5,540	5,620
2 Settim.	5,440	5,520
1 mese	[illegible]	5,430
2 mesi	5,120	5,200
3 mesi	[illegible]	5,050
6 mesi	4,740	4,820
9 mesi	4,580	4,840
12 mesi	4,540	4,820

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	29.000	1,58
Banca Pop. Comm. Industria	35.514	1,79
Banca Pop. Crema	88.400	1,60
Banca Pop. Cremona	18.150	1,25
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	106.050	0,93
Banca Pop. Intra	—	—
Banca Pop. Lodi	22.300	2,52
Banca Pop. Luino e Varese	12.900	1,57
Banca Pop. Siracusa	24.450	0,00
Banca Pop. Novara	17.450	3,86
Banca Pop. Sondrio	37.800	2,16
Banca Prov. Napoli	1650	3,44
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	21.750	1,16
Napoletana Gas	2700	0,00
Condotte Acqua	—	—
Creditwest	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	8650	0,00
Zerowatt	—	—
Carbotrade priv.	—	—
[illegible]	3190	6,33
[illegible]	1479	-1,33
Bragg [illegible]	—	—
N. Edificar	—	—
N. Edific. risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori \$ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

[illegible]	04-05-1998	30-04-1998
Londra	[illegible]	310,70
[illegible]	[illegible]	310,70
Parigi	305,90	310,70
New York	0,00	0,00
[illegible]	[illegible]	17749,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-05-98

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
[illegible]	23	[illegible]	[illegible]
[illegible]	55	[illegible]	5,440
31-07-98	[illegible]	[illegible]	4,500
31-08-98	117	[illegible]	[illegible]
30-09-98	147	[illegible]	[illegible]
15-10-98	162	[illegible]	[illegible]
16-11-98	[illegible]	[illegible]	4,720
15-12-98	223	[illegible]	4,750
15-01-99	254	[illegible]	[illegible]
15-02-99	285	96,470	[illegible]
15-03-99	315	[illegible]	[illegible]
[illegible]	344	[illegible]	4,580

MONETE AUREE

Moneta	Prezzo
Sterlina (v.c.)	125.000 - 132.000
Sterlina (n.c.)	127.000 - 140.000
Sterlina (post.74)	[illegible] - 137.000
Marengo [illegible]	115.000 - 124.000
Marengo [illegible]	100.000 - 112.000
Marengo [illegible]	[illegible] - 110.000
Marengo [illegible]	[illegible] - 110.000
Marengo [illegible]	[illegible] - 110.000
20 Marchi	125.000 - 135.000
[illegible] Liberty	[illegible] - 500.000
4 ducati Austria	[illegible] - 330.000
100 corone Austria	[illegible]
100 pesos Cile	312.000 - 330.000
Krugerrand	[illegible] - 540.000
50 pesos Messico	[illegible] - [illegible]

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	4-5	30-4	Variaz.
Alleanza	23.250	23.250	0
Banca di Roma	[illegible]	3105	0
Benetton	[illegible]	37.066	-1066,1
Bulgari	12.150	12.150	0
Cir	1350	1350	0
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0
Compart	1425	1425	0
[illegible]	9020	[illegible]	0
[illegible]	14.815	14.815	0
[illegible]	11.250	11.782	-531,5
Fiat ord.	7150	7075	75
Fiat priv.	4450	[illegible]	0
Fiat r.nc.	3450	[illegible]	0
[illegible]	1433	1433	0
Generali	51.400	51.400	0
Ifi priv.	[illegible]	[illegible]	0
Imi	28,125	[illegible]	0
Ina	[illegible]	[illegible]	122,37
Italgas	7965	7965	0
Mediobanca	23.000	22.221	779,1
[illegible]	2210	2210	0
Olivetti ord.	2175	2266	-90,79
Parmalat	2725	2725	0
Pirelli	5855	5855	0
Ras	27.975	27.975	0
[illegible]	[illegible]	17.000	0
S. Paolo To	[illegible]	28.150	-750
Sirti	10.700	10.700	0
Telecom	13.135	12.830	305
Telecom r.nc.	[illegible]	9235	0
Tim ord.	9915	9733	182,5
Tim r.nc.	6185	6185	[illegible]

INDICI BORSA

[illegible]	4 maggio
Indice MIB	+5,35 (a quota 1418)
Indice MIBTEL	+4,38 (a quota 24.062)
Indice MIB 30	+4,38 (a quota 34.816)
Indice MIDEX	+5,11 (a quota 24.048)
Indice IMR (Ristretto)	+2,41 (a quota 1358)

[illegible] 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu. 98	33.750	34.799	33.750	35.200
Set. 98	[illegible]	34.958	34.250	35.190
Dic. 98	0	35.080	[illegible]	[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

	30-04	29-04
ITALIANI		
Adriatic Bond	24435	24414
Adriatic Americ	30185	29844
Adriatic Europa	32283	31790
Adriatic Far East	14336	14211
Adriatic global	25688	25555
Adriatic Multi Fund	21864	21701
Agrifutura	26854	26858
Alleanza Obblig.	10832	10843
Alpi Azionario	14557	14604
Alpi Obbligaz.	10562	10558
Alto Obblig.	12358	12364
Alto Bilanciato	29575	29457
Alto Azionario	22408	22259
Alto Monetario	10549	10549
America 2000	27058	26816
Amerigo Vespucci	16301	16183
Apulia Azionario	18840	18882
Apulia Internaz.	14548	14336
Apulia Obbligaz.	10897	10911
Arca Az. America	33878	33439
Arca BT-Br. Term.	12866	12864
Arca Az. Europa	21409	21325
Arca Az. Far East	9776	9840
Arca Az. Italia	35143	35103
Arca 68	49829	49647
Arca Bond	17694	17626
Arca B. Doll. (Lire)	12581	12622
Arca Bond Ecu (Lire)	11425	11403
Arca Bond Yen (Lire)	10174	10192
Arca MM	20358	20337
Arca RR	13805	13814
Arca Te	22583	22499
Arca Vendoette	24867	24762
Arcobaleno	21815	21819
Armonia	21347	21223
Aureo	42378	[illegible]
Aureo Bond	[illegible]	13460
Aureo Gestiob	15629	15629
Aureo Global	21619	21619
Aureo Monetario	10651	10651
Aureo Multiaz.	17162	17162
Aureo Prev.	35004	35004
Aureo Rend.	28447	28447
Azimut	31600	31500
Azimut America	20793	20595
Azimut Borse Int.	20654	20419
Azimut Europa	30898	30341
Azimut Fixed Rate	13634	13648
Azimut Floating Rate	11711	11717
Azimut garanzia	18714	18782
Azimut Cr. Val.	10180	10202
Azimut Cr. Italia	30952	30936
Azimut Reddito	21354	21361
Azimut Pacifico	10911	10837
Azimut Reddito Int.	12911	12903
Azimut Solidarietà	11597	11596
Azimut Trend	23895	23612
Azimut Trend Em.	19517	19441
Azimut Trend Italia	19865	19854
Azimut Trend Valute	10930	10963
Azimut Trend Tassi	12225	12223
Azzurro	53547	53571
B. N. Azioni Internaz.	23674	23402
B. N. Azioni Italia	20686	20582
B. N. Monetario	17977	17978
B. N. Liquidità	10417	10415
B. N. Mercato Italia	16429	16377
B. N. Obblig. Internaz.	11950	11902
B. N. Obbligaz. Italia	10656	10658

	30-04	29-04
B. N. Opportunità	12725	12678
B. N. Reddito Italia	14078	14079
B. N. Previdenza	23154	23147
B. N. Valute Forte	10.14	10.14
Blue Chip	15021	15040
BPB Rembrandt	12008	12028
BPB Rubens	15817	15497
BPB Tiepolo	12328	12335
BPB Tiziano	27130	27143
Bracco Reddito	9836	9799
Capitalcredit	26123	26208
Capitalgest	36004	35843
Capitalgest az.	31445	31482
Capitalgest B. Dollari	10994	10974
Capitalgest B. Marchi	10376	10391
Capitalgest Europa	13241	■
Capitalgest Internaz.	16433	16890
Capitalgest Moneta	15514	15515
Capitalgest Pacifico	6945	6909
Capitalgest rend.	14599	14599
Capitalrisp	34793	34757
Carifondo Ala	15156	15161
Carifondo Ariete	25067	24985
Carifondo Atlante	25757	25735
Carifondo Az. America	13639	13534
Carifondo Az. Asia	8356	8380
Carifondo Az. Europa	14702	14688
Carifondo Az. Italia	17419	17435
Carifondo Bond	12916	12946
Carifondo Car. Az.	13869	13865
Carifondo Doll. Obbl.	12905	12948
Carif. Doll. Obbl. (\$)	7.28	7.28
Carif. Magna Graecia	13962	13981
Carif. M. Graecia Az.	11809	11743
Carif. M. Graecia Ob.	10466	10471
Carif. Marchi Obbl.	■	■
Carif. Mar. Obbl. (DM)	10.43	10.43
Carifondo Car. Mon.	16570	■
Carifondo Delta	46811	■
Carifondo High Yield	11130	11160
Carifondo Libra	■	55781
Carifondo Cariga Obb.	■	14640
Carifondo Lire più	22330	22330
Carifondo P.E.	10840	10844
Carifondo Tesoreria	11290	■
Carige Blue Chips	■	17007
Carige Strong Cur.	■	12758
Centrale Az. ■	30085	29806
Centr. Az. Immob. Int.	10437	10677
Centr. America (\$)	16.97	16.76
Centrale Bond A. (\$)	12.03	11.96
Centr. Bond G. (DM)	■	■
Centrale Capital	42737	42621
Centrale Cash	12937	12934
Centr. Conto Corr.	15022	15021
Centr. Em. Asia (\$)	5.86	5.86
Centr. Em. Asia	10395	10416
Centr. Giappone	8419	8335
Centr. Giappone (Yen)	826.82	820.18
Centr. Europa	46711	45968
Centr. Europa (Ecu)	23.93	23.52
Centrale Global	32902	32630
Centrale Gl. Blue Chips	30065	29853
Centrale Italia	■	25000
Centrale Money	21344	21320
Centrale Redd.	29746	29755
Centr. Cash M. (DM)	■	10.96
Centrale Cash D. (\$)	11.45	11.45
Centr. Tasso Fisso	■	11882

ANNO 132 NUMERO 121 23

LA STAMPA

MARTEDI' 5 MAGGIO 1998

Affrontarono in modo opposto i giovanili compromessi con il fascismo: due libri ne ripropongono il tormentato percorso



PIOVENE ZANGRANDI in guerra col passato

Nella testimonianza «La coda di paglia» il primo è si autoaccusa pietà



L'altro racconta (e ridisegna) la marcia di una generazione animata da generose passioni che si riscattò nel comunismo



Qui a fianco Ruggero Zangrandi, nella foto a sinistra Guido Piovene

SE edulcorare il proprio passato imbarazzante, nobilitarlo, ridisegnarlo sulla base di solide e inattaccabili giustificazioni, oppure rifiutare la carta dell'autoindulgenza, reimmergersi con voluttà autocritica nel se stesso di ieri, promuovere un autoesame spietato e senza meleneaggini nostalgiche. insomma adottare il modello di Ruggero Zangrandi, dell'intellettuale che ha descritto il «lungo viaggio attraverso il fascismo» di una generazione animata generose passioni perciò destinata a vivere, dopo la più cocente delle disillusioni, la stagione del riscatto della redenzione attraverso contatto magico-politico con i più fieri avversari dell'«errore» fascista, vale a dire i comunisti. Oppure seguire il modello scelto da Guido Piovene, rifiutare quell'autocritica stentata assolutoria che consiste in una sequen infinita «rimorsi e ripetizioni», «confessioni strascicate», «distacchi incompleti»: insomma il «pass rimasto in gola» che Piovene deplorava nel suo *La coda di paglia*, il libro-testimonianza con cui l'autore delle *Stelle fredde* decise di fare i conti se stesso con il proprio passato intellettuale «compromesso» il fascismo.

Mentre la scena politica è dominata dai fantasmi del pa to cui, allo scadere Novecento, costretti a fare i conti gli eredi dei due totalitarismi del secolo, una scelta editoriale (molto più di fortunata coincidenza) permette di suggerire confronto ravvicinato tra Zangrandi Piovene di riaffrontare un nodo cruciale doloroso per un'Italia che ha sempre esitato a fare fino in fondo i conti con se stessa: il nodo dell'adesione massiccia al fascismo, al culto del suo Duce e agli imperativi del suo regime. Baldini Castoldi ripropone infatti in questi giorni, nella collana «Storie della storia d'Italia» diretta da Oreste del Buono, *La coda di paglia* Piovene. E la stessa editrice, sempre nella collana di Del Buono, manderà domani in libreria versione aggiornata e ampliata della biografia di Zangrandi (con il nuovo titolo *Fuori dal coro*) scritta e pubblicata quattro anni fa Aldo Grandi per l'editore Abramo.

Una felice congiunzione editoriale (ulteriormente insaporita decisione di Mursia di ripubblicare in questi giorni *La tradotta Brennero* di Zangrandi) che testimonia di un clima politico-culturale in cui il rapporto difficile e irrisolto con il passato viene ad un'importanza decisiva in un Paese che si sta interrogando sulle origini più profonde della propria identità e sui modi cui affrontate (e rimosse) grandi tragedie del colo. Ma si tratta di una simultaneità che allude, forse involontariamente ma con una sensibi particolare alle connessioni nascoste che formano la trama invisibile della nostra memoria collettiva, ad altre, significative coincidenze.

E' da notare il fatto, per esempio, che sia *La coda di paglia* sia l'edizione corretta e in parte riscritta dello zangrandiano *Lungo viaggio attraverso il fascismo* hanno uno stesso anno di pubblicazione: il 1962.

Il «caso Piccardi»

Coincidenza certamente curiosa ma che viene resa ancor più interessante dal fatto che soltanto un anno prima, nel 1961, era uscita la *Storia degli ebrei italiani sotto fascismo* Renzo De Felice, premessa per la conflagrazione di quel «caso Piccardi» che avrebbe portato, dopo la rivelazione defeliciana delle compromissioni di Leopoldo Piccardi con il fascismo, alla scissione del partito radicale del gruppo che era stretto attorno al *Mondo* di Mario Pannunzio. Nel giro di pochi mesi, insomma, usciti in Italia i tre libri che hanno riaperto ferite che sembravano guarite o dimenticate, reinnescando psicodramma desti esacerbarsi malgrado la maggiore distanza temporale con gli eventi fatti oggetto di discussioni, scandali denunce.

E' lo Piovene chiedersi, nella premessa della «confessione», mai «la mia persona sia degna, all'improvviso, così reiterate, scrupolose verifiche» attraverso un forsennato rovistare archivi e giornali oltre quindici anni di distanza dalla fine fascismo: «Posso stupirmi che questa specie di processo alla mia attività di allora sia stato organizzato adesso, non all'uscita dal fascismo e dalla Resistenza, di fronte ai morti e alle macerie quando il fascismo la sua opera oggetto abominio di tutti». Lo stesso stupore che attanaglia Zangrandi allorché, a quattordici anni dalla prima edizione del *Lungo viaggio*, scopre che nel frattempo nessuna passione si è decantata e raffreddata da incontrare, come viene messo in luce nel biografia Grandi, lo stesso

Lo scrittore: altro che fede delusa, sono stati tempi di autoinganni, pensieri oscuri confusi ma sempre depressi

di censure, sospetti, diffidenze e ostilità che Zangrandi incontrato nel 1948, la prima versione einaudiana suo libro.

Subito dopo la guerra stato il gruppo dirigente del pci ad alimentare un atteggiamento di omertà nei confronti di un libro che sottolineava l'entità del senso giovanile nei confronti del regime fascista, portatore di un messaggio «rivoluzionario» «antiborghese» destinato a sollecitare l'entusiasmo di un giovane Zangrandi che tra l'altro era compagno di scuola di Vittorio Mussolini frequentatore Villa Torlonia, residenza romana del Duce. Quella volta era stato Palmiro Togliatti «salvare» Zangrandi con una recensione favorevole del libro apparsa su *Rinascita*. Ciò che non impedì la scomparsa del libro dalla circolazione e l'ostinato rifiuto dell'editore Einaudi di riproporre un libro che non sarebbe stato riproposto l'intervento dell'«eretico» editore Feltrinelli, non impedì come appunto viene documentato nella biografia zangrandiana scritta da Grandi, il riprodursi del medesimo gelo che accolto la prima edizione libro e di un secondo, energico intervento di Palmiro Togliatti a favore di Zangrandi.

La storia delle «coincidenze» editoriali dice dunque che nell'Italia dei primissimi Anni Sessan l'iper-reattività sui temi del fascismo delle passato era ancora vivissima, gli animi erano tutt'altro che pacificati e le passioni tutt'altro che estinte. Anzi, un evento politico aveva provveduto a riattizzarle e a riportarle a una temperatura incandescente: i fatti del luglio '60, i moti di piazza contro il governo Tambroni appoggiato dal movimento sociale che doveva celebrare a Genova il suo congresso. Quella data rappresenta una data spartiacque nella coscienza collettiva e nell'immaginazione politica giacché segna la rinascita di un «paradigma antifascista» che negli anni precedenti appariva sbiadito depotenziato e insieme la «riespulsio neo-fascismo dai confini che delimitano il campo della legittimazione democratica.

Il passato che non passa

E' questo il terreno che Piovene sente brontolare, presagio di un terremoto che avrebbe traumaticamente riaperto il capitolo «passato che passa» riconsegnato le memorie individuali e collettive centro della Ed è questo terreno che si spalanca la divergenza d'approccio e atteggiamento nei confronti del passato di Zangrandi di Piovene. Zangrandi raccontava infatti una vicenda di illusione e delusioni, di entusiasmi e di repentine correzioni di rotta. raccontava storia di giovani che si s'erano sbagliati ma s'erano sbagliati pur sempre generosità ardore non disprezzabili. Giovani che avevano creduto: male, ma avevano creduto. Che si era lasciati ingannare da chi prometteva la giovinezza dei popoli e la fine del mondo vecchio e decrepito. Giovani che poco a poco avrebbero riconosciuto l'errore avrebbero indirizzato altrove entusiasmi e slanci utopici. Altrove: ovvero verso chi, come i comunisti nello schieramento antagonista a quello del fascismo, sembrava incarnare le stesse ragioni dell'entusiasmo così generosamente profuso in gioventù.

La storia raccontata da Piovene appare invece impastata di materiali tutt'affatto diversi. Piovene si scaglia contro la «favola» del «finto candore» e della «emozione della buona fede». Altro che favola: «Non accetterò mai far passare un periodo di fede delusa quello che, fuorché negli stupidi (magari stupidi entusiasti fino alla fine), fu un periodo di umiliazioni, autoinganni, patteggiamenti, pensieri oscuri, confusi ma sempre depressi, tentativi di sdoppiamento, divisioni della propria vita in una parte falsa una parte vera, cercando di assolversi della falsa con quella piccola parte che restava vera».

Guido Piovene, nato nel 1907 (otto anni prima di Zangrandi, e forse tratta di divario d'età decisivo), racconta un'esperienza «menzogna consapevole» tortuosa «diplomazia interiore» che appare lontanissima da quella fatta di entusiamo e ardore di chi aveva compiuto e raccontato il «lungo viaggio attraverso il fascismo». E tuttavia l'elemento dolore, vergogna, di veemenza accusatoria contro il Piovene che s'era piegato al punto di recensire favorevolmente un libello antisemita Telesio Interlandi, quella lunga «coda di paglia» porta lo scrittore, primi Anni Sessanta, rifiutare un atteggiamento durezza antagonistica confronti di quei comunisti che avevano accolto, sia pur tra mille ostacoli, il «transfuga» Zangrandi. Come voler chiudere i conti con Piovene «prima» attraverso il riconoscimento dei protagonisti di primo piano della lotta antifascista. Come a voler saldare, attraverso la simpatia per il partito scelto anche da Zangrandi, un'ultima «coincidenza» tra due ex fascisti in guerra con il proprio passato.

Pierluigi

Esce «Ma che tempi», nuova raccolta di storie, ritratti e impressioni

Biagi: questo mondo, che malumore

La Loren, Lady Di, Prodi e il diario della memoria

«Metto la mia parola nel gran romanzo che scrive ogni giorno»



Enzo Biagi

«Poca speranza, poca ideologia: allora ci spegniamo po'»

MA *che tempi* leggiamo sulla copertina del nuovo libro di Enzo Biagi (Rai-Eri Rizzoli). E' la frase sconfortata che ascoltiamo sempre più spesso. E' l'intercalare acido di sa collocare il bene, forse la felicità, soltanto nel passato. Quando lo senti sibilare, è quasi sicuro che trovi accanto a te uno scettico, un deluso, un tradito. Magari un moralista. Difficile credere che qualcuno, in vena di allegria, venga fuori con questa esclamazione. Ma così anche Biagi? Questa raccolta pagine rapide e persino fulminee, questo centone di ritratti, di impressioni, di memorie, portano l'impronta degli ultimissimi anni, anzi ne sono una specie di diario affettuoso, irritato o sarcastico. Ma fino a che punto è un'opera nero?

«Di positivo c'è che, in fondo, io appartengo a una generazione che ha visto il tramonto di tre ideologie», dice Biagi. Allude alla fine del fascismo, nazismo, del nismo. Tuttavia l'elenco delle cose non solo accettabili, ma in qualche caso grandiose, non pare breve. Prova ad elencarle. Dice che l'Europa era famosa perché era il posto di tante guerre, oggi è un continente unito. Una volta la vita media di un uomo era di 40-45 anni, «e io sono la prova che il dato è smentito». «Ho visto abbattere il Muro di Berlino e ho visto la gente portar via i mattoncini». «Se mi guardo attorno, devo constatare che nel mondo ci sono mai stati tanti scienziati quanti ne abbiamo oggi». «Abbiamo avuto di vedere in diretta Ruby ammazzare Lee Oswald: un prodigio della tv».

Il libro è diviso in tre sezioni. La prima è *Persone ricordi*. La seconda e la dedicate a *Rai, Mediaset e media: di tutto, di più* e al *Circo Italia 81*. Tutto ciò va comporre «il grande romanzo che si scrive ogni giorno» nel quale «ognuno di noi può mettere parola». Soltanto una parola? Non è un po' riduttivo? «Ogni vita è talmente preziosa... In ogni c'è la scintilla dell'eternità, che può essere un figlio, una ragazza intravista in treno, la meraviglia di ogni mattina. E di questa preziosità tutti sono testimoni. Tutti guardano, non tutti sanno vedere». Che sia un'assuefazione alle cose, o una malinconica mancanza di curiosità? «Chi, pur guardandola, sa vedere la televisione? Il giornale anche margine bianco che tutti possono riempire. Nelle cose del mondo c'è sempre un che di autobiografico. "I care", dicevano una volta i giovani americani. "Mi riguarda". Ma pochi oggi riescono a dire "mi riguarda", fanno le cose meccanicamente. Io, i peccatori espresso, li detesto, non hanno personalità». E gli altri peccatori, quelli che nel peccato mettono coscienza e passione? «Questi altri hanno più possibilità di ricevere misericordia». Però c'è di che rallegrarsi. «Il nostro tempo segnato da poca speranza da poca ideologia. E la cosa ci spegne un po'. Oggi possono ordinare vodka e Coca-Cola insieme».

Lei definirsi «uno specialista in niente». Lo scrive anche nella prefazione di *Ma che tempi*. E' una civetteria? «Abbiamo vissuto il tempo dei politologi, abbiamo i sociologi, i filosofi, i tuttologi. Io sono solo un cronista. Ma Guareschi diceva: un articolo Rasputin si legge sempre, è come una romanza. Io sono un testimone del mio tempo e posseggo solo morias. Questo libro sembra seguire la dinamica la grammatica della procede per frammenti, per lampi. «E' così».

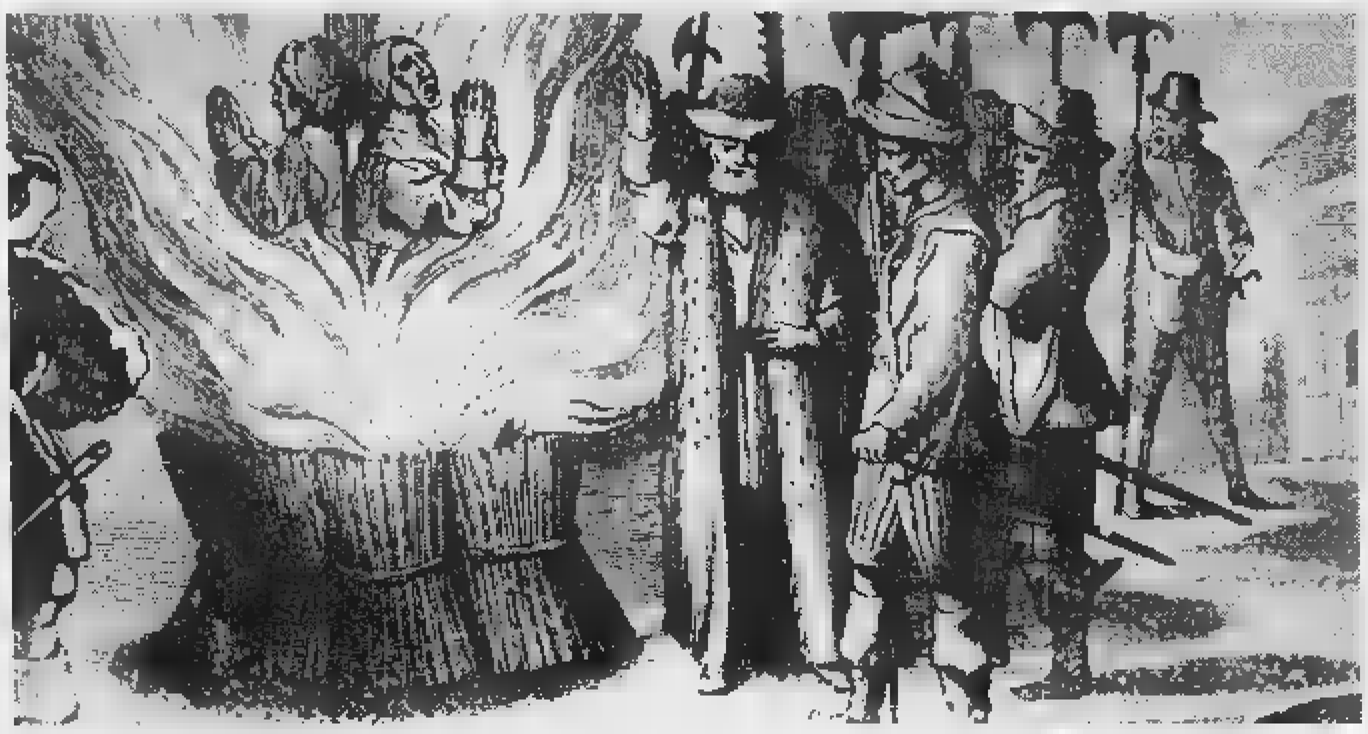
suoi flash, la memoria illumina un'infinità di persone e avvenimenti. Primo Levi incontrato in un ufficio della Einaudi, Loren, Fellini, Mastroianni, Rock Hudson e Jean Marais che aveva ormai perso la grazia della giovinezza, «ma avevano acquistato in recitazione». E poi Berlusconi, Prodi, Scalfaro, Bossi, D'Alema con i comprimari del teatrino politico. E i vizi del nostro Paese, l'ingresso in Europa dopo vinto le comprensibili perplessità: «Come si può prendere sul serio Paese che al Nord chiama "uccello" quello che per il Sud è un "pesce"?».

Le riflessioni su Lady Di e sul suo melanconico destino. Biagi non si scandalizza, non s'indigna. Osserva semplicemente che «il mondo ha sempre avuto bisogno di favole» che «nella questa infelice ragazza, tutti hanno venduto la loro parte». Lo immalinconisce soltanto il pensiero dei figli: «Il padre può avere un'altra moglie, e magari l'aveva già, loro non possono più avere un'altra madre». Ma il ricordo più toccante, quello che non vorrebbe mai dimenticare? «Un bambino dell'orfanotrofio di Sarajevo: piccolissimo, mi allungava braccia, mi chiedeva di prenderlo e portarlo via. Se mia figlia non avesse già adottato due bambini... L'ho lasciato lì. Spero abbia avuto un buon destino».

Osvaldo

[illegible]. Come un romanzo dell'orrore un libro rievoca le stragi ai tempi di Francesco I

Una «purificazione religiosa» nella Provenza del Cinquecento



Qui accanto, una immagine di Valdesi [illegible] al rogo nel '500; sotto, il fondatore dell'eresia Pietro Valdo

I Valdesi in Francia sterminio in nome di Dio

Centro del racconto il chierico Jean Dieu, testimone e killer di 4000 «eretici»

Lo stile sanguinario di un autore, star della Parigi mondana e direttore del «Figaro»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Au commencement était le silence». Sin dall'incipit, che parafrasa - invertendolo - il prologo secondo Giovanni, Franz-Olivier Giesbert immerge [illegible] lettore in un'angoscia estatica e paradossale cui scamperà solo dopo 409 pagine di eccidi, violenze, torture. Nessun Verbo colma quel silenzio iniziale. Solo cronache [illegible] stragi compiute in Suo [illegible] Ed [illegible] proprio l'absentia Dei nella «caccia al valdese» che spopola nel 1545 Provenza e Contado Venosino a risuonare come un urlo lungo i 77 capitoli.

Romanzo storico più alla Marguerite Yourcenar che in stile Dumas, *Le Sieur Dieu* (Grasset, 129 ff) costituisce [illegible] curioso evento letterario. Prendiamo l'autore. Dinanzi al dottissimo linguaggio arcaico, che alterna toni profetici al compiacimento necrofilo, ci aspetteremmo [illegible] solitario. Giesbert è invece una star della Parigi mondana. Dirige *Le Figaro*, anima talk-show televisivi, [illegible] da quando (conversione tardiva) il [illegible] cuore [illegible] batte più a Gauche incarna per il gollismo l'intellettuale salottiero. Anche il tema, tuttavia, intriga. Il 1998 [illegible] marcato da un florilegio editoriale sulla tolleranza, complici i [illegible] anni trascorsi dall'editto di Nantes. Ed ecco Franz-Olivier Giesbert esumare la feroce «purificazione religiosa» [illegible] cui furono vittime 4000 francovaldesi. Non [illegible] può dire che la Fran[illegible] ignori l'episodio. Ma la vedette, in materia, è tuttora la «notte di San Bartolomeo». Mérindol [illegible] Cabrières, i due principali villaggi valdesi il cui martirio Erasmo da Rotterdam previde [illegible] senza poterlo evitare, sono due buchi neri nella coscienza storica transalpina. Giesbert se ne impossessa [illegible] foga. Lo affascina, il Valdese Errante. Lione [illegible] principio, quindi una diaspora grande come l'Europa, infine il ripiegare sui ghetti (sub)alpini o appenninici, piccola cengia indifesa nella morsa di Trono & Altare. Mérindol fu la Torre Pellice ante litte[illegible]. Al nucleo originario si aggiunsero, dal 1504, esuli dal Piemonte. E il borgo albergò i due sinodi che precedettero l[illegible] decisiva adesione alla Riforma (1532). I pacifici vignaiuoli piemontesi trapiantati nella Durenza godettero una relativa tregua per quasi mezzo secolo. Ma poi Francesco I colpì.

Ed entra in scena «Jean Dieu de la Vignerie». Come definirlo? Recensendo il volume, il romanziere Michel Tournier gli attribuisce 3 ruoli-chiave. Sarebbe, nel contempo, «saggio», «avventuriero» [illegible] «testimone». E' un chierico, ma si guadagna da vivere con la chirurgia. Al servizio del barone Jean Maynier, quando [illegible] nobiluomo s'improvviserà Angelo Sterminatore per lealismo verso [illegible] Corona [illegible] l'ortodossia cattolica ma ancor più inconfessabili obiettivi economici, il «Sieur Dieu» partecipa [illegible] ambigua ebbrezza alla sanguinosa escalation. Franz-Olivier Giesbert indugia su autopsie, mutilazioni, aborti. Si direbbe che malgrado le simpatie valdesi e pur denunciando la crudele insensatezza dello sterminio, il suo eroe vacilli. «E' una guerra, e Gesù l'ha persa» leggiamo. Ma poi, ubriaco di violenze, [illegible] protagonista uccide a suo turno con voluttuosa, chirurgica precisione. Con chi stai, Jean Dieu? Il «Dio» che Giesbert gli cuce addosso parrebbe, semmai, un demone. Nello sterminio collettivo, il [illegible]dico insegue la vicenda particolare dell'enigmatico «serial killer» sventra-giovinette. Come smascherarlo? E perché asporta loro il fegato? I lettori più intrepidi avranno forse la chance di [illegible]prirlo. En passant, il nostro uomo crede nella reincarnazione: vivrebbero in lui [illegible] figure della saggezza antica. Il New Age esordisce dunque a sorpresa fra gli orrori controriformisti. Ardua coabitazione. Ma Giesbert voleva evita[illegible] l'approdo abituale di iniziative analoghe: [illegible] riscrittura che moralizzi la storia denunciando i carnefici. [illegible] preferisce contaminatio fastidiose ma non sterili.

Dallo sfondo valdese vediamo allora dipartirsi nervature eterogenee, digressioni [illegible] «roman philosophique», riscontri anacronistici. Ma il finale s'inchina, comunque, alla verità storica. Franz-Olivier Giesbert non le sostituisce [illegible] ancorché individuale happy end. Ha basi troppo solide - tra le fonti classiche Perrin, Aubéry [illegible] Léger, più il documentatissimo *Les Vaudois du Luberon* (1984) a firma Gabriel Audisio - per [illegible] rispettarle. Il barone di Oppède vincerà il processo intentatogli. La sua arringa è riassumibile in una frase. «Judica me Deus, et discerne [illegible] de gente [illegible] sancta». Ovvero: condannandomi condannereste Dio, la Chiesa [illegible] Francesco I. I giudici si affrettarono ad assolverlo.



Enrico [illegible]

La scomparsa di Benedetto Gentile

Nel segno del padre

ROMA

BENEDETTO Gentile, quintogenito del fil[illegible] siciliano, erede e difensore del suo immenso patrimonio [illegible] scritti, [illegible] morto la scorsa notte in una clinica romana, dove era stato ricoverato per disturbi cardiaci. Avrebbe compiuto [illegible] anni fra due mesi. Era l'ultimo sopravvissuto fra i sei figli di Giovanni Gentile, la memoria superstite di una vicenda centrale nella vita della cultura italiana, conclusa in tragedia, con l'attentato al filosofo [illegible] [illegible] aprile 1944.

[illegible] [illegible] Palermo il 10 luglio 1908, Benedetto Gentile riuniva nel proprio nome i due maggiori pensatori italiani del secolo, perché il padre lo aveva voluto battezzare Benedetto in omaggio [illegible] Croce. E avrebbe conosciuto tutti gli sviluppi [illegible] quel rapporto: dalla iniziale amicizia, al dissidio scientifico, alla rottura più violenta, quando Gentile divenne l'ideologo del fascismo e Croce si trovò a rappresentare il caposaldo della resistente cultura liberale. Benedetto Gentile ricordava l'umiliazione che il padre ave[illegible] ricevuto un giorno del 1926, incontrando Croce in Senato; [illegible] ce la raccontò tanti anni dopo, anco[illegible] turbato per l'episodio. Gentile era un [illegible] potente, aveva già varato la grande riforma scolastica sulla quale [illegible] sarebbe retta per [illegible] anni la nostra istruzione superiore. «Si avvicinò [illegible] Croce [illegible] intenzione amichevole. [illegible] Croce gli voltò le spalle. Mio padre la sera tornò a casa abbattuto».



Benedetto Gentile

Benedetto Gentile passò la vita sotto il segno del padre, gli fu vici[illegible] nella difficile [illegible] del 1943, quando [illegible] caduta del fascismo lasciò il filosofo solo, quasi incredulo di quanto andava accadendo, in una villa sulle colline di Firenze. E cercò di rivalutarne la memoria dopo la morte, facendone vivere l'opera.

Creò la Fondazione Gentile, per rendere disponibili ai ricercatori [illegible] carte del filosofo, pubblicare gli inediti, consentire di studiare lo sterminato epistolario (35 mila lettere). Prima chiamò a dirigerla Ugo Spirito, gentiliano di fede certa, poi via via Carlo Antoni, Tullio Gregory, fino a Gennaro Sasso, at[illegible] presidente del comitato scientifico. Ancora lo scorso anno è uscito da questo [illegible] uno scritto sconosciuto di Giovanni Gentile, *La filosofia della storia*, [illegible] testo elaborato nel 1943, dove si pone al centro - e qualcuno potrebbe stupirsi - il valore della libertà, sia pure in una accezione un po' diversa da quella di Benedetto Croce.

Nel contempo Benedetto Gentile aveva rilevato, [illegible] il fratello Federico, l'altra eredità del padre, la casa editrice Sansoni, che mandò avanti, mantenendone l'alto livello scientifico, fino a quando dovette cederla per ragioni economiche, nel 1976.

«Io avrei potuto fare tante cose di più - ci di[illegible] [illegible] anno fa - ma queste scelte non [illegible] lo hanno permesso». Erano le scelte dell'affetto, [illegible] della [illegible] Quando scrisse, e si vide quanto poteva valere sulla pagina, scrisse ancora del padre: *Giovanni Gentile dal discorso agli italiani alla morte*, del 1954, anno [illegible] difficile; *Ricordi e affetti*, del 1988, quando si intravedevano, per il filosofo (non per l'uomo politico), i segni della riabilitazione. Anche [illegible] scrittore aveva rispettato la sua scelta fino in fondo.

Giorgio Calcagno

[illegible] AL GIORNALE

Il Papa e la fine del mondo. Una morte che si poteva evitare

[illegible] parole [illegible] [illegible] e gli equivoci apostolici

I cultori del «mille e non più mille», che dovrebbero oggi aggiornare a «duemila e non più duemila» hanno ricevuto [illegible] benservito con l'intervento di Giovanni Paolo II sulla fine del mondo. Visto che era in tema di cronologia, egli avrebbe anche potuto ricordare che il duemila non [illegible] duemila, a causa dell'errata collocazione dell'anno di nascita di Gesù da parte di Dionigi il Piccolo, ma questa [illegible] un'altra storia.

Quello che va [illegible] rimarcato è che il concetto [illegible] fine del mondo nasce da un'imperfetta traduzione del testo greco del Vangelo. I discepoli chiesero [illegible] Gesù quale sarebbe stato il segno della «synteleias tou [illegible] (Matteo 24,3). «Synteleias» non significa fine, che sarebbe «telos», bensì consumazione. Ed «aioonos» [illegible] significa mondo, che sarebbe «kosmos», bensì epoca o, per estensione, l'ordinamento [illegible] sistema di cose vigente. Quindi la richiesta dei discepoli, a rigor di termini, mirava a [illegible] [illegible] avrebbero potuto individuare i tempi dello sfilacciamento o consumazione del sistema di cose creato dall'uomo, e quindi dell'imminenza del regno di Dio preannunciato dai profeti ebrei dell'antichità. E' degno di nota che Gesù rispose alla domanda [illegible] discepoli e che, più avanti, gli fanno eco nei loro scritti Pietro (2 Pietro 3,1-7), Paolo (2 Timoteo 3,1-5) e Giovanni con l'*Apocalisse*.

[illegible] la teologia agostiniana a spostare il regno di Dio, che le Scritture indubbiamente pongono *dopo* la fine dell'attuale ordinamento, a prima di tale evento, identificandolo con l'era cristiana. Poiché l'*Apocalisse* assegna al regno la durata di mille [illegible] in tale modo Agostino divenne, [illegible] tutto involontariamente, il responsabile delle [illegible] della fine per l'anno mille.

L'idea che i testi biblici annuncino, per un giorno ed un'ora imprecisati, la fine della terra o addirittura dell'universo fisico è frutto di un letteralismo esasperato [illegible] irragionevole. Come si potrebbe altrimenti pensare che, dopo una caduta letterale di stelle dal cielo, l'umanità sarebbe ancora lì ad affliggersi in attesa degli eventi [illegible]benti!

Quanto all'attesa dell'evento finale, già vivissima nelle comunità cristiane primitive [illegible] ben [illegible]marca Marco Tosatti, si può dire che abbia accompagnato il cristianesimo nei secoli. Si tratta di un fenomeno niente affatto fuorviante, finché induce ad una vita più virtuosa [illegible] [illegible] a comportamenti dissennati quali, ad esempio, i suicidi di massa degli adepti del Tempio Solare, che però non hanno nemmeno lontanamente matrici cristiane. L'attesa fa parte [illegible] comportamento delle «vergini savie» della parabola di Gesù. Sono le «vergini stolte» che lasciano spegnere le loro lucerne e si addormentano: come dice la saggezza popolare, chi dorme non pecca, ma anche chi dorme non piglia pesci.

Franco Rizzo, Torino

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non l'edema

Se [illegible] malasanità rimanesse confinata nell'ambito del pettegolezzo pubblico, si potrebbe chiudere un occhio. Ma dacché investe le nostre esistenze con la pretesa di proteggerle, allora ogni motivo di cicaleccio-passatempo cade, lasciando [illegible] posto ad un'amarezza senza fine.

A mio marito, un anno fa, [illegible] diagnosticato [illegible] [illegible] [illegible] gola e, all'Istituto Tumori [illegible] Milano, si decise per la terapia conservativa [illegible] base [illegible] radiazioni, che finirono comunque per provocare [illegible] grosso edema. Tuttavia gli esami [illegible] rassicuranti, e si continuava [illegible] sostenere che [illegible] vi fossero più cellule cancerogene. Circa due mesi fa ci recammo al controllo: a parte l'attesa snervante, l'indifferenza di gran parte del personale e il [illegible] di abbandono che assale in quei momenti, fu praticata la biopsia in presenza dell'edema, [illegible] fuoriuscita di sangue. Dichiarato clinicamente guarito, mio marito moriva un mese dopo.

In tutto questo calvario nessuno ci ha mai messo a parte dei rischi dalle cure radioterapiche e nessuno [illegible] è preoccupato delle conseguenze che avrebbe comportato l'intervento di biopsia in presenza di ede[illegible] Non voglio accusare nessuno, non [illegible] qui per fare una lezione di oncologia, né per reggere la bandiera [illegible] [illegible] Bella. Ma mi ritrovo senza il mio compagno e con un gran senso di tristezza per quel che forse si sarebbe potuto fare e non si è fatto, o per quel che si è fatto e non si sarebbe dovuto fare.

«Ogni morte» - recita un vecchio adagio - «ha la sua scusa». Ma penso che sia dovuta [illegible]hi avrebbe dovuto scongiurarne l'evento, è difficilmente accettabile.

Anna Scotti Simonotti, Stazzano

[illegible] [illegible] DI [illegible]

Ben gentile Signor Oreste, [illegible] [illegible] pisce di cose, eccome! Altrimenti non ci rivolgeremo in tanti e per tanto tempo a lei (io da almeno [illegible] anni dei miei 67). E quando risponde [illegible] [illegible] parole assai sintetizzate, [illegible] a volte a dare il sigillo giusto a quanto espresso da altri con tante frasi. E' vero che mi sto amareggiando sempre più. Eppure non ho male né bisogni, essendo modesti. Le arti non mi tradiscono mai, la Juve toh! ma il resto non è di quelli che oggigiorno ti permette di ridersela serena...

Enzo Sarto, Genova



Europa, i guai incominciano adesso

GENTILE Signor Sarto, grazie per quello che mi dice. Questa rubrica le deve molto per la collaborazione. E trascrive volentieri quello che mi dice oggi: «Oggi, ad esempio, ho pensato che l'Italia è un grosso Paese schiavista, negriero. Lo sostiene (indirettamente) anche una Ministra del Pds: lasciate che i miseri vengano a noi che ci servono! Un tempo bisognava [illegible] [illegible] flotta per andare in Africa, a catturare i mori, legarli, nutrirli in qualche modo e, quindi, giunti al mercato, venderli. Era un commercio turpe, ma redditizio. Tuttavia, vi erano dei costi che i negrieri dovevano sostenere prima del lucro. Oggi, invece, i mori e simili vengono e, [illegible] ce la fanno, arrivano a loro rischio e spese, non sono chiamati da nessuno e, quindi, il nostro Bel Paese non ha obblighi... I governanti men che meno. Così [illegible] [illegible] fa carico il cittadino che [illegible] è niente vero che sia lo Stato! Ovviamente, le conseguenze si vedono molto bene. Qui a Genova vi [illegible] interi rioni islamizzati, senza esercizi aperti, senza vita normale apparente. Smetto di farmi della rabbia, ma mi dica, egregio amico, come faccio a non essere triste [illegible] quasi disperato? Tanti auguri di buona salute...».

Caro amico, la salute non è buona, ma [illegible] posso pretendere troppo data l'età, è già tanto se riesco ancora [illegible] zoppicare e a vedere con l'occhio che mi rimane. Ma la sua riflessione, come già altre volte, mi colpisce e mi spinge a cercar di affrontare la realtà. Il governo ci bombarda con l'esultanza per [illegible] entrati in Europa, ma non è un caso che il futuro di Maastricht si sia inaugu[illegible] con un'enorme rissa delle nazioni più ricche per decidere a chi toccasse la cassa. Noi siamo entrati a Maastricht [illegible] i [illegible] e simili [illegible] da noi. Ci siamo offerti a recitar la parte dei diffidati e dei sospettati, dei vigilati speciali, di quelli che saranno sempre accusati di non marciare allo stesso passo degli altri. E non mi risulta che gli altri siano generosi né indulgenti. I guai cominciano adesso.

Oreste [illegible] Buono

Dopo [illegible] [illegible] arriva il [illegible]

[illegible] questo periodo in cui si parla di Sanitometro vengono alla mente vari aspetti. Si continua a fare pagare chi già paga le [illegible] Un funzionario [illegible] dirigente di industria oltre [illegible] pag[illegible] giustamente il 40% di tasse per cui circa 20/30 milioni all'anno di trova [illegible] [illegible] pagare le spese mediche. Senza tenere conto che un esame o [illegible] radiografia [illegible] stati prescritti da [illegible] medico delegato a questo compito, percui se bisogna ridurre gli = sprechi è a livello della organizzazione USL che vanno effettuati i controlli. I controlli della spesa vanno eseguiti specialmente con la prevenzione. Quanti infortuni potrebbero essere evitati [illegible] perlomeno ridotti se tutti indossassimo [illegible] cinture [illegible] sicurezza, il casco (anche per i motorini), [illegible] nessuno portasse i bambini sulle ginocchia del passeggero, se [illegible] effettuati più controlli sulla velocità, vetustà delle vetture, tasso [illegible] alcool. Se venissero controllate le norme antinfortunistiche nei cantieri di lavoro. A parte i lutti si eviterebbero tanti incidenti. Un altro pensiero viene alla mente: ma tutto [illegible] tempo che i parlamentari hanno speso per promulgare leggi che poi [illegible] vengono applicate chi ce lo paga?

Guido Narcisi
Guido.Narcisi@digital.com

«Io a [illegible] Pietro non [illegible] nulla»

Mi riferisco alla lettera del signor Cristiano Belli [illegible] Roma pubblica[illegible] [illegible] 16 aprile («Solidarietà col Paese pulito») nella quale il letto[illegible] con entusiasmo ritiene di individuare nel senatore Di Pietro l'u[illegible] rappresentante degno di dar [illegible] alla «parte pulita del Paese». Egli testualmente conclude il suo scritto: «... perciò un grazie di cuore e uno "scusaci per il male che il nostro Paese ti ha fatto [illegible] ti fa"». In democrazia tutte le opinioni hanno diritto di cittadinanza, [illegible] vorrei invitare il signor Belli a parlare solo per sé [illegible] per quanti [illegible] condividono il giudizio; per quanto mi riguarda, infatti, assieme ad altri milioni [illegible] cittadini italiani, ritengo di [illegible] dovere al senatore Di Pietro nessun grazie [illegible] nessuna scusa.

Giuseppe Sortino
Ragusa

La doppia morale degli italiani

La realtà quotidiana ci coinvolge e diversamente non può essere, l'isolamento psicologico è una grave forma di viltà, in ogni [illegible] se imposto od autoimposto. Dal sondaggio del Censis [illegible] criminalità [illegible] giustizia emerge [illegible] caratteristica degli italiani, la «doppia morale»: una pubblica, apparentemente rigorosa nel rispetto della norma, [illegible] [illegible] privata, fatta di flessibilità e di adattamento della legalità al contesto ambientale. Il 40% degli intervistati infatti ammette deroghe alle leggi dello Stato, [illegible] il 60 che pensa vadano rispettate alla lettera. Più portati alla trasgressione si confermano i giovani: tra i [illegible] e i [illegible] anni, solo il 54% ritiene che l'osservanza delle leggi è d'obbligo. [illegible] «doppia morale»: una pubblica e una privata. Claudio G. Fava, critico cinematografico, potrebbe ampliare la sua trasmissione fatta con la partecipazione dei teleutenti che chiedono immagini di film, invitandoli a chiedere la proiezione completa del film richiesto che potrebbe essere poi, trasmesso, appunto, dopo aver vagliato che la richiesta sia il risultato di una maggioranza rispetto ad altre richieste di proiezione, si avrebbe così l'indice [illegible] gradimento del pubblico, che anche se si riferisce ad opere cinematografiche del recente passato è sempre indicativo del «gusto» del pubblico, che [illegible] dati suindicati [illegible] sarebbe sprecato proporre: *Vizi privati e pubbliche virtù* che ci inviterebbe [illegible] riflettere sulla «questione morale».

Pietro Crovato
Venezia

Le lettere vanno inviate a: [illegible] STAMPA Via Marenco 32, 10126 TORINO fax 011 - 6568924 e-mail lettere @ lastampa.it

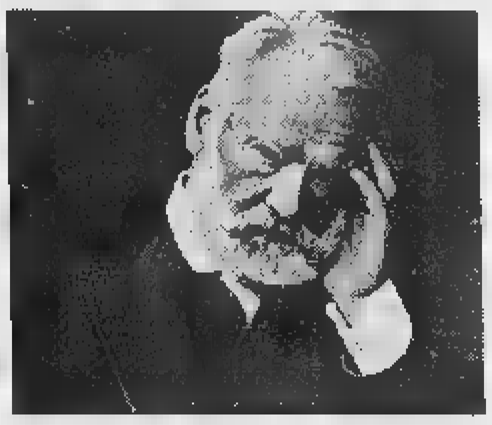
Spettri, castelli, lividi tramonti: in mostra a New York i lampi di energia del grande scrittore

Hugo, il disegno placa l'ansia del ciclope

Cinema, Walt Disney e una biografia riscoprono un genio nevrotico e iperattivo



«Polipo con le iniziali VH», di Victor Hugo. Sotto, l'autore dei «Miserabili»



NEW YORK

S[illegible] come lui: strani, [illegible]pi, melodrammatici, selvaggi [illegible] solitari. «Mi diverto a farli fra un verso e l'altro», scrisse a Baudelaire in una lettera del [illegible] aprile 1860. Co[illegible] tutti i veri nevrotici iperattivi Victor Hugo si sentiva in colpa [illegible] [illegible] senza far niente. E quando non scriveva, per placare la sua ansia, riempiva il tempo disegnando o semplicemente facendo delle macchie di inchiostro sulla carta. Questa tecnica inventata da lui negli Anni 60, durante il suo esilio [illegible]alla Francia perché, da repubblicano sfegatato com'era, urlava contro il Secondo Impero [illegible] Luigi Filippo (1851), fu subito battezza[illegible] «tachisme», da «tache», che in francese vuol dire macchia.

Ma [illegible] finiva qui. Hugo si divertiva anche a mettere dell'inchiostro [illegible] [illegible] foglio bianco, [illegible] poi piegava, [illegible] una volta riaperto cercava di interpretare il significato [illegible] disegno venuto fuori, che definiva «pliage». Aveva precorso così [illegible] [illegible] secolo [illegible] scoperta del medico svizzero Hermann Rorschach, che cinquant'anni dopo metterà a punto un test per la [illegible] della personalità ba[illegible] proprio [illegible] questa tecnica, usata an[illegible] dagli strizzacervelli di tutto il mondo.

Adesso 102 disegni dell'autore più eclettico e prolifico della lette[illegible] francese dell'Ottocento sono esposti fino al 13 giugno in una mostra intitolata *Shadows of a Hand* (Ombre di [illegible] mano), al Drawing Center, al 35 di Wooster Street, in piena Soho. L'allestimento nella grande sala dalle pareti dipinte per l'occasione in [illegible] lor canna da zucchero è cupo come lo sono i disegni e le guaches del grande scrittore. Emanano tutti però lampi, energia, lasciano intendere certo che la mano, se non di un maestro del mezzo, è sicuramente di qualcuno che ha da dire qualcosa.

Castelli spettrali, che ricordano quello di Barbablù o [illegible] matrigna di Cenerentola, uomini impiccati, torrenti in piena, tramonti lividi sulla Manica, o semplice[illegible] macchie dall'apparenza misteriosa, si inseguono l'uno dietro l'altro attirando silenziosamente l'attenzione dello spettatore sorpreso da [illegible] prolificità, che va [illegible] aggiungersi a 20 volumi di poesie, 9 romanzi, 10 testi per il teatro più una montagna di scritti politici, sociologici, letterari, che l'eclettico autore cominciò [illegible] produrre appena ebbe uso [illegible] ragione.

Ultimo dei tre figli di Leopold Hugo, un ufficiale dell'esercito napoleonico, il piccolo Victor Marie, nato a Besançon il 26 febbraio 1802, indossò subito l'abito del ribelle, che addosso gli stava bene come una seconda pelle e fu l'ispiratore di tutte le sue battaglie romantico-libertarie. Lo stesso Baudelaire lo definiva «grande, terribile, immenso quanto può esserlo solo un essere mitologico, ciclopico».

[illegible] realtà Hugo incarnò tutte le contraddizioni del [illegible] secolo e come nessun altro raggiunse in vita [illegible] fama spropositata. Infatti, quando nel 1870 ritornò in patria dall'Inghilterra, dopo la caduta del [illegible] nemico [illegible]poleone III, diventò addirittura un personaggio epico. Al punto tale che al suo funerale nel 1885 accorsero mezzo milione di francesi perché ormai [illegible] diventato [illegible] gloria nazionale.

Lui fece di tutto per convincere i suoi contemporanei della propria grandezza. Ma aveva i mezzi per farlo. Un secolo prima di Jackson Pollock disse: «Io sono la natura». E lo pensava, come era convinto che solo Dante e Shakespeare fos[illegible] alla sua altezza.

Questa mostra dei suoi disegni, [illegible] cui emerge l'energia, la fantasia e la volubilità che gli erano tipiche, si aggiunge a tutta l'ondata di interesse sul suo lavoro. Al cinema sta per arrivare a maggio il film *Les Miserables*, tratto dal suo romanzo del 1862, diretto da Bille August [illegible] girato a Praga, con Liam Neeson nei panni di Jean Valjean, mentre da 12 anni, senza ombra [illegible] stanchezza, resiste a Broadway il musical tratto dallo stesso [illegible] La Disney intanto [illegible] lavorando a [illegible] altro musical, *Il gobbo di Notre Dame*, che debutterà [illegible] Berlino il prossimo anno, diretto da James Lapine [illegible] le musiche di Stephen Schwartz [illegible] Alan Menken, dopo avere tradotto lo scorso anno in cartoni animati la stessa opera *Notre Dame de Paris*, che Hugo scrisse nel 1831. Il pianista Conrad Janis nel frattempo ha già scritto 22 canzoni per un'ennesima versione della stessa opera, che prima o poi sbarcherà pure lei [illegible] Broadway, mentre nelle librerie *Victor Hugo*, la biografia scritta da Graham Robb e appena pubblicata da Norton, lo descrive [illegible] un romantico, [illegible] donnaiolo e un politico sfegatato, che diventò sempre più radicale col passare degli anni.

Fiamma [illegible]

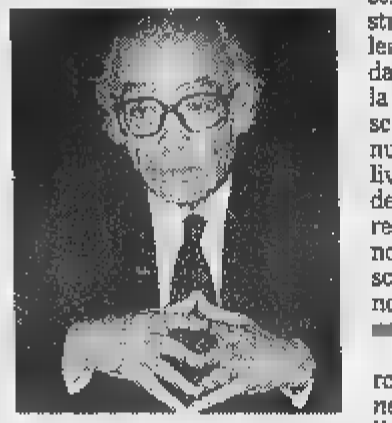
Shadows of a Hand: the Drawings of Victor Hugo.
New York, Drawing Center
Fino al 13 giugno. Da martedì a venerdì 10-18, sabato 11-18.
Chiuso domenica e lunedì

Lo scrittore all'Università di Torino

Saramago: SOS per le lingue

TORINO

REQUIEM per il portoghese, morto «per suicidio inconscio dei parlanti». Lo recita, provocatoriamente, José Saramago, massimo scrittore lusi[illegible] più volte candidato [illegible] [illegible]. A Torino per presiedere [illegible] convegno organizzato dall'Università degli Studi e dedicato alla musica, la letteratura e la storia della terra d'origine [illegible] grande romanziere, Saramago ha denunciato «il rischio d'estinzione delle lingue, a meno che trovino il modo di opporsi alla sciagura della comunicazione globalizzata». Ma il narratore che sostiene - e da tempo - che «il pre[illegible] [illegible] esiste», e che «non c'è letteratura senza ideologia, perché anche l'arte disideologizzata assume una posizione ideologica», non ha mancato ieri di prendere le distanze dal clima di euforia che circonda il varo dell'Euro: «Non [illegible] certo questa, l'Europa che dovremmo desiderare. La [illegible] strada è segnata: [illegible] il suo cammino [illegible] prescindere da me, naturalmente. Dovremmo cercare l'Europa dei popoli, delle differenze culturali. Questa è solo un'organizzazione economica, che difende il capitale».



José Saramago

Nato nel '22, giornalista dal forte impegno politico comunista fino [illegible] chiusura del s[illegible] giornale disposta dal regime di Salazar, e poi divenuto poeta, drammaturgo e romanziere noto in tutto il mondo soprattutto per il *Memoriale del convento*, José [illegible]ramago appare sempre più incline all'ironia amara, sempre più pessimista. [illegible] ricorda[illegible] che «per gli ottimisti, le lingue non hanno bisogno di nessuno che le protegga: sono vive, sanno adattarsi, e si difendono da sé». Ma, «poiché io non sono ottimista, dirò che oggi c'è una lotta sanguinosa tra le lingue. In questa guerra di parlanti [illegible] [illegible] scriventi, le lingue volano verso l'estinzione». E tra gli assensi dei presenti, docenti universitari di Torino, [illegible] Spagna e [illegible] Portogallo, e degli organizzatori Giancarlo Depretis, Carmelia Ambar [illegible] Pablo Luis Avila, Saramago ha detto di non dubitare «dell'eccellenza dei maestri e delle scuole», ma ha ricordato che «la scuola insegna male a scrivere, [illegible] per nulla a parlare. Il livello bassissimo degli studenti pare sia un fenomeno mondiale. Che sconcerta: nessuno sa più [illegible] [illegible] l'ortografia».

Del [illegible] nuovo romanzo, *Tutti i nomi* (Einaudi), l'autore di *Cecità* non ha voluto parlare. All'Euro ha dedicato [illegible] più di una battuta: [illegible] esiste politica europea per l'educazione, la salute, il lavoro. E, come se non bastasse, non c'è democrazia. Nella complicità tra poteri politici ed economici, i popoli non vengono consultati. Se [illegible] indice un referendum, [illegible] si fa solo a decisioni prese». I giornali danno «informazioni tecniche, che non spiegano nulla, impedendo ai popoli di reagire». In questo quadro, che può fare lo scrittore? Saramago non ha dubbi. «Niente, signora».

Giovanna Favro

Stasera, in onda su Canale 5, saranno assegnati gli Oscar della tv votati dagli spettatori

Telegatti, trionfo dei dinosauri

«La Corrida» è la trasmissione dell'anno

Una statuetta anche alla Carrà DiCaprio rinuncia arriva Belmondo

Un premio agli «Esclusivi» di Costanzo e Mentana



MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

L'ospite più atteso è [illegible] cane. [illegible] commissario Rex, alloggiato in questi giorni in [illegible] suite dell'Hotel Principi & Savoia, protagonista del serial austriaco in onda su Raidue, [illegible] è conquistato il Telegatto per il miglior telefilm straniero. La trasmissione più amata è una «novità assoluta» «La corrida» dello storico Corrado, di cui ognuno [illegible] potuto ammirare le discese ardite, [illegible] burrascoso inverno tv. Ma tant'è, [illegible] «Gran premio nazionale della Tv» in onda stasera alle 21 su Canale 5 [illegible] meglio [illegible] [illegible] festa [illegible] Telegatti, è l'unico appuntamento con i gusti del pubblico, o almeno dei lettori di «Sorrisi & Canzoni», che segnalano le proprie preferenze attraverso migliaia di schede. Quest'anno, ha detto la «patrona» del premio Rosanna Mani, ne sono arrivate 350 mila; in 15 anni di vita, i Telegatti si sono guadagnati la curiosità [illegible] brivido mondano, grazie alla sfilata in stile Oscar di incoronatori e incoronati davanti al teatro Nazionale. E sono diventati ambitissimi da tutti coloro che vivono di tv.

La [illegible] finisce poi per trasformarsi, attraverso [illegible] facce vincenti, in [illegible] utile [illegible] di gusti & perversioni nel difficile momento attraversato dalla tv generalista. Momento così [illegible] simboleggiato dai due presentatori: Pippo Baudo e Milly Carlucci, entrambi gagliardissimi, preferiscono non a caso guardare avanti. Lui al primo show estivo della sua carriera, che sta mettendo [illegible] punto; [illegible] al varietà della [illegible] della Mamma e al Pavarotti International, che presenterà dopo il difficile inverno di «Fantastico».

A «Sorrisi» si sfiatano e distruggono per mettere [illegible] punto una serata [illegible] questa, con più facce famose che al matrimonio di Ramazzotti. Stasera in tv, sarà certo scrutata in ogni particolare la quasi [illegible] Cher che, rispondendo a una preghiera di Bartoletti, ha intonato a sorpresa in italiano il cammino di ogni speranza che aveva interpretato 33 anni fa [illegible] Sanremo. Cher premia Paolo Bonolis, personaggio maschile dell'anno. Ma Bonolis già sente il fiato sul collo della new entry Alessandro Greco, votato per la miglior trasmissione musicale, «Furore» o karaoke dei vip sulla premiatissima Raidue: confessando [illegible] qua [illegible] sostituzione di DiCaprio», consegnerà la statuetta [illegible] altro stra/adorato che però frequenta di rado [illegible] tv, Vasco Rossi.

La donna dell'anno, televisivamente, [illegible] Raffaella Carrà, raro conforto per le donne di mezza età che si vedono spesso messe da parte per ragazze aggressive e con molte pretese. E a proposito di grandi dame, Maria De Filippi ha battuto [illegible] [illegible] rito Costanzo Show con «Accadde Domani», da lei stessa [illegible] considerato un capolavoro di programma; Enzo Biagi, premiato per «Il fatto» da Aldo Giovanni Giacomo [illegible] una divertente gag ha poi improvvisato giudizi: «Agnelli è uno dei pochi italiani da esportazione», «La signorina Jones non ha i mezzi per indurre in tentazione Clinton», «Benigni è uno che avrei voluto [illegible] compagno di banco». Per le trasmissioni sportive, vince il conteso Fabio Fazio con tutta la banda di «Quelli che il calcio...» e riceve la statuetta da Del Piero. Inevitabilmente, ci si ricorda [illegible] «Striscia»: che nella satira [illegible] [illegible] volta non teme confronti. I lettori di «Sorrisi» premiano più Mediaset che Rai: 10 Telegatti contro 6, contando anche i premi speciali. Ultrameritato quello a Mentana e Costanzo, che con «Esclusivo [illegible] hanno fatto crollare mezza Rai; dovuto e perfino un po' tenero quello alla carriera di Mondaini & Vianello; simpatico quello per la rivelazione dell'anno, all'adolescente figura di Paolo Limiti: Baudo, che per il di lui programma aveva inventato la definizione «telecamera ardente», gli fa i complimenti: «Era solo una battuta. Limiti ha rivalutato la memoria, [illegible] bravo e competente».

Non sarà facile districarsi fra incoronati e incoronatori, visto [illegible] cast messo insieme dalla «patrona» Mani. Poiché DiCaprio ha rinunciato solo il primo maggio, dopo un nervoso tira-e-molla, per motivi di sovraesposizione, ecco [illegible] rappresentare il cinema americano Nick Nolte, mentre una leggenda, Belmondo, [illegible] premiata (simpatica scusa) da Alba Fatale Parietti. Joaquin Cortés consegna il gatto in oro placcato alla Carrà; Gianni Morandi [illegible] sua figlia Marianna lo consegna [illegible] a Dapporto per «Un prete tra [illegible]».

Un lungo gioco di complimenti reciproci, seguito in diretta da Radio Dimensione Suono. Alla fine, mancherà solo Lady Sarah Ferguson. Si era divertita tanto, l'anno scorso, e ha chiesto di tornare: le hanno risposto che i Telegatti [illegible] [illegible] Paganini. Non ripetono.

Marinella Venegoni

Rex «snobba» i giornalisti

Il cane della fortunata serie resta nella sua suite dell'Hotel

MILANO. Solo ieri pomeriggio ha saputo dai giornalisti che stasera sul palco, con lui, ci sarebbe stato anche il [illegible] Rex, con il quale ha condiviso tre serie di grandi successi alla tv italiana, [illegible] Raidue. Tobias Moretti, l'attore italo/austriaco coautore e coideatore del «Commissario Rex», non vedeva da un anno Reginald Von Ravenhorst, lo stupendo pastore tedesco che con il [illegible] d'arte di Rex è diventato un divo in quest'Italia dove gli esseri umani, per proteggersi dall'infido affetto dei propri simili, si rifugiano sempre più sovente nella passione per gli animali.

Ma Tobias Moretti accanto a Rex [illegible] c'è più, in tv. Ha capito che il personaggio del commissario Moser gli strozzava la carriera, e così ha deciso di farsi morire eroicamente in [illegible] sparatoria. Prende il suo posto Gedeon Burkhard: «Completamente un'altra persona - ha spiegato il bel Tobias -. Molto più morbido di me». Ha ricordato l'ascesa trionfale di Rex: «All'inizio il cane [illegible] confuso, in mezzo a tutta quella gente e quelle luci. Poi ha cominciato [illegible] comportarsi come un grande professionista».

Alla conferenza stampa di ieri in Mediaset, i fotografi sono rimasti delusi nel non trovare Rex, rimasto a riposo [illegible] nella sua suite all'hotel Principi & Savoia. Lo aspettavano con ansia, neanche fosse Pippo Baudo. Ma l'incontro tra i due protagonisti della fortunata e premiata serie è stato rinviato davanti alle telecamere. Tobias parla [illegible] [illegible] che [illegible] molto affezionato a Reginald, ma confessa anche che di quel telefilm non ne poteva proprio più: «Il principio di una serie è che si lavora per un tempo molto lungo. Ogni giorno. E' come [illegible]re in un ufficio». Tornerà al suo teatro, conta di fare la regia di un'opera con la moglie musicista.

All'hotel Principi, Rex alloggia con la sua istruttrice Teresa Ann Miller, un'americana di talentoso istinto che ha istruito fra gli altri il [illegible] Bernardo protagonista di «Beethoven». La donna, chiamata in Germania per selezionare dei cani adatti ai telefilm, [illegible] scelto subito Reginald, ancora cucciolo. Non se ne è più separata.

[m. v.]



Cher [illegible] ritarda lo show

Fiorello trova ancora applausi e Del Piero viene fischiato

[illegible]. Chissà cosa [illegible] pensato tutte le star in piedi come statuine dietro al proscenio del teatro Nazionale quando, scoccata l'ora della registrazione del programma, dalla regia non davano il via all'apertura del sipario. Il perché del ritardo si sarebbe scoperto di lì a poco. Cher, [illegible] diva Cher, [illegible] premio Oscar e decine di operazioni di chirurgia plastica, era in ritardo. Atte[illegible] per le 20,15, [illegible] [illegible] arriv[illegible] solo alle 20,30, fasciata dentro un vestito a dir poco agghiacciante. Tulle dappertutto, [illegible] strass [illegible] perline che scendevano [illegible] salivano su e giù per le braccia e la pancia interamente [illegible]coperta [illegible] mostrare l'ombelico. Appena più giù dell'inguine [illegible] [illegible] altro giro di perle dava alla mise un'immagine ancor più eclatante. [illegible] ritardo della signora è dovuto al traffico», si sono affrettati [illegible] giustificare gli organizzatori, anche se nel primo pomeriggio i pettegolezzi sul comportamento di Cher, che [illegible] è sottoposta a ben due ore di trucco, si rincorrevano.

Peccato per i fischi tributati dal pubblico fuori dal Nazionale ad Alex Del Piero. Speriamo che Pinturicchio abbia immaginato che, trovandosi in una città al 50% interista, quei fischi e altre frasette impubblicabili sarebbero prima o poi arrivati. Dopo Cher, il premio «nude look» della serata va senz'altro assegnato [illegible] Eleonoire Casalegno che, forte [illegible] un fisico statuario, si è presentata con un abito di chiffon che non lasciava nulla all'immaginazione. Stesso discorso per Alba Parietti che [illegible] anni [illegible] ha abituati [illegible] toilette mozzafiato. Quest'anno l'ex compagna [illegible] Bonaga, attualmente sfidanzata, ha optato per un vestito modello uovo di pasqua con tanto di carta dorata scartocciata che lasciava spazio alle forme prorompenti.

Per il terzo anno consecutivo, ed è [illegible] più impor[illegible] segnalarlo [illegible] che Fiorello è [illegible] un [illegible] lontano dalla tv, l'applauso più forte e le urla dei f[illegible] più [illegible] si [illegible] sentiti per l'ex codino. Le grida «Fio-rel-lo», «Fio-rel-lo» hanno letteralmente invaso la piazza e per qualche istante lo stesso Rosario non sapeva più da che parte voltarsi. Entusiasmo un po' più contenuto, hanno suscitato Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo che davanti ai fotografi si so[illegible] sbizzarriti in alcune delle smorfie che li hanno resi famosi.

Asia Argento, vestita simpaticamente [illegible] [illegible] vestito d'argento e una stola [illegible] volpe dello stesso colore; Cristina Parodi e Luana Ravegnini si [illegible] presentate [illegible] [illegible] pellicetta sulle spalle che ha fatto esclamare a qualcuno: «Probabilmente le hanno noleggiate tutte e [illegible] nello [illegible] posto»! Cattiverie da pubblico invidio[illegible] o da animaliste convinte?

La prima ad [illegible] [illegible] stata Natalie Caldonazzo, l'ultima Simona Ventura accompagnata dal marito Stefano Bettarini. Notata soprattutto dai giornalisti Irene Pivetti, in abito bordeaux che non nascondeva lo stato interessante, con il marito Alberto Brambilla.

Luca [illegible]

NOZZE BRILLI-MANFREDI



Nancy, [illegible] primavera

[illegible] Primavera di [illegible] vip. Nancy Brilli ha sposato Luca Manfredi, figlio [illegible] Nino, ieri in Campidoglio. Nella foto l'attrice è con il marito e i suoceri. Per la Brilli si tratta del secondo matrimonio. L'attrice è stata sposata con Massimo Ghini. Le nozze aprono una serie di unioni tra personaggi del cinema e della tv. Dopo Brilli-Manfredi, prossima al sì è Paola Barale che in luglio in America sposerà Gianni Sperti. Sperti [illegible] Barale si conobbero due anni fa durante la trasmissione «La sai l'ultima?» che la soubrette presentava con Gerry Scotti. Infine, il [illegible] giugno, sarà [illegible] volta di Enrico Papi, conduttore di «Sarabanda»: dopo 12 anni sposerà Raffaella, 26 anni, sua fedele assistente, conosciuta sui banchi di scuola.

Questa sera in concerto al Forum di Assago

Janet Jackson, ragazza sexy canta la violenza in famiglia

MILANO. Musica per gli appassionati del pop [illegible] per i rockettari più intransigenti stasera [illegible] Milano: al Palalido, sbarcano i Massive Attack, il cui ultimo album, uscito [illegible] poco e intriso di romanticismo, ha fatto sprecare complimenti anche alla concorrenza. Al Forum di Assago, invece, è di scena Janet Jackson: partite benissimo, le prevendite per quella che viene definita la sorella più intelligente della numerosa famiglia Jackson, sono poi rallentate un poco, arrivando a circa 5 mila. Sarà interessante vedere se riuscirà a fare l'en-plein in Italia, dove arriva per la prima volta in tournée, e [illegible] unica data.



La cantante Janet [illegible]

E' anche uno spettacolo [illegible] poco maliziosamente sexy, con l'artista impegnata in un vorticoso [illegible]guirsi di cambi d'abito, fra [illegible] reggiseno wonderbra di raso nero e [illegible] spogliarello sensuale, in compagnia delle ballerine, sulle note di «Rope Burn», fra piume di marabù che volano [illegible] arrampicarsi voluttuosi [illegible] ragazze sui boys, compagni nelle danze.

Artisticamente, uno dei punti più convincenti dello show è quando Janet canta «What About», contro la violenza che cova nelle famiglie. Problema di cui lei [illegible] i numerosi fratelli (che presto si riuniranno in [illegible] nuovo progetto «Jackson Five») sono ben consapevoli, essendo praticamente stati costretti fin da piccoli a dedicarsi alle canzoni, da un padre particolarmen[illegible] violento: almeno, stando a ciò che Michael Jackson ha raccontato.

«Velvet Rope Tour» si chiama questo giro di Janet, come il bel disco uscito qualche mese fa. Però il concerto [illegible] assai più disinvolto che non il disco, guarda ai passati show di Madonna piuttosto che insistere sulla Janet cantautrice e sulle atmosfere hip-hop e sperimentali dell'album. Spettacolo destinato [illegible] un pubblico vario, con stupefacenti messe in scena, fin dall'inizio quando [illegible] sipario di velluto scivola via, rivelando un libro gigante le cui pagine diventano subito maxischermi che [illegible] [illegible] della musica e il mondo delle favole. Anche lei: dev'essere [illegible] vizio di famiglia. [r. s.]

TIVU' & TIVU'

Sussurri (pochi) e grida (molte) là dove tutto è «fantastico»

GRIDAVANO, oh come gridavano. Anche al nuovo varietà del [illegible]ato [illegible] di Canale 5, «Scopriamo le carte». Gridavano tutti gli ospiti, più o meno i soliti, chiamati [illegible] salire sul [illegible] di Tespi della nuova commedia all'italiana, il varietà della televisione fine Anni Novanta. E gridavano i conduttori, Gerry Scotti [illegible] Natalia Estrada. Scotti («onesto "ragiunat" delle telecamere», lo definisce Aldo Grasso sul «Corriere della Sera») ha lasciato il «Quiz-[illegible] per approdare ad una [illegible] gara con ospiti; la Estrada, che l'ospite l'ha fatta tante volte, adesso si trova dall'altra parte della barricata. In principio fu il lancio avvenuto da Fazio e «Quelli che il calcio». Fazio, oltre a prevalere nel pomeriggio [illegible] domenica (oltre quattro milioni di telespettatori l'altro giorno) continua a lanciare personaggi [illegible] ragazze, belle ragazze agli onori della prima fila.

Sabato, di fronte ad oltre [illegible] milioni [illegible] mezzo [illegible] persone, è dunque cominciato questo nuovo «Scopriamo le carte»: i soliti «vip» (Barale, Bonaccorti, Ventura, Windham, Laurenzi, Lippi, Lopez, più recente ma molto molto affezionato, Papi) si contendevano [illegible] le effigi di venti attori che rappresentavano il cinema. La stessa cosa si farà per altri settori, la televisione, lo sport. Le carte [illegible] un pretesto per parlare con i personaggi di cui sopra: molti dei quali si sposano o si stanno per sposare. La Ventura imperversa nonostante aspetti un bambino (fa bene, per carità, la gravidanza non [illegible] una malattia), è anche emersa la simpatica tendenza femminile a impalmare fidanzati ben più giovani. Scotti conduce le danze, la Estrada si dà da fare, la trasmissione fa parte [illegible] buon diritto del nuovo genere «varietà con [illegible]iti». Rigorosamente senza copione. Gli ospiti non devono [illegible] fare [illegible] numero dimostrativo della loro bravura, basta che parlino di se stessi. Grazie di esistere. Ma i telespettatori non si entusiasmano con radunate oceaniche.

Anche «Target» si è occupato [illegible] matrimoni, tutti quelli che occupano le prime pagine [illegible] rotocalchi, [illegible] fotografie pagate dobloni. «A volte - diceva Gigi Vesigna - si riesce appena [illegible] [illegible]re nelle spese. Però è il prestigio della testata che viene esaltato». E «Target» [illegible] andato in onda di sabato, mentre la seconda serata della domenica di Canale [illegible] ha ospitato uno speciale di «Moby's», il programma-bis, sempre firmato Santoro. Ma questa tesissima puntata, dedicata all'Albania (2 milioni 365 mila spettatori), è andata in onda per l'appunto [illegible] Canale 5, e [illegible] su Italia 1, la rete consueta. Un esempio della sinergia tra le reti [illegible] cui ha parlato Maurizio Costanzo. Una sinergia diversa da quella, per dire, del giovedì, dove ci [illegible] medici da tutte le parti. Troppa grazia. Terminate le storie di «Marshall», triste [illegible] del cane Rex, è ritornata su Raidue alle 19 la serie «Law and order - I due volti della giustizia». Un telefilm che viene usato ogni volta che c'è un vuoto di palinsesto, è [illegible] un deodorante, [illegible] ti pianta in [illegible].

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Roulette russa divenuta culto

[illegible]
1978, Tmc alle 20,45; dur. 183'

Con la regia di Michael Cimino un film drammatico passato ormai alla storia, vincitore di cinque Oscar. Siamo in una cittadina di provincia negli Stati Uniti. Un gruppo di amici molto affiatati, legati da comuni origini [illegible] tradizioni, deve affrontare una dura realtà. Tre [illegible] loro dovranno partire soldati per il Vietnam. Affronteranno insieme questa dolorosa avventura e per ciascuno di loro il ritorno a [illegible] avverrà in modo diverso. La guerra ha trasformato tutti [illegible] tre nell'animo, nei sentimenti e nel corpo. In primo piano un Robert De Niro nella sua forma migliore. Con lui, nel cast, Christopher Walken e Meryl Streep.

UN UOMO [illegible]
1989, Raiuno [illegible] 20,50; dur. 113'

Tom Selleck e F. Murray Abraham diretti da Peter Yates. Un meccanico di aerei viene indicato da due poliziotti corrotti [illegible] facente parte di un traffico di droga. Dovrà patire ingiustamente tre lunghi anni di carcere.

[illegible]
1994, Raitre all'1,25; dur. 101'

Nella Buenos Aires degli Anni Cinquanta, una adolescente vive emozioni e frustrazioni con un padre piuttosto repressivo, discussioni sulla politica [illegible] studi di letteratura. Interpretato [illegible] Leticia Bredice e Massimo Dapporto, diretto da Rosalia Polizzi.

NOTTI [illegible]
1992, Retequattro alle 23; dur. 126'

Film divenuto celebre anche per [illegible] triste fine del suo regista, Cyril Collard, morto di Aids a riprese appena ultimate. La storia è proprio quella di un sieropositivo diviso fra paura e voglia di vivere.

[illegible] 57
1992, Raidue alle 20,50; dur. 83'

Di Kevin Hooks, [illegible] Wesley Snipes [illegible] Tom Size[illegible]. Un pirata dell'aria semina il panico [illegible] bordo di [illegible] aereo. Il passeggero che al momento dell'azione si trovava chiuso nella toilette, diventerà fondamentale per il lieto fine della storia.

LA RECLUTA
1990, Retequattro [illegible] 20,35; dur. 120'

Clint Eastwood dirige [illegible] stesso. Sul set anche Charlie Sheen e Sonia Braga. Un poliziotto non riesce ad andare d'accordo con [illegible] suo nuovo collega. Quando uniranno le loro forze e affronteranno insieme un pericoloso criminale, avranno la meglio.

[illegible]
Sgarbi e Bonolis prestano la loro voce ai *Simpson* (Italia 1, alle 20,45). Giovanni Minoli intervista Walter Veltroni (*Mixer*, Raitre, alle 22,55), Sidney Pollack raccontato da Paul New[illegible] Meryl Streep [illegible] altri attori (*The directors*, Telepiù, in chiaro, ore 22,30), Irene Pivetti [illegible] suo marito a *Cronaca in diretta* (Raidue, alle 16,30), dibattito su grazia [illegible] carcere duro per i terroristi a *Speciale Tg3* (Raitre, ore 8).



COMPARATIVA 1
Entro il Duemila sarà ammessa anche in Italia la pubblicità comparativa (quella che confronta i prodotti citando le marche concorrenti). Soddisfazione dell'avvocato Fiammetta Malagoli, che sta preparando un manuale sull'argomento: «Le cause e i contenziosi aumenteranno. [illegible] questa comparativa l'aspetto con gioia, sa com'è, [illegible] genovese. Ci sarà una serie infinita [illegible] cavilli da risolvere, già si discute se il marchio del prodotto [illegible] come termine di paragone va scritto in caratteri [illegible] col suo logo».

[illegible] 2
In America la pubblicità comparativa nacque negli Anni Sessanta. Adesso non arriva al dieci per cento del budget complessivo. Famose le campagne Pepsi contro la Coca Cola (nel '96 Pepsi ha speso circa 1270 milioni di dollari in spot solo nel mercato americano, contro i 612 milioni della Coca Cola). In uno spot Pepsi degli Anni Ottanta, un motociclista si f[illegible]va [illegible] un distributore ma ripartiva a razzo quando gli dicevano: «Qui serviamo solo Coca Cola, ragazzo».

PROFUGHI
Testimonial scelti dall'Onu per la campagna a favore dei profughi che parte oggi su televisioni, radio e giornali: Sigmund Freud, Marlene Dietrich, Albert Einstein, Rudolf Nureyev, George Solti, Henry Kissinger, Nadia Comaneci e George Weah (tutti in gioventù dovettero scappare dal loro P[illegible] in età adulta furono, o sono tuttora, il vanto delle Nazioni che li accolsero). Uno degli spot è stato girato gratis dalla Young&Rubicam.

CENSURA
Per combattere la censura nel mondo l'organizzazione americana Digital Freedom Network ha messo su Internet duecento opere tra articoli, poesie, romanzi, vignette satiriche, lettere dal carcere e sceneggiature di dissidenti di diciassette Paesi dei cinque Continenti (l'indirizzo: http://www.dfn.org).

[illegible]
Secondo un sondaggio della Cirm sessantasette italiane su cento non amano il proprio fondoschiena e vorrebbero quello di Naomi Campbell (ventotto) o Natalia Estrada (ventidue).

DALLA CHIESA
Rita Dalla Chiesa andrà in vacanza in Calabria, a Copanello.

[illegible]INI
Valeria Marini sofferente perché mangerebbe volentieri pasta e dolci ma se lo impedisce per non ingrassare: «Rimedio riempiendomi la bocca di foglie di insalata. Però non è la stessa cosa».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Streep

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: [illegible] (7367); 7,35 (2886853); 11,30 (526766); 13,30 (5582); 18 (26143); 20 (81230); 22,55 (62136); 24 (38631);
6 — **Euronews**, attualità (8747)
6,45 **Unomattina**, attualità (9970306)
8,30 **TG1 Flash L.I.S.** (9.30), attualità (3349476)
9,45 **Dieci minuti di...: ANIASPER**, attualità. Il restauro monumentale e la legge Ronchey (3567124)
9,55 **Le sorelle**, film drammatico. Regia di Xavier Schwarzenberger, con Karlheinz Hackel (89153037)
11,30 **Verdemattina**, attualità. Con Luca Sardella e Janira Majello (6341259)
12,25 **Che tempo fa**, rubrica (1434837)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (70617)
12,35 **Il tocco di un angelo**, telefilm (1163389)
13,55 **TG1 Economia**, attualità (1532747)
14,05 **Verdemattina "In giardino"**, attualità (817360)
14,40 **Cara Giovanna**, attualità Con Giovanna [illegible] (7974259)
15,50 **Solletico - 1a parte**, varietà ragazzi (8968124)
17 — **TG Ragazzi**, rubrica (62834)
17,10 **Solletico - 2a parte**, varietà ragazzi (676211)
17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (3902056)
18,10 **Primadituttto**, attualità (265921)
18,45 **Colorado - 1a parte**, gioco. Con Carlo Conti (7973414)
20,35 **Rai sport notizie**, rubrica sportiva (1542378)
20,40 **Colorado - 2a parte**, gioco. Con Carlo Conti (9012582)
20,50 **Un [illegible] innocente**, film drammatico (Usa, 1989). Regia di Peter Yates (87364650)
23 — **Passaggio a Nord Ovest**, attualità. Con Alberto Angela (77350)
0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (9969902)
0,30 **Rai Educational Tempo**, attualità - Mangiare [illegible] non mangiare (5374761)
0,55 **Rai Educational Filosofia**, attualità - D. Lo Surdo: La falsa coscienza dell'occidente (14747099)
1 — **Sottovoce: Lorenzo del Boca**, attualità. Con Gigi Marzullo (6393896)
1,15 **Prove tecniche di trasmissione**, attualità

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (373036); [illegible] (238); 18,15 (457143); 20,30 (268); 22,25 (8716501);
6,30 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (4087414)
7 — **Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (57143)
7,05 **Baber**, cartoni [illegible]
8,05 **Tre gemelle e una strega**, cartoni (4598230)
8,50 **Lassie**, telefilm (3520414)
9,15 **Io scrivo, tu scrivi**, attualità (3511768)
9,40 **Quando si ama**, soap opera (4653230)
[illegible] — **Santa Barbara**, soap opera (2388414)
10,45 **Racconti [illegible] vita**, attualità (3544292)
11 — [illegible]**edicina 33**, attualità. Con Luciano Onder (36211)
11,30 **Anteprima I fatti vostri**, varietà (1292)
12 — **I fatti vostri**, varietà (62476)
13,30 **TG2 Salute**, attualità (63208)
13,45 **TG2 Costume e Società**, attualità (7298679)
14 — **Ci vediamo in tv**, musicale (3073414)
16,15 **TG2 Flash**, attualità (734635)
16,30 **La cronaca in diretta**, attualità (5580872)
17,15 **TG2 Flash**, attualità (571018)
18,20 **Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (1968389)
18,40 **In viaggio con Sereno Variabile**, attualità (2145306)
19,05 **Law and order - I due volti della giustizia**, telefilm - *"Scommesse"* (876940)
20 — **Speciale I Fatti vostri: Il Lotto alle otto**, varietà (327)
20,50 **Passenger 57 - Terrore ad alta quota**, film azione (Usa, 1992). Regia di Kevin Hooks (801786)
22,40 **Compagna di [illegible]aggio**, film drammatico (Italia, [illegible]). Regia di Peter Del Monte (1490786)
0,20 **Oggi al Parlamento**, attualità (2448964)
0,40 **Neon Cinema**, rubrica (14724148)
0,50 **Appuntamento al cinema**, rubrica (14748728)
0,55 **Io scrivo, tu scrivi (R)**, attualità (7005380)
1,20 **Rai Sport**, rubrica sportiva (14729693)
1,25 **Tennis: Internazionali d'Italia femminili**, sport (54818438)
2,30 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (5684677)
2,50 **Diplomi universitari a distanza fino alle [illegible] 5,55** (24802438)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (3662327); 12 (80018); 19 (30582); 22,30 (5211); 0,30 (2676051);
6 — **TG3 M[illegible] N[illegible]** (6.30 - 7.00 - 7.30), attualità (59124)
8 — **TG3 Speciale**, attualità (3579)
8,30 **Fermata d'autobus (R)**, attualità (4766)
9 — **Sogno di una notte di mezza sbornia**, film commedia (Italia, 1959). Regia di E. De Filippo (834259)
10,30 **Rai Educational: Infinito futuro**, attualità (7230)
11 — **Rai Educational Media/Mente**, attualità (86414)
12,15 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (7634673)
12,20 **Telesogni**, attualità (708330)
13 — **Rai Educational - Il Grillo**, attualità (2143)
13,30 **Rai Educational Media[illegible]e**, attualità (5230)
14 — **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (24572)
14,20 **TG3 Pomeriggio**, attualità (159143)
14,50 **TGR Leonardo**, attualità (6730635)
15 — **TGR Metropoli**, attualità (9676)
15,30 **Rai Sport Pomeriggio sportivo**, rubrica sportiva (71786)
15,35 **Tennis: Internazionali d'Italia femminili**, sport (2655389)
[illegible] — **Calcio femminile: [illegible]a - Finlandia**, sport (7588563)
16,45 **Tennis: Internazionali d'Italia femminili**, sport (1624476)
17,30 **Geo Magazine**, documenti (5013634)
18,30 **Un posto al sole**, soap opera (1018)
19,35 **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (310989)
19,55 **TGR Regione [illegible]**, attualità (725766)
20,10 **Blob. Di tutt[illegible] [illegible] più**, varietà (2090306)
20,30 **Chi l'ha visto ?**, attualità (24389)
22,45 **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (1859259)
22,55 **Mixer**, attualità (831853)
1,10 **Fuori orario. [illegible] (mai) viste**, attualità (6770167)
1,25 **Anni ribelli**, (Italia / Argentina, 1994). Regia di Rosalia Polizzi (85876457)
3,20 **Italian Restaurant - 4a puntata**, . Regia di Giorgio Capitani (2941490)
4,05 **Specchio segreto - [illegible] puntata**, varietà (1662070)
5,05 **È proibito ballare**, telefilm (6819525)
5,30 **Sanremo Compilation**, musicale (6754625)

CANALE 5

Tg5: [illegible] (3430327); 8 (427550); 13 (4871); 20 (5563); 1 (6265402); 3 (2404540); 5,30 (7133680);
6,45 **Vivere bene benessere**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (5637143)
10,15 **Maurizio Costanzo Show (R)**, attualità. Con Maurizio Costanzo (6362360)
12 — **Ciao dottore!**, telefilm - *"Magie e gelosie"* (39850)
13,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (13292)
13,45 **Beautiful**, soap opera (303489)
14,15 **Uomini e Donne**, varietà. Con Maria De Filippi (7659230)
15,40 **Vivere bene salute**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (368124)
16,15 **Stefanie**, telefilm - *"Il reperto scomparso"* [illegible]
17,15 **Verissimo [illegible] posto**, attualità. Con Marco Liorni (74969)
17,[illegible] **Verissimo - Tutti i colori della cronaca**, attualità. Con Cristina Parodi (8726058)
[illegible],35 **Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (7778306)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza (4638)
21 — **Gran Premio Internazio[illegible] della Tv 1998**, varietà. Con Milly Carlucci e Pippo Baudo (5048259)
23,15 **Speciale: La forza dell'amore**, rubrica (5716037)
23,20 **Oscura presenza**, film thriller (USA, 1994). Regia di Jorge Montesi, con [illegible] Ladd, Wendel Heldrum (6524960)
1,30 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi (3369761)
2 — **Laboratorio 5 - Prova d'attore**, varietà (6803047)
3,30 **Hill Street giorno e notte**, telefilm - *"Uomini e Topolino"* (1504902)
4,30 **Belle e pericolose**, telefilm - *"Trafficanti di droga"*

ITALIA 1

[illegible] Aperto: 12,25 (3511785); 18,30 (306); 0,40 (8181051);
6,10 **Il mio amico Ricky**, telefilm (4865196)
6,55 **Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (34260259)
9,20 **Supercar**, telefilm (1511327)
10,20 **Cime tempestose**, film d[illegible] (Usa, 1971). Regia di Robert Fuest (4616495)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (8812834)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (2489989)
12,55 **Ciao Ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (2471940)
13 — **Willy il principe di Bel Air**, telefilm (32327)
13,25 **Ciao Ciao Parade**, varietà ragazzi (2469105)
14,20 **Colpo di fulmine**, varietà (392389)
15 — **¡Fuego!**, varietà (5679)
15,30 **A scuola di filosofia**, telefilm (6766)
16 — **Bim [illegible] Bam**, varietà ragazzi (90389)
16,20 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (3810037)
16,55 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (7122389)
17,25 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (7136582)
17,30 **Sinbad**, telefilm (4415563)
18,25 **Studio sport**, rubrica sportiva (8581921)
19 — **Otto sotto un tetto**, telefilm - *"L'angelo senza ali"* (7921)
19,30 **La tata**, t[illegible] (6292)
20 — **Sarabanda**, varietà (32476)
20,45 **I Simpson**, cartoni - Serata Speciale: Cinque episodi in prima visione (991143)
22,50 **Sotto massima copertura**, film [illegible] (Usa, 1995). Regia di David Mitchell (8776786)
0,45 **Fatti e misfatti**, attualità (89173032)
0,50 **Studio sport**, rubrica sportiva (2211070)
1,10 **Mundial Clip**, rubrica sportiva (361843508)
1,20 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (2209235)
1,50 **Rassegna Stampa**, attualità (1978525)
2 — **¡Fuego! (R)**, varietà (3368032)
2,30 **L'amante**, film drammatico (Francia, 1969). Regia [illegible] Claude Sautet (7756544)
4,30 **Acapulco Heat**, telefilm - *"Caccia grossa"* (1588964)
5,30 **I cinque del quinto piano**, [illegible]elefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (3723785); 13,30 (3872); 18,55 (4266853);
6 — **Piccolo amore**, telenovela (9904230)
6,50 **Aroma de café**, telenovela (9007292)
8,30 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (8911327)
8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (9307969)
[illegible] **[illegible]aste e corna - A tu per tu**, rubrica. Con Roberto Gervaso (3589582)
9,50 **Sei forte papà**, telenovela (14853)
10,30 **Febbre d'amore**, telenovela (25989)
11,40 **Forum**, attualità. Con Paola Perego (1991114)
13 — **La ruota della fortuna - 1a parte**, gioco. Con Mike Bongiorno (8835)
[illegible] — **La ruota della fortuna - 2a parte**, gioco. Con Mike Bongiorno (4501)
14,30 **Sentieri**, soap opera (78037)
15,30 **Fantasmi e ladri**, film commedia (Italia, 1958). Regia [illegible] Giorgio Simonelli, [illegible] Ugo Tognazzi, Tina Pica, Mario Riva (637653)
17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi e Carlo Pistarino (6771018)
19,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena (68563)
19,35 **Flinstones**, cartoni - *"L'amante latino"* (361414)
20,05 **Ace Ventura**, cartoni - *"La via lattea"* (906501)
20,35 **La recluta**, [illegible] poliziesco (Usa, 1990). Regia di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Charlie Sheen (9178394)
[illegible] — **Notti selvagge**, film drammatico (Francia, 1992). Regia di Cyril Collard, con Cyril Collard, Romane Bohringer, Carlos Lopez (98965476)
1,40 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (2932070)
2 — **Art. 844... Diritto alla vita...**, film drammatico (USA, 1982). Regia di Larry Pearce, con Beau Bridges, Me[illegible] Phillips (8342419)
3,30 **Peste e corna - A tu per tu (R)**, rubrica. Con Roberto Gervaso (2268612)
3,40 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (5708435)
4 — **Rubi**, telenovela (8858631)
4,50 **Topazio**, telenovela

TMC

Telegiornale: 7 (36785); 8,20 (213767); 12,40 (8946); 20,20 (6318); 22,45 (257668); 1,05 (62648341);
7,05 **Rassegna Stampa Sportiva**, rubrica sportiva (5316143)
7,20 **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca [illegible] Riccardo Santolíquido (4736018)
8,30 **Casa Amore e Fantasia**, attualità. Il quotidiano tutto casa e famiglia. Con Ilaria Moscato (5232786)
11 — **Questione di stile**, rubrica - I consigli di Diego [illegible]lla Palma (7747)
11,30 **I ragazzi della prateria**, telefilm (9582766)
12,55 **TMC Sport**, rubrica sportiva (224018)
13,05 **Soldi Soldi**, attualità. Con Claudio Pavoni e Caterina Stagno. - Il primo quotidiano televisivo di economia (979501)
14 — **Hanno ucciso Vicky**, film dramm[illegible] (USA, 1953). Regia di Harry Horner, con Jeanne Crain, Jean Peters (7692898)
15,50 **Tappeto Volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo (80312306)
18 — **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santolíquido. All'interno del programma i cartoni: "Il piccolo detective" e "Ramna" (97550)
19 — **Forte Fortissimo**, musicale. Un prog[illegible] di cinema e musica. Con Rita Forte (3330)
20 — **TMC Sport**, rubrica sportiva (36476)
20,45 **Il cacciatore**, film drammatico (Usa, 1978). Regia di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walken, Meryl Streep (707378)
0,20 **Meteo**, rubrica (5746089)
0,25 **Crono - Tempo di motori**, rubrica sportiva. Con Renato Ronco (4788506)
1 — **Dottor Spot**, [illegible]. Con Lillo Perri. (3384070)
1,30 **Tappeto [illegible] (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo
3,30 **Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

[illegible]

RADIOUNO: Gr. 7; 8; 11,35; 12,10; 12,32; 13; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,33 Questioni di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Ita[illegible]no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musi[illegible] 12 GR1 [illegible] vanno gli affari; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,32 Aspettando i mondiali; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 16,05 I mercati; 16,32 Ottoemezzo - Libri; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 GR1 Spettacolo; 17,40 GR1 Express; 17,45 Come vanno gli affari; 18,08 Radiouno Musica; 19,28 Ascolta, [illegible] fa sera; 19,37 Zapping; 20,43 Le anteprime di Hollywood Party; 22,49 Bolmare; 23,08 Panorama Parlamentare; 23,40 Sognando il giorno.
RADIODUE: Gr [illegible] 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 8,08 Macheoraè?; 8,50 Domino; 9,08 Il consiglio del nutrizionista; 9,30 Il ruggito [illegible] coniglio; [illegible] GR2 Notizie; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con...; 12,10 GR Regione; 12,56 Mirabella e [illegible] 2000 sciò; 14,02 Hit parade - Super Super Hit Top 10; 15,02 Punto [illegible] 15,45 Puntodue; 18,02 Caterpillar; 20 [illegible] vissero felici e contenti; 20,15 [illegible]stars; 21,30 Suoni e Ultrasuoni.
[illegible] Gr. 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; [illegible] Pagine da "Poesie d'amore [illegible] '900"; 11,18 Mattinotre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattinotre; 12,30 La Barcaccia; 13,28 Indovina chi viene a pranzo?; 14,04 Lampi di Primavera; 18,01 Hollywood party; 19,45 Un tocco di classico; 20,05 Poesia su poesia; 20,17 Radiotre Suite; 21 Concerto sinfonico; 23,15 Ventitre e quindici Economia.

TMC2

7 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (8118292)
7,45 **Clip to Clip**, musicale (8543306)
8,30 **Coloradio Giallo**, musicale (2586785)
12 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (4390747)
13,05 **Tennis Internazionali [illegible] - In diretta**, sport (1702834)
15,30 **Coloradio Rosso**, musicale (223414)
16 — **Help**, musicale (204058)
18 — **Coloradio Rosso**, musicale (771037)
18,30 **Caffè Arcobaleno**, musicale (789056)
19 — **Seinfeld**, telefilm (227656)
[illegible] **Calcio A5 News**, rubrica sportiva (770637)
20,05 **Coloradio Rosso**, musicale (621634)
20,35 **Roxy Bar**, musicale (3933143)
23 — **TMC2 Sport**, rubri[illegible] sportiva (567476)
23,15 **TMC2 Sport - Magazine**, rubrica sportiva (7113037)

TELE+

10,20 **Giù le mani dal mio periscopio**, film comico (7636617)
11,55 **Rolling thunder**, film commedia (37431018)
13,30 **Zona: Magazine calcio - In chiaro (R)**, rubrica sportiva (495230)
14,30 **Zak: Magazine Sport Trendy**, rubrica sportiva (585766)
15 — **Frasier**, telefilm (686495)
15,30 **Il caricatore**, film commedia (8638583)
18 — **La famiglia Brady**, film commedia (659985)
19,30 **Com'è: Magazine Teens - In chiaro**, rubrica (961679)
20,10 **Frasier - In chiaro**, telefilm (993563)
20,40 **Com'è: Magazine Teens - In chiaro**, rubrica (9144056)
21 — **Rough riders - 2a parte**, sceneggiato (846360)
22,30 **The Directors: Pollack Sydney**, documenti (404853)

TELE+

[illegible] **ricerca dello stregone**, [illegible] commedia (6706306)
11,15 **Albergo Roma**, film commedia (7243018)
12,45 **Le affinità elettive**, film drammatico (4049853)
14,20 **Camerieri**, film commedia [illegible]
16 — **Volpi del Kalahari**, documenti (5244495)
18,55 **L'ora della violenza**, film azione (7227327)
[illegible] **Shine**, film drammatico (8850018)
20,20 **Panama Wild**, documenti (510089)
21,20 **La grande fuga**, film guerra (18644056)
0,10 **Premonizioni**, film fantastico

MTV - RETE A

8 — **Kickstart**, musicale
9 — **Shopping Club**, rubrica
10 — **Mtv Mix**, rubrica
11,30 **Mtv Greatest Hits**, musicale
12,30 **Star Trax: Elisa**, musicale
13,30 **Pop Up Videos**, musicale
14 — **Hit [illegible] Uk**, musicale
15 — **Girl Power**, musicale
15,30 **Non Stop Hits**, musicale
[illegible] **[illegible]ect Mtv**, rubrica
18 — **Mtv Hot**, attualità
19 — **TgA: News & News**, attu[illegible]
19,30 **Pop Up Videos**, musicale
20 — **Hit List Uk**, musicale
21 — **Beavis [illegible] Butt-head**, attualità
21,30 **Daria**, musicale
22 — **Jenny Mc Carthy Show**, musicale
22,30 **Mtv Hot** musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora [illegible]. Per ulteriori informazioni chiamate il [illegible] numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 16; Svizzera 18.

INTERVISTA

[illegible]

L'attore presenta la seconda puntata dei «Blues Brothers»



L'attore Dan Aykroyd, protagonista del bis di «Blues Brothers»: il film uscirà nelle sale italiane il 22 maggio

Aykroyd: in missione per conto di Belushi

«Se il Papa mi chiama gli faccio fare un giro in macchina»

ROMA

UN cappello [illegible] cupola bassa e rotonda, occhiali da sole, camicia bianca, cravatta [illegible] e vestito nero. Non importa quanto si creda nel potere dell'anima e della musica, ma basta indossare quel costume e subito [illegible] acquista uno stile e un atteggiamento [illegible] vita». Sacerdote della religione Blues Brothers, immutabile nonostante gli anni e le inevitabili tempeste dell'esistenza, Dan Aykroyd, con addosso [illegible] divisa di cui sopra, è volato a Roma per presentare la puntata numero due del film che 18 anni fa infiammò le platee giovanili del mondo. Buona parte del merito spettava [illegible] scomparso John Belushi [illegible] alla [illegible] travolgente carica vitale, ma certo anche il clima dell'epoca influì su un successo che finora, almeno in America, non è stato eguagliato. Diretto [illegible] una volta [illegible] John Landis, interpretato da Aykroyd (che è anche sceneggiatore e produttore [illegible] pellicola) insieme con John Goodman, Joe Morton, J. Evan Bonifant e [illegible] schiera di talenti della musica da James Brown a Aretha Franklin, [illegible] B. B. King, «Blues Brothers - Il mito continua» è un «seguito» nel [illegible] più classico del termine. «La storia - ha spiegato Landis - riprende proprio nel punto in cui si era interrotta nel primo film. Gli anni però sono realmente passati, siamo tutti cresciuti, abbiamo [illegible] [illegible] famiglia». Dopo [illegible] presentazione (il 18) [illegible] Festival [illegible] Cannes [illegible] proiezione, festa e concerto sulla spiaggia, il film arriverà il 22 sugli schermi italiani.

Quali sensazioni ha provato all'idea di tornare a recitare [illegible] panni del musicista Elwood Blues?

«All'inizio ero terrorizzato, anche perché sapevo che avrei dovuto perdere molti chili, ma poi è stato splendido rimettere l'uniforme e tornare a suonare con tutta la band».

E' stato difficile convivere [illegible] [illegible] ricordo di John Belushi?

«Quando ripenso a lui provo nello stesso tempo sensazioni di gioia e di tristezza: mi manca molto, ma [illegible] che il [illegible] spirito [illegible] sempre [illegible] noi. Durante la lavorazione del film, com'era inevitabile, ho avuto la sua immagine perennemente davanti agli occhi. Suonando, però, un po' della tristezza si allontanava perché sentivo che stavamo facendo la sua musica, quella che voleva restasse viva».

Qual è il motivo per cui Jim Belushi non ha preso parte al film?

«[illegible] ruolo per lui c'era fin dall'inizio, nella sceneggiatura. Ma è stato proprio Jim a decidere di [illegible] farlo: per poter lavorare con noi avrebbe dovuto rinunciare [illegible] un impegno televisivo, ne abbiamo parlato e lui ha preferito la tv; quel programma non si è neanche fatto. Comunque la nostra amicizia non risente certo di questioni legate al lavoro».

Gli incassi americani del film non [illegible] stati eccezionali.

«Sì, siamo usciti [illegible] ottobre e, anche se abbiamo subito guadagnato un buon posto [illegible] classifica, certo non abbiamo raggiunto i risultati sperati. Hanno pesato la concorrenza di "Titanic" [illegible] [illegible] che delle Olimpiadi invernali. Inoltre il nucleo del film risale a 20 anni fa e i giovani non ne sanno nulla; in compenso [illegible] disco [illegible] andato benissimo, [illegible] sono state vendute 300 mila copie».

E' vero che, appena arrivato a Roma, ha chiesto di poter incontrare il Papa?

«Assolutamente no, però se il Papa mi chiama ci vado subito, sono anche disposto a fargli fare un giro in macchina, a portargli fuori l'immondizia, insomma a dargli una mano... Sono cattolico, ho fatto il chierichetto, ho seguito i seminari, vado in chiesa quando posso e credo fermamente nell'esistenza di un "supremo ingegnere"».

Qual è il suo rapporto con la musica classica?

«Mi piacciono Vivaldi, Puccini, Rossini, Beethoven [illegible] Mozart... Canterei anche con Pavarotti, a patto che lui fosse disposto [illegible] cimentarsi nel blues».

Fulvia [illegible]

Roma, Sinopoli dirige la Seconda di Mahler

«La Fonit non si tocca più musica in televisione»

Rai: accordo con il sindaco di Torino L'Auditorium verrà presto restaurato

ROMA. Ultimo concerto di stagione per l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai, che ha sede a Torino ed è nata quattro anni fa dallo scioglimento delle quattro orchestre Rai. Giuseppe Sinopoli la dirigerà nella [illegible]da Sinfonia di Mahler domani sera a Roma, [illegible] la collaborazione della Filarmonica, nella chiesa di Sant'Ignazio [illegible] il 7 all'Auditorium «G. Agnelli» [illegible] Lingotto [illegible] Torino. L'attività dell'orchestra proseguirà in maggio [illegible] una tournée in Spagna sotto la direzione di Jeffrey Tate e un'altra in Svizzera [illegible] Alexandr Lazarev. Il [illegible] giugno, Festa della Repubblica, la «Nazionale Rai» sarà diretta da Gianluigi Gelmetti, mentre l'11 a Torino ci sarà l'inaugurazione [illegible] Serate Musicali [illegible] Primavera [illegible] la prima esecuzione di un'opera di Roman Vlad in [illegible] concerto che comprenderà pagine di Malipiero, Mascagni, Petrassi e versi di Giacomo Leopardi, di cui ricorrono i duecento anni dalla nascita. La Rai ha anche annunciato per i prossimi tre anni la conferma del direttore artistico Sergio Sablich e del direttore d'orchestra onorario, Eliahu Inbal. Direttore ospite sarà invece Jeffrey Tate. Sinopoli, invitato più volte ad assumere un incarico stabile, ha detto che gliel'hanno [illegible]pedito motivi di famiglia: «Devo stare a Roma, vicino ai miei figli. Dopo 8 anni ho dovuto dire di no alla direzione dell'Opera di Dresda. Devo di[illegible] [illegible] anche alla Rai, ma il mio legame affettivo resta saldo nei confronti [illegible] entrambe».

La Rai ha voluto che alla conferenza stampa intervenisse anche il neoconsigliere Emiliani, il quale ha sottolineato [illegible] con la nascita nel '99 della nuova Raitre [illegible] pubblicità, anche la musica classica dovrebbe trovare una collocazione stabile nel palinsesto. «La Radio [illegible] sempre fatto e continua a fare molto per la diffusione della musica classica, ma la televisione deve fare di più per permettere al nostro Pa[illegible] di uscire da [illegible] condizione di totale ignoranza. Nel '97 [illegible] stati trasmessi 17 concerti dell'orchestra Rai: la tv satellitare e Raiinternational fanno già molto, ma [illegible] con la futura Raitre che ci sarà una svolta definitiva».

Una preoccupazione [illegible] Torino molto sentita è stata fugata: la Fonit Cetra non sarà venduta e ciò anche per preservare il suo archivio storico, mentre il Comune di Torino [illegible] la Rai hanno firmato un accordo [illegible] restaurare [illegible] ampliare l'auditorium Rai, sì da evitare il trasferimento stagionale al Lingotto. Nonostante le buone intenzioni manifestate dalla direzione romana della Rai, qualche polemica non è mancata: Giuseppe Sinopoli ha detto a chiare lettere che eseguirà Mahler in [illegible] chiesa [illegible] Roma «dove l'acustica [illegible] quella che è. Come mai - s'è chiesto - non [illegible] stata offerta la sala di Santa Cecilia che [illegible] mercoledì [illegible] vuota?». E poi: «Perché la Rai non fa spot sulle sue reti? Mediaset martella lo spettatore qualunque cosa faccia, non sarà bello, [illegible] serve».

Simonetta Robiony

Era malato di cancro, aveva 66 anni

E' morto Lino Troisi la voce di Kojak

[illegible] Con Lino Troisi, morto ieri a Roma all'età di 66 anni, scompare un attore che, [illegible] una carriera trentennale, [illegible] [illegible] [illegible] stato [illegible] divo, però aveva quella solidità che rende possibile qualunque impresa teatrale. Nello scorso marzo, Troisi avrebbe dovuto interpretare «Pro[illegible] e morte di Giovanna d'Arco» per lo Stabile di Torino. [illegible] regista Walter Le Moli gli [illegible] riservato la parte [illegible] giudice Cauchon, per la quale sembrava perfetto, non solo fisicamente. Ma Troisi era già malato, stremato [illegible] cancro. Aveva ri[illegible].



Lino Troisi doveva interpretare per [illegible] Stabile di Torino «Processo e morte di Giovanna d'Arco»

E' stato un attore di forte presenza scenica. Aveva un volto marcato eppure regolare, una voce bella e profonda che fece di lui un eccellente doppiatore (la vo[illegible] italiana del tenente Kojak era la sua). Ma, al di là del doppiaggio e del cinema, dove interpretò soprattutto polizieschi e film d'azione, era nel teatro la sua attività più [illegible] o, per lo [illegible] quella a cui lui teneva veramente. A [illegible] il suo curriculum, vengono fuori i nomi dei più grandi creatori della scena novecentesca: Strehler, inna[illegible] tutto, col quale Troisi lavorò in particolare nel «Temporale» di Strindberg e nell'ultima edizione dei «Giganti della montagna» di Pirandello. Ma anche Klaus Michael Gruber, quando questi era impegnato al Piccolo Teatro, e soprattutto Luca Ronconi, che difficilmente rinunciava alla sua presenza.

E' stato un professionista serio, scrupoloso [illegible] [illegible]. Non c'era ruolo che [illegible] lo trovasse pronto. Ma al senso del dovere univa uno spiccato gusto per [illegible] poesia, della quale era un dicitore richiesto [illegible] lodato.

[o. g.]

PLATEA [illegible]

Ultimo titolo della stagione [illegible] Teatro Litta di Milano. Da oggi «Macbeth» di Ionesco, [illegible] Gaetano Callegaro, Nicoletta Cardone Johnson, regia di Marco Guzzardi.

Isa Danieli è «La Celestina» [illegible] Fernando De Rojas, da oggi al Teatro Quirino di Roma, con Sergio Albelli, Maria Arils, regia [illegible] Cristina Pezzoli. Al Teatro Valle prima nazionale di «Tracce [illegible] [illegible] sacrificio» di e con Fabiano Fantini e Rita Malf[illegible].

A Udine il [illegible] pastore» di Galuppi, direttore e solista la grande Tatjana Gridenko, con l'Accademia di Musica Antica di Mosca, va in [illegible] alle 20,45 al Teatro Nuovo «Giovanni da Udine».

Al Teatro Grande di Brescia. Oggi Pietro De Maria [illegible] l'Orchestra Sinfonica di Praga diretta [illegible] Gaetano Delogu in opere [illegible] Caikovskij, l'11 repertorio di Schumann con Alexandre Lonquich.

«Tosca» di Giacomo Puccini dal 9 al Teatro Verdi di Trieste [illegible] la direzione orchestrale affidata a Tiziano Severini. Cantano Maria Pia Jonata, Ignacio Encinas, regia di Mauro Bolognini.

Dedicate [illegible] Franz Schubert le serate musicali del [illegible] [illegible] 10 al Teatro Filarmonico [illegible] Verona. Orchestra e Coro dell'Arena diretta da Pietro Borgonovo, al violino Roberto Baraldi.

Al Teatro Bellini di Catania, [illegible] 10, «Cavalleria rusticana» di Mascagni, [illegible] Giovanna Casolla, Anna Schiatti, Lando Bartolini, regia di Liliana Cavani. Direttore Massimo De Bernart. [illegible]gue «Zorba il Greco» con i ballerini [illegible] Teatro dell'Opera di Sofia, coreografia di Lorca Massine.

TOURNEE. Lee Konitz-Steve Swallow-Paul Motian l'11 a Padova. Mau [illegible] oggi a Milano, 7 Carpi, 8 Forlì, 9 Mortegliano (Udine). **Prozac+** il 6 a Vicenza, 7 Codevilla (Pavia), [illegible] S. Vittore (Cesena), 9 Madone (Bergamo). **Mango** oggi a Bologna, 6 Verona, 7 Venezia, [illegible] Torino, 11 Genova. **Sciasma** l'8 a Sottomarina (Venezia). **Nuova Compagnia di Canto Popolare** e [illegible] **Posse** il 6 a Bologna, 7 Milano, 8 Scandicci (Firenze), 11 Roma. **Stadio** il 9 a Marcellina (Roma). **Têtes de Bois** il 7 e [illegible] a Roma. **Banco del Mutuo Soccorso** oggi a Roma. **Antonella Ruggiero** l'11 a Bergamo.

NOTIZIE [illegible]

DUE [illegible] A [illegible] L'artista toscano sarà l'unico a ricevere due premi domani al World Music Award di Montecarlo in un cast formato da alcune delle più celebri star della musica internazionale. La manifestazione assegna premi agli artisti che abbiano venduto [illegible] più nel mondo e nel loro Paese in ciascuna categoria commerciale. Bocelli riceverà l'«Award» per la musica classica e come «Best Selling Italian Artist».

[illegible] CENTRALINI IN TILT. Linee intasate a Canale 5 per prenotarsi alla prima [illegible]a cinematografica italiana dedicata [illegible] Leonardo DiCaprio. Oltre mille fan hanno chiamato per assicurarsi un posto al cinema Ambasciatori di Milano dove dalle ore 15 saranno trasmessi film, interviste e speciali dedicati all'attore.



DiCaprio

CINEMA, ADDIO BIGLIETTI [illegible]. Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto sulla riforma degli enti lirici contenente, tra l'altro, la quasi totale abolizione di biglietti omaggio [illegible]i teatri [illegible] nei cinema. Vengono aboliti gli ingressi gratuiti per le forze dell'ordine e diminuita, dal 25 al [illegible] per cento, la percentuale degli ingressi esenti dall'imposta di spettacolo. «Finalmente, è la fine [illegible] [illegible] situazione che [illegible] diventata incontrollabile», ha detto Manfredi Traxler, presidente dei distributori cinematografici italiani.

[illegible] [illegible] [illegible] DEI [illegible]. Enzo Jannacci terrà un [illegible]to, domenica alle 17 [illegible] [illegible] Civico di Vercelli. L'avvenimento è stato organizzato dal Kiwanis Club vercellese, presieduto da Carlo Albricci, per consegnare il premio «We Build» (letteral[illegible] «Noi costruiamo») alla Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi. Il Kiwanis intende riconoscere l'opera [illegible] Specchio dei Tempi in tutt'Italia e, in particolare, nella provincia [illegible] Vercelli dove, negli ultimi anni, la Fondazione de La Stampa ha aiutato le popolazioni colpite dall'alluvione. La cerimonia [illegible] consegna del «We Build» si svolgerà nell'intervallo [illegible] concerto gratuito per la cittadinanza vercellese.

GIGI [illegible] [illegible] DI [illegible] Gigi D'Alessio, [illegible] lui il protagonista di «Annarè», il nuovo film di Nini Grassia, regista [illegible] tante pellicole interpretate da Nino D'Angelo. Diplomato in pianoforte, è [illegible] suo primo film. Costato [illegible] miliardo appena, «Annarè» [illegible] già [illegible] fenomeno da botteghino, nonostante sia stato programmato solo a Napoli e provincia.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611. **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a., **BRA**, via Verdi 7, t. 431003, **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527, **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668. **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560, **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839. **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373, **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655. **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100. **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556. **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	[illegible]
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	[illegible]
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	[illegible]
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere [illegible] per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per un [illegible] accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la [illegible] C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. nº 4395).
'PRESTIT'
011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA 0422 42.6378 42.2527 c.o.i.a.s. TV 229441

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. [illegible]) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 434.4203 - 434.4826.

NUOVA Agenzia Immobiliare di Torino ricerca socio/a collaboratore/trice che in possesso di patentino. Massima serietà. Per appuntamento. Telefonare allo 011 650 4664

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] E AZIENDE ACQUISTO

[illegible] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel. 02 295.18014.

Per ogni [illegible] mettiamo A VOSTRA DISPOSIZIONE
un esperto che potrà valutare la vostra attività con le dovute considerazioni e spiegazioni
Baldini & C. Srl 596.771
cessione [illegible] e negozi

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO bimbi favolosa posizione arredamento nuovo cede per malattia dilazioni Tel. 447.6280 - 447.4802.

ACTIVA 642.758 cede acconciature corso Unione Sovietica 40 mq ristrutturato anticipo L. 40 milioni. Rif. 8059.

ACTIVA 642.758 cede bar Torino zona centro incasso L. 750 mila al dì 140 mq anticipo L. 100 milioni. Rif. 8072.

ACTIVA 642.758 cede cartolibreria via Monginevro ventennale incasso L. 150 milioni anticipo L. 60 milioni Rif. 8075.

ACTIVA 642.758 cede pizza da asporto Moncalieri centrale incasso 160 milioni 50 mq anticipo L. 40 milioni. Rif. 8073.

ARTICOLI regalo liste nozze adiacenze via Roma zona pedonale cedo o chiedo buonuscita. Baldini Srl 596.771.

AZIENDA grafica artigianale in liquidazione vendesi. - affitto mila locali 400 mq cortile e carraio Tel 011 220 3124.

BAR pasticceria multi vetrinata zona corso Francia alto giro affari adatta a 4 persone. Tel. 447.6280 - 447.4802.

BAR snack tavola calda (A B) orario ridotto. Ampio locale cintura. Alto incasso giorno. Cedo Baldini 596.771.

EDICOLA cartolibreria vicinanze scuole tabelle XIII XIV cintura nord valido utile cedo L. 130 milioni Baldini 596.771.

OREFICERIA laboratorio unica in zona attrezzatura completa alto utile dimostrabile cedo. Baldini 596.771.

RISTORANTE Alto canavese nel verde 450 coperti pista da ballo terreno mq 9 mila alloggio annesso G.F. 385.7004

TABACCHI centrale zona uffici due addetti utile netto L. 180 milioni cede anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI centralissima con alloggio zona uffici utile netto L. 220 milioni anticipo L. 500 milioni Frana 562.3250.

TABACCHI lotto zona Francia ampia vetrine due addetti ottimi guadagni anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI totocalcio San Paolo lavata L. 15 milioni due addetti buoni utili anticipo L. 250 milioni. Frana 562.3250.

VENDO fabbricato con attività in corso Residence Terza Età adatto anche altra destinazione, zona collinare Casale Monferrato. Tel. 011 437.1581.

[illegible] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] montatore attrezzista con esperienza nel settore stampi per fonderia cercasi. Tel. 011 981.3131.

CERCASI 1 elettroerosionista stampista e 1 aggiustatore stampista con 10 anni di esperienza IV V livello per officina di costruzione stampi materie plastiche. Tel. 011 403.1345

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI ragazze/i Torino e provincia da inserire come commesse/i vetriniste/i nei settori: abbigliamento, profumeria, gioielleria. Età massima 27 anni. Tel. 011 669.5601.

IMPIEGATI

[illegible] 18 - [illegible] selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Colloquio Torino tel. 010 570.5802.

AZIENDA cerca progettista meccanico con esperienza ed inventiva. Telefonare allo 011 990.6081.

AZIENDA PRODUTTRICE DI SOFTWARE GESTIONALE, LEADER NAZIONALE
ricerca:
ESPERTI SETTORE ALBERGHIERO (rif. TRA)
per assistenza tecnica clienti
si richiedono conoscenze informatiche, preferibilmente di uno dei seguenti programmi applicativi:
HOP, HOTEL MANAGER, HOTEL O VERONA SW
Approfondita conoscenza delle problematiche di prenotazione alberghiera, reception e front-office. Età massima 40 anni.
Si offrono ottimi guadagni con una attività libera da orari, continua formazione, coordinamento dell'attività, gestione parco clienti e un ambiente di lavoro particolarmente motivante.
Si prega inviare dettagliato curriculum a DYLOG ITALIA SPA - DIVISIONE TRAINER - C.so Bramante, 53 - 10126 Torino - indicando il riferimento anche sulla busta.

AZIENDA selezione ambosessi 18/30 anni liberi subito per attività esterna non di vendita. Minimo garantito L. 700.000. Inquadramento legge. Tel. 650.4421.

LABORATOIRES BOIRON azienda leader nel settore omeopatia ricerca per la propria succursale di Torino il/la responsabile del laboratorio produzione estemporanei. Il candidato ideale è laureato in discipline scientifiche o in possesso di un diploma di Perito Chimico e ha maturato una significativa esperienza nell'ambito di laboratori di analisi cliniche o di controllo qualità in posizioni che abbiano previsto responsabilità di gestione di personale. E' richiesta una buona familiarità nell'utilizzo dei principali pacchetti applicativi Microsoft (Word, Excel). La conoscenza dell'omeopatia e della lingua francese costituiranno titolo preferenziale. I candidati interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae, corredato dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali in base alla legge 675/96 indicando il riferimento RLPE, sulla busta a: Laboratoires Boiron srl - Succursale di Torino - Strada Antica di Collegno, 157 - 10146 Torino, alla cortese attenzione Direttore Tecnico

NUOVA Agenzia Immobiliare in Torino ricerca urgentemente segretario/a. Si richiede: comprovata esperienza nel settore, conoscenza PC, bella presenza. Per appuntamento. Telefonare allo 011 668.0637.

PRIMARIA Compagnia Assicurazioni leader proprio settore per ampliamento organico seleziona 8 ambosessi laureati/e o diplomati/e età 27/35 anni. Richiedesi: presenza attitudine pubbliche relazioni ambizione di carriera, residenti Torino Nord, Barriera di Milano, Cirié, Rivoli, Rivarolo, Collegno, Settimo, Chivasso, Orbassano, Venaria e zone limitrofe. Offresi: post training di formazione adeguatamente retribuito, inquadramento (14 mensilità C.C.A.L.) alle dipendenze dirette della Compagnia. Se interessati. Telefonare allo 011 542.791.

[illegible]CI

AZIENDA in Rivalta di Torino ricerca operatore laser taglio lamiera. Si richiede titolo di [illegible] perito meccanico, [illegible] disponibilità di tempo e spiccata volontà di apprendimento. Tel. 011 903.4436.

CERCASI responsabile capo officina stampista per officina di costruzione stampi per materie plastiche e pressofusione. Tel. 011 403.1224.

DIPLOMATO tecnico 22/26 anni buon inglese scritto conoscenza Win95 per mansioni di servizio tecnico su macchine elettroniche di precisione. Tel. 011 957.2747.

LAVORI VARI E PART TIME

SCUOLA [illegible] il lavoro come operatore di infanzia o anziani previa formazione come affermato in Tv su Raitre l'1/4/98. Interessati. Tel. 011 450.343.

[illegible] aspiranti modelle/i indossatrici/tori bella presenza minimo 1,72. Training per inesperte/i. Tel. [illegible]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA gruppo Motta SpA Asti servizio commerciale prodotti multimediali cerca collaboratori/trici per [illegible] - To liberi subito inserimento immediato 3 mesi formazione teorico-pratica compenso L. 1 milione 700 mila più L. 300 mila rimborso spese incentivi inquadramento legge possibilità carriera. Solo per fissare appuntamento telefonare martedì mercoledì giovedì 9/12 - 14.30/16.30 allo 0141 557.884.

AGENZIA immobiliare ricerca acquisitori e venditori [illegible] auto propria, bella presenza, conoscenza minima del settore, capacità organizzative. Si offre: fisso mensile, alte provvigioni, incentivi, premi. Per informazioni. Tel. 011 668.0637.

AZIENDA affermata ricerca venditori anche prima esperienza per Torino e Cuneo. Fornisce preparazione tecnica adeguata, necessari addestramenti e programma di lavoro in zona commerciale avviata. Concrete possibilità di carriera e crescita economica. L. 2 milioni e incentivi e minimo obiettivo. Per colloquio telefonare allo 011 252.682 zona Torino - 0171 698.316 zona Cuneo (ore pomeridiane).

BENI FONDIARI Srl cerca giovani ambosessi con spiccate capacità commerciali e organizzative in grado nel breve, di assumere autonome responsabilità nel settore immobiliare. Trattamento iniziale L. 2 milioni mensili, corso di formazione professionale full time gratuito. Tel. 011 568.1000 - 568.1111.

IMPORTANTE azienda import export, esclusivista marchi primari settore utensileria giardinaggio e ferramenta, cerca agenti monomandatari per Torino e provincia. Si chiede dettagliato curriculum conforme alla Legge 675/96. Scrivere: Publikompass 7140 - 10100 Torino.

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche prima esperienza, max 35 anni, automuniti residenti provincie di To/Cn/Al. Gli articoli di [illegible] consumo (circa 700) sono destinati ad industrie, comunità, ristoranti, alberghi, negozi ecc. Offresi: fisso mensile da L. 1 milione 200 mila (garantito) e L. 2 milioni (da raggiungere) più provvigioni dal 4% al 7% più forti incentivi. Enasarco. Tel. 0125 561.100 CMC COMPANY Loranzè Torino.

Concedetevi una follia.
Solo i pazzi sono veramente felici.

COSIMO DI LILLA
[illegible]
GIOIELLI IMPREVEDIBILI

Cosimo Di Lilla - Mastro Orafo - Via de' Mercanti 15 - Torino

TECNOCASA affiliato ricerca personale per inserimento [illegible] per zone Torino e cintura Sud. Tel. 011 595.203.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

CRESCITA professionale, impiegato tecnico economico diplomato SAA 105/110 cerca presso azienda. Tel. 011 537.715.

DIPLOMATA 37enne gestione clienti, fornitori, banche, prima nota, cerca impiego part-time. Scrivere: Publikompass 5227 - 10100 Torino.

32ENNE con esperienza commerciale [illegible] cerca lavoro come venditore interno. Tel. 011 819.1354.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. ATTICO 10º piano [illegible] Vercelli (piazza Rebaudengo) 1 camera [illegible] cucinino ingresso bagno terrazzino ottimo L. 135 milioni. Edilmarket 434.1316.

A. GEDIM [illegible] corso [illegible] Maurizio libero piano alto [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno.

A. GEDIM [illegible] Mirafiori Sud via Guarello libero piano alto soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 170 milioni più box.

A. POZZO STRADA alloggio 2 camere salone cucina servizi box. Studio Piermatteo 702.631.

A. SERIM 562.9601 libero corso Bramante ristrutturato panoramico camera cucina bagno termoascensore piano 4º.

A. SERIM 562.9601 libero corso Francia quasi Brunelleschi ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9601 libero [illegible] Regina 121, alloggio mq [illegible] volendo divisibile piano 2º L. 170 milioni.

A. SERIM [illegible] XX Settembre [illegible] epoca con portineria, 2 camere cameretta cucina bagno.

[illegible] d'epoca libero o reddito piazza Rivoli 1/2 camere tinello [illegible] milioni più [illegible]. Tel. 812.5060.

ADIACENTE corso Dante (via Tiziano) alloggio mq 57 libero camera cucina ingresso bagno L. 90 milioni. [illegible] 669.2962

[illegible] corso Potenza libero [illegible] piano con ascensore camera tinello cucinino bagno L. 85 [illegible] Tel. 562.3888.

ADIACENZE piazza Rivoli luminoso 1 camera tinello cucinino doppia esposizione. Carezana 539.962.

ADIACENZE piazza S. Rita libero luminoso ampio 3 camere cucina ingresso bagno e posto auto. Tel 562 3888

A L. 145 milioni Mirafiori Sud via Reggio ristrutturato 2 camere cucina bagno. Gabetti Santa Rita Tel 359.393

■ L. 310 milioni corso Unità 8º piano panoramico ingresso salone 3 camere cucina bagno. Gabetti Santa Rita [illegible].

ANNACASE 669.0222 altamente signorile corso d'Azeglio piano alto salone 4 camere cucina servizi doppi ingressi.

ANNACASE 669.0222 Cit Turin via Vassalli Eandi in stabile d'epoca signorile luminoso 2 camere cucina servizi mutuo.

ANNACASE 669.0222 piazza Carducci (pressi) luminoso buono stato 2 camere cucina bagno richiesta interessante.

ATTICO
in nuova costruzione adiacenze corso Trapani signorile appartamento mq 190 salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi ripostiglio ampi terrazzi portineria L. 495 milioni. Tel. 0338 923.2287.

ATTICO mq 210 volendo divisibile tripli servizi 2 box zona piazza Pitagora interessante. Tel. 364.491 - 0330 385.333

ATTICO su 2 livelli soggiorno 3 camere cucina biservizi biterrazzi box pressi [illegible] Tribunale L. [illegible] milioni impresa vende con ritiro permute. Tel. 532.170

ATTICO via Cibrario [illegible] 2 [illegible] tinello cucinino bagno terrazzo. Gabetti Santa Rita [illegible].

A 166 MI[illegible]
viale Mughetti libero subito 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Gabetti 253.747.

CASETTA Borgo Vittoria con mansarda abitabile [illegible] cortile [illegible] possibilità sopraelevare Studio Leone 486.186.

CAVORETTO strada della Creusa appartamenti da 190 a 320 mq in villa prestigiosa parco piscina vendesi. Tel. 562.1656.

CENTRO via Boucheron pressi Oftalmico libero 6 camere cucina bagno anche uso studio. Gabetti Crocetta 581.[illegible]

CENTRO via Giolitti libero a L. 83 milioni ristrutturato ampio bilocale mansardato con bagno. Emmedue 562.8487.

COLLINA alloggio nuovo in stabile di lusso servizi pubblici negozi mq 130 giardino terrazzo box posto auto. Tel. 295.2739.

CORSO d'Azeglio prestigioso mq 250 luminoso ampio salone 3 camere tinello cucina 3 bagni 2 posti auto. Tel. 598.185.

CORSO De Gasperi libero confortevole ristrutturato molto ampio 2 [illegible] cucina bagno posto auto. Tel. 562.3888.

CORSO Montevecchio libero luminoso panoramico saloncino 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crocetta 581.6338.

CORSO Potenza impresa vende soggiorno 2 camere cucina 2 servizi mq 108 L. 296 milioni permute. Tel. 953.3570.

CORSO Racconigi pressi libero in palazzina camera tinello bagno 2 arie tutto nuovo L. 87 milioni. Emmedue 562.8487.

CORSO Re Umberto pressi mq 215 ristrutturato in prestigioso stabile signorile L. 570 milioni. Tel. 669 2962.

CORSO Re Umberto zona Matteotti palazzo d'epoca prestigioso 320 mq con mansardato L. 750 milioni. Univesta 650.3912.

CORSO Vittorio vendesi 4 salone 3 camere cucina servizi 3º piano affare L. 450 milioni. Tel 650 2132

EDILCASE 561.3535 corso Sebastopoli corso Siracusa libero piano alto luminoso 2 camere cameretta cucina e bagno.

EDILCASE 561.3535 corso Traiano libero 11º piano 2 camere tinello cucinino e bagno mq 80 a L. 168 milioni

EDILCASE 561.3535 Lingotto via Montevideo occupato salone 3 camere cucina bagno mq 127 L. 215 milioni ottimo reddito.

EDILCASE 561.3535 Sassi in palazzina recente con giardino appartamento di salone 3 camere tinello cucina 2 bagni mq 178 L. [illegible] volendo box.

FAILLA [illegible] 741.2874 libero pressi corso Sebastopoli come nuovo [illegible] camere cucina bagno L. 170 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero signorile corso Raffaello vista [illegible] grande salone con camino 4 camere cucina abitabile servizi L. 585 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Ventimiglia panoramico camera tinello cucinino bagno L. 123 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni volendo box. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Molinari mq 140 piano alto ottimo salone 2 camere cucina bagno. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI strada Pecetto in complesso trifamiliare 330 mq terrazzo panoramico di 220 mq. [illegible] 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via Corte d'Appello casa '700 ristrutturato mq 165 più [illegible] soppalco L. 540 milioni, Tel 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via Pastrengo pressi Isola Pedonale [illegible] 3 camere cucina 2 bagni L. 610 milioni. Tel. 517.0021.

GRIMALDI 580.6377 corso Ferrucci [illegible] cenze ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi ristrutturato

GRIMALDI 580.6377 corso Galileo Ferraris 3º piano mq 180 circa salone 2 camere tinello cucina servizi.

GRIMALDI 580.6377 corso Sommeiller libero 3º piano 3 camere cucina servizi [illegible] ristrutturato.

GRIMALDI 580.6377 piazza Adriano adiacenze ingresso 2 camere cucina servizi ristrutturato

GRIMALDI [illegible]377 piazza Rivoli adiacenze ingresso 3 camere cucina ripostiglio servizi cantina

I.G.I. 663.5440 corso [illegible] pressi ristrutturato ingresso living su soggiorno cucinotto 2 camere bagno L. 175 milioni.

I.G.I. 663.5440 via Frejus pressi corso Trapani affare ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie ristrutturato L. 139 [illegible].

IMPRESA vende direttamente saloncino 2 camere cucina biservizi box consegna mo permute. Tel. 953.3570 - 664.7087.

INVESTITALIA Crocetta corso De Gasperi in signorile palazzo alloggio mq 80. Piano 2º buone condizioni. Tel. 568.3870.

IN via Sant'Agostino e via delle Orfane impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare 817.6174 - 436.2336.

LA BARCA elegante su 2 livelli soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 320 milioni volendo box. Carezana 539 962.

LIBERO via Cibrario ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie ascensore portineria. Emmedue 562 8487.

LUNGO DORA corso Oddone signorile recente panoramico particolare appartamento mq 260 su 2 livelli. Tel. 595.214.

MILLEFONTI via Ventimiglia piano 4º con vista collina camera tinello cucinino bagno Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

DE GA

NEL Centro, in via Palazzo di Città 19 e 21, in palazzo monumento nazionale interamente restaurato impresa offre ultime occasioni di investimento in alloggi di varie dimensioni. Tel 817 6174 - 436.2336.

PARELLA via Domodossola mansarda libera in stabile con ascensore 2 vani e servizi L. 45 milioni. Gabetti. Tel. 756.688.

PARELLA via Exilles libero ristrutturato piano alto 2 camere cucina bagno L. 150 milioni. Gabetti. Tel. 756.688.

PIAZZA Bodoni prestigioso piano nobile volendo divisibile mq 375 oltre soppalchi. Immobiliari Associati 318.6886.

[illegible] Carducci piano alto ingresso 2 [illegible] cucina bagno 2 balconi panoramico [illegible] Nizza Tel [illegible]

PIAZZA Hermada (precollina) signorile soggiorno 2 camere cucina bagno [illegible] tuo permute. Caseuropa 817.6000.

POZZO STRADA via Cristalliera [illegible] in gradevole palazzina camera tinello L. [illegible] milioni, 2 camere cucina L. 88 milioni, 3 camere cucina L. 116 milioni. Occupati con ottimo reddito. Gabetti 548.045.

[illegible] via [illegible] libero ben tenuto camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni. Gabetti Viberti. Tel. 57.672.

PRECOLLINA (Sassi) [illegible] impresa [illegible] in [illegible] signorile appartamenti di varie metrature consegna fine '99. Tel. 0338 923.2287.

PRECOLLINA strada Cartman [illegible] 110 circa volendo divisibile giardinetto box. Gabetti Crimea [illegible] 660.4240

[illegible] **PAOLO** via Timavo libero secondo piano 2 [illegible] tinello cucinino bagno L. 140 milioni. Gabetti. Tel. 335.8703.

SASSI
piazza Modena in [illegible] palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni giardino. Gabetti 548.045.

SUPERGA villa d'epoca splendida posizione soleggiata mq 380 circa oltre rustici terreno. Gabetti Crimea 660.4240.

VALENTINO splendido palazzo nuovi saloni 3/4 camere bi/biservizi terrazzo anche attico box. Univesta 650.3912.

VENCHI UNICA
via Vandalino impresa vende ultimi alloggi soggiorno cucina 2 camere da L. 220 milioni. Mutuo regionale da 2% ottime finiture. Tel. 397.0370.

VIA LESSONA
[illegible] impresa propone alloggi prestigiosi in palazzina dominante parco. Tel. 011 661.1137 - 0347 451.2000.

VIA Palestro vendiamo spazioso appartamento libero di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti. Tel. 248.1653.

VIA Sospello libero panoramico ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 205 milioni. Gabetti Borgo Vittoria. Tel. 258.968.

VIA Stradella interno vendo [illegible] residenziale mq 910. SLP 1. Attualmente con fabbricato. Baldini Srl 596.771.

[illegible] corso Trapani [illegible] spazioso salone 3 camere cucina 2 [illegible] box L. 490 milioni. Gabetti. Tel. 335 8703.

ZONA lungo Po Antonelli ampio salone cucina 2 camere 2 bagni box doppio 2 terrazzi soleggiati. Tel. 941.2277.

TORINO PROVINCIA

[illegible] libera 3 lati su 2 piani più mansarda box 4 auto taverna ampio giardino. Affare L. 398 milioni. Edilmarket 434.1316 - 434.1[illegible].

ALPIGNANO
centro piano alto ristrutturato soggiorno [illegible] camera cucinino bagno L. 137 milioni Gabetti 958.6622.

BEINASCO, palazzina recente 2 alloggi nuovi 1º piano mq 250 caduno più mq 1000 laboratorio, mq [illegible] seminterrato. Terreno mq 1000. 'La Borsa' [illegible]

BRUINO centrale prestigiosa villa bifamiliare grande metratura ampio giardino L. 680 milioni. Sagor 011 903.4500.

[illegible] fronte pineta villino angolare in costruzione disposto su 1 piano con terreno permute dilazioni. Tel. 349.7608

CANTALUPA libera prestigiosa villa ottimo stato con terreno mq 2700 portico barbecue. GR 011 505 039 - 0121 352.210.

CASTIGLIONE villa mq 240 [illegible] nuova, mq 7 mila parco L. [illegible]. Tel. 960.1665 - 0348 516[illegible]

[illegible] frazione [illegible] cascinale in parte ristrutturato 500 mq su 2 piani adiacenze 100 mq portico 50 mq terreno 1500 mq vendesi libero. Tel. 689.8063 - 658.202.

[illegible] ultimo piano recente termoautonomo 2 camere [illegible] cucina 2 bagni terrazzo box e cantina. Tel. 941.2277

CHIERI villa a schiera rifinitissima salone 3 camere cucina biservizi mansarda taverna box giardino Tel 318.6886.

COLLEGNO Terracorta in palazzina signorile del 1978 alloggi liberi di ingresso 2 camere tinello cucinino servizi box doppio giardino. Grimaldi 580 6377.

COLLEGNO Terracorta villetta salone 3 camere cucina piuri servizi giardino box. Tel. 0338 727.3636 No agenzie

COLLEGNO via La Pira salone camera tinello cucinino bagno ampia mansarda con bagno collegata. Gabetti 405 3870.

MONCALIERI corso Roma libero anno '70 alloggio mq 155, 2 ingressi piano 2º L. 250 milioni. Serim 562 9601.

MONCALIERI corso Trieste panoramico salone 3 [illegible] cucina [illegible] 3 bagni ripostiglio 5 balconi. Gabetti 642.583.

MONCALIERI in palazzo settecentesco 480 mq su 2 piani più casetta indipendente di 120 mq box giardino privato. Fiminter Immobili. Tel. 517.0021.

PIANEZZA villa di circa 500 mq su 3 piani con possibilità di ampliamento ampio giardino. Grimaldi 580.6377.

PRECOLLINA strada Valpiana [illegible] '700 ristrutturata mq 260 terrazzo mq 185 giardino. Expocase 505.206.

REVIGLIASCO
villa panoramica salone 3 [illegible] cucina mansarda taverna 4 bagni box giardino. Gabetti [illegible]

[illegible] vende direttamente a Collegno nuova costruzione edilizia agevolata consegna dicembre '98 alloggi soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi. Possibilità mutuo ordinario CEE o regionale a tasso fisso del 2,1%. Per informazioni. Tel. 503 333.

TORRE PELLICE libera villetta 2 piani, seminterrato, giardino 250 mq L. 295 milioni. GR 011 505.039 - 0121 322.789.

VOLPIANO CENTRO
al 6º piano con ascensore camera tinello cucinino bagno volendo box L. 113 milioni. Gabetti 256.000.

PIEMONTE

150.000.000 Cigliano (36 km Torino nord) superattico di mq 150 abitabili più ampio terrazzo. 'La Borsa' 011 369.482.

[illegible]

COURMAYEUR centralissimo [illegible] salone living cucina biservizi mansardina posto auto garage parco 2 mila mq vendo L. 980 milioni. Baldini 011 596.771.

[illegible] residenza stile alpino appartamenti due, tre locali, [illegible] L. [illegible] milioni accomto, [illegible] tuo. Lasco Milano 02 760.03853.

[illegible]

ALBENGA impresa Icomar vende alloggi vicinissimo mare. No mediazione. Tel. 02 295.18635 - 011 738.0032 - 0182 595.507.

ALBENGA 300 mt mare bilocale balconi cantina termoautonomo L. 175 milioni. Fondocasa. Tel. 0182 558.080.

ANDORA fronte mare a L. 250 milioni ingresso camera soggiorno cucinino balcone e doppi servizi. Tel. 0182 471.239.

BORGHETTO attico, 2 camere, soggiorno, cucina, terrazza, ottima vista mare L. 180 milioni Aurelia 0182 973 027.

CERIALE in piccola palazzina ultimo piano bellissima vista mare ampio bilocale termoautonomo con box auto avendibile a L. 180 milioni. Tel. 0182 992 161.

DIANO MARINA da impresa appartamenti in complesso residenziale immerso nel verde con vista mare ottime finiture. Tel. 02 949 03870 - 019 675.840.

PIETRA LIGURE zona stazione ampio bilocale 3º piano arredato cantina. Agenzia Eden 019 627 798

PIETRA LIGURE 300 mt mare soggiorno cottura [illegible] bagno giardino L. 180 milioni Fondocasa 019 615.951.

COSTA AZZURRA

[illegible] Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0[illegible]

[illegible] Soleil [illegible] alloggi in costruzione in residenza L. 18 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cagnes sur mer vista mozzafiato lussuosi alloggi in costruzione terrazze, da L. 125 milioni. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cap Martin in residenza in costruzione lussuosi alloggi da L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

A Nizza adiacenze Place Massena in casa signorile nuovi appartamenti da L. [illegible] milioni. Kalimmobil 011 771.1580.

MENTONE centro 2 passi mare bilocali in piccolo immobile terrazzo vista vero affare FF 690 mila. Euro Invest Orpi 0033 493 282.300.

MENTONE Garavan [illegible] nuovi [illegible] celi fronte mare L. 190 milioni, trilocali L. 330 milioni. Italgest 0184 449.072

MONTECARLO confine mt. 200 mare appartamenti complesso residenziale da L. 110 milioni Diemme tel. 0143 78 806

[illegible] vende splendido monolocale Carré d'Or vista mare. Tel. 00377 93 250.060 - 607.930.920.

NIZZA centro stessa casa per vacanze o reddito monolocali L. 67 milioni, bilocali L. 140 milioni, Bolla 011 437 5591

NIZZA vicinanze Place Massena, spiaggia isola pedonale, galerie La Fayette, Nice Etoile, stazione centrale nuovo residence monolocali da L. 69 milioni, bilocali da L. 105 milioni. Sufficiente 30% rimanente finanziabile con affitto assicurato. Interim 011 599.782 - 504.751.

NIZZA zona pedonale vicino al mare bilocale di lusso palazzo signorile FF. 600 mila. Giovanni 0033 612.103386

ESTERO

[illegible] vista lago [illegible] in palazzina recente [illegible] L. 82 milioni, bilocali L. 180 milioni. [illegible] 011 437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. GEDIM [illegible] Cit Turin piazza Adriano [illegible] signorile spazioso ufficio 254 mq su 2 livelli.

[illegible] **PIP** 610.341 vende Cambiano recente locale industriale mq [illegible] più mq 300 uffici.

[illegible]**DRA** Caselette locali [illegible] mq 450/1700 piazzale 12000 possibilità edificare mq 2000. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA IMMOBILIARE zona S. Rita locali artigianali commerciali mq 900/1200. tel. 011 434 6898

ALESSANDRA [illegible] zona [illegible] Onorato Vigliani locali artigianale magazzino mq [illegible] altezza mt 5 servizi riscaldamento Tel. 011 434.6898.

AVIGLIANA tangenziale nuovo palazzo uffici e laboratorio mq 900 [illegible] terziario e rappresentanze struttura particolare. Sogem 771.0067.

BORGARO vendo a L. 750 milioni capannone industriale mq 2000 coperti più cortile mq [illegible] Baldini Srl 596.771.

[illegible] industriale mq [illegible] Settimo Torinese comodo autostrada libero vendesi. Tel. 663.5614 - 0335 608.6210.

CORSO Principe Eugenio negozio 6 vetrine mq 170 divisibile ottime finiture [illegible] Immobili 538.800 - 561 2063

CORSO Tassoni pressi via San Donato al piano 1º ufficio mq 145 abbinabile al altro ufficio mq 175. Sena 362.5072.

[illegible]**TTI** [illegible] sud area 32 mila mq capannone 19 mila [illegible] palazzina uffici. Area manovra. Tel. 539.007

GABETTI Cum[illegible] 20 mila mq capannone uffici 8500 mq totali empibili piazzali. Prezzo interessante. Tel. 011 539 007

[illegible] Nichelino capannone di [illegible] mq palazzina uffici-abitazione [illegible] mq cortile [illegible] Tel.[illegible].

[illegible] Pianezza capannone [illegible] oltre uffici abitazione mq. 270 totali. Cortile. Settore impresa. Tel. 539.007.

[illegible] locale mq 570 piano terreno [illegible] vendesi Tel. [illegible] - 0337 207.901.

SOGEM prima cintura Sud mq 1200 tettoie, mq 950 magazzini e uffici empibili. Tel. 771.0067.

[illegible] zona Nord comodo autostrade vendiamo capannone [illegible] mq e interrato cambiale. Beni Fondiari 568.1111.

VIA [illegible] RICCIO 57
VENDO [illegible] MQ [illegible]
[illegible] progetto approvato
mq 815 al piano terreno
mq 815 al 1º piano
mq 300 circa al piano seminterrato
BALDINI SRL 596.771

VIA Ormea pressi corso Raffaello negozio con 3 vetrine mq 110 ristrutturato termoautonomo. G.F. 385.7004.

[illegible]

DRUENTO [illegible] mq 1500 progetto approvato per villa uni/bifamiliari. Progetto Casa 011 994 1524.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO medie dimensioni [illegible] in vendita pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 817.8215

[illegible] SPA
RICERCA
APPARTAMENTI E VILLE
per propria selezionata [illegible]
PAGAMENTO [illegible]
Tel. 011 57.672 Sig.a Garro

[illegible] cascinale [illegible] con giardino attiguo [illegible] km da Torino. [illegible] 011 [illegible].

[illegible]
[illegible] Fondiari cerca per investitore anche occupati Torino e provincia. [illegible] contanti. Tel. 568.1111.

[illegible] PIEMONTE

A. [illegible] villa uni/bifamiliari cascine con giardino max L. 500 milioni. Edilmarket 434 1316 - 434.1426.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BENI FONDIARI cerca per qualificata società uffici di 800/1500/4000 mq Torino zona Sud/Ovest [illegible] 568.1111.

LOCALE artigianale mq 800/1500 ricerco urgentemente in Torino o prima [illegible]. Tel. 561.3763 - 0336 726.173.

RICERCHIAMO capannone industriale mq 1000 più cortile uffici zona Beinasco Orbassano Borgaretto. Edilmarket 434.1316 - 434 1426.

AFFITTI OFFERTE

[illegible]

[illegible] alloggi [illegible] per impiegati varie dimensioni e [illegible] zona comoda al centro stessa casa. Dora 745.010

ABBIAMO ampia scelta bella casa arredati/vuoti anche con giardino varie metrature e prezzi. Interecasa 568.3629.

AFFITTASI a studenti impiegati monolocale L. 400 mila mensili. Tel. 982.4950.

ARREDATI bene bella casa alloggi mono/bi/trilocali a partire da L. 430 mila. Centralcasa 696 5900.

PIAZZALE Duca d'Aosta affittiamo prestigioso alloggio di salone 6 camere cucina 4 servizi. Telefonare [illegible].

VIA Cialdini in elegante stabile [illegible] splendidamente ristrutturato mq 120 [illegible] a referenziati. Carezana 539.962.

TORINO PROVINCIA

RIVOLI elegante villa moderna 450 mq con ascensore autorimessa giardino uso uni/bifamiliare. Consuledile 437.4000.

LIGURIA

BORGHETTO vicino [illegible] alloggi confortevoli [illegible] quindici giorni. Punto Edilnord [illegible].

[illegible] alloggi [illegible] uso [illegible] anche quindici giorni. Punto Edilnord 019 616.964.

[illegible]

ISOLA PIANA per le tue [illegible] in piena tranquillità affittasi [illegible] Gabetti 011 57.672.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] corso Allamano in splendida palazzina con giardino affittasi ufficio mq 250 al primo piano. [illegible] 011 817.4123.

AFFITTASI Cascine [illegible] minterrato mq 380 riscaldamento [illegible] parcheggio interno Sangiorgio 541 [illegible]

AGENZIA PIP 610.341 affitta Moncalieri locale industriale [illegible] con 300 mq uffici.

AGENZIA PIP 610.341 affitta Pescarito locale industriale/commerciale mq 2400 più palazzina uffici.

CAPANNONI Orbassano/Volvera svincolo tangenziale mq 450/600/800 [illegible] uffici servizi cortile. Emmebi 349.9693

[illegible] 561.3535 Monumento [illegible] Galileo Ferraris ufficio mq [illegible] impianti a norma, disponibilità immediata.

SOGEM prima cintura capannone mq [illegible] area [illegible] Tel. 771.[illegible]

TORINO NORD capannone mq 3400 più uffici [illegible] o vendesi anche frazionato minimo mq [illegible]. Tel 0338 923 2287

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel 533 914

A. BANCA italiana urgono per dirigenti in trasferta vuoti arredati varie metrature anche Precollina [illegible]

A. UNI[illegible] per propria clientela [illegible] vuoti o arredati varie metrature. Tel. 437.2222.

ALLOGGI ogni tipologia Torino e cintura cerchiamo per nostri clienti rapide definizioni. Centro Casa 562.3888.

CERCO alloggi per dipendenti istituto bancario vuoto o arredati varie metrature. Campanale 437.5705.

DITTA [illegible] alloggio o villa Torino e collina, per [illegible] funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.6921

GIOVANE dirigente cerca appartamento vuoto/arredato Torino o prima cintura. Tel [illegible] 4487

MEDICO oculista [illegible] un appartamento uso transitorio o patti in deroga 2/3 vani e servizi Dora 740 489.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. PRIVATO cerca in affitto a Torino locale uso [illegible] vetrine [illegible] sizionato dai 200 ai 400 mq sullo stesso piano. Tel. ore negozio al 669.9318

RICERCHIAMO affitto/acquisto [illegible] commerciali/industriali mq [illegible] comodi tangenziali Sogem 771 0067

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via S. Ottavio 32 - Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili (percorso strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo [illegible] valutazione Autosalone D'Elia [illegible] Orbassano 241. Tel. 351.328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24. Tel. 011 776.1696 Torino.

AUTOG[illegible] acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà Corso Tortona 9. Tel. 817.1843 - 889.664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

■ Cesenatico Hotel Executive tre [illegible] superiori Benessere, tranquillità Costruzione (1994) Parco campo [illegible] pallavolo, tennis, piscina Cardio fitness circuit, fitness equipment sauna, bagno turco, U.V.A., idromassaggio, palestra technogym, palestra aerobica, 2 sale, cinema, climatizzato, tv sat. lingo bar, cassaforte. Piano bar, animazione, mini club. Scelta menu, buffets, formula tutto compreso anche bevande ai pasti [illegible] L. [illegible] mila bambino sconto 100% telefono 0547 672.670, fax 0547 83 823

ALASSIO Hotel Mignon ** 40 mt mare colazione buffet, scelta menù fino al 7/6 L. 55 mila Tel 0182 640.776

CASA di riposo Valle Cerrina zona climatizzata ospita anziani assistenza continuativa. Tel [illegible]

FINALE LIGURE Albergo Regina [illegible] 692.929, 50 mt mare, servizi, Tv ascensore, scelta menù, buffets L. 62 mila giugno L. 65/70 mila, luglio L. 78 mila.

LOANO Hotel Villa Mary 019 668.368 - fax 019 668.244 *** scelta menù camere telefono, frigobar, parcheggio, piscina riscaldata, palestra, sauna. Fino al 06/06/98 L. 63 mila.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055

ZSENNE nubile semplice e [illegible], [illegible] compagno amante famiglia scopo matrimonio. Tel. 011 530.948 Top Service

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C [illegible] acquista oro, argenteria, monete, gioielli, [illegible] Corso Peschiera 183 - T[illegible]

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra [illegible] argento preziosi numismatica francobolli Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

A. OREFICERIA [illegible] acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '700 '800 e '900 argento bronzi soprammobili oggetti vari. Tel. 011 837.546 (abitazione pasti 247.6368).

[illegible] denaro vitalità svela consulente ultrasensoriale, mirando e strutturando esiti favorevoli. Xilvertus 011 593.715.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino Tel 561.3066.

SGOMBERO [illegible] alloggi acquisto mobili '800 primi '900 quadri soprammobili e vecchie radio. Tel. 011 994.4830 Parrà.

A Terapia 2 si combattono malattie e allergie dell'apparato respiratorio

Le terme? Il servizio è sotto casa

E c'è una vasta scelta di cure con le acque



Con la [illegible] stagione arrivano i pollini. E con i pollini compaio[illegible] le allergie, un problema per molti. Forse però [illegible] tutti [illegible]no che il classico raffreddore da fieno, l'asma, la rinite allergica per [illegible] parlare dei problemi causati dagli scari della polvere trova sollievo e cura con le acque termali. Acque che inalate e leggermente radioattive, come quelle della fonte Garbarino di Lurisia, agiscono a livello di sistema nervoso simpatico. «Si tratta - spiegano i medici - di un buon metodo per integrare ed eventualmente sospendere farmaci quali antistaminici e cortisonici».

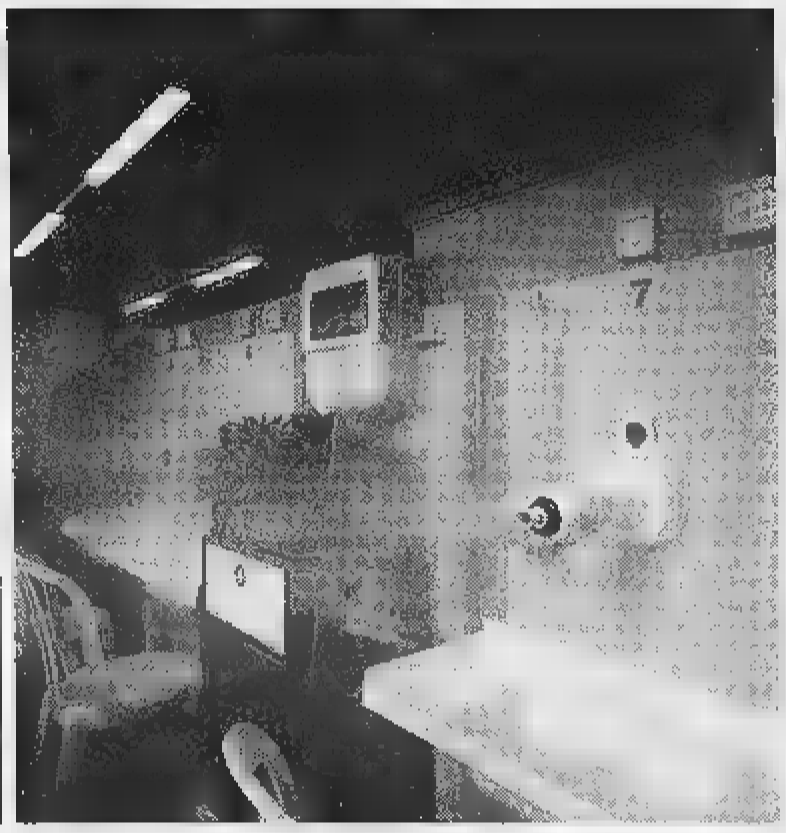
Già, le terme. Oggi la cura delle acque può essere tranquillamente effettuata a due passi da casa, fra il verde della precollina torinese. «E' un ottimo sistema per risparmiare tempo e denaro [illegible] anche per evitare i faticosi spostamenti necessari per raggiungere le località di cura», aggiungono gli esperti di Terapia 2, l'attrezzatissima stazione [illegible]male di corso Gabetti che ultimamente ha anche raddoppiato gli spazi e le strutture [illegible] disposizione dei propri utenti.

I vantaggi di questa cura «sotto casa?». Eccoli: per le allergie [illegible] stagione possono bastare una decina di sedute per ottenere miglioramenti, ma esistono anche cicli di cura più brevi, concentrati in soli cinque giorni. [illegible] per le sinusiti? Le ultime statitiche rivelano che una percentuale assai alta di torinesi ne soffre: praticamente sette su dieci. Per fortuna si possono curare con cicli di cura efficaci eseguiti da apposite apparecchiature.

A Torino dal 1946, Terapia 2 è organizzata in modo da offrire un confortevole e collaudato «stabilimento» termale dotato di attrezzature all'avanguardia, identiche a quelle delle località più rinomate, [illegible] pochi passi dal centro della città e dotato di personale preparato. Spiegano gli esperti della struttura: «Da anni siamo il centro ufficiale di ben quattro sorgenti termali le cui acque sono famose e pregiate per le loro caratteristiche: da quelle sulfuree di Tabiano e Tre[illegible] Balneario a quelle salsobromoiodiche di Salsomaggiore alle radioattive di Lurisia». E' importante sottolineare come l'acqua delle terme, [illegible] volta imbottigliata, non perde assolutamente le sue proprietà.

Il ciclo di cura si effettua attraverso docce microrizzate. Si tratta dell'ultima novità termale che è in grado di pulire al meglio le mucose e ricevere in seguito [illegible] speciali inalazioni caldo umide che, dilatando le mucose stesse, favoriscono la penetrazione delle particelle nebulizzate [illegible] [illegible] solfidrico separate dall'acqua. Lo spettro delle cure è piuttosto vasto: riniti, sinusiti, faringiti, laringiti, bronchiti, tracheiti, [illegible] bronchiale, enfisema polmonare, sordità rinogena (cateterismi tubarici). Insomma, un vero [illegible] proprio «tampone» per tutte quelle malattie dell'apparato respiratorio che ci portiamo dietro dai [illegible] invernali. Completa il ciclo di cure, effettuate sotto attento controllo medico, la «camera delle polverizzazioni in ambiente». Nel caso della sinusite, le vibrazioni soniche prodotte dall'apparecchiatura favoriscono una [illegible] penetrazione delle benefiche particelle.

Il numero telefonico a cui rivolgersi per «star bene» è: 011/819.6996. E' consigliabile la prenotazione [illegible] i pazienti possono anche presentarsi tranquillamente [illegible] appuntamento. Il centro funziona tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, con orario continuato dalle [illegible] alle 18.



Perugia: «Favoritismi al Toro»



PERUGIA. I veleni del calcio tentano, senza successo, di sfiorare anche il Torino, [illegible] dai tifosi [illegible] Perugia (5° in classifica, [illegible] punti dai granata: nella foto il patron Gaucci) di «favoritismi» nella corsa alla serie A. Il presidente del coordinamento clubs, Primieri, [illegible]: «Il Ravenna è andato [illegible] Torino senza tre titolari, D'Aloisio, Centofanti [illegible] Sogliano, squalificati per somma d'ammonizioni; e ha perso. Domenica il Torino [illegible] a Castel di Sangro, e gli abruzzesi avranno tre squalificati, espulsi dall'arbitro torinese Rosetti [illegible] Pescara. Per fortuna due settimane fa il Perugia ha battuto 3-0 il Chievo, anche se aveva un altro arbitro di Torino, Lana. [illegible] che società importanti di B non vogliono arbitri di Torino». Alle accuse, assolutamente gratuite, il presi[illegible] del Toro Vidulich non ha dedicato attenzioni: «Non meritano nemmeno commenti, certe frasi da tifoso».

Chiodi in campo: [illegible] denuncia

PRATO. Il campo cosparso di chiodi: è la scena che s'è trovato di fronte, domenica mattina, [illegible] custode dello stadio Lungobisenzio di Prato, a poche [illegible] dall'inizio dell'incontro di campionato (C1) col Livorno. Ieri i dirigenti della società hanno presentato denuncia contro ignoti, perché venga fatta piena luce su chi e perché nella notte di sabato abbia sabo[illegible] l'impianto. La gara, comunque, si è giocata regolarmente: merito di un piano d'emergenza immediatamente scattato. I dirigenti del Prato hanno reclutato un nutrito gruppo di ragazzi delle squadre giovanili, i quali hanno passato al setaccio il manto erboso metro per metro, più volte, per permettere [illegible] regolare svolgimento [illegible] derby, finito 0-0. Tre domeniche fa, nello stesso stadio, ci fu una lite fra il figlio del presidente Andrea Toccafondi e [illegible] tifoso che fu costretto a farsi ricoverare per un trauma [illegible].

OGGI IN TV

12,15	Sport notizie	[illegible]
12,20	Studio sport	Italia 1
12,55	Tmc Sport	Tmc
13,05	**Tennis.** Internazionali [illegible]	[illegible]
15,30	[illegible]. [illegible] d'Italia. **Calcio.** Italia-Finlandia femminile	[illegible]
18,20	Sportsera	[illegible]
18,25	St[illegible] sport	[illegible] 1
20,00	Tmc Sport	[illegible]
20,35	Sport notizie	[illegible]
[illegible]	Tmc2 [illegible]. [illegible]	Tmc2
0,50	Studio sport. [illegible] clip	[illegible] 1
1,20	**Tennis.** Internazionali d'Italia	Raitre

Berlusconi furibondo manda la squadra in ritiro e ordina la rifondazione

IL MILAN DISTRUTTO RIPARTE DA CAPELLO



Capello un anno fa vinse il titolo con il Real

MILANO. Tutti consegnati in caserma, [illegible] Milanello, [illegible] oggi a domenica. E, [illegible] favore, «interviste moderate». Il viaggio dentro l'apocalisse Milan parte da un ordine [illegible] servizio che oscilla fra il tragico e il grottesco. Squadra in castigo. Squalificati e infortunati compresi, a eccezione di Patrick Kluivert, in Olanda per [illegible]. Non più [illegible] un'ora d'aria: dalle 13,30 alle 14,30. Visite sospese e, data l'eccezionalità del momento, ristorante chiuso ai giornalisti (!). E' un segnale forte: il ritiro, non l'embargo dei risotti.

Il crollo della vecchia e nuova guardia ha «annichilito» Silvio Berlusconi. Adriano Galliani [illegible] volato a Barcellona con Braida per piazzare Kluivert (in cambio, magari, di Luis Enrique o Celades), [illegible] prima di averci buttato lì un «Capello resta», che, [illegible] non volerne ancorare il [illegible] alle due giornate [illegible] campionato che rimangono, potrebbe significare una scelta [illegible] campo precisa, drastica.

[illegible] si sono consumati vertici, ieri. Nè [illegible] Macherio né ad Arcore. Il presidente, furibondo, ha contattato telefonicamente amministratore delegato (Galliani), direttore generale (Braida), tecnico (Capello), capitano (Maldini), bandiere [illegible] ieri (Baresi, Tassotti): «Abbiamo cominciato [illegible] lavorare per il futuro del Milan». Inoltre, avrebbe tastato il pol[illegible] dei tifosi, [illegible] meno avviliti e inferociti. Hanno lasciato l'Olimpico in anticipo e in silenzio, bivaccato minacciosi [illegible] Linate. Ce l'hanno con tutti, ma più con i giocatori («Sono due anni che vivono di rendita, la società faccia piazza pulita») che [illegible] l'allenatore. Domenica, in occasione di Milan-Parma, [illegible] Siro erutterà rabbia, sdegno. Rischiano persino gli intoccabili: da Costacurta [illegible] Maldini, per il quale si vocifera di una mega-offerta del Chelsea (40 miliardi), da Albertini [illegible] Desailly. E se rischiano loro, figurarsi gli altri. Lo spogliatoio è spaccato. La preparazione atletica si [illegible] rivelata disastro[illegible] [illegible] qui Capello è senza difesa, avendo imposto Feliciano Di Blasi al posto [illegible] Vincenzo Pincolini. Ernie e acciacchi assortiti non placano il furore di Berlusconi: al contrario, lo vellicano, lo nutrono.

[illegible] cinque Milan zero. [illegible] è vero, aver giocato contro Capello [illegible] [illegible] giocato contro se stessi. Dalla rifondazione all'epurazione: [illegible] Milan si riscopre nudo, piccolo, sgonfio. Lontano da [illegible] e dall'Europa. Senza neppure l'ultima delle foglie [illegible] fico: la dignità. Undicesimo un anno fa, con Tabarez e Sacchi; decimo oggi, [illegible] il signore degli scudetti, cinque in sei anni fra Milano e Madrid. In mezzo, a dosare responsabilità ed equivoci, una girandola di acquisti che non ha riscontri nella saga berlusconiana del club. Sbaglia, Capello, a chiamarsi fuori dal mercato, a nascondersi dietro al dito [illegible] [illegible] rigore in più o in meno. L'ha fregato [illegible] delirio di onnipotenza, lo stesso virus che contaminò Sacchi [illegible] il Trapattoni di Cagliari.

C'è chi si aggrappa al disimpegno di Berlusconi: noi, più terra terra, rimpiangiamo l'addio alle armi di Marco Van Basten e Franco Baresi, tanto per citare due simboli. E' giunto [illegible] momento di fare chiarezza, [illegible] non pulizia. Fra Berlusconi e Galliani. Fra Galliani, Braida e Capello. Fra Capello e la squadra. Fra giocatore [illegible] giocatore. Non basta chiedere scusa e vergognarsi (Capello, domenica). Meglio l'autocritica di gruppo, [illegible] ha suggerito Galliani. [illegible] attenzione: si possono sbagliare gli acquisti, non le cessioni. Citiamo [illegible] [illegible] sparso: Panucci, Davids, Blomqvist, Vieira, Ambrosini, Locatelli, Roberto Baggio, Simone. Tutta gente che, con il senno di poi, e al di là della volontà più [illegible] meno dichiarata di cambiare aria, [illegible] il caso [illegible] [illegible]imone, avrebbe fatto molto comodo.

Ha ragione Liedholm: la fretta non porta da [illegible] parte. [illegible] non, [illegible] la Juventus, [illegible] nove anni di frustrante attesa: mai, però, al di sotto del settimo posto.

Tocca [illegible] Berlusconi. Il «Capello resta» [illegible] Galliani [illegible] un indizio prezioso, e sicuramente avallato dal grande capo, ma i discreti sondaggi effettuati in direzione [illegible] Alberto Zaccheroni confermano che, in barba ai contratti, [illegible] quello di Fabio scade nel Duemila, persino al presidente [illegible] venuto qualche dubbio. Non solo: chi sarà il prossimo preparatore atletico? Le azioni [illegible] Di Blasi [illegible] in ribas[illegible] Pincolini è orientato [illegible] seguire Sacchi all'Atletico Madrid. Oggi, a Milanello, comincia la resa dei conti. Lo impone la decenza.

Roberto Beccantini

Galliani sonda già i mercati esteri: «Ma il tecnico resta» Rischiano anche i senatori come Maldini e Costacurta

LA SQUADRA DELLA RISCOSSA



All'Atletico di Vieri

E Sacchi ricomincia da Madrid

Arrigo Sacchi, il ct azzurro che portò l'Italia alla finale di Usa '94, non è più un pensionato del calcio. Aveva chiuso [illegible] la panchina nel giugno scorso al termine di una stagione disastrosa alla guida del Milan, dando il proprio [illegible] tributo [illegible] far vacillare [illegible] mito degli invincibili berlusconiani. Riprende [illegible] lavorare all'estero, sulla [illegible] di tanti colleghi che prima di lui hanno esportato con alterne fortune il made in Italy. L'Arrigo allenerà l'Atletico Madrid di Vieri in sostituzione dello jugoslavo Radomir Antic, in [illegible] con l'attaccante azzurro dopo averlo sostituito durante la partita (persa) con il Mallorca. A confermare ufficialmente l'arrivo di Sacchi è stato [illegible] presidente Jesus Gil. L'accordo sarebbe biennale per una cifra totale di 3,5 miliardi.

Sacchi e il club madrileno trattavano da tempo. Gil voleva un allenatore che ridesse fiato [illegible] ambizioni dell'Atletico, che occupa il nono posto nella Liga e non è affatto [illegible] di conquistare un posto Uefa. Ha individuato nel Pelato di Fusignano la persona ad hoc. [illegible] Sacchi si [illegible] subito cautelato e ha preteso precise garanzie tecniche. Insomma, vuole lo squadrone per non rischiare [illegible] Milan bis. Lui per primo [illegible] setacciando il mercato italiano. La sua attenzione si è concentrata sulla Juve (era anche a Vicenza) perché ha nel mirino alcuni giocatori di Lippi. Due su tutti: Montero, il cui passaggio all'Atletico è praticamente definito, [illegible] Conte. [illegible] piacciono anche [illegible] grinta e la potenza di Torricelli.



Arrigo Sacchi

Il caso Sacchi anima un mercato allenatori già [illegible] fermento. Attorno all'espatrio dell'ex ct azzur[illegible] ruotano altre trattative che coinvolgono tecnici di primissimo piano. Non Capello che, nono[illegible] gli ultimi rovesci, non perderà [illegible] panchina milanista. Per esempio, non è da escludere una clamorosa svolta all'Inter. Simoni gode della stima di Moratti, ma una sconfitta domani sera nella finale Uefa potrebbe anche imporre [illegible] cambiamento [illegible] rotta. Torna il [illegible] di Zaccheroni, che lascerà a Guidolin la panchina dell'Udinese [illegible] che, dopo essere stato annunciato da più parti, ora rischia di restare senza squadra. Il tecnico era già nei piani di Moratti nei mesi scorsi, quando l'Inter stentava a decollare.

[illegible] il fatto più eclatante del mercato allenatori è il ritorno del Trap. Sfuggitogli lo scudetto col Bayern, il Giuan raccoglierà l'eredità di Malesani a Firenze. [illegible] si può dire che abbia scelto [illegible] rientro soft: fra Cecchi Gori e i tifosi viola avrà modo di ritrovare quel clima di [illegible] tensione che, dice, il calcio tedesco gli ha sempre negato. Il fuggiasco Malesani è tuttora [illegible] squadra. Parma o Bologna sono due soluzioni probabili e appetibili. Delle due panchine resterà sicuramente vuota quella di Ulivieri che ha già firmato per il Napoli. La posizione di Ancelotti a Parma [illegible] [illegible] saldissima. Tanzi deciderà [illegible] tempi brevi.

Altri movimenti: Mondonico torna al Toro, Colomba sostituirà Guidolin a Vicenza e Sonzogni rileverà Spalletti (destinato alla Samp) a Empoli. Infine torna una vecchia conoscenza: Maifredi. L'Albacete (B spagnola) sta per affidarsi [illegible] lui. Auguri a entrambi.

Fabio Vergnano

L'Inter prepara una maxi offerta per il fantasista, fischiato ieri a Milano

E Moratti ora tenta Del Piero

Ma la Juve vuole bloccarlo prima del Mondiale

RETROSCENA

TRA SCUDETTO E FUTURO



Alex Del Piero, 23 anni, fa gola a tutte le grandi

TORINO

Lo scudetto è una formalità, la Champions League un do[illegible] dopo quanto avvenne l'anno scorso, il mercato il [illegible] campo di battaglia in cui la Juve deve affondare i colpi, adesso che ha risolto i dubbi sul futuro assetto dirigenziale e tecnico. Rimane Lippi, dopo vistose sbandate che nacquero quando [illegible] presidente del Real Madrid, Sanz, gli fece sapere che era pronto un contratto da [illegible] miliardi. C'è anzi una novità: Umberto Agnelli proporrà al tecnico di firmare per un anno, fino al 2000. E' possibile che Lippi accetti.

Anche le [illegible]ci di uno sbriciolamento della Trimurti al comando si stanno dissolvendo. C'è da fissare il mercato che ruota attorno a due personaggi: Del Piero e Inzaghi. Il Pinturicchio pare che [illegible] voglia saperne [illegible] un'esperienza all'estero, la giudica prematura. Non pensa all'Inghilterra, insom[illegible]. Anche perché se decidesse di lasciare la Juve avrebbe una coda di acquirenti italiani: [illegible] Trimurti lo [illegible] [illegible] per questo ha accelerato i tempi per definire il rinnovo del contratto dopo che l'anno [illegible] aveva traccheggiato parecchio. In particolare il cl[illegible] bianconero ha saputo degli ultimi movimenti di Moratti: perso lo scudetto, il presidente interista si vuole vendicare comprando Del Piero. La strategia è semplice: l'attaccante si impegnerebbe a non rinnovare con la Juve, accordandosi con l'Inter per quando finirà il contratto, tra due anni. La Juve a quel punto perderebbe ogni diritto, anche [illegible]ico, e sarebbe costretta [illegible] lasciarlo andar via prima. Per questo e non per una smodata predilezione per il baccalà, Bettega, Giraudo [illegible] [illegible]oggi [illegible] andati a [illegible] [illegible] Pasqualin a Vicenza. La Juve vuole chiudere in fretta [illegible] dare l'annuncio prima che cominci il Mondiale: l'accoglienza che Del Piero ha ricevuto ieri a Milano mentre si [illegible] va [illegible] consegne dei «Telegatti» non facilita un suo approdo all'Inter. I tifosi nerazzurri l'hanno fischiato mentre entrava nel teatro.

L'operazione «rinnovo di Del Piero» coinciderà con la cessione di Inzaghi, richiestissimo. E' favorita la Roma. Lippi che pensa di tornare a [illegible] formula d'attacco più varia ha già chiesto [illegible] nuova punta: Kluivert. L'esperienza vissuta con Davids l'ha convinto [illegible] poter far emergere le grandissime qualità dell'olandese, soffocate nel Milan: nella rivoluzione rossonera Kluivert [illegible] ha spazio, Berlusconi però è contrario a cederlo alla Juve temendo che esploda. La chiave può essere proprio Davids, amicissimo di Kluivert. Sarà lui a convincerlo ad accettare il trasferimento alla Juve o in nessun altro posto.

[illegible] [illegible] raffreddata la pista Montella (Mantovani rischia grosso [illegible] lo cede), mentre è nata un'alternati[illegible] argentina: Claudio Javier Lopez, l'attaccante [illegible] Valencia, che ha segnato nell'amichevole [illegible] [illegible] Brasile. E' [illegible] Inzaghi più potente e Moggi [illegible] buoni uffici in Spagna. Tra gli attaccanti, fuori Fonseca e probabilmente Amoruso, la riserva sarà lo svedese Anderson del Bologna, bloccato quando la trattativa [illegible] Bierhoff si arenò per l'intervento del Milan.

Saranno ceduti all'Atletico sia Montero che Conte: i due hanno cenato domenica sera con Arrigo Sacchi, [illegible] allenatore degli spagnoli. A centrocampo la Juve vuole il fortissimo bresciano Pirlo, il miglior talento della [illegible] generazione, e probabilmente [illegible] prenderà. Incertezza sull'argentino Riquelme [illegible] Boca Juniors. Il reparto sarà potenziato con Boghossian e quasi certamente l'esterno portoghese Sergio Conceiçao (Dimas invece andrà al Porto). Salgono le probabilità che Di Livio rimanga e Tacchinardi avrà sicuramente più spazio: il [illegible] finale [illegible] stagione è stato convincente. Rimane da sistemare la difesa che perde il puntello di Montero: [illegible] [illegible] [illegible] rivelazione dello scorso anno, [illegible] appannamento in questa stagione ha convinto [illegible] Juve a cederlo. Come sostituirlo? [illegible] parla di Djetou, punto di forza del Monaco, ora che appare più difficile l'ingaggio [illegible] Domoraud. Arriveranno Vanoli e Mirkovic, non basteranno.

Marco [illegible]

IL [illegible] DI BATISTUTA

«Ciao Firenze, è ora di cambiare»

[illegible] «Non sopporterei di restare incrinando l'immagine che ho nel cuore [illegible] tifosi, io voglio andarmene da Firenze come Batigol, non come un attaccante sul viale del tramonto». Gabriel Batistuta [illegible] preparando il suo addio. Già domenica, dopo la doppietta al Brescia, non aveva escluso di aver giocato la sua ultima partita al Franchi con la maglia viola, facendo così balenare un divorzio non ancora certo, [illegible] molto più probabile rispetto ai mesi scorsi, quando [illegible] stato dato in partenza con destinazione Milan o Juve. E ieri, a mente fredda, l'argenti[illegible] per [illegible] prima volta ha spiegato perché dopo sette anni sarebbe giusto lasciare Firenze e la Fiorentina.

Ha detto Batistuta: «In effetti sento che questo potrebbe essere il momento giusto per cambiare e anche il momento di essere concreti e intelligenti. La Fiorentina resterà sempre dentro di me, ma la razionalità dice che per la società e per [illegible] sottoscritto le [illegible] sono mutate. Oggi la società viola si accinge a cambiare ancora, va via Malesani, arriva Trapattoni. Dalla mia cessione la squadra ricaverebbe sicuri vantaggi, denaro [illegible] la possibilità, su consiglio del [illegible] tecnico, di scegliere il centravanti del Duemila».

Il brasiliano avverte la Lazio per la finale di Parigi

Ronaldo: Uefa all'Inter ha più rabbia dentro

[illegible] Passato, presente e futuro. Al momento di partire per Parigi dove domani sera disputerà la finale Uefa contro la Lazio, arbitro lo spagnolo Antonio Lopez Nieto, Ronaldo fa il punto della situa[illegible] sua e dell'Inter. Partendo [illegible]al pareggio col Piacenza: «Siamo stati sfortunatissimi. Abbiamo creato molte occasioni da [illegible] ma [illegible] siamo riusciti a segnare: il portiere Sereni ha parato l'impossibile».

Capitolo scudetto chiuso definitivamente?

«Non direi. Ci [illegible] ancora due partite [illegible] può succedere [illegible] tutto. Ma era già difficile prima [illegible] pareggio col Piacenza, adesso è quasi impossibile. Noi, comunque, dobbiamo continuare [illegible] lottare».

Come ha fatto l'Inter [illegible] perde[illegible] lo scudetto che fino [illegible] gennaio aveva in pugno?

«Ci sono tanti responsabili. E qualche colpa l'abbiamo anche noi perché potevamo fare in modo di [illegible] ancora davanti alla Juve. [illegible] quello italiano è un campionato molto difficile: come ha dimostrato domenica il Piacenza, non ci sono risultati scontati».

Adesso c'è la finale Uefa con la Lazio.

«Siamo pronti. La Lazio è un grande avversario: ha [illegible] gioco molto valido, basato sul contropiede. [illegible] campionato ci ha battuti a Roma e [illegible] pareggiato a Milano. Ma in una finale secca, dove conta solo vincere, questi precedenti non hanno valore».

Si sente stanco dopo [illegible] disputato tre partite in una set[illegible] che hanno fruttato solo un pareggio?

«Sono molto caricato. Sarò [illegible] solo dopo il Mondiale. Questa fina[illegible] che arriva subito mi [illegible] possibilità di dimostrare cosa sono capace di fare. In una settimana non ho segnato neppure un gol: è giun[illegible] il momento di riprovare [illegible] gioia [illegible] rete, e la finale di coppa Uefa [illegible] l'occasione giusta. So che i tifosi mi aspettano. Farò di [illegible] per non deluderli. Comunque [illegible] è la prima volta che mi capita di non segnare in [illegible] seguito».

Addio classifica cannonieri?

«Non è detto. In due gare posso ancora farcela. Ci tengo [illegible] ci proverò fino all'ultimo minuto».

Alla Juve in due gare [illegible] mai segnato.

«Ma le occasioni ci sono state. Abbiamo vinto una volta ciascuno, segno che tecnicamente l'Inter è allo stesso livello».

[illegible] vale la coppa Uefa?

«Tantissimo. Per [illegible] per tutti i miei compagni e per la società. Purtroppo dovevamo vincere anche lo scudetto. Confesso che ci speravamo [illegible]...».

E se perdete anche contro la Lazio?

«Un'ipotesi che non voglio nemmeno fare. Per ora l'Inter ha disputato una buona stagione anche se non è riuscita a centrale il traguardo più ambito. Il [illegible] italiano, come ho già detto, è molto difficile. Ma anche molto bello con tante buone squadre. A Parigi vinceremo noi perché abbiamo più voglia di loro. La Lazio ha un grande carattere: tuttavia noi non sia[illegible] da meno e l'abbiamo dimostrato anche domenica. Anzi noi abbiamo anche un po' di rabbia per [illegible] andata la stagione».

Alla Lazio mancherà Boksic.

«Non è un vantaggio per noi. In [illegible] finale tutti quelli che vanno in campo [illegible] superano. Anche noi rischiamo di [illegible] avere Fresi e Bergomi che [illegible] entrambi acciaccati. E la Lazio ha Nesta, per me il miglior difensore [illegible] stagione. [illegible] ricordi che in una finale è tutto diverso».

Contento del suo primo anno italiano e dell'Inter?

«Sì, anche se mi [illegible] ancora la coppa. E ho grandi certezze per il futuro: l'Inter è [illegible] buona squadra [illegible] la società non si risparmia. [illegible] di tutto per rinforzarsi e diventare ancora più forte. La vita non finisce a Parigi. Comunque vada abbiamo davanti un grande futuro».

Nino Sormani

[illegible]

Eriksson punta sul difensore e sul duo Mancini-Casiraghi

ROMA. L'esodo biancazzurro è cominciato. In questi due giorni almeno quindicimila fans invaderanno Parigi. In molti hanno risolto privatamente il problema [illegible]glietto, sarà dura per il [illegible] d'ordine tenere divisi i tifosi. Infatti [illegible] Francia considerano questa finale Uefa un valido test per i Mondiali. Per chi resta [illegible] Roma, niente megaschermo. L'iniziativa sollecitata dalle radio locali, per il momento non [illegible] decollata.

Sciolti i dubbi su Nedved e Jugovic, rinunciato quasi definitivamente a Boksic e Cham[illegible] (in via di guarigione ma non rischiabili [illegible] cuor leggero), con il centravanti che p[illegible] [illegible] di patria andrà [illegible] panchina, la Lazio [illegible] presenta [illegible] la migliore formazione del mo[illegible]. Grandoni confermato terzino destro, Venturin che vince la sfida con Almeyda per la maglia [illegible] centrocampo. In attacco conferma obbligata per Mancini-Casiraghi, coppia che di questi tempi segna poco. E di scorta ci [illegible] Rambaudi ed il claudicante Boksic. Il gol è il problema di questa Lazio, su Nesta si fondano invece [illegible] speranze biancazzurre: l'Inter ha il «Fenomeno», Eriksson [illegible] convinto di avere [illegible] baby l'uomo gi[illegible] per bloccarlo. [illegible] sarà Lazio vera o andrà [illegible] campo la brutta copia che in campionato ha conquistato 1 punto nelle ultime 5 partite? «In novanta minuti ci giochiamo la Coppa Uefa - sostiene [illegible] - e quando giochi partite simili il pas[illegible] non conta. Vedrete, daremo il massimo. Abbiamo dimenticato [illegible] delusioni del campionato e la gioia per la conquista della Coppa Italia. Siamo sereni e questo [illegible] grande merito di Eriksson: possiamo battere l'Inter».

(p. ser.)

Il presidente Vidulich «vede» già un derby alla pari con la Juve



[illegible]

Ieri a Superga messa in ricordo della tragedia di 49 anni fa in cui persero la vita i Campioni granata: per il cinquantenario verrà organizzato un triangolare [illegible] Benfica e River Plate

La squadra granata ieri a Superga: da sinistra, il pr Chiuminatto, Lentini e il presidente Vidulich; in primo piano, Ferrante e Nunziata [FOTO REPORTERS]

«Il Toro farà di nuovo paura»

Lentini-Ferrante-Morfeo tridente in serie A

TORINO. A Superga, colle fatale [illegible] Grande Torino di Valentino Mazzola, si è celebrata ieri la [illegible] in ricordo dei campioni tragicamente scomparsi 49 anni fa, alla presenza dello staff dirigenziale, della squadra [illegible] di circa duemila tifosi granata. Ed è significativa la coincidenza che, [illegible] quasi mezzo secolo dalla tragedia, il Torino di capitan Lentini stia risorgendo dopo due stagioni di limbo in [illegible].

Forte [illegible] calore attorno al presidente Vidulich che, per il cinquantenario, [illegible] pensando [illegible] un triangolare con Benfica (l'ultima squadra affrontata dai Campioni prima della sciagura) e River Plate (la formazione che attraversò l'Oceano per venire a esprimere la propria solidarietà [illegible] club così colpito) al Delle Alpi, [illegible] dice che l'importanza di Superga, nella vita del Torino, [illegible] determinante: «Siamo come [illegible] famiglia che piange i propri morti, con i suoi vecchi e [illegible] i suoi giovani. Con orgoglio. Se replicare quello squadrone è impossibile, Superga può rappresentare il trampolino di lancio verso grandi traguardi. Il Toro tornerà a fare paura».

Ci sono ancora esami da superare ma la promozione in A è dietro l'angolo. E Vidulich [illegible] crede più che mai: «Ritenevo [illegible] potercela fare già in estate, nonostante gli errori che abbiamo commesso. A cominciare da Souness. Lo sbaglio fu di portarlo in un campionato che non conosceva. Sono contento [illegible] secondo con il Benfica in Portogallo, vuol dire che non eravamo [illegible] pazzi. Comunque, Reja ha operato bene [illegible] i giocatori hanno dimostrato carattere. Il gruppo, dopo la sconfitta interna con il Pescara e la contestazione, avrebbe potuto disgregarsi. Viceversa ha inanellato nove risultati utili consecutivi [illegible] guarda [illegible] fiducia alle ultime sei giornate del torneo».

Vidulich, che domani sarà a Parigi con Cravero per Inter-Lazio finale Uefa, aspetta tre [illegible] quattro settimane, poi spera di festeggiare l'uscita dal tunnel: «Con il passaggio di categoria, il bilancio sarebbe più che soddisfacente a poco più di un anno dal nostro arrivo a Torino. E tra le cose positive, c'è anche il rilancio del settore giovanile. Abbiamo investito un paio di miliardi [illegible] richiamato Claudio Sala, l'uomo giusto che ci ha portato al trionfo nel Viareggio».

La [illegible] A, tra diritti televisivi [illegible] [illegible] superiori, significherà una quindicina di miliardi in più, [illegible] aumenteranno anche le uscite. Vidulich [illegible] soci [illegible] pronti ad affrontare [illegible] grande avventura, [illegible] ulteriori investimenti: «Ci sarà [illegible] rafforzare [illegible] squadra, senza buttar via i pezzi utili, con quattro o cinque elementi di temperamento, qualità ed esperienza. Uno potrebbe essere Ingesson».

Un altro è Scienza. Tra i progetti c'è [illegible] trio d'attacco Lentini, Ferrante e Morfeo che ricorda quello dell'Atalanta di Mondonico di due stagioni fa, [illegible] Inzaghi centravanti. Vidulich conferma che Morfeo piace al Toro: «E' un giovane di talento che potrebbe essere un acquisto valido. Aspettiamo che la Fiorentina [illegible] Trapattoni lo lascino partire. Non abbiamo concluso alcuna trattativa e ci guardiamo intorno alla ri[illegible] delle soluzioni più adatte [illegible] Toro. Non vogliamo ingannare né illudere i tifosi. Sappiamo che dovremo soffrire e sostenere continui esami, [illegible] c'è una gran voglia di costruire [illegible] squadra che possa competere alla pari nel derby [illegible] la Juve, cui invidio il carattere [illegible] Toro [illegible] la fame insaziabile di vittorie».

E c'è, in Vidulich, [illegible] stessa determinazione per riedificare il nuovo Filadelfia. Nei prossimi giorni, solleciterà per lettera al sindaco Castellani [illegible] risposta: «Se fosse [illegible] cercheremo di far cambiare idea a chi è contrario. Due stadi moderni nello stesso quartiere possono solo portare benefici. Il nostro non [illegible] capriccio. E' anche il desiderio espresso da 25 mila tifosi in un referendum».

Al Filadelfia [illegible] anche legata la futuribile quotazione in Borsa del Toro. Vidulich dice che se ne riparlerà all'inizio del Duemila: «Non è una colletta [illegible] deve servire a rendere più forte e più potente [illegible] società». Più che [illegible] Cragnotti, s'ispira alla politica del Bologna che, sino [illegible] quattro anni fa, era in C1 e ora sta per entrare in [illegible]. I nuovi padroni Vidulich, Regis Milano, Bodi jr e Palazzetti imparano in fretta. Le lezioni [illegible] servite [illegible] se all'inizio il calcio era soprattutto un business, [illegible] nei quattro managers c'è anche più passione, c'è un cuore Toro.

Ieri intanto i granata si sono allenati agli ordini di Camolese (Reja era a Gorizia per i funerali della madre). A riposo Dorigo, infortunato, e Ficcadenti, recuperabile per Castel di Sangro dove mancherà Brambilla, squalificato. Giovedì amichevole [illegible] Carmagnola.

[illegible] Bernardi

Al Palacatania (ospite d'onore Alberto Tomba) il pugile barese è nuovo re dei welter Wbu

A Piccirillo il derby mondiale

Duran si arrende al 5° round



Francesca Lupo, 30 anni, vuole [illegible] boxe per le donne

CATANIA. Il derby mondiale, [illegible] tricolore, va a Michele Piccirillo. Avanza dunque il «nuovo», infatti lo sfidante ha 28 anni contro i [illegible] dell'avversario, ed [illegible] tanto bravo da conquistare il titolo iridato dei welter Wbu spodestando il «vecchio», Alessandro Duran, campione uscente. Il verdetto, abbandono, arriva alla quinta ripresa, quando Piccirillo, con un micidiale destro doppiato dal sinistro, colpisce in pieno il bersaglio. I [illegible] del barese, per la verità, sono [illegible] pre rapidissimi e precisi. In questa [illegible] risultano pure micidiali. Duran vacilla, poi si siede sulle corde e infine abbassa la guardia, con lo sguardo smarrito. Il ferrarese viene contato dall'arbitro. Quando l'azione riprende, Piccirillo incalza Duran, ancora attonito, vacillante e [illegible] la guardia chiusa. Non gli [illegible] tregua, anzi continua la [illegible] di sinistri e destri rapidi, precisi e, a un certo punto, fatali. Vola l'asciugamano bianco dall'angolo di Duran, l'arbitro sospende l'incontro e Piccirillo alza le braccia al cielo, con un gesto che sa di liberazione, oltre che di felicità. E' lui il nuovo campione del mondo dei welter, versione Wbu.

Ma i sintomi del successo del barese si intuiscono al terzo round, quando dopo due riprese tutto sommato equilibrate (la 2ª va [illegible] Duran in virtù di un bel jab pesante che Piccirillo sembra accusare), lo sfidante, sempre rapido [illegible] capace di dosare il destro per sfoderarlo al momento propizio, [illegible] affida proprio [illegible] quest'ultima arma per mandare già [illegible] prima volta l'avversario al conteggio. Da questo momento Duran perde sicurezza, solidità nelle gambe e dà la [illegible] più di aspettare le iniziative [illegible] Piccirillo che di affondare i colpi. [illegible] così arriva l'epilogo descritto, tra l'entusiasmo del pubblico che ha assistito [illegible] un match breve ma spettacolare, molto intenso, caratterizzato da ottima tecnica e altrettanto splendida preparazione fisico-atletica dei pugili.

A fine match, Duran ammette di aver «sofferto i pugni del 3° round, e di essersi lasciato sorprendere al 5°. Michele è stato più bravo di me e merita il titolo». «Grazie - gli fa [illegible] il [illegible] iridato - aspettavo da tempo questa cintura, [illegible] [illegible] di averla conquistata proprio contro un grande campione come Alessandro». Il tutto accade davanti a uno spettatore eccezionale, Alberto Tomba, ospite d'onore applauditissimo insieme con il presidente della Ferrari, Luca Montezemolo, [illegible] seduto vicino a Nino Benvenuti e Sandro Mazzinghi, ex glorie pugilistiche, anche loro duellanti in una contesa mondiale.

Intanto si muove pure l'universo [illegible] femminile: la livornese Francesca Lupo, piccola, tutta muscoli, 30 [illegible] campionessa nazionale di kick-boxing e di full contact, ed europea di shut free-fight e anche boxeur (o boxeuse...) sogna di fare a pugni anche in Italia. Ma [illegible] presidente della Federboxe, Gianni Grisolia, è categorico: «Per ora niente da fare. Ma sono disposto ad incontrare al più presto Francesca Lupo». [illegible] Francesca torna [illegible] sperare.

[illegible] La Torre

Moto, un caso

[illegible] all'Aprilia

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Durante il GP motociclistico [illegible] Spagna, domenica scorsa, qualcuno ha sudato freddo. E' successo al clan dell'Aprilia, presente al completo con il presidente Ivano Beggio che per tre lunghissimi minuti ha sofferto nel vedere i rischi corsi dai suoi piloti nella gara delle 250. La Casa di Noale monopolizza la prima fila con Capirossi, Harada, Valentino Rossi e Lucchi. [illegible] giapponese va in testa, gli altri dietro. Ma al primo giro Harada si ferma ai box per un incoveniente tecnico. Gara finita per lui? Macché. Rientra in pista e si infila proprio tra Capirossi [illegible] Rossi, duellando [illegible] i compagnio [illegible] marca.

Valentino non ci sta, non capisce [illegible] chiede lumi, sbracciandosi a più riprese: «Non [illegible] che cosa gli [illegible] passato per [illegible] testa - dirà dopo -. Ha compiuto [illegible] manovra da matto. Se mi [illegible] sbattuto fuori per passare a tutti i costi, gli avrei messo le mani addosso. Non si cor[illegible] in quel modo». A quel punto finalmente compare per Harada il cartello «slow», rallenta. Il giappo[illegible] ubbidisce [illegible] poco dopo viene squalificato per aver cambiato carburatore dentro i box e non fuori, come da regolamento.

Una situazione dovuta a una decisione presa [illegible] tavolino a inizio stagione. I fatti: dopo aver deciso di non «avvalersi più dell'opera del direttore sportivo Carlo Pernat» [illegible] direttivo Aprilia ha creduto bene di affrontare il campionato senza [illegible] una persona nello stesso ruolo. E ha affidato la direzione tecnica all'ingegner Witteveen e la responsabilità per l'immagine [illegible] Matilde Tomagnini.

[illegible] in pista chi comanda?, hanno chiesto i giornalisti a Beggio in una nervosa conferenza stampa. Risposte chiare non ne sono arrivate. Dopo l'incidente in Malaysia (capitombolo [illegible] Valentino [illegible] [illegible] sorpasso di Harada) la paura in Spagna. L'Aprilia sostiene che tra i piloti regna grande armonia. Invece sembra che l'aria sia pesante.

E, malgrado i [illegible] a ripeti[illegible]e, si capisce che [illegible]ca la serenità. Perciò i responsabili della Casa italiana potrebbero correre ai ripari al più presto. Prima che il giocattolo si rompa. [e. b.]

[illegible]

SPORT [illegible]

■ [illegible] GORI, IMMUNITA'. La giunta delle immunità parlamentari del Senato ha deciso [illegible] sottrarre il presidente [illegible] Fiorentina, [illegible] Cecchi Gori, alla giustizia sportiva per dichiarazioni sugli arbitri, riconoscendone valida [illegible] tutti gli effetti l'immunità parlamentare. La Federcalcio [illegible] una dura lettera ha espresso le sue perplessità sui poteri del senato sulla materia.

■ [illegible] [illegible] NEL CALCIO. Andreotti consiglia gli organi federali di inserire un monitor per il 4° uomo: «L'obiezione che non si pos[illegible] introdurre innovazioni (come il 4° arbitro dotato [illegible] monitor) perchè le regole vigenti nel calcio sono internazionali, non mi convince. So che in altro settore (l'ippica) l'introduzione delle totali riprese tv ha giovato moltissimo».

■ MATARRESE SUGLI ARBITRI. «Si va [illegible] un campionato europeo tra grandi club [illegible] la gente ormai accetta questo discorso - ha detto Matarrese, vicepresidente Fifa -. Ma si farà un campionato che [illegible] si stacchi da quelli nazionali». E sugli arbitri: «Un certo condizionamento c'è, [illegible] l'arbitro deve [illegible] abile [illegible] non farsene accorgere».

■ [illegible] [illegible] [illegible] La volata scudetto turca, vinta dal Galatasaray sul Fenerbahce, si tinge [illegible] giallo: la polizia [illegible] ha arrestato due uomini per tentativo di combinare il risultato [illegible] un incontro, dopo la denuncia del portiere del Sekerspor's, secondo cui due persone gli avrebbero proposto di alterare il risultato del match col Fenerbahce in cambio di 180 milioni.

■ F1 A [illegible] Cuba ha chiesto ufficialmente alla FIA di essere inserita nel Mondiale di F1 dal [illegible]. L'eventuale GP dovrebbe svolgersi sul circuito de L'Avana dove si svolsero molte gare negli Anni 50 e 60. Ieri la Ferrari ha collaudato le [illegible] F300 da spedire in Spagna.

■ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Colin McRae (Subaru Impreza) è al comando [illegible] Rally di Corsica al termine della prima tappa. Seguono Delecour (Peugeot 306) a 20"7 e gli italiani Liatti-Pons (Subaru) a 22".

■ [illegible] [illegible] [illegible] Fuori al 1° turno dell'Open di Germania [illegible] Gaudenzi (7-5, 7-5 dal marocchino Hicham Arazi), che Martelli (6-1, 7-5 dallo spagnolo Alvarez).

■ TESTUD DIVENTA ITALIANA? Sandrine Testud, francese, 26enne, n. 13 del mondo, tra un mese sposerà Vittorio Magnelli, responsabile azzurro del settore femminile.

BASKET

I registi di Varese [illegible] Reggio Emilia mettono in discussione il dominio bolognese

Piccoletti all'assalto delle Due Torri

Oggi Pozzecco anti-Kinder, domani Basile e Teamsystem



A fianco i registi Basile e Pozzecco

Astuzia e fantasia contro [illegible] potere dei ricchi. Nelle semifinali del playoff Varese [illegible] Reggio Emilia vogliono sovvertire i pronostici, che sulla carta le vedono vittime predestinate delle corazzate bolognesi Kinder e Teamsystem, affidandosi all'estro e alla follia dei loro vulcanici registi, rispettivamente Pozzecco e Basile.

Stasera a Varese (h. 20,30) la prima mossa tocca a Gianmarco Pozzecco nella 2ª sfida con la Kinder. Il piccolo regista (180 cm) non [illegible] in un gran periodo [illegible] forma e infatti Bologna ha vinto senza troppi patemi il primo round casalingo di domenica. [illegible] stasera gli ospiti non avranno l'infortunato Danilovic (bloccato per 12 giorni), mentre Pozzecco vuole confermarsi il bomber italiano di A1 e convincere il ct Tanjevic a dargli una maglia azzurra per i Mondiali di luglio.

Il leader di Varese dovrà però guardarsi in Nazionale proprio dalla concorrenza di Basile, l'uomo nuovo del basket italiano che giovedì a Reggio Emilia cercherà di portare la [illegible] Cfm sull'1-1 contro la Teamsystem. A soli 23 [illegible] due [illegible] di Pozzecco, [illegible] è già stato decisi[illegible] per i reggiani contro Milano (ottavi dei playoff) [illegible] Treviso (quarti). Questa è la stagione della sua consacrazione. Chiamato in azzurro da Tanjevic nell'ultimo All Star Game, ha poi fatto [illegible] [illegible] debutto vero a dicembre contro la Svezia, giocando proprio in seguito [illegible] [illegible] infortunio di Pozzecco. Da allora è maturato ancora, scoprendosi grazie [illegible] Tanjevic anche ottimo play, lui che aveva sempre giocato guardia.

Basile, con i suoi 193 cm, può [illegible] davvero il regista del futuro e la sorpresa di questi playoff. Nato [illegible] Ruvo di Puglia (Bari) dove proprio oggi sposerà la [illegible] fidanzata Nunzia, Gianluca ha la testa giusta per sfondare. Da bambino cominciò [illegible] il calcio, [illegible] [illegible] folgorato dal basket nell'oratorio dell'istituto di suore dove frequentava le elementari. Quel giorno decise che sarebbe di[illegible] un cestista di serie A, [illegible] la convinzione e la testardaggine di chi [illegible] sacrificarsi. Finite le scuole medie, fu [illegible] ad alternare lo sport [illegible] lavoro nei campi [illegible] fianco del padre, poi - arrivato finalmente in Emilia - [illegible] un anno ha fatto il pendolare ogni giorno tra Reggio, dove viv[illegible] e si allenava, e Firenze, dove faceva il militare nei carabinieri. Così [illegible] pochi anni [illegible] arrivato alla serie A, debuttando nientemeno che contro Henry Williams [illegible] la Benetton Treviso, proprio le ultime sue vittime.

E [illegible] questo Basile la Cfm può davvero [illegible]gnare il colpo anche contro una Teamsystem che quest'anno per il solo Fucka ha speso quanto il club reggiano per l'intero campionato. Sarebbe davvero un exploit, anche perché Bologna si sta invece preparando ad un derby-scudetto tra la Kinder campione europea e la Teamsystem vincitrice della Coppa Italia. La rivalità sotto le Due Torri è già alle stelle, come testimonia l'ultimo antipatico episodio di sabato, quando Vidili (Teamsystem) ha esibito una maglia [illegible] la scritta «Io picchio Abbio», giocando sul nomignolo (appunto «Picchio») della guardia della Kinder protagonista della rissa nel derby bolognese di Eurolega. [g. vib.]

[illegible]

Internazionali di Roma

L'acqua [illegible] e il [illegible]

ROMA. La prima giornata del torneo femminile degli Open d'Italia [illegible] stata cancellati per la pioggia: le partite, tempo permettendo, saranno recuperate oggi. Così le due sorelle Williams [illegible] state l'unica nota colorata di una giornata grigia. Venus [illegible] Serena [illegible] apparse [illegible] sala stampa come star [illegible] cinema: [illegible] [illegible] il sorriso, treccine impreziosite da un'infinità di perline bianche, blu, azzurre e verdi, braccialetti e collanine d'oro e un paio d'occhiali da sole, da turista. «Volevamo vedere il Colosseo - ha detto Serena - [illegible] era chiuso: l'ho potuto vedere solo da fuori». Del mondo del tennis Venus ha già capito tutto: «Non è per fortuna se sono tra le prime 10. Per [illegible] tutto è stato facile, ho tutto ciò che voglio». E pensa già al giorno in cui la Graf [illegible] ritirerà: «Sarà una grande perdita: [illegible] stata una vera signora».



ESTĒE LAUDER

Avere belle mani
per una donna
è importante.

Estée Lauder lo sa.
E ti regala una
manicure completa!

Le Estetiste Estée Lauder, esperte in manicure, ti accoglieranno in appartate mini-cabine, dove si prenderanno cura delle tue mani. **Il trattamento sarà gratuito!**

Sarà a tua disposizione anche un **Visagista,** per offrirti il tuo makeup personalizzato.



Solo dal 5 al 9 Maggio

È necessaria la prenotazione, telefonando al: 4344060

camurati
il profumiere

Piazza Adriano 1 - Torino

1 LA
Via E. De Sonnaz, 13
(Ang. Via Avogadro)
tel. 011/561.38.38 - 561.10.20 - Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

2 LA
Piazza Adriano, 1
tel. 011/434.40.60 - Torino
Orario:
9.15/12.30 - 15.30/19.30

3 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci,
(Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8.00/20.00

4
C.so Ferrucci,
(Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/434.46.26 - Torino
Orario continuato: 10.00/19.00

Riesce la mobilitazione delle rappresentanze di base: migliaia di passeggeri a piedi

Lo sciopero Atm sorprende tutti

L'azienda aveva previsto poche adesioni
Invece [illegible] autista [illegible] due non ha lavorato

Secondo le previsioni avrebbe dovuto [illegible] sciopero di pochi autisti, «tre o quattro su cento», ipotizzava l'Atm. Invece, la rivolta dei rappresentanti sindacali di base dell'Azienda tranvie municipali, ieri, ha paralizzato per tutta la giornata [illegible] città. Un contropiede, per la Torino dei [illegible], degli studenti, e dei moltissimi turisti che stanno affollando le nostre vie e piazze in occasione dell'ostensione [illegible] Sindone.

Si calcola che la protesta contro la piattaforma integrativa, in alcuni quartieri della città, abbia lasciato in deposito addirittura tre autobus su quattro. Un successone, sul fronte della ribellione. «Un'adesione che onestamente stupisce anche noi», [illegible] le organizzazioni confederali, criticando però la manifestazione. Loro, che un tempo sarebbero stati Cobas, oggi si chiamano Rdb, ribattono che il successo invece «è un segnale». Così tanti autisti con le braccia incrociate, dicono, «testimonia il malcontento che serpeggia [illegible] mesi, e [illegible] finalmente è esploso». E sul tavolo della spaccatura tra lavoratori e azienda lanciano ventun punti e ventuno proposte di accordo, tra cui l'accorciamento del turno lavorativo da 14 ad un massimo di [illegible] ore, l'allungamento della pausa fra [illegible] fine di un turno e l'inizio di quello successivo, l'allungamento dei tempi [illegible] percorrenza da capolinea a capolinea, poi l'eliminazione del sistema elettronico di controllo dal posto [illegible] guida (Sis), infine garanzie di ricollocazione per il personale definito [illegible] idoneo», e altri [illegible] sui quali, oggi, azienda e lavoratori aderenti all'Rdb [illegible] agli antipodi.

Lo sciopero è scattato con l'inizio dei turni, ed è durato fino a mezzanotte. Traffico regolare solo nelle cosiddette «fasce protette»: dalle 6 alle 9 e dalle 12 alle 15. Come sempre in questi casi, i bilanci dell'azienda e quelli [illegible] lavoratori sul piede di guerra [illegible] coincidono perfettamente, ma è [illegible] che la maggiore adesione è stata al deposito Gerbido che «copre» la zona Sud di Torino (quasi il 90 per cento di autisti fermi secondo i sindacati, circa il 60 per l'Atm), poi nel quartiere Tortona (45 per cento di autobus e tram in garage, dicono le Rdb), infine nei depositi San Paolo e Venaria [illegible] dove partono i mezzi delle linee Torino-Nord.

Pensiline strapiene, ma autobus e tram fantasma. E mentre davanti ai depositi s'issavano striscioni ripetendo slogan di protesta, una rappresentanza [illegible] circa duecento dipendenti Atm si è data appuntamento davanti al Municipio per chiedere un incontro al sindaco. «Questa è soltanto la prima di altre sette giornate di agitazione - annuncia Leonardo Locci, delle Rdb -. Sono quattro anni e mezzo che aspettiamo [illegible] firmare un nuovo contratto. Contestiamo anche la sottoscrizione dell'integrativo del [illegible] aprile: i soldi specciati in busta [illegible] competenze pregresse sono in realtà un anticipo del premio di produzione futuro, che quindi [illegible] ci ritroveremo più». Per Locci, «pur avendo noi contribuito in maniera determinante a risanare l'Atm in crisi, ci troviamo ora a fare i conti con un'azienda che ha avuto il coraggio [illegible] avanzare inaccettabili richieste: ad esempio la riduzione dei riposi annuali, o l'au[illegible] delle [illegible] per il personale viaggiante».

Scontro aperto su tutti i fronti: economico e di gestione. Le Rdb si scusano per i disagi creati ai passeggeri, [illegible] scaricano la patata bollente: «La nostra direzione non immaginava che la partecipazione allo sciopero fosse massiccia e [illegible] conseguenza anche i giornali e le tivù [illegible] hanno dato la notizia dei possibili disagi. Dunque la colpa del caos è loro». La direzione Atm risponde: «La protesta non ci spaventa né stupisce: l'Atm, in questi mesi, sta facendo scelte di qualità a favore del cittadino. Scelte che richiedono più impegno ai lavoratori e creano inevitabilmente fasce [illegible] malcontento. [illegible] fermi nei nostri obiettivi: legare il fattore economico alla produttività. Gli accordi integrativi [illegible] da sempre uno [illegible] più tesi terreni di scontro».

A smorzare i toni dello sciopero di ieri, i sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil tentano di ricucire la situazione: «Spaccatura con le Rdb? Affatto», premette Tullio Gazziero, segretario regionale Cisl. «Noi però diciamo: l'Azienda ha accordato un premio di 750 mila lire parame[illegible] al [illegible] livello e stiamo andando verso nuovi patti. I motivi che sottendono allo sciopero delle Rdb possono essere condivisi e di[illegible] assieme. Ma con l'azienda l'accordo è ancora tutto da costruire, ora [illegible] c'è trattativa in corso e non ha senso incrociare le braccia. Se hanno proposte diverse dalle nostre, piuttosto, le mettano sul tavolo».

Marco Accossato

I PROSSIMI SCIOPERI

MERCOLEDI'	13 MAGGIO
GIOVEDI'	21 MAGGIO
VENERDI'	[illegible] MAGGIO
LUNEDI'	1 GIUGNO
MARTEDI'	2 GIUGNO
GIOVEDI'	11 GIUGNO
VENERDI'	12 GIUGNO

* gli scioperi durano 24 ore. Salvo le fasce orarie: 6-9 e 12-15.



Un momento della manifestazione che ieri pomeriggio si è svolta davanti a Palazzo Civico

Stupore e rabbia alle fermate

«Che figuraccia in questi giorni di festa»

«E' un'ora che aspetto l'1. Forse ha avuto [illegible] incidente. O sarà colpa della Sindone? Con tutto questo traffico...».

Ore 17. In via Nizza angolo [illegible] Dante la signora con i borsoni della spesa guarda e riguarda l'orologio. «Sciopero degli autobus? Ma è sicuro? E non passa nessun tram?». Bella domanda. La risposta è un mistero. Perché ieri, alle fermate dell'Atm, regnava sovrano il caos. Cinquanta, ottanta, novanta per cento: i numeri contrastanti sull'adesione allo sciopero delle [illegible] ha creato una situazione ingestibile. Impossibile dire quali e quanti pullman sarebbero passati regolarmente. Impossibile pure dire quali aree della città sarebbero state più colpite dallo stop degli autisti. «Una [illegible] è certa - sbotta Vincenzo Ferro -. [illegible] l'Atm si fosse degnata di avvisarci in tempo dei possibili disagi, stamattina avrei preso l'auto e non sarei qui ad aspettare un tram che non passa».

E' [illegible] una giornata [illegible] nervosismo alle pensiline. Qualcuno ha saputo della manifestazione degli autisti alle 14 dal Tg regionale. [illegible] i più, quando lo scoprono dal passaparola, cascano dalle nuvole. Soprattutto nella zona Sud della città, la più penalizzata di tutte dall'agitazione dei sindacati di base.

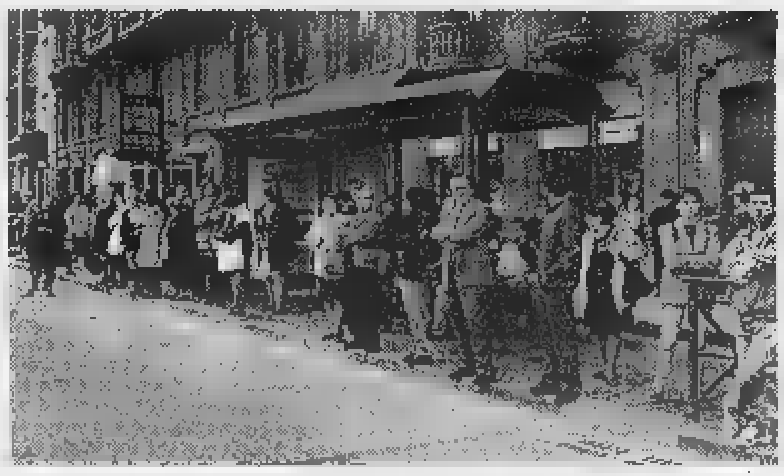
Braccia incrociate da inizio a fine turno. «Che figura - commenta in coro un gruppo [illegible] signore torinesi alla fermata del 17 in piazza Carducci -. Lo scrivа[illegible]. Bell'accoglienza diamo ai turisti. Chissà che cosa penseranno di noi, dopo aver aspettato un'eternità un autobus, e con [illegible] che possa spiegare che è colpa di qualche sindacalista».

Nella periferia Nord di Torino si viaggia abbastanza tranquillamente. Ma già in centro, direzione Nichelino, Moncalieri, Stupinigi, i riflessi dello sciopero sono evidenti. Autobus e tram che passano alle fermate senza neppure rallentare e con il cartello «Fuori servizio», lunghe attese, e le linee che circolano malgrado l'agitazione sindacale prese [illegible] conseguenza d'assalto.

«Sì, so dello sciopero. Ma l'ho scoperto all'Università, al [illegible]mento di uscire - dice Giulia Berardi, iscritta a Economia e Commercio -. Se l'avessi saputo prima che riprendeva alle [illegible] sarei uscita alle 14 e adesso sarei già a casa. Invece». Invece eccola ad aspettare e sperare, come David Callagarin: «Lavoro a Moncalieri. Fin qui mi è andata bene, con il 67. Ma l'1 [illegible] passa proprio. Abito in piazza Statuto. Prenderò un taxi».

Verso le 18 l'Atm avrebbe mandato nei punti più caldi [illegible] Torino alcuni dipendenti ad avvisare dello sciopero. E in corso Turati dicono che «le nuove paline con gli avvisi luminosi hanno trasmesso [illegible] 15 l'avvertimento "Sciopero in corso"». Ma [illegible] «inviati» dell'Atm [illegible] ne vedono pochi e anche molte paline luminose restano in realtà spente. «E il numero verde dell'Atm? Sempre occupato. Una vergogna. Davvero uno scandalo».

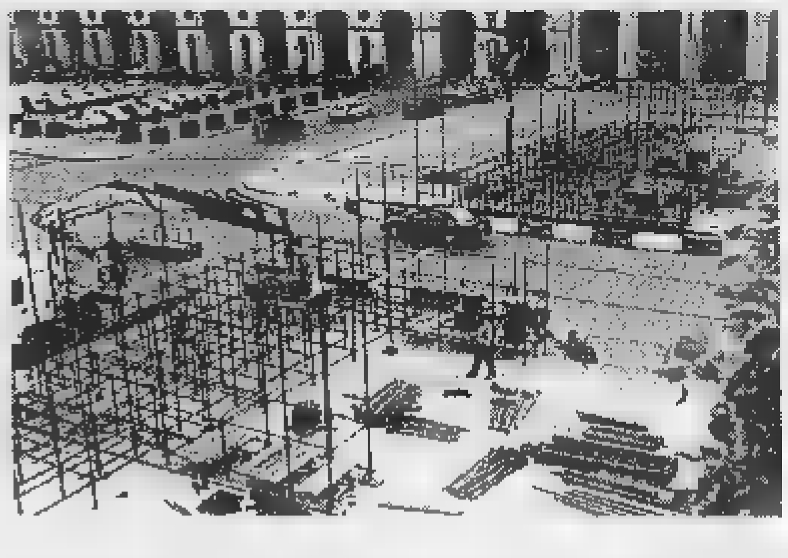
(m. acc.)



Vane attese alle fermate: i pochi autobus sono stati presi d'assalto dai passeggeri

A TORINO PER LA SINDONE

Il palco del Papa in piazza Vittorio



E' iniziato in piazza Vittorio Veneto il montaggio [illegible] palco sul quale Giovanni Paolo II, domenica 24 maggio, celebrerà la messa prima della visita alla Sindone. Sistemato all'imbocco con via Po, sarà completato appena 24 ore prima della [illegible]: l'autorizzazione per la chiusura al traffico della pi[illegible] è stata [illegible] solo per sabato e domenica. Entro lunedì mattina la sede stradale dovrà [illegible] sgombra. Durante la funzione religiosa della domenica mattina il Santo Padre proclamerà beati anche tre piemontesi: un sacerdote di Pancalieri, una religiosa di Alessandria e [illegible] ragazza di Acqui Terme.

L. [illegible] NELLE [illegible]

LA POLEMICA

LA PENSIONE DOPO I FUNERALI

Sempre più lunghi i tempi d'attesa per riscuotere gli assegni

di [illegible] A PAG. 35

IL CASO

[illegible]

Sciopero bianco all'aeroporto E molti voli subiscono ritardi

di Gianni [illegible] A PAG. 36

INCIDENTE

[illegible]

Giovane promessa del ciclismo si è fratturata un femore

di Franco Bocca A PAG. [illegible]

SENTENZA

[illegible]

Riammessi in gara molti esclusi dalla selezione del Comune

di Giuseppe Sangiorgio A [illegible]

LA STORIA

[illegible]

In via Bonzanigo un pubblico di affezionati si contende oggetti di scarso valore. Con qualche eccezione

Auto vendesi, se 10 mila lire non sono troppe

All'asta dei corpi di reato va in scena il trionfo dell'inutile

Un'AUTO per 10 mila lire. [illegible] volete c'è anche un camion, il prezzo di base è lo stesso. Per mille lire potete sperare di portarvi via un martello, un righello e un cavo con i morsetti. Per trentatré orologi si parte da 30 mila lire. Sono i costi e gli oggetti dell'asta dei corpi di reato che continua oggi in via Bonzanigo 16.

La vendita si svolge in un capannone dai muri stinti, ingombro di vecchio mobilio, televisori preistorici e ciarpame: tutta roba sequestrata dalla giustizia, in attesa d'essere messa all'in[illegible]. Su un lato, il banchetto del banditore: [illegible] fronte, un filare di sedie occupate da una ventina di persone. Altrettante in piedi. E' la piccola folla che partecipa all'asta: folla di amici, conoscenti, abituale frequentatrice di questo antro delle [illegible] in [illegible] di un padrone appassionato. Eh sì, bisogna proprio aver passione per prender parte alla corsa all'acquisto dei corpi [illegible] cui la pretura penale due-tre volte l'anno si disfa. Per lo più, si tratta di refurtiva mai reclamata, di scarso valore e consunta dall'uso. Eppure, nulla di quanto è [illegible] dai commessi e annunciato [illegible] banditore, «Adesso è la volta di...», rimane senza proprietario: tutto viene aggiudicato. Tra risate, sfottò, seriosità.

Ecco i commessi trafficare nel mare di pacchi, alzarne uno voluminoso, mostrarlo al dottor [illegible]tano Vivona, direttore dell'Ufficio corpi di reato, che avvisa il banditore, Mauro Brombin: «C'è il tagliaunghie». Voce dal fondo: «Come, in quella scatola c'è un tagliaunghie? Ma, per chi, un elefante?» Tutti ridono, [illegible] panzone osserva: «E chi se lo prende? Forza, abbinateci qualc[illegible] sennò vi resta sulle unghie». Risate. Il dottor Vivona segue il consiglio: il tronchese è messo all'asta insieme a un'autoradio. Per 20 mila lire sono del panzone.

Un borsone [illegible], che ha visto giorni migliori, «parte» da [illegible] mila lire con il suo contenuto che il commesso tira fuori e [illegible] per capo mentre la voce [illegible] Vivona [illegible]clama sopra il cicaleccio della folla: «Un binocolo, una macchina fotografica, una pila, 7 pacchetti di fazzoletti di carta, una spazzola, una torcia, un marsupio con un'agendina, una pila, un accendino Bic. Ah sì, ci sono ancora un foulard, un paio di pantaloni di tuta». Con rialzi di 10 mila lire in 10 mila, borsone e il tutto viene aggiudicato a 220 mila lire. Un anziano in jeans, per 40 mila (prezzo base 5 mila lire) si porta via un'autoradio e 76 monete, la maggior parte ossidate, quasi tutte fuori [illegible]. «Che cosa se ne farà?». La risposta è un'alzata di spalle «Boh» e la proposta «Le dò a lei. Per [illegible] mila sono sue». Il fresco posses[illegible] [illegible] autoradio è, al pari di altri habitués di via Bonzanigo, un rigattiere. Una coppia, invece, fa collezione di armi bianche: felice come una Pasqua la moglie per lo spadone «portato via con 300 [illegible] lire, un'inezia». Più in là ragazzi provano occhiali comperati per quattro soldi, si prendono in giro vicendevolmente: «Questi sono da donna, però sul tuo faccino [illegible] bene», [illegible] parlato [illegible] macho».

Se camion e auto, una 131 Mirafiori, sono gli oggetti di minor valore (e interessano solo un rottamatore, non possono essere immatricolati), un'icona russa di metà [illegible] e 4 cronometri Breitling [illegible] i prezzi più alti. Non [illegible] battuti oggi: per gli orologi si partirà da 1 milione e 600 mila lire l'uno, per l'icona da 500 mila lire. Il banditore non dubita: «Tutto troverà un padrone».

Claudio Giacchino



Icone, quadri, orologi, [illegible] anche copertoni di auto all'asta giudiziaria. E tra i campioni [illegible] valore figura addirittura un camion: buono solo per la rottamazione

Le più importanti Case chiedono garanzie: al Lingotto cultura e meno spettacolo

«Il Salone non è solo canzonette»

Dubbi dei discografici sulla rassegna d'ottobre

«Le ultime polemiche sulla gestione del Salone del Libro non pregiudicano l'adesione morale della Fimi al Salone della Musica. Certo la Federazione si sta interrogando sull'utilità per l'industria discografica di partecipare a simili eventi». Girolamo Caccia Dominioni, presidente della Federazione Italiana della Musica Incisa, impegnato in [illegible] serie di riunioni, lascia all'ufficio stampa il compito di spiegare la posizione dell'associazione che raccoglie [illegible] [illegible] discografiche tra cui le 5 major, cioè Bmg Ricordi, Warner, Polygram, Emi e Sony. Come dire il 70/80 per cento della produzione musicale. Tanto per intenderci questa [illegible] producono [illegible] lavori [illegible] personaggi del calibro di Vasco Rossi, Ligabue, Pino Daniele, Dalla, Ramazzotti, De Gregori fino ai Modena City Ramblers.

Certo i portavoce della Federazione [illegible] le parole ma il segnale lanciato agli organizzatori del Salone, primo fra tutti Guido Accornero, è evidente: «La Fimi non intende disertare il Salone della Muscia ma ha avviato una riflessione che la porta a sottolineare la necessità di ottimizzare la propria partecipazione. Da qui nascono i nostri interrogativi e l'urgenza di avere precise garanzie che il Salone della Musica diventi a tutti gli effetti un evento culturale, cioè una manifestazione che produca cultura e non solo spettacolo».

E' evidente la richiesta della Fimi [illegible] rivedere l'impostazione data al Salone [illegible] anni passati. Le case discografiche, ad [illegible] pio, si stanno chiedendo se ha ancora una logica allestire stand giganteschi che costano milioni e che hanno come unico ritorno economico quello di coprire praticamente solo le spese di organizzazione. Spiegano ancora alla Fimi: «Il salone fa bene all'Industria discografica ma allo stesso tempo il Salone non può vivere senza l'Industria discografica».

Insomma, è la richiesta ufficiale di aprire un «tavolo con gli organizzatori del Salone della Musica (dunque Accornero ma anche il direttore Marco Rossi, ndr) che porti a questo salto di qualità. Siamo sicuri che si riuscirà a trovare un punto [illegible] incontro». Un salto [illegible] qualità necessario alle industrie discografiche per ottenere dal governo l'abbattimento dell'Iva su dischi [illegible] cd. Attualmente l'imposta è [illegible] 20 per cento ma nel caso le case discografiche riuscissero a far rientrare il disco all'interno dei beni culturali si potrebbe abbassare al 4 per cento.

Che cosa risponde Accornero? «In questo momento - spiega - [illegible] voglio occuparmène. Stiamo lavorando [illegible] tempo pieno per il Salone del Libro. Anche perché non voglio sollevare nuove polemiche che poi si ritorcono contro Torino. Posso solo dire che stiamo lavorando con [illegible] case discografiche per costruire con loro un solido rapporto».

A quattro mesi dalla confe[illegible] stampa di presentazione dell'edizione 1998 del Salone della Musica sembra di [illegible] che ospiti e programma de[illegible] kermesse - che l'anno scorso ha visto la partecipazione di 170 mila visitatori - [illegible] ancora da definire.

E' indubbio, però, che queste [illegible] difficoltà non potranno che rafforzare la convinzione [illegible] Regione, Provincia e Comune di Torino di creare un'unica fondazione per programmare e gestire i saloni (Libro, Musica [illegible] Beni Culturali) e le grandi iniziative culturali. Il progetto è stato illustrato ieri mattina a Roma dagli assessori Valter Giuliano (Provincia), Ugo Perone (Comune) e Giampiero Leo (Regione) al ministro dei Beni Culturali, Walter Veltroni. Secondo i tre assessori «il ministro Veltroni si è dichiarato favorevole all'iniziativa, una formula già sperimentata per la Biennale di Venezia. L'accorpamento in un unico organi[illegible] garantisce una visione completa e [illegible] delle molteplici attività con aspetti di ricaduta in ambito culturale [illegible] gestionale».

Maurizio Tropeano







A sinistra, l'ultima edizione [illegible] Salone [illegible] Musica e accanto (da sinistra) Caccia Dominioni e Guido Accornero

La strategia dell'industria del disco punta a far abbassare l'Iva dal 20 al 4%

IL CASO

L'ANNUNCIO [illegible]

La Rai ristruttura l'Auditorium

Fra due anni sarà completamente rinnovato

LA Rai ha in progetto una profonda ristrutturazione dell'Auditorium di piazza Rossaro, in modo da dotare l'Orchestra Sinfonica Nazionale di una sala da concerto [illegible] livello europeo per l'acustica, il comfort e la qualità dei servizi per il pubblico e l'Orchestra stessa». Lo afferma un comunicato diffuso dalla Rai e lo ha ribadito ieri [illegible] Roma [illegible] responsabile [illegible] struttura orchestrale, dottor Cesare Dapino, durante una confe[illegible] stampa. L'incontro con i giornalisti era stato fissato cogliendo l'occasione del concerto che [illegible] complesso musicale terrà domani a Roma e replicherà giovedì a Torino al Lingotto: la «Seconda Sinfonia» di Mahler dirett[illegible] da Giuseppe Sinopoli.

Voci di [illegible] ristrutturazione del vecchio edificio progettato dall'architetto Mollino circolavano da tempo. Ora la Rai [illegible] venuta allo scoperto ufficialmente, anche se non sono stati forniti particolari. Dapino ha aggiunto comunque: «Contiamo di dotare Torino della nuova sala entro due anni». Da quanto è trapelato, nelle prossime settimane il piano di attuazione, già inviato agli organi tecnici della Rai, dovrebbe essere sottoposto all'esame del direttore generale, dottor Pier Luigi Celli. In ogni caso è indubbia l'intenzione dell'ente di tornare a utilizzare una sede propria, con un numero [illegible] posti superiore a quello attuale.

Intanto i concerti della stagione autunno-inverno conti[illegible] ad essere ospitati nella grande sala del Lingotto, le cui qualità sono state elogiate da numerosi direttori. L'imminente rassegna di primavera in[illegible] tornerà nella vecchia sede di piazza Rossaro. Il primo dei quattro concerti previsti [illegible] terrà giovedì 11 giugno alle 20,30 in ricordo di Giacomo Leopardi nel bicentenario della nascita, con musiche [illegible] Malipiero, Mascagni, Petrassi, Vlad.

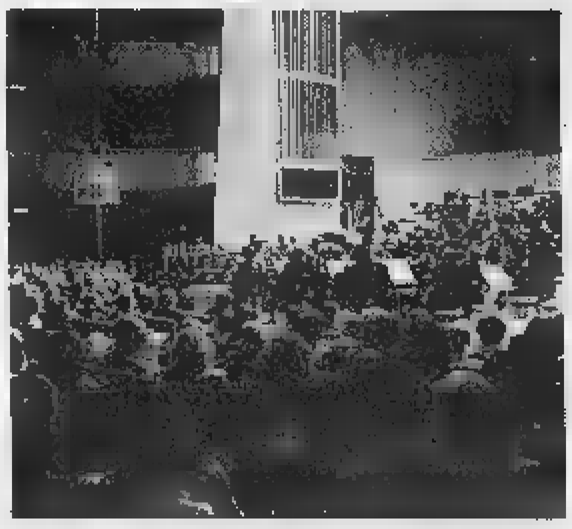
I successivi due concerti (16 e 19 giugno) formeranno [illegible] miniciclo dal titolo «Musiche da un campo di concentramento», con pagine di Klein, Shulhoff, Ullmann [illegible] Haas. Il quarto appuntamento, il 24 giugno, si chiamerà «Concerto di San Giovanni» e avrà carattere tradizionale: Weber (Ouverture da «Oberon»), Mendelssohn («Concerto per violino») e Dvorak («Sinfonia "Dal Nuovo Mondo"»).

Leonardo Osella

VELTRONI

«Finanziamenti all'Egizio»

I problemi e le prospettive delle istituzioni culturali torinesi sono stati i temi di un incontro, svoltosi a Roma, tra il ministro per i Beni culturali Walter Veltroni e gli assessori alla Cultura Valter Giuliano (Provincia), Ugo Perone (Comune) e Giampiero Leo (Regione). Veltroni si è detto favorevole alla destinazione della Reggia [illegible] Venaria a vetrina delle grandi civiltà del Mediterraneo. Accanto ad essa si prevede [illegible] ristrutturazione per l'attuale sede dell'Egizio che dunque resterà nell'attuale sede. E' un progetto cantierabile per il quale devono essere sbloccati i finanziamenti. Veltroni poi ha riconosciuto al Teatro Stabile «di aver fatto un buon salto qualitativo rispetto [illegible] passato [illegible] ambito nazionale» e, nello stesso tempo, «si è raccomandato per [illegible] maggiore rigore sul piano amministrativo». In più c'è la richiesta formale di [illegible] impegno del Governo a reintegrare nei prossimi bilanci il miliardo e trecento milioni già definiti e poi negati.



L'edificio [illegible] piazza Rossaro nelle intenzioni della Rai dovrebbe essere ristrutturato Fra due anni, quando si prevede finiscano i lavori, potrà ospitare più spettatori

Entro fine mese

Un progetto su piazza Castello

Mentre in strada verdi e ambientalisti distribuivano mele e insalata contro l'eliminazione delle [illegible] biologiche, in Sala Rossa l'assessore Gianni Vernetti ha assicurato che entro maggio presenterà il progetto definitivo per piazza Castello. L'argomento affrontato su interpellanze di For[illegible] Italia e Lega Nord era partito dal ventilato trasferimento della statua all'Alfiere Sardo dall'attuale postazione, fra Palazzo Madama e [illegible] sede della giunta regionale, all'armeria reale, e dalla «falsa manica» che, a giudizio degli azzurri Dondona e Cantore [illegible] di Lodi è antistorica.

Vernetti e il sindaco Castellani hanno tranquillizzato l'assemblea: prima di arrivare ad [illegible] soluzione definitiva («Che porterà - ha detto Castellani - alla sistemazione della piazza per 30, 40 anni») bisognerà capire quale dovrà essere la destinazione di un'area che dal Duomo va a Palazzo Reale e si estende alla Cavallerizza: uno scorcio aulico della città, che dovrà riportare piazza Castello ad una bellezza di livello europeo. E per questo, oltre al contributo offerto dal dibattito consiliare, sarà necessario bandire [illegible] gara ad altissimo profilo.

Il dibattito, salvo alcune frecciate delle [illegible] contro soluzioni definite «superficiali», è filato liscio. Senza «cadute di stile». Fra gli intervenuti (Guidetti Serra, Marzano, Dondona, Viale, Bressan, Molino, Porcellana, Ventriglia e Monaci), Dondona ha sottolineato che piazza Castello è stata portata all'attenzione della città, dopo l'e[illegible] dello Statuto albertino, nel 1848. Viale ha proposto di spostare [illegible] monumento al Duca d'Aosta, Marzano, infine, ha chiesto che tutte le proposte siano convogliate [illegible] seconda commissione (della quale è presidente) per un dibattito approfondito. Ma ciò - ha precisato il sindaco - sarà possibile solo quando gli uffici [illegible] presentato la bozza [illegible] progetto. Vernetti, tuttavia, ha voluto precisare che «per la realizzazione [illegible] meno della manica e per la sistemazione degli scavi archeologici che riporteranno alla luce le sue antiche fondamenta, [illegible] Comune indirà [illegible] concorso di idee internazionale».



Castellani

Successivamente, il Consiglio, con 29 «sì» (l'opposizione [illegible] Branciforte [illegible] hanno partecipato), ha dato il via alla procedura per variare lo statuto [illegible] allargare la giunta da 12 a 14 assessori. Il prossimo appuntamento tra [illegible] giorni, quando da un nuovo voto arriverà semaforo verde all'ampliamento dell'esecutivo. Infine, su un ordine del giorno contro l'infibulazione, è mancato il nu[illegible] legale e ancora una volta il Consiglio si è sciolto anticipatamente. [g. san.]

Cinque alla sbarra

Processo per il delitto dei Murazzi

Parte oggi il processo ai presunti assassini [illegible] Abdellah Douimi, annegato nel Po il 19 luglio scorso sotto una pioggia di oggetti lanciati dalla riva. Gli hanno impedito di risalire dal fiume, insultandolo e inveendo contro di lui, recita il capo d'imputazione. Alla sbarra, nell'aula della corte d'assise (presieduta da Alberto Bernardi) saranno in cinque: Piero Iavarone, Andrea Demartis, alias Bosh, Paolo Trevisan (detenuti), Fabio Montrucchio e Livio Leanza. Rispondono di omicidio aggravato da sevizie [illegible] futili motivi, un'imputazione da ergastolo.

Alla fine, del «branco» sono rimasti solo loro. Sono usciti dal processo, gli imputati minori, quelli [illegible] di favoreggiamento: qualcuno ha patteggiato, altri hanno scelto il rito abbreviato. Sono stati scagionati da ogni accusa, Andrea Santonocito (avvocati Verazzo e Mencobello) [illegible] Paolo Iavarone. Quest'ultimo era stato il primo a finire in [illegible]cere, indicato [illegible] il responsabile del delitto. Ma lui quella notte era ubriaco fradicio, e si [illegible] poi ritrovato in questura senza ricordare nulla. A fatica il difensore Loredana Gemelli l'ha tirato fuori da quel pasticcio.

In aula saranno così in 5. Come hanno chiesto i pm Paola Stupino, Onelio Dodero [illegible] Maurizio Boselli. Che hanno svolto un'indagine difficile, in cui tutti accusavano tutti, con un obiettivo ben preciso. Far addebitare la colpa al «branco», una responsabilità collettiva. U[illegible] specie di delitto di [illegible] Ma i pm [illegible] convinti di [illegible] riusciti a individuare le singole responsabilità: Andrea Demartis [illegible] uno dei più accaniti inseguitori, lanciatore di bottiglie, sempre in prima fila; Piero Iavarone ha aizzato il gruppo, lui [illegible] era considerato una specie di capo; Montrucchio ha minacciato il marocchino e gli ha lanciato oggetti. E Paolo Trevisan, che ha detto a Piero: «Questa sera ci hai fatto proprio divertire». Poi c'è Leanza, che ha un ruolo più defilato, chiamato in causa da una sola testimonianza. [illegible] imputati hanno ammesso, nei primi interrogatori, di essere stati [illegible] Murazzi, ma hanno negato di aver lanciato qual[illegible] al marocchino [illegible] di avergli impedito di tornare a riva. [illegible] i loro difensori (Antonio Foti, Geo Dal Fiume, Roberto De Sensi, Cosimo Palumbo, Pier Stefano Goffi, Marco Feno, Gian Paolo Zancan, Romano Console) annunciano battaglia grossa. «C'era tanta gente quella notte ai Murazzi. Tanta confusione, impossibile risalire alle responsabilità di ciascuno. Non è stato un omicidio volontario». Foti: «Piero Iavaro[illegible] non partecipò all'ultima fase della rissa. Cinque persone testi[illegible] che è un ragazzo timido e tranquillo, il contrario di come viene dipinto. All'imputato è stata negata la libertà perché un agente di polizia penitenzia[illegible] ha detto di averlo sentito dire frasi minacciose nei confronti di Montrucchio, ma si è trattato di un equivoco». Gli avvocati Dal Fiume e De Sensi chiederanno alla Corte di effettuare [illegible] sopralluogo. [n. pie.]

Specchio dei tempi

«Anche nel '97 [illegible] grande testimonianza di solidarietà dai lettori» «Che tristezza quella Fontana all'asciutto da mesi» - «Una piccola palestra in ospedale» - «Non si può rimuovere l'auto di un invalido»

Il presidente della Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi* ci scrive:

«Anche lo scorso anno i lettori hanno dimostrato la loro solidarietà con chi ha bisogno [illegible] aiuto, e generosamente hanno donato a *Specchio dei tempi*. Dal bilancio approvato dal Consiglio di amministrazione risulta che nel corso del '97 sono stati distribuiti [illegible] miliardi 831 milioni [illegible] mila lire, quasi due miliardi in più del '96: i lettori si sono mobilitati, in particolare, per il rogo del Duomo di Torino e per il terremoto che ha sconvolto Marche [illegible] Umbria, [illegible] questo spiega in parte la differenza.

«Per il Duomo [illegible] stati raccolti [illegible] miliardo 245 milioni: in accordo con la prefettura e la sovrintendenza serviranno per ricostruire l'altare del Bertola, sotto la nuova teca che custodirà la Sindone, e per restaurare alcune statue marmoree che hanno subito danni non devastanti. I lavori si annunciano lunghi. Saranno eseguiti da ditte specializzate scelte dalla Sovrintendenza e che opereranno sotto il suo controllo.

«Alle popolazioni colpite dal terremoto nelle Marche e in Umbria i cronisti de *La Stampa*, con la consueta prontezza e diligenza, hanno distribuito un miliardo [illegible] milioni, parte in aiuti diretti a un migliaio di famiglie, parte in acquisti di prefabbricati e attrezzature utili per superare l'emergenza.

«Per la ventiduesima edizio[illegible] della "Tredicesima agli anziani" sono stati consegnati 2661 assegni per un importo complessivo di un miliardo 596 milioni 600 mila lire.

«Nel '97 sono stati dati 399 milioni 997 mila lire al Comitato Ghirotti [illegible] 293 milioni 585 mila lire alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. *Specchio dei* [illegible]*pi* [illegible] stato attento, come tutti gli anni, a rispondere [illegible] casi di grave necessità, sia [illegible] comunità sia di persone. Ricordo in particolare tre bambini disgraziati: i denari sono stati, e sono, un contributo forse indispensabile, e un grande aiuto è [illegible] corale dimostrazione ai genitori che tanti [illegible] solidali [illegible] comprendono i sacrifici che affrontano ogni giorno.

«Un grazie a tutti i lettori e la promessa che le loro offerte saranno utilizzate oculatamente [illegible] testimonianza di solidarietà».

Giovanni Trovati

Una lettrice ci scrive:

«Fin dallo [illegible] autunno [illegible] stato completato, con cura, il restauro della bella fontana delle Quattro Stagioni all'interno del Valentino, proprio alle spalle di Torino-Esposizioni. Ma la vasca centrale continua ad essere all'asciutto, [illegible] una goccia d'acqua. Per quale motivo continua questo stato di cose? E' facile immaginare la desolazione di una fontana pri[illegible] d'acqua».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto l'articolo sul "progetto San Luigi" che prevede più attività sanitaria, didattica e ricerca all'interno dell'Azienda Ospedaliera S. Luigi di Orbassano. Sono [illegible] paziente di 44 anni affetta [illegible] una patologia cronica polmonare e per questo motivo sono seguita da circa 10 anni in questo ospedale in maniera molto soddisfacente. Per migliorare e rendere più accettabile [illegible] mio stato di salute avrei bisogno, oltre che di cure mediche e di ricoveri, anche di [illegible] riabilitazione fisica (leggi: una piccola palestra con cyclette, tappeto per prove da sforzo, lettini [illegible] panche per [illegible] di respirazione e, naturalmente, alcuni fisioterapisti) cosa che né il [illegible]. Luigi, né gli altri ospedali torinesi hanno a disposizione nei reparti [illegible] pneumologia. Chiedo [illegible] [illegible] possibile destinare una piccola parte dell'investimento preventivato al fine di [illegible] in piedi [illegible] simile reparto di grande utilità per i pazienti affetti dalle varie patologie polmonari. Ora sono costretti ad andare in strutture fuori dal Piemonte, [illegible] ho già fatto, ottenendo grandi benefici».

Manuela Rolle

Il Comandante del Corpo di polizia municipale ci scrive:

«Giorni fa un automobilista si lamentava del fatto che, nonostante un'auto bloccasse il suo passo carraio, i vigili non la rimuovevano. In effetti l'auto esponeva un permesso invalidi e l'art. 354 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada "vieta la rimozione dei veicoli destinati a servizi di polizia, anche se privati, di ambulanze, dei Vigili del Fuoco, di soccorso, nonché di quelli dei medici che si trovano in attività di servizio [illegible] situazioni di emergenza [illegible] degli invalidi, purché muniti [illegible] apposito contrassegno".

«Gli agenti hanno quindi fatto [illegible] possibile per consentire la mobilità del reclamante e per tutelare quanto la legge prevede».

Vincenzo Manna

Dipendenti pubblici penalizzati nella liquidazione rispetto a quelli privati

Pensione, un sogno lungo 14 anni

I sindacati: «Questa situazione è ormai inaccettabile»
Oggi e domani presìdi davanti [illegible] Provveditorato e Tesoro

Quattordici anni in attesa della pensione. [illegible] quale armonizzazione sulle pensioni tra dipendenti pubblici e privati, dicono i sindacati - [illegible] quale eguaglianza. La prova? La forniscono loro (Cgil, Cisl [illegible] Uil) che ieri hanno convocato una conferenza stampa per denunciare una situazione diventata ormai insostenibile.

«I dipendenti pubblici - spiega Giovanna Ventura, della [illegible]greteria regionale Cisl - devono aspettare almeno quattro o cinque anni per [illegible] la pensione definitiva, ma ci [illegible] anche casi in cui l'attesa è stata di 14 anni».

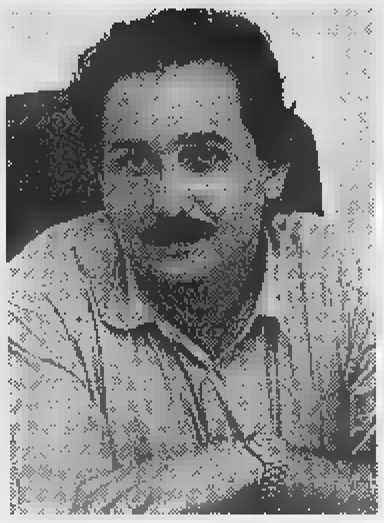
Situazione paradossale. «Gli [illegible] dipendenti pubblici - continua Ventura - e coloro che sono in prossimità della pensione hanno penalizzazioni molto forti rispetto ai dipendenti delle aziende private». Per quest'ultimi, infatti, la legge prevede che la liquidazione della pensione avvenga entro il termine massimo di 90 giorni, per i dipendenti pubblici i tempi [illegible] invece biblici. «Abbiamo casi al limite del sopportabile - prosegue la sindacalista della Cisl -. C'è un insegnante che attende da 14 anni la pensione definitiva. Nell'attesa gli viene corrisposta quella provvisoria che non sempre coincide [illegible] la somma spettante. E dunque può capitare che parte delle somme versate debba essere restituita all'improvviso. Una situazione inaccettabile».



Possibili soluzioni? Giovan[illegible] Ventura allarga le braccia: «L'unica possibilità è il ricorso alla Corte dei conti che lascia trascorrere altri quattro anni prima di emettere una sentenza. Può pertanto capitare di ricevere la pensione definitiva e ufficiale dopo 18 anni». «Infatti - aggiunge Flavio Lughezzani della Uil - è capitato che la pensione definitiva venisse comunicata agli eredi. Per riflettere su un dato che lascia perplessi, basti pensare che [illegible] Torino e provincia gli arretrati, cioè le pensioni di ex dipendenti pubblici che devono essere regolarizzate, sono oltre 50 mila».

[illegible] chi sono i responsabili di tali disguidi? «Non c'è responsabilità - afferma Ventura - da parte dei dipendenti, ma da parte di chi non ha provveduto [illegible] una sburocratizzazione della situazione. Gli erogatori delle pensioni ai dipendenti pubblici sono il Provveditorato agli studi, la direzione provinciale del Tesoro e l'Inpdap. Per questo terremo un presidio domani (oggi per chi legge, ndr) davanti alla sede del provveditorato in via Coazze 18, dalle 10 alle 12 e mercoledì, sempre dalle 10 alle 12, davanti alla direzione provinciale del Tesoro in via Grandis 14. Il 7 maggio a Roma ci sarà una mobilitazione nazionale organizzata dai sindacati dei pensionati Fnp-Cisl, Spi-Cgil e Uilp-Uil».





Una manifestazione di pensionati
A lato [illegible] Ventura [illegible] Cisl
e sotto Flavio Lughezzani della Uil

Lughezzani: «La verità è che gli uffici preposti [illegible] sono automatizzati. La burocrazia è lenta. L'Inps nel giro di 3 mesi al massimo è in grado di erogare la pensione. Ma il Provveditorato, la direzione del ministero del Tesoro e l'Inpdap lasciano passare una media di 7-[illegible] anni. E' una cosa inconcepibile».

«Per questo - aggiunge Antonio Ferrari della Cgil - invitiamo i dipendenti pubblici a inviare cartoline di protesta che abbiamo predisposto al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, affinché nella sua qualità di garante delle leggi intervenga sul governo e [illegible] Parlamento affinchè la burocrazia [illegible] faccia da parte [illegible] possano venire garantiti i diritti dei lavoratori del pubblico impiego».

Renato Nuccio, della Spi-Cgil: «In questi enti c'è bisogno di personale preparato. Oggi ci troviamo di fronte [illegible] gente precettata dagli enti inutili e [illegible]sa lì a fare un mestiere che non [illegible]

Antonio Calandra, segretario della Cisl-Funzione pubblica di Torino: «I dipendenti del pubblico impiego d'Italia hanno gli stipendi più bassi d'Europa. Speriamo almeno che sulle pensioni ora si possa fare chia[illegible] e non ci sia più la penalizzazione rispetto ai privati. E' quanto chiediamo con queste manifestazioni».

Enzo Bacarani

I due fermati in un pattugliamento di routine a San Salvario. La giovane picchiata [illegible] seviziata

«Aiutatemi, mi costringe a prostituirmi»

Il dramma di una studentessa fidanzata a un tunisino

Un incontro [illegible] strada: [illegible] una studentessa torinese di 26 anni, lui un immigrato tunisino di 30. L'amore fra Patrizia e Tarek un anno fa è cominciato così, ma [illegible] finito sabato scorso sui verbali [illegible] carabinieri della stazione San Salvario. L'extracomunitario è adesso ospite del carcere delle Vallette, accusato [illegible] induzione e sfruttamento della prostituzione, di [illegible] e di percosse. La ragazza si è riappropriata della sua vita, di fronte a scelte che non saranno probabilmente facili ma che almeno potrà compiere in totale libertà.

Cosa è successo? La storia sta in un'operazione dei carabinieri cominciata come un pattugliamento di routine, per le strade di San Salvario. I militari, in via Belfiore, notano un extracomunitario ed una italiana impegnati in un diverbio, lui la strattona, lei risponde [illegible] urla disperate. «Documenti, e seguiteci in caserma». Nella stazione dell'Arma, la ragazza, che finalmente si sente sicura, si apre e racconta: «Per me [illegible] un inferno. Lui è il mio fidanzato, conviviamo da un anno, [illegible] non [illegible] posso più. Vuole che mi prostituisca e, per [illegible] cerni, mi ha minacciato [illegible] morte, mi ha percosso, mi ha anche seviziato».

La ragazza mostra i lividi sul corpo e [illegible] braccia tagliuzzate. Poi entra nei dettagli di una storia cominciata con un incontro casuale, continuata [illegible] una convivenza «tranquilla» in un alloggio di corso Molise, ma improvvisamente esasperata dalle ristrettezze [illegible] che che il giovane tunisino aveva pensato bene [illegible] risolvere facendo prostituire la [illegible] donna. Progetto al quale la ragazza racconta di essere [illegible] contraria e dal quale avrebbe tentato più volte di sfuggire. Intenzioni naufragate di fronte alle intimidazioni ed alle botte.

Lui Tarek Maroini, 31 anni, da Tunisi, [illegible] parla. Per i carabinieri, almeno con quel nome, risulta pregiudicato soltanto per piccoli reati contro [illegible] patrimonio. Dai primi accertamenti non sono emersi altri precedenti: il clandestino, [illegible] molti mesi, sarebbe stato praticamente mantenuto dalla compagna. Non aveva, quindi, [illegible] più bisogno di compiere reati. Ciò nonostante, i carabinieri della San Salvario ricordano di averlo incontrato più volte nel parco del Valentino, in zone abitualmente frequentate da spacciatori e tossicodipendenti, e quindi le indagini [illegible] rivolte anche al mondo della droga.

Il lavoro di Patrizia, comunque, pare rendesse molto. Tarek, al momento dell'arresto, [illegible] in tasca quasi 2 milioni in contanti. Che la ragazza pare abbia [illegible] di avergli consegnato al termine di giornate di «lavoro» che cominciavano [illegible] mezzogiorno per finire a [illegible]te fonda. In quel mondo che somiglia sempre più [illegible] casbah, fra il grigio di San Salvario e il verde del Valentino.

Angelo Conti

QUESTURA

Meno arresti in aprile

Sono diminuiti ad aprile gli arresti effettuati della Questura [illegible] Torino: 294 contro i 326 di gennaio, 320 di febbraio [illegible] 310 [illegible] marzo. Di questi, poco meno della metà sono stati compiuti nelle zone considerate [illegible] rischio» di Torino [illegible] cioè San Salvario, Porta Palazzo, Murazzi, Valentino, Pellerina e piazza Carlo Felice. Un'attività che dimostra la grande attenzione verso quelle aree dove le richieste di sicurtezza della popolazione si fanno ogni giorno più pressanti. «La diminuzione del numero complessivo degli arresti - sottolineano in Questura - è dovuta ai tanti servizi di controllo che vengono effettuati quotidianamente in città e che hanno [illegible] obiettivo quello di scoraggiare l'attività criminale». Dei 294 arresti, 115 [illegible] stati effettuati per reati connessi alla detenzione [illegible] allo spaccio di stupefacenti, 41 per furto, 28 per rapina [illegible] 7 per ricettazione.

Partiti d'accordo

«Eliminare le auto blu in Regione»

Via le auto blu. La Regione Piemonte potrebbe cancellare a breve questo discusso simbolo del potere politico. Lo chiedono tutti i capigruppo del Consiglio regionale, sia di maggioranza che di opposizione, che hanno sottoscritto un ordine del giorno proposto dal capogruppo dei Verdi, Pasquale Cavaliere. Nell'ordine del giorno che verrà votato domani si rivela come «considerati gli elevati costi di gestione attinenti all'utilizzo delle cosiddette "auto di servizio" della giunta e [illegible] Consiglio regionale» s'impegna la giunta «ad elaborare, entro tre mesi dalla data odierna, un progetto di razionalizzazione del servizio che tenga conto dell'ipotesi di privatizzazione dello stesso». Il servizio impegna una trentina di autisti [illegible] costa alla Regione circa [illegible] miliardi e seicento milioni di lire all'anno. Il presidente della giunta, Enzo Ghigo, sottolinea comunque la «necessità di trovare una collocazione per gli autisti».

Intanto va avanti la discussione sul bilancio di previsione 1998. Ieri sono stati accolti alcuni emendamenti delle opposizioni in campo sanitario. Il voto finale, compresa l'approvazione dell'ordine del giorno politico [illegible] [illegible] un maxiemendamento che recepisce le proposte dei gruppi di minoranza, dovrebbe svolgersi domani.

Intanto dentro la maggioran[illegible] non mancano le polemiche. Ieri il capogruppo dei Pensionati per l'Europa, Pier Luigi Rubatto, ha scritto una lettera di protesta ai segretari regionali di An, Forza Italia [illegible] Ccd per l'esclusione dall'incontro tra i tre leader del Polo. Intanto nel corso di una riunione tra Ghigo, Raffaele Costa, Ugo Martinat e i capigruppo di An (Ghiglia) [illegible] dei Federalisti (Vaglio) è stato deciso che Giacomo Rossi, uomo vicino a Costa, resterà nel gruppo federalisti alleato con An, nonostante l'adesione ufficiale dell'Udc [illegible] Forza Italia. E un messaggio al presidente [illegible] Regione sul futuro assetto della giunta [illegible] arrivato dal Cdu piemontese che si è [illegible]nito con il commissario regionale Teresio Delfino. «Siamo convinti - sostengono Delfino e la capogruppo in C[illegible] regionale, Mariangela Cotto - che l'azione di rafforzamento del governo Ghigo non possa prescindere da una nuova e più marcata valorizzazione [illegible] ruolo del Centro, per riaffermare i valori della solidarietà sociale, del liberismo e del federalismo». [m. tr.]

LA STORIA

UNA CARRIERA IN PERICOLO

La giovane promessa [illegible] Trana vittima di [illegible] incidente domenica sulle strade di casa

Ciclista travolta mentre si allena

Simona Parente ricoverata al Cto: femore rotto

DOPO le 11 vittorie conquistate nella scorsa stagione e [illegible] brillante partecipazione ai mondiali di San Sebastian, per Simona Parente il '98 avrebbe dovuto costituire l'anno della definitiva consacrazione [illegible] livello internazionale. Un coronamento al tanto lavoro svolto che purtroppo non sarà possibile.

Domenica a mezzogiorno, mentre si allenava sulle strade vicino [illegible]asa, la ventiquattrenne atleta di S[illegible] Bernardino di Trana [illegible] stata investita da un'auto proveniente in [illegible] contrario ed ora è ricoverata al Cto con la frattura scompo[illegible] del femore destro, oltre ad alcune abrasioni ad entrambi gli arti che hanno richiesto diversi punti di sutura.

La Parente dovrà pertanto rinunciare al Giro d'Italia, che si terrà dal 1° al 12 luglio e che costituiva il [illegible] primo grande obiettivo stagionale, ed anche la sua partecipazione ai mondiali che si terranno ad ottobre in Olanda [illegible] gravemente compromessa.

La stessa Simona, dal [illegible] letto d'ospedale, ha ricostruito la dinamica dell'incidente, avvenuto al semaforo di Volvera. «Avevo già percorso un'ottantina di chilometri - ricorda - [illegible] stavo tornando a casa, preceduta dall'auto di mio padre che mi [illegible] accompagnato nell'allenamento. Al semaforo ho attraversato sicura perchè avevo il verde, ma proprio quando ero al [illegible] dell'incrocio ho visto quella Cinque[illegible] svoltare improvvisa[illegible] a sinistra e venirmi [illegible] dosso. Non ho potuto far niente per schivarla. La violenza dell'impatto mi ha fatto volare per aria. Sono rimbalzata una prima volta sull'asfalto [illegible] poi sono ricaduta sul ciglio [illegible] strada. Ed è stato drammatico rendermi conto che non potevo rialzarmi, perché non sentivo più la gamba destra».



Simona Parente
la giovane di San Bernardino [illegible] Trana, astro nascente del ciclismo italiano

Immediatamente [illegible] dal padre, Simona è stata prima trasportata all'ospedale San Luigi e quindi trasferita nel pomeriggio al Centro Traumatologico, dove nei prossimi giorni, forse già domani, verrà operata dall'equipe [illegible] professor Gallinaro, direttore della prima Clinica Ortopedica.

In ossequio alla recente legge sulla privacy, il chirurgo non ha voluto fornire alcuna indicazione sui tempi di recupero dell'arto infortunato, ma Simona, che siamo andati a trovare nella [illegible] [illegible] sesto piano del Cto, non [illegible] fa troppe illusioni: «Dovranno passare almeno tre [illegible] - ha detto la sfortunata atleta - prima che possa tornare a [illegible]minare. Quindi temo che la mia stagione sia già finita, anche [illegible] psicologicamente non voglio arrendermi e spero an[illegible] di farcela per i mondiali di ottobre».

Intanto, il cellulare di Simona continua a squillare. Tra le numerose telefonate [illegible] conforto, anche quelle della collega iridata Alessandra Cappellotto e del commissario tecnico della nazionale Broccardo. «Coraggio, Simona - le ha detto quest'ultimo - il posto in nazionale [illegible] tuo [illegible] nessuno te lo tocca».

Franco [illegible]

I sindacati, insoddisfatti delle relazioni interne, denunciano sprechi miliardari

Sciopero bianco, disagi a Caselle

Quasi la metà dei voli viene penalizzata dai ritardi
E c'è il timore che l'azienda possa essere privatizzata

Momento difficile per la Sagat, la società dell'aeroporto di Caselle: sale la protesta del personale operativo [illegible] rampa, bilanciamento e piazzale. Questo, applicando alla lettera i regolamenti interni circa turni e straordinari, attua una sorta di «sciopero bianco» [illegible] finisce per penalizzare, [illegible] piccoli ritardi, la regolarità del 50-60 per [illegible]to dei voli, in taluni giorni.

Motivo: poca chiarezza nelle strategie di sviluppo e nelle relazioni sindacali, ricorso massiccio [illegible] consulenze esterne. Ribatte il presidente della Sagat, Franco Pennella: «Gli straordinari devono es[illegible] fatti nei limiti del regolamento: non c'è motivo per rifiutarsi».

Tutto questo mentre si avvicina il rinnovo dell'attuale consiglio, con il sicuro sdoppiamento del ruolo, oggi unico, di amministratore delegato e direttore generale, e si fanno sempre più insistenti le voci [illegible] una privatizzazione attraverso un «partner strategico».

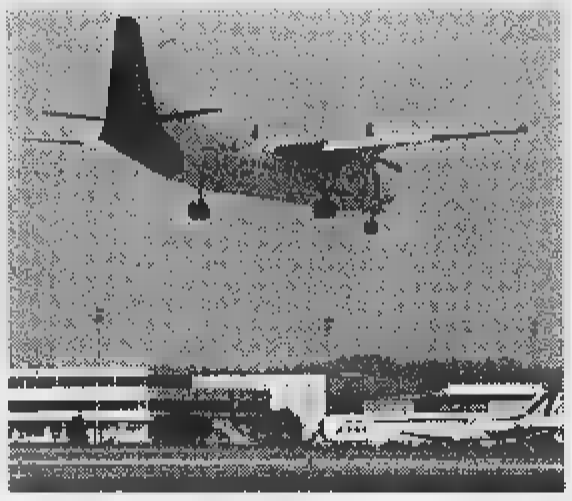
Cgil, Cisl e Uil, in un volantino, lamentano che la direzione non mantiene «con i sindacati le regole che sono di comune accordo stabilite». [illegible] contestazioni dei sindacati riguardano soprattutto turni [illegible] orari, [illegible] ciò che viene esplicitamente richiesto per il futuro è un «chiarimento» sul piano strategico [illegible] sugli indirizzi [illegible]lla Sagat in modo che «le responsabilità siano chiaramente individuate a tutti i livelli». Il volantino sarebbe solo un assaggio in vista di una protesta più dura dei quadri.

In [illegible] documento che circola fra il personale si critica duramente la direzione aziendale per i sacrifici richiesti ai lavoratori dal '93 a oggi [illegible] riconoscendo alcune professionalità o sostituendole con personale stagionale non [illegible]mente qualificato», [illegible] per «l'enorme esborso di miliardi senza raggiungere gli obbiettivi prefissati».

[illegible]

Polemiche in Regione

Nuove polemiche in Regione sulle consulenze esterne affidate dal Csi, il Consorzio per il Sistema Informativo. A sollevarle con un'interrogazione il capogruppo [illegible] Verdi, Pasquale Cavaliere che rivela come nell'elenco «figurino parenti di amministratori di enti pubblici, nonché parenti dello stesso Presidente del Csi», da qui la richiesta di conoscere «quali criteri siano stati seguiti dal Consorzio nell'assegnazione delle consulenze». L'anno scorso il Csi ha speso [illegible] miliardi [illegible] 401 milioni di li[illegible]. Tra i consulenti anche Federica e Luisa Di Giacomo, figlie di Carlo, da un anno presidente [illegible] Consorzio. In tutto [illegible] 4 milioni per «collaborazione per servizi congressuali». Spiega Di Giacomo: «Le due ragazze lavorano per delle società private che forniscono il servizio per saloni e mostre. Dopo [illegible] allora hanno avuto altre richieste ma proprio per evitare polemiche le hanno rifiutate». Tra [illegible] figlie di amministratori [illegible] consulenze Csi, anche quella di Valentino Castellani.



Ancora problemi all'aeroporto torinese di Caselle. Questa volta la polemica si è accesa fra i sindacati, preoccupati per il futuro dello scalo, e la direzione della Sagat

Uno dei bersagli delle critiche è [illegible] sistema di consulenze esterne, che screditerebbe la classe dirigente: molte figure interne vengono sostituite con costosi consulenti. In realtà la questione «consulenze [illegible] incarichi professionali» (considerata un «affare interno» della società) è sempre stata un tasto delicato in Sagat, spesso al centro di polemiche in consiglio di amministrazione. Anche i revisori avevano chiesto l'elenco dei consulenti all'inizio del '98. Per l'azienda «il ricorso a esperti esterni [illegible] pienamente legittimo e poi oc[illegible] distinguere fra consulenze ed incarichi professionali».

Intanto incominciano a trapelare alcune cifre. Il totale della spesa sarebbe - secondo un documento interno - [illegible] milioni, ma a questa somma occorre aggiungere la spesa, non nota, per i consulenti legali - [illegible] avvocati, compreso un ex vicesindaco e un docente di diritto aeronautico - ultimamente molto impegnati per l'elevata conflittualità della Sagat.

Le consulenze commerciali [illegible] montano a 370 milioni: voce più alta i 100 milioni alla Cirm per [illegible] rilevazione sulla «soddisfazione» dei passeggeri). Altri 281 milioni [illegible]no ai consulenti gestionali (133 alla Arxis per la revisione degli organigrammi societari [illegible] formazione del personale), 132 milioni vanno ai consulenti tecnici aziendali (47 per lo studio del monitoraggio dei fuochi di pista).

La fett[illegible] più grossa [illegible] quella degli incarichi professionali: 1246 milioni di [illegible] 680 milioni per gli impianti visuali luminosi (studio Praca) e 228 milioni per le [illegible] di movimento degli aerei (studio Castiglia). Ed è [illegible] tutte queste cifre, [illegible] sulla scelta di certi consulenti, che sarebbero «molto graditi» ad alcuni azionisti, che sta nascendo la polemica.

Gianni Bisio

Vertice sul problema trasporti

Aeroporto e Alta Velocità: [illegible] futuro incerto

Riunione ieri nella sede della Federpiemonte (la federazione degli industriali della regione) con i parlamentari piemontesi per discutere sui problemi dei trasporti e della viabilità. Non folta la rappresentanza dei parlamentari (presenti tra gli altri Chiamparino, Migone, Merlo, Martinat, Rasi, Siliquini, Delfino), ma concreti i problemi all'ordine del giorno: aeroporto di Torino [illegible] Alta velocità.

Per quanto riguarda l'aeroporto [illegible] Torino c'è stata una concordanza di vedute tra Federpiemonte (ha parlato il presidente Bruno Rambaudi) e parlamentari sull'idea (proposta dei deputati Sergio Chiamparino e Giangiacomo Migone [illegible] democratici di sinistra) di invitare la Sagat, la società che gestisce l'aeroporto [illegible] Caselle, a promuovere un incontro sul destino dell'aerostazione. Dall'altra parte è stata ventilata la possibilità di concludere un accordo con [illegible] aeroporto straniero (Monaco [illegible] Ginevra?) per dirottare [illegible] Torino il traffico internazionale in modo che il capoluogo subalpino possa funzionare da collettore del traffico con altre città europee [illegible] sottrarsi così alla sfida Fiumicino-Malpensa. Per l'Alta velocità, la situazione è ferma perché il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, intende allungare i tempi [illegible] concedere altri due anni all'Alpetunnel per il progetto. [e. bac.]

Telecom: non si trovavano imprese



Il palazzo di via Padova che per cinque giorni è rimasto isolato dai collegamenti telefonici dopo che un cavo era stato tranciato durante alcuni lavori

Cavo tagliato, palazzo tre giorni senza telefoni

Mezzo secondo per tranciare un cavo, cinque giorni per ripristinare i collegamenti telefonici interrotti restituendo un intero condominio ai piaceri [illegible] [illegible] conforto del [illegible] civile.

Quando la tecnologia [illegible] forfait. Ne sanno qualcosa gli inquilini di un palazzo in via Padova 62: quattordici famiglie più una serie di uffici, isolati loro malgrado dal 30 aprile scorso. [illegible] silenzio - quello a [illegible] non siamo più abituati e che in più occasioni invochiamo [illegible] raro beneficio da recuperare, quasi una terapia - [illegible] arrivato all'improvviso: prima tollerato, poi odiato, infine temuto. Fatti salvi due o tre uffici commerciali all'ultimo piano, gli altri telefoni hanno cessato di vivere: silenzio su tutta la linea, insomma.

A complicare la situazione, il «ponte» del Primo maggio. «Dalla Telecom ci hanno risposto che si è rotto un cavo [illegible] che si tratta di un lavoro lungo, per ripristinarlo bisogna rompere [illegible] una draga - spiegava ieri mattina la signora Doria[illegible] Serra, proprietaria di una parte dell'immobile -. Ma ormai siamo in questa situazione da cinque giorni». «Ho chiamato anch'io la Telecom con [illegible] 182 - protestava l'ingegner Vairo, titolare di uno studio tecnico nel palazzo -. Pare ci voglia qualche giorno. Vuol dire che quando sarà ora di pagare la bolletta mi prenderò qualche giorno pure io...».

Malumori giustificati da un'emergenza fattasi sempre più odiosa con il trascorrere de[illegible] ore, tale da ripercuotersi su situazioni diversificate: dalle necessità di alcuni uffici, costretti ad arrangiarsi con i cellulari, a quelle degli anziani. E' il [illegible] di un'inquilina dello stabile, dotata di «teledrin» [illegible] soggetta [illegible] [illegible] monitoraggio quotidiano, spiega la signora Serra: «Nei giorni scorsi temeva che, [illegible] sentendola più, la dessero per [illegible]ta...».

Ieri pomeriggio l'intervento della Telecom, con tutte le spiegazioni del caso: responsabile del guaio una ditta, che nel corso di alcuni lavori ha tranciato [illegible] cavo telefonico interrato. «Nonostante i reiterati tentativi - si legge nel comunicato - non è stato possibile rintracciare un'impresa che effettuasse i lavori di scavo il giorno successivo 1 maggio, [illegible] neppure il sabato 2 e do[illegible] 3 maggio. Questa mattina (ieri per chi legge) è stato invece possibile iniziare i lavori necessari, che si protrarranno ad oltranza fino al ripristino totale delle linee interrotte, che si prevede comunque in giornata». [ale. mon.]

Ha un male incurabile

Abou è tornato in Egitto grazie ai lettori

Abou è tornato al Cairo. Ha pianto quando è sceso dall'aereo disteso sulla barella, l'ago della flebo nel braccio. Lacrime di gioia, dopo aver tanto desiderato rivedere quel cielo, respirare quell'aria con profumi e odori di [illegible] L'abbraccio con i genitori [illegible] poi in ambulanza all'ospedale dove sarà ospite per la vita che la malattia gli concederà. Quel[illegible] gioia immensa è dono dei lettori della Stampa. Hanno saputo offrire la loro solidarietà ad Abou che aveva espresso il desiderio di morire in Egitto, il suo Paese.

Abou El Kair Salem Aram, 34 anni, ricoverato nel reparto di nefrologia dell'ospedale Martini di via Tofane, costretto [illegible] volte la settimana alla dialisi perché i suoi reni non funzionano, in grave pericolo di vita perché anche il fegato è ammalato. Impossibile il doppio trapianto, nonostante l'impegno e l'affetto dei sanitari.

Abou aveva lasciato Il Cairo dieci anni [illegible]. Per sfuggire ad [illegible] inimmaginabile [illegible] non la si è vista, con la speranza di poter aiutare la famiglia. Ha lavorato in ristoranti e pizzerie. I primi tempi riusciva [illegible] fare dialisi all'alba per presentarsi regolarmente al lavoro. Due anni fa ha dovuto cedere al male.

Al suo appello hanno risposto persone che chiedono di restare [illegible] Primo fra tutti un lettore pinerolese. [illegible] offerto [illegible] viaggio (15 milioni) e la collaborazione per organizzarlo. Impresa difficile perché Abou può muoversi soltanto disteso in barella, con un medico a fianco, anche in aereo. Il nostro lettore ha trovato l'aereo che poteva ospitare la barella e un giovane medico (lavora in Val Chisone) che ha offerto l'assistenza. Ha organizzato [illegible] trasporto in ambulanza offerto dalla Croce Verde.

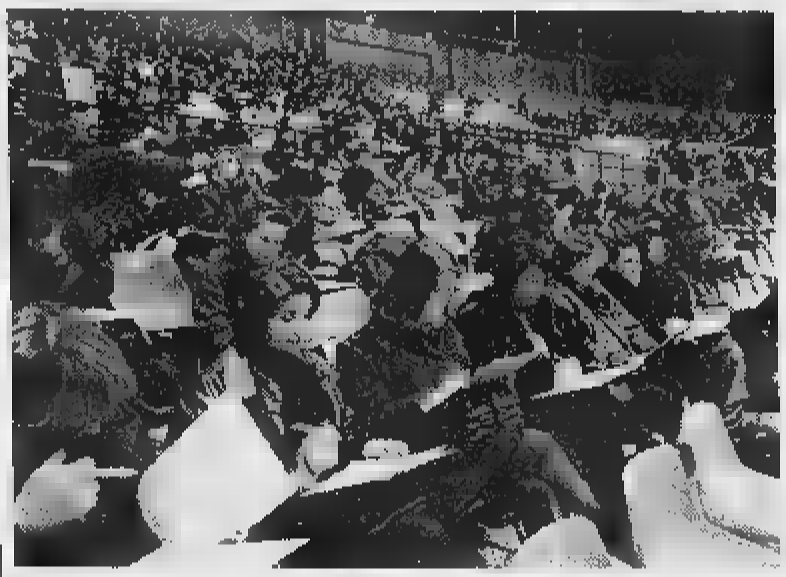
Tanti lettori hanno portato offerte a Specchio dei Tempi. Un primo assegno di 6 milioni 320 mila lire è [illegible] consegnato alla partenza, per [illegible] cure immediate. Altre offerte [illegible] arrivando a Specchio dei Tempi in via Marenco [illegible] [illegible] in via Roma 80. Verranno consegnate al più presto. A tutti risponde la gio[illegible] moglie di Abou con un cenno del capo che porta sempre coperto [illegible] [illegible] l'unica parola di italiano che [illegible] «Grazie».

[illegible] Valabrega

La prova serviva ad assumere 300 amministrativi. Si presentarono in 15 mila

Al concorso le promozioni del Tar

I giudici danno torto al Comune





Un [illegible] del concorso svoltosi nel gennaio '97 al Palastampa. L'assessore al Personale **Paolo Peveraro** e il sindacalista Cgil, responsabile della Funzione pubblica [illegible] **Ajetti**

I motivi dei ricorsi: nel bando si diceva che l'esame sarebbe stato superato da chi avesse ottenuto un punteggio di 21 su 30 salito poi all'improvviso a 24 [illegible] 30

Un'ordinanza del Tar riporta [illegible] lizza, [illegible] riserva», 26 cittadini che avevano presentato [illegible] contro l'esclusione dalla gara indetta dal Comune per assumere 300 istruttori amministrativi. Il dispositivo dell'atto, formalizzato dal Tribunale mercoledì scorso, non [illegible] ancora arrivato a Palazzo Civico ed è atteso per oggi, ma ha già riaperto le speranze di almeno seicento «bocciati» [illegible] sollevato nuove polemiche. Anche perché [illegible] quella selezione (prevista in tre prove ad eliminazione diretta di coloro che non avessero raggiunto un [illegible] punteggio) si [illegible] iscritti in 33 mila, scesi [illegible] 15 mila a gennaio, al momento di affrontare la prima prova, superata, a giudizio della commissione, soltanto [illegible] 120 candidati che [illegible] risposto esattamente a [illegible] domande [illegible] 60.

Che [illegible] ha convinto i giudici del Tar a dare ragione ai ricorrenti? Presto detto, afferma Dante Ajetti, responsabile della Cgil-Funzione pubblica: il fatto che nel bando c'era scritto che l'esame sarebbe [illegible] superato da chi [illegible] ottenuto un punteggio di 21 trentesimi, rispondendo a [illegible] quiz su 60. «Poi, nel corso della prova sono state cambiate le regole. I concorrenti si [illegible] trovati di fronte [illegible] quiz e per poter arrivare [illegible] seconda prova hanno dovuto rispondere esattamente ad almeno 48».

Di qui le proteste, le critiche a chi [illegible] organizzato il concorso [illegible] (la società Praxi di Milano), dibattiti infuocati in Sala Rossa, con l'opposizione che chiedeva conto alla giunta [illegible] perché [illegible] una selezione «troppo difficile». Visto che il Comune, volendo [illegible] sumere 300 istruttori amministrativi, aveva speso mezzo miliardo, [illegible] raggiungere l'obiettivo. Anzi. La Cgil [illegible] chiesto la testa dei dirigenti della commissione, Forza Italia, Alleanza nazionale [illegible] Lega Nord dell'assessore al Personale, Paolo Peveraro.

Ieri la Cgil non ha chiesto più dimissioni, [illegible] ha rilevato che il Tribunale amministrativo ha definito validi i motivi del ricorso, anche se, nel merito, la sentenza definitiva ci sarà probabilmente soltanto a giugno. «Dopo questi [illegible] recuperati - chiarisce Ajetti - entro giovedì presenteremo [illegible] nuova istanza al Tar, a favore di coloro che hanno risposto [illegible] modo esatto fra le 42 e le 47 domande su sessanta, esclusi, nonostante che il bando, per promuovere, chiedesse un punteggio di 21 trentesimi».

L'assessore Peveraro prende atto della situazione, [illegible] drammi. Oggi, appena riceverà dai giudici del Tar [illegible] «dispositivo» dell'ordinanza, riunirà i propri funzionari e gli avvocati per fare [illegible] punto e per tutelare gli interessi dell'amministrazione.

Ma in Sala Rossa la polemica e le critiche - con accuse di «spreco [illegible] denaro pubblico» - stanno nuovamente gonfiando. Forza Italia e Alleanza nazionale aspettano, [illegible] del resto l'assessore, di conoscere il dispositivo dell'ordinanza del Tar [illegible] non escludono l'eventualità [illegible] presentare nuove interpellanze. Sta di fatto che il reinserimento di questi primi [illegible] esclusi [illegible] è ancora definitivo, ma - ripete l'as[illegible] - resta [illegible] riserva», in attesa della decisione definitiva, che sarà motivata entrando «nel merito» dell'intera vicenda.

A meno che, il Comune, vista l'ordinanza, non decida di riportare in gara tutti i seicento esclusi, che hanno fornito risposte giuste ad almeno 42 «quiz». La questione sarà discussa in giunta forse già stamane. Sarebbe [illegible] tuttavia interesse dell'amministrazione che l'ammissione alla seconda prova fosse consentita a questi esclusi, perché le eviterebbe di dover ripetere la gara per completare l'organico.

Giuseppe Sangiorgio

Artigianato

Stanziati tre miliardi per la qualità

La Regione Piemonte e l'Unioncamere hanno concordato [illegible] intervento finanziario comune per sostenere nel settore dell'artigianato la certificazione di qualità dei prodotti [illegible] del processo produttivo. Lo hanno ufficializzato ieri il presidente dell'Unioncamere, Giuseppe Pichetto (assente per impegni l'omonimo assessore regionale all'Artigianato, Gilberto Pichetto), e il direttore regionale della Direzione commercio e artigianato, Marco Cavaletto.

Uno sforzo considerevole. I due enti hanno impegnato 3 miliardi di lire per sostenere le iniziative sulla qualità nonché la rassegna «Disegnare l'artigianato», ideata dall'Unioncamere [illegible] favorire [illegible] collegamento tra [illegible] mondo del design [illegible] l'artigianato di produzione presente in Piemonte: i contributi per i progetti sulla qualità varieranno [illegible] 30 al 50 per [illegible] degli investimenti operati da singole aziende, imprese associate, società consortili, enti di certificazione, [illegible] ni professionali [illegible] di categoria. Ma attenzione: gli investimenti potranno anche riguardare l'assistenza organizzativa, tecnologica, fi[illegible] [illegible] commerciale alle aziende.

Per assicurare un'adeguata distribuzione territoriale degli incentivi, [illegible] ogni provincia è stata riservata una quota del finanziamento proporzionale al numero delle imprese artigiane. Prendete nota: tutte le richieste dovranno essere presentate entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale della Regione.

IN [illegible]

■ **ALENIA AERONAUTICA.** Si sono svolte le elezioni per le Rsu, questi i risultati. Operai: Fiom 68,5%; Fim 13,0%; Uilm 18,5%. Impiegati: Fiom 58,7%; Fim 30,4%; Uilm 10,8%. Rsu: 11 alla Fiom, 6 alla Fim, 4 alla Uilm.

■ [illegible] All'Accademia di Santa Pelagia, [illegible] San Massimo 21, Ferruccio Maruffi dell'Aned, associazione [illegible] deportati, alle 21 parla di lager nazisti «Per non dimenticare».

■ [illegible] **COMUNE.** Il sindaco ha designato i rappresentanti del Comune per i consigli d'amministrazione dell'Agenzia per la promozione internazionale di Torino [illegible] del Piemonte e della Centrale [illegible] Latte. Per la prima il rappresentante del Comune sarà Andrea Pininfarina. Per la Centrale del Latte sono stati confermati i membri uscenti Giovanni Chiesa [illegible] Giuseppe Contestabile.

■ [illegible] **USL.** Con una lettera firmata Roberto Salerno e indirizzata al presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo [illegible] all'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, il gruppo consigliare [illegible] Alleanza nazionale chiede accertamenti sulla situazione dell'Usl 5, dove le ispezioni per verificare i requisiti igienico-sanitari dei locali adibiti [illegible] somministrazione [illegible] alimentari (negozi, bar ristoranti) hanno tempi che superano i 45 giorni con evidenti penalizzazioni alle attività.

■ [illegible] **DI VERONA.** Grazie ad un accordo tra le Ferrovie dello Stato [illegible] l'Ente lirico «Fiera di Verona» è possibile prenotare presso la biglietteria di Torino Porta Nuova i biglietti per la stagione estiva dell'Arena di Verona. Le prenotazioni possono essere effettuate tutti i giorni presso gli sportelli n. 13 e 15 della stazione. Sono anche possibili prenotazioni alberghiere tramite la cooperativa «Albergatori veronesi». Informazioni agli sportelli [illegible] ai numeri telefonici 011 665.3093 - 665.2207.

■ [illegible] Il consiglio direttivo dell'associazione «P. Nenni» e l'istituto di studi storici «G. Salvemini» organizzano per oggi alle 17,30, presso il salone dell'Antico Macello [illegible] Po, via Matteo Pescatore 7 (angolo via Vanchiglia), la presentazione del libro «Intervista alla sinistra italiana» di Francesco De Martino. I lavori saranno introdotti da Sergio Zavoli, curatore del volume. Sono previsti gli interventi [illegible] Guido Bodrato, Marco Brunazzi, Massimo Salvadori e Valerio Zanone.

■ [illegible] Questa sera alle ore 20 presso la chiesa Corpus Domini, via Palazzo di Città 20, Maria Simma, religiosa di origi[illegible] austriaca, parlerà delle «ani[illegible] del Purgatorio».

■ **ALLA** [illegible] Tutti i lunedì, martedì [illegible] giovedì, dalle 11 alle 12 [illegible] 88,750 Mhz (per Torino [illegible] provincia) va in [illegible]da «Oreundici», uno spazio di conversazioni su chiesa, lavoro, politica, economia, volontariato, spettacoli, libri e così via, condotto da Emanuele Rebuffini. Oggi [illegible] parla di «Educare alla sessualità», cinque puntate che dureranno fino al 2 giugno. Intervengono in studio le dottoresse Chiara Manieri e Maria Rosaria Sardella.

Ieri pomeriggio alla Cariplo di corso Trapani: i rapinatori sono riusciti a fuggire

Ostaggi dei banditi per 20 minuti

Impiegati e clienti in attesa che si aprisse il bancomat



Gli impiegati dell'agenzia 4 della Cariplo ancora sotto choc per la brutta avventura vissuta. I rapinatori, camuffati con barba e baffi, li hanno fatti sedere in [illegible] angolo [illegible] del salone, lontano dalle vetrate

Venti lunghissimi minuti di paura. Impiegati e clienti ostaggi [illegible] rapinatori, sotto la minaccia delle armi, chiusi in banca per un tempo che non sembrava passare mai. In attesa che si aprisse la [illegible] temporizzata del bancomat. Poi un imprevisto, la fuga dei banditi sull'auto di un cliente, quindi l'allarme.

E' accaduto ieri pomeriggio nell'agenzia 4 della Cariplo, in corso Trapani angolo via Frejus. Tre banditi camuffati [illegible] parrucche, occhiali e baffi finti sono entrati alle 16,05 - pochi minuti prima della chiusura - e hanno estratto le pistole intimando a 7 impiegati, 12 clienti e il direttore della filiale [illegible] sedersi in un angolo nascosto del salone, lontano dalle vetrate che danno su via Frejus. Poi, con tranquillità e pistole sempre in pugno, hanno pazientemente aspettato [illegible] loro. Senza nervosismi, segno inequivocabile di una sicurezza acquisita grazie ad informazioni precise. Nel frattempo si sono fatti riempire una borsa [illegible] i soldi degli sportelli: circa 120 milioni di lire in contanti, gli unici soldi che sono poi riusciti [illegible] portare via.

«Certamente professionisti» afferma senza dubbi [illegible] dott. Canale, funzionario della sezione antirapine della questura. «Hanno agito [illegible] freddezza, senza preoccuparsi dei minuti che passavano. Miravano alla [illegible] del bancomat, ma hanno dovuto desistere per [illegible] imprevisto: la telefonata di un cliente giunta proprio in quel momento».

I tre [illegible] quel punto si sono innervositi e hanno deciso di [illegible]bandonare l'idea di portar via anche i circa 300 milioni dello sportello automatico. Così come hanno desistito dal farsi consegnare la videocassetta [illegible] filmato ripreso dalle telecamere a circuito chiuso, posizionate sia all'ingresso che nei locali interni della banca. Per la fuga, hanno puntato la pistola ad [illegible] dei clienti [illegible] si sono fatti consegnare le chiavi della sua Tipo, parcheggiata proprio [illegible] due passi dalle vetrate dell'istituto di credito. Pochi istanti [illegible] hanno fatto perdere le tracce nel traffico caotico di corso Trapani.

«Avranno avuto tutti sui 35-40 [illegible] è stata la testimonian[illegible] degli ostaggi agli agenti delle volanti, giunti non appena i dipendenti dell'agenzia sono riusciti [illegible] dare l'allarme. In serata sono proseguite le ricerche della Fiat Tipo sottratta al cliente, ma senza esito.

Quanto alla videocassetta che ha immortalato i volti cammuffati dei tre uomini, è [illegible] all'esame della sezione antirapine, così come i rilievi eseguiti dalla scientifica dopo il colpo e le testimonianze di chi ha passato quei venti minuti di angoscia.

Giacomo Bramardo

AUTODEMOLITORI



«Fateci lavorare al Gerbido»

«L'associazione piemontese demolitori auto» ieri alle 18 ha manifestato dinanzi al Municipio per sollecitare l'assessore Gianni Vernetti a rendere disponibile per la rottamazione «l'area comunale promessa in zo[illegible] Gerbido, ora utilizzata dall'Atm». I rottamatori [illegible] sollecitano, perché [illegible] 30 settembre scadranno le ordinanze che autorizzano in via provvisoria la loro attività. Vernetti ha risposto «che [illegible] ancora [illegible] corso verifiche per destinare l'area parte all'Atm e parte alla rottamazione». E ha assicurato che «entro settembre il problema sarà risolto».

Giovane di Monteu denunciato con il padre e un collega per peculato

Chivasso, pizzo sul pacco postale

Fattorino lucrava sui soldi degli utenti

CHIVASSO. Quando lo scorso luglio i funzionari dell'ispettorato delle Poste rilevarono un ammanco di 7 milioni all'ufficio centro di via Dante Alighieri, non ci misero molto a scoprire che responsabile dei [illegible] che non tornavano era uno dei ragazzi della ditta privata che ha in appalto il servizio di consegna pacchi a Chivasso. Da 4 mesi Vincenzo Bracigliano, classe 1970, residente a Monteu da Po, corso Italia 23, incassava denaro e ritirava contrassegni e poi ritardava il versamento di giorni, a volte di settimana, per avere la disponibilità [illegible] quei soldi e lucrare sugli interessi.

Interrogato dai carabinieri della compagnia di Chivasso, raccontò di averlo fatto per pura disperazione: «Sono minacciato da una banda di usurai. [illegible] ho conosciuti a Torino, [illegible] Murazzi. Nel giugno '96 mi hanno dato 5 milioni. Avrei dovuto restituire la [illegible] con gli interessi nel giro di anno. [illegible] non [illegible] l'ho fatta, e ora sono con le spalle al muro: il debito [illegible] salito a 17 milioni».

Balle. La procura della Repubblica di Torino - a cui i [illegible] rabinieri [illegible] girato una denuncia per peculato [illegible] contro ignoti - ha ora accertato che Vincenzo [illegible] minacciato da [illegible] E che le irregolarità nei versamenti (un giro complessivo [illegible] 40 milioni) erano possibili grazie alla complicità [illegible] due impiegati dell'ufficio.

Uno è, manco a dirlo, il padre di Vincenzo, Ermenegildo, 52 anni, ex responsabile del settore [illegible] corrispondenza, da poco in pensione. L'altro [illegible] un suo sottoposto, Mario Angogna, 40 anni, residente a Verolengo in via Borgo Nuovo 26. Era quest'ultimo a falsificare materialmente i registri. Ma avrebbe agito per paura [illegible] ritorsioni da parte del superiore sul posto [illegible] lavoro. «Mi vessava, [illegible] io [illegible] provvedimenti disciplinari. Ma in tutta questa vicenda, non ho percepito una lira».

Dopo le indagini dell'ispettore Salvatore Neglia, del nucleo di polizia giudiziaria della procura, si ritrovano tutti e tre indagati dal pubblico ministero Cristina Bianconi. Vincenzo per peculato [illegible] simulazione di reato. Angogna per [illegible] in peculato. Ermenegildo Bracigliano per favoreggiamento e abuso d'ufficio.

La favola costruita da Vincenzo s'è sgonfiata nel corso [illegible] un serrato interrogatorio in procura. Il ragazzo è prima caduto in contraddizione, poi ha confessato: «Ho dei debiti, [illegible] non con usurai. Non sapendo come uscirne, ho escogitato il trucco dei versamenti ritardati. [illegible] serviva per poter tirare un po' il fiato...».

Per arrivare alla verità, nelle settimane scorse gli agenti della polizia giudiziaria hanno sentito a uno a uno gli impiegati dell'ufficio centro delle Poste di Chivasso. Tutti hanno difeso il collega Angogna («Poverino, con Bracigliano faceva davvero una vita d'inferno: come tutti noi, del resto») e si sono scagliati contro l'ex responsabile della corrispondenza: «Pensate, nel tempo libero andava lui in per[illegible] a fare le consegne al posto del figlio».

Ma l'uomo, adesso, si difende e alla polizia dice: «E' tutto falso, tutta una montatura. Sono innocente. E lo dimostrerò». Dovrà farlo davanti ai giudici. Nei prossimi giorni, sarà formalizzata la richiesta di rinvio a giudizio.

Diego [illegible]



La vicenda, che è saltata fuori grazie a un controllo dell'ispettorato Poste, [illegible] attorno all'ufficio centro [illegible] via Dante Alighieri a Chivasso

---

Incontri sulla cultura portoghese

All'Università c'è Saramago

Inaugurato ieri [illegible] rettore Rinaldo Bertolino, il professor Giancarlo Depretis e il preside di Lingue Paolo Bertinetti, prosegue fino a giovedì [illegible] convegno, presieduto dallo scrittore portoghese José Saramago e organizzato dall'Università degli Studi «Dialogo sulla culture portoghese», nella sala lauree di Scienze Politiche di via Verdi 25.

Studenti [illegible] lettori potranno incontrare poeti, scrittori, musicisti e storici lusitani, partecipando a lettura di testi e concerti. Ospite d'onore l'autore di «Memoriale dal convento» [illegible] «Cecità», che ieri ha dedicato il suo intervento alla necessità di «rifondare il portoghese» e, per estensione, le altre lingue, che «rischiano l'estinzione - ha detto Saramago - a meno che trovi[illegible] il modo di opporsi alla comunicazione globalizzata».

Più volte candidato al Nobel, Laurea honoris causa dell'università di Torino, portatore di un forte impegno politico e civile, Saramago sostiene da sempre che si debba annullare «la storia intesa [illegible] lezione: la storia è solo parziale [illegible] frammentaria. E' sempre di parte, vista da chi la racconta. Frammentaria perché esclude vite importanti, ma anonime: nella storia [illegible] Sistina [illegible] c'è nulla sull'uomo che aiutava Michelangelo, [illegible] in quella di Auschwitz di chi eresse le mura». Oggi alle 10 appuntamento [illegible] Rita Lopes e José Saramago, [illegible] 16,30 dialogo diretto [illegible] compositore Azio Corghi (che dal «Memoriale dal Convento» ha tratto l'opera lirica «Blimunda»), con Irene Lima, Filipe De Sousa, Mario Viera de Carvalho. Alle 21, alla libreria Campus [illegible] via Rattazzi 4, proiezione di «Murales» di Lisbona e Milano Anni Settanta, e concerto di Filippo Maria Pagliano. Mercoledì alle 10,30 incontro con il poeta Nuno Giudice, alle 16,30 storia portoghese con Franco Barcia, Jorge Flores, Gianni Perona e Carlos Reis. Giovedì mattina incontro con Saramago; alle 18, in aula magna di via Po, [illegible] conclusivo.

[illegible]

BIANCA & [illegible]

■ **TUMORI, CONVEGNO.** Si svolgerà giovedì [illegible] venerdì al Centro Incontri Crt, corso Stati Uniti 23, il II convegno nazionale «Progenitori emopoietici circolanti in oncoematologia». Il convegno, presieduto [illegible] professor Massimo Gianni, direttore del Centro trapianti di midollo dell'Istituto Tumori di Milano, [illegible] [illegible] professor Alessandro Pileri, direttore della cattedra di Ematologia all'Università di Torino, affronterà il discorso della lotta ai tumori [illegible] sangue.

■ [illegible], [illegible] Protestano i rappresentanti degli studenti dell'ateneo di via Po. Ieri il [illegible] accademico (oltre [illegible] confermare il numero chiuso per Scienze della Comunicazione) ha votato alcune modifiche dello Statuto. «Chiedevamo - spiega Raffaella Monti - sulla scorta del voto unanime del Senato Studenti, che fosse ammesso un rappresentante dei ragazzi nell'Azienda speciale e [illegible] Consorzio dell'ateneo». Invece, dopo una serie di interventi critici (specie da parte del preside di Economia, Ciravegna), sulle due proposte è arri[illegible] la bocciatura.

■ [illegible] **MARGHERITA,** [illegible] Protestano le madri dei bimbi ricoverati nel reparto Lattanti del Regina Margherita. In una lettera inviata fra gli altri al procuratore aggiunto, Raffaele Guariniello, criticano le condizioni della struttura, sostenendo inoltre che molti bimbi [illegible] stati colpiti negli ultimi giorni da gastroenterite. Il direttore generale, Luigi Odasso risponde: «A proposito dei casi di gastroenterite non è detto dipendano dall'ospedale. Per quanto concerne la parte strutturale del reparto, invece, sono già pronti i progetti di ristruttura[illegible]

■ **PINEROLO, FIOM.** Sono stati dichiarati nulli dal pretore di Pinerolo cinque provvedimenti disciplinari che [illegible] direzione della «Hayes Lemmerz» di Campiglione Fenile [illegible] adottato nei confronti del responsabile sindacale Fabrizio Plavan. La Fiom-Cgil aveva fatto ricorso alla magistratura, dopo che a Plavan l'azienda [illegible] negato informazioni sull'attuazione dei provvedimenti previsti dalla legge 626 sulla sicurezza sui luoghi [illegible] lavoro. Il pretore ha dato ragione alla Cgil, condannando l'azienda per comportamento anti-sindacale.

Teppisti nell'area di corso Garibaldi rimessa a nuovo appena un [illegible] fa

Nuovo raid, allarme vandali a Venaria

Dopo i cassonetti presi di mira i giardini pubblici

VENARIA. Non si placa l'allarme teppismo a Venaria. Qualche [illegible] fa i vandali hanno preso di mira il parco pubblico intitolato al Terzo Reggimento Alpini di corso Garibaldi. E chi ha deciso [illegible] fare due passi con il cane si [illegible] trovato di fronte [illegible] spettacolo desolante: una decina di raccoglitori dell'immondizia sradicati e gettati sul prato e i cartelli segnaletici divelti.

E pensare che l'area verde [illegible] sistemata [illegible] rimessa a [illegible] nemmeno un [illegible] fa. «La situazione è vergognosa - si lamentano alcuni pensionati fuori dai cancelli del parco, appena riverniciati -. Abbiamo chiesto più controlli da parte delle forze dell'ordine: qui di notte le panchine diventano lo spazio indisturbato di spacciatori e drogati».

Tutto questo a p[illegible] più [illegible] una settimana dal raid della «banda del cassonetto» che in due giorni [illegible] appiccato il fuoco [illegible] trentina di bidoni della spazzatura nel centro della città. Azioni rapide, probabilmente programmate con meticolosità, che, oltre ad impegnare i Vigili del Fuoco, hanno fatto infuriare la gente al punto di convincere i titolari della ditta Prunelli, che detiene l'appalto per la raccolta dei rifiuti, [illegible] mettere una taglia sui piromani. «Anche qui basterebbe ripiazzare dei cancelli [illegible] una volta per chiudere [illegible] volta per tutte l'ingresso del parco durante la notte», consigliano i residenti della zona.

Amareggiato l'assessore ai progetti di riqualificazione ambientale, Arturo De Marco. «Il Parco del [illegible] Reggimento Alpini è il primo sottoposto ai lavori di recupero programmati dall'Amministrazione su tutti i polmoni verdi della città - spiega -. Comportamenti di questo tipo, oltre [illegible] danneggiare un bene pubblico, impressionano anche la collettività». Avverte: «Prima i cassonetti per la raccolta rifiuti ed [illegible] il parco; non vorrei che a compiere questi atti di vandalismo sia la stessa banda. Adesso è davvero arrivato [illegible] momento [illegible] drizzare le antenne e [illegible] indagare».

[illegible]

Circolo della Stampa

Rai, i popolari [illegible]

«Rai, il Nord come risorsa: ruolo e rilancio degli insediamenti Rai di Torino [illegible] Milano». E' il titolo del convegno organizzato ieri sera dal partito popolare al Circolo della stampa. «Un'occasione, all'indomani [illegible] presentazione da parte dei vertici Rai della rete federale, - ha detto l'onorevole del ppi Giorgio Merlo - per verificare il futuro del Centro Rai di Torino, al di [illegible] di inutili promesse e disegni irrealizzabili». Introdotto dal segretario regionale Giuseppe De Andreis, al dibattito sono intervenuti, fra gli altri, il presidente dell'Unio[illegible] industriale [illegible] Torino, France[illegible] Devalle, [illegible] rettore [illegible] Politecnico, Rodolfo Zich e il consigliere di amministrazione della Rai Stefano Balassone.

Assegnato dai Rotary

[illegible]

I Rotary Club [illegible] Torino hanno deciso di consegnare [illegible] Corpo dei Vigili [illegible] Fuoco di Torino [illegible] «Premio Bruno Caccia», istituito per onorare la memoria del Procuratore della Repubblica di Torino, assassinato dalla malavita organizzata il [illegible] giugno 1993.

Il riconoscimento, alla [illegible] tredicesima edizione, viene assegnato su iniziativa del Rotary Torino 45° Parallelo, di cui Bruno Caccia era socio, ai «cittadini operanti nell'ambito torinese che si siano particolarmente distinti nella tutela dell'ordine pubblico».

La cerimonia avrà luogo domani alle [illegible] 18,30, p[illegible] [illegible] congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17.

[illegible] Viaggio nei laboratori che analizzano i pozzi di Torino e provincia

Acqua, la rivincita del rubinetto

Più leggera della bottiglia

UN'INDAGINE sull'acqua potabile in provincia di Torino è imprevedibile, multiforme, semplice e complessa come il liquido che scorre dalle tubature domestiche. Ma al termine di un tortuoso tracciato fra Usl, laboratori e acquedotti, conduce a conclusioni sorprendenti, ovvero alla «rivincita [illegible] rubinetto».

Lasciando per una volta da parte i difetti della rete acquedotti e delle aziende che la gestiscono, si può [illegible] come il più delle volte l'acqua che arriva nelle nostre case sia pura, venga controllata spesso (40 volte l'anno, ogni nove giorni) e regga in modo eccellente il confronto con [illegible] acque in bottiglia. L'acqua del rubinetto [illegible] innanzitutto piutto[illegible] leggera: la [illegible] cosiddetta «durezza», ovvero la quantità di sali di calcio [illegible] magnesio disciolti è sp[illegible] inferiore a molte acque imbottigliate. I valori medi che riportiamo, dagli 8 F° (gradi francesi) di Chivasso (come la Fiuggi, i pozzi [illegible] vicino al fiume) ai 29 F° di Moncalieri (le trivelle in collina trovano un terreno più calcareo), si possono confrontare - armati di lente - con quelli riportati sulle etichette: «Non sempre la "durezza" viene indicata - spiega Marcello Morello dell'Arpa, Agenzia regionale per la protezione ambientale, che effettua le analisi chimiche e microbiologiche per acque pubbliche [illegible] private -. Quando non c'è è spesso segno che l'acqua ha una durezza molto alta. Ma si può ricavare con una formuletta semplicissima: 1,646 moltiplicato la concentrazione [illegible] magnesio, più la concentrazione del calcio; il tutto diviso quattro». Per alcune marche, [illegible] [illegible] Ferrarelle, i valori sono di 90-100 F°; si tratta di un'acqua più dissetante, perché aiuta a recuperare i sali persi quando si suda, ma ha un residuo altissimo: impallidiscono il calcare nel boiler [illegible] nel ferro [illegible] stiro, le macchioline bianche sui lavelli scintillanti, terrore delle casalinghe.

Le bollicine (l'anidride carbonica addizionata piace al palato [illegible] favorisce blandamente la digestione) e il gusto di cloro sono gli altri fattori che determinano il «complesso di superiorità» delle acque in bottiglia. Possono essere ovviati con le polverine e lasciando [illegible] mezzoretta l'acqua del rubinetto in frigo, senza tappo: il cloro evapora. «Gli spot televisivi - spiega Paolo Romano, amministratore delegato dell'Acquedotto e direttore generale del Consorzio Po-Sangone - agi[illegible] a livello emotivo, spingono a immaginare qualcosa che sgorga direttamente dalla montagna: ma dal punto di vista della qualità [illegible] sicurezza l'acqua di Torino e provincia offre tutte le garanzie». Senza contare che non tutte le acque in bottiglia sono di sorgente: parecchie sgorgano da pozzi quasi a livello del mare, fra i 200 ei 700 metri, sen[illegible] rocce, nevai [illegible] Messner nelle vicinanze.

In [illegible] dei nuovi dati del Piano regionale di qualità delle acque, affidiamo a Enrico Garrou, direttore del dipartimento Arpa di Grugliasco (che si occupa di [illegible] delle etichette di acque minerali piemontesi, 31 marchi [illegible] 16 società), [illegible] commento sull'acqua potabile in provincia di Torino: «Nelle zone alpine possono verificarsi più facilmente inquinamenti microbiologici, ma l'acqua non è clorata come in pianura [illegible] nella metropoli. In alta val [illegible] Susa la maggiore presenza di solfati è di origine naturale, come il nichel in val di Lanzo, che abbassiamo con filtri. Man mano che si scende in pianura e ci si avvicina al Po, le acque sotterranee e superficiali (dalla Dora Riparia alla Stura [illegible] Lanzo) subiscono inquinamenti di origine industriale, ad esempio concentrazioni di solventi clorurati nelle falde di zone come Orbassano, Grugliasco, Collegno, Alpignano, elimi[illegible]ti in continuazione. Il Piemonte è una regione con forte carico industriale [illegible] antropico, quindi bersagliata dall'inquinamento; si consiglia [illegible] "profondità [illegible] primo attingimento" ad almeno 50 metri». Peccato che la legge Merli sull'inquinamento nei fiu[illegible] sia stata «disarmata», depenalizzando il [illegible] [illegible] scaricare veleni in acqua.

Garrou si arrabbia pensando [illegible] quelli che vanno a prendere bottiglie d'acqua alle sorgenti, [illegible] al «toretto» di piazza Rivoli, [illegible] vinti che arrivi dal Pian della Mussa: «Di quell'acqua [illegible] Torino ne arriva solo il [illegible] [illegible] viene mescolata alle altre. [illegible] ne concentra di più solo in talune zone. L'acqua [illegible] sorgenti non controllate a volte [illegible] inquinata batteriologicamente per gli sversamenti delle concimaie, [illegible] poi anche [illegible] è pura viene [illegible] in contenitori non sterili e lasciata sul balcone per una settimana, [illegible] formare il "brodo primordiale"».

Anche l'architetto Luigi Serafino responsabile [illegible] Servizio utenza dell'Acquedotto municipale punta l'indice sull'ingenuità del consumatore: «Spesso l'acqua "buona" è una questione soggettiva: c'è chi avverte [illegible] cloro anche se non c'è, [illegible] chi non lo avverte anche se c'è. Capita che a un "bubù" dei figli a scuola le mamme diano la colpa all'acqua, mentre i bambini arrivano [illegible]ià rimpinzati di pizze e merendine. Magari l'acqua dell'acquedotto [illegible] buonissima, ma le tubazioni negli edifici la rendono imbevibile: perché passa nell'intercapedine di muri rivolti a mezzogiorno, caldissimi d'estate, o vicino ai tubi del riscaldamento. O in tubature in resina. Il consiglio che dò [illegible] farla sempre scorrere [illegible] lungo».

Il consiglio degli urologi è invece di bere in assoluta tranquillità l'acqua torinese, senza preferenze per l'acqua confezionata: meglio, per chi soffre di calcolosi urinaria, acque «oligominerali», cioè con meno minerali possibile. L'importante per tutti è l'effetto diuretico, ovvero diminuire la concentrazione di sali sciolti nell'urina. Bisogna bere un litro e [illegible] al giorno lontano dai pasti, dicono, «tanto da urinare come champagne».

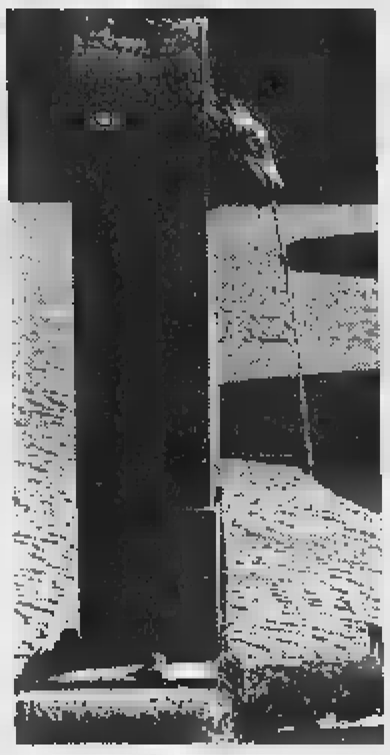
[illegible] Grande

[illegible] DI [illegible]

DUREZZA [illegible] DELL'ACQUA POTABILE (in gradi francesi - F°)

MONCALIERI	29
PINEROLO	12
CHIERI	18
[illegible]	29
CHIVASSO	8
[illegible]	10
SETTIMO	10.5
VOLPIANO	10
VENARIA	10.5

I valori medi di Chivasso uguali [illegible] quelli della Fiuggi



L'acqua potabile che arriva nelle [illegible] case viene controllata [illegible] volte in un anno, ogni [illegible] giorni

TORINO [illegible]

[illegible] DELL'ACQUA POTABILE (in gradi francesi - F°)

CENTRO	20-22
PIAZZA STATUTO	da 15-20
VIA GUIDO RENI	23-24
SANTA RITA	20-25
VALLETTE	40
MAD. CAMPAGNA	10
CORSO FRANCIA	15-17

Quante leggende sul toretto di piazza Rivoli

Promossa a città

Settimo festeggia i 40 anni

SETTIMO. Settimo città di quarant'anni. Era il 5 agosto del 1958 quando il sindaco di allora Luigi Respini, ricevette il decreto che elevava il Comune a città. Per celebrare, come si conviene, l'avvenimento, l'amministrazione ha preparato un ricco programma di manifestazioni - musica, mostre, teatro dialettale e convegni - che andranno ad intersecarsi con la 31ª edizione della Festa del Piemont che quest'anno avrà luogo proprio a Settimo.

«Mi compiaccio per la scelta di Settimo come sede dell'edizione 1998 della Festa del Piemonte. Una scelta che ha per noi [illegible] significato particolare - afferma il primo cittadino Giovanni Ossola - perché nella nostra città ci sono persone che provengono da tutte le regioni d'Italia». E dice ancora: «Fare qui la Festa del Piemonte significa poter testimoniare come le tradizioni della nostra regione si possano sposare serenamente in un contesto culturale così variegato».

Le manifestazioni settimesi [illegible] sono aperte il 2 maggio nell'isola pedonale con «L'acustico maggio», musica e artisti di strada, e culmineranno il 23 maggio alle 10 con un Consiglio comunale solenne, a cui dovrebbe partecipare anche il prefetto, d[illegible] in cui avrà luogo il passaggio del drapò del Piemonte da Borgo San Dalmazzo, sede della trentesima edizione della Festa, a Settimo.

Intanto nella sala convegni [illegible] Quincinetto, sabato venturo, si avrà la presentazione del programma della «Festa del Piemont», nell'ambito del «XV Convegno internazionale di studi sulla lingua piemontese». [n. ber.]

[illegible]

BIANCA & [illegible]

■ **IVREA, APPELLO DOPO [illegible]** Le scippano [illegible] borsetta [illegible] dentro c'erano dei medicinali per lei vitali. Maria Guadagno, 42 anni, di Ivrea, è disperata. La don[illegible] ha subito di recente il trapianto di [illegible] rene: dentro la bo[illegible] ci sono pastiglie [illegible] «Ciclosporina» [illegible] di «Cell Cept» che deve prendere regolarmente due volte al giorno. Il rischio è [illegible] rigetto dell'organo. Chi avesse informazioni può rivolgersi ai carabinieri di Ivrea, oppure telefonare [illegible] numero 0125/230290.

■ **SETTIMO, [illegible]** Percorrendo la superstrada Chivasso-Torino al volante della [illegible] «Pri[illegible] Mirko Grepaldi, 24 anni, residente [illegible] Bruino, via Modigliani 19, in località Mezzi Po di Settimo ha perso il controllo dell'auto ed è finito nella scarpata. Il giovane è ricoverato in ortopedia [illegible] Chivasso con una prognosi di 50 giorni.

■ **COLLEGNO, [illegible]** Ammonta [illegible] 23 milioni il bottino della rapina [illegible] [illegible] segno ieri alla Crt di Collegno in piazza della Repubblica 46. Due giovani, a volto scoperto [illegible] armati [illegible] coltello, poco dopo le 13 hanno costretto gli impiegati a consegnare l'incasso della mattina. Sono poi fuggiti su un'automobile guidata da un terzo complice.

■ [illegible] [illegible] «La Luna: dall'Apollo 14 al futuro» è il tema dell'incontro in program[illegible] venerdì, ore 18, alla biblioteca civica di via Cavour 33. Nel corso della serata sarà presentato il libro «Il ritorno sulla luna», curato da Antonio Lo Campo. E' previsto un collegamento telefonico con l'ingegner Luigi Malerba, primo astronauta italiano.

■ **COLLEGNO, [illegible]** Il [illegible] [illegible] Collegno è presente da ieri con uno stand alla fiera di Neubrandenburg, nell'ex Germania dell'Est, in occasione delle celebrazioni per la «settimana europea». Nello stand sono esposti prodotti locali di Torino e provincia e informazioni turistiche sull'intero Piemonte.

Calcio: il presidente furioso con l'arbitro che ha negato il gol vittoria sul Bra

Chieri, allievi in campo?

Per protesta allo spareggio con Acqui

Scoppia la rabbia del Chieri al 94'. Nel girone B di Eccellenza i torinesi e l'Acqui giungono all'ultima giornata, domenica scorsa, appaiati al 2° posto, decisi a conquistare quella 2ª piazza che dà diritto allo spareggio per l'accesso alla Cnd con la Cannobiese, 1ª nel girone A. L'Acqui termina il suo incontro con la [illegible] sul pareggio e così al Chieri, che è sull'1-1 nella sfida con il Bra, basterebbe una rete [illegible] minuti di recupero per ottenere il 2° posto matematico. E proprio al 94' l'ex granata Benedetti, già [illegible] del primo gol, anticipa il proprio avversario e [illegible] in rete con un tuffo di testa: 2-1. L'arbitro convalida, poi vede il guardalinee con la bandierina alzata a segnalare un presunto fallo dello stesso Benedetti. Così il signor Valtorta di Novara annulla e, in seguito alle proteste chieresi, espelle Luison e Tinozzi, dopo che già Nobile era finito anzitempo negli spogliatoi.

A fine gara il presidente del Chieri Edoardo Benedicenti non ci sta: «E' incredibile: mi chiedo se-[illegible] il collaboratore del direttore di gara possa aver visto un'eventuale spinta di Benedetti a centro area, quando Valtorta era a pochi metri dall'azione. E' chiaro che a quel punto gli animi si [illegible] scaldati: Luison è stato espulso per proteste e Tinozzi ha abbandonato volontariamente il campo, per cui l'arbitro ha mostrato il cartellino rosso pure a lui. Così dovremo affrontare lo [illegible] [illegible] l'Acqui, per giocarci l'ammissione allo spareggio, con la squadra a dir poco decimata. Oltre alle naturali squalifiche di Luison, Tinozzi e Nobile ci mancheranno infatti anche l'infortunato Carenà, Spugna (che sconterà un turno di squalifica per la quarta ammonizione) e probabilmente Mazzoni che è stato ricoverato all'ospedale in osservazione per problemi alla testa dopo aver ricevuto una pallonata. Inoltre ho visto l'arbitro che al termine della partita annotava sul suo taccuino quanto accadeva nel parapiglia di fine gara, in cui erano coinvolti anche i nostri Valoti e Canova. Se il direttore di gara dovesse calcare la [illegible] nel suo referto, sono pronto a mandare in campo la squadra allievi, domenica contro l'Acqui, o ad adottare qualche altra forma di protesta. E ho già spedito una lettera al presidente del comitato, Inversi, per esprimere tutta la mia amarezza e il mio malumore su una vicenda che ci priva delle possibilità di competere ad armi pari sul campo».

Paolo Accossato



Silvano Benedetti ha realizzato il gol che avrebbe dato la vittoria al Chieri ma l'arbitro ha annullato la rete dopo aver consultato il guardalinee

In 9 anni, 4 promozioni: fino al Campionato Dilettanti

San Giusto, tremila abitanti sfida le big liguri e toscane

Nove anni. Tanto è durata la [illegible] cia della Sangiustese dalla Seconda Categoria al Campionato Nazionale Dilettanti di calcio. Quattro promozioni e una passione che ha coinvolto l'intero paese di San Giusto Canavese, poco più di 3000 anime. A cominciare dal presidente onorario della società, Francesco Ferraris, pure primo cittadino, eletto con il 91 per [illegible] to delle preferenze.

«Mi hanno già telefonato molti sindaci della zona per complimentarsi - dice Ferraris -. Per noi è una grandissima soddisfazione. Il merito è della serietà dei ragazzi e del mister Gianni Frara, un generale di ferro». Con 18 vittorie e 12 pareggi (l'ultima sconfitta risale a un anno e mezzo fa), la Sangiustese ha ottenuto il diritto di misurarsi il prossimo anno con squadre blasonate di mezza Italia. Tra i 1500 tifosi che domenica hanno gremito lo stadio Cerutti, e poi sono scesi in strada a festeggiare, c'è già chi medita trasferte in Toscana e Sardegna o sogna sfide con le big liguri e toscane, come Lori Petrini, [illegible] «Il Maresciallo», coordinatore della tifoseria, o Mauro Tappero, per gli amici «Geppetto», tuttofare della società. Altri, soprattutto dirigenti, pensano [illegible] al portafogli. «L'iscrizione al Campionato Dilettanti costa 20 milioni e altri 500 ne occorrono per una stagione dignitosa - continua Ferraris, coadiuvato nel [illegible] lavoro dal presidente esecutivo Claudio Armellino -. Nei prossimi giorni mi incontrerò con i responsabili delle gioiellerie Cartaldo di Torino, ma non è detto che si riesca a raggiungere un accordo».

Soldi e sponsor farebbero comodo anche a un altro tifoso, don Pietro Gremo, parroco di San Giusto. «Mi servirebbero per ultimare il teatro - scherza il sacerdote -. Nonostante tutto [illegible] contento della vittoria, che farà [illegible] in Italia il nostro piccolo centro. I ragazzi dell'oratorio [illegible] vogliono tutti giocare al calcio». E chissà che dall'oratorio non emerga un campione pronto in futuro a vestire la maglia rossoblù, considerando che i vertici del club hanno progetti ambiziosi: «Bisognerebbe arrivare fino alla C2 per ottenere i contributi della Federazione. Ci proveremo, non mettiamo limiti alla Provvidenza». [g. gia.]

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ARCO

900 Round a Rivarolo Canavese (Arcieri Dora). *Stile Olimpico, seniores m.:* M. Goi (Astarco At); *seniores f.:* A. Botto (Carf-Arcieri Alpi, To); *junior m.:* F. [illegible] (Iuvenilia, To); *veterani m.:* G. Toso (Carf-Arc. Alpi, To); *ragazzi:* E. Cometto (Arc. Valle Susa, Borgone); *giovanissimi:* D. Vitale (Arc. Valle Susa). *Arco Nudo, senior:* F. Galante (Arc. & Balestrieri Cab, Cn). *Compound, senior m.:* V. Ciampolillo (Arc. Pino Tor.); *senior f.:* T. Gobbato (Sentiero Selvaggio, Rivodora Baldissero); *junior m.:* [illegible] Boldo (Biella); *junior f.:* D. Cristiani (Iuvenilia, To); *veterani m.:* L. Maddaleno (Sentiero Selvaggio); *veterani f.:* S. Bovero (Sentiero Selvaggio).

ATLETICA

Gare regionali a Santhià. *Maschili. Allievi. 110 hs:* 1. Del Nevo (At) 15"; 3. M. Berruto (Piedialegri) 18"3. [illegible] 1. M. Bianchi (Cus To) 11"2; 3. M. Senna (Pinerolo) 11"8. *400:* 1. [illegible] (Biella) 52"3; 2. D. Gallon (Canavesana) 53"; 3. M. Sansone (Sisport) 54"7. *Lungo:* 1. F. Manzone (Canavesana) 6,10; 2. [illegible] Barbagiovanni (Sisport) 5,87; 3. M. Berruto (Piedialegri) 5,83. *Giavellotto:* 1. E. Goffi (Sisport) 45,82; 2. D. Crivellaro (Canavesana) 45,19; 3. [illegible] Rosato (Cus To) 43,28. *1500:* 1. A. Bisio (Cus To) 4'13"9; 2. P. Mosca (Canavesana) 4'15"9; 3. L. Arrigo (Cus To) 4'17"4. *Peso:* 1. Colombini (Bellinzago) 13,88; 2. G. Rosato (Cus To) 11,38. *4×100:* 1. Sisport 44"2; 2. Canavesana 46". *Cadetti. 4×100:* 1. Cus To 48"2; 3. Sisport 48"8. *Femminili. Allieve. 100 hs:* 1. V. Pulvirenti (Piedialegri) 18"6; 2. F. Giustetto (id) 18"; 3. A. Baccaglini (Savoia) 18"1. *100:* 1. S. Germano (Canavesana) 12"9; 3. F. Gianotti (id) 13"1. *400:* 1. Ronzani (Zegna) 1'01"4; 2. C. Pedrini (Cus To) 1'02"5; 3. F. Giustetto (Piedialegri) 1'02"8. *Alto:* 1. S. Gribaudo (Sisport) 1'67; 3. S. Cognigni (Canavesana) 1,51. *Giavellotto:* 1. Kertusche (Biella) 38,14; 2. C. Goccione (Sisport) 37,38 (id); 3. E. Marino (id) 36,98 (id). *1500:* 1. E. Benazzo (Cus To) 5'15"8. *Triplo:* 1. Kertusche (Biella) 10,80; 2. E. Bogliotto (Sisport) 10,54. *4×100:* 1. Sisport 49"9; 2. Canavesana 50"6. *Cadette. 4×100:* 1. Sisport 53"2.

Gare regionali a Novara. *Maschili. Allievi. 3000:* 1. P. Mosca (Canavesana) [illegible]"6; 2. G. Arrigo (Cus To) 9'28"4; 3. M. Aimo Boot (Canavesana) 9'32"2. *Alto:* 1. Bellone (Vc) 1,88; 3. F. Manzone (Canavesana) 1,73. *4×400:* 1. Cbr 3'33"7; 2. Canavesana 3'43"7. [illegible] *Staffetta svedese:* 1. Sisport 5'11". *Femminili. Allieve.* [illegible] 1. Petrizi [illegible] 28"8; 2. R. Bertone (Cus To) 29"5; 3. A. Testa (Sisport) [illegible]. *Disco:* 1. Pradario (Bellinzago) 28,15; 2. P. Panero (Sisport) 27,70. *Lungo:* 1. V. Canella (Sisport) 5,39; 2. S. Gribaudo [illegible] 5,25; 3. [illegible] Germano (Canavesana) 5,21. *Peso:* 1. P. Panero (Sisport) 9,88. *4×400:* 1. Canavesana 4'18"2; 3. Sisport 4'22"4. *Cadette. Staffetta svedese:* 1. Cus To 5'53"8; 3. Sisport 5'56"9.

BASEBALL

[illegible] B (5ª giornata): Novara-Avigliana 6-16 e 10-2; Cairese-Red Devils Piacenza 19-12 e 7-8; Settimo-Fossano 2-13 e 1-11. Classifica: Fossano [illegible], Cairese [illegible], Avigliana 400, Novara e Red Devils 370, Settimo 300. Novara e Red Devils una gara in meno.

BASKET

Serie B [illegible] *Playout* (6° ritorno): Lonate Pozzolo-Segrate [illegible]; Olympic Mi-Usmate 58-51; [illegible] To-Costamasnaga 59-57; Valenza-Mariano Comense 54-49. Classifica: Olympic 20; Mariano, Segrate 18; Lonate 16; Valenza 14; Usmate 12; Costamasnaga 4; Unicorno 2.

Serie C femminile (3° ritorno). *Promozione:* Casale-Zat Biella 39-63; Cuneo-Omicron Junior Rivoli 74-56 (Fornaris 21, Bergese 18); Gonzaga Tortona-Gandhi '77 To 47-50; Iperstore Moncalieri-Zucca Vercelli 48-41. Classifica: Cuneo, [illegible] 16; Gandhi, Omicron 14; Iperstore 8; Zucca 6; Gonzaga 4; Casale 2. *Salvezza:* Kolbe To-Michelin To 69-58 (Bertocchi 16, Pregnolato 14, Apicella 10, Rostagno 16, Bruno 10, Fanizza 9); Energia Inrete To-Brabasket rinv.; Isa No-Vco nd; Chieri-Grugliasco rinv.; Grugliasco-Michelin To 60-40 (rec.). Classifica: Vco 16; Energia, [illegible] 12; Bra, Chieri 10; Grugliasco 8; [illegible] 4; Isa 2.

Serie D [illegible] (12° ritorno). *Gir. A:* Boxer SaFa Chieri-Icap Cn 61-77; Progetto Beinaschese-Custom Leumann 84-86 (Gugliecci 21, G. Correo 15, [illegible] 32, Valgina 23, [illegible] 13). Ags [illegible] To-Tecnocar Kolbe 51-82 (Lazzari 14, Salomone 13, Oberto e Lombardi 10, A. Cravero 11); Olimpic Altavir Rivalta-Ggf Aresio Pinerolo 63-78; [illegible] Grugliasco-Ediges Alpignano 93-91 (Amelotti 24, Bernacca 23, Ghiani 18, Aniello 26, Borri 24, Moncalvo 14); Borsi Ceva-Invernizzi Moretta 80-60; Asti '86-Michelin 74-65; Kappadue To-Susasport 80-82; Ags [illegible] To-Icap Cn [illegible] (rec.). Classifica: Tecnocar 50; Icap 48; 3R 38; Aresio 36; Susa 34; Asti, Michelin 32; Custom, Borsi, Olimpic 26; Ediges 24; Progetto 20; Ags 222 16; Invernizzi 12; SaFa 6; Kappadue 0. *Gir. B:* As Casale-Asso Casale rinv.; [illegible] Dora-Novara N. 76-68; Cigliano-Novi L. 91-63; Bosi Druentina-Executive Biella 71-78; Kairos Chivasso-Castelnuovo S. 76-65; Trecate-Veloces Vc 73-77; Tib [illegible] T.-Gattinara [illegible]; Frogs Vc-Transexpo Dravelli Moncalieri 66-58. Classifica: Frogs 44; Executive 38; Bosi, Castelnuovo, Trecate 36; Casale, Cigliano, Veloces 32; Novara 28, Kairos, Montalto 26; Tib 23; Gattinara 12; Asso 10; Novi 8; Dravelli 2.

Juniores [illegible] [illegible] (2° ritorno). *Playoff:* Hydro No-Bilab Biella 78-67; Cimberio Borgomanero-Kappa To 91-74. Class.: Cimberio, Kappa 8; Bilab, Hydro 2. *Playout:* Cus To-Cierre At 88-57; Montalto Dora-Cdm Moncalieri 61-71. Class.: Cus, Cdm 8; Cierre 2; Montalto 0.

BOCCE

Campionato società A1 a Ozieri (Sardegna). *Semifinali:* Chiaverese-Tubosider At 11-9 e Ucci Pianezza-Ferrero Caudera Vigone 7-13: terne Genova/Mometto/Risso-Repetto/Suini/Brignone (Guaschino) 13-2; coppie Bertini/Rocci-Bellabena/Tamagno 4-13 e Rocci/Bertini-Repetto/Suini 9-13; individuali Piero Amerio-Ariaudo 13-9 e Mometto-Bellabena 6-13; staffetta Risso/Rocci-Borca/Guaschino 34/49-41/49; [illegible] tecnico Mosconi-Bellabena 17-44; [illegible] Panero-Borca 32/43-35/45; pta Piero Amerio-[illegible] 21-21 e Oddenino-Guaschino 24-19. *Finale:* Ferrero Caudera-Chiaverese 10-10 (vince il titolo Ferrero Caudera per i migliori risultati 3-2 nelle prove tradizionali): terna Ariaudo/Guaschino/Tamagno-Quaggia/Macario/D'Agostini 9-10; coppie Repetto/Suini-Birolo/Bruzzone 13-2 e Repetto/Bellabena-Bruzzone/Sturla 13-6; individuale Bellabena-Sturla 1-13 e Suini-D'Agostini 13-3; staffetta Guaschino/Borca-Meret/D'Agostini 46/50-45/53; tiro tecnico Bellabena-Neri 35:47; navetta Borca-Meret 37/45-38/44; pta Ariaudo-Neri 26-23 e Borca-Macario 16-20.

Campionato società [illegible] **B** a Marina di Carrara. *Finale:* Rivolese-Dal Como 7-5.

Coppa [illegible] **coppie B** (3ª giornata) a Cumiana: 1. Cumianese (Amé-Carello); 2. Alpignano Bocce (Campion-Ciani); 3. Racconigese (Compagno-Piovani) e Roccardo To (Grosso-Montrucchio).

Coppa Italia terne B (4ª giornata) ad Aosta. 1. La Rosa To (Gienero/Marengoni/Magro); 2. Auxilium (Amallo/Berra/Giordanino); 3. Colombo To (Baldo/Golla/Stefani) e Aostana (Bianquin/Gregorio/Monetta).

CALCIO

Seconda categoria (25ª giornata). *Girone F:* Victor Favria-Ardor S. Francesco 3-0; [illegible] Malanghero-Sud Est Chivasso 1-5; Salassa-Esperanza 1-1; Pianese-Alto Canavese 1-3; Gioventù Nolese-Rivarossese 2-3; Leinì-Mappanese 2-3; Pool Sport S. Francesco-Brandizzo 2-1. Classifica: Victor 58; Canavese 48; Pianese 47; [illegible] 46; Sud Est 42; Esperanza 35; Leini, Mappanese 34; Rivarossese 33; Pool 28; Malanghero 27; Brandizzo 22; Gioventù 13; Ardor 12. *Girone G:* Bussoleno-Real Viro 3-2; Pro Collegno-Susa 1-0; Caselette-Ranger's Matteotti 1-2; Villarbasse-S. Remo 72 0-0; Tetti Francesi-B.ta Paradiso 4-0; Valledora-Caprie 4-1; B.ta Leona-Bruinese 2-5. Classifica: Susa 44; Bruinese, Villarbasse 40; S. Remo 72 38; Ranger's 36; Valledora, Caselette 35; Leona 34; Viro 33, Caprie, Francesi 32; Paradiso 28; Pro Collegno 22; Bussoleno 15. *Girone H:* Orione Vallette-Michelin 1-2; Le Maddalene-Sciolze 1-1; Ivest-Cbs 3-2; Rebaudengo-Oltrepò [illegible] Mauro 1-5; Rapid-Castelnuovo 1-2; Atl. delle Alpi-Barcanova 5-2; Salus-Eureka 2-1. Classifica: Eureka 57; Salus 54; Oltrepò 52; Alpi 43; Barcanova 38; Orione 35; Sciolze 33; Michelin 30; Rebaudengo, Rapid 29; Ivest 27; Cbs 20; Castelnuovo 16; Maddalene 17. *Girone I:* Tetti Piatti-Gratin Pitagora 1-1; S. Donato-To Sporting Mazzola 1-3; Ardor-Real Moncalieri 1-3; Cit Turin-Real Ventimiglia 1-1; Pertusa-B.go Nuovo 0-8; Vanchiglietta-Parella 3-0; Excelsius-Gabetto 3-0. Classifica: Sporting 54; Excelsius 49; Ventimiglia 43; Moncalieri 39; Piatti 37; Ardor, Cit. Vanchiglietta 36; S. Donato 34; Nuovo 33; Gratin 25; Parella 20; Gabetto 19; Pertusa 10. *Girone L:* Aurora Piossasco-Piossasco 3-3; Vigone 92-Saturnio 1-0; S. Luigi Santena-Perosa 1-1; Santenese-Cantalupa 4-0; Bagnolo-B.go S. Pietro 5-1; Real Pinerolo-Volvera 1-1; Vallere-Borgaretto 2-1. Classifica: Piossasco 51; Santenese 50; Vallere 46; Vigone 39; Perosa, Pinerolo 38; Aurora, S. Pietro 34; Borgaretto 33; Volvera, S. Luigi 23; Saturnio 22; Bagnolo 19; Cantalupa 17. *Girone M:* Gallo-Castagnole 1-3; Montalese-Ceresole 3-1; Pancalieri-Cer[illegible] 2-1; Koala-Moretta 3-4; Roero-Roretese 3-2; Isola-Savigliano [illegible] 0-6; Carmagnese-Usaf Favari 4-2. Classifica: Savigliano 52; Koala 47; Castagnole 43; Moretta 41; Carmagnese 38; Pancalieri 35; Ceresole 33; Isola 32; Montalese 31; Roero 30; Cavere 27; Roretese, Usaf 25; Gallo 12.

12° Torneo Boschiero (org. Pro Settimo, [illegible] Allievi). *Eliminatorie:* Pro Settimo-Sporting To 0-0; Pro Vc-Barcanova 4-0; Novara-Moncalieri 2-1; Genoa-Lascaris 0-0; Lascaris-Pro Settimo 1-0; Pro Vc-Moncalieri 6-1; Barcanova-Novara 2-0; Genoa-Sporting To 2-2; Sporting To-Lascaris 1-0; Genoa-Pro Settimo 4-0; Barcanova-Moncalieri 1-1; Pro Vc-Novara 0-0. *3° posto:* Novara-Sporting To 2-0. *1° posto:* Genoa-Pro Vc 4-2. *Premi. Portiere:* Lamenna (Barcanova). *Difensore:* Zullo (Sporting). *Centrocampista:* Amirande (Genoa). *Attaccante:* Grieco (Genoa). *Capocannoniere:* [illegible] (Pro Vc). *Giocatore più rappresentativo:* Bissei (Pro Vc). *Migliore Pro Settimo:* Sparacio. *Disciplina:* Novara.

CICLISMO

Trofeo Marcacci per élite-under 23 a Castellano di Sant'Elpidio a Mare (Ap): 1. Fortunato (MBM Rosa); 2. Peschi (Brunero Bongioanni Boeris).

Targa [illegible] Città di Legnano (Mi) [illegible] e under 23: 1. [illegible] (Pagnoncelli); 3. Sapritdnas (Brunero Bongioanni Boeris).

[illegible] P. Comune [illegible] (Pv) per under 23. 1. D'Amore (Velutex); [illegible] Lugovy (Alplast-Girardengo); 4. Pagliarino (id); 10. [illegible]

G. P. di Gippingen (Svizzera) per donne élite: 1. Bandini (Edilsavino); 2. Parente (id).

G. P. Servizi Ecologici per Juniores a Rosta. 1. Trucco (Madonna Campagna-Gios); 2. Gabusi (Sassi-Katonyn); 3. Mazzarello (id); 4. Piano (Rostese-Mapei); 5. Osella (Madonna Campagna-Gios); 6. [illegible] (id); 7. Gallino (Rostese-Mapei); 8. Maggiorotto (id); [illegible] Gaudiano (id).

EQUITAZIONE

Concorso internazionale di dressage (Centro Equestre La Varietta, Villanova d'Asti). *Grand [illegible] Special:* Ellen Bontje (Ola) su Olympic Gestion Silvano; *Kur Intermediare 1:* Ellen Bontje (Ola) su Facet; *Kur Grand Prix:* Sven Rothenberger (Ola) su Jonggor's Weyden.

Concorso [illegible] completo, campionato italiano Young Riders (Sit Nichelino). *Cat. 4:* G. Savoini (Verde Del [illegible] Sementarocca). *cat. 5:* N. Dellisanti (Sierra Du Maine). *Cat. 6:* V. Cinelli (Bella King Del Colle S. Marco). *Classifica tricolore Young Riders:* 1. V. Cinelli (Bella King Del Colle S. Marco); 2. [illegible] Savoini (Ackaway); 3. E. Zappegno (Seldor).

GOLF

Trofeo Gioielleria Bussi [illegible] Cup a Fiano (To). 1. *Lordo:* S. Ferrero 28. *Netto 1ª cat.:* 1. F. Guarmani 34; 2. A. Nappi 34. *2ª cat.:* 1. G. Castellina 36; 2. M. Coppa 36. *3ª cat.:* 1. G. Roccamena 36; 2. E. Zanaida 36. *Signore:* V. Luda. *Seniores:* F. Persico 33.

Trofeo Tnt Traco [illegible] Avigliana (Le Fronde). *1. Lordo:* R. Rocca 31. *Netto 1ª cat.:* 1. L. Oglietti 37; 2. R. Camisioni 34; 3. A. Legnami 33. *2ª cat.:* 1. L. Rubinetti 41; 2. G. Truffa 39; 3. V. Mauro 36. *3ª cat.:* 1. M. Valletto 37; 2. A. Valvassori 34; 3. G. Gagliardi 34. *Signore:* F. Brossa 34. *Seniores:* C. Accumoli 35. *Mid-Amateur:* E. Mometti 34.

Trofeo Alt ad Avigliana (Le Fronde). 1. *Lordo:* C. Fiore 30. *Netto 1ª cat.:* 1. C. Moraglio 39; 2. R. Camisioni 39. *2ª cat.:* 1. F. Badini 40; 2. V. Alacevich 40. *3ª cat.:* 1. M. De Rosa 42; 2. A. Valvassori 39. *Signore:* G. Quaglia 38. *Seniores:* V. Cacciatore 37.

Trofeo Hotel Bramante a Pecetto (I Ciliegi). *1. Lordo:* G. Dezzani 23. *Netto 1ª cat.:* 1. [illegible] Demichelis 36; 2. C. Bazzea 35. *2ª cat.:* 1. L. Fassio 40; 2. F. Marino 39.

Trofeo Gap (2ª prova) a Vinovo. *1. Lordo:* G. Mariani 69. *Netto 1ª cat.:* 1. S. Castellaro 59; 2. V. Manassei 61. *2ª cat.:* 1. G. Molinari 42; 2. B. Castelluoci 40. *3ª cat.:* 1. O. Mercadante 38; 2. F. Manassei 36.

HIT BALL

Serie A: Cyborg-Giampy 33-26; Revelation Speed-Moonlight 34-33; Sunbeam-Sky Rocks 48-27; Cavaglià'-Cyborg 59-33; New Little-Speed 56-34.

HOCKEY IN LINE

1° Torino Roller Race al Ruffini. *Maschile* (43 km): 1. M. Presti (Fulgor) 1h 17'09"; 2. Micaud (Bauer Fr) a 4"; 3. F. Zangarini (Spinea) a 47". *Femminile* (23 km): 1. N. Galiussi (Riviera) 42'46"30; 2. T. Bosica (Martina) a 30 centesimi; 3. A. Mauri (Scaltenigo) a [illegible] centesimi. *Velocità* (100 m). *Maschile:* 1. M. Zangarini (Spinea) 10"20; 2. L. Presti (Puntese) 10"30; 3. D. Pin (Cus To) 10"50. *Femminile:* 1. N. Gal[illegible] (Riviera) 11"10; 2. C. Ponzetti ([illegible]) 11"20; 3. S. Marziano (Libertas Pc) 11"50.

HOCKEY PRATO

Serie A1 maschile (5° ritorno): Cus Torino-Cus Bologna 0-6; De Sisti-Nasca 2-5; Pontevecchio-Cus Padova 0-1. [illegible] Cus Bologna 20; De Sisti, Padova 14; Nasca 13; [illegible] Torino 10; Pontevecchio 7. Cus Torino agli spareggi salvezza contro il Ferrini.

Serie A2 [illegible] (5° ritorno): Finbeton-Torino OB 0-1; Mori-Villar Perosa 6-0; Valverde-Benevenuta 4-0. Classifica: Mori 22; Torino OB 21; Valverde 12; Villar Perosa 11; Benevenuta 10; Finbeton 8. Mori promossa; Torino OB ai playoff promozione.

[illegible] B femminile (2° di ritorno): Moncalvese-Cus To 2-4 ([illegible] Pregliasco, 1 Maresca e Provera).

NUOTO

Campionati studenteschi. Fase provinciale a Torino. *Femminili. Allieve. 50 dorso:* 1. M. Goriato (D'Azeglio); 2. F. Longhin (Cavour); 3. E. Romani (Ferraris). *50 rana:* 1. C. De Falco (Erasmo da Rotterdam Nichelino); 2. G. De Palma (D'Azeglio); 3. A. Magrin (Ferraris). *50 farfalla:* 1. [illegible] Bertolone (Monti Chieri); 2. A. Vignali (D'Azeglio); 3. C. Andreetto (Copernico). *50 sl:* 1. L. Zichella (Sociale); 2. B. Pinneri (Monti Chieri); 3. E. Schiavi (D'Azeglio). *4×50 sl:* 1. Monti Chieri; 2. D'Azeglio; 3. Sociale. *Juniores. 50 dorso:* 1. E. Marinotti (Rosmini); 2. A. Cerrato (Cavour); 3. M. Montalto (Ferraris). *50 rana:* 1. L. Savettiere (Copernico); 2. M. Stella (D'Azeglio); 3. M. Corino (Gioberti). *50 farfalla:* 1. R. Favotto (Plana); 2. D. Piccioni (Copernico); 3. S. Colonna (D'Azeglio). *50 sl:* 1. S. Pozzebon (Alfieri); 2. E. Preti (Copernico); 3. F. Della Savia (D'Azeglio). *4×50:* 1. D'Azeglio; 2. Copernico; 3. Cavour. *Maschili. Allievi. 50 dorso:* 1. D. Lanzillotta (Copernico); 2. S. Ferrero (D'Azeglio); 3. S. Perodi (Sociale). *50 rana:* 1. E. Marcovina (Sociale); 2. F. Armellino (Rosmini); 3. A. Fornari (D'Azeglio). *50 farfalla:* 1. I. Conte (Avogadro); 2. A. Corino (Ferraris); 3. A. Quaglia (Majorana To). *50 sl:* 1. F. Cademagnani (Copernico); 2. A. Guaschino (Ferraris); 3. M. Fiore (Majorana To). *4×50 sl:* 1. Sociale; 2. Copernico; 3. Ferraris. *Juniores. 50 dorso:* 1. D. Galasso (D'Azeglio); 2. M. Passarella (Copernico); 3. G. Fassio (Majorana Moncalieri). *50 rana:* 1. G. [illegible] (Curie Grugliasco); 2. E. Boneveglio (Majorana Moncalieri); 3. T. Rocca (Ferraris). *50 farfalla:* 1. F. Cappellazzo (Avogadro); 2. P. Pancieri (Curie Grugliasco); 3. A. Daruoci (Alfieri). [illegible] *sl:* 1. P. Scattareggia (D'Azeglio); 2. F. Ugito (Ferraris); 3. S. Pittau (Curie Grugliasco). *4×50 sl:* 1. Curie Grugliasco; 2. Majorana Moncalieri; 3. D'Azeglio.

PALLANUOTO

[illegible] [illegible] femminile (2° ritorno): Triestina-Sabottides To 5-5; Can Milano-Oslo 4-7; Persiceto-Certaldo 8-8. Riposa Lerici. Classifica: Lerici 21; Sabottides e Oslo 15; Certaldo 11; Milano 7; Persiceto 4, Triestina 2.

Serie B femminile (3° ritorno): Bernini To-Varese 5-12 (Spiller 2, Maina, Santoro, F. Appino 1); Mestrina-Vicenza 11-3; Snam Mi-Bentegodi Vr 9-9. Classifica: Mestrina 21; Verona 16; Snam 14; Varese 13; Bernini 3; Vicenza 0.

PALLAVOLO

[illegible] B (11° ritorno). *Maschile, gir. A:* Pastamania-Savigliano 2-3; Saluggia-Triviera 2-3; Palmer-Valli Lanzo 3-0; Condove-Annibale 1-3; Meneghetti-Supermercati 1-3; Bressano-Polimatica 3-1; Villar Perosa-Parella 3-1. Classifica: Palmer 44; Savigliano 40; Bressano, Supermercati 32; Meneghetti 30; Annibale, Triviera, Condove 26; Villar 24; Parella 16; Polimatica 12; Lanzo 10; Pastamania, Saluggia 8. *Gir. B:* Giletti-Ovada 3-0; Altiora-Olimpia 3-1; Borgomanero-Caluso 1-3; Chivasso-Biella 0-3; La Salle-Mangiaben 3-0; Volpianese-Strambino 3-1; Alessandria-Ice Box 3-0. Classifica: [illegible] Alessandria [illegible]; Biella 40; Caluso 34; Altiora 30; Volpianese 26; Olimpia 24; Chivasso 20; Mangiaben, Ovada 16; Borgomanero 14; Strambino 12; La Salle 10; Ice 2. *Femminile, gir. A:* Top Gym-Ovada 3-0; Scolastica-Futura 3-2; Collegno-Ibiesse 3-2; Dinamica-Stelma 3-0; Asti-Arabea 2-3; Carignano-Credito 0-3; Chiusa Pesio-Villanova 3-2. Classifica: Dinamica 42; Credito, Ovada 36; Top 34; Collegno 32; Futura 30; Arabea 24; Ibiesse, Villanova 20; Chiusa 18; Stelma 16; Scolastica 14; Asti 12; Carignano 2. *Gir. B:* Castellettese-Altiora 0-3; K2-Team To 3-1; Moncalieri-Candelo 3-0; Calusso-Borgomanero 3-2; Vela-Veneria 0-3; Lilliput-Novi 3-0; De Tommasi-Coretta 3-1. Classifica: Veneria 46, Altiora 42; Castellettese 34, Lilliput 32; De Tommasi 28; Moncalieri 24; Coretta, Team 22; Borgomanero 20; Vela, Calusso 16; Novi 14; K2, Candelo 8.

Serie D. *Maschile. Gir. A:* Scurato-Novi 3-0; Ossola-Novara 3-0; Acqui-S. Giak 1-3; Crusinallo-Trecate 1-3; Musinè-BorgoVc 2-3; Pavic-Bruzolo 2-3. Classifica: Scurato 40; S. Giak, Musinè 36; Acqui, Trecate 30; Ossola 20; Pavic, Bruzolo 16; Novara 14; Crusinallo 12; Borgo 10; Novi 6. *Gir. B:* Arti-Olmo 0-3; Grinzane-Asti 3-1; Tigers-Garelli 2-3; Chatillon-Colle Ito 3-1; Gaglianico-Corio 1-3; Diplo-Acli [illegible]. Classifica: Diplo, Olmo 38; Tigers 36; Chatillon, Corio 26; Grinzane 24; Gaglianico 18; Colle Ito 16; Arti 14; Garelli 12; [illegible] 10; Acli 6. *Femminile. Gir. A:* Gaglianico-Mondovì 1-3; Piossasco-La Folgore 3-0; Spendibene-Raffles 3-0; Condove-Volvera 3-2; La Salle-Valentino 3-0; Bodrero-Derthona 3-0; Tiziana-Dim 3-1. Classifica: Piossasco 44; Tiziana 40; Bodrero, La Salle, Folgore, Mondovì 34; Condove 26; Gaglianico 22; Valentino 20; Dim 18; Derthona 14; Spendibene 12; Raffles 4; Volvera 0. [illegible] *B:* Arona-Galliate 2-3; Villanova-Casale [illegible]-3; Brandizzo-Musinè 1-3; Fortitudo-Borgomanero 1-3; Splendor-Serma 1-3; Trecate-Occhieppese 3-2; Sanmartinese-Omegna 3-1. Classifica: Galliate, Sanmartinese 44; Musinè [illegible] Arona, Borgomanero 30; Serma, Brandizzo, Casale 28; Omegna 24; Villanova 14, Occhieppese, Splendor 10; Fortitudo 6; Trecate 4. *Gir. C:* Cogne-Lions 3-0; Olimpia-Cavour 3-2; Nus-Cambianese 2-3; Montalto-Lingotto 0-3; Superconto-Meneghetti 2-3; Veneria-Casalis 3-0; Asti-Torino 2-3. [illegible] Veneria, Nus, Lingotto, Olimpia 40; Cambianese 34; Torino, Cogne [illegible] Cavour 18; Asti 14; Meneghetti, Casalis 10; [illegible] 8; Superconto 4.

PATTINAGGIO

Campionati regionali su strada, a Torino. *Femminili. Ragazze. 200:* 1. V. Tartaglia (Vittoria); 2. L. Greganti (Computer Union); 3. C. Catro (Cus To). *400 sprint:* 1. V. Tartaglia (Vittoria); 2. L. Greganti (Union); 3. D. Regis (id). *1500 lines:* 1. L. Greganti (Union); 2. V. Tartaglia (Vittoria); 3. V. Tudone (id). *3000 lines:* 1. V. Tartaglia (Vittoria); 2. V. Tudone (id), 3. L. Greganti (Union). *Allieve. 300:* 1. S. Carrera (Union); 2. M. Oresti (Settimo); 3. S. Palmieri (Vittoria). *500 sprint:* 1. S. Palmieri (Vittoria) 2. M. Oresti (Settimo). *5000 punti:* 1. M. Oresti (Settimo); 2. S. Palmieri (Vittoria); 3. S. C[illegible] (Union). *7000 eliminazione:* 1. S. Palmieri (Vittoria); 2. M. Oresti (Settimo); 3. S. Carrera (Union). *Staff. Ragazze-Allieve:* 1. Union; 2. Vittoria; 3. Settimo. *Juniores. 300, 500 sprint, 5000 punti, 10000 lines:* 1. S. Avitabile (Union). [illegible] *300:* 1. [illegible] Bellan (Union); 2. S. Giaccaglia (id); 3. O. Pin (Cus To). *500 sprint:* 1. S. Giaccaglia (Union); 2. D. Bellan (Union); 3. O. Pin (Cus To). *5000 punti:* 1. S. Giaccaglia (Union); 2. D. Bellan (id); 3. E. Ciani (Cus To). *10000 lines:* 1. S. Giaccaglia (Union); 2. D. Bellan (id). *Staff. Jun-Sen:* 1. Union; 2. Cus To. *Maschili. Ragazzi. 200:* 1. F. Del Prete (Vittoria); 2. G. Sola (id). *400 sprint, 1500 lines, 3000 lines:* 1. F. Del Prete (Vittoria); 2. G. Sola (id); 3. L. Caiello (Union). *Allievi. 300:* 1. M. Caiello (Union); 2. S. Caldera (Settimo); 3. L. Roveto (Union). *500 sprint:* 1. M. Caiello (Union); 2. L. Roveto (id); 3. S. Taranto (Vittoria). *7000 punti:* 1. M. Caiello (Union); 2. S. Taranto (Vittoria), 3. L. [illegible] (Union). *10000 eliminazione:* 1. M. C[illegible] (Union); 2. L. Roveto (id), 3. S. Taranto (Vittoria). *Staff. Rag-All:* 1. Union; 2. Vittoria; 3. Cus To. *Juniores. 300:* 1. M. Di Dio (Vittoria), 2. D. Spagnuolo (id). *500 sprint:* 1. M. Di Dio (Vittoria); 3. D. Spagnuolo (id). *5000 lines:* 1. M. Di Dio (Vittoria); 2. D. Cravero (Cus To). *10000 punti:* 1. M. Di Dio (Vittoria). *Seniores. 300:* 1. S. Giaccaglia (Union); 2. D. Pin (Cus). *500 sprint:* 1. S. Giaccaglia (Union); 3. T. Monteleone (id). *5000 lines, 10000 p.:* 1. F. Carta (Union); 2. M. Vallerin (id). *Staff. Jun-Sen:* 1. Union; 2. Vittoria.

PODISMO

Carbonara a Cirié (km 10, partenti 352). 1. B. Santachiara (Cus To) 30'51"; 2. Raiola a 14"; 3. Ciavarella a 36"; 4. Favero; 5. Cerva. *Donne:* 1. G. Cammalleri (Tranese) 36'18"; 2. Capuzzo a 57"; 3. Manzone; 4. Navacchia; 5. Settia. *Categorie, Junior:* 1. I. Martello (Cus To); 2. Tallarico; 3. Fabri. *TM:* 1. L. Cerva (Italcotra); 2. Baratono; 3. Raineri. [illegible] 1. C. Arcieri (Cbr); 2. Crianni; 3. Pittoni. *MM45:* 1. D. Russo (S. Donato); 2. Pisani; 3. Mantegna. *MM50:* 1. V. Iannelli (Rubata); 2. Matera; 3. Primerano. *MM55:* 1. D. Del Caro (Venturoli); 2. Tarantino; 3. Bazzarone. *MM60:* 1. P. Remondetti (Gept); 2. Grieco; 3. Rao. *MM65:* 1. A. Doria (Luserna); 2. Di Roberto; 3. Belli. *Femminile, Junior:* 1. R. Groppo (O. Stefano). *Senior:* 1. B. Distolfo (Cus To); 2. Rinaldo; 3. [illegible] *TF:* 1. [illegible] Cammalleri (Tranese); 2. Settia; 3. Gattardi. *MF35:* 1. G. Capuzzo (Est); 2. T. Semeraro; [illegible] Saponaro. *MF40:* 1. M. Manzone (Alp To); 2. Navacchia; 3. Mura. *MF50:* 1. L. Angeli (Gept '75); 2. Salarino; 3. Bellanova. *Giovanili, Esordienti m.:* 1. M. [illegible] (S S); 2. Pecoraro; 3. Marinelli. *Esordienti f.:* 1. M. Ghigo (Val Germanasca); 2. Ciot; 3. Beri. *Ragazzi:* 1. [illegible] Ghigo (Val Germanasca); 2. Arrigo; 3. Pascal. *Ragazze:* 1. Fanti (Venturoli); 2. Santoro. *Cadetti:* 1. C. Barzola (Italcotra); 2. El Behi; 3. Giamporcaro. *Cadette:* 1. E. Pinardi (Cbr); 2. Pignone. *Allievi:* 1. A. Falchero (Canavesana); 2. Ruberto; 3. Saccona. *Allieve:* 1. F. Arrigo (Cbr); 2. Avondet.

StraLaLoggia (km 9,6, partenti 900). 1. [illegible] (Atl. 71) 29'32"; 2. Boussad; 3. Sgura; 4. Pedrini; 5. Mouissaa; 6. Falco. *Donne:* 1. G. Cammalleri (Tranese) 34'37"; 2. Musso; 3. Settia. *Categorie, Allievi:* 1. [illegible] Bracciodieta (Atl. 71); 2. Sgura; 3. Falco. *TM:* 1. A. Boussad (Tranese); 2. Mouissaa; 3. Raineri. *MM40:* 1. G. Pedrini (Asics); 2. Arcieri; 3. Sorbara. *MM45:* 1. D. Russo (S. Donato); 2. Laudato; 3. Scortegain. *MM50:* 1. M. Zaccagnino (Cbr); 2. Iannelli; 3. Matera. *MM55:* 1. L. Violetti (Cerutti); 2. Buccoliero; 3. Tiberino. *MM60:* 1. V. Di Bernardi (S. Donato); 2. Remondetti; 3. Rao. *MM65:* 1. P. Greco (Cbr); 2. Berile; 3. Dona. *Femminile, TF:* 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Musso; 3. Settia. *MF35:* 1. F. Marrazzo (O. Stefano); 2. Nisi; 3. Rolando. *MF40:* 1. M. Suriano (Villanova); 2. Mura; 3. Grimaldi. *MF50:* 1. T. Riga (Nichelino); 2. Miniotti; 3. Bellanova. *Junior:* 1. E. Lebiu (Rivoli); 2. Giri; 3. Grosso. *Allieve:* 1. M. Cabodi (Sisport); 2. Calderola; 3. Ferrari. *Giovanili, Esordienti m.:* 1. [illegible] (Chieri); 2. Primerano; 3. Sapino. *Esordienti f.:* 1. S. Grillo (Nichelino); 2. Matola; 3. Pescosa. *Ragazzi:* 1. I. Arduino (Cus To); 2. Ceruti; 3. Arrigo. *Ragazze:* 1. L. Compri (Chieri); 2. Maugeri; 3. Faleschini. [illegible] 1. M. Flammia (Cus To); 2. Farruggio; 3. Dadero. *Cadette:* 1. S. Sorbara (Cbr); 2. Lisa; 3. Ranno. *Allievi:* 1. E. Arduini (Cus To); 2. Forte; 3. Morello. *Allieve:* 1. F. Arrigo (Cbr); 2. Ossola; 3. Colavecchio.

Insieme correndo a Settimo Rottaro (km 11, partenti 242). 1. R. Baratono (Alpes) 35'08"; 2. Rolando a 33"; 3. Comunanza; 4. Fenzi; 5. Donato. *Donne:* 1. C. Allasia (Feletto) 45'01"; 2. [illegible], 3. Corrias. *Categorie, Allievi:* 1. [illegible] Comunanza (Pianezza); 2. Enrico; 3. Maria. *Junior:* 1. V. Garrone (Rivarolo); 2. Antonietti; 3. Bianco. *TM:* 1. R. Baratono (Alpes); 2. Rolando; 3. Fenzi. *MM40:* 1. M. Borgra (Alpes); 2. Bianco; 3. Campagnolo. *MM45:* 1. E. Peretti (Alpes); 2. Rodda; 3. Grandena. *MM50:* 1. A. Bocchietti (Alpes); 2. Primon; 3. Vallera. *MM55:* 1. [illegible] Caveglia (Feletto); 2. Andriani; 3. Sgherri. *MM60:* 1. F. Togo (Alpes); 2. Marteddu; 3. Bo. [illegible] 1. U. Lessona (Gept '75); 2. Piazza; 3. Caluso. *Femminile, TF:* 1. L. Libritzi (Gept '75); 2. Gattardi; 3. Banzi. *MF35:* 1. C. Allasia (Feletto); 2. Corrias; 3. Camosso. *MF40:* 1. G. Faccioli (Valchiusella); 2. Giovando; 3. Ortu. *MF50:* 1. A. Salerno (Forno). *Junior:* 1. R. Berardo (Rivarolo). *Giovanili, Esordienti m.:* 1. T. Potenza (Forno); 2. Valente; 3. Gallo. *Esordienti f.:* 1. C. Borgra (Alpes); 2. Scaverda; 3. Beri. *Ragazzi:* 1. A. Gindro (Forno); 2. Orlando; 3. Capula. *Ragazze:* 1. E. Gallinatto (Chivasso); 2. Zubani; 3. [illegible] 1. A. Garello (Forno); 2. Dallera; 3. Cameran. *Cadette:* 1. E. Bosonetto (Monterosa); 2. Giordanino; 3. Mininni. *Allievi:* 1. L. Costanzo (Alpes). *Allieve:* 1. M. Peretti (Canavesana).

Marcia del tajadeu ad Almese (km 8, partenti 270). 1. F. Pignone (Gio); 2. Sarti; 3. Milan; 4. Seggiorato; 5. Blandino; 6. Chirio; 7. Piccinino; 8. Garnier; 9. Bertolo; 10. Pineri. *Donne:* 1. I. Vitillo (Alp Condove); 2. Scaroglia; 3. Flora.

SOFTBALL

Serie B (3ª giornata). *Gir. 1:* [illegible] Loggia-Bovisio 1-8, 8-10; Legnano-Malnate 3-8, 6-2; [illegible] Star Avigliana-Tempest Settimo 11-1, 4-8; Junior To-Novara 12-2, 11-0. Classifica: Junior [illegible] 1000; [illegible] 833; Avigliana, Tempest 500; Bovisio, la Loggia, Legnano 333; Novara 167.

TRIATHLON

[illegible] Internazionale Sprint [illegible] Marostica. *Maschile:* 1. G. [illegible] (To Triathlon).

Triathlon Olimpico a Caldaro (1ª prova tricol. società). *Maschile:* 1. G. De Faveri (To Triathlon); 5. G. Milone (id).

TWIRLING

Campionato italiano 1ª Div. (3ª prova), a Padova. *Senior 1:* 1. N. Annaloro (Settimo Bn) 77,35 (camp. it.). *Senior 2:* 1. Stefanazzi (Sacconago) 82,35; 5. M. Rocca (Collegno) 37,42. *Junior:* 1. Allano (Sacconago) 63,85; 4. B. Benedetto Mas (Mathi) 47,45; 6. S. Girotti (id) 39,88. *Duo. Junior:* 1. S. Cristina, Sacconago 48; 3. Volpiano 28. *Senior:* 1. Abano; 3. Volpiano. *Team. Senior:* 1. S. Cristina; 4. Mathi.

(Altri risultati sul giornale di domani)

Da stasera all'Alfieri una nota commedia con Formicola e Brambilla

Zuzzurro e Gaspare fuori scena

E da Ferraro ricordo a Tenco

ALFIERI. Una nota commedia di Michael Frayn, «Rumori fuori scena», è in programma nella sala di piazza Solferino da stasera alle 20,45 (biglietti a 36-45 mila lire). Lo spettacolo, in scena sino al 17 maggio, è diretto da Marco Sciaccaluga, e interpretato da Zuzzurro e Gaspare, che sono affiancati sulla scena da Marzia Ubaldi, Gianni Fenzi, Adolfo Fenoglio, Roberto Alinghieri, Mariangeles Torres, Alessandra Schiavoni e Alessia Giuliani. Il versatile duo composto da Andrea Brambilla e Nino Formicola torna dunque alla commedia d'autore: un genere che i due frequentano ormai abitualmente. Dopo testi come «La strana coppia» e «Letto a tre piazze», dunque questo «Rumori fuori scena», che il commediografo inglese compose nell'82 e che, da allora, conta numerosi allestimenti in vari Paesi, oltre ad una fortunata versione cinematografica diretta da Peter Bogdanovich. La divertente commedia declina il tema del «teatro nel teatro», accendendo i riflettori su una scalcinata compagnia di guitti, alle prese con l'allestimento di uno sciagurato testo. Fra prove e recite per il pubblico, il lavoro degenera sempre più verso la farsa, tra strafalcioni, intoppi e accidenti vari. Mentre gli attori della compagnia finiscono per sovrapporre alla finzione scenica, rivalità e ansie personali.





Formicola, la e Brambilla in «Rumori fuori scena». Sopra, Ferraro

Si conclude questa sera la rassegna «Divina. Torino palcoscenico dell'immaginario» proposta dal Comune e dall'Associazione Divina in collaborazione con Laboratorio Teatro Settimo. In scena oggi alle 21 (biglietti a 15 mila lire), i giovani della Compagnia Atir diretta da Serena Sinigaglia con «Romeo e Giulietta» di Shakespeare.

Da domani sino al 10 maggio, Raffaella De Vita presenta «Inno all'amore», spettacolo musicale dedicato a due grandi interpreti della canzone europea, Edith Piaf e Milly. «Due miti del palcoscenico, due personaggi dotati di grande talento anche di insospettabili fragilità, diverse in apparenza ma unite da un'unica grande passione che le ha accompagnate per tutta la vita: l'amore per il palcoscenico», spiega De Vita, anche regista dello spettacolo, che vede in scena i musicisti Aldo Rindone e Silvano Bioletti.

ZONA CASTALIA. Comincia domani una rassegna dedicata alla danza, che proseguirà sino a giugno. Primo titolo, in domani e il 7, è «Dal Sud» la romana Atacama.

Giovedì sera alle 21 nella sala di Moncalieri, Tangram Teatro presenta «Ricordando Luigi Tenco», percorso teatrale nella canzone d'autore con Bruno Maria Ferraro. La storia dell'artista morto a San nel '67, s'intreccia fatalmente con le suggestioni di un'epoca di grande fermento artistico e culturale.

Silvia Francia

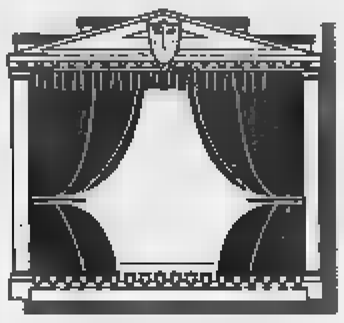
Auditorium: danze e suoni spagnoli

Quando il flamenco si fa musica colta



L'Accademia Stefano Tempia è, tra le associazioni musicali storiche di Torino, quella che forse più di tutte adotta il criterio della varietà nei suoi cartelloni. E così - dopo il madrigale e il gospel, l'oratorio sacro e la liederistica, il virtuosismo solistico e i cori alpini - ecco ora un programma sul flamenco. E' repertorio popolare, ma con una profonda connotazione colta. Con questo tipo di espressione artistica, le radici affondano nell'antichità, quando i gitani furono costretti da Ferdinando d'Aragona e Isabella di Castiglia a stanziarsi in Andalusia. Decisivo fu l'incontro con altri popoli emarginati, soprattutto arabi ed ebrei.

La cultura del flamenco rimase a lungo circoscritta alle etnie interessate, da circa 200 è uscita dai ghetti per diffondersi ovunque. Oggi essa rappresenta un motivo di sicuro richiamo e lo spettacolo della Tempia per stasera alle 21, nell'**Auditorium Rai** di piazza Rossaro, non fa eccezione. Vi sarà impegnata la Compagnia di musica e danza La Moreria, il cui allude esplicitamente agli apporti arabi, e annovera artisti come Elena Vicini, Corrado Ponchiroli, José Salguero, Charo Martin, Juana Calà, Gaudenzio Gazzola, Alessandro Longhi, Alberto Rodriguez. Come risulta dal titolo del programma, vi concorrono la voce, la musica strumentale e la danza. La si articolerà in suggestivi momenti: «Bulerias», «Seguiriyas», «Tangos», «Soleares», «Alegrias», «Tanguillos», «Farruca», «Soleá por Bulerias». [l. o.]



La «gatta napoletana» di De Simone torna ringiovanita sul palcoscenico con nuovi attori e l'ironia di sempre

La Gatta Cenerentola» è stata riscritta in alcune parti musicali dello stesso geniale Roberto De Simone, direttore del Conservatorio Pietro a Majella di Napoli, per adattata a vocalità nuove. Una «Gatta Cenerentola» storica però nella struttura, curata con amore compositore napoletano che in tre edizioni diverse e per quasi settecento rappresentazioni, l'ha portata in giro per il mondo: a New York, in Argentina, in Brasile, in Germania dopo il clamoroso successo del debutto al Festival dei Due Mondi di Spoleto nel 1976. Allora c'erano Concetta e Peppe Barra, madre e figlio, che reso popolarissima la «Gatta».

Nella proposta del Teatro Stabile, la favola di De Simone (il musicista non verrà a Torino per impegni didattici a Napoli), in scena nel restaurato Teatro Nuovo questa alle 20,45 con la Compagnia Media Aetas Teatro, in parte costituita dalla formazione storica (Giovanni Mauriello, femminella e monacello), Virgilio Villani (voce rosario e asso di bastoni), Maria Rosaria Carli (prima lavandaia), Maria Letizia Gorga (jesce sole e capera), ma nuova dall'85 al '98 nelle parti principali. La «Gatta Cenerentola» sarà infatti Marina Bruno, Rino Marcelli, en travesti, indosserà i panni della matrigna, Patrizia Spinosi sarà la zingara e la voce della cabala (ruoli che furono appunto di Concetta Barra). Sul podio del «Nuovo» ci sarà Renato Piemontese, le scene sono di Mauro Carosi, i costumi di Odette Nicoletti. Roberto De Simone, si può dire, rivelò a Spoleto tutte le sue capacità teatrali travolgendo la platea con la sua coloratissima visione del mondo fiabesco e popolare napoletano. L'edizione di oggi è ancor più ricca, musica e ballo sostengono l'antica favola riportata da Giovanbattista Basile nel suo «Cunto de li cunti» che anticipa la stessa «Cenerentola» nella versione più nota e posteriore di Perrault.



Rino Marcelli, «la matrigna»

E' il capolavoro che Peppe Barra portò al Festival dei «Due Mondi»

La «Gatta» di De Simone resta un «animale scenico» graffiante, ironico, capace di penetrare un mondo, che si aggrappa ad ogni espediente, ma è intuitivo e sapiente, desideroso di vivere con gioia e spensieratezza. «Quando cominciai a pensare alla "Gatta Cenerentola - dice Roberto De Simone - pensai spontaneamente a un melodramma, nuovo e antico, come nuove e antiche sono le favole nel momento in cui si raccontano. Un melodramma come favola dove si canta per parlare e si parla per cantare o favola un melodramma dove tutti capiscono anche ciò che non si capisce solo a parole».

Armando Caruso

INFORMAZIONI
Repliche al Teatro Nuovo fino a domenica 10
Martedì-sabato alle 20,45; domenica alle 15,30
Biglietteria Tst, via Roma 49, tel. 011/517.62.46

Fra artistici reliquiari «firmati» dalle suore

I piccoli capolavori creati nella clausura

Paperoles è nome per iniziati che non si trova nei dizionari ma che come un segnale noto a indicare piccoli, coloratissimi, reliquiari fabbricati dalle di cl. e proprie composizioni d'arte, un'arte che marginale è in quanto occupa una sua onorevole nicchia sotto il grande ombrello dell'Arte con la maiuscola. Questi oggetti da alcuni giorni visibili in una galleria di via San Francesco da Paola 14 presentati dalla titolare Lalla Darò. La mostra dura fino al 31 maggio e si inserisce nell'itinerario cro-sindonico di questi giorni eccezionali, riservati alla devozione e anche alla scoperta di oggetti d'arte e all'esposizione di collezioni insolite.

Oggetti di devozione, le paperoles, sontuosi nella brillantezza di mille striscioline di carta colorata rotolata in spirali minutissime a formare alberi immaginari, ghirigori, raffigurazioni simboliche dai significati perduti. Tra gli arabeschi le inserivano minute reliquie di santi e beati: la paperole finita, certificata da timbri su ceralacca, e con tanto di autentificazione con firma vescovile, era dono offerto ai benefattori del convento e a personalità ecclesiastiche particolarmente care. Sono reliquiari che chiudono in sé, oltre alla sacralità oggettiva, profumi conventuali, gesti lenti e precisi, mormorii secolari di preghiere. Oggi si affacciano al mercato profano e con stupore ci si accorge che tra Sei e Ottocento c'è un segmento nobile di attività decorativa sfuggito agli storici ed anche ai curiosi. Le paperoles sono uscite abbondanti dai monasteri francesi, tedeschi, austriaci delle Carmelitane, raramente in Italia (a Torino però ci sono un paio di suore capaci di restauro) ma non vi è letteratura né saggistica ne sottolinei storia e caratteristiche: soltanto un in francese a cui si aggiunge adesso un saggio redatto da Laura Borello, studiosa di te religiosa, e Pier Paolo Benedetto e edito da Umberto Allemandi. Per visitare la mostra: 9,30 - 13; 14,30 - 19 tutti i giorni escluso il lunedì. Ingresso libero.

Da ieri al Massimo

Film francesi con i registi del Sessantotto

S'è inaugurata ieri sera al Massimo la rassegna **Le joli mois mai. Film militanti del Maggio francese.** In programma sino a lunedì 11 maggio, l'iniziativa organizzata dal Museo Nazionale del Cinema in collaborazione con il Centre Culturel Français comprende una serie di film e documentari incentrati sul Sessantotto d'oltralpe, sugli avvenimenti e i dibattiti dell'epoca.

Fitto il programma di domani: alle 16,30 vengono proposti «Soucheaux, 11 giugno 1968» con cui il documentarista Bruno Muel ha commemorato due operai morti negli scontri con la polizia e «Citroën Nanterre»; alle 18,30 sono previste le produzioni della cooperativa Slon guidata da Chris Marker «A bientot, J'espere» e «Classe de lutte» sulle esperienze di una lavoratrice nelle lotte del '68; alle 20,10 e 22,30 è la volta di «Le Fond de l'air est rouge» di dallo stesso Marker.

Proiezioni quotidiane in sala Due, i biglietti d'ingresso costano 7 mila lire. [d. ca.]

qua e là

INCONTRI

CHIMICA. Alle 18,30 nell'Aula Magna di Chimica, in corso Massimo D'Azeglio 48, per i «Martedì dell'Università» conferenza di Pietro Terna dal titolo «Alla ricerca della razionalità perduta. Le neurali computer, per gli esperimenti nelle scienze sociali».

Alle 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per i «MartediSera» intervento di Carlo Gavazzi su «I giochi nelle incisioni rupestri». Conduce Maurizio Rossi. Domattina alle 10 invece, per gli appuntamenti rivolti agli anziani azienda, Fulvio Scaparro parlerà suo libro «Storie del azzurro», edito da Rizzoli. Ulteriori informazioni allo 011/571.82.42.

Alle 20,30 alla Galleria d'Arte Moderna, in Galileo Ferraris 31, si tiene il dibattito su «Donne in Algeria». Fra i partecipanti, Eleonora Artesio, Susanna Fucini e Elisabetta Donini. Durante la serata si parlerà anche del «progetto accoglienza» a un gruppo di dieci ragazze algerine vittime di violenze loro Paese.

Alle 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4b, viene inaugurata la mostra «Salvanda: riviste cultura, una specie da salvare» (fino all'8 maggio, orario: dal lunedì al venerdì 15-19).

ANTICO EGITTO. 18 al Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, conferenza di Jesus Lopez su «Nuove informazioni sull'economia dell'Egitto Antico». A cura dell'Associazione Amici Collaboratori del Museo Egizio.

Due iniziative della serata al Professional Training Center, in via Piazzi 27. Alle 20,30 Marcella Pioli parlerà «Ipnosi e malattie sessuali», mentre alle 21,30 presenterà stage su «Come sviluppare la creatività» che si terrà la prossima settimana. Ingresso libero; tel. 011/581.95.05.

Alle nella sede della Circoscrizione 4, in via Saccarelli 18, dibattito organizzato dalle associazioni Maurice, Informagay, Simply Normal, Davide e Gionata, per discutere sull'istituzione di un registro delle unioni civili in Consiglio Comunale. Tel. 011/52.11.116.

Alle 20,30 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, incontro con lo scrittore José Saramago che firmerà le copie dei suoi libri. Seguirà, in collaborazione con l'associazione culturale «Sotto La Mole», la proiezione di fotografie dei murales di Lisbona e Milano degli Anni Settanta dal titolo «Unidade» a cura di Arno Hammacher e con la pre- Piergiorgio Dragone. Alle concerto di Filippo Maria Pagliano alla chitarra.

Alle ore 21 all'Associazione Culturale Italo-Indiana, in via Vittorio Amedeo 16 bis, primo di un ciclo di seminari sull'«Espressione delle emozioni attraverso la biodanza», condotto da Paola Tonda della Scuola Rolando Toro.

Domani lo scrittore Stanislao Nievo sarà ospite di diverse iniziative. Primo appuntamento alle al Circolo della Stampa, in Stati Uniti 27, organizzato dalla Federcasalinghe e intitolato «Il sorriso degli Dei: viaggio proprio destino», con la partecipazione di Giuditta Dembech. Altro incontro poi alle 17,30 nell'Aula Magna dell'ospedale Cto, in via Zuretti, mentre alle 20,30 Nievo interverrà al «Convivio d'autore» nella Bruschetteria Pautasso, in piazza Emanuele Filiberto.

LIBRI

Alle 21 alla libreria Fontana, in via Monte di Pietà 19/c, nell'ambito rassegna «Il giro della Russia in 18 giorni» si pre- libro «L'Urss a pezzi» di Marco Buttino e pubblicato da Paravia Scriptorium. Interviene Alessandro De Magistris.

Alle 15,30 nella Consiglio Comunale di Collegno, in via Morandi 5, dibattito organizzato Fiom Cgil legato alla presentazione del volume di Pio Galli «Da una parte sola. Autobiografia di un metalmeccanico». Con l'autore partecipano Umberto D'Ottavio, co di Collegno, Giorgio Airaudo, Andrea Pininfarina, Walter Mandelli, Giorgio Cremaschi e Loris Campetti.

21 alla Scuola Holden, in 118, questa sera si parla del libro di Laura Lepri «Panta. Scrittura creativa» edito da Bompiani. Intervengono con l'autrice Carlo Lucarelli, Nico Orengo e Enrico Remmert.

INIZIATIVE

AL Domani Teatro Carignano, in piazzetta Carignano, la Compagnia Torino mette in la «Mandragola» di Machiavelli, con la regia di Luca Ghibaudi. La è organizzata dal Comitato per la e l'ampliamento dell'Ospedale Evangelico Valdese di Torino. Incasso devoluto al progetto. Per più dettagliate, telefonare 011/470.22.45.

Mostra e convegno

Patto d'amicizia tra architettura e arte del fumetto

Architettura e fumetto, due mondi apparentemente lontani che trovano un punto di confluenza in una che si apre questa alle 18 nella «Sala delle Colonne» Castello del Valentino. L'esposizione mette a confronto il disegno fantastico delle tavole e quello «reale» dei progetti architettonici e segna il debutto di «Fumettopolis», convegno internazionale sulla letteratura disegnata che vivrà il suo momento culminante nel weekend con un congresso all'Unione Industriale. Due i filoni espositivi, che illustrano le reciproche influenze tra i due mondi: Città moderna (1900-1960) e la Città contemporanea (1970-1990). Sabato 9, dalle 10 13, il francese Benoit Peeters, critico e studioso linguaggio fumettistico, terrà una lezione sull'argomento. mostra resterà aperta al 15 maggio (orario 8,30-19). [g. tib.]

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

MINO CINELU

Concerto eccezionale, stasera all'Anfiteatro di Montalto Dora (via Vecchiolino 11) organizzato dal Jazz Club di Ivrea. In di poter riprendere la rassegna «Dieci - Venti di jazz», l'associazione eporediese è riuscita affiancare al gruppo di sole percussioni Odwalla un'autentica «guest star»: Mino Cinelu, partner di tutti i massimi jazzisti mondiali, da Miles a Pat Metheny, Weather Report a Herbie Hancock, e ben noto anche al pubblico rock. A di molti, il miglior percussionista in attività.

Il concerto di s'inizia alle 21,30, il biglietto costa 15 mila lire. Informazioni allo 0125/45.502.

Secondo concerto di «Itinerari jazz»: dopo la prova di ieri al Piccolo Regio, Enrico e il partner francese, il sassofonista François Jeanneau, si trasferiscono a Collegno, stasera si esibiranno al Teatro Stazione (via Martiri XXX Aprile 3, ore 21,15). Con e Jeanneau sono di alcuni interessanti jazzisti italiani e francesi.

Domani, a chiusura circuito concertistico di «Itinerari jazz», lo stesso concerto verrà replicato al Teatro Incontro di Pinerolo.

E JAZZ

Rock con i Rimorso al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) e con i Ven- al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, 22); blues la Gang Lombardo alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, 22); jazz con il gruppo Trane's Memory che si esibisce al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22). Al «Caribe» (via Pallavicino 22, ore 22) latin Luis Casih e Luigi Tempera. «Clancy's» di Rivoli (corso Susa 13, alle ore 22) folk irlandese con i Mac Antoch.



Questa sera alle 21,30 (a Montalto Dora) un eccezionale concerto del musicista Mino Cinelu (nella foto)

Si iniziate le prevendite per il concerto che Enrico Ruggeri terrà sabato 23 maggio allo stadio «Luigi Barbieri» di Pinerolo. L'esibizione cantautore è organizzata dal Pinerolo F.C. e rientra nel quadro dei festeggiamenti per gli ottant'anni della società calcistica. I biglietti costano 22 mila (compresi di prevendita) e si possono acquistare a Pinerolo da Magic Bus, Rogirò e Bonetto; a Carmagnola da Az Musica; a Piossasco da Arte&Musica; a Villar Perosa da Videodrome; a Barge al Caffè Roma; a Torre, a Racconigi da Tuttovideo. Info: telefono 0121/322.321.

Proseguono le prevendite per il concerto degli Afterhours, venerdì al Palastampa. I biglietti mila lire (più diritti) e si trovano Box Office, Rock & Folk, Maschio, Libreria Celid, L'Elite, Hot Point, Videomusic; Le Disque (Rivoli), Disco (Grugliasco), Shop (Settimo), Bivio Tours (Ivrea).

DOVE

E' in programma questa sera al Massimo Due, via Montebello 8, la «Serata in onore di Maria Adriana Prolo. Maggio 1908-1998» dedicata alla fondatrice del Museo Nazionale Cinema a novant'anni dalla nascita. Appuntamento 21, ingresso a inviti. Intervengono Tinto Brass, Leonardo Mosso e Daniele Segre, autore del film «Occhi che videro» proiettato nel corso della serata.

E' in programma questa all'Oratorio San Filippo, Maria Vittoria 5, il concerto «Laudi del nostro tempo». Paolo Locurcio al clarinetto e sax contralto e Guido Donati propongono, a partire 21,15, rivisitazione jazzistica Laudario da Cortona. Organizza il Comitato di Accoglienza Bambini di Cernobyl. Informazioni allo 011/72.97.36.

La Chiesa di San Egidio a Moncalieri ospita questa sera il concerto di Tito Ciccarese al flauto, Luisa Bovio al violino e Maria Elena Bovio all'arpa. Pagine di Bach, Diabelli, Massenet, Glinka, Goossens, Ibert. S'inizia alle 21, ingresso libero.

cambio di programma nella cinematografica del King Kong Castello di Moncalieri: al posto di «Sette anni in Tibet» viene proiettato «Marius e Jeannette» di Robert Guédiguian. Unico spettacolo 21, ingresso a 7 mila lire.

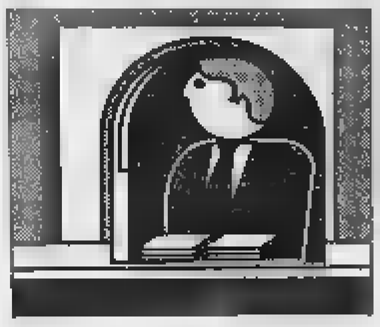
Ultima replica questa al Teatro Matteotti di Moncalieri per «Il signore del tempo» con Maurizio Babuin. La regia è di Beppe Di Mauro. Il sipario si alza alle 21, i biglietti costano 20 mila lire (ridotti a 15 mila).

DALLA

L'Orchestra da Camera della Lettonia e il Coro di Stato di Riga propongono questa sera alla chiesa San Francesco da Paola in via Po il concerto «La tradizione sacra nella Lettonia Ottocento e Novecento». Dirige Andris Veismanis. Appuntamento alle ore 21,15, ingresso libero. Per informazioni, rivolgersi al numero 011/442.47.40.

UN

E' stato rinviato a data da stabilire il concerto dell'orchestra I Classici dedicato ai Carabinieri previsto questa sera al Piccolo Regio.



A livello commerciale la rete è una «casbah» dove ogni società si difende come può

Internet, carte di credito a rischio

Rischi considerevoli per chi effettua transazioni «on line»
Dal '99 scatteranno nuovi [illegible] sofisticati sistemi di sicurezza

Quando a navigare in Internet è la carta di credito. Una straordinaria opportunità, quella di poter operare acquisti in rete, che però non è [illegible] da rischi: rischi legati alla [illegible] stessa [illegible] Internet, si[illegible] aperto in cui chiunque può intercettare il numero della tessera di un utente, operando transazioni a sue spese. Non è un caso che gli esperti sconsiglino dal ricorrere all'acquisto e al pagamento «on line». Almeno per ora - confermano Luisa Rovida e Giampaolo Radice, responsabili delle relazioni esterne e del Servizio clienti per la Servizi interbancari spa CartaSì - in attesa che i meccanismi di prevenzione allo studio innalzino il livello di sicurezza.

[illegible] PIANO. Al momento non esistono procedure sicure in questo senso. In assenza di garanzie è bene muoversi con prudenza: dove per «prudenza» si intende il tenere alla larga la propria carta dai circuiti via Internet.

[illegible] «Dal punto di vista commerciale Internet è una grande casbah dove non si sa bene cosa e [illegible] proteggere - spiega Giampaolo Radice -. L'impossibilità [illegible] elaborare una strategia di protezione globale fa sì che ciascu[illegible] società [illegible] attivi per difendere al meglio [illegible] propria sfera operativa». Fra l'altro, l'operazione via Internet non è autorizzata; manca quindi quella triangolazione fra utente, società interbancaria e azienda di turno che rappresenta la prima forma di verifica.

SE LA PAGINA NON E' «[illegible]». Per la verità il termine esatto è «criptata». In questi casi si rischia grosso, spiegano i nostri esperti. Emblematica un'emergenza verificatasi tempo [illegible]: navigando su Internet, [illegible] dipendente della Cartasì si è accorto che gli schermi di protezione degli archivi di alcune grandi [illegible]cietà - contenenti gli elenchi con nomi e dati dei clienti - erano stati lasciati disinseriti. Se qualche malintenzionato si fosse trovato da quelle parti, avrebbe potuto approfittare del «buco» per saccheggiare impunemente gli archivi.

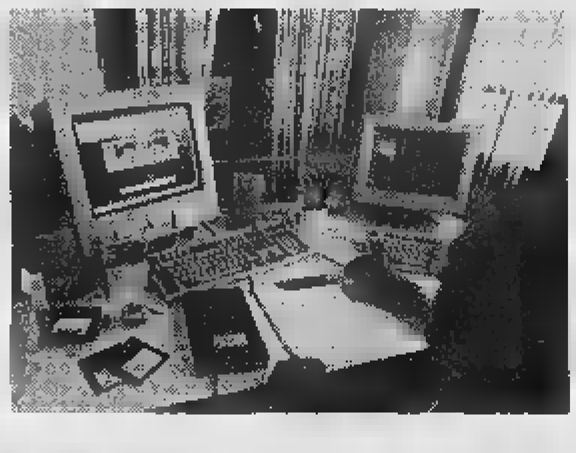
LE TRUFFE IN PERCENTUALE. Nel '97 non hanno superato i 100 casi, a fronte di 5 milioni di carte e 130 milioni di [illegible]. Ma va considerato che [illegible] fenomeno degli acquisti via Internet con carta di credito, il [illegible]mercio del futuro, sta assumendo dimensioni sempre più rilevanti, così come si moltiplica il numero dei «navigatori».

I COSTI. Si va da qualche centinaio di mila lire ad addebiti per svariati milioni.

[illegible] Il titolare contesta eventuali [illegible]iti alla società interbancaria tramite nota scritta. A quel punto si avvia la pratica di contestazione, supportata da indagini.

IL RIMBORSO. L'esito della contesta[illegible] varia da episodio a episodio. «In [illegible] di palese negligenza o a fronte di situazioni equivoche non [illegible] la sento di rimborsare la cifra - spiega Radice -. Penso, che so, ad acquisti su siti che potremmo definire "non frequentabili". Se l'utente è persona di comprovata fiducia o comunque dimostra di [illegible] in buona fede, allora il discorso [illegible].

UNA SUPER-CHIAVE CI SALVERA'. La si[illegible] richiede investimenti costosissimi e strategie globali: dal gennaio del '99 buona parte di que[illegible] progetti [illegible] attiva. Per ovvi motivi è impossibile scendere nei dettagli ma si può grossolanamente dire che il principio ricalca quello della centralina elettronica montata sulle auto di nuova produzione. In Italia una società già sul mercato gestirà il controllo della cosiddetta [illegible] madre», che [illegible] volta genererà chiavi relative al singolo titolare: nel momento in cui l'utente digiterà il numero della carta di credito su una pagina criptata di Internet il «codice di accesso» della propria tessera sarà riconosciuto consentendo a lui e a lui soltanto di operare transazioni con quella carta. Naturalmente una «impalcatura» di questo genere presuppone l'esistenza di un ente a livello sovrannazionale a cui faranno riferimento quelli nazionali [illegible] singoli Paesi: investimenti stratosferici per una sicurezza quasi [illegible]soluta.



Una straordinaria opportunità, quella di poter operare acquisti in rete che però non è esente da rischi

GLI [illegible]

Consegna [illegible]ei [illegible]

I contribuenti fiscali che hanno deciso di adempiere ai loro doveri tributari servendosi [illegible] modello 730 dovranno avere un po' di pazienza.

La Direzione Provinciale del Tesoro di Torino comunica infatti a tutti coloro che hanno richiesto l'assistenza fiscale per la denuncia dei redditi 1997 mediante il «modello 730/98», che «a causa della numerosa quantità di modelli da elaborare e far stampare dal centro interregionale di elaborazione dati di Bologna, ci sarà un ritardo rispetto alla data di consegna comunicata al momento della presenta[illegible] della suddetta dichiarazione dei redditi».

Gli interessati dall'11 maggio prossimo «dovranno presentarsi presso gli uffici di [illegible] Grandis 14, che per poter effettuare il servizio di consegna dei moduli saranno aperti al pubblico «tutti i giorni dalle ore 9 alle [illegible] 12 e dalle ore 14,45 alle 16,45».

Lo stesso ufficio ricorda che le disposizioni di legge prevedono che la consegna della copia del Modello 730 al dipendente o al pensionato avvenga «entro il prossimo [illegible] maggio».

LE [illegible]

[illegible] Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna [illegible]4; corso Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; corso Traiano 158; piazza Pitagora 9; via G. Borsi 114; via San Francesco d'Assisi 14; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via San Donato 55.

DI NOTTE (19,30-9)
via [illegible] 65, p[illegible] Massaua 1, corso Belgio 151/B.

APERTA 24 [illegible]
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 5 Maggio

[illegible]
su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità irregolare con ampi rasserenamenti nel corso della giornata. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli meridionali. Visibilità: buona.

[illegible]

MASSIMA	22,4
MINIMA	11,5
UMIDITA' (ore 14)	65%

FINO [illegible]	[illegible]
TOTALE DI QUESTO MESE	27,3 mm
MEDIA (1913-1994)	128,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi.

[illegible]

MASSIMA	10	MINIMA	20
PRESSIONE (ore 20)			1006 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	[illegible] maggio 1953
[illegible]	-3,5	23 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	24,6	MINIMA	10,8

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 13 minuti; tramonta alle ore 20 e 40 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 43 minuti; cala domani alle ore 4 e 6 minuti.

- Primo quarto 3 maggio ore 12
- Luna piena 11 maggio ore 16
- Ultimo quarto [illegible] maggio ore 7
- Luna nuova 25 maggio ore 22

MERCURIO: si trova nella poco appariscente costellazione dei Pesci.
VENERE: a 147 milioni di km dalla Terra.
MARTE: continua leggermente a diminuire [illegible] luminosità.
GIOVE: osservabile al mattino come una stella molto lum[illegible].
SATURNO: in questo periodo ci appare grande come Venere.
IL [illegible] alle 4, l'asteroide Feronia è passato a 1/10 di grado a Sud del[illegible] aperto M18, nella [illegible] Sagittario.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	74	17	[illegible]	[illegible]	19
	96	51	50	48	48
CAGLIARI	15	[illegible]	20	69	42
	77	67	66	63	60
FIRENZE	81	18	58	88	31
	85	[illegible]	75	70	69
GENOVA	71	1	26	39	17
	94	71	58	52	50
MILANO	41	15	59	47	72
	91	76	72	49	43
[illegible]	89	[illegible]	39	28	19
	64	62	54	49	45
PALERMO	53	65	19	44	85
	88	63	62	62	59
[illegible]	21	58	22	57	72
	96	83	71	59	55
[illegible]	62	57	55	36	34
	120	77	67	66	63
VENEZIA	11	25	19	42	9
	65	84	65	57	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible]. Ambi centrali sul n. 13 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [illegible] come gli altri sistemi:
13-20 13-23 13-39 13-70 13-8; 13-5 13-26 13-58 13-84 13-18; 13-17 13-10 13-75 13-61 13-69; 13-24 13-25 13-90 13-44 13-76; 13-78 13-40 13-88 13-83 13-73; 13-16 13-11 13-15 13-33 13-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] in settimane:
Bari 15 (3); Cagliari 19 (0); Firenze 16 (0); Genova 88 (1); Milano 75 (0); Napoli 74 (0); Palermo 8 (3); Roma 90 (2); Torino 18 [illegible]; Venezia 78 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:
41-10 41-30 41-12 12-20 12-50; 41-71 41-81 41-42 12-51 12-16; 41-22 41-40 41-54 [illegible] 12-60; 41-84 41-48 41-88 12-19 12-58; [illegible] 41-50 12-10 12-30 12-12; 41-61 41-16 12-71 12-81 12-42; 41-52 41-60 12-22 12-40 12-54; 41-18 41-58 12-84 12-48 [illegible].

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] da giocare a Torino:
1-11-21 21-71-81 51-81-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 81-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21.

Vincite: ambo Cagliari 8-16

[illegible] a cura della Ricevitoria n° [illegible] e Liliana Miele, via Vinca 27, [illegible]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	16 - 38 - 82 - 1 - 7 - 16 24 - 75 - 69 - 2 - 4 - 80
2 combinazioni	
L. 5600	64 - 41 - 89 - 27 - 42 - 71 - 23
7 combinazioni	

Giocata si[illegible] con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 71 - 80 - 26 - 17
224 combinazioni	- varianti = 7 - 18 - 83 - 44 - 61 - 72 - 76 - 28

[illegible]

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno tel. 57.47; Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento tel. 58.21.506-54.90.00; Centro [illegible] 663.75.37; Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23); Guardia ostetrica S. Anna tel. 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22.
[illegible] Ambulanze e Socc. urgente tel. 118; C. Rossa tel. 244.5411; C. Verde tel. 54.90.00; C. Bianca [illegible] 317.71.27; [illegible] tel. 433.66.03; C. Giallo tel. 7[illegible]5.
[illegible] Vigili del Fuoco tel. 115; Carabinieri tel. 112, sede centrale tel. 55.191; Polizia tel. 113, Questura centrale tel. 55.881; Prefettura tel. 55.891; Vigili urbani tel. 460.60.60; Polizia stradale tel. 56.401; Corpo Forestale incendi boschivi tel. 1678/07.091; Poste e Telegrafi tel. 160, Atlori 10 dom/fest. 8,30-19; Municipio tel. 442.11.11; Certificati a domicilio: prenotazioni tel. 436.01.66; informazioni documenti tel. 442.51.04; Telefono Viola (funerali) tel. 436.77.00; Centro [illegible] tel. 262.12.18; Soccorso stradale Aci tel. 116; Europ assistance tel. 53.08.55; [illegible] 167.019152; [illegible]porto Caselle tel. 56.76.361; Sati tel. 167.217.216.
SOLIDARIETA'
Adisco tel. 313.47.16; Alma (Alzheimer) tel. 63.35.328; Alcolisti in trattamento tel. 812.37.49; [illegible] tel. 319.89.18 / 318.76.34; Ass. G. Adelina contro la malasanità, tel. 0360-55.41.20; C. Cardiopatici, tel. 43.84.873; Epi '78 (epilessia), tel. 533.496; Fed. Sportiva [illegible] tel. [illegible]; Tel. Azzurro tel. 051 [illegible].48; Tel. Azzurro emerg. bambini tel. [illegible]; Tel. amico tel. 319.52.52; Stranieri Ciscat, tel. 53.39.62; La Tenda (stranieri) tel. 56.22.165; Bartolomeo & C. tel. 53.48.54; Sermig tel. 436.85.68; Amnesty Int. tel. 817.05.30; Informagay tel. 43.65.000; Gruppo Abele tel. 814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) tel. 521.11.16; Aploe (epilessia) tel. 31.80.623; Anapaca (cancro) tel. 438.03.52; Telesoccorso tel. 341.144; Lotta AIDS tel. 43.81.043; Gruppo AIDS tel. 43.64.849; Città [illegible] tel. 590.225; Salute [illegible] tel. 415.63.28; S.O.S. donne (abbandono neonati) tel. 167-231.310; S.O.S. [illegible] tel. 1678-[illegible]; [illegible] Rosa tel. 530.666; Serv. emerg. anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. tel. 436.80.13; Telesenior (anziani) tel. 167-23.12.92; Filo d'Argento tel. 1678-88.116; Fed. Osteoporosi Piemonte tel. 563.6[illegible] ore 9,30-12,30. Harvest (tossicod.) [illegible]. Ass. Le Patriarche (tossicod.) tel. 167-012.729.



La città si prepara alla visita del 24 maggio di Giovanni Paolo II

Per il Papa 58 metri di palco

Sono iniziati i lavori in piazza Vittorio



Nella foto grande, il palco che si sta [illegible] in piazza Vittorio Veneto per la visita di Giovanni [illegible] in programma il 24 maggio

Palco realizzato in due tempi per la visita del Papa a Torino, domenica 24 maggio.

Il montaggio dei lati è già cominciato da un paio di giorni e sarà completato, tempo permettendo, nel giro di [illegible] settimana. La parte centrale, invece, sarà sistemata [illegible] ore prima dell'arrivo in città di Giovanni Paolo II.

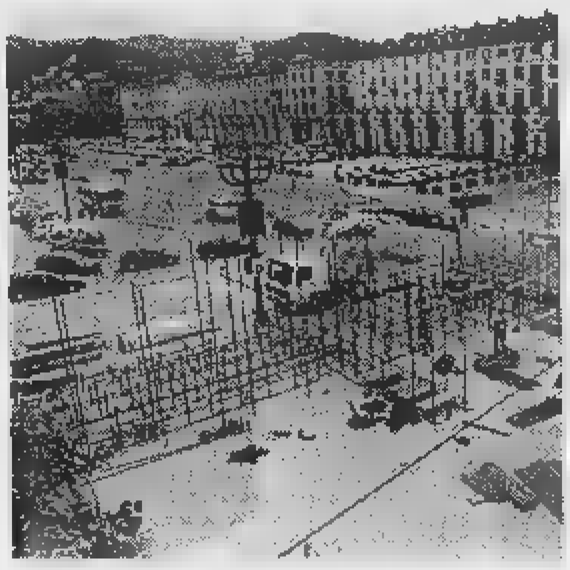
Il motivo del montaggio in due tempi è presto detto: il palco [illegible] sistemato in piazza Vittorio Veneto, proprio all'imbocco con via Po. E la parte centrale, dove sarà posizionato l'altare, è sulla via. La strada, però, non può rimanere chiusa al traffico [illegible] a lungo e i due lati [illegible] uniti solo all'ultimo momento.

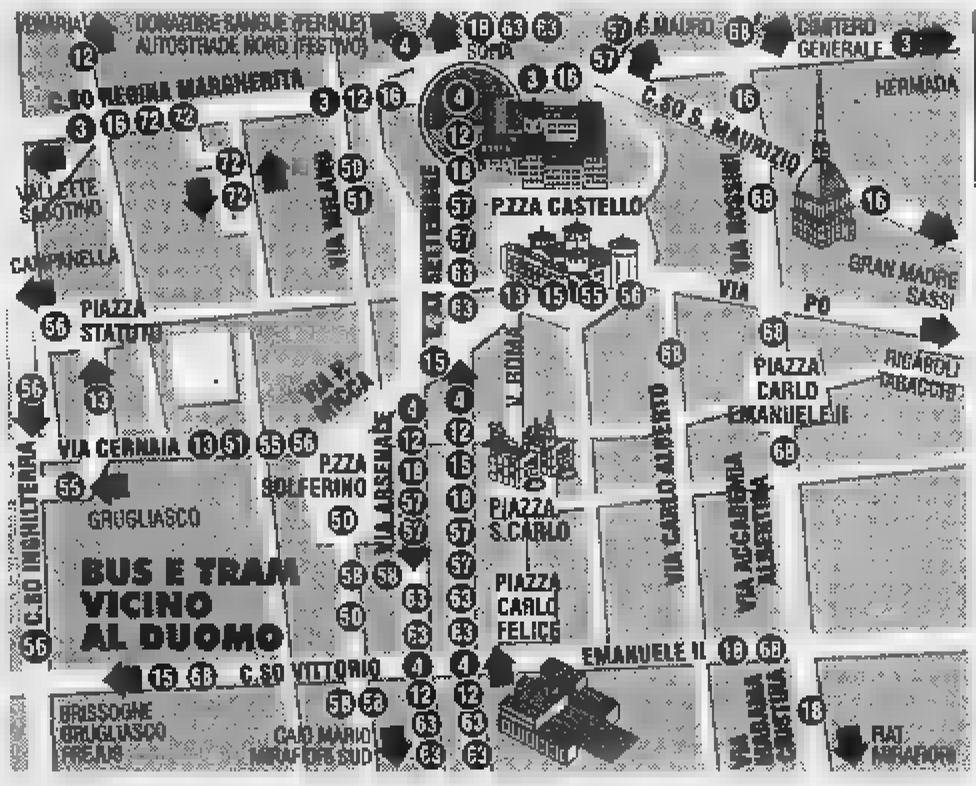
Lungo [illegible] metri, [illegible] un'anima formata da tubi innocenti tenuti insieme da oltre 7 mila morsetti, il palco è realizzata dal Fip di Torino, la stessa azienda che costruì anche il mega palcoscenico [illegible] Giochi [illegible] frontiere. Terminata la costruzione della struttura portante toccherà ad un'altra [illegible]cietà del Torinese (Mostrefiere di Nichelino) sistemare moquettes e rivestimenti. Lo smontaggio inizierà subito dopo la visita del Santo Padre: all'alba di lunedì la carreggiata di [illegible] Po [illegible] libera per il passaggio [illegible] auto e mezzi pubblici.

Da definire nei dettagli, invece, il programma della visita del Papa che a Torino non verrà soltanto per andare a vedere la Sindone ma anche per beatifi[illegible] tre piemontesi: don Giovanni Maria Boccardo, parroco di Pancalieri e fondatore delle suore [illegible] San Gaetano; [illegible] Teresa Grillo Michel, fondatrice delle [illegible] dell'Immacolata di Alessandria, e Teresa Bracco, ragazza martire di 20 anni, originaria di Acqui Terme. La cerimonia durante la [illegible] delle 10. Giovanni Paolo [illegible] si recherà in Duomo alle 17 per una visita divisa in tre parti: la liturgia della parola, la venerazione della Sindone e il saluto alla città.

E veniamo alla giornata di ieri: i visitatori alle [illegible] erano 33 mila 290, circa 12 mila in meno di domenica. Intanto continua a lievitare il totale delle prenotazioni: i pellegrini che hanno già fissato la data e l'ora della visita in Duomo hanno raggiunto quota un milione 434 mila. Infine una curiosità: il prossimo fine settimana, arriverà a Torino un gruppo di pellegrini [illegible] San Damiano d'Asti che percorreranno a piedi i 45 chilometri del tragitto. Il gruppo di fedeli sarà guidato dal sindaco di San Damiano, Alberto Marinetto, titolare di una azienda di commercio di arredi sacri. L'iniziativa è [illegible] confraternita dell'Annunziata. Venerdì, dopo la [illegible] delle 19, i pellegrini si metteranno in marcia: prevedono [illegible] camminare per tutta la notte e di percorrere quattro chilometri ogni [illegible]. Tre le soste previste: Ferrere, Villanova e Chieri. Arrivo previsto tra le 7 e le [illegible] del mattino a Torino. L'iniziativa aveva già avuto un precedente nel '78 quando padre Attilio Garrone dell'ordine dei Dottrinari organizzò un pellegrinaggio cui partecipò un consistente gruppo [illegible] sandamianesi.

Lodovico Poletto





GIORNI ALLA CHIUSURA:	-40
TOTALE VISITATORI DOMENICA 3:	45.247
ALLE ORE 18 DI IERI ERANO PASSATI IN DUOMO:	33.290
TOTALE PRENOTAZIONI:	1.434.783
POSTI LIBERI DA OGGI A GIOVEDI' 7	-
POSTI LIBERI VENERDI' 8:	14.951

[illegible] PER [illegible]

Ora	Posti	Ora	Posti
7-8:	2419		
8-9:	3066	14-15:	791
9-10:	2166	15-16:	422
10-11:	-201	16-17:	-
11-12:	1047	17-18:	-
12-13:	2204	18-19:	110
13-14:	2525	19-20:	-

Oltre che al 167/329 329 e sulla pagina web www.sindone.regione.piemonte.it si può fissare la visita presso i chioschi di prenotazione immediata in piazza Castello, ai Giardini Reali e in Lungo Dora Firenze o nei parcheggi esterni Atm (Stadio delle Alpi, c.so Giulio Cesare angolo C.so Vercelli, Piazzale Caio Mario e C.so Regina angolo C.so Lecce) tutti i giorni dalle ore 7 alle 19.

I pellegrini del market

E «Dì per Dì» organizza la visita ai propri clienti

C'è chi al supermercato ci va per fare la spesa. Chi per fare [illegible] pellegrinaggio. Tra gli scaffali? No, alla Sindone, [illegible] il bus [illegible] market sotto casa e la borsa della merenda offerta dalla catena commerciale. In questi giorni [illegible] superaffollamento in Duomo può capitare di vedere gruppetti di persone [illegible] la borsa di plastica [illegible] Dì per Dì in mano: [illegible] quelli dei pellegrinaggi organizzati dalla catena di negozi con il marchio verde e [illegible]. Sponsorizzazione? «Niente affatto. Solo un servizio in più per la clientela» dicono i responsabili marketing della catena commerciale. Tant'è che il pullman non è gratis ma si pa[illegible] alla [illegible] del supermercato con la spesa settimanale. E il mezzo [illegible] ha striscioni o [illegible]nifesti pubblicitari. Di sponsorizzato c'è solo la borsa della merenda: una specie di sacchetto viveri per la gita. «Prodotti nostri, è vero, ma è un regalo ai clienti e non [illegible] pubblicità dei supermercati» insistono al marketing.

L'idea del pellegrinaggio è partita mesi [illegible] e ha interessato i 120 punti vendita Dì per Dì di quattro regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia. Hanno aderito una sessantina [illegible] negozi, ma il numero potrebbe crescere. Perché l'idea è buona (evita ai clienti-pellegrini le solite attese al telefono per la prenotazione al numero verde), consente trasferte senza problemi di parcheggio e spostamento e chi non conosce Torino. Ed è [illegible] servizio. Offerto, in modo delicato, da una catena commerciale che non ha speso una lira per pubblicizzare il suo marchio e l'iniziativa.

MUSEI E [illegible]

MUSEO DELLA SINDONE. In via San Domenico 28 presso i locali della Confraternita del SS. Sudario e consente di approfondire la co[illegible] [illegible] Sindone. Tutti i giorni, ore 9-21 (lire 10 mila).

IL VELO DELLA VERONICA. Presso la basilica di Maria Ausiliatrice (via Maria Ausiliatrice 32, tutti i giorni ore 9-12 e 15-18) è esposto materiale devozionale popolare [illegible] secoli XVII-XX che documenta il tema della Passione. In abbinamento è allestita una mostra filatelica sulla Sindone.

[illegible] COPIA AD [illegible] Nella chiesa di Santa Marta ad Agliè (circa [illegible] km da Torino, prendere autostrada Torino-Aosta, uscita casello di S. Giorgio), è esposta [illegible] tela del 1708 che raffigura La Sindone. Domenica e festivi ore 10-12 e 15-18; nei giorni feriali 15-18.

[illegible] «La Sindone nei secoli, nella collezione di Umberto [illegible]» è a Palazzo Barolo (via delle Orfane 7), ingresso gratuito per la Sindone di Dürer mentre la mostra è a pagamento (6 mila). Tutti i giorni 10-19.

ARCHIVIO [illegible] STATO. «L'immagine rivelata 1898. Secondo Pia fotografa la Sindone», all'Archivio [illegible] Stato, piazza Castello 209, dedicata al primo fotografo del sudario. Tutti i giorni 10-19, il giovedì 10-22, biglietto [illegible] mila, 10 mila insieme con Palazzo Barolo.

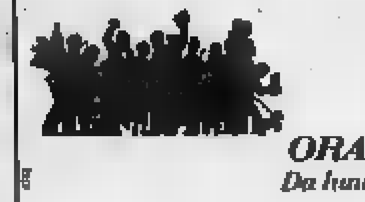
PALAZZO ACCORSI. «Sacrarium apostolicum», esposizione [illegible] oggetti liturgici usati dai Papi nel periodo napoleonico. A Palazzo Accorsi, via Po 55. Tutti i giorni [illegible] [illegible]edì 9-[illegible] [illegible]tto 8 mila.

[illegible] SANTI [illegible] «Le monete del tempo di Gesù», in via Milano 20. Tutti i giorni dalle 9 alle 18, ingresso gratuito.

PALAZZO BRICHERASIO. «Misterium Fascinosum et Tremendum», rassegna [illegible] 33 sculture contemporanee. A Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, tutti i giorni 10-19 (lunedì 14-19), [illegible] mila.

[illegible] «Le pieghe di Gesù, [illegible] piaghe del lavoro», mostra nel Seminario, via XX Settembre 83, [illegible] 9-21, gratuita.

[illegible] Un'altra [illegible] della Sindone (del '700): tutti i giorni, [illegible] 10-12,30 e 14-17 in via San Pietro in Vincoli 12 (ingresso gratuito).



TEATRI

AUDITORIUM ▪ - ACCADEMIA CORALE ▪NCI TEMPIA. Questa sera alle 21 avrà luogo il 10° concerto della stagione ▪. In programma spettacolo di musica, canto e danza flamenca. Compagnia di musica La Moraria. Biglietto ordinario L. 20.000.

RITROVI

▪ 447.7171. Ore 22 W la festa d.j. Marco.
CLUB 84: 15,30 Rocky band. 21,00 Rocky e la Big Band in Non solo Boogie.
FEMINABAR: ▪ Pomba 7 To ▪. 812.73.95. Oggi show dal vivo con le eccitanti erotic stars Sissy, Pamela, Jasmine. Spett. 17,45-23,45 novità table ▪. Serv. rist. dalle ore 21.
GARDEN: 660.3443. Ore 15 Gaudio c'è.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 206, ▪. 15 d.j. 21 S. Remo G.
PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

▪B: 83.63.31 Intagli & morsure.
DAVICO: Luigi Benedicenti.
LE IMMAGINI: Nella Marchesini.
PIRRA: Giulio Da Milano 50 acquarelli e pastelli dal 1930 al 1980.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Pitocco ▪. 885.408.
AVERSA: tel. ▪ G.B. Quadrone ine▪.
BERMAN: V. Pancella sculture.
MICRO': Gianvincenzo Vandittelli.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,25 Dalle nove alle cinque; 8,55 True colors; ▪ Musica insieme; ▪ TG9; 19,10 Sirenette fra noi; 19,35 Cartoon stories; 20 TG9; 20,30 Trapper John; 21,30 Legwork; 22,30 ▪ nove alle cinque.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Il Paese di Cuccagna; 12,30 A gentile richiesta; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione; ▪ Spettacolo di varietà.

TORINO TV
8,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; ▪ Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express;

TELECITY
8 City Hunter; 8,26 Backstage; ▪ Auto e auto; 12,30 TG7; 13,30 Ken il guerriero; 14,05 City Hunter; 14,30 La crociera ▪ misteri; 15,10 Vacanze istruzioni per l'uso; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton - Una famiglia americana; ▪ TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,40 **L'isola di Pascali**, film; 22,45 Seven show; 23,25 Aspettando ▪ show '98; 23,45 Auto e auto.

▪
▪ Cybernetia; 9 Cartoonsl!!; 10 The box; 12 Videonotizie... all news; 14 Il lotto con Lis; ▪ The ▪; 18,30 Fun tv; 19,30 Videonotizie..all news; 20 Cybernetia; 20,30 Videonotizie; 21 Storia dei mondiali; 21,30 Cuore bianconero; 22,30 Videonotizie.

▪
8,30 Cartoni; 9 Dancin'days; ▪ Condominio; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash; 14,20 TG Flash; 14,50 Videoone; 15,50 Crazy ▪; ▪ Le stelle su ▪ noi con Carima; 18 Sportello pensioni; 19,30 TG Sera; 21 A tutta bici; 22,30 TG Diario del giorno; ▪,45 Incontro ▪ l'arte.

▪ TV
8 Spazio infinito; 8,45 Maria (R); 9,30 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al ▪; 12,55 TG4; 13 Maria; 14,05 Andiamo al cinema; 19 A spasso con internet (R); 19,30 TG4; 20,15 Fun tv; 20,30 Zona B; 21 Bar in piazza; 23,30 Electric Blue.

TELETIME
9,30 TG Time notiziario; 12,30 Il mercatino; 13,15 Incontri; 15,30 Napoli che passione; 19,20 TG Time; 20,30 Tutto loro; 22,45 Trasmissione di cartomanzia.

▪
8 Film; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; ▪ Oroscopo; 13,09 Corsa ▪ 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; ▪ Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente tre; 17,30 Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Antenna verde; 19,15 Cartoni; 19,40 TG Nazionale; 20,05 Corsa tris; 20,30 **Assalto nella Giungla**, film; 22,30 TG; 22,45 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13 Reporter; 18,30 TG Generation; 18,45 ViTu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation 1a edizione; 20,45 **Shaft il detective - Il giustiziere della città**, film; 22,15 TG generation 2a edizione; 23,30 Sportivi.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Piazza grande; 22,30 Telegiornale.

▪ RETE
12,30 Film; 13,30 Cartoni; 18 Musicale; 18,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 **L'ultimo sapore dell'aria**, film; 23,15 Film.

G.R.P.
13,15 Fun tv - My music; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 18 Cartoni; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Il paese di Cuccagna.

RETE 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Virtua fighter; 14,40 J-Sport; 14,50 Kioko; 15,18 Kids on line; 16,25 Emisfero Sud; 16 Leggenda del vento del nord; 16,20 Mito; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Slinky ▪; 17,50 J-Day; 18 ▪ sud; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 **A proposito della notte scorsa**, film; 23 Hotel Paradiso.

▪
▪ Filodiretto - Quasi un rotocalco; ▪ Io e **Barnaby**, film; 13,50 Il regionale - ▪ flash; 14 Cartoni; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 Documentario; 17 I caffè letterari; 18,30 Cartoni; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni; 20,45 ▪ brasil fuorilegge; 21,35 Arsenio Lupin; ▪,30 Speciale Telesu; 23 Il regionale.

TAI 9
9 Filodiretto - Quasi un rotocalco; ▪ ▪ e Barnaby, film; 13,50 Il regionale - Edizione flash; 14 Telegiornale locale; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 Documentario; 17 I caffè letterari; 18,30 Cartoni; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Il menestrello; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Punti di vista; 21,35 Arsenio Lupin; 22,30 Speciale Telesu; 23 Telegiornale locale; 23,20 La buona notizia.

▪ 21
19 Telegiornale; 19,30 Happy Family; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Tennis-Te▪; 21 La pazza storia ▪ ▪ Van Dike; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
12,40 Alpi time; ▪ Istruzione per l'uso; 19 ▪ time; 20,45 Programmi con Cinquestelle; 22 Alpi time.

TELE▪
8 La ▪ in rosa; 8,30 Documentario; 9 ▪ ▪ noi; 11 Film; 12 Cartoni; 12,30 Estate con Telestudio; 13,15 Moto più; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo ▪ cinema; 14,15 La signora in rosa; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; 16 Rivediamoli insieme; 18 Cartoni; 18,30 Rubrica; 19 TG; 19,30 ▪port Cafe'; 20 Oroscopo; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 Guerre ▪, film; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

▪
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; ▪ Film; 16,30 Film; 18 JTV; 20,30 Film; 21,30 Protezione civile; ▪ Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Mondo dell'occulto.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TRAME

[illegible] Animazione. Il [illegible] della Fox narra la leggenda di Anastasia, scampata al massacro dei Romanov. [illegible]

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da [illegible] entusiasmi, delusioni, e la nascita del figlio [illegible]. [Centrale]

[illegible] Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, Kurt Russell e la moglie hanno una panne nel deserto. Un camionista li soccorre e porta la [illegible] a chiedere aiuto. Lei sparisce. [Vittoria]

[illegible] Azione. Bruce Willis difende un bambino autistico braccato perché ha scoperto il Codice Mercury della sicurezza nazionale. [Ideal]

[illegible] TEAM. Azione. [illegible] Damme, agente del controspionaggio Usa, fallisce l'ultima missione: non riesce a catturare un potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciandogli la moglie. [Ambrosio 1]

[illegible] Drammatico. Una donna (Guerritore) trascurata dal marito incontra un giovane, s'innamora di lui e gli chiede di [illegible] il consorte. [Nazionale 1]

FIGLI DI ANNIBALE. Commedia. Un disoccupato torinese [illegible] di rapinare una banca di Como: il colpo non riesce e lui prende un ostaggio. [Ambra]

FULL MONTY. Commedia. Per sbarcare il lunario, un gruppo di disoccupati di Sheffield dà vita a uno spettacolo di spogliarello. [Capitol, Etoile, [illegible]

IL [illegible] Commedia gialla. Lebowski (Jeff Bridge), «l'uomo più pigro di Los Angeles», viene coinvolto in una complicata vicenda di rapimenti e riscatti, tra delinquenti incapaci, sbirri maneschi, detective improbabili, femmine enigmatiche. Dei fratelli Coen. [Romano]

[illegible] DI TUTTO. Commedia. Una coppia di 35enni romani si trasferisce in Toscana: sul posto si occuperà di due anziani coniugi. [Chaplin 2]

HARRY A PEZZI. Commedia. Allen e la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale nevrotico. [Erba 2]

JACKIE [illegible] Drammatico. Bloccata da agenti Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. [Eliseo Grande]

KISS OR KILL. Drammatico. Una giovane coppia di delinquenti aggredisce e deruba per le vaste strade dell'Australia: ma ci scappa il morto e c'è pure di mezzo una videocassetta che «scotta». [Massimo 1]

KUNDUN. Drammatico. Scorsese racconta la storia del 14° Dalai Lama. [Olimpia 2]

LE [illegible] MALE. Commedia. Due fratelli ecologisti rapiscono per protesta un'ex star del cinema, conduttrice di un'orribile televendita di pellicce. [Doria]

LA [illegible] DI [illegible] Avventuroso. La leggenda del misterioso e sfortunato fratello del Re Sole. [Fiamma, Reposi [illegible]

I MIEI PIU' [illegible] AMICI. Commedia. Sei amici attori sono ospiti del castello di un loro conoscente. [Erba 1]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Calopresti numero 2: una trentenne nevrotica si innamora di un musicista con qualche problema di troppo. [Olimpia 1]

[illegible] E' [illegible] Commedia. Uno scrittore scontroso e maniacale ha tremendi rapporti con tutti. Ma un incontro gli cambia la vita. [Adua 400, [illegible] 2]

[illegible] E POTERE. Commedia. Accusato di molestie sessuali prima delle elezioni, il presidente americano si affida a un consigliere per distogliere l'attenzione della gente. [Adua 200, Valentino 1]

SFERA. Fantascienza. Un gruppo di ricercatori rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera. [Reposi 1]

[illegible] ESTREMA. Azione. Un poliziotto di San Francisco [illegible] un [illegible] di midollo osseo per il figlio malato: lo trova in un pluriomicida che sta in galera, pronto a fuggire. [Arlecchino]

LA STANZA DELLO SCIROCCO. Commedia. Sicilia Anni 30, un marchese antifascista dopo un lungo esilio torna in patria in incognito assumendo l'identità del proprio maggiordomo per organizzare la fuga di un perseguitato politico. [Studio Ritz]

THE GAME. Thriller. Un gioco pericoloso viene regalato a un [illegible] annoiato: in palio c'è la vita del giocatore. [Eliseo Blu]

[illegible] Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. [Lux]

UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli, un'eredità, una vecchia [illegible], e un topo che non ha nessuna intenzione di andarsene. [Cristallo]

UNA VITA [illegible] Commedia. Due angeli un po' particolari hanno il compito di far innamorare due giovani: il custode di un'azienda, e la viziata figlia del proprietario. [Chaplin 1]

L'URLO DELL'ODIO. Drammatico. Il miliardario Hopkins e il fotografo di moda [illegible] lottano per sopravvivere in Alaska, dopo un incidente [illegible] [Kong]

[illegible] - CACCIA [illegible] TREGUA Giallo. Tommy Lee Jones è un tenace poliziotto sulle tracce di Sheridan, un agente segreto coinvolto nell'omicidio di due agenti. Nella caccia lo aiuta un giovane collega, arrogante e ambizioso. [Ambrosio 3, Cial, Reposi [illegible]

WILL [illegible] Commedia drammatica. Un professore scopre che un giovane povero è un genio. [Eliseo Rosso, Nazionale 2]

I CONCERTI PER L'OSTENSIONE

Una suora superstar venuta dal Libano canta per la Sindone

Prosegue con successo l'itinerario religioso «LuciCanti di Maggio», omaggio alla Sindone, nelle chiese di Torino. Giovedì, in San Filippo, alle 21,15 il californiano David Murray, con Fontella Bass, voce, darà una dimostrazione di quanto sia sottile il confine tra il [illegible] e il profano nel gospel. [illegible] 8 nella Chiesa di Sant'Agostino, si potranno ascoltare i «Canti in aramaico della tradizione Caldea» con il Warda Yalcin Trio. La Sindone ha fatto convergere su Torino musiche e canti di molti Paesi ed è questa anche un'integrazione culturale che va apprezzata e [illegible] ulteriormente in considerazione. L'11 maggio, nella Chiesa dei SS. Martiri, Canti arabo-andalusi con l'Amina Alaui Trio formato da Amina che a sei anni a Fez, si dedicava al canto arabo-andaluso. Nella stessa serata il Rhapsodia Trio eseguirà [illegible] liturgiche ebraiche.

Il calendario prosegue il 12 maggio in S. Filippo, con «Musiche di autori piemontesi e brani ispirati alla Passione», con l'Orchestra Filarmonica di Torino, il Coro dell'Accademia del Santo Spirito e la Schola Gregoriana dell'Accademia del Santo Spirito, diretta da Andrea Banaudi. Il 13 maggio grande attesa per il concerto che Suor Marie Keyrouz e Les Choristes de l'Ensemble de la Paix, terrà ai SS. Martiri. Suor Marie è ormai una star che dedica la sua vita ai poveri e alla divulgazione dei [illegible] ti delle Chiese Orientali. «Quando canti, preghi due volte», dice, ispirandosi a San Basilio.

Ma Torino non è solo Sindone: ieri sera al Piccolo Regio il successo ha arriso al concerto del Progetto Interreg, iniziativa comunitaria del Centro Jazz a favore della cooperazione frontaliera tra Piemonte e Rhone-Alpes e quindi tra il centro Jazz e l'Apeja di Chambery per sviluppare la formazione di giovani musicisti piemontesi e francesi. Il progetto si concretizza in stages e altri concerti, oggi al Nazionale di Collegno e domani al Teatro Incontro di Pinerolo sempre alle 21,15. Protagonisti dei [illegible] Enrico Bava e François Jeanneau, un gruppo di docenti Roberto Regis, Bob Revel, Diego Borotti e Jean Pierre Comparato, Pino Russo e Patrick Chastel, insieme con allievi italiani e francesi. Questa mattina alle 10,30 Tavola rotonda al Centre Culturel Française. I concerti francesi si [illegible] svolti a Grenoble, Annecy, e Chambery. [ar. ca.]

PRIME VISIONI

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[illegible] [illegible] Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Figli di [illegible]**, regia D. Ferrario con D. Abatantuono, S. Orlando. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Double Team gioco di squadra**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Pom. 7000, [illegible], sera 12.000, Cinecard 10.000, rid. [illegible] ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000, Cinecard 10.000, rid. 8000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000, Cinecard 10.000, rid. 8000. ●●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Sol[illegible] estremo**, regia B. Schroeder, con M. Keaton. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

CENTRALE via C. [illegible] 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti, S. Nono. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●●●●

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Una vita esagerata**, regia D. Boyle, con E. McGregor, C. Diaz, H. Hunter. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto**, regia L. Manfredi con M. Ghini, N. Brilli, M. Manfredi. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **U.S. [illegible] - Caccia senza tregua**, regia S. Baird con T. Lee Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

CRISTALLO via Gobetti 5, tel. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto**, di G. Verbinski con N. Lane, L. Evans, V. Lewis. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ab faremo tanto esole**, di P. Quartullo con P. Quartullo, S. Sandrelli, R. Memphis. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]

[illegible] p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **The game**, di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant con R. Williams, M. Damon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Anastasia**, cartone di Goldsmith. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●●●

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici**, di e con Alessandro Benvenuti, Eva [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000 rid. [illegible] ●●●

[illegible] c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, D. Moore, R. Williams. Unico spettacolo ore 22,30. Ingr. 11.000 rid. [illegible]

ETOILE [illegible] Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

FARO via Po 30, tel. 817.31.23. RIPOSO.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●

IDEAL c. Beccaria 8, tel. 521.43.16. **Codice Mercury**, di H. Becker con B. Willis, A. Baldwin, C. McBride. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible]. ●●●

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Full Monty**, regia P. Cattaneo con R. Carlyle. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000 Alace 6000. ●●●●

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo dell'odio**, di L. Tamahori con A. Hopkins, A. Baldwin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●●

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Kiss or kill**, di Bill Bennet con Matt Day, Frances O'Connor. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000. ●●●

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Femmina**, di G. Ferrario con Monica Guerritore. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. Vid. min. 14 anni. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste**, regia M. Calopresti con V. Bruni, F. Bentivoglio. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[illegible] via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun**, regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sfera**, di B. Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; [illegible] 22,30. Ingr. pom. [illegible] 11.000.

[illegible] consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua**, regia S. Baird con T. Lee Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La [illegible] scirocco**, di M. Sciarra con G. Giannini, T. Lodato, P. De Vita. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

VALENTINO 1 c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 sera [illegible]

VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Breakdown**, regia Jonathan Mostow con Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Sabato domenica e lunedì **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Ingr. 8000, Alace e rid. 5000, 2 film 13.000.

[illegible] Nizza 56, tel. 668.76.68. Cineforum Cral Crt. **Piccoli omicidi tra amici**. Ore 21,15.

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 433.7474. Sabato e domenica **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Ingresso L. 7000.

[illegible] p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso pomeriggio 7000; sera 10.000.

[illegible] G. Cesare 80, t. 284.134. Sabato e domenica **Tre uomini e una gamba** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,20; 18; 19,50; 21,30.

[illegible] C. Massaia 104. RIPOSO.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, telef. 284.028. Domenica 10 maggio ore 15; 17; 19; 21. **Tre uomini e una gamba**. [illegible] 7000; rid. [illegible]. 2 film a scelta L. 10.000.

VALDOCCO via Salerno [illegible], tel. 522.42.79. **Tre uomini e una gamba** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Ore 21,15. Ingresso [illegible].

[illegible]

ALEXANDRA via Sacchi [illegible]. Tel. 562.1293. **Intrigo sotto le gonne** con Rossana Doll, [illegible] Sartori. Orario: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì [illegible] 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ARCO [illegible] c. B. Oddone 31. Tel. 484.621. **Prendimi come vuoi - Top shocking 172**, con Anita Biond e Dalila. Or.: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106. Tel. 521.23.65. **Coppie calde con l'amico**, con Milly D'Abbraccio. Or.: feriali no stop dalle 10,30, ult. [illegible]; festivo ap. 14,30, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Il grande uomo erotico** con Vally Verdi, Beatrice Valli. Apertura ore 10,30 no stop. Spettacoli dal vivo con Eva Miluta.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. **Scandalo in famiglia**. Apertura ore 10,30; dalle 15,30 spettacoli non stop dal vivo. Erotic Girls con Caroline.

[illegible] corso Regina Margherita 123, Tel. 436.20.92. **Scontro bestiale di ve[illegible]** Orario: ap. 15; [illegible] 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Tua sua vostra fino in fondo** con Valentino e Jessica. Orario: ap. 15; ultimo: 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.36.17. **In due si salta meglio**, con Rocco Siffredi, Vampirella. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Da lun. a ven. ingr. 8000; rid. 7000; [illegible]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 749.2907. **Vacanze sfrenate per mogli vogliose**, con Alex Greci e Erica Gross. Ap.: ore 15; ultimo 22.

[illegible] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Ore 10,30 **Mercati Jazz: Tavola Rotonda**. Mostra fotografica **Hommage aux [illegible] d'Arles, une collection**. (Aperta da lun. a ven. 11/13 - 15,30/19,30 fino al 7/5/98).

MUSEO DEL [illegible]

[illegible] CHIUSO PER RIPOSO

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 817.1048. CHIUSO PER [illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 931.2403: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA riposo

BUSSOLENO
[illegible] 0122/49.249: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA [illegible] 971.6525: Sette anni in Tibet

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: [illegible] chiuso per rinnovo locali

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: [illegible]

CHIERI
[illegible] 942.1801: U.S. Marshals - Caccia senza tregua
UNIVERSAL 941.1667: [illegible] Mercury.

[illegible]
CINECITTA' 911.1586: Amori e vendette
MODERNO 910.9737: Codice Mercury
POLITEAMA 910.1433: riposo

[illegible]
NUOVO 011/920.9984: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE 405.6795: Titanic
REGINA 1 781.623: Codice Mercury
REGINA 2: La maschera di ferro
STAZIONE 789.792: U.S. Marshals - Caccia senza tregua
STUDIO LUCE 415.3737: [illegible]

[illegible]
CONDOVESE 964.4346: Tutti dicono I love you

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONE: Due città al cinema: Ragazze

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA 785.314: Sesso e potere

IVREA
ABCINEMA 0125/425.084: riposo
BOARO: Non pervenuto
[illegible] TEAM [illegible] 0125/641.571: cine club: Moll Flanders

[illegible]
[illegible]: riposo

[illegible]
K. [illegible] 641.236: [illegible] et Jenetti

[illegible]
EDEN 988.4574: riposo

PIANEZZA
LUMIERE 968.2088: Codice Mercury

[illegible]
HOLLYWOOD 0121/201.142: U.S. Marshals
RITZ 374.957: Sfera
ITALIA [illegible] 905: La maschera di ferro
ITALIA 580: Double team gioco di squadra

RIVOLI
GIOIELLO 958.8780: riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122/850.974: riposo

[illegible]
FRAITEVE 0122/76.336: Non pervenuto

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENISIO 0122/622.686: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121/933.096: La maschera di ferro

VALPERGA
AMBRA 0124/617.122: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'8/6 alla Cavallerizza via Verdi 9 **D'opera - in mostra i segreti del teatro.** Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì a lunedì ore 10/19, ven. e sab. ore 10/23. Chiuso martedì. Inf. tel. 88.15.246/238.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 10 **Quando Nefertiti cantava**, concerto con Sara Terzano e Lorenzo Mainolfi [illegible] (Riserv. scuola, inf. tel. 88.15.209). Il concerto dell'associazione musicale I classici, diretto da Mariano Manocchi, [illegible] per le ore 21 è [illegible] annullato. Per inf. tel. 761.591.

ADDA. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.22.76 - 248.78.71. Il Gruppo della Rocca oggi ore 21 presso [illegible] ex cinema Astra, via [illegible] 6, **Aspettando, [illegible]** Regia di G. Solari, con O. Corbetta, M. Di Mauro, G. Piazza, B. Rosso, U. Gillio. Spettacoli in abbonamento e abb. trasversale. Prenotazioni da lunedì a sabato ore 16-19,30, tel. 248.22.76.

[illegible] TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Sabato 9 ore 21,15 e domenica 10 ore 16 la compagnia Lirica Internazionale presenta **Il trovatore**, opera lirica di Giuseppe Verdi. Per inf. e pren. tel. 819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Da stasera ore 20,45 Fox & Gould produzioni presentano Zuzzurro & Gaspare in **Rumori fuori scena** di Michael Frayn, con Marzia Ubaldi, regia di [illegible] Sciaccaluga. Biglietteria tutti i giorni orario continuato 9/19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai ven. 8 e sab. 9 maggio ore 21,15 **I Mepo** acrobati, giocolieri, equilibristi, comici. Posto unico L. [illegible]. Prenotazioni a partire da giovedì 7 ore 16/19 tel. 331.764.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - [illegible]. Via Nizza 280. [illegible].

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. **Accademia Corale Stefano Tempia** questa sera alle ore 21 avrà luogo il 10° concerto della stagione [illegible]. In programma spettacolo di musica, canto e danza flamenca. Compagnia di musica La Moreria. Biglietto Ordinario L. 20.[illegible].

[illegible]. Piazza Carignano 6

[illegible] Via Madama Cristina 71, [illegible] 669.80.34. Il 7/5 ore 21 **Teig** serata di cabaret; il 9/5 **Mango**; il 12/5 **Antonella Ruggiero**. Informazioni e prevendita biglietti cassa teatro in orario 10/13; 15/19. Tel. 669.80.34

[illegible] Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Da stasera ore 21 compagnia Torino Spettacoli presenta **Dialogo con la memoria. Omaggio a Primo Levi**, di M. Zaccarelli, a cura di P. Marcelli. Informazioni feriali 9/13-17/22, [illegible] 15/22

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Proseguono le repliche scolastiche degli spettacoli con la compagnia marionette Lupi. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni telefonare ore 9-13 e 14,30-18 feriali, sabato 14-18.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica Torino. Stagione sinfonica 97/98. Martedì 5 maggio, ore 21 **8° Concerto**. Dir. M. Guidarini, corno G. Crott. Musiche: Strauss e Mozart. Inf. e vendita bigl. vicolo San Lorenzo 1, tel. 436.06.91 - 436.13.40.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 21 Marina Bassani in **Ho volato con l'angelo**, monologo su Karen Blixen di William Luce. Inf. 540.675 ore 16/19. Café Procope: ore 22,30 in [illegible] con Ippogrifo Ensemble [illegible] in [illegible]. Ingr. libero.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. RIPOSO.

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.11. Teatro Nuovo/Teatro Stabile Torino ore 20,45; la Media Aetas teatro presenta **La [illegible] Cenerentola**, scritto e diretto da Roberto De Simone. Biglietteria T.S.T. Via Roma 49 or. 12/18, lun. riposo. Tel. 517.62.46.

[illegible] Sarpi 111, telefono 619.23.51. Dal 13 al 16 maggio ore 21 la compagnia Assemblea Teatro presenta **Al Borgo Bergonzoni**. Spettacolo valido per l'abbonamento «Metti una sera a teatro». Ingresso L. 15.000, ridotti 10.000. Per informazioni e prenotazioni tel. (011) 437.62.30 ore ufficio.

[illegible] DON [illegible] (Valdocco). Via Sassari [illegible] Torino. RIPOSO.

PICCOLO TEATRO PEREMP[illegible] Piazza Matteotti 39, Grugliasco, tel. 401.33.28. Domani mercoledì 6 maggio ore 21 Duo violino e pianoforte. Il violinista Paolo Bergamin e la pianista Tatiana Balocco eseguono [illegible] Mozart, Stravinsky, Grieg, Belucci. Rassegna patrocinata da Piemonte in musica. Dir. art. Claudio Voghera. Ingr. 10.000 rid. 8000.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Venerdì 8/5 ore 21 seconda serata di **Ipotesi [illegible]**. Il 9/5 unica data la I.T.C. presenta Enzo Iacchetti in **Il grande [illegible]**, testo di Francesco Freyrie, regia Daniele Sala. Informazioni e pren. ore 10-13; 15-19, tel. 779.58.03.

TEATRO [illegible] Via C. [illegible] 104, tel. 257.881. Ore 21 per «Metti una sera a teatro» Raffaella De Vita presenta **Inno all'amore**, nuovo allestimento dello spettacolo su Edith Piaf con Silvano Biolcati e il maestro Aldo Rindone. Informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 19 al 257.881. Si replica fino al 10 maggio.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 284.028. Oggi ore 21,15 l'Ass. Ippogrifo, nell'ambito della rassegna Demiurgos, presenta **Concerto [illegible] perquisito** con [illegible] danza l'Associazione balletto Italia di Carla Perotti. Per inf. 0368/313.39.94

[illegible] ALTEATRO. Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Divina 98 Torino Palcoscenico del contemporaneo femminile. Compagnia teatro Out [illegible] pres. **Else. La signorina Else** di A. Schnitzler con Diana Hobel e [illegible] Campanaro, regia Monica Conti. Inf. e pren. tel. (011) 897.17.46 - 897.08.31. Programmaz. mattutina per le scuole [illegible] tel. 011/897.17.46 - 897.08.31.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 787.117. RIPOSO.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Ore 21 **Il signore del tempo** con M. Babuin regia B. Di Mauro. Progetto giovani esistenza a cura di Santibriganti. Ingr. L. 20.000, rid. L. 15.000. Inf. e pren. 640.37.00.

MUSEI E MOSTRE

(tel. 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18)

ACCADEMIA [illegible] DI [illegible] (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, [illegible] 540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22. Mostra: «L'immagine rivelata». Fino al 20/6.

[illegible] REALE (tel. 543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, dom. 9-14; lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 898.0083). [illegible]: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: [illegible] e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIEVALE (telefono 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. [illegible] chiuso.

CASTELLO [illegible] (562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in [illegible] «Lumière» alle 21 con pren. Per inf. tel. 459.36.75.

CASTELLO [illegible] (tel. 881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

[illegible] EBRAICA (Piazzetta Primo Levi 12)

FONDAZIONE [illegible] PER LA [illegible] FIA (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). Mostra: «Paul Den Hollander: Voyage Botanique». Fino al 14/6.

GALLERIA D'ARTE [illegible] E CON[illegible] (via Magenta 31, telefono 562.9911).

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

LA CAVALLERIZZA (via Verdi 9, telefono 8815.246/238) Esposizione «d'Opera - in mostra i segreti del teatro». Orario: tutti i giorni 10-19; ven. e sab. 10-23. Martedì chiuso. Visite guidate - tel. 8815.209. Fino al 8/6.

[illegible] DI [illegible] ED [illegible] (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84). Or.: 16-18, [illegible] chiuso. Visite su appuntamento [illegible]: «Luci [illegible] 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.

MUSEO [illegible] CONTEMPORANEA - [illegible] DI RIVOLI (telefono 958.7256).

[illegible]EO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' ([illegible] Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

[illegible] EGIZIO (via Accademia [illegible] Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso. Mostra: «Viaggio in Egitto - Racconti di donne dell'Ottocento». Fino al 28/6.

MUSEO MARIONETTA Teatro [illegible] (via [illegible] Teresa 5, telefono 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino [illegible] - via Monte Cappuccini, telefono 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e [illegible] 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle [illegible] 8,30 alle 19,15. Mostra: «Fermare le emozioni. L'universo fotografico di Walter Bonatti». [illegible] al 10 maggio.

[illegible] DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, telefono 562.92.23): Orario: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino al 9/1/'99. Prenotazioni tel. 864.432.

[illegible] NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (via Carignano, telefono 562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre. Mostra: «Le rivoluzioni del 1848». Fino al 31/5.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

[illegible] STORIA [illegible] DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica dalle [illegible] 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

PALAZZINA [illegible] DI [illegible] - MUSEO [illegible] (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni [illegible] ore 9 alle 11,50 e dalle ore 14 [illegible] 16,20; lunedì chiuso.

PALAZZO [illegible] (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19. Mostra: «La Sindone nei secoli, nella collezione di Umberto II». Fino al 14/6.

[illegible] (via Lagrange 20, telefono 517.1560). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra: «Misterium, fascinosum et tremendum». Mostra: «Ruggeri». Fino al 14/6. Prenotazioni gruppi tel. 562.96.04.

PALAZZO [illegible] (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 436.1455). Mar. mer. giov. sab. e dom 9-13 14-18. Ven. 9-13 14-21. Lunedì chiuso.

PINACOTECA [illegible] DELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, 817.78.62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.

PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 264). Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lunedì chiuso. Mostra: «Tex, 1948-1988, l'evoluzione del mito». Fino al 3 maggio. Mostra fotografica: «Il Lingotto una volta». [illegible] 10/5.

PROMOTRICE BELLE ARTI (via Crivelli 11, telefono 569.25.45). Tutti i giorni 10-12 e 16-19. [illegible] chiuso.

[illegible] ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 18).



Prezzo chiavi in mano grazie agli eco-incentivi sulla rottamazione e al contributo dei Concessionari (A.P.I.E.T. esclusa). IDEAFORD: anticipo di L. 4.740.600, 24 quote da L. 185.000 (T.A.N. 13,75 - T.A.E.G. 16,45); la quota IdeaFord comprende il costo dell'estensione fino a [illegible] anni e 50.000 Km della garanzia "La Lunga Protezione". Valore minimo garantito dopo 2 anni L. 9.516.000 (se [illegible] in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 Km).

Domenica partenza e arrivo da Palazzo a Vela: una scelta per rendere sempre più funzionale la gara

E' l'Anno Uno dopo la festa dei cent'anni

La Turin Marathon ritorna sul percorso delle prime edizioni

FIOCCO azzurro a Torino. Anzi, fiocco rosa, perché maratona è nome al femminile. Con l'edizione del maggio 1997 la corsa era diventata centenaria (ci riferiamo all'età anagrafica, non al numero di gare disputate); ora riparte [illegible] affronta il secondo secolo di vita. Nell'occasione viene sventolato il tricolore: per avviarsi bene a percorrere questi «altri» cent'anni quale propellente migliore per una maratona che consentirle di assegnare i titoli maschile e femminile di campione d'Italia? E quale migliore occasione per scoprire un percorso nuovo e intrigante che avviluppa la città, che fa partire e arrivare i concorrenti [illegible] una verde zona in riva al Po?

Ora che si ricomincia, suscita [illegible] certa emozione il pensiero che [illegible] stato archiviato il primo secolo. Che già cent'anni fa la grande città, allora non ancora tanto grande [illegible] piena di fervo[illegible] [illegible] in continua espansione, avesse sentito l'esigenza di riscoprire l'uomo nei suoi gesti più naturali, più semplici, più antichi: che [illegible] appunto rappresentati dalla corsa, per affermare vitalità e salute, per sfuggire ai pericoli, per procurarsi il cibo e inseguire la preda.

Cent'anni fa c'era curiosità e anzi quasi sbalordimento per le prime automobili che cominciavano a sbuffare nelle strade; i velocipedi dalla grande ruota si muovevano in equilibrio precario; le carrozze a cavalli la facevano [illegible] da padrone. Ma per quasi tutti, [illegible] Torino [illegible] altrove, erano sempre le gambe il mezzo di locomozio[illegible] più usato [illegible] più affidabile.

Di certo non fu dunque u[illegible] ribellione alla sedentarietà o alla civiltà industriale appena agli albori a spingere i pionieri dello sport a riscoprire la Grande Fati[illegible] pedestre. Fu invece [illegible] desiderio di misurare ed esplorare [illegible] fondo le capacità della macchina-uomo proprio nel momento in cui dal suo cervello partivano le sbalorditive invenzioni che avrebbero cambiato il mondo: la luce elettrica, [illegible] telegrafo, il telefono, l'automobile, l'aereo...

E [illegible]osì cent'anni fa gli uomini (non ancora le donne) andarono alla scoperta [illegible] se stessi. Vollero capire [illegible] il corpo era all'altezza della mente. Ora che si riparte sorge spontanea [illegible] domanda: [illegible] [illegible] scoprire fra cent'anni, gli uomini? Cosa sarà la maratona, di Torino o di qualunque altra città? Oggi [illegible] tutto, lo sappiamo. Cultura, ma [illegible] ciò vi parla [illegible] fondo Luigi Chiabrera, il sacerdote massimo della Turin Marathon, in questa stessa pagina. E' ecologia. E' ribellione alla sedentarietà, allo smog, all'automobile. Misura le capacità di sofferenza dell'individuo, perché la soglia della fatica si è spostata molto in là. E' esaltazione e solitudine dei partecipanti, che si ritrovano allo stes[illegible] tempo attori e spettatori, coinvolti in migliaia gomito [illegible] gomito ma soli nella loro dura sfida. E' anche fiore all'occhiello e biglietto da visita di una città, che attraverso le riprese televisive porta l'evento (e la città) nel mondo. La maratona è anche business, affari. Chiedetelo [illegible] quelli di New York, [illegible] [illegible] Londra, [illegible] [illegible] Rotterdam. [illegible] è tante altre cose ancora.

> **Quest'anno la prova vale anche per assegnare i titoli italiani maschile e femminile della specialità**

Ma fra cent'anni, al momento [illegible] [illegible]condo fiocco azzurro (o rosa), che [illegible]a sarà, che [illegible] vorrà o potrà essere? Sarà sempre più esaltante tecnicamente? L'uo[illegible] (la donna) saprà forse cor[illegible] la distanza [illegible] un'ora e mezzo? Sarà una festa di [illegible] sempre più commovente [illegible] coinvolgente? O addirittura: ci sarà ancora? Chi può escludere che i nostri giovani, sempre più abituati alle comodità, all'ozio, alla sedentarietà, ai viaggi dentro Internet, [illegible] sempre meno educati [illegible] una sana cultura sportiva [illegible] nasceranno, nel 2098 o giù [illegible] lì, con le gambe talmente corte da non poter più affrontare una distanza tanto impegnativa? Speriamo che questo scenario rimanga soltanto uno spettro utile a terrorizzare i pigri. Ma in quanti hanno sempre meno voglia di camminare?

Perciò, benvenuta maratona dell'Anno Uno. Perché fino a quando l'Idea resisterà, vorrà dire che lo sport e il rispetto del fisico umano conservano ancora buone radici.

Gianni [illegible]



Il vittorioso arrivo di Joseph Chebet nella Turin Marathon dello scorso anno: il keniano correndo i 42,195 km in 2h 08'23" [illegible] anche il miglior tempo della gara torinese; il percorso quest'anno viene modificato. La partenza verrà data infatti nella zona prospiciente Palazzo a Vela dove poi la maratona andrà a concludersi: si ritorna così al tracciato originario, lo stesso del 1919

Nelle parole di Luigi Chiabrera il rifiuto a sentirsi «diversi»

Sport è anche cultura

LO sport e la cultura possono convivere? E' [illegible] domanda che sempre più spesso mi si pone, ma che il più delle volte evito di rivolgere ad altri per [illegible] creare polemiche. Andando alla ricerca di partners e sponsors, i miei collaboratori ed io spesso ci [illegible]tiamo rispondere [illegible] grandi enti, aziende e fondazioni: «No, lo sport no. Noi investiamo solo sulla cultura». Oppure parlando di maratona con amici, mi capita di cogliere in loro [illegible] nota di sorpresa, come se organizzare eventi di questo tipo rappresentasse perdita di tempo.

Noi organizzatori, uomini [illegible] donne che ci occupiamo di promuovere territori e nazioni attraverso l'organizzazione di eventi sportivi, piccoli o grandi che siano, corriamo spesso il rischio di sentirci «diversi». Si badi bene, non c'è nelle mie intenzioni il desiderio che questo si avveri, anche [illegible] essere diversi spesso può diventare motivo di orgoglio. Penso che dovremmo cercare di capire le ragioni di tale ostilità. Il calcio è diventato in Italia sport nazionale, in maniera quasi esagerata. Muove grandi masse, viene spesso usato [illegible] vissuto come zona di compensazione e sfogo di frustrazioni, disagi e malesseri. Gli altri sport considerati minori hanno un'alta adesione [illegible] mostrano invece attenzione per salute, qualità della vita, aggregazione e crescita individuale.

Tutti i popoli che si emancipano culturalmente assistono parallela[illegible] all'aumento esponenziale dei praticanti nei diversi sport. Osservando i Paesi anglosassoni si può verificare l'enorme quantità di persone che praticano sport se[illegible] preoccuparsi di performance e risultato. Ciò che li spinge è il desiderio di star bene, con gli amici [illegible] semplicemente per se stessi. Eloquenti i dati: il 30% degli iscritti alle maratone di [illegible] il mondo è laureato e un altro 40% possiede un diploma di scuola superiore. Partendo invece dall'erronea convinzione che l'uomo di sport non ha cultura, lo si ritiene diverso [illegible] quindi non degno [illegible] considerazio[illegible]. Non sto generalizzando, è così, i fatti parlano. Penso alla nostra Torino, dove gli uomini di sport vengono visti come piccolo mondo a parte. E quando vogliamo finanziare investimenti produttivi, quasi [illegible] si pensa allo sport.

Negli ultimi anni, forse anche grazie a noi, sta iniziando un'in[illegible] di tendenza. Gli eventi realizzati, quelli che [illegible] stanno realizzando e, perché no, le prossime Olimpiadi invernali, determine[illegible] certamente una forte controtendenza. Ma sono convinto, per prima cosa, che vada superato un pregiudizio che trova le sue origini storiche in quell'antifascismo che lottando contro la dittatura rifiutava l'apologia dello sport, del campione e la strumentalizzazione dell'atleta. Così molti dei nati nel dopoguerra per anni hanno sentito dire che lo sport non era fondamentale [illegible] che per [illegible] più [illegible] sportivo era poco utile alla società.

I tempi sono molto cambiati, ma qualcosa rimane di quella conce[illegible] estrema. Abbiamo avuto e abbiamo giornalisti sportivi che sono tra i maggiori uomini di cultura del nostro Paese. C'è l'esigenza di realizzare anche da parte nostra una svolta epocale che [illegible] veda protagonisti al di là della realizza[illegible] degli eventi di cui stiamo parlando, per favorire una presa di coscienza che consenta di superare il pregiudizio [illegible] porti gli uomini di sport e di cultura ad identificarsi sempre [illegible]. Lo sforzo dev'essere reciproco ma intanto credo si debba diffondere una coscienza simile a quella dei Paesi anglosassoni.

Lo sport è cultura [illegible] la cultura sociale della pratica e della solidarietà sono cultura della conviven[illegible] e della tolleranza. Praticare sport visitando i Paesi del mondo favorisce il superamento [illegible] pregiudizi, aiuta la comprensione di altre culture e religioni e stimola l'apprendimento di lingue straniere, portandoci rapidamente [illegible] [illegible] villaggio globale, che non è fatto solo di tecnologie o performance, ma è soprattutto conoscenza, frequentazione e scambio di esperienza, storia.

Ogni anno si creano migrazioni enormi da una parte all'altra del mondo con centinaia di migliaia di individui che si spostano per cor[illegible] una maratona. Le tecnologie multimediali, e soprattutto Internet, stanno creando un sistema di comunicazione in tempo reale fantastico e noi, che increduli partecipiamo a questa vicenda, siamo coinvolti ed esaltati. Per questo pensiamo [illegible] giusto che anche chi guarda possa crescere per capire che oltre a sport [illegible] turismo, noi frequentiamo la cultura in modo naturale. Pensiamo all'incontro di 50 nazioni che vengono a Torino a trovarci. Certi che ci apprezzeranno, e grazie [illegible] questo incontro cresceranno [illegible] aiuteranno noi a imparare cose che [illegible] conoscevamo.

Luigi Chiabrera
Presidente Comitato Organizzatore della Turin Marathon

Un genovese vinse nel 1897 il primo campionato pedestre, un keniano [illegible] è imposto 100 anni dopo

Da Cesare Ferrari a Joseph Chebet

Turin Marathon, una storia scritta da tanti campioni

E' trascorso ormai più di [illegible] dal quel 31 ottobre 1897, quando un podista genovese un po' tozzo e con lunghi baffi da Belle Epoque conquistò [illegible] 1° Campionato Italiano Pedestre, illustre predecessore dell'attuale Turin Marathon. Si chiamava Cesare Ferrari e batté 16 avversari dopo un percorso di 35 km, dunque appena inferiore alla classica maratona. Lo sport, in quei tempi, non era certo sinonimo di professionismo e gli estemporanei allenamenti non sempre bastavano a forgiare f[illegible] impeccabili o stili da manuale. Ferrari era infatti atleta sui generis: «Correva a scatti e volate» dicono le cronache, eppure dominò la gara organizzata dall'Unione Pedestre Torinese, antenata dell'attuale Fidal a significare che già un secolo fa la nostra città si distingueva nell'atletica italiana.

Fra le eredi di quella «quasi-maratona» del 1897 va poi citato il trittico organizzato nel 1982 dal Cus Torino, che rinverdì dopo molti anni la tradizione del podismo in riva al Po. Si corsero [illegible] maratona, una maratonina [illegible] una 10 km per amatori e fu come il risveglio da un lungo torpore. Piazza Castello, [illegible] Regina Margherita, il Valentino, Mirafiori, borgo S. Paolo, corso Vittorio Ema[illegible] [illegible] via Roma sembrarono pulsare di ardori a lungo sopiti e poco importa se si impose uno straniero - il 23enne fiammingo De Blander - e se il prim[illegible] italiano, il [illegible] D'Adamo, fu solo terzo: era nato il feeling tra la città dell'auto e la maratona.

Ancora qualche stagione e nell'87 ecco nascere la Susavigliana, la «mamma» della Maratona di Torino se [illegible] altro perché realizzata dagli stessi organizzatori. Fra i protagonisti di quella gara ci fu anche Gelindo Bordin, il fuoriclasse azzurro che sarebbe poi diventato testimonial e padrino della prima Maratona [illegible] Torino, il 29 settembre 1991.

Alle 9 di mattina ci sono oltre mille atleti di 14 Paesi al via. Dopo lo sparo prende la testa Gianni Poli, uno dei favoriti, che tiene buon ritmo per 30 km sotto la pioggia ma poi accusa problemi muscolari e cede. Sale in cattedra allora l'altro italiano Walter Durbano, canavesa[illegible] di Argentera, che regge f[illegible] alla conclusione e precede sul traguardo Alliegro e Truschi in 2h 10'03": il tempo è ottimo, ma non sarà omologato per un'imprecisione (per difetto) nella misurazione del tracciato.

Nella seconda edizione, il [illegible] aprile 1992 giorno di Pasquetta, i riflettori [illegible] puntati su Francesco Panetta, che riprova sui 42,195 km dopo il ritiro [illegible] Rotterdam '91. L'obiettivo del calabrese sono i Giochi [illegible] Barcellona, dei quali la gara torinese rappresenta un test di selezione. Malgrado la lepre Milani, tuttavia, Panetta va in crisi a metà gara [illegible] al 30° km si ferma: domina il romano Alessio Faustini, che batte anche afa [illegible] caldo (2h 11'03") e stacca il biglietto per Barcellona.

La terza Turin Marathon, il 25 aprile '93, è sempre più internazionale: 2550 iscritti (150 donne) di 23 Paesi, fra i quali il portoghese Mathias, i keniani Andrew Masai e Kiochumba, la famosa pin[illegible] indiana Sunita Godara. Ma ci sono anche i migliori italiani, poiché la gara vale [illegible] campionato italiano assoluto e amatori. Uno sciope[illegible] dei [illegible] vigili urbani non compromette la regolarità della maratona, che sotto la pioggia e con tempo autunnale (7 gradi al via) applaude il successo di Walter Durbano in 2h 11'13" (2° Alliegro, 3° Masai) e di Emma Scaunich in 2h 34'17" (2ª la Curatolo), entrambi nuovi campioni tricolori.

Nel '94 c'è invece il primo dominio straniero. L'Italia punta sul sardo Curreli, ma dall'Etiopia [illegible] presenta minaccioso il recorder Belayneh Dinsamo (2h 06'50" nell'88 a Rotterdam). A imporsi è sì un africano, ma si tratta del semisconosciuto keniano Michael Kapkiai, che batte [illegible] primato della corsa (2h 10'07") e precede gli etiopi Tummo e Tadesse. Ivano Marcon, il primo dei nostri, è 14°. Vanno meglio le azzurre: 1ª Laura Fogli, 2ª Ornella Ferrara.

Salgono [illegible] [illegible] i Paesi rappresentati nella Turin Marathon del '95. Sempre sotto la pioggia, questa volta vince l'algerino Sid Ali Sakhri (2h 11'35"), che preceda Durbano e il gibutiano Salah. Fra le donne si impone ancora un'italiana, Rosanna Munerotto (2h 29'31").

Il maltempo non risparmia nemmeno l'edizione del '96, prima e unica con arrivo al Lingotto. E' nuovamente un monologo straniero: vince il keniano Abel Gisemba (2h 11'41") e 6 africani figurano nei primi 9. Il modenese Ingrami è 11° (a 2'48"), mentre finalmente riesce [illegible] concludere la gara anche Francesco Panetta, che era al [illegible] quarto tentativo (14° [illegible] 2h 15'15"). Sempre grandi le azzurre: vince la 30enne romana Franca Fiacconi in 2h 29'18".

[illegible] arriva così alla Turin Marathon del '97, da Avigliana al Palavela, che consacra atleti fino [illegible] quel momento quasi anonimi. Il timido keniano Joseph Chebet e la graziosa estone Jane Salumae vincono stabilendo i record personali e della gara (2h 08'23" e 2h 27'04"). I migliori italiani [illegible] Ingargiola (5°) e la Ferrara (2ª), ma il più contento di tutti [illegible] patròn Chiabrera, che sborsa volentieri 25 milioni a Chebet e 12 alla Salumae dopo la più veloce maratona mai corsa in Italia.

Giorgio Viberti

Dai 16 partecipanti di un secolo fa ai tremila delle ultime edizioni Ed è in continua crescita anche il numero dei Paesi rappresentati







Tre momenti della [illegible]: il passaggio davanti al Municipio di T[illegible] (a destra), i partecipanti in corso Francia [illegible] il Castello di Rivoli sullo sfondo (sotto) e la gara in piazza Castello (lato)

I TOP-TEN DELLA TURIN [illegible]

2h08'23"	[illegible]	[KENYA]	[illegible]
2h09'19"	ELIJAH LAGAT	[KENYA]	[illegible]
2h10'07"	[illegible] KAP[illegible]	[KENYA]	[illegible]
2h10'23"	TURBO TUMMO	[ETIOPIA]	1994
2h11'03"	[illegible]	[ITALIA]	[illegible]
2h11'13"	WALTER DURBANO	[ITALIA]	1993
2h11'[illegible]"	MAURILIO CASTILLO	[MESSICO]	1994
2h11'21"	BECHO TEDESSE	[ETIOPIA]	1994
2h11'32"	KIRWA TOO	[KENYA]	1997
2h11'35"	SID ALI SAKHRI	[ALGERIA]	1995

LE TOP-TEN [illegible] TURIN [illegible]

2h27'04"	JANE SALUMAE	[ESTONIA]	1997
2h28'01"	ORNELLA FERRARA	[ITALIA]	[illegible]
2h29'18"	FRANCA FIACCONI	[ITALIA]	[illegible]
2h29'31"	ROSANNA MUNEROTTO	[ITALIA]	[illegible]
2h30'32"	GRISELDA GONZALES	[ARGENTINA]	[illegible]
2h31'44"	[illegible]	[ITALIA]	[illegible]
2h33'23"	JELENA RAZDROGUINA	[RUSSIA]	1995
2h33'43"	MARIA POLIZOU	[illegible]	1996
2h34'17"	EMMA SCAUNICH	[ITALIA]	1993
2h35'33"	[illegible]	[ITALIA]	1997

I MIGLIORI ITALIANI DI SEMPRE

2h07'57"	STEFANO BALDINI	LONDRA	1997
2h08'19"	GELINDO [illegible]	BOSTON	1990
2h08'33"	DANILO [illegible]	ROTTERDAM	1998
2h09'07"	GIACOMO LEONE	ROTTERDAM	[illegible]
2h09'33"	[illegible] POLI	BOSTON	1988
2h09'40"	SALVATORE BETTIOL	LONDRA	[illegible]
2h10'12"	[illegible]	SAN SEBASTIANO	1993
2h10'23"	ORLANDO PIZZOLATO	HIROSHIMA	1985
2h10'53"	LUCA BA[illegible]	[illegible] SEBASTIANO	1993
2h11'02"	MASSIMO MAGNANI	HIROSHIMA	1985

[illegible] MIGLIORI ITALIANE DI SEMPRE

2h27'[illegible]"	LAURA FOGLI	SEUL	1988
2h28'01"	ORNELLA FERRARA	TORINO	1997
2h28'12"	[illegible]	ROMA	1996
2h28'16"	MAURA VICECONTE	MONTECARLO	1997
2h29'31"	ROSANNA MUNEROTTO	[illegible]	1995
2h29'46"	EMMA [illegible]	[illegible]	1988
2h30'14"	MARIA CURATOLO	SEUL	1988
2h30'29"	BETTINA SABATINI	CARPI	1991
2h31'06"	ANNA VILLANI	[illegible]	1991
2h31'21"	[illegible] SIZIOLI	CESANO B.	1986

1998: COSI' GLI [illegible] [illegible] MONDO

2h07'26"	FABIAN RONCERO	[SPAGNA]	ROTTERDAM
2h07'34"	MOSES TANUI	[KENYA]	BOSTON
2h07'37"	JOSEPH CHEBET	[KENYA]	BOSTON
2h07'44"	LEE BONG-JU	[COREA]	[illegible]
2h07'52"	GERT THYS	[SUD AFRICA]	[illegible]
2h07'58"	[illegible]	[SPAGNA]	[illegible]
2h08'01"	ALBERTO JUZDADO	[SPAGNA]	TOKYO
2h08'07"	[illegible] EL[illegible]	[MAROCCO]	[illegible]
2h08'13"	[illegible] PINTO	[PORTOGALLO]	[illegible]
[illegible]'26"	[illegible] LUIZ RAMOS	[BRASILE]	[illegible]

1998: COSI' LE DONNE NEL MONDO

2h20'47"	TECLA LOROUPE	[KENYA]	[illegible]
2h23'21"	FATUMA ROBA	[ETIOPIA]	BOSTON
2h25'21"	KATRIN DORRE-HENIG	[GERMANIA]	[illegible]
2h25'45"	SUN YINGJIE	[CINA]	TIANJIN
2h25'48"	NAOKO TAKAHASHI	[GIAPPONE]	NAGOIA
2h26'11"	JUNKO ASARI	[GIAPPONE]	ROTTERDAM
2h26'26"	CATHERINA MCKIERNAN	[IRLANDA]	LONDRA
2h26'54"	LIZ MCCOLGAN	[illegible]	[illegible]
2h27'06"	[illegible] CARROLL	[AUSTRALIA]	PARIGI
2h27'17"	RENATA SOBIESAK-PARADOWSKA	[POLONIA]	[illegible]

LISTE MASCHILI [illegible] «ALL TIME»

2h06'50"	BELAYNEH DINSAMO	[ETIOPIA]	[illegible]	1988
2h07'02"	SAMMY LELEI	[KENYA]	BERLINO	1995
2h07'07"	AHMED SALAH	[GIBUTI]	ROTTERDAM	1988
2h07'10"	KHALID KHANNOUCHI	[MAROCCO]	[illegible]	[illegible]
2h07'12"	CARLOS LOPES	[PORTOGALLO]	[illegible]	[illegible]
2h07'13"	[illegible]	[GRAN BRETAGNA]	CHICAGO	1985
2h07'15"	[illegible] N'DEDI	[KENYA]	BOSTON	1994
2h07'19"	ANDRES ESPINOSA	[MESSICO]	[illegible]	1994
2h07'20"	VINCENT ROUSSEAU	[BELGIO]	BERLINO	1995
2h07'26"	FABIAN RONCERO	[SPAGNA]	[illegible]	1998

LISTE FEMMINILI MONDIALI «ALL TIME»

2h20'47"	[illegible]	[KENYA]	[illegible]	1998
2h21'06"	INGRID KRISTIANSEN	[NORVEGIA]	LONDRA	1985
2h21'21"	JOAN BENOIT	[STATI UNITI]	CHICAGO	1985
2h21'45"	UTA PIPPIG	[GERMANIA]	[illegible]	[illegible]
2h23'21"	FATUMA ROBA	[ETIOPIA]	[illegible]	[illegible]
2h23'29"	ROSA MOTA	[PORTOGALLO]	CHICAGO	1985
2h23'33"	VALENTINA YEGOROVA	[RUSSIA]	[illegible]	[illegible]
2h23'43"	OLGA MARKOVA	[RUSSIA]	[illegible]	[illegible]
2h23'44"	CATHERINA MCKIERNAN	[IRLANDA]	[illegible]	[illegible]
2h23'51"	LISA MARTIN	[AUSTRALIA]	OSAKA	[illegible]

Dal 1995 i disabili hanno ottenuto pieno riconoscimento e competono in un'apposita categoria

Quella gara molto particolare in carrozzina

Amato: «Stranieri più preparati perché più rispettati»



L'elvetica Edith Hunkeler, vincitrice nel '97 della gara femminile

QUANTI sanno che l[illegible] anno la Maratona [illegible] Torino disabili è stata vinta dallo svizzero Nietlispach con il tempo di 1h 31'37", in pratica 37 minuti meno del keniano Chebet, dominatore della categoria assoluta? E che il miglior piemontese, Stefano Frassinelli, ha impiegato solo 35" in più del grande africano? Pochi, sicuramente. Ed è questo il maggior cruccio dei disabili che fanno sport: la mancanza di informazione circa le prestazioni di valore assoluto ottenute da chi [illegible] ritiene giustamente un atleta a tutti gli effetti.

«Rispetto a qualche anno fa - [illegible] il 38enne Ciro Amato, una "testa dura" più volte campione italiano che ha lottato per dare visibilità al mondo sportivo d[illegible] portatori di handicap -, molta gente si è abituata a vedere queste strane carrozzine a tre ruote sulle quali facciamo attività. [illegible] per giungere ad [illegible] completa integrazione c'è ancora tanta strada da fare. Ci è capitato di fare allenamenti insieme a gente [illegible] Bordin e Panetta e di correre al loro fianco durante le competizioni vere [illegible] proprie: poi però ci arrabbiamo quando verifichiamo di essere stati esclusi dall'inquadratura tivù o fotografica. Lottiamo contro questo tipo di emarginazione».

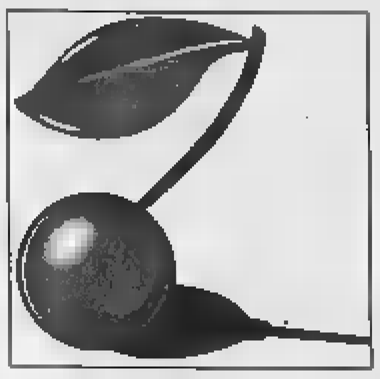
Una lotta fatta da veri atleti: sotto la guida di Alessandro Benetti, giovane studente Isef appassionatosi quasi per caso alla preparazione atletica dei disabili, il giovane Danilo Bosio, [illegible] anni, e lo stesso Amato (entrambi tesserati per la Polisportiva Uicep) si allenano sulla pista del Ruffini sei giorni su sette, dalle 14 alle 16. E prima dell'arrivo di Benetti, lo scorso gennaio, era in pratica Amato ad allenare il suo giovane compagno e ad avere per questo [illegible]asi abbandonato la pratica agonistica.

Adesso ha ripreso con [illegible] slancio: le vesciche alle mani non si contano, ma va bene così. La partecipazione alla maratona è un po' il fiore all'occhiello di Amato, che ha partecipato [illegible] ultime sette edizioni della creatura di Chiabrera: «Dopo mille insistenze e tante litigate - ricorda -, dal '95 è stata istituita la categoria "disabili". [illegible] è una cosa di poco conto, perché c[illegible] i premi si incentiva la gente a partecipare. Gli stranieri, [illegible] in patria godono di una maggiore assistenza e sono più abituati di noi ad avere veri e propri premi a vincere, sono i più numerosi. Il nostro obiettivo deve [illegible] quello [illegible] avvicinare in tutto [illegible] per tutto l'organizzazione di Paesi quali Svizzera ed Austria».

«In Piemonte siamo circa una ventina a fare atletica a questo livello - spiega Bosio, che come Amato aveva cominciato a fare sport nella squadra di basket della Uicep -: potremmo essere molti di più se ci fosse maggiore informazione e, conseguentemente, un mercato più appetibile anche per gli sponsor». Il problema è ben delineato ed è lo stesso comune [illegible] tante altre discipline: [illegible] mancanza di fondi adeguati. Non si può dar loro torto, anche perché una carrozzina da gara costa circa sei milioni. In questo campo si [illegible] arrivati infatti ad un certo perfezionamento: basti pensare che il mezzo a quattro ruote è stato abbandonato da 5-6 anni per passare a quello a tre. «Senza una carrozzina adeguata - precisa ancora Amato -, non si è in grado di competere alla pari con i migliori».

Un mondo in evoluzione, quindi, che alla Maratona di Torino ha ormai assunto la propria piena dignità [illegible] che troverà un suo spazio anche all'interno del Meeting IAAF del 24 giugno organizzato dal Cus Torino sulla pista del Ruffini.

Domenico Lataguista



La classica distanza (km 42,195) diventa un anello che ripropone il tracciato di 80 anni fa

Percorso nuovo con sapore antico

E conclusione nel verde del Valentino senza le auto

SI cambia ancora. Questa volta definitivamente, per tornare all'antico. La Turin Marathon ripercorre le strade delle [illegible] prime edizioni, un anello che prende avvio attraverso i Comuni della cintura sudoccidentale e si conclude nel verde del Valentino. Lo stop in prossimità del PalaVela, il monumento architettonico costruito in occasione delle celebrazioni di Italia '61 e poi occupato dallo sport che cerca, [illegible] alterne fortune, di farne una [illegible] casa per l'inverno.

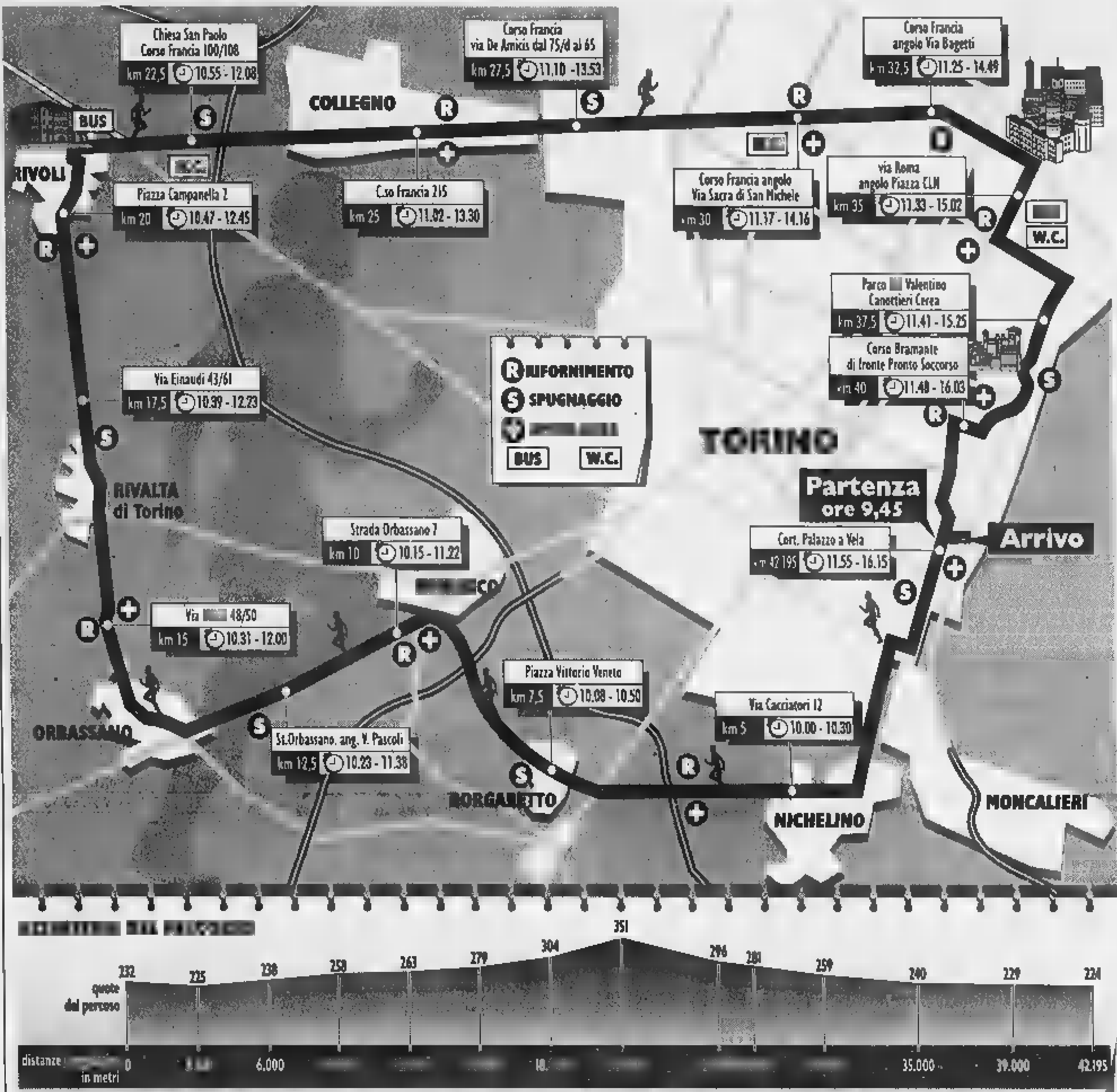
Centouno anni dopo quel primo campionato italiano pedestre, al quale si fa riferimento per indicare la nascita delle corse su strada in Italia, la Turin Marathon [illegible] ripropone dunque sulle strade [illegible] vennero scelte nel 1919 quando la corsa detta «maratona» cominciò [illegible] essere identificata [illegible] una distanza chilometrica intorno ai [illegible] km. Ma per gli organizzatori riproporre quell'antico tracciato non è stato [illegible] facile. Ci sono voluti otto anni.

Quando Chiabrera, nel 1987, varò la Susa-Avigliana rilanciando l'idea della maratona nella provincia torinese dopo il tentativo rimasto isolato operato nel 1982 dal Cus Torino [illegible] riproporre una gara dimenticata da decenni, [illegible] pensava certo ancora alla Turin Marathon attuale. Innamorato [illegible]lla Valle di Susa, come può esserlo chi l'ha sempre frequentata e la conosce a fondo, Chiabrera con la Susa-Avigliana si propose di collegare i Comuni della bassa vallata, studiando un tracciato turistico-ambientale che percorreva la vecchia strada militare, quella che prima dell'inaugurazione di più moderne arterie era [illegible] tragitto naturale del viandante [illegible] per i valichi del Moncenisio [illegible] Monginevro.

Iniziato così a frequentare il mondo della maratona e contagiato dalla passione dei Gigliotti e dei Bordin, l'uomo che sul finire degli Anni 80 era la [illegible] espressione di interprete [illegible] distanza, Chiabrera finì per scoprire che proprio Torino, grazie a quel 1° campionato italiano pedestre corso il 31 ottobre 1897, era la patria [illegible] maratona. E in lui cominciò a germogliare l'idea di riproporre l'avvenimento, fiutando anche la possibilità di offrire, a breve, qual[illegible] in più del semplice avvenimento sportivo, in grado [illegible] pro[illegible] la [illegible] turisticamente.

Dopo quattro edizioni della Susa-Avigliana, nelle quali maturò importanti esperienze, Chiabrera nel 1991 ritenne giunto il tempo per il salto, fare in modo cioè di coinvolgere la grande città, Torino. Una rivoluzione, visto che [illegible] percorso in questo modo veniva completamente modificato.

L'allora prossima apertura dell'autostrada del Fréjus dettò, in pratica, la scelta della partenza: cosa di meglio, infatti, [illegible] un'arteria [illegible] 3 [illegible]ie per radunare centi[illegible] di podisti ed evitare pericolosi imbottigliamenti? Nacque così la Avigliana-Torino, con arrivo nella centralissima piazza Castello. Scelta audace, perché i torinesi [illegible] sapevano esattamente che cosa comportasse una maratona con una serie di strade vietate alle auto per permettere [illegible] passaggio dei concorrenti.



Nonostante l'informazione, le proteste degli automobilisti furono parecchie. [illegible] si registrò anche qualche atto di intolleranza. Ma [illegible] più era fatto. «Se si [illegible] correre nel centro [illegible] New York, di Londra e [illegible] tante altre metropoli, perché non si dovrebbe, per un giorno all'anno, fare altrettanto a Torino?», fu il ragionamento recepito e condiviso anche dai politici più lungimiranti. D'altronde, a fronte delle proteste, si ebbero soprattutto consensi. E fu evidente dal [illegible]ro [illegible] persone che fecero ala al passaggio dei podisti per tutto il percorso, che curiosità ed interesse per l'avvenimento erano notevoli.

Etichettata [illegible] maratona «veloce» per via di un tracciato in gran parte digradante [illegible] il traguardo, la Turin Marathon confermò di essere gara nella quale si poteva «fare il tempo», suscitando l'interesse tanto dei big quanto di chi porta all'estremo il discorso della corsa come salute fisica.

Gli aggiustamenti del percorso, negli ultimi anni, sono stati tutti rivolti alla funzionalità [illegible] il traguardo prima trasferito al Lingotto, quindi, nella passata edizione, in prossimità del PalaVela dove esistono servizi adeguati per garantire un confort al dopo-gara [illegible] partecipanti. E quest'anno l'ultima [illegible] variante: Avigliana cancellata, partenza [illegible] arrivo dal PalaVela con ulteriore omaggio alla comodità. «L'arrivo in piazza Castello - spiega Chiabrera - aveva indubbio fascino ma un'assistenza accurata poteva essere garantita soltanto ai top-runner mentre noi volevamo dare [illegible] tutti i servizi necessari. E poi, concludendo la gara al Valentino, gli ultimi [illegible] km sono nel verde, in [illegible] percorso ambientale interamente chiuso al traffico». E inoltre, percorrendo un ideale quadrilatero che ha per vertici Moncalieri, Orbassano, Rivoli e Torino (piazza Statuto) si torna allo storico percorso del 1919 «quando però - conclude Chiabrera - i partecipanti erano una ventina [illegible] i problemi organizzativi dovevano essere di ben altra portata».

Giorgio Barberis

Sono numerose le proposte e le occasioni per chi desidera vivere la città e non solo la gara

Per un giorno maratoneti e pellegrini

E' possibile ammirare la Sacra Sindone nel Duomo

LA [illegible] nella città della Sindone. Quest'anno l'appuntamento sportivo va [illegible] sovrapporsi [illegible] quello religioso, [illegible] una domenica che richiamerà a Torino accanto agli sportivi anche oltre 50.000 pellegrini. La Turin Marathon accarezzerà questo avvenimento, attraverso un percorso calibrato che porterà gli atleti sulle strade del centro storico, sino a due passi dal Sacro Lino. Provenendo da corso Francia, con un taglio secco a sinistra, toccando piazza Statuto, i [illegible]ratoneti si troveranno in via Garibaldi, strada che è tradizionalmente vicino a chi si muove con le proprie gambe, essendo da anni isola pedonale e paradi[illegible] shopping. Ma, proprio percorrendola per intero, sino [illegible] piazza Castello, si arriverà a sfiorare, all'incrocio con via XX settembre, il Duomo e la Sindone. Chi sarà impegnato nella gara avrà probabilmente qualche difficoltà a scorgere la cappella del Guarini, ma la sua sommità sarà lì, sulla sinistra, sopra i tetti del Palazzo Reale, visibile appena [illegible] scarpette da corsa cominceranno [illegible] calpestare i cubetti [illegible] porfido di piazza Castello.

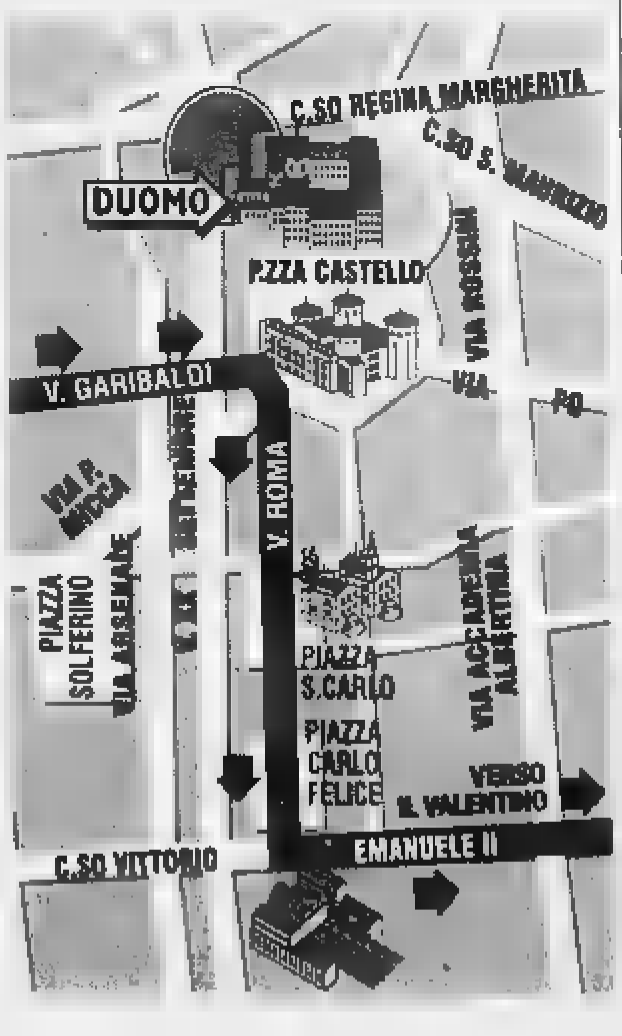
Piazza che finirà probabilmente col sorprendere anche chi è torinese da generazioni. Il nuovo look, sia quello d[illegible] alla nuova canalizzazione del traffico, sia quello realizzato con la costruzione di gigantesche aiuole e del transetto che collega Palazzo Madama alla piazzetta Reale, [illegible] potrà [illegible] stupire. Queste correzioni hanno cambiato radicalmente l'aspetto [illegible] una piazza che ha ospitato [illegible] storia d'Italia. Sono varianti che, in parte, resteranno in futuro, finendo col conferire a questa area un respiro mitteleuropeo che sembra ritagliarsi bene [illegible] una Torino in grado di guardare [illegible] grande curiosità al di là delle Alpi.

Dopo piazza Castello, ecco via Roma e piazza San Carlo. Qui, nella bomboniera di Torino, i [illegible] transiteranno ai piedi del «caval' 'd brons» e sotto gli occhi di Emanuele Filiberto di Savoia, più noto [illegible] «Testa di Fer[illegible]», continueranno la loro [illegible] verso la stazione ferroviaria. Di fronte a Porta Nuova svolta a sinistra, e lungo corso Vittorio, sino al Parco del Valentino, verso via Ventimiglia e il traguardo.

Non sarà, dunque, una Torino qualunque, quella che accoglierà i maratoneti che avranno la possibilità, volendolo, di visitare il Duomo e di ammirare la Sindone. Come fare? L'ufficialità del pellegrinaggio vuole che ci [illegible] debba prenotare (peccato che la disponibilità per domenica 10 maggio risulti praticamente esaurita), ma questo intoppo procedurale non potrà comunque vietare la visita. L'ingresso al Duomo, [illegible] portone principale che si affaccia [illegible] via [illegible] Settembre, è infatti privo di formalità. Dalle 7 sino alle 20,30. Al massimo [illegible] dovrà attendere qualche minuto. Poi, [illegible] volta nella navata centrale, l'impatto con la Sindone, illuminata ed appesa in alto, ad [illegible] paio di metri d'altezza, risulterà di grandissimo effetto. Certo, non ci si potrà avvicinare a meno di sette-otto metri (a differenza dei prenotati che la possono ammirare da vicino), ma il cli[illegible] del pellegrinaggio sarà comunque palpabile, intenso, toccante.

Chi deciderà di fermarsi [illegible] Torino dopo la [illegible] potrà scegliere fra un ventaglio di proposte che vanno dalla mostra «L'immagine rivelata», dedicata alle fotografie di Secondo Pia, aperta all'Archivio di Stato di piazza Castello 209, all'esposizione di materiale devozionale «Il velo [illegible] Veronica» [illegible] Maria Ausiliatrice, alla rassegna «Misterium fascinosum et tremendum» di opere di scultura cristiana contemporanea a Palazzo Bricherasio (via Lagrange 20), alla mostra «Le [illegible] del tempo di Gesù» allestita nella basilica dei Santi Maurizio e Lazzaro in via Milano 20, [illegible] al Museo della Sindone di via San Domenico 28. Con la possibilità di uno shopping elegante, nelle vie del centro, dove molti negozi restano aperti anche alla domenica.

Angelo Conti



Sulla strada a festeggiare

MUSICA e danze, sfilate e giochi e poi ancora tutto ciò che si raccoglie sotto l'ombrello [illegible] termine animazione: la Turin Marathon '98 non si segnala solo come appuntamento sportivo. Tutti (o quasi) i Comuni della cintura lambiti dal percorso hanno programmato, inventato e talvolta anche riesumato dal baule delle tradizioni iniziative extra agonistiche da offrire ai «maratoneti nello spirito» e ai pigroni della domenica per farli riversare nelle strade, nell'attesa del passaggio degli atleti veri. L'idea coltivata da sempre [illegible] trasformare la [illegible] sportiva in [illegible] lunga gioiosa collettiva giornata [illegible] festa alla stregua di quanto succede [illegible] Boston, Londra, New York. Anche perché per entrare nel gotha delle Classiche [illegible] indispensabile suscitare una genuina [illegible] spontanea partecipazione popolare. Il menù di manifestazioni a corollario della gara tenta di accontentare più gusti [illegible] soprattutto aiuta [illegible] Turin Marathon [illegible] trovare quella collocazione stabile nelle emozioni della gente che fanno di un evento l'Evento.

Il libro delle offerte di *divertissement* inizia da **Moncalieri**, primo dei Comuni toccato dai maratoneti all'uscita da Torino. La sveglia [illegible]na presto per chi vuole partecipare: dalle [illegible] in piazza Dante intrattenimenti curati da Pro Loco e sbandieratori di Grugliasco. Segue il concerto del Jazz Quartet dell'ottimo batterista Paolo Narbona. Nel primo pomeriggio concerto del gruppo rock Gianobifronte. In via Sestriere [illegible] esibisce dalle [illegible] la Società musicale Moncalierese mentre viene allestito alle 20 un dehors dove si esibirà in brani celtici il gruppo Tuatha de Danann.

Variegata la proposta di **Nichelino**. Dal ponte Sangone sino all'incrocio con via XXV Aprile festa organizzata dal quartiere Cuneo a base di complessi musicali e trampolieri. Per chi non vuole rinunciare a una spruzzata di America ecco lo schieramento di 20 motociclisti [illegible] la divisa della polizia statunitense tra via Torino e via XXV Aprile. In via 1° Maggio staziona la banda Giacomo Puccini e il gruppo locale [illegible] majorettes. Esibizioni del [illegible] Abruzzese/Molisano tra le vie XXV Aprile e Stupinigi; giochi e animazione varia [illegible] quartiere Boschetto in largo delle Alpi fino al semaforo di Borgaretto.

Le magie degli artisti di strada, giocolieri mangiafuoco trampolieri, accompagnano [illegible] altri punti esibizione il pubblico di **Beinasco-Borgaretto**. In piazza Vittorio Veneto [illegible] la locale banda [illegible] coreografia delle majorettes The Fawns. In via Galilei (parking banca San Paolo) canti e danze folkloristiche [illegible] cura dei Fuori Tempo-Università Terza Età, Il saltimbanco, Free Voices Gospel Choir. Altro ritmo e altre orecchie [illegible] Borgo Melano, tra via De Nicola e via Serea, per i gruppi rock Pattume Organico, Frogs, Nemesis, Monolocale. Negli intervalli sfilata della Filarmonica Torino Mirafiori.

Si protrae fin oltre l'ora di pranzo il programma di **Orbassano**. In piazza Umberto I, sfilata storica del gruppo teatrale SPMS e mostra di pittura a cura di Spazio Arte, Brassabosch, Unitre. Vai con pot-pourri di danze e musica in via Rivoli 12, via Bixio e via Roma con gli artisti dei centri De Petro, Arace, Punto [illegible] a Capo, Sugar's Feet e il duo Maurizio ed Enzo. In via Torino, angolo De Gasperi, banda cittadina e majorettes.

Il Comune di **Rivalta** acchiappa al volo l'occasione maratona per riesumare l'antica Festa [illegible] Pasta e mettere sul piatto [illegible] montagnola di iniziative. Si comincia sabato con la serata di ballo liscio in onore anche [illegible] santo patrono Vittore, la cui festa e rituale processione si svolge il giorno successivo subito dopo il transito della maratona. Domenica in zona Pasta e in via Einaudi mattinata dedicata interamente ai bambini con giochi, trampolieri e una caccia al tesoro, la sera concerto rock con gruppi di base.

Collegno infine propone dalle 9,45 dal controviale di via XXIV Maggio sino a corso Francia angolo via Fiume, il Corteo Storico e l'abi[illegible] di Sbandieratori e Musici dell'associazione San Lorenzo.

Silvia Garbarino

Da mezzofondista a specialista delle lunghe distanze, è pronta per una grande impresa

Fiacconi, il record si tinge di biondo

«Voglio il primato italiano»

FRANCA Fiacconi, [illegible] bella signora romana con sangue siciliano (il biondo dei suoi capelli e la carnagione chiara sono eredità degli ascendenti materni, normanni di Campobello di Licata in provincia di Agrigento), partecipa all'edizione '98 della Turin Marathon con il dichiarato intento di stabilire la migliore prestazione italiana di sempre sulla distanza.

Corre [illegible] soltanto contro le avversarie («Ci sono due concorrenti giapponesi molto temibili, con primati personali sotto le 2 ore e 28'»), ma soprattutto sfidando il cronometro, con l'obiettivo di fare meglio di Laura Fogli che il 23 settembre [illegible] concluse a Seul la maratona olimpica al sesto posto, con il tempo di 2 [illegible] 27'49''.

La Fiacconi nutre una duplice certezza perché si fida delle sue sensazioni sulle proprie condizioni fisiche e perché ha molta fiducia nella validità del probante test sostenuto la scorsa settimana.

Nell'ultimo allenamento di resistenza alla potenza effettuato a Canterano Romano, un paese ai confini fra il Lazio e l'Abruzzo (quote variabili dai 750 ai 1200 metri) ove trascorre il suo romitaggio atletico, sono stati registrati riscontri molto incoraggianti.

Questo tipo di verifica atletica prevede di percorrere venti chilometri in mattinata e altri venti nel pomeriggio. La prima metà di queste due mezze-maratone viene coperta sul piede di circa 3'40'' al chilometro, la seconda ad andatura nettamente più veloce.

Per i cultori di metodologia dell'allenamento sarà interessante sapere che i dati riscontrati il 29 aprile sono stati i seguenti:

— **mattino**: primi 10 km alla media di 3'40'' al chilometro; secondi 10 km in 3'24'' al chilometro;

— **pomeriggio**: primi 10 km in 3'40'' e secondi in 3'20''.

Per gli appassionati di maratona, ci facciamo tradurre dalla stessa Fiacconi il significato di queste cifre: «Vogliono dire, in parole povere, che sono in forma e che il mio fisico è pronto per un grande risultato».

Si ha l'impressione, affrontando con Franca l'argomento maratona, di parlare di [illegible] scienza esatta. Le sue certezze agonistiche sono basate su pilastri molto solidi: entusiasmo e concretezza, potenza fisica e capacità di ragionamento, energia muscolare e sicurezze psicologiche.

«I dati di allenamento - precisa ancora la Fiacconi - [illegible] a indicare le condizioni del motore e le capacità strutturali del telaio. Abbiamo lavorato su entrambe le cose. Garantiscono anche le riserve di carburante con [illegible] mi presenterò alla partenza. Dopo, in gara, tutto dipenderà dalla mia capacità di gestirmi, con un'impostazione tattica della maratona che studierò con Luciano, il mio allenatore e marito, e con il programmatore Romano Tordelli. Se le caratteristiche del percorso sono note - leggera salita nella parte iniziale, analoga [illegible] verso il traguardo - e pertanto costituiscono una caratteristica prevedibile, ci saranno altre variabili meno ponderabili da tenere in considerazione, come la temperatura, il vento, l'eventuale pioggia. Speriamo che le condizioni [illegible] [illegible] av[illegible] solo così sarà possibile un tempo da primato».

[illegible] PERFORMANCE DI FRANCA

Franca Fiacconi è nata a Roma il 4 ottobre 1965. Allenata da Romano Tordelli e dal marito Luciano Milani gareggia per il Cus Universo Bologno.

Tempo	Località	Anno	Pos.
2h28'12''	ROMA	1998	[1]
2h28'22''	CARPI	1996	[illegible]
2h28'42''	NEW YORK	1996	[illegible]
2h28'51''	CARPI	1997	[illegible]
2h29'18''	TORINO	1996	[1]
2h30'10''	CESANO BOSCONE	1995	[1]
2h30'15''	NEW YORK	1997	[3]
2h34'29''	CARPI	1995	[2]
2h37'47''	ENSCHEDE	1994	[1]
2h38'08''	EGNA	1994	[1]

La Fiacconi ha corso, vincendo, la Maratona di Roma appena poco più di un mese fa e ad agosto l'attende la gara dei Campionati europei di Budapest: non [illegible] troppe tre maratone ad alto livello nell'arco di cinque mesi?

«Per essere esatti, nei miei programmi c'è anche New York a fine stagione, [illegible] l'intento di vincerla. Ma anche agli Europei correrò con in mente il podio. No, quattro maratone in un anno non sono troppe. Dal punto di vista fisico posso reggerle bene, perché praticamente non disputo altre gare. Ho fatto delle scelte: eliminando altri appuntamenti agonistici dal mio programma, evito faticose dispersioni di energie e ho più tempo per allenarmi. Dal punto di vista mentale, la corsa della maratona non solo non mi stanca, ma addirittura mi esalta, mi diverte, mi piace. Subito dopo aver tagliato il traguardo di Roma, avrei ripreso volentieri a correre».

Ma come si fa a liberarsi della fatica mentale correndo per circa due ore e mezzo? Come ci si distrae? Si pensa ad altro?

«E' esattamente il contrario: penso soltanto alla maratona e a quello che sto facendo. Ascolto il mio fisico: se avverto qualche dolorino, scarico il peso un po' più [illegible] l'altro [illegible] Valuto con attenzione tutti i segnali positivi che ricevo dal mio corpo e sono concentratissima. Cerco una corrispondenza fra le mie sensazioni e i tempi di passaggio che scandiscono la gara. Se poi ho un momento di crisi, penso a tutte le persone che mi vogliono o che mi hanno voluto bene: mio marito, i miei genitori, anche il nonno, che non c'è più e che sicuramente è felice dei miei progressi».

La Fiacconi è stata una gio[illegible] mezzofondista che si è presto ritirata dall'agonismo: come è avvenuta poi la trasformazione in grande maratoneta?

«Tutto è nato da un consiglio di Oscar Barletta. "Tu sei molto resistente. Non perdere tempo a corricchiare, datti seriamente alla maratona" mi disse. Gli ho dato [illegible] e bisogna dire che forse aveva ragione lui...».

Vanni Loriga



Franca Fiacconi sul traguardo della Turin Marathon di due anni fa: vinse con il tempo di 2 ore 29'18''

PARLA IL CT

[illegible] IN PROSPETTIVA FUTURA

Massimo Magnani attende risposte incoraggianti soprattutto dai giovani

Nel mirino una maglia azzurra

Test importante per gli Europei di agosto



Si spera molto nella maturazione di Caimi fra i maschi, Maccioni, Vignati e Zanusso fra le ragazze «Ma dobbiamo applicare con più rigore i metodi di allenamento»

Massimo Magnani, oggi responsabile della maratona italiana, è stato negli Anni Ottanta ottimo interprete [illegible] specialità e detiene tuttora il decimo tempo nazionale (2 ore 11'02")

MASSIMO Magnani, responsabile tecnico nazionale della maratona, sarà a Torino [illegible] la [illegible] già fissa ai Campionati europei di agosto a Budapest. «Dobbiamo chiarirci le idee in vista di quell'importante impegno in Ungheria», ribadisce.

In una specialità difficile come questa, le prove di primavera rappresentano da sempre un momento di verifica per i grandi appuntamenti dell'estate, quelli che assegnano le medaglie e fissano i valori internazionali. Quest'anno, poi, la Turin Marathon ha un sapore diverso: «Una gara valida per il Campionato italiano ha sempre un'importanza particolare per la Federazione - spiega Magnani -. Da Torino ci aspettiamo risposte soprattutto dai più giovani, ragazzi [illegible] Caimi e ragazze come Maccioni, Vignati e Zanusso. Ci auguriamo una prova di efficienza: in questo momento abbiamo bisogno di fare chiarezza sui nomi da mettere in campo a Budapest. E' quello il traguardo della stagione. Gli spagnoli sono in forma strepitosa, hanno pure trovato dei nomi nuovi da inserire in [illegible] formazione già solidissima. Ma [illegible] convinto che anche noi sapremo fare la nostra parte».

I successi di Fabian Roncero a Rotterdam e di Abel Anton a Londra, entrambi al di sotto delle 2 ore e 8', lasciano un po' di amaro in bocca al responsabile della formazione azzurra: «Ricordo quando i tecnici spagnoli venivano in Italia per studiare i nostri metodi - spiega Magnani -. Non soltanto se ne sono impadroniti alla perfezione, ma li hanno migliorati e soprattutto [illegible] applicando con più rigore di quanto non abbiamo fatto noi...».

I più forti atleti italiani per Budapest stanno già lavorando per gli Europei e non saranno presenti a Torino. Stefano Baldini, Giacomo Leone e Danilo Goffi - tutti e tre sotto il muro delle 2 ore e 10' in questo primo scorcio di stagione - fanno dell'Italia la seconda potenza europea. Le carte [illegible] in chiave futura sembrano puntate soprattutto su Stefano Baldini, per il quale si è parlato di una vera e propria «scommessa» in vista delle Olimpiadi del Duemila.

«Baldini è l'uomo che finora si è espresso meglio sui 10 mila e sulla mezza maratona - conferma Magnani - e questo lascia prevedere ampi margini di miglioramento sui 42 chilometri. Ma l'atletica non è una scienza matematica e l'esperienza ci insegna che essere veloci sulle distanze inferiori non basta. E' necessario saper interpretare la gara. E da questo punto di vista Baldini è in buona compagnia: le nostre speranze per Sydney si allargano a Goffi e Leone».

In campo femminile, la maratona torinese ripresenta Franca Fiacconi, ma la cosa [illegible] rallegra affatto il responsabile azzurro: «Il [illegible] obiettivo è il record italiano - dice Magnani - e io naturalmente lo rispetto. Però Torino non era nei programmi stilati a inizio stagione, quindi avrei preferito che non gareggiasse. Ecco, quando parlavo del "rigore" degli spagnoli intendevo proprio questo. La maratona è una gara che richiede [illegible] programmazione precisa, senza distrazioni o improvvisazioni».

La Fiacconi, già [illegible] a [illegible] York, a Roma si è imposta in [illegible] 28' 12'', una prestazione che l'ha portata a soli 23 secondi dal primato di Laura Fogli. La sua voglia di cancellare dalla tabella dei record una prestazione vecchia ormai di dieci anni è più che [illegible]prensibile. «Le scelte degli atleti vanno accettate - aggiunge Magnani - [illegible] bisogna ricordare che il motore dei maratoneti non è inesauribile. Ripeto: apprezzo la sua voglia di emergere, ma in vista degli Europei avrebbe anche potuto risparmiarsi. Oltretutto le è già successo di perdere 5-6 mesi di lavoro per [illegible] esagerato con le gare. Le auguro di fare il primato, ma non vorrei avere dei rimpianti in Ungheria a causa di questa gara».

La maratoneta romana ha dimostrato in passato di [illegible] temere la dialettica con i vertici dell'atletica italiana. Due anni fa, dopo l'esclusione dalla formazione per i Giochi di Atlanta, aveva scatenato [illegible] polemica durissima: «Lo strappo tra l'atleta e la Federazione si è ricucito - continua Magnani - ma uno dei punti fondamentali della riappacificazione era una dichiarazione di intenti firmata dall'atleta e dal suo allenatore. Gareggiando a Torino, la Fiacconi è venuta meno agli accordi».

Polemiche a parte, Franca Fiacconi resta il personaggio più qualificato della prova torinese, almeno in chiave azzurra. La Turin Marathon al femminile presenta però altri nomi da seguire in tema di Nazionale. Oltre a una pattuglia di giovani da tenere d'occhio, ci sarà anche Sonia Maccioni: «Ormai è un'atleta regolarissima su prestazioni intorno all'ora e trenta - spiega Magnani -. Aspettiamo un suo passo in avanti per completare la squadra azzurra del futuro, accanto a Ornella Ferrara e a Maura Viceconte, la torinese che è diventata una delle carte sicure della specialità. E non dimentichiamo le "novità" Maria Guida e Lucilla Andreucci, decise ad assaggiare i 42 chilometri entro quest'anno».

L'appuntamento torinese potrà fornire qualche sorpresa nel panorama dei valori finora delineatisi? Magnani preferisce non sbilanciarsi: «Nella maratona - dice - non si può inventare né escludere nulla».

Guido Tiberga

[illegible] DIRETTA

Uno schieramento di registi e telecronisti, tecnici e operatori di ripresa, fonici e manovali

Elicotteri e moto ci portano i podisti in casa

La Rai-tv impegnata a fondo con una squadra di 30 persone

LA Turin Marathon significherà anche una lunga mattinata alla tv: la trasmissione, con tanto di ospiti in studio, dovrebbe infatti coprire l'intera g[illegible].

Ma che cosa c'è dietro la ripresa televisiva di oltre [illegible] km? Proviamo ad addentrarci nel lavoro di persone che, avvalendosi di mezzi tecnici sempre più sofisticati, collaborano con le squadre di ripresa, in questo caso della Rai, il comitato organizzatore, i servizi di sicurezza e vigilanza [illegible] percorso, le forze dell'ordine, i giudici e i cronometristi, gli sponsor e la Federatletica. E' un lavoro fatto di programmazione a lunga scadenza e molte riunioni, durante le quali naturalmente si visionano anche le riprese degli [illegible] precedenti per migliorare il risultato e non ripetere gli [illegible]ri.

Una squadra di ripresa Rai, come quella utilizzata per la Turin Marathon, è costituita da almeno 30 persone (regista e aiuto regista, assistenti tecnici e operatori di rip[illegible] fonici e manovali, etc.). Il loro lavoro inizia 3 o 4 giorni prima della gara, quando le unità di regia mobile vengono piazzate in prossimità della linea di arrivo, dove [illegible] poi sistemate le telecamere fisse. Da queste unità, veri e propri studi, partono le disposizioni del regista per gli addetti distribuiti in tutta l'area delle riprese.

Per una gara come la maratona sono a disposizione anche delle motociclette, tre o quattro, molto simili a quelle utilizzate per il Giro d'Italia di ciclismo dove, oltre al conducente, sale in sella anche l'operatore di ripresa [illegible] la telecamera mobile. Si tratta di mezzi speciali con antenne appositamente schermate nell'impianto elettrico, per non creare disturbi. Su una moto può inoltre salire un telecronista, che è poi quello al seguito della corsa per i commenti volanti e le interviste durante la gara.

Ma le moto non basterebbero se [illegible] ci fossero gli elicotteri, che oltre a realizzare riprese dall'alto con immagini molto spettacolari hanno anche la funzione di ponte. In pratica, girando sulla verticale delle moto, ricevono il segnale dall'unità mobile e a loro volta lo rilanciano con una apposita parabola a [illegible] satellite. Da qui, gli impulsi vengono convogliati verso il Centro di produzione di Roma e di Milano, che li mandano in onda: è questo l'ultimo passaggio perché l'immagine appaia in video.

I problemi sorgono quando le condizioni atmosferiche non sono favorevoli, per esempio con vento, nebbia, pioggia a dirotto o nuvole basse che non permettono all'elicottero di alzarsi in volo. In questo caso, per garantire al teleutente un prodotto comunque accettabile, [illegible] il piano di emergenza che prevede moto aggiuntive. Queste, facendo la staffetta [illegible] gli operatori di ripresa, trasportano cassette con immagini registrate durante la corsa fino all'unità di regia che può trasmetterle in leggera differita sul tempo reale.

A volte - ed è già successo proprio alla Turin Marathon - vengono utilizzate anche delle biciclette guidate da telecronisti o addetti ai lavori che, opportunamente collegati [illegible] ricetrasmittenti, possono «andare in onda» e aggiornare gli ascoltatori sull'andamento della gara.

A rendere più esaurienti le immagini ci [illegible] poi le sovraimpressioni, con didascalie che propongono nomi, risultati, tempi di passaggio e distacchi: è spesso il frutto del l[illegible] [illegible] cronometristi che, con l'aiuto di un computer, possono offrire un contributo di infor[illegible] indispensabili per [illegible]re meglio la gara.

[illegible] Monetti

Impegnati centinaia di agenti, vigili e volontari

Oltre 60 mila bottiglie e quintali di spaghetti

TUTTO è pronto per l'invasione pacifica dei podisti. Ben 25 alberghi torinesi hanno ricevuto prenotazioni per [illegible] persone, a testimonianza che la partecipazione, oltre che valida dal punto di vista tecnico, sarà anche numerosa. Atleti a parte, la Turin Marathon coinvolgerà centinaia e centinaia di persone fra addetti ai lavori, componenti dell'organizzazione e del servizio d'ordine, volontari e inservienti di enti pubblici o privati.

Qualche dato? Cominciamo da chi dovrà tutelare i servizi di sicurezza e di soccorso. Ci saranno [illegible] agenti della Polizia municipale di Torino e con loro collaboreranno 120 vigili urbani dei Comuni della cintura [illegible]traversati dalla fiumana dei maratoneti. [illegible] non basta: altri 100 agenti della Polizia stradale di Torino e altrettanti carabinieri cercheranno di risolvere i problemi di viabilità sulle strade lungo il percorso. Inoltre 100 vigili del fuoco e 20 volontari della Croce Rossa saranno pronti per le emergenze, senza dimenticare gli oltre 200 componenti dello staff organizzatore e i 2000 volontari. [illegible] anche gli Enti locali metteranno a disposizione parte del proprio personale: 35 il Comune, altrettanti la Regione, 15 la Provincia. La gara vera e propria comporterà poi l'impegno di 45 giudici e [illegible] cronometristi, mentre agenzie di stampa e [illegible] di informazione invieranno almeno una ventina di fotografi.

Ma la Turin Marathon significa anche 200 mila volantini, 60 mila bottiglie di acqua minerale, 25 mila spugne, 1500 kg di pasta, 1000 limoni, 500 rullini fotografici, 6000 magliette e 5000 cappellini con il logo della gara e 10 [illegible] di servizio. E pensare che qualcuno crede che la Turin Marathon sia soltanto una corsa...

[g. vib.]

La «non competitiva» di 4 km per chi non è pronto per la lunga distanza ma vuol fare una prova

Maratonando, un modo di esserci

E c'è un fumetto ideato appositamente per l'occasione



Ecco alcune strisce del fumetto «MARAtoNANDO» che racconta le avventure di un videodipendente sedentario (Nando) e di una ragazza (Mara) con tanta voglia di correre. Chi si iscrive alla «non competitiva» avrà diritto a un ristoro all'arrivo e a partecipare all'estrazione di ricchi premi

SENTIRSI protagonisti alla Turin Marathon senza [illegible] 42 km è possibile con Maratonando! Anche [illegible] non fate parte [illegible]i 13.968 italiani che nel 1997 hanno portato a termine almeno [illegible] maratona, il [illegible] maggio potrete vivere [illegible] troppe sofferenze, tutte le emozioni inebrianti che provano i veri maratoneti, [illegible] qualsiasi livello. Non dovrete far altro che iscrivervi a Maratonando, una manifestazione dal nome che richiama [illegible] mente forse più un ballo latino ameri[illegible] che un evento sportivo, ma che sta riscuotendo [illegible] sua prima edizione un successo di iscrizioni strepitoso, [illegible] ci conferma il dirigente responsabile Emiliano Nasini: «Neppure noi ci aspettavamo un interesse così massiccio per una manifestazione che nelle intenzioni doveva essere un pretesto per coinvolgere gli spettatori che sarebbero venuti [illegible] assistere all'arrivo della Turin Marathon. Invece si stanno prenotando parenti ed amici al seguito [illegible] coloro che saranno impegnati sui 42 km, con l'evidente intenzione [illegible] trascorrere in modo inconsueto e coinvolgente il tempo in attesa dell'arrivo dei maratoneti».

Il grosso delle iscrizioni arriva però da persone che il podismo non pratica [illegible] [illegible] in modo occasionale, partecipando magari alla StraTorino. A tal proposito Nasini precisa: «Per coloro che rispol[illegible] le scarpette da [illegible] solo per la stracittadina torinese in programma il prossimo 31 maggio, i 4 km di Maratonando serviranno da utile all[illegible] Dunque soli 4000 metri, alla portata di tutti, giovanissimi ed anziani, [illegible] di interpretare il tracciato secondo le proprie possibilità atletiche, [illegible] assecondando l'entusiasmo del momento. E l'iscrizione (5000 lire) sarà possibile perfezionarla anche all'ultimo, prima del via.

All'atto dell'iscrizione [illegible] consegnata una maglietta con l'esclusivo e simpatico logo di Maratonando che raffigura [illegible] e Nando (lui videodipendente sedentario, lei tanta voglia di correre), protagonisti del fumetto ideato per l'occasione, tirato in 130.000 copie e distribuito nelle scuole. Col pettorale, [illegible] avrà diritto ad un abbondante ristoro all'arrivo, e si parteciperà all'estrazione di ricchi premi messi in palio dai commercianti della zona, con l'aiuto della 9ª Circoscrizione.

La partenza è prevista per le 9,35, con i «maratonandi» schierati alle spalle dei maratoneti, al via 5' prima, alle 9,30. I 4 km in giro unico chiuso al traffico, si snoderanno per via Ventimiglia, corso Maroncelli, [illegible] Genova, via Garessio e arrivo in via Ventimiglia, addobbata per l'occasione con il traguardo ad arco, coreografie spettacolari animate [illegible] bande musicali e gruppi storici. Nasini ci tiene a precisare che «essendo una corsa non competitiva, vi possono partecipare anche coloro che [illegible] hanno mai fatto visite mediche di idoneità sportiva. Ovvio che non verranno stilate classifiche, anche se sono convinto che essendoci molti partecipanti podisti amatori, vi sarà comunque una massiccia dose di sano agonismo. Ai più apprensivi diciamo che si è dedicata la [illegible]ma cura alla sicurezza dei partecipanti. Eventuali crampi, stiramenti o malanni più seri saranno affrontati da medici specializzati, supportati da ambulanze e perfino da un'unità coronarica, facendo gli opportuni scongiuri naturalmente».

«Quando taglieranno il traguardo i campioni, coloro che avranno portato a termine Maratonando [illegible] saranno semplici spettatori (l'arrivo potrà essere seguito anche sul maxischermo), [illegible] sfoggiando la maglietta della corsa potranno sentirsi anche loro protagonisti di una giornata di sport vissuto, al contrario [illegible] Nando, che nel fumetto afferma: "Che c'è di più mitico di un bel pomeriggio davanti alla tivù?", salvo poi pentirsi ed assistere alla sua conversione, trovandolo schierato alla partenza in compagnia dell'amica Mara».

Di Mara e Nando ne sono previsti oltre 2000. E Nasini, da ex atleta, raccomanda ai principianti prudenza: «Coloro che sono a digiuno di corsa devono partire a passo lento, alternando al primo sintomo di stanchezza la [illegible] lenta [illegible] la camminata veloce. I chilometri scorreranno in fretta ed arriverete forse [illegible] i muscoli delle gambe che pizzicano, ma di certo con tanto entusiasmo, e chissà, il podismo potrebbe aver trovato un corridore in più, e la poltrona un assiduo [illegible] meno».

Eugenio Bocchino

Così il giornalista-podista si è preparato per affrontare la Turin Marathon '98

Quattro settimane, 260 chilometri

L'obbiettivo è ottenere un tempo inferiore alle 3 ore





Anche un carrello del supermercato può tornare utile per fare stretching; e durante la gara è consentito anche un attimo di relax

COME PREPARARE L'ULTIMO MESE PRIMA DELLA GARA

Due settimane intense + due leggere
Obiettivo: meno di tre ore
Ritmo al km: 4'05'' - 4'10''

[illegible]	LUNEDI'	[illegible]	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO	[illegible]
1	Riposo	12 km lenti + 10 × 100 m	Altro sport (*)	10 × 400 m	15 km lenti	—	35 km lenti
[illegible]	Riposo	13 km lenti + 10 × 100 m	Altro sport (*)	6 × 1 km 3 × 5 km	10 km lenti	—	35 km lenti + 10 km maratona
3	Riposo	13 km lenti	Altro sport (*)	8 × 1 km	12 km lenti + 10 × 100 m	10 km lenti	10 km ritmo medio
4	Riposo	12 km lenti	5 × 1 km	10 km lenti	[illegible] km lenti	—	Maratona

Riscaldamento: 4-5 km prima delle sedute veloci.
Defaticamento: 1-2 km dopo le sedute veloci.

(*) CALCETTO, TENNIS, NUOTO, ECC. PER RILASSARSI E STIMOLARE COMUNQUE IL FISICO

Ansie e paure per un mal di gola poi finalmente gli allenamenti su un percorso al Valentino dove ogni giorno si incontrano le facce degli stessi appassionati

Nella settimana prima della gara meglio gli itinerari pianeggianti per non appesantire le gambe Ma alla vigilia l'unico pensiero è era ora, domani viene il bello

VENERDI': [illegible] chilometri di corsa in tutta tranquillità, spiega la tabella di allenamento. Sottinteso: non fare il fesso, anche se ti senti bene, perché a 48 [illegible] [illegible] una maratona occorre solo sciogliere [illegible] gambe e risparmiare il glicogeno, quello che per gli automobilisti è la benzina e che si accumula mangiando grandi quantità di pane-pasta-riso-patate-crostate. La preparazione è finita, l'ultimo, fatidico mese è agli sgoccioli e domenica capirai se hai fatto un buon lavoro. Sai che quel glicogeno che ora ti consentirebbe di correre più forte comunque non basterà, né [illegible] sufficienti i pochi integratori che riuscirai a bere e mangiare strada facendo, ma fai due conti: se tutto va bene arriverai in riserva nel parco del Valentino, il tuo percorso di allenamento. E' una strada familiare, negli ultimi 30 giorni ci avrai [illegible] per qualche centinaio di chilometri, al traguardo mancherà sì e no un quarto d'ora, ci sarà il pubblico a incoraggiarti, insomma dovrebbe bastarti a concludere di slancio.

Quattro settimane fa eri fermo con il mal di gola e ti chiedi quanti minuti [illegible] ritardo ti costerà quel malanno imprevisto proprio nel periodo [illegible] massimo impegno. Era il giorno [illegible] Pasquetta, [illegible] in programma una [illegible] maratona [illegible] quasi nevicava dal [illegible] che c'era, dopo un inverno di sole. Sarebbe [illegible] un test utile per capire [illegible] il fiato [illegible] a posto, le gambe «giravano» ed era raggiungibile l'obiettivo finale: concludere la maratona di Torino in meno (5-10 minuti in meno) [illegible] tre ore, una media di 4'05'' al chilometro. Peccato, ti consoli pensando ai grandi, agli irraggiungibili: raccontano tutti di qualche leggero guaio fisico prima [illegible] loro vittorie.

La preparazione riprende un paio di giorni dopo con una partita di calcetto. Non è lo sport ideale, lo so, [illegible] [illegible] a variare un po'. Giovedì è allenamento vero: dieci volte i 400 metri a ritmo sostenuto (1 minuto e 21 secondi). Mentre li corro penso agli americani che li chiamano «il giro [illegible] morte», nei tratti di recupero (1'10'') riprendo fiato e coscienza: io vado più piano, quindi non è la stessa cosa, non cercare scuse. Alla fine, i chilometri corsi saranno 13, perché 5 sono andati per il riscaldamento e 2 per il defaticamento. Più qualità che quantità. Il calcolo è preciso perché a Torino un podista [illegible] buona volontà, armato di vernice gialla, ha segnato l'asfalto del lungopò ogni 100 metri. E dove non c'è l'asfalto, ha segnato (solo una volta al chilometro) alberi, pali della luce e ringhiere: 8000 metri precisi come [illegible] pista di atletica, [illegible] i podisti esperti sanno che a Nord e a [illegible] di questo itinerario nel verde chiuso alle auto ci sono altri 3 km: in tutto, [illegible] km fra andata e ritorno, con la possibilità di variare percorso scegliendo la [illegible] opposta. Alternativa più faticosa è la collina, con decine di strade poco trafficate e sentieri nei boschi.

In prossimità della g[illegible] però, è meglio scegliere itinerari pianeggianti, in modo da non appesantire troppo le gambe. Il venerdì mi toccano 15 km «facili», da 4' a 40'' [illegible] media. A questo ritmo si chiacchiera tranquillamente con il compagno di allenamento. Chiunque abbia una preparazione anche minima riesce a trovare un'andatura «da conversazione». Così, i podisti assidui frequentatori del Valentino si co[illegible] quasi tutti.

Sabato e lunedì sono i miei giorni di riposo. La domenica, inevitabilmente, mi attende la prova più dura: il «lungo». Il «lungo» è un allenamento che supera la distanza di gara in tutte le specialità di corsa tranne che nella maratona, perché l'organi[illegible] impiegherebbe troppo tempo ad assorbire uno sforzo di 42 km. A [illegible] oggi ne toccano 35, valore limite per un non agonista. Scelgo un percorso nuovo che mi porta fuori Torino. Mi fermo a [illegible] fontanella a bere, mangio un integratore a base di fruttosio e maltodestrine. Va tutto bene fino ai 30, poi le gambe mi dànno la sensazione di due blocchi di mar[illegible] e comincio a sognare una doccia, una bibita fresca e [illegible] fetta di torta. La voglia di terminare in fretta (e l'assoluta mancanza di alternative) mi regalano quel po' di energia che [illegible] a raggiungere lo spogliatoio. Il cronometro segna 2 ore e 40 minuti.

La settimana seguente è l'ulti[illegible] cosiddetta di «scarico». Siccome non sono un atleta professionista, ho normali relazioni sociali e un lavoro, gli allenamenti di martedì e mercoledì si riducono a poco più di un'ora [illegible] [illegible] per «impegni vari». Giovedì mi regalo [illegible] riposo extra, pur con qualche senso di colpa. Venerdì si torna a fare sul serio: tre prove di 5 km a velocità sostenuta, 5' [illegible] recupero tra l'una e l'altra, riscaldamento e defaticamento. Il caldo è di nuovo estivo e soffia un vento fastidioso: negli ultimi cinquemila metri le gambe decidono in tutta [illegible]mia di calare il ritmo e il pessimismo aumenta. Domenica c'è l'ultimo test impegnativo: 15 km facili e 10 a ritmo maratona. La temperatura [illegible] più fresca, il fisico regge e torna l'ottimismo.

Cominciano le due settimane di rifinitura: 13 km leggeri al martedì, il calcetto [illegible] mercoledì, otto ripetute di [illegible] chilometro al giovedì, [illegible] 12 km facili seguiti da 10 allunghi [illegible] 100 metri al venerdì, 10 km veloci alla domenica. Gli ultimi sette giorni prevedono [illegible] km equamente divisi tra preparazione e maratona. Faccio un bilancio dell'ultimo mese: 260 km di allenamento più 42 di gara. La media è [illegible] 10 al giorno (circa tre quarti d'ora). Un impegno alla portata [illegible] tutti, però alla vigilia penso sempre: finalmente è finita. Domani viene il bello.

Stefano Mancini

Da giovedì al Palavela la 3ª edizione di una mostra in espansione

Mast, un turismo nuovo

Idee per vacanze tra sport e natura

DAL '96 compagno di viaggio della Turin Marathon, nonché prodotto dello stesso staff organizzativo, [illegible] presenta da giovedì 7 a domenica 10 maggio una terza edizione (la seconda al Palavela, dopo il debutto al Lingotto) all'insegna delle novità. Nuovo, innanzi tutto, è il target [illegible] cui si rivolge questa Mostra dello Sport e del Turismo nell'Ambiente che continua a crescere a grandi passi. «Più che nuovo - precisa Roberto Saini, responsabile di Mast -, direi ancora più mirato rispetto al passato. La nostra expo, i nostri convegni e la nostra Borsa quest'anno sottolineano [illegible] modo più marcato rispetto al passato il legame [illegible] compatibilità assoluta fra sport, turismo e ambiente, tratteggiando i contorni [illegible] un settore di nicchia che in Italia è ancora poco sfruttato e [illegible] Mast, appunto, [illegible] propone di espandere».

Più che mai, dunque, la A di Mast sta per Ambiente, modello ideale di educazione e di rispetto ma anche scenario dove poter vivere esperienze e suggestioni indimenticabili; la S per Sport, inteso soprattutto come mezzo di [illegible]contro e di scambio culturale; la T per Turismo, visto [illegible] strumento di sviluppo di realtà grandi e piccole, desiderose di affacciarsi su una ribalta, quella del mondo del plein air, in notevole espansione nel nostro Paese.

E allora, ecco che nei tremila metri quadri a disposizione all'interno del Palavela, [illegible] 10 alle 19, per 4 giorni saranno in vetrina migliaia di idee e di spunti per una vacanza innovativa che metta in primissimo piano l'ambiente naturale e [illegible] fruizione rispettosa, le attività ricreative all'aria aperta e gli sport a stretto contatto con la natura (trekking, mountain bike, deltaplano, equitazione, cicloturismo, paracadutismo, canoa, tennis e golf in primis).

Oltre 150 gli espositori che con largo anticipo hanno prenotato tutti gli stand disponibili, sancendo il successo di una mostra che [illegible] saputo conquistarsi anche il patrocinio e l'appoggio di tanti soggetti pubblici, dagli enti istituzionali (Regioni, Province, Comuni, Enti di promozione turistica, Comunità Montane) a quelli che rappresentano aree naturali protette (Parchi e Riserve). Presenti anche aziende agrituristiche, scuole e federazioni sportive e tutta l'editoria specializzata. «Ospitiamo operatori provenienti [illegible] po' da tutta Italia e dall'estero - dice ancora Saini -. Mast [illegible] un'idea che piace e dopo il "tutto esaurito" di quest'anno [illegible] è detto che a partire dall'anno prossimo [illegible] cerchi di allargarsi ulteriormente».

Tanto più, aggiungiamo noi, che la candidatura di Torino a città [illegible]de delle Olimpiadi invernali del 2006 (il logo ufficiale sarà in bella mostra al Palavela) [illegible] potrà che dare nuovo impulso alla vocazione turistico-sportiva dell'intero Piemonte e, di conseguenza, ampliare i confini di [illegible] settore [illegible] gran fermento.

Ma c'è un'altra novità a [illegible] '98. Per [illegible] prima volta l'ingresso sarà [illegible] pagamento. Spiega Saini: [illegible] che è gratuito rischia di essere sottovalutato, persino snobbato. Per affermare in modo ancora più evidente la valenza del [illegible] prodotto, abbiamo deciso di fissare un prezzo al biglietto: diecimila lire ci sembra un costo [illegible] per quel che offriamo. Attendiamo fiduciosi la risposta della gente». E se Mast vincerà anche questa scommessa, potrà davvero cominciare a pensare in grande. [r. con.]



Un'immagine della inaugurazione di Mast '97. In piedi si riconoscono, da sinistra, l'assessore allo Sport [illegible] Torino, Ugo Perone; il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e l'assessore allo Sport provinciale, Silvana Accossato. Da destra, il primo [illegible] il presidente della Turin Marathon, Luigi Chiabrera; [illegible] quarto [illegible] l'ex [illegible] allo Sport della Regione, Antonello Angeleri

Una Borsa e due convegni

L'Italia si vende bene in tutta Europa

PAROLE e affari, nel nome dell'ambiente, dello sport e del turismo. Mast '98 è anche questo: [illegible] convegno, una tavola rotonda [illegible] Borsa Mercato per completare l'offerta [illegible] una manifestazione sempre più apprezzata.

La Borsa e gli affari, innanzi tutto. La Borsa [illegible] aperta venerdì 8, dalle 10,30 alle 16, [illegible] si chiama BMTC ovvero Borsa Mercato del Turismo Compatibile.

Una ventina [illegible] tour operator, dal Nord e dall'Est dell'Europa, scendono al Palavela torinese per valutare e comprare i pacchetti legati al turismo all'aria aperta presentati dagli italiani.

Uno spazio commerciale, insomma, riservato agli addetti ai lavori, nel quale [illegible] anticipate le tendenze e le proposte che verosimilmente troveremo nei prossimi mesi nelle agenzie di viaggio anche perché alla BMTC hanno aderito in vesti di acquirenti pure alcuni operatori italiani.

Le parole, adesso. Sabato [illegible] se ne faranno tante, certamente interessanti. Due gli appuntamenti in programma.

Alle 10,15 cominceranno i lavori del convegno sul tema: «Turismo naturalistico: economia compatibile?». Esperti del settore [illegible] rappresentanti dell'amministrazione pubblica a confronto p[illegible] ragionare e pesare potenzialità e prospettive di sviluppo di una fonte [illegible] ricchezza finora sovente sottovalutata.

Poi, dalle 15, [illegible] messaggio ecologico lanciato dalla tavola rotonda organizzata per discutere di «Trasporto elettrico, energia pulita».

Argomento non a caso trattato a Torino, città all'avanguardia nel settore con l'autoparco [illegible] piazza Vittorio [illegible] il Parco [illegible] Mandria che si appresta a una sperimentazione analoga.

Annunciata la partecipazione, tra gli altri, di rappresentanti del Comune, dell'Ente Parco, dell'Atm e della Piaggio.

[illegible]

DOMANDA ESTERA

[illegible]IA	Grabher-Consultation [illegible] Reisebüro
BEL[illegible]	Personal Tours Belgium
BULGARIA	Balkan Holidays Italia S.r.l.
DANIMARCA	Italia-Formidling
GERMANIA	Italian Step Reisen Gmbh ● Reisdienst [illegible] Touristikservice Morhart
PORTOGALLO	Quatro Estaçoes
UNGHERIA	Primatour Kft ● Hungarowell Travel Agency

DOMANDA ITALIANA

Extempore Viaggi ● Clup Viaggi Srl ● Cral Italgas Sud ● Cral Pam ● Cral S.E.A. Linate ● Gba Immagini italiane ● Reporter Viaggi ● Trekking Italia

OPERATORI [illegible]

Astiturismo
A.T.L. 2 Montagne Doc - Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Valle di Susa e del Pinerolese
Agenzia Natouralp
A.T.R. - Agenzia Regionale per la promozione [illegible] Piemonte
A.I.T.E.A. - Associazione Italiana imprese del turismo naturalistico e dell'educazione ambientale
Associazione accompagnatori naturalistici Alpi occidentali
Associazione Les Amis du Paradis
Associazione naturalistica Opuntia
Associazione operatori turistici del Cervino
Associazione operatori turistici del Monte [illegible]
Associazione sportiva «Haute Route V.C.O.»
Avventure [illegible]
Beauty [illegible] «Petit Bois»
CTS - Centro turistico studentesco giovanile
Comunità montana Grand Paradis
Comunità montana Valli Orco e Soana
Consorzio Ossola alberghi e turismo
Consorzio Rinascita della Montagna
Consorzio [illegible]ico Valle Vigezzo
Coop. Biloba - Unità di Asti
[illegible]. Cime Azzurre
[illegible] Ecoesse
Coop. Limosa operatori [illegible]
Coop. turistica [illegible] arl
Ente di gestione [illegible] Parco [illegible]ale La Mandria
[illegible] Parco di Port[illegible]
Ente Parco naturale del Mont Avic - Champdepraz
Ente Parco nazionale Gran Paradiso
Eurotravel [illegible]
Forestalp Soc. Coop.
Gruppo guide Natura
Habitat Scrl
Il Genio del Bosco
Liguria da scoprire
Monterosa Ski [illegible]
Neige et Merveilles
Pan - Piemonte arte natura Scrl
Parco naturale [illegible] Marittime
Parco naturale Migliarino - San Rossore - Massaciuccoli
Pila Aosta Welcome
Provincia di Pescara
Provincia di Torino
Provincia del Verbano-Cusio-Ossola
Regione Liguria
Regione Piemonte
Terre protette Tour Operator

Venerdì al Ruffini tre gruppi sul palco: le star sono i Pitura Freska

Tutti al concerto-maratona

E sabato sera show in piazza S. Carlo

UNA colonna sonora giovane, fresca e coinvolgente accompagnerà quest'anno la Turin Marathon [illegible] Mast, aggiungendo al binomio sport-turismo, da anni bandiera degli organizzatori torinesi, un terzo fattore pertinentissimo quando [illegible] parla di tempo libero: la musi[illegible] [illegible] qualità.

La chicca del '98 è «Mast in concerto»: una serata frizzante con tre gruppi (due emergenti e uno già affermatissimo tra i giovani) che si alterneranno sul pal[illegible] del palasport di Parco Ruffini. L'appuntamento è fissato per venerdì 8, dalle [illegible] 21. E visto che siamo pur sempre in ambito sportivo, diciamo che i «campioni» più attesi si chiamano Pitura Freska, estrosi veneti dalla carriera ormai quindicennale con due dischi d'oro e altrettanti di platino alle spalle. Reduci da [illegible] '97 fatto di settanta date di tour [illegible] della proficua apparizione al Festival di Sanremo col gustosis[illegible] «Papa Nero», i Pitura Freska stanno scrivendo i brani del loro quinto album dopo [illegible] Bruta Banda ('91), Duri i Bianchi ('93), Yeah ('95) [illegible] Gran Calma ('97). A Torino potrebbero presentarne qualcuno in anteprima. [illegible] certo c'è che il loro live-show assicura al pubblico quantità industriali di energia [illegible] allegria. Assolutamente da non perdere.

Ai Pitura, Mast ha affiancato altre due band italiane fra le più vive e interessanti nel panorama delle [illegible] tendenze. [illegible] Bergamo arrivano Rn Tickets: presentano il nuovo cd «Lascia un po' di te», prodotto e registrato a Tori[illegible] da Carlo Rossi e mixato da Madaski, tastierista e campionatore degli Africa Unite, una garanzia. Quest'ultimo lavoro [illegible]gna [illegible] svolta per i Rn: più lontani dai classici del reggae roots, molto più vicini alle sonorità del drum and bass.

Torinesi [illegible] invece i Discarica Abusiva, profeti dello «skaetilico» che li ha fatti diventare protagonisti della Biennale dei giovani artisti d'Europa e del Mediterraneo. Fortissimi dal vivo, al palaRuffini faranno senti[illegible] e ballare pezzi di «Aprite i canili», il loro nuovo lavoro.

Il biglietto per [illegible] concerto-tris di venerdì [illegible] 15 mila lire e garantisce al possessore anche un ingresso omaggio per visitare Mast nella giornata di sabato.

Ma il gemellaggio della Turin Marathon [illegible] la musica giovane non si limita a venerdì s[illegible]. Sabato, dalle 21, il salotto di piazza San Carlo ospiterà infatti il «Marathon Show», spettacolo organizzato [illegible] RDS Radio Dimensione Suono, network al top degli ascolti e del gradimento [illegible] scala nazionale.

La radio ufficiale della maratona torinese presenterà una band che in repertorio ha tutte le hit degli Anni 70 [illegible] [illegible] e, [illegible] seguire, il BPM live show, [illegible] la performance dal vivo dei dj Bolognesi [illegible] Provenzano per una scaletta tutta da ballare.

In più, magliette, cappellini, adesivi [illegible] altri gadget distribuiti tra il pubblico. Così [illegible] avverrà da giovedì a domenica nello stand di RDS all'interno [illegible] Mast. [r. con.]



I veneti Pitura Freska sono i protagonisti più attesi del «Concerto per Mast» in programma venerdì [illegible] palasport Ruffini

[illegible] [illegible]

[illegible] 7 [illegible]

Ore 10.00 Palavela Apertura MAST - Inizio distribuzione pettorali
Ore 11.00 Inaugurazione di MAST alla presenza delle autorità
Durante [illegible] giornata si terranno manifestazioni sportive a cura del CONI - Comitato Regionale Piemontese

VENERDI' [illegible] [illegible]

Ore [illegible] Apertura [illegible] MAST
[illegible] 10.30-16.00 [illegible] Mercato del Turismo Compatibile
[illegible] 11.30 Conferenza stampa Turin [illegible] di presentazione dei Top Runners stranieri
Ore 21.00 Palasport - MAST in concerto «Pitura freska Raggae National Ticket Discarica Abusiva»
Durante la giornata si terranno manifestazioni sportive a cura del CONI - Comitato Regionale Piemontese

SABATO [illegible] [illegible]

Ore 10.00 Apertura di MAST
Ore 10.15 Palavela Convegno MAST: «Turismo naturalistico: economia compatibile?»
Ore 11.30 Conferenza Stampa Turin Marathon Top Runners italiani
Ore 15.00 Palavela Tavola rotonda: «Trasporto elettrico, energiapulita»
Ore 16.00 L'Assessore Fiorenzo Alfieri incontra le delegazioni degli atleti stranieri
Ore 18.00 L'Assessore Fiorenzo Alfieri incontra le delegazioni degli atleti italiani
Ore 21.00 Piazza San Carlo Marathon Show, spettacolo organizzato da RDS Radio Dimensione Suono
Durante la giornata si terranno manifestazioni sportive a cura del CONI - Comitato Regionale Piemontese

[illegible] 10 [illegible]

Ore [illegible] Partenza della Turin Marathon
[illegible] 11.30 Arrivo primi atleti
Ore 12.30-16.00 Pranzo del [illegible]
Ore 13.00 Palavela - Conferenza Stampa di fine gara
Ore 17.00 Palavela - [illegible] Ufficiale

Il Coni mette in vetrina 12 sport

Tre giornate piene di gare ed esibizioni

TRE GIORNI DI ESIBIZIONI

[illegible]' 7	DISCIPLINA	
ORE 10.00	AEROBICA	Società Aluardo Moncalieri
ORE 15.00/16.30	TIRO ARCO	Gara regionale ragazzi/allievi
ORE 16.30/18.00	PALLA TAMBURELLO	Gara regionale pulcini/allievi atleti 24 - tecnici 7
ORE 18.00/19.00	TWIRLING	Selezione regionale piemontese
[illegible] 8		
ORE 10.00	TIRO A SEGNO	Tiro virtuale con il computer [illegible] la partecipazione del pubblico
ORE 14.00/16.00	PALLAMANO	Gara con rappresentativa regionale piemontese cadetti M/F atleti 48 - tecnici 7
ORE 16.00/17.00	[illegible]	Club scherma Collegno
ORE 17.00/18.00	RUGBY	Allenamento under 8 e [illegible]
[illegible] 18.00/19.00	TIRO [illegible] [illegible]	Tiro virtuale con il computer [illegible] la partecipazione [illegible] pubblico
	GINNASTICA	Esibizioni
[illegible] 9		
ORE 10.00/18.00	ARRAMPICATA SPORT	Campionato regionale
[illegible] 10.00/13.00	[illegible] ARTISTICA	Dimostrazioni e prove [illegible] il pubblico
ORE 13.00	TIRO A SEGNO	Tiro virtuale con il computer con la partecipazione [illegible] pubblico
	SCHERMA MEDIEVALE	
ORE 13.45/15.30	PESI	Campionato regionale esordienti/cadetti atleti 15 - tecnici 12
ORE 15.30/17.30	CICLISMO	Campionato regionale cat. G4-G5-G6 masc./femm. atleti 60 - tecnici 40
[illegible] 17.30/19.00	[illegible]	Esibizioni

SE la maratona che si correrà domenica mattina [illegible] logicamente l'evento attorno al quale ruota l'intero programma, nella ricca agenda della Turin Marathon [illegible] (e di Mast) c'è anche tanto altro sport. Da vedere, da scoprire e persino da fare.

Fin [illegible] [illegible] prima edizione del '96, in effetti, l'area espositi[illegible] [illegible] Mast ha ospitato anche stand [illegible] federazioni sportive e di enti [illegible] promozione che hanno così potuto illustrare ai visitatori la propria attività, avvalendosi anche di dimostrazioni pratiche. Quest'anno si è andati ben oltre: su iniziativa del comitato regionale piemontese del Coni, [illegible] giovedì 7 a sabato 9, il Palavela di via Ventimiglia si trasformerà in un vivacissimo contenitore di gare, [illegible] esibizioni e [illegible] sollecitazioni aperte al pubblico. Il [illegible] in attesa e in preparazione dell'evento-clou che domenica 10 monopolizzerà le attenzioni: la maratona.

A suo modo, il programma preparato [illegible] Coni piemontese, dalle sue federazioni e dalle [illegible] società è una vera e propria maratona polisportiva che per tre giorni consecutivi, dalle 10 alle 19 (orari [illegible] apertura [illegible] Mast), cercherà di coinvolgere la gente a passeggio tra gli stand [illegible]lla mostra. Trasparente l'obiettivo: far conoscere un ampio ventaglio di discipline sportive (alcune delle quali in effetti ancora poco diffuse) e, magari, conquistare qualche praticante in più.

Dodici sono gli sport che nel weekend si alterneranno sulla ribalta del Palazzo a Vela; ben set[illegible] le gare ufficiali che andranno in [illegible] Si comincerà giovedì alle [illegible] 15 con una competizione a livello piemontese di tiro [illegible] l'arco per allievi [illegible] ragazzi. [illegible] stesse categorie saranno impegnate dalle 16,30 in un match [illegible] palla tamburello. Alle 18, infine, toccherà al twirling proporre [illegible] selezione regionale. Venerdì, dalle 14 alle 16, fari puntati sulla pallamano [illegible] sulle rappresentative regionali maschile e femminile della categoria cadetti, in campo per due test-match.

Sabato, poi, sarà la volta [illegible] tre competizioni che assegneranno titoli di campione regionale. Dalle 10 alle 18, sulla parete artificiale di roccia, gran spettacolo con [illegible] campionato piemontese [illegible] arrampica[illegible] sportiva; nel primo pomeriggio, dalle 13,45 [illegible] 15,30, in pedana gli esordienti e i cadetti della pesistica; a seguire, dalle 15,30 alle 17,30, campionato regionale di ciclismo maschile e femminile per [illegible] categorie G4-G5-G6.

Tra una gara e l'altra, ampio spazio per aerobica, scherma, rugby e ginnastica. [illegible] soprattutto tanta curiosità per lo stand allestito dal tiro a segno dove, venerdì [illegible] 10 [illegible] dalle 18 [illegible] sabato dalle 13, tutti potranno cimentarsi nel tiro virtuale con il computer. Una prova divertente per testare la propria mira [illegible] magari scoprirsi infallibili e appassionarsi per uno sport che richiede freddezza, lucidità e grandissima capacità di concentrazione. [r. con.]

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Carlo Rossella
Condirettore
Luigi La Spina
V[illegible]
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
A cura di
Giorgio Barberis
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
SeBe srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Supplemento chiuso in tipografia il 4-5-1998

ELENCO DEGLI ESPOSITORI AL MAST 1998

ACCADEMIA PARACADUSTICA ITALIANA
ADIDAS ITALIA
AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE DI ASTI
ATL 2 - MONTAGNE DOC
AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE DELLA VALLE DI SUSA E DEL PINEROLESE
AGENZIA NATOURALP
AGENZIA REGIONALE PER LA PROMOZIONE TURISTICA DEL PIMONTE
AIMS
AITEA
ASSOCIAZIONE ITALIANA IMPRESE DEL TURISMO NATURALISTICO E DELL'EDUCAZIONE AMBIETALE
ASSOCIAZIONE ACCOMPAGNATORI NATURALISTICI ALPI OCCIDENTALI
ASSOCIAZIONE NATURALISTICA OPUNTIA
ASTA MEDICA SPA
ATM
AZIENDA TORINESE MOBILITÀ
ASICS ITALIA
BANCA CRT
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
BLUE BASKET LEAGUE
BUDAPEST MARATHON
CTS - CENTRO TURISTICO STUDENTESCO GIOVANILE
COMUNE DI TORINO
COMUNITÀ MONTANA GRAND PARADIS
COMUNITÀ MONTANA VALLI ORCO E SOANA
CONI - COMITATO REGIONALE PIEMONTESE
COOPERATIVA BILOBA - UNITÀ DI ASTI
COOPERATIVA LIMOSA OPERATORI NATURALISTI
COOPERATIVA TURISTICA SINIS ARL
COORDINAMENTO NAZIONALE DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI
CROCE ROSSA ITALIANA
EDIZIONI PLEIN AIR
ENTE DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE LA MANDRIA
ENTE PARCO NATURALE DEL MONT AVIC - CHAMPEDRAZ
ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
EDITORIALE GIORGIO MONDADORI
RIVISTA AIRONE
FORESTALP SOC. COOP.
GAE
ASSOCIAZIONE ITALIANA GUIDE AMBIENTALI ESCURSIONISTICHE
GARTNER SPORT-IMPORT SAS
GRUPPO GUIDE NATURA
HABITAT SCRL
IL GENIO DEL BOSCO
INDUSTRIE GRAFICHE EDITORIALI MUSUMECI
RIVISTA OASIS
KOSMOS EDIZIONI
LIGURIA DA SCOPRIRE
LINEA IN
LUPO SPORT
MARATONA DEL PICENO
MARATONA D'ITALIA-CARPI
MARATONA DI FIRENZE
MARATONA DI HONOLULU
MARATONA DI ROMA
MARATONA DI TORINO
MARATONA DI VENEZIA
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
NEIGE ET MERVEILLES
ORIZZONTE
PAN-PIEMONTE ARTE NATURA SCRL
PARCO NATURALE MIGLIARINO-SAN ROSSORE-MASSACIUCCOLI
PARCO NAZIONALE VALGRANDE
PER ARIA FLY SERVICE
PROVINCIA DI PESCARA
PROVINCIA DI TORINO
PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA
SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE LIGURIA
REGIONE PIEMONTE
RIVISTA DELLA MONTAGNA
RUNNING POINT
RUN SNC
SATTI
SPORTECH
TERRE PROTETTE TOUR OPERATOR
TURISMO TORINO
AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE DI TORINO

LA STAMPA

ANNO 132. N. 121. MARTEDI' 5 MAGGIO 1998 — L. 1.500 / L. 2.500

Piazza Affari guida il rialzo: +4,3%. Lira più forte sul dollaro. Clinton agli 11: non siate protezionisti

L'Euro incassa la promozione in Borsa

Moody's assegna all'Italia (dopo 7 anni) il massimo dei voti

IN ECONOMIA BONN NON FA PIU' SCUOLA

I mercati finanziari dei Paesi che hanno preso la decisione ufficiale e solenne di fondere le loro monete nazionali nell'Euro ieri hanno esultato. Con una sintonia non del tutto scontata, la prepotente [illegible] delle quotazioni azionarie si è accompagnata ad un rafforzamento delle singole valute degli Undici rispetto ai due più significativi paradigmi, vale a dire il dollaro e il franco svizzero. Questa [illegible] dei mercati sarà parsa inopinata a chi ha additato l'accordo franco-tedesco sulla presidenza della Banca centrale europea ad una moralistica condanna, vaticinando nello [illegible] tempo l'apertura di una larga crepa nella reputazione della nascitura moneta unica. Invece i mercati, che ormai da tempo avevano scontato l'avvio dell'unione monetaria a undici, hanno positivamente [illegible] proprio a quell'accordo che ha costituito l'unica sostanziale novità di questi giorni.

Seppure in una discutibile forma - alla quale, però, deve essere riconosciuta la scusante di essere stata l'unica possibile - l'accordo ha affermato il diritto della politica su una pur autonoma Banca centrale comune, ed ha fortemente ridimensionato l'impronta germanica con la quale la Banca [illegible] andava connotando. Di conseguenza, si è ridotto il rischio che i criteri di gestione di scuola tedesca, che pure hanno costituito un invidiabile modello applicati ad un Paese della dimensione fisica ed economica della Germania (e, potremmo aggiungere, della Germania Occidentale prima della unificazione), venissero applicati alla ben diversa realtà di un sistema molto più ampio e molto più articolato.

Per comprendere la differen-

[illegible]

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

ROMA. I mercati approvano l'Euro e, tutte insieme, le undici Borse d'Europa totalizzano guadagni per 140 mila miliardi di lire. Piazza Affari guadagna il 4,3 per cento, Francoforte in rialzo dell'1,63, Parigi del 2,41, Madrid del 2,34, la prova del fuoco dell'Euro. Anche lira e marco hanno festeggiato recuperando terreno sul dollaro. La nostra moneta è stata indicata a 1760,93 sul biglietto verde contro le 1772,84 di giovedì. Intanto il presidente Bill Clinton dagli Usa avverte gli Undici: «Non siate Europrotezionisti». E anche Moody's, la celebre agenzia internazionale di valutazione dei crediti, dopo 7 anni premia l'Italia restituendole il titolo di debitore assolutamente affidabile in valuta estera, anche se, per ora, non viene rivista la valutazione al 4° categoria (AA3) del debito in lire della Repubblica italiana. Dal leader socialdemocratico tedesco Schroeder, ieri a Roma, [illegible] complimenti all'Italia e all'Ulivo. **Bertone, Galvano [illegible] Lepri, Menecorda, [illegible], Tropeano, Tosatti, Zampaglione e Zeni ALLE PAGINE 2, 3, 4, 5 E 7**

PARLA DELORS

«Bisogna costruire l'unità economica»



PARIGI. Jacques Delors (foto), ex presidente della Commissione europea: «Trovo ingiuste le critiche a Kohl, pilastro dell'Unione europea. Nel merito penso che dopo quello monetario bisogna costruire il polo economico europeo». **Tronchetti**

INTERVISTA CON FOA

«E' la rinascita della politica»



ROMA. Vittorio Foa (foto), uno dei padri della sinistra: «Abbiamo recuperato il ritardo europeista del pci. Con l'Unione rientriamo nella politica vera. Fisco, lavoro, mercato, temi che dividono e provocano un dibattito nuovo». **Rampino A PAG. 7**

IL GIORNO DELLA VANITA'

Eva bene: è stato un miracolo. Ma anche i miracoli a volte stuccano.

E' per questa elementare considerazione che non si dice, o almeno sarebbe meglio non dire: «Un grande miracolo». Bene, al di là dei meriti oggettivi, l'ingresso dell'Italia nell'Euro è stato invece presentato - si spera ancora [illegible] consumato e metabolizzato dalla pubblica opinione - come il classico «grande miracolo», anzi il più grande mai realizzato da governo italiano in tutti i tempi.

Il presidente del Consiglio che s'avventura in una pre-registrazione che per un soffio non s'è trasformata in un boomerang con traiettoria contundente nel ridicolo. Il [illegible] dell'Economia che si richiama agli ideali del Risorgimento. Il sindaco di Roma che improvvisa un festeggiamento cui finisce per partecipare lo stato maggiore dell'Ulivo, impavesato di bandiere, più Pino Rauti.

Non è soltanto una questioncina estetica. Troppa fretta, troppa enfasi, troppa voglia di giocarsi il successo sul piano degli interessi politici di bottega, del consenso televisivo, della vanità autocelebrativa destinata a scivolare via come l'acqua sui vetri. E troppe stelline, anche, troppe bandierine alzate sui balconi delle case dei poten-

Filippo [illegible]

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

Vertice a Londra

Israele-Anp in bilico la trattativa



LONDRA. «Sono un pochino più ottimista», dice il segretario di Stato americano Madeleine Albright (foto). «Sono possibili progressi», le fa eco il premier israeliano Netanyahu. Il vertice di Londra, con Tony Blair grande mediatore, apre uno spiraglio nella crisi mediorientale. Yasser Arafat e Netanyahu sarebbero vicini ad accettare il compromesso americano: la restituzione dell'11 per cento dei Territori occupati. **Galvano A PAG. 11**

con un commento di Igor Man

Delitto all'Università

Marta in aula le foto-choc dell'autopsia



ROMA. La pallottola che uccise Marta Russo veniva dalle finestre di Giurisprudenza. E' la certezza offerta dal medico legale Natale Di Luca che ieri è stato il protagonista del processo a Salvatore Ferraro e Giovanni Scattone (foto). Il perito ieri ha dovuto mostrare in aula - così come prevede la legge - le foto choc dell'autopsia eseguita sulla ragazza. **Grignetti A PAG. 9**

Le proteine hanno agito con efficacia sul 98% delle cavie, ma i medici invitano alla prudenza

Anticancro, fra 2 anni i risultati sull'uomo

Usa, alle stelle le azioni della società che produce i farmaci

Soldati italiani in Macedonia

Gradimento di Skopje: i nostri militari candidati a una nuova missione Onu

[illegible] **Molinari A PAGINA 10**

Via libera all'Eni quattro

La privatizzazione del 12% del capitale frutterà allo Stato dodicimila miliardi

SERVIZIO A PAGINA 19

Rapina con impiegato-bomba

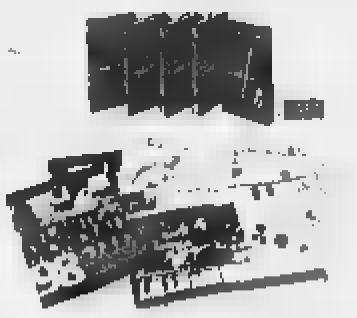
Catania: l'hanno imbottito d'esplosivo per violare le protezioni elettroniche

[illegible] **Milanese A PAGINA 13**

ROMA. Si dovrà attendere almeno due anni per scoprire l'effetto sull'uomo delle due proteine considerate «anticancro» sperimentate dai ricercatori di Boston sui topi in laboratorio. E' il parere del professor Silvio Monfardini, direttore dell'Istituto tumori di Napoli, che però frena sull'ottimismo: «Non è detto che questo effetto terapeutico si debba verificare anche nell'uomo». Cauto ma ottimista lo scopritore, Judah Folkman: «Nei topi la combinazione di angiostatina ed endostatina si è dimostrata efficace nel [illegible] per cento dei casi». Il problema è che le due proteine sono molto costose e difficili da produrre. Per adesso, la cura appena abbozzata ha già fatto bene a «qualcuno»: le azioni di Entremed, la società americana che ha contribuito a creare una delle proteine anticancro, hanno, infatti, triplicato il loro valore a Wall Street nel giro di una mattinata. **Bianucci e Robilant [illegible]**

FRANCIA '98 CON LA STAMPA

Terza cassetta e nuove schede



In regalo con «La Stampa» [illegible] schede della guida a Francia '98. In vendita (12.900 lire) anche la terza delle 5 videocassette con l'avventura della Nazionale italiana ai Mondiali.

LE DONNE AMERICANE

OFFESE DAL PILLOLO DELL'AMORE

Eadesso povero, priapico, uomo? Di quale altra magia priverai la tua vita, dopo aver sostituito l'imprevedibile scintilla del desiderio con la programmata ingestione di una pillola di nome Viagra? Da un mese nelle farmacie degli Stati Uniti, la presunta pasticca della virilità è ormai divenuta un accessorio indispensabile nella serata del maschio americano. Spacciata inizialmente come rimedio contro l'impotenza, è ormai dilagata e viene assunta da chiunque nella speranza di potenziare le proprie prestazioni. La comprano non solo i sessantenni «fuori servizio», ma anche i diciottenni, che la esibiscono con lo stesso orgoglio che, negli Anni Cinquanta, era riservato al preservativo nel portafoglio. In poche settimane Viagra è diventato il fulcro del dibattito sulla società del futuro. Il piccolo rombo blu è l'ultimo mattoncino per la costruzione di una moderna e invivibile Utopia dove la felicità è figlia del Prozac e il desiderio di Viagra.

I commentatori scientifici di uno dei principali giornali americani hanno spiegato: a) che la domanda di Viagra ha valicato i confini del bisogno e va soddisfacendo una volontà di potenza; b) che il principale organo sessuale è il cervello, per cui se un uomo pensa che qualcosa gli scatenerà il desiderio, questo accadrà. Dunque esiste, là fuori, una torma di maschi che vuole accendere a comando la propria virilità, programmandone le scadenze, ingerendo a [illegible] e aspettando 50 minuti, come da prescrizione acclusa. Gli stessi che prendono pillole contro la caduta dei capelli e l'infelicità, ora ricorrono a questo nuovo vaccino contro l'insuccesso (o sei meno) nell'attività sessuale. Sono cittadini di un mondo artificiale: incapaci di credere ancora alle risor-

[illegible] Romagnoli

CONTINUA A PAG. 8 [illegible] COLONNA

Telegatto alla Corrida: piacciono i personaggi più incapaci di noi

La tv che fa tutti intelligenti

Li immaginiamo curvi davanti alla tele con un sorriso crudele sul volto i lettori di «Sorrisi e canzoni» che hanno assegnato i Telegatti più sadici della storia della tv. Trasmissione dell'anno: «La Corrida». Personaggi dell'anno: Crudelia Carrà e Ghigno Bonolis. Premi speciali al sado-game «Furore», al sado-quiz «Tiramolla», allo scongelatore di mummie Paolo Limiti. E un meritato riconoscimento alla [illegible] per gli Adamo ed Eva della sadotv: Vianello e Mondaini, due educande [illegible] comparati ai loro replicanti.

Lo stile della nuova tv consacrata dal plebiscito popolare è riassumibile così: trattare i cani da uomini e gli uomini da cani. [illegible] in albergo la suite imperiale va al premiato più illustre - il lupo Rex -, nei canali televisivi scorre fra lacrime e applausi un'umanità dolente, imbarazzata, incapace. Il tratto comune a tutte le trasmissioni votate è il messaggio rassicurante rivolto ai telespettatori: voi siete meglio di

loro. Voi che ridete o piangete oltre il teleschermo siete meglio di questi poveri cristi, vip e comparse di una sera, che vengono in tv a stonare le canzoni, a raccontare vite jellate, a rispondere goffamente a domandine idiote. Le tasse che ci sono, il lavoro che non c'è, l'arbitro che c'è ma non dà il rigore. E poi l'inquinamento, le code, i suoceri, la faccia giuliva di Prodi: ce ne sarebbero di motivi per dichiararsi infelici. Ma come si può, davanti a un ragioniere che si stecca in diretta «O sole mio»? Come non sollevarsi il morale ascoltando quali *sfighe* cosmiche si abbattano sui [illegible] protetti [illegible] Carrà? Come non pensarsi intelligenti, dopo aver sentito dire da un concorrente di Bonolis che il gatto delle nevi è un siamese [illegible] sci? Avanti così, allora. Con una preghiera: nell'inevitabile escalation di sadismo che ci attende, risparmiate agli ospiti (e a noi) almeno le pene corporali.

[illegible] [illegible] PAG. 26

Si potrà puntare sui risultati delle partite come già avviene in Inghilterra

Il Mondiale porta il totoscommesse

Milan, Capello resta. Sacchi all'Atletico di Vieri

ROMA. I prossimi campionati del mondo di calcio porteranno il totoscommesse: anche in Italia, come già avviene in Inghilterra, si potrà puntare sui risultati. Intanto, dopo il brutale ko di Roma, Berlusconi ha contattato Galliani, Braida, Capello, capitan Maldini e le bandiere del passato (Baresi e Tassotti), mandando la squadra in ritiro punitivo. Parte la rifondazione, Galliani dice che «il tecnico resta». Rischiano molti giocatori. L'Atletico Madrid ha ufficializzato ieri l'ingaggio di Sacchi. **SERVIZI A PAG. 15 E NELLO SPORT**

Il medico legale non si sbilancia: la finestra dell'aula 6 è una delle possibilità. Ovviamente non l'unica

La perizia accontenta tutti

«Il colpo per Marta partì da Giurisprudenza»

[illegible]. La pallottola che uccise Marta Russo [illegible] [illegible] finestre di Giurisprudenza. Quelle della fascia intemedia, non molto più in basso o più in alto. Sembrano banalità. Invece [illegible] piccole importanti certezze, quelle che offre il medico legale Natale Di Luca che ieri è stato il protagonista [illegible] processo [illegible] Salvatore Ferraro [illegible] Giovanni Scattone.

Di più non vuole dire, in coscienza, il perito. Si limita ad affermare: «La finestra dell'aula [illegible] [illegible] una delle possibilità, le traiettorie [illegible] compatibili con il foro d'entrata». [illegible] è già tanto. S'è sgombrato [illegible] campo da troppe possibili alternative: [illegible] [illegible] colpo partì dall'aula dove erano Scattone e Ferraro, [illegible]ma, [illegible] dove era presente la testimone Gabriella Alletto, oppure da qual[illegible] delle aule lì intorno. Tra cui un bagno dove [illegible] difesa [illegible] Scattone punta molte [illegible] sue carte.

Si entra nel vivo del processo, finalmente. A costo di toccare le corde più emotive con fotografie orride [illegible] descrizioni truculente. Le conclusioni del medico legale Di Luca [illegible] semplici: il proiettile che ha ucciso Marta partì dalle finestre [illegible] Giurisprudenza; è stato esploso da una posizione «lievemente» in alto; il colpo non [illegible] stato sparato a bruciapelo; la traiettoria è ortogonale (cioè [illegible] perpendicolo) rispetto al piano osseo.

Alle domande che cercavano [illegible] precisare meglio l'area [illegible] possibile sparo, però, Di Luca s'è sottratto: «Questo non lo dico. Non sarebbe scientificamente né metodologicamente [illegible] Chiedete al perito balistico».

A udienza finita, comunque, Di Luca s'è aperto con i giornalisti: secondo me, la facciata è quella. Più o meno il colpo parte dal primo piano. [illegible] [illegible] è la stanza 6, è quella di destra [illegible] quella di sinistra. O quella sotto.

Detto questo, non significa affatto che c'è la prova di colpevolezza per i due assistenti universitari sotto processo. Anzi, l'avvocato Francesco Petrelli, difen[illegible] di Scattone, è convinto che la perizia sia «favorevolissima» per il suo assistito «perché quando andremo a misurare l'altezza [illegible] finestra indicata dall'accusa si vedrà che è troppo in alto [illegible] che [illegible] molto più facile il coinvolgimento della finestra del bagno all'ammezzato».

Ma [illegible] poi [illegible] sente l'avvocato Oreste Flammini Minuto, legale [illegible] famiglia Russo, [illegible] conclusioni [illegible] diametralmente [illegible]poste. Ed [illegible] indicativo, perché finora l'avvocato Flammini non si [illegible] mai dichiarato pro o contro i due imputati. «Per come la vedo io, la perizia esclude sia le fine[illegible] del piano terra sia quelle dell'ammezzato perché questa "lieve" inclinazione va poi incrociata con le indicazioni della balistica. La mia conclusione è che spararono dal primo piano. C'è anche la caratteristica del foro d'entrata, smussato sul bordo inferiore, che ci fa pensare a un colpo esploso in alto».

Schermaglie di avvocati a cui guarda compiaciuto [illegible] pm, Carlo Lasperanza: «Oggi incasso un elemento positivo: l[illegible] compatibilità della traiettoria [illegible] l'aula 6. E c'erano due testimoni, [illegible] quell'aula, che accusano Scattone e Ferraro. Per me [illegible] bene così».

I testimoni, già. Gabriella Alletto, che [illegible] la teste numero [illegible] dell'accusa, [illegible] che già ha deposto in un incidente probatorio, tornerà in aula. L'ha disposto ieri la corte - su pressante richiesta delle difese - insieme ad altre importanti decisioni: è deciso il sopralluogo all'Università; si introduce nel processo la pistola calibro [illegible] che fu trovata murata in uno scantinato del Rettorato (per il momento la documentazione, in futuro potrebbe decidersi una perizia per cui «viene raccomandata la conservazione e la genuinità del reperto» finora affidato a [illegible] altro magistrato), la trascrizione di alcune intercettazioni dell'Alletto (dove parla con il cognato poliziotto prima di un incontro con il magistrato), l'esclusione di molti testimoni considerati inutili (ma ne restano ben 160).

Infine si elimina dal processo una serie di verbali dell'Alletto (che furono registrati [illegible] avvocato difensore nonostante la donna fosse già iscritta a registro degli indagati per favoreggiamento) che vengono considerati inutilizzabili. Ma comunque conta poco. Importante saranno le parole di Gabriella Alletto davanti alla corte.

Francesco Grignetti



L'avvocato di Scattone: un risultato a noi favorevole
Tornerà in aula la superteste e si farà il sopralluogo all'Ateneo







Da sinistra il perito Natale De Luca, Scattone e Ferraro accusati di aver ucciso Marta. Sopra una prova in aula

Quelle foto choc in aula

Orrore nel pubblico, giornalista sviene

ROMA. La famiglia Russo era stata vivamente sconsigliata dal partecipare. Meglio non vedere [illegible] foto, sentire le descrizioni. E' di scena il medico-legale, l'uomo delle autopsie. E l'udienza [illegible] può che virare verso il truculento.

Il dottor Natale Di Luca inizia dunque la [illegible] esposizione. «Cranio attraversato [illegible] senso ortogonale dai frammenti... foro d'entrata sull'osso parietale sinistro... tunnel nella materia cerebrale». Gli avvocati sono abituati. I giudici anche. Ma già i giurati, si vede, sono molto [illegible] disagio. C'è quello che si agita sulla poltrona, l'altro che guarda nervosamente [illegible] destra e sinistra. Anche il pubblico, folto di studenti universitari e di neolaureati che seguono con taccuino degli appunti, mostra segni di nervosismo. I due imputati, Scattone e Ferraro, assistono impassibili e ogni tanto chinano la testa verso i loro difensori.

Ma è quando arriva [illegible] momento delle fotografie che il clima nell'aula si fa rovente. Alla prima diapositiva, davvero cruda [illegible] il [illegible] [illegible] povera Marta in primo piano, e il perito che indica i punti d'interesse con una matita luminosa, sviene una giornalista. Cade di piombo tra la folla [illegible] quelli che si sono assiepati su un lato della sala per vedere la proiezione di diapositive. Un corto circuito emotivo si diffonde per l'aula del tribunale. E' l'orrore di questa morte assurda che viene riproposto senza diaframmi. Ma queste sono le regole del processo, si [illegible].

L'importante è che non si speculi su questa ricerca della verità. Il presidente, Francesco Amato, ha opportunamente vietato ai cameramen [illegible] ai fotografi di riprendere le immagini dell'autopsia. Non si vuole ripercorrere quegli esempi di sciacallaggio fotografico - che regolarmente hanno fatto lan[illegible] anatemi a posteriori - quali la pubblicazione di foto del cadavere [illegible] Pasolini, di Calvi, di Moro, di Che Guevara, di Pio XII.

A [illegible] certo punto il magistrato ha avuto un soprassalto: «Dottore - ha chiesto al perito - ma è necessario andare avanti con le fotografie?». E per fortuna che [illegible] [illegible] fotografie scattate in sede di autopsia, ieri, sono [illegible] esposte solo le meno cruente. Nessuna riprendeva il corpo di Marta. Solo particolari del [illegible] Un attimo prima, davanti alla macchinetta [illegible] caffè, racconta[illegible] lo [illegible] medico: «Questo caso mi ha turbato, non lo nego. Sono professore associato alla Sapienza. L'uccisa è una nostra studentessa. Gli imputati sono due ricercatori. I testimoni [illegible] gli altri imputati sono tutti colleghi. E' un caso che mi tocca, anzi ci tocca da vicino».

[fra. gri.]

RETROSCENA

UNA GUERRA [illegible]

Registrazione prima del delitto

La donna gli chiedeva i soldi, lui voleva che sparisse per non dover pagare alimenti



Maurizio Gucci, ucciso nel '95, e la moglie Patrizia Reggiani, accusata di omicidio

Gucci al telefono: spero che mia moglie muoia

MILANO

LA loro storia d'amore [illegible] finita da sette anni, da quel 22 maggio '85 quando Maurizio Gucci [illegible] ne era andato sbattendo la porta. Tra loro erano rimaste soltanto le discussioni infinite sugli alimenti, [illegible] soldi che l'ex marito doveva passare [illegible] Patrizia Reggiani.

Soldi, tanti soldi voleva lei, debilitata [illegible] quell'operazione al cervello che proprio nel '92 l'aveva minata nell'animo e nel fisico. [illegible] lui non voleva mollare, tirava sul prezzo, fino al punto di fare un conto cinico, adesso agli atti [illegible] processo che si aprirà lunedì prossimo in corte d'Assise.

«Non mi interessa quello che le devo. Ora poi... è solo questione di tempo», tira il f[illegible] Maurizio Gucci a colloquio con un'amica. A lei spiega che l'operazione [illegible] cui è stata sottoposta l'ex moglie è andata bene ma [illegible] c'è da sperare. A quest'amica conferma di aver assunto un medico perché [illegible]ntrollasse lo stato di salute di Patrizia Reggiani, le prospettive di vita, [illegible] quindi [illegible] pagamento.

La conversazione tra Maurizio Gucci e la sua amica [illegible] registrata dalla polizia giudiziaria di Firenze. I magistrati [illegible] capolugo toscano avevano Gucci sotto inchiesta per alcuni reati fiscali. Volevano controllare i suoi spostamenti, volevano capire se davvero c'era qualche responsabilità fiscale. E invece, tra tante registrazioni, salta fuori anche questa chiacchierata.

Puro veleno tra un ex marito [illegible] la sua ex consorte, allora. Di più, ora che Maurizio Gucci è morto assassinato [illegible] colpi di pistola nel '95 [illegible] che Patrizia Reggiani si trova in [illegible] da 17 mesi, accusata di [illegible] la mandante dell'omicidio.

La conversazione intercettata [illegible] fa parte di tremila nuovi fogli, depositati dall'accusa a una settimana dal via al processo. In quelle tremila pagine ci sono intercettazioni telefoniche, ambientali, il corollario di una storia che il pubblico ministero Carlo Nocerino dà per chiusa.

[illegible] dentro quelle pagine ci [illegible] anche le intercettazioni ambientali raccolte [illegible] [illegible] [illegible] quest'anno, quando [illegible] signora Reggiani [illegible] ricoverata all'ospedale Besta. Perché, se potevo [illegible] parlare soltanto con i suoi difensori?», chiede a muso duro l'avvocato Giovani Dedola. Che assieme [illegible] Gaetano Pecorella si appresta [illegible] dare battaglia in [illegible] d'Assise.

La loro tesi [illegible] quella di sempre: finito l'amore, Patrizia Reggiani non ha mai nascosto di voler vedere morto il [illegible] ex marito. Ne parlava [illegible] tutti, anche [illegible] quello scalcinato gruppetto che decise di passare prima all'azione e poi all'incasso, chiedendo soldi per un *lavoro* eseguito ma mai richiesto.

[illegible] magistrati hanno sentito anche le compagne di cella [illegible] Patrizia Reggiani. Volevano sapere [illegible] fosse vero che aveva minacciato Pina Auriemma, nessuna lo ha confermato», spiega l'avvocato Dedola. E racconta di quelle presunte [illegible] indirizzate dalla [illegible] signora Gucci alla maga Auriemma, [illegible] sua amica di un tempo, per i magistrati diventata prima complice [illegible] poi accusatrice.

I difensori di Patrizia Gucci hanno già presentato una richiesta di ascoltare 107 testimoni, al processo chiederanno pure di sentire le compagne di cella [illegible] Patrizia Reggiani. Che [illegible] solo dalla corte d'Assise può aspettarsi [illegible] finire agli arresti domiciliari per motivi [illegible] salute, per quel [illegible] al cervello su cui tanto contava Maurizio Gucci.

[f. pol.]

Catania, il bancario è stato imbottito di dinamite per superare le barriere antifurto e farsi consegnare 70 milioni

Un impiegato-bomba per rapinare la banca

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per grimaldello, l'impiegato-bomba. L'ultima trovata dei rapinatori per violare inaccessibili banche è andata in [illegible] ieri mattina, nell'agenzia 9 della Banca di Roma, all'interno della cittadella universitaria; locali dotati di un sistema antifurto fino [illegible] ieri ritenuto assolutamente inespugnabile dagli esperti. Tre malviventi, passamontagna e pistola in pugno, hanno bloccato uno dei dipendenti, lo hanno imbottito di dinamite [illegible] lo hanno costretto a superare le barriere antirapina e [illegible] consegnare loro 70 milioni di lire. Il cassiere, così come gli altri suoi due colleghi presenti alla singolare rapina, è ancora sotto choc e ha difficoltà [illegible] parlare: «Balbetta, non riesce a completare una frase - diceva ieri un investigatore dei carabi[illegible]ri - lo spavento è stato tanto». Già, perché i quattro candelotti di dinamite, del tipo utilizzato nelle cave, erano sì collegati a un finto detonatore sistemato dentro una lattina di «Sprite» [illegible] con fili elettrici rossi e grigi collegati, [illegible] in quel momento nessuno avrebbe potuto far caso a questo particolare.

La rapina è avvenuta intorno alle [illegible]. La succursale della banca è ospitata in un antico casolare rimodernato, che si trova in cima a una collinetta nella parte più [illegible] e meno frequentata della città universitaria. Nello stesso edificio [illegible]'è anche l'ufficio postale, che più volte è [illegible] rapinato, proprio per la posizione «strategica». L'accesso [illegible] pubblico alla banca è libero, non ci sono particolari protezioni all'ingresso e nemmeno un vigilante alla porta. [illegible] tre dipendenti, direttore [illegible] due cassieri, lavorano al di là [illegible] [illegible] bancone blindato [illegible] hanno l'esclusivo accesso [illegible] una sorta di bunker con ingresso separato da un'altra parte dell'edificio. Il bunker è protetto da un sofisticato congegno che permette l'entrata solo [illegible] persone che «riconosce» sulla base di tre parametri: il peso, le impronte delle dita [illegible] una mano [illegible] un codice segreto che va battuto su una tastiera. Se [illegible] dei tre parametri non corrisponde, le porte si bloccano e [illegible] l'allarme. Inviolabile, insomma, [illegible] [illegible] che a [illegible] [illegible] sia una delle persone autorizzate, sebbene sotto minaccia.

I tre rapinatori hanno atteso che [illegible] dei tre bancari uscisse per andare in bagno, lo hanno bloccato, gli hanno puntato una pistola alla tempia e lo hanno imbottito [illegible] esplosivo, quattro candelotti che gli hanno fissato sul petto [illegible] del nastro adesivo: «Ora vai dentro e portaci tutti i soldi, altrimenti ti faccia[illegible] saltare in aria», gli hanno detto. L'uomo, [illegible] invalido civile di 40 anni [illegible] problemi alle articolazioni, atterrito è tornato indietro, [illegible] passato attraverso il sistema, che non ha «sentito» [illegible] lieve variazione di peso dei candelotti, e entrato nel caveau, ha prelevato 70 milioni, tutti i soldi che in mattinata erano arrivati col furgone portavalori, [illegible] li ha consegnati [illegible] tre banditi. Quando gli altri due impiegati sono riusciti a dare l'allarme, i rapinatori erano già fuggiti.



L'esplosivo usato dai rapinatori come grimaldello per entrare in banca

[illegible]

L'impiegato-bomba [illegible] stato soccorso dagli artificieri dei carabinieri che gli hanno tolto di dosso i candelotti tra mille [illegible] tele. Per tutto il pomeriggio sia lui, sia gli altri due colleghi so[illegible] rimasti nella [illegible] dell'Arma, in piazza Verga, per cercare di ricostruire nei dettagli la drammatica mattinata. I tre hanno raccontato che i rapinatori, tutti alti [illegible] robusti, si [illegible] [illegible] molta agilità [illegible] hanno dimostrato di conoscere molto bene il funzionamento del sistema antirapina.

Ai tre testimoni sono state mostrate [illegible] foto segnaletiche di alcuni professionisti delle rapine in banca. Alcuni di questi sono stati prelevati nelle [illegible] abitazioni e portati in caserma, per confronti «all'americana». Ma tutto è stato vano. I tre malviventi del colpo alla dinamite sembrano spariti nel nulla.

Fabio Albanese

LE TRE [illegible]» [illegible] B[illegible]

IL PESO

Le tre persone che hanno [illegible] alla [illegible] (direttore e due impiegati) devono entrare in [illegible] camera pressurizzata dove viene controllato [illegible] loro peso.

IL CODICE [illegible]

Ognuno [illegible]ei tre dipendenti deve digitare su una tastiera il proprio codice personale.

LA LETTURA DELLA MANO

Un lettore ottico controlla l'impronta della mano. Se questo parametro non corrisponde ai due precedenti, la porta si blocca e scatta il sistema d'allarme.

LA TECNICA DELL'ASSALTO

I [illegible] banditi attendono l'uscita [illegible] [illegible] impiegato, lo «impacchettano» [illegible] alcuni candelotti di dinamite [illegible] gli ordinano di rientrare, prendere i soldi e consegnarli. L'uomo obbedisce.

Maniero tradito da 100 miliardi

La caccia al suo tesoro lo riporta in cella

«C'era il rischio di una fuga» Il suo patrimonio sarebbe nascosto all'estero, probabilmente in Austria

[illegible]
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

L'amore per la bella vita lo ha riportato in carcere. Felice Maniero, il boss pentito della Riviera del Brenta, è tornato dietro [illegible] sbarre anche per questo. Già glielo avevano prudentemente suggerito i procuratori antimafia del Veneto che lo hanno avuto «in gestione» dopo il pentimento: «Per godere di tutti i vantaggi della legge devi restituire i proventi del malaffare». [illegible] lui non [illegible] aveva pensato neanche un secondo: meglio salvare il «tesoro» e arrangiarsi con i propri [illegible] che perderlo e vivere [illegible] la «paghetta» che ti passa lo Stato. Una massima quasi catalaniana.

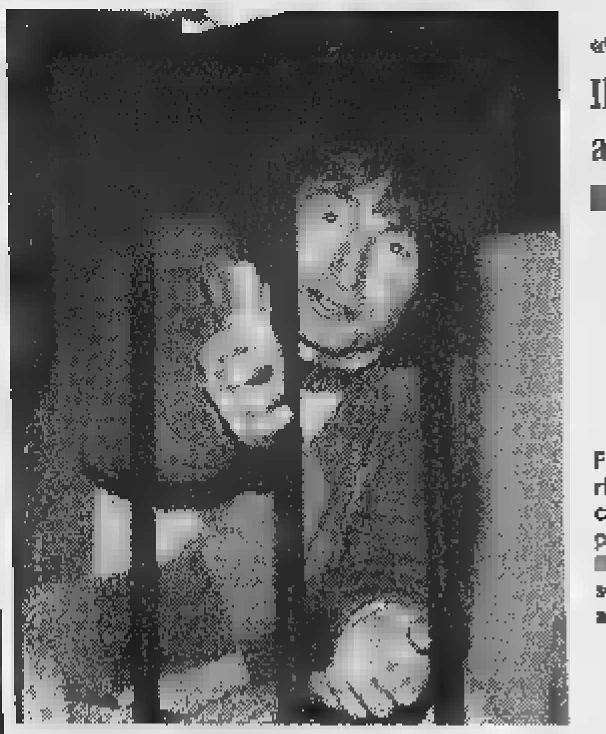
Anche perché, nonostante l'ammonimento, la libertà e la protezione - cioè i beni più preziosi garantiti dalla legge - li aveva pure ottenuti. Sabato scorso li ha persi: 11 anni di condanna definitiva, ordine di carcerazione della procura generale veneziana, in contrasto [illegible] la speciale procura antimafia.

E adesso si sa quanto quei «propri mezzi» possano valere: 100 miliardi. E' lo stesso procuratore generale Mario Daniele a sostenerlo: «C'era il rischio di [illegible] fuga, legata anche all'esistenza [illegible] un patrimonio nascosto che potrebbe ammontare a quella cifra». Un calcolo indicativo, basato sulla differenza tra la presumibile quantità di denaro raccolta [illegible] l'attività criminosa [illegible] il valore dei beni posti sotto sequestro, valutati in un dieci per cento del bottino.

«Nella [illegible] attività delinquenziale - afferma Daniele - Maniero ha sicuramente superato i cento miliardi [illegible] guadagni. Il grosso non ha mai detto dove si trova. Fondata[illegible] si è sempre sospettato che fo[illegible] all'estero, in Svizzera o, molto più probabilmente, [illegible] Austria. Magari poter sapere chi ce li ha e quanti [illegible] esattamente».

Secondo le soffiate giunte [illegible] squadre anticrimine, i miliardi sta[illegible] in una banca di Klagenfurt. [illegible] «Faccia d'angelo» seppe per tempo che [illegible] pronta la spedizione, e dirottò tutto il capitale in qualche paradiso fiscale, attraverso complesse operazioni bancarie. Del resto, aveva abbastanza denaro per pagarsi ottimi consulenti finanziari, nonché ottimi informatori all'interno [illegible] forze dell'ordine: un maresciallo dei carabinieri e un paio [illegible] poliziotti che gli avevano dato la dritta sono finiti in prigione per questo.

Sicché, alla giustizia, tutto quello che è rimasto sono briciole: la villa-bunker di Campolongo Maggiore, il [illegible] paese d'origine, dove vivono [illegible] madre e la sorella; il lussuoso panfilo «Lucy», dove a Capri era stato arrestato nell'agosto di cinque anni fa; qualche auto sportiva, un po' di contanti su libretti al portatore. Misera cosa, di fronte al «tesoro» accumulato con il traffico degli stupefacenti, delle armi, le rapine, la gestione dei casinò jugoslavi [illegible] nove omicidi confessati. E che ormai, secondo gli stessi inquirenti, potrebbe [illegible] [illegible] «ripulito» con investimenti del tutto leciti, immobiliari e mobiliari, chissà in quali Borse e [illegible] nome di quali società.



Felice Maniero è ritornato [illegible] carcere. Il boss pentito della mafia [illegible] Brenta dovrà scontare undici anni

Dopo l'ennesimo arresto a Torino, quando ormai una condanna [illegible] 30 anni lo avrebbe inchiodato a un supercarcere fino alla vecchiaia, [illegible] boss aveva scelto la via di un clamoroso pentimento. Da buon affarista, voleva sfruttare al meglio i mezzi messi a disposizione dallo Stato, per salvare ciò cui teneva di più: [illegible] bella vita. Quando lo hanno arrestato, tre giorni fa nel centro di Bologna - jeans di Armani, camicia di Ralph Lauren, Rolex d'oro al pol[illegible] - viveva in un appartamento da tre milioni e [illegible] d'affitto al mese, a due passi dal portone di casa Prodi. Aveva una «modesta» Audi metallizzata. Lavorava in un'azienda, dove forse è socio di fatto. Baz[illegible] le discoteche di Rimini e Riccione. Rigava dritto, insomma, ma a modo suo, cioè libero come il vento, sebbene fino alle nove di [illegible].

E adesso? «Maniero è un tipo furbo e può anche darsi che riprenda a collaborare», dice il pg Daniele. Ma i giudici antimafia sono preoccupati. «Ci sono segnali che Maniero è in pericolo di vita», afferma [illegible] pm Michele Dalla Costa. «Lo Stato prima ha mangiato la carne e poi ha buttato [illegible] l'osso», aggiunge sferzante l'altro pm Francesco Saverio Pavone. E il procuratore Antonio Fojadelli: «Ora chi [illegible] la sentirà di chiedere collaborazione al prossimo boss disponibile? Io stesso gli dirò di pensarci su tre volte».

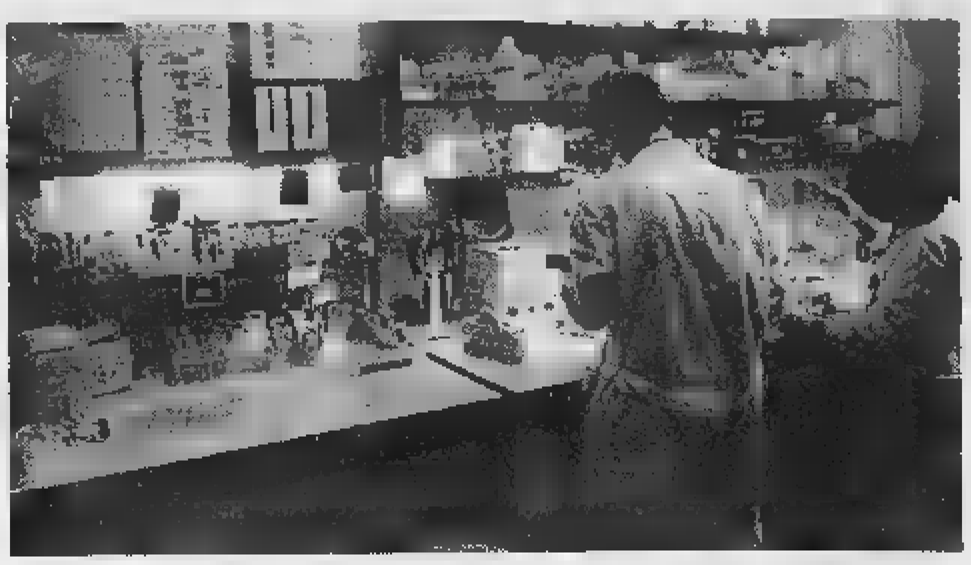
[illegible] Lollo

Anche in Italia studi su sostanze simili alle proteine scoperte negli Stati Uniti

«Anticancro, due anni per le risposte»

Esperti in coro: cautela





Test in laboratorio. In basso l'oncologo Francesco Cognetti dell'istituto Regina Elena di Roma

ROMA. Due anni. O forse più. Tanto si dovrà attendere prima di poter scoprire l'effetto sull'uomo delle due proteine considerate «anti cancro», angiostatina ed endostatina, sperimentate dai ricercatori di Boston sugli animali di laboratorio. [illegible] il parere [illegible] professor Silvio Monfardini, direttore dell'Istituto tumori di Napoli. «Occorrerà innanzitutto verificare la tolleranza - spiega - e per questo ci [illegible] mesi, poi inizieranno i veri e propri trial terapeutici per le [illegible] patologie. Già fra un anno, comunque, potremo [illegible] qualche idea sul potenziale di risposta».

Monfardini, però, frena sull'ottimismo: «Non è detto che questo effetto terapeutico si debba verificare anche nell'uomo, anzi sarei un po' cauto, perché si è già verificato in passato che [illegible] animali di laboratorio si ottenessero risultati che poi non si [illegible] assolutamente riprodotti nell'uomo».

Lo scopritore, Judah Folkman del Children Hospital di Boston, si dice cauto ma ottimista. «Nei topi - ha spiegato - la combinazione di angiostatina ed endostatina si è dimostrata efficace nel 98 per cento dei casi, [illegible] effetti collaterali». Gli specialisti del National Cancer Institute hanno avvertito però che probabilmente passeranno anni prima che la sperimentazione su [illegible] umani possa essere condotta [illegible] scala. Il problema è che le due proteine [illegible] molto costose e difficili da produrre.

E la strada di studio è ancora lunga, a detta dei ricercatori italiani. A mettere nella giusta considerazione gli entusiasmi provocati dallo studioso statunitense è la professoressa Maria Ines Colnaghi, direttrice della divisione di oncologia sperimentale dell'Istituto tumori di Milano: nell'ospedale milanese, tra l'altro, sono già arrivate telefonate di cittadini, comprensibilmente ansiosi di conoscere le reali prospettive delle ricerche.

«La strada di far [illegible] per fame il tumore bloccando la formazione di nuovi vasi sanguigni che portano nutrimenti alle cellule tumorali impazzite - ha spiegato Colnaghi - è una strada nuova che si sta percorrendo da alcuni anni anche in Italia, ma è in [illegible] fase preclinica; occorrono [illegible] studi farmacologici di assenza di tossicità prima di poterli proporre per la sperimentazione sull'uomo». All'Istituto farmacologico Mario Negri di Bergamo sono allo studio, infatti, con risultati promettenti, sostanze analoghe a quelle individuate dallo statunitense Judah Folkman. Gli studi, in [illegible] so di sperimentazione sugli animali di laboratorio, [illegible] stati condotti [illegible] biologa Raffaella Giavazzi che ha definito «molto interessanti i dati preliminari».

Giuseppe Di Bella, figlio del professor Luigi, sostiene che la sperimentazione americana avrebbe dei punti di contatto con la cura del padre. «Il contatto - sostiene Giuseppe Di Bella - è nell'effetto inibitore».

Sono migliaia le sostanze allo studio in laboratorio o in sperimentazione sugli animali e anche sull'uomo che mirano a diventare farmaci contro i tumori, ma pochissime molecole arriveranno al traguardo finale. L'iter farmacologico di una sostanza dura almeno 10 anni, ha ricordato l'oncologo Francesco Cognetti dell'istituto Regina Elena di Roma. «Nel bagaglio farmacologico di un oncologo i farmaci antitumorali non sono più di 30 e per arrivare a definirli tali ci sono state selezioni [illegible] centinaia [illegible] migliaia [illegible] sostanze, di sintesi o estratte [illegible] piante».

Per [illegible] comunque, la cura appena abbozzata ha già fatto bene a «qualcuno»: pochissimo tempo, infatti, hanno impiegato le azioni della Entremed, la società americana che ha contribuito a creare [illegible] proteina che potrebbe aiutare la lotta contro il cancro, a triplicare il loro valore. In mattinata a Wall Street i titoli Entremed hanno registrato [illegible] fortissimo rialzo, arrivando a sfiorare un rialzo del [illegible] per cento. [r. r.]

E a Wall Street volano le azioni della società che ha finanziato la ricerca



L'oncologo Pietro Gullino ha lavorato per vent'anni al Bethesda Cancer Institute e ha fatto ricerca con Judah Folkman

«Così arriveremo al farmaco»

All'Istituto tumori di Torino «Ma due anni forse sono pochi»

TORINO

UNO dei pionieri della linea di attacco al cancro che consiste nel sottrargli ossigeno impedendo la formazione dei vasi capillari tumorali è Pietro Gullino. Emigrato negli Stati Uniti, ha lavorato per vent'anni al Bethesda Cancer Institute e ha fatto [illegible] anche con Judah Folkman, per poi ritornare in Italia. «Gli studi per impedire la genesi dei capillari che alimentano i tumori - dice - [illegible] iniziati molto tempo fa e sono senza dubbio promettenti. Folkman è un biologo serio: dei [illegible] risultati ci si può fidare».

Ma fino a che punto i topi [illegible] assimilabili all'uomo? «Bisognerà fare verifiche accurate - risponde Felice Gavosto, direttore scientifico dell'Istituto per la ricerca sul cancro di Torino - [illegible] in generale i risultati ottenuti sulle cavie sono credibili: angiostatina ed endostatina agiscono [illegible] meccanismi biologici fondamentali, che [illegible] sostanzialmente identici in tutti i mammiferi. Inoltre oggi disponiamo di topi modificati geneticamente, che non hanno reazioni di rigetto verso i tumori umani: quindi il farmaco esercita la sua azione proprio nelle condizioni in cui si troverebbe se fosse usato sull'uomo».

Come si potrà passare dagli esperimenti di Folkman ad [illegible] vero farmaco?

«Angiostatina ed endostatina - spiega Federico Bussolino, che presso l'Istituto di Torino dirigerà proprio la Divisione di angiogenesi molecolare - [illegible] frammenti di molecole molto più grandi e complesse. L'angiostatina fa parte del plasminogeno, la sostanza che controlla la coagulazione del sangue. L'endostatina fa parte del collagene 13, una componente della matrice in cui si innestano le cellule. Non è pensabile di assemblare queste molecole amminoacido [illegible] amminoacido come si costruisce [illegible] muro mattone su mattone. Si può però procedere con le tecniche dell'ingegneria genetica: isolato nel Dna il gene che codifica il collagene 13, possiamo individuarne la parte che dà le istruzioni per formare l'endostatina. A questo punto si crea un gene artificiale che codifica esattamente questa proteina e lo si innesta [illegible] un batterio. E il batterio ingegnerizzato produrrà la molecola che ci serve, come si fa ormai da molti anni per altre molecole terapeutiche».

Watson, premio Nobel per la scoperta della struttura a doppia elica del Dna, ha detto che tra due anni avremo que[illegible] [illegible] per i tumori. E' ottimista?

«Lavoro in questo campo e quindi credo in quello che faccio. Ma temo che due [illegible] [illegible] pochi. Non dobbiamo dimenticare tutti i problemi farmacologici: la stabilità di queste molecole, la non tossicità, la durata della loro attività nell'organismo...».

Ma queste proteine possono essere l'arma definitiva?

«Preferisco essere prudente. Bloccando la neoangiogenesi possiamo trasformare il cancro in una malattia cronica [illegible] la quale si convive. Attaccando il tumore anche con altre armi - chirurgia, chemioterapia, radioterapia - possiamo arrivare alla guarigione. Diciamo che angiostatina ed endostatina saranno un'arma in più, molto importante, che si aggiunge alle altre».

[illegible]

INTERVISTE

UNA TERAPIA AI RAGGI X

«Oggi si dispone di topi modificati geneticamente: quindi il farmaco esercita la sua azione proprio nelle condizioni in cui si troverebbe se fosse usato sull'uomo»



«Un risultato enorme ma una cura che funziona sui ratti non sempre va bene sull'uomo. Non c'è sempre quel tipo di automatismo»

«Non basta il test sui topi»

Dal centro di Baltimora «Prudenza su questa scoperta»

WASHINGTON

UNA [illegible] anti-cancro che funziona per i topi funzionerà anche per noi? Stephen Baylin, direttore della ricerca al John Hopkins Hospital di Baltimora, uno dei principali centri anti-tumorali in America, riconosce che la scoperta di Judah Folkman «è effettivamente una cosa enorme», ma invita alla prudenza: «Una cura che funziona per i topi non [illegible] per noi. Non [illegible] tipo di automatismo».

Come mai, professore?

«Perché le reazione dell'organismo dei topi alle sostanze che iniettiamo loro in laboratorio sono spesso diverse dalle reazioni di un organismo umano. In particolare, le cellule tumorali negli umani hanno una capacità maggiore di adattarsi e resistere agli agenti anti-cancro».

Allora perché tanto entusiasmo?

«Perché in questo caso i due agenti - l'angiostatina e l'endostatina - [illegible] sono diretti contro cellule cancerogene ma contro cellule [illegible] che [illegible] hanno una tendenza a sviluppare resistenze».

Quando cominceranno i test sui pazienti umani?

[illegible] qui sotto gli occhi il [illegible] [illegible] del National Institute for Health: i [illegible] cominceranno non prima del 1999. Direi da gennaio in poi».

Perché non prima?

«Perché ci vorrà del tempo per accumulare un quantitativo sufficiente dei due agenti. Il corpo umano non li produce allo stato naturale. Le componenti vanno identificate e purificate e il processo è molto laborioso. La stessa équipe del professor Folkman ha dovuto faticare parecchio per metterne abbastanza per portare avanti gli sperimenti con i topi».

[illegible] c'è un modo più rapido di produrli?

«Sì, isolando il [illegible] e facendo crescere l'agente in un ambiente batterico. E' probabile che in futuro, se la [illegible] funzionerà anche per [illegible] e bisognerà produrre grandi quantità di angiostatina e endostatina, si procederà in questo modo».

Tempi per [illegible] se la [illegible] funziona anche per noi?

«Come prima cosa bisognerà stabilire se le [illegible] in questione danno effetti collaterali (nei topi ne hanno dati, ndr). Se [illegible] [illegible] danno allora si procederà rapidamente ad una sperimentazione su larga scala. Il direttore del National Institute for Health ha già detto che darà la massima priorità a questo programma. Stiamo comunque parlando di un periodo che durerà tre-quattro anni. Ma è chiaro che se i primi segnali saranno positivi un [illegible] crescente di pazienti potrà sottoporsi a test sperimentali».

Costi?

«Non c'è dubbio: all'inizio i costi saranno elevati proprio perché è così difficile ottenere quantitativi di angiostatina e endostatina. Ma le ricerche in questo campo [illegible] a buon punto e riceveranno [illegible] l'altro un notevole impeto dall'annuncio di questi giorni. Ed è molto probabile che in poco tempo si arrivi a individuare agenti che abbiano proprietà simili ma siano anche più facili da isolare».

[illegible] di [illegible]

Aveva 35 anni

Nobile uccisa a Palermo

PALERMO. Una donna di trentacinque anni, Irene Tagliavia, è stata uccisa ieri sera nel [illegible] appartamento all'ultimo piano, in via Mariano Stabile 172, nel centro di Palermo. Il corpo è stato scoperto da un'amica, che ha dato l'allarme alla polizia.

Gli investigatori si [illegible] chiusi nell'appartamento della vittima e fino a tarda s[illegible] non è trapelata alcuna notizia. Nessuna ipotesi può essere fatta finora sul movente e sull'identità del killer. L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore della repubblica Egidio La Neve.

La donna, descritta come «molto bella e appariscente, alta e bionda», viveva da sola. Secondo prime indiscrezioni, sarebbe stata uccisa con colpi contundenti, forse di martello. E' [illegible] trovata in posizione supina nella stanza da letto, seminuda e sporca di sangue.

Irene Tagliavia abitava in un'antica costruzione nobiliare, all'angolo tra via Ruggero Settimo e via Mariano Stabile, che si chiama appunto «palazzo Tagliavia». Non è ancora certo che la donna appartenesse alla famiglia di ricchi imprenditori palermitani.

Un altro ramo dei Tagliavia è invece quello degli armatori, aristocratici, che discendono dal conte Salvatore Tagliavia, che è stato sindaco di Palermo nei primi anni del Novecento. Irene Tagliavia è cugina di Angelo Tagliavia, discendente degli imprenditori, che gestisce un'agenzia di viaggi e marittima nello stesso edificio del delitto, ma a un numero civico diverso.

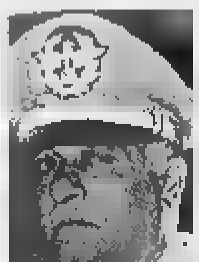
Alcuni anni fa, nello stesso palazzo, venne uccisa un'altra donna, ex modella, che saltuariamente si prostituiva: Maria Augello. Per quel delitto venne fermato e poi rilasciato un amante della vittima. L'assassino usò come [illegible] un ferro da stiro.

Al piano sottostante l'abitazione di Irene Tagliavia abita [illegible] magistrato, il sostituto procuratore della Pretura Fabio Taormina. [r. cri.]

Intorno al covo di via Gradoli ci sarebbero stati alloggi dei servizi. Il senatore Pellegrino: disegno destabilizzante

«Nelle Br un infiltrato legato a Delfino»

Franceschini: un confidente dei carabinieri partecipò al sequestro Sossi



Il generale Francesco Delfino ieri non ha risposto ai pm bresciani

MILANO. Tra il commando di brigatisti che sequestrò a Genova nel '74 il giudice Sossi, c'era un confidente dei carabinieri: Francesco Marra, legato al maresciallo Luigi Atzori, uomo del generale Francesco Delfino (tuttora ricoverato in ospedale a Verona dopo il tentato suicidio, ieri si è rifiutato di rispondere alle domande dei magistrati bresciani che lo hanno indagato per il sequestro Soffiantini).

Per anni di Marra (nome di battaglia «Rocco») non si è saputo nulla, oggi si scopre che era un confidente. Ancora: i vicini di casa dei brigatisti nascosti nel covo di via Gradoli, durante il sequestro Moro, vivevano tutti in appartamenti di proprietà dei servizi segreti. Strane coincidenze. «Convergenze parallele» le definisce il senatore pidiessino Sergio Flamigni, raccolte ora nel suo nuovo libro presentato ieri a Roma: «Le Brigate rosse, i servizi segreti e il delitto [illegible]» (Kaos edizioni).

All'incontro era presente anche l'ex brigatista Alberto Franceschini, tra i fondatori del gruppo terrorista, che ha raccontato la storia di Francesco Marra: paracadutista, ben conosciuto negli ambienti militari di Milano, già iscritto al pci (nella sezione di Quarto Oggiaro), passato in clandestinità per il sequestro Sossi. Fu lui, esperto di armi e esplosivi, che, secondo Franceschini, insegnò ai brigatisti a sparare nelle gambe delle loro vittime. Marra, oltre a compiere diverse rapine, avrebbe partecipato ad alcune azioni, tra cui la progettata «liberazione» di Renato Curcio. Un identikit che secondo Franceschini svela l'esistenza di retroscena ancora [illegible]. Anche perché adesso si scopre che Marra in realtà [illegible] un informatore dell'allora brigadiere Luigi Atzori: «E Atzori significa Delfino», dice Franceschini. E forse c'è una [illegible]za ulteriore. Di Atzori parlò nel dicembre scorso l'ex questore di Milano Antonino Allegra, tra i primi a condurre le indagini sul delitto Calabresi. In un'intervista al «Giornale», per smentire l'ultimo teste a favore della difesa di Sofri (Luciano Gnappi, che sostenne di aver visto in faccia il killer di Calabresi) Allegra parlò proprio di un certo Atzori. All'affermazione di Gnappi che [illegible] di [illegible] subito qualche [illegible] dopo il delitto la visita «di due ceffi», che gli avevano mostrato la foto del presunto killer, l'ex questore rispose: «I due che andarono da Gnappi quella sera non erano affatto "due ceffi", e tantomeno gente dei servizi segreti. Erano due regolari ufficiali di pg; uno si chiamava Antonio Sgro, e faceva parte dell'ufficio politico, l'altro era un sardo, si chiamava Atzori (il nome [illegible] lo ricordo), era un carabiniere del Gruppo di Milano all'ordine del [illegible] re Pietro Rossi». Si trattava dello stesso ufficiale di collegamento con l'infiltrato delle Br? Il senatore Pellegrino, presidente della Commissione stragi, ha commentato: «Le Br furono finalizzate ad un disegno destabilizzante portato avanti fino agli anni Settanta, senza nulla togliere alla [illegible]trice culturale di sinistra».

L'interesse di Franceschini per Marra data da tempo: «Non volevo parlarne perché non avevo riscontri concreti». L'ex Br ha sottolineato di aver messo a verbale le [illegible] informazioni su [illegible] circa un anno e mezzo fa, davanti a Massimo Giraudo, l'ufficiale dei Ros [illegible] sta indagando sulla strage di Piazza della Loggia. «Un dubbio ulteriore sul ruolo di Marra - ha spiegato [illegible]ceschini - mi è venuto leggendo, qualche tempo fa, un articolo del '75 del settimanale "Il Tempo" che in copertina [illegible] una vignetta di Moro dietro le sbarre di una prigione. Nell'articolo si parlava dell'idea del Sid (Ufficio D), frutto di un'informazione "interna" alle Br, di far ritrovare Sossi cadavere nel covo [illegible] Br, così come i suoi carcerieri, con accanto il corpo di Giovanni Battista Lazagna, l'amico di Giangiacomo Feltrinelli, a cui si voleva attribuire il ruolo di capo delle Br». Chi [illegible] «l'informatore interno» dei terroristi? «Quel piano non si realizzò, ma i dubbi su Marra si sono accresciuti. I suoi reati sono prescritti ma parlo solo ora - ha continuato Franceschini - perché quando è stato interrogato so che Marra agli investigatori ha [illegible] chiaro e tondo di essere un informatore del maresciallo Atzori e questo nome significa Delfino. Fu Marra a guidare l'irruzione [illegible] sede dei Centri di Resistenza Democratica di Sogno, quando venne sequestrato materiale molto importante». Secondo Franceschini, Marra abbandonò le Br nel '75. Di lui non si seppe più nulla. E quando un anno fa i carabinieri sono andati a cercarlo li ha informati immediatamente di [illegible] stato sempre in contatto con il [illegible]resciallo Atzori. Perché un informatore così prezioso non venne utilizzato per bloccare le successive azioni terroristiche? [r. m.]

I campionati francesi test del nuovo gioco: si potrà puntare sui risultati delle partite come in Inghilterra

L'azzardo gioca a pallone

Il Totoscommesse debutta al Mondiale



IL TOTO-MONDIALE
LE QUOTE ATTRIBUITE DALLA SNAI PER LA VITTORIA FINALE A FRANCIA '98

BRASILE	a 4 come vincitore a 2 come finalista
[illegible]	a 5,50 [illegible] vincitore [illegible] 4,25 come finalista
[illegible]	a 5,50 come vincitore [illegible] 5,50 [illegible] finalista
[illegible]	a 7,50 come vincitore a 3,75 come finalista
ITALIA	a 5,50 [illegible] vincitore [illegible] 4,50 [illegible] finalista

SORPRESE

[illegible]
[illegible] 12 [illegible] vincitore
IRAN, [illegible], [illegible], GIAPPONE, [illegible] SUD
a 500 come vincitore

[illegible]. Giocando [illegible] lire [illegible] Brasile vincitore dei Mondiali si incassano 4000 [illegible].
Giocando mille lire sulla Francia vincitrice [illegible] [illegible]ssano 7500 lire.
Non c'è ritenuta sulla somma pun[illegible] rispetto all'Inghilterra dove le vincite subiscono già in partenza una tassazione [illegible] 10%
Giocando mille lire e indovinando un doppio (ad esempio, il Brasile [illegible] vincitore offerto a 4 [illegible] l'Inghilterra [illegible] finalista offerta a 5,50) si vincono 22 mila lire, ovvero 5,50 x 4 = 22

Mille miliardi il giro iniziale. In futuro si giocherà per telefono [illegible] con carta di credito Atteso il sì del ministero

Il servizio dovrebbe essere gestito dalle agenzie ippiche Ma insorge [illegible] Sisal: annuncio provocatorio

ROMA. Dopo tanto parlare [illegible] [illegible]scutere [illegible] vuoto, a giugno, i mondiali di Francia '98 dovrebbero fare finalmente da apripista in Italia alle scommesse legali sul calcio, permettendo nel contempo all'erario di introita[illegible] un'altra valanga [illegible] miliardi. Salvo sorprese, ripensamenti [illegible] ritardi, anche da noi [illegible] potrà puntare sui risultati delle partite, singole [illegible] a blocchi, come avviene già [illegible] anni [illegible] Inghilterra, ma nel [illegible] caso con quote ben più alte in caso di vincita. L'anticipazione [illegible] [illegible] gioco Totoscommesse è stata data ieri dalla società che lo dovrebbe gestire materialmente (anche dopo i mondiali) e che, a [illegible] dire, avrebbe ottenuto la [illegible]sione dal Coni. E' la Snai Servizi, costituita nel 1990 dalle 320 Agenzie ippiche italiane. Le puntate si effettueranno nei suoi punti vendita e [illegible] altre 180 ricevitorie extra che hanno la concessione anche per altri tipi di scommesse. Però la formula dubitativa in questo [illegible] [illegible] d'obbligo. Non a caso, [illegible] poche ore dall'annuncio [illegible] [illegible] gioco, si è subito registrata una netta presa di posizione da parte della Sisal Sport Italia. Che ha affermato come [illegible] esistano i presupposti per conoscere quali caratteristiche avrà realmente il Totoscommesse». Di conseguenza, secondo la Sisal, [illegible] Snai Servizi non può definirsi «già pronta e incaricata alla gestione di un [illegible] che solo in questi giorni sta per essere preliminarmente definito nei suoi reali contorni». Comunque sia, per il [illegible] ufficiale [illegible] Totoscom[illegible] manca davvero poco. Ora occorre solo che il Consiglio di Stato approvi il regolamento [illegible] che il ministero del Tesoro emani il decreto di attuazione, poiché la Finanziaria del '98 ha già dato la prima solenne spallata a una nicchia regale, spalancando le porte [illegible] un mercato che sino ad oggi [illegible] dominio incontrastato del Totonero. Ed [illegible] proprio nei confronti degli allibratori clandestini, non certo dei ricevitori Totocalcio, che [illegible] [illegible] [illegible] strappare clienti e fare proseliti. Dai primi calcoli di previsione, stilati dagli esperti Snai, si ipotizza un giro economico di oltre mille miliardi solo nel periodo di «rodaggio», giugno-dicembre '98. [illegible] per l'anno successivo le previsioni indicano un super-balzo, che dovrebbe permettere di sfiorare se non addirittura superare i 5 mila miliardi.

«Abbiamo elaborato diversi sistemi di gioco - spiega il presidente della Snai, Maurizio Ughi -. Di sicuro andranno incontro [illegible] aspettative di chi gioco. [illegible] più i nostri calcoli di previsione indicano che per ogni mille lire [illegible]iocate 750 lire torneranno nel[illegible] tasche degli scommettitori».

Si potrà quindi scommettere nel modo classico, effettuando la puntata e ritirando la tradizionale ricevuta. [illegible] si potrà anche puntare sugli eventi sportivi utilizzando delle carte prepagate tipo Bancomat, ritirate sempre nei punti di raccolta scommesse. In seguito si spalancheranno del tutto le porte della telematica, con l'utilizzo del telefono abbinato a un codice d'accesso personale segreto e dopo aver aperto un conto corrente presso l'agenzia di fiducia.

Su cosa si potrà scommettere tra poco più di [illegible] mese?

«Quasi su tutto e con puntate singole e multiple - spiega ancora il presidente Maurizio Ughi -. Sui risultati finali delle gare o su quelli dei primi tempi e secondi tempi, sui punteggi (0-0, 1-0, eccetera), sul vincitore finale, sul finalista, su chi arriverà agli ottavi, ai quarti, alle semifinale, sul capocannoniere del torneo».

Nessun dubbio che si tratti di un gioco allettante oltre che appetibile. Ed [illegible] anche per questo motivo che la Sisal ci tiene a far sentire la sua voce. Perché a [illegible] dire i giochi sono tutt'altro che chiusi . La Sisal ribadisce che «il Totoscommesse è inserito nell'ultima Legge Finanziaria come gioco gestito dal Coni che - nelle more dell'effettuazione delle gare da realizzarsi entro dicembre 1999 - dovrà avvalersi dei concessionari delle scommesse italiane, che [illegible] Sisal Sport Italia SpA, Spati e le singole agenzie ippiche. E a tutt'oggi - continua la nota Sisal - [illegible] esiste un regolamento approvato [illegible] diffuso ai delegati della [illegible] Né una specificazione di quali giochi vengano messi in commercio. Né con quale protocollo si intenda mettere [illegible] comunicazione il sistema Sogei per la totalizzazione dei dati presso [illegible] ministero delle Finanze e i sistemi di raccolta delle scommesse».

Iv[illegible] [illegible]

GUARDIE SVIZZERE



Comanderà gli [illegible] [illegible] Papa

CITTA' DEL VATICANO. Per la prima volta non sarà più un nobile a comandare le guardie svizzere. Il Papa ha nominato Alois Estermann, [illegible] anni, alla guida [illegible] corpo [illegible] polizia vaticana. Estermann, che è nato a Gunswill, nel cantone di Lucerna, si era distinto il 13 maggio del 1981, quando aveva cercato di fare scudo al Papa dopo i primi colpi sparati dal turco Alì Agca. Il nuovo comandante, che ha anche accompagnato [illegible] Papa in [illegible] trentina di viaggi internazionali, parla 5 lingue: tedesco, spagnolo, italiano, francese e inglese, ed è sposato con una dottoressa venezuelana, Gladys Meza Romero. Ora occupa [illegible] vertice dell'esercito del Papa, posto prestigioso [illegible] anche foriero [illegible] molti sacrifici personali, e non eccessivamente retribuito (sui tre milioni al mese). [r. cri.]

Appello di ambientalisti [illegible] Parlamento europeo

Fo [illegible]

ROMA. Allarme biotecnologie. Il 13 maggio il Parlamento europeo dovrà votare la direttiva sulle manipolazioni genetiche che consente il «brevetto sulla vita». Questo provvedimento, [illegible] approvato, «rischia di danneggiare l'economia, la sanità e l'ambiente dell'Europa», denuncia un gruppo di associazioni ambientaliste (tra cui Comitato scientifico antivivisezionista, Greenpeace e Vas). Un [illegible] al provvedimento [illegible] venuto anche dal segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti, dal portavoce [illegible] Verdi Luigi Manconi e [illegible] premio Nobel Dario Fo.

«La direttiva - ha spiegato Bertinotti - assimila l'essere vivente a [illegible] oggetto. Stiamo parlando del de[illegible] degli esseri umani, l'Italia [illegible] deve votarla». Secondo Manconi, «siamo alla vigilia di una decisione che avrà un enorme rilievo sulle generazioni future». Ironico Fo: «L'i[illegible] che qualcuno possa inserire nel nostro corpo particelle per renderlo in alcune parti simile a quello di altri esseri viventi, brevettando il procedimento [illegible] una [illegible] di diritto d'autore, è grottesca».

La direttiva, secondo le associazioni, potrebbe dare [illegible] possibilità di brevettare gli organismi viventi manipolati geneticamente, consentendo di [illegible] sul mercato parti [illegible] corpo umano e organismi artificiali. Il rischio della direttiva [illegible]nitaria - [illegible] spiegato nel dossier delle associazioni - [illegible] legato al «prevedibile sconvolgimento» degli equilibri naturali creato dall'immissione in [illegible] di organismi [illegible] vagliati dalla selezione naturale».

«Chiediamo al Parlamento europeo - replicano le industrie farmaceutiche - di approvare la [illegible] nell'interesse e per il bene dei cittadini e [illegible] pazienti europei e per quello del futuro economico dell'Europa». In una lettera aperta, gli industriali [illegible] settore aff[illegible] che [illegible] testo attuale «armonizza le differenti legislazioni nazionali recependo le preoccupazioni di carat[illegible] etico». [Ansa]

Ciampi stringe i tempi. Entro maggio arrivano novanta fondi pensioni

Eni4, in vendita il 12% del capitale

Per Bnl sono in lizza sei gruppi



Il ministro Carlo Azeglio Ciampi



Mario Sarcinelli presidente Bnl

ROMA. Due importanti novità sul fronte delle privatizzazioni. La prima è il via libera alla [illegible]sione della quarta «tranche» dell'Eni: il comitato dei ministri, riunitosi ieri, ha infatti deciso l'avvio dell'operazione [illegible] collocamento di una quota pari al 12% [illegible] capitale sociale. La seconda, [illegible] nota dal Tesoro, è che [illegible] sei le istituzioni finanziarie interessate alla privatizzazione della Bnl che hanno chiesto (entro lo [illegible] [illegible] aprile) [illegible] accedere [illegible] «data room» [illegible] banca di via Veneto.

L'operazione «Eni4» dovrebbe fruttare circa 12.000 miliardi di lire (ai corsi odierni di [illegible] 11.760 miliardi di lire) e portare l'incasso totale dello Stato a circa [illegible] miliardi di lire. Con il collocamento della prima tranche, nel novembre del '95, il Tesoro aveva ceduto il 15%, per un incasso di circa 6.300 miliardi. Altri 8.872 miliardi erano invece entrati nelle [illegible] dello Stato nell'ottobre successivo, con «Eni2» (15,81%) mentre nel giugno [illegible] dalla terza tranche (17,60%) erano arrivati 13.320 miliardi. Con [illegible] quarta tranche di Eni sul mercato, la presenza [illegible] Tesoro scenderà [illegible] [illegible] 40% del capitale.

Confermate [illegible] istituzioni che guideranno le operazioni di collocamento: Imi e Credit First Suisse Boston saranno «global coordinator», [illegible] advisor e valutatore sarà [illegible] NM Rothschild.

Per quanto riguarda la Bnl, intanto, prende forma il potenziale nucleo stabile per la sua privatizzazione. Le sei istituzioni finanziarie in lizza per [illegible] ruolo di azionista «forte», [illegible]condo quanto appreso dall'agenzia Radiocor, [illegible] Ina, Banca Intesa, Imi, Mps, Credit [illegible] Banco [illegible] Bilbao Vizcaya. Il nucleo stabile, che dovrà formarsi entro fine maggio, avrà un pacchetto di azioni non inferiore [illegible] 30 per cento.

Il calendario dell'operazione prevede che dopo la manifestazione d'interesse all'advisor J. P. Morgan entro fine [illegible] do[illegible] [illegible] presentate le offerte vincolanti.

Parte in settimana intanto [illegible] round [illegible] colloqui tra le banche interessate (per ora solo l'Ina è entrata nella «data room») [illegible] l'advisor sui conti della banca, che durerà per tutto il [illegible]. L'ipotesi [illegible] fondo che al momento prevale, [illegible] che l'Ina assu[illegible] una quota superiore agli altri, in forza del progetto strategico che ha sul polo Bnl-Banco Napoli. Le banche che entreranno nel capitale (di alcune risulta che presentino un'offerta solo formale) all'inizio effettue[illegible] un investimento di natura finanziaria, che però potrebbe aumentare [illegible] «peso» strada facendo.

Novità, infine, anche sul versante dei «fondi pensione». Il varo [illegible] prossimo. Lo ha annunciato ieri il ministro del Lavoro, Tiziano Treu: «A fine maggio, potranno essere operativi 90 fondi pensione complementari». Il ministro del Lavoro, smentendo le voci di un rinvio a settembre, ha detto che l'avvio dei fondi, a tre anni dalla legge, [illegible] un ulteriore passo verso [illegible] nuova realtà europea. Nonostante le difficoltà nell'opera di esame da parte della Corte dei conti che ha portato ad un'attesa di otto mesi, ha aggiunto Treu, il sistema [illegible]ativo sta dimostrandosi sostanzialmente solido [illegible] all'altezza delle aspettative.

ALLEANZE

Intanto [illegible] in primo piano le ipotesi di fusione tra Comit e Bancaroma

Quattro nuovi soci per Mediobanca

E si preparano novità al vertice delle Generali

MILANO. Poker di nuovi soci per Mediobanca, novità in vista per i vertici delle Generali, sempre in primo piano le ipotesi di fusione Comit-Banca Roma. Niente di ufficiale, al momento, ma ieri per tutta la giornata i vertici di Mediobanca si [illegible] intrecciati a Milano [illegible] quelli delle Generali. Giocoforza, visto che [illegible] l'uno quasi il travaso dell'altro, ma cruciali perché dopo due mesi di [illegible] (e dopo la vicenda Braggiotti) si è rivisto Antoine Bernheim, [illegible] presidente [illegible] Mediobanca e presidente delle Generali, e ad accoglierlo c'era Francesco Cingano che ricopre le medesime cariche, [illegible] rovesciate. Sul tavolo i nuovi equilibri di via Filodrammatici [illegible] ruotano attorno a quelli [illegible] Trieste. Primo punto: l'aumento di capitale Mediobanca. L'operazione si conclude oggi e le note defezioni nel patto [illegible] sindacato di Olivetti, Stefanel e Marzotto saranno coperte dalle famiglie Fossati (gruppo Star), Fumagalli (Candy), Orlandi (Montefibre) e Severgnini (commercialisti). Dovrebbero rilevare lo 0,5% del capitale per un importo sui 70 miliardi, con un altro socio, l'imprenditore grafico Giancarlo Cerutti forse disponibile ad elevare la propria quota (oggi 0,56%). Secondo punto. [illegible] cda delle Generali e le voci di uscita di Bernheim. [illegible] consiglio del Leone di Trieste, chiamato ad approvare il bil[illegible]cio '97, precede l'assemblea del 27 giugno [illegible] Trieste che, a sua volta, dovrà rinnovare l'intero vertice, giunto a scadenza del mandato. A Milano, nella sede di Piazza Cordusio, il presidente Bernheim, Cingano e gli [illegible] delegati Gianfranco Gutty e Fabio Cerchiai hanno [illegible] a punto le carte per la riunione di oggi. A margine delle riunioni milanesi [illegible] è fatta largo una ipotesi, rimasta però [illegible] riscontro: il possibile cambio della guardia potrebbe portare alla presidenza un esponente della Comit, che è azioni[illegible] di Mediobanca ed allo stesso tempo ha [illegible] azionista di maggioranza proprio le Generali. Si arriva così al terzo grande elemento: tutto il quadro potrebbe cambiare [illegible] le nozze, altrettanto ipotetiche, fra la Banca Commerciale Italiana e [illegible] Banca di Roma.

Nel '97 rincarati affitto, gas e acqua

Costo della vita aumento in casa

ROMA. L'inflazione nel 1997 è stata tenuta a briglia corta, ma, se riempire il frigorifero è costato alle famiglie italiane più o meno la stessa cifra del 1996, altri capitoli di spesa hanno subito aumenti decisamente maggiori dello 0,38 per cento che si è speso in più, rispetto all'anno precedente, per preparare un pranzo. A mettere in evidenza questa inflazione a due velocità [illegible] un'indagine del quotidiano «Il Sole 24 ore», che fa notare [illegible] nel 1997 [illegible] spesa per affitti, raccolta rifiuti, acqua potabile, combustibili da riscaldamento [illegible] manutenzione ordinaria dell'abitazione sia salita [illegible] 4 per cento, con l'unica eccezione della bolletta dell'energia elettrica, scesa del 3,22 per cento nel raffronto tra i due anni. A parte gli aumenti «casalinghi» [illegible] [illegible] [illegible] impennate per i servizio di bancoposta, quelli postali in generale [illegible] [illegible] spese universitarie.



Sergio Billè

Ma, guardando al 1998, [illegible] sono altri dati sull'inflazione, questa volta [illegible] livello europeo. A marzo nei Paesi dell'Ue il tasso medio del costo della vita è sceso all'1,3 per cento dall'1,4 di febbraio, calo ancor più significativo se confrontato con l'1,7 per cento del 1997. Ma Eurostat, che ha comunicato i dati, ha anche, per la prima volta, stilato una classifica a parte per gli undici Paesi che en[illegible] nel club dell'Euro sin dall'inizio: per loro l'inflazione media di marzo è stata dell'1,2 per cento, invariata su febbraio. E, a proposito di Euro, [illegible] in arrivo per la prossima settimana i dati della Confcommercio sulla sperimentazione della nuova moneta nei supermercati italiani. In ogni caso le previsioni della Confcommercio per i prossimi anni non sono negative: il presidente Billè [illegible] convinto che il Giubileo darà [illegible] sensibile contributo ad occupazione [illegible] consumi. Secondo le proiezioni dell'organizzazione dei commercianti nel triennio 1998-2000 la crescita media del Pil dovrebbe [illegible] del 2,5 per cento, si dovrebbe arrivare ad una stabilizzazione del reddito delle famiglie e i consumi dovrebbero crescere, anche [illegible] a ritmi meno sostenuti rispet[illegible] al Pil.

Intanto arriva[illegible] i conti delle vendite al dettaglio di febbraio: ancora un aumento, del 2,2 per cento rispetto allo [illegible] mese del 1997. Considerando l'intero bimestre l'aumento sull'anno scorso è stato del 2,5. In febbraio a tirare le vendite è stata soprattutto la grande distribuzione, che ha segnato un incremento del 4,9 per cento, mentre nelle piccole imprese la crescita si è fermata all'1,7 per cento. Questo preoccupa fortemente il presidente della Confesercenti, Marco Venturi: «Le piccole imprese, pur essendo già all'osso, pagano lo scotto più alto - dice Venturi -, bisogna tener conto che nelle aziende a struttura familiare, [illegible] quelle fino a due addetti, l'aumento delle vendite è sceso in un mese dall'1,5 all'1,3 per cento. Siamo insomma, calcolando l'inflazione all'1,8 per cento, ad una crescita sotto zero». [v. cor.]

Per la prima volta in utile all'inizio dell'anno. Oggi decolla il «road show»

Alitalia comincia bene il '98

Cempella: per Malpensa non si cambia

ROMA. Alitalia ■ cambia rotta: i conti restano in attivo anche nei primi mesi del '98 (sulla stessa media del '97) e non torna indietro per Malpensa. Lo ha annunciato l'amministratore delegato Domenico Cempella durante l'assemblea che ha approvato il bilancio, alla vigilia dell'apertura del «road show» in vista della privatizzazione. Cempella si è rivolto in particolare ■ futuri azionisti con un messaggio che ha puntato su tre chances Alitalia: le grandi potenzialità di crescita del mercato italiano dove solo ■ 4% della popolazione viaggia ■ ■ contro ■ 10% di Francia ■ Germania, l'avvio ■ Malpensa 2000 ■ l'allenza con Klm-Northwest.

Quanto ai conti, dopo l'attivo ■ ■ miliardi contro i 1297 ■ perdita del '96, per la prima volta la compagnia registra un utile nel primo quadrimestre «nonostante ■ fatto - ha fatto notare Cempella - che questo sia un periodo di bassa stagione per il traffico aereo». E ■ rapporto d'opzione per il prossimo aumento di capitale che farà scendere l'Iri al 53% sarà pari a 36 ■ azioni ogni 5 già possedute, uguale a un rapporto di 7,2 nuove ■ ogni una vecchia.

Nessun ripensamento sul nuovo scalo milanese, neppure dopo le polemiche partite da Roma sull'«abbandono» di Fiumicino: «Alitalia non può tornare indietro rispetto ai piani - ha detto Cempella -. Malpensa non è destinata a fare la guerra ■ Fiumicino. E' necessario, però, confrontarsi con gli altri scali. Roma è una destinazione preziosa - ha proseguito - ma Milano lo è altrettanto da un punto di vista di mercato».

L'amministratore delegato non risparmia battute ■ risposte alle proteste giunte da qualche ambasciatore che si sente penalizzato dalla convergenza del traffico sullo scalo milanese: «Gli ambasciatori sono portati per dovere a supportare le tesi delle aziende dei Paesi che rappresentano. Se ci sono istituzioni filantropiche come la Lufthansa e la British Airways che dicono: non andate ■ Malpensa, anche gli ambasciatori si muovono ■ questa direzione».

E a chi gli chiedeva ■ l'ultimo colloquio con il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro fosse stato incentrato sulle polemiche legate a Malpensa, Cempella si è limitato a sottolineare: «Scalfaro ■ attento ■ ■ va la ■ ■ noi ne ■ parte».

Il piano Alitalia prevede il trasferimento del 10% dell'operativo ■ Fiumicino a Malpensa. Oggi la ripartizione vede ■ ■ ■ ■ ■ il 41% a Milano mentre nel 2000 questo rapporto vedrà il 51% ■ Milano e il 49% a Roma. ■ passaggio avverrà il ■ ottobre prossimo con l'apertura del nuovo scalo milanese.



Domenico Cempella

Un altro importante tassello nella strategia della compagnia ■ bandiera italiana sarà Malpensa e l'accordo con la Klm. «Sull'alleanza con la ■ - ha detto Cempella - non ■ è parlato ■ scambi azionari tra ■ due aziende. La mia idea in proposito è che da un punto di vista commerciale con Klm, Northwest ■ Continental si formerà un gruppo al secondo po■ per traffico intercontinentale, al terzo per quello internazionale e primo nel comparto merci». A breve Cempella ha annunciato che sarà firmato il vero e proprio accordo commerciale con Klm dopo il memorandum d'intesa siglato nel dicembre 1997.

Per quanto riguarda Malpensa, infine, i vertici dell'Alitalia hanno voluto sottolineare che non è stata la compagnia ad aprire le polemiche che attualmente ■ in corso. ■ il presidente Cereti ■ ribadito che «dopo trent'anni Malpensa tornerà ad ■ centrale per i servizi Alitalia».

I sindacati chiedono però un confronto ad alto livello: ■ potenziamento dell'aeroporto della Malpensa deve ■ oggetto di ■ trattativa con governo e Alitalia. La posizione ■ già stata espressa dal leader della Cisl Sergio D'Antoni, ed ora sono d'accordo sia le altre sigle confederali che gli ■: rifiutano ■ parlare di conflitto con l'aeroporto di Fiumicino ■ ritengono ■ non privilegiare uno ■ lo a scapito dell'altro. [b. g.]

■

All'Iri una raffica di riconferme

ROMA. Iri controcorrente. Le ■ controllate, ■ ■ qu■ in via ■ privatizzazione, hanno per lo più confermato presidenti ■ amministratori delegati. Mancano ■ all'appello soltanto Finmare e Rai: ■ assemblee ■ terranno ■ giugno, ma non ■ ■ cambiamenti nei consigli di amministrazione, perché ■ ■ in scadenza. Dovrà rinnovare i vertici, invece, la compartecipata Ansaldo Trasporti (assemblea l'8 maggio), che attualmente ha Luciano Cravarolo presidente e Rodolfo De Dominicis amministratore delegato. Ecco i vertici delle controllate così ■ sono ■ dalle ul■ assemblee: **Finmeccanica**, confermati ieri ■ presidente Sergio Carbone e l'amministratore delegato Alberto Lina; **Cofiri**, Serafino Gatti ■ presidente; **Fincantieri**, Corrado Antonini confermato presidente, Saverio Di Macco amministratore delegato; **Sara Assicurazioni**, Gianni Pasquarelli confermato presidente, Vittorio Bordon ■ delegato; **Autostrade**, Giancarlo Elia Valori confermato presidente, Pierluigi Ceseri nominato amministratore delegato; **Fintecna**, Maurizio Prato presidente, Giancarlo D'Andrea nuovo amministratore delegato.

Fs, macchinisti in sciopero

Oggi dalle 10 alle 17, poi altre agitazioni

ROMA. Per chi viaggia in treno si annuncia un maggio difficile. Si comincia oggi ■ ■ sciopero dei macchinisti fra le 10 e le 17, più avanti non si lavorerà per altri tre giorni (da definire). Ma la ■cia più grave potrebbe venire dallo «sciopero pignolo»: il sindacato Comu ha distribuito un opuscolo in cui invita i ■i ad applicare con scrupolo estremo, ■ domani, tutte le regole stabilite dai manuali delle Ferrovie, comprese quelle ritenute poco importanti, che di solito vengono ignorate per sveltire ■ operazioni. Questo potrebbe portare a ■ rallentamento generale dei convogli italiani, che già non brillano per puntualità.

Al centro della protesta è il problema della sicurezza, molto dibattuto dopo ■ serie di incidenti. Siccome i vertici delle Fs in diverse occasioni hanno addossato la responsabilità dei disastri ai macchinisti, questi si vogliono premunire osservando tutte le regole con pignoleria maniacale. La legittimità di questo comportamento è dibattuta fra i giuristi del lavoro, se può comportare un danno all'azienda ■ forma ■ ritardi o altro; ma in genere ■ ■. In concreto, i treni non partiranno senza un'efficiente dotazione di estintori; se i segnali e i freni non saranno perfetti; ■ le cabine di guida sono ■ sporche; e addirittura, il convoglio rallenterà «in caso di rumorosità eccessive».

Per quanto riguarda gli scioperi veri e propri, oltre a quello delle 10-17 di oggi ce ne sarà uno di 24 ■ tra il 19 e il 20 più altri per ulteriori 48 ore ■ date da fissare.

Le Fs garantiscono per oggi: l'arrivo a destinazione dei treni già in viaggio all'inizio dello sciopero; tutti i treni internazionali, i treni a lunga percorrenza, gli Eurostar sulle linee Venezia-Roma e Milano-Napoli, la cadenza bioraria degli Eurostar sulla Milano-Roma. Ma per gli Eurostar il servizio subirà riduzioni sulle linee Lecce-Bari e Ancona-Roma, ■ ■ ■ garantiti i collegamenti tra Bolzano e Roma. I treni Intercity saranno assicurati quasi integralmente per i collegamenti tra Nord ■ Sud, non così sulle linee trasversali.

Sempre in ■ ■ Ferrovie, ieri il ministro delle Finanze ■ Visco ha detto in Parlamento che la sospensione temporanea della riscossione delle imposte dovute dalle Fs «è stata concessa in base a quanto previsto dalle leggi ■ favore ■ tutti i sogge■ per i quali sussiste la necessità di mantenere i livelli occupazionali»: per cui, sulle somme il cui pagamento ■ stato rinviato si dovranno pagare gli interessi. Sui controlli avviati sulle Ferrovie ■ Secit, il ministro ha detto che sono in corso e che per ora ■ c'è prova di evasione. [lui. gra.]

Debutta ■ Lazio

Il Vicenza dà forfait alla Borsa

MILANO. Sprint delle azioni Lazio in attesa del debutto in Borsa, fissato per domani: le quotazioni della squadra biancoceleste sono state scambiate anche ieri in netto rialzo al «terzo mercato», quello ■ ufficiale. ■ Vicenza Calcio, invece, rimette nel cassetto (per ■ momento) il progetto di quotazione in Piazza Affari. L'assemblea di Otto srl, che controlla la società calcistica, e l'assemblea dello stesso Vicenza Calcio hanno infatti deliberato (con il voto contrario della Stellican Ltd) di sospendere ■ procedura per sbarcare in Borsa.

Le azioni della Lazio sono ■ ■ con un'oscillazione di prezzo tra un minimo di 6390 ed ■ massimo di 6700 lire, con aumenti sul prezzo ■ collocamento (le 5900 lire chieste ai sottoscrittori) rispettivamente dell'8,3 e del 13,6%. Giovedì scorso ■ «range» registrato per ■ contrattazioni dei titoli Lazio era stato di 6100-6400 lire. Il primo giorno dopo la chiusura dell'opv (offerta pubblica ■ vendita), il 29 aprile, era stato toccato un massimo di 7000-8000 lire.



Cragnotti

Nel pomeriggio ■ Borsa Italiana, ■ società che gestisce il mercato azionario, ha ufficializzato il via libera e i termini per la quotazione delle azioni ordinarie della Lazio. Sponsor dell'operazione è l'Imi.

I titoli saranno quotati nel mercato telematico tra gli strumenti finanziari liquidi (non quindi tra i titoli «sottili») e il pacchetto minimo di negozia■ è di 1000 azioni (2000 per il ■ ■ premi), ■ il controvalore minimo ai blocchi (il mercato all'ingrosso, dove passano di mano pacchetti rilevanti di titoli) ■ di ■ milioni (che equivalgono a almeno 50.000 azioni).

Da 3700 miliardi

Sgravi auto una manna per il Fisco

■ Altro che affare per gli acquirenti: gli incentivi alla rottamazione delle auto, costati allo Stato poco più ■ 1900 miliardi, sono stati ■ vera e propria «manna» per il fisco che, tra Iva e imposte di trascrizione ■ ■ bollo delle nuove vetture, ■ incassato oltre 5600 miliardi. Risultato: ■ attivo di 3700 miliardi, circa un terzo della manovra '98.

E' quanto si ricava incrociando i dati forniti nei giorni scorsi ■ ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, in Parlamento, e quelli diffusi dall'Aci a consuntivo della prima fase degli incentivi.

Rispondendo ■ un'interrogazione parlamentare, Bersani ha detto che l'incentivo medio erogato per la rottamazione di auto vecchie di 10 anni è stato di circa 1,6 milioni. Ma ha aggiunto che per ogni vettura nuova venduta il gettito medio per Iva, imposte di tra■ ■ di bollo è stato pari a 4,6 milioni. Da parte ■ l'Aci, nel fare il bilancio degli incentivi, aveva ■ noto a febbraio che la cifra complessiva delle rottamazioni nei ■ di vita del provvedimento ■ st■ di 1.220.939 veicoli.



Bersani

Poiché ad ogni vettura «rottamata» corrisponde un'auto nuova venduta (diversamente non si sarebbe potuto beneficiare degli incentivi), quel milione ■ pa■ di nuovi veicoli acquistati ha consentito allo Stato di i■ circa tre volte la spesa.

E, d'altro canto, Bersani lo aveva già lasciato intendere chiaramente nella ■ risposta. Citando ■ cifre dei primi ■ mesi di applicazione degli incentivi, ■ ministro aveva infatti ricordato come apparisse «chiaro che, in termini sostanziali, il provvedimento comporta un saldo sicuramente positivo tra le spese di copertura del decreto e gli introiti aggiuntivi che dall'applicazione dello stesso sono scaturiti».

Il brasiliano avverte la Lazio per la finale di Parigi

Ronaldo: Uefa all'Inter ha più rabbia dentro

[illegible] Passato, presente e futuro. Al momento di partire per Parigi dove domani sera disputerà la finale Uefa contro la Lazio, arbitro lo spagnolo Antonio Lopez Nieto, Ronaldo fa il punto della situazione sua e dell'Inter. Partendo dal pareggio col Piacenza: «Siamo sta[illegible] sfortunatissimi. Abbiamo creato molte occasioni [illegible] rete ma [illegible] siamo riusciti a segnare: il portiere Sereni ha parato l'impossibile».

Capitolo scudetto chiuso definitivamente?

«Non direi. Ci [illegible] ancora [illegible] partite e può succedere [illegible] tutto. Ma era già difficile prima del pareggio col Piacenza, adesso è quasi impossibile. Noi, comunque, dobbiamo continuare a lottare».

Come ha fatto l'Inter a perde[illegible] lo scudetto che fino a gennaio aveva in pugno?

«Ci sono tanti responsabili. E qualche colpa l'abbiamo anche noi perché potevamo fare in modo di [illegible] ancora davanti [illegible] Juve. Ma quello italiano è un campiona[illegible] molto difficile: come ha dimostrato domenica il Piacenza, [illegible] ci sono risultati scontati».

Adesso c'è la [illegible] Uefa con la Lazio.

«Siamo [illegible]ti. La Lazio è un grande avversario: ha un gioco molto valido, basato sul contropiede. In campionato ci ha battuti a Roma e ha pareggiato a Milano. Ma in una finale secca, dove [illegible] solo [illegible]cere, questi precedenti non hanno valore».

[illegible] sente stanco dopo aver disputato tre partite in una settimana che hanno fruttato solo un pareggio?

[illegible] molto caricato. Sarò stanco solo dopo il Mondiale. Questa fina[illegible] che arriva subito mi dà [illegible] possibilità di dimostrare [illegible] sono capace [illegible] fare. In [illegible] settimana non ho segnato neppure un gol: è giunto il momento di riprovare la gioia della rete, e la finale di coppa Uefa è l'occasione giusta. So che i tifosi mi aspettano. Farò di tutto per non deluderli. Comunque [illegible] [illegible] la pri[illegible] volta che mi capita di [illegible] segnare in tre gare di seguito».

Addio classifica cannonieri?

«Non è detto. In due gare posso an[illegible] farcela. Ci tengo e ci proverò fino all'ultimo minuto».

Alla Juve in due gare non ha mai segnato.

«Ma le occasioni ci [illegible] state. Abbiamo vinto una volta ciascuno, segno che tecnicamente l'Inter è allo stesso livello».

Cosa v[illegible] la coppa Uefa?

«Tantissimo. Per me, p[illegible] tutti i miei compagni [illegible] per la società. Purtroppo dovevamo vincere anche lo scudetto. Confesso che [illegible] speravamo tanto...».

E se perdete anche [illegible] [illegible] Lazio?

«Un'ipotesi che [illegible] voglio nemmeno fare. Per [illegible] l'Inter ha disputato [illegible] buona stagione anche [illegible] non è riuscita a centrale il traguardo più ambito. Il campionato italiano, come ho già detto, è molto difficile. [illegible] anche molto bello [illegible] tante buone squadre. A Parigi vinceremo noi perché abbiamo più voglia di loro. La Lazio ha un gran[illegible] [illegible]: tuttavia noi non sia[illegible] da [illegible] e l'abbiamo dimostrato anche domenica. Anzi noi abbiamo anche un po' di rabbia per come è andata la stagione».

Alla Lazio mancherà Boksic.

«Non [illegible] un vantaggio per noi. In una finale tutti quelli che vanno in campo si superano. Anche [illegible] rischiamo di [illegible] [illegible] Fresi [illegible] Bergomi che sono entrambi acciaccati. E la Lazio ha Nesta, per [illegible] [illegible] miglior difensore della stagione. [illegible] si ricordi che in [illegible] finale è tutto diverso».

Contento [illegible] suo primo anno italiano e dell'Inter?

«Sì, anche [illegible] mi [illegible] ancora la coppa. E ho grandi certezze per il futuro: l'Inter [illegible] [illegible] buona squadra e la società [illegible] si risparmia. Farà di [illegible] per rinforzarsi [illegible] diventare ancora più forte. La vita non finisce [illegible] Parigi. Comunque vada abbiamo davanti un grande futuro».

[illegible] Sormani

«[illegible] fermerà [illegible] Fenomeno»

Eriksson punta sul difensore e sul duo Mancini-Casiraghi

ROMA. L'esodo biancazzurro [illegible] cominciato. [illegible] questi due giorni al[illegible] [illegible] quindicimila fans invaderanno Parigi. In molti hanno risolto privatamente il problema biglietto, sarà dura per il servizio d'ordine tenere divisi i tifosi. Infatti in Francia considerano questa finale Uefa un valido test per i Mondiali. Per chi resta [illegible] [illegible], niente megaschermo. L'iniziativa sollecitata dalle radio locali, per il momento non [illegible] decollata.

Sciolti i dubbi su Nedved [illegible] Jugovic, rinunciato quasi definitivamente a Boksic e Chamot (in via di guarigione [illegible] [illegible] rischiabili a cuor leggero), con il centravanti che per amor [illegible] patria andrà in panchina, la Lazio si presenta con [illegible] migliore formazione del momento. Grandoni confermato terzino destro, Venturin [illegible] vince [illegible] sfida con Almeyda per la maglia a centrocampo. In attacco conferma obbligata per Mancini-Casiraghi, coppia che di questi tempi segna poco. E di scorta ci sono Rambaudi ed il claudicante Boksic. Il gol è il problema di questa Lazio, su Nesta si fondano invece le speranze biancazzurre: l'Inter ha [illegible] «Feno[illegible] Eriksson [illegible] convinto di avere nel baby l'uomo giusto per bloccarlo. Ma sarà Lazio vera [illegible] andrà in campo la brutta copia che in campionato [illegible] conquistato 1 punto nelle ultime 5 partite? [illegible] novanta minuti ci giochiamo la Coppa Uefa - sostiene [illegible] - e quando giochi partite simili il passato [illegible] conta. Vedrete, daremo il massimo. Abbiamo dimenticato le delusioni del campionato e la gioia per la conquista della Coppa Italia. Siamo sereni e questo è un grande merito di Eriksson: possiamo battere l'Inter». [p. ser.]

Il presidente Vidulich «vede» già un derby alla pari con la Juve



Ieri [illegible] Superga messa in ricordo della tragedia di 49 anni fa in cui persero [illegible] vita i Campioni granata: per il cinquantenario verrà organizzato un triangolare con Benfica e River Plate

La squadra granata ieri a Superga; da sinistra, il pr Chiuminatto, Lentini e il presidente Vidulich; in primo piano, Ferrante e Nunziata (FOTO REPORTERS)

«Il Toro farà di nuovo paura»

Lentini-Ferrante-Morfeo tridente in serie A

TORINO. A Superga, colle fatale al Grande Torino di Valentino Mazzola, [illegible] è celebrata ieri la messa in ricordo [illegible] campioni tragicamente scomparsi 49 anni fa, alla presenza dello staff dirigenziale, della squadra [illegible] di circa duemila tifosi granata. Ed [illegible] significativa la coincidenza che, a quasi mezzo secolo dalla tragedia, [illegible] Torino di capitan Lentini stia risorgendo dopo due stagioni [illegible] limbo in B.

Forte il calore attorno al presidente Vidulich che, per il cinquantenario, sta pensando a [illegible] triangolare con Benfica (l'ultima squadra affrontata dai Campioni prima della sciagura) e River Plate (la formazione che attraversò l'O[illegible] per venire a esprimere la propria solidarietà al club così colpito) al Delle Alpi, e dice che l'importanza di Superga, nella vita del Torino, è determinante: «Siamo come una famiglia che piange i propri morti, con i [illegible] vecchi e [illegible] i suoi giovani. Con orgoglio. Se replicare quello squadrone è impossibile, Superga può rappresentare il trampolino di lancio verso grandi traguardi. Il Toro tornerà a fare paura».

Ci sono ancora esami [illegible] superare [illegible] la promozione in A è dietro l'angolo, E Vidulich [illegible] crede più che [illegible]: «Ritenevo di potercela fare già in estate, nonostante gli errori che abbiamo commesso. A cominciare da Souness. Lo sbaglio fu di portarlo in un campionato che non conosceva. Sono contento sia secondo con il Benfica in Portogallo, vuol dire che [illegible] eravamo [illegible] pazzi. Comunque, Reja ha operato bene e i giocatori hanno dimostrato carattere. Il gruppo, dopo la sconfitta interna [illegible] [illegible] Pescara [illegible] la contestazione, avrebbe potuto disgregarsi. Viceversa ha inanellato [illegible] risultati utili consecutivi e guarda con fiducia alle ultime sei giornate del torneo».

Vidulich, che domani sarà a Parigi con Cra[illegible] per Inter-Lazio finale Uefa, aspetta tre o quattro settimane, poi spera di festeggiare l'uscita dal tunnel: «Con il passaggio di categoria, il bilancio sarebbe più che soddisfacente a poco più di un anno dal nostro arrivo a Torino. [illegible] tra le cose positive, c'è anche il rilancio del settore giovanile. Abbiamo investito un paio di miliardi e richiamato Claudio Sala, l'uomo giusto che ci ha portato al trionfo [illegible] Viareggio».

La serie A, tra diritti televisivi e incassi superiori, significherà [illegible] quindicina di miliardi in più, [illegible] aumenteranno anche le uscite. Vidulich & soci sono pronti ad affrontare [illegible] grande avventura, con ulteriori investimenti: «Ci sarà da rafforzare la squadra, senza buttar via i pezzi utili, con quattro o cinque elementi di temperamento, qualità ed esperienza. Uno potrebbe [illegible] Ingesson».

Un altro è Scienza. Tra i progetti c'è il [illegible] d'attacco Lentini, Ferrante e Morfeo che ricorda quello dell'Atalanta di Mondonico di due stagioni fa, con Inzaghi centravanti. Vidulich conferma che Morfeo piace al Toro: «E' un giovane di talento che potrebbe essere [illegible] acquisto valido. Aspettiamo che [illegible] Fiorentina e Trapattoni lo lascino partire. Non abbiamo concluso alcuna trattativa e ci guardiamo intorno alla ricerca delle soluzioni più adatte al Toro. Non vogliamo ingannare né illudere i tifosi. Sappiamo che dovremo soffrire [illegible] sostenere continui esami, [illegible] c'è [illegible] gran voglia di costruire una squadra che possa competere alla pari nel derby con la Juve, cui invidio il carattere da Toro e la fame insaziabile di vittorie».

E c'è, in Vidulich, la stessa determinazione per riedificare il nuovo Filadelfia. Nei prossimi giorni, solleciterà per lettera al sindaco Castellani una risposta: «Se fosse negativa cercheremo di far cambiare idea [illegible] chi [illegible] contrario. Due stadi moderni nello stesso quartiere possono solo portare benefici. Il nostro non è un capriccio. E' anche [illegible] desiderio espresso [illegible] 25 mila tifosi in un referendum».

Al Filadelfia è anche legata la futuribile quotazione in Borsa del Toro. Vidulich dice che [illegible] ne riparlerà all'inizio del Duemila: «Non [illegible] una colletta [illegible] deve servire a rendere più forte e più potente la società». Più che a Cragnotti, s'ispira alla politica del Bologna che, [illegible] [illegible] quattro anni fa, [illegible] in C1 e ora sta per entrare in Borsa. I nuovi padroni Vidulich, Regis Milano, Bodi jr e Palazzetti imparano in fretta. Le lezioni sono servite e [illegible] all'inizio il calcio era soprattutto un business, [illegible] nei quattro managers c'è anche più passione, c'è [illegible] cuore Toro.

Ieri intanto i granata si [illegible] allenati agli ordini di Camolese (Reja era [illegible] Gorizia per i funerali [illegible] madre). A riposo Dorigo, infortunato, e Ficcadenti, recuperabile per Castel di Sangro dove mancherà Brambilla, squalificato. Giovedì amichevole a Carmagnola.

Bruno [illegible]di

Le case chiedono garanzie: al Lingotto ci sia più cultura e meno spettacolo

«Il Salone non è solo [illegible]»

Ultimatum dei discografici

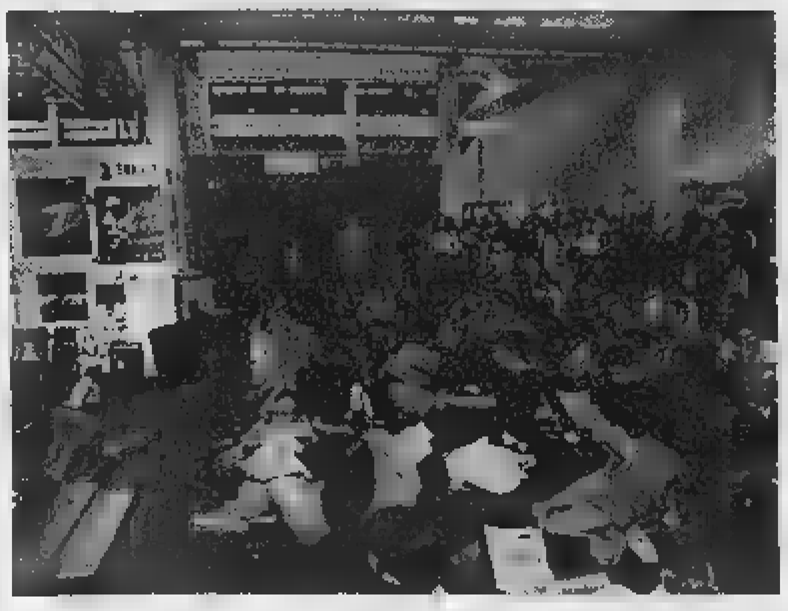
«Le ultime polemiche sulla gestione [illegible] Salone del Libro non pregiudicano l'adesione morale della Fimi [illegible] Salone della Musica. Certo la Federazione si sta interrogando sull'utilità per l'industria discografica di partecipare a simili eventi». Girolamo Caccia Dominioni, presidente della Federazione Italiana della [illegible] Incisa, impegnato in una serie di riunioni, lascia all'ufficio stampa il compito di spiegare la posizione dell'associazione che raccoglie [illegible] [illegible] discografiche tra [illegible] le [illegible] major, cioè Bmg Ricordi, Warner, Polygram, Emi e Sony. Come [illegible] il 70/80 per cento della produzione musicale. Tanto per intenderci queste case producono i lavori di personaggi del calibro di Vasco Rossi, Ligabue, Pino Daniele, Dalla, Ramazzotti, [illegible] Gregori fino ai Modena City Ramblers.

Certo i portavoce della Federazione misurano le parole ma il segnale lanciato agli organizzatori del Salone, primo fra tutti Guido Accornero, è evidente: «La Fimi non intende disertare [illegible] Salone della Muscia ma ha avviato una riflessione che la porta a sottolineare la necessità di ottimizzare la propria partecipazione. [illegible] qui [illegible] i nostri interrogativi [illegible] l'urgenza [illegible] avere p[illegible] garanzie che il Salone della Musica diventi [illegible] tutti gli effetti un evento culturale, cioè una manifestazione che produca cultura [illegible] non solo spettacolo».

ORCHESTRA RAI

Auditorium, parte il lifting

«La Rai ha in progetto una profonda ristrutturazione dell'Auditorium di piazza Rossaro, in modo da dotare l'Orchestra Sinfonica Nazionale di una sala da concerto di livello europeo per l'acustica, il comfort [illegible] la qualità dei servizi per il pubblico e l'Orchestra stessa». [illegible] afferma un comunicato diffuso [illegible] Rai [illegible] lo ha ribadito ieri a Roma il responsabile della struttura orchestrale, Cesare Dapino, durante una conferenza stampa. Voci di una ristrutturazione del vecchio edificio progettato dall'architetto Mollino circolavano da tempo. Ora [illegible] Rai è venuta [illegible] scoperto ufficialmente, anche se [illegible] [illegible] stati forniti particolari. Dapino ha aggiunto comunque: «Contiamo [illegible] dotare Torino della nuova sala entro due anni». Da quanto è trapelato, nelle prossime settimane [illegible] piano di attuazione, g[illegible] invisto agli organi tecnici della Rai, dovrebbe essere sottoposto all'esame del direttore generale, [illegible]er Luigi Celli.



La kermesse dell'anno scorso al Lingotto ha registrato 170 mila presenze

E' evidente la richiesta [illegible] Fimi di rivedere l'impostazione data al Salone negli anni passati. Le case discografiche, ad [illegible]pio, si sta[illegible] chiedendo se [illegible] ancora una logica allestire stand giganteschi che [illegible] milioni e che hanno come unico ritorno economico quello di coprire praticamente solo le spese [illegible] organizzazione. Spiegano ancora alla Fimi: «Il salone fa bene all'Industria discografica ma allo [illegible] tempo il Salone non può vivere senza l'Industria discografica».

Insomma, [illegible] la richiesta ufficiale di aprire un «tavolo [illegible] gli organizzatori [illegible] Salone della Musica (dunque Accornero [illegible] anche il direttore Marco Rossi, [illegible]ndr) che porti a questo salto di qualità. Siamo sicuri che si riuscirà a trovare un punto di incontro». Un salto di qualità necessario alle industrie discografiche per ottenere dal governo l'abbattimento dell'Iva [illegible] dischi [illegible] cd. Attualmente l'imposta è al [illegible] per cento [illegible] nel [illegible] le case discografiche riuscissero a far rientrare il disco all'interno dei beni culturali si potrebbe abbas[illegible] al [illegible] per cento.

Che cosa risponde Accornero? «In questo momento - spiega - [illegible] voglio occuparmene. Stiamo lavorando a tempo pieno per il Salone del Libro. Anche perché non voglio sollevare [illegible] polemiche che poi si ritorcono contro Torino. Posso solo dire che stiamo lavorando con le case discografiche per costruire con loro un solido rapporto».

A quattro mesi dalla conferenza stampa di presentazione [illegible]ne 1998 del Salone della Musica sembra [illegible] capire che ospiti e programma della kermesse - che l'anno [illegible] ha visto la partecipazione [illegible] 170 mila visitatori - siano [illegible] da definire.

E' indubbio, però, che queste nuove difficoltà [illegible] potranno che rafforzare la convinzione di Regione, Provincia [illegible] Comune [illegible] Torino di [illegible] un'unica fondazione per programmare e gestire i saloni (Libro, Musica [illegible] Beni Culturali) e le grandi iniziative culturali. Il progetto è stato illu[illegible] ieri mattina [illegible] Roma dagli assessori Valter Giuliano (Provincia), Ugo Perone (Comune) [illegible] Giampiero Leo (Regione) [illegible] ministro dei Beni Culturali, Walter Veltroni. Secondo i tre assessori «il ministro Veltroni si è dichiarato favorevole all'iniziativa, [illegible] formula già sperimentata per la Biennale di Venezia. L'accorpamento in [illegible] unico organismo garantisce una visione completa [illegible] attenta delle molteplici attività con aspetti di ricaduta in ambito culturale e gestionale».

Maurizio Tropeano

Artigianato

Stanziati tre miliardi [illegible] la [illegible]

La Regione Piemonte e l'Unioncamere hanno concordato un intervento finanziario comune per sostenere nel settore dell'artigianato la certificazione di qualità [illegible] prodotti [illegible] del processo produttivo. Lo [illegible] ufficializzato ieri il presidente dell'Unioncamere, Giuseppe Pichetto (assente per impegni l'omonimo assessore regionale all'Artigianato, Gilberto Pichetto), e il direttore regionale della Direzione commercio e artigianato, [illegible] Cavaletto.

Uno sforzo considerevole. I due enti hanno impegnato [illegible] miliardi di lire per sostenere [illegible] iniziative sulla qualità nonché la rassegna «Disegnare l'artigianato», ideata dall'Unioncamere [illegible] favorire il collegamento tra il mondo del design e l'artigianato di produzione presente in Piemonte: i contributi per i progetti sulla quali[illegible] varieranno dal 30 al 50 per cento degli investimenti operati [illegible] [illegible] aziende, imprese associate, società consortili, enti di certificazione, associazioni professionali e di categoria. Ma attenzione: gli investimenti po[illegible] anche riguardare l'assistenza organizzativa, tecnologica, finanziaria [illegible] commerciale alle aziende.

Per assicurare un'adeguata distribuzione territoriale degli incentivi, a ogni provincia [illegible] [illegible] riservata una quota del finanziamento proporzionale al numero delle imprese artigiane. Prendete nota: tutte le richieste dovranno essere pre[illegible] entro [illegible] giorni dalla pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale [illegible] Regione.

IN BREVE

REGIONE

Incarichi [illegible] E' polemica [illegible]

Nuove polemiche in Regione sulle consulenze esterne affidate [illegible] Csi, il Consorzio per il Sistema Informativo. A sollevarle con un'interrogazione il capogruppo dei Verdi, Pasquale Cavaliere che rivela [illegible] nell'elenco «figurino parenti di amministratori di enti pubblici, nonché parenti [illegible] stesso Presidente del Csi, da qui la richiesta di conoscere «quali criteri siano stati seguiti dal Con[illegible] nell'assegnazione delle consulenze». L'anno scorso il Csi ha speso 2 miliardi e 401 milioni di lire. Tra i consulenti anche Federica [illegible] Luisa [illegible] Giacomo, figlie di Carlo, [illegible] un anno presidente del Consorzio. In tutto circa [illegible] milioni per «collaborazione per servizi congressuali».

LA QUESTURA

Nel mese di aprile arresti in diminuzione

Sono diminuiti ad aprile gli arresti effettuati dalla Questura di Torino: 294 contro i 326 [illegible] gennaio, [illegible] [illegible] febbraio [illegible] 310 di [illegible]. Di questi, poco [illegible] della metà sono stati compiuti nelle zone considerate [illegible] rischio» di Torino e cioè San Salvario, Porta Palazzo, Murazzi, Valentino, Pellerina [illegible] piazza Carlo [illegible]lice. Un'attività che dimostra la grande attenzione verso quelle aree dove le richieste di sicurezza della popolazione si fanno ogni giorno più pressanti.

[illegible]

Sotto il nuovo ponte ritrovati ordigni [illegible]

Due granate da artiglieria da 105 millimetri e risalenti alla seconda guerra mondiale, sono ve[illegible] alla luce durante la bonifi[illegible] di una zona vicina al Po nei pressi di Chivasso, dove verran[illegible] realizzate due nuove arcate del ponte della ferrovia Chivasso-Asti. Nei prossimi giorni gli ordigni [illegible] fatti brillare.

[illegible]

Lo scrittore Saramago ospite dell'Università

Inaugurato ieri, prosegue fino a giovedì il convegno, presieduto dal massimo scrittore portoghe[illegible] José Saramago [illegible] organizzato dall'Università degli Studi, «Dialogo sulla cultura portoghese, letteratura, musica e storia», nella sala lauree di Scienze Politiche, via Verdi 25. Oggi alle 10 Teresa Rita Lopes presenta Fernando Pessoa [illegible] José Saramago, alle 12,30 incontro in Comune, alle 16,30 dialogo con il compositore Azio Corghi, Irene Lima, Filipe De Sousa, Mario Viera de Carvalho.

[illegible]

I sindacati [illegible] base paralizzano mezza [illegible]

Secondo le previsioni avrebbe dovuto [illegible] uno sciopero [illegible] pochi autisti, «tre o quattro su cento», ipotizzava l'Atm. Invece, la rivolta dei rappresentanti sindacali di base dell'Azienda tranvie municipali, ieri, ha paralizzato per tutta la giornata mezza città. [illegible] contropiede, per la Torino dei lavoratori, degli studenti, e dei moltissimi turisti che stanno affollando le nostre vie e piazze in occasione dell'o[illegible] [illegible] Sindone.

Cresce la protesta del personale operativo di rampa: molti voli in ritardo

Sciopero bianco, [illegible] all'aeroporto

La società di gestione sotto accusa per le consulenze

Momento difficile per la Sagat, [illegible] società dell'aeroporto di Caselle: sale la p[illegible] del personale operativo di rampa, bilanciamento e piazzale. Questo, applicando alla le[illegible] i regolamenti interni circa turni e straordinari, attua una sorta di «sciopero bianco» e finisce per penalizzare, con piccoli ritardi, la regolarità del 50-60 per cento dei voli, in taluni giorni.

Motivo: poca chiarezza nelle strategie [illegible] sviluppo [illegible] nelle relazioni sindacali, ricorso massiccio [illegible] consulenze esterne. Ribatte il presidente della Sagat, Franco Pennello: «Gli straordinari devono [illegible] fatti nei limiti del regolamento: non c'è motivo per rifiutarsi».

Tutto questo mentre si avvicina [illegible] rinnovo dell'attuale Consiglio, con il sicuro sdoppiamento del ruolo, oggi unico, di amministratore delegato [illegible] direttore generale, e si fanno sempre più insistenti le voci di una privatizzazione attraverso un «partner strategico».

Cgil, Cisl e Uil, [illegible] [illegible] volantino, lamentano che la direzione [illegible] mantiene «con i sindacati le regole che [illegible] di comune accordo stabilite». Le contestazioni dei sindacati riguardano soprattutto turni e orari, ma ciò che [illegible] esplicitamente richiesto per il futuro è un «chiarimento» sul piano strategico e sugli indirizzi della Sagat in modo che «le responsabilità siano chiaramente individuate a tutti i livelli». [illegible] volantino sarebbe solo [illegible] assaggio in vista di [illegible] protesta più dura dei quadri.

In [illegible] documento che circola fra il personale si critica duramente la direzione aziendale per i sacrifici richiesti [illegible] lavoratori dal [illegible] a oggi «non riconoscendo alcune professionalità o sostituendole con personale stagionale [illegible] adeguatamente qualificato», e per «l'enorme [illegible] esborso di miliardi senza raggiungere gli obbiettivi prefissati».

Uno dei bersagli delle critiche è il sistema di consulenze esterne, che screditerebbe la classe dirigente: molte figure interne vengono sostituite con costosi consulenti. In realtà la questione «consulenze e incarichi professionali» (considerata un «affare [illegible] della [illegible]cietà) è sempre [illegible] un tasto delicato in Sagat, spesso al centro di polemiche in Consiglio di amministrazione. Intanto incominciano a trapelare alcune cifre. Il totale della spesa sarebbe - secondo un documento interno - di 2029 milioni, ma a questa somma occorre aggiungere la spesa, non nota, per i consulenti legali - sei avvocati, compreso [illegible] ex vicesindaco e [illegible] docente di diritto aeronautico - ultimamente molto impegnati per l'elevata conflittualità della Sagat.

Le consulenze commerciali ammontano a 370 milioni: voce più alta i 100 milioni alla Cirm per la rilevazione sulla «soddisfazione dei passeggeri». Altri 281 milioni vanno ai consulenti gestionali (133 alla Arcis per [illegible] revisione degli organigrammi societari e formazione del personale), 132 milioni [illegible] ai consulenti tecnici aziendali (47 per lo studio del monitoraggio dei fuochi di pista).

[illegible] [illegible]

[illegible]

Saranno cancellati 10 voli

Sull'aeroporto di Torino Caselle incombe una nuova minaccia: l'entrata in vigore, il 10 agosto, della normativa sull'inquinamento acustico prodotto dagli aerei che prevede la chiusura di tutti gli scali (ad eccezione di Malpensa, Bergamo e Fiumicino) dalle [illegible] alle 6. Il provvedimento porterebbe alla cancellazione di dieci voli (cinque in arrivo [illegible] cinque in partenza su Roma, Catania [illegible] Francoforte), minori introiti per oltre 5 miliardi [illegible] lire e pesanti ripercussioni sull'occupazione. In più Caselle perderebbe la possibilità di avere il traffico merci a lunga distanza. L'allarme [illegible] stato lanciato ieri mattina, in un incontro fra gli industriali e i parlamentari piemontesi, convocato per fare il punto sulla situazione dei trasporti in regione.

IL PAPA A TORINO



[illegible] il palco in [illegible] Vittorio

E' iniziato in piazza Vittorio Veneto il montaggio del palco sul quale Giovanni Paolo II, domenica 24 maggio, celebrerà la messa prima della visita alla Sindone. Sistemato all'imbocco con via Po, sarà completato appena 24 ore prima della messa: l'autorizzazione per la chiusura al traffico della piazza è stata concessa solo per sabato [illegible] domenica. Entro lunedì mattina la sede stradale dovrà [illegible] sgombra. Durante la funzione religiosa della domenica mattina [illegible] Santo Padre proclamerà beati anche tre piemontesi: un sacerdote di Pancalieri, una religiosa di Alessandria [illegible] una ragazza di Acqui Terme.

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 5 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità irregolare con ampi rasserenamenti [illegible] corso della giornata. Temperatura [illegible] [illegible]: [illegible] meridionali. [illegible]: buona.

[illegible]

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	22,4
MINIMA	11,5
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE [illegible]	[illegible] mm
TOTALE [illegible] QUESTO [illegible]	[illegible] mm
MEDIA (1913-1994)	128,4

[illegible] Piazza d'Armi

[illegible]			
[illegible]	10	MINIMA	20
[illegible] (ore 20)			1008 hPa

[illegible] mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	32	26 settembre [illegible]
[illegible]	-3,5	23 maggio 1987

[illegible]			
MASSIMA	24,8	MINIMA	10,0

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 13 minuti; tramonta alle ore 20 e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 43 minuti; cala domani alle ore 4 e 6 minuti.

- Primo quarto 3 maggio ore 12
- Luna piena 11 maggio ore 16
- Ultimo quarto 19 maggio ore 7
- Luna nuova 25 maggio ore 22

[illegible]: si trova nella poco appariscente costellazione dei Pesci.

[illegible]: a 147 milioni di km dalla Terra.

MARTE: continua leggermente a diminuire di luminosità.

GIOVE: osservabile al mattino come una stella molto luminosa.

SATURNO: in questo periodo ci appare grande come Venere.

IL [illegible]: [illegible] alle 4. Tadeo [illegible] da Ferrania è passato a 1/10 di grado a Sud dell'ammasso aperto M18, nella costellazione del Sagittario.

Specchio [illegible] tempi

«Anche nel '97 una grande testimonianza di [illegible]» - «Che tristezza quella Fontana all'asciutto da mesi» - «[illegible] piccola palestra [illegible] ospedale» - «Non [illegible] può rimuovere l'auto di [illegible]»

Il presidente della Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi* ci scrive:

«Anche lo scorso anno i lettori hanno dimostrato la loro solidarietà [illegible] [illegible] ha bisogno di aiuto, e generosamente hanno donato a *Specchio dei tempi*. Dal bilancio approvato dal Consiglio di amministrazione risulta che nel [illegible] del '97 sono stati distribuiti [illegible] miliardi 831 milioni 668 mila lire, quasi due miliardi in più del '96: I lettori si sono mobilitati, in particolare, per il rogo del Duomo di Torino e per il [illegible] che ha sconvolto Marche e Umbria, e questo spiega in parte la differenza.

«Per il Duomo sono stati raccolti un miliardo [illegible] milioni: in accordo con la prefettura e la sovrintendenza serviranno per ricostruire l'altare del Bertola, sotto la nuova teca che custodirà la Sindone, e per restaurare alcune statue marmoree che hanno subito danni non devastanti. I lavori si annunciano lunghi. Saranno eseguiti da ditt[illegible] specializzate scelte [illegible] Sovrintendenza e che opereranno sotto il suo controllo.

[illegible] popolazioni colpite dal terremoto nelle Marche e in Umbria i cronisti [illegible] [illegible] *Stampa*, con la consueta prontezza e diligenza, hanno distribuito un miliardo 905 milioni, parte [illegible] aiuti diretti a un migliaio di famiglie, parte in acquisti di prefabbricati [illegible] attrezzature utili per superare l'emergenza.

«Per la ventiduesima edizione della "Tredicesima agli anziani" sono stati consegnati 2661 assegni per un importo complessivo di un miliardo 596 milioni 600 mila lire.

«Nel '97 sono stati dati 3[illegible] milioni 997 [illegible] lire al Comitato Ghirotti e 293 milioni 585 mila lire alla Fondazione piemontese per [illegible] ricerca sul cancro. *Specchio dei tempi* è stato attento, [illegible] tutti gli anni, a rispondere a casi di gra[illegible] necessità, sia di comunità sia di persone. Ricordo in particolare tre bambini disgraziati: i denari sono stati, [illegible] sono, un contributo forse indispensabile, e un grande aiuto è la corale dimostrazione ai genitori che tanti sono solidali e comprendono i sacrifici [illegible] affrontano ogni giorno.

«Un grazie a tutti i lettori e la promessa che le loro offerte saranno utilizzate oculatamente [illegible] testimonianza di solidarietà».

Giovanni Trovati

[illegible] lettrice ci scrive:

«Fin dallo [illegible] autunno è [illegible] completato, [illegible] cura, il restauro della bella fontana delle Quattro Stagioni all'interno del Valentino, proprio alle spalle di Torino-Esposizioni. Ma la [illegible] centrale continua [illegible] [illegible] all'asciutto, senza una goccia d'acqua. Per quale motivo continua questo stato di cose? E' facile immaginare la desolazione di una fontana pri[illegible] d'acqua».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto l'articolo sul "progetto San Luigi" che prevede più attività sanitaria, didattica [illegible] ricerca all'interno dell'Azienda Ospedaliera S. Luigi di Orbassano. Sono una paziente di 44 anni affetta da [illegible] patologia cronica polmonare e pe[illegible] questo motivo sono seguita da circa [illegible] anni in questo ospedale in maniera molto soddisfacente. Per migliorare [illegible] rendere più accettabile [illegible] mio stato [illegible] salute avrei bisogno, oltre che di cure mediche e di ricoveri, anche di una riabilitazione fisica (leggi: una piccola palestra con cyclette, tappeto per prove da sforzo, lettini [illegible] panche per esercizi di respirazione e, naturalmente, alcuni fisioterapisti) cosa che né il S. Luigi, né gli altri ospedali torinesi hanno a disposizione nei reparti [illegible] pneumologia. Chiedo [illegible] sia possibile destinare una piccola parte dell'investimento preventivato [illegible] fine di mettere in piedi un simi[illegible] reparto di grande utilità per i pazienti affetti [illegible]lle varie patologie polmonari. Ora sono [illegible] stretti ad andare in strutture fuori dal Piemonte, come ho già fatto, ottenendo grandi benefici».

Manuela Rolle

Il Comandante del Corpo [illegible] polizia municipale ci scrive:

«Giorni fa un automobilista si lamentava del fatto che, nonostante un'auto bloccasse il suo passo carraio, i vigili non la rimuovevano. In effetti l'auto esponeva un permesso invalidi [illegible] l'art. 3[illegible] del Regolamento di [illegible] del Codice della Strada "vieta la rimozione dei veicoli destinati a servizi di polizia, anche se privati, di ambulanze, dei Vigili [illegible] Fuoco, [illegible] soccorso, nonché [illegible] quelli dei medici che si trovano in attività [illegible] servizio in situazioni di emergenza [illegible] degli invalidi, purché muniti di apposito contrassegno".

«Gli agenti hanno quindi fatto il possibile per consentire la mobilità del reclamante [illegible] per tutelare quanto la legge prevede».

Vincenzo Manna

Giovane di Monteu denunciato con il padre e un collega per peculato

Chivasso, pizzo sul pacco postale

Fattorino lucrava sui soldi degli utenti

CHIVASSO. Quando lo scorso luglio i funzionari dell'ispettorato delle Poste rilevarono un ammanco di 7 milioni all'ufficio centro [illegible] via Dante Alighieri, non ci misero molto a scoprire che responsabile dei conti che non tornavano era [illegible] dei ragazzi della ditta privata che ha in appalto il servizio [illegible] consegna pacchi a Chivasso. Da 4 mesi Vincenzo Bracigliano, classe 1970, residente a Monteu da Po, corso Italia 23, incassava denaro e ritirava contrassegni e poi ritardava il versamento di giorni, a volte di settimana, per avere la disponibilità [illegible] quei soldi e lucrare sugli interessi.

Interrogato [illegible] carabinieri della compagnia [illegible] Chivasso, raccontò di averlo fatto per pura disperazione: «Sono [illegible]ciato da una banda di usurai. Li ho conosciuti [illegible] Torino, ai Murazzi. Nel giugno '96 mi hanno dato 5 milioni. Avrei dovuto restituire la somma con gli interessi nel giro di anno. Ma [illegible] [illegible] l'ho fatta, e ora sono con le spalle al muro: [illegible] debito [illegible] salito a 17 milioni».

Balle. La procura della Repubblica di Torino - a cui i [illegible]rabinieri avevano girato una denuncia per peculato e usura contro ignoti - ha [illegible] accertato che Vincenzo non era minacciato da nessuno. E che le irregolarità nei versamenti (un giro complessivo di 40 milioni) erano possibili grazie alla complicità di due impiegati dell'ufficio.

Uno è, manco a dirlo, il padre di Vincenzo, Ermenegildo, [illegible] anni, ex responsabile del settore corrispondenza, da poco in pensione. L'altro è un suo sottoposto, Mario Angogna, [illegible] anni, residente [illegible] Verolengo in via Borgo Nuovo 26. Era quest'ultimo a falsificare materialmente i registri. Ma avrebbe agito per paura [illegible] ritorsioni da parte [illegible] superiore sul posto [illegible] lavoro. «Mi vessava, e io temevo provvedimenti disciplinari. Ma in tutta questa vicenda, non ho percepito una lira».

Dopo le indagini dell'ispettore Salvatore Neglia, del nucleo di polizia giudiziaria della procura, si ritrovano tutti e tre indagati dal pubblico ministero Cristina Bianconi. Vincenzo per peculato e simulazione di reato. Angogna per concorso [illegible] peculato. Ermenegildo Bracigliano per favoreggiamento [illegible] abuso d'ufficio.

La favola costruita da Vincenzo s'è sgonfiata nel corso [illegible] un serrato interrogatorio in procura. Il ragazzo è prima caduto in contraddizione, poi ha confessato: [illegible] dei debiti, ma [illegible] con usurai. Non sapendo come uscirne, ho escogitato il trucco dei versamenti ritardati. Mi serviva per poter tirare un po' il fiato...».

Per [illegible]ivare alla verità, nelle settimane scorse gli agenti della polizia giudiziaria hanno sentito a uno a uno gli impiegati dell'ufficio centro delle Poste di Chivasso. Tutti hanno difeso il collega Angogna («Poverino, con Bracigliano faceva davvero una vita d'inferno: [illegible] tutti noi, del resto») e si sono scagliati contro l'ex responsabile della corrispondenza: «Pensate, nel tempo libero andava lui in persona [illegible] fare le consegne al posto del figlio».

Ma l'uomo, adesso, si difende [illegible] alla polizia dice: «E' tutto falso, tutta una montatura. Sono innocente. E lo dimostrerò». Dovrà farlo davanti ai giudici. [illegible] prossimi giorni, sarà formalizzata la richiesta di rinvio a giudizio.

Diego Andrà



La vicenda, che è saltata fuori grazie a un controllo dell'ispettorato Poste, ruotava [illegible] all'ufficio centro [illegible] via Dante Alighieri a Chivasso

Poirino, sarà fornita agli abitanti

Pattumiera speciale per dividere i rifiuti

[illegible] Raccolta differenziata totale. Questo è il progetto ideato dal Comune di Poirino [illegible] raccogliere e separare tutti i rifiuti prodotti in casa. In che modo? Fornendo a tutte le famiglie una pattumiera speciale composta [illegible] quattro scomparti: per la plastica, per i resti organici, per la carta e per i rifiuti solidi. «In tutto forniremo alle famiglie circa 2500 contenitori da sistemare in casa, più alcune pattumiere bifamiliari per chi [illegible] nelle villette» spiega il sindaco Pier Luigi Avataneo. Nelle oasi ecologiche, invece, saranno potenziati i cassonetti per gli altri tipi di rifiuti ingombranti, imballaggi, vetro, elettrodomestici, cuoio, stracci, sfalci e pile. Dunque [illegible] raccolta totale che ha essenzialmente due obiettivi: migliorare la qualità [illegible] servizio a favore dell'ambiente e ridurre i costi di conferimento in discarica. A pesare sui bilanci del Comune saranno però le operazioni di raccolta, effettuate porta [illegible] porta: due volte al[illegible] settimana per i resti organici, e una volta alla settimana per gli altri rifiuti. «Si tratterà di un aumento di [illegible] il 50 per cento - ammette Avataneo -. Tuttavia questa spesa potrà essere recuperata in altro modo, per esempio risparmiando sulle tasse [illegible] [illegible] carico dell'amministrazione comunale». Per facilitare invece la separazione dell'immondizia in ogni scomparto, bisognerà sistemare [illegible] sacchetti di diverso colore: il marrone per gli organici, il bianco per la plastica, il giallo per la carta e il nero per tutti gli altri generi. Aggiunge il sindaco: «La prima fornitura di sacchetti sarà gratuita, e in seguito si potranno trovare nei negozi della città». [illegible] resta un piccolo dubbio: i cittadini collaboreranno? «Me lo auguro, anche perché la raccolta totale [illegible] verrà fatta in via sperimentale, ma diventerà definitiva dopo l'estate con l'assegna[illegible] del nuovo appalto». Nel frattempo il Comune avvierà una campagna di informazione per insegnare alle famiglie di Poirino come utilizzare il servizio. [m. peg.]

Teppisti nell'area di corso Garibaldi rimessa a nuovo appena un mese fa

Nuovo raid, allarme vandali a Venaria

Dopo i cassonetti presi di mira i giardini pubblici

VENARIA. Non si placa l'allarme teppismo a Venaria. Qualche notte fa i vandali hanno preso [illegible] mira il parco pubblico intitolato al Terzo Reggimento Alpini [illegible] corso Garibaldi. E chi ha deciso di fare due passi con il cane si è trovato di fronte uno spettacolo desolante: una decina di raccoglitori dell'immondizia sradicati e gettati sul prato e i cartelli segnaletici divelti.

E pensare che l'area verde era stata sistemata [illegible] rimessa a nuovo nemmeno un [illegible] fa. «La situazione è vergognosa - si lamentano alcuni pensionati fuori dai cancelli del parco, appena riverniciati -. Abbiamo chiesto più controlli da parte delle forze dell'ordine: qui di notte le panchine diventano lo spazio indisturbato di spacciatori e drogati».

Tutto questo a poco più di una settimana dal raid della «banda d[illegible] [illegible] che in due giorni [illegible] appiccato il fuoco [illegible] una trentina di bidoni della spazzatura nel centro della città. Azioni rapide, probabilmente programmate con meticolosità, che, oltre ad impegnare i Vigili [illegible] Fuoco, hanno fatto infuriare la gente al punto di convincere i titolari della ditta Prunelli, che detiene l'appalto per la raccolta dei rifiuti, a mettere una taglia sui piromani. «Anche qui basterebbe ripiazzare dei cancelli [illegible] una volta per chiudere una volta per tutte l'ingresso del parco durante la notte», consigliano i residenti della zona.

Amareggiato l'assessore ai progetti di riqualificazione ambientale, Arturo [illegible] Marco. «Il Parco del III Reggimento Alpini è [illegible] primo sottoposto ai lavori di recupero programmati dall'Amministrazione [illegible] tutti i polmoni verdi della città - spiega -. Comportamenti di questo tipo, oltre a danneggiare un b[illegible] pubblico, impressionano anche la collettività». Avverte: «Prima i cassonetti per la raccolta rifiuti ed ora il parco; non vorrei che a compiere questi atti di vandalismo sia la stessa banda. Adesso è davvero arrivato [illegible] momento [illegible] drizzare [illegible] antenne e di indagare».

Gianni Giacomino

Ritrovate dopo due ore

[illegible] dall'istituto [illegible] a Caluso

CALUSO. E' durata quasi due [illegible] la scappatella di cinque ragazzine tra i 9 e i 14 anni ospiti del centro di accoglienza presso l'istituto Maria Ausiliatrice di Caluso, gestito dalle suore. E' accaduto ieri mattina e subito sono scattate le ricerche in tutta la zona anche con l'impiego di un elicottero dei carabinieri. Alle 7, prima [illegible] allontanarsi, le amichette si sono rifornite di merendine e bibite. Nessuna delle religiose si è accorta di nulla, le ragazzine sono state viste solamente da alcuni loro compagni che hanno avvertito la direttrice. Alle 9 i carabinieri le hanno rintracciate in una pineta a 2 km dall'istituto intente a consuma[illegible] la colazione e accompagnate in sede. Con la superiora si sono giustificate: «Non volevamo scappare, è stata solo [illegible] bravata».

Caccia [illegible] banditi

Oulx, [illegible] alla Crt [illegible] 80 milioni

OULX. Rapina ieri alla filiale della Cassa di Risparmio [illegible] Oulx: bottino 80 milioni. Erano le 12,45 quando tre rapinatori sono entrati nella Crt di via Monginevro 84. I malviventi, viso scoperto, età compresa fra i 20 [illegible] i 30 anni, media statura, hanno urlato la classica frase: «Questa è una rapina consegnateci subito tutti i soldi». Avuto [illegible] denaro, circa 80 milioni in banconote da 100 e 50 mila lire, sono usciti dalla banca e si sono dileguati.

Poco dopo è scattato l'allarme e la valle è stata bloccata dai carabinieri della compagnia di Susa. «Certamente [illegible] un basista in zona», affermano i militari che per tutta la sera hanno setacciato la valle.

PROVINCIA [illegible]

■ **[illegible], FIOM.** Sono stati dichiarati nulli dal pretore di Pinerolo cinque provvedimenti disciplinari che la direzione della «Hayes Lemmerz» di Campiglione Fenile aveva adottato nei confronti del responsabile sindacale Fabrizio Plavan. La Fiom-Cgil aveva fatto ricorso alla magistratura ritenendo illegittimo il comportamento di un dipendente che aveva chiesto di essere informato sull'attuazione dei provvedimenti previsti dalla legge [illegible] sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Nella sentenza il pretore ha dato ragione al sindacato e ha riconosciuto antisindacale il comportamento dell'azienda.

■ **PIOSSASCO, LUPI.** «I lupi nelle valli del Pinerolese» è il tema di un documentario inedito che verrà presentato stasera alle 21 nella ex chiesa della Madonna del Carmine in [illegible] Roma 60 a Piossasco. L'incontro è stato realizzato [illegible] Wwf, sezione di Piossasco e dall'Unitre. Autore del documentario [illegible] Stefano Polliotto, che ha già realizzato filmati trasmessi dalla Rai.

■ **CHIVASSO, VOLONTARI.** Odissea 33, associazione che si occupa di bambini [illegible] ragazzi con problemi familiari, organizza [illegible] [illegible] di formazione per volontari da inserire presso [illegible] propria sede di via Maestra 32, frazione Torassi di Chivas[illegible]. Informazioni allo 011-9102611.

■ **CASELLE, RAPINA.** Rapina alla ditta Ciltic Idrotermosanitari. Alcune notti fa dei ladri, dopo aver forzato la saracinesca degli uffici e disattivato il sistema di allarme, si sono introdotti nei locali di via Ciriè 175 e senza essere disturbati hanno rubato dalla cassaforte circa 120 milioni in contanti.

■ [illegible] Incidente ieri intorno alle 16 in [illegible] Torino all'altezza dell'Hotel Ghota. In [illegible] scontro tra un'Alfa 164 ed un'utilitaria Peugeot è rimasto ferito Edoardo Vigna, 42 anni, conosciuto [illegible] «Edo», esperto meccanico [illegible] direttore tecnico del team Suzuky Italia impegnato nel motomondiale. L'uomo è stato elitrasportato al Cto dove si trova ricoverato, le sue condizioni non sono gravi.

■ **CHIVASSO,** [illegible] Due granate da artiglieria da 105 millimetri e risalenti alla seconda guerra mondiale, sono venute alla luce durante la bonifica di una zona vicina al Po presso [illegible] frazione Castelrosso, dove verranno realizzate due nuo[illegible] arcate del ponte della ferrovia Chivasso-Asti. Nei prossimi giorni gli ordigni saranno fatti brillare.

Partiti e istituzioni concordi: troppi silenzi da parte dell'esecutivo

Da Scarmagno accuse al governo

Tutta l'Olivetti pronta a mobilitarsi

[illegible] L'annuncio della [illegible] integrazione per 449 dipendenti della OP Computers Worldwide, 431 dei quali nel solo stabilimento di Scarmagno, è stata una autentica doccia fredda per un territorio che sta cercando, [illegible] tutte le [illegible] forze, di uscire da una lunghissima crisi.

La notizia degli imminenti tagli (che ridurrebbero di oltre un terzo il numero degli addetti alla OPC) cade nel deserto [illegible] capannoni di Scarmagno. Le giornate di ieri e di oggi, infatti, [illegible] fra le 7 da recuperare così come è previsto dall'accordo sulla flessibilità, stipulato un mese fa da sindacati e azienda per affrontare la stagionalità del mercato.

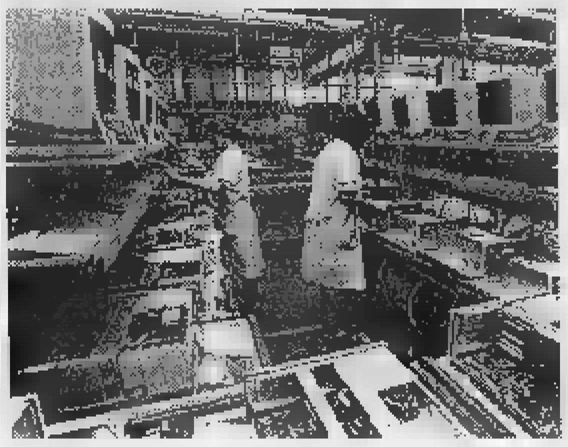
[illegible] il silenzio non durerà di certo a lungo. «Nei prossimi giorni - dice Paolo Giorgio, della Fim Cisl - sono previste mobilitazioni: dei lavoratori della OP Computers, innanzitutto, ma ci auguriamo anche di tutti i lavoratori della Olivetti e delle varie forze (sociali e politiche) del Canavese».

[illegible] le prime reazioni stanno arrivando. Dalla Federazione [illegible]a [illegible] Democratici di Sinistra parte l'ennesimo appello al governo e a tutti gli enti istituzionali. «Occorre intervenire, e subito - invoca il responsabile, Maurizio Cicol -. Quanto [illegible] rappresenta un ulteriore elemento di gravità per il Canavese. Eppure, si sapeva che già l'accordo stipulato due anni fa presentava delle criticità». Sulle responsabilità di quanto [illegible] accadendo, Cicol riprende le posizioni espresse dalla Fiom: «L'Olivetti si sta disinteressando della vicenda. Gottesman non ha investito su questa realtà industriale. Infine il governo, si era reso garante dell'operazione di vendita e poi non è intervenuto in modo adeguato».

Solidarietà ai lavoratori che rischiano [illegible] integrazione arriva dall'Ascom di Ivrea e Canavese. «Le buone notizie di alcuni mesi fa - dice il presidente, Giacomo Gremmo - ci avevano fatto sperare in bene. Ora, invece, siamo ripiombati di colpo nel buio della crisi. La mancanza di spiragli positivi, non solo per Scarmagno, [illegible] per l'industria informatica in genere, [illegible] la preoccupazione più grande, «sia per il Canavese - aggiunge Gremmo - che per l'Italia intera».

Le attese, ora, sono tutte puntate sulle istituzioni e sugli strumenti che [illegible] messi in campo per frenare la crisi e assicurare la ripresa. «Con il Patto Territoriale - scriveva un mese fa il sindaco di Ivrea, Gio[illegible] Maggia, al ministro dell'Industria - stiamo ricercando metodi e sentieri per lo sviluppo di un'area oggi [illegible] gravissime crisi. Ma sarà importantissimo l'intervento del governo, tanto sul territorio che sull'Olivetti».

Mauro Revello







L'interno della Olivetti di Scarmagno. A fianco, **Giacomo Gremmo**. Sopra, **Maurizio Cicol**

Ritrovate dopo due ore

Ragazzine [illegible] fuga [illegible]

CALUSO. E' durata quasi due [illegible] la scappatella di cinque ragazzine tra i 9 e i 14 anni ospiti del centro di accoglienza presso l'istituto Maria Ausiliatrice di Caluso, gestito dalle suore. E' accaduto ieri mattina e subito sono [illegible] ricerche in tutta la zona anche con l'impiego di un elicottero dei carabinieri. Alle 7, prima di allontanarsi, le amichette si sono rifornite di merendine e bibite. Nessuna delle religiose si è accorta di nulla, le ragazzine sono state viste solamente da alcuni loro compagni che hanno avvertito la direttrice. Alle [illegible] i carabinieri le hanno rintracciate in una pineta a 2 km dall'istituto intente a consumare la colazione e accompagnate in sede. Con la superiora si sono giustificate: «Non volevamo scappare, è stata solo una bravata».

DOVE & QUANDO

[illegible] Organizzato dal Circolo filatelico e numismatico [illegible] Rivarolo, sabato prossimmo, viaggio a Verona in occasione del congresso filatelico. Partenza ore 6 davanti al Caffè Torino. Informazioni Fulvio Verna (0124) 28.169 o 42.40.42.

JAZZ. Uno dei percussionisti jazz più famosi del mondo, Mino Cinelu, [illegible] ospite questa sera dell'Anfiteatro di Montalto Dora per un concerto che vede protagonista anche il gruppo canavesano degli Odwalla. Lo spettacolo inizia alle 21,30 e il biglietto [illegible] mila lire (per informazioni: 0125/45.502).

I TAROCCHI. Inizia alle 21, al circolo «La Piazzetta» di piazza Maretta a Ivrea, una serie di quattro incontri dedicati alla scoperta dei segreti dei tarocchi. Relatrice [illegible] Floriana Zerbini. Per informazioni e adesioni telefonare allo 0125/49.026.

[illegible] E' «Moll Flanders», film tratto dal romanzo [illegible] Daniel Defoe, la proposta odierna del Cine Club alla sala Politeama di via Piave a Ivrea: spettacoli alle 17,10, 19,20 e 21,30. Per il ciclo «Due città [illegible] cinema» viene presentata, alla sala Margherita [illegible] Cuorgnè alle 21,15, la pellicola «Ragazze» di Mike Leigh: il biglietto costa 5 mila lire.

DA DE GASPERI AL PPI. Guido Bodrato, direttore del quotidiano «Il Popolo», [illegible]e alle 21 all'incontro organizzato dal Partito popolare nella [illegible]a sede di via Arduino, [illegible] a Ivrea. Il tema del dibattito è: «Mercato, economia, scelte sociali: le risposte della [illegible] Gasperi e le proposte del Ppi di oggi». La partecipazione alla serata è aperta a tutti.

IN [illegible]

■ **SAN GIUSTO,** [illegible] Un ragazzo di 19 anni in carcere, un altro di 14 segnalato al tribunale dei minori. E' finita così la notte brava di due amici di San Giusto, fermati dai carabinieri per furto di un'auto e tentato furto di un'altra. Le manette [illegible] scattate ai polsi di Marco Regis, San Giusto, vicolo Bona 10, accusato anche [illegible] aver rubato, la notte prima, la Fiat Uno di Maria Bertone, 27 anni, di Caluso. Con quest'auto i due giovani sarebbero andati sabato sera a Borgofranco. Fallito un primo tentativo di furto, avrebbero scassinato la Fiat Uno di Tommaso Paonessa, 45 anni, in via Gramsci 25.

■ **IVREA,** [illegible] I giudici del Tribunale hanno assolto dell'accusa di spaccio Alberto Francescato, 30 anni, residente a Ivrea in viale Kennedy 61. Il giovane, difeso dall'avv. Benni, era rimasto coinvolto nell'autunno del '95 in una vasta operazione antidroga, [illegible] le accuse nei suoi confronti si sono poi dimostrate infondate. Tornerà davanti ai giudici il [illegible] ottobre prossimo, invece, Francesco Razzano, 26 anni, [illegible] Ivrea (avv. Palumbo), finito alla sbarra per la stessa inchiesta.

■ [illegible] **INCIDENTE.** Giuseppe Massone, 53 anni, residente a Foglizzo in [illegible] Duchessa Jolanda 18, è ricoverato con prognosi riservata a Ivrea per le ferite riportate in un incidente. Diretto a casa alla guida della sua «Panda», sulla provinciale Caluso-Ozegna perdeva il controllo dell'utilitaria e finiva in un [illegible] concludendo la [illegible] con le ruote per aria.

■ **PER GENITORI.** E' in svolgimento all'Istituto salesiano «Giusto Morgando» di Cuorgnè un ciclo [illegible] incontri di formazione di genitori ed educatori. Alle 21 si parla di «Bambini con troppi impegni»: relaziona Antonina Calligaris. Ingresso libero.

■ **PICCOLE IMPRESE.** Consorzio per il Distretto tecnologico e Associazione Industriali del Canavese organizzano, al Bioindustry Park [illegible] Colleretto Giacosa, un convegno sul tema «L'intervento della Regione e della Finpiemonte a favore delle piccole e medie imprese: fondi rotativi, legge 56 sull'innovazione e la qualità, l[illegible] 28 per le nuove iniziative imprenditoriali». L'appuntamento è per le ore 16.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
Azzurro (Abuso minori)
(Violenza alle donne)

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il re Riccardo a teatro

RICCARDO III, della casa di York, fu re d'Inghilterra dal 1843 per aver usurpato il trono ai figli di suo fratello Edoardo IV, che lui fece uccidere. Tanta atroce forza e determinazione non lasciò indifferente William Shakespeare che a questa storia si ispirò per una delle sue tragedie più belle, il Riccardo III che è in scena al [illegible] Roma ancora per qualche giorno (fino all'8 maggio) con la regia di Antonio Calenda e la traduzione di Patrizia Valduga. Nel ruolo di re Riccardo troviamo Franco Branciaroli, che sa dare la giusta voce a quello che non è un semplice tiranno o un determinato scalatore sociale, bensì è un uomo che vuole mettere alla prova l'assurdo. Dotato dalla natura di un corpo brutto, è pressoché deforme, vuole essere malvagio e spietato, ma lo sarà solo come può esserlo un vero sopravvissuto. Non ha niente della crudeltà delle ideologie moderne travestite da "confusione". È un uomo che si diverte a dileggiare gli altri perfettamente consapevole della loro fragilità. Come quando seduce Lady Anna in lutto per la morte del marito. Riccardo è intelligente, riconosce i difetti, li porta impressi sul suo corpo, e la natura degli altri. La fisionomia mostruosa viene sottolineata dalla scelta del regista di tenere Branciaroli praticamente inchiodato su di un divano da dove l'attore si agita e si dimena, costretto poi a piegarsi in due quando scende a terra.

(Rossella Fabiani)

TEATRI

[illegible] via S. Saba, 24 tel. 5750827. Alle 21.00 **[illegible]** di M.R. Parboni; regia di Camilla Migliori; con M. Palazzini, I. Nazzari, [illegible] Farinelli, N. D'Agata, G. Paternesi.

[illegible] piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Sala Anfiteatro: tutti i [illegible] alle ore 21.[illegible] con Castellani, Marinelli, Trio Nighi-ni-Alesi, regia Massimo Cinque. Salotto musicale: tutte le sere alle ore 22.00 (domenica riposo) "Poesia e musica con E. Samartiani"

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269. Alle ore 17.00 (abb. 1MD) e alle ore 21.00 (2MS) Franco [illegible] in [illegible] III di W. Shakespeare; con Lucilla Morlacchi; regia Antonio Calenda.

[illegible] via Palacorda, 11/a tel. 6874982. Sabato alle ore 21.00 **Parsifal e il racconto del Graal** di e con D. Valmaggi, dal romanzo di C. de Troyes.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 21.00 **[illegible]** di A. De Santis, con L. Rossi

[illegible] via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 20.30 **Pescatori d'anime** di P. De Silva, con M. La Rana. Alle ore [illegible] 10 **[illegible]** di R. Larsen, regia B. Montelusco, con F. Canino, F. Nunzi, M. Marciani, [illegible] Gravante, M. Minetti, E. Raja. Alle ore 23.30 **Il viaggio** di P. De Silva. [illegible] G. Manfridi, A. [illegible]

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A [illegible]. Alle ore [illegible] (prima) e alle ore 21.30 il Centro Servizi e Spettacoli di Udine presenta **[illegible]** il mito di [illegible] in un campo di sterminio; regia di Fabiano Fantini e Rita Maffei

[illegible] via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6798496. Alle ore 21.00 **She loves me** - in lingua inglese - (prima) di Masteroff, Rock, Harnick; regia D. [illegible] Haughton; con la Comp. Bilingue "Leanne"

GALLERIA D'ARTE DE' SERPENTI via de' Serpenti 32 tel. 4872212. Alle ore 19.00 (prima) "Quellicherestano" presentano **[illegible]** (Müller, Lorca, Strindberg); [illegible] W. Waas, con G. Benedetti, A. Cirillo, M. D'Amico, P. Musio, F. Parenti

I MITI via Beniamino Franklin, 7 tel. 5742240. Avviso ai soci. Alle ore 21.00 **Sindrome Fellini** di Adolfo Lippi; con Ermanno Ribaudo, Virginia La Salandra, Francesca Milani. Alle ore 22.15 **[illegible]** con Enzo Garramone, [illegible] Mattia, [illegible] Tricarico, [illegible] Cantore

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989. Alle ore 22.30 Lando Fiorini in **[illegible]** di Natili, Longo, Scaletta e Fiorini, con O. Di Nardo, T. Zevola. Regia L. Fiorini.

IL [illegible] via G. Carini, 72/78 [illegible] 5881021-5898031. Crt La Fabbrica dell'attore presenta la rassegna "L'Orizzonte è rosso". Sala A: alle ore 11.00 e alle ore 21.00 **[illegible]**

[illegible] piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770. Alle ore 21.00 **[illegible]... un tacchino** di A. Retti nella riduzione di [illegible] Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco

[illegible] via Rubattino, 5 tel. 57[illegible]. Avviso ai soci. Alle ore 21.15 **[illegible]** scritto e diretto da Marco Zadra, con A. Piccoli, S. Fergola, C. [illegible], M. Spampinato.

SALA PETROLINI [illegible], 5 tel. 5757488. Alle ore 20.30 **[illegible] tempo perso** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia; musiche P. Gatti e A. Zenga.

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482. Alle 21.15 (prima) **Tempi supplementari** di Marco Falaguasta, con M. Falaguasta, W. Caputi, C. [illegible] Sordo, M. Fiorini, G. Isidori; regia di M. Falaguasta.

SALA UNO TEATRO piazza di Porta S. Giovanni, 10 tel. 7008691. Alle ore 15.30 Danza con la voce - parla con il corpo. Alle ore 20.45 [illegible] di e con Giovanna Summo, testi da "Carta dei respiri" di Marcello Sambati; musiche di Giovanna Marini.

[illegible] via Due [illegible], 75 tel. 6798269-6791439. Alle ore 21.30 **Il gatto e la gattina** con Gianfranco D'Angelo, Brigitta Boccoli; regia di Furio Angiolella

[illegible] via Podgora, 1 tel. 3223432. Sabato 16 alle ore 21.00 (prima) **Il tacchino** di Georges Feydeau. Compagnia "Il Gazebo", con [illegible]

[illegible]

CONCERTI E LIRICA

[illegible] piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755. Alle ore 20.30 (fuori abb.) **La Traviata** musica di G. Verdi, direttore John Fiore, regia A. Fassini [illegible]

ARTS ACADEMY c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Guattani, 17 tel. 44252208-4426522[illegible]. Giovedì alle ore 20.30 N.D. Orabona (violoncello), Maria Paglialora (pianoforte) musiche [illegible]

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

PREVENDITE

[illegible]

TRAME

AMORE E MORTE A LONG ISLAND. Commedia drammatica. Dal romanzo di Gilbert Adair, la storia di uno scrittore vedovo e affermato (John [illegible]) che diventa un fan di un giovane attore (Jason Priestley).
[Intrastevere 1, Quattro Fontane 2]

[illegible] Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni [illegible].
[Atlantic 3, Eden, Mignon 1, Nuovo Sacher]

BREAKDOWN. Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, Jeff Taylor (Kurt Russell) e la moglie si fermano in mezzo al deserto con la macchina in panne. Un camionista arriva a soccorrerli e si offre di portare la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce.
[Antares 1, [illegible] 1, Europa, [illegible], Lux 1, Madison 1, [illegible] 3, Odeon 1, Trianon 1]

CODICE MERCURY. Thriller. A un agente [illegible] (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento nervoso viene affidata l'inchiesta relativa alla scomparsa di un bambino autistico di nove anni, successiva al misterioso omicidio dei suoi genitori.
[Alhambra 1, Barberini 2, Cinema Sto, Embassy, Eurcine 3, Maestoso 1, Superga, [illegible]]

DOUBLE TEAM. Azione. Agente di punta del controspionaggio americano, Jack Quinn (Van Damme) fallisce la sua ultima missione: non riesce a catturare un potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciando la moglie del «nemico».
[Alhambra 3, Jolly 2, Maestoso 2, Metropolitan]

FEMMINA. Drammatico. Una donna trascurata dal marito incontra un giovane, s'innamora di lui e gli chiede di uccidere il consorte.
[Ariston, Atlantic 4, Broadway 3, Quirinale 1]

[illegible] RIBELLE. Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è un giovane povero [illegible] in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti dell'università di Harvard, risolve problemi matematici lasciati irrisolti sulla lavagna: un professore vede in lui un genio e comincia ad aiutarlo.
[[illegible] America, Atlantic 6, Capranica, Excelsior 1, [illegible]]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia [illegible] malviventi che irrompono nella vita di Jeff Lebowski pretendendo che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff [illegible] è sposato.
[Ambassade, Atlantic 1, Etoile, Excelsior 3, Paris, Reale 2, Universal]

GRAZIE DI TUTTO. [illegible]. Esordio alla regia di Luca Manfredi, racconta di una coppia di trentacinquenni romani che si trasferiscono in Toscana. Giunti sul posto, aiutano i vicini di casa ad accudire due anziani coniugi.
[Quattro Fontane 3]

JACKIE BROWN. Drammatico. Dal romanzo di Elmore Leonard, il nuovo film di Quentin Tarantino: bloccata da agenti Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza.
[Atlantic 2, Capitol, Empire, Royal 2, Sala Troisi]

LE FAREMO [illegible]. Commedia. Due fratelli, che [illegible] in una grande riserva e dedicano il tempo libero alla protezione e ripopolazione della fauna, rapiscono la conduttrice di un programma tv sponsorizzato e prodotto da una nota marca di pellicce.
[Antares 2, Doria 3, Lux 2, Madison 3, Savoy 1, Trianon 2]

PAROLE, PAROLE, PAROLE. Commedia. Orso d'argento al festival di Berlino e vincitore oltralpe di sette premi Cesar, il nuovo lavoro del maestro francese Alain Resnais è una commedia sugli equivoci basata sulla storia d'amore tra Camille e Marc e i cui personaggi parlano attraverso celebri canzoni.
[Mignon 2, Nuovo [illegible] Al]

SOLUZIONE [illegible]. Azione. Un poliziotto di San Francisco (Andy Garcia) cerca un donatore di midollo osseo per il figlio malato: lo trova in Peter McCabe (Michael Keaton), pluriomicida rinchiuso in galera e pronto a fuggire.
[Broadway 1, Gregory, Reale 1, Ritz, Rouge et Noir, Royal 1]

TEATRO DI GUERRA. Drammatico. Il nuovo film di Mario Martone descrive il tentativo di un gruppo teatrale napoletano di mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo, basata sull'assedio della città nel corso di una guerra fratricida.
[Alcazar]

THE OGRE. Drammatico. Tratto dal romanzo «Il re degli ontani» di Michel Tournier, il nuovo film di Volker Schlondorff è ambientato durante la seconda guerra mondiale e racconta di un uomo che lavora [illegible] stello dove si allevano ragazzi «ariani».
[[illegible] Piccoli Sera]

L'URLO DELL'ODIO. Drammatico. Due uomini fra loro molto diversi, il miliardario Anthony Hopkins e il fotografo di moda Alec Baldwin, si trovano a lottare insieme per la sopravvivenza in [illegible] in seguito a un incidente [illegible].
[Lux 4, Odeon 3, Trianon [illegible]]

U.S. [illegible] Azione. [illegible] Sam Gerard, il poliziotto de «Il fuggitivo» impersonato da Tommy Lee Jones (premio Oscar per l'interpretazione): in questo caso deve scoprire l'assassino di due agenti addetti alla sicurezza dei rappresentanti del corpo diplomatico.
[Alhambra 2, [illegible] 1, Eurcine 1, [illegible] 1, Jolly 1, [illegible] 4, Sisto]

UNA VITA ESAGERATA. Commedia. Dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle, la storia di due angeli un po' particolari che hanno il compito di far innamorare due giovani: lui lavora come custode in un'azienda, lei è la viziata figlia del proprietario.
[Lux 6, Savoy 3, Trianon [illegible]]

PRIME VISIONI

S/G/M/P: Dimensioni dello schermo: S. Super G. Grande M. Medio P. Piccolo — DOLBY: Posti a sedere — Sala con aria condizionata — Accesso portatori handicap

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Stupenda Gong Li nella Shangai degli Anni '20

ESCE finalmente in Italia, dopo esser stato presentato nel 1996 al festival di Cannes, il film forse più imperfetto però molto suggestivo del gran regista cinese Chen Kaige ("Terra gialla", "Il re dei fanciulli", "Addio mia concubina"), interpretato dalla stupenda Gong Li e da Leslie Cheung.
Nella Shangai degli Anni Venti, la storia di una donna, dei suoi amori (anche con il fratello), del [illegible] tentativo di gestire il potere famigliare che le è stato affidato, [illegible] allo shock culturale del passaggio della società cinese dalla tradizione alla modernizzazione (dall'impero alla repubblica), alle obnubilazioni dell'oppio, alla vitalità criminale della città mèta di molte immigrazioni, al bisogno di fuga e all'autodistruzione insiti nella natura umana.
Melodramma fastoso e sontuoso, girato con straordinaria maestria e fotografato magnificamente da Christopher Doyle, il direttore di fotografia australiano di tanti bei film asiatici, "Le tentazioni della luna" non è un prodotto realizzato per il mercato occidentale amante dell'esotismo cinese: è un'opera sovraccarica, nostalgica e furente, struggente, illuminata dalla bellezza della protagonista.

LE TENTAZIONI DELLA LUNA
di Chen Kaige con Gong Li, Leslie Cheung, He Saifei, Kevin Lin, Zhang Shi. Repubblica popolare della Cina, [illegible]
[Greenwich 2, Sala Umberto]

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 44237778. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. [illegible]. **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO piazza Cavour 22 tel. 3211896. **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. [illegible]. **[illegible] di [illegible]** di Mario Martone, con Andrea Renzi, [illegible] Bonaiuto. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Codice Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

ALHAMBRA Sala 2 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **U.S. Marshals-Caccia senza tregua** di S. Baird, con W. Snipes. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 3 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Double Team-Gioco di squadra** di Tsui Hark, con J.C. Van Damme. Orario: 16.35-18.30 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000

[illegible] via Accademia Agiati 57 tel. 5408901. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 5816168. **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 viale [illegible], 15-21 tel. 8184388. **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2 viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **Le [illegible] tante male** di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. [illegible]. **Flubber-un professore fra le nuvole** di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE via Archimede, 71 tel. 3242508. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

ARISTON via Cicerone 19 tel. 3212597. **Femmina** di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. 14. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 1 via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 2 via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 via Tuscolana 745 tel. [illegible]. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 via [illegible] 745 tel. [illegible]. **[illegible]** di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, [illegible] Farnese. V.M. 14. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 via Tuscolana 745 tel. 7610656. **[illegible] per lavori**

ATLANTIC Sala 6 via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Will Hunting-Genio [illegible]** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 [illegible] Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **Boogie nights** di Paul Thomas Anderson, con Burt Reynolds (VM 18). Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [illegible]

AUGUSTUS Sala 2 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **I miei più cari amici** di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **U.S. Marshals-Caccia senza [illegible]** di S. Baird, con W. Snipes [illegible] 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. [illegible]

BARBERINI Sala 2 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Codice Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **[illegible] è cambiato** di James L. [illegible], con Jack Nicholson. Orario: 17.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 1 via dei [illegible] 36 tel. 2303408. **Soluzione [illegible]** di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **[illegible]** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom [illegible]. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Femmina** di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. 14. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] via G. Sacconi 39 tel. 3236619. **Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICA piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

CAPRANICHETTA piazza Montecitorio 125 tel. 6796957. **Harry a pezzi** di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi [illegible]. Orario: [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] Sala 1 via Cassia 692 tel. 33251607. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] 2 via Cassia 692 tel. 33251607. **[illegible] non c'è** di Antonio Bonifacio, con Nicholas Rogers, Gigliola Aragozzini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMA BLU Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724. **[illegible] Mercury** di [illegible] Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. [illegible]

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo [illegible] tel. 3235693. **Un topolino sotto sfratto** di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

DEI PICCOLI [illegible] 15, Villa Borghese tel. [illegible]. **[illegible]** Orario: 17.00-18.30 L. 7.000. **The Ogre** [illegible] 20.20-22.30 L. 10.000

[illegible] via Andrea [illegible] 52/60 tel. 39721446. **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 2 via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **[illegible]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: [illegible] 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

DORIA Sala 3 via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Le faremo tanto male** di [illegible] Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EDEN [illegible] Cola di Rienzo 74 tel. 3612449. **Aprile** di e con Nanni [illegible], con Silvio Orlando. Orario: 15.50-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

[illegible] via Stoppani 7 tel. 8070245. **[illegible] Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible] Regina Margherita 29 tel. 8417719. **Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario [illegible] L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. 6876125. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

EURCINE Sala 1 via Liszt 32 tel. [illegible]. **U.S. Marshals-Caccia senza tregua** di S. Baird, con W. Snipes. Orario: 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

[illegible] via Liszt 32 tel. 5910986. **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.40-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 3 via Liszt 32 tel. 5910986. **Codice Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EUROPA corso Italia 107 tel. 44249760. **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 1 via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Will Hunting-Genio [illegible]** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 12.000

[illegible] Sala 2 via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 12.000

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 6864395. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 [illegible] Bissolati 47 tel. 4827100. **Chiuso per lavori**

FIAMMA Sala 2 via Bissolati 47 tel. 4827100. **[illegible] per [illegible]**

[illegible] viale Trastevere 246 tel. 5812848. **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Nomentana 43 tel. [illegible]. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

[illegible] 1 viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **U.S. Marshals-Caccia senza tregua** di S. Baird, con W. Snipes. Orario: 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.40-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. [illegible]

GIULIO CESARE 3 viale Giulio Cesare 259 tel. [illegible]. **La stanza dello scirocco** di Maurizio Sciarra, con Giancarlo Giannini. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

[illegible] viale Taranto 36 tel. 70496602. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 1 via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

[illegible] 2 via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **[illegible] della luna** di Chen Kaige, con Gong Li, [illegible] Cheung. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. [illegible]. **Soluzione estrema** di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. [illegible]. **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Amore e morte a Long Island** di Richard Kwietniowski, con John Hurt. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Il ladro** di Pavel Chukhrai, con Vladimir Mashkov. Orario: 15.45-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 3 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Il destino (Al massir)** di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

JOLLY Sala 1 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **U.S. Marshals-Caccia senza tregua** di S. Baird, con W. Snipes. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Double Team-Gioco di squadra** di Tsui Hark, con J.C. Van Damme. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Per tutto il tempo che ci [illegible]** di Vincenzo Terracciano. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **[illegible] è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

[illegible] via Fogliano 37 tel. [illegible]. **[illegible] per lavori**

LUX 1 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.35-20.45-22.45 L. 12.000

LUX 2 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Le faremo tanto male** di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.40 L. 12.000

LUX 3 via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario [illegible] 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

LUX 4 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Anastasia** Orario 14.30-15.20 L. 8.000 18.10 L. 12.000 **L'urlo dell'odio**. Orario: 20.35-22.40 L. 12.000

LUX 5 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.45-20.45-22.45 L. 12.000

LUX 6 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Una vita esagerata** di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 15.20-17.10 L. 8.000 19.00-20.45-22.45 L. [illegible]

[illegible] 1 via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 2 via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Anastasia** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.40 L. 12.000 **Full Monty** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via Chiabrera 121 tel. [illegible]. **Le faremo tanto male** di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 4 via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Flubber** Orario 15.00-16.45 L. [illegible] 18.40 L. 12.000 **Will Hunting-Genio ribelle** Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] 1 via Appia Nuova 416 tel. 786086. **[illegible] Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 2 via Appia Nuova 416 tel. [illegible]. **Double Team-Gioco di squadra** di Tsui Hark, con J.C. Van Damme. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] 3 via Appia Nuova 416 tel. [illegible]. **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 4 via Appia Nuova 416 tel. 786086. **U.S. [illegible]-Caccia senza tregua** di S. Baird, con W. Snipes. Orario: 14.40-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

MAJESTIC via SS. Apostoli 20 tel. [illegible].

METROPOLITAN via del Corso 7 tel. 3200933. **Double Team-Gioco di squadra** di Tsui Hark, con J.C. Van Damme. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

MIGNON Sala 1 via Viterbo 11 tel. [illegible]. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

[illegible] 2 via Viterbo 11 tel. [illegible]. **Parole, parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] 1 via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Anastasia** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30 L. 12.000 **Full Monty** 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] 2 via E. Bombelli 25 tel. [illegible]. **[illegible]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 14.45 L. [illegible] 18.05-21.30 L. 12.000

[illegible] Sala 3 via E. Bombelli 25 tel. [illegible]. **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. [illegible] 15.30-17.15 L. 8.000 20.45-22.30 L. [illegible]

[illegible] YORK [illegible] Cave 36 tel. 7810271. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 10.000

[illegible] via in Lucina 16/G tel. [illegible]. **Parole, parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA 2 via in Lucina 16/G tel. 6861068. **Marius e Jeannette** di Robert Guédiguian, con Ariane Ascaride. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 5818116. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio [illegible] 15.30-17.15 L. 8.000 [illegible] 20.45-22.30 L. 12.000

ODEON 1 piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.35-20.45-22.45 L. 12.000

ODEON 2 piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **[illegible] Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.45-20.45-22.45 L. [illegible]

ODEON 3 piazza S. Jacini, 22 tel. [illegible]. **L'urlo [illegible]** di Lee Tamahori, con Anthony Hopkins, Alec Baldwin. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 20.35-22.40 L. 12.000

ODEON 4 piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. [illegible]

PARIS via Magna Grecia 112 tel. 70496568. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

PASQUINO vicolo del Piede 19 tel. [illegible]. **La [illegible] di [illegible]** V.O. di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.20 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Amore e morte a Long Island** di Richard Kwietniowski, con John Hurt. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Grazie di tutto** di Luca Manfredi. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000. **Sala riservata** alle ore 21.00.

QUATTRO FONTANE 4 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Il destino (Al massir)** di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 via Nazionale 190 tel. [illegible]. **Femmina** di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. 14. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 [illegible] 190 tel. 4882653. **The Game** di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

QUIRINETTA via Minghetti 4 tel. 6790012. **Full Monty** V.O. di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Soluzione estrema** di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario 16.30-[illegible] 12.000

REALE Sala 2 piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

RIALTO via IV Novembre 156 tel. 6790763. **Figli di Annibale** di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ viale Somalia 109 tel. 86205683. **Soluzione estrema** di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI via Lombardia 23 tel. [illegible]. **Kundun** di Martin Scorsese, con Tenzin Thuthob Tsarong, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] piazza Sonnino 37 tel. 5812884. **La mia vita in rosa** di Alain Berliner, con Georges du Fresne. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR via Salaria 31 tel. 8554305. **Soluzione estrema** di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 12.000

ROYAL Sala 1 via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Soluzione estrema** di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 via E. Filiberto 175 tel. [illegible]. **Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI via [illegible] Induno 1 tel. [illegible]. **Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO via della Mercede 50 tel. 6794753. **Le tentazioni della luna** di Chen Kaige, con Gong Li, Leslie Cheung. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] 1 via Bergamo 25 tel. 85300948. **Le faremo tanto male** di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 2 via Bergamo 25 tel. 85300948. **[illegible]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 [illegible]

SAVOY Sala 3 via Bergamo 25 tel. 85300948. **Una vita esagerata** di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] via Bergamo 25 tel. 85300948. **Messaggi quasi segreti** di Valerio Jalongo, con Ivano Marescotti. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SISTO via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750. **U.S. [illegible]-Caccia senza tregua** di S. Baird, con W. Snipes. Orario: 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

SUPERGA viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528. **Codice Mercury** di [illegible], con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

TRIANON Sala 2 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Le faremo tanto [illegible]** di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 3 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **[illegible]** Orario: 16.00-18.20 L. [illegible] **L'urlo dell'odio** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 4 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Una vita esagerata** di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Cucciolo** di Neri Parenti, con Massimo Boldi e Claudia Koll. Orario 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via Tiburtina 374 tel. 43533744. **Codice Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Bari 18 tel. 44231216. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

D'ESSAI

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 4402719. L.7.000. **Riposo.**

AZ. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L.10.000. **[illegible]** Orario: 20.30-22.30.

AZ. LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **Carmen.** Orario: [illegible] 22.30.

AZ. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L.10.000. **Grazie, signora Thatcher.** Orario: 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI Sala Chaplin via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **L'uomo proiettile.** Orario: 9.15. Corto: **Anna chi legge - Ha inutile una sola estate.** Orario: 20.00-22.00.

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumière via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **Sciopero.** Orario: 20.00. **La corazzata Potëmkin.** Orario: 21.30.

[illegible] via Levanna 11 tel. 82000959. Ingresso a sottoscrizione. **Riposo**

CASALE PODERE ROSA via Diego Fabbri snc, tel. 8271545. Ingresso a sottoscrizione. **Riposo**

CULT MOVIES via T. Vipera, 5 tel. 58209550. **[illegible]**

DELLE [illegible] via delle Provincie, [illegible] tel. 44236021 L.7.000 **[illegible]** Orario: 16.45-19.40-22.30.

DON [illegible] via Publio Valerio, 63 tel. [illegible]. L.5.000. **Riposo.**

[illegible] via Urbana, 47/A tel. 4872364. L.6.000. **Antropophagus.** Orario: 21.00. **Paura nella città dei morti viventi.** Orario: 22.45

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 7824167. **[illegible]** Orario: 19.00. **[illegible] all'alba.** Orario: 21.00.

[illegible] via Della Balla, 45 tel. [illegible]. L.5.000. **Riposo**

NUOVO CINECLUB PALACCO Parrocchia S. Timoteo-via Apelle, 1 tel. 50916710. **[illegible] Riposo**

[illegible] DELLE [illegible] via Nazionale, 194 tel. [illegible]. L.12.000. **Riposo.**

PASQUINO CLUB p.zza S. Egidio, 10 tel. [illegible]. L.8.000. **[illegible]** V.O. Orario: 16.00-18.10-[illegible]

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L.10.000. **Frigidaire (Il film)** Orario: 17.45-18.45. **Quattro giorni a settembre** Orario: 20.30-22.30.

RAFFAELLO [illegible] via Terni, 94 tel. 70302515. L.5.000. **Riposo**

TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. 4957762. L.6.000. **Riposo.**

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. **[illegible]** Orario [illegible].

Dipendenti pubblici penalizzati nella liquidazione rispetto a quelli privati

Pensione, un sogno lungo 14 anni

I sindacati: «Situazione inaccettabile». Oggi [illegible] domani presidi davanti al Provveditorato e al Tesoro. Giovedì un corteo a Roma







Una manifestazione [illegible] pensionati. A lato Giovanna Ventura della Cisl e sotto Flavio Lughezzani della Uil

Quattordici anni in attesa della pensione. [illegible] quale armonizzazione sulle pensioni [illegible] dipendenti pubblici e privati, di[illegible] i sindacati - ma quale eguaglianza. La prova? La forniscono loro (Cgil, Cisl [illegible] Uil) che ieri hanno convocato [illegible] conferenza stampa per denunciare una situazione diventata ormai insostenibile.

«I dipendenti pubblici - spiega Giovanna Ventura, della segreteria regionale Cisl - devono aspettare almeno quattro [illegible] cinque anni per avere la pensione definitiva, ma ci sono anche [illegible] in cui l'attesa è stata di 14 anni».

Situazione paradossale. «Gli [illegible] dipendenti pubblici - conti[illegible] Ventura - [illegible] coloro che [illegible] in prossimità della pensione hanno penalizzazioni molto forti rispetto ai dipendenti delle aziende private». Per quest'ultimi, infatti, la legge prevede che la liquidazione della pensione avvenga entro il termine massimo [illegible] 90 giorni, per i dipendenti pubblici i tempi [illegible] invece biblici. «Abbiamo casi al limite del sopportabile - prosegue la sindacalista della Cisl -. C'è un insegnante che attende da 14 anni la pensione definitiva. Nell'attesa gli viene corrisposta quella provvisoria che non sempre coincide con la [illegible] spettante. E dunque può capitare che parte delle somme versate debba essere restituita all'improvviso. Una situazione inaccettabile».

Possibili soluzioni? Giovanna Ventura allarga le braccia: «L'unica possibilità è il ricorso alla Corte dei [illegible] che lascia trascorrere altri quattro anni prima di emettere una sentenza. Può pertanto capitare di ricevere la pensione definitiva e ufficiale dopo [illegible] anni». «Infatti - aggiunge Flavio Lughezzani della Uil - è capitato che la pensione definitiva [illegible] [illegible]municata agli eredi. Per riflettere [illegible] [illegible] dato che lascia perplessi, basti pensare che [illegible] Torino e provincia gli arretrati, cioè le pensioni di [illegible] dipendenti pubblici che devono essere regolarizzate, sono oltre 50 mila».

[illegible] chi sono i responsabili di tali disguidi? «Non c'è responsabilità - afferma Ventura - [illegible] parte dei dipendenti, ma da parte di chi non ha provveduto [illegible] [illegible] sburocratizzazione della situazione. Gli erogatori delle pensioni ai dipendenti pubblici sono il Provveditorato agli studi, la direzione provinciale [illegible] Tesoro e l'Inpdap. Per questo terremo un presidio domani (oggi per chi legge, ndr) davanti alla sede del provveditorato in via Coazze 18, dalle 10 alle 12 e mercoledì, sempre dalle 10 alle 12, davanti alla direzio[illegible] provinciale del Tesoro in via Grandis 14. Il 7 maggio [illegible] Roma ci [illegible] [illegible] mobilitazione nazionale organizzata dai sindacati dei pensionati Fnp-Cisl, Spi-Cgil [illegible] Uilp-Uil».

Lughezzani: «La verità è che gli uffici preposti non sono automatizzati. La burocrazia [illegible] lenta. L'Inps nel giro [illegible] [illegible] mesi al massimo [illegible] in grado di erogare la pensione. Ma il Provveditorato, la direzione del ministero del Tesoro [illegible] l'Inpdap la[illegible] passare una media di 7-8 anni. E' una [illegible] inconcepibile».

«Per questo - aggiunge Antonio Ferrari della Cgil - invitia[illegible] i dipendenti pubblici a inviare cartoline di protesta che abbiamo predisposto al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, affinché nella sua qualità di garante delle [illegible]ggi intervenga sul governo [illegible] [illegible] Parlamento affinché la burocrazia si faccia da parte e possano venire garantiti i diritti dei lavoratori del pubblico impiego».

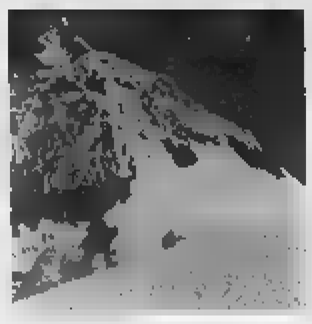
Renato Nuccio, della Spi-Cgil: «In questi enti c'è bisogno di personale preparato. Oggi ci troviamo di fronte a gente precettata dagli enti inutili e mes[illegible] lì a fare un mestiere che non conosce».

Antonio Calandra, segretario della Cisl-Funzione pubblica di Torino: «I dipendenti del pubblico impiego d'Italia hanno gli stipendi più bassi d'Europa. Speriamo almeno che sulle pensioni ora si possa fare chiarezza e non ci sia più la penalizzazione rispetto ai privati. E' quanto chiediamo con queste manifestazioni».

Enzo [illegible]

IN BREVE
[illegible] [illegible] VALLE D'[illegible]

Everest, venticinque anni [illegible] [illegible] conquista dell'Esercito



CERVINIA. Oggi ricorre il venticinquesimo anniversario della prima ascensione italiana sulla vetta dell'Everest. A portare il tricolore sulla cima più alta del mondo alle 12,39 il [illegible] maggio 1973 furono due valdostani: Rinaldo Carrel di Valtournenche e Mirko Minuzzo di Cervinia. La spedizione italiana era guidata dal milane[illegible] Franco Monzino, che si avvalse dell'appoggio dell'Esercito, con il supporto della sezione scialpinistica della Scuola militare Alpina di Aosta. Parteciparono 65 persone, [illegible] cui 54 militari e 11 civili. [illegible] nucleo alpinistico era formato da 33 elementi. Oltre 100 tonnellate di materiali e due elicotteri attendevano d'essere imbarcati in Italia. In Nepal, oltre 100 sherpa e circa duemila portatori furono impiegati per la marcia di avvicinamento.

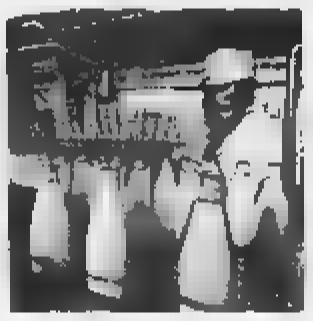
A piedi dall'Astigiano per [illegible] la [illegible]

ASTI. A piedi da San Damiano d'Asti a Torino per l'ostensione della Sindone. Il tragitto (45 km) sarà percorso tra venerdì e sabato da [illegible] gruppo di fedeli guidato dal sindaco Alberto Marinetto, titolare [illegible] [illegible] azienda [illegible] [illegible] di arredi sacri. L'iniziativa è della confraternita dell'Annunziata. Dopo la messa, alle 19 i pellegrini si metteranno in marcia, prevedendo [illegible] camminare per [illegible] [illegible] notte, percorrendo quattro chilometri ogni ora.

[illegible] [illegible] nuova cava dell'Arquata [illegible]

CARROSIO. Gli abitanti hanno detto [illegible] all'apertura di una [illegible] cava da parte dell'Arquata Cementi sulle pendici del monte Bruzeta. Al referendum, indetto dal Comune, ha partecipato oltre il 70 per [illegible]nto degli aventi diritto al voto, 305 elettori su 420. I «no» sono stati 230 contro 68 voti favorevoli. Hanno votato anche i villeggianti, cioè i proprietari di «seconde case»: dei 143 votanti su 284 aventi diritto, 123 si sono espressi negativamente.

L'intesa sul [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]n è piaciuta [illegible] produttori



CUNEO. Produttori di latte e industriali caseari hanno raggiunto a Roma un accordo sul nuovo prezzo per [illegible] campagna 1998-'99 dal quale è ri[illegible] escluso per ora il Piemonte, dove [illegible] previsto nei prossimi giorni un incontro per definire anche nella nostra regione [illegible] prezzo del latte ritirato alla stalla. Dal 1° aprile al 31 agosto il latte sarà pagato 630 lire il litro, dal 1° settembre al 31 dicembre 650 lire, dal 1° gennaio al 31 marzo [illegible] 660 lire oltre l'Iva del 10 per cento.

Coldiretti, Confagricoltori e Confagricoltura giudicano però del tutto insoddisfacente l'accordo nazionale. Infatti, rispetto all'ulti[illegible] contratto, il latte [illegible] diminuito di 124 lire il litro, [illegible] alcun beneficio per i consumatori. Inoltre, I nostri produttori ricevono 18 lire il litro in meno rispetto ai lombardi.

Gli ispettori delle Poste all'ufficio di Chivasso scoprono un ammanco di alcuni milioni

Faceva il «pizzo» sul pacco postale

Fattorino nei guai: lucrava sui soldi degli utenti

CHIVASSO. Quando lo [illegible] luglio i funzionari dell'ispettorato delle Poste rilevarono [illegible] ammanco di 7 milioni all'ufficio cen[illegible] [illegible] via [illegible] Alighieri, non ci misero molto a scoprire che responsabile dei conti che non tornavano era uno dei ragazzi della ditta privata che ha in appalto il servizio di consegna pacchi [illegible] Chi[illegible]. [illegible] [illegible] mesi Vincenzo Braciliano, 28 anni, di Monteu da Po, incassava denaro e ritirava contrassegni e poi ritardava il versamento di giorni, a volte di settimana, per avere la disponibilità [illegible] quei soldi [illegible] lucrare sugli inte[illegible]i. Interrogato dai carabinieri di Chivasso, raccontò di averlo fatto per pura disperazione: «Sono minacciato da [illegible] banda di [illegible] Li [illegible] conosciuti a Torino, ai Murazzi. Nel giugno '96 mi hanno dato 5 milioni. Avrei dovuto restituire la somma con gli interessi nel giro di anno. [illegible] non ce l'ho fatta, [illegible] [illegible] sono [illegible] le spalle al muro: il de[illegible] [illegible] salito [illegible] 17 milioni». Balle. La procura della Repubblica di Torino - a cui i carabinieri avevano girato [illegible] denuncia per peculato e usura contro ignoti - ha [illegible] accertato che Vincenzo non era minacciato da nessuno. E che le irregolarità nei versamenti (un giro complessivo di 40 milioni) erano possibili grazie alla complicità di due impiegati dell'ufficio. Uno è, manco a dirlo, [illegible] padre [illegible] Vincenzo, Ermenegildo, 52 anni, ex responsabile del settore corrispondenza, da poco in pensione. L'altro è [illegible] [illegible] sottoposto, Mario Angogna, 40 anni, residente a Verolengo. Era quest'ultimo a falsificare materialmente i registri. Ma avrebbe agito per paura di ritorsioni da parte del superiore sul posto di lavoro. «Mi vessava, [illegible] io temevo provvedimenti disciplinari. [illegible] in tutta questa vicenda, [illegible] ho percepito [illegible] lira».

Dopo le indagini dell'ispettore Salvatore Neglia, del nucleo di polizia giudiziaria della procura, si ritrovano tutti e tre indagati dal pubblico ministero Cristina Bianconi. Vincenzo per peculato e simulazione di reato. Angogna per concorso in peculato. Ermenegildo Braciliano per favoreggiamento e abuso d'ufficio. La favola costruita da Vincenzo s'[illegible] sgonfiata nel [illegible] [illegible] un serrato interrogatorio in procura. Il ragazzo [illegible] prima caduto in contraddizione, poi ha confessato: «Ho dei debiti, ma non [illegible] usurai».

Per arrivare alla verità, nelle [illegible] [illegible] gli agenti della polizia giudiziaria hanno sentito uno a uno gli impiegati dell'ufficio centro delle Poste di Chivasso. Tutti hanno difeso il collega Angogna («Poverino, con Braciliano faceva davvero una vita d'inferno: come tutti noi, del resto») e si sono scagliati contro l'ex responsabile della corrispondenza: «Pensate, nel tempo libero andava lui in persona a fare le consegne al posto del figlio».

Ma l'uomo, adesso, si difende e alla polizia dice: «E' tutto falso, [illegible] una montatura. Sono innocente. E lo dimostrerò». Dovrà farlo davanti [illegible] giudici. [d. and.]

[illegible] [illegible] PO [illegible]

Processo agli aggressori

Parte oggi il processo ai presunti assassini di Abdellah Doumi, annegato nel Po il 19 luglio [illegible] sotto [illegible] pioggia di oggetti lanciati dalla riva. Gli hanno impedito [illegible] risalire dal fiume, insultandolo [illegible] inveendo contro [illegible] lui, recita il capo d'imputazione. Alla sbarra, nell'aula della corte d'assise (presieduta da Alberto Bernardi) saranno in cinque: Piero Iavarone, Andrea Demartis, alias Bosh, Paolo Trevisan (detenuti), Fabio Montrucchio e Livio Leanza. Rispondono di omicidio aggravato [illegible] sevizie e futili motivi, un'imputazione da ergastolo.

Alla fine, del «branco» sono rimasti solo loro. Sono [illegible]citi dal processo, gli imputati minori, quelli accusati di favoreggiamento: qualcuno ha patteggiato, altri hanno scelto il rito abbreviato.

Partiti d'accordo

La Regione perderà le auto blu

Via le auto blu. La Regione Piemonte potrebbe cancellare [illegible] breve questo discusso simbolo del potere politico. Lo chiedono tutti i capigruppo [illegible] Consiglio regionale, sia di maggioranza che di opposizione, che hanno sottoscritto un ordine del giorno proposto dal capogruppo dei Verdi, Pasquale Cavaliere. Nell'ordine del giorno che verrà vo[illegible] domani si rivela come «considerati gli elevati costi di gestione attinenti all'utilizzo delle cosiddette "auto [illegible] servizio" della giunta [illegible] del Consiglio regionale» s'impegna la giunta «ad elaborare, entro tre mesi dalla data odierna, un progetto di razionalizzazione del servizio che tenga conto dell'ipotesi di privatizzazione dello stesso». Il servi[illegible] impegna una trentina di autisti e [illegible] alla Regione circa 2 miliardi e seicento milioni di lire all'anno. Il presidente della giunta, Enzo Ghigo, sottolinea comunque la necessità di tro[illegible] [illegible] collocazione per gli autisti.

Intanto va avanti la discussione sul bilancio di previsione 1998. Ieri sono stati accolti alcuni emendamenti delle opposizioni in campo sanitario. [illegible] voto finale, compresa l'approvazione dell'ordine del giorno politico e di un maxiemendamento che recepisce le proposte dei gruppi di minoranza, dovrebbe [illegible] domani.

Intanto dentro la maggioranza non mancano le polemiche. Ieri [illegible] capogruppo dei Pensionati per l'Europa, Pier Luigi Rubatto, ha scritto una lettera [illegible] protesta ai segretari regionali di An, Forza Italia e Ccd per l'esclusione dall'incontro tra i tre leader del Polo. Intanto nel corso [illegible] una riunione tra Ghigo, Raffaele Costa, Ugo Martinat e i capigruppo [illegible] An (Ghiglia) e dei Federalisti (Vaglio) [illegible] stato deciso che Giacomo Rossi, uomo vicino a Costa, resterà nel gruppo federalisti alleato con An, nonostante l'adesione ufficiale dell'Udc [illegible] Forza [illegible]a. E [illegible] messaggio [illegible] presidente della Regione sul futuro assetto della giunta è arrivato dal Cdu piemontese che [illegible] [illegible] riunito con il commissario regionale Teresio Delfino. «Siamo convinti - sostengono Delfino e la [illegible]ruppo in Consiglio regio[illegible] Mariangela Cotto - che l'azione [illegible] rafforzamento del governo Ghigo [illegible] possa prescindere da una nuova e più marcata valorizzazione del ruolo [illegible] Centro, per riaffermare i valori [illegible] solidarietà sociale, del liberismo e del federalismo». [m. tr.]

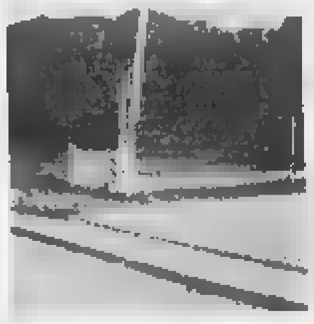
T[illegible]cio milionario con alcuni vercellesi

[illegible] Weekend fortunato per i vercellesi: dopo il miliardo [illegible] [illegible] milioni vinto con il Superenalotto alla tabaccheria [illegible] «Continente», anche il Totocalcio è [illegible] generoso. Al bar «Oscar» di corso Italia sono stati giocati i sistemi, ideati dal gestore, che hanno regalato a sei clienti due «13» da 208 milioni ed una manciata [illegible] «12». [illegible] all'autogrill [illegible] Prarolo, sulla A 26, è stato venduto il biglietto da 90 milioni della lotteria di Agnano.

[illegible] [illegible] il sequestro

BIELLA. Il caso di una cornacchia, [illegible] [illegible] [illegible] dall'Enpa e dalla donna che l'aveva in custodia, è approdato alla Corte [illegible] Cassazione. Peccato che l'animale, nel frattempo, sia fuggito: «Checco», come si chiama il volatile, [illegible] scappato dalla casa di Egle Timo, [illegible] era stato [illegible]gnato dopo [illegible] battaglia legale. La Corte Suprema, ora, ha annullato il sequestro della cornacchia e il conseguente affidamento alla Timo.

Esplosivo abbandonato sulla [illegible]



DOMODOSSOLA. Un candelotto di dinamite, con qualche metro di miccia e alcuni detonatori, è stato trovato domenica [illegible] nei pressi della li[illegible] ferroviaria Domodossola-Novara (nella foto). L'esplosivo, avvolto in un foglio di giornale, era stato abbandonato a pochi metri da un passaggio a livello nel territorio di Villadossola. L'involucro è stato notato [illegible] un carabiniere fuori servizio che si è insospettito e ha subito dato l'allarme. Gli inquirenti escludono l'ipotesi di un attentato perché l'esplosivo [illegible] [illegible] innescato. Spesso la dinamite che non viene utilizzata nelle [illegible] della [illegible] [illegible] incoscientemente abbandonata per evitare i costi del trasporto nei depositi autorizzati. Il candelotto di dinamite ieri è stato fatto esplodere dagli artificieri arrivati da Torino.

[illegible] vuole [illegible] la sua [illegible]

BORDIGHERA. E' diventata madre due settimane fa, [illegible] da allora è iniziato un calvario per una ventunenne alla quale [illegible] stato attribuito un ritardo mentale del 74%. Teme che le portino via la figlia, [illegible] per questo piantona giorno e [illegible] le corsie dell'ospedale di Bordighera, dove è ancora ricoverata [illegible] piccola. La sua è una disperata battaglia contro i giudici del Tribunale dei minori. Con lei, i familiari.

I pompieri ricordano il [illegible] Enrico

GENOVA. Domani mattina, nel mare di fronte [illegible] Genova Voltri, un elicottero del Nucleo dei vigili del fuoco lancerà in mare una corona per ricordare il maggiore Rinaldo Enrico e le tre persone che, il 6 maggio di [illegible] anni fa, morirono [illegible] lei.

Il comandante Enrico, diventato leggendario per i suoi soccorsi temerari, precipitò in mare con l'elicottero al ritorno [illegible] [illegible] missione di volo.

Studentessa torinese [illegible] arrestare il fidanzato

Sfruttata dall'amico tunisino «Mi picchiava e minacciava»

Un incontro di strada: lei una studentessa torinese [illegible] 26 anni, lui un immigrato tunisino di 30. L'amore fra Patrizia e Tarek un anno fa [illegible] cominciato così, ma è finito sabato [illegible] sui verbali [illegible] carabinieri [illegible] stazione San Salvario. L'extracomunitario è adesso ospite del carcere delle Vallette, accusato di induzione e sfruttamento [illegible] prostituzione, [illegible] minacce e di [illegible]cosse. La storia sta in un'operazione [illegible] carabinieri cominciata come un pattugliamento di routine, per le strade di San Salvario. I militari, in [illegible] Belfiore, notano un extracomunitario ed una italiana impe[illegible]ati in un diverbio, lui [illegible] strattona, lei risponde con urla disperate. «Documenti, e seguiteci in caserma». Nella stazione dell'Arma, la ragazza, che finalmente si sente sicura, si apre [illegible] [illegible] «Per me è un inferno. Lui [illegible] il mio fidanzato, conviviamo da un anno, ma non ne posso più. Vuole che mi prostitui[illegible] e, per convincermi, mi ha minacciato di morte, mi ha percosso. La ragazza mostra i lividi sul corpo e le braccia tagliuzzate. Poi entra nei dettagli di una storia cominciata [illegible] un incontro casuale, continuata [illegible] una convivenza «tranquilla» in un alloggio di corso Molise, ma improvvisamente [illegible] sperata dalle ristrettezze economiche che [illegible] giovane tunisino aveva pensato bene [illegible] risolvere facendo prostituire la sua donna. Progetto al quale la ragazza racconta di essere [illegible] contraria [illegible] [illegible] quale avrebbe [illegible] più volte [illegible] sfuggire. Intenzioni naufragate di fronte alle intimidazioni ed alle botte.

Lui Tarek Maroini, 31 anni, da Tunisi, [illegible] parla. Per i carabinieri, almeno [illegible] quel nome, risulta pregiudicato sol[illegible] per piccoli reati contro il patrimonio. Dai primi accertamenti [illegible] sono emersi altri precedenti: il clandestino, da molti mesi, sarebbe [illegible] praticamente mantenuto [illegible] compagna. [illegible] aveva, quindi, nemmeno più bisogno di compiere reati. [a. con]

[illegible] Comune doveva assumere 300 amministrativi

Al concorso da istruttori il Tar ri[illegible]mette 26 esclusi

Un'ordinanza del Tar riporta in lizza, [illegible] riserva», 26 cittadini che [illegible] presentato ricorso contro l'esclusione dalla gara indetta dal Comune per 300 istruttori amministrativi. Il dispositivo non è ancora arrivato [illegible] Palaz[illegible] Civico ma ha già riaperto le speranze per almeno seicento «bocciati». A quella selezione si erano iscritti in 33 mila, scesi a 15 mila a gennaio, al momento di affrontare la prima prova, superata, a giudizio della commissione, soltanto [illegible] 120 persone.

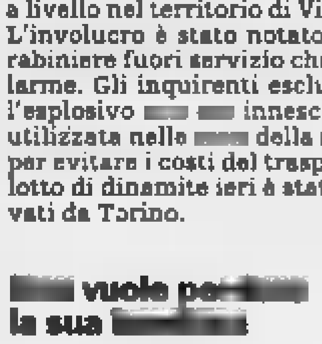
Che cosa ha convinto i giudici del Tar a dare ragione ai ricorrenti? Lo spiega Dante Ajetti, responsabile della Cgil-Funzione pubblica: il fatto che nel bando c'era scritto che l'esame [illegible] stato superato da chi [illegible] ottenuto un punteggio di 21 trentesimi. «Poi nel corso della prova [illegible] [illegible] cambiate le regole. I concorrenti si sono trovati [illegible] fron[illegible] 60 quiz e per poter arrivare [illegible] seconda prova dovevano rispondere [illegible] ad al[illegible] 48, ottenendo un punteggio [illegible] 24 trentesimi».

[illegible] qui [illegible] proteste, le critiche a chi [illegible] organizzato il concorso (la società Praxi di Milano), dibattiti infuocati in Sala Rossa.

Ieri [illegible] Cgil ha rilevato che il Tribunale amministrativo ha definito validi i motivi del ricorso, anche [illegible] nel merito, la sentenza definitiva ci sarà probabilmente soltanto a giugno. «Dopo [illegible]sti 26 - chiarisce Dante Ajetti - entro giovedì presenteremo [illegible] nuova istanza al Tar, a favore di tutti coloro che hanno risposto in modo esatto fra le 42 e le 48 domande [illegible] sessanta».

Dal [illegible] [illegible], Paolo Peveraro, [illegible] [illegible] Personale, prende atto della situazione, «senza drammi», afferma. Oggi, riunirà funzionari e gli avvocati per fare il punto della situazine. «Anche per tutelare gli interessi dell'amministrazione», afferma senza scomporsi.

Libarna, scavi archeologici [illegible] in aiuto i [illegible]



[illegible] SCRIVIA. E' pronto un piano del Comune serravallese per la riapertura al pubblico degli scavi archeologici della città [illegible] di Libarna. Il documento sarà sottoposto alla Sovrintendenza di Torino. Il piano prevede l'utilizzo di volontari. In particolare, per la sorveglianza dell'area si [illegible] offerta l'Associazione nazionale carabinieri in congedo, che ha inviato in municipio una lista di associati disponibili ad affiancare l'attuale unico custode, con indicati in dettaglio giorni [illegible] orari di presenza. Per la parte relativa alla visita degli scavi è previsto l'utilizzo come «ciceroni» dei volontari ed esperti dell'Associazione Amici dell'arte [illegible] Serravalle e delle guide turistiche della Provincia. Il Comune accetterebbe una riapertura parziale di Libarna, 2-3 volte la settimana.


Coupe
H100
VAN
TRUCK
NOVITÀ GALLOPER
NOVITÀ SONICA
RUDI Automobili
è HYUNDAI
NOVITÀ
ATOS HYUNDAI
ATOS
Atos è piccola monovolume con spazio in più: è alta 161 cm, ha 5 posti 5 porte. Il Multipoint mille 12 valvole da 55 CV sorprenderà per le vivaci prestazioni e per l'economicità dei consumi: oltre 18,5 km un litro (ciclo extraurbano CEE 93/116). Atos è disponibile in versioni, anche con aria condizionata, ABS, airbag.
PREZZO
GL LIRE 15.290.000
GL STEP 1 LIRE 15.650.000
GL STEP 2 LIRE 17.300.000
GLS STEP 3 LIRE
GLS STEP 4 LIRE
Vernice met:/nera L. 390.000, Prezzi chiavi in esci. APIET del 05/02/98
GARANZIA HYUNDAI 3 O 100.000 KM
CONTRIBUTO
L. 2.750.000
IN ARRIVO NEL MESE DI MAGGIO NUOVO MONOVOLUME H1
FINANZIATEVI CON HYUNDAI. CONVIENE.
CLAC
accent
Finanziamento | Mesi | Rate mensili | Interessi
L. 15.000.000 | 36 | L. 416.670 | 0%
Hyundai Accent
da L. 18.760.000
Prezzo chiavi in mano esclusa APIET in vigore dal 1/10/97
Lantra
Finanziamento | Mesi | Rate mensili | Interessi
L. 18.000.000 | 36 | L. 500.000 | 0%
OPPURE (ECOINCENTIVI)
L. su tutta la gamma Accent e Lantra.
(Comprensivo contributo statale L. n. 403 del 25/11/97)
Hyundai Lantra
da L. 23.900.000
Prezzo chiavi in mano esclusa APIET in vigore dal 1/10/97
Offerte non cumulabili loro per veicoli disponibili in . Finanziamento Accent in 36 mesi: tan taeg 1,10%. Finanziamento Lantra in : tan 0% taeg 0,91% (esclusa SW diesel).
Spese pratica: L. 250.000. Salvo approvazione della finanziaria. In collaborazione con Findomestic. Scade il .
HYUNDAI
www.hyundaiautoitalia.com
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI ORIGINALI
Via dell'Artigianato 20 - Zona D/3 - Tel. 0131 249549 15100 ALESSANDRIA • E-MAIL:

LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Martedì 5 Maggio 1998 — Redazione: Piazza Libertà 15, telefono 445.653 / Stampa In: 263.360

AL 35

Consiglio comunale riunito in seduta aperta ieri mattina

La Carta dell'occupazione

In 24 punti le proposte di rilancio

ALESSANDRIA. Cinque ore di interventi in Consiglio comunale, convocato in seduta aperta sui temi dell'occupazione e del lavoro, al termine è stata redatta [illegible] «Carta per l'occupazione». Ventiquattro punti, individuati attraverso le proposte [illegible] un documento di indirizzo programmatico da realizzare secondo le indicazioni di giunta e Consiglio comunali.

Con il sindaco Francesca Calvo, gli assessori e i consiglieri comunali, [illegible] presenti i presidenti della Regione e della Provincia, Ghigo e Palenzona, gli onorevoli Penna e Stradella, i consiglieri regionali Foco e Gatti, sindacalisti, rappresentanti delle associazioni industriali, artigiane e commerciali, del Collegio costruttori, il direttore generale dell'azienda ospedaliera Tofanini. Alla prima parte dei lavori hanno partecipato il prefetto Quinto e il questore Faggiano.

Il presidente [illegible] Consiglio Piercarlo Fabbio ha indicato le azioni per rispondere alla difficile congiuntura occupazionale: ruolo e prospettive di intervento del Comune e avvio del ragionamento sulla vocazione dell'Alessandria di domani.

«Una legislazione nazionale scellerata - ha detto il sindaco -, che priva le amministrazioni locali di strumenti per intervenire direttamente nell'economia locale, limita purtroppo le nostre possibilità nel settore lavoro e occupazione, non verre[illegible] comunque [illegible] al nostro ruolo di supporto». E ha indicato i temi sui quali si giocherà l'occupazione nei prossimi anni e per i quali il Comune si sta battendo: rilancio del commercio, Università, Fiera di San Giorgio, insediamenti produttivi alla D5, recupero [illegible] «Borsalino» come centro [illegible] riabilitazione dotato di unità spinale.

Ghigo ha indicato l'importanza del passaggio del mercato del lavoro a Regioni ed enti locali («Non bisogna fallire»), ha puntato il dito sull'importanza della formazione professionale e della diversificazione produttiva, [illegible] ha [illegible] il pericolo che l'allargamento a nuovi partner della Cee privi il Piemonte [illegible] finanziamenti per le [illegible] e declino industriale.

L'impegno della Provincia a favore dell'occupazione è stato assicurato da Palenzona e dall'assessore Mara Scagni. Tofanini ha ricordato [illegible] l'azienda ospedaliera, la maggiore dell'area con 2000 dipendenti, può c[illegible] altri 300 posti di lavoro.

Sono seguiti le decine di interventi che hanno creato i punti della «Carta». Dalle nuo[illegible] competenze delle aziende speciali ad una corretta politica di pianificazione anche realizzando il piano regolatore, allo sportello unico per le imprese, ai progetti per l'Europa, all'integrazione della formazione professionale, ad [illegible] studio di marketing urbano per rilanciare la città sul mercato europeo.

Poi l'ambiente (messa [illegible] sicurezza di Tanaro e Bormida e politica dei rifiuti), infrastrutture viarie e dei trasporti, politica territoriale di [illegible] vasta per integrare le risorse con collaborazione tra enti locali e Regione, concertazione tra parti sociali, imprenditoriali e istituzionali, Polo sanitario e progetto Borsalino, Università come luogo di studi e, soprattutto, di servizio alle imprese per innovare i sistemi produttivi.

Favorire la flessibilità del lavoro, aiutare il commercio bloccando la grande distribuzione e valorizzando il centro cittadino, collocare Alessandria in un'area del Nord sovranazionale e riaffermarla come capoluogo, pur in una provincia federata e policentrica, per ridarle un ruolo [illegible] guida. Miglioramento dei servizi delle strutture sanitarie pubbliche. Ridurre l'Ici in caso di ristrutturazione di immobili per favorire l'occupazione in edilizia e creare un Ente Fiera per una politica di rappresentanza dell'economia alessandrina. [f. m.]



Enzo Ghigo e Fabrizio Palenzona al Consiglio comunale aperto sull'occupazione

Tofanini annuncia che l'ospedale può creare altri 300 posti di lavoro

Il Comune punta su Borsalino, zona D5 commercio, ateneo Fiera di S. Giorgio

Un «sorriso» dall'industria

Ma nell'indagine trimestrale polemica per il voto sulla cava

ALESSANDRIA. Il titolo di un celebre romanzo di Françoise Sagan («Un certo sorriso») è sta[illegible] scelto dal direttore dell'Unione industriale Dario Fornaro per rappresentare il momento congiunturale che sta vivendo l'industria alessandrina. «Industria, un certo sorriso» quindi è il titolo della indagine congiunturale relativa al secondo trimestre '98.

E' stata presentata dal presidente Giancarlo Cerutti assieme al direttore Fornaro, [illegible] vice Michele Bramardi ed ai responsabili stampa e programmazione, Luciana Mariotti e Giuseppe Monighini.

«Al di là di singoli punti di crisi aziendale, che pure rimangono - ha detto Cerutti - ed al di là di situazioni locali di clima sfavorevole, la ripresa è in atto nella nostra provincia; anche, sia pure moderatamente, sul piano occupazionale; ci auguriamo un consolidamento. Giova senza dubbio anche la riduzione del [illegible] denaro e il fatto che resta in fase [illegible] espansione l'economia statunitense ed europea. In quanto all'accordo sull'Euro, lo giudichiamo positivamente, ma con prudenza».

Per il presidente dell'Unione l'andamento positivo dell'economia «è un dato di fatto fondamentale: senza ripresa industriale, infatti, non c'è ripresa dell'occupazione; la disoccupazione in provincia è al 6,4%, due punti in meno della media piemontese, metà di quella nazionale, quindi non drammatica, anche se rimane pur sempre preoccupante».

Cerutti ritiene impossibile ridurre la disoccupazione non specializzata, mentre l'industria [illegible] lavoratori specializzati e spesso fatica a trovarli.

«Indispensabile quindi - dice il presidente - ribadire la necessità [illegible] impegno di concerto con le scuole per arrivare ad [illegible] manodopera specializzata. Devono [illegible] stretti i rapporti scuola-industria per sviluppare la professionalità».

Importante, secondo Giancarlo Cerutti, sviluppare la formazione professionale, tenendo conto nella scelta dei corsi di quelle figure richieste dall'industria in provincia: ad esempio, dove è preponderante il settore metalmeccanico, mancano i periti metalmeccanici. «Scegliere i corsi giusti e nello stesso tempo promuovere borse di studio, da parte dell'industria ma anche degli enti locali: è questo il modo giusto per combattere la disoccupazione».

[illegible]		
Occupazione	+6 *	(0)
Produzione	+17 *	(+5)
Totale ordini	+11 *	(+3)
Ordini export	+14 *	(+16)
Ricorso Cassa Int.	7%	(14%)
[illegible]	5,27%	(8,79%)
Propensi invest.	67%	(59%)
Utilizzo impianti	74%	(76%)
Ritardo incassi	45%	(45%)

* Dati del Sop. Saldo ottimisti - pessimisti.
N. B.: tra parentesi i dati relativi al trimestre precedente.

Ed a proposito di occupazione il presidente dell'Unione [illegible] fatto [illegible] l'assurdità di quanto in Val Lemme, a Carrosio, dove, mentre si chiedono posti di lavoro, un referendum boccia le iniziative che consentirebbero alla [illegible] Cementir di continuare ad operare.

Venendo ai vari settori: quello metalmeccanico presenta tutti gli indicatori - saldo tra ottimisti e pessimisti - positivi ed in crescita, con abbattimento [illegible] cassa integrazione, propensione a investire e aumento della produzione. Positive le previsioni per il chimico-gomma-plastica ed è significativo anche il segno positivo per il settore legno e materiali da costruzione, stagnante da molto tempo. Unico settore veramente negativo, l'alimentare; [illegible] migliora il tessile-calzature anche se gli indici restano sotto zero.

[illegible] Marchiaro

REFERENDUM SULLA CAVA A PAG. 35

PRIMO PIANO

Alessandria

Arriva il «pulmino» del cittadino

Arriva ad Alessandria il «pulmino del cittadino». Oggi, in piazzetta della Lega, dalle 15 alle 19, saran[illegible] forniti chiarimenti e informazioni sui rapporti [illegible] la burocrazia e sulle conseguenze dell'entrata in vigore dell'Euro. A PAG. 34

All'Ilva ritorna la fermata estiva

L'Ilva di Novi, dopo 2 anni, [illegible] nuovamente alla fermata estiva degli impianti: per i dipendenti ci saranno ferie regolari ad agosto. Ieri, la dirigenza ha comunicato a Cdf e lavoratori il calendario della chiusura dei reparti. A PAG. 35

Condannato leader anti-discarica

Tre mesi di reclusione con la condizionale per interruzione di pubblico servizio, assoluzione per il blocco stradale [illegible] milioni di rimborso [illegible] Consorzio rifiuti e Regione. E' la sentenza nei confronti di Pierangelo Daffara, che [illegible] guidato il Comitato antidiscarica a Casale nel '93.

Condotto in serata alla Procura. Intanto presto un nuovo vertice dei magistrati

Il viado interrogato ieri a Savona

Gli inquirenti cercano conferme su una nuova pista?

ALESSANDRIA. Ieri sera a Savona la Procura [illegible] stata all'improvviso «isolata», allontanando cronisti e curiosi: vi [illegible] stato condotto Julio Castro, il «viado» Lorena, sopravvissuto alla strage di Novi, per essere nuovamente interrogato. Gli inquirenti paiono in cerca di conferme su una nuova «pista» emersa nelle ultime ore.

Ci sarà un nuovo vertice tra i magistrati delle ormai cinque procure (Sanremo, Savona, Genova, Verona ed Alessandria, per i due metronotte uccisi a Novi) che indagano sul serial killer. Si terrà a Savona, in settimana, non appena sa[illegible] disponibili i primi risultati degli esami - balistici e non - condotti dal Cis, il Centro nazionale [illegible] investigazioni scientifiche che ha sede a Parma.

Sarà presente, come già nelle precedenti occasioni, anche il sostituto procuratore di Alessandria, Andrea Canciani. Il quale ieri ha detto che «esistono connessioni tra il duplice omicidio di Villa Minerva e, quanto meno, gli assassini delle prostitute».





Il sostituto procuratore Andrea Canciani che parteciperà al vertice di Savona e l'identikit del serial killer

Di qui l'interesse a seguire da vicini gli sviluppi delle indagini liguri. Anche se Canciani dice che, a suo parere, non era il caso di diffondere ufficialmente l'identikit del presunto serial killer: «S'è solo messa in moto la spirale dei mitomani. Fra le innumerevoli segnalazioni giunte da ogni parte d'Italia non [illegible] n'è forse una che possa essere utilizzata».

In effetti è psicosi, in Liguria [illegible] non solo. Riconoscimenti e segnalazioni arrivano in continuazione, soprattutto nel ponente ligure dove [illegible] decine le telefonate quotidiane ai centralini di polizia e carabinieri. La maggior parte delle chiamate proviene da donne di mezza età che, preoccupate di viaggiare in treno dopo gli ultimi episodi criminosi, al primo comportamento inconsueto allertano le forze dell'ordine.

Tra ieri e domenica, ad esempio, due treni sono stati fermati nelle stazioni di Bordighera ed Imperia per compiere controlli a bordo. Tutto [illegible] però risultato regolare.

Curioso poi il caso dell'uomo, abituale molestatore [illegible] prostitute, che per tre sere a Genova è stato fermato e controllato dai carabinieri perché somigliante all'identikit del presunto serial killer. Ma è risultato [illegible] tutto estraneo alla vicenda.

L'ipotesi di un unico assassino, comunque, non distoglie gli inquirenti alessandrini [illegible] pista «locale», che cioè il duplice omicidio alla Barbellotta abbia peculiarità diverse dagli altri. [r. al.]

TURISMO

[illegible]

Serravalle, c'è un piano per riaprire al pubblico l'area d'epoca romana

Libarna affidata ai carabinieri

Militari in congedo di guardia durante le visite

C' [illegible] SCRIVIA
E' anche l'Associazione nazionale carabinieri in congedo fra gli aspiranti custodi di Libarna. I suoi soci sono stati inseriti, con i componenti di associazioni [illegible] volontariato serravallesi, fra gli elementi [illegible] piano che l'amministrazione comunale [illegible] elaborando per la gestione operativa degli scavi. Il piano sarà presentato alla Sovrintendenza archeologica di Torino.

Il Comune di Serravalle ha chiesto all'ente di tutela artistica [illegible] convocazione di una riunione per esaminare contenuti ed eventuali modifiche dell'elaborato in base alle [illegible]igenze che la Sovrintendenza vorrà adottare. «Per accelerare i tempi e arrivare presto alla riapertura [illegible] Libarna - dicono in Comune - [illegible]va partire da una base di discussione». Da parte degli amministratori so[illegible] state proposte tre possibili date per l'incontro, l'8, l'11 oppure il 14 maggio. Al vertice parteciperà anche Massimo Carcioni, funzionario [illegible] Provincia, conoscitore [illegible] zona e di Libarna.



Gli scavi di Libarna. Per la sorveglianza si sono offerti i carabinieri in congedo

Intanto, in municipio a Serravalle è arrivata una nota dell'Associazione nazionale carabinieri in congedo [illegible] la lista delle persone disponibili a svolgere la sorveglianza dell'a[illegible] archeologica (affiancherebbero così l'attuale unico custode), con indicati in dettaglio giorni e orari di presenza.

[illegible] piano del Comune, per la parte relativa alla visita degli scavi è previsto invece l'utilizzo come «ciceroni» dei volontari ed esperti dell'Associazione Amici dell'arte di Serravalle e delle guide turistiche della Provincia.

La convenzione recentemente elaborata dal ministero dei Beni culturali ha stabilito le linee guida di gestione dell'area e in particolare ipotizza la creazione di un comitato formato dai enti l[illegible]li e istituzionali e da esponenti del mondo dell'imprenditoria. Il Comune accetterebbe anche [illegible] riapertura parziale di Libarna, due-tre volte la settimana, con l'obiettivo di ampliare l'orario di visita a partire dal '99.

Massimo Putzu

Presidente il napoletano Postiglione: è stato anche lo chef di Maradona

Su Internet i piatti «mandrogni»

Nata in città l'Uce, l'Unione dei cuochi europei



Giuseppe Postiglione, presidente Uce

ALESSANDRIA. «Chissà perché all'estero tutti [illegible] pizza e spaghetti e non gli agnolotti, co[illegible] vengono cucinati nell'Alessandrino». A parlare così non è, come si potrebbe immaginare, un mandrogno doc, [illegible] un napoletano verace.

Giuseppe Postiglione, 54 anni, [illegible] dal brillante curriculum: viene da [illegible] famiglia di ristoratori, è stato per dieci [illegible] chef sull'«Achille Lauro», poi ha lavorato al John Labatt di Toronto, in Canada, e cucinava per il Napoli calcio all'epoca di Diego Maradona. Nel [illegible] '96, in occasione del G7, ha ricevuto un riconoscimento a Torino dalle mani di Susanna Agnelli.

«Può sembrare [illegible] che tocchi proprio a un napoletano tes[illegible] gli elogi della cucina alessandrina - spiega Postiglione -. Sarà perché nella mia vita ho viaggiato molto, ma credo molto nella necessità di divulgare piatti conosciuti in ambiti ristretti e degni invece di essere apprezzati su scala molto più vasta». Così è [illegible] l'idea [illegible] dar vita all'Unione Cuochi Europei (Uce), che ha sede in città, in via Parri, e conta attualmente su circa 40 associati. Postiglione ne è presidente, il vice è Giovanni D'Andretta del ristorante Italia di Valenza e segretario Giuseppe Cicogna di Tortona. Tra gli aderenti, stranieri di Austria, Francia, Germania e Inghilterra.

I primi programmi? «Un [illegible] di [illegible] per bambini dagli otto ai 14 anni, preparatorio alle scuole alberghiere. [illegible] poi corsi per chi lavora in ospedali e [illegible] di cura: occorre fornire cono[illegible] di cucina macrobiotica e vegetariana per [illegible] i problemi [illegible] degenti. Abbiamo già ricevuto un invito a Uno Mattina e presto sarà operativo un nostro sito Internet in quattro lingue».

Brunello Vesconi

Iniziativa del Movimento difesa del cittadino, oggi in Piazzetta

Arriva il pulmino dei diritti

Informazioni su Euro e burocrazia





Oggi arriva in città il «Pulmino del cittadino». Fa tappa in piazzetta della Lega dalle 15 alle 19

Sono in distribuzione opuscoli relativi all'autocertificazione e vengono forniti chiarimenti su Carte dei servizi e Uffici per le relazioni con il pubblico

ALESSANDRIA. Arriva in città il «pulmino del cittadino». Oggi, in piazzetta della Lega, dalle ore 15 alle 19 - a chi ne farà richiesta - saranno forniti chiarimenti e informazioni sui difficili rapporti [illegible] la burocrazia e sulle conseguenze dell'imminente [illegible] entrata in vigore della moneta unica Euro.

L'iniziativa è organizzata dal Movimento [illegible] difesa del cittadino, [illegible] il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri (dipartimento della Funzione pubblica), del ministero del Tesoro [illegible] Bilancio, dell'Unione europea [illegible] dell'Anci.

«L'amministrazione pubblica italiana - dice Marina Migliorato, presidente del Movimento di dif[illegible] del cittadino - è oggi al centro di un [illegible] pro[illegible] [illegible] riforma istituzionale e organizzativa. Tuttavia, non sono [illegible] state avviate efficaci iniziative di informazione sulle leggi responsabili di tali trasformazioni».

E aggiunge: «Riforme importanti, [illegible] quelle promosse dalla cosiddetta "legge Bassanini" rischiano di rimanere sulla carta, perché in troppi casi noi cittadini, non conoscendo i nostri diritti, non siamo in grado di rivendicarne il rispetto».

Per questi motivi, il Movimento di difesa del cittadino ha ideato la campagna nazionale d'informazione che - scattata lo scorso [illegible] marzo, con due pulmini in partenza da Trieste e Catania - si concluderà a Roma il prossimo 19 maggio.

«Le leggi che ci aiutano a tutelare i nostri diritti [illegible] sono - dice Marina Migliorato -, ma troppo spesso non vengono applicate. Abbiamo perciò deciso di far visitare dai nostri pulmini tutti i 103 capoluoghi di provincia italiani, per sensibilizzare ogni singola realtà locale».

La campagna informativa, quindi, oggi prosegue in Piemonte, dopo le tappe in Friuli, Veneto, Emilia Romagna, Trentino Alto Adige, Sicilia, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania, Molise, Abruzzo, Lombardia, Marche e Toscana.

In piazzetta della Lega, tramite il «pulmino» sarà distribuito materiale informativo sui diritti dei cittadini, sulla semplificazione dei rapporti [illegible] la burocrazia e sull'entrata in vigore dell'Euro. All'iniziativa [illegible] aderisce il Comitato provinciale per l'Euro, presieduto dal prefetto. E proprio la Prefettura, per dare un adeguato risalto alla manifestazione, ha già consegnato agli alunni delle scuole medie di primo e sec[illegible] [illegible] grado, in provincia, circa 44 mila opuscoli sulla [illegible] [illegible] («Dalla lira all'Euro») [illegible] sulla legge Bassanini due.

«Vogliamo creare la prima "mappa" italiana sul livello di funzionamento dei servizi offerti al cittadino [illegible] uffici Anagrafe, Prefettura e Asl - conclude Marina Migliorato -. Forniamo informazioni relative all'autocertificazione, ma anche istruzioni sull'uso [illegible] l'attivazione a Strasburgo delle procedure per i ritardi dei processi in Italia. Inoltre, chiarimenti [illegible] Carte dei servizi e Uffici per le relazioni [illegible] il pubblico».

[illegible] Defrancisci

Il presidente replica ai sindacalisti

«Intesa possibile sui premi Amiu»



Franco Trussi, presidente dell'Amiu

ALESSANDRIA. I lavoratori dell'Amiu sono in stato di agitazione per il pagamento del premio di produzione, corrisposto sulla base dell'utile di esercizio che [illegible] è molto ridotto nel '97 rispetto al passato. «E' una giusta aspettativa prevista dal contratto - dice il presidente dell'Amiu, Franco Trussi -, ma non [illegible] scordato che al cittadino oc[illegible] offrire il miglior servizio al costo più basso».

Trussi ricorda come il costo sia già aumentato per l'emergenza rifiuti, che costringe [illegible] smaltire in discariche lontane dalla nostra zona. E dal prossimo anno crescerà ancora, per rispettare le norme del decreto Ronchi: «Diventa allora più [illegible]ficile raggiungere un utile di esercizio tale da soddisfare le aspettative dei dipendenti».

Oggi ci dovrebbe essere un incontro [illegible] direzione aziendale [illegible] rappresentanti sindacali, il presidente si dice convinto che un accordo potrà [illegible] trovato, per porre fine alla protesta e allo [illegible] di agitazione.

«Le risposte - dice il presidente - ci sono e si devono cercare in un confronto sereno tra le parti, con l'unico risultato di dare al cittadino il miglior servizio al costo più basso».

Come si fa, si chiede il presidente, a conciliare [illegible] servizio [illegible] al pubblico al costo più basso e le esigenze dei lavoratori? «Ripeto che le risposte esistono - sostiene Trussi - e [illegible] debbono cercare in un confronto sereno tra le parti. Un [illegible]pio per tutti è continuare, migliorare [illegible] aumentare la raccolta differenziata, unica forma al momento che consente [illegible] ridurre i costi di smaltimento».

Conclude quindi il presidente: «Se i lavoratori dell'Amiu si renderanno ancora disponibili e si faranno parte attiva nel perseguire gli obiettivi che l'azienda si è data e si lavorerà p[illegible] offrire al cittadino il miglior servizio [illegible] costo più basso, allora si sarà trovato un punto di incontro per risolvere sia le legittime loro aspettative [illegible] quelle dell'azienda e, di conseguenza, di quanti fruiscono del nostro servizio». [f. m.]

Studenti premiati

Tre del Vinci [illegible] per [illegible]

CASALE. Il «Business game» indetto, [illegible] ogni anno, dalla Scuola di amministrazione aziendale casalese, emanazione dell'Università di Torino, è stato vinto, per l'edizione 1997, dalla squadra composta dagli studenti alessandrini Sabina Bertolino, Marco Caruso [illegible] Stefania Mancieri dell'istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci». In premio un'agenda elettronica [illegible] la prima [illegible] di iscrizione alla scuola per manager (3 milioni e 100 mila lire).

All'iniziativa, rivolta agli studenti del quinto anno di scuola superiore, hanno pr[illegible] parte [illegible] cinquantina di giovani di Casale, Alessandria, Novi e Nizza Monferrato.

[illegible] tratta di [illegible] simulazione [illegible] gestione aziendale. Ogni squadra, elaborando al computer i dati forniti, deve ottenere la maggior redditività per la ditta che rappresenta, mantenendola in condizioni di efficienza. Il gioco [illegible] controllato da un arbitro e da un computer che rappresenta il mercato su [illegible] operano le varie aziende. [s. m.]

A Valenza

Sollecitati interventi [illegible]

VALENZA. «Le zanzare sono [illegible] flagello [illegible] [illegible] sottovalutare, attacchiamole subito, con tutti i mezzi»: è quanto sostiene Forza Italia in una mozione al presidente del Consiglio comunale. «L'incontro con i responsabili del progetto [illegible] lotta biologica integrata alle zanzare, opportunatamente organizzato dal Comune, ha evidenziato alcuni fatti - spiega il capogruppo di Fi, Luca Rossi -: innanzitutto, che molto difficilmente il piano di lotta larvicida darà risultati apprezzabili già quest'anno. Pertanto, sarebbe auspicabili interventi mirati contro gli insetti adulti, come lo scorso anno. Potrebbe farlo ancora l'azienda municipalizzata, soprattutto [illegible] viali [illegible] nei giardini cittadini, al fine di rendere più fruibili le manifestazioni indette per San Giacomo».

Secondo Rossi, sarebbe anche opportuno che il Comune acquistasse un prodotto biologico Bti da distribuire gratis ai valenzani che ne fanno richiesta per estendere gli interventi alle [illegible] private. [r. c.]

Completata la «D2»

Si presenta la nuova zona per gli orafi

VALENZA. Viene presentato stasera [illegible] Centro comunale di cultura il progetto relativo al [illegible] insediamento produttivo orafo, redatto dallo studio «Testassociati». Si tratta della variante alla zona orafa, che consentirà il completamento della D2, in un insieme armonico, studiato come completamento della città. A questo proposito, durante la serata l'architetto Franco Zagari, parlerà dell'architettura del paesaggio: «Assieme all'incarico, allo studio Te[illegible] associati, abbiamo fornito [illegible] [illegible] [illegible] indirizzi, semplici [illegible] precisi, che assicurassero la creazione di un insieme armonioso tra volumi costruiti e spazi verdi, una [illegible] di parco tecnologico destinato ad ospitare anche funzioni diverse e a legare parti staccate della città - spiega l'assessore all'urbanistica, Francesco Bove - crediamo di essere riusciti nell'intento che ci [illegible] prefissati e, nello spiegarlo ai cittadini, avremo modo di conoscere, se abbiamo fatto centro». L'appuntamento [illegible] per le 21. [r. c.]

Un volume sulla vita dell'artista e le immagini dell'archivio Rai

Serata in ricordo di Milly

Ospite d'onore sarà la sorella Miti



Milly: si chiamava Giuseppina Mignone

[illegible] Ci sarà anche la novantenne Mity Mignone Mattoli, sorella della cantante-attrice, alla presentazione di «Milly, donna di teatro», il volume che l'alessandrina Elia Di Menza ha dedicato alla grande Milly. Il sindaco Francesca Calvo le offrirà una targa ricordo.

L'appuntamento, aperto a tutti, organizzato con le Associazioni «Gagliaudo 2168» e «Amici del teatro», è per le 21 di questa sera alla sala cultura di Palazzo Cuttica dove interveranno, con l'autrice e l'editore (Ugo Boccassi) i registi Massimo Scaglione e Filippo Crivelli [illegible] dove sarà proiettato un filmato su Milly messo a disposizione dalla Rai grazie all'interessamento dell'assessorato comunale alla Cultura e di Gianluca Veronesi. Filippo Crivelli ha affiancato a lungo la celebre cantante - attrice di origine alessandrina e bene la ricorda nell'introduzione del libro. «Milly, che aveva calpestato con ironia [illegible] lacrime le tavole più diverse dei palcoscenici d'Italia, Europa, America; che [illegible] p[illegible] ta dalle quinte sudate dell'avanspettacolo ai cabaret sofisticati di Parigi [illegible] New York; che aveva conosciuto Brecht e Kurt Weill; che [illegible] [illegible] [illegible]egli eleganti programmi televisivi di Antonello Falqui e nei coinvolgenti Festival dell'Unità anni '70; che era stata [illegible] presenza preziosa nel [illegible] dei telefoni bianchi; che [illegible] poi lavorato con Pietro Germi, Renato Castellani e Bernardo Bertolucci. Elia Di Menza nel [illegible] saggio ha ricostruito la vita di Milly [illegible] gran[illegible] [illegible] fedeltà alle testimonianze ascoltate, ricavandone anche in controluce una piccola, grande storia della condizione femminile nell'Italia del primo Novecento. Ha saputo rendere con chiarezza [illegible] semplicità le doti [illegible] Milly: la naturalezza e la versatilità che le consentirono [illegible] padroneggiare ogni forma di spettacolo. Milly visse per il teatro [illegible] di se [illegible] diceva: «Solo in teatro sento [illegible] [illegible] quei vent'anni che nella vita non ho avuto mai».

Emma Camagna

[illegible]

La Diocesi dal '45 al '95

ALESSANDRIA In sala Torriani (via Vescovado 3) viene presentato alle 21 di questa [illegible] il volume «Fede, società e politica - la Chiesa alessandrina degli ultimi cinquanta anni (1945-1995)» del professor Ezio Gabutti, docente in [illegible] istituto cittadino, pubblicato dall'editore alessandrino Ugo Boccassi [illegible] il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Interveranno, oltre all'autore, il vescovo Fernando Charrier, Lucio Bassi, Agostino Pietrasanta, Marco Caramagna. Il volume [illegible] di cogliere vivacità [illegible] problemi, difficoltà [illegible] incomprensioni della Chiesa locale nel suo rapporto con la società civile e politica di quest'ultima metà [illegible] secolo. Si divide in cinque sezioni, illustra il contributo che Chiesa e cattolici seppero dare al processo di ricostruzione e riorganizzazione delle istituzioni locali, il Sinodo del '50, la Missione cittadina del '62, la riflessione post Concilio, il lavoro dei Vescovi. [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

E [illegible] Spandonara? «Colpa [illegible] "rossi"»

Il presidente della giunta regionale del Piemonte Enzo Ghigo, ha trasferito all'Azienda Sanitaria Regionale n. [illegible]0 [illegible] Alessandria i beni immobili tra cui la Spandonara fin dal 31 maggio 1996. Il presidente dell'Anmic, dottor Cotroneo, ha avviato subito delle iniziative ed incontri con il dottor Bruno Vogliolo commissario dell'Asl n. 20 e il dottor Fabricatore per affrontare il problema dell'apertura della Spandonara agli aventi bisogno e diritto.

Ed ecco [illegible] ultime notizie pervenute dal commissario Asl n. 20 al presidente della Federazione dei Disabili dottor Giuseppe Cotroneo, il quale si dichiara parzialmente soddisfatto della risposta che il commissario dell'Asl n. 20 ha fatto pervenire al presidente [illegible] Federazione Provinciale delle cinque associazione storiche (Anmic, Anmil, Uic, Unms, Ens), nonché presidente provinciale dell'Anmic.

L'insoddisfazione si riferisce alla lentezza [illegible] cui si affron[illegible] i problemi riguardanti la sanità in generale, e [illegible] solo per quanto riguarda la soluzione della Spandonara che è di non secondaria importanza, trattandosi di anziani e no, non autosufficienti, soggetti autosufficienti e flessibili, parcheggiati [illegible] strutture non ideali né ottimali, lontano dagli affetti familiari, bensì per tanti e tanti problemi rimasti insoluti ai vari livelli della sanità [illegible] dell'assistenza.

La struttura Spandonara che era stata costruita più di 20 anni [illegible] dall'amministrazione presieduta [illegible] Giuseppe Cotroneo, [illegible] obiettivo e finalità [illegible] aprire un terzo tempo, filtro [illegible] cura del disturbo psichico e fisico per l'inserimento nella famiglia, nel lavoro [illegible] nella società civile, i ricoverati dell'ospedale psichiatrico. Su questo, allora, avevano dato l'assenso sindacati, forze politiche tutte, amministrazione provinciale dell'epoca e il sindaco [illegible] Alessandria di allora Felice Borgoglio, che [illegible] deliberato [illegible] licenza edilizia [illegible] costruirla.

Fatta la struttura, quando stava per essere inaugurata è scaduta l'amministrazione Cotroneo dell'ospedale psichiatrico, per fine mandato. A questo punto sono incominciati i guai per la Spandonara e per i potenziali soggetti candidati alle cure riabilitativi fisici e psichici da effettuarsi all'interno della nuova struttura. In Italia [illegible] tutt'oggi abbiamo ancora 600.000 ammalati dimessi dai manico[illegible] in balia di gravi sacrifici dei medesimi e delle loro famiglie.

La legge 180 non aveva previsto strutture alternative, [illegible] ad Alessandria fortunatamente questa esiste, solo che non [illegible] state utilizzate per mancanza di volontà politica delle [illegible]ministrazioni [illegible] sinistra che hanno governato questa città dal dopoguerra. Infine non importa [illegible] alienandola o utilizzandola [illegible] qualche modo, comunque, è importante che il problema sia risolto in tempi immediati [illegible] prioritari. Le cinque associazioni storiche rimangono attente e seguono gli sviluppi del problema, pronte alla raccolta di firme ed a manifestazioni pubbliche a sostegno della [illegible]luzione dell'apertura della Spandonara.

Giuseppe Cotroneo
Presidente Anmic
Alessandria

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** [illegible] di turno, dalle 9 di oggi [illegible] [illegible] [illegible] domani, [illegible] farmacia Invernizzi, v. Vochieri 37 (251.819). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli [illegible] comuni le [illegible] di turno svolgono anche [illegible]o di reperibilità, dietro la presentazione di ricet[illegible] mediche urgenti.

Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488).
[illegible]: Manassero, v. Roma 63 (452.385).
[illegible]: Moderna, v. Giovanni XXIII [illegible] (21.86).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
Tortona: [illegible], [illegible] [illegible] 39 (862.008).
Valenza: Raselli, v. Cavour 68 (941.208).

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.256; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
[illegible]: Croce Verde 80.4[illegible].
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
[illegible] Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.866.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
[illegible]
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.868.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] [illegible] e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; [illegible] 434.225; [illegible] 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

[illegible]

[illegible]**dria:** 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; [illegible] 959.111.

DA NON PERDERE

Arte e archeo[illegible]

Conferenza sul [illegible]

La società di storia arte e archeologia organizza per le 18 di oggi, nell'ex ospedale militare di via Cavour, ad Alessandria [illegible] conferenza sul 1848 in Alessandria. Intervengono: Cesare Manganelli e Renato Lanzavecchia. [e. c.]

Lezione [illegible]

Arte e religione a Casale

Al Centro Buzzi, di Casale oggi alle 16,30 per gli studeneti dell'Unitrè lezione di arte: Giuliana Bussola interviene sul divisionismo, alle 17,30 invece religione con don Alessio che parla dell'Ebraismo. [r. sa.]

Insediamento orafo

Progetto a Valenza

In collaborazione con l'assessorato all'Urbanistica [illegible] [illegible] Cassa di risparmio di Alessandria, questa sera alle 21 al Centro comunale di cultura di Valenza viene presentato [illegible] progetto relativo al [illegible] insediamento produttivo orafo. Relatori gli architetti Enzo Testa e Franco Zagari. [r. c.]

Circoscrizione Centro

Si riunisce il Consiglio

Questa sera alle 21,15 nella sede [illegible] via Venezia 7 ad Alessandria si riunisce il Consiglio della circoscrizione Centro. [r. g.]

[illegible]

[illegible]i parla di formaggi

Nell'ambito delle manifestazio[illegible] organizzate dalle valli Curone, Grue, Ossona «Divagando fra gastronomia, enologia [illegible] territorio», questa sera alle 21 Marco Rissone, nella sede di San Sebastiano Curone, parla dei formaggi. [m. pu.]

[illegible]dale

Nuovo servizio sindacale

Tutti i giorni dalle 9,30 alle 12, dal lunedì al venerdì, all'inter[illegible] dell'ospedale sopra la Psichiatria, [illegible] entrato in funzione un ufficio gestito da Cgil Fp e Spi Cgil, al servizio di dipendenti ospedalieri, pensionati, ricoverati ed anziani. Vari i servizi. [r. g.]

Novi, per i dipendenti ci saranno ferie regolari ad agosto

Fermata estiva all'Ilva

«Da due anni non accadeva più»

[illegible] L'Ilva ricorre [illegible] fermata estiva degli impianti produttivi: per i dipendenti ci saranno ferie regolari ad agosto. Ieri, la dirigenza ha comunicato al Cdf e ai lavoratori il calendario ufficioso delle chiusure dei reparti per le operazioni [illegible] manutenzione.

Dal 3 agosto, si sospenderà per dieci giorni l'attività al decatreno e alla ricottura, mentre dal 5 al 16 non si lavorerà in torneria. I macchinari delle finiture e [illegible] l'elettrozincatura verranno disattivati dal 15 [illegible] 22, il reparto spedizioni chiuderà dal 10 al 16 agosto. E' ancora: il «temper» non funzionerà [illegible] 5 [illegible] 15, la zincatura dal 10 al 19, la ricottura continua dal 7 al 15.

«Finalmente, siamo riusciti ad ottenere dal gruppo Riva il rispetto di un accordo che era [illegible] to disatteso nel '96 e nel '97 - spiega Diego Accili, della Fim -. L'azienda [illegible] aveva comunicato la data delle fermate e aveva in parte costretto le maestranze a restare in fabbrica ad agosto, costringendo molti addetti a prendere ferie in altri mesi. Ora, invece, siamo a [illegible] per tempo delle decisioni della proprietà».

Intanto, oggi, i delegati di Fim, Fiom e Uilm volano a Roma per essere ascoltati dalla commissione parlamentare d'inchiesta costituita per fare chiarezza sui criteri di privatizzazione dell'Ilva Laminati Piani e sulla situazione attuale dello stabilimento di Novi.



Lo stabilimento dell'Ilva a Novi. Per i dipendenti vacanze regolari ad agosto

Intanto a Roma oggi si riunisce la commissione d'inchiesta

Erano stati i deputati eletti in provincia a sollecitare un intervento energico delle istituzioni. I parlamentari alessandrini avevano inviato una lettera al presidente della Camera, Luciano Violante, segnalando i problemi [illegible] acciaierie di via Boscomarengo, in cui continua a calare il numero degli addetti in attività, a fronte di miliardi di utili per la proprietà.

«Illustreremo [illegible] precisione alla commissione d'inchiesta quanto è accaduto all'Ilva, dal '96 ad oggi - affermano al Consiglio di fabbrica -. In tutti i reparti, ci sono stati tagli occupazionali (30 licenziamenti anche [illegible] inizio '97; ndr) ed [illegible] aumen[illegible] sensibilmente lo straordinario per il personale in attività. I turni [illegible] ormai di 12-14 [illegible] al giorno e a nulla sono valse le [illegible] proteste. La dirigenza ha sempre agito in modo unilaterale, rifiutando il confronto con la controparte e "calpestando" i rapporti [illegible] il sindacato». **[m. d.]**

Le reazioni dopo l'esito del referendum a Carrosio

Cava, hanno vinto i «no» L'azienda: così si chiude

ARQUATA SCRIVIA. Schiacciante vittoria del «no» alla cava nel referendum, a Carrosio, sulla nuova miniera in val Lemme. Questi i dati definitivi: tra i residenti, dei 305 votanti su 420 aventi diritto al voto, 230 hanno detto «no» alla cava, [illegible] «sì» alla trattativa con la Cementir per le garanzie di tutela ambientale; 3 le schede bianche e 4 le nulle. Tra i proprietari di immobili in paese, ci sono stati 143 votanti [illegible] 230 aventi diritto: [illegible] stati 123, i «sì» 19, una scheda nulla. In totale: 353 i «no» contro 87 «sì».

Un esito che in Comune, ad Arquata, e all'Arquata cementi temevano, [illegible] non con queste proporzioni. Dicono dallo stabilimento arquatese: «E' un risultato che ovviamente non ci fa piacere. Forse la popolazione di Carrosio [illegible] sufficientemente informata sui progetti del nuovo acquedotto e della cava. La gente ha manifestato un no preconcetto, basato [illegible] convinzioni errate. Adesso tutto è demandato alla Conferenza dei servizi che potrebbe superare l'opposizione di Gavi e Carrosio [illegible] le interpretazioni della normativa [illegible] diverse. E' certo che [illegible] la cava l'azienda è destinata a drastiche soluzioni di riduzione del personale». Sono a rischio [illegible] personale diretto ed indotto 250 posti [illegible] lavoro. Chi fornisce ora la materia prima per produrre cemento è un concorrente dell'azienda che potrebbe interromperne la fornitura: in mancanza della cava, a quel punto, l'azienda sarebbe costretta a chiudere.



Lo stabilimento dell'Arquata Cementi. Senza cava già annunciati «tagli»

A rischio 250 posti di lavoro Preoccupazione dei sindacati

Il sindaco di Arquata, Maria Grazia Morando, critica [illegible] comportamento del sindaco di Carrosio Carlo Massa. «Legittimo che si opponga alla cava - dice - ma allora avrebbe dovuto già farlo dieci mesi fa, [illegible] di prendere in giro le altre istituzioni. Invece a precisa domanda aveva detto che l'unico problema erano le fonti idriche compromesse con la realizzazione della nuova cava e che voleva rendersi conto delle soluzioni alternative indicate. Il lavoro della conferenza dei servizi avrebbe potuto essere impostata diversamente».

Dai sindacati arriva ancora [illegible] invito a Gavi e Carrosio affinché «la ragione prevalga». «In una recente riunione a Carrosio ho tentato di spiegare come sia possibile - dice Nicola Pondrano della Fillea Cgil - conciliare la difesa dell'ambiente con l'occupazione». **[m. p.]**

IN BREVE

Alessandria

Sperona auto in sosta [illegible] palo della luce

Spettacolare incidente ieri [illegible] 20 in via Cavour, [illegible] feriti. Un uomo al volante di una Pri[illegible] ha speronato violentemente una Renault 19 posteggiata all'angolo di via Gagliaudo, scagliandola contro un palo dell'illuminazione distante dieci metri; [illegible] palo è crollato. Danneggiata anche un'altra vettura in [illegible]. Sono intervenuti i vigili urbani. **[r. al.]**

[illegible]

Si toglie [illegible] nella [illegible] vicino

Un [illegible] di 48 anni C.P. residente in via Sosso si è tolto la vita impiccandosi nell'abitazione di un [illegible]. Lascia la moglie e una figlia. **[r. sa.]**

[illegible]rtona

Giovani condannati per rissa in discoteca

Quattro giovani tortonesi sono comparsi davanti al pretore, che li ha condannati a 300 mila lire [illegible] multa ciascuno, per una rissa avvenuta al «Mayerling» di Castellar Guidobono nel gennaio '95. Sono: Teresa Porceddu, 23 anni, via San Giovanni Bosco, Federica Tiraboschi, 21 anni, via Bengasi, Rocco Pepe, 23 anni, viale De Gasperi, e Gianluca Rossi, [illegible] anni, [illegible] Matteotti. In [illegible] con [illegible] minori, dovevano rispondere di aver preso parte alla rissa, nella quale erano rimasti feriti Gianluca Rossi (contusione cranica, 6 giorni di guarigione), Vincenza Minervino (rottura ossa nasali, 10 giorni) e Fabio Bonanno (ferita allo zigomo, una settimana). **[m. t. m.]**

[illegible] LIGURE

All'Unitrè

Emilio Fede «insegna» giornalismo



Emilio Fede oggi tiene una lezione all'Unitrè di Novi

NOVI. Lezione [illegible] giornalismo [illegible] Emilio Fede, oggi, alle 15, all'Unitrè di Novi. Il direttore del Tg4 illustrerà agli universitari della [illegible] età i meccanismi del complesso sistema radiotelevisivo italiano e parlerà di Mediaset. Per consentire all'ospite di raggiungere Milano in tempo per l'edizione serale [illegible] Tg4, l'orario della lezione si collegio «San Giorgio» è stato anticipato [illegible] mezz'ora.

Emilio Fede intratterrà gli intervenuti anche sulle sue precedenti esperienze alla Rai e spiegherà le sostanziali differenze tra il modo di lavorare nella Tv [illegible] Stato e nelle emittenti private. **[m. d.]**

ARQUATA

Lavori ferrovia

Varia l'orario sulla linea d'Alessandria

ARQUATA. Domani e dopodomani, per alcuni interventi in programma lungo la tratta fer[illegible] Arquata Scrivia Alessandria, il treno Regionale 11204 in partenza [illegible] Genova Brignole alle 10,40 e diretto ad Alessandria termina la [illegible] corsa alle 11,53 nella stazione di Arquata Scrivia. I viaggiatori diretti alle stazioni [illegible] possono utilizzare altre linee.

Infatti [illegible] treno Interregionale 2046 Genova Brignole Torino, effettuerà fermate straordinarie ad Arquata Scrivia, alle 12,14: Serravalle Scrivia, 12,18; Frugarolo, 12,31; [illegible] arrivo ad Alessandria alle 12,36.

Inoltre il Regionale 11209, Alessandria Genova Brignole, con arrivo a destinazione alle 14,50, partirà da Arquata Scrivia. I viaggiatori in partenza dalle stazioni del tratto Alessandria Arquata Scrivia possono [illegible] utilizzare l'Interregionale 2049 Torino Livorno che effettuerà fermate a Frugarolo 13,25 e Serravalle 13,37. Il Regionale 11209 aspetterà l'Interregionale 2049. **[m. pu.]**

[illegible] LIGURE

Picchiata e derubata

Incriminato per rapina a prostituta

[illegible] Aggredì, ferendola, [illegible] prostituta: va a giudizio per rapina e lesioni. Il gip ha incriminato Mohammed Tamrani, 30 anni, nato in Marocco e abitante in frazione Pessinate [illegible] Cantalupo Ligure, dove saltuariamente lavora come cameriere.

L'episodio di [illegible] deve rispondere in tribunale risale alla notte del 26 agosto '97; secondo l'accusa l'uomo, recatosi alla Barbellotta, avvicinò una prostituta ventisettenne, originaria di Tirana, in Albania, e abitante in un albergo di Novi.

Ebbe con lei un rapporto sessuale, le diede 50 mila lire, quindi la fece scendere dall'auto, la prese a pugni e calci (prognosi [illegible] giorni) strappandole il portafoglio con 300.000 lire.

La [illegible] si rivolse ai carabinieri descrivendo l'uomo (poi riconosciuto in una foto segnaletica) e l'auto (una Audi 80) che [illegible] fermata durante un [illegible] trollo. All'interno c'era un forte odore [illegible] carburante, proprio come aveva segnalato la prostituta. **[e. c.]**

Ad aprile escalation della microdelinquenza: in aumento anche gli atti di teppismo

Novi, banda di scippatori in auto

In un mese ha messo a segno già una dozzina di colpi

NOVI. In aprile, gli episodi di microcriminalità in città hanno raggiunto livelli mai visti [illegible] passato. C'è stata infatti un'autentica [illegible] escalation della delinquenza tra scippi e atti di teppismo compiuti nelle [illegible] del centro e in periferia.

Il «bollettino di guerra» [illegible] aperto col lancio di sassi contro le vetrate della sede del Consorzio per i servizi alla persona e il danneggiamento di alcune auto in [illegible] via Roma (i teppisti hanno rovesciato [illegible] sostanza acida sulla carrozzeria). La notte del 10 aprile sono state divelte alcune panchine in viale Saffi, mentre nel periodo [illegible] Pasqua è [illegible] preso [illegible] mira due volte il Parco Castello. Sono state distrutte le giostrine per i bambini e non sono mancati danni [illegible] attrezzature della ditta che sta ristrutturando l'area dell'ex pista da ballo.

Mercoledì 15, i teppisti hanno spaccato diversi lampioni in via Testa, a pochi metri dall'ippodromo Romanengo e la sera successiva è stata corrosa [illegible] l'acido [illegible] Bmw parcheggiata vicino al municipio. Poi, i «raid» notturni hanno interessato la sede della Lega Nord. Domenica [illegible] la vetrata della sezione del Carroccio, in via Mazzini 51, è stata infranta a colpi di mazza. Dopo 48 ore, è [illegible] bruciata la bandiera issata all'esterno del locale.

A questi episodi si aggiungono almeno 10-12 scippi compiuti di giorno e [illegible] sera da bande specializzate nel borseggio. E' stata quasi sempre [illegible] stessa tecnica; i ladri hanno affiancato a bordo di un'auto [illegible] donne che camminavano sul marciapiede o ai lati della carreggiata e hanno strappato la borsa alle malcapitate, ripartendo poi a tutta velocità. E' accaduto in via Manzoni, via Monte Pasubio, via Isola, via Giacometti (la [illegible] del 16 aprile, mentre si svolgeva la manifestazione anti prostituzione e criminalità alla Barbellotta), [illegible] Casteldragone, via Isola, via San Giovanni Bosco e via dei [illegible]. In quest'ultimo caso, la vittima dello scippo è stata trascinata a terra e si è fratturata il femore. Le forze dell'ordine ammettono che la situazione è critica. Non [illegible] mancati servizi mirati in tutte le vie di Novi, ma vigili urbani e carabinieri sono sotto organico. **[m. d.]**

IL CASO

L'INCHIESTA DELLO «STRAPPO» IN COMUNE

Tortona, le reazioni all'annuncio del Carroccio di lasciare la maggioranza

La Lega non spaventa la giunta

Il pds: mossa in vista della campagna elettorale

TORTONA

La decisione della Lega Nord di valutare di volta in volta la coerenza dei progetti e dei programmi della giunta, in seguito alla scelta del sindaco Balossino di schierarsi con i democratici di sinistra [illegible] membro del comitato provinciale della «Cosa 2», non spaventa la maggioranza, che la considera una mossa politica in funzione della [illegible] campagna elettorale, priva di incidenza sull'attività amministrativa.

«La decisione della Lega - dice il capogruppo pds, Michele Arrigazzi - non avrà nessun tipo di ripercussione, né sul programma, né sugli atteggiamenti del pds nei confronti della Lega stessa. Sono convinto che Balossino continuerà a svolgere il ruolo istituzionale [illegible] sopra delle parti».

Il primo cittadino del canto suo non apre discussioni: «Affronterò l'argomento in Consiglio comunale (il [illegible] maggio, ndr), non ritengo [illegible] dover rispondere al di fuori delle sedi istituzionali. Alla Lega farò arrivare [illegible] una lettera: decideranno loro se renderla pubblica».



In municipio a Tortona la Lega contesta il passaggio del sindaco [illegible] «Cosa 2»

Per il pds la mossa [illegible] Lega [illegible] prevedibile. «La loro azione - aggiunge Arrigazzi - va inquadrata in funzione della campagna elettorale in vista delle amministrative.

E' logico che ai leghisti non piaccia questa posizione politica del sindaco, che comunque aderisce [illegible] formazione, [illegible] ad un partito che esisteva già. Non si piega all'ideologia di un partito, ma [illegible] mai arricchisce un partito di una nuova ideologia».

Inoltre, il presidente del Consiglio comunale, Antonio Zanardi, è un consigliere leghista ed è lui che presiede la riunione dei capigruppo [illegible] maggioranza che valuta le delibere prima che giungano in Consiglio. Quando non c'è l'accordo [illegible] tutti i capigruppo su una delibera, viene ritirata.

«Sarebbe un controsenso - dice Arrigazzi - votare contro delibere già decise da [illegible] leghista. Come è [illegible] finora, quando sono presentate delibere poco chiare o su cui [illegible] c'è l'accordo della maggioranza, queste possono sempre [illegible] ritirate». **[m. t. m.]**

Casale, colpevole di interruzione di pubblico servizio: 3 mesi con la condizionale

Discarica, Daffara condannato

Guidò le proteste a Bazzani nel luglio '93



CASALE. Tre mesi di reclusione con la sospensione condizionale per l'interruzione di [illegible] pubblico servizio, assoluzione per il blocco stradale e nove milioni [illegible] rimborso [illegible] favore del Consorzio rifiuti (cinque milioni) e della Regione (quattro milioni), che si erano costituiti parte civile. E' [illegible] sentenza emessa nei confronti di Pierangelo Daffara, 39 anni, [illegible] Occimiano, cascina San Lorenzo, attualmente consigliere comuna[illegible] di «Volontà civica», che aveva guidato il Comitato antidi[illegible] in regione Bazzani. I fatti contestati si riferiscono alla fase «calda» della battaglia, il 20 luglio '93.

Da [illegible] partè il Consorzio rifiuti, presieduto da Roberto Quirino, che doveva eseguire la cosiddetta «presa di possesso» dei terreni per dare il via alla realizzazione della discarica per i rifiuti urbani, dall'altra il comitato, contrariato dalla costruzione dell'impianto.

Il leader del Comitato, Daffara, ieri mattina, [illegible] comparso davanti ai giudici per l'udienza conclusiva del processo. Secondo l'accusa, il consigliere [illegible] lese [illegible] impedito la presa di possesso. [illegible] pm Maria Paola Marrali ha proposto la condan[illegible] [illegible] [illegible] di reclusione, mentre gli avvocati Greppi [illegible] Mattioda, per le parti civili Consorzio rifiuti [illegible] Regione, hanno chiesto 20 milioni di risarci[illegible] danni.

Commenta l'avvocato Alberto Costanzo, difensore di Daffa[illegible]: «Non si è tenuto conto dello stato di necessità». In un comunicato, diramato dopo la sentenza, il consigliere dichiara: «Accetto [illegible] serenità [illegible] sentenza, per la quale ricorreremo in appello. Condannando me hanno però condannato una grande battaglia civile di giustizia sociale effettuata dalla gente [illegible]mune contro il potere istituzionale. Per quanto riguarda il progetto della discarica riteniamo che, facendolo in [illegible] luogo poco adatto, [illegible] siano sperperati alcuni miliardi. Crediamo sussistano gli elementi per costituirci parte civile e chiedere i danni ai progettisti [illegible] ai responsabili del Consorzio, passati e presenti. Infine, rileviamo che i proprietari dei terreni non hanno ancora ricevuto l'indennizzo per l'esproprio [illegible] non [illegible] state realizzate le prescrizioni vincolanti alla autorizzazione per la costruzione della discarica, chieste dal Magistrato per il Po». [r. sa.]

Il consigliere deve inoltre risarcire il Consorzio rifiuti e la Regione



Pierangelo Daffara [illegible] leader [illegible] Comitato che manifestò [illegible] la realizzazione della discarica a Bazzani

Passa il treno del diserbo

La Riboni denuncia al sindaco «Veleni irrorati in pieno giorno»

CASALE. Questa volta l'hanno visto, i casalesi, il «treno [illegible] diserbo chimico, dotato [illegible] cisterna e di ugelli laterali erogatori di liquido diserbante sui binari, in una zona interna della città, [illegible] stretto contatto con abitazioni [illegible] con persone transitanti nel viale San Martino». La questio[illegible] dei diserbi ferroviari, in [illegible]guito [illegible] quali si riscontrano malesseri nelle persone [illegible] negli animali, oltre che danni agli alberi, è sollevato ormai da anni.

Ora, il Comitato Ittas (Indagini, trasparenza, tutela, ambiente e salute) [illegible] [illegible] sindaco Riccardo Coppo, [illegible] per conoscenza anche al ministro dei Trasporti, al Prefetto [illegible] alle autorità che si occupano [illegible] ambiente, comunicando «di aver raccolto testimonianze [illegible] cittadini che hanno assistito [illegible] passaggio del treno del diserbo nella mattinata del 24 aprile».

Secondo il resoconto di alcuni casalesi «procedeva dalla stazione di Casale verso la [illegible] di Oltreponte», ma prima aveva transitato sulla linea Asti-Casale perché era stato notato da alcuni abitanti di Ozzano.

«Pedoni e ciclisti che hanno assistito all'irrorazione si sono dichiarati sconcertati - spiega la portavoce dell'Ittas, Paola Riboni - per la diffusione ambientale del liquido diserbante in un tratto ferroviario così vicino alle abitazioni, [illegible] anche per il fatto che la popolazione non sia [illegible] preventivamente avvertita dell'operazione antiecologica svoltasi in piena mattinata, mentre transitavano persone, anche [illegible] bambini».

Il comitato Ittas, pertanto, chiede al sindaco che «intervenga presso l'Ente ferrovie per ottenere la sospensione [illegible] questa prassi nei tratti [illegible] binari che passano da San Germano, stazione, viale San Martino, Oltreponte, Casale Popolo».

Viene anche evidenziato che, nella stessa giornata del 25 aprile [illegible] in quella successiva, [illegible] sono mancate lagnan[illegible] di cittadini che [illegible] «improvvisi malesseri, ormai matematicamente ricorrenti e pluridescritti in segnalazioni raccolte dal 1993 a oggi» viene precisato nella lettera.



Paola Riboni del comitato Ittas

La testimonianza visiva da parte di alcuni cittadini del trattamento di diserbo induce l'Ittas a intervenire «per far [illegible] l'irrorazione almeno sui percorsi ferroviari adiacenti ai centri abitati». Se ciò non avverrà, [illegible] comitato stesso presenterà una denuncia «per dispersione [illegible] sostanze nocive a danno della popolazione».

L'Ente Ferrovie sostiene che «tutte le operazioni sono a nor[illegible] di legge», ma si riserva approfondimenti sull'episodio per fornire spiegazioni dettagliate.

Silvana Mossano

[illegible] BREVE

Casale

Mancano gli imputati il processo è rinviato

Per un disguido gli imputati non sono stati condotti davanti al giudice e il processo per direttissima è slittato, per la seconda volta, [illegible] lunedì prossimo. Di furto e tentato furto devono rispondere gli astigiani Maurizio Di Cuonzo, Giampaolo Nuara e Salvatore Augusta, arrestati [illegible] carabinieri nella zona di Vignale-Frassinello. [r. sa.]

Murisengo

Assolto dall'accusa di minacce a carabiniere

Giuseppe Cammisso, 41 [illegible], di Murisengo, via Bricco 74, di fatto domiciliato a Crescentino, [illegible] stato assolto dal pretore per non aver commesso il fatto dall'accusa di aver minacciato un carabiniere che gli contestava un'infrazione. [r. sa.]

Casale

Marocchino condannato per furto di un motorino

Il marocchino Chakir Caouthari, [illegible] anni, abitante a Stroppiana, [illegible] stato condannato a 4 mesi di reclusione [illegible] [illegible] mila di multa (pena sospesa), per il furto del ciclomotore di Matteo Bertazzo, avvenuto nell'agosto del '96 in piazza San Francesco [illegible] Casale. [r. sa.]

[illegible]

Arresto [illegible] multa per guida [illegible] libretto

Giulio Vincenzo Vignolo, 55 anni, domiciliato ad Altavilla in via Emanuele 17, è stato condannato [illegible] un mese e [illegible] giorni [illegible] arresto [illegible] [illegible] mila lire di ammenda dal pretore di Casale. Doveva rispondere di guida senza libretto di circolazione, che gli era stato ritirato di carabinieri per un'infrazione precedente. [r. sa.]

Casale

La patente [illegible] straniera e scaduta: assolto

Guidava con [illegible] patente dello Stato del Marocco già scaduta: è stato assolto perché il fatto non costituisce reato. E' Abdellah Toroubi, 39 anni, [illegible] Casablanca, residente [illegible] Torino. Era stato fermato dai carabinieri nell'aprile '96. [r. sa.]

Casale

Prenotazioni per visite agli impianti dell'Amc

L'Azienda municipalizzata casalese organizza «porte aperte» all'impianto di filtrazione di Terranova e [illegible] quello di depurazione di Casale, da domani a venerdì (10-12 [illegible] 15-17) e sabato e domenica solo al mattino. Per segnalare la propria adesione i cittadini possono telefonare al numero verde 167799631, le scuole allo 0142/334401 (geometra Martinetti). [s. m.]

Casale

[illegible] pagò il pedaggio ed è condannato

Era uscito dal casello di Casale dell'A26 [illegible] pagare il pedaggio [illegible] circa 60 mila lire: [illegible] stato condannato dal pretore [illegible] un mese di reclusione, convertito in 2 milioni e 250 mila lire di pena pecuniaria. E' [illegible] napoletano Massimo Grillo, 32 anni. [r. sa.]

A 5 anni e 10 mesi

Condannato per le rapine a Fubine

FUBINE. Cinque anni e 10 mesi di reclusione e 7 milioni [illegible] multa: è la condanna inflitta ieri in tribunale a Casale a Giovanni Baldini, 29 anni, di Cisterna d'Asti, accusato di essere fra gli autori di tre rapine compiute nell'ufficio postale di Fubine. Assoluzione, invece, per Paolo Turri, [illegible] anni, [illegible] Genova, implicato nella stessa vicenda.

I fatti risalgono al periodo fra l'ottobre '95 e il gennaio '96, quando la Posta del centro monferrino venne presa [illegible] mira dai banditi per ben tre volte: il bottino complessivamente fu di poco inferiore [illegible] 30 milioni.

Per lo stesso procedimento Luigi Gozzi, 20 anni, di Torino, aveva patteggiato, così come tre persone accusate di favoreggiamento.

I sospetti erano stati identificati grazie [illegible] un fotokit realizzato dai carabinieri [illegible] indicazioni dei testimoni delle rapine. [illegible] pm Paola Marrali aveva chiesto [illegible] anni di reclusione [illegible] 3 milioni di multa per Blandini e 4 anni e mezzo di reclusione e [illegible] milioni di multa per Turri. [r. sa.]

Casale, intanto prosegue su due fronti l'inchiesta della magistratura

Ospedale, finiti i black out

Ora l'impianto elettrico è in sicurezza

CASALE. L'impianto elettrico dell'ospedale Santo Spirito adesso opera in condizioni di sicurezza. Domenica è stata sistemata la seconda centralina elettrica, dopo l'intervento sulla prima che era stato realizza[illegible] due settimane fa. In entrambi i casi è stato necessario sospendere l'erogazione di energia elettrica in alcuni reparti.

Domenica, sono rimasti sen[illegible] luce dal mattino fino a tarda sera i reparti di Traumatologia e Urologia, Malattie infettive, oltre alle cucine, alla camera mortuaria [illegible] alla farmacia.

«Le operazioni si [illegible] svolte regolarmente, sotto la guida del consulente ingegner Corbellini - spiega il direttore sanitario Corrado Rendo -. Non si sono verificati interventi d'urgenza per le due sale operatorie bloccate e i pazienti [illegible] hanno segnalato disagi o disfunzioni».

Permane la questione di fondo, sottolineata da Corbellini, sovrintendente degli interventi, riguardante una progettazione impiantistica e una successiva installazione avvenute nel passato [illegible] cui i tecnici rilevano gravi pecche.



Il direttore sanitario Corrado Rendo

Intanto, a seguito del black out improvviso che aveva mandato in tilt alcuni reparti, tra cui la Rianimazione (nella notte era morto un paziente) prosegue l'inchiesta della magistratura. Oltre alle indagini della squadra anticrimine della polizia, è stato anche affidato un approfondimento ai servizi ispettivi di Igiene del lavoro coadiuvati da un esperto dell'Arpa di Torino specializzato in sicurezza degli impianti.

Inoltre, [illegible] sostegno della dirigenza dell'Asl si schiera Forza Italia che, in un comunicato diramato ieri, commenta il documento [illegible] dalla Conferenza dei sindaci. I sindaci, tra l'altro, avevano espresso [illegible] riserve in merito alla gestione del commissario Emilio Zerella.

Non esprime giudizi personali, Forza Italia, ma contesta i sindaci di voler assumere «un ruolo di intervento nella gestione dell'Asl» riproponendo «la vecchia logica partitocratica della sanità» a discapito «della riorganizzazione "aziendale"».

Forza Italia ammette che, «pur essendo legittimo solleva[illegible] i problemi che affliggono la sanità, non è corretto aggredire la riforma di aziendalizzazione delle Asl visto che hanno il merito di "far da pettine" nel portare alla luce i nodi creati, nel tempo, da altre gestioni». [s. m.]

Oggi e domani [illegible] Casale con il suo 7° libro

Fogar: «Non voglio rinunciare ai viaggi»

CASALE. Ambrogio Fogar stasera alle 21 nel salone San Bartolomeo e domani alle 9 al cinema Vittoria presenta il suo ultimo libro «Solo: la forza di vivere». L'incontro rientra nell'ambito [illegible] Progetto lettura, promosso dalla Biblioteca civica [illegible] dedicato al tema «viaggiare», in collaborazione con gli Amici [illegible] biblioteca e con l'assessorato alla Cultura [illegible] allo Sport.

E' il racconto [illegible] una sfida continua alle forze della natura, alle insidie di mondi sconosciuti e ad un destino crudele che [illegible] oltre 5 anni lo vede bloccato [illegible] una carrozzina, impedendogli il movimento, ma non il pensiero e la volontà di continuare a lottare e a viaggiare. Ambrogio Fogar, milanese, a soli 18 anni attraversò per due volte le Alpi con gli sci, poi pas[illegible] al paracadutismo e al volo acrobatico. Infine fu rapito dal grande amore per il mare. Nel settembre del '92, durante il raid Parigi-Mosca-Pechino, la macchina su cui viaggiava si capovolse: Fogar si salvò ma [illegible]mase immobile.



Fogar presenta il suo ultimo libro

Da allora ha scritto 7 libri: l'ultimo [illegible] quello che presenta [illegible] nell'incontro aperto alla città [illegible] domani agli studenti casalesi. Nell'incontro con le scolaresche interverrà anche Roberto Coaloa che parlerà di un altro personaggio avventuroso: Carlo Vidua, il conte monferrino viaggiatore. [r. sa.]

A Rocchetta Tanaro un corso di buone maniere [illegible] Galateo a tavola

L'arte di apparecchiare e ricevere

Dodici lezioni organizzate alle cantine Braida

ROCCHETTA TANARO. Il Galateo ovvero «la civiltà delle buone maniere» non passa [illegible] [illegible] moda, soprattutto a tavola [illegible] nell'arte dell'ospitalità. Sulla base [illegible] questa convinzione, Lauretta Orsini, creatrice di eventi, ha deciso di proporre un corso di «bon ton», che prenderà il via a metà maggio alle cantine Braida.

Dodici lezioni affidate all'esperienza ma anche all'ironia di Elda Lanza, giornalista e presentatrice televisiva, che da anni segue l'evoluzione del costume. «Si parlerà [illegible] tutto ciò che riguarda l'accoglienza degli ospiti - anticipa Lauretta Orsini - da come stilare un invito a come comportarsi quando [illegible] si riceve. Senza tralasciare la conversazione a tavola, l'uso di posate [illegible] tovaglioli, la distribuzine dei posti, i tipi di buffets. Idee nuove, [illegible] anche basate sulla solida tradizione. Scorrendo il programma si notano appunti su [illegible] apparecchiare la tavola, preparare menù «intelligenti», evitare i «cibi difficili» e su [illegible] comprtarsi in [illegible] di matrimoni, nozze d'oro [illegible] d'argento, compleanni, lauree e battesimi.

Ci [illegible] anche consigli sui «menù furbi», per chi è senza aiuti [illegible] tavola e in cucina.

L'ultima lezione è dedicata agli addobbi floreali.

Per informazioni ed iscrizioni (c'è ancora qualche posto), si può telefonare in orario di ufficio allo 0131/814.422. [e. ce.]

[illegible]

Super risotto [illegible] Sessame

SESSAME. Duemila turisti (numerosi gli svizzeri e gli austriaci) alla 79ª sagra del risotto, svoltasi in paese domenica. Il grande protagonista della festa è stato cucinato [illegible] cuochi della Pro loco in grandi padelle di rame, secondo un'antica ricetta: ne sono stati distribuiti oltre cento chili insieme a 200 litri di vino. Esauriti anche i 150 piatti «del buon ricordo» dipinti [illegible] mano dall'artista canellese Ornella Mondo. A far da contorno alla sagra, giochi di piaz[illegible] e un banco di beneficenza per finanziare la Pro loco. Apprezzato il concerto all'aperto del complesso I Cantavino, che si sono esibiti con Meo Cavallero, presentatore e conduttore tv e sindaco di Quaranti. Hanno inoltre destato grande curiosità i 33 trattori d'epoca (del tipo «testa calda») che hanno sfilato per le strade. [fi. l.]

I vini sono un dolcetto e un barbera doc, saranno presentati stasera alla 46ª «Fiera Città di Asti»

Collezionisti a caccia delle bottiglie di Eva

C'è l'immagine della pornostar Orlowsky su due etichette di rosso

CASTELNUOVO BORMIDA. Collezionisti [illegible] tutta Italia a caccia delle bottiglie di vino di Eve Orlowsky. I maggiori appassionati italiani di vino si sono messi alla ricerca di quello che viene ormai definito una sorta di «Gronchi [illegible] dell'enologia. Sono due bottiglie, una di Dolcetto e l'altra [illegible] Barbera Doc, sulla cui etichetta è raffigurata Eva Orlowsky, la pornostar genovese che da alcuni [illegible] si ha dato vita ad un agrituri[illegible] a Castelnuovo Bormida, paese dove è anche consigliere comunale.

«Sono già molte le richieste che mi s[illegible] arrivate da collezionisti di bottiglie [illegible] [illegible] mi hanno telefonato da tutta Italia, desiderosi [illegible] poter annoverare nella loro collezione [illegible] bottiglie con la mia immagine sull'etichetta - commenta Eva Orlowsky -. Spero nei prossimi giorni di poter esaudire tutte le richieste. D'altra parte, anche molte persone che [illegible]ngono a cenare nella mia cascina non vogliono andare via senza [illegible] delle mie bottiglie».



Stasera la porno star [illegible] Orlowsky sarà presente alla Fiera [illegible] Asti seguendo la sua [illegible] vocazione agrituristica. Nella foto [illegible] centro con lo [illegible] del ristorante

La pornostar tiene a precisare che «non si tratta di un tro[illegible] pubblicitaria per far conoscere il mio agriturismo, ma di un'iniziativa per valorizzare [illegible] dei principali prodotti della terra piemontese quale è per l'appunto, il vino».

Stasera, Eva Orlowsky sarà presente nell'Osteria «Da Balin», che si trova nell'area enogastronomica di «Asti [illegible] [illegible] 46ª Fiera Città di Asti. In quell'occasione verranno ufficialmente presentate le due bottiglie [illegible] «Rosso Orlowsky» e la pornostar proporrà le sue frittatine alle erbe afrodisiache accompagnate naturalmente da buon vino. [g. l. f.]

Tra i premiati il duo alessandrino Marelli-Farabollini

Acqui Musica: i vincitori

Tutte le classifiche del concorso

ACQUI. Si è conclusa a Palazzo Robellini, con il concerto dei vincitori, la decima edizione del Premio «Acqui Musica», riservato a musicisti da camera italiani ed esteri, organizzato dal Comune con patrocinio di Enoteca regionale e Scuola di musica «Corale città di Acqui» e contributo della Fondazione Banca Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia. In gara anche due alessandrini, Michele Marelli e Laura Farabollini, classificati primi ex aequo nella loro categoria.

Molto qualificata la giuria, presieduta dal maestro Alfonso Mosesti e composta da Martin Mayes, Paolo Fighera, Gian[illegible] Bosio, e Carlo De Bortoli.

Ecco l'elenco completo dei premiati. Sezione 1, categoria A (duo archi e pianoforte): primo premio a Laura Cuscito e Matteo Falloni di Brescia; secondi ex aequo: Cesare Zanetti e Fabio Piazzalunga di Bergamo, Marco Cozzini e Edoardo Bruni di Trento, Stefania Patierno e Marina Cesarale di Latina, Guido Parma e Antonietta Incardona di Milano; terzi ex aequo Anna Lodi Rizzini e Claudio Cristiani di Mantova, Marco Mosca e Silvia Bertani di Torino.

Per la sezione 2, categoria B (duo fiati e pianoforte): primo posto ex aequo a Raffaele Romano e Maria Grazia Lombardi di Campolieto (CB) e Campobasso e Michele Marelli e Laura Farabollini di Alessandria; secondi Mario Mazza e Michela Varda di Castiglione delle Stiviere e Pont Canavese, Giampaolo Spagnoli e Moira Matassini di Peschiera del Garda e Rovereto, Giambattista Grasselli e Giordano Bruno Ferri di Caravaggio, Francesca Guerra e Cecilia Quintavalle di Padova e Castelfranco Veneto.

Quintetto a fiati: secondo premio a Scaramuzza-Del Vecchio-Rampogna-Cossio-Gorasso.

Sezione speciale 4 (chitarra e altri strumenti): primo premio «duo» a Francesca Rigobello e Patrizio Baù di Vicenza; primo premio «quintetto» a Carmelo Capizzi, Maurizio Debole, Giuseppe Campo, Davide La Rosa e Angelo Lamantia di Enna.

Sezione speciale 5 (canto): terzo premio ex aequo a Giuseppina Colombi e Manuela Bonfanti di Trescore e Dalmine e ad Anna Canzonieri e Beatrice Berlinzani di Casalmaiocco e Milano.

Premio speciale «novecento» al duo Maria Grazia Lombardi e Raffaele Romano (sax e piano) ed al quintetto Capizzi-Debole-Campo-La [illegible]tia.

Gian Luca Ferrise

CHITARRA CLASSICA

Suona Lorenzo Micheli

ALESSANDRIA. Torna in città Lorenzo Micheli, il giovane milanese (ha [illegible] anni) che nel settembre '97 ha vinto la trentesima edizione del concorso internazionale di chitarra classica «Città di Alessandria-Michele Pittaluga». Torna per suonare (alle 21 di questa sera) nella chiesa della Comunità San Paolo al Villaggio Europa in via De Gasperi, su invito dell'Unitre e dell'associazione «Emma Maria Ferraris», in collaborazione con il comitato permanente del [illegible] internazionale. L'ingresso è libero a tutti.

Il chitarrista propone un repertorio di grande interesse e pari difficoltà tecnica: brani di Gregorio Howet (XVII sec.), Dionisio Aguado (1784-1849), Alexandre Tansman (1897-1986), Joaquin Turina (1882-1949) e Agustin Barrios (1885-1944).

«Lorenzo Micheli, che [illegible] solista e in formazioni da camera, dopo i concerti di Milano, Sassari, Casale, Valenza, Piacenza, Torino, Canelli, Udine e dopo aver raccolto un lusinghiero successo di pubblico e di critica - dice Micaela Pittaluga, presidente del comitato - si ripresenta nella città che l'ha proclamato come uno dei chitarristi più promettenti dell'anno». [e. c.]



Il chitarrista Lorenzo Micheli

I NOSTRI FILM

Gli amici più cari traditi nel castello

ALESSIO, un'ex regista teatrale sparito dalla circolazione da una quindicina d'anni, si fa improvvisamente vivo con alcuni suoi amici. Convoca tutti in una splendida villa di campagna per festeggiare il compleanno di Martha (Athina Cenci), un'attrice fallita con cui aveva avuto una relazione sentimentale. Ciò che spinge Alessio ad organizzare questa rimpatriata non è però il desiderio di rivedere i suoi vecchi amici, ma la voglia di giocare a questi ultimi un memorabile e terribile scherzo.

Benvenuti si [illegible] al modello di humor inglese, innestandolo nella commedia nostrana, forte della sua abilità nel gestire in maniera intricata e divertente [illegible] corali fra personaggi diversi riuniti in un unico luogo. Questa era stata in parte la formula del successo dei due film su casa Gori.

Il regista ha scritto «I miei più cari amici» in collaborazione con Alberto Ongaro, mettendo in luce i progressi che il cinema del regista toscano ha compiuto sotto il profilo estetico. La deformazione, la dilatazione visionaria, l'ossessione per la composizione e la geometria delle inquadrature, la precisione negli spostamenti degli attori, l'uso non ordinario degli obiettivi e dei movimenti di macchina sembrano [illegible] gli elementi basilari della sua lenta ma palese evoluzione creativa. Il lungometraggio certo colpisce per le sue caratteristiche f[illegible]li ma che può intrigare gli spettatori anche per la sua cattiveria e l'acidità dei contenuti. Benvenuti è senza dubbio un piccolo maestro di cinismo e malvagità (in [illegible] artistico). Riesce infatti a tirar fuori dai suoi personaggi difetti e vizi e a far emergere rancori e veleni con estrema abilità.

«Ho ambientato la storia nel castello degli Odescalchi a Palo, [illegible] a Roma - confessa il regista -. E per attori ho scelto molti amici miei: da Athina Cenci a Vito, da Eva Robin's a Zuzzurro e Gaspare. Sorprendente la prova di Alessandro Gassman, che si è rivelato persona simpatica e piacevole. Una volta scelto il gruppo li ho utilizzati in modo diverso dal solito».

Piero Abrate

I MIEI PIU' CARI AMICI
regia di Alessandro Benvenuti
con Alessandro Benvenuti
Athina Cenci, Eva Robin's
Alessandro Gassman, Flavio Bucci
Italia, 1998 - Durata 112'

GIORNO E NOTTE

Marionette a Tassarolo

«Rivistina bum-bum»

Le marionette della «Compagnia Pallavicini» di Novi sono protagoniste dello spettacolo in programma [illegible] (alle 21) alla Sumps di Tassarolo. Lo show intitolato «Rivistina bum-bum» è suddiviso in tre atti. Il primo è ambientato al circo, il secondo è una farsa con i personaggi genovesi Baciccia, Brighella, Facanapa e Tartaglia e nell'ultimo ci saranno parodie di Pavarotti, Carosone, Liza Minelli. Gran finale a ritmo africano, con marionette «di colore» che cantano attorno al fuoco. [m. d.]

Cineforum

Novi, «L.A. Confidential»

L'ultima [illegible] del cineforum a Novi si apre stasera con il film «L.A. Confidential», in visione alle 21 al Moderno di via Girardengo. E' un «giallo» mozzafiato, che ha [illegible] protagonista principale l'affascinante Kim Basinger. [m. d.]

Musica classica

Un duo suona a Valenza

Nell'ambito della rassegna musicale «Festival musicale di primavera» si tiene stasera a Valenza nella sala di via Noce 60, il concerto del duo Michele Marelli e Laura Farabollini, clarinetto e pianoforte. Musiche di Stravinskij, Rachmaninoff, Poulenc e Auric. [r. c.]

Teatro scuola

Caos in scena con «Quelli di Grock»

ALESSANDRIA. S'intitola «Caos» lo spettacolo per le scuole medie che la compagnia «Quelli di Grock» porta in scena oggi e domani, con inizio alle 10, nella sala grande del Teatro Comunale. «"Caos" - dicono gli autori - pone l'accento sui ritmi, le ossessioni, le vertigini della vita quotidiana. C'è chi si rifugia nelle abitudini e trova in quelle sicurezza e conforto, mentre altri trasgrediscono e affrontano il proibito per rendere più sopportabile la noia [illegible] quotidianità».

«Caos», penultimo appuntamento della stagione Spettacolo-scuola proposta dall'Ata in collaborazione con Comune e Regione, alleggerisce con ironia e [illegible] temi seri come il continuo affannarsi di tutti alla ricerca esasperata di emozioni, il consumismo più sfrenato, la cecità assoluta nei confronti dei bisogni più profondi e più veri. Ma il sorriso può aiutare a distaccarsi dal concreto. [b. v.]

Con «Soirée Satie» scende il sipario sulla stagione teatrale

Voghera, si chiude con Poli

Spettacolo per musica e voce recitante

VOGHERA. Cala il sipario stasera sulla lunga stagione teatrale che, per la prima volta in città, ha visto confrontarsi il cartellone approntato da una società privata e quello del Comune. Si chiude con uno spettacolo [illegible] stagione «pubblica»: l'inedita unione tra una voce recitante - quella dell'attore Paolo Poli - e la musica del direttore d'orchestra Antonio Ballista. Solo due protagonisti, quindi, dalle 21, sul palcoscenico dell'«Arlecchino», per la «Soirée Satie», dedicata al raffinato [illegible] e letterato di inizio secolo Erik Satie: in [illegible] 15 partiture recitate, riunite in due parti.

Paolo Poli è nato a Firenze nel '25 e dopo la laurea in lettere si è dedicato al [illegible], in particolar modo quello brillante. Da qualche tempo si è avvicinato al mondo della musica, collaborando come regista e come voce recitante con alcune tra le più note filarmoniche italiane.

«La voce mi sta calando e diventando chioccia come quella di certi personaggi danteschi, ma l'entusiasmo diabolico è in crescita, grazie al cielo», ha detto Paolo Poli alla presentazione dello spettacolo. Con lui ci sarà l'amico Antonio Ballista, pianista, clavicembalista e direttore d'orchestra. Ha suonato praticamente in tutto il [illegible] sia [illegible] solista che sotto la direzione di maestri [illegible] Abbado, Muti, Maderna.

Ha anche vinto l'importante premio Gramophon Critic Award, incidendo dischi per Rca, Ricordi, Accord, Wergo. Il doppio cartellone cittadino, che molto probabilmente sarà ripetuto, ha coinvolto quasi 10 mila spettatori. [d. sa.]



Paolo Poli, voce recitante nello spettacolo «Soirée Satie» all'Arlecchino di Voghera, con musiche di Antonio Ballista

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	74	17	48	14	19
	96	51	50	48	46
CAGLIARI	16	28	20	60	42
	77	67	68	63	60
FIRENZE	81	10	68	66	31
	86	82	75	70	69
GENOVA	71	1	26	39	17
	94	71	58	52	50
MILANO	41	16	50	47	72
	91	76	72	49	43
NAPOLI	89	2	39	28	10
	64	62	54	49	45
PALERMO	53	65	11	44	65
	86	63	62	62	59
ROMA	21	58	22	57	72
	[illegible]	83	71	59	[illegible]
TORINO	62	[illegible]	55	[illegible]	[illegible]
	120	77	67	66	63
[illegible]	11	[illegible]	19	42	9
	85	84	65	57	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

13-20 13-23 13-39 13-70 13-8;
13-5 13-26 13-58 13-84 13-18;
13-17 13-10 13-75 13-61 13-69;
13-24 13-25 13-90 13-44 13-76;
13-78 13-40 13-88 13-83 13-73;
13-16 13-11 13-15 13-33 13-43.

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Bari:

41-10 41-30 41-12 12-20 12-50;
41-71 41-61 41-42 12-51 12-16;
41-22 41-40 41-54 12-52 12-60;
41-84 41-48 41-88 12-19 12-58;
41-20 41-50 12-10 12-30 12-12;
41-51 41-16 12-71 12-81 12-42;
41-52 41-60 12-22 12-40 12-54;
41-18 41-58 12-84 12-48 12-88.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (3); Cagliari 19 (0); Firenze 16 (0); Genova 88 (1); Milano 75 (0); Napoli 74 (0); Palermo 8 (3); Roma 90 (2); Torino 18 (3); Venezia 78 (0).

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21 21-71-81 51-61-71;
1-31-41 21-1-11 51-81-1;
1-51-61 31-41-51 51-11-21;
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-81-1 61-71-81;
11-41-51 31-11-21 61-1-11;
11-61-71 41-51-61 61-21-31;
11-81-1 41-71-81 61-41-51;
21-31-41 41-1-11 71-81-1;
21-51-61 41-21-31 71-11-21.

Vincita: ambo Cagliari 8-16

SUPER ENALOTTO: CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 16 - 38 - 82 - 1 - 7 - 16 / 24 - 75 - 69 - 2 - 4 - 80
2 combinazioni

L. 5600 — 64 - 41 - 89 - 27 - 42 - 71 - 23
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 71 - 90 - 26 - 17
[illegible] combinazioni — varianti = 7 - 18 - 83 - 44 - 61 - 72 - 78 - 28

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Telef. (0131) [illegible]. [illegible] - La [illegible] con K. Russell. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **Anastasia**, cartone animato di D. Bluth e G. Goldman. Or.: 20; 22,20. L. 10.000; [illegible]

COMUNALE - [illegible]. (0131) 234.240. **I miei più cari amici**, di A. Benvenuti, con A. Cenci, A. Gassman, G. Tognazzi, E. Robin's, Vito, Gaspare e Zuzzurro. Or.: 20; 22,20. Lire [illegible]; 9000.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 234.240. **La parola [illegible]** di M. Calopresti, con F. Bentivoglio, V. [illegible] Tedeschi, G. Depardieu. Ore 20,30; 22,30. L. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 268.080. **Cuccioloe** di N. Parenti, con M. Boldi, C. Koll. [illegible]; 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[illegible] Tel. 252.112. [illegible] **[illegible]cury** con B. Willis. Or.: [illegible] 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua** con T. Lee Jones, W. Snipes, R. Downey jr. Or.: 19,50; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. (0144) 322.400. OGGI CHIUSO.

ROMA. Tel. (0143) 567.516. OGGI CHIUSO.

BALBO. Telef. (0141) 824.889. [illegible] CHIUSO.

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **[illegible] Mercury** con B. Willis. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **[illegible] senza tregua** con T. Lee Jones, W. Snipes, R. Downey Jr. [illegible]: 19,50; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **Will Hunting - Genio [illegible]**. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible] Tel. (0141) 966.376. OGGI [illegible].

AURORA. Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. [illegible]. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

[illegible]. (0143) 321.472. **[illegible] Mercury.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; [illegible].

MODERNO. Tel. (0143) 76.290. **Los Angeles Confidential** di C. Hanson. Ore 21. L. 10.000; 6000.

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **[illegible] è c[illegible]** di J. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; [illegible].

LARA. Tel. (0143) 52.895. **[illegible] Mercury.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

[illegible]. Tel. (0383) 648.124. **Paolo [illegible] in concerto.** Ore 21. L. 25.000; 20.000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] e polvere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA c. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Figli di Annibale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Double team - Gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: [illegible] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **[illegible] - Caccia senza tregua.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Seduzione estrema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]RALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 6, t. 650.71.00. **Un topolino [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La ferame tutto male.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Henry a pezzi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
IDEAL II. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'arte dell'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO c. [illegible]. **Kiss or kill.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7, t. [illegible]. [illegible] V.M. [illegible] anni. [illegible]: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.79. **Will hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; [illegible]; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **La parola [illegible].** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Kundun.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1: **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **[illegible] Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: [illegible],30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible] **La banda dello scirocco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 c.so [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'8/6 alla Cavallerizza, via Verdi 9. **L'opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio.** Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19, ven. e sab. [illegible] tel. [illegible] 88.15.245/236.

[illegible] RAI. P. Rossaro. **Accademia Corale Stefano Tempia.** Questa sera alle ore 21 avrà luogo il 7° concerto della stagione 1997/98. In programma spettacolo di musica, canto e danza flamenca. Compagnia di musica La Morería. Biglietto Ordinario L. 20.000.

[illegible] PER L'[illegible]



In finale l'alessandrina Luigina Mariani

MORSASCO. Si chiama Luigina Mariani, ha [illegible] anni e di professione fa l'estetista la vincitrice dell'unica tappa in provincia de «La modella per l'arte», alla discoteca Casanova. E' giunto alla ventiduesima edizione il concorso lanciato da Paolo Vassallo che coinvolge famosi pittori, impegnati a realizzare un quadro sul tema «la donna del nostro tempo»: Paolo Paoli ha [illegible] la presentazione ufficiale all'esclusivo Café L'Atlantique di Milano. Luigina Mariani (nella foto, con la showgirl Elena Rollone) parteciperà alla finale nazionale all'hotel Le Conchiglie di Riccione: in passato sono state elette «modelle per l'arte» anche Valeria Marini, Paola Barale, Nadia Bengala e Laura Freddi. [b. v.]

Hockey pista: lo scudetto riaccende l'infinito duello

Ancora Vercelli-Novara

Sabato si gioca il primo match

Le sfide scudetto tra Amatori Vercelli e Novara fanno ormai parte della leggenda aurea dell'hockey pista. Il gol di Marzella a un secondo dalla fine che spianò la strada ai gialloverdi verso il terzo titolo tricolore, la replica dell'azzurro Amato un anno più tardi [illegible] [illegible] impressi nella memoria dei tifosi.

E nel prossimo mese e mezzo l'infinito duello tra vercellesi e novaresi per il titolo [illegible] campione d'Italia si riaccenderà con le finali play [illegible] Non solo. A intervallare le sfide per la leadership nazionale s'inserirà la final four di Euroclub, in cartellone al Pala Isola di Vercelli il 30 e 31 maggio. [illegible] proprio quest'oggi alle 12, nella sede dell'Amatori [illegible] via Restano, verrà presentata ufficialmente l'atto conclusivo della Champion League, unico trofeo che nessun team italiano è mai riuscito a conquistare.

A Vercelli sarà presente Carlos Graca, segretario generale della Cers per illustrare l'intensa due giorni hockeystica. Eliminati i team portoghesi la Coppa verrà decisa in uno scontro italo-spagnolo. Anche [illegible] manca ancora l'avallo della matematica, Amatori e Novara dovrebbero affrontarsi già all'altezza delle semifinali, mentre l'altra finalista uscirà dal match Barcellona-Igualada.

«Sarà un grande spettacolo - promette [illegible] presidente dell'Amatori Lorenzo Piccioni -. Non [illegible]: se in pista non mancherà lo spettacolo, [illegible] società faremo di tutto perchè il soggiorno delle quattro protagoniste sia degno dell'avvenimento».

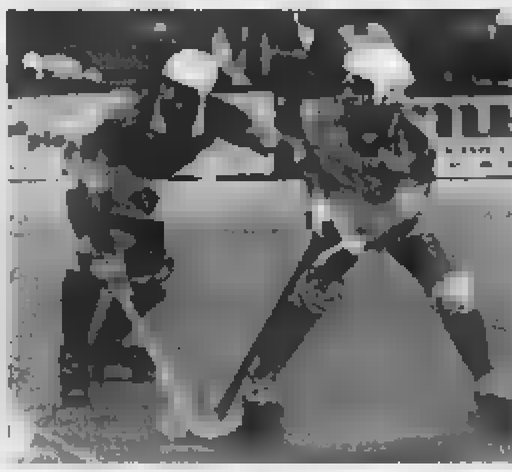
Il sodalizio gialloverde ha fatto le [illegible] in grande: un logo della final four [illegible] stato appositamente commissionato al celebre artista Francesco Leale, mentre sabato 30 maggio le quattro delegazioni visiteranno a Torino la Sindone. E altre manifestazioni faranno da corollario a quest'appuntamento.

Intanto sabato a Vercelli andrà in scena la prima finale scudetto. Gialloverdi alle prese [illegible] qualche problema di formazione. Crudeli (frattura del setto nasale) e Ale Bertolucci (rientrato da poco dopo la frattura del polso rimediata a Salerno) non sono al meglio, ma la grinta [illegible] manca, come testimonia il pareggio (5-5) sulla pista del Porto senza capitan Mariotti. Il Novara, invece, può vantare un'invidiabile condizione fisica (le ultime uscite [illegible] sono risolte in goleada per il quintetto [illegible] Battistella). Insomma sarà una sfida degna dello scudetto. Il duello si sposterà poi a Novara (23 maggio) per ritornare al Pala Isola (6 giugno). Gara quattro [illegible] 13 giugno a Novara, l'eventuale bella il 20 giugno a Vercelli.

Piermario Ferraro



Per l'Amatori Vercelli qualche problema di formazione [illegible] vista della finale contro i tradizionali rivali [illegible] Novara, ma il presidente Piccioni conta molto sulla grinta dei suoi uomini



Le goleade con cui si sono concluse le ultime partite disputate [illegible] Novara sembrano testimoniare una condizione eccezionale di forma fisica e psicologica del quintetto di Battistella

Nuoto: fra le stelle Max Rosolino

Mondovì, meeting ricco di campioni

MONDOVI'. Le doti tecniche e la simpatia di Massimiliano Rosolino hanno conquistato gli spettatori in tribuna al quarto meeting internazionale «Città di Mondovì». Il campione [illegible] Canottieri Napoli ha dimostrato di possedere una marcia in più degli avversari (anche loro molto titolati) imponendosi alla grande nelle finali dei 400 stile libero, dei 200 misti e dei 200 stile libero.

Tripletta in campo femminile per la torinese Karina Vanni, prima nei 100 dorso, nei [illegible] stile libero (davanti alla bolognese Cecilia Vianini) e nei 100 farfalla, gara in cui ha preceduto di pochissimo la monregalese Federica Biscia.

Fra le numerose finali è risultata spettacolare quella dei 100 stile libero che ha visto in vasca i migliori atleti della specialità. Simone Cercato, del Riviera Nuoto Dolo, ha preceduto Andrea Beccari (Rari Nantes Torino) e il compagno di colori Mauro Gallo, realizzando un 49"77 che [illegible] l'ottava prestazione italiana di sempre. Scontato il successo [illegible] Domenico Fioravanti, piemontese di Trecate tesserato per le Fiamme Gialle, nella rana; lo [illegible] Fioravanti ha chiuso i 400 stile libero alle spalle del fortissimo Rosolino.

Grande equilibrio nella finale dei 50 stile libero maschi vinta da René Gusperti (Fiamme Gialle), che in questa occasione ha limato di sette centesimi il suo personale realizzato due settimane orsono agli Assoluti indoor di Livorno, davanti a Beccari (R. N. Torino), Cercato, Gallo e Bacchi.

La manifestazione monregalese si [illegible] quindi confermata di altissimo livello tecnico, [illegible] ribadisce Antonio Buono del Comitato organizzatore: «La piscina di Mondovì è [illegible] per due giorni una passerella di campioni che hanno dato vita a gare entusiasmanti, seguite da [illegible] pubblico straripante. Siamo ovviamente felici per la buona riuscita della manifestazione che, ne sono convinto, è ormai un appuntamento da non perdere per gli atleti di spicco [illegible] panorama nazionale. In conclusione, dando l'appuntamento a tutti per la prossima edizione, voglio ancora ringraziare tutti coloro che h[illegible] gareggiato e contribuito a rendere tecnicamente eccellente il nostro meeting».

Anche Fioravanti [illegible] la cuneese Federica Biscia protagonisti nella piscina

La classifica a squadre è stata vinta dal Centro Nuoto Torino, che si è aggiudicato ben diciotto delle quarantasei gare in programma, dominando nelle categorie Juniores e Ragazzi. Al secondo posto un altro «team» torinese, la Rari Nantes, seguito da Riviera Nuoto Dolo Venezia, Cuneo Nuoto. Quinta la formazione delle Fiamme Gialle.

Fra gli Juniores sono stati premiati gli atleti che hanno fornito globalmente le migliori prestazioni. Ha vinto Cesare Pizzirani (President Bologna) su Mattia Nalesso (Dolo Venezia), Roberto Renna (C.N. Torino), Eleonora Porta (C.N. Torino), Manuela Putignano (R.N. Torino). **[a. c.]**

Campionato regionale giovanile



Giovanissime atlete impegnate in un passaggio per le strade di Varzo, in Val Divedro, nella 1ª prova del Campionato regionale di [illegible] alpina, una specialità sempre più praticata in Piemonte

In 170 di corsa sui monti di Varzo

DOMODOSSOLA. Si è aperta alla grande [illegible] stagione agonistica della corsa in montagna, specialità dell'atletica che da anni vede il Piemonte tra più prolifiche fucine di campioni. E anche il futuro è assicurato. Oltre 170 atleti provenienti da tutte le province [illegible] sono affrontati domenica mattina a Varzo, in valle Divedro, nella prima prova del campionato regionale giovanile.

Organizzata dal Gs Valdivedro, la manifestazione ha avuto un preambolo provinciale per gli esordienti di Novara e Verbano Cusio Ossola e un epilogo promozionale per i giovanissimi, dove si sono messi in luce Simona Arrigoni e Veronica Ciocca, di 7 e [illegible] anni.

Ecco le classifiche. **Esordienti femminile.** 1ª Stefania Rigoli (Caddese, Crevoladossola); [illegible] Klizia Miletto (Edif, Torino); 3ª Annalisa Fiorina (Sanfront, Cuneo). **Esordienti maschile.** 1° Alessandro Bernardini (Bognanco); 2° Alberto Comazzi (Caddese); 3° Denis Ciocca (Valdivedro, Varzo). **Ragazze.** 1ª Elena Putetto (Sanfront); 2ª Ombretta Bongiovanni (Sanfront); 3ª Va[illegible] Valloggia (S. Stefano Borgomanero).

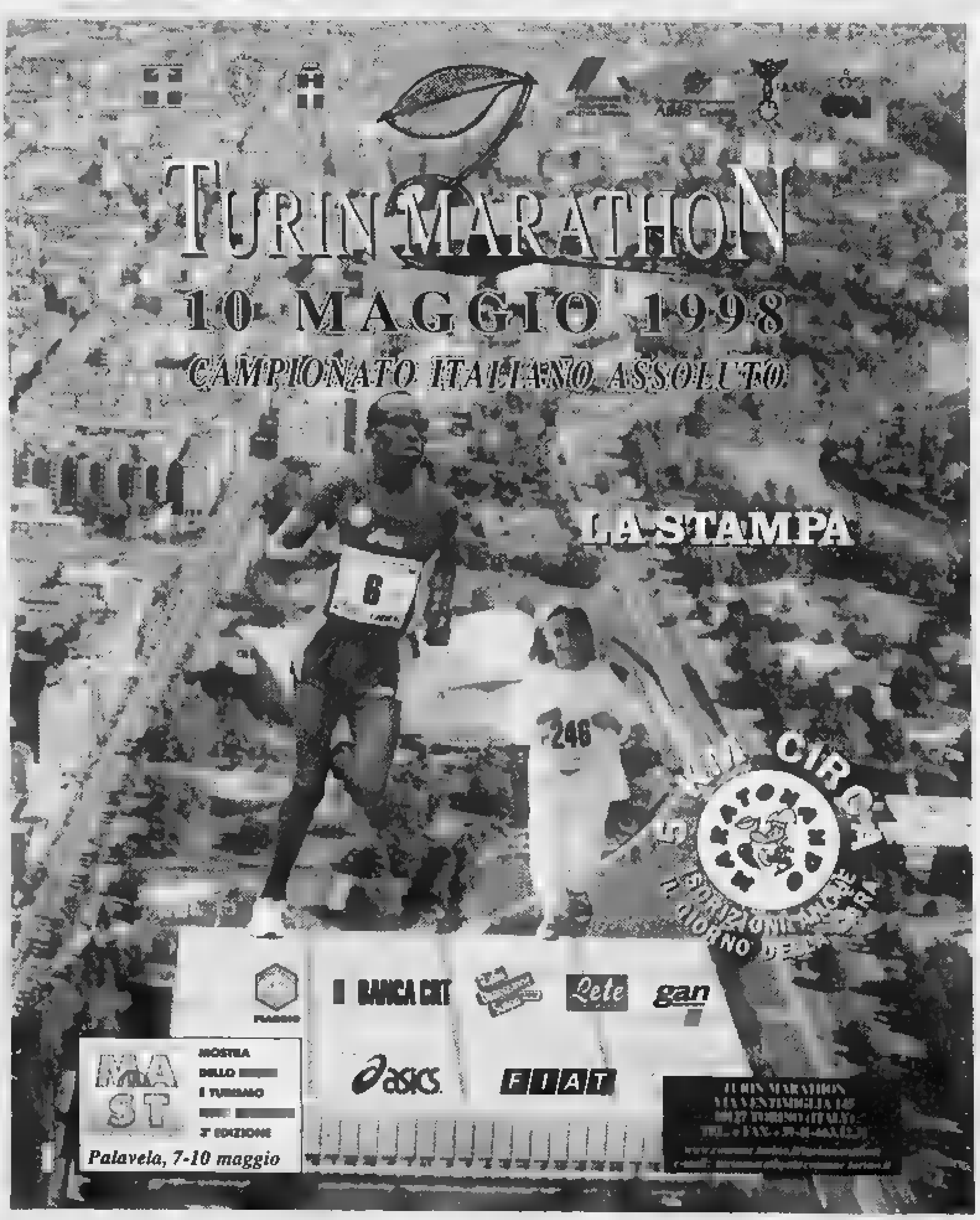
Ragazzi. 1° Vito Custodero (La Salle Giaveno); 2° Zaccaria Bani (La Salle); 3° Mattia Roppolo (Atletica Savoia, Torino).

Cadette. 1ª Michela Beltrando (Atletica Saluzzo); 2ª Cecilia Berale (Sanfront); 3ª Marisa Bani (La Salle).

Cadetti. 1° Marco Rainelli (Genzianella, Ceppomorelli); 2° Tiziano Tarabini (Savoia); 3° Mattia Armando (Valle Varaita, Cuneo).

Allieve. 1ª Elena Bagnus (Valle Varaita); [illegible] Monica Bruno (Savoia) 3ª Rossella Cravetto (Valle Varaita).

Allievi. 1° Marco Germanetto (Atletica Susa); 2° Danilo Lanternino (valle Varaita) 3° Alessandro Rizzato (valle Varaita). Il Trofeo Comune di Varzo, riservato alla società prima classificata sulla base dei punteggi acquisiti dai propri atleti è andato alla Caddese di Crevoladossola, che [illegible] è imposta sulla Podistica Valle Varaita e sulla La Salle [illegible] Giaveno. **[p. ben.]**



In seguito alla sconfitta di Carrara, aumentano i rischi di retrocessione per l'Alessandria

Grigi: Amisano strigliato dai tifosi

«Annata storta, dopo una gestione fallimentare»

GOLDEN BOYS ULTIMO TAGLIANDO

MARTEDI' 5 MAGGIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a *La Stampa, piazza Libertà 15, 15100 Alessandria*

PRIMI CALCI ... società

PULCINI ... società

ESORDIENTI ... società

GIOVANISSIMI ... società

ALLIEVI ... società

JUNIORES ... società

Viene pubblicato oggi l'ultimo tagliando [illegible] referendum Golden Boys. Dopo molti mesi [illegible] sondaggio promosso da La Stampa volge al termine. Entro le ore [illegible] di venerdì [illegible] maggio dovranno essere spediti o recapitati direttamente i tagliandi. Nell'edizione de La Stampa, pagine provinciali di Alessandria, domenica 10 maggio, saranno pubblicate tutte le classifiche. Gli sportivi interessati, [illegible] intendono consegnare [illegible] mano le schede, possono recarsi dalle 9,30 alle [illegible] nella nuova sede de La Stampa, piazza Libertà 15 (3° piano). [r. g.]

ALESSANDRIA. Il «mea culpa» [illegible] Daniele Giraldi al termine della partita persa a Carrara evidenzia il delicatissimo momento dei grigi che sono precipitati in [illegible] playout.

«Non riusciamo a buttare la palla dentro. E' questo il problema da risolvere per [illegible] sfide contro Lecco [illegible] Cremonese - sostiene l'attaccante -. Quando troviamo difese chiuse, fatichiamo a trovare varchi e non arriviamo neppure [illegible] tiro».

[illegible] fa eco il centrocampista Salvatore Tedesco: «Non c'è tempo per le recriminazioni sugli episodi discutibili di domenica. E' invece opportuno concentrarsi per fare sei punti nelle due restanti gare. Non importa chi scenderà in campo. Gli undici scelti dall'allenatore dovranno [illegible] il coltello [illegible] i denti e [illegible] si potranno concedere distrazioni».

Sulla carta, la disamina [illegible] giusta. Conforta il fatto che l'Alessandria non abbia il morale a terra dopo due sconfitte pesanti come macigni. Eppure, le prospettive sono tutt'altro che [illegible] per l'undici di Orrico.

[illegible] prossime due gare, infatti, i grigi [illegible] costretti [illegible] attaccare [illegible] impostare azioni contro difese schierate. Per una squadra vittoriosa solo cinque volte in 32 incontri, non sarà molto facile «strappare» due successi consecutivi.

Del resto, l'Alessandria raccoglie sul campo ciò che la società ha seminato a inizio stagione, con [illegible] campagna acquisti dissennata. Purtroppo, i giocatori (che non hanno particolari colpe ed è bene sottolinearlo) sono stati ingaggiati con la politica del risparmio, «pescando» qua e là, [illegible] tenere conto delle richieste dell'allenatore d'inizio campionato, Giuliano Zoratti.

«Chi ha operato sul mercato ha dimostrato ancora una volta [illegible] competenza - sostengono i tifosi, sempre più sfiduciati sulle possibilità della squadra del cuore -. Se, come temiamo, arriverà la retrocessione in C2, molti elementi andranno via e l'Alessandria [illegible] troverà senza [illegible] patrimonio giocatori [illegible] con l'organico da riallestire completamente. Questo è il bilancio della gestione Amisano, che si [illegible] dimostrata fallimentare».

Massimo Delfino



Il centrocampista Salvatore Tedesco: «Necessari 6 punti nelle ultime due gare»

In C2, Voghera allo sprint

Gli elogi di Sala ai rossoneri «Siamo in corsa per i playoff»

VOGHERA. Obiettivo raggiunto dal Voghera che, con [illegible] pareggio (1-1) ottenuto a Biella, prosegue la corsa della speranza [illegible] i playoff della [illegible] C2.

L'allenatore dei rossoneri Antonio Sala (espulso nel finale di Biella) [illegible] fine gara dichiara: «E' [illegible] una grande battaglia [illegible] il pareggio, ampiamente meritato, [illegible] per noi favorevole. Adesso ci attendono due turni piuttosto difficili. Tocca [illegible] noi renderli più abbordabili, visto che dobbiamo assolutamente portare a casa [illegible] punti. I miei ragazzi hanno dimostrato la volontà di non mollare [illegible] Meritano un elogio, perchè sinora hanno disputato un girone [illegible] ritorno eccezionale».

Il pareggio di Biella coincide con la riproposta di uno schema tattico «insolito» per il Voghera. La partenza è sempre quella [illegible] 4-3-3, [illegible] però occorre dare maggior forza nel recupero si passa [illegible] un 3-4-3. A Solbiate aveva funzionato e a Biella è arrivato il [illegible] che ha portato alla rete del pareggio.

Adesso non rimane altro che guardare avanti, verso i due ultimi impegni del Voghera. L'undici [illegible] domenica prossima ospiterà il Mestre (che nell'ultima di campionato ha superato 3-0 la Solbiatese), poi affronterà la trasferta [illegible] Sandonà.

Le squadre da inseguire, e superare, sono la Trestina (51 punti, bloccata in casa 1-1 [illegible] Cittadella), la Biellese (50) [illegible] l'Albinese (49) squadra dei miracoli che si riporta a ridosso delle prime, superando per 1 a 0 il Crema-pergo. Il Voghera è a quota 48; praticamente fuori gioco il Mantova (46), superato 2-0 dalla Pro Vercelli.

Quattro squadre, quindi, sono ancora in gioco per i due posti ancora disponibili nei playoff. Troppe per preparare un convincente tabellino dei pronostici. Del resto il Voghera per continuare [illegible] sperare deve vincere entrambe [illegible] prossime gare. I conti si potranno fare solo il 17 maggio. [d. se.]

SERIE D

In salvo Casale e Derthona, mentre Ciravegna si candida alla panchina degli orafi

Valenzana euforica per i playoff

Ma già si parla di successione per il trainer Bui

Casale e Derthona [illegible] salvano e la Valenzana conquista i playoff sul campo di una delle rivali più agguerrite. E' finita tra gli abbracci la partitissima di Massa per la Valenzana.

Un gol [illegible] Battistini, subentrato nella ripresa [illegible] delle condizioni fisiche non perfette, ha spedito in orbita gli orafi che sono entrati con pieno diritto nell'Olimpo della categoria.

Ora li attendono altri 50 giorni di fatiche e di sfide appassionanti: «Ma [illegible] è [illegible] problema, perchè sappiamo tutti che le squadre [illegible] Bui vanno a mille a fine stagione - dice patron Omodeo -. L'abbiamo constatato l'anno [illegible] negli spareggi e quest'anno nelle ultime 4 gare, tutte vittoriose. Perciò godiamoci questa fase che ci riserverà altre soddisfazioni».

Bui è stato operato ieri mattina all'alluce del pi[illegible] destro per un vecchio infortunio, riportato a Catania, quando giocava nella Spal (1951). Giovedì riprenderà gli allenamenti, ma il problema della [illegible] [illegible] più procrastinabile. Con molte probabilità, sarà Giuliano Ciravegna (ex Cuneo) il [illegible] trainer rossoblù.

Trascinato dai [illegible] splendidi tifosi che hanno invaso in massa [illegible] «Pistoni» di Ivrea, il Derthona ha conquistato un sospiratissimo pareggio e si [illegible] salvato. A togliere le castagne dal fuoco è stato ancora una volta Gianfranco Schillaci.

Così, magari per il [illegible] cuffia, il Derthona giocherà an[illegible] in serie D, e adesso può darsi da fare per festeggiare degnamente il «novantesimo» di fondazione della società.

La speranza è che i festeggiamenti possano [illegible] anche occasione per rimpolpare il gruppo dirigente e rilanciare le ambizioni di una squadra che, con un simile patrimonio di tifosi, non può [illegible] non deve disputare campionati di basso profilo, come quello che si è appena concluso, anche a costo [illegible] voltar pagina per quanto riguarda i dirigenti e i giocatori.

Non mutano le abitudini del **Casale** contro il Castelnuovo: tante occasioni buttate al vento impediscono di congedarsi dai tifosi con un successo (1-1).

Gli ospiti infatti acciuffano il pari in zona Cesarini, quando già i fans locali stavano abbandonando gli spalti.

Il trainer Petrucci si sofferma solo un attimo sulla circostan[illegible] [illegible] parla del futuro. Sembra [illegible] abbandonato i propositi di congedo e si affida al presidente Coppo e alla società.

«E' [illegible] un'annata difficile [illegible] si [illegible] vissuti momenti di [illegible] sperazione, perchè gli obiettivi raggiunti sono stati ben diversi da quelli perseguiti - ammette l'allenatore -, [illegible] i bilanci si possono fare [illegible] tavolino, anche con i tifosi, per vedere [illegible] vera[illegible] abbiamo sbagliato [illegible] le circostanze a condannarci. Sono pronto al confronto con chi veramente ha a cuore le sorti del Casale, perché ritengo che in questi tre anni si sia lavorato bene, con serietà [illegible] perseveranza, con l'intento di ottenere la serie C».

E aggiunge: «Quest'anno è finita diversamente dal previsto, ma non si possono dimenticare il salto di categoria e la partecipazione ai playoff della scorsa stagione, che ci aveva collocato tra le migliori squadre d'Italia».

Sul lavoro da svolgere Petrucci precisa: «Resteremo in attività ancora per un mese».

Rodolfo Castellaro
Ettore Piraccini

[illegible] inciampano i [illegible] [illegible] il [illegible] non ne [illegible]

Arriva in ritardo la sconfitta del Biella Villaggio Lamarmora, ormai promosso, contro la Crescentinese, ma il risultato consente a Sarezzano [illegible] Castellazzo di ridurre le distanze dalla capolista. A dire il vero, il **Sarezzano** si morde le dita per non [illegible] saputo piegare [illegible] Tronza[illegible] degli ex sansalvatoresi Lasalvia e Govoni: «Abbiamo per[illegible] l'opportunità di aggiudicarci il secondo posto con due giornate d'anticipo - dice il segretario Domenico Manesso - dovremo lottare ancora».

Sorride il **Castellazzo**, tornato alla vittoria col Sandamianferrere: «Abbiamo dominato - dice mister Papalia - e i due gol sono stati il logico coronamento del nostro gioco». A bersaglio Antonaccio su rigore e Olivieri.

Contro la Cossatese, al Monferrato [illegible] mancati gli stimoli che non hanno fatto difetto agli ospiti, lesti [illegible] approfittare dell'unica occasione per aggiudicarsi l'incontro.

Passo avanti del Trino sulla via della salvezza, grazie al [illegible] sul **San Carlo**: «Siamo stati battuti da [illegible] eurogol di Gioia, [illegible] regista del Trino - dice mister Mauro Borello -, ma non abbiamo demeritato».

Qualche patema per la **Fulvius Samp** che, in vantaggio sul Viverone per 4-1, ha [illegible] altri due gol agli avversari. Il successo però è meritato.

Inatteso capitombolo del **Pontecurone** con il Pecetto. [illegible] vantaggio con Lamberti, si è fatto infilare 3 volte: «Tre errori incredibili - dice il trainer Semino -. Per salvarci dovremo vincere le due restanti gare». [r. c.]

ECCELLENZA

Spareggio per il secondo posto. Libarna divorzia da Casone

Dopo la festa della Novese un duello tra Acqui e Chieri



Un'immagine del derby che si è concluso in parità tra Acqui e Novese

La Novese festeggia il salto di categoria, [illegible] il morso all'Acqui che non riesce a vincere ed è costretto a un primo spareggio col Chieri per continuare a lottare per la promozione. Il Libarna, ormai tranquillo, si permette un pareggio a suon [illegible] gol con il Volpiano.

Il pari nel derby [illegible] la Novese costringe i termali [illegible] un nuovo drammatico [illegible] testa con il Chieri, domenica su campo neutro, ad Asti o a Casale.

«E' l'ultima beffa di questo travagliato girone di ritorno - dice il presidente Ortensio Negro -. Pensavamo di aggiudicarci l'incontro grazie a un superbo primo tempo, ma nella ripresa ci [illegible] disuniti ed è venuta quella malaugurata autorete di Carrea, che [illegible] ha tarpato le ali. Pazienza. Dovremo ancora sudare». La consolazione viene dal fatto che il Chieri ha perso la calma a [illegible] e giocherà privo di molti titolari che si sono fatti espellere.

«Ci tenevamo a fare bella figura contro l'Acqui e pensiamo di esserci riusciti, onorando fino in fondo [illegible] campionato trionfale». Nel clan della Novese il pareggio dell'«Ottolenghi» [illegible] accolto con soddisfazione.

«Bra, Volpiano, Chivasso e altre compagini insegnano che bisogna andare sempre in campo per fare risultato, anche in assenza di stimoli - dice il dirigente Pierangelo Bianchi -. Nel derby, i nostri giocatori erano un po' "storditi" per i festeggiamenti che avevano seguito la matematica promozione in serie D. Così, il primo tempo non [illegible] stato brillante, ma nella ripresa c'è stata l'attesa reazione. Abbiamo dimostrato di essere una grande squadra anche nell'ultimo impegno stagionale».

I numeri parlano chiaramente [illegible] favore della Novese, che ha il miglior attacco e la difesa meno battuta del girone.

Il **Libarna** divorzia dal tecnico Roberto Casone. La notizia [illegible] stata ufficializzata al termine dell'ultima gara [illegible] campionato, pareggiata 2-2 con il Volpiano.

«Al trainer che ha condotto la squadra [illegible] queste due stagioni va il nostro ringraziamento», dicono i dirigenti che in settimana si riuniranno per programmare il futuro. Il match [illegible] il Volpiano è stato divertente [illegible] le [illegible] contendenti hanno giocato a buon ritmo. Eppure, le quattro reti [illegible] giunte su calci piazzati: il Libarna ha trasformato due rigori [illegible] Susino [illegible] Calcagno. [m. d. - r. c.]

SPORT FLASH

[illegible]

Il Toro club festeggia i trent'anni a Sezzadio

Il Torino club Alessandria festeggia stasera i suoi 30 anni di vita, al ristorante Villa Badia di Sezzadio: presenti l'allenatore granata Reja, il vice Camolese e il difensore Bonomi, tre grandi protagonisti dell'annata che [illegible] riportando i granata in serie A. [r. c.]

Torneo

L'Ivrea s'impone a Valenza nel memorial Pozzati

L'Ivrea ha vinto il memorial Roberto Pozzati, per Allievi, indetto dal Valenza calcio, battendo l'Albese ai rigori (4-3). Per il terzo posto [illegible] Fulvius ha sconfitto ai rigori la Valenzana (5-4). [r. c.]

Ciclismo

Allievi: [illegible] Lorenzo vince in volata il trofeo Coppi

Alberto Di Lorenzo (Cicli Milano) ha vinto in volata il «Trofeo Fausto e [illegible] Coppi» di ciclismo Allievi sulle strade novesi. Piazza d'onore per Fulvio Ruggero (Società [illegible] Katoxyn). [m. d.]

Rugby

Playoff di C2, travolgente il Dlf (62-0) col Genova

Il Dlf dilaga (62-0) con il Genova nei playoff del campionato di rugby, serie C2. Il quindici alessandrino è sempre secondo in classifica, [illegible] due lunghezze [illegible] capolista Cus [illegible] [m. d.]

[illegible]

Serie [illegible]: i Blue Sox [illegible] il terreno del Chiavari

Quarta vittoria consecutiva [illegible] (serie C). A Chiavari gli alessandrini si [illegible] imposti contro i padroni di casa per 14 a 8, rafforzando così il primato in classifica. [r. g.]

Comincia la grande fuga, dopo l'inattesa battuta d'arresto del Castellaro

Castelferro da solo al comando

Anche il Bardolino s'arrende ai tricolori: 13-5



Il presidente Giuseppe Ottria

Il Castelferro Grafoplast ha battuto nettamente il Bardolino [illegible] dopo la qualificazione in Coppa Italia, ha centrato un altro obiettivo, sottolineato fra l'altro dal fatto che ora è da solo al comando [illegible] classifica.

Il Castellaro, infatti, è stato battuto [illegible] casa (13-8) dalla Cavrianese che si [illegible] confermata squadra che [illegible] impostare un gioco valido a suo favore. Se n'erano [illegible]rti i «tricolori» l'al[illegible] domenica: dopo [illegible] stati in netto vantaggio, avevano rischiato un pareggio.

Il Castelferro, giustamente, temeva il Bardolino che si è confermato molto combattivo e capace di praticare un gioco spettacolare che domenica ha entusiasmato il pubblico.

Tommasi e Perina a fondo campo, ma anche Zeni al centro, durante la fase iniziale dell'incontro hanno tenuto [illegible] a Petroselli e Dellavalle che hanno giocato una partita perfetta.

E, quando si sono aggiunte le bordate di Corradini, [illegible] ritmo dei «tricolori» si [illegible] fatto travolgente. L'unico aggancio riuscito agli ospiti [illegible] sul 2 pari. Poi, il tabellone è stato inesorabile: 4-2, 6-3, 8-4, 12-5 e 13-5.

Il Bardolino ha anche [illegible]biato ruoli, fra Tommasi e Zeni, ma l'accorgimento non ha sortito risultato.

Tra gli altri incontri, è degno di nota il pareggio del San Paolo a Tuenno. Intanto, in classifica, alle spalle del Castelferro (10 punti), [illegible] attestati Medole (9), Castellaro (8), Bardolino [illegible] Tuenno, a quota sette.

[illegible] serie B, il Cremolino si è sbarazzato [illegible] facilità del Cunico (13-4) e ha consolidato la seconda posizione in classifica, [illegible] spalle del Cerro, in attesa dello scontro diretto, domenica prossima. La Caprîatese, invece, a Malpaga non è riuscita a ripetersi: è stata battuta col risultato di 13 a 7. [r. bo.]


Ho in mente solo Ka.
Ho in mente un'auto
che rispetta l'ambiente.
Ford
Coscienza

LA STAMPA

SPECIALE

[illegible] AL [illegible] INFORMAZIONE [illegible]

AGENZIA BORSA IMMOBILIARE ALESS[illegible]
Via Andrea Vochieri, 54 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131/25.25.25 - 25.21.00



ALL'INTERNO

Le agevolazioni per la casa accolte con grande favore nel settore

Lo Stato aiuta a ristrutturare

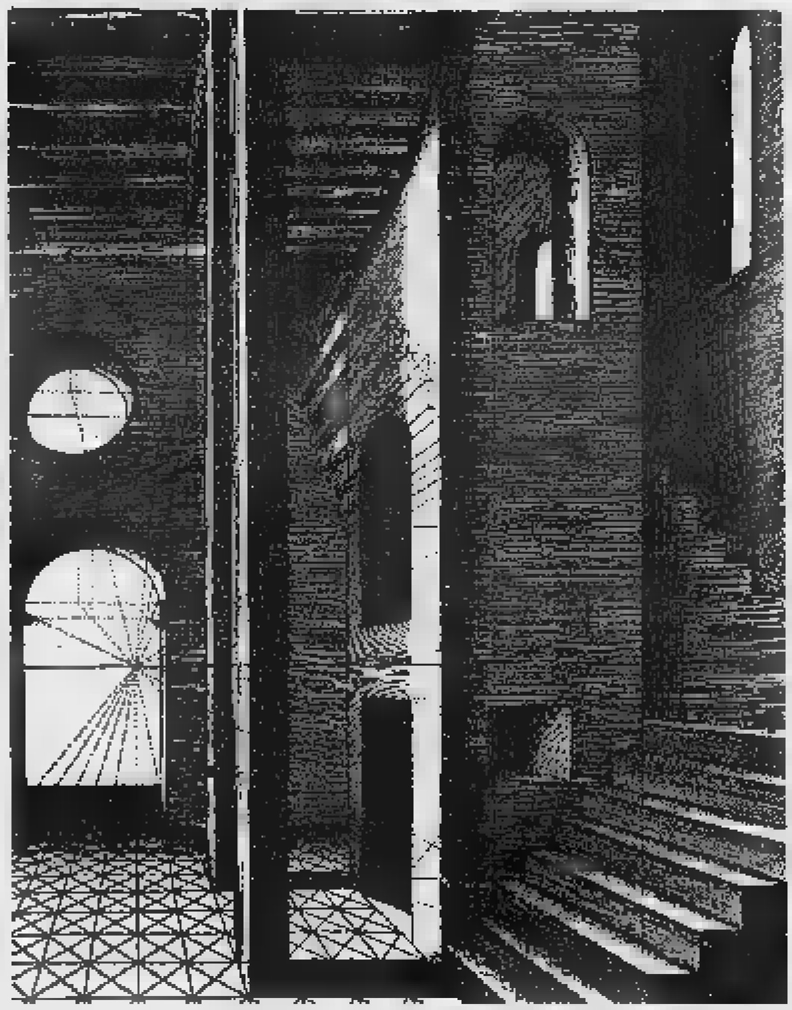
Tutte le condizioni per ottenere l'intervento

Per le ristrutturazioni edilizie scatta il momento delle agevolazioni. E' stata accolta ■ grande favore sia dagli operatori ■ del settore immobiliare che dai proprietari ed affittuari di appartamento la normativa che consente ■ chi effettua lavori di ristrutturazione nell'abitazione in cui risiede, di detrarre dall'imposta lorda Irpef una somma pari al 41% delle spese sostenute, entro il limite ■ 150 milioni. La detrazione, secondo quanto ha specificato il ministero delle Imposte, può essere suddivisa in cinque quote nell'arco di cinque anni o in dieci quote nell'ambito di dieci anni.

La detrazione può ■ effettuata non solo dai proprietari dell'appartamento, ma anche da ■ affitta e decide di sobbarcarsi gli oneri di una ristrutturazione; ha diritto alla detrazione anche chi interviene sulle parti comuni condominiali, ovviamente in proporzione alla quota millesimale ■ proprietà.

Qualora l'intervento di ristrutturazione edilizia venga effettuato su ■ un immobile in comproprietà ■ due persone, su due differenti unità immobiliari, il limite di intervento agevolabile sale ■ 300 milioni per ogni soggetto.

Quali ■ gli interventi che possono fruire dell'agevolazione ■ fiscale? La manutenzione ordinaria e straordinaria, ■ restauro ed il risanamento conservativo, la ristrutturazione edilizia, le spese per la messa a ■ degli impianti elettrici ed a metano, gli interventi relativi alla realizzazione ■ autorimesse, g■ interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche, le opere finalizzate alla cablatura degli edifici, quelle per il contenimento dell'inquinamento acustico, per il conseguimento del risparmio energetico, per l'adozione ■ misure antisismiche.

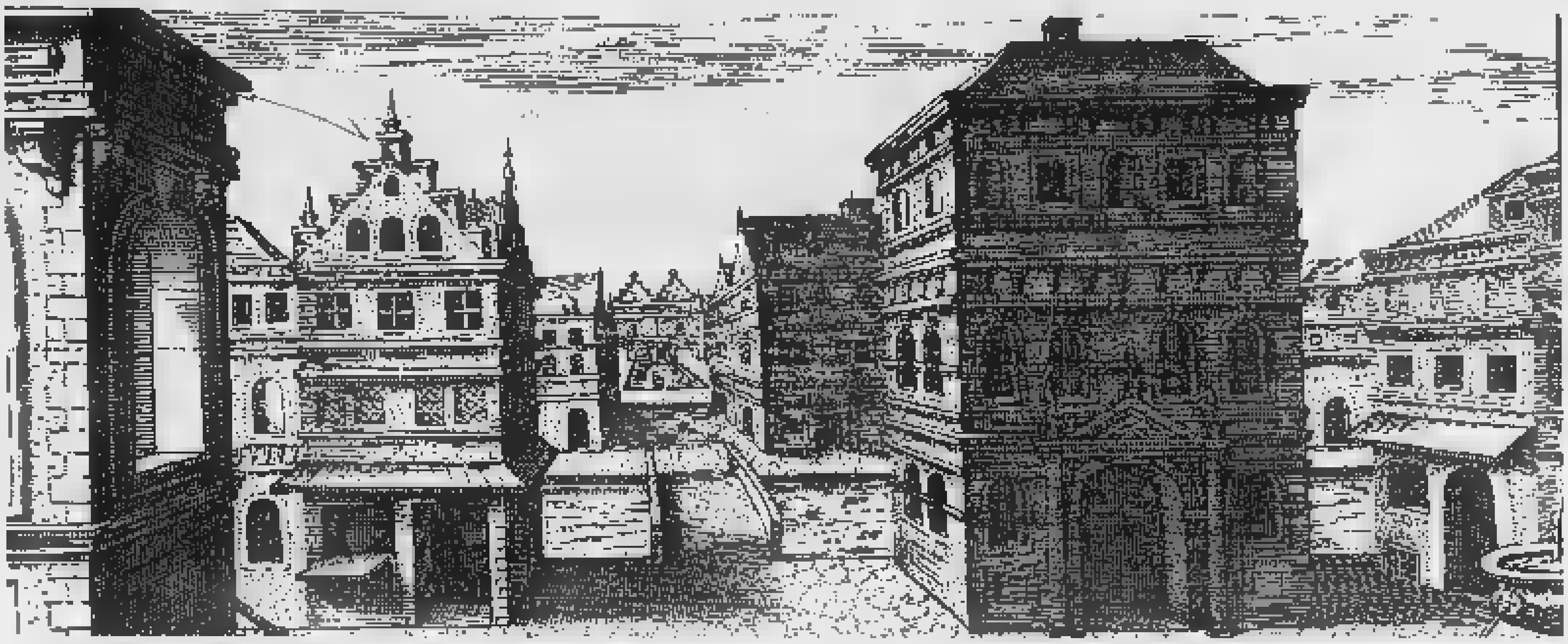


Tra le spese agevolabili rientrano inoltre la progettazione dei lavori, l'acquisto ■ materiali, l'esecuzione dei lavori, le relazioni di conformità, perizie ■ sopralluoghi, l'Iva, l'imposta di bollo, i diritti pagati per le concessioni, l■ autorizzazioni e le denunce ■ inizio lavori, gli oneri di urbanizzazione.

Quali sono le condizioni per ottenere l'agevolazione? Occor■ che gli edifici ■ censiti al Catasto o ne sia stato chiesto l'accatastamento, e sia stata corrisposta l'Iva nel corso del 1997, se dovuta. Occorre poi inviare, per chi risiede in Piemonte, l'apposita documentazione al Centro di Servizio, con sede in Torino, Strada ■ ■ 20, 10093 Collegno.


primaVera casa Metropolis
A SERRAVALLE LA COLLEZIONE ARREDI '98
Ambienti selezionati da esperti mobilieri
L. 2.990.000
Cucina moderna - colori a scelta - composizione come foto
L. 2.150.000
Parete attrezzata - struttura in ciliegio - vetrine scorrevoli
L. 990.000
Divano in pelle disponibile in vari colori
agevolati possibilità rate dopo
Parete attrezzata finitura noce
completa - letto con masselli arrotondati - colore noce
IL PIU'
NORD-OVEST
USCITA
SERRAVALLE
CENTRO COMMERCIALE
METROPOLIS
SERRAVALLE

Gli oneri inferiori all'8 per cento, soglia che un anno fa sembrava utopistica



Mutui per la casa sempre più bassi

Continuano a scendere i mutui per affrontare una spesa per la casa, sia si tratti dell'acquisto sia della ristrutturazione [illegible] questo, ovviamente, con grand[illegible] convenienza per l'utente. I tassi, [illegible]gli ultimi mesi, sono scesi addirittura sotto l'8 per cento, una soglia che [illegible] considerata - fino all'inizio del 1997 - assolutamente utopistica.

Per l'utenza c'è una seconda notizia favorevole, costituita dal fatto che i finanziamenti fissi [illegible] ormai offerti agli stessi tassi di quelli variabili, annullando il gap «fisiologico» [illegible] 1,5-2 punti che in genere si riscontra tra i due diversi tipi di mutuo.

Per chi ha acquistato la casa con il mutuo si possono dedurre dalla dichiarazione dei redditi gli interessi passivi fino ad un massimo di un milione [illegible] 330 mila lire. Va anche ricordato, p[illegible] chi accende un mutuo, che oltre alla rata, sul costo effettivo vanno calcolati anche le spese di istruttoria e di perizia, i costi notarili e le imposte.

Per coppie [illegible] single è [illegible]que possibile ottenere mutui [illegible] tassi particolarmente vantaggiosi. Per le giovani coppie e per le famiglie composte d[illegible] un solo genitore con [illegible] o più figli ci sono provvidenze sia p[illegible] l'acquisto che per l'affitto della casa.

Per chi compra, è previsto che le banche aderenti all'iniziativa eroghino, per [illegible] della Cassa Depositi [illegible] Prestiti, mutui di durata massima ventennale, per un valore che [illegible] può superare i 105 milioni e il 70% del prezzo di acquisto dell'immobile.

I mutui verranno concessi pertanto ad un tasso che si aggira attorno al 5 per cento. Le ulteriori, probabili riduzioni del costo del danaro, potrebbero però ancora tagliare gli interessi [illegible] rendere quindi ancora più appetibile l'accensione [illegible]l mutuo.

Sulla quota interessi c'è poi da calcolare un'ulteriore detrazione fiscale dell'1%, ed a questo punto la rata a carico è nettamente inferiore a quella [illegible] un [illegible] [illegible] locazione, un altro vantaggio che [illegible] a favore del mutuo.

Special Casa

Grazie all'inflazione contenuta e al calo degli interessi dei titoli di Stato

Immobili, si torna ad investire

Fermento in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Inflazione contenuta se non debellata ed interessi dei titoli di stato che scendono a minimi storici, tanto da far perdere [illegible]ro l'interesse dei risparmiatori: due elementi che sembrano far tornare di attualità l'investimento in immobili. Oppure, per [illegible]are di sfruttare le aspettative di guadagno del mercato immobiliare, l'acquisto di quo[illegible] [illegible] società che trattano immobili. Una scelta quest'ultima che permette [illegible] tornare con facilità in possesso del capitale investito senza dover attendere i tempi lunghi necessari per vendere un alloggio.

Dopo questa premessa è bene verificare se l'andamento del mercato immobiliare in Piemonte, Liguria [illegible] Val d'Aosta è tale da giustificare le «aspettative [illegible] guadagno» di cui si è detto. Diciamo subito che non da tutte le [illegible] arrivano conferme positive alle previsioni di ripresa dei prezzi del mattone, anche [illegible] [illegible] troviamo forse di fronte ad un numero maggiore di ottimisti rispetto ai pessimisti.

Torino [illegible] Genova, realtà contrastanti. Se dovessimo fermarci alla piazza di Genova il pessimismo sarebbe d'obbligo. La città della Lanterna è l'unica, tra i grandi centri, che ha nel valore degli immobili, legato all'andamento del mercato, un forte segno negativo: un [illegible] meno 10 per cento, una performance negativa che colpisce particolarmente il centro.

«E' vero, c'è [illegible] calo in generale - dicono all'agenzia di una nota società immobiliare - ed è il Ponente cittadino quello che ha risentito maggiormente il crollo dei prezzi. Motivi? Uno, per tutti: tanta offerta sul mercato che fa scendere i valori anche perchè in presenza di una [illegible] altissima richiesta».

Qualche prezzo: si passa per una [illegible] definita ottima da 7 milioni al metro quadrato [illegible] massimo nelle zone pregiate all'1,9 nelle zone [illegible] ambite. Un prezzo medio, in una zona media, oscilla da due [illegible] 2,7.

Al contrario di Genova, [illegible] Torino si registra un aumento, sia pure contenuto, anche [illegible] poi, confrontando i prezzi con quelli genovesi, il massimo per una casa di qualità ottima in zona pregiata (in collina) raggiunge «solo» i 6,3 milioni, [illegible] scende, in [illegible] meno ambite, a 2,1. Con un prezzo che oscilla, in zona media, tra l'1,9 ed il 2,4.

Cuneo su, Alessandria giù. Nel resto del Piemonte si registrano situazioni diversificate. Ad Alessandria un agente immobiliare si lamenta per «un mercato assopito, con tante richieste che poi si perdono per strada, al momento di concludere, a meno di ridurre i prezzi». E, come conseguenza, indice negativo.

Al contrario Cuneo viene definita «isola felice». «Certo - dice un operatore del settore - [illegible] [illegible] mercato molto particolare, anche [illegible] [illegible] fronte ad una certa disponibilità a pagare si riscontra una non eccessiva propensione a vendere. Comunque si concludono affari».

Ed i prezzi sono in salita. «Forse - aggiunge - anche con [illegible] pretese che si potrebbero definire assurde».

Quale la situazione nel resto del Piemonte? Mercato non troppo vivace ad Asti, con prez[illegible] stabili, fermi da due-tre anni: in media 2,5 milioni al metro quadrato. Tendenza sotto la media a Biella, con tante offer[illegible] [illegible] poche richieste, e leggero calo dei prezzi. Come a Novara, dove comunque [illegible]a Gabetti di[illegible] che il mercato, fermo [illegible] lungo, sembra muoversi. Una certa vivacità [illegible] Vercelli, anche se qui il valore del mattone segna un leggero calo. Stabilità dei prezzi a Verbania, in [illegible] turistica [illegible] arriva ai 4 milioni per metro quadrato (partendo da 3,3), in quella residenziale si [illegible] dai 2,7 [illegible] 3,3, infine [illegible] scende sotto i due, ed anche meno.

Stabilità [illegible] Liguria. Di Genova abbiamo detto, per le altre province liguri l'andamen[illegible] è stabile, con oscillazioni dei prezzi dal più due al meno due per cento. Ma sono decisamen[illegible] diversi da città a città, così se a Savona in [illegible] media [illegible] alloggio di pregio vale da 3,9 a 4,2, [illegible] Imperia si scende da 2,9 a 3,1 ed a La Spezia da 2,5 a 3,1. E punte massime, [illegible] zone di pregio, si hanno [illegible] Savona, con 4,5-5 milioni metro [illegible]drato.

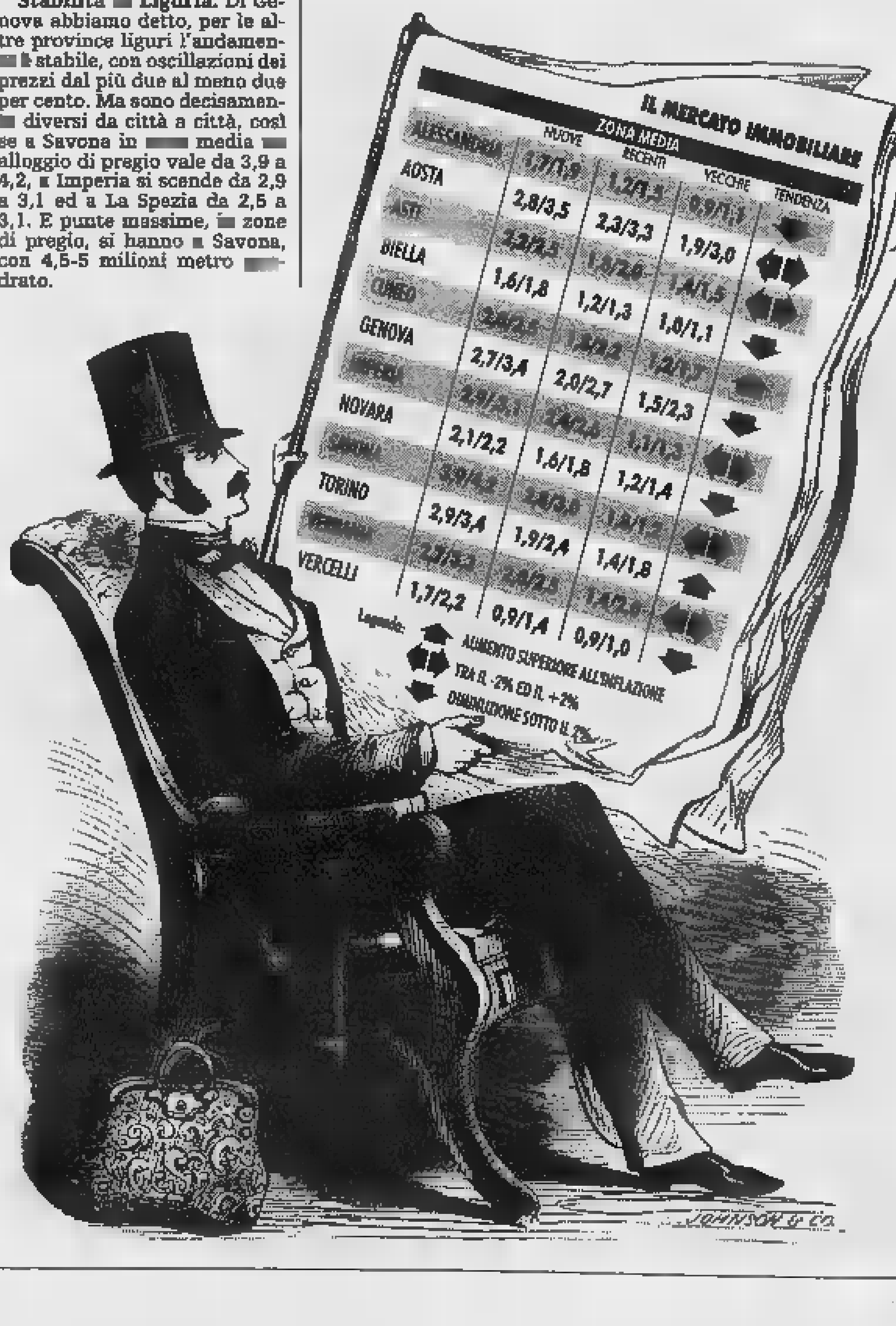
In quelle località, poi, dove l'alloggio è soltanto acquistato come casa di vacanza, il prezzo tiene conto di tanti parametri, spesso non si calcolano neppu[illegible] i metri quadrati ma si fa la valutazione sul monolocale (si trova pagando sui cento milioni), il bilocale (160-180 milioni) [illegible] così via. Con l'occhio rivolto alla [illegible] che arriva [illegible] Costa Azzurra, dove i prezzi sembrano decisamente inferiori, almeno sulla carta.

Valle d'Aosta. «Il mercato ad Aosta [illegible] vivo [illegible] in calo rispetto a tre-quattro anni fa - dicono [illegible] [illegible] ditta che costrui[illegible] e vende - e c'è molta più prudenza nel decidere, così non si vende sulla carta, si vuole vedere almeno in cantiere [illegible] viene offerto».

I prezzi [illegible] abbastanza stabili, con oscillazioni minime in più ed in meno. In centro il nuovo si vende dai [illegible] [illegible] [illegible] milioni, fuori centro [illegible] [illegible] a 3,3; l'usato sui [illegible] milioni. E secondo alcuni operatori sono prezzi, per chi acquista, veramente convenienti: il 30% in meno rispetto ad inizio Anni Novanta mentre, si fa notare, [illegible] costi per chi costruisce non si [illegible] abbassati in proporzione».

Nelle località più turistiche della Valle, come [illegible] Riviera, si punta sulla metratura piccola, [illegible] [illegible] bilocali. Mercato stabile, [illegible] così pure le quotazioni.

I più spendaccioni. La classifica tra chi [illegible] disposto a sborsare oltre 400 milioni per un alloggio vede agli ultimi due posti genovesi [illegible] alessandrini - rispettivamente il 2,4 ed [illegible] 2,6% - mentre [illegible] il 15,5% degli astigiani, il 25,2% dei torinesi ed il 27,2% dei cuneesi. Al primo posto, in Italia, sono i napoletani: [illegible] 35,4%. Merito della camorra?

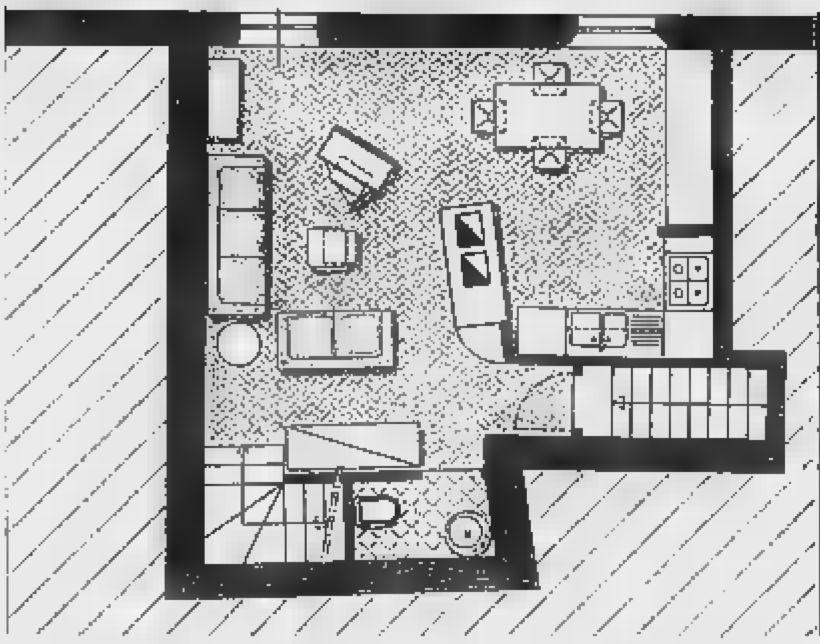


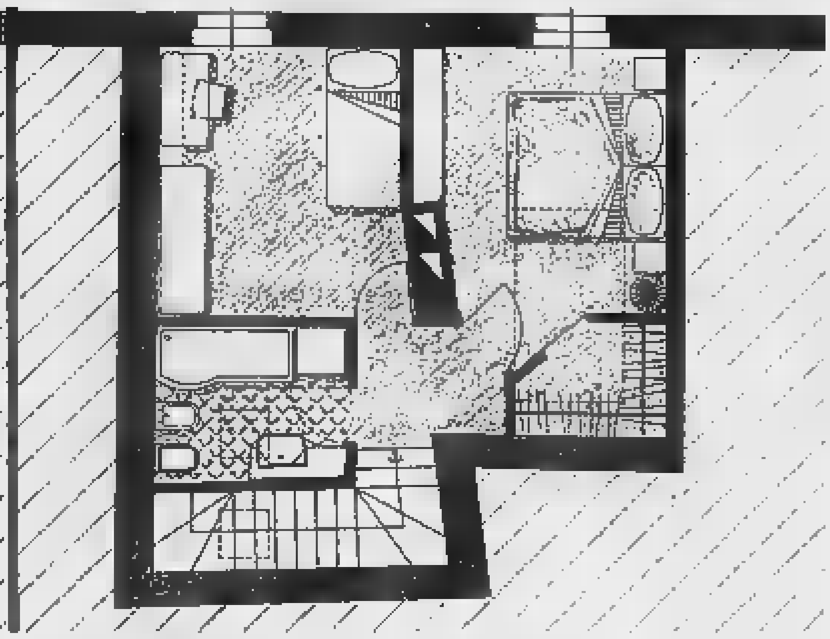
VENDITA
LOCAZIONE
CESSIONE D'AZIENDA
CASANOVA AFFARI

di Casanova Enrica
15057 TORTONA
Piazza Duomo, 5
Tel. 0131/821664

ASSOCIATO FIAIP — FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

PIANO 1° - Pianta TORTONA [illegible] STORICO — **PIANO 2° - Pianta TORTONA [illegible] STORICO**





TORTONA "villettina" in Centro Storico - Alloggio completamente indipendente con mq. 130 di terrazzo di esclusiva proprietà. Ristrutturazione accurata.
COLLINE TORTONESI - Posiziona panoramica - proprietà composta da: casa padronale, due rustici e mq. 8500 circa di terreno in corpo unico.
CESSIONE ATTIVITA' - Cedesi rinomato e ben avviato colorificio. Moderna attrezzatura, buon giro d'affari.

COLLINE TORTONESI - Possibilità diversificate di proposte per casa vacanze. Metrature varie, posizioni panoramiche e comode per raggiungere le principali vie di comunicazione con TORINO - MILANO - GENOVA.
TORTONA CENTRO STORICO - Frazione di immobile ristrutturato, disposta su due livelli con autorimessa (allegata planimetria) finiture accurate. Soluzione giovane. Prezzo interessante.



Visitate la più grande esposizione di pavimenti e rivestimenti, arredobagno e porte. Troverete [illegible] eccezionale varietà di modelli selezionati tra le migliori marche italiane ed estere.
Diteci le vostre idee, i vostri progetti, i vostri gusti, noi sapremo seguirvi passo dopo passo per realizzarli [illegible] meglio e con i migliori materiali.

l'esperienza non si inventa!

Pavital

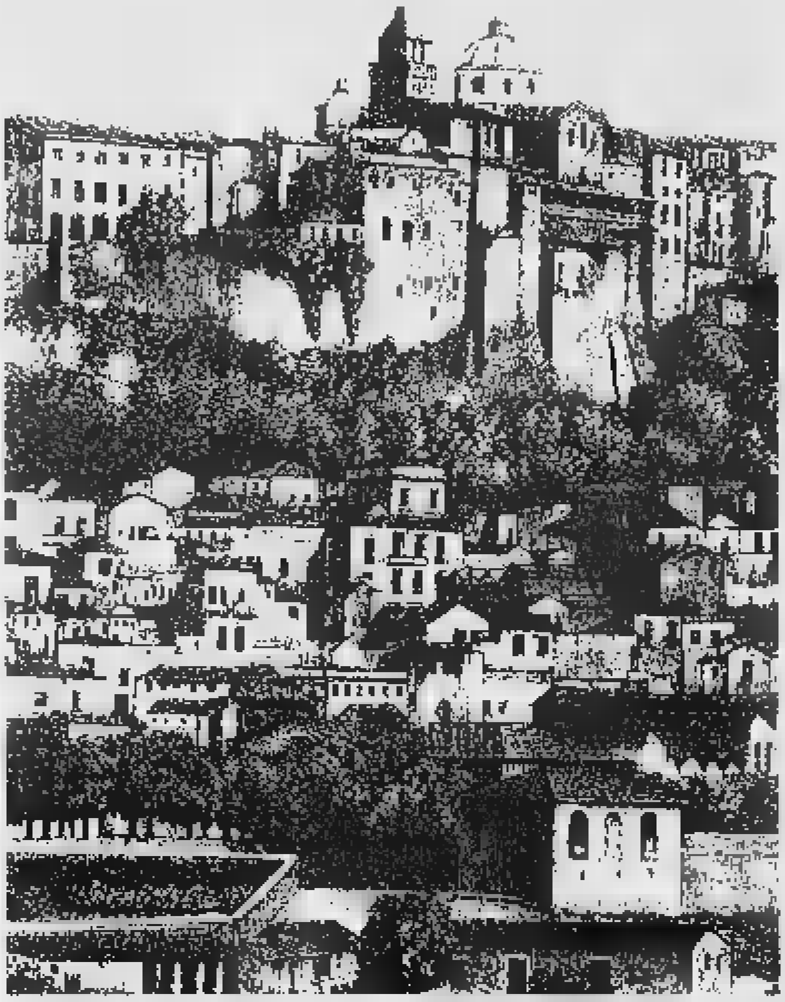
Casale Monferrato, via Orba 35
tel. 0142/45.28.68, Fax 0142/72.650

PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • PORTE LEGNO
MOQUETTES • ARREDO BAGNO • SANITARI

Strumento importante per disciplinare l'organizzazione degli stabili

Ogni palazzo ha il suo statuto

Come nasce il regolamento di condominio



Come evitare di fare [illegible] brutta figura, o peggio, entrare in lite [illegible] il vicino di pianerottolo a proposito [illegible] locali d'uso comune nel condominio? Come [illegible] fa a sapere quando è possibile stendere il bucato [illegible] inondare quello di chi abita nei piani sotto il nostro? Come si calcola la spesa [illegible] si decide [illegible] [illegible] l'antenna parabolica in comune?

Questi e altri interrogativi devono trovare risposta nel regolamento di condominio, uno strumento che illustra diritti e indica doveri di condomini e inquilini, per garantire una convivenza b[illegible] sul diritto di ciscuno

Il regolamento [illegible] condominio [illegible] una sorta di «statuto del palazzo», che deve disciplinare l'organizzazione della vita del condominio, gli aspetti salienti della gestione e dell'utilizzo delle parti comuni, [illegible] ripartizione delle spese, le regole per la tutela e il decoro dello stabile. Il regolamento comprende anche le norme riguardo all'amministratore.

Il regolamento può nascere e può [illegible] modificato su iniziativa [illegible] [illegible] condomino, [illegible] deve [illegible] approvato in assemblea dalla [illegible] più uno dei condomini (che rappresentino almeno [illegible] metà del valore dell'edificio [illegible] millesimi).

Esistono due tipi [illegible] regolamento: contrattuale [illegible] assembleare. Quello contrattuale è redatto da un unico proprietario (come il costruttore dell'edificio, per esempio) prima della vendita degli appartamenti. Solitamente stabilisce la ripartizione dei millesimi di proprietà [illegible] di conseguenza delle spese. Inoltre dà indicazioni [illegible] parti comuni. Per cambiare [illegible] regola che non modifichi la proprietà individuale dei condomini è sufficiente la maggioranza. Se invece occorre [illegible] i diritti [illegible] un singolo condomino (ad esempio, [illegible] proposito dei box auto, o delle cantine individuali) occorre il consenso di tutti i condomini.

Il regolamento assembleare è invece quello approvato dai condomini con i voti della maggioranza e riguarda l'uso delle parti comuni. E' sempre possibile modificarlo a maggioranza. Inoltre si rende [illegible] apportare cambiamenti quando avviene una sopraelevazione di nuovi piani, cambiamenti che mutano il rapporto tra i valori dei singoli piani [illegible] quando si riscontrano calcoli errati. I criteri per la ripartizione delle spese condominiali possono [illegible] [illegible] cambiati solo [illegible] parere unanime dei condomini.

E' attesa in autunno la riforma sulla normativa delle locazioni

Da equo canone a patti in deroga

Un decalogo per evitare brutte sorprese

In autunno, forse, vedrà la luce la nuova normativa sulle loca■ che prevede una riforma della legge sull'equo canone ■ degli sfratti. Intanto, oltre alla vecchia normativa del 1978 e alle sue modifiche, il mercato degli affitti fa riferimento alla legge del 1992, quella dei cosiddetti «Patti in deroga»: in pratica, ■ fronte alla possibilità per il proprietario di chiedere un canone più alto, l'inquilino ottiene di poter vedere prolungata la durata del contratto. Ma oggi il conduttore, cioè l'inquilino, è davvero tutelato? Il Sicet, uno dei maggiori sindacati ■quilini, ha stilato una sorta di «decalogo» che riproponiamo di seguito.

1) Astenersi dal firmare contratti con durata inferiore ■ quelle ■ legge (4 anni rinnovabili alla scadenza, rinunciando il locatore alla facoltà di disdetta). Riservarsi la possibilità ■ disdire la locazione in qualsiasi momento, con preavviso di 6 mesi.

2) Quando nel contratto si fa riferimento ad ■ articolo di legge che si ignora, farselo spiegare, o meglio, chiedere ■ riportarne per intero il testo: meglio «spre■ ■ pagina in più del contratto, piuttosto che perdersi poi in complicate controversie.

3) Farsi consegnare una copia del regolamento di condominio: per chi ha un cane si creerà poi ■ problema se il regolamento esclude la presenza di animali nel caseggiato.

4) Prendere visione del riepilogo delle spese condominiali, accertandosi che non vi siano pendenze arretrate.

5) Verificare che nelle spese a carico dell'inquilino, ■ compaia■ opere di manutenzione straordinaria (che la legge pone a carico del proprietario) ■ come pure le spese di amministrazione e assicurazione.

6) Non depositare cauzioni più alte di quelle previste dalla legge (massimo ■ mensilità di locazione).

7) Alla firma del contratto porre molta attenzione a quanto previsto dall'art. 23 della legge 392/78 circa l'integrazione del canone in caso di interventi di manutenzione straordinaria.

8) Accertarsi sempre che la registrazione venga effettuata (pretendere una copia registrata), onde evitare le sanzioni previste per la mancata registrazione.

9) Controllare che le pertinenze (cantine, solai, eventuali box) siano chiaramente inserite nel contratto.

10) Prima di firmare il contratto, sottoporlo all'esame di un esperto, nella fattispecie un'associazione degli inquilini, preposta alla tutela e alla informazione di tutta la problematica inerente la casa.



Molte tasse, i proprietari protestano

Allo Stato va fino al cinquanta per cento del canone

Una volta il «mattone» era considerato un investimento sicuro, un «bene rifugio» ■ batteva inflazione e svalutazione del capitale. Poi le condizioni sono cambiate: leggi considerate capestro ■ soprattutto una tassazione che presentandosi sotto diverse voci, è ritenuta vessatoria hanno allontanato l'investitore dal bene casa.

Secondo i tecnici di Confedilizia, ■ un canone regolarmente registrato ■ dichiarato sul «740», ■ proprietario di casa di reddito medio, finisce per lasciare allo Stato almeno ■ 50% di quanto incassato. Tutto ciò mentre altri investimenti fino a poco tempo fa considerati «buoni» come i titoli di Stato, hanno visto ridurre notevol■ i rendimenti.

■ questa situazione, ■ devono comportarsi i «padroni ■ casa»? Come possono tutelare il loro investimento?

Le associazioni: «Sono troppi i doveri rispetto ai diritti»

«In realtà il proprietario di ■ ha pochi diritti ■ troppi doveri» lamentano le associazioni che li rappresentano.

Cominciamo dall'inizio, e cioè dal contratto. Molte ■ciazioni dei proprietari consigliano di adottare ■ documento che sia stato approvato anche dai sindacati degli inquilini. ■ modo, questo, per non trovarsi ■ le spalle al muro in caso di controversia: di solito l'inquilino è considerato «parte debole», ■ ■ sotto il contratto c'è anche la firma ■ un sindacato, sarà difficile sostenere che contenga norme in qualche modo imposte.

Un contratto ■ registrato (ora anche quelli per importi inferiori ai 2,5 milioni annui): attenzione, indicare una cifra più bassa ■ reale, oltre ad es■ illegale, comporta il rischio che l'inquilino si senta «autorizzato» a versare solo la somma riportata nella registrazione. Va ricordato che le spese di registrazione, per legge, sono a carico, in parti uguali, ■ conduttore (inquilino) ■ del locatore (proprietario).

Nel contratto va anche chiaramente specificato che il canone deve ■ aggiornato in base alla variazione Istat, ridotta al 75%. Ma c'è anche un'altra ipotesi in cui ■ locatario può chiedere ■ integrazione del canone. La legge prevede (ma deve essere ricordato nel contratto) che, quando si eseguono sull'immobile affittato importanti opere ■ interventi ■ manutenzione straordinaria, il proprietario può chiedere al proprio inquilino che l'affitto venga integrato con un aumento non superiore all'interesse legale sulla spesa sostenuta dal proprietario stesso per I lavori ■ questione.

Il capitolo «spese» offre poi vari motivi di contrasto. Anche in questo ■ conviene specificare nel contratto quali ■ gli oneri a carico del proprietario e quelli che invece spettano all'inquilino.

Tema delicato ■ quello della morosità. Se l'inquilino non provvede al pagamento del canone entro 20 giorni dalla scadenza preventivamente fissata, il proprietario può avviare l'azione di risoluzione del contratto.

Speciale Casa

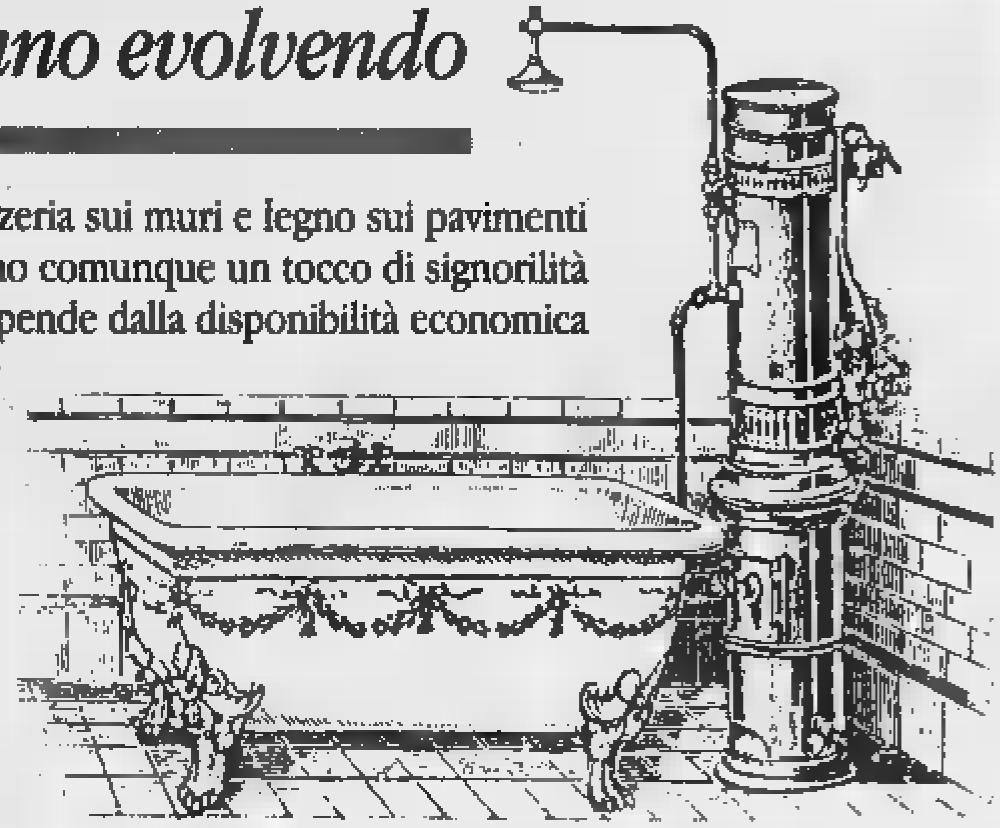

Euroedil.
La Tua Casa
non merita niente di meno.
·CESAME·
cesana
emilceramica
Albatros
rex
LE CRETE DI PIAN DELLA FORNACE
ceramiche GARDENIA·ORCHIDEA s.p.a.
Tagina
ceramiche d'Arte s.p.a.
PALAZZETTI
Via M.Talice, 115 - 15040 Mirabello Monferrato (AL) Tel.0142/63656 Fax 0142/63657
ESPOSIZIONE APERTA ANCHE SABATO E DOMENICA

Tanti strumenti e attrezzi utili ma anche marmi, fiori e tappeti

Quando il bagno diventa salotto

Stili e gusti si stanno evolvendo

Tappezzeria sui muri e legno sui pavimenti assicurano comunque un tocco di signorilità
Ma tutto dipende dalla disponibilità economica



Il bagno, costruito insieme alla casa qualche anno fa, mostra i primi segni d'invecchiamento? I sanitari non sono più bianchissimi? I rubinetti della e dei lavandini un po' scrostati? L'arredamento (colore compreso) soddisfa le esigenze efficacia ed eleganza? Se le cose stanno così, il lito dubbio amletico è in agguato: rifare tutto da capo o cambiare qua là? Per trovare una risposta che lasci rimpianti, l padrona di casa deve subito sapere che la spesa complessiva, in un caso o nell'altro, non cambierà molto, e che quindi dovrà l'aspetto economico a determinare la scelta.

Quindi, con molta sincerità si deve chiarire e si vuol conservare per affetto amore del passato, cosa invece faccia semplicemente parte del «vecchio» che si vuole sostituire. Compiuta questa prima e indispensabile operazione, non resta che guardarsi in giro (nei negozi specializzati, ovviamente) per rendersi conto quanto in questi ultimi anni siano cambiati stile gusto nell'arredo del bagno, che non a si chiama «sala» riveste l'importanza che una volta era dedicata solo al salotto buono della casa. E di fronte a tante novità offerte dal mercato aumenterà il desiderio (e l'urgenza) reinventarsi la da bagno.

Si vuole rigore ed eleganza senza arrivare a soluzioni troppo complesse? Si rifacciano pareti e pavimenti con un accostamento sapientemen- accordato. Un esempio? Tappezzeria sui muri e legno per terra vi daranno la sensazione di entrare in un sala da bagno antica e aristocratica. Con tutti i comforts della moderna tecnologia, idromassaggio compreso.

Di gran moda sta ritornando marmo, in auge negli Anni Cinquanta, ed richiamato in tutte sue sfumature per arredare i bagni più eleganti: marmi su fondi rosa, rivestimenti in graniglia verde e ripiani di marmo, frassino laccato e superfici di marmo rosso, etc., in un'esposizione di alternative pressoché infinite, capaci interpretare gusti e, perché o?, persino stati d'animo diversi.

Poi il tocco d'arte. Nel bagno oggi possono trovar posto la poltroncina stile retrò, il bouquet di fiori secchi dalle tinte calde (sempre in sintonia quelle dell'arredo), un tappeto prezioso, vaporose tendine profilate in pizzo. E l'illuminazione? Da curare nel dettaglio il gioco di luci (molto ricercate le appliques art Decò) e di specchi, che riuscito potrà creare illusioni e prospettive da sogno.

ambientare

Centro Artigiano Rivestimento Interni

via Molare, 75M/N **Ovada** - Tel. 0143/80031

LA NOSTRA VENTENNALE ESPE-■ E' A VOSTRA DISPOSIZIONE PER DARE ■ VOLTO NUOVO ALLA VOSTRA CASA, LA NOSTRA PROFESSIONALITA' VI GARANTISCE UN'ESECUZIONE DEI LAVORI ATTENTA E SCRUPOLOSA.

Per ristrutturare la Vostra casa, **Ambientare** Vi offre soluzioni innovative ed efficaci: con i controsoffitti e le contropareti in cartongesso supportati da idoneo isolamento potete contenere i costi di riscaldamento, eliminare definitivamente le antiestetiche macchie nere provocate da umidità e condensa, e allo stesso tempo creare nuovi spazi e volumi con abbassamenti di soffitti, pareti curve, pareti divisorie, colonne.

Se volete un prodotto altamente tecnologico, **Ambientare** Vi propone il rivestimento Old Stones: pietre e mattoni finti che riproducono muri antichi, archi, pilastri ■ volte per ricreare tutto l'incanto della tradizione. E' ecologico, impermeabile adatto sia all'interno che all'esterno della vostra casa, resistente agli agenti atmosferici e ai raggi ultravioletti, ■ non richiede alcuna manutenzione.

Per rivestire i Vostri muri con prodotti ecologici ■ traspiranti, lavabili e naturali, da **Ambientare** troverete il raffinato e pregiato "Stucco" che nasce dalla cultura veneziana, e l'impasto alla caseina "A Mano" per creare morbidi e caldi effetti, ottenere trasparenze ■ profondità, in una vasta gamma di colori ■ sfumature, corredati dalle classiche decorazioni Stencil ■ attuali da una lavorazione veloce ■ perfetta. E per soddisfare ogni Vostra esigenza, Vi proponiamo le cornici ■ gli stucchi artistici ornamentali in gesso per valorizzare al meglio la Vostra casa.

CONTROSOFFITTI
ISOLAMENTI
PIETRE FINTE
PAVIMENTI IN LEGNO
MOQUETTE
CARTA DA PARATI
PORTE
TENDAGGI
TENDE DA SOLE
CORNICI IN GESSO

Se preferite l'intramontabile carta da parati, Vi offriamo molteplici soluzioni per cambiare abito alla Vostra casa con i coordinati in carta, stoffa, i parati vinilici, in un'infinità di rigati, fiori, uniti, classici e moderni.

Per soddisfare il desiderio di chi sa scegliere con gusto, **Ambientare** arreda con il legno ogni parte della Vostra casa, senza limitazioni, per creare ambienti accoglienti ed eleganti. La vastità delle essenze trattate, oltre che dei formati proposti unita alle infinite possibilità che offre il mercato, ci consentono di progettare ogni tipo di pavimento, di personalizzare il parquet con intarsi e cornici che rivisitano i motivi ornamentali classici, o dare un tocco di colore con il parquet prefinito colorato a tutto spessore, che può ■ quindi rilevigato e riverniciato.

E inoltre da **Ambientare** troverete moquette ■ tappeti in lana cocco e sisal. E ancora porte in legno moderne ■ in arte povera. E per proteggerVi dal sole o da sguardi indiscreti, o semplicemente per arricchire sia l'interno che l'esterno della Vostra casa, ■ Vi propone le Tende da sole con meccanismi e tessuti garantiti 5 anni, e tutti i tipi di tessuti e tendaggi che aggiungeranno comfort e fascino ad ogni ambiente.

La ditta **AMBIENTARE** Vi aspetta in Via Molare, 75 ad Ovada, perché soddisfare le Vostre esigenze è il nostro principale obiettivo.

GEOMETRIE, FORME, COLORI





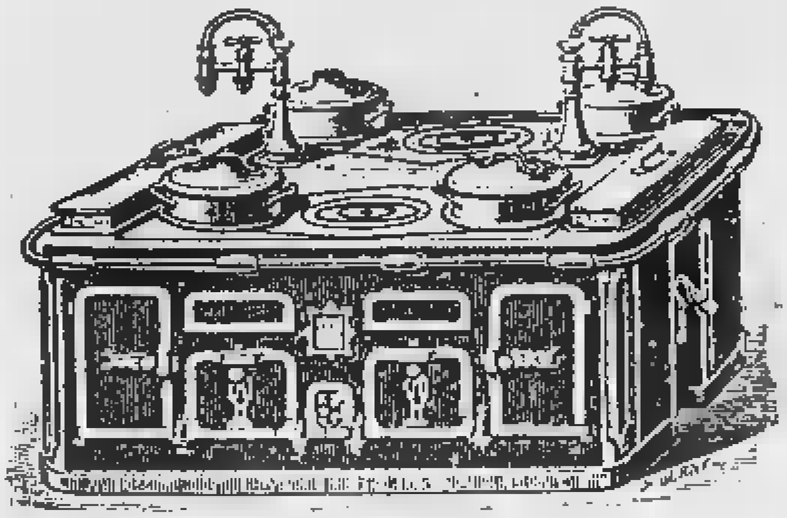
I designer di tutto il mondo si sbizzarriscono nelle linee e nei materiali

In cucina spazio alla fantasia

La novità: mobiletti ed elettrodomestici su ruote

«La cucina? Un luogo magico di alchimie e di meraviglie». La pittoresca definizione apparsa su una delle più quotate riviste di design testimonia in maniera efficace [illegible] riscoperta della cucina come cuore della [illegible]

Un ruolo che è reale in quanto alcuni momenti importanti della vita in una giornata si svolgono o ruotano attorno a questo locale: la cucina infatti non è p[illegible] soltanto il luogo delle alchimie, ma [illegible] sempre più spes[illegible] collegata al punto pranzo o al soggiorno-veranda così da parmettere di cucinare, pranzare, lavorare o guardare la televisione [illegible] mai isolarsi dal resto della [illegible]. Insomma, architetti e designer la ritengono il cuore di ogni abitazione. Di qui la rivalutazione di questa parte della casa sempre più spesso un locale ampio che può contare ormai [illegible] una vasta





possibilità [illegible] arredamento: I designer delle maggiori industrie si sono sbizzarriti nel creare gli ambienti più diversi, dalla cucina country dove troneggiano le vecchie ghiacciaie (ma con dentro modernissimi frogoriferi e congelatori) [illegible] quella del futuro [illegible] robot ed elettrodomestici «intelligenti». Tra questi ultimi alcuni [illegible] stati pensati per potenziare il fattore sicurezza ad esempio dei fornelli, altri per migliore l'efficienza [illegible] l'usabilità di accessori come la lavastoviglie.

L'elettronica domina nel settore del controllo delle funzioni: le tradizionali manopole sono sempre più frequentemente sostituite da disply multifunzionali. Una ditta ha creato un apparecchio per controllare e regolare contemporaneamente caldaie, condizionatori, termoconvettori, ventilatori [illegible] anche p[illegible] programma[illegible] le luci più le tapparelle, la macchina del caffè [illegible] tutti gli elettrodomestici.

Tra le novità apparse sul mercato ha fatto parlare l'idea di uno dei marchi più prestigiosi di proporre elementi [illegible] [illegible]do mobili. Banchi di lavoro, colonne, gli stessi elettrodomestici sono montati su ruote per essere spostati all'occorenza a [illegible]conda delle necessità, non ultima quella di cambiare alloggio [illegible] dover quindi [illegible] adattata ad un locale diverso. Anche I materiali dei mobili offrono or[illegible] una [illegible] scelta: granito, marmo, laminato, acciaio inox, alluminio.

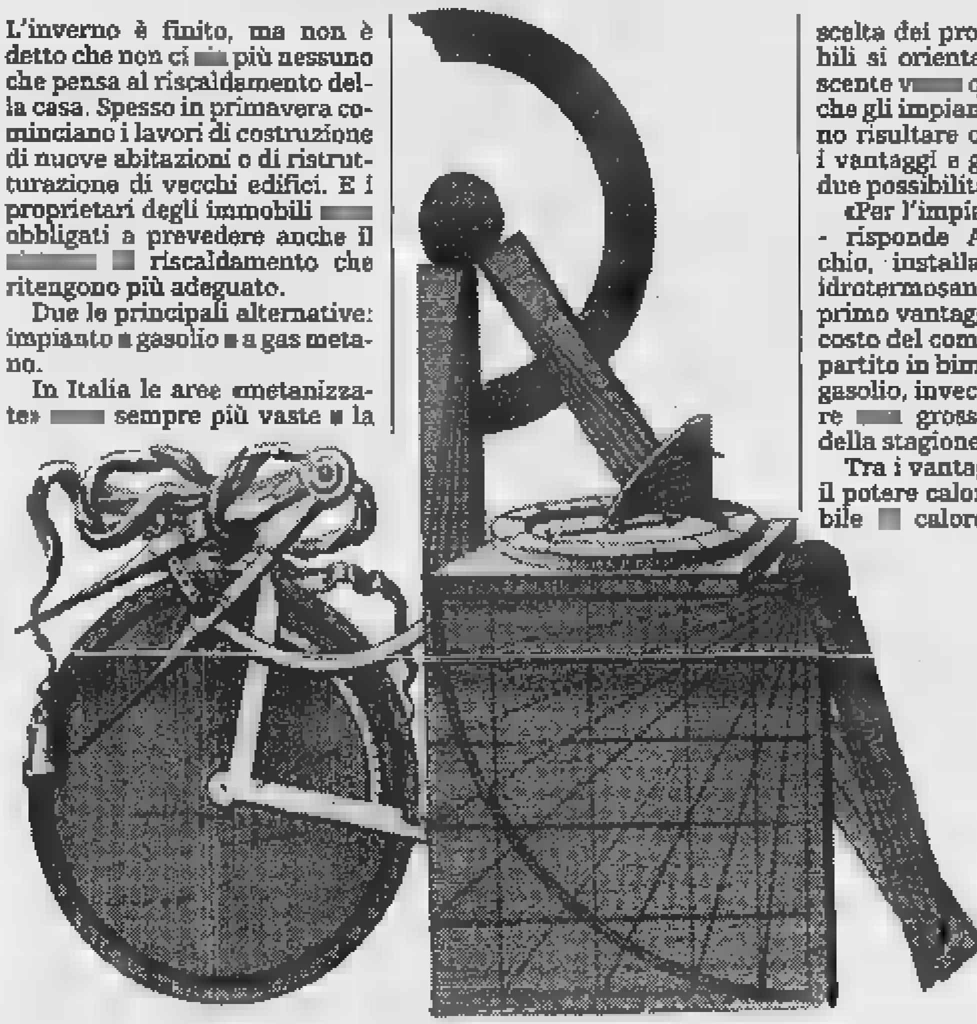
La cucina dunque è diventata un bene [illegible] consumo importante [illegible] l'automobile. Secondo le ultime rilevazioni delle associazioni di categoria, [illegible] Biella [illegible] a Vercelli si vendono mediamente ogni anno oltre 22 mila cucine (c'è un mobilificio ogni 4 mila abitanti) per [illegible] spesa globale che si aggira sui 27 miliardi (in Piemonte supera i 511 miliardi).



Entrambi [illegible] tipi di riscaldamento presentano aspetti molto vantaggiosi

Metano o gasolio, che dilemma

Un pregio del gas è di fornire energia pulita



L'inverno è finito, ma non è detto che non ci [illegible] più nessuno che pensa al riscaldamento della casa. Spesso in primavera cominciano i lavori di costruzione di nuove abitazioni o di ristrutturazione di vecchi edifici. E i proprietari degli immobili [illegible] obbligati a prevedere anche il [illegible] [illegible] riscaldamento che ritengono più adeguato.

Due le principali alternative: impianto [illegible] gasolio [illegible] a gas metano.

In Italia le aree «metanizzate» [illegible] sempre più vaste [illegible] la scelta dei proprietari di [illegible]bili si orienta in maniera crescente v[illegible] questo gas. [illegible] anche gli impianti a gasolio possono risultare convenienti. Quali i vantaggi e gli svantaggi delle due possibilità?

«Per l'impianto a gas metano - risponde Antonio Andreacchio, installatore di impianti idrotermosanitari di Aosta - il primo vantaggio è la bolletta. Il costo del combustibile viene ripartito in bimestri. Nel caso del gasolio, invece, si deve sostenere [illegible] grossa spesa all'inizio della stagione invernale».

Tra i vantaggi del gasolio, c'è il potere calorico del combustibile [illegible] calore emesso quando viene bruciato), maggiore rispetto [illegible] [illegible] Altro «punto [illegible] favore» del metano, invece, è l'inquinamento atmosferico ridotto al minimo.

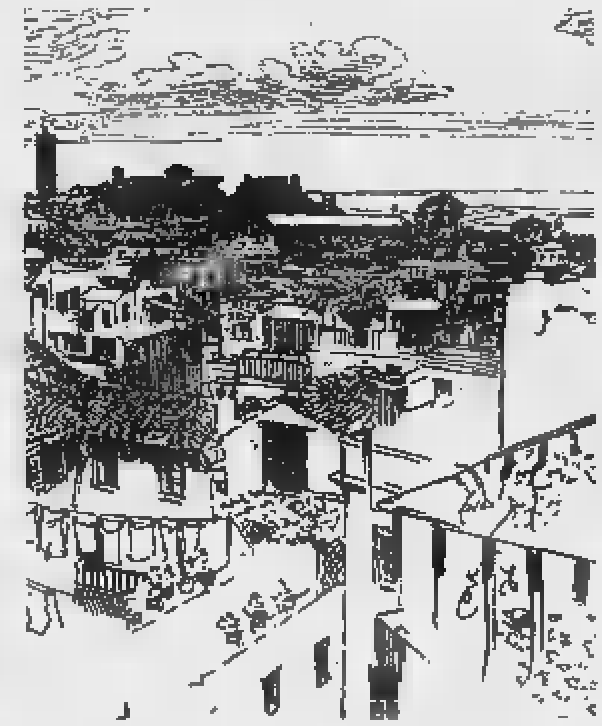
Per quanto riguarda i consumi, il discorso [illegible] legato a troppe variabili: per esempio, [illegible]le temperatu[illegible] si vuole avere in casa, se deve essere costante nell'arco delle 24 ore o se si preferiscono dei «picchi» per brevi periodi della giornata. E ancora, se l'abitazione è ben isolata [illegible] se [illegible]'è una dispersione termica.

«I costi [illegible] manutenzione - spiega Andreacchio - a parità di "chilocalorie" sono più o meno uguali. [illegible] va da circa 200 mila lire all'anno, per il controllo, [illegible] pulizia [illegible] le verifiche delle caldaie più piccole, in [illegible]. Poi ci sono i costi straordinari: in questo caso il sistema a gasolio pre[illegible] qualche rischio in più perché il combustibile liquido ha un potere di corrosione che nel tempo può provocare qualche buco nella cisterna». Danni che, oltre alle spese da sostenere per la riparazione, presuppongono anche un costo per il gasolio che è andato disperso.

Ma tra [illegible] metano e gasolio, l'esperto cosa consiglia? «Difficile rispondere - dice Antonio Andreacchio -. Personalmente preferisco il metano, perché [illegible] energia pulita, perché le spese sono ripartite [illegible] bollette e perché una piccola caldaia da appendere al muro costa circa tre milioni e mezzo e ha una durata di almeno vent'anni. [illegible] la scelta [illegible] soggettiva [illegible] ci sono tanti piccoli particolari che vanno valutati [illegible] per caso».

Sempre richiesti gli alloggi per vacanze in Liguria

Riviera, un paradiso con qualche sorpresa



Affidarsi ad agenzie note e visitando direttamente gli appartamenti può costare di più ma evita disagi anche gravi durante il soggiorno

In Riviera, il mondo delle seconde case è in mano a centinaia di agenzie immobiliari e d'affari, privati e non pochi abusivi. Il consiglio che viene dato dagli addetti ai lavori è di rivolgersi alle agenzie ufficialmente riconosciute. I prezzi sono di poco superiori a quelli offerti dai privati ma ci sono maggiori garanzie.

Molte agenzie lavorano in gran parte con clienti [illegible]si. «C'è un rapporto reciproco di conoscenza [illegible] fiducia», spiegano. I problemi possono venir fuori quando non si conosce [illegible] zona e chi affitta. Ad Alassio, Loano, Finale Ligure [illegible] Varazze alloggi definiti «a pochi metri [illegible] mare» possono riservare molte sorprese anche perché in poche [illegible] di metri dal mare ci sono qu[illegible] [illegible] le migliaia di seconde case, molte delle quali in pessime condizioni.

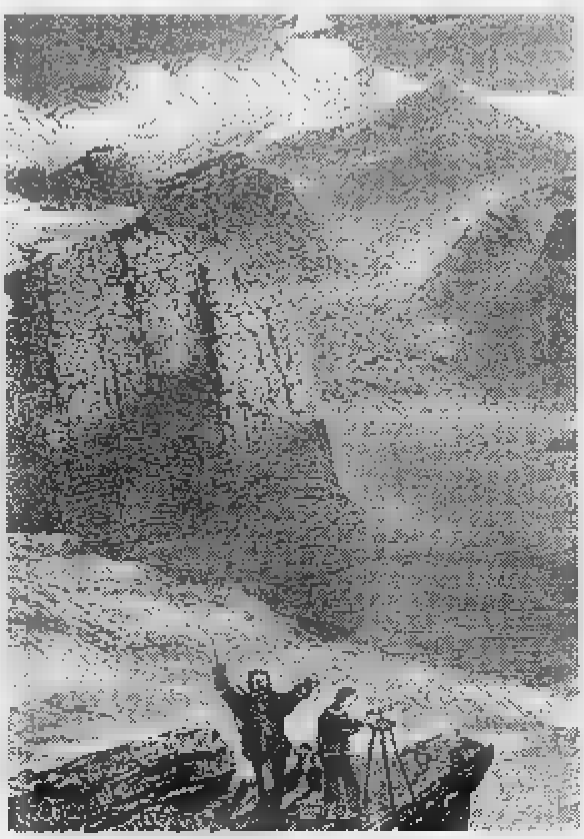
In questo periodo dell'anno molto piemontesi e lombardi passano il fine settimana in Riviera per scegliere la casa per le [illegible]. E' f[illegible] il modo migliore per fare confronti [illegible] valutare di persona le offerte. I prezzi variano di molto da città e città [illegible] da zona a zona. A fine stagione, è bene premetterlo, sono per [illegible] verità molto poche per chi affitta da agenzie «collaudate» e che operano da tempo sul mercato.

I mesi in cui i prezzi [illegible] più alti [illegible] luglio ed agosto ma [illegible] che a gennaio [illegible] febbraio [illegible] si scherza. Ad agosto lo stesso alloggio si paga da 2 a 3 volte di più rispetto a giugno. Si possono trovare alloggi da un milione al mese ma anche da 3 o 4.

Sino all'inizio degli Anni 90 erano molte le [illegible] richieste in affitto per 2 [illegible] 3 mesi ma oggi sono una rarità. Solo in questi ultimi anni molte agenzie hanno avuto necessità di farsi pubblicità, soprattutto [illegible] giornali locali del Nord Italia.

Oltre all'affitto, si deve versare una cauzione (in ge[illegible] di 150-200 mila lire) e alla fine il saldo delle spese di consumo (acqua, gas ed energia elettrica) che può avere variazioni notevoli da alloggio ad alloggio. Per la pulizia finale deve provvedere l'inquilino.

Chi affitta la [illegible] [illegible] mare trova il necessario per farsi da mangiare [illegible] un appartamento ammobiliato. Deve però provvedere direttamente alle lenzuola. Affittando da privati valgono all'incirca le stesse regole, con qualche rischio in più se [illegible] si conosce personalmente il locatore. Numerosi i piemontesi, proprietari d'alloggio al mare, che affittano direttamente dalla città la loro casa.



Il mercato degli affitti in montagna tende a trasformarsi

Gressoney, agosto-boom Limone, periodi più brevi

Per comprare si deve preventivare una spesa di 4-5 milioni al metro quadrato

Alle soglie [illegible] Duemil[illegible] mercato immobiliare di Piemonte e Valle d'Aosta è soggetto [illegible] profonde trasformazioni, figlie delle [illegible] mode in tema [illegible] vacanze e, soprattutto, delle diverse possibilità degli utenti rispetto ad un recente passato.

Ecco come, oggi, gli operatori del settore analizzano la situazione nell'ambito degli alloggi in locazione. All'agenzia «Il rustico» [illegible] Limone Piemonte spiegano: «Il mercato è cambiato molto. Ora i turisti, nella stagione invernale che comincia il 1° dicembre, affittano spesso dall'Epifania in poi, risparmiando così circa un milione. Nello stesso modo non c'è quasi nessuno che richieda [illegible] alloggio in affitto per luglio e agosto. Scelgono soltanto un mese, oppure addirittura 15 giorni».

I prezzi di Limone Piemonte sono, a luglio, circa un milione [illegible] 200 mila lire mensili per un monolocale, un milione e 700 mila per un bilocale, due milioni per un trilocale. Ad agosto il monolocale sfiora i due milioni, il bilocale costa tra i [illegible] milioni e mezzo e i tre milioni, il trilocale tre milioni e oltre. Per la stagione invernale (dal 1° dicembre al 30 aprile), un monolocale costa 4 milioni, un bilocale varia tra i 4 e i 5 milioni, il trilocale tra 6 e 8.

A Gressoney-Saint-Jean aumentano le richieste per il [illegible] di luglio, mentre agosto è sempre il mese del «boom». [illegible] monolocale [illegible] luglio costa un milione e 800 mila lire, un bilocale 2 milioni [illegible] 200 mila, [illegible] trilocale due milioni [illegible] [illegible] mila, un quadrilocale 3 milioni e 200 mila [illegible] [illegible]. Ad agosto [illegible] milioni per un monolocale, 2 milioni e 700 mila per un bilocale, 3 milioni per il trilocale e 3 milioni e [illegible] per un quadrilocale. D'inverno (stagione dal 1° novembre al 30 aprile, un mese in più rispetto a Limone), il monolocale costa [illegible] milioni, 4 milioni [illegible] mezzo il bilocale, [illegible] milioni [illegible] 800 mila il trilocale, 6 milioni [illegible] mezzo per il quadrilocale.

Per comprare, servono dai 4 ai 5 milioni al mq. «Chiedono spesso gli chalet - dicono all'agenzia Gressoney Gest - ma sono impossibili da trovare. I clienti vogliono sempre più accessori, [illegible] il televisore. I prezzi? Stabili, da almeno 4 anni».

Gli affitti «tirano» sia nella zona del Verbano sia nel Cusio

E con vista lago costa meno

Molti gli stranieri che arrivano per abitare

Un appartamento in affitto? Sì, purché sia vista-lago. E' questa la richiesta crescente che si sentono rivolgere le agenzie immobiliari dei laghi Maggiore, d'Orta [illegible] di Mergozzo, dove la domanda di appartamenti in affitto [illegible] in costante aumento. Sui laghi, [illegible] particolare sul Verbano, [illegible] accentuata sia la richiesta di chi chiede un appartamento per la vacanza o il fine settimana, sia da parte di chi vuole una casa per tutto l'anno. Il 60-[illegible] degli alloggi viene ormai affittato ammobiliato, ed è riferito soprattutto a persone che vengono sul lago per ragioni professionali: insegnanti, dirigenti di banca, medici e personale che lavora negli ospedali, e che magari si ferma in zona per un anno o due.

Un'altra fetta, molto consistente, [illegible] costituita da chi affitta a «titolo di prova» l'appartamento sul lago e poi, se si trova bene, decide di acquistare e di fermarsi.

In crescita gli stranieri: l'entroterra di Orta, Miasino, Ameno [illegible] tutto l'Alto Verbano [illegible] diventati da anni meta preferita di svizzeri, tedeschi, olandesi: «Un tempo - dicono gli operatori - andavano in albergo [illegible] in campeggio: adesso, hanno voluto f[illegible] di queste zone un punto fisso di riferimento».

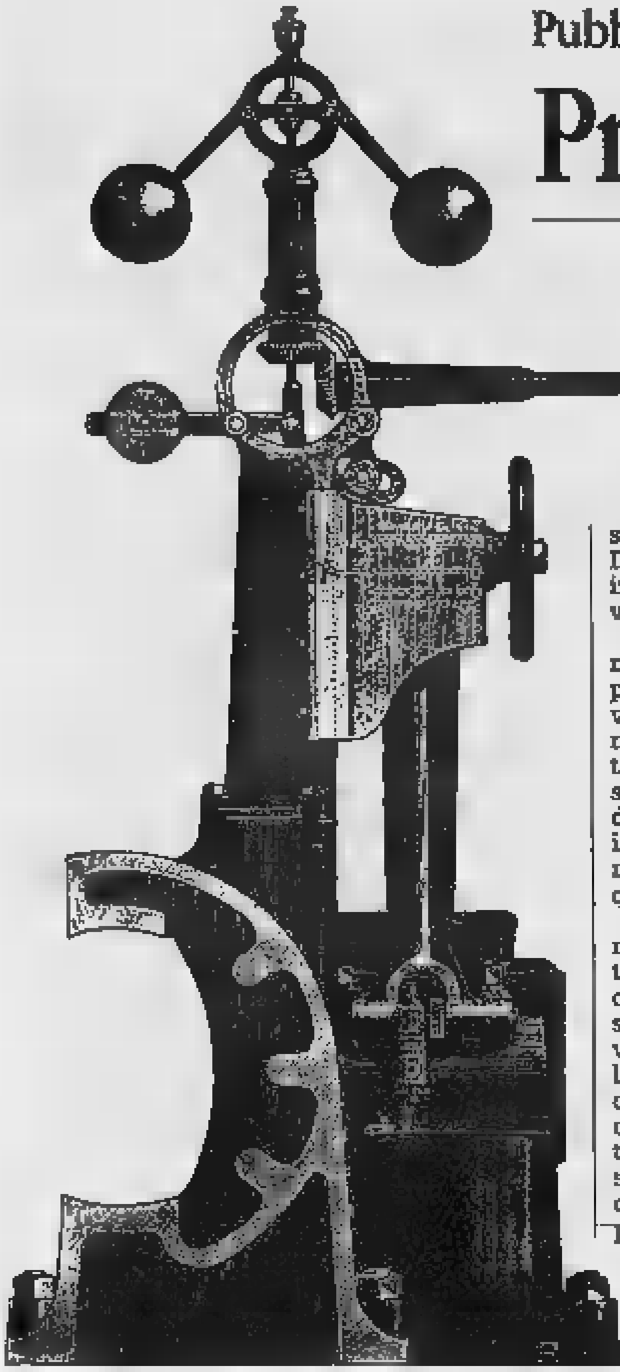
Il successo sui laghi è dovuto anche ai prezzi contenuti: costa meno affittare [illegible] splendido appartamento con vista sulle isole Borromee o sull'isola di San Giulio che con la prospettiva grigia di una metropoli.

Speciale Casa

Pubblicato sulla G.U. il decreto di regolamentazione

Prevenire gli incendi

Innovazioni importanti



E' stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 10.3.1998 n° 57, il DPR n° 37 del 12 gennaio 1998 che regolamenta le procedure di prevenzione incendi, per le attività soggette al controllo dei vigili del fuoco. Dal decreto [illegible] escluse tutte le attività industriali [illegible] rischio di incidente rilevante.

La novità assoluta del nuovo regolamento è il «silenzio-diniego», [illegible] progetto respinto quando il comando [illegible] vigili del fuoco [illegible] si esprime nei termini prescritti. La particolare disposizione si riferisce all'esame dei progetti di nuovi impianti o costruzione e alla modifica [illegible] quelli esistenti.

Relativamente al rinnovo del certificato di prevenzione incendi da p[illegible] del responsabile dell'attività, [illegible] previsto all'art.4 del nuovo regolamento l'invio della domanda prima della [illegible] scadenza, corredata da [illegible] dichiarazione attestante che nulla è mutato dalla data [illegible] rilascio del certificato stesso. Insieme alla dichiarazione è richiesta anche una perizia giurata comprovante l'efficienza dei dispositivi di sicurezza e degli impianti antincendi.

Per le nuove attività, approvate con il parere di conformità da parte del comando VV.FF, è obbligatoria la richiesta di sopralluogo per il rilascio del certificato [illegible] prevenzione incendi. Qualora l'attività risultasse tale [illegible] non consentire l'integrale [illegible] delle norme di sicurezza, è possibile per [illegible] titolare presentare domanda motivata per la richiesta di deroga al rispetto delle condizioni [illegible]rescritte. Sarà poi l'ispettorato regionale dei VV.FF. sentito il comitato tecnico di prevenzione incendi [illegible] pronunciarsi nel merito.

> Il «silenzio-diniego» dei pompieri equivale a una bocciatura del progetto industriale

Per coloro che sono già in possesso del nullaosta provvisorio ai sensi della legge 818/1984 [illegible] fatto obbligo dell'osservanza delle misure più urgenti ed [illegible]iali di prevenzione incendi, indicate nel decreto del ministro dell'In[illegible] 8.3.1995, nonché l'osservanza degli obblighi previsti all'art. 4 [illegible] nuovo regolamento.

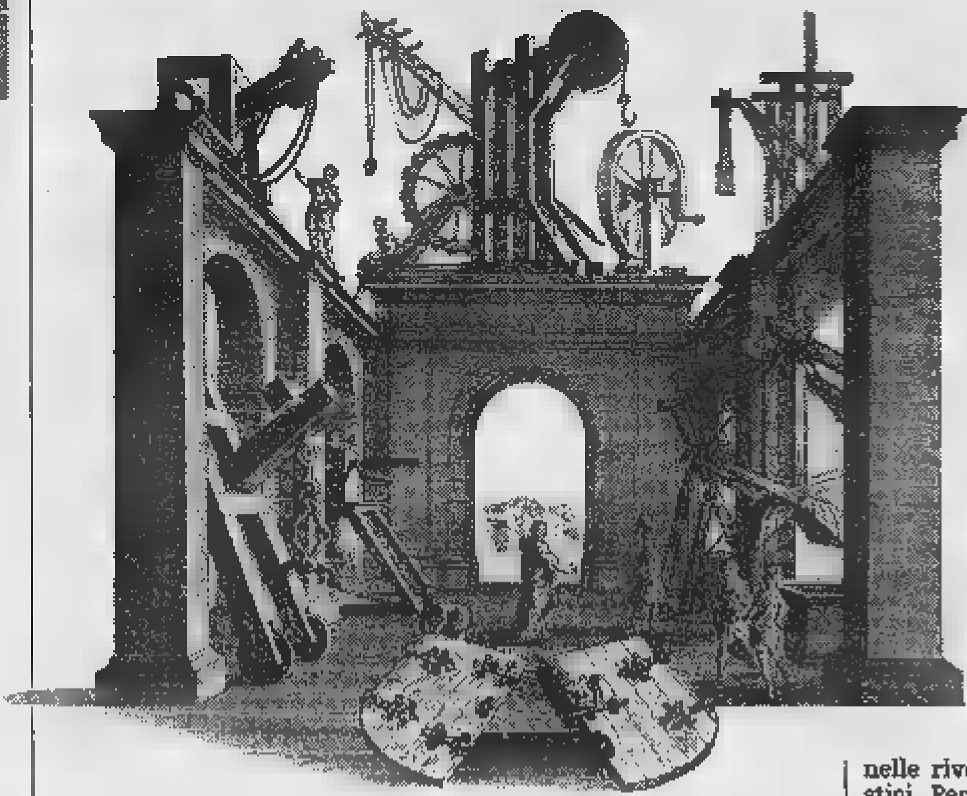
Infine, tutti gli enti e i privati responsabili [illegible] attività [illegible] ai controlli di prevenzione incendi hanno l'obbligo di [illegible] efficienti i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e tutte le altre misure di sicurezza. E' previsto inoltre che i controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione, l'informazione e la formazione del personale debbano essere debitamente annotati in un apposito registro [illegible] cura del responsabile.

Il regolamento entra in vigore il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Assieme agli antifurti sono una difesa indispensabile contro i ladri

Porte blindate a prova di scasso

Per gli alloggi al piano terra è logico installare dei sensori alle finestre



La centralina può essere collegata a diversi numeri di telefono, nonché questura e carabinieri

Porta blindata e impianto antifurto sono due barriere necessarie per difendersi dai ladri d'appartamento. Da anni ormai la porta blindata [illegible] è più un lusso ed anche in appartamenti non signorili se [illegible] vedono installate di tipo robusto, ottime come difesa antiladri.

Il costo della porta in sé [illegible] è elevato, sempre considerando [illegible] struttura media [illegible] senza quei materiali di rivestimento (legni di pregio, ad esempio) che incidono sul prezzo. Si possono [illegible] porte blindate anche per [illegible] milione e in alcuni casi la ditta comprende nel prezzo l'installazione.

Per quanto riguarda gli impianti antifurto [illegible] questi ultimi anni sono comparsi anche quelli che non necessitano di installazione fissa e «centralina» elettronica: sono i più indicati per chi vive in affitto, essendo facilmente trasportabili. Ce ne sono di tutte le marche e di tutti i prezzi, disponibili anche nelle rivendite di elettrodomestici. Per chi invece vuole proteggersi dai «soliti ignoti» con [illegible] impianto più sofisticato il consiglio, una volta scelta [illegible] ditta di fiducia, è di esaminare attentamente la [illegible] [illegible] prevedere da dove possono arrivare le «insidie», insomma valutare quali sono i punti deboli, quelli più soggetti alla possibilità di ingresso dei ladri.

Presso ognuno di questi infatti verrà posto un sensore, che si attiverà non appena qualcuno tenta di oltrepassarlo. [illegible] l'alloggio è al piano terra o al primo piano, logica è l'installazione dei sensori alle finestre.

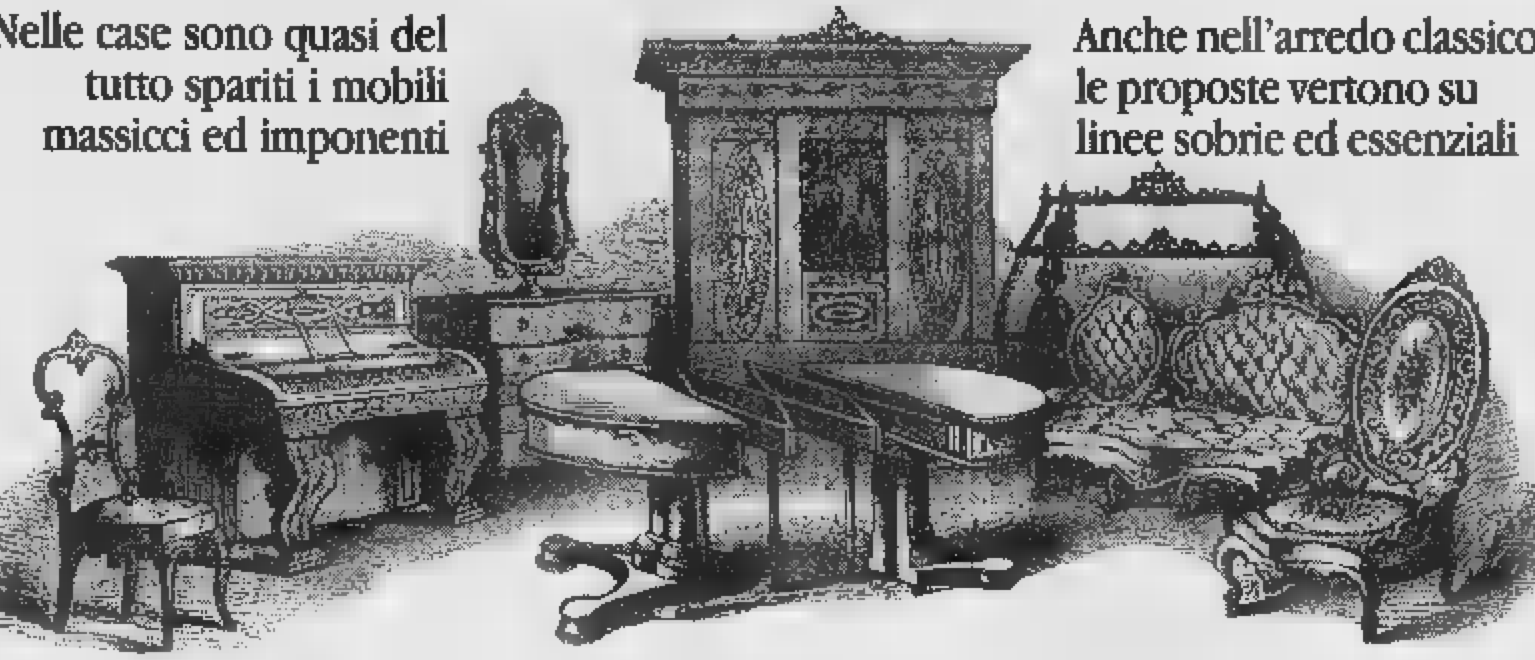
Una volta stabilito il numero di sensori [illegible] installare, si deve scegliere il luogo più adatto per la «centralina». Di solito i tecnici consigliano di posizionarla vicino all'ingresso, p[illegible] comodità e perché spesso è lì che si trova il contatore dell'energia elettrica. C'è anche l'opportunità [illegible] collegarla [illegible] diversi numeri di telefono, oltre che alla centrale di questura o carabinieri.

Se scatta l'allarme infatti la «centralina» compone i numeri in sequenza fino a [illegible] quello che risponde. Questo [illegible] in modo che anche quando la famiglia è in vacanza se qualcuno tenta di forzare uno degli ingressi all'appartamento siano avvertiti, oltre agli agenti [illegible] forze dell'ordine, anche i proprietari oppure qualche parente rimasto in città.

Anche in questo caso i costi presentano ormai diverse opportunità: per gli impianti «fissi» si può partire da un minimo di due milioni per arrivare a cinque [illegible] oltre. Il prezzo dipende soprattutto dal numero di sensori che si desidera installare. Porta blindata [illegible] impianto antifurto possono assicurare ovviamente vacanze tranquille.

Nelle case sono quasi del tutto spariti i mobili massicci ed imponenti

Anche nell'arredo classico le proposte vertono su linee sobrie ed essenziali



Il consiglio degli esperti per realizzare ambienti sempre più vivibili

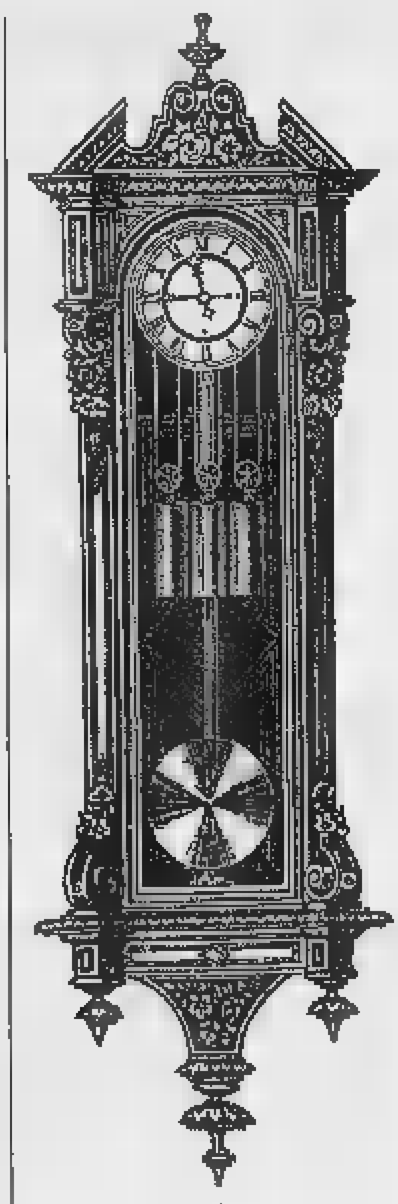
Come cambiare look agli interni

La soluzione vincente: eleganza e praticità

La parola d'ordine è «progettazione», ovvero studio d'interni [illegible] l'appoggio di consulenti esperti che [illegible] tutti i segreti per realizzare ambienti domestici che soddisfino [illegible] esigenze di [illegible] li deve vivere giorno per giorno. Con l'arrivo della stagione primaverile, ogni anno, rinasce il desiderio di cambiare e non è un caso che una delle più rappresentative vetrine [illegible] arredamento, «Expocasa» a Torino, venga proposta proprio [illegible] febbraio per fornire utili indicazioni anche a chi è intento [illegible] mettere su [illegible].

Visitando esposizioni o entrando nei negozi specializzati ci si accorge subito che l'arredamento ha in questi ultimi anni cambiato molto la vivibilità degli ambienti: si è andata affermando in modo sempre più deciso una «filosofia» che privilegia le soluzioni che uniscono eleganza [illegible] praticità. Quasi [illegible] [illegible] spariti i mobili imponenti, anche nell'arredo classico le proposte vertono essenzialmente su linee sobrie ed essenziali, mantenendo però, anzi persino sottolineando, la caratteristica d[illegible] qualità del legno (il massello) e della lavorazione: il «tocco» originale e insostituibile dell'artigiano sta richiamando [illegible] [illegible] [illegible] attenzione determinata anche da [illegible] maggiore richiesta di qualità.

«Un arredamento completo impegna cifre considerevoli - spiegano gli "addetti ai lavori" - per questo c'è più ricerca, oggi che in passato, della qualità dei pezzi ai quali è richiesto di mantenersi inalterati nel tempo». Una «longevità» che non [illegible] soltanto legata ai materiali, ma anche alle linee: p[illegible] questo [illegible] maggior parte della clientela rifugge da soluzioni eccentriche per privilegiare arredamenti che sposano il moderno design alle linee classiche che non [illegible]o e sopravvivono al passare del tempo e al cambiare delle mode. Nel salotto i divani sfoderabili hanno ormai affermato una posizione [illegible] primo piano: realizzati in tessuti facilmente lavabili, hanno prevalentemente tinta unita in colori di facile inserimento: blu, verde, giallo pallido, gradazioni più calde nelle varietà dell'arancio fino al nocciola. Il più delle volte componibili, vengo[illegible] abbinati a tavolini dove il cristallo ha preso spesso il posto [illegible] legno, [illegible] ancora a creazioni decisamente moderne, frutto della fantasia di designer che giocano sulle trasparenze delle superfici in [illegible] abbinandole a supporti in ferro battuto o altri metalli e persino alla pietra.





Accanto al divano preferibilmente avvolgente, sinonimo di calore e di comodità, vivacizzato magari da cuscini a disegni vivaci, [illegible] salotto è completato da mobili piccoli, facilmente collocabili. Una credenza o un comò in stile «ba[illegible] piemontese» ricercato per la ricchezza e la plasticità dei volumi, [illegible] oggi preferenzialmente inserito in un [illegible] più sobrio, [illegible] elemento di spicco e di valore.

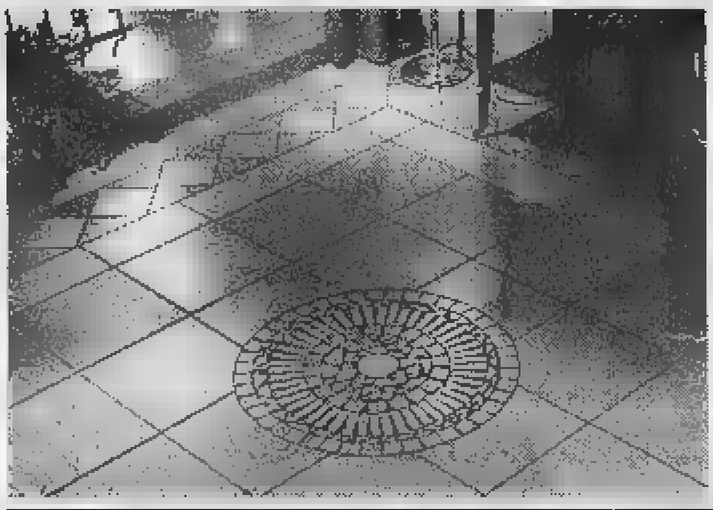
Il tavolo da pranzo compare [illegible] misura minoritaria perché, sempre secondo gli esperti, molte famiglie, [illegible] ancor più le giovani coppie, preferiscono che i momenti conviviali si svolgano in cucina o in un altro ambiente ad essa attiguo, piuttosto che nel salotto. Una scelta determinata certamente da vari fattori come la dimensione dei vani e le nuove abitudini decisamente più «informali» rispetto [illegible] quelle [illegible] un tempo.

Il tavolo da pranzo, quando è previsto, è comunque un pezzo importante: ed ecco le eleganti soluzioni con cristalli molati sorretti da strutture in ferro o in legno, in cui l'essenzialità della linea garantisce una perfetta collocazione in qualsiasi tipologia di arredamento: dalla più «avanguardista» [illegible] quella [illegible] mobili in stile, in un contrasto che esalta l'uno e gli altri. La clientela, indirizzata al classico, si orienta oggi generalmente verso pezzi [illegible] quella che è [illegible] definita «arte povera», uno stile che viene utilizzato tanto per [illegible] salotto, quanto per gli altri spazi domestici e in particolare per la cucina, un ambiente ad «alta» vivibilità, che con questo genere di mobili può svolgere anche quella funzione accogliente che un tempo era riservata al tinello.

«In generale il cliente dimostra di essere aggiornato in tema di arredamento e, in questo, hanno un ruolo importante le riviste specializzate - si [illegible] ripetere in molte ditte -. Ha le idee abbastanza chiare in merito alle sue necessità ed è disposto a spendere. A noi richiede una progettazione d'insieme che "leghi" i vari ambienti in modo armonico».

Colori, tessuti, complementi d'arredo vengono studiati in modo globale: dai tendaggi alle tovaglie tutto viene definito nei dettagli. «Noi suggeriamo sempre una visita sul posto, [illegible] per eseguire con esattezza le misurazioni, sia per entrare meglio nell'ottica del padrone [illegible]asa - aggiungono gli arredatori -. Il vantaggio di una progettazione e di una realizzazio[illegible] di questo tipo sono molti, fra cui sicuramente quello di assicurare al cliente un servizio completo e l'assistenza per ogni esigenza futura».







Il primo passo per ottenere il tappeto «all'inglese» è quello di far analizzare il tipo di terra [illegible] disposizione per la semina



Poi si passa alla scelta delle sementi. Il periodo ideale è l'autunno anche se questa operazione viene di solito compiuta in primavera

Sofisticata evoluzione delle tecniche

Sono più colorati i nostri giardini

Giardino, dolce, colorato giardino, fiore all'occhiello, non solo metaforicamente di una casa. Ma quanto sono cambiate le tecniche per creare il prato verde e come sono lontani gli Anni Sessanta-Settanta quando l'ultimo ritrovato [illegible] [illegible] tipo di erba [illegible] «ramificazione» (un ciuffetto qui, un ciuffetto là) che si posava su qualunque superficie. «Con un metro quadrato [illegible] otterrete più di venti» sostenevano le istruzioni.

Adesso, invece, [illegible] solo la parola è passata agli esperti, [illegible] a decidere che cosa fare so[illegible] nuove tecniche che iniziano in un laboratorio agronomo.

Il primo passo, infatti, per ottenere il cosiddetto tappeto erboso «all'inglese» è quello di far analizzare il tipo di terra a disposizione per la semina. Un esame [illegible] [illegible] [illegible] (è sotto le 100 mila lire), [illegible] utile a conoscere le componenti chimiche, in modo da compensare con le dovute integrazioni le eccedenze, [illegible] supplire alle mancanze organiche. Un esempio? Se la [illegible] è troppo argillosa è bene arricchirla [illegible] dell'humus e della sabbia che vengono mischiati in tutt'uno al momento della fresatura.

Poi si passa alla scelta delle sementi (ve [illegible] sono di svariati tipi per tutte le esigenze e le necessità). Il periodo ideale per la semina è considerato l'autun[illegible] anche se qu[illegible] operazione viene normalmente compiuta in primavera, con l'accortezza dell'aggiunta di particolari disinfestanti per [illegible] erbe «maligne».

Il consiglio [illegible] quello di utilizzare le sementi più pregiate: in questo modo è possibile un taglio più basso. Ve [illegible] [illegible] naturalmente altre [illegible] costose, [illegible] in questo caso il «taglio» dovrà essere «più alto», in maniera da non decapitare la parte più giovane delle pianticelle.

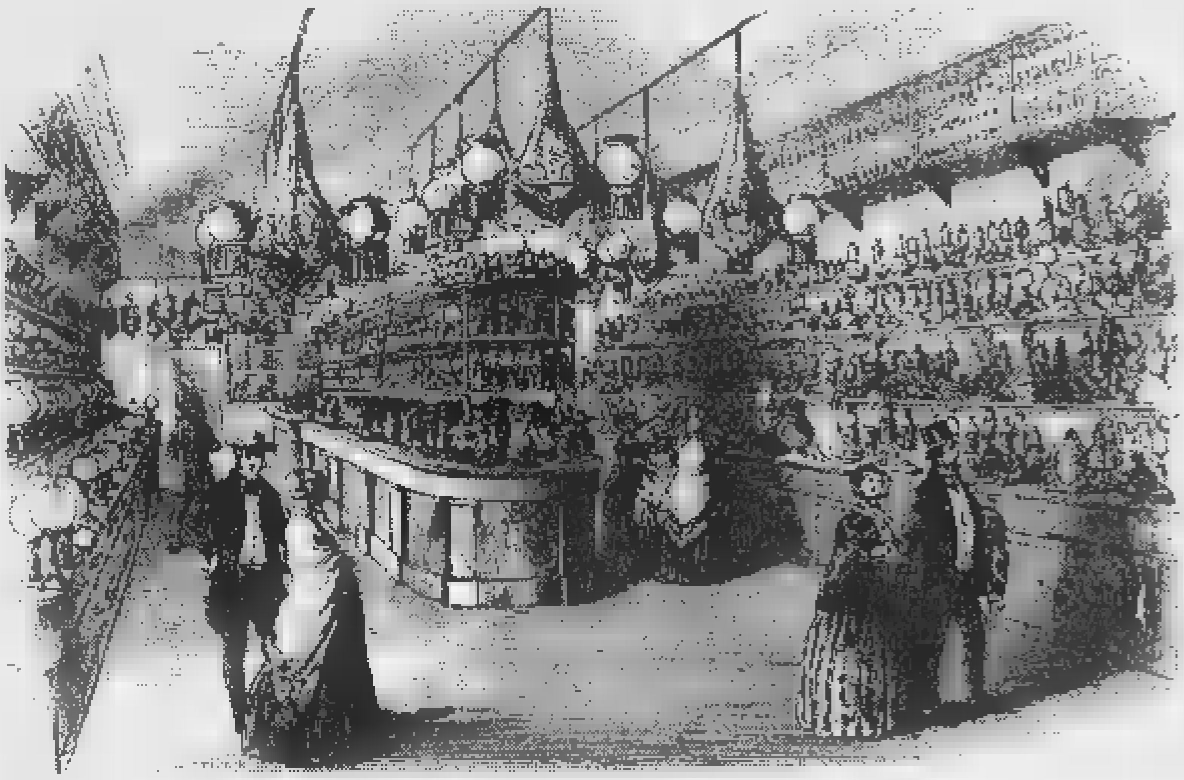
Un'altra importante avvertenza riguarda la scadenza del taglio del'erba. Non è affatto vero che deve essere a periodi fissi (una volta alla settimana, ogni dieci giorni). Come sempre dipende dal tipo di intervento da compiere (e anche questo è legato alla qualità del tappeto erboso).

La regola base è comunque quella che il «primo taglio non deve mai [illegible] il doppio di quello finale». Anche qui procediamo [illegible] [illegible] esempio pratico: [illegible] l'altezza dell'erba è di dieci centimetri subito la si spunterà fino a sette centimetri, poi qualche giorno dopo la si ripasserà per scendere a quattro centimetri. Operazione, questa, resa possibile e sen[illegible] problemi con l'utilizzo di una macchina a lama rotante regolabile.

Ricca l'offerta dei negozi specializzati ed è meglio affidarsi agli esperti

Punti-luce: diminuisce la richiesta dei tipi a soffitto a beneficio dei prodotti a base di cristalli

Tappeti: firme celebri nel campo della moda hanno trasferito in questo settore la loro creatività



Lampade e tappeti, che classe

Due elementi che assicurano bellezza alla casa

Se ogni elemento concorre a rendere accogliente [illegible] confortevole l'ambiente domestico, due [illegible] sicuramente i complementi d'arredo per la grande importanza che rivestono, da scegliere [illegible] particolare attenzione: i punti luce e i tappeti.

Nei negozi specializzati la varietà è tale da mettere talvolta in crisi l'acquirente, [illegible] [illegible] gli esperti venditori che fanno da guida, tenendo conto delle esigenze dei clienti.

Nel primo settore la moda ha un po' relegato in disparte i lampadari a soffitto, quelli che troneggiavano un tempo soprattutto in sale da pranzo e anticamere, per lasciare il posto a piantane, appliques e lampade da tavolo che hanno due grandi vantaggi: sono elementi decorativi e sono facilmente ricollocabili, volendo cambiare la disposizione dei mobili o rinnovare l'ambientazione.

L'offerta è varia [illegible] articolata in ogni tipologia: tra le lampade a stelo, nell'arredamento più moderno, predominano linee essenziali in cui c'è largo uso di vetro soffiato, talvolta reso più vivace da contrasti di colore: il supporto può [illegible] tinte brillanti, verde, blu intenso, persino rosso, accostato con il bianco del diffusore. Anche l'alluminio e il metallo cromato non tramontano, ma è [illegible] e soprattutto il vetro [illegible] Murano a f[illegible] la parte del leone, anche grazie alla capacità dei designer e degli artigiani muranesi di reintepretare la loro arte alla luce di tendenze aggiornate.

Le realizzazioni sono adatte a chi predilige uno stile di arredamento classico, ma possono essere anche inserite [illegible] facilità nel moderno. Anche per le lampade da tavola le proposte sono molte e diversificate: accanto ai tradizionali pezzi in porcellana con paralume, riservati prevalentemente ad un arredamento antico o in stile, soluzioni d'avanguardia abbinano vetro [illegible] alluminio.

Seppure in calo, è tuttora presente la richiesta di lampade [illegible] soffitto: ed [illegible] qui che s'incontrano soprattutto versioni importanti con cristalli - splendide quelle Swarowskij - [illegible] an[illegible] in vetro scavo, spesso colorato [illegible] tinte pastello: rosa tenue, verdi, azzurri per ottenere lampadari ed appliques in stile arte povera.

La giusta scelta dell'illuminazione ha, oltre alla grande importanza pratica di ottimizzare l'uso degli ambienti domestici creando la giusta luminosità per attività di studio, di relax, di vita quotidiana, anche un'importanza squisitamente estetica: sottolineare particolari di mobili, guidare l'occhio [illegible] quadri [illegible] tappeti.

Questi ultimi da tempo hanno riconquistato un ruolo determinante tra i complementi d'arredo: dopo il «boom» delle moquette degli Anni 70, con il ritorno ai pavimenti in legno è andata sempre più riaccendendosi la passione [illegible] il tappeto. Accanto a quelli persiani, [illegible] dati a mano, talvolta di antica lavorazione e di valore economico molto elevato, si possono trovare ottime soluzioni anche con una spesa più contenuta.

Sempre di provenienza orientale [illegible] i tappeti nuovi, annodati [illegible] macchina [illegible] non più a mano, che presentano però le tradizionali simbologie floreali o astratte. Sono pezzi di buona qualità che hanno il vantaggio di essere anche molto resistenti [illegible] quindi adatti ad ambienti intensamente vissuti.

Parallelamente al tappeto orientale, nei negozi specializzati si possono trovare molte produzioni di tappeti moderni che riflettono le tendenze del design più attuale. Alcune «fir[illegible] celebri della moda hanno portato la loro creatività in questo campo, oltre che in quello dei tessuti d'arredamento in genere.

«Abbiamo molte richieste di tappeti moderni - spiegano gli esperti - perché non solo si inseriscono perfettamente in un'ambientazione moderna, [illegible] possono dare un tocco [illegible] vivacità [illegible] mobili [illegible] stile più classico, in quella che oggi viene chiamata arte povera». I colori predominanti sono il rosso, il nero, il blu rifuggendo però [illegible] disegni estrosi. In lana [illegible] in fibre sintetiche assicurano buoni risultati [illegible] durata [illegible] prezzi accessibili, anche se il consiglio degli addetti ai lavori è sempre quello di valutare con attenzio[illegible] il rapporto qualità-prezzo.



Arriva la primavera, cresce il desiderio di vivere all'aperto

Sul terrazzo fiorito una stanza in più



E arriva finalmente la primavera e con i primi caldi la voglia di aria aperta. E' il momento in cui il terrazzo può diventare [illegible] [illegible] [illegible] più; raccolta, durante l'inverno, la casa da aprile [illegible] poi si allarga, [illegible] espande, cerca nuovi sbocchi verso il sole, la luce. [illegible] c'è un giardino che possa accogliere le rinnovate esigenze di vita all'aperto, allora il gioco è fatto. In caso contrario [illegible] il terrazzo a diventare la stanza in più, pronta a soddisfare il desiderio [illegible] vita all'aperto. Grande o piccolo che sia, il terrazzo può diventare l'angolo relax per i padroni di casa, la «stanza dei giochi» per i bambini (con gli opportuni accorgimenti p[illegible] scongiurare pericoli), [illegible] soprattutto l'ambiente ideale per accogliere gli amici, offrire un gelato [illegible] servire un pranzo. Anche i balconi possono avere un ruolo importante in questa casa che con la bella stagione [illegible] spazi all'aperto, anche [illegible] lo spazio deve essere sfruttato in modo diverso. Il balcone, ad esempio, può sostituire decorosamente il giardino, decorandolo [illegible] piante e fiori oppure diventare l'esclusivo angolo relax della padrona di [illegible]

Torniamo [illegible] terrazzo. Uno dei primi problemi da affrontare è quello delle tende parasole. In commercio si possono trovare le soluzioni tecniche più adatte, tenendo presente che una tenta a pannello scorrevole con intelaiatura ancorata ai muri è la soluzione migliore. Forse più costosa, ma certo più sicura e di lunga durata. Il pannello mobile consente di regolare l'esposizione al sole, [illegible] ripara dalle brezze serali [illegible] garantisce, soprattutto per gli appartamenti in città, l'opportuna privacy.

E ora l'arredamento. I tavolini in legno [illegible] ferro e le poltrone in midollino sono un classico. Nei negozi specializzati si trovano poi soluzioni in legno, [illegible] elevata resistenza alle intemperie (la zo[illegible] all'aperto non deve temere gli improvvisi temporali). Va detto che in questo caso i costi salgono, ma d'altro canto il legno rappresenta un sicuro investimento: con un minimo di attenzione e di cura l'arredamento dura per anni. Belli [illegible] solidi si presentano comunque anche gli arredi in plastica, decisamente [illegible] costosi, però altrettanto d'effetto (come [illegible] mobili [illegible] resina bianca). Arredi importanti [illegible] anche quelli in ferro battuto, con i tavoli dai piani smaltati.

E poi, indispensabili per gli inviti all'aperto, piatti, biacchieri, vassoi. D'obbligo le tinte vivaci, i decori floreali, le tovaglie in tela o [illegible] tovagliette in fibra vegetale, i vassoi in vimini [illegible] in materiali plastici indistruttibili e poi candele profumate contro gli insetti.

Ma in un terrazzo è importantissimo anche un angolo (o più angoli, spazio permettendo) riservato ai fiori e [illegible] piante, per ricreare gradevoli atmosfere da giardino: gerani, rose da vaso, oleandri, e potendo qualche rampicante. La stagione della casa all'aperto può cominciare.

Grande o piccolo può essere l'angolo relax per i padroni di casa e dove accogliere gli amici

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 2-5-1998

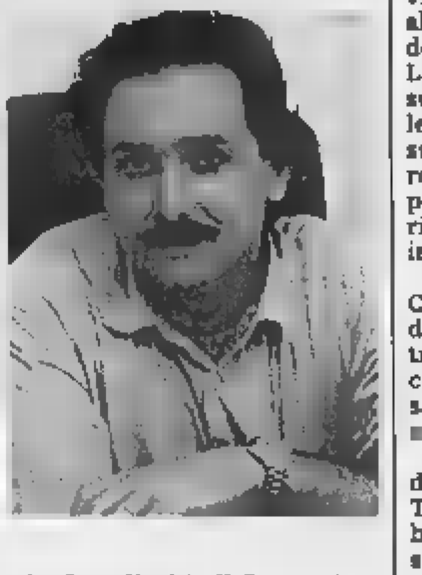
Dipendenti pubblici penalizzati nella liquidazione rispetto a quelli privati

Pensione, un sogno lungo 14 anni

I sindacati: «Situazione inaccettabile». Oggi e domani presidi davanti al Provveditorato e al Tesoro. Giovedì un corteo a Roma







Una manifestazione di pensionati. A lato Giovanna Ventura della Cisl e sotto Flavio Lughezzani della Uil

Quattordici anni in attesa della pensione. [illegible] quale armonizzazione sulle pensioni tra dipendenti pubblici e privati, dicono i sindacati - ma quale eguaglianza. La prova? La forniscono loro (Cgil, Cisl e Uil) che ieri hanno convocato una conferenza stampa per denunciare una situazione diventata ormai insostenibile.

[illegible] dipendenti pubblici - spiega Giovanna Ventura, della segreteria regionale Cisl - devono aspettare almeno quattro o cinque anni per avere la pensione definitiva, ma ci sono anche casi in cui l'attesa è stata di 14 anni».

Situazione paradossale. «Gli ex dipendenti pubblici - continua Ventura - e coloro che sono in prossimità della pensione hanno penalizzazioni molto forti rispetto ai dipendenti delle aziende private. Per quest'ultimi, infatti, la legge prevede che la liquidazione della pensione avvenga entro il termine massimo di [illegible] giorni, per i dipendenti pubblici i tempi sono invece biblici. «Abbiamo casi al limite del sopportabile - prosegue la sindacalista della Cisl -. C'è un insegnante che attende da 14 anni la pensione definitiva. Nell'attesa gli viene corrisposta quella provvisoria che non sempre coincide con la somma spettante. E dunque può capitare che parte delle somme versate debba essere restituita all'improvviso. Una situazione inaccettabile».

Possibili soluzioni? Giovanna Ventura allarga le braccia: «L'unica possibilità è il ricorso alla Corte dei conti che lascia trascorrere altri quattro anni prima di emettere una sentenza. Può pertanto capitare di ricevere la pensione definitiva e ufficiale dopo 18 anni». «Infatti - aggiunge Flavio Lughezzani della Uil - è capitato che la pensione definitiva venisse comunicata agli eredi. Per riflettere su un dato che lascia perplessi, basti pensare che a Torino e provincia gli arretrati, cioè le pensioni di ex dipendenti pubblici che devono essere regolarizzate, sono oltre [illegible] mila».

[illegible] i responsabili di tali disguidi? «Non c'è responsabilità - afferma Ventura - da parte dei dipendenti, ma da parte di chi non ha provveduto a una sburocratizzazione della situazione. Gli erogatori delle pensioni ai dipendenti pubblici [illegible] Provveditorato agli studi, la direzione provinciale del Tesoro e l'Inpdap. Per questo terremo un presidio domani (oggi per chi legge, ndr) davanti alla sede del provveditorato in via Coazze 18, dalle 10 alle 12 e mercoledì, sempre dalle 10 alle 12, davanti alla direzione provinciale del Tesoro in via Grandis 14. Il 7 maggio a Roma ci sarà una mobilitazione nazionale organizzata dai sindacati dei pensionati Fnp-Cisl, Spi-Cgil e Uilp-Uil».

Lughezzani: «La verità è che gli uffici preposti non sono automatizzati. La burocrazia è lenta. L'Inps nel giro di 3 mesi al massimo è in grado di erogare la pensione. Ma il Provveditorato, la direzione del ministero del Tesoro e l'Inpdap lasciano passare una media di 7-8 anni. E' [illegible] inconcepibile».

«Per questo - aggiunge Antonio Ferrari della Cgil - invitiamo i dipendenti pubblici a inviare cartoline di protesta che abbiamo predisposto al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, affinché nella sua qualità di garante delle leggi intervenga sul governo e sul Parlamento affinché la burocrazia si faccia da parte e possano venire garantiti i diritti dei lavoratori del pubblico impiego».

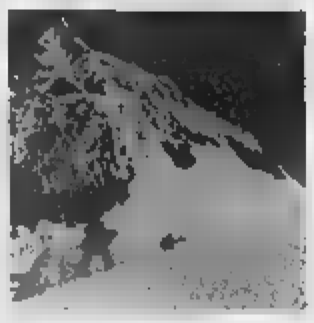
Renato Nuccio, della Spi-Cgil: «In questi enti c'è bisogno di personale preparato. Oggi ci troviamo di fronte a gente precettata dagli enti inutili e messa lì a fare un mestiere che [illegible]».

Antonio Calandra, segretario della Cisl-Funzione pubblica di Torino: «I dipendenti del pubblico impiego d'Italia hanno gli stipendi più bassi d'Europa. Speriamo almeno che sulle pensioni [illegible] si possa fare chiarezza e non ci sia più la penalizzazione rispetto ai privati. E' quanto chiediamo con queste manifestazioni».

Enzo Bacarani

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Everest, [illegible] la conquista dell'Esercito



CERVINIA. Oggi ricorre il venticinquesimo anniversario della prima ascensione italiana sulla vetta dell'Everest. A portare il tricolore sulla cima più alta del mondo alle 12,39 il 5 maggio 1973 furono due valdostani: Rinaldo Carrel di Valtournenche e Mirko Minuzzo di Cervinia. La spedizione italiana era guidata dal milanese Franco Monzino, che si avvalse dell'appoggio dell'Esercito, con il supporto della sezione scialpinistica della Scuola militare Alpina di Aosta. Parteciparono [illegible] persone, di cui 54 militari e 11 civili. Il nucleo alpinistico era formato da 33 elementi. Oltre 100 tonnellate di materiali e due elicotteri attendevano d'essere imbarcati in Italia. In Nepal, oltre 100 sherpa e circa duemila portatori furono impiegati per la marcia di avvicinamento.

A piedi dall'Astigiano per vedere la Sindone

ASTI. A piedi da San Damiano d'Asti a Torino per l'ostensione della Sindone. Il tragitto (45 km) sarà percorso tra venerdì e sabato da un gruppo di fedeli guidato dal sindaco Alberto Marinetto, titolare di una azienda di commercio di arredi [illegible]. L'iniziativa è della confraternita dell'Annunziata. Dopo la messa, alle 19 i pellegrini si metteranno in marcia, prevedendo di camminare per tutta la notte, percorrendo quattro chilometri [illegible].

[illegible] dell'Arquata [illegible]

CARROSIO. Gli abitanti hanno detto [illegible] all'apertura di una nuova [illegible] da parte dell' Arquata Cementi sulle pendici del monte Bruzeta. Al referendum, indetto dal Comune, ha partecipato oltre il 70 per cento degli aventi diritto al voto. [illegible] elettori su [illegible] sono stati [illegible] contro [illegible] voti favorevoli. Hanno votato anche i villeggianti, cioè i proprietari di «seconde case»: dei 143 votanti [illegible] aventi diritto, 123 si sono espressi negativamente.

L'intesa sul prezzo del latte non è piaciuta ai produttori



CUNEO. Produttori di latte e industriali caseari hanno raggiunto a Roma un accordo sul nuovo prezzo per la campagna 1998-'99 dal quale è rimasto escluso per ora il Piemonte, dove è previsto nei prossimi giorni un incontro per definire anche nella nostra regione il prezzo del latte ritirato alla stalla. Dal 1° aprile al 31 agosto il latte sarà pagato 630 lire il litro, dal 1° settembre al 31 dicembre 650 lire, dal 1° gennaio al 31 marzo 1999 660 lire oltre l'Iva del 10 per cento.

Coldiretti, Confagricoltori e Confagricoltura giudicano però del tutto insoddisfacente l'accordo nazionale. Infatti, rispetto all'ultimo contratto, il latte è diminuito di 124 lire il litro, senza alcun beneficio per i consumatori. Inoltre, i nostri produttori ricevono 18 lire il litro in meno rispetto ai lombardi.

Gli ispettori delle Poste all'ufficio di Chivasso scoprono un ammanco di alcuni milioni

Faceva il «pizzo» sul pacco postale

Fattorino nei guai: lucrava sui soldi degli utenti

CHIVASSO. Quando lo scorso luglio i funzionari dell'ispettorato delle Poste rilevarono un ammanco di 7 milioni all'ufficio [illegible] di via Dante Alighieri, non ci misero molto a scoprire che responsabile dei conti che non tornavano era uno dei ragazzi della ditta privata che ha in appalto il servizio di consegna pacchi a Chivasso. [illegible] 4 [illegible] Vincenzo Bracigliano, [illegible] anni, di Monteu da Po, incassava denaro e ritirava contrassegni e poi ritardava il versamento di giorni, a volte di settimane, per avere la disponibilità di quei soldi e lucrare sugli interessi. Interrogato dai carabinieri di Chivasso, raccontò di averlo fatto per pura disperazione: «Sono minacciato da una banda di usurai. Li ho conosciuti a Torino, ai Murazzi. Nel giugno '96 mi hanno [illegible] 5 milioni. Avrei dovuto restituire la somma con gli interessi nel giro di un anno. Ma non ce l'ho fatta, e ora [illegible] con le spalle al muro: il debito è salito a 17 milioni». Balle. La procura della Repubblica di Torino - a cui i carabinieri avevano girato una denuncia per peculato e usura contro ignoti - ha ora accertato che Vincenzo non era minacciato da [illegible]. E che le irregolarità [illegible] versamenti (un giro complessivo di 40 milioni) erano possibili grazie alla complicità di due impiegati dell'ufficio. Uno è, manco a dirlo, il padre di Vincenzo, Ermenegildo, 52 anni, ex responsabile del settore corrispondenza, da poco in pensione. L'altro è un suo sottoposto, Mario Angogna, [illegible] anni, residente a Verolengo. Era quest'ultimo a falsificare materialmente i registri. [illegible] avrebbe agito per paura di ritorsioni da parte del superiore sul posto di lavoro. «Mi vessava, e io temevo provvedimenti disciplinari. Ma in tutta questa vicenda, non ho percepito una lira».

Dopo le indagini dell'ispettore Salvatore Neglia, del nucleo di polizia giudiziaria della procura, si ritrovano tutti e tre indagati dal pubblico ministero Cristina Bianconi. Vincenzo per peculato e simulazione di reato. Angogna per concorso in peculato. Ermenegildo Bracigliano per favoreggiamento e abuso d'ufficio. La favola costruita da Vincenzo s'è sgonfiata nel corso di un serrato interrogatorio in procura. Il ragazzo è prima caduto in contraddizione, poi ha confessato: «Ho dei debiti, ma non con usurai».

Per arrivare alla verità, nelle settimane [illegible] gli agenti della polizia giudiziaria hanno sentito uno a uno gli impiegati dell'ufficio centrale delle Poste di Chivasso. Tutti hanno difeso il collega Angogna («Poverino, con Bracigliano faceva davvero una vita d'inferno: come tutti noi, del resto») e si [illegible] scagliati contro l'ex responsabile della corrispondenza: «Pensate, nel tempo libero andava lui in persona a fare le consegne al posto del figlio».

E l'uomo, adesso, si difende e alla polizia dice: «E' tutto falso, tutta una montatura. Sono innocente. E lo dimostrerò. Dovrà farlo davanti ai giudici. [d. and.]

[illegible] MAROCCHINO NEL PO

Processo agli aggressori

Parte oggi il processo ai presunti assassini di Abdellah Doumi, annegato nel Po il [illegible] luglio [illegible] sotto una pioggia di oggetti lanciati dalla riva. Gli hanno impedito di risalire dal fiume, insultandolo e inveendo contro di lui, recita il capo d'imputazione. Alla sbarra, nell'aula della corte d'assise (presieduta da Alberto Bernardi) saranno in cinque: Piero Iavarone, Andrea Demartis, alias Bosh, Paolo Trevisan (detenuti), Fabio Montrucchio e Livio Leanza. Rispondono di omicidio aggravato da sevizie e futili motivi, un'imputazione [illegible] ergastolo.

Alla fine, del «branco» sono rimasti solo loro. Sono usciti dal processo, gli imputati minori, quelli accusati di favoreggiamento: qualcuno ha patteggiato, altri hanno scelto il rito abbreviato.

Partiti d'accordo

La Regione perderà le auto blu

Via le auto blu. La Regione Piemonte potrebbe cancellare a breve questo discusso simbolo del potere politico. Lo chiedono tutti i capigruppo del Consiglio regionale, sia di maggioranza che di opposizione, che hanno sottoscritto un ordine del giorno proposto dal capogruppo dei Verdi, Pasquale Cavaliere. Nell'ordine del giorno che verrà votato domani si rivela [illegible] «considerati gli elevati costi di gestione attinenti all'utilizzo delle cosiddette "auto di servizio" della giunta e del Consiglio regionale» s'impegna la giunta «ad elaborare, entro tre mesi dalla data odierna, un progetto di razionalizzazione del servizio che tenga conto dell'ipotesi di privatizzazione dello stesso». Il servizio impegna una trentina di autisti e costa alla Regione circa 2 miliardi e seicento milioni di lire all'anno. Il presidente della giunta, Enzo Ghigo, sottolinea comunque la «necessità di trovare [illegible] collocazione per gli autisti».

Intanto va avanti la discussione sul bilancio di previsione 1998. Ieri sono stati accolti alcuni emendamenti delle opposizioni in campo sanitario. Il voto finale, compresa l'approvazione dell'ordine del giorno politico e di un maxiemendamento che recepisce le proposte dei gruppi di minoranza, dovrebbe svolgersi domani.

Intanto dentro la maggioranza non [illegible] le polemiche. Ieri il capogruppo dei Pensionati per l'Europa, Pier Luigi Rubatto, ha scritto una lettera di protesta ai segretari regionali di An, Forza Italia e Ccd per l'esclusione dall'incontro tra i tre leader del Polo. Intanto nel [illegible] di una riunione tra Ghigo, Raffaele Costa, Ugo Martinat e i capigruppo di An (Ghiglia) e dei Federalisti (Vaglio) è stato deciso che Giacomo Rossi, uomo vicino a Costa, resterà nel gruppo federalisti alleato con An, nonostante l'adesione ufficiale dell'Udc a Forza Italia. E un messaggio al presidente della Regione sul futuro assetto della giunta è arrivato dal Cdu piemontese che si è riunito con il commissario regionale Teresio Delfino. «Siamo convinti - sostengono Delfino e la capogruppo in Consiglio regionale, Mariangela Cotto - che l'azione di rafforzamento del governo Ghigo non possa prescindere da una nuova e più marcata valorizzazione del ruolo del Centro, per riaffermare i valori della solidarietà sociale, del liberismo e del federalismo». [m. tr.]

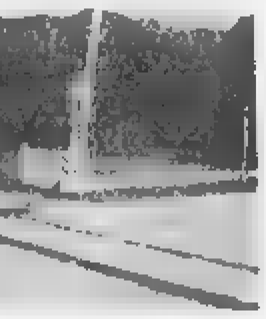
Totocalcio [illegible] vercellesi

VERCELLI. Weekend fortunato per i vercellesi: dopo il miliardo e 400 milioni vinto con il Superenalotto alla tabaccheria del «Continente», anche il Totocalcio è stato generoso. Al bar «Oscar» di corso Italia sono stati giocati i sistemi, ideati dal gestore, che hanno regalato a sei clienti due «13» da 208 milioni ed una manciata di «12». E all'autogrill di Prarolo, sulla A 26, è stato venduto il biglietto da 90 milioni della lotteria di Agnano.

Cornacchia contesa [illegible] il sequestro

[illegible]. Il caso di una cornacchia, contesa da anni dall'Enpa e dalla donna che l'aveva in custodia, è approdato alla Corte di Cassazione. Peccato che l'animale, nel frattempo, sia fuggito: «Checco», come si chiama il volatile, è scappato dalla [illegible] Egle Timo, cui era stato assegnato dopo una battaglia legale. La Corte Suprema, ora, ha annullato il sequestro della cornacchia e il conseguente affidamento alla Timo.

[illegible] sulla Domodossola-Novara



DOMODOSSOLA. Un candelotto di dinamite, con qualche metro di miccia e alcuni detonatori, è stato trovato domenica sera nei pressi della linea ferroviaria Domodossola-Novara (nella foto). L'esplosivo, avvolto in un foglio di giornale, era stato abbandonato a pochi metri da un passaggio a livello nel territorio di Villadossola. L'involucro è stato notato da un carabiniere fuori servizio che si è insospettito e ha subito dato l'allarme. Gli inquirenti escludono l'ipotesi di un attentato perché l'esplosivo non era innescato. Spesso la dinamite che non [illegible] utilizzata nelle cave della [illegible] è incoscientemente abbandonata per evitare i costi del trasporto nei depositi autorizzati. Il candelotto di dinamite ieri è stato fatto esplodere dagli artificieri arrivati da Torino.

Studentessa torinese fa arrestare il fidanzato

Sfruttata dall'amico tunisino «Mi picchiava e minacciava»

Un incontro di strada: lei una studentessa torinese di 26 anni, lui un immigrato tunisino di 30. L'amore fra Patrizia e Tarek un anno fa è cominciato così, ma è finito sabato scorso sui verbali dei carabinieri della stazione San Salvario. L'extracomunitario è adesso ospite del [illegible] delle Vallette, accusato di induzione e sfruttamento della prostituzione, di minacce e di percosse. La storia sta in un'operazione dei carabinieri cominciata come un pattugliamento di routine, per le strade di San Salvario. I militari, in via Belfiore, notano un extracomunitario ed una italiana impegnati in un diverbio, lui la strattona, lei risponde con urla disperate. «Documenti, e seguiteci in caserma». Nella stazione dell'Arma, la ragazza, che finalmente si sente sicura, si apre e racconta: «Per me è un inferno. Lui è il mio fidanzato, conviviamo da un anno, ma non ne posso più. Vuole che mi prostituisca, e, per convincermi, mi ha minacciato di [illegible] morte, mi ha percosso». La ragazza [illegible] i lividi sul corpo e le braccia tagliuzzate. Poi [illegible] nei dettagli di una storia cominciata con un incontro casuale, continuata [illegible] convivenza «tranquilla» in un alloggio di corso Molise, ma improvvisamente esasperata dalle ristrettezze economiche che il giovane tunisino aveva pensato bene di risolvere facendo prostituire la sua donna. Proprio al quale la ragazza racconta di essere stata contraria e dal quale avrebbe tentato più volte di sfuggire. Intenzioni naufragate di fronte alle intimidazioni ed alle botte.

Lui, Tarek Maroini, 31 anni, di Tunisi, non parla. Per i carabinieri, almeno con quel nome, risulta pregiudicato soltanto per piccoli reati contro il patrimonio. Dai primi accertamenti non sono emersi altri precedenti: il clandestino, da molti mesi, [illegible] dalla compagna. Non aveva, quindi, nemmeno più bisogno di compiere [illegible]. [a. con.]

Il Comune doveva [illegible] 300 amministrativi

Al concorso da istruttori il Tar riammette 26 esclusi

Un'ordinanza del Tar riporta in lizza, con riserva, [illegible] cittadini che avevano presentato ricorso contro l'esclusione dalla gara indetta dal Comune per 300 istruttori amministrativi. Il dispositivo non è [illegible] arrivato a Palazzo Civico ma ha già riaperto le speranze per almeno seicento sbocciati». A quella selezione si erano iscritti in 33 mila, scesi a 15 mila a gennaio, al momento di affrontare la prima prova, superata, a giudizio della commissione, soltanto da 120 persone.

Che cosa ha convinto i giudici del Tar a dare ragione ai ricorrenti? Lo spiega Dante Ajetti, responsabile della Cgil-Funzione pubblica: il fatto che nel bando c'era scritto che l'esame sarebbe stato superato da chi avesse ottenuto un punteggio di 21 trentesimi. «Poi nel corso della prova sono [illegible] le regole. I concorrenti si sono trovati di fronte 60 quiz e per poter arrivare alla seconda prova dovevano rispondere esattamente ad almeno 48, ottenendo un punteggio di 24 trentesimi».

Di qui le proteste, le critiche e chi aveva organizzato il concorso (la società Praxi di Milano), dibattiti infuocati in Sala Rossa. Ieri la Cgil ha rilevato che il Tribunale amministrativo ha definito validi i motivi del ricorso, anche se, nel merito, la sentenza definitiva ci sarà probabilmente soltanto a giugno. «Dopo questi 26 - chiarisce Dante Ajetti - entro giovedì presenteremo una nuova istanza al Tar, a favore di tutti coloro che hanno risposto in modo esatto fra le 42 e le 48 domande su sessanta».

Dal canto suo, Paolo Peveraro, al Personale, prende atto della situazione, senza drammi, afferma. Oggi, riunirò funzionari e gli avvocati per fare il punto della situazione. «Anche per tutelare gli interessi dell'amministrazione», afferma senza scomporsi.

[illegible] perdere la sua [illegible]

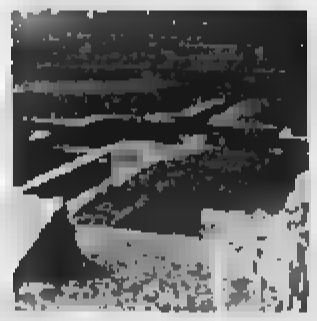
BORDIGHERA. E' diventata madre due settimane fa, e da allora è iniziato un calvario per una ventunenne alla quale è stato attribuito un ritardo mentale del 74%. Teme che le portino via la figlia, e per questo piantona giorno e notte le corsie dell'ospedale di Bordighera, dove è ancora ricoverata la piccola. La sua è una disperata battaglia contro i giudici del Tribunale dei minori. Con lei, i familiari.

I pompieri ricordano il comandante Enrico

GENOVA. Domani mattina, nel [illegible] di fronte a Genova Voltri, un elicottero del Nucleo dei vigili del fuoco lancerà in mare una [illegible] per ricordare il maggiore Rinaldo Enrico e le tre persone che, il 6 maggio di [illegible] anni fa, morirono con lui.

Il comandante Enrico, diventato leggendario per i suoi soccorsi temerari, precipitò in mare con l'elicottero al ritorno da una missione di volo.

Libarna, scavi archeologici arrivano in aiuto i volontari



[illegible] SCRIVIA. E' pronto un piano del Comune serravallese per la riapertura al pubblico degli scavi archeologici della città di Libarna. Il documento sarà sottoposto alla Sovrintendenza di Torino. Il piano prevede l'utilizzo di volontari. In particolare, per la sorveglianza dell'area si è offerta l'Associazione nazionale carabinieri in congedo, che ha inviato in municipio una lista di associati disponibili ad affiancare l'attuale unico custode, [illegible] indicati in dettaglio giorni e orari di presenza. Per la parte relativa alla visita degli scavi è previsto l'utilizzo come «ciceroni» dei volontari ed esperti dell'Associazione Amici dell'arte di Serravalle e della guide turistiche della Provincia. Il Comune accetterebbe una riapertura parziale di Libarna, 2-3 volte la settimana.


Finanziamento Facile Italgas.
Ora non ho più scuse.
Passo al metano.
italgas
UNA RISPOSTA NATURALE.
IL FINANZIAMENTO E VALIDO PER TUTTI I TIPI DI IMPIANTO E DI UTILIZZO. PER INFORMAZIONI TELEFONATE AL NUMERO

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Martedì 5 Maggio 1998
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81

I commenti dei tecnici dell'agenzia ambientale sull'ipotesi di contaminazione sulle Alpi

Il Cervino è radioattivo?

Il fisico: «Sono dati fuori misura»

AOSTA. Prime reazioni alla notizia che si è diffusa ieri sulla possibile elevata contaminazione radioattiva [illegible] alta quota in Valle, conseguenza dell'esplosione della centrale nucleare di Cernobyl nel 1986. Nella regione opera un centro [illegible] riferimento per [illegible] controllo radioattivo, nell'ambito dell'Arpa, l'agenzia regionale di prevenzione ambientale. Il dirigente che si occupa del problema è Giovanni Agnesod, laureato in fisica, che dice: [illegible] valori [illegible] stati riferiti, [illegible] non vi sono informazioni errate, [illegible] del tutto fuori misura, spropositati, a momenti [illegible] presenti neanche a Cernobyl quando c'è stata l'esplosione».

Ecco i dati tecnici: l'équipe francese parla di [illegible] mila Becquerel per chilogrammo di terreno, quando i valori [illegible] riferimento, testati con decine di misure in Valle nel 1997, dai tecnici di Agnesod, variano da 100 ai 400 Becquerel per chilogrammo. Una seconda unità di misura usata per il residuo di decadimento radioattivo del Cesio, quello [illegible] cui si parla, è di Becquerel per metro quadrato, [illegible] lì si arriva [illegible] valori anche di 10 o 20 mila, ma certo non di centinaia di migliaia.

Un'ipotesi [illegible] che nella diffusione della [illegible] vi [illegible] stata confusione [illegible] addirittura sovrapposizione [illegible] dati. Agnesod dice: «Approfondiremo con la massima attenzione i dati» e, aggiunge, «i valdostani sappiano che ogni [illegible] viene fatta una campagna accurata, dopo Cernobyl, di misura sui residui radioattivi e il nostro ufficio è sempre in contatto con gli altri delle regioni alpine, e abbiamo riscontri compatibili, appunto dell'ordine di alcune centinaia di Becquerel per chilogrammo [illegible] terreno».

Il tecnico dell'Arpa aggiunge [illegible]: «In qualsiasi momento oggi, domani, in pochi secondi dal mio ufficio tramite la rete di centraline operative sul territorio si possono avere informazioni dirette sulla radioattività gamma-ambiente in Valle, un indicatore preciso del pericolo che può correre la popolazione».

Altri scienziati, come la glaciologa Augusta Vittoria Cerutti, dicono che di certo punte come il Cervino possono fungere [illegible] «antenne» un po' speciali per raccogliere i residui [illegible] nubi radioattive, ma [illegible] si sbilancia al momento a citare i dati. «So - dice la professoressa Cerutti - di indagini fatte da ricercatori milanesi in quota [illegible] vi sono [illegible] tracce inequivocabili della nube di Cernoby. Nei prossimi giorni avvierò contatti per avere i dati precisi così da portare un serio contributo al dibattito». Il sindaco di Valtournenche, Antonio Carrel, guida alpina di grande esperienza, parla [illegible] «una montatura per gettare discredito nel comprensorio, un falso scoop giornalistico del quale occorrerà sapere di più». [b. bas.]





Sopra, il tecnico dell'Arpa Giovanni Agnesod. A fianco, il Cervino

PRIMO PIANO

Aosta

Le richieste per gli asili nido

Sono aperte le richieste di ammissione agli asili nido della città. Le domande devono essere presentate negli uffici dell'assessorato comunale alle Politiche Sociali, in [illegible] San Lorenzo [illegible]. PAG. 34

Châtillon

Indagine sulla morte dopo l'operazione

La procura ha aperto un'inchiesta sulla morte di Pierina Chatrian, morta [illegible] anni dopo un'operazione al femore. Il primario [illegible] ortopedia Antonino Fiandaca dice: «In questi casi, cioè [illegible] pazienti [illegible] in ottime condizioni, [illegible] mortalità è alta, muore un malato su quattro». PAG. 35

[illegible]sta

Calcio, rossoneri vicini all'Eccellenza

Nel campionato di Promozione, l'Aosta è riuscita ad arrivare a un passo dagli spareggi per il salto in Eccellenza. Il prossimo appuntamento dei rossoneri sarà contro l'undici del San Mauro. PAG. 39

Montjovet, un agricoltore è travolto dal suo motocoltivatore

Ferito dalla fresa, è grave

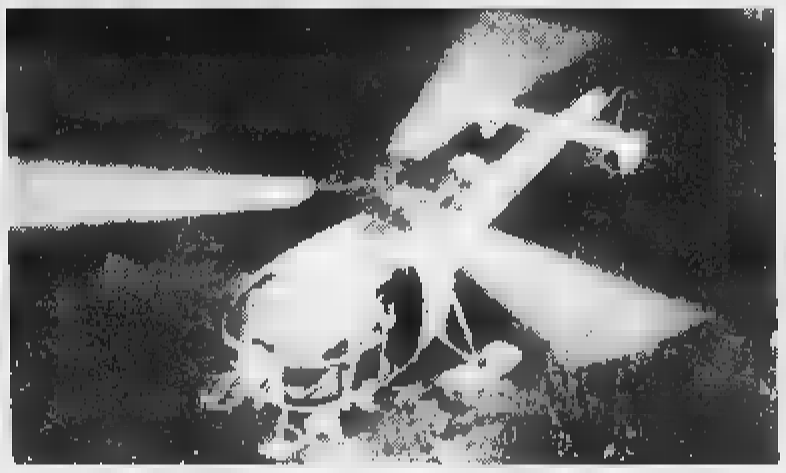
Elio Pession ha una gamba maciullata

MONTJOVET. Ferito dalla fresatrice, che gli ha maciullato [illegible] gamba. E' accaduto ieri ad un agricoltore di Montjovet, Elio Pession, di 38 anni, abitante in frazione Oley 116. L'uomo è stato soccorso dai medici del «118» con l'elicottero della Pro[illegible] civile e trasportato all'ospedale [illegible] Aosta. Dopo le pri[illegible] analisi, è stato sottoposto ad un lungo intervento chirurgico. Pession ha riportato gravi lacerazioni al tessuto cutaneo e [illegible] muscoli della gamba sinistra. Ha perso parecchio sangue, [illegible] dalle prime analisi non sembra che ci sia un rischio di amputazione.

L'incidente è accaduto ieri alle 11 in località Oley di Montjovet, [illegible] pochi metri dall'abitazione dello stesso Pession, sulla destra orografica della Dora Baltea. L'agricoltore [illegible] al la[illegible] in un prato, stava utilizzando un motocoltivatore, piccolo macchinario dotato di fre[illegible] e utilizzato per arare i terreni di ridotte dimensioni.

Secondo quanto ha raccontato alla suocera, Pession avrebbe messo in moto la macchina agricola che, per cause [illegible] ancora accertate, anziché andare in avanti ha preso [illegible] direzione opposta. L'uomo, colto di sorpresa, non ha fatto in tempo a spostare la gamba sinistra, che [illegible] rimasta imprigionata nella fresa.

Pession è stato [illegible] da una vicina di casa, che è andata ad avvertire i famigliari dell'uomo. Sul posto [illegible] intervenuti i sanitari [illegible] «118» di Châtillon, poi l'elicottero. I carabinieri di Châtillon hanno fatto rapporto sull'accaduto. Dai primi verbali, sembra che non ci siano responsabilità di terzi nell'incidente. [s. ser.]



L'elicottero della Protezione civile, con cui è [illegible] Elio Pession

Ieri l'udienza per l'ex direttore del carcere accusato di abuso d'ufficio e peculato

Processo Mazzeo, in aula 43 testi

Convocato anche l'onorevole Luciano Caveri

AOSTA. «Voglio i soldi per il viaggio, altrimenti non vengo a testimoniare». Così il presidente [illegible] tribunale Domenico Cuzzola ha riassunto il contenuto della lettera scritta da Salvatore Incarbona, testimone della difesa per l'ex direttore [illegible] carcere Salvatore Mazzeo, finito a giudizio per abuso e peculato. Con lui, [illegible] imputato l'agente di polizia penitenziaria Angelo Sussarellu.

Ieri, sono sfilati in aula 43 testimoni. «Confermo quanto ho già detto nella scorsa udienza» hanno recitato tutti davanti ai giudici del tribunale. Già, perchè un anno e mezzo fa il processo [illegible] Mazzeo e Sussarellu era quasi finito. C'erano state persino la requisitoria [illegible] pubblico ministero Pasquale Longarini e le arringhe [illegible] difensori. Poi, la prevista modifica dell'articolo del codice penale che disciplina l'abuso d'ufficio [illegible] fatto slittare tutto il processo.

Pochi mesi fa, era stato l'avvocato di Mazzeo (Robert Créton) a chiedere l'interrogatorio in aula dei testimoni già ascoltati nel processo «sospeso». «Facciamo due volte lo stesso lavoro» era insorto il pm Longarini. «Devo fare altre domande» aveva ribattuto il legale di Mazzeo. Ieri, però, l'avvocato Créton ha consentito al tribunale di inserire negli atti del processo i verbali di interrogatorio di 40 testimoni.

Il difensore dell'ex direttore del carcere ha fatto domande soltanto all'onorevole Luciano Caveri, alla moglie di Mazzeo [illegible] al sottufficiale dei carabinieri che aveva indagato per conto della procura su quelle vicende. Il deputato valdostano era finito sotto processo assieme a Mazzeo per la visita in carcere all'ex assessore regionale al Turismo Ugo Voyat, arrestato per l'inchiesta sulla «Porta Praetoria». «La giunta della Camera per le autorizzazioni a procedere ha ritenuto che il mio comportamento rientrasse nella libertà di espressione prevista dalle prerogative parlamentari» ha detto Caveri.

La moglie di Mazzeo ha spiegato che lavora «negli uffici giudiziari (in pretura, ndr), con orario dalle [illegible] alle 14. Qualche volta facevo anche gli straordinari, fino alle 16». Il sottufficiale dei carabinieri, poi, ha ricordato «le "voci", diventate testimonianze negli interrogatori» sulle visite «sospette» di un assistente volontario (Franco Motto) ai «detenuti eccellenti» nel carcere di Brissogne.

L'udienza è stata rinviata al [illegible] maggio. «Qui c'è una lettera [illegible] un teste della difesa che vuole soldi per venire in aula, dopo i viaggi già fatti per le scorse udienze» ha riassunto il presidente. Aveva davanti agli occhi lo scritto [illegible] quel testimone. Ragioniere del carcere di Firenze. [c. l.]

TANGENTANAS

Udienza rinviata

AOSTA. Altri due mesi e mezzo di rinvio (udienza fissata al 13 luglio) per il processo «Tangentanas», in attesa della decisione della corte d'appello di Torino su un ricorso fatto dalle difese. La questione riguarda la prescrizione di una settantina di reati sentenziata dal tribunale di Aosta a marzo. Per dichiarare la prescrizione, era necessario concedere le «attenuanti generiche» agli imputati: per alcuni avvocati, per quella decisione i giudici hanno dovuto esaminare i documenti [illegible] processo. Quanto basta per diventare «incompatibili». Per i giudici, la decisione è avvenuta soltanto guardando i certificati penali, [illegible] comunque con un esame «sommario» della documentazione raccolta per il processo. C'è, poi, la questione del collaudatore dell'Anas, Carlo Porta, che ha presentato ricorso alla Corte di Cassazione contro la prescrizione decisa dai giudici: vuole essere processato per chiarire la sua posizione.

L'IMPRESA

VALDOSTANI SUL TETTO DEL MONDO

Il 5 maggio 1973 Rinaldo Carrel e Mirko Minuzzo raggiunsero la vetta

I 25 anni del tricolore sull'Everest

Ricordi della spedizione guidata da Monzino

RICORRE oggi il venticinquennale della prima ascensione italiana sull'Everest. Furono Rinaldo Carrel di Valtournenche e Mirko Minuzzo di Cervinia [illegible] primi alpinisti italiani a salire la montagna più alta del mondo.

E' del 1905 il primo progetto di una spedizione all'Everest, ma la Prima Guerra Mondiale lo fece abbandonare. Dal 1921 si susseguono spedizioni inglesi, alcune con vicende drammatiche. Nessuna espugnò la vetta. Nel 1952 tentarono inutilmente due spedizioni svizzere. L'anno dopo, il successo premiò la spedizione inglese: [illegible] maggio 1953 il neozelande[illegible] Hillary e lo sherpa Tenzing alle 11,30 raggiungevano la vetta. Gli svizzeri riuscirono nell'impresa nel 1956, gli statunitensi nel 1963, gli indiani nel 1965, i giapponesi nel 1970.

Poi toccò agli italiani. L'industriale milanese Guido Monzino, alpinista di buon livello e appassionato di montagna, volle cimentarsi con la montagna più alta del mondo. Affidò l'impresa alle forze armate e ai corpi armati dell'Esercito, con il supporto della sezione scialpinistica della Scuola militare Alpina di Aosta. [illegible] volle con sé due alpinisti della Valtournenche: l'alpino Rinaldo Carrel di Valtournenche, di 21 anni, e [illegible] sergente degli alpini Mirko Minuzzo, 27 anni, di Cervinia. Scrive Monzino ne «La spedizione italiana all'Everest»: «Il corpo della spedizione era costituito da 65 [illegible]mponenti, tra i quali 54 militari e 11 civili; il nucleo alpinistico era formato da 33 elementi. Oltre 100 tonnellate di materiali [illegible] due elicotteri attendevano d'essere imbarcati in Italia. In Nepal, oltre 100 sherpa e circa [illegible] mila portatori attendevano l'inizio della marcia [illegible] avvicinamento all'Everest».

Alle 12,39 del 5 maggio 1973, Minuzzo [illegible] Carrel, con gli sherpa Lhakpa Tenzing e Shambu Tamang raggiungevano la vetta dell'Everest. Il 7 maggio altre due cordate con Fabrizio Innamorati, carabinieri, Virgilio Epis Epis, Claudio Benedetti, alpini, [illegible] lo sherpa Sonam Gyaljien li emularono. «Un ricordo ormai lontanissimo, però sempre vivo», [illegible]ce Minuzzo.

Luigi Castellarin



Rinaldo Carrel [illegible] Valtournenche e Mirko Minuzzo di Cervinia [illegible] ritorno dalla prima spedizione italiana all'Everest

Le domande negli uffici dell'assessorato comunale alle Politiche Sociali

Asili nido, il via alle iscrizioni

I posti disponibili per la città sono 176

AOSTA. Da ieri sono aperte le iscrizioni per le ammissioni agli asili nido del Comune di Aosta. Gli interessati potranno recarsi, dal lunedì al venerdì, in orario ufficio, nella sede dell'assessorato comunale alle Politiche Sociali di corso San Loren[illegible] 29. La domanda di ammissione dovrà essere compilata sul modulo che viene distribuito nell'ufficio servizi sociali. Il modulo dovrà essere corredato dalla copia della dichiarazione dei redditi relativa al 1996, di tutti i componenti del nucleo familiare. Le domande si rice[illegible] entro il 29 maggio.

L'ammissione dei piccoli al nido [illegible] sarà valutata a [illegible] da dell'ordine cronologico della presentazione delle domande, ma in base alla graduatoria, data dal regolamento approvato dal Consiglio comunale. Di recente nel regolamento è stata inserita una modifica: prevede che dal 1° settembre gli asili comunali chiuderanno alle 17,30, anziché alle 18,30.

«Dall'analisi fatta sugli utenti dell'ultima [illegible] - spiega l'assessore alle Politiche comunali, Gianni Rigo - [illegible] emerso che sono pochi i bambini che frequentano il nido dalle 17,30 alle 18,30. Per questo abbiamo deciso che soltanto uno dei [illegible] asili comunali rimarrà aperto fino alle 18,30. Al tempo prolungato potranno accedere i bambini la cui famiglia presenterà domanda integrativa, allegando i documenti giustificativi».





Sopra, l'assessore comunale alle Politiche Sociali, Gianni Rigo. A fianco, bambini dell'asilo giocano assieme a [illegible] maestra in una struttura della città

«La scelta - prosegue Rigo - ottimizzerà le risorse. Dato che il [illegible] per cento del costo di gestione è a carico [illegible] genitori, vi sarà anche [illegible] riduzione delle rette per le famiglie».

Da settembre cambierà inoltre la «mappa» degli asili nido del Comune di Aosta. «In quel periodo - spiega ancora Rigo - chiuderà la struttura di via Brocherel, che dovrà essere ristrutturata [illegible] che potrà ospitare 50 bambini. Nel frattempo, gli utenti di via Brocherel saranno trasferiti in via Roma, che da 30 passerà a 50 posti. Rimarranno così anche con la riapertura del Brocherel, destinata [illegible] ospitare i bambini dagli zero [illegible] 3 anni. Nella struttura di viale Europa [illegible] 4 posti in più, si passerà da [illegible] 40 bambini».

Con l'apertura del nido di via Brocherel, i posti nelle strutture comunali [illegible] Aosta diventeranno 176, contro i 129 attuali. E nel contempo si vuole portare avanti [illegible] discorso della «garderie». «Il servizio offerto dal "Gatto blu", che propone assistenza giornaliera [illegible] ore, per un massimo [illegible] 4 al giorno, funziona - dice [illegible] l'assessore Ri[illegible] -. E' nostra intenzione aprirne [illegible] uno a breve». [sa. b.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posto «fisso» all'Usl per un centralinista

Le chiamate pubbliche

ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
	A[illegible]		
COMUNE DI QUART	IMPIEGATO	1	10 MESI
[illegible] DI [illegible]	OPERAI	[illegible]	[illegible] MESI
CONSORZIO ENVERS	OPERAIO	1	10 MESI
USL	CENTRALINISTA	1	T. INDET.
	[illegible]		
MICROCOMUNITA' DI PONTEY	ASSISTENTI DOMICILIARI	2	[illegible]
	[illegible]		
COMUNE DI COURMAYEUR	OPERAIO	1	4 MESI

SARA' da centralinista all'Usl la prima assunzione a tempo indeterminato [illegible] le «chiamate su presenza». Servono la 3ª media e la qualifica di centralinista telefonico. E' d'obbligo una prova preliminare (scritta [illegible] orale) di francese, una pratica e [illegible] colloquio sulle materie inerenti la figura professionale richiesta.

Il Comune di Quart cerca un impiegato d'ordine-archivista. L'assunzione [illegible] per 10 mesi con contratto [illegible] 18 ore settimanali; sono richiesti l'assolvimento dell'obbligo scolastico, l'iscrizione da oltre un [illegible] nelle liste di disoccupazione [illegible] un'età maggiore di 32 anni. Bisognerà sostenere una prova preliminare [illegible] francese orale.

Il Comune [illegible] Avise assume [illegible] operai per 5 mesi. D'obbligo la 3ª media. Un'assunzione riguarderà gli iscritti da almeno un anno al collocamento (età superiore a 32 anni) e l'altra un lavoratore soggetto [illegible] «processo di emarginazione sociale». Ci sarà una prova [illegible] francese orale. Il Consorzio dell'Envers cerca un operaio per la sede di Gressan. L'incarico [illegible] per 10 mesi. Obblighi scolastici assolti e iscrizione nelle liste di mobilità (età superiore a 40 anni). Ci sarà una prova preliminare di francese orale. C'è la possibilità di [illegible] posto indetto dalla microcomunità [illegible] Pontey per 2 assistenti domiciliari [illegible] sostituzione di personale assente. Gli incarichi scadranno il 24 e il 31 maggio. Bisognerà soste[illegible] una prova [illegible]le di francese.

Il Comune di Courmayeur [illegible] un operaio. L'incarico [illegible] per 4 mesi; bisogna [illegible] l'assolvimento scolastico, la patente di guida «B», l'iscrizione nelle liste di disoccupazione da oltre un anno e un'età superio[illegible] a 32 anni. Obbligatoria la prova di francese orale. L'appuntamento [illegible] per domani alle 8,30 nelle sezioni del collocamento, con libretto di lavoro [illegible] tesserino. [e. bl.]

DALLA VALLE

[illegible]

Addio al «Gigante» dei partigiani

Si svolgeranno oggi alle 15, partendo da via dei Giardini 37, i funerali di Ruggiero Gherardi, [illegible] partigiano soprannominato «il gigante buono». [a. c.]

Pont-St-Martin

Un progetto della [illegible] sulle disparità mondiali

[illegible] 10,30 [illegible] oggi, nel palasport, presentazione dei risultati del progetto «Nord - Sud [illegible] mondo: chi troppo e chi niente». E' un'iniziativa degli studenti della scuola media «Carlo Viola».

[illegible]

Un libro dedicato ad Anselmo d'Aosta

[illegible] salone del vescovado, oggi alle 17, sarà presentato il libro «Anselmo d'Aosta - Ritratto su sfondo» [illegible] Richard W. Southern. [sa. b.]

[illegible]

Consiglio comunale con 3 interpellanze

E' in programma oggi alle 14,30 il Consiglio [illegible]unale. Dieci argomenti, tra cui due interrogazioni, tre interpellanze, una variante del piano regolatore e lo statuto [illegible] società cooperativa «Consorzio degli enti locali [illegible] Valle d'Aosta». [a. c.]

Courmayeur

Discussione su [illegible] del piano regolatore

Oggi alle [illegible] Consiglio comunale, con 17 provvedimenti tra cui quattro interpellanze, tre interrogazioni [illegible] l'adozione della variante al piano regolatore. [a. c.]

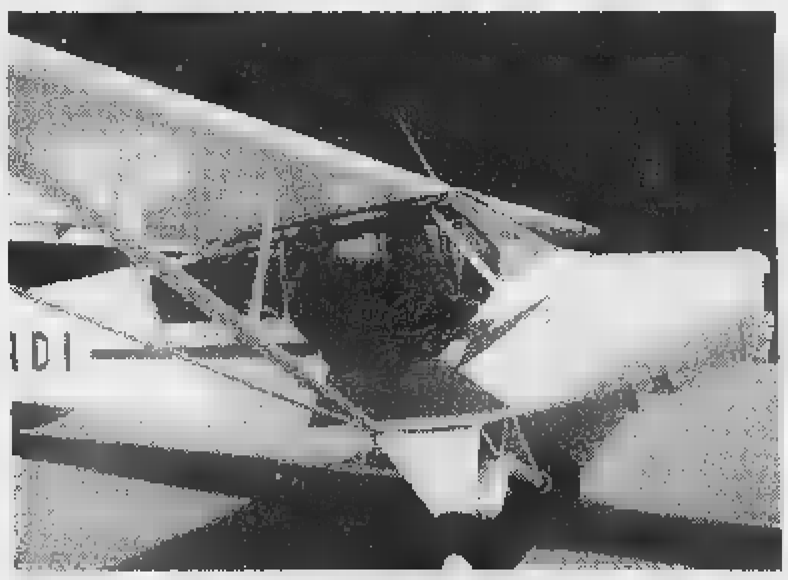
Assegnata a Silvano Meroi la Coppa del Mondo di volo alpino

Il miglior pilota è valdostano

Prove rese più difficili dal maltempo

AOSTA. [illegible] valdostano Silvano Meroi, ai comandi di un «Piper Pa18» [illegible] un [illegible] da 135 Hp, è il dominatore della seconda edizione della Coppa del Mondo Corrado Gex [illegible] volo alpino. La competizione, disputata in Valle per tre giorni dal 1° maggio, è stata avversata dal maltempo, che ha tenuto lontano oltre una ventina dei [illegible] equipaggi che avevano assicurato la partecipazione e ha sconvolto [illegible] programma. Questo non ha però impedito a una dozzina [illegible] velivoli di gareggiare per ottenere un successo che nel mondo del volo alpino ha già assunto le caratteristiche di [illegible] appuntamento da non perdere.

La gara è cominciata sabato mattina (dopo il raduno [illegible] venerdì) con la disputa del Giro dei castelli valdostani, prova che ha fatto registrare il [illegible] dell'italiano Meynet davanti all'elvetica Aline Robard ed all'olandese Schuten, [illegible] Silvano Meroi solo quarto. La rincorsa di Meroi [illegible] cominciata nel pomeriggio con la vittoria nella prova di atterraggio di precisione [illegible] Chamonix ed [illegible] proseguita domenica [illegible] il primo posto nel giro degli altiporti del Bianco.



Il pilota valdostano Silvano Meroi con Giuliano Coaro sul «Piper Pa18»

Meroi (in coppia con Giuliano Coaro) [illegible] è aggiudicato la gara di Coppa del Mondo [illegible] la Coppa Corrado Gex con 2940 punti, davanti alla svizzera Aline Robard (2880 punti), al francese Daniele Zecchin (2740 punti) ed all'olandese Rob Schuten (2720 punti). [a. c.]

La decisione presa dalla giunta comunale

Da demolire 3 case in via Chamonin

AOSTA. Abbattimento. E' la soluzione scelta per i tre fabbricati [illegible] via Capitano Chamonin, angolo via Lexert, al quartiere Cogne. «Questo è il nostro orientamento - dice Guido Grimod, assessore comunale alle Opere Pubbliche - definito dopo una attenta valutazione delle opportunità disponibili».

Spiega l'assessore Grimod: «Un piano lavori di ristrutturazione di queste tre case disabitate, da tempo, e in particolare stato di degrado, non produrrebbe risultati consoni alle aspettative sia degli amministratori, sia di coloro che dovranno abitarle».

L'ultima parola, in ogni caso, spetterà al Consiglio comunale, chiamato a breve a discutere [illegible] adottare il nuovo Piano regolatore generale della città. «Se il riscontro sarà positivo - annuncia l'assessore - potremo procedere, nell'immediato, all'operazione di abbattimento degli edifici, scongiurando in tal modo il continuo "bivacco" di persone abusive». Il costo previsto per l'intervento è superiore ai cento milioni.

Alla base della proposta comunale, quindi, ragioni economiche e [illegible] funzionalità dell'intervento. L'adeguamento [illegible] strutture fatiscenti, stando alle osservazioni di Guido Grimod, vanificherebbe gli obiettivi posti dall'amministrazione. «Intendiamo - conferma - costruire [illegible] novo con criteri qualitativi massimi, considerando anche il riordino e l'abbellimento generali dell'area e della via Chamonin. Oltretutto, queste tre case rientrano nel quarto lotto del quartiere inserito n[illegible] programma [illegible] riqualificazione».

Le nuove palazzine verranno costruite seguendo le indicazioni disegnate nel piano [illegible] ripristino generale del quartiere Cogne dallo studio professionale «Oikos», di Bologna.

«Potrebbero [illegible] sopraelevate di un piano», anticipa l'assessore alle Opere Pubbliche. E con l'intervento di ricostruzione si ricaverebbero 72 alloggi per offrire ospitalità a quasi 300 inquilini. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Grazie al personale del 118 e della [illegible]

Alle 2,50 mia [illegible] Patrizia, gestante da [illegible] settimane per il secondo figlio «rompeva le acque». Il tempo di indossare qualcosa ed eravamo già in viaggio verso il «Beauregard» [illegible] Aosta.

In autostrada Patrizia veniva colta da forti contrazioni e in Quart il piccolo Claudio veniva al mondo. Tramite il mio cellulare gli operatori del 118 hanno seguito l'evento impartendo precise istruzioni. Alla Barriera Aosta Est, c'erano l'unità mobile del 118 [illegible] l'ambulanza della Croce Rossa Italiana. Sempre grazie al 118, presso il nosocomio erano già pronti il ginecologo, [illegible] pediatra e l'ostetrica.

Piero e Patrizia Arca vogliono riconoscere al 118, alla Cri ed al personale del Beauregard una testimonianza [illegible] grande apprezzamento per la professionalità [illegible] la capacità di conforto dimostrati. Il piccolo Claudio, non potendo fare altro, ringrazia e saluta tutti voi con un fortissimo «nghè».

Piero [illegible] Patrizia Arca

L'importanza [illegible] Liberazione

Vorrei dire a quel signore che il 25 aprile in piazza Chanoux discuteva con un gruppo di amici, che il 25 aprile di ogni [illegible] sulle piazze di tutta Italia [illegible] celebra la ricorrenza di quel grande dramma che colpì il nostro Pae[illegible] negli anni '43-'45. E' la festa della Liberazione [illegible] monopolio di questo [illegible] quel partito perché a versare sangue furono uomini e donne di tutti i partiti esistenti allora e uomini e donne che non appartenevano a [illegible] corrente politica. Non desidero essere considerato un nostalgico quando sostengo che oggi si parla volentieri dei 7 fratelli Cervi fucilati dai fascisti il 20 dicembre del 1943 trascurando che altri 7 fratelli non comunisti (i fratelli Govoni) furono massacrati la notte dell'11 maggio dello stesso anno. E' vero che in questi ultimi anni sono stati pubblicati numerosi testi ma in gran parte sono lacunosi o parziali [illegible] seconda della fede politica dell'autore. Infatti [illegible] è raro oggi leggere [illegible] diverse del medesimo episodio.

Pasquale Grillo, Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la [illegible] *Papone*, in via De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserv[illegible] i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 10 maggio 1998

Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.

Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

STASERA AL CINEMA

AOSTA

[illegible]. Tel. (0165) 35.666. **Codice Mercury.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. RIPOSO

[illegible]

[illegible] **GUIDES.** Tel. (0166) 949.473. RIPOSO.

COURMAYEUR

CENTRO CONGRESSI. [illegible] (0165) 841.206. RIPOSO

[illegible]

[illegible] Tel. (0125) 307.463. RIPOSO.

[illegible]

AMSPI. Tel. (0335) 525.86.88. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. (0125) 641.571. [illegible] **Flander**, Cineclub. Or.: 17,10; 19,20; 21,30.

ARCINEMA. Tel. (0125) 425.084. RIPOSO.

TV IN VALLE

[illegible]

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta

France 2

13; 20; 0,05 Journal
13,50 L'aigle de fer, film
16,05 Kung-Fu, série
16,50 Chair de poule, série
17,25 Sauvés par le gong, série
17,50 Hartley coeurs à vif, série
18,45 Qui est qui?, jeu
19,15 1000 enfants vers [illegible]
[illegible]
20,55 P. J., film tv
21,50 Dossier: disparus, film tv
22,55 Bouillon de culture, doc

[illegible] Romande

12,30 TJ-Midi
13 — Zig Zag Café
13,50 [illegible] crime, série
14,40 [illegible]
15,30 Les craquantes, série
16 — Embarquement porte nr. 1
16,30 Inspecteur Derrick, série
17,35 Pacific Police, série
19,30 TJ-Soir
20,15 C'est la vie!
21 — Incitation au meurtre, film
22,30 Les dessous de Palm Beach, série
23,20 Déviance, film

• Eventuali variazioni [illegible] programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Dopo l'Uv, altre tre formazioni hanno aperto la campagna elettorale in vista delle votazioni del 31 maggio

Ulivo compatto contro l'Union

SAINT-VINCENT. «Più forti per ridefinire i rapporti di forza l'Uv. Più forti per anche in Valle d'Aosta grande aggregazione di centro sinistra veda presente, dopo le elezioni, anche i Democratici di sinistra».

Questi gli obiettivi politici primari che il coordinatore Carlo Curtaz ha illustrato domenica, in un salone comunale affollato, nel comizio di apertura della campagna elettorale per le regionali '98 della lista «Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo».

Ascoltatori attenti, oltre che protagonisti di applauditi interventi, il sottosegretario agli Interni Fabrizio Abbate (ppi) ed il portavoce nazionale dei Verdi alternativi Luigi Manconi. Sul palco, con Curtaz, si alternati Ambra Arangio dell'Ulivo, Valerio Beneforti ppi regionale, Claudio Calì, coordinatore regionale del movimento «L'Italia dei valori».

«In questa fase elettorale - ha detto Curtaz - la lista dell'Ulivo si pone in competizione l'Uv. E questo è motivo di fondo che ci divide dai Democratici di sinistra, cui rimpro- di essersi troppo appiattiti sulle posizioni unioniste, e che ha impedito all'Ulivo valdostano nascere sul modello nazionale». Ma questo, ha detto ancora Curtaz, « ci impedirà continuare a ricer- ogni opportunità di dialogo e di collaborazione con i Democratici di sinistra, per arri- ad una democrazia dell'alternanza, con due o schieramenti contrapposti, sul modello delle grandi potenze occidentali e di Oltreoceano». Per l'appuntamento del 31 maggio la lista «Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo» propone agli elettori valdostani programma elettorale - ha detto Curtaz - ma un programma "di governo" che punta a dare risposte a tutte le problematiche della società valdostana. Un programma - ha detto ancora Curtaz - che dovrà servire da termine di confronto quando andremo a discutere i futuri assetti di governo della regione e da bussola per i consiglieri ulivisti eletti, che siederanno nell'aula consiliare gruppo unico dell'Ulivo». Curtaz, prima di concludere, ha toccato la questione Rollandin. «La sua candidatura (bocciata, ndr) ha rappresentato un brusco salto all'indietro. Un fatto grave - ha detto Curtaz - per una Uv che non ha saputo fare pulizia all'interno». [a. c.]

Ferraris punta verso la stabilità

POLLEIN. Comizio apertura, ieri sera alla Grand Place, per i Democratici sinistra. Nemmeno la defezione dell'ammalato Giorgio Bogi, ministro per i Rapporti con il Parlamento, ha l'entusiasmo degli eredi di Pci e Pds. Cinque anni al governo regionale hanno galvanizzato la Gauche valdôtaine che, nelle parole del segretario regionale Piero Ferraris (unico consigliere pds uscente e ricandidato) si presenta agli elettori valdostani il 31 maggio una lista «rinnovata, ricca candidati di prestigio, giovane, larga rappresentanza femminile e con l'ambizioso programma di continuare a governare».

Ferraris ha parlato in una serata che ha avuto protagonisti l'onorevole Luigi Massa, responsabile nazionale degli studenti universitari ed i candidati Roberto Nicco e Gianni Torrione. segretario regionale della Gauche, dopo l'ingresso dell'Italia nell'Euro, ha voluto sottolineare «il dato politicamente rilevante un grande risultato ottenuto da un governo nel quale i Democratici sinistra sono parte fondamentale».

Questo risultato, ha detto Ferraris, «impone un rimodellamento del sistema politico italiano e di quello valdostano». Sul piano locale Ferraris ha spiegato che «la Valle d'Aosta sicuramente migliore di quella cinque anni fa. Adesso - ha detto Ferraris - necessario garantire quella stabilità che il pds ha garantito nei cinque anni passati e far compiere un sal- di qualità al "sistema Valle d'Aosta"».

Nei prossimi giorni i Democratici di sinistra distribuiranno agli elettori «resoconto di legislatura». «Vogliamo restare collegati al governo centrale e all'Europa - ha detto Ferraris - pur rimanendo fortemente radicati alla realtà valdostana e ad un'alleanza con le forze autonomiste».

Il consigliere uscente ha concluso dicendo: «Il 31 maggio non è un punto arrivo punto partenza per un partito della sinistra. Non un'alleanza forzosa molte, "Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo"». Quest'ultima coalizione, secondo Ferraris, «sta portando avanti un'operazione politica che rischia di dare una visione ingannevole dell'Ulivo, perché Democratici sinistra non c'è Ulivo». [a. c.]

Linty: «Il futuro è indipendenza»

SAINT-VINCENT. «Una indipendenza finalizzata a un ritorno alla responsabilità degli amministratori e ad avvicinamento questi ai cittadini».

Paolo Linty, segretario regionale della Lega Nord, nel comizio di apertura della campagna elettorale leghista, nel salone del municipio di Saint-Vincent, parla di indipendenza. E' ancora questo il tema e l'obiettivo finale della Lega Nord, che per queste regionali ha aggiunto al suo simbolo la scritta «Val d'Aosta libra». «E' questione affrontabile - dice ancora il segretario regionale della lega -. Quattro anni fa, parlare di federalismo a Roma equivaleva a dire che si volevano mangiare i bambini. Ora tema attuale. Così può diventare l'indipendenza».

E indipendenza non significa necessariamente separatismo. «Non riteniamo infatti che la nostra regione debba "infra montes" e quindi relegata all'interno delle sue montagne, ma "super montes", a stretto contatto con le comunità confinanti» dice Linty, come contenuto nel documento politico preparato per le regionali. «Il nostro - aggiunge Linty - non un programma elettorale, vuole invece uno strumento politico per portare la gente a ragionare su determinate questioni». E tra questioni su la Lega Nord insi- vi è l'aspetto fiscale. «Finché Roma stabilisce l'imposizione fiscale - spiega Linty - è facile amministrare e non assumersi determinate responsabilità. Ma quando le tasse dovranno essere decise in loco si butteranno ancora via così i soldi?».

Le riforme istituzionali: «Non si deve parlare di Bicamerale - dice Linty - se la gente non sa quali sono le riforme che si possono attuare. Bisogna cercare entrare nelle istituzioni, sganciare i magistrati dal potere politico».

E ancora, sull'economia: «Ne avessimo azzeccata una. Certo, la Regione ogni volta interviene con un bagno denaro, non sarà mai uno sviluppo dell'economia. E' una catena naturale. Abbiamo puntato solo sull'informatica selvaggia, uno dei mercati saturi, invece di cercare alternative. Lo stesso nel turismo e nell'agricoltura».

Il 19 maggio Umberto Bossi arriverà ad Aosta, in piazza Chanoux, per ribadire gli stessi concetti. [sa. b.]

ELEZIONI FLASH

Fédération-Ccd-Cdu

Comizio apertura

Comizio di apertura, oggi alle 21, al centro congressi Le Miroir, per la Fédération autonomiste-Ccd-Cdu.

Ulivo

Quattro appuntamenti

Oggi alle 18,30 nel salone ducale municipio, incontro con Lau- Cima della Commissione zionale pari opportunità, e con Anna Paschero, alle Finanze di Rivoli, su «Le riforme istituzionali». Alle 20,30 incontri con i candidati a Gressan nel teatro, a Fénis nella sala comunale, a Gignod nella scuola materna.

Incontri i candidati

Quattro gli incontri previsti oggi alle 20,30 per i candidati: a Bard nella saletta comunale, ad Arlier di Chambave all'hôtel Belvedere, all'hôtel Bellevue di St-Nicolas, nella sala delle scuole di Plan Félinaz.

Serata a La Thuile

Incontro gli elettori di La Thuile oggi alle 21 nella sala polivalente al capoluogo.

Autonomisti

Presentazioni della lista

Quattro gli incontri alle 20,30: a St-Pierre all'hôtel Château, a Gignod all'hôtel Bellevue, a Emarèse e Challand-St-Victor.

Lega Nord

Appuntamento a Pont

Comizio della Lega Nord a Pont-Saint-Martin, questa sera alle 21, al Bar Ponte romano.

IL CASO

MORIRE PER UNA FRATTURA

Una donna operata al femore non si è più ripresa. Le indagini

«Quella morte è casuale»

Il primario: «Accade una volta su 4»

IN quelle condizioni cliniche, muore un paziente su quattro, dopo un intervento chirurgico al femore. Sono statistiche mondiali».

Antonino Fiandaca, primario di Ortopedia dell'ospedale di Aosta, è turbato dall'idea di vedere la polizia giudiziaria frugare nella cartella clinica di Pierina Chatrian, 65 anni, di Châtillon, morta nei giorni scorsi dopo aver subito un intervento per ridurre frattura femore. Sulla vicenda, la procura ha aperto un'inchiesta. Un consulente nominato dai magistrati dovrà ricostruire le tappe del ricovero ospedaliero, e dell'intervento chirurgico, di Pierina Chatrian, per valutare la causa della morte della donna. L'ipotesi di reato è omicidio colposo ma, a dimostrazione che la procura vuole innanzitutto chiarimenti, nessuno è stato finora iscritto nel registro degli indagati.

E Fiandaca risponde: «Ben venga la chiarezza, capisco dolore dei famigliari. purtroppo la mortalità è alta, in questi casi. Noi abbiamo molti anziani ricoverati per interventi chirurgici al femore e gran parte di loro non è mai in buone condizioni. Ha cardiopatie, problemi circolatori e metabolismo. Una frattura al femore, per pazienti del genere, sempre un fatto serio, equiparabile a una grave broncopolmonite. C'è perdita sangue e squilibrio metabolico».

Aggiunge il primario: «Le statistiche mondiali indicano, nella fase post operatoria, una mortalità per cento. La paziente di Châtillon aveva già subito un ricovero in Medicina per disturbi respiratori, e sotto il profilo psichico non sempre era presente. Questo comportava ulteriori problemi, perché aumentava difficoltà collaborazione il paziente. In questi casi, cerchiamo di ridurre i rischi operando d'urgen-

Alla luce di quanto a Roma, dove c'erano sale operatorie in pessime condizioni igieniche, è possibile che la paziente sia morta per un'infezione ospedaliera?



Il primario Antonino Fiandaca

«No» risponde Fiandaca, poi fa una pausa e aggiunge: «No, con il beneficio d'inventario, perché le sale operatorie in fase di ristrutturazione, stanno allestendo le porte antincendio, i lavori si conclude- entro dicembre. Un prefiltro esisteva già prima, ora noi cerchiamo fare il possibile affinché tutto vada per il meglio. avessi il minimo dubbio sulle condizioni igieniche delle sale, sarei il primo a rifiutare i intervento».

I controlli dei Nas ci sono già stati? «Sì, hanno trovato soltanto qualche formica in reparto. Ma, parte, ripeto che non farei alcun intervento se fossi assolutamente si- dell'igiene in sala operatoria».

Partendo dalla vicenda di Pierina Chatrian, il primario di ortopedia parla in termini più generali di sanità: «Il nostro problema, anche per il futuro, è avere una stretta collaborazi reparti di Chirurgia e Medicina. Tre, quattro giorni dopo l'intervento, il paziente diventa un problema del medico, non più del chirurgo. Oggi questa collaborazione c'è, può perfezionare». [s. ser.]

Questa sera al Peacock la band «Strani n'box»

Gli ultimi tre giorni del «Festivald'Aosta»



La band valdostana «Strani n'box» Andrea Prando Marzia Ortolan Maurizio Monio e «Sancho»

AOSTA. Rock questa al «Peacock pub» via Chambéry, dove prosegue il «Festivald'Aosta». Oggi, domani e giovedì le ultime tre serate, prima della finale del 15 maggio. A salire sul palco questa sera saranno gli «Strani n'box»: Marzia Ortolan, voce, Andrea Prando, alla chitarra, «Sancho», al basso e Maurizio Monio, alla batteria. Il genere proposto è rock «classico». Non ci sarà invece la band «Linea d'Alba», iscritta alla manifestazione, che si è sciolta nei giorno scorsi. L'appuntamento è per le 21. [sa. b.]

è conclusa la decima edizione del convegno

In più di 300 a Courmayeur per il Fancon «medioevale»

COURMAYEUR. Più che positivo il bilancio di Fancon 98 che si è svolto a Courmayeur dal aprile al maggio sul tema «Medioevo prossimo futuro». Soddisfatti gli organizzatori, in particolare il responsabile Silvio Canavese che da anni cura la manifestazione proposta in alternativa (un ciascuno) da Courmayeur e Mari- era per dare nuovi spazi alla letteratura di fiction e del fantastico, un genere che in Italia considerato "minore", e anche come punto di incontro per gli appassionati settore. Con il tempo diventata la principale manifestazione italiana del settore. Raccoglie poi in sè l'Italcon, la convention dei professionisti e dei club di appassionati».

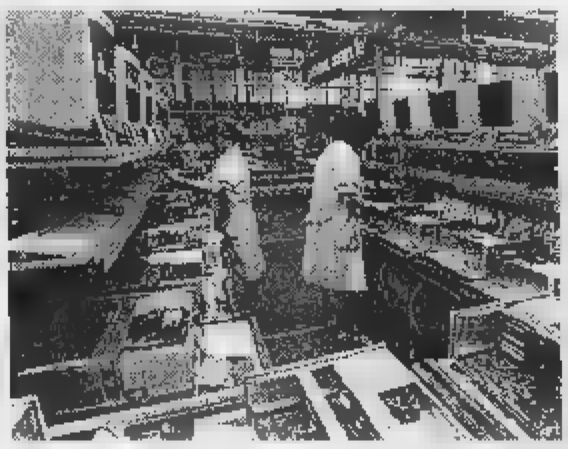
Quante adesioni avete avuto quest'anno? «Oltre trecento accrediti, senza contare le visite di appassionati e curiosi. Anche le mostre, i film e i concerti hanno registrato una grande partecipazione di pubblico».

Alla giuria del Premio letterario Comune di Courmayeur per racconti inediti di genere fantastico, abbinato alla manifestazione, pervenuti 281 dattiloscritti. Per la sezione «Fiction» al 1° posto si classificato Antonio Intra di Calvenzano, Bergamo, il racconto «Ossessioni»; 2° Michele Catozzi, Treviso, con «La lunga attesa»; 3° Franco Forte, Lodi, con «Fame». Per la sezione Fantasy 1° premio per Gloria Barberi, Recco (Genova), con «La dama che piangeva diamanti»; 2° Alvaro Pallucca, Roma, con «Vecchio Barbaro»; 3° Franco Clun, Milano, «Vento di rivolta». Per il miglior racconto ambien- in Valle, Sergio D'Amico, Brindisi, ha vinto la sezione Fi- con «Cromlech». Vincitri- sezione Fantasy Emanuela Marchesano, Milano, con «Il villaggio di Clelia». [g. l. m.]

Partiti e istituzioni concordi: troppi silenzi da parte dell'esecutivo

[illegible] Scarmagno [illegible] al governo

Tutta l'Olivetti pronta a mobilitarsi







L'interno della Olivetti di Scarmagno. A fianco, Giacomo Gremmo. Sopra, Maurizio Cieol

IVREA. L'annuncio della cassa integrazione per 449 dipendenti della OP Computers Worldwide, 431 dei quali nel solo stabilimento di Scarmagno, è [illegible] una autentica doccia fredda per un territorio che sta cercando, con tutte le sue forze, di uscire da una lunghissima crisi.

La notizia degli imminenti tagli (che ridurrebbero di oltre un terzo il [illegible] degli addetti alla OPC) cade nel deserto dei capannoni di Scarmagno. Le giornate di ieri e di oggi, infatti, sono fra le 7 da recuperare così come è previsto dall'accordo sulla flessibilità, stipulato un [illegible] fa da sindacati e azienda [illegible] affrontare la stagionalità del mercato.

Ma il silenzio non durerà di certo a lungo. «Nei prossimi giorni - dice Paolo Giorgio, della Fim Cisl - [illegible] previste mobilitazioni: dei lavoratori della OP Computers, innanzitutto, [illegible] ci auguriamo anche di tutti i lavoratori [illegible]a Olivetti [illegible] delle varie forze (sociali e politiche) del Canavese».

E le prime reazioni stanno arrivando. Dalla Federazione canavesana dei Democratici di Sinistra parte l'ennesimo appello al governo e a tutti gli enti istituzionali. «Occorre intervenire, e subito - invoca il responsabile, Maurizio Cieol -. Quanto [illegible] successo rappresenta un ulteriore elemento [illegible] gravità per il Canavese. Eppure, si sapeva che già l'accordo stipulato due anni fa presentava delle criticità». Sulle responsabilità di quanto [illegible] accadendo, Cieol riprende le posizioni espresse dalla Fiom: «L'Olivetti si sta disinteressando della vicenda. Gottesman non ha investito su questa realtà industriale. Infi[illegible] il governo, si era [illegible] garante dell'operazione di vendita [illegible] poi non [illegible] intervenuto in modo [illegible]guato».

Solidarietà ai lavoratori che rischiano la cassa integrazione arriva dall'Ascom [illegible] Ivrea e Canavese. «Le buone notizie [illegible] alcuni mesi fa - dice il presidente, Giacomo Gremmo - ci [illegible] fatto sperare in bene. Ora, invece, siamo ripiombati [illegible] colpo nel buio della crisi». La mancanza di spiragli positivi, non solo per Scarmagno, ma per l'industria informatica in genere, è la preoccupazione più grande, «sia per il Canavese - aggiunge Gremmo - che per l'Italia intera».

Le attese, ora, sono tutte puntate sulle istituzioni e sugli strumenti che [illegible] messi in campo per frenare la crisi e assicurare la ripresa. «Con il Patto Territoriale - scriveva un [illegible] [illegible] il sindaco di Ivrea, Giovanni Maggia, al ministro dell'Industria - stiamo ricercando metodi [illegible] sentieri per lo sviluppo di un'area oggi in gravissima crisi. Ma sarà importantissimo l'intervento del governo, tanto sul territorio che sull'Olivetti».

Mauro [illegible]

Ritrovate dopo due ore

[illegible] in fuga [illegible]

CALUSO. E' durata quasi due ore la scappatella di cinque ragazzine tra i 9 e i 14 anni ospiti del centro di accoglienza presso l'istituto Maria Ausiliatrice di Caluso, gestito dalle suore. E' accaduto ieri mattina e subito sono scattate le ricerche in tutta la zona anche con l'impiego di un elicottero dei carabinieri. Alle 7, prima [illegible] allontanarsi, le amichette si [illegible]o rifornite [illegible] merendine [illegible] bibite. Nessuna delle religiose si è accorta di nulla, le ragazzine sono sta[illegible] viste solamente da alcuni loro compagni che hanno [illegible] la direttrice. Alle 9 i carabinieri le hanno rintracciate in una pineta a 2 km dall'istituto intente a consuma[illegible] la colazione e accompagnate in sede. Con la superiora si sono giustificate: [illegible] volevamo scappare, è stata solo una bravata».

DOVE & QUANDO

[illegible] Organizzato dal Circolo filatelico e numismatico di Rivarolo, sabato prossimmo, viaggio a Verona in occasione del congresso filatelico. Partenza ore 6 davanti al Caffè Torino. Informazioni Fulvio Verna (0124) 28.169 [illegible] 42.40.42.

[illegible] Uno dei percussionisti jazz più famosi del mondo, Mino Cinelu, [illegible] ospite questa sera dell'Anfiteatro di Montalto Dora per un [illegible] che vede protagonista anche il gruppo canavesano degli Odwalla. Lo spettacolo inizia alle 21,30 e il biglietto costa 15 mila lire (per informazioni: 0125/45.502).

[illegible] Inizia alle 21, al circolo «La Piazzetta» di piazza Maretta [illegible] Ivrea, una serie di quattro incontri dedicati alla scoperta dei segreti dei tarocchi. Relatrice [illegible] Floriana Zerbini. Per informazioni [illegible] adesioni telefonare allo 0125/49.026.

AL [illegible] E' «Moll Flanders», film tratto dal romanzo di Daniel Defoe, la proposta odierna del Cine Club alla sala Politeama di via Piave [illegible] Ivrea: spettacoli alle 17,10, 19,20 [illegible] 21,30. Per il ciclo «Due città [illegible] cinema» viene presentata, alla sala Margherita [illegible] Cuorgnè alle 21,16, la pellicola «Ragazze» di Mike Leigh: il biglietto costa 5 mila lire.

DA DE GASPERI AL PPI. Guido Bodrato, direttore del quotidiano «Il Popolo», interviene alle 21 all'incontro organizzato dal Partito popolare nella propria sede di via Arduino, 109 a Ivrea. Il [illegible] del dibattito è: «Mercato, economia, scelte sociali: le risposte della Dc di [illegible] Gasperi e le proposte del Ppi di oggi». La partecipazione alla serata è aperta [illegible] tutti.

IN [illegible]

■ **[illegible] GIUSTO, [illegible]** Un ragazzo di 19 anni in carcere, un altro [illegible] 14 segnalato al tribunale dei minori. E' finita così la notte brava di due amici di San Giusto, fermati dai carabinieri p[illegible] furto di un'auto e tentato furto di un'altra. Le manette sono scattate ai polsi di Marco Regis, San Giusto, vicolo Bona 10, accusato anche di av[illegible] rubato, la notte prima, la Fiat Uno di Maria Bertone, 27 anni, di Caluso. Con quest'auto i due giovani sarebbero andati sabato sera [illegible] Borgofranco. Fallito un p[illegible] tentativo di furto, avrebbero scassinato la Fiat Uno di Tommaso Paonessa, 45 anni, in via Gramsci 25.

■ **[illegible]** I giudici [illegible] Tribunale hanno assolto dell'accusa di spaccio Alberto Francescato, 30 anni, residente [illegible] Ivrea [illegible] viale Kennedy 61. Il giovane, difeso dall'avv. Benni, era rimasto coinvolto nell'autunno del '95 in una vasta operazione antidroga, ma le [illegible] nei suoi confronti si [illegible] poi dimostrate infondate. Tornerà davanti ai giudici il [illegible] ottobre prossimo, invece, Francesco Razzano, 26 anni, di Ivrea (avv. Palumbo), finito alla sbarra per la stessa inchiesta.

■ **CALUSO, [illegible]** Giuseppe Massone, 53 anni, residente a Foglizzo in via Duchessa Jolanda 18, è ricoverato [illegible] prognosi riservata [illegible] Ivrea per le ferite riportate in un incidente. Diretto [illegible] casa alla guida della sua «Panda», sulla provinciale Caluso-Ozegna perdeva il controllo dell'utilitaria [illegible] finiva in un campo concludendo la corsa con le ruote per aria.

■ **PE[illegible]** E' in svolgimento all'Istituto salesiano «Giusto Morgando» di Cuorgnè un ciclo di incontri [illegible] formazione di genitori ed educatori. Alle 21 si parla di «Bambini [illegible] troppi impegni»: relazione Antonina Calligaris. Ingresso libero.

■ **[illegible]** Consorzio per il Distretto tecnologico e Associazione Industriali del Canavese organizzano, al Bioindustry Park di Colleretto Giaco[illegible] un convegno sul tema «L'intervento della Regione e della Finpiemonte a favore delle piccole e medie imprese: fondi rotativi, legge [illegible] sull'innovazione e la qualità, legge 28 per le nuove iniziative imprenditoriali». L'appuntamento è per le [illegible] 16.


Il settimanale
è a lunga
conservazione...
...i regali e i premi
hanno una data
di scadenza.
Chi si abbona* entro
il 31 maggio avrà
un regalo a scelta fra:
un orologio
"Immersion Easy"
un dizionario
Zingarelli
un dizionario
Zingarelli
su CD-Rom
E in più, parteciperà
all'estrazione**di:
• una Fiat Panda 4x4
• 5 crociere Costa
• 5 ciclomotori Ciao Piaggio
• 5 telefoni cellulari GSM
• 200 segreterie telefoniche
• 400 radiosveglie
L'abbonamento costa solo 62.000 lire
(comprese spese di spedizione),
47.000 lire per chi è già abbonato
a La Stampa.
Specchio
Mantiene nel tempo
la sua freschezza.
INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, tutto in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".
VALORI MEDI
per una copia di Specchio di 160 pagine*
Illustrazioni 18
Immagini "fionda" 1
Servizi speciali 8
Specchio è un settimanale
da collezione.
Da gustare e conservare.
A lungo.
Una volta aperto,
leggere e riporre
in libreria.
perché l'uomo
italiano in
amore
batte tutti
Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
• BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
• BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
• CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al verde.
• UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax
167-233383
* L'abbonamento diritto a numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Hockey pista: lo scudetto riaccende l'infinito duello

Ancora Vercelli-Novara

Sabato si gioca il primo match

Le sfide scudetto tra Amatori Vercelli e Novara fanno ormai parte [illegible] leggenda aurea dell'hockey pista. Il gol di Marzella [illegible] un secondo dalla fine che spianò la strada ai gialloverdi verso il terzo titolo tricolore, la replica dell'azzurro Amato un anno più tardi sono [illegible] impressi nella memoria dei tifosi.

E nel prossimo mese e mezzo l'infinito duello tra vercellesi e novaresi per il titolo di campione d'Italia si riaccenderà con le finali play off. [illegible] solo. A intervallare le sfide per la leadership nazionale s'inserirà la final four di Euroclub, in cartellone al Pala Isola di Vercelli il [illegible] e 31 maggio. E proprio quest'oggi alle 12, nella sede dell'Amatori in via Restano, verrà presentata ufficialmente l'atto conclusivo della Champion League, unico trofeo che nessun team italiano è mai riuscito a conquistare.

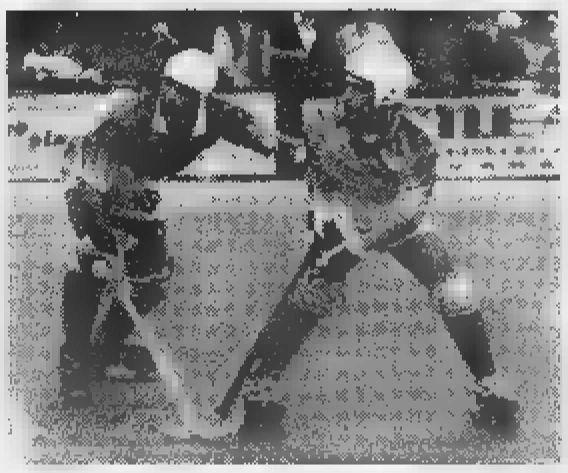
A Vercelli sarà presente Carlos Graca, segretario generale della Cers per illustrare l'intensa due giorni hockeystica. Eliminati i team portoghesi la Coppa verrà decisa in [illegible] scontro italo-spagnolo. Anche se [illegible]nca ancora l'avallo della matematica, Amatori e Novara dovrebbero affrontarsi già all'altezza delle semifinali, [illegible] l'altra finalista uscirà dal match Barcellona-Igualada.

«Sarà un grande spettacolo - promette il presidente dell'Amatori Lorenzo Piccioni -. Non solo: [illegible] in pista non mancherà lo spettacolo, [illegible] società faremo di tutto perchè [illegible] soggiorno delle quattro protagoniste sia degno dell'avvenimento».

Il sodalizio gialloverde ha fatto le cose in grande: un logo della final four [illegible] stato appositamente commissionato al celebre artista Francesco Leale, mentre sabato 30 maggio le quattro delegazioni visiteranno a Torino la Sindone. E altre manifestazioni faranno da corollario a quest'appuntamento.



Per l'Amatori Vercelli qualche problema [illegible] formazione in vista della finale contro i tradizionali rivali di Novara, ma il presidente Piccioni [illegible] molto sulla grinta dei suoi [illegible]



Le goleade con cui si sono concluse le ultime partite disputate [illegible] Novara sembrano testimoniare una condizione eccezionale [illegible] forma fisica e psicologica del quintetto di Battistella

Intanto sabato a Vercelli andrà [illegible] scena la prima finale scudetto. Gialloverdi alle prese con qualche problema di formazione. Crudeli (frattura del setto nasale) e Ale Bertolucci (rientra[illegible] da poco dopo la frattura del polso rimediata [illegible] Salerno) non sono al meglio, ma la grinta non manca, come testimonia il pareggio (5-5) sulla pista del Porto senza capitan Mariotti. Il Novara, invece, può vantare un'invidiabile condizione fisica (le ultime [illegible] uscite si sono risolte in goleada per [illegible] quintetto di Battistella). Insomma sarà una sfida degna dello scudetto. Il duello si sposterà poi a Novara (23 maggio) per ritornare al Pala Isola (6 giugno). Gara quattro il 13 giugno a Novara, l'eventuale bella il 20 giugno a Vercelli.

Piermario Ferraro

Nuoto: fra le stelle Max Rosolino

Mondovì, meeting ricco di campioni

MONDOVI'. Le doti tecniche [illegible] la simpatia di Massimiliano Rosolino hanno conquistato gli spettatori in tribuna al quarto meeting internazionale «Città di Mondovì». Il campione della Canottieri Napoli ha dimostrato di possedere una marcia in più degli avversari (anche loro molto titolati) imponendosi alla grande nelle finali dei 400 stile libero, dei 200 misti e dei [illegible] stile libero.

Tripletta in campo femminile per la torinese Karina Vanni, prima nei 100 dorso, nei [illegible] stile libero (davanti alla bolognese Cecilia Vianini) e nei 100 farfalla, gara in cui ha preceduto di pochissimo la monregalese Federica Biscia.

Anche Fioravanti e la cuneese Federica Biscia protagonisti nella piscina

Fra le numerose finali è risultata spettacolare quella dei 100 stile libero che ha vi[illegible] in vasca i migliori atleti della specialità. Simone Cercato, del Riviera Nuoto Dolo, ha preceduto Andrea Beccari (Rari Nantes Torino) e [illegible] compagno [illegible] colori Mauro Gallo, realizzando un 49"77 che [illegible] l'ottava prestazio[illegible] italiana di sempre. Scontato [illegible] [illegible] di Domenico Fioravanti, piemontese di Trecate tesserato per le Fiamme Gialle, nella rana; lo stesso Fioravanti ha chiuso i 400 stile libero alle spalle del fortissimo Rosolino.

Grande equilibrio nella finale dei 50 stile libero maschi vinta da René Gusperti (Fiamme Gialle), che in questa occasione ha limato di sette centesimi il suo personale realizzato due settimane orsono agli Assoluti indoor di Livorno, davanti a Beccari (R. N. Torino), Cercato, Gallo e Bacchi.

La manifestazione monregalese si [illegible] quindi confermata di altissimo livello tecnico, come ribadisce Antonio Buono del Comitato organizzatore: «La piscina di Mondovì è stata per due giorni una passerella di campioni che hanno dato vita a gare entusiasmanti, seguite da un pubblico straripante. Siamo ovviamente felici per la buona riuscita della manifestazione che, [illegible] [illegible] convinto, è ormai un appuntamento da non perdere per gli atleti di spicco del panorama nazionale. In conclusione, dando l'appuntamento a tutti per la prossima edizione, voglio ancora ringraziare tutti coloro che hanno gareggiato e contribuito [illegible] rendere tecnicamente eccellente il nostro meeting».

La classifica a squadre è stata vinta dal Centro Nuoto Torino, che si è aggiudicato ben diciotto delle quarantasei gare in programma, dominando nelle categorie Juniores e Ragazzi. Al secondo posto un altro «team» torinese, la Rari Nantes, seguito da Riviera Nuoto Dolo Venezia, Cuneo Nuoto. Quinta la formazione delle Fiamme Gialle.

Fra gli Juniores sono [illegible] premiati gli atleti che hanno fornito globalmente le migliori prestazioni. Ha vinto Cesare Pizzirani (President Bologna) su Mattia Nalesso (Dolo Venezia), Roberto Renna (C.N. Torino), Eleonora Porta (C.N. Torino), Manuela Putignano (R.N. Torino).

[a. c.]

Campionato regionale giovanile

Giovanissime atlete impegnate in un passaggio per le strade di Varzo, in Val Divedro, nella 1ª prova del Campionato regionale di [illegible] alpina, una specialità sempre più praticata [illegible] Piemonte



In 170 di corsa sui monti di Varzo

DOMODOSSOLA. Si è aperta alla grande la stagione agonistica della corsa in montagna, specialità dell'atletica che da anni vede il Piemonte tra più prolifiche fucine [illegible] campioni. E anche il futuro [illegible] assicurato. Oltre 170 atleti provenienti da tutte [illegible] province si sono affrontati domenica mattina a Varzo, in valle Divedro, nella prima prova del campionato regionale giovanile.

Organizzata dal Gs Valdivedro, la manifestazione ha avuto [illegible] preambolo provinciale per gli esordienti di Novara e Verba[illegible] Cusio Ossola [illegible] un epilogo promozionale per i giovanissimi, dove si sono messi in luce Simone Arrigoni e Veronica Ciocca, di 7 e 8 anni.

Ecco le classifiche. **Esordienti femminile.** 1ª Stefania Rigoli (Caddese, Crevoladossola); 2ª Klizia Miletto (Edif. Torino); 3ª Annalisa Fiorina (Sanfront, Cuneo). **Esordienti maschile.** 1° Alessandro Bernardini (Bognanco); 2° Alberto Comazzi (Caddese); 3° Denis Ciocca (Valdivedro, Varzo). **Ragazze.** 1ª Elena Putetto (Sanfront); 2ª Ombretta Bongiovanni (Sanfront); 3ª Va[illegible] Valloggia (S. Stefano Borgomanero).

Ragazzi. 1° Vito Custodero (La Salle Giaveno); 2° Zaccaria Bani (La Salle); 3° Mattia Roppolo (Atletica Savoia, Torino).

Cadette. 1ª Michela Beltrando (Atletica Saluzzo); 2ª Cecilia Barale (Sanfront); 3ª Marisa Bani (La Salle).

Cadetti. 1° Marco Rainelli (Genzianella, Ceppomorelli); 2° Tiziano Tarabini (Savoia); 3° Mattia Armando (Valle Varaita, Cuneo).

Allieve. 1ª Elena Bagnus (Valle Varaita); 2ª Monica Bruno (Savoia) 3ª Rossella Cravetto (Valle Varaita).

Allievi. 1° Marco Germanetto (Atletica Susa); 2° Danilo Lanternino (valle Varaita) 3° Alessandro Rizzato (valle Varaita). Il Trofeo Comune [illegible] Varzo, riservato alla società prima classificata [illegible] base dei punteggi acquisiti dai propri atleti è andato alla Caddese di Crevoladossola, che si [illegible] imposta sulla Podistica Valle Varaita e sulla La Salle di Giaveno.

[p. ben.]

Calcio Promozione, i rossoneri hanno scavalcato in classifica il Lucento

L'Aosta vola verso gli spareggi

Clerino ha messo a segno il suo 26° gol

AOSTA. A un passo dagli spareggi per il passaggio in Eccellenza. L'Aosta supera il Lucento, lo scavalca in classifica e s'insedia, a due giornate dalla conclusione del torneo, al secondo posto della classifica del campionato di Promozione. I rossoneri centrano l'obiettivo sorpasso con una prestazione non esaltante sul piano del gioco, ma estremamente convincente [illegible] il profilo caratteriale.

Il 3-1 sui torinesi matura in virtù di una prestazione corale tatticamente impeccabile. Costretta [illegible] vedersela [illegible] una compagine che fa dell'agonismo la sola [illegible] utile (e non si capisce perché dato che l'undici di Bruno [illegible] dimostrato di sapersi anche disimpegnare [illegible] autorevolezza dal punto di vista tecnico), l'Aosta prima sblocca il risultato (punizione a fil di palo di Clerino, autore del 26° sigillo personale), poi subisce il pareggio e infine chiude le sorti dell'incontro con un micidiale «uno-due» dei giocatori (Turato e Borrello) mandati in campo da Piero Ciri per dare maggior [illegible] [illegible] reparto offensivo.

«Come mi aspettavo - sottolinea il tecnico rossonero - è stata una partita difficile, contro un avversario che ha ecceduto nel gioco duro. I ragazzi [illegible] stati bravi a mantenere sempre la massima calma, senza cadere nelle trappole [illegible] natura nervosa proposteci dai torinesi. Il Lu[illegible] ci ha fatto soffrire, ma [illegible] vittoria [illegible] fa [illegible] grinza. In alcuni frangenti potevamo gestire meglio il possesso del pallone, però bisogna tenere in debito conto la tensione non indifferente che c'era in campo».

«Abbiamo scavalcato il Lucento - aggiunge Ciri -, ma per riuscire a chiudere il girone al secondo posto bisognerà fare l'en-plein nei due incontri che mancano [illegible] alla conclusione del campionato, perchè i torinesi hanno un calendario più favorevole del nostro e difficilmente si lasceranno sfuggire i sei punti nei prossimi 180' [illegible] gioco».

E ancora: «Era, in ogni caso, fondamentale centrare il [illegible] sulla compagine [illegible] Bruno per poter sperare [illegible] arrivare alle spalle del Mathi. Adesso ci aspettano due sfide delicate (in trasferta [illegible] il San Mauro [illegible] in casa contro il Caselle, ndr), [illegible] dobbiamo affrontare con la massima serenità [illegible] convinzione. Non sarà facile giocare con l'obbligo di vincere, ma credo fermamente in questa squadra».

Sigfrido Beneyton



Un momento della partita del «Puchoz» tra l'Aosta e il Lucento (FOTO LAPO)

Pagelle rossonere

La buona prestazione del pacchetto arretrato

BRAVI 6. Si [illegible] sorprendere dal tiro [illegible] Cattalano [illegible] momentaneo pareggio ospite, però si disimpegna con sicurezza nelle altre circostanze.

[illegible] **7.** Anticipa costantemente Ivano Cattalano, confermadosi marcatore spietato.

PASCALE 6,5. Gran lavoro sulla fascia sinistra, con un leggero calo alla distanza.

TONUS 6,5. E' determinato su tutti i palloni, dimostrando anche buona [illegible] di gioco.

RIGOLLET 6. Soffre la mobilità di Cattalano, ma riesce comunque [illegible] limitarne la pericolosità.

BORRELLO 6,5. Gioca soltanto una decina di minuti. Sufficienti per siglare il gol della sicurezza.

SANFEDELE 7. Puntuale in tutte le chiusure, ribadisce di essere un preciso punto di riferimento nel pacchetto arretrato.

ZAMBON 6,5. Quantità [illegible] qualità per un giovane che conferma [illegible] [illegible] indubbi [illegible] tecnici.

FUGGETTA s.v.. Entra soltanto nel finale.

CAPPELLARI 6,5. Strappa ai centrocampisti avversari un gran numero di palloni, rivelandosi essenziale in fase [illegible] interdizione.

TURATO 7. Entra in campo al 20' della ripresa a rilevare Cappellari, siglando il gol del 2-1 al termine di una splendida triangolazione con Clerino e Vallet. Il suo ingresso vivacizza la manovra d'attacco.

CLERINO 7,5. Sblocca il risultato dopo 3', [illegible] una punizione [illegible] [illegible] fil di palo, poi si mette al servizio della squadra battendosi con grande autorità ogni qualvolta il pallone arriva vicino all'area torinese. Ha messo a segno 26 gol sui 57 gol realizzati dai rossoneri.

VALLET 7. Fondamentale [illegible] suo apporto in fase di costruzione della [illegible] Sempre nel vivo dell'azione, dirige le operazioni con grande sagacia tattica.

MAMMOLITI [illegible] Giornata non particolarmente brillante. Piace di più a ridosso delle punte che non da attaccante puro. [s. b.]

In serie D

«La squadra motivata [illegible] meglio»

SAINT-VINCENT. Un poker di reti per congedarsi dai tifosi. Il Valle d'Aosta chiude il campionato [illegible] [illegible] perentorio 4-1 [illegible]l Ponsacco, ma la stagione per i blucerchiati non può certo essere archiviata positivamente. La squadra del presidente Grillo non ha fallito soltanto l'obiettivo di recitare un [illegible] da protagonista, [illegible] anche quello di qualificarsi per i play off. De Tommaso e compagni hanno concluso al setti[illegible] posto, [illegible] tanti rimpianti per [illegible] lasciato per strada punti preziosi, che potevano dare un'altra impronta al campionato.

Nella sfida conclusiva contro i toscani, guidati dall'ex trainer rossonero Marco Taffi, il Valle d'Aosta ha saputo rimontare il gol iniziale degli ospiti, siglato da Lazzini, grazie alle reti messe a segno da Arcese, De Tommaso [illegible] Sinato (autore di una doppietta). Con Rosario Rampanti a seguire l'incontro dalla tribuna, per le imperfette condizioni di salute, è toccato [illegible] Claudio Quaglia (allenatore della formazione juniores nazionale) assumere la responsabilità tecnica.

«I ragazzi hanno disputato una buona partita - dice Quaglia -. A differenza degli ultimi incontri, la squadra ha saputo trovare le giuste motivazioni per esprimersi al meglio. Dopo il gol iniziale degli ospiti, c'è stata una veemente reazione che ci ha consentito di ribalta[illegible] la situazione e di assicurarci il successo con un risultato piuttosto evidente. A livello individuale, una nota di merito particolare spetta a Volpone, che ha dato l'esempio [illegible] tutti di come si deve lottare sul piano caratteriale. La vittoria è giunta, in ogni caso, per merito del collettivo». [s. b.]

In Eccellenza

Il futuro del Sarre a Chivasso



L'allenatore del Sarre di Eccellenza Antonio Ferroglio

SARRE. Sarà lo spareggio contro il Chivasso [illegible] decidere le sorti del Sarre. Dopo aver gettato al vento l'opportunità per assicurarsi la salvezza nella sfida casalinga persa giovedì sera contro il fanalino di coda Caltignaga, i gialloblù sono stati sconfitti dalla capolista Sangiustese (i canavesani hanno festeggiato la promozione proprio grazie alla vittoria conseguita domenica sulla compagi[illegible] del presidente Sterpone) e scavalcati in classifica dal Rivarolo. Concludendo [illegible] girone al terz'ultimo posto [illegible] Sarre è costretto, [illegible] causa della retrocessione di tre compagini piemontesi dalla serie D (Sparta Novara, Pinerolo [illegible] Fossanese), ad attendere l'esito della sfida di domenica prossima per poter rimanere in Eccellenza.

«La frittata l'abbiamo fatta contro il Caltignaga - sottolinea l'allenatore Antonio Ferroglio -. Adesso dobbiamo concentrarci sullo spareggio e dimenticarci delle occasioni sprecate per poter chiudere anzitempo il di[illegible] salvezza. A San Giusto abbiamo disputato una buona partita, dimostrando di avere ancora energie e capacità tecniche sufficienti per rimanere nell'attuale categoria. Se contro il Chivasso sapremo ripetere la prestazione di domenica, rimarremo in Eccellenza». (s. b.)

SPORT FLASH

[illegible]

I risultati [illegible] Seconda e Terza categoria

In Seconda categoria l'Issogne supera il Foglizzo (4-1) e porta a [illegible] i punti di vantaggio sul St-Pierre, bloccato sull'1-1 dalla Vischese. Gli altri risultati: Valle Lys-Bollengo 0-1, Burolo-Champdepraz/Montjovet 0-1, Grand Paradis-Coumba Freide 2-3, Settimo-Pont Donnaz 1-4 e Loranzé-Quart 1-1. In Terza, battuto a Borgofranco per 3-2, l'Hône/Arnad è scivolato [illegible] 4 punti dalla capolista San Grato (4-0 sull'Anpi Elter). Gli altri risultati: Nitri-Riviera Alpi 0-2, Lessolo-Samone 3-3, Chiaverano-Chambave 5-1 e Courmayeur-Villeneuve 2-0. [s. b.]

[illegible] giovanile

[illegible] pulcini del Torino il 7° Trofeo Valle d'Aosta

Il Torino ha vinto il 7° Torneo Internazionale Valle d'Aosta per Pulcini. In finale i granata hanno battuto per 2-0 un ottimo Charvensod Sant'Orso. [p. l.]

Baseball

I Bugs trionfano in trasferta



In C2 successo in trasferta per l'Aosta Bugs: 10-1 sul Tortona. Vittoria anche per la formazione cadetti: 14-6 sulla formazione del Porta Mortara. [s. b.]

Basket

[illegible] quintetto della Buckler espugna il Valenza

La Buckler espugna il parquet del Valenza (72-67, dopo un tempo supplementare) [illegible] rimane al comando della classifica della poule finale del torneo di C2 assieme al Casale. [s. b.]

Pallavolo

Il Cogne Acciai Speciali fermato al tie-break

Sconfitta al tie-break per il Cogne Acciai Speciali in B2 femminile. Il [illegible] è stato superato in casa dal Missaglia Lecco. In C2 maschile l'Olimpia ha perso per 3-1 sul campo dell'Altiora. [s. b.]

Podismo

Fogu e Franchino [illegible] la staffetta [illegible]

Mauro Fogu e Gabriele Franchino [illegible] sono aggiudicati a Issime il titolo valdostano di staffetta americana. I portacolori dell'Atletica Monterosa hanno preceduto Luca e Luciano Magnin. Terzo posto per Alessandro Neyroz [illegible] Angelo Mazza. [s. b.]

Scialpinismo

Vittoria valdostana alla Patrouilles [illegible] Glaciers

La squadra del Comitato Asiva formata [illegible] Matteo Pellin, Giuseppe Ouvrier ed Ettore Champrétavy ha conquistato il 4° posto assoluto e si è imposta tra i «civili» nella Patrouilles [illegible] Glaciers, gara internazionale di scialpinismo da Zermatt [illegible] Verbier. I tre valdostani hanno concluso in 7 ore 44'20''. [p. l.]

SPORT POPOLARI

Sorpresa nel fiolet per l'esclusione della squadra dalle finali

La delusione del La Thuile

«Tanti campioni, ma manca il collettivo»

AOSTA. Fra gli appassionati di sport popolari in Valle d'Aosta ha suscitato stupore il fatto che nella [illegible] delle quattro semifinaliste [illegible] serie A del fiolet, due per il girone A e due per [illegible] B, non vi sia il La Thuile. Questo perché nella compagine della Valdigne vi [illegible] giocatori che si sono espressi ai massimi livelli per quanto riguarda le prestazioni individuali. Lo conferma il capitano del La Thuile, Nicola Jordan, che con un po' di amaro in bocca dice: «Sì, [illegible] vero, dobbiamo ancora crescere come squadra, come senso del collettivo».

Ma [illegible] in dettaglio la situazione. Il La Thuile giocava nel girone A, dove sono passate alle semifinali a pari punti (12) lo Charvensod e il Saint-Christophe, mentre il La Thuile è giunto terzo con 10 punti. [illegible] nel La Thuile vi [illegible] stati nel campio[illegible] che si [illegible] appena concluso giocatori come Gianni Collomb, Carlo Ferraro e Fabio Sbalchie[illegible]. Nell'edizione del «Bâton d'or» giocata il Primo maggio, gara individuale sulle dieci battute, si sono piazzati rispettiva[illegible] al secondo, terzo, [illegible] quarto posto. In sintesi tre giocatori del La Thuile si sono classificati nei primi quattro del «Bâton d'or».

La loro compagine non è riuscita [illegible] arrivare alle semifinali. E' una logica che [illegible] presenta anche [illegible] altre specialità sportive dove non sempre le «star», i grandi campioni, bastano per garantire il successo dell'équipe.

Quale è stata la giornata determinante, in negativo, per la non qualificazione del La Thuile?. Il capitano Nicola Jordan risponde: «Di sicuro la sconfitta, del tutto inaspettata, che abbiamo rimediato con il Valpelline». La partita «no» per il La Thuile si [illegible] giocata in casa, nella [illegible] giornata di campionato, [illegible] 13 aprile. Evidentemente quel giorno «13» non ha portato fortuna alla compagine della Valdigne. Il Valpelline ha terminato il campionato [illegible] 5 punti, lontano dalle prime posizioni, ma ha frustrato le aspirazioni del La Thuile. [b. bas.]

[illegible] aperti [illegible] giornata [illegible]

AOSTA. Negli sport popolari si è concluso con la decima giornata [illegible] campionato di serie A di fiolet. Nel girone A lo Charvensod ha battuto il Valpelline per 1179 a 1016 e il Saint-Christophe ha sconfitto l'Etroubles per 1330 a 1218. Ha riposato il La Thuile. Il girone [illegible] è concluso con due squadre in testa alla classifica appaiate a 12 punti, il Saint-Christophe e lo Charvensod, che si qualificano per le semifinali. Il La Thuile è terzo [illegible] sorpresa con 10 punti, non essendo riuscito a far valere i suoi fortissimi giocatori che vantano un invidiabile curriculum individuale.

Nel girone B il Porossan ha battuto il Bosses per 1245 a 790 e [illegible] Saint-Oyen si è imposto sullo Charvensod per 1143 a 946, mentre ha riposato il Morgex. Il girone è stato vinto dal Poros[illegible] [illegible] 16 punti, davanti al Morgex con 10: sono queste le due semifinaliste.

Il Saint-Christophe affronterà il Morgex e lo Charvensod dovrà vedersela con il Poros[illegible]. Sono già state definite [illegible] che le semifinali della serie B, che vedranno di fronte il La Salle [illegible] il Sarre e con il Saint-Christophe che incontrerà l'Allein.

Nello [illegible] di serie A si sono giocate domenica le partite della nona e penultima giornata [illegible] campionato. Nel girone A il Verrayes ha battuto lo Châtillon per 2247 a 1261, mentre il Saint-Christophe ha sconfitto lo Challand per 2331 a 1322. Ha riposato il Nus. Adesso la clas[illegible] vede appaiati in testa con 10 punti Châtillon [illegible] Verrayes, con il [illegible] che incalza a 8 punti e le altre più staccate.

Nel girone B, il Pollein ha battuto il Brisma per 1723 a 1365, il Montjovet si [illegible] imposto sul Quart per 1722 a 1227 e il Saint-Vincent ha sconfitto l'Emarèse per 3814 a 2291. In classifica è primo staccatissimo il Saint-Vincent con 16 punti, seguito dal Montjovet con 12 e con il Quart che incalza a [illegible] punti. La prossima giornata, l'ultima [illegible] campionato, sarà decisiva per definire il lotto delle semifinaliste, anche [illegible] or[illegible] è sicuro che una delle quattro sarà il Saint-Vincent.

Nella rebatta [illegible] sono giocate domenica, in prima categoria, le partite dell'ottava [illegible] terz'ultima giornata di campionato. Lo Charvensod ha battuto il Gressan per 1111 a 1046 e il Doues ha battuto il Jovençan per 1179 [illegible] 1046. Ha riposato il Valpelline.

In testa alla classifica è lo Charvensod [illegible] 12 punti, seguito dal Doues che [illegible] ha 8; poi Gressan e Valpelline [illegible] [illegible] e Jovençan a zero. [b. bas.]


Ho in mente solo Ka
Ho in mente un'auto
che rispetta l'ambiente.
e Coscienza

Dipendenti pubblici penalizzati nella liquidazione rispetto a quelli privati

Pensione, [illegible] lungo 14 anni

I sindacati: «Situazione inaccettabile». Oggi e domani presidi davanti al Provveditorato [illegible] al Tesoro. Giovedì un corteo a Roma







Una manifestazione [illegible] pensionati
A lato Giovanna Ventura della Cisl
e sotto Flavio Lughezzani della Uil

Quattordici anni in [illegible] della pensione. Ma quale armonizzazione sulle pensioni tra dipendenti pubblici [illegible] privati, dicono i sindacati - [illegible] quale eguaglianza. La prova? La forniscono loro (Cgil, Cisl [illegible] Uil) che ieri hanno convocato una conferenza stampa per denunciare una situazione diventata ormai insostenibile.

«I dipendenti pubblici - spiega Giovanna Ventura, della segreteria regionale Cisl - devono aspettare almeno quattro o cinque anni per avere la pensione definitiva, ma ci sono anche casi in cui l'attesa è stata di 14 anni».

Situazione paradossale. «Gli ex dipendenti pubblici - continua Ventura - e coloro che [illegible] in prossimità [illegible] pensione hanno penalizzazioni molto forti rispetto ai dipendenti delle aziende private». Per quest'ultimi, infatti, la legge prevede che la liquidazione della pensione avvenga entro il termine massimo di 90 giorni, per [illegible] dipendenti pubblici i tempi sono invece biblici. «Abbiamo casi al limite del sopportabile - prosegue [illegible] sindacalista [illegible] Cisl -. C'è un insegnante che attende da 14 anni la pensione definitiva. Nell'attesa gli viene corrisposta quella provvisoria che [illegible] sempre coincide con la [illegible] spettante. [illegible] dunque può capitare che parte delle [illegible] versate debba [illegible] restituita all'improvviso. Una situazione inaccettabile».

Possibili soluzioni? Giovanna Ventura allarga le braccia: «L'unica possibilità è [illegible] ricorso alla Corte dei conti che lascia trascorrere altri quattro anni prima di emettere una sentenza. Può pertanto capitare di ricevere la pensione definitiva e ufficiale dopo 18 anni». «Infatti - aggiunge Flavio Lughezzani della Uil - è capitato che la pensione definitiva venisse comunicata agli [illegible]di. Per riflettere su un dato che lascia perplessi, basti pensare che a Torino e provincia gli arretrati, cioè le pensioni di ex dipendenti pubblici che devono essere regolarizzate, [illegible] oltre [illegible] mila».

Ma chi sono i responsabili [illegible] tali disguidi? «Non c'è responsabilità - afferma Ventura - da parte dei dipendenti, ma [illegible] parte di chi non ha provveduto a una sburocratizzazione della situazione. Gli erogatori delle pensioni ai dipendenti pubblici sono il Provveditorato agli studi, [illegible] direzione provinciale del Tesoro e l'Inpdap. Per questo terremo [illegible] presidio domani (oggi per chi legge, ndr) davanti alla sede del provveditorato in via Coazze 18, dalle 10 alle 12 e mercoledì, sempre dalle 10 alle 12, davanti alla direzione provinciale del Tesoro in via Grandis 14. Il 7 maggio [illegible] Roma ci sarà una mobilitazione nazionale organizzata dai sindacati dei pensionati Fnp-Cisl, Spi-Cgil e Uilp-Uil».

Lughezzani: «La verità è che gli uffici preposti non sono automatizzati. La burocrazia è lenta. L'Inps nel giro di 3 mesi al massimo è in grado [illegible] erogare la pensione. Ma il Provveditorato, la direzione del ministero del Tesoro e l'Inpdap lasciano passare [illegible] media [illegible] 7-[illegible] anni. E' una [illegible] inconcepibile».

«Per questo - aggiunge Antonio Ferrari della Cgil - invitiamo i dipendenti pubblici [illegible] inviare cartoline [illegible] protesta che abbiamo predisposto al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, affinché nella sua qualità di garante delle leggi intervenga sul governo [illegible] sul Parlamento affinché la burocrazia si faccia da parte e possano venire garantiti i diritti dei lavoratori del pubblico impiego».

Renato Nuccio, della Spi-Cgil: «In questi enti c'è bisogno [illegible] personale preparato. Oggi ci troviamo di fronte a gente precettata dagli enti inutili [illegible] messa lì a fare un mestiere che non conosce».

Antonio Calandra, segretario della Cisl-Funzione pubblica di Torino: «I dipendenti del pubblico impiego d'Italia hanno gli stipendi più bassi d'Europa. Speriamo almeno che sulle pensioni ora si possa fare chiarezza e non ci sia più la penalizzazione rispetto ai privati. E' quanto chiediamo con que[illegible] manifestazioni».

Enzo Bacarani

Gli ispettori delle Poste all'ufficio di Chivasso scoprono un ammanco di alcuni milioni

[illegible] il «pizzo» sul [illegible] postale

Fattorino nei guai: lucrava sui soldi degli utenti

CHIVASSO. Quando lo scorso luglio i funzionari dell'ispettorato delle Poste rilevarono un [illegible]manco di 7 milioni all'ufficio centro di via Dante Alighieri, non ci [illegible] molto [illegible] scoprire che responsabile dei conti che [illegible] tor[illegible] [illegible] uno [illegible] ragazzi della ditta privata che ha in appalto il servizio di consegna pacchi a Chivasso. [illegible] 4 mesi Vincenzo Bracigliano, 28 anni, di Monteu da Po, incassava denaro e ritirava contrassegni e poi ritardava il versamento di giorni, a volte di settimane, per avere la disponibilità di quei soldi e lucrare sugli interessi. Interrogato dai carabinieri di Chivasso, raccontò di averlo fatto per pura disperazione: «Sono minacciato da [illegible] banda [illegible] usurai. [illegible] ho conosciuti [illegible] Torino, ai Murazzi. Nel giugno '96 mi hanno dato 5 milioni. Avrei dovuto restituire la [illegible] con gli interessi nel giro [illegible] un anno. Ma [illegible] l'ho fatta, e ora sono con le spalle al muro: il debito è salito a 17 milioni». Balle. La procura della Repubblica di Torino - [illegible] cui i carabinieri [illegible] girato una denuncia [illegible] peculato e usura contro ignoti - ha ora accertato che Vincenzo non [illegible] minacciato [illegible] [illegible]. E che le irregolarità nei versamenti (un giro complessivo di 40 milioni) erano possibili grazie alla complicità di due impiegati dell'ufficio. Uno è, manco a dirlo, il padre di Vincenzo, Ermenegildo, 52 anni, ex responsabile del settore corrispondenza, da poco in pensione. L'altro è un [illegible] sottoposto, Mario Angogna, 40 [illegible] residente a Verolengo. Era quest'ultimo a falsificare materialmente i registri. [illegible] avrebbe agito per paura [illegible] ritorsioni [illegible] parte del superiore sul posto di l[illegible] «Mi [illegible], e io temevo provvedimenti disciplinari. Ma in tutta questa vicenda, non ho percepito una lira».

Dopo le indagini dell'ispettore Salvatore Neglia, del nucleo di polizia giudiziaria della procura, si ritrovano tutti e tre indagati dal pubblico ministero Cristina Bianconi. Vincenzo per peculato [illegible] simulazione [illegible] reato. Angogna per concorso in peculato. Ermenegildo Bracigliano per favoreggiamento e abuso d'ufficio. La favola costruita da Vincenzo s'è sgonfiata nel corso di un [illegible] interrogatorio [illegible] procura. Il ragazzo è prima caduto in contraddizione, poi ha confessato: «Ho dei debiti, ma non con usurai».

Per arrivare alla verità, nelle settimane scorse gli agenti della polizia giudiziaria hanno sentito uno [illegible] [illegible] gli impiegati dell'ufficio [illegible] delle Poste di Chivasso. Tutti hanno difeso il collega Angogna («Poverino, [illegible] Bracigliano faceva davvero [illegible] vita d'inferno: [illegible] tutti noi, del resto») e si [illegible] scagliati contro l'ex responsabile della corrispondenza: «Pensate, nel tempo libero andava lui in persona a fare le consegne al p[illegible] del figlio».

Ma l'uomo, adesso, si difende e alla polizia dice: «E' tutto falso, tutta una montatura. Sono innocente. E lo dimostrerò». Dovrà farlo davanti ai giudici. [d. and.]

[illegible] NEL PO [illegible]

Processo agli aggressori

Parte oggi il processo ai presunti assassini di Abdellah Douimi, annegato nel Po il 19 luglio [illegible] sotto una pioggia di oggetti lanciati dalla riva. Gli hanno impedito di risalire dal fiume, insultandolo e inveendo contro di lui, recita il capo d'imputazione. Alla sbarra, nell'aula della corte d'assise (presieduta da Alberto Bernardi) [illegible] [illegible] in cinque: Piero Iavarone, Andrea Demartis, alias Bosh, Paolo Trevisan (detenuti), Fabio Montrucchio e Livio Leanza. Rispondono di omicidio aggravato da sevizie [illegible] futili motivi, un'imputazione da ergastolo.

[illegible] fine, [illegible] «branco» sono rimasti solo loro. Sono usciti dal processo, gli imputati minori, quelli accusati di favoreggiamento: qualcuno ha patteggiato, altri hanno scelto il rito abbreviato.

Partiti d'accordo

La Regione perderà [illegible]

Via [illegible] auto blu. La Regione Piemonte potrebbe cancellare a breve questo discusso simbolo del po[illegible] politico. Lo chiedono tutti i capigruppo del Consiglio regionale, sia di maggioranza che di opposizione, che hanno sottoscritto un ordine del giorno proposto [illegible] capogruppo dei Verdi, Pasquale Cavaliere. Nell'ordine del giorno che verrà votato domani si rivela come [illegible] siderati gli elevati costi [illegible] gestione attinenti all'utilizzo delle cosiddette "auto di servizio" della giunta [illegible] del Consiglio regionale» s'impegna la giunta «ad elaborare, entro tre mesi dalla data odierna, un progetto di razionalizzazione del servizio che tenga conto dell'ipotesi di privatizzazione dello stesso». Il servizio impegna una trentina di autisti e costa alla Regione circa 2 miliardi e seicento milioni di lire all'anno. Il presidente della giunta, Enzo Ghigo, sottolinea comunque la «necessità di tro[illegible] una collocazione per gli autisti».

Intanto va avanti la discussione sul bilancio di previsione 1998. Ieri sono stati accolti alcuni emendamenti delle opposizioni in campo sanitario. Il voto finale, compresa l'approvazione dell'ordine del giorno politico [illegible] di un maxiemendamento che recepisce le proposte dei gruppi di minoranza, dovrebbe svolgersi domani.

Intanto dentro la maggioranza non mancano le polemiche. Ieri il capogruppo dei Pensionati per l'Europa, Pier Luigi Rubatto, ha scritto [illegible] lettera [illegible] protesta ai segretari regionali di An, Forza Italia e Ccd per l'esclusione dall'incontro tra i tre leader del Polo. Intanto nel [illegible] di [illegible] riu[illegible] tra Ghigo, Raffaele Costa, Ugo Martinat [illegible] i capigruppo di An (Ghiglia) e dei Federalisti (Vaglio) è stato deciso che Giacomo Rossi, uomo vicino a Costa, resterà nel [illegible] federalisti alleato [illegible] An, nonostante l'adesione ufficiale dell'Udc [illegible] Forza Italia. E un messaggio al presidente della Regione sul futuro assetto della giunta [illegible] arrivato dal Cdu piemontese che si è riunito [illegible] il commissario regionale Teresio Delfino. «Siamo convinti - sostengono Delfino e la capogruppo in Consiglio regionale, Mariangela Cotto - che l'azione di rafforzamento del governo Ghigo non possa prescindere da una nuova e più marcata valorizzazione [illegible] ruolo [illegible] Centro, per riaffermare i valori della solidarietà sociale, del liberismo e del federalismo. [m. tr.]

Studentessa torinese fa arrestare il fidanzato

[illegible]

Un incontro di strada: lei una studentessa torinese di 26 anni, lui un immigrato tunisino di 30. L'amore fra Patrizia e Tarek un anno fa è cominciato così, ma è finito sabato scorso sui [illegible] dei carabinieri della stazione San Salvario. L'extracomunitario [illegible] adesso ospite del carcere delle Vallette, accusato di induzione [illegible] sfruttamento della prostituzione, di minacce e di percosse. La storia sta in un'operazione dei carabinieri cominciata come [illegible] pattugliamento di routine, per le strade di San Salvario. I militari, in via Belfiore, notano un extracomunitario ed una italiana impegnati in un diverbio, lui la strattona, lei risponde con urla disperate. «Documenti, e seguiteci in caserma». Nella stazione dell'Arma, la ragazza, che finalmente si sente sicura, si apre e racconta: «Per me [illegible] un inferno. Lui è il mio fidanzato, conviviamo da un anno, ma non ne posso più. Vuole che mi prostituisca e, per convincermi, mi ha minacciato di morte, mi ha percos[illegible]». La ragazza mostra i lividi sul corpo e le braccia tagliuzzate. Poi entra nei dettagli di una storia cominciata con un incontro casuale, [illegible] con una convivenza «tranquilla» in un alloggio di corso Molise, ma improvvisamente esasperata dalle ristrettezze economiche che il giovane tunisino [illegible] pensato bene [illegible] risolvere facendo prostituire la sua donna. Progetto al quale la ragazza racconta di [illegible]sere stata contraria [illegible] dal quale avrebbe [illegible] più [illegible] di sfuggire. Intenzioni naufragate di fronte alle intimidazioni ed alle botte.

Lui, Tarek Maroini, 31 anni, da Tunisi, non parla. Per i carabinieri, almeno con quel nome, risulta pregiudicato [illegible] per piccoli reati contro il patrimonio. Dai primi accertamenti [illegible] [illegible] emersi altri precedenti: [illegible] clandestino, da molti mesi, [illegible] stato praticamente mantenuto dalla compagna. [illegible] aveva, quindi, nemmeno più bisogno di compiere reati.

(a. con.)

Il Comune doveva [illegible] 300 amministrativi

[illegible] 26 esclusi

Un'ordinanza del Tar riporta in lizza, [illegible] riserva», [illegible] cittadini che [illegible] presentato ricorso contro l'esclusione dalla gara indetta dal Comune per 300 istruttori amministrativi. Il dispositivo non è ancora arrivato a Palaz[illegible] Civico ma ha già riaperto le speranze per almeno seicento «bocciati». A quella selezione si erano iscritti [illegible] 33 mila, scesi a 15 mila a gennaio, al [illegible] di affrontare la prima prova, [illegible]perata, a giudizio della commissione, soltanto da 120 persone.

Che cosa ha convinto i giudici del Tar a dare ragione ai ricorrenti? Lo spiega Dante Ajetti, responsabile [illegible] Cgil-Funzione pubblica: il fatto che nel bando c'era scritto che l'esame sarebbe stato superato da chi avesse ottenuto un punteggio di 21 trentesimi. «Poi nel corso della prova sono state cambiate le regole. I concorrenti [illegible] sono trovati di fronte 60 quiz [illegible] per poter arrivare alla seconda prova dovevano rispondere esattamente ad al[illegible] 48, ottenendo un punteggio di [illegible] trentesimi».

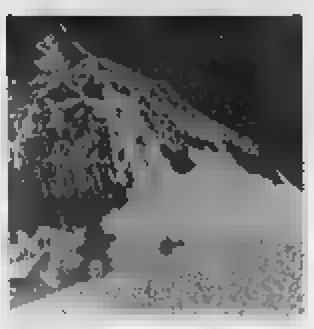
Di qui [illegible] proteste, le critiche a chi aveva organizzato il concor[illegible] (la società Praxi di Milano), dibattiti infuocati in Sala Rossa.

Ieri la Cgil ha rilevato che il Tribunale amministrativo ha definito validi i motivi [illegible] ricorso, anche [illegible] nel merito, la sentenza definitiva ci sarà probabilmente soltanto a giugno. «Dopo questi 26 - chiarisce Dante Ajetti - entro giovedì presenteremo una nuova istanza al Tar, [illegible] favore di tutti coloro che hanno risposto in modo esatto fra le 42 e le [illegible] domande su sessanta».

Dal canto suo, Paolo Peveraro, [illegible] al Personale, prende atto della [illegible], senza drammi, afferma. Oggi, riunirà funzionari e gli avvocati per fare il punto della situazione. «Anche per tutelare gli interessi dell'amministrazione», afferma senza scomporsi.

IN BREV[illegible]
[illegible] VALLE [illegible]

Everest, [illegible] anni [illegible] la conquista del[illegible]



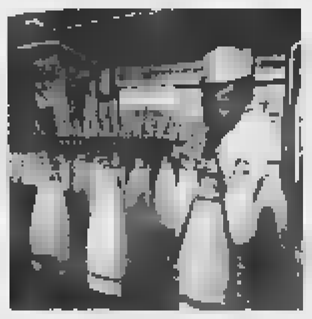
CERVINIA. Oggi ricorre il venticinquesimo anniversario della prima ascensione italiana sulla vetta dell'Everest. A portare il tricolore sulla cima più alta del mondo alle 12,39 il 5 maggio 1973 furono due valdostani: Rinaldo Carrel di Valtournenche [illegible] Mirko Minuzzo di Cervinia. La spedizione italiana era guidata dal milanese Franco Monzino, che si avvalse dell'appoggio dell'Esercito, con il supporto della sezione scialpinistica della Scuola militare Alpina di Aosta. Parteciparono 65 persone, di cui 54 militari e 11 civili. Il nucleo alpinistico era formato da [illegible] elementi. Oltre 100 tonnellate di materiali e due elicotteri attendevano d'essere imbarcati in Italia. In Nepal, oltre 100 sherpa [illegible] circa duemila portatori furono impiegati per la marcia di avvicinamento.

[illegible] piedi dall'Astigiano per vedere [illegible] Sindone

ASTI. A piedi [illegible] San Damiano d'Asti a Torino per l'ostensione della Sindone. Il tragitto (45 km) sarà percorso tra venerdì e sabato da un gruppo di fedeli guidato dal sindaco Alberto Marinetto, titolare di una azienda di commercio di arredi sacri. L'iniziativa è della confraternita dell'Annunziata. Dopo la messa, alle 19 i pellegrini si metteranno [illegible] marcia, prevedendo [illegible] camminare per tutta la notte, percorrendo quattro chilometri ogni ora.

[illegible] dell'Arquata Cementi

CARROSIO. Gli abitanti hanno detto [illegible] all'apertura di una [illegible] [illegible] [illegible] parte dell' Arquata Cementi sulle pendici del monte Bruzeta. Al referendum, indetto dal Comune, ha partecipato oltre il 70 per cento degli aventi diritto al voto, 305 elettori su 420. I «no» [illegible] stati 230 contro 68 voti favorevoli. Hanno votato anche i villeggianti, cioè i proprietari di «seconde [illegible]»: dei 143 votanti [illegible] 284 aventi diritto, 123 [illegible] [illegible] espressi negativamente.



L'intesa sul [illegible] latte non [illegible] piaciuta ai produttori

CUNEO. Produttori di latte e industriali casari hanno raggiunto a Roma un accordo sul nuovo prezzo per [illegible] campagna 1998-'99 dal quale [illegible] rimasto escluso per [illegible] il Piemonte, dove [illegible] previsto nei prossimi giorni un incontro per definire anche nella nostra regione il prezzo del latte ritirato alla stalla. Dal 1° aprile al 31 agosto il latte sarà pagato 630 lire il litro, dal 1° settembre al 31 dicembre 650 lire, dal 1° gennaio al 31 marzo 1999 660 lire oltre l'Iva [illegible] 10 per cento.

Coldiretti, Confagricoltori e Confagricoltura giudicano però [illegible] tutto insoddisfacente l'accordo nazionale. Infatti, rispetto all'ultimo contratto, il latte è diminuito [illegible] 124 lire il litro, senza alcun beneficio per i consumatori. Inoltre, i [illegible] produttori ricevono [illegible] lire il litro in meno rispetto ai lombardi.

Totocalcio [illegible] con alcuni vercellesi

[illegible] Weekend fortunato per i vercellesi: dopo il miliardo e [illegible] milioni vinto [illegible] il Superenalotto alla tabaccheria del «Continente», anche il Totocalcio è stato generoso. Al bar «Oscar» di corso Italia sono stati giocati i sistemi, ideati dal gestore, che hanno regalato a sei clienti due «13» da 208 milioni ed una manciata [illegible] «12». E all'autogrill di Prarolo, sulla A 26, è stato venduto il biglietto da 90 milioni della lotteria di Agnano.

[illegible] contesa [illegible] il sequestro

BIELLA. Il [illegible] di [illegible] cornacchia, [illegible] da anni dall'Enpa e dalla donna che l'aveva in custodia, è approdato alla Corte di Cassazione. Peccato che l'animale, nel frattempo, sia fuggito: «Checco», [illegible] si chiama il volatile, è scappato dalla [illegible] di Egle Timo, cui era stato assegnato dopo una battaglia legale. La Corte Suprema, ora, ha annullato il sequestro della cornacchia e il conseguente affidamento alla Timo.

[illegible] abbandonato [illegible]



DOMODOSSOLA. Un candelotto di dinamite, con qualche metro di miccia [illegible] alcuni detonatori, è stato trovato domenica [illegible] nei pressi della linea ferroviaria Domodossola-Novara (nella foto). L'esplosivo, avvolto in un foglio di giornale, era stato abbandonato [illegible] pochi metri da un passaggio a livello nel territorio di Villadossola. L'involucro è stato notato da un carabiniere fuori servizio che si è insospettito e ha subito dato l'allarme. Gli inquirenti escludono l'ipotesi di un attentato perché l'esplosivo non [illegible] innescato. Spesso la dinamite che non viene utilizzata nelle cave della [illegible] [illegible] incoscientemente abbandonata per evitare i costi del trasporto nei depositi autorizzati. Il candelotto di dinamite ieri [illegible] stato fatto esplodere dagli artificieri arrivati da Torino.

[illegible] vuole perdere [illegible] bambina

BORDIGHERA. E' diventata madre due settimane fa, e da allora è iniziato [illegible] calvario per una ventunenne alla quale è stato attribuito un ritardo [illegible]tale del 74%. Teme che le portino [illegible] la figlia, [illegible] per questo piantona giorno e notte le corsie dell'ospedale [illegible] Bordighera, dove è ancora ricoverata la piccola. La sua è una disperata battaglia contro i giudici del Tribunale dei minori. Con lei, i familiari.

I pompieri ricordano il [illegible] Enrico

GENOVA. Domani mattina, nel mare di fronte a Genova Voltri, un elicottero del Nucleo dei vigili del fuoco lancerà in mare una corona per ricordare [illegible] maggiore Rinaldo Enrico e le tre persone che, il 6 maggio di 25 anni fa, morirono con lui.

Il comandante Enrico, diventato leggendario per i suoi soccorsi temerari, precipitò in mare con l'elicottero al ritorno da una missione [illegible] volo.



Libarna, scavi archeologici arrivano in [illegible] i volontari

SERRAVALLE SCRIVIA. E' pronto un piano del Comune serravallese per la riapertura al pubblico degli scavi archeologici [illegible]lla città romana di Libarna. Il documento sarà sottoposto alla Sovrintendenza di Torino. Il piano prevede l'utilizzo di volontari. In particolare, per la sorveglianza dell'area si [illegible] offerta l'Associazione nazionale carabinieri in congedo, che ha inviato in municipio una lista di associati disponibili ad affiancare l'attuale unico custode, [illegible] indicati in dettaglio giorni [illegible] orari di presenza. Per la parte relativa [illegible] visita degli scavi è previsto l'utilizzo come «ciceroni» dei volontari ed esperti dell'Associazione Amici dell'arte [illegible] Serravalle e delle guide turistiche della Provincia. Il Comune accetterebbe [illegible] riapertura parziale di Libarna, 2-3 volte la settimana.


Il settimanale
è a lunga
conservazione...
...i regali e i premi
hanno una data
di scadenza.
Chi si abbona* entro
il 31 maggio avrà
un regalo a scelta fra:
un orologio
"Immersion Easy"
un dizionario
Zingarelli
un dizionario
Zingarelli
su CD-Rom
E in più, parteciperà
all'estrazione**di:
• una Fiat Panda 4x4
• 5 crociere Costa
• 5 ciclomotori Ciao Piaggio
• 5 telefoni cellulari GSM
• 200 segreterie telefoniche
• 400 radiosveglie
L'abbonamento costa solo 62.000 lire
(comprese spese di spedizione).
47.000 lire per chi è già abbonato
a La Stampa.
Specchio
Mantiene nel tempo
la sua freschezza.
Specchio è un settimanale
da collezione.
Da gustare e conservare.
A lungo.
Una volta aperto,
leggere e riporre
in libreria.
Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
• BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
• BONIFICO: C/C n. 12601 Istituto Bancario PAOLO, Sede P.zza S. Carlo a Torino.
• CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero
• UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. -5, Fax
167-233383
* L'abbonamento dà diritto a numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Curiosità e qualche dubbio degli astigiani sulla nuova moneta unica

L'Euro è sbarcato anche in Fiera

Sul listino dei vini già i nuovi prezzi europei

[illegible]

		[illegible]	EURO
BISCOTTI	1 kg	6.000	3,07
BURRO	1 hg	1.600	0,82
CARNE	1 kg	23.000	11,78
[illegible]O	1 kg	29.000	14,85
FRUTTA	1 kg	3.000	1,54
LATTE	1 litro	2.000	1,02
OLIO	1 litro	9.000	4,61
PANE	1 kg	3.500	1,79
PASTA	1 kg	2.300	1,18
PELATI	1 kg	1.300	0,67
PESCE	1 kg	23.000	11,78
UOVA	1 dozzina	3.000	1,54
VERDURA	1 kg	3.000	1,54
VINO	1 litro	5.000	2,56
ZUCCHERO	1 kg	1.900	0,97

I valori in Euro riportati in questo esempio sono calcolati dividendo i corrispondenti valori in lire per 1.952,25, tasso di cambio dell'ECU alla data del 30 aprile 1998. Per conoscere il valore effettivo dell'Euro occorrerà attendere la fissazione dei tassi di conversione programmata al 1° gennaio 1999.

ASTI. «Ma se [illegible] cosa costerà meno di un Euro, che resto mi daranno?». E' uno dei tanti dubbi che gli astigiani rivolgono in questi giorni agli addetti del Comitato provinciale per l'Euro, ospitati con un loro stand alla «Fiera di Asti», all'interno dell'area del Comune di Asti.

Niente paura, a proposito di monetine ci saranno gli Eurocent: un caffè ne costerà circa 65, il giornale 70 o poco più.

Le decisioni [illegible] Bruxelles e Strasburgo avvicinano il giorno in cui faremo la spesa con l'Euro. Allo stand in Fiera viene diffuso un volantino con alcuni prezzi compartativi, calcolando l'Euro a quota [illegible] lire (alla data [illegible] 30 aprile). Eccone alcuni esempi, riportati anche nella tabella a fianco: una dozzina di uova costeranno 1,54 Euro (tremila lire) per l'olio d'oliva [illegible] 4,61 (novemila). Soprattutto all'inizio non sarà facile, ma fino al luglio del 2002 [illegible] legale anche le monete nazionali. Poi sarà Euro e solo Euro.

Nel frattempo ci sono consumatori che hanno già [illegible] mani avanti temendo una spinta all'arrotondamento verso l'alto, cioè verso la parità Euro-Lira a quota diemila lire. «Bisognerà evitare che l'Euro si porti dietro per comodità di calcolo uno strisciante aumento dei prezzi» confermano alle associazioni dei consumatori.

In Fiera [illegible] distribuito anche un libretto, edito dall'Unione Europea dal titolo «Dalla lira all'Euro». Vi si racconta la storia della nostra moneta e [illegible] trimonio annunciato [illegible] quella europea. Vi sono riportate anche le banconote che verranno: da quelle da [illegible] fino [illegible] quella da 500 Euro, del valore [illegible] quasi un milione.

Sarà questione di abitudine. Si comincerà [illegible] la Borsa e [illegible] le trattazioni bancarie concordate in Euro. Sui cedolini degli stipendi compariranno le due cifre. Per primi le avranno i dipendenti della Provincia.

A Canelli stanno tentando una ardita e ironica operazione di avvicinamento alla moneta europea. Durante l'Assedio, forse verrà diffusa una moneta di scambio (lo scudo) il cui valo[illegible] sarà rapportato [illegible] un paio [illegible] Euro, spendibile solo nelle osterie sui banchetti della storica manifestazione.

E l'economia reale come si muove? Il settore vinicolo più impegnato [illegible] altri a vendere all'estero si [illegible] già adattando. Alla Bava di Cocconato sono stati tra i primi ad aver approntato i listini in Euro: «Sarà certamente più comodo per noi [illegible] per gli importatori» commenta Roberto Bava. Per ogni tipo di vino c'è il prezzo in lire e l'equivalente in Euro. Un brindisi dav[illegible] europeo. [r. s. a.]

[illegible]
[illegible]HI» TRA FISCHI [illegible]

L'offerta del Palio apre il giorno dedicato al Santo

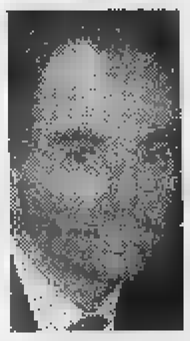


Oggi festa di San Secondo. Alle 11 offerta del Palio alla Collegiata, poi distribuzione della minestra dei poveri. Ieri sera decine di migliaia di astigiani hanno assistito allo spettacolo pirotecnico al Lungotanaro. Ma a sorpresa i fuochi sono stati sparati dalla riva sinistra del fiume, coperta in gran parte dagli alberi il che ha causato fischi e mugugni. Applausi solo per il gran finale. Intanto apre domani la grande fiera Carolingia con circa mille ambulanti (foto)

SERVIZI A PAGINA 34 E 37

VERSO IL 24 MAGGIO

Serata con Florio [illegible] Biondi. Fassone in fiera Cantarelli si presenta. Arriva anche Borghezio




Il candidato del Polo Luigi Florio (a sinistra) e quello di Ulivo e Rifondazione Antonio Fassone

[illegible] Anche per il candidato del Polo, Luigi Florio, è venuto il momento [illegible] presentare [illegible] programma all'insegna dello slogan: «Rilanciamo Asti». Lo farà oggi (ore 21,15) al Centro culturale San Secondo. Interverrà il vicepresiden[illegible] della Camera, Alfredo Biondi. Alle [illegible] l'europarlamentare, con alcuni candidati al Consiglio, andrà sulle sponde di Tanaro [illegible] Borbore, d[illegible] in costruzione gli argini, per un sopralluogo.

FASSONE ALLA CAROLINGIA. Domani, durante la fiera Carolingia, sarà possibile incontrare il candidato [illegible] sindaco di Ulivo [illegible] Rifondazione, Antonio Fassone. L'appuntamento è dalle 11 alle 12,30 e dalle 17,30 alle 19 in via Pelletta dove i militanti del centro sinistra allestiranno [illegible] banco. Giovedì [illegible] Fassone incontrerà i pescatori [illegible] Circolo Lungotanaro; poi si sposterà nel salone parrocchiale di San Paolo per un incontro con gli elettori.

DA [illegible] A[illegible] Tocca a Rocco Buttiglione, segretario nazionale del Cdu, aprire la se[illegible]ie di comizi in vista del voto. Domani, alle 21,30, sarà al Mini motel di [illegible] Alessandria, invitato dalla lista «Asti al centro» che appoggia Florio (presente alla serata). Venerdì 8 (ore 17,30 all'Oasi dell'Immacolata di via Foscolo), sempre su invito di «Asti [illegible] centro», parlerà il segretario nazionale del Ccd, Pierferdinando Casini. Lo stesso giorno (ore 21, Centro culturale San Secondo) tappa astigiana del deputato della Lega Nord, Mario Borghezio. Sabato 9, Armando Cossutta, aprirà la campagna elettorale di Rifondazione comunista (alle 18 al Centro culturale San Secondo).

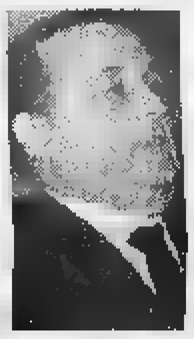
[illegible] BONINO. Oggi il candidato a sindaco della Lega Nord, Guido Bonino è a disposizione degli elettori [illegible] 19 alle 21; sarà sufficiente comporre il numero telefonico 59.99.65. Si potranno dare suggerimenti, oppure chiedere informazioni sul programma, esporre problemi riguardanti [illegible] città.

[illegible] All'hotel Genova di corso Alessandria Germano Cantarelli, candidato [illegible] sindaco della lista «X Asti» e il capolista Enzo Ceppani presentano il programma elettorale. Stasera con inizio alle 21.

PER CHI CERCA LAVORO. I problemi del lavoro e della disoccupazione saranno al centro di un [illegible]battito in programma venmerdì 8 maggio (ore 21) nel salone della parrocchia [illegible] San Paolo. L'iniziativa è dei Democratici di sinistra. Interverranno: Antonio Fassone, il deputato Sergio Chiamparino, l'eurodeputato Rinaldo Bontempi, Angioletta Ghidella (Uil), Pietro Mercenaro, segretario generale Cgil Piemonte, Paolo Brutti, responsabile Lavoro dei democratici di sinistra. Aprirà la [illegible] Piera Bruno Mirate, capolista al Consiglio comunale.

VERSO U[illegible] AL TAR. La lista «Asti libera» annuncia un ricor[illegible] al Tar (tribunale amministrativo Regionale). In una nota Renato Longo [illegible] Fernanda Marchisio parlano di boicottaggio «per il semplice fatto di aver raccolto le firme per la presentazione della lista su moduli recanti il simbolo applicato con un autoadesivo». La lista «Asti libera» non era stata depositata per il mancato raggiungimento del numero minimo di sottoscrizioni richiesto dalla legge.

AN AI FUOCHI. Ieri, in occasione dei fuochi al Lungotanaro, militanti di Alleanza nazionale hanno distribuito all'incrocio tra corso Venezia e corso Savona volantini con le foto di Florio [illegible] dei candidati di An al Consiglio e alle circoscrizioni. Lo slogan: «Per cambiare Asti, [illegible] con An». Alla fine della serata centinaia di manifestini tappezzavano corso Savona. [f. c.]




Germano Cantarelli candidato a sindaco della lista «X Asti» e il leghista Mario Borghezio

Rapina ieri mattina alla «Popolare di Novara»

Banditi con parrucca a Castelnuovo D. Bosco

CASTELNUOVO DON BOSCO. In due, armati di pistola e taglierino, mascherati con parrucche [illegible] occhiali scuri, hanno fatto irruzione nella filiale della «Banca popolare di Novara», in piazza Dante: è accaduto ieri verso mezzogiorno. L'ultimo di una lunga [illegible] di colpi in banche e negozi, nell'Astigiano.

Il bottino, secondo le prime e ancora sommarie stime, si aggirerebbe sui 25-30 milioni (ma le operazioni contabili non erano ancora concluse).

Nessuna traccia dei rapinatori, fuggiti pare [illegible] una Lancia Thema azzurra. Un'auto dello stesso tipo e colore sarebbe stata ritrovata dopo circa mezz'ora dai carabinieri nelle campagne [illegible] Verolengo (Torino). Sono in [illegible] accertamenti sulla vettura.

I banditi hanno fatto irruzione quando in banca c'erano due impiegati e alcuni clienti: [illegible] dei rapinatori ha scavalcato il bancone, minacciando un cassiere. «Fuori i soldi, fai in fretta». Dopo aver arraffato le banconote le ha gettate in [illegible] sacco, poi la fuga. «Nessuna minaccia, ci hanno solo detto di stare tranquilli» ha ricordato più tardi un testimone.

Quindi la fuga sulla «Thema», mentre veniva dato l'allarme. Sono subito arrivati i carabinieri della Stazione, poi i militari del radiomobile di Asti e del reparto operativo per gli accertamenti [illegible] polizia scientifica su eventuali impronte. Una vasta battuta nella zona non ha dato esito.

Una decina di giorni fa un bandito solitario era stato bloccato nella sede astigiana della «Bnl» (dopo una tentata rapina con una falsa bomba), dal coraggioso intervento di due impiegati.

Ma anche altri autori di colpi in banca nell'Astigiano sarebbero già stati identificati dai carabinieri: sarebbero tutti latitanti, considerati «pendolari del crimine». Specialisti venuti dal Sud per compiere le rapine e poi tornare (probabilmente in treno) nei luoghi di residenza. [f. b.]

[illegible]

[illegible]

L'Astigiano perde 70 cattedre

Saranno una settantina le cattedre in meno nell'Astigiano. Dopo la decisione del ministero di ridurre le classi sono intervenuti il provveditore e il sindacato scuola della Cisl che hanno ottenuto un contenimento dei «tagli».

A PAGINA 35

Folclore a Vinchio

Gran matrimonio barbera-asparagi

Un fine settimana riuscito, all'in[illegible] della storia medievale e della buona [illegible] Oltre tremila visitatori hanno affollato Vinchio per assistere alla rievocazione storica della notte di sabato e per degustare ed acquistare gli asparagi Saraceni, la mattina di domenica. Riuscito matrimonio con la barbera.

A PAGINA 36

Sport

L'Asti chiude in bellezza

L'Asti calcio ha chiuso con una vittoria (3-2) sul Villafranca Piemonte il campionato di cal[illegible] Eccellenza. Nei play off di basket C2, Eurovita battuta (77-74) dal Castelletto Ticino.

A PAGINA 39

Già 25 mila visitatori. E stasera le frittate afrodisiache della Orlowsky

Fiera promossa in gastronomia

Piace «Asti 2000» dedicata a cucina e vini

ASTI. Affluenza record alla fiera «Città [illegible] Asti»: in soli tre giorni (da venerdì a domenica), i visitatori [illegible] stati oltre 25 mila.

«L'anno scorso, nei primi quattro giorni della rassegna, le presenze [illegible] raggiunto quota [illegible] mila» annotano soddisfatti gli organizzatori della società [illegible] «L'Al.Fiere».

Domenica, in particolare, sono state 9700 le persone che si sono aggirate [illegible] il padiglione espositivo (360 le aziende ospitate); il 1° maggio, dopo l'inaugurazione [illegible] mezzogiorno, i biglietti staccati sono stati [illegible] mila. Ma chi visita [illegible] fiera? «Oltre agli astigiani - indicano all'«Al.Fiere» - molti abitanti della provincia, numerosi torinesi e alessandrini».

Generalmente positivi i commenti che si registrano all'uscita: le attenzioni maggiori si concentrano soprattutto su «Asti 2000», la sezione dedicata all'enogastronomia [illegible] qualità che rappresenta il cuore della fiera.

In municipio esprimono soddisfazione sul debutto della manifestazione: «Venticinquemila visitatori [illegible] primi tre giorni [illegible] un risultato molto positivo - [illegible] il commento del sindaco Alberto Bianchino - la speranza è di arrivare a raggiungere, [illegible] fine fiera, una presenza complessiva di 70 mila persone». Nell'edizione '97 della «Città di Asti», l'affluenza raggiunse quota 60 mila.



Stasera [illegible] pornostar Eva Orlowsky sarà presente alla Fiera di [illegible] seguendo [illegible] nuova vocazione agrituristica. Nella foto al centro [illegible] lo staff [illegible] ristorante «Balin»

Orari. Oggi il padiglione di piazza d'Armi resterà aperto dalle 17 alle 23 (domani, in coincidenza [illegible] la Carolingia, a partire dalle 9). Biglietti: 7 mila lire (ridotti 4 mila).

Gastronomia. All'osteria «Da Balin», gestita dallo chef vercellese Algelo Silvestro, stasera, a partire dalle 19, si potranno gustare inedite frittatine alle erbe afrodisiache: a proporle, secondo una ricetta che resta segreta, è la pornodiva Eva Orlowsky, che ha avviato a Castelnuovo Bormida (Al) l'azienda agrituristica «Cascina Orlowsky». Accompagneranno le frittatine i vini e gli spumanti offerti dai vari Consorzi [illegible] tutela dell'Astigiano.

Grappa. Alle 21, nell'area Intrattenimento, si parlerà di «La grappa piemontese, cinque secoli di storia». L'incontro degustazione, condotto da Michele Alessandria, segretario dell'Associazione assaggiatori grappa, avrà carattere informale. La serata è promossa dall'Istituto Grappa Piemonte (raggruppa 16 distillerie). [l. n.]

[illegible]

[illegible] Sembra un arco moresco, in realtà è una grande «A» che introduce alla [illegible] arredamento, che è tra le novità della Fiera. Sono scomparse le strutture in metallo, un tempo a vista. Al loro posto [illegible] mobilieri astigiani hanno creato ambienti accoglienti, intimi [illegible] confortevoli. Dalla sedia a dondolo alla camera dei ragazzi, dal soggiorno alla zona notte: [illegible] c'è che l'imbarazzo della scelta.

[illegible]. Sono quelle che hanno sfilato domenica alla serata dedicata alla moda, organizzata dal movimento giovanile Coldiretti con la collaborazione dell'Atl (Azienda turistica locale) [illegible] del comitato Borgo Antico. Le modelle hanno portato in passerella capi di abbigliamento e prodotti tipici dell'agricoltura dell'Astigiano.

[illegible] DEL VINO. Al banco mescita, fa gli onori [illegible] casa la sommellier Franca Moretti. Dice che «il [illegible] [illegible] donna». Tra le specialità offre «Gaio», cinque gradi alcolici, prodotto dalle [illegible] delle «Vigna delle [illegible] di Agliano. Il [illegible] della vigna va preso alla lettera, in quanto a ogni «palo di testa» dei filari è stato piantato un roseto, che trasmette un irresistibile, ancorché sensuale, aroma al vino.

[illegible]. A portare un'atmosfera marina quest'anno torna il Comune [illegible] Alassio che con l'Apt presenta [illegible] programma [illegible] manifestazioni nel quale trova spazio anche il Moscato d'Asti.

[illegible] SINDONE. La direzione di Asti delle Poste ha allestito un ufficio postale, con cimeli [illegible] attività di consulenza. Sono in vendita due cartoline da collezione (costano 2 mila lire ciascuna) affrancate con il francobollo che raffigura il volto dell'Uomo della Sindone [illegible] l'annullo del giorno in cui ha avuto inizio l'ostensione. Le cartoline si possono trovare anche nella sede centrale, in [illegible] Dante. [a. b.]

CON «LA STAMPA» DUE OCCASIONI IN PIU'







Un'immagine della passata edizione della fiera Carolingia. Domani le bancarelle invaderanno piazze e vie del centro

Domani la Carolingia

Una giornata di festa e affari

ASTI. Domani sarà il giorno della Fiera Carolingia, che affonda le [illegible] radici agli anni di Carlo Magno. Un migliaio di banchi con mercanzie di ogni genere invaderanno il centro cittadino per la tradizionale «giornata degli affari».

La fiera. Si attendono poco meno di mille commercianti ambulanti. Sono previsti 650 espositori provenienti da tutta Italia, oltre a quelli che animano solitamente il mercato cittadino del mercoledì [illegible] del sabato. Resteranno sulle vie e le piazze [illegible] centro dall'alba al tramonto.

Traffico. Dalle 24 di stanotte alla mezzanotte di domani sarà chiuso il passaggio ai veicoli nelle seguenti [illegible] Campo del Palio, corso Einaudi (da [illegible] Galileo Ferraris a piazza Marconi), piazza Libertà, corso alla Vittoria, da Corso Einaudi a via Rosselli, piazza Alfieri, [illegible] Garibaldi, piazza San Secondo, via Gobetti, piazza Statuto, via Cavour.

Il passaggio sarà consentito solamente ai [illegible] zi di soccorso, delle forze dell'ordine e vigili del fuoco, oltre a quelli diretti a prefettura [illegible] palazzo della Provincia. L'amministrazione invita i cittadini a limitare l'uso delle auto private e a servirsi dei mezzi pubblici.

[illegible]. Oggi negozi ed esercizi pubblici resteranno aperti. Inoltre, su richiesta dei Comitati Palio Santa Maria Nuova, San Lazzaro, [illegible] dell'associazione «Le vie del porfido», il sindaco ha autorizzato l'apertura facoltativa anche le domeniche 17 [illegible] 31 maggio. Inoltre potranno rimanere aperti i negozi del centro storico in occasione del mercatino dell'antiquariato domenica 24 maggio.

Annullo filatelico. Domani in occasione della Carolingia, all'ufficio postale distaccato nel complesso fieristico in piazza d'Armi, dalle 10 alle 16 sarà diffuso uno speciale annullocon la dicitura «46ª Fiera Città di Asti»; all'ufficio si potrà trovare anche altro materiale filatelico. Per l'occasione l'Associazione filatelica astigiana «Gigi [illegible] Mario Conte» ha fatto stampare 500 copie [illegible] cartolina da collezione raffigurante palazzo civico, eseguito dal pittore astigiano Gianni Peracchio. Le cartoline [illegible] distribute all'ufficio distaccato.

Pranzo e cena. Domani all'Osteria «da Balin» alla Fiera in piazza d'Armi si potrà gustare [illegible] tipico menù [illegible] base di minestrone con trippa e bolliti alla piemontese. L'appuntamento è alle 12 e alle 19,30 (solo bolliti, preparati da Gianluigi Giachino [illegible] ristorante Cascina Martini di Murisengo); prezzi promozionali.

Musei. E' stato ampliato l'orario di apertura dei musei cittadini: il complesso del Battistero di San Pietro (ancora [illegible] parte chiuso per consentire restauri) con annessi musei archeologico [illegible] paleontologico, e la sala d'arte di palazzo Mazzetti che ospiterà fino al 31 maggio una mostra dedicata alle opere [illegible] Eugenio Guglielminetti. L'orario è: 9-13 [illegible] 16-18; domenica: 10-13 e 15-18. Chiusi lunedì e nei giorni di festa nazionale.

[illegible]. Nonostante la Carolingia, domani un funzionario della Rai sarà a disposizione degli utenti che vogliano segnalare disagi o chiedere informazioni sugli abbonamenti. Il punto di riferimento è negli uffici del mercato ortofrutticolo in piazza Saragat, dalle 9 alle 12,30.

[illegible] park. Resteranno in funzione fino al 12 maggio le attrazioni in piazza d'Armi, di fianco agli stand della Fiera. Quest'anno si presenta piuttosto ricco: si possono trovare un centinaio di attrazioni per bambini e adulti, un padiglione faunistico, oltre [illegible] una ventina [illegible] stand di dolci e punti ristoro. Inoltre, presentando alle casse delle attrazioni indicate il tagliando pubblicato qui a fianco, acquistando un biglietto se ne può ottenere un altro in omaggio. L'orario di apertura oggi è: 10,30-13 (facoltativo), 14,30-24; domani 15,30-24.

PALIO 1998



[illegible] consegna del drappo

ASTI. Stamane cerimonia [illegible] consegna del Palio alla Collegiata. Alle 11 partenza del corteo storico [illegible] piazza Roma [illegible] arrivo in piazza San Secondo per lo spettacolo degli sbandieratori dell'Asta. Segue la messa [illegible] la consegna del drappo a don Paolo Carrer da parte del sindaco Bianchino (foto). Alle 13 offerta della minestra dei poveri (pasta e fagioli e bruschetta) preparata dalle Pro loco di Casabianca, San Marzanotto e Variglie.

● S'iniziano anche i festeggiamenti per i [illegible] anni del gruppo dell'Asta: sbandieratori e musici che hanno fatto parte del gruppo in questi anni si ritrovano stasera (ore 19,30) al ristorante «Le campane» di Boglietto di Costigliole.

LETTERE AL GIORNALE

Io, imbottigliata in Campo [illegible]

Sono residente [illegible] San Damiano e forse per questo abituata ad un traffico meno caotico [illegible] quello di Asti.

Mi sembra però giusto segnalare la situazione d'ingorgo nella quale mi [illegible] trovata coinvolta il [illegible] maggio.

Sabato mattina, dopo [illegible] fatto acquisti al mercato di piazza del Palio, [illegible] salita sull'automobile che avevo parcheggiato nella stessa piazza.

Erano le 10,45. Per raggiungere l'uscita verso la stazione ho impiegato 45 minuti, accompagnati dallo strombazzare della gente spazientita, che [illegible] riusciva ad immettersi nella corsia d'uscita.

Mi chiedo se in una situazione d'emergenza, come quella che si verifica ogni volta in concomitanza del mercato, non sia opportuno aumentare la presenza di vigili che rendano più ordinata [illegible] scorrevole la viabilità nella piazza [illegible] in tutta la [illegible]

Laura M.
San Damiano

Un esproprio che dura [illegible] 40 anni

Sono proprietario di una [illegible] situata in [illegible] Savona 377 che da circa 40 anni è vincolata nel piano regolatore per una strada mai realizzata. Tredici mesi fa il Comune decide di realizzare questa strada, per cui inizia [illegible] pratica di esproprio della mia casa, che è stata anche alluvionata. Pareva che finalmente si ponesse fine [illegible] questa poco lodevole quarantennale lungaggine, ma così non [illegible] stato.

A distanza di 13 mesi non si sa ancora quanti altri mesi [illegible] occorreranno ancora «si parla [illegible] altri 4-5 mesi» prima che questa pratica sia conclusa.

Nello stesso tempo [illegible] stato stabilito quale indennizzo dell'esproprio un prezzo che [illegible] corrisponde al valore reale dell'immobile, costringendo così a un eventuale ricorso il che vuol [illegible] inoltrarsi in altre lungaggini burocratiche per chissà quanti altri mesi [illegible] non anni».

Insomma, [illegible] possibile che una pratica di esproprio richieda realmente tutto questo tempo. E' possibile in un Paese che [illegible] persino di definirsi democratico debba accadere che una persona dopo una vita di sacrifici «oggi anziana, sola, ammalata e invalida» si trovi per anni schiacciata in questo modo da lungaggini come questa.

Ora i signori [illegible] Comune si renderanno conto che questa persona da circa 40 anni aspetta una soluzione [illegible] questo problema, una soluzione che sia giusta per entrambe le parti. Vorranno prendere atto di tutto questo e con un po' di buona volontà sistemare le cose con un criterio [illegible] e con spirito [illegible] giustizia?

Eugenio Fontana

[illegible] ambiti territoriali

Domenica scorsa, nella pagina «speciale Coldiretti» per errore è stata indicata la riapertura dei termini per l'ammissione dei cacciatori nell'Ambito territoriale numero 2. In realtà, [illegible] deve intendere la possibilità per i cacciatori di fare domanda per un secondo ambito, qualora ci siano ancora posti disponibili. Non necessariamente nell'Atc 2, ma in tutti gli Atc.

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

CROCE VERDE
Asti: 593.245. **Nizza:** 726.390. **Mombercelli:** 955.333. [illegible] 897.555. **[illegible]:** 83.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
[illegible]: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.502
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777-943.061
Villanova: 948.445-948.555

[illegible]

Ad **Asti:** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie **Maggiora**, corso orino 91, tel. 410.909 con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 e tariffa abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 269, tel. 594.282

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: [illegible], piazza Garibaldi.
[illegible]: [illegible], [illegible] Carlo Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 353.558. [illegible]: [illegible] **Canelli:** 832.525. [illegible] **D. [illegible]:** 011/[illegible] **Cocconato:** [illegible]. **Costigliole:** 961.414. **[illegible]:** [illegible]. **Moncalvo:** 917.444. **[illegible]:** [illegible]. **Montemagno:** 83.263 [illegible]: [illegible]. **Rocca d'Arazzo:** 408.180. **San Damiano:** [illegible]. [illegible]: [illegible]. [illegible] 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196. **Bubbio:** 0144/8103. [illegible]: [illegible]. **Castagnole [illegible]:** 878.161. **Castelnuovo D.B.:** 011/987.6152. **[illegible]:** 958.096. **Moncalvo:** 917.100. **Montegrosso:** 953.095. **Nizza:** 721.623. [illegible] **Damiano:** [illegible]. [illegible]: 948.033

GUARDIA DI FINANZA 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli:** 823.481. **Nizza:** 721.185

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 416.111. **Stradale Asti:** 212.366. **Nizza:** 721.704. **Autostrada** [illegible]: 0131/361.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, fax 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. [illegible] oggi i termini per la consegna, da [illegible] [illegible] Comuni, dei progetti sul risparmio energetico: [illegible] domande vanno presentate all'assessorato Ambiente della Provincia, che ha promosso l'iniziativa. A tempi brevi [illegible] selezionate una ventina di proposte, da finanziare parzialmente con fondi [illegible] l'ente (altri contributi [illegible] a carico dei Comuni, altri verranno richiesti alla Regione). Informazioni al 433.337.

[illegible]. L'Associazione artigiani ha avviato i corsi di formazione sul nuovo decreto per l'igiene [illegible] alimenti: l'iniziativa coinvolge il settore alimentare (produzione, confezionamento, trasporto), che a partire [illegible] luglio dovrà seguire nuovi adempimenti. Il primo corso si rivolge ai titolari delle aziende, il secondo ai dipendenti. Informazioni [illegible] [illegible]

CANELLI. Entro l'11 maggio gli anziani interessati [illegible] soggiorno marino organizzato dal Comune dovranno iscriversi in municipio. L'iniziativa si svolgerà dal 17 [illegible] 31 maggio a Celle Ligure: numero massimo 25 unità. Ogni pensionato pagherà una quota secondo il proprio reddito. Informazioni all'820.226.

[illegible] LANZE. Il Consiglio comunale [illegible] approvato all'unanimità la convenzione [illegible] dell'Autorità d'ambito per l'organizzazione del servizio idrico integrato: il nuovo ente (nei [illegible] scorsi [illegible] [illegible] creazione [illegible] [illegible] decisa [illegible] Consiglio provinciale) si occuperà del ciclo integrato [illegible] acque (dagli acquedotti agli scarichi), [illegible] forma alle disposizioni della legge Galli [illegible] [illegible] normativa regionale.

CANTARANA. [illegible] di circa [illegible] milioni (100 di contributo regionale) la spesa per il primo lotto dei lavori per la sistemazione della strada tra bricco Oca e località Morra.

[illegible]. Le [illegible] sportive, [illegible] tive e culturali potranno ottenere contributi dal Comune solo se presenteranno domanda (per il '98) entro [illegible] giugno. Il termine è stato stabilito [illegible] giunta.

[illegible]. Il Coni finanzierà con [illegible] milioni la costruzione dell'impianto sportivo comunale nella zona dell'ex foro Boario. Il progetto, già approvato, prevede un bocciodromo coperto, campo da tennis, spogliatoi, circolo.

La Pro Loco di Serravalle d'Asti, la Circoscrizione Sessant - Serravalle - Mombarone, profondamente commossi, partecipano al lutto per la scomparsa del

GENERALE
Bruno Macagno

e ne ricordano la sua disponibilità come Presidente e soprattutto come amico.
— Asti, 4 maggio 1998.

E' scomparso il carissimo amico

GENERALE
Bruno Macagno

Non ti dimenticheremo mai e ti porteremo sempre nel cuore. Mariadelle e Gigi.
— Asti, 4 maggio 1998.

Polemica dopo la decisione romana di limitare le classi anche nell'Astigiano

Scuola, 70 cattedre in meno

Il sindacato protesta. Evitati trenta «tagli»

IN BREVE

[illegible] sulla Resistenza

Gli studenti delle superiori premiati dalla Regione

Il Consiglio regionale del Piemonte ha assegnato i viaggi-premio in Germania e in Italia alle scuole superiori che hanno partecipato al concorso [illegible] temi inerenti la Resistenza e la Storia contemporanea. In Germania [illegible] visitati i campi di sterminio di Ravensbruck e Sachsenhausen. La commissione esaminatrice ha deliberato di premiare due ricerche svolte da ragazzi del liceo scientifico Vercelli [illegible] coordinate dal professor Giorgio Marino: il riconoscimento è andato ai lavori svolti da Chiara Bergonzini, Daniela Burrascano, Silvia Buttarelli, Chiara Comba, Elisa Lunghi, Chiara Cauda, Elena Gallina, Eclinzia Olivero, Sara Tirone, Angela Tumminelli, tutte della 4F. Per il li[illegible] classico «Alfieri» (ins. Paola Bianco): Francesca Berzano, Lucia Bo, Rinaldo Bona, Marialaura Buscemi, Valeria Dezzani (2B). Istituto «Giobert» (ins. Marisa Varvello): Monica Gazzola, Mara Rabioglio, Alessia Reggio (3D). Istituto addestramento lavoratori (Ial, ins. Pierluigi Argenta): Roberto Annunziata, Domenico Artese, Paolo Ferrero, Claudio Laiolo, Federico Lodati Mennella (1C). [m. t.]

[illegible] Cisterna

Alle elementari [illegible] prepara lo «Sport Day»

Genitori e bambini della scuola elementare di Cisterna stanno preparando la seconda edizione dello «Sport Day», in programma per domenica 10 maggio. A partire dalle 14,45 nel campo sportivo di San Matteo sono previste gare di abilità, mentre al termine, mamme [illegible] insegnanti si affronteranno in una partita [illegible] pallavolo. [m. t.]

Olimpiadi di matematica

Tre studenti dello Scientifico alle finali

Da venerdì a domenica [illegible] studenti del liceo scientifico «Vercelli» di Asti parteciperanno alle finali delle Olimpiadi di Matematica in programma a Cesenatico. Sono Marcello Mamino, Carlo Ratti [illegible] Marco Allegretti. Marcello Mamino (4A), 17 anni, [illegible] anche giunto alla finale delle Olimpiadi di Fisica. [r. s.]

ASTI. Un centinaio di cattedre in meno nelle scuole astigiane di ogni ordine e grado: questa la situazione, come si [illegible] delineata per l'anno scolastico 1998/'99, sulla base delle decisioni del ministero a Roma. Si prevedeva di tagliare una trentina di classi [illegible] nelle medie inferiori [illegible] superiori. Ma contro l'eventualità di penalizzare troppo gli istituti di capoluogo e provincia (a rischio non [illegible] l'istituzione di classi, ma anche [illegible] tempo prolungato e l'applicazione dei moduli nelle elementari) si [illegible] già dichiarato nei giorni scorsi il provveditore [illegible] Studi di Asti, Paolo Iennaco.

E ora la Cisl-scuola (circa 1400 iscritti) annuncia novità positive che prevedono un'inversione di tendenza.

«Il nostro sindacato - spiega [illegible] segretario provinciale Sergio Didier - ha chiesto al provveditore di farsi portatore di una richiesta decisa verso il ministero. Una lettera dai toni 'forti' in cui si illustrava la situazione astigiana [illegible] preoccupazione. I risultati ci [illegible] stati: da Roma - continua Didier - [illegible] stati concessi [illegible] posti su quei cento che costituiscono [illegible] boccata di ossigeno per il prossimo [illegible] scolastico».

La ripartizione sarà così suddivisa: dieci cattedre nelle elementari, otto nelle medie inferiori, dodici nelle superiori.

«Specialmente negli istituti [illegible] secondo grado - precisa Didier - il taglio delle classi potrà [illegible] ridotto della metà, [illegible] dodici a sei. Inoltre sarà possibile ripristinare alcuni tempi prolungati [illegible] non incidere troppo sull'istituzione dei moduli. I problemi non verranno risolti del tutto, [illegible] la situazione si prospetta in alcuni casi [illegible] po' [illegible] difficile».

Preoccupazioni [illegible] tra l'altro dalle direzioni didattiche per la costituzioni delle classi dove [illegible] presenti portatori di handicap: il pericolo paventato dagli insegnanti [illegible] ritrovarsi con classi troppo numerose rispetto all'esigenza di dover seguire alcuni bambini con maggiore attenzione.

La scuola astigiana intanto tornerà protagonista in [illegible] convegno organizzato dalla Cisl sul [illegible] «La scuola [illegible] 2000» in programma [illegible] 16 maggio. Interverranno il provveditore Iennaco, l'onorevole Vittorio Voglino, Daniela Colturani, segretario nazionale Cisl scuola.

E' solo uno degli appuntamenti preparati dal sindacato che ha sede in via XX Settembre 10: per lunedì 11 [illegible] in programma una giornata di informazio[illegible] per gli iscritti, mentre il 12 sarà inaugurata la mostra «La nostra storia» con materiale di interesse nazionale e locale. Infine il convegno [illegible] 16 è inserito in [illegible] di aggiornamento che comprende altri quattro incontri su diversi temi (autonomia, riordino dei cicli scolastici, riforma degli organi collegiali). [m. t.]

Un [illegible] di condanna

Peculato avvocato patteggia

ASTI. L'avvocato astigiano Lino Mangone ha patteggiato davanti al gip Alberto Lari un anno di reclusione (pena sospesa). Il legale era accusato [illegible] peculato, l'appropriazione indebita del pubblico ufficiale. [illegible] vicenda (i fatti risalgono alla primavera '89) [illegible] legata alle funzioni di [illegible] svolte dal professionista nella pratica fallimentare di un artigiano di Villanova. Per saldare i crediti era [illegible] in vendita [illegible] immobile dell'artigiano: 250 milioni la somma ricavata. Secondo la legge, Mangone (ha [illegible] anni e risiede [illegible] Castell'Alfero) avrebbe dovuto depositare la [illegible] su [illegible] libretto intestato al fallimento: il denaro era rimasto invece per sei anni su un conto [illegible] non ufficiale intestato [illegible] professionista. La circostanza era poi emersa nel '95 al momento di chiudere la pratica.

Dopo la richiesta di rinvio a giudizio formulata dalla procura, [illegible] legale ha deciso di patteggiare la pena. «Pur contestando ogni responsabilità - affermano i difensori Cardello e Mirate - l'avvocato Mangone ha ritenuto di patteggiare per porre fine alla vicenda senza ulteriori strascichi ed [illegible] nella sua vita familiare [illegible] professionale». A detta della difesa si sarebbe trattato di una irregolarità formale: «Non si è appropriato del denaro [illegible] degli interessi ed è stato lui stesso, in perfetta buonafede [illegible] in tempi non sospetti ad indicare l'esistenza del libretto». [r. gon.]

Comandò il Guastalla

I funerali del generale Macagno



Il generale Bruno Macagno [illegible] anni, ex comandante [illegible] «Guastalla», [illegible] presidente della Pro loco di Serravalle

ASTI. Si sono svolti ieri in Duo[illegible] i funerali del generale [illegible] fanteria Bruno Macagno, [illegible] anni, da 5 presidente della Pro loco [illegible] Serravalle. E' stato stroncato da un tumore all'ospedale [illegible] Genova, dov'era ricoverato. Lascia la moglie Marisa e la figlia Isabella. La salma è stata sepolta nel cimitero [illegible] Tortona, sua città di origine.

Macagno aveva comandato il reggimento [illegible] fanteria «Guastalla» [illegible] Asti nel 1975-'76. Nella stessa caserma «Colli [illegible] Felizzano» aveva prestato già servizio alla fine degli Anni '50 [illegible] capitano.

Dopo [illegible] congedo si era stabilito a Serravalle: l'ex generale (era anche socio del Lions) si è poi impegnato in particolare nella Pro loco, [illegible] cui [illegible] diventato presidente. «Si [illegible] prodigato in tutti i modi per far conoscere la nostra frazione, i prodotti tipici [illegible] la [illegible] gente» lo ricorda commossa Maristella Fornaca, [illegible] Pro loco. [r. s.]

Albanese imputato

Nascondeva l'eroina nelle scarpe

ASTI. A tradirlo era stata quella [illegible] strana camminata. [illegible] così, durante la perquisizione, [illegible] spuntata fuori dell'eroina nascosta nelle scarpe. Protagonista della curiosa vicenda [illegible] un albanese di 25 anni, Saimir Almuca Bedri, in passato residente [illegible] San Damiano e attualmente irreperibile: il processo in cui è imputato [illegible] stato rinviato al 18 giugno.

Il giovane [illegible] stato fermato dalla polizia durante [illegible] controllo in [illegible] bar di San Damia[illegible]: [illegible] documenti, l'albane[illegible] era stato accompagnato a casa dagli investigatori per accertamenti. Durante il tragitto ai poliziotti [illegible] era sfuggito un particolare: il giovane camminava in punta di piedi. Il perchè era stato subito chiarito: nascosta in [illegible] plantare c'era dell'eroina, circa cinque dosi. In tasca l'albanese aveva inoltre un milione, di cui non aveva saputo spiegare la provenienza.

Dopo alcuni giorni [illegible] carcere, Bedri (è difeso dall'avvocato Marco Scagliola) aveva ottenuto gli arresti domiciliari: ma al momento [illegible] rincasare, accompagnato dai carabinieri, aveva scoperto che i suoi due coinquilini (anch'essi albanesi coinvolti in vicende di droga) [illegible] ne erano andati. Al loro posto c'era un connazionale che si era però rifiutato di ospitarlo. L'albanese aveva così dovuto rientrare in cella. Uscito poche settimane dopo, Bedri aveva fatto perdere le tracce. [r. gon.]

In corso Alessandria

Investita E' in gravi condizioni

ASTI. Una donna di 42 anni, Amalia Barbano, abitante in via Grazzano 27 a Moncalvo, è stata investita in corso Alessandria. Mmentre attraversava all'altezza del bivio per corso Casale, la donna [illegible] stata [illegible] dalla Uno condotta da Teodosio De Bonis, [illegible] anni, via Rossini 40. E' [illegible] portata al pronto [illegible] dove le [illegible] state riscontrate [illegible] fratture e lesioni. I medici non hanno an[illegible] sciolto la prognosi, anche [illegible] le condizioni di Amalia Barbano non sembrano preoccupanti. Sulla dinamica [illegible] indagando i vigili urbani.

Sono inoltre stazionarie le condizioni di Fulvio Fernicola, elettricista di 24 anni, abitante in frazione San Marzanotto 130, caduto sabato pomeriggio mentre viaggiava a bordo della sua moto Kawasaky 800 Ninja. Per cause in via di accertamento da parte della polstrada (for[illegible] a [illegible] dell'asfalto bagnato), il giovane ha perso il controllo ed è uscito di strada. Ieri i medici non avevano ancora sciolto la prognosi. [r. s.]

Folla ai funerali

Morta a Piovà la nonnina di 101 anni



La nonnina [illegible] Piovà Giulietta Girardina Pavesio aveva compiuto [illegible] 101 anni

PIOVA' [illegible] corteo commosso ha seguito domenica i funerali di Giulietta Girardina Pavesio, che solo un mese fa aveva tagliato il traguardo di 101 anni. La nonnina aveva festeggiato l'avvenimento con [illegible] figlio Giuseppe, la nuora Giovanna (ostetrica in paese), parenti, vicini di casa [illegible] il parroco don Bartolomeo Novarese. Nata [illegible] Balzola (Al), [illegible] Giulietta si era trasferita a Piovà dopo aver sposato Giovanni Pavesio, morto anni fa, che per decenni era stato autista sulla linea di pullman che collegava il paese [illegible] Chivasso. [m. t.]

Asti: sono un centinaio impiegati per un anno in progetti di Comune [illegible] Provincia

Disoccupati al lavoro fra verde e musei

Boschi, archivi e anche informazioni turistiche

ASTI. Da disoccupati a archivisti, addetti all'informazione turistica e museale, operatori nelle aree protette: durerà un an[illegible] l'impiego di un centinaio di senza lavoro nei progetti redatti [illegible] Provincia (ne ha firmati 3) e Comune (2).

A consentire gli interventi [illegible] stato il finanziamento assicu[illegible] dall'iniziativa «Regioni per l'occupazione» che coinvolge Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria: [illegible] ciascun lavoratore (sarà impegnato per un massimo di 13 [illegible] settimanali) verrà assicurato un compenso mensile lordo di circa [illegible] mila lire.

[illegible] Comune gli addetti hanno iniziato a operare da qualche giorno: 17 sono alle dipendenze dell'assessorato alla Cultura, che li utilizza, in particolare, nel sistema integrato dei musei, oltre che nel ramo delle manifestazioni. Tra le mansioni svolte, la catalogazione [illegible] opere d'arte e documenti storici.

Undici addetti sono invece stati distaccati all'Ente parchi: 6 (manodopera generica) lavoreranno alla manutenzione del verde, altri [illegible] (diplomati [illegible] laureati) studieranno azioni promozionali (come la realizzazione di opuscoli [illegible] guide) sulla riserva delle valli Andona e Botto, parco di Rocchetta Tanaro, area della Val Sarmassa.

Intanto la Provincia si prepa[illegible] a inviare sul territorio 27 disoccupati, incaricati [illegible] recuperare alcuni boschi comunali degradati. Le aree da riqualificare si trovano nei comuni di Tigliole, Calamandrana, Grazzano Badoglio, Aramengo, Asti (Valmanera).

Già partiti gli altri due progetti. Nel corso dell'anno la Provincia contribuirà alla gestione dei musei locali di Cisterna e Nizza (contadinerie), Vezzolano (romanico), Moncucco Torinese (gesso), Mombercelli (pinacoteca). Il progetto coinvolgerà 18 senza lavoro (10 laureati, [illegible] diplomati), di cui una parte si occuperà di tenere aperti sportelli d'informazione turistica a Montemagno [illegible] in Valle Bormida.

Potranno pure aprire al pubblico archivi comunali o parrocchiali di particolare interesse (Comuni capofila per i rispettivi bacini: Nizza, Refrancore, Villafranca, Bubbio).

Infine [illegible] quindicina di disoccupati saranno impegnati nel progetto sul Nord Astigiano che riprende l'idea dell'E[illegible] del territorio lanciata dall'associazione «Basso Monferrato». Il piano prevede, tra l'altro, la realizzazione di una cartografia (anche informatizzata) sui beni paesaggistici [illegible] culturali dei 70 centri della zona, il recupero [illegible] la manutenzione dei percorsi turistici.

Laura Nosenzo

«LARGO AI [illegible]»

Stage per apprendisti

S'intitola «Largo ai giovani» l'iniziativa del Comune per impiegare, come apprendisti, ragazzi che [illegible] hanno terminato le medie inferiori o lasciato anzitempo le superiori. Ultimamente tre hanno trovato lavoro come parrucchieri; altrettanti [illegible] addetto delle pulizie, operaio in un'azienda metalmeccanica, commessa in un supermercato. Lo stage, finalizzato all'assunzione definitiva, dura [illegible] mesi: [illegible] datore di l[illegible] che impiegherà a tempo indeterminato l'apprendista riceverà un aiuto dal Comune, per il primo anno, di 3 milioni. Analoga iniziativa viene dalla Provincia [illegible] «AAA...adotta un apprendista», progetto rivolto a 15 disoccupati tra i 15 e i 18 anni residenti nell'Astigiano (capoluogo escluso). Iscrizioni e informazioni all'Informagiovani di Asti, Costigliole, Montechiaro, San Damiano, Castelnuovo Don Bosco, Moncalvo, Montegrosso, Villafranca. [l. n.]

A Nizza Monferrato

La comunità marocchina è in lutto

NIZZA. La comunità islamica si [illegible] stretta intorno alle famiglie dei due marocchini morti venerdì notte in un incidente stradale a Baldichieri, all'altezza della formace. La loro auto si è schiantata contro un camion. Abdel Aziz El Hayboubi di [illegible] anni, sposato [illegible] padre di due bimbi abitava [illegible] Nizza in [illegible] Spalto Nord [illegible] Mostafà Yamaaoui, [illegible] 36, [illegible] residente ad Incisa (lascia la moglie [illegible] un bambino). Le salme, dopo [illegible] rito di purificazione al cimitero di Baldichieri, saranno trasportate giovedì in Marocco.

[illegible] Hayaboubi [illegible] originario di Rabat e Yamaaoui di Casablanca. Lavoravano rispettivamente ad Asti in una offici[illegible] e alla Ebrille di strada Canelli.

Alla «moschea» nicese in [illegible] Crova, in questi giorni, gli amici si alterneranno per recitare preghiere funebri. La comunità ha anche organizzato una colletta per aiutare le vedove, che probabilmente torneranno nel loro paese di origine insieme [illegible] bambini. [e. ca.]



[illegible] Studenti delle [illegible] lezione di musica [illegible] i [illegible]

Inconsueta lezione di musica ieri mattina nella scuola media di Montegrosso. Gli studenti [illegible] terze, guidati dagli inseganti Paolo Bussa [illegible] Mar[illegible] Scassa, hanno accolto suonando due componenti dei «Nomadi». Tra loro si sono seduti (da sinistra nella foto, in mezzo agli studenti) Danilo Sacco [illegible] Cico Falzone, cantante e chitarrista. A Sacco, aglianese, [illegible] studente [illegible] medie di Montegrosso, il preside Vincenzo Fagnola ha do[illegible] una foto degli anni in cui frequentava [illegible] scuola. I due «Nomadi» hanno poi suonato alcune canzoni e parlato del loro lavoro.

Iniziativa [illegible] un gruppo di fedeli per l'ostensione della Sindone

A piedi da San Damiano a Torino

Marceranno di notte: arrivo previsto dopo 12 ore

SAN DAMIANO. Nel ricordo dei tragitti percorsi dagli antichi pellegrini, un gruppo di sandamianesi partirà venerdì sera per raggiungere a piedi [illegible] Duomo di Torino ed assistere all'ostensione della Sindone. L'iniziativa aveva già [illegible] un precedente nel '78: in quell'occasione ad organizzarla fu padre Attilio Garrone, che ad aprile ha festeggiato 83 anni. Il religioso, che appartiene all'ordine dei Dottrinari, organizzò un pellegrinaggio per il quarto centenario del trasporto della Sindone da Chambéry [illegible] Torino. Furono [illegible] trentina che da [illegible] Damiano raggiun[illegible] il capoluogo.

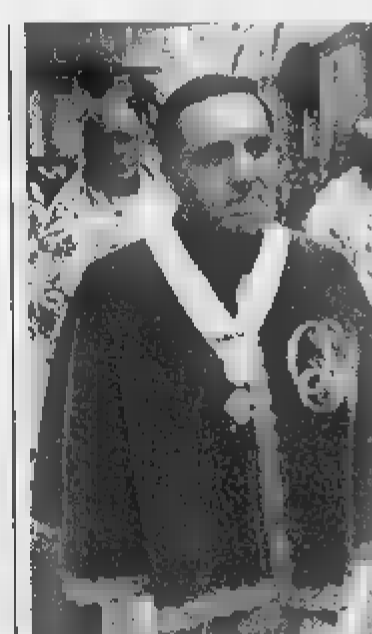
Uno suggestivo pellegrinaggio che sarà ripetuto vent'anni dopo: l'idea questa volta è stata invece promossa dalla confraternita dell'Annunziata.

Alle 17 i fedeli parteciperanno ad una messa celebrata nella chiesa della confraternita. Poi, [illegible] 19, i pellegrini partiranno da piazza dei santi Cosma e Damiano.

Il tragitto da percorrere [illegible] di circa [illegible] chilometri: secondo le intenzioni dei pellegrini il tempo marcia dovrà essere di quattro chilometri ogni ora.

Sono state anche previste alcune [illegible] a Ferrere, Villanova [illegible] Chieri. Una camminata notturna che si concluderà, secondo le intenzioni, con l'arrivo a Torino verso le sette [illegible] sabato [illegible].

Ma a quel punto la «fatica» non sarà [illegible] conclusa: il gruppo di fedeli visiterà la Sindone. Ad aprire il corteo ci sarà il sindaco Alberto Marinetto (a capo di un'attività di arredi sacri) accompagnato dal vice Luigi Marinetti. Le iscrizioni sono ancora aperte: finora all'iniziativa hanno aderito una quindicina di fedeli. [cl. o.]



Il sindaco Alberto Marinetto della Confraternita dell'Annunziata

Abita [illegible] Cisterna

E' condannato per [illegible] rapine [illegible]

CASALE. Un astigiano è comparso ieri in tribunale, con l'accusa [illegible] aver partecipato a tre rapine compiute nell'ufficio postale di Fubine. Giovanni Baldini, 29 anni, abitante [illegible] Cisterna, è stato condannato a cinque anni [illegible] 10 mesi di reclusione e 7 milioni di multa.

Assoluzione, invece, per Paolo Turri, 38 anni, di Genova, implicato nella stessa vicenda.

I fatti risalgono al periodo fra l'ottobre '95 e il gennaio '96, quando la Posta del centro monferrino venne presa di mira dai banditi per tre volte: il bottino complessivamente fu di poco inferiore ai [illegible] milioni.

Per lo [illegible] procedimento Luigi Gozzi, [illegible] anni, di Torino, aveva patteggiato, così come altre tre persone accusate di favoreggiamento. I sospetti era[illegible] stati identificati grazie a un fotokit realizzato dai carabinieri, su indicazioni dei testimoni [illegible] rapine. [r. sa.]

Successo della festa con rievocazione storica a Vinchio

A tavola con i saraceni

Matrimonio asparagi e barbera











A sin., il produttore Secondo Oldano. Sopra, una tavolata medievale e Laurana Lajolo, la cui madre, Rosetta, fu tra coloro che lanciarono l'idea dell'«asparago saraceno»

VINCHIO. Un fine settimana riuscito, all'insegna della storia medievale e della buona cucina: oltre tremila visitatori han[illegible] affollato il paese per assistere [illegible] rievocazione storica del[illegible] notte di sabato e per degustare [illegible] acquistare gli asparagi Saraceni, la mattina di domenica. Successo per i pranzi allestiti dalla Pro loco, dal gruppo Alpini e dalle trattorie locali, l'agriturismo San Michele e la Taverna del Saraceno.

La giornata di festa ha avuto come colonna [illegible] la «Banda Bagnet», gruppo di musici di Vinchio guidati da Pino Reggio.

Il [illegible] asparago ha avuto una degna accoglienza da parte di centinaia [illegible] commensali liguri e lombardi, esperti ricercatori di prodotti di nicchia: la qualità Saracena, coltivata con passione da una decina [illegible] ortolani, ha gusti e profumi unici. Cresce nelle [illegible] sabbiose, ai margini della Val Sarmassa, [illegible] venduta sulle 10 mila [illegible] al chilo. Una coltivazione difficile, con metodi antichi, che copre i terrazzini sabbiosi che scendono verso le vallate. Apprezzato dai visitatori il connubio verdure-vini: la Barbera dei produttori vinchiesi (molti vigneti storici hanno oltre trent'anni), [illegible] andata a ruba tra gli estimatori.

Quanto alla rievocazione storica della notte di sabato, i vinchiesi hanno potuto contare sulla prima serata veramente primaverile della stagione, che h[illegible] attirato in paese migliaia di persone, con qualche problema per i parcheggi, visto che Vinchio [illegible] in alta collina e la coda di [illegible] s'iniziava già [illegible] Mombercelli. Oltre duecento figuranti in costume, al seguito degli sbandieratori delle Terre Astesi hanno popolato il centro storico, illuminato da torce. Mille angoli tutti da godere, colorati da acrobati, giocolieri, dal teatro dei burattini di Vincenzo Tartaglino [illegible] dalle «masche» che attiravano i passanti con il loro «elisir d'amore».

Bruno Massaglia, attore dei «Tiratardi» vinchiese [illegible] adozione, ha coordinato insieme a Franco Lajolo, il corteo [illegible] lo spettacolo finale con il falò. C'erano anche le danzatrici «saracene», [illegible] gruppo di San Silvestro di Asti, la bella Alasia (Roberta Alpan) ed il marchese Aleramo (Massimo Laiolo), scortati da damigelle ed armigeri.

Anche quest'anno, le masche, rincorse dai soldati intenzionati a gettarle nel fuoco, se la [illegible] cavata indenni, giocando a rimpiattino, tra spettatori divertiti [illegible] bambini un po' spaventati dall'aspetto cupo delle streghe. Ma se a mezzanotte, lo spettacolo ufficiale è terminato, le osterie e taverne che costellavano il centro storico sono [illegible] animate fino a tarda ora. Con i panni medievali un po' stazzonati, i trucchi [illegible] più impeccabili, i vinchiesi [illegible]no tornati sè stessi, davanti ad un bicchiere di vino, tra trippa, ceci [illegible] cori [illegible] [illegible] spiegata.

[illegible] Carrato

Nella sagra

Riso e vino protagonisti a Sessame

SESSAME. Duemila turisti (numerosi gli svizzeri e gli austriaci) alla 79ª sagra del risotto, svoltasi in [illegible] domenica. Paola Nervi, presidente della Pro loco, che con Comune e circolo Amici del Brachet ha curato l'iniziativa, è soddisfatta. «Non potevamo sperare di più. Anche il sole ci ha dato una mano».

Il grande protagonista della festa [illegible] stato cucinato dai cuochi della Pro loco in grandi pa[illegible] di [illegible], [illegible] un'anti[illegible] ricetta: ne sono stati distribuiti oltre cento chili insieme a duecento litri di vino. Esauriti anche i 150 piatti «del buon ricordo» dipinti [illegible] [illegible] dall'arti[illegible] canellese Ornella Mondo.

A far da contorno alla sagra, giochi di piazza [illegible] un banco di beneficenza per finanziare le attività della Pro loco.

Particolarmente apprezzato il concerto all'aperto del complesso [illegible] Cantavino» che si [illegible] esibiti [illegible] Meo Cavallero, presentatore e conduttore tv [illegible] sindaco di Quaranti. Curiosità inoltre per i 33 trattori d'epoca (del tipo «testa cauda») che hanno sfilato per le strade del paese.

«Ora ci dobbiamo preparare per l'Assedio di Canelli» annuncia Paola Nervi: la Pro loco parteciperà alla rievocazione storica canellese, in programma il 20 e 21 giugno, con uno stand in cui sarà distribuita la «soma d'aj».

[fi. l.]

A Montafia i 100 anni di Secondo Roffinella

Auguri al «vecio» dalle penne nere

MONTAFIA. Oltre un migliaio [illegible] alpini sono arrivati in paese sabato [illegible] domenica per celebrare il 40° anno di fondazione della sezione di Montafia e festeggiare i 100 anni del «vecio» Secondo Roffinella, nato il 3 maggio 1898.

Per il capogruppo Marco Belgero, 58 anni (anche consigliere della [illegible] [illegible] Asti) [illegible] i suoi collaboratori (53 alpini e 22 simpatizzanti) la soddisfazione di una festa decisamente ben riuscita: «Sono [illegible] due giorni molto intensi - dice - hanno partecipato 81 gruppi provenienti anche da Casale, Biella, Prali. Il gruppo più numeroso, una sessantina [illegible] penne nere, è arrivata da Cantalupa, in provincia di Torino, [illegible] la riuscita della festa si deve al grande entusiasmo di tutti».

Sabato è stato ricordato il fondatore della sezione, il generale Eugenio Gatti.

«La partecipazione ha superato le aspettative - commenta Belgero - per il pranzo di domenica abbiamo purtroppo dovuto rifiutare anche alcuni gruppi. A tavola [illegible] già 500».

Domenica gli alpini si sono riuniti attorno a Secondo Roffinella, [illegible] fabbro, classe 1898 (ha un figlio, Angelo).

Anche da amministrazione, Croce verde, Pro loco sono arrivati attestati di riconoscimento [illegible] simpatia. La sezione di Montafia ha consegnato una targa.

Roffinella, temperamento sempre energico (vive da solo, si occupa ancora della sua vigna e di qualche lavoretto in ferro) ha partecipato [illegible] festeggiamenti con grande simpatia. Nessun discorso ufficiale, ma ringraziamenti e saluti.

L'alpino centenario [illegible] [illegible] [illegible] alle manifestazioni [illegible] difficilmente si sottrae a trasferte fuori paese: durante il raduno nazionale ad Asti nel '95 partecipò anche alla sfilata con altri «veci». Non andrà invece a quella di domenica a Padova.

Molto apprezzata a Montafia anche la partecipazione della banda Tenentina [illegible] della Taurinense, che nonostante altri impegni ha onorato quello preso con gli alpini di Montafia. [m. t.]

A Rocchetta Tanaro è stato organizzato un corso di «bon ton» e Galateo a tavola

Impariamo a mettersi il tovagliolo

Dodici lezioni alle cantine Braida. Docente Elda Lanza

ROCCHETTA TANARO. Il Galateo ovvero «la civiltà delle buone maniere» non passa mai [illegible] moda, soprattutto a tavola e nell'arte dell'ospitalità. Sulla base di questa convinzione, Lauretta Orsini, creatrice di eventi, ha deciso di proporre un corso di «bon ton», che prenderà il via a metà maggio alle cantine Braida.

Dodici lezioni affidate all'esperienza ma anche all'ironia di Elda Lanza, giornalista [illegible] presentatrice televisiva, che da anni segue con particolare interesse l'evoluzione di usi e costumi in Italia ed all'estero.

«Si parlerà di tutto [illegible] che riguarda l'accoglienza degli ospiti - anticipa Lauretta Orsini - da come stilare un invito a come comportarsi quando lo si rice[illegible]e. Senza tralasciare la [illegible]sazione a tavola, l'uso di posate e tovaglioli, la distribuzine dei posti, i tipi di buffet per ogni occasione». Idee nuove, ma anche basate sulla solida tradizione. Scorrendo il programma [illegible] notano appunti su [illegible] apparecchiare la tavola, preparare menù «intelligenti», evitare i «cibi difficili» [illegible] [illegible] come comportarsi in [illegible] di matrimoni, nozze d'oro [illegible] d'argento, compleanni, lauree [illegible] battesimi.

«Il [illegible] è [illegible] affidato a Elda Lanza - annota ancora Orsini - perchè è docente dell'istituto per la cultura alimentare [illegible] Milano, consulente di scuole di cucina [illegible] autrice di [illegible] e saggi che si basano su moderne interpretazioni del galateo. Il suo metodo [illegible] semplice ed integra le regole del bon ton con il buon senso delle donne di ca[illegible] Tra gli altri argomenti trattati, visto il p[illegible] tempo che normalmente le donne (e gli uomini) hanno a disposizione, ci [illegible] anche consigli sui «menù furbi», per chi [illegible] [illegible] aiuti a tavola [illegible] in cucina. L'ultima lezione è dedicata agli addobbi floreali per i ricevimenti [illegible] per la casa.

Per informazioni ed iscrizioni (c'è ancora qualche posto), si può telefonare in orario di ufficio allo 0131/814.422. [e. ca.]

COSTIGLIOLE

Una festa europea con i centauri

Oltre mille centauri hanno invaso Costigliole, tra venerdì e domenica, in occasione del settimo motoraduno internazionale. A differenza degli altri [illegible]nni, l[illegible] manifestazione [illegible] stata «benedetta» dal bel tempo: «Tuttavia le piogge che sono cadute in Germania [illegible] Austria hanno tenuto [illegible] casa molti appassionati, che hanno preferito non mettersi in viaggio» indica Luigi Solaro, segretario [illegible] motoclub costigliolese, organizzatore del raduno. In paese sono arrivati, oltre agli italiani, soprattutto belgi, francesi, svizzeri. Per loro un ricco programma, sulle colline di Monferrato [illegible] Langhe, alla scoperta di monumenti e aziende vinicole. Numerosi i riconoscimenti assegnati (trofeo città di Costigliole, trofeo Faccio, memorial Faccio Flavio e altri). Marco Portale di Catania si [illegible] aggiudicato quello riservato al motociclista proveniente da più lontano: ha percorso 1307 chilometri. L'analogo riconoscimento riguardante i motoclub è andato al gruppo di Cornuda (Treviso, 397 chilometri). A livello regionale il primo premio è andata alla formazione albese. Nelle classifiche estere [illegible] sono piazzati al primo posto il motoclub di Heestord (Belgio), che ha percorso 1175 chilometri e il gruppo francese «Sidekar Club» di Istres. Buona partecipazione anche al raduno [illegible] scooteristi, frequentato da un centinaio di appassionati. [l. n.]

[illegible] IN BREVE

[illegible]

Retata anti-«lucciole»: denunciate tre nigeriane

Nuova operazione anti-«lucciole» [illegible] carabinieri di Annone. Sulla statale per Alessandria sono state identificate ieri pomeriggio al[illegible] prostitute: per tre [illegible] loro, clandestine nigeriane, è scattata la denuncia sulla base della nuova normativa che prevede fino a tre mesi di reclusione per chi risultata sprovvisto di permesso di soggiorno. Nei giorni scorsi [illegible] [illegible] di controlli analoghi era stato compiuto anche sull'«Asti-Mare», all'altezza di Vigliano, dai militari della Stazione [illegible] Montegrosso [illegible] di Canelli. Le operazioni vengono coordinate dai comandi provinciale (colonnello Antonio Colacicco) e [illegible] Compagnia (tenente Vito Petrera).

[illegible]

Albanese con due patenti false

Con la sua Ibiza, si [illegible] scontrato in corso Casale contro una Dedra che si [illegible] immettendo dalla piazzola [illegible] [illegible] stazione di servizio. [illegible]a quando è arrivata la polizia, il conducente dell'Ibiza, un giovane alban[illegible] (rimasto leggermente ferito), ha esibito due patenti, risultate entrambe false. E' stato denunciato. Illeso il guidatore della Dedra.

Vesime

I comitati anti-Acna scrivono ai partiti

Con una lettera inviata alle segreterie dei partiti i comitati anti Acna [illegible] valle Bormida, chiedono alle forze politiche di esprimarsi pubblicamente sul futuro dell'Acna. «Chi non risponderà entro un mese - ha spiegato Eliana Barabino, del comitato - verrà considerato favorevole all'inquinamento della valle Bormida». Intanto l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera ha confer[illegible] la posizione contraria della Regione «all'insediamento di qualsiasi centro di trattamento rifiuti per conto terzi». [fi. l.]

STUDENTI DEL FOSCOLO A VALENCE



Gli allievi [illegible] liceo linguistico ospiti dei «gemelli» francesi

ASTI. Sedici studenti [illegible] quarta del liceo linguistico «Ugo Foscolo» (nella foto di gruppo [illegible] i «colleghi» francesi) sono stati «ambasciatori» dell'Astigiano, nella città gemellata di Valence. Accompagnati dall'insegnante [illegible] francese, Giovanna Banchieri Serra, [illegible] stati tra l'altro ricevuti in municipio, dove alcuni rappresentanti del liceo hanno l[illegible] l'invito del presidente della Provincia Giuseppe Goria a visitare Asti.

La visita in Francia ha compreso anche [illegible] [illegible]perta [illegible] antichi monumenti, tra cui la cattedrale gotica [illegible] la «Maison des tetes», oltre alla medioevale «Tour de Crest», alta 52 metri.

La visita sarà presto ricambiata da un gruppo di giovani di Valence il cui arrivo [illegible] in programma il 27 maggio. [m. t.]

Nella giornata al Colle dedicata a Don Sturzo

Castelnuovo: raccolti fondi per la chiesa antimafia

CASTELNUOVO DON BOSCO. Una giornata di solidarietà n[illegible] [illegible] di don Luigi Sturzo e s[illegible] Giovanni Bosco. E' stato il tema conduttore del convegno organizzato sabato al Colle don Bo[illegible] [illegible] Centro internazionale di studi Luigi Sturzo e comunità salesiana del Colle in collaborazione [illegible] Comune di Castelnuovo e Regione. «Due figure di grande rilievo - ha rilevato nell'introduzione il moderatore Marcello Figuccio, responsabile del Centro studi Sturzo di Asti - che hanno operato concretamente per i giovani».

Sono intervenuti don Aldo Giraudo docente di Storia della spiritualità cristiana alla facoltà Teologica dell'Università pontificia salesiana di Roma e padre Alfio Spampinato parro[illegible] del quartiere Librino [illegible] Catania e inoltre Gian Piero Leo (assessore regionale), Giorgio Musso (sindaco di Castelnuovo), don Emilio Zeni (rettore del Santuario), don Enzo Baccini (direttore). All'organizzazione [illegible] convegno ha partecipato la Fondazione Cassa di risparmio di Asti.

Oltre all'incontro del pomeriggio, [illegible] giornata ha [illegible] (in serata [illegible] Castelnuovo) il concerto di Meo Cavallero [illegible] i Mu[illegible] Story: in questa occasione sono stati estratti i biglietti di una lotteria benefica il cui ricavato contribuirà a costruire una chiesa nel quartiere cata[illegible] Librino, uno dei più popolari.

Sono stati venduti 2863 tagliandi per un ricavato lordo di circa 14 milioni: detratte le spese, i soldi andranno a padre Spampinato, p[illegible] del quartiere e cappellano del carcere di massima sicurezza Bicocca [illegible] Catania. «Un altro protagonista - dice Figuccio - che lotta concretamente, in una situazione difficile, per tenere lontano i giovani dalla mafia». [m. t.]

IL CART[illegible]

Bruno Lauzi in concerto a Nizza

A Castagnole Monferrato commedia di Arpino

OGGI [illegible]

ASTI. Alle 17 ai Giardini pubblici concerto della banda «Giuseppe Cotti» diretta da Andrea Cupia. In repertorio marce sinfoniche e colonne sonore, presentate dal presidente [illegible] banda Patrizia Porcellana. In [illegible] di maltempo il concerto si terrà nel salone consiliare della Provincia. Ingresso libero.

MERCOLEDI' 6 [illegible]

ASTI. Alle 21 alla Biblioteca astense conferenza del critico Giorgio Gualerzi sul tema «Donizetti Renaissance». L'iniziativa è organizzata dal club Amici della musica «Beppe Valpreda» per i vent'anni dell'associazione. Ingresso libero.
CASTAGNOLE LANZE. Al Black Eagle pub, dalle 22 serata rock con gli «Imperial». Ingresso libero.
CASTELNUOVO [illegible] Trasferta della «Corriera [illegible] Teatro», al Nuovo [illegible] Torino per assistere [illegible] «La gatta Cenerentola» di Roberto De Simone. Organizza «Sipario amico» (tel. 011/992.73.54, 987.23.83 e 0360/956.581).

[illegible]I' [illegible]

[illegible] Il cantautore Bruno Lauzi sarà al teatro Sociale alle 21, [illegible] il suo spettacolo «Il dorso della balena». Il popolare cantautore, che vive [illegible] Rocchetta Tanaro, presenterà brani della sua produzione recente [illegible] del passato. La serata conclude la rassegna «Tempo di teatro». Biglietti [illegible] mila lire (rid. 18 mila), prevendita da Dante Viaggi, via Pio Corsi (tel. 793.333).
[illegible] Alle 21 alla foresteria Bosca sarà presentato il volume «Tripudio del [illegible] poema che Tina Mazzetti Amerio sostiene di [illegible] ricevuto dall'aldilà. Ingresso libero.
NIZZA. Alle [illegible] al Capo Nord, cabaret con Enzo Cortese, in arte Vincent. Ingresso libero.
[illegible]**O.** Alle 22 al Circolo Capolinea [illegible] San Desiderio [illegible] Silvana Poletti e Nico Aloisio: cover di Aretha Franklin, Whitney Houston, Mariah Carey. Ingr. riservato ai soci.
[illegible] Alle [illegible] al Baretto karaoke dal vivo con il duo «Impronta». Ingresso libero.

VENERDI' 8 [illegible]

[illegible] Alle [illegible] nella chiesa di Viatosto, ricordo di Gimmi Grillone, già direttore dell'Archivio [illegible] Stato di Asti, morto [illegible] anno fa in un incidente, con la cantante Laura Giorcelli Rozzo [illegible] Margherita Rozzo, la cantante blues Enrica Marozzo e il chitarrista Marco Maldarizzi. Alle 21,30 sul piazzale concerto dei «Fiati Pesanti». Ingresso libero.





Il cantautore **Bruno Lauzi** giovedì presenterà il suo ultimo spettacolo al [illegible] Sociale di Nizza. Accanto, il tenore **Davide Livermore** di scena sabato a palazzo Ottolenghi

[illegible] Alle 21 a palazzo Ottolenghi concerto a favore di Salva[illegible] Ferlisi organizzato dall'Associazione polizia di Stato (Anps) e Accademia Artemusica. In programma brani di Beethoven, Chopin, Bartok e altri. Ingresso libero.
[illegible] Alle 22 al Maltese suonano i complessi rock «Genetical disorder» [illegible] «Rex Devòn». Ingresso libero.
SAN DAMIANO. Alle 21,30 il teatro Lux ospita la compagnia del treatro Fregoli con lo spettacolo «Proibito è bello» (tra rivista, cabaret, prosa). Il costo delle poltrone numerate è di 20 mila lire, la galleria 15 mila. Per informazioni [illegible] prenotazioni: 975.016, teatro Lux.
ASTI. Alle 22 al Baretto [illegible] i «Csn & Booyoun» (repertorio West Coast e country). Ingr. libero.
ISOLA. All'Ariston, rock dalle 22 con il complesso «Water kills» (cover). Ingr. libero.
ASTI. Alle [illegible] all'Akhenaton «Jamaican nights»: reggae, hip hop, funky, rap, ska.
[illegible] Serata [illegible] tema all'enoteca vineria Meeting di regione Dota: fritto misto. Menù a 18 mila lire (bevande escluse). Prenotazioni all'824.986.

[illegible] 9 [illegible]

NIZZA. Per tutto il giorno in piazza XX Settembre, mercatino dei prodotti biologici e dell'artigianato. L'iniziativa, organizzata dal Comune, si svolge ogni secondo sabato del [illegible]
ASTI. Alle 21 al Centro Giovani concerto dell'arpista Andrea Pozzoli, di recente entrato nella formazione dei «Nomadi». Ingr. libero.
ASTI. A palazzo Ottolenghi alle 21 «Dal canto arabo a John Lennon», concerto del tenore Davide Livermore, organizzato dal club Amici della musica con il Regio di Torino. Ingr. libero.
MONCALVO. Alle 21,30 al Teatro Comunale, Renzo Arato presenta il [illegible] recital «Blue Tango» [illegible] il fisarmonicista Walter Gobbi. Ingressi: da 15 a 25 mila lire.
[illegible] Alle 16,30 nel municipio tavola rotonda su Giovanni Arpino con Felice Andreasi, Caterina Arpino, Gipo Farassino, Gianpaolo Ormezzano, Bruno Quaranta, Massimo Scaglione. Alle 21,30 la compagnia «Il teatro delle Dieci» reciterà «L'ultimo caffè» di Giovanni Arpino. Ingresso libero.
SAN DAMIANO. Si inaugura alle 18 alla galleria comunale la mostra di fotografie, cartoline e documenti relativi alla storia sandamianese dal '700 a oggi. La rassegna sarà accompagnata dalla proiezione di [illegible] filmato. Orario: 18-22; domenica 9-12,30 e 14-22.
MONCUCCO. Al Centro [illegible] Armonia della cascina Valgomio seminario su «Danzare in cerchio celebrando la vita». Info: 011/987.49.17.
[illegible] Al castello di Cisterna Giornata del ventennale dell'Associazione museo dell'agricoltura del Piemonte. Alle 9,30 visita al museo, poi convegno. Alle 12,30 la «Bottega del vino» offrirà [illegible] aperitivo, poi pranzo al ristorante «Garibaldi». Alle 15,30 visita guidata al Castello.
CANELLI. Al ristorante Piccolo San Remo di via Alba, rassegna gastronomica dedicata alla scaramella con degustazioni di Barbera d'Asti. Prenotare all'823.944.
[illegible] Festa irlandese al Maltese: in [illegible] il complesso «Fanore». Ingresso libero.
[illegible]. Liscio al dancing Gazebo, dalle 21,30 sul palco il complesso di Raffaella Platino.
NIZZA. Alle 21 al teatro dell'Oratorio gli «Amici dell'Oratorio» recitano la farsa «La statua di Paolo Incioda» [illegible] Fernando Fontana. Seguirà un atto unico presentato dai giovani del corso teatrale di base. Ingressi 10 mila lire. Il ricavato andrà in beneficenza. Per prenotare telefonare al numero [illegible] 702.708. Replica il 16 maggio.



La banda «Giuseppe Cotti» in un concerto in piazza San Secondo. Oggi pomeriggio suonerà ai Giardini Pubblici

DOMENICA 10 [illegible]

[illegible] Alle 16,30 al Castello, concerto del chitarrista classico Domenico Lafasciano.
MONCUCCO. Entra nel vivo il Maggio Moncucchese: dalle [illegible] alle 18 fiera nella piazza e nelle vie del paese. Alle 11 messa al campo al circolo «Le due torri».
CASSINASCO. Sagra del Polentone. In programma giochi di piazza, stand enogastronomici e ballo a palchetto con il complesso «I Merenderos».
[illegible] Dalle 17 rassegna gastronomica «Menù a puntate» organizzata dai produttori della Bottega del vino (paese alto). In degustazione «antiche dolcezze piemontesi [illegible] classici vini da dessert». Costo della serata 10 mila lire.
MONCUCCO. Dalle 9,30 alle 18 al Centro di Armonia ritiro di yoga con Federico Chiales. Info: 011/987.49.17.
SAN DAMIANO. Da mattina a sera si svolge la rassegna «Il balocco», mostra-mercato scambio e collezionismo riservato ad espositori di fotografie, cartoline, libri [illegible] vecchi giocattoli.

Concerto benefico

Applausi ai «metallari» di Canelli

CANELLI. Buon successo [illegible] pubblico per la prima edizione di «Heavy», il concerto benefico di musica «metal» (il cosiddetto rock «pesante») organizzato, da Croce Rossa di Canelli [illegible] un gruppo di studenti dell'Istituto per ragionieri «Pellati».

Allo spettacolo, svoltosi sabato pomeriggio al Palasport di via Riccadonna, hanno partecipato oltre 200 «metallari». Lunghi applausi e ovazioni [illegible] stadio per i gruppi giunti [illegible] Astigiano, Alessandrino [illegible] dalla provincia di Cuneo che si [illegible] alternati sul palco: Rex Devon, Genetical Disorder, Evil Soltsice, Violent Soul, Nemesis, Polish Child, Instatodikome, Jason Goes to Hell, Opera Maxima.

L'incasso (circa [illegible] milione e mezzo) è andato alla Cri canelle[illegible] «Un modo per ringraziare i volontari della Croce Rossa» hanno spiegato gli organizzatori. Intanto, al palasport a metà maggio ci sarà una serata dedicata al karaoke con ospiti a sorpresa. [fi. l.]

GIOCHIAMO [illegible]

[illegible]ARE

BARI	74	17	46	14	19
	96	51	50	48	48
CAGLIARI	16	28	20	50	42
	77	67	66	63	60
FIRENZE	61	18	58	56	31
	86	82	75	70	69
GENOVA	71	1	25	39	17
	94	71	56	52	50
MILANO	41	15	59	47	72
	91	76	72	49	43
NAPOLI	89	2	39	28	19
	84	82	54	48	45
[illegible]	53	65	19	44	85
	88	63	62	62	59
ROMA	21	56	22	67	72
	98	83	71	59	55
TORINO	82	67	55	38	34
	120	77	67	66	63
VENEZIA	11	25	19	42	9
	85	84	65	57	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrati. [illegible] centrati sul n. 13 di [illegible]. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
13-20 13-23 13-39 13-70 13-8; 13-5 13-26 13-58 13-84 13-18; 13-17 19-10 13-75 13-61 13-59; 13-24 13-25 13-90 13-44 13-76; 13-78 13-40 13-88 13-83 13-73; 13-16 13-11 13-15 [illegible] 13-43.

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:
41-10 41-30 41-12 12-20 12-50; 41-71 41-61 41-42 12-51 12-16; 41-22 41-40 41-54 [illegible] 12-60; 41-84 41-46 41-88 12-19 12-58; 41-20 41-50 12-10 12-30 12-12; 41-51 41-16 12-71 12-81 12-42; 41-52 41-60 12-22 12-40 12-54; 41-18 41-58 12-84 12-48 12-88.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (3); Cagliari 19 (0); Firenze 16 (0); Genova [illegible] (1); [illegible] 75 (0); Napoli 74 (0); Palermo 8 (3); Roma 90 (2); Torino [illegible] (3); Venezia 78 (0).

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] a terno da giocare a Torino:
1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21.

Vincite: ambo Cagliari 8-15

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e [illegible] integrati

L. 1600 — 16 - 38 - 82 - 1 - 7 - 18 / 24 - 75 - 69 - 2 - 4 - 60
2 combinazioni

L. 5600 — 64 - 41 - 89 - 27 - 42 - 71 - 23
7 combinazioni

Giocate [illegible]
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 71 - 90 - 26 - 17
[illegible] combinazioni — varianti = 7 - 16 - 83 - 44 - 61 - 72 - 78 - 28

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

OGGI [illegible] CINEMA [illegible] ASTI E DINTORNI

[illegible]
LUX. [illegible]. 594.147. [illegible] **topolino** [illegible] **sfratto**, di G. Verbinski con N. Lane, Ch. Walken e L. Evans. Or.: 18,30; 20,25; 22,30. Lire 10.000; 8000.

POLITEAMA. [illegible]. [illegible]. **Mercury**, con Bruce [illegible]. Or.: 19,50; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible].

RITZ. Tel. 530.088. [illegible] di Q. Tarantino con P. Grier, R. Forster, B. Fonda, S. L. Jackson, M. Keaton, R. De [illegible]. Or.: 19,20; 22,10. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 595.040. **U. S.** [illegible] **Caccia** [illegible] con T. Lee Jones, W. Snipers, R. Downey jr. Or.: 20; 22,30. Lire 7000.

SALA [illegible] Tel. 598.457. RIPOSO.

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. [illegible]. RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. [illegible].

[illegible]
[illegible] Tel. 701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 702.788. RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. RIPOSO.

[illegible] Tel. 701.459. RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 975.016. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 982.286. RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. (0144) 322.885. RIPOSO.

[illegible] Tel. (0144) 322.400. [illegible].

[illegible]
VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. [illegible] **Mercury**, con B. Willis. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000.

[illegible] Tel. (0142) [illegible] **U.S.** [illegible] **shals. Cacci**[illegible] **tregua,** con T. Lee Jones, W. Snipes, R. Downey jr. Or.: 19,50; 22,20. Lire 10.000.

MODERNO. Tel. (0142) [illegible] **Will** [illegible] **ting** - [illegible] G. V. Sant con R. William e M. Damon. Or.: 20; 22,30. [illegible] 12.000; 9000.

[illegible]
ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **Breakdown. La trappola**, con Kurt Russell. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. (0131) 252.079. [illegible]**astasia.** Cartone animato. [illegible]: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA [illegible]. Tel. (0131) 234.240. **I miei più cari amici** di e con Alessandro Benvenuti. Or.: 20; 22,30. L. 12.000; 9000.

COMUNALE - [illegible] **FERRERO.** Tel. (0131) 234.240. **La parola** [illegible] **esiste** di M. Calopresti con F. Bentivoglio, V. Bruni Tedeschi, G. Depardieu. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 9000.

[illegible] Tel. (0131) [illegible]. **Cucciolo** di Neri Parenti con M. Boldi, C. [illegible]. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[illegible] Tel. (0131) 341.272. **Film** [illegible]. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[illegible] Tel. (0131) 252.112. **Codice Mercury.** Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[illegible] Tel. (0131) 252.707. **U.S.** [illegible] **shals. Cacci**[illegible] **senza tregua** con T. Lee Jones; W. Snipes, R. Downey jr. Or.: 19,50; 22,20. Lire 12.000.

[illegible]
EDEN. Tel. (0173) 363.021. RIPOSO.

MORETTA. Tel. (0173) 440.340. [illegible]

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200 •
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

ADUA 400 •
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

[illegible] •
[illegible] Chiesa [illegible] 77, tel. 210.985. **Figli di** [illegible], regia D. Ferrario con D. Abatantuono, [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] **MULTISALA 1** •
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Double Team gioco di squadra**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Pom. [illegible] Cinecard 5000, [illegible] 12.000, Cinecard [illegible], rid. 6000. •••

AMBROSIO MULTISALA 2
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. 7000, [illegible] sera 12.000, Cinecard 10.000, rid. [illegible] •••

AMBROSIO MULTISALA 3
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000, Cinecard 10.000, rid. 8000. [illegible]

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Soluzione estrema,** regia B. Schroeder, con M. Keaton. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••••

CENTRALE •
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti, S. Nono. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Agis 6000. ••••

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, tel. [illegible]. [illegible] **esagerata**, regia D. Boyle, con E. McGregor, C. Diaz, H. Hunter. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]

C. CHAPLIN 2
via G[illegible] 32/E, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto**, regia L. Manfredi con M. Ghini, N. [illegible]. Manfredi. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]

[illegible]
c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua,** regia S. Baird con T. Lee Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto,** di G. Verbinski con N. Lane, L. Evans, V. Lewis. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] pom. 7000 sera 11.000. ••

[illegible]
via Gramsci 9, tel. 542.422. **La faremo tanto male**, di P. Quartullo con P. Quartullo, S. Sandrelli, R. Memphis. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

ELISEO GRANDE
p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jackie Brown,** [illegible] Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

ELISEO BLU
[illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **The game,** di D. [illegible] con M. Douglas, S. Penn. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

ELISEO ROSSO •
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle,** di G. Van Sant con R. Williams, M. Damon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

EMPIRE
p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Anastasia,** cartone di Doubluth. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Agis 6000. •••

ERBA 1 •
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici,** di e con Alessandro Benvenuti, Eva Robins. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. •••

[illegible]
v. B[illegible] ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••••

FARO
via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

[illegible]
c. B[illegible] 4, tel. 521.43.16. **Codice Mercury**, di H. Becker con B. [illegible], A. Baldwin, C. McBride. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000. [illegible]

KING
via Po 21, tel. [illegible]. **Full Monty,** regia P. Cattaneo con R. Carlyle. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Agis 6000. ••••

[illegible] •
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo dell'odio**, di L. Tamahori con A. Hopkins, A. Baldwin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Agis 6000. ••

LUX
Galleria San Federico, tel. 541.[illegible]. **Titanic,** regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. [illegible] pom. 7000 sera 11.000. ••••

MA[illegible]
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Kiss or kill**, di Bill Bennet con Matt Day, Frances O'Connor. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. •••

NAZIONALE 1 •
v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Femmina**, di G. Fe[illegible] Guerritore. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. Viet. min. 14 anni. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting - Genio ribelle**, [illegible] G. Van Sant. [illegible]: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ••

OLIMPIA 1 •
via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste**, regia M. Calopresti con V. Bruni, F. Bentivoglio. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

OLIMPIA 2 •
via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun**, regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000. ••

REPOSI 1 •
via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. [illegible], di B. Levinson, con Dustin Hoffman, [illegible] Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

REPOSI 2 •
via XX Settembre 15, tel. 53[illegible]. [illegible] **shals - Caccia senza tregua**, regia S. Baird con T. Lee Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

REPO[illegible] •
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

[illegible]
Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••••

[illegible]
[illegible] Acqui 2, tel. 81[illegible].50. **La [illegible] dello scirocco**, di M. Sciarra con G. Giannini, T. Lodato, P. De Vita. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

VALE[illegible]
c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 sera 8000. •••

VITTORIA
via Roma 336, tel. 562.1789. **Breakdown,** regia Jonathan Mostow con Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]

Hockey pista: lo scudetto riaccende l'infinito duello

Ancora Vercelli-Novara

Sabato si gioca il primo match

Le sfide scudetto tra Amatori Vercelli Novara fanno ormai parte della leggenda aurea dell'hockey pista. Il gol di Marzella un secondo dalla fine che spianò la strada ai gialloverdi verso il titolo tricolore, la replica dell'azzurro Amato un anno più tardi sono ancora impressi nella memoria dei tifosi.

E nel prossimo e l'infinito duello tra vercellesi novaresi per il titolo di campione d'Italia riaccenderà con le finali play off. Non solo. A intervallare le sfide per la leadership nazionale s'inserirà la final four Euroclub, in cartellone al Pala Isola di Vercelli il 30 e 31 maggio. E proprio quest'oggi alle 12, nella sede dell'Amatori in via Restano, verrà presentata ufficialmente l'atto conclusivo della Champion League, unico trofeo che nessun team italiano è mai riuscito a conquistare.

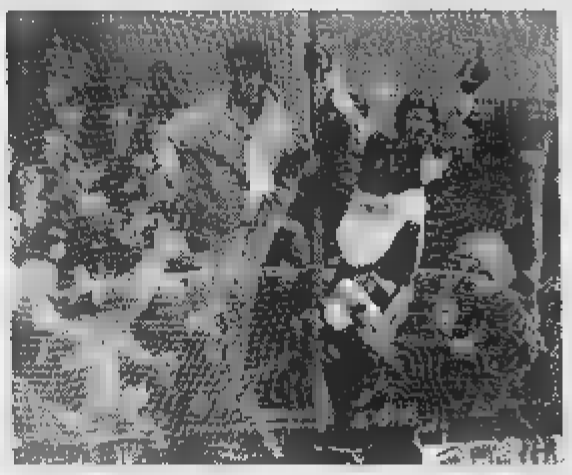
A Vercelli sarà presente Carlos Graca, segretario generale della Cers per illustrare l'intensa due giorni hockeystica. Eliminati i team portoghesi la Coppa verrà decisa in scontro italo-spagnolo. Anche manca l'avallo della matematica, Amatori e Novara dovrebbero affrontarsi già all'altezza delle semifinali, mentre l'altra finalista uscirà dal match Barcellona-Igualada.

«Sarà un grande spettacolo - promette il presidente dell'Amatori Lorenzo Piccioni -. Non solo: se in pista non mancherà lo spettacolo, come società faremo tutto perchè il soggiorno delle quattro protagoniste sia degno dell'avvenimento».

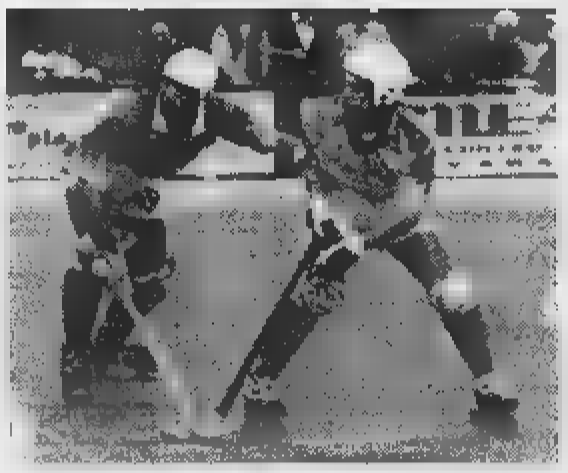
Il sodalizio gialloverde ha fatto le cose in grande: un logo della final four è stato appositamente commissionato al celebre artista Francesco Leale, mentre sabato maggio quattro delegazioni visiteranno a Torino la Sindone. E altre manifestazioni faranno da corollario questo appuntamento.

Intanto sabato a Vercelli andrà in scena la prima finale scudetto. Gialloverdi alle prese qualche problema formazione. Crudeli (frattura setto nasale) e Ale Bertolucci (rientrato da poco dopo la frattura del polso rimediata Salerno) non sono al meglio, ma la grinta non manca, come testimonia il pareggio (5-5) sulla pista del Porto senza capitan Mariotti. Il Novara, invece, può vantare un'invidiabile condizione fisica (le ultime uscite si sono risolte in goleada per il quintetto Battistella). Insomma sarà sfida degna dello scudetto. Il duello si sposterà poi Novara (23 maggio) per ritornare Pala Isola (6 giugno). Gara quattro il 13 giugno a Novara, l'eventuale bella il 20 giugno a Vercelli.

Piermario Ferraro



Per l'Amatori Vercelli qualche problema di formazione in vista della finale contro i tradizionali rivali di Novara, il presidente Piccioni conta molto sulla grinta dei suoi uomini



Le goleade con cui si sono concluse ultime partite disputate Novara sembrano testimoniare una condizione eccezionale forma fisica e psicologica quintetto di Battistella

Nuoto: fra le stelle Max Rosolino

Mondovì, meeting ricco di campioni

MONDOVI'. Le doti tecniche e la simpatia di Massimiliano Rosolino hanno conquistato gli spettatori in tribuna al quarto meeting internazionale «Città di Mondovì». Il campione della Canottieri Napoli ha dimostrato di possedere marcia in più degli avversari (anche loro molto titolati) imponendosi alla grande nelle finali dei 400 stile libero, dei 200 misti e dei stile libero.

Tripletta campo femminile per la torinese Karina Vanni, prima nei 100 dorso, nei stile libero (davanti alla bolognese Cecilia Vianini) e nei 100 farfalla, gara in cui ha preceduto di pochissimo la monregalese Federica Biscia.

Fra le numerose finali è risultata spettacolare quella dei 100 stile libero che ha visto in i migliori atleti della specialità. Simone Cercato, del Riviera Nuoto Dolo, ha preceduto Andrea Beccari (Rari Nantes Torino) il compagno di colori Mauro Gallo, realizzando un 49"77 che è l'ottava prestazione italiana di sempre. Scontato il successo di Domenico Fioravanti, piemontese di Trecate tesserato per le Fiamme Gialle, nella rana; lo stesso Fioravanti ha chiuso i 400 stile libero alle spalle del fortissimo Rosolino.

Grande equilibrio nella finale dei 50 stile libero maschi vinta da René Gusperti (Fiamme Gialle), che in questa occasione ha limato di sette centesimi il suo personale realizzato due settimane orsono agli Assoluti indoor di Livorno, davanti a Beccari (R. N. Torino), Cercato, Gallo e Bacchi.

La manifestazione monregalese si è quindi confermata altissimo livello tecnico, come ribadisce Antonio Buono Comitato organizzatore: «La piscina di Mondovì è stata per due giorni passerella di campioni che hanno dato vita a gare entusiasmanti, seguite da un pubblico straripante. Siamo ovviamente felici per la buona riuscita della manifestazione che, ne sono convinto, è ormai un appuntamento da non perdere per gli atleti di spicco panorama nazionale. In conclusione, dando l'appuntamento a tutti per la prossima edizione, voglio ancora ringraziare tutti coloro che hanno gareggiato e contribuito a rendere tecnicamente eccellente il nostro meeting».

La classifica a squadre stata vinta dal Centro Nuoto Torino, che si è aggiudicato ben diciotto delle quarantasei gare in programma, dominando nelle categorie Juniores e Ragazzi. Al secondo p un altro «team» torinese, Rari Nantes, seguito da Riviera Nuoto Dolo Venezia, Cuneo Nuoto. Quinta la formazione delle Fiamme Gialle.

Fra gli Juniores stati premiati gli atleti che hanno fornito globalmente le migliori prestazioni. Ha vinto Cesare Pizzirani (President Bologna) Mattia Nalesso (Dolo Venezia), Roberto Renna (C.N. Torino), Eleonora Porta (C.N. Torino), Manuela Putignano (R.N. Torino). **[a. c.]**

Anche Fioravanti e la cuneese Federica Biscia protagonisti nella piscina

Campionato regionale giovanile



Giovanissime atlete impegnate in un passaggio per le strade di Varzo, in Val Divedro, nella 1ª prova del Campionato regionale di corsa alpina, una specialità sempre più praticata in Piemonte

In 170 di corsa sui monti di Varzo

Si è aperta al grande la stagione agonistica della corsa in montagna, specialità dell'atletica che da anni vede il Piemonte tra più prolifiche fucine di campioni. E anche il futuro è assicurato. Oltre 170 atleti provenienti tutte le province si sono affrontati domenica mattina a Varzo, in valle Divedro, nella prima prova del campionato regionale giovanile.

Organizzata dal Gs Valdivedro, la manifestazione ha avuto un preambolo provinciale per gli esordienti di Novara e Verbano Cusio Ossola un epilogo promozionale per i giovanissimi, dove si sono messi in luce Simone Arrigoni Veronica Ciocca, di 7 8 anni.

Ecco le classifiche. **Esordienti femminile.** 1ª Stefania Rigoli (Caddese, Crevoladossola); 2ª Klizia Miletto (Edif, Torino); 3ª Annalisa Fiorina (Sanfront, Cuneo). **Esordienti maschile.** 1° Alessandro Bernardini (Bognanco); 2° Alberto Comazzi (Caddese); 3° Denis Ciocca (Valdivedro, Varzo). **Rag** 1ª Elena Putetto (Sanfront); 2ª Ombretta Bongiovanni (Sanfront); 3ª Vanessa Valloggia (S. Stefano Borgomanero).

Ragazzi. 1° Vito Custodero (La Salle Giaveno); 2° Zaccaria Bani (La Salle); 3° Mattia Roppolo (Atletica Savoia, Torino).

Cadette. 1ª Michela Beltrando (Atletica Saluzzo); 2ª Cecilia Barale (Sanfront); 3ª Marisa Bani (La Salle).

Cadetti. 1° Marco Rainelli (Genzianella, Ceppomorelli); 2° Tiziano Tarabini (Savoia); 3° Mattia Armando (Valle Varaita, Cuneo).

Allieve. 1ª Elena Bagnus (Valle Varaita); 2ª Monica Bruno (Savoia) 3ª Rossella Cravetto (Valle Varaita).

Allievi. 1° Marco Germanetto (Atletica Susa); 2° Danilo Lanternino (valle Varaita) 3° Alessandro Rizzato (valle Varaita). Il Trofeo Comune di Varzo, riservato alla società prima classificata sulla base dei punteggi acquisiti dai propri atleti è andato alla Caddese di Crevoladossola, che si è imposta sulla Podistica Valle Varaita sulla Salle di Giaveno. **[p. ben.]**

Volley B1: al successo nel derby risponde il Crema vincendo per 3-0

La Bm2 deve ancora soffrire

A due giornate dal termine situazione immutata

ASTI. La Biemmedue si è aggiudicata il derby con la Voluntas ma [illegible] ha ricevuto buone notizie da Caronno dove anche il Crema ha vinto per 3-0 lasciando ai varesini solo 16 punti. La situazione in classifica rimane così immutata, con gli astigiani sotto di un set quando mancano due giornate alla conclusione. Nel prossimo turno Crema riceverà il Bergamo, terza forza [illegible] girone mentre la Biemmedue va [illegible] far visita alla «cenerentola» Ruini Firenze. La conclusione il 16 maggio [illegible] gli astigiani in [illegible] contro [illegible] tranquilla Atletica Sestese, formazione di centro classifica [illegible] i cremaschi in Liguria [illegible] l'Admo Volley Lavagna che spera ancora [illegible] agganciare il Busca alla quint'ultima posizione che significa permanenza in B1.

Comunque vada a finire, la Biemmedue sta facendo appieno il suo dovere: il match con [illegible] Voluntas ha messo in vetrina una squadra in buone condizioni. Glinac & C. hanno giocato con tranquillità gestendo sapientemente anche i momenti più delicati della stracittadina. L'opposto Salvi [illegible] tornato su buoni standard ben supportato in attacco dall'esperienza [illegible] Glinac e da Rolando efficace nelle battute al salto. Dai muri [illegible] centrali Becchio e Costa [illegible] arrivati numerosi punti e la regia di Angesia ha [illegible] alternato gli schemi tattici.

Note meno liete in casa Voluntas dove la salvezza raggiunta [illegible] largo anticipo ha allentato la tensione. La squadra di Venturini non ha condizione atletica come dimostrano i vistosi cali nei finali di set [illegible] di partita e manca ormai di motivazioni. Significativo il ritardo con cui alcuni suoi atleti si sono pres[illegible] in campo sbagliando l'orario [illegible] partita.

I commenti. La soddisfazione dei vincitori è sintetizzata dal presidente Gigi Uberti. «Oltre a conquistare i due punti [illegible] perdere set - spiega - abbiamo ribadito la nostra supremazia cittadina. Mi dispiace però che una promozione debba essere assegnata al quoziente [illegible] o punti invece che in uno spareggio che avrebbe sancito meglio i valori».

L'ex Biemmedue Fabio Cavallo, ora al Cariparma, mette l'accento sui limiti della Voluntas: «I miei [illegible] compagni meritano la classifica che hanno e si sono dimostrati più forti - sostiene - [illegible] Voluntas ha però giocato vera[illegible] male».

Ad assistere alla [illegible] anche Flavio Gulinelli, [illegible] coach Biemmedue [illegible] attuale vice di Bebeto in Nazionale: «La miglior partita della Biemmedue che ho visto quest'anno - dice l'allenatore - Hanno giocato con tranquillità, battuto bene e gestito correttamente [illegible] cambio-palla. [illegible] c'è paragone tra le due squadre».

Il direttore sportivo della Biemmedue Giovanni Filippi non risparmia la frecciata ai «cugini»: «L'impegno che i giocatori della Voluntas hanno messo contro di noi dimostra che anche [illegible] Crema potevano fare di più».

L'amarezza di casa Voluntas è espressa [illegible] capitan Squizzato: «Complimenti a loro [illegible] noi abbiamo giocato male. Il terzo set è stato disastroso e nell'arco della partita abbiamo commesso troppi errori in battuta. Inoltre abbiamo giocato poco convinti. Mi sembra eccessivo che in due partite non siamo riusciti a racimolare [illegible] set». Continua Squizzato: «[illegible] poi [illegible] convinto di giocare, ci tenevo: non capisco perchè l'allenatore mi ha sostituito a metà della prima frazi[illegible]».

«Continuiamo ad essere nervosi - ha invece dichiarato Maurizio Oddo - e ci manca la tranquillità. Raggiunta la salvezza ci siamo allenati poco [illegible] ne risentiamo». L'allenatore della Voluntas Ernesto Ferrara si dice invece soddisfatto e afferma: «Voglio ringraziare i ragazzi per l'impegno che hanno [illegible] in campo e per il livello di gioco che h[illegible] espresso soprattutto nel secondo set. Certo che gli avversari avevano più ritmo e un maggior numero di combinazioni a disposizione». Sulle sostituzioni di Oria e Squizzato con Oddo e Skiba, tenuti inizialmente in panchina perchè arrivati in ritardo, afferma: «I due non sta[illegible] demeritando ma le alternative mi garantivano maggior affidabilità in schemi [illegible] fondamentali».

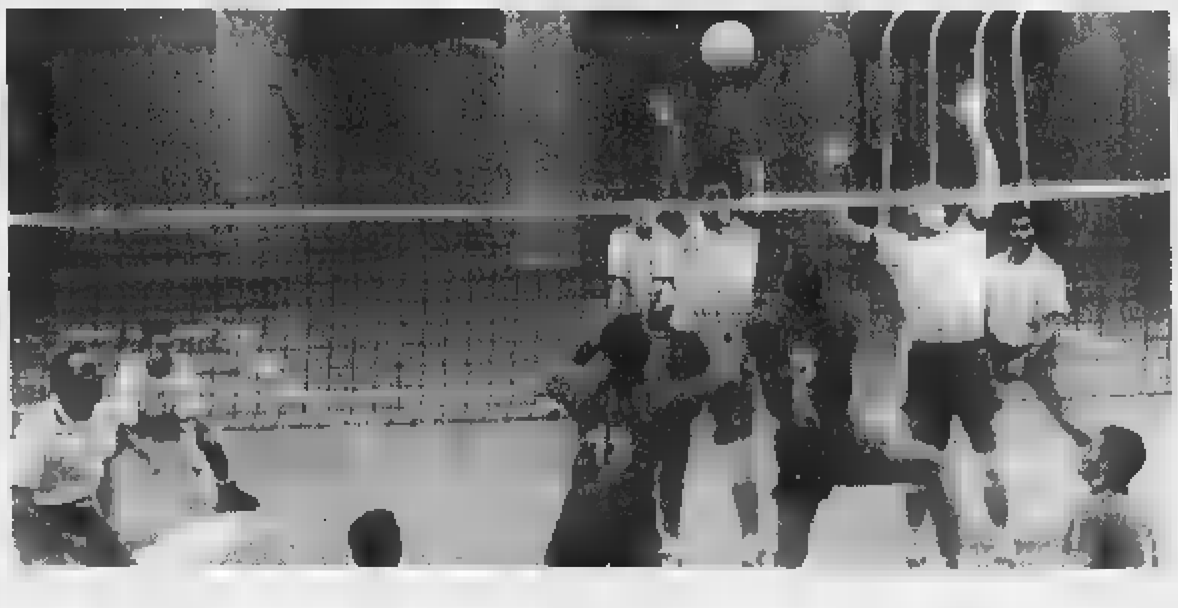
Prossimo turno. Sabato, la penultima [illegible] campionato, la Biemmedue va a Firenze. Impegno casalingo invece per la Voluntas che, alle 21, riceve al [illegible]obert il Prato.

Carlo Lisa

LA CLASSIFICA

Squadra	Punti
CREMA SAMGAS	44
BIEMMEDUE	44
SAV BG	36
LUPI PI	36
CUS TORINO	28
PRATO	28
BALL [illegible]	24
VOLUNTAS	22
SESTESE [illegible]	22
[illegible]	16
ADMO LAVAGNA GE	14
CONCOREZZO	12
LIBERTAS CANTU'	10
RUINI FIRENZE	0





Tifo sugli spalti e un'azione di gioco. Sono due immagini del derby di sabato vinto dalla Biemme2 sui «cugini» della Voluntas

Basket C2

Eurovita ha promozione più lontana

ASTI. La promozione si allonta[illegible]. L'Eurovita si arrende in casa al Castelletto Ticino, [illegible] una sfida decisiva per la scalata in C1. I novaresi, sempre in vantaggio, hanno resistito anche all'ultimo, disperato assalto del quintetto astigiano e si sono imposti 77-74. Per Grossi e compagnia le speranze per salire in C1 si ridu[illegible] parecchio. La prova del quintetto astigiano è stata deludente: l'Eurovita è stata nettamente inferiore nei rimbalzi. [illegible] attacco non è riuscita a trovare soluzioni alternative [illegible] tiri da fuori. La percentuale di realizzazione tra l'altro [illegible] bassissima: nelle conclusioni da [illegible] c'è stato un 1/5 di Oggero e Grossi, 2/6 [illegible] Vurchio, un errore [illegible] testa per Caron e Vettorello. Anche il Castelletto ha sbagliato molto, ma è riuscito a capitalizzare gli errori avversari. Chiuso il primo tempo avanti di otto (25-33), ha raggiunto nella ripresa i sedici punti di vantaggio (34-50).

Adesso l'Eurovita deve sperare che il Verbania batta sabato il Castelletto. Il quintetto astigiano avrà invece un impegno agevole a Torino contro il fanalino di coda Crocetta.

Eurovita: Oggero 20, Vettorello 3, Grossi 16, Caron 13, Cognolato, A. Tarasco 6, Vurchio 15, Cavalla, Bosticco. Vacchina [illegible] entrato.

Classifica: Castelletto Ticino 10 punti; Eurovita, Verbania 8; Fossano 6; Serravalle Scrivia 4; Crocetta 0.

[e. a.]

I galletti chiudono con [illegible] rocambolesca vittoria al Comunale (3-2) sul Villafranca

L'Asti è quarto con tanti rimpianti

E a giorni si decide il futuro di mister Delladonna

ASTI. Si conclude con [illegible] vittoria e il quarto posto finale il campionato dell'Asti. I galletti hanno battuto al Comunale il Villafranca Piemonte, davanti ad appena un'ottantina di spettatori, in una gara che hanno rischiato di pareggiare. In vantaggio di due gol, entrambi nel primo tempo con Porrino su punizione e [illegible] Di Bartolo alla mezzora abile [illegible] concludere un'azione in slalom del giovane Penna, l'Asti si è fatto rimontare nella ripresa.

Gli ospiti hanno accorciato le distanze con Tuninetto al 62' e raggiunto il pari [illegible] l'ex Ceddia al 77'. Ci pensava Sangilles, su un'imbeccata da metà campo di Valpreda, a regalare [illegible] successo in piena [illegible] Cesarini.

Nelle file biancorosse [illegible] vano gli infortunati Biasi e Daidola. Il «portierone» è stato sostituito da Bausola, rimasto praticamente inattivo. Al posto del centroavanti, che ha [illegible] servato il titolo di capocanno[illegible] con 17 reti, ha giocato Gai. Il campionato d'Eccellenza avrà un'appendice con lo spareggio per il secondo posto tra Chieri [illegible] Acqui, per l'ammissio[illegible] ai play-off promozione. Una partita che secondo i pronostici della vigilia, disattesi dal campo, avrebbe dovuto disputare l'Asti. La prossima settimana sarà deciso il nuovo assetto societario biancorosso [illegible] l'eventuale riconferma di mister Franco Delladonna che, al di là della mancata salita in serie D, ha ben operato.

Asti: Bausola; Bucciol, Restivo (53' Tornari); Pavese, Ardoino, Penna; Gai (67' Valpreda), Porrino, Di Bartolo, Scalzi, Sangilles.

Classifica: Novese [illegible] punti; Acqui, Chieri 57; Asti, Volpiano 51; Albese, Bra 46; Settimo 36; Moncalieri, Saluzzo 35; Piobesi, Libarna 34; Villafranca 33; La Chivasso [illegible]; Nizza Millefonti 27; Giaveno 18. Promossa in D la Novese, retrocedono Giaveno e Nizza Millefonti; il La Chivasso spareggia con il Giarre per la permanenza in Eccellenza.

Enzo Armando

TUTTO CALCIO

Promozione. Una tripletta di Delledonne e una doppietta di Pivetta, entrambi figli d'arte, hanno deciso il derby tra Canellie e Don Bosco. Gli spumantieri si sono imposti in ca[illegible] per 5-1. Il gol della bandiera dei salesiani è stato realizzato da Mezzanotte su rigore.

[illegible] complica in coda la situazione del Sandamianferrere, sconfitto per 2-0 dal Castellazzo in trasferta (al 90' [illegible] stato espulso l'attaccante rossoblù Antonica). I sandamianesi so[illegible] stati agganciati al terzultimo posto dal Pontecurone.

Prima categoria. Già matematicamente retrocesso nel turno passato, il Rocchetta è stato sconfitto fuori casa per 4-3 dal Cassano. Netta vittoria interna per il Nizza, che si è imposto per 6-2 sullo Sporting Fubine. I nicesi hanno chiuso al quinto posto il girone H. Nel girone F il Nuova Villanova ha superato per 2-0 il Trofarello ed è arrivato quarto.

Seconda. Girone O (ultima giornata): Moncalvese-Quargnento 3-0; Napoli Club-Junior Canelli 1-1; Calliano-Junior Serravalle 0-0; Occimiano-Luese 2-2; Mombercelli-Nicese 2-1; Mirabello-Rocca '97 3-0; Masiese-Strevi 1-6.

Lo Strevi è promosso in Prima. Retrocedono Serravalle e Napoli Club.

Girone M (penultimo turno): Gallo-Castagnole Lanze 1-3; Isola-Savigliano 0-6. Girone H (penultimo turno): Rapid Torino-Castelnuovo Don Bosco 1-[illegible].

Terza. Girone A (ultima [illegible] ritorno): Celle Vaglierano-Gymnasium 5-0; Giraudi-Milan Club 3-4; New Ingrao-Nizza Monferrato 0-5; Pro Isola-Sport Follie San Damiano 1-6; Refrancore-Montiglio 6-0; Virtus Asti-Mazzola rinviata.

Girone B: Acta Sport Center-Calamandrana 2-6; Buttiglierese-Vinchio 3-3; Castelnovese-San Domenico Savio 5-0; Pro Asti-Bubbio 2-1; Cunico-Montemagno rinviata; Pro Valfenera-Stabile 2-2.

Refrancorese e Castelnovese sono promosse in Seconda categoria; Milan Club [illegible] Vinchio disputeranno gli spareggi-promozione.

Amatori Figc. Battendo per 2-1 il Cedas Lancia Verrone, formazione biellese, il Costigliole ha conquistato il titolo piemontese [illegible] torneo Amatori Figc. La partita si è giocata a Mazzè (Torino). I gol dei costigliolesi [illegible] stati realizzati da Marcon e Marmo. L'undici allenato da Domenico Occhetti parteciperà ora alla fase nazionale.



Rossano Delledonne è andato a segno per tre volte nel derby Canelli-D. Bosco

Juniores nazionali. L'Asti è stato sconfitto per 6-2 dal Pinerolo nell'ultima giornata [illegible] campionato. Le reti dei galletti sono state segnate da Garizadeh e da Scarpula. La compagine allenata da Vito Sollazzo ha concluso al dodicesimo posto con 32 punti. [e. a.]

La gara internazionale di Villanova ha offerto spettacolo ed emozioni

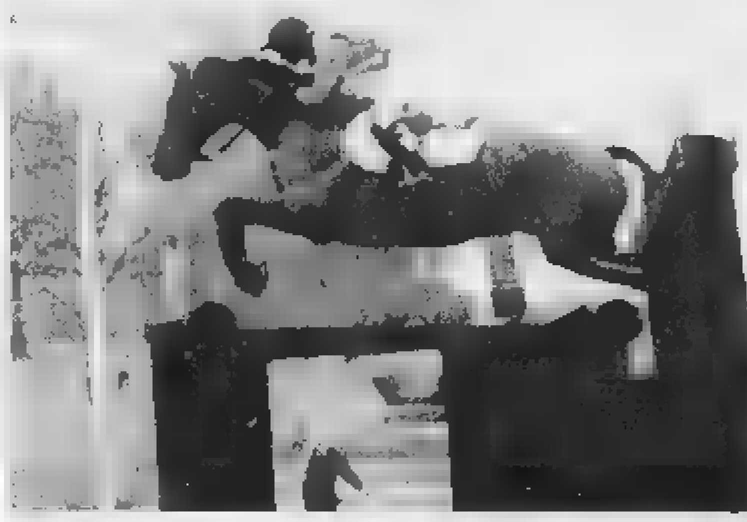
In duemila alla «Varletta» per il concorso di dressage

VILLANOVA. Circa duemila spettatori hanno assistito domenica alla giornata conclusiva del dressage internazionale organizzato al centro equestre «La Varletta» (dal 1° al [illegible] maggio). Un appuntamento arrivato alla terza edizione organizzato nell'impianto della famiglia Villata (la figlia Laura è campionessa di completo) che ormai costituisce un appuntamento di assoluto prestigio.

Una settimana fa è stata la volta del dressage nazionale concluso con grande successo.

Alle gare di questo week-end hanno partecipato cavalieri di Ungheria, Australia, Austria, Bermude, Francia, Germania, Italia, Irlanda, Portogallo, Olanda, Gran Bretagna, Giappone. Le prove erano valide per il campionato mondiale in programma a Roma [illegible] settembre.

Domenica nel Grand Prix Special il podio è stato completo appannaggio degli stranieri. Primo [illegible] binomio olandese Ellen Bontje (meglio classificata anche nel Kur Intermediaire I) e Olympic Gestion Silvano.



La campionessa di «completo» Lara Villata durante uno spettacolare salto

Per quanto riguarda gli [illegible]zurri in questa categoria la migliore è stata Laura Conz, seguita da James Connor [illegible] Sven Rothemberger.

Lo stesso Rothemberger, ca[illegible] olandese ha [illegible]so in campo la sua supremazia conquistando [illegible] primo posto nella Kur Grand Prix. Sabato nella categoria Saint George primato di James Connor per i colori italiani. Primo degli italiani (settimo nella classifica generale) nell'Intermediaire [illegible] l'olimpionico Mauro Roman. [m. t.]

Serie [illegible]: giornata negativa per le due astigiane. «Muro»: vola il Grazzano A

Doppio ko per Cunico e Chiusano

Rinviato (malore di un giocatore) il derby di Cocconato

COCCONATO. Doveva essere la giornata [illegible] «derby» dei due Cocconato (tamburello serie D): ma domenica la sfida non si [illegible] disputata, perchè sabato sera, uno dei giocatori del Dezzani B, Davide Magnone, forse per la tensione, ha accusato un malore e i medici gli hanno sconsigliato [illegible] giocare. La gara sarà recuperata forse sabato.

Risultati. Serie A [illegible]: Filago-Bassa 13-7; Solferino-Borgosatollo 13-4; Guerra Castellaro-Cavrianese 8-13; Castelferro-Bardolino 13-5; Medole-Castiglione D/S 13-5; Tuenno-S.Paolo d'Argon 12-12.

Classifica: Castelferro (Al) 10 punti; Medole (Bg) 9; Castellaro (Mn) 8; Bardolino (Vr) e Tuenno (Tn) 7; Cavrianese (Mn) e Solferino (Mn) 6; San Paolo Argone (Bg) 3; Borgosatollo (Bs) e Filago (Bg) 2.

Serie B: Cremolino-Cunico 13-4; Cerro-Marne 13-7; Seriate-Curno 12-12; Chiusano-Bonate Sopra 5-13; Malpaga-Capriatese 13-7. Classifica: Cerro (Bg) 10 punti: Cremolino (Al) 9; Callianetto 7; Curno (bg) [illegible] Seriate (Bg) 6; Cunico 5; Marne (Bg) e Malpaga (Bg) 4; Bonate Sopra (Bg), Chiusano [illegible] Capriatese (Al) 3.

Serie C: Mobilificio Pinot Ferrero-Antignano 11-13; C.R.O.Ovada-Basaluzzo 13-1; Vini Dezzani Cocconato-Revigliasco 13-3; Grillano-Castelferro 13-7; Settime Monalese 13-6. Classifica: Cocconato 11 punti; Ovada 10; Monalese 7; Revigliasco, Basaluzzo, Antignano 6; Grillano 4; Settime 3; Castell'Alfero 2; Pinot 0.

Serie D. Girone 1. Colorvivo Monale-Tonco A 13-10; Castell'Alfero-Rilate Verde Chiusano 12-12; Alfiano B-Settime 13-3; Cameranese-Monate Termoidraulica 3-13. [illegible] riposato: Montemagno. Classifica: Colorvivo 12 punti; Castell'Alfero 9; Montemagno, Rilate 6; Tonco A 5; Alfiano B [illegible] Termoidraulica Monalese 4; Settime e Cameranese 0.

Girone 2: Azzano-A.T.S.Torino rinviata; Vini Dezzani Cocconato B-Vini Dezzani Cocconato A rinviata; Mombello T.se-C.M.Castello di Cortanze 4-13; Piea-Alfiano A 5-13: Classifica: Alfiano A 11 punti; Cortanze [illegible]; Cocconato A 6; Azzano, Mombello 5; Piea 4; Tigliole 3; Torino 2; Cocconato B 0.

Girone 3: Solongbello-Tonco C 3-13; Mombellese A-Mombellese B 8-13; Tonco B-Madonnina 12-12; Viarigi-Gabiano 7-13.

Torneo a muro: Grazzano A-Rasero tende Castell'Alfero 19-8; Moncalvo-Calliano 19-8; Rocca d'Arazzo-Vignale 6-19; Portacomaro-Grazzano B 16-19. Riposa: Castell'Alfero.

Classifica: Castell'Alfero e Grazzano A 12 punti; Vignale 10; Rasero, Moncalvo [illegible] Grazzano B 8; Portacomaro 2; Rocca e Calliano 0. [f. b.]

Da sabato singolari sui campi di via al Mulino

Successi del Dopolavoro in Coppa Italia e a Imperia

ASTI. Ha preso il via ieri sui campi del Dopolavoro ferroviario di strada al Mulino un torneo di singolare maschile di tennis a cui sono ammessi giocatori delle categorie B3, C1 e C2. Il direttore [illegible] ga[illegible] [illegible] Franco De Ambrogio. Al vincitore andranno 700 mila come rimborso spese. La manifesdtazione si concluderà il [illegible] maggio.

Trentadue i tennisti ammessi al tabellone. Le partite si disputano dalle 19, [illegible] un calendario di sei gare ogni giorno.

Due i giocatori locali iscritti: Filippo Roggero [illegible] Mauro Gerbi, che quest'anno hanno partecipato per [illegible] prima volta con il Dlf al campionato di serie [illegible] a squadre. C'è molta attesa per vedere all'opera Roggero, 20 anni, l'atleta emergente del tennis astigiano, campione provinciale in carica e promosso B3 a novembre.

Coppa Italia. Debutto domenica della compagine del Dlf, for[illegible] da giocatori under 18. La squadra diretta da De Ambrogio ha battuto per 5-1 il Pino Torinese. Hanno vinto Mosso, Fassio e Mafrici nel singolo e i due doppi Mosso-Fassio e Mafrici-Vullo.

Torneo di Imperia. In [illegible] torneo per veterani i tennisti astigiani hanno ottenuto tre successi. Nel singolo [illegible] si [illegible] imposto Vittorio Monaco, campione italiano nel '96. Nell'individuale femminile «over 50» vittoria per Miriam Boreli Gola. L'atleta villafranchese si è ripetuta nel doppio misto in coppia con Pietro Succo. Antonio Carbone si è classificato secondo negli [illegible] 45» e il doppio Monaco-Gerbi [illegible] arrivato terzo assoluto.

Over [illegible] classificati. La squadra del Dlf, orfana di De Ambrogio, passato a un circolo di Milano, ha ottenuto il [illegible] primo successo in campionato contro i Ronchi Verdi di Torino: 3-0 il punteggio finale, grazie ai successi di Bona, Gai e del doppio Bona-Costa. [e. a.]

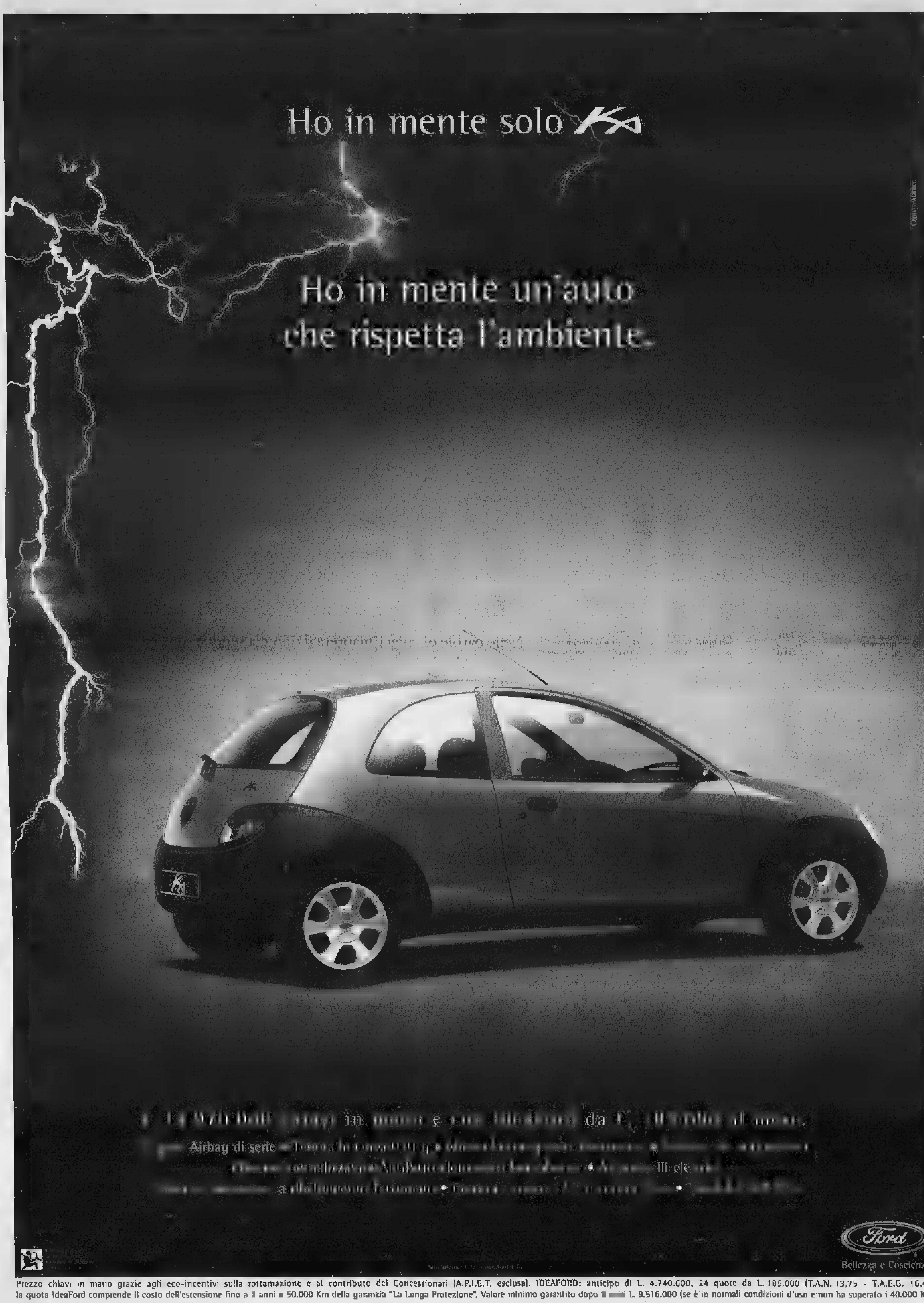
SPORT FLASH

Atletica. Antonella Giulivi ha conquistato a Savigliano il titolo piemontese [illegible] eptathlon. Con 4400 punti l'atleta della Vittorio Alfieri ha stabilito anche il nuovo primato provinciale. [e. a.]

Basket. Ancora un successo, il tredicesimo nelle ultime quindici gare, per la Consul[illegible] Asti, che ha battuto in casa il Michelin Torino per 74-65. Nella graduatoria del torneo di serie D gli astigiani sono [illegible] quota 32 punti (quinti). [e. a.]

Pallavolo. Prosegue la crisi della Package nel campionato di serie C femminile. Il sestetto astigiano ha ceduto in trasferta contro il Carmagnola, terzultimo, per 3-2. La Carisport Rig ha invece perso in casa con identico punteggio contro il Caffè Arabea Fossano. In C maschile il Mangia Ben sconfitto per 3-0 a La Salle. [e. a.]

Calcio. Nel campionato Amatori Aics si [illegible] giocate solo Santalucia-Moncalvo 4-3; e Castagnole Monferrato-Asti Club 0-1. Guida la classifica [illegible] Santalucia, 35 punti, seguito dall'Asti Club, 30. [e. a.]


Ho in mente solo
Ho in mente un'auto
che rispetta l'ambiente.
Airbag di serie
Ford
Bellezza e Coscienza

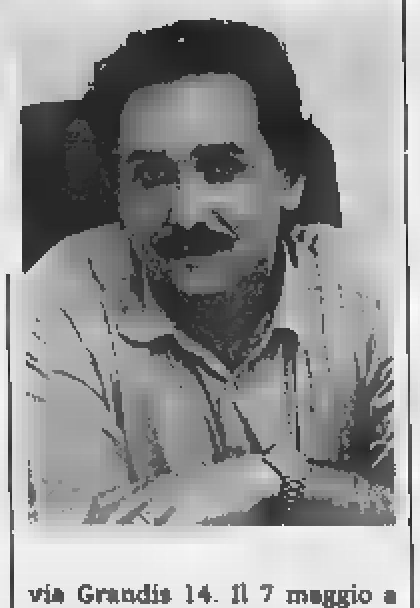
Dipendenti pubblici penalizzati nella liquidazione rispetto [illegible] quelli privati

Pensione, un sogno lungo 14 anni

I sindacati: «Situazione inaccettabile». Oggi [illegible] domani presidi davanti al Provveditorato e al Tesoro. Giovedì [illegible] corteo a Roma







[illegible] manifestazione [illegible] pensionati. A lato Giovanna Ventura [illegible] Cisl e sotto Flavio Lughezzani [illegible] Uil

Quattordici anni in [illegible] della pensione. [illegible] quale armonizzazione sulle pensioni tra dipendenti pubblici [illegible] privati, dicono i sindacati - ma quale eguaglianza. La prova? La forniscono loro (Cgil, Cisl [illegible] Uil) che ieri hanno convocato una conferenza stampa per denunciare una situazione diventata ormai insostenibile.

«I dipendenti pubblici - spiega Giovanna Ventura, della segreteria regionale Cisl - devono aspettare almeno quattro [illegible] cinque anni per [illegible] la pensione definitiva, ma ci sono anche casi in cui l'attesa è stata [illegible] 14 anni».

Situazione paradossale. «Gli ex dipendenti pubblici - continua Ventura - e coloro che [illegible] in prossimità [illegible] pensione hanno penalizzazioni molto forti rispetto ai dipendenti delle aziende private». Per quest'ultimi, infatti, la legge prevede che la liquidazione della pensione avvenga entro il termine massimo di 90 giorni, per i dipendenti pubblici i tempi sono invece biblici. «Abbiamo casi al limite del sopportabile - prosegue la sindacalista della Cisl -. C'è un insegnante che attende da 14 anni la pensione definitiva. Nell'attesa gli viene corrisposta quella provvisoria che non sempre coincide [illegible] la somma spettante. E dunque può capitare che parte delle [illegible] versate [illegible] essere restituite all'improvviso. Una situazione inaccettabile».

Possibili soluzioni? Giovanna Ventura allarga le braccia: «L'unica possibilità [illegible] il ricorso alla Corte dei conti che lascia trascorrere altri quattro anni prima di emettere una sentenza. Può pertanto capitare di ricevere la pensione definitiva e ufficiale dopo 18 anni». «Infatti - aggiunge Flavio Lughezzani della Uil - è capitato che la pensione definitiva venisse comunicata agli eredi. Per riflettere su un dato che lascia perplessi, basti pensare che [illegible] Torino e provincia gli arretrati, cioè [illegible] pensioni di [illegible] dipendenti pubblici che devono essere regolarizzate, sono oltre 60 mila».

Ma chi [illegible] i responsabili [illegible] tali disguidi? «Non c'è responsabilità - afferma Ventura - da parte dei dipendenti, ma da parte di chi [illegible] ha provveduto a una sburocratizzazione della situazione. Gli erogatori delle pensioni ai dipendenti pubblici [illegible] il Provveditorato agli studi, la direzione provinciale del Tesoro e l'Inpdap. Per questo terremo [illegible] presidio domani (oggi per chi legge, ndr) davanti alla sede del provveditorato in via Coazze 18, dalle 10 alle 12 e mercoledì, sempre dalle 10 alle 12, davanti alla direzione provinciale [illegible] Tesoro in via Grandis 14. Il 7 maggio a Roma ci sarà una mobilitazione nazionale organizzata dai sindacati dei pensionati Fnp-Cisl, Spi-Cgil e Uilp-Uil».

Lughezzani: «La verità è che gli uffici preposti non sono automatizzati. La burocrazia è lenta. L'Inps nel giro di [illegible] al massimo [illegible] in grado [illegible] erogare la pensione. Ma il Provveditorato, la direzione del ministero del Tesoro e l'Inpdap lasciano passare una media di 7-8 anni. E' una cosa inconcepibile».

«Per questo - aggiunge Antonio Ferrari della Cgil - invitiamo i dipendenti pubblici a inviare cartoline di protesta che abbiamo predisposto al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, affinché nella sua qualità di garante delle leggi intervenga sul governo e sul Parlamento affinché la burocrazia si faccia da parte [illegible] possano venire garantiti i diritti dei lavoratori del pubblico impiego».

Renato Nuccio, della Spi-Cgil: «In questi enti c'è bisogno di personale preparato. Oggi ci troviamo di fronte a gente precettata dagli enti inutili e messe lì [illegible] fare [illegible] mestiere che non conosce».

Antonio Calandra, segretario della Cisl-Funzione pubblica di Torino: «I dipendenti del pubblico impiego d'Italia hanno gli stipendi più bassi d'Europa. Speriamo almeno che sulle pensioni [illegible] si possa fare chiarezza e non ci sia più la penalizzazione rispetto ai privati. E' quanto chiediamo con queste manifestazioni».

[illegible]

Gli ispettori delle Poste all'ufficio di Chivasso scoprono un ammanco di alcuni milioni

Faceva il «pizzo» sul pacco postale

Fattorino nei guai: lucrava sui soldi degli utenti

CHIVASSO. Quando lo scorso luglio i funzionari dell'ispettorato delle Poste rilevarono un ammanco di 7 milioni all'ufficio centro [illegible] via [illegible] Alighieri, [illegible] misero molto a scoprire che responsabile dei conti che non tornavano era uno dei ragazzi della ditta privata che ha in appalto il servizio di consegna pacchi a Chi[illegible]. [illegible] 4 mesi Vincenzo Bracigliano, 28 anni, di Monteu da Po, incassava denaro e ritirava contrassegni e poi ritardava il versamento di giorni, a volte [illegible] settimane, per [illegible] la disponibilità di quei soldi [illegible] lucrare sugli [illegible]ressi. Interrogato dai carabinieri di Chivasso, raccontò di averlo fatto per pura disperazione: «Sono minacciato da una banda di usurai. Li ho conosciuti [illegible] Torino, [illegible] Murazzi. Nel giugno '96 mi hanno dato 5 milioni. Avrei dovuto restituire [illegible] con gli interessi nel giro [illegible] anno. Ma non ce l'ho fatta, [illegible] sono con le spalle al muro: il debito è salito a 17 milioni». Balle. La procura della Repubblica di Torino - a cui i carabinieri [illegible] girato una denuncia per peculato e usura contro ignoti - ha ora accertato che Vincenzo non [illegible] minacciato [illegible]. E che le irregolarità nei versamenti (un giro complessivo di 40 milioni) erano possibili grazie alla complicità di due impiegati dell'ufficio. Uno è, manco a dirlo, [illegible] padre di Vincenzo, Ermenegildo, [illegible] responsabile del settore corrispondenza, da poco in pensione. L'altro è un suo sottoposto, Mario Angogna, 40 anni, residente a Verolengo. Era quest'ultimo a falsificare materialmente i registri. Ma avrebbe agito per paura [illegible] ritorsioni [illegible] parte del superiore sul posto [illegible] lavoro. «Mi vessava, [illegible] io temevo provvedimenti disciplinari. [illegible] in tutta questa vicenda, non ho percepito una lira».

Dopo le indagini dell'ispettore Salvatore Neglia, del nucleo di polizia giudiziaria della procura, si ritrovano tutti e tre indagati dal pubblico ministero Cristina Bianconi. Vincenzo per peculato e simulazione di reato. Angogna per [illegible] in peculato. Ermenegildo Bracigliano per favoreggiamento [illegible] abuso d'ufficio. La favola costruita [illegible] Vincenzo s'è sgonfiata nel corso di un serrato interrogatorio in procura. Il ragazzo è prima caduto in contraddizione, poi ha confessato: «Ho dei debiti, ma [illegible] con usurai».

Per arrivare alla verità, nelle settimane [illegible] gli agenti della polizia giudiziaria hanno sentito uno [illegible] uno gli [illegible]ti dell'ufficio centro delle Poste di Chivasso. Tutti hanno difeso il collega Angogna («Poverino, con Bracigliano faceva davvero [illegible] vita d'inferno: [illegible] tutti noi, [illegible] resto») e si sono scagliati contro l'ex responsabile della corrispondenza: «Pensate, nel tempo libero andava lui in persona a fare le consegne al posto del figlio».

Ma l'uomo, adesso, si difende [illegible] alla polizia dice: «E' tutto falso, tutta [illegible] montatura. Sono innocente. E lo dimostrerò. Dovrà farlo davanti ai giudici. [d. and.]

[illegible] [illegible]CCHINO NEL [illegible]O [illegible]

Processo agli aggressori

Parte oggi il processo ai presunti assassini di Abdellah Douimi, an[illegible] nel Po il [illegible] luglio [illegible] sotto [illegible] pioggia di oggetti lanciati dalla riva. Gli hanno impedito di risalire [illegible] fiume, insultandolo e inveendo contro di lui, recita il capo d'imputazione. Alla sbarra, nell'aula della corte d'assise (presieduta da Alberto Bernardi) saranno in cinque: Piero Iavarone, Andrea Demartis, alias Bosh, Paolo Trevisan (detenuti), Fabio Montrucchio e Livio Leanza. Rispondono [illegible] omicidio aggravato da sevizie [illegible] futili motivi, un'imputazione [illegible] ergastolo.

Alla fine, del «branco» sono rimasti solo loro. Sono usciti dal processo, gli imputati minori, [illegible]lli accusati [illegible] favoreggiamento: qualcuno ha patteggiato, altri hanno scelto il rito abbreviato.

Partiti d'accordo

La Regione perderà le auto blu

Via le auto blu. La Regione Piemonte potrebbe cancellare a breve questo discusso simbolo del potere politico. Lo chiedono tutti i capigruppo del Consiglio regionale, sia di maggioranza che di opposizione, che hanno sottoscritto un ordine del giorno proposto dal capogruppo dei Verdi, Pasquale Cavaliere. Nell'ordine del giorno che verrà votato domani si rivela come «considerati gli elevati costi di gestione attinenti all'utilizzo delle cosiddette "auto [illegible] servizio" della giunta [illegible] del Consiglio regionale» s'impegna la giunta «ad elaborare, entro tre mesi dalla data odierna, un progetto di razionalizzazione del servizio che tenga conto dell'ipotesi di privatizzazione dello stesso». Il servizio impegna una trentina di autisti e costa alla Regione circa 2 miliardi e seicento milioni di lire all'anno. Il presidente della giunta, Enzo Ghigo, sottolinea comunque la «necessità di trovare una collocazione per [illegible] autisti».

Intanto va avanti la discussione sul bilancio di previsione 1998. Ieri sono stati accolti alcuni emendamenti delle opposizioni in campo sanitario. Il voto finale, compresa l'approvazione dell'ordine del giorno politico [illegible] di un maxiemendamento che recepisce le proposte dei gruppi di minoranza, dovrebbe svolgersi domani.

Intanto dentro la maggioranza non mancano le polemiche. Ieri il capogruppo dei Pensionati per l'Europa, Pier Luigi Rubatto, ha scritto una lettera di protesta ai segretari regionali di An, Forza Italia e Ccd per l'esclusione dall'incontro tra i tre leader del Polo. Intanto nel corso [illegible] una riunione tra Ghigo, Raffaele Costa, Ugo Martinat e i capigruppo di An (Ghiglia) [illegible] dei Federalisti (Vaglio) [illegible] deciso che Giacomo Rossi, uomo vicino [illegible] Costa, resterà nel gruppo federalisti alleato con An, nonostante l'adesione ufficiale dell'Udc a Forza Italia. E un messaggio al presidente della Regione sul futuro assetto [illegible] giunta è arrivato [illegible] Cdu piemontese che si è riunito con [illegible] commissario regionale Teresio Delfino. «Siamo convinti - sostengono Delfino e la capogruppo in Consiglio regionale, Mariangela Cotto - che l'azione di raff[illegible] del governo Ghigo non possa prescindere [illegible] nuova e più marcata valorizzazione del ruolo del Centro, per riaffermare i valori della solidarietà sociale, del liberismo e del federalismo». [m. tr.]

Studentessa torinese fa arrestare [illegible] fidanzato

Sfruttata dall'amico tunisino «Mi picchiava e minacciava»

Un incontro di strada: [illegible] una studentessa torinese di 26 anni, lui un immigrato tunisino di 30. L'amore fra Patrizia e Tarek un anno fa è cominciato così, ma è finito sabato scorso sui verbali dei carabinieri della stazione San Salvario. L'extracomunitario è adesso ospite del carcere delle Vallette, accusato [illegible] induzione [illegible] sfruttamento della prostituzione, di minacce e di percosse. La storia sta in un'operazione dei carabinieri cominciata come un pattugliamento di routine, per le strade di San Salvario. I militari, in via Belfiore, notano un extracomunitario ed una italiana impegnati in un diverbio, lui la strattona, lei risponde con urla disperate. «Documenti, [illegible] seguiteci in [illegible]». [illegible] stazione dell'Arma, la ragazza, che finalmente si sente sicura, si apre [illegible] racconta: «Per me è un inferno. Lui è il mio fidanzato, conviviamo da un anno, ma non ne posso più. Vuole che mi prostituisca e, per convincermi, mi ha minacciato di morte, mi ha percos[illegible]». La ragazza mostra i lividi sul corpo e le braccia tagliuzzate. Poi [illegible] nei dettagli di una storia cominciata con un incontro casuale, continuata con una convivenza «tranquilla» in un alloggio di corso Molise, ma improvvisamente [illegible] sperata dalle ristrettezze economiche che il giovane tunisino aveva pensato bene di risolvere facendo prostituire la [illegible] donna. Progetto [illegible] quale la ragazza racconta di [illegible] sere [illegible] contraria e dal quale avrebbe tentato più volte di sfuggire. Intenzioni naufragate di fronte alle intimidazioni ed alle botte.

Lui Tarek Maroini, 31 anni, [illegible] Tunisi, [illegible] parla. Per i carabinieri, almeno [illegible] quel nome, risulta pregiudicato soltanto per piccoli reati contro il patrimonio. Dai primi accertamenti [illegible] sono emersi altri precedenti: il clandestino, da molti mesi, [illegible] stato praticamente mantenuto dalla compagna. [illegible] aveva, quindi, nemmeno più bisogno [illegible] compiere reati. [a. con]

Il Comune doveva [illegible] 300 amministrativi

Al concorso da istruttori il Tar riammette 26 esclusi

Un'ordinanza del Tar riporta in lizza, «con riserva», [illegible] cittadini che avevano presentato ricorso contro l'esclusione dalla gara indetta dal Comune per 300 istruttori amministrativi. Il dispositivo non è ancora arrivato [illegible] Palazzo Civico ma ha già riaperto le speranze per almeno seicento «bocciati». A quella selezione si erano iscritti in 33 mila, scesi [illegible] 15 mila [illegible] gennaio, [illegible] di affrontare la prima prova, superata, a giudizio della [illegible]sione, soltanto da 120 persone.

Che cosa ha convinto i giudici del Tar a dare ragione ai ricorrenti? Lo spiega Dante Ajetti, responsabile [illegible] Cgil-Funzione pubblica: il [illegible] che nel bando c'era scritto che l'esame sarebbe [illegible] superato [illegible] chi avesse ottenuto un punteggio di 21 trentesimi. «Poi nel corso della prova [illegible] state cambiate le regole. I concorrenti si sono trovati di fron[illegible] 60 quiz e per poter arrivare [illegible] seconda prova dovevano rispondere esattamente ad al[illegible] 48, ottenendo un punteggio di 24 trentesimi».

Di qui le proteste, le critiche [illegible] chi aveva organizzato il concorso [illegible] (la società Praxi di Milano), dibattiti infuocati in Sala Rossa.

Ieri la Cgil ha rilevato che il Tribunale amministrativo ha definito validi i motivi del ricorso, anche se, nel merito, la sentenza definitiva ci sarà probabilmente soltanto a giugno. «Dopo questi 26 - chiarisce [illegible] Ajetti - entro giovedì presenteremo una nuova istanza al Tar, a favore di tutti coloro che hanno risposto in modo esatto fra le 42 e le 48 domande su sessanta».

Dal canto suo, Paolo Peveraro, assessore al Personale, prende [illegible] della situazione, «senza drammi», afferma. Oggi, riunirà funzionari e gli avvocati per fare il punto della situazione. «Anche per tutelare gli interessi dell'amministrazione», afferma senza scomporsi.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Everest, [illegible] anni fa la conquista dell'Esercito



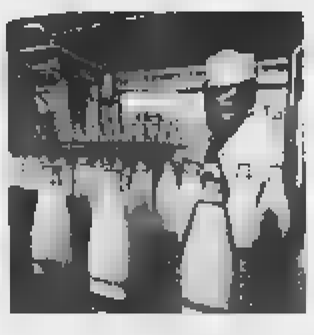
CERVINIA. Oggi ricorre [illegible] venticinquesimo anniversario della prima ascensione italiana sulla vetta dell'Everest. A portare il tricolore sulla cima più alta del mondo alle 12,39 [illegible] 5 maggio 1973 furono due valdostani: Rinaldo Carrel [illegible] Valtournenche [illegible] Mirko Minuzzo di Cervinia. La spedizione italiana era guidata dal milanese Franco Monzino, che si avvalse dell'appoggio dell'Esercito, con il supporto della sezione scialpinistica d[illegible] Scuola militare Alpina di Aosta. Parteciparono 65 persone, [illegible] cui 54 militari e 11 civili. Il nucleo alpinistico era formato da [illegible] elementi. Oltre 100 tonnellate di materiali e due elicotteri attendevano d'essere imbarcati in Italia. In Nepal, oltre 100 sherpa e circa duemila portatori furono impiegati per la marcia [illegible] avvicinamento.

A piedi [illegible] Astigiano per vedere la Sindone

ASTI. A piedi da San Damiano d'Asti a Torino per l'ostensione della Sindone. [illegible] tragitto (45 km) sarà percorso [illegible] venerdì e sabato da un gruppo di fedeli guidato dal sindaco Alberto Marinetto, titolare di [illegible] azienda di [illegible] di arredi sacri. L'iniziativa è della confraternita dell'Annunziata. Dopo la messa, alle 19 i pellegrini si metteranno in marcia, prevedendo [illegible] camminare per tutta la notte, percorrendo quattro chilometri ogni [illegible].

[illegible] nuova [illegible] dell'Arquata Cementi

CARROSIO. [illegible] abitanti hanno detto [illegible] all'apertura di una nuova cava da parte dell' Arquata Cementi sulle pendici del monte Bruzeta. Al referendum, indetto dal Comune, ha partecipato oltre il 70 per cento degli aventi diritto al voto, 305 elettori su 420. I «no» sono stati 230 contro 68 voti favorevoli. Hanno votato anche i villeggianti, cioè i proprietari [illegible] «seconde case»: dei 143 votanti su 284 aventi diritto, 123 [illegible] espressi negativamente.



L'intesa sul prezzo del [illegible] non è piaciuta [illegible] produttori

CUNEO. Produttori di latte e industriali caseari hanno raggiunto [illegible] Roma un accordo sul [illegible] prezzo per la campagna 1998-'99 dal quale è rimasto escluso per [illegible] il Piemonte, dove è previsto nei prossimi giorni un incontro per definire anche nella no[illegible] regione il prezzo del latte ritirato alla stalla. Dal 1° aprile al 31 agosto il latte sarà pagato 630 lire il litro, dal 1° settembre al 31 dicembre 650 lire, dal 1° gennaio al 31 marzo 1999 [illegible] lire oltre l'Iva del 10 per cento.

Coldiretti, Confagricoltori [illegible] Confagricoltura giudicano però del tutto insoddisfacente l'accordo nazionale. Infatti, rispetto all'ultimo contratto, [illegible] latte [illegible] diminuito di 124 lire il litro, senza alcun beneficio per i consumatori. Inoltre, i nostri produttori ricevono 18 lire il litro in [illegible] rispetto ai lombardi.

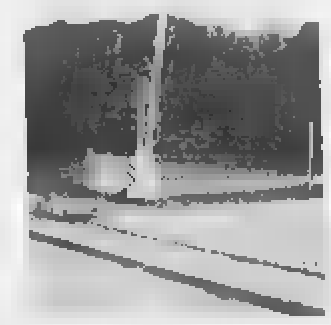
Totocalcio milionario con alcuni vercellesi

[illegible] Weekend fortunato per i vercellesi: dopo il miliardo [illegible] 400 milioni vinto con il Superenalotto alla tabaccheria del «Continente», anche il Totocalcio è [illegible] generoso. Al bar «Oscar» di corso Italia sono [illegible] giocati i sistemi, ideati dal gestore, che hanno regalato a sei clienti due «13» da 208 milioni ed una manciata [illegible] «12». E all'autogrill di Prarolo, sulla A 26, [illegible] stato venduto [illegible] biglietto da [illegible] milioni della lotteria di Agnano.

Cornacchia contesa annullato il sequestro

BIELLA. Il caso di una cornacchia, contesa da anni dall'Enpa e dalla donna che l'aveva in custodia, è approdato alla Corte di Cassazione. Peccato che l'animale, nel frattempo, sia fuggito: «Checco», come si chiama il volatile, è scappato dalla casa di Egle Timo, cui era stato assegnato dopo una battaglia legale. La Corte Suprema, ora, ha annullato il sequestro della cornacchia e il conseguente affidamento alla Timo.

[illegible] Domodossola-Novara



DOMODOSSOLA. Un candelotto di dinamite, con qualche metro [illegible] miccia [illegible] alcuni detonatori, [illegible] stato trovato domenica sera nei pressi della linea ferroviaria Domodossola-Novara (nella foto). L'esplosivo, avvolto in un foglio [illegible] giornale, era stato abbandonato a pochi metri da un passaggio a livello nel territorio di Villadossola. L'involucro è stato notato da un carabiniere fuori servizio che si [illegible] insospettito e ha subito dato l'allarme. Gli inquirenti escludono l'ipotesi di [illegible] attentato perché l'esplosivo non era innescato. Spesso la dinamite che non [illegible] utilizzata nelle cave della zona è incoscientemente abbandonata per evitare i costi del trasporto nei depositi autorizzati. Il candelotto di dinamite ieri è stato fatto esplodere dagli artificieri arrivati da Torino.

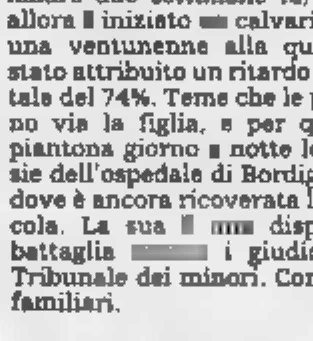
[illegible] vuole perdere [illegible] bambina

BORDIGHERA. E' diventata madre due settimane fa, e da allora [illegible] iniziato [illegible] calvario per una ventunenne alla quale è stato attribuito un ritardo mentale del 74%. Teme che le portino via la figlia, e per questo piantona giorno [illegible] notte le corsie dell'ospedale di Bordighera, dove è ancora ricoverata la piccola. La sua [illegible] disperata battaglia [illegible] i giudici del Tribunale dei minori. Con lei, i familiari.

I pompieri ricordano il comandante Enrico

GENOVA. Domani mattina, nel [illegible] di fronte a Genova Voltri, un elicottero del Nucleo dei vigili del fuoco lan[illegible] in mare una corona per ricordare il maggiore Rinaldo Enrico e le tre persone che, il 6 maggio di 25 anni fa, morirono con lui.

Il comandante Enrico, diventato leggendario per i suoi soccorsi temerari, precipitò in mare con l'elicottero al ritor[illegible] da una missione di volo.



Libarna, scavi archeologici [illegible] in [illegible] i volontari

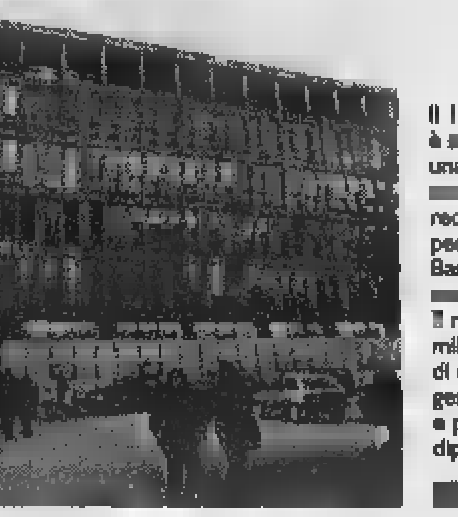
SERRAVALLE SCRIVIA. E' pronto un piano del Comune serravallese per la riapertura al pubblico degli scavi archeologici della città romana [illegible] Libarna. Il documento sarà sottoposto alla Sovrintendenza di Torino. Il piano prevede l'utilizzo di volontari. [illegible] particolare, per la sorveglianza dell'area si [illegible] offerta l'Associazione nazionale carabinieri in congedo, che ha inviato in municipio una lista di associati disponibili [illegible] affiancare l'attuale unico custode, con indicati in dettaglio giorni e orari [illegible] pre[illegible]. Per [illegible] parte relativa alla visita degli scavi è previsto l'utilizzo come «ciceroni» dei volontari ed esperti dell'Associazione Amici dell'arte di Serravalle e [illegible] guide turistiche della Provincia. Il Comune accetterebbe una riapertura parziale di Libarna, 2-[illegible] volte la settimana.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Approvato ieri il bilancio del 1997

Per la Banca Sella un anno da record

Gli utili hanno superato i 22 miliardi
Aumentata anche la raccolta globale



Il 1997 è [illegible] una nuova [illegible] record per la Banca Sella [illegible] oltre [illegible] mila miliardi di risparmio gestito e più di 1500 dipendenti

BIELLA. Buona annata, il '97, per la Banca Sella, che tiene il passo con i bilanci degli ultimi anni [illegible] chiude [illegible] conto [illegible] utile netto di 22 miliardi [illegible] 723 milioni.

I dettagli [illegible] bilancio approvato nei giorni scorsi dal Consiglio d'amministrazione [illegible] stati resi noti soltanto ieri sera con un [illegible] municato stampa particolareggiato. Dati che evidenziano la [illegible] golarità» dello sviluppo della banca biellese. A partire dal '95 gli utili [illegible] cresciuti di circa 2 miliardi all'anno: [illegible] sopra i 18 miliardi [illegible] '95; hanno [illegible] rato i 20 miliardi nel '96 e nel '97 il [illegible] è molto vicino ai [illegible] miliardi.

Tra gli elementi più signifi[illegible]tivi, la crescita della raccolta globale [illegible] clientela che ha raggiunto i 22.759 miliardi (erano 19.652 nel '96 e 14.958 nel '95) di [illegible] oltre 5 mila miliardi derivano [illegible] raccolta diretta. Gli impieghi hanno sfondato il [illegible] 3300 miliardi (erano 2790 nel '96). Significativo anche il risultato complessivo del «risparmio gestito»: tra gestioni patrimoniali e fondi comuni d'investimenti [illegible] valore del giro [illegible] Ban[illegible] ha superato i 7 mila miliardi, quasi [illegible] mila miliardi in più rispetto allo scorso anno.

Importante anche il rapporto tra «impieghi» e «sofferenze» cioè [illegible] mutui concessi [illegible] prestiti [illegible] più rientrati: la percentuale è scesa nel '97 all'1,36 per cento (era 1,6 per '96 e 1,9 nel '95).

Ottimi risultati anche dalle società del Gruppo Sella: Biella Leasing ha raggiunto un utile di 3,8 miliardi mentre la banca svizzera Ibz ha chiuso con un margine in crescita del 31,3 per cento rispetto al '96. In evidenza anche Gestnord Fondi che nel '97 ha superato i 5 mila miliardi [illegible] patrimonio gestito.

Nell'anno che si è chiuso da poco la Banca Sella ha aperto 10 nuovi sportelli (ormai sono più di 100 mentre le filiali sono 110) e ha assunto 117 nuovi dipendenti portando l'organico a 1173 persone. Complessivamente il Gruppo [illegible] lavoro a 1546 dipendenti. [m. al.]

Quattro feriti, presa a calci anche un'ambulanza della Cri

Scontri tra polizia e tifosi nel dopo-match allo stadio

BIELLA. Pure in provincia il calcio sembra copiare gli aspetti [illegible] gradevoli del football nazionale. Dopo gli scontri [illegible] le opposte tifoserie, che già erano accaduti il 29 m[illegible] al termine della partita con il Mantova, anche domenica scorsa la violenza ha [illegible] il dopo-match casalingo [illegible] il Voghera.

Circa 200 ultras lombardi hanno cercato la rissa con la tifoseria locale. I due gruppi non [illegible] venuti a [illegible] ma, [illegible] i componenti [illegible] cordone della forza pubblica, due agenti sono rimasti contusi. Anche un paio di sostenitori lombardi sono caduti a terra feriti e, per uno, è [illegible] richiesto l'intervento della Croce rossa.

[illegible] tutte le ambulanze [illegible] già impegnate a Salussola per [illegible] maxi tamponamento tra un camion e alcune [illegible]e, solo dopo [illegible] ventina di minuti, [illegible] giunta sul posto un'autolettiga.



I «tifosi» del Voghera hanno provocato incidenti dopo il match con la Biellese

[illegible] ritardo (per altro giustificato anche [illegible] condizioni del ferito, assolutamente non gravi), ha acceso ancora [illegible] più gli [illegible]mi e, [illegible] farne le spese, è stata proprio la Croce rossa. L'ambulanza [illegible] infatti presa a calci, riportando danni alla carrozzeria.

«Stiamo accertando le responsabilità - dicono in Questura -. Dobbiamo stabilire se esistono i motivi per denunciare gli ultrà lombardi più scalmanati. Comunque [illegible] riusciti ad evitare che il bilancio degli scontri diventasse assai più grave».

Intanto cresce il numero di tifosi locali già diffidati ad entrare [illegible] nello stadio, ma anche nel palazzetto. Dal '96, da quando cioè è entrata in vigore la legge che prevede anche l'obbligo di firma in occasioni di manifestazioni sportive, la Questura ha [illegible] una ventina di provvedimenti. Gli incidente del dopo-Mantova sono costati a sei giovani il divieto [illegible] assistere ai match della Biellese.

Il presidente della società bianconera non [illegible] tenero nei commenti. «Non entriamo nel merito della decisione della polizia - dice Massimo Ghirlanda - . Ma ci teniamo a sottolineare il nostro rincrescimento per tale comportamento».

Domenica l'atteggiamento della società ha suscitato lo sciopero del tifo da parte del gruppo ultras bianconero. [d. p.]

[illegible] PIANO

[illegible]

Festeggia i 50 anni l'Istituto geometri

L'istituto per geometri Vaglio Rubens è pronto a festeggiare i [illegible] primi 50 anni, con una cerimonia in programma venerdì 14. E proprio quel giorno sarà inaugurata la [illegible] ala dell'edificio, [illegible] aule e laboratori che prepareranno il «rilancio» della scuola. Piras A PAG. 34

Magnano

«Non è in pericolo l'ufficio postale»

L'ufficio postale di Magnano? Non sarà affatto chiuso. Lo dice il direttore delle Pt di Vercelli, rispondendo al grido d'allarme lanciato dal sindaco Secondo Be[illegible] che nei giorni scorsi ha scrit[illegible] a parlamentari, prefetto [illegible] amministratori biellesi. Il funzionario vercellese conferma comunque che «le direttive sono quelle di limitare i costi» del servizio in paese. Sandigliano A PAG. 35

Candelo

A «Ricetto in fiore» 21 mila visitatori

Gran successo per l'edizione numero sei di «Ricetto in fiore»: più di 21 mila visitatori hanno affollato il borgo antico, grazie al maltempo che - a dispetto delle previsioni - ha risparmiato la kermesse. Lusinghieri i giudizi [illegible] pubblico, che ha apprezzato sia le decorazioni floreali sia i concerti e le mostre. A PAG. 35

Musica

Zola: «Vi racconto Pezzali [illegible] gli 883»

Esce oggi «Stessa storia, stes[illegible] posto, stesso bar», il libro che Max Pezzali, cantante degli «883», ha scritto insieme al giornalista biellese Mauro Zo[illegible] e al romanziere Giovanni Arduino. Tra narrativa e diario, un affresco della «generazione X»: quella dei trentenni di provincia, cresciuti negli Anni 80. Buffa A PAG. 37

Calcio

E ora per la Biellese 180 minuti di fuoco

Dal big-match col Voghera, [illegible] Biellese [illegible] aspettava [illegible] verdetto per i play-off: il pareggio, invece, ha rimescolato le carte, e la sentenza [illegible] rinviata alle ultime due partite di campionato. Il clan bianconero non si [illegible] illusioni, come spiega il presidente Massimo Ghirlanda: «Può accadere di tutto: [illegible] cammino è ancora lungo [illegible] ci aspettano 180 minuti [illegible] cui [illegible] sarà molto da soffrire». E l'alle[illegible] Bacchin: «Noi ci prover[illegible] fino in fondo, [illegible] mollare. Ci crediamo e ci proveremo, sia col Cittadella [illegible] con la Pro Sesto». [illegible]

Emergono in aula presunti rapporti tra prestasoldi e funzionari di istituti di credito

«Così venni distrutta dagli usurai»

Artigiana depone al processo e accusa una banca

[illegible] Clamorosi sviluppi al processo per l'usura: ieri, in aula, una teste di Cossato ha chiamato pesantemente in causa alcuni funzionari di un istituto di credito della sua città, la Banca Nazionale dell'Agricoltura, sostenendo che sarebbero stati proprio loro a metterla in contatto con il principale imputato del processo, Franco Chiappa, 71 anni di Vigliano. Anche se ovviamente queste [illegible]e sono tutte [illegible] provare, molto probabilmente ciò provocherà un supplemento d'inchiesta da parte della magistratura biellese che [illegible] cercando di fare luce sua un presunto giro di «cravattari».

La donna, invitata dal pm Nicola Serianni a chiarire l'inizio dei suoi rapporti [illegible] Franco Chiappa, indi[illegible] mezza termini che il consiglio [illegible] partito dall'interno dello stesso istituto di credito che le [illegible] negato nuovi finanziamenti.

Il pm poi incalza: «Si ricorda i nomi [illegible] quei funzionari?». [illegible] - risponde la donna - [illegible] adesso non lavorano più a Cossato».



Sconcerto in pretura per la deposizione dei testimoni nel processo per [illegible]

Continua il magistrato: «In che modo contattò Chiappa?». «Presi il nome dall'elenco del telefono - continua la teste - lo [illegible] tattai e lui mi disse che [illegible] in grado di aiutarmi sebbene non per l'intera cifra. Mi fece molte domande, con chi lavoravo, per chi, se avevo dei castelletti bancari aperti».

Il rapporto tra l'artigiana e l'imputato sarebbe andato avanti fino al '93: prima con i cambi di assegni [illegible] poi con i prestiti. La donna non ricorda più con precisione le cifre complessive: «Al massimo però avrò ricevuto dal Chiappa 20 milioni, mentre [illegible] ho pagati più di 40. In un [illegible] preciso ho ottenuto 4 milioni ma ho firmato, e poi regolamente pagato, 11 milioni di cambiali. Con il lavoro [illegible] con l'acqua alla gola, mio figlio stava male e pagavo 450 mila lire [illegible] visita, somma di cui non sempre disponevo, a mio marito avevano diagnosticato un tumore. Lo [illegible] [illegible] Chiappa [illegible] lui mi rispose: "quando uno nella vita fa male, dalla vita ha male"».

Il racconto della teste ha poi alleggerito la posizione degli altri imputati: Giuseppe Sicignа[illegible] [illegible] anni, [illegible] Campiglia Cervo; Bruno Zola, 44 anni, di Viverone e la moglie Fiorella Generali, anche [illegible] di 44 [illegible]ni; Amelia Caligaris, 46 anni, di Valdengo [illegible] Rocco Letizia, 71 anni di Cossato e un avvocato di Vercelli, Franco Piletta, accusati di aver fatto [illegible] prestanome per conto del viglianese, ritenuto la «mente» dell'organizzazione.

Nel pomeriggio le deposizioni di altri testi hanno fatto emergere pesanti indizi [illegible] confronti di funzionari della filiale Crt di Cigliano e Comit di Ivrea. [d. p.]

Gumina convocato

Ladro libero il procuratore sentito dal Csm

BIELLA. Il Csm ha fissato per venerdì 22 l'audizione del procuratore della Repubblica Enrico Gumina finito nei guai per la vicenda di un ladro arrestato in flagrante [illegible] immediatamente scarcerato un paio d'anni fa.

In quei giorni di turno, il magistrato [illegible] spiegato ai giornalisti la decisione, facendo capire che in quel momento non [illegible] disponibili dei giudici per convalidare il provvedimento. Questo almeno era quello che avevamo capito i cronisti.

Il procuratore aveva puntato l'indice contro l'organico [illegible] palazzo [illegible] giustizia insufficiente. Questa vicenda [illegible] però costata a Gumina l'apertura di una provvedimento disciplinare [illegible] la [illegible] posizione sarà appunto discus[illegible] [illegible] qualche settimana. Tra gli altri, [illegible] chiamati a testimoniare i giornalisti che quel giorno avevano raccolto i chiarimenti del magistrato. Gumina [illegible] già stato colpito da una provvedimento del Csm in merito ai rapporti con i due ex sostituti Federico Panichi e Maria Luisa Ferrari. [r. b.]

Continua l'odissea burocratica di Checco. Ora la Corte suprema ordina: «Datela alla Provincia»

Fugge la cornacchia contesa in Cassazione

L'animale, dopo sequestri e liti fra giudici, ha deciso di sparire



La cornacchia Checco è scomparsa

BIELLA. La giustizia torna [illegible] occuparsi del caso della cornacchia Checco. La Corte di Cassazione ha infatti cancellato tutte le precedenti decisioni del tribunale cittadino in merito al volatile che dall'estate scorsa è al centro di una intricatissima vicenda giudiziaria.

Ora, [illegible] prevede la legge, l'animale dovrebbe [illegible] «prelevato» dalla sua «abituale residenza» per finire in custodia al[illegible] Provincia. Ma, dimostrando [illegible] [illegible]cia nella giustizia umana, la cornacchia ha clamorosamente scelto di darsi alla macchia, fuggendo.

Lo conferma la proprietaria, quella Egle Timo Griffa già responsabile dell'Ente protezione animali e da tempo in rotta di collisione con il suo successore, Anna Florio Miglietta. «Checco è sparita - dice Egle Timo Griffa -. Nemmeno mi interessa cercarla. Perchè dovrei? Per farla rinchiudere in gabbia? Meglio così».

[illegible] Griffa, la cornacchia già scappa nel giugno [illegible] '97. Poco dopo viene trovata (quando si dice il destino) proprio [illegible] Anna Miglietta, che subito si rivolge alla Provincia per otte[illegible] l'affidamento. La legge infatti [illegible] l'ente come l'unico titolare [illegible] detenzione di animali selvatici, che possono però [illegible] consegnati in [illegible]stodia a privati. La signora Griffa viene così multata di duecentomila lire (in qu[illegible] non aveva provveduto alla denuncia del volatile), [illegible] la cornacchia viene affidata [illegible] un volontario dell'Enpa.

Tutto finito? Macchè. [illegible] Timo Griffa si [illegible] Checco è tenuta in gabbia, e sporge una denuncia per mal[illegible] di animali. Il pubblico ministero Serianni ritiene fondato l'esposto, ordina il sequestro della cornacchia e il suo ritorno [illegible] provvisoria custodia alla prima proprietaria. L'Enpa ricorre al Tribunale della libertà, che però conferma il provvedimento del pm.

Non resta che un ultimo ricorso in Cassazione, e il risultato stravolge tutto. Sequestro illecito? Nemmeno questo. La Cassazione contesta [illegible] Serianni [illegible] avvalso, per l'operazione, [illegible] un volontario della Lipu, che non rivestirebbe l'incarico di pubblico ufficiale.

In questa storia, come per [illegible] mancato rigore all'Inter, man[illegible] solo l'intervento delle Camere. [illegible] l'onorevole Sandro Delmastro ci sta pensando. [illegible] dopo aver sollecitato il sindaco Gianluca Susta con un'interpellanza, «per far [illegible] inutili sevizie al primo "desaparecido" [illegible] regno animale», il deputato di An già annuncia un'interrogazione al [illegible] dell'Ambiente, Edo Ronchi.

[illegible] Pasquarelli

Oggi la seconda tappa del rally mondiale, domani l'arrivo ad Ajaccio

Liatti subito terzo in Corsica

Prima una foratura, poi l'andornese rimonta



Il biellese Piero Liatti sembra trovare fortuna nel rally di Corsica

BIELLA. Finalmente buone notizie per Pi[illegible] Liatti, da ieri impegnato nella prova mondiale del Rally di Corsica. Il biellese ha chiuso la prima tappa al terzo posto, con un distacco di 23" dal leader Colin McRae, [illegible] compagno di squadra nel team Subaru. Al secondo posto della classifica parziale il francese Delecours, [illegible] appena 2" [illegible] vantaggio [illegible] Liatti.

Il pilota di Sagliano ha dovuto comunque fare i conti con la solita cattiva sorte, bucando una gomma nella prima delle sei prove [illegible] giornata [illegible] perdendo quasi un minuto. Poi Piero Liatti è andato all'attacco, vincendo tre speciali [illegible] annullando gran parte del «gap» iniziale.

Oggi il rally, apertissimo, riparte alle 7 per concludersi in prima serata. In programma altre sei speciali: la gara si conclude domani pomeriggio ad Ajaccio. [w. d. b.]

La scuola fondata da Amos Corulli al traguardo del mezzo secolo di vita prepara il rilancio

Nuove aule per i 50 anni del Geometri

Festa il 14 maggio con l'inaugurazione dell'ala Nord

BIELLA. L'Istituto per geometri «Vaglio Rubens» si appresta a festeggiare il mezzo secolo di vita con una grande cerimonia, il 14 maggio. Il programma è stato presentato ieri dallla preside Silvana Porto.

Per quella giornata (ore 17,30) è prevista l'inaugurazione della nuova ala dell'edificio scuolastico (sede di due aule multimediali, due per tecnigrafi, due laboratori per chimico-fisica e scienza, e la nuova aula magna), la presentazione del libro «Eventi & Avvenimenti», sulla storia dell'istituto, con la raccolta di tutti gli articoli di giornale dedicati al «Vaglio Rubens»; la presentazione della mostra «Disegno & Disegni» e l'intitolazione dell'aula magna al fondatore e primo preside dell'istituto, Amos Corulli. Il 15, il professor Adriano Ballone terrà una riflessione sul tema: «La storia che cambia, il ruolo degli studenti».

«Istituto Tecnico Biellese per Geometri» nacque nel [illegible] dall'esigenza di creare una scuola di più ampio respiro tecnico e culturale rispetto a quelle esistenti per periti edili di Rosazza e Campiglia Cervo. Sei gli iscritti al primo anno che furono sistemati nel Chiosco di San Sebastiano. Ma l'istituto si sviluppò rapidamente e nel '69, quando si trasferì nell'attuale sede di via Macallè donata dall'imprenditore Vaglio Rubens era ormai una delle maggiori scuola del Biellese.



Oggi il «Vaglio Rubens» conta 410 iscritti (sono compresi anche i corsi serali in funzione dal 1971). «Colpa del calo demografico» spiega la preside Silvana Porto. [illegible] hanno influito sulla riduzione degli studenti anche alcune decisioni del ministero che ha bocciato l'istituzione di un corso a indirizzo agrario (c'erano già 29 iscritti) e di un «liceo tecnico» poi concesso all'Iti. «Il futuro della scuola [illegible] è in pericolo - ha affermato la professoressa Porto - e stiamo lavorando ad un grande rilancio del Vaglio Rubens». [f. p.]



La preside Silvana Porto e, in alto, la nuova [illegible] dell'istituto geometri

«Provveditore ci ripensi»

Lettera dei parlamentari biellesi in difesa della media di Strona

STRONA. I parlamentari biellesi Sandro Delmastro e Nicolò Sella di Monteluce si schierano al fianco del paese che si oppone con forza alla ventilata soppressione della 1ª media.

Alla base del provvedimento vi è il numero troppo basso di allievi che la frequentano (nove in tutto, di Strona, Mezzana, Casapinta e Crosa) contro i 15 previsti dalla bozza del nuovo decreto sulla razionalizzazione dei plessi scolastici. «Mi pare di poter dire, interpretando lo stato d'animo e le argomentazioni di quanti a tale provvedimento si oppongono - scrive l'onorevole Delmastro al provveditore agli studi, Piergiorgio Giannone - che lo schema di Decreto Ministeriale che mi è stato sottoposto, all'articolo 17, prevede una deroga speciale per le scuole di ogni ordine e grado funzionanti nei comuni montani. In base a tale norma possono essere costituite classi con numero di allievi inferiore a quello minimo [illegible] stabilito, di regola, nei precedenti articoli».

Fatte presenti le peculiarità della zona e le esigenze di mantenere aperta la prima classe media di Strona, Delmastro conclude invitando il provveditore «a una serena e profonda rimeditazione nell'interesse delle popolazioni locali».

Anche il senatore Sella di Monteluce ha invitato il provveditore a rivedere la decisione e ha presentato un'interrogazione urgente al ministro della Pubblica Istruzione.

Intanto il personale insegnante del distretto scolastico di Cossato ha sottoscritto la lettera di protesta inviata dall'amministrazione comunale di Strona agli enti interessati e, per conoscenza, ai genitori di tutti i ragazzi. E proprio questa sera, alle 21, nei locali del campo sportivo è previsto un incontro [illegible] i genitori dei ragazzi che frequentano materne, elementari e medie del paese e i consiglieri comunali Giancarlo Bersano e Monica Arnaldi, quest'ultima già promotrice del Comitato di difesa della scuola, per fare il punto della situazione. [f.p.]

An attacca su bilancio e dormitorio

Mutui, querelle ieri in Consiglio

[illegible] Animato confronto ieri in Consiglio comunale con la minoranza all'attacco su tutti i punti all'ordine del giorno. Dopo un acceso battibecco tra il sindaco e il leader di An Sandro Delmastro i lavori sono stati sospesi per un quarto d'ora per riportare la calma in aula.

La seduta ha avuto un inizio scoppiettante per le «bacchettate» dei revisori dei conti che hanno criticato la programmazione finanziaria della giunta. Al centro i mutui contratti dal Comune con la Cassa depositi e prestiti (un miliardo e 210 milioni per l'area fiere di via Pella) e [illegible] il Credito sportivo (900 milioni per la copetura del bocciodromo e 400 milioni per la ristrutturazione dei campi da tennis di via Liguria). L'operazione era già stata inserita nel conto '97 e, quando i revisori (Napolitano, Mafiotti e Mosca) hanno ritrovato i mutui nel '98, hanno ritenuto l'operazione non [illegible].

L'osservazione è stata immediatamente recepita dalla minoranza e An in particolare (Castagnetti e Delmastro) è andata all'attacco. La reazione dell'assessore alle Finanze Barazzotto è stata decisa: «Il riporto non è mancanza di programmazione ma una necessità tecnica. L'operazione [illegible] iniziata nel '97 ma soltanto quest'anno sono giunte le autorizzazioni dei due istituti. Se proprio dovevano fare dei rilievi, i revisori avrebbero potuto farli in un contesto più generale che tenesse conto della situazione in cui si dibattono tutti i Comuni in Italia alle prese per i ritardi della burocrazia».



Il leader di An Sandro Delmastro

Per quasi quattro ore poi il Consiglio ha dis[illegible] di una serie di variazioni ai regolamenti comunali. [illegible] lo [illegible] più acceso è nato sul «decalogo» del dormitorio pubblico: chi ammettere (solo uomini o anche donne), gli orari, i problemi dei musulmani. Una serie di eccezioni continue alle proposte della giunta che hanno scatenato il vivace botta e risposta tra Susta e Delmastro. [m. al.]

Con gli allievi delle scuole Olympia's

Spettacolo di danza domani al «Sociale»



Le allieve del corso di primo livello della scuola di jazz-dance Olympia's

BIELLA. Domani, alle 21, al teatro Sociale, andrà in scena «La fabbrica dei sogni», spettacolo-saggio delle allieve del jazz-dance della palestra Olympia's, con le coreografie di Paola Colonna e di Paola Micillo. La rappresentazione si avvarrà anche dell'apporto della compagnia di danza contemporanea «Rapatika» di Torino. Nella serata si esibiranno anche il gruppo «Aerostep» diretto da Benito Dell'Aira, la scuola di danza classica «L'Arabesque», la società ginnastica «La Marmora» e il Club «Vivabiella». [r. b.]

In San Sebastiano

Antichi bandi Gli studiosi a confronto

BIELLA. Sarà presentato domani alle 18, al Chiostro di San Sebastiano, il volume «L'alpe e la terra», pubblicato dalla Provincia e dedicato ai «bandi campestri» (gli antichi statuti locali e comunali biellesi, dal Cinquecento all'800).

Il libro è stato curato da Luigi Spina, consulente culturale della giunta Marsoni. Insieme allo studioso, alla presentazione di domani partecipano gli autori del libro: Gian Savino Pene Vidari (responsabile scientifico della pubblicazione), Claudia De Benedetti, Cristina Mancini e Marco Neiretti.

Fra gli altri invitati ci sono la storica Renata Allio, docente universitaria di Storia economica, Isa Ricci Massabò, direttrice dell'archivio di Stato di Torino, ed Elio Casetta, anch'egli torinese e presidente dell'Accademia delle Scienze. Quest'ultimo è chiamato a fare da moderatore. «L'alpe e la terra» è il primo di una serie di volumi che la Provincia vuole dedicare alla storia delle istituzioni biellesi. [g. bu.]

Giovane di 21 anni

Patteggia per le botte ai poliziotti

BIELLA. Arresto, convalida e processo per direttissima nei confronti di Claudio D. L., 21 anni, residente in città. Il giovane era accusato di resistenza, oltraggio, minacce gravi, lesioni a pubblico ufficiale, ubriachezza molesta e bestemmia. Inoltre, aveva rifiutato di dare le proprie generalità alle forze dell'ordine.

Claudio D. L., difeso dall'avvocato Fernando Bello, ha patteggiato due mesi e 24 giorni di reclusione, ma ha chiesto di convertire la pena: dovrà pagare 6 milioni e [illegible] mila lire, in trentasei rate.

La vicenda che ha [illegible] nei guai il ragazzo risale a venerdì scorso. Un uomo di Gaglianico [illegible] chiesto l'intervento di una «volante» della Questura, per sedare un violento litigio scoppiato tra il giovane di Biella e il suo futuro suocero.

Ma anziché calmarsi all'arrivo della polizia, Claudio D. L. se l'è presa con gli agenti, che ha picchiato, insultato e minacciato. I polziotti hanno così dovuto arrestarlo. [f. p.]

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE A OROPA



Folla e autorità per l'apertura della stagione dei pellegrinaggi

BIELLA. Una folla [illegible] ha partecipato domenica ad Oropa alla tradizionale processione votiva della città che apre la stagione dei pellegrinaggi.

Alla [illegible] quest'anno ha partecipato anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo, invitato dall'amministrazione del santuario per fargli conoscere una realtà biellese che ha bisogno di sostegno ma anche in segno di ringraziamento dopo il decisivo intervento in sede governativa che ha sbloccato i finanziamenti del Giubileo. Ghigo ha potuto rendersi conto così delle iniziative in [illegible]. Nella foto di Micheletti, Ghigo insieme all'assessore provinciale Ghirlanda (a sinistra) e al sindaco Susta. [r. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Assessore, si ricordi anche degli [illegible]

Apprendo dai giornali il risultato deludente della stagione di prosa promossa dal Comune di Biella. Sono consigliere d'istituto del Liceo Classico di Biella, eletta per la lista di Azione Studentesca e debbo dire che, forse, sarebbe stata opportuna, da parte del Comune, una maggiore informazione per consentire agli studenti l'opportunità di valutare le serate cui eventualmente partecipare.

E' opportuno che l'assessore alla Cultura si renda conto che gli studenti biellesi non [illegible] «panda» chiusi in un «campus» impermeabile alla vita cittadina: essi, al contrario, intendono calarsi [illegible] componente attiva nella vita culturale della città, partecipando alle scelte e comunque collaborando con coloro che hanno la responsabilità istituzionale delle scelte e delle decisioni. In [illegible] contrario, le stagioni di prosa [illegible] sempre «desertificate» da una visione non partecipativa della vita culturale.

All'assessore, dunque, il cordiale invito a ricordarsi che a Biella esistono anche gli studenti delle scuole medie superiore.

Francesca Delmastro, Biella

Giardini Zumaglini viale [illegible]

Mi è capitato l'altro giorno di passare per i giardini pubblici Zumaglini. E [illegible] stato attirato dalla macchia di colore dei cespugli fioriti che popolano il vialetto di fronte alla Standa. Stanno molto bene.

Peccato però per il fondo stradale del viale: è molto sconnesso. C'è un profondo avvallamento dell'asfalto proprio a ridosso delle panchine vicino all'edicola.

E comunque tra il manto d'asfalto e le panchine esiste un pericoloso dislivello.

Pensando che i sedili sono soprattutto utilizzati da persone anziane, ritengo che quel fondo sconnesso possa [illegible] un serio problema per l'incolumità degli anziani.

Mi auguro quindi che il Comune intervenga al più presto considerato che [illegible] l'arrivo della bella stagione i giardini saranno sempre più affollati.

Lettera firmata, Biella

Lavori in via Oropa disagi per i cossilesi

Vorrei invitare a [illegible] mia, per qualche giorno, chi ha pensato di dare il via ai lavori di riasfaltatura di via per Oropa, tra i rioni San Grato e San Giovanni, prima del «ponte» del Primo maggio. Dopo aver tolto il vecchio strato di bitume, è cominciato a piovere ed i lavori si sono fermati. Risultato: per tre giorni abbiamo viaggiato come in una pista africana, facendo molta attenzione ai tombini rimasti rialzati che rappresentavano un grave pericolo. Possibile che in questi interventi [illegible] si possa togliere l'asfalto vecchio e immediatamente rimettere quello nuovo?.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, dalla lunghezza di non più di [illegible] righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

[illegible]: tel. (015) 20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. (0161) [illegible].066; [illegible] tel. (015) 922.123.

[illegible] SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; [illegible]glià: telefono (0161) 96.470; Cossato: telefono (015) [illegible]

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via [illegible] tel. (015) [illegible].396.

[illegible] via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Cotticiengo 55, tel. 224.32. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, (015) 69.10.50.

Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via [illegible] 88, tel. (015) 66.62.50.

[illegible] (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, tel (015) 20.857.

[illegible]go: *Dr. Farracin*, via Bellia 3, tel. 844.40.16.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 98.13.84.

[illegible] DELLO STATO

[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

INPS

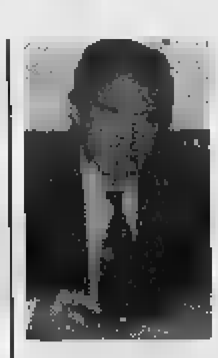
Biella: via Tripoli 14, tel. (015) 35.041, fax (015) [illegible]4.

Le previsioni meteo dell'Osservatorio di Oropa

Arriva l'anticiclone e da oggi torna il sole

[illegible] Secondo i dati elaborati dall'Osservatorio metereosismico di Oropa, il mese di aprile è terminato con 498 millimetri di pioggia e con 141 centimetri di neve caduta al suolo.

«Solo nella [illegible] settimana [illegible] caduti 104,4 millimetri di pioggia, dando l'impressione di una primavera impazzita, - dice il direttore Orazio Scanzio -. Ricordiamoci però che il mese di aprile nel Biellese statisticamente è ricco di precipitazioni».



Secondo le previsioni di Orazio Scanzio direttore dell'Osservatorio di Oropa è in arrivo il bel tempo

Per la settimana [illegible] un'inversione di tendenza: si profilano inizialmente condizioni di instabilità, poi da mercoledì l'alta pressione delle Azzorre verrà ad interessare il Nord Italia, portando tempo stabile e soprattutto duraturo. Ma vediamo nel dettaglio le previsioni.

Oggi, condizioni iniziali di nuvolosità, poi netto miglioramento nel corso della giornata. Foschie nelle ore serali. Temperature diurne in aumento. Domani, sereno e poco nuvoloso. Temperature in aumento. Giovedì, [illegible] e poco nuvoloso. Temperature stazionarie su valori leggermente sopra le norme stagionali.

Venerdì, sereno o poco nuvoloso; addensamenti pomeridiani lungo l'arco alpino. Fine settimana soleggiato con possibili addensamenti sui i rilievi alpini. [r. s.]

Il direttore di Vercelli risponde al Comune in allarme

«La Posta non chiude»

Le Pt: Magnano stia tranquilla

MAGNANO. Con una serie di lettere il sindaco Secondo Bena ha pubblico il problema dell'ufficio postale del paese, del quale teme la chiusura.

Pronta la risposta del direttore della filiale di Vercelli (competente per la provincia di Biella), Francesco Vernaci: «L'ufficio postale di Magnano sarà chiuso, né si è mai pensato a tale possibilità. Semplicemente le direttive sono di limitare i costi, rapportandoli all'attività di ogni ufficio postale utilizzando se è la nuova figura dell'ope- polivalente, che per 3 opera allo sportello per nelle altre tre recapita la corrispondenza. Questo è appunto il caso di Magnano».

Prosegue il dirigente: «Chiarito l'aspetto più importante, preciso che in corso d'opera valute-o se ci sono variazioni da apportare, almeno per il settore recapito, con un nuovo controllo del concetto sopra esposto, tenuto conto anche della lettera del sindaco».



Continua a far discutere il caso dell'ufficio postale «a rischio» di Magnano (PICHELETTI)

La posizione di quest'ultimo è chiara, al di là timore per la chiusura dell'ufficio: la corrispondenza lungo trentina chilometri di strada e l'operatore unico appena possibile cambia destinazione, creando non pochi disagi al nuovo incaricato anche soprattutto alla popolazione, che dell'ufficio postale si serve anche per riscuotere le pensioni e gestire i risparmi, essendovi in paese filiali bancarie.

Secondo ha poi fatto notare che i residenti sono 400, in paese nei mesi estivi turismo fa triplicare il numero, e porta gli utenti a 1200. Tra questi, rivestono particolare importanza il golf club «La Betulle» e la Comunità di Bose, che con le sue numerose attività anche editoriali particolare importanza. Inoltre la chiesa romanica di San Secondo ospita molti matrimoni, gli invitati ai quali approfitterebbero per spedire molte cartoline.

Magnano è in grado di mantenere due ristoranti, conferma del flusso turistico; pare quindi ovvio che la valutazione fra costi e produttività venisse fatta in estate, potrebbe fornire dati ben diversi.

Il sindaco invita i dieci destinatari della sua missiva ad andare a Magnano, per controllare la situazione, ed è pronto a pagar loro spese di viaggio. Intanto il senatore Nicolò di Monteluce ha inviato la lettera di Secondo Bena al direttore generale Poste, lamentando che le Pt avevano assicurato «un aumento dell'organico nel periodo estivo».

Sandigliano

Scuola e psicologia Sabato il convegno

Sabato, all'istituto «Sella», è in programma il convegno «La scuola tra disagio benessere: il ruolo della psicologia oggi». La giornata di studi è dedicata soprattutto ai docenti. Per informazioni, telefonare allo 015-741216. [r. mo.]

Vigliano

Un incontro sulla pesca al circolo «Aurora»

L'associazione «Thymallus» organizza per venerdì, al circolo Aurora, un incontro con Liborio Piccininno, che presenterà alcuni libri sulla pesca a e sul temolo. L'appuntamento è alle 21 (ingresso libero). Chi vuole può partecipare alla cena, ma deve prenotarsi entro giovedì al 510576. [f. p.]

Andorno

Al Centro culturale espone Pinarello

S'inaugura sabato, al Centro culturale di via Galliari, la mostra del pittore Domenico Pinarello. I quadri giovane artista biellese si possono ammirare fino domenica 17. Orari: nei giorni feriali dalle 16 alle 19,30, nei festivi anche dalle 10 alle 12,30. [r. mo.]

Biella

Ginnastica: è meeting domenica Palasport

Grande appuntamento con la ginnastica, domenica al Palasport: la «Pietro Micca» ha organizzato un meeting, cui partecipano centinaia di giovani atleti piemontesi. Le gare cominciano alle 9,30. [f. p.]

Auto e «squillo»: scarcerato solo un borgosesiano

Night, restano in cella cinque dei sei arrestati

BIELLA. La vicenda del night club di Massazza, con il intreccio di auto e donne (le auto venivano noleggiate in Italia, denunciate come rubate e poi portate nei paesi dell'Est, da dove provenivano le ragazze ingaggiate per lavorare nei night del Norditalia e poi indotte - quando non costrette - alla prostituzione) è grave e giustifica il per cinque dei sei principali indagati. Questa la decisione del gip Paolo Bernardini, che termine degli interrogatori degli arrestati ha confermato le di custodia cautelare respinto le istanze di scarcerazione presentate da alcuni difensori. Unica eccezione quella in favore del rappresentante di com- Renzo Reciti, 38 anni, di Borgosesia, che ha ottenuto gli arresti domiciliari per accudire madre invalida.

sua sembra del resto una posizione marginale: avrebbe compiuto uno dei viaggi all'Est per consegnare l'auto ai boss della nuova mafia dell'ex Unione Sovietica. Contributi dello stesso tipo sarebbero stati dati all'«associazione per delinquere» contestata dai due pm che conducono l'inchiesta, Soffio e Serianni, dagli altri indagati per i quali il gip ha disposto la carcerazione per 45 giorni: il cameriere Mario Cotugno, 26 anni, di Desana, Eugenio Padovani, 53 di Rho, e Roberto Natalino, 25 anni, Pisticci (Matera).



Il night «L'America» di Massazza, al centro di un'indagine su auto e «squillo»

Molto più gravi, secondo i magistrati, le posizioni del titolare del night, Luigi Zagarese, 48 anni, di Miagliano, del «direttore» locale, Stefano Ciccone, 27 anni, di Vercelli, per i quali il gip ha firmato un ordine di custodia in carcere a tempo indeterminato. Sarebbero stati loro a dirigere il traffico. Lo proverebbero decine di intercettazioni telefoniche ambientali eseguite in mesi mesi di indagini.

Sia Zagarese che Ciccone hanno negato gli addebiti. Zagarese sostiene tra l'altro di essere stato lungo lontano dal night che veniva in pratica gestito da Ciccone. Quest'ultimo, che è sposato una giovane polacca, ha ammesso i viaggi all'Est legati al traffico delle auto, ma si detto del tutto estraneo all'immigrazione illegale delle ragazze e al loro sfruttamento.

Entrambi sarebbero però smentiti dalle numerose intercettazioni telefoniche dove si parla di viaggi in Polonia, Bielorussia e Ucraina, con trasporauto all'andata e di ragazal ritorno, ma anche del «rendimento» delle giovani nei luoghi di lavoro. [m. p.]

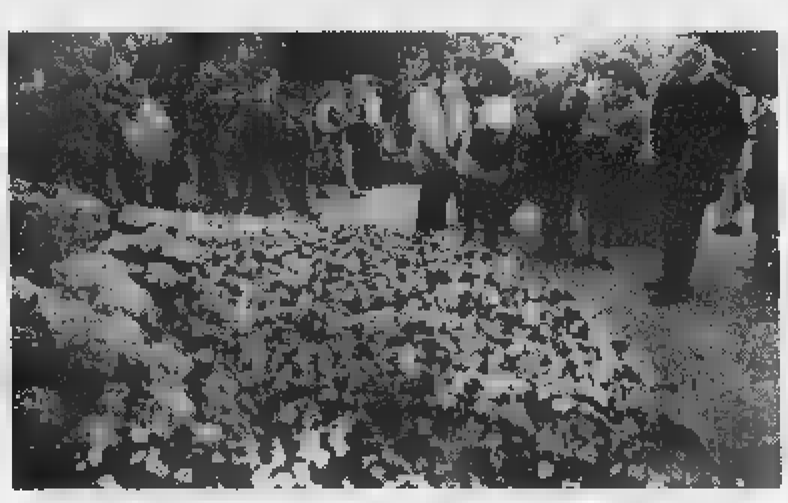
Promossa la 6ª edizione. Ma la Biollino: «Ricandidarmi in Pro loco? Sono stanca»

Più di 21 mila a «Ricetto in fiore»

Il maltempo risparmia la kermesse di Candelo

CANDELO. Era una sfida contro il maltempo, e «Ricetto in fiore» l'ha vinta: più di 21 mila visitatori paganti, e migliaia di altre persone col «pass» (perlopiù residenti). L'edizione numero sei della kermesse è andata molto bene, e ha richiamato turisti da mezzo Nord Italia.

Una gran folla è corsa ad ammirare il borgo antico e le bellissime decorazioni dei vivaisti biellesi. E poi ad escoltare concerti, a vedere mostre, a conoscere i segreti dei bachi da seta. «I del pubblico sono molto positivi», Mariella Biollino, presidente Pro loco. I visitatori hanno compilato un questionario, per dare le pagelle agli organizzatori: e i giudizi sono lusinghieri. «Mi fa pia- - aggiunge Biollino -, ma è anche una faticaccia». Questa è l'altra faccia della medaglia: la presidente, infatti, chiede maggiore collaborazione da parte del consiglio della Pro loco (che sarà rinnovato a fine giugno). «Se le condizioni rimangono qu - spiega -, non mi ricandido certo».



Migliaia di visitatori, anche quest'anno, hanno affollato il Ricetto di Candelo (PICHELETTI)

Ma torniamo alla kermesse, partita col piede sbagliato. Il debutto, giovedì sera, a base di pioggia e freddo. Gli organizzatori si allarmano: «Le previsioni del tempo erano catastrofiche - dice Mariella Biollino -, e abbiamo avuto paura». Poi il miracolo: «E' piovuto quasi ovunque, non a Candelo».

Così «Ricetto in fiore» decolla: ottima affluenza venerdì sabato, domenica il grande «boom», con la Pro loco costretta a chiudere l'ingresso, fra le 15 e le 17, perché il borgo antico super-affollato. Ancora la Biollino: «Sono piaciute sia le decorazioni floreali sia le mostre: in particolare quella sui bachi da seta. E anche le iniziative collaterali, il pianobar nei locali del paese».

L'identikit dei visitatori è il solito: solo il 48 per cento dei turisti viene dal Biellese; gli altri arrivano da Piemonte, Liguria, Toscana e altre regioni. «Candelo in fiore» s'è conclusa domenica sera, un concerto di musica classica. Ma è un finale provvisorio, perché per tutto il mese in programma recital di pianoforte. Poi, domenica 31, s'inaugura «Biciclettando», una serie escursioni organizzate insieme alle Pro loco di altri paesi.

Mariella Biollino madre storica della kermesse al Ricetto, ma dopo sei anni lavoro comincia essere stanca: «Il lavoro troppo pesante - dice -: se c'è impegno maggiore da parte di tutti, penso che mi ricandiderò alla guida della Pro loco. Altrimenti no. Ormai biamo ritmi orari da agenzia turistica, e non è facile coniugare impegno simile con la vita privata e con il lavoro. Staremo a vedere». [g. bu.]

L'Ordine forense biellese sta preparando un regolamento

Tra avvocati e mass-media rapporti «sotto controllo»

BIELLA. Sarà regolamentato il rapporto tra avvocati biellesi e mass-media. Le dichiarazioni rilasciate ai giornali da alcuni professionisti hanno suscitato la reazione Consiglio dell'Ordine forense biellese, che ha deciso prendere provvedimenti.

Così, nel prossimo futuro, legali dovranno attenersi scrupolosamente quanto sarà richiamato in un documento ufficiale, di prossima spedizione a tutti gli interessati.

A chi intravede timore di un «bavaglio» agli avvocati, il Consiglio dell'Ordine risponde che il regolamento baserà quasi esclusivamente sul buon senso: dunque nulla di particolarmente eclatante, ma un deciso rimando quanto già prevede la deontologia professionale.

Il fatto però che i portavoce degli avvocati biellesi abbiano deciso di «ufficializzare» quanto si possa meno dichiarare ai giornali, alle radio ed alle tv locali, rappresenta comunque una novità importante. E non un caso che l'iniziativa segua alcuni richiami nei confronti di iscritti all'Ordine, almeno una volta su sollecito dallo stesso presidente del Tribunale. Il magistrato si sarebbe infatti risentito dei commenti in merito alla condanna alcuni immigrati, perché fatti prima della motivazione della sentenza.

Ieri l'avvocato «sotto si presentato davanti al Consiglio ed è stato invitato ad essere più prudente. Lo stesso dovrebbe accadere per un collega che, illustrando una causa vinta, si sarebbe spinto un po' oltre, facendosi pubblicità. E questo non è consentito.

L'iniziativa comunque sembra confermare un nuovo corso per gli avvocati biellesi e, prattutto, una maggiore incisività da parte dell'Ordine forense. [d. p.]

Bottino 40 milioni

Cossato, furto in un salone da parrucchiere

COSSATO. Ladri in azione, nel fine settimana. Fra domenica ieri mattina sono stati svaligiati un negozio di abbigliamento del capoluogo e il salone di un parrucchiere di Cossato.

Il bottino complessivo si aggira sui milioni lire. «colpo» più consistente è quello danni negozio di Cossato. I ladri hanno sfondato la saracinesca e si sono impadroniti circa milioni di materiale. Del bottino fanno parte prodotti di bellezza, articoli da regalo, cosmetici, creme e profumi di marca. Il derubato è il parrucchiere Luciano S.

Consistente anche furto compiuto a Biella: nel mirino dei banditi, in questo caso, è finito il negozio di abbigliamento di Bruna M., dal quale sono spariti abiti e vestiti. loro lore, stando alla denuncia presentata commerciante del capoluogo, aggira intorno ai 25 milioni di lire. [f. p.]

Con 500 milioni verrà sistemata l'ala alberghiera del complesso: aiuti in arrivo dalla Regione?

San Giovanni, via ai restauri del santuario

E da luglio sarà agibile la strada che collega la Bursch a Oropa

CAMPIGLIA CERVO. Lavori ed interventi per centinaia di milioni interesseranno nei prossimi mesi il complesso del tuario di San Giovanni d'Andorno. Proprio in questi giorni, sono scaduti i termini per presentare i piani legati al bando che la Comunità montana Alta Valle Cervo ha indetto per la scelta dei tecnici, dovranno progettare ristrutturazione dell'ala alberghiera del santuario. Il preventivo di spesa fissato in 500 milioni, finanziati in parti uguali dalla «Bursch» dalla Provincia di Biella.

«Siamo in attesa - commenta Marco Aragnetti, sindaco di Rosazza assessore allo Spettacolo al Turismo della Comunità montana - che la Regione si pronunci sul finanziamento di un progetto integrato, e gli eventuali fondi che verranno concessi verrebbero impiegati per completare gli interventi sulla ricettività del complesso».



Tempo di restauri al santuario di San Giovanni, meta di molti turisti e fedeli

L'ospizio di San Giovanni comprende trentina di camere, più un settore inutilizzato nell'ala dei pellegrini. Commenta Italo Bernasconi, presidente della Bursch: «La parte dell'immobile cui effettuare l'intervento è ben determinata. I lavori saranno fatti in base a quello che i progettisti riterranno di proporre, e dei fondi a disposizione». Intanto sono a buon punto i restauri della galleria Rosazza, interrotti in questi mesi invernali per le pessime condizioni del tempo.

Per riaprire il cantiere, adesso, si attende che la neve si sciolga. La strada è perfettamente percorribile, ma deve ancora essere regolato il deflusso delle acque. Il progetto preliminare dell'opera è approvato dal Consiglio della Bursch ed affidato alla Provincia, che ha finanziato interamente per un importo di 250 milioni lire.

«Abbiamo intenzione - conclude Bernasconi - di terminare i lavori per la fine di giugno, e di aprire la strada per gli inizi di luglio, festeggiando l'evento con una cerimonia».

L'alta valle del Cervo ed i suoi amministratori ripongono molta fiducia nel collegamento finalmente percorribile tra San Giovanni e i santuari di Oropa e Graglia, che dovrebbe limitare il tanto dibattuto «isolamento» della Valle Cervo.

Renato Moreschi

Per il riconoscimento diffusa la fotografia di una lucciola scomparsa

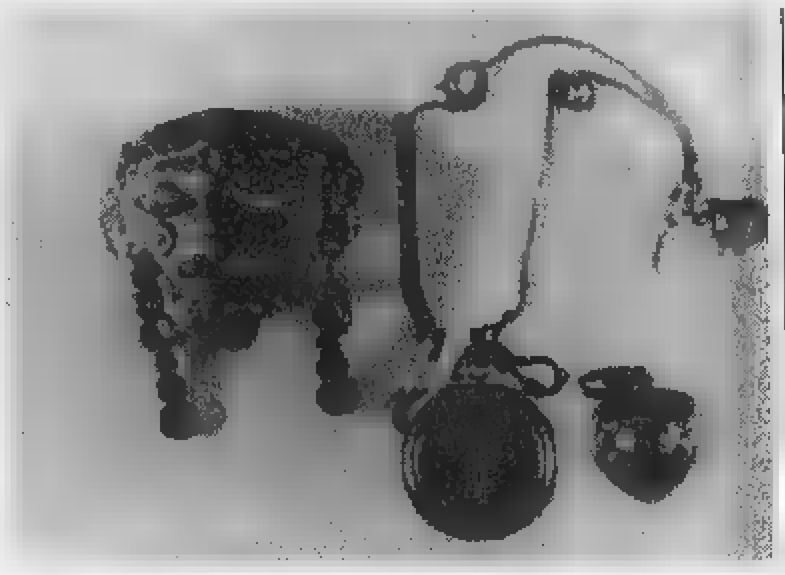
Ha un nome la prostituta uccisa

Vinzaglio: si tratta di un'albanese di 38 anni

VINZAGLIO. Adesso ha un volto e un'identità, anche [illegible] manca ancora la conferma al cento per cento, la donna trovata morta il lunedì della scorsa settimana in un canale irriguo [illegible] Torrione di Vinzaglio. Secondo i carabinieri si tratterebbe di Rapi Mimoza, nata [illegible] Tirana 38 anni fa; gli investigatori sono certi che sia proprio lei anche [illegible] sinora non c'è stato un riconoscimento ufficiale. Tuttavia combaciano le impronte digitali prese al cadavere, inoltre la donna scomparsa [illegible] un [illegible] che i carabinieri [illegible] subito individuato nel corpo ripescato da un camparo dell'Est Sesia nel canale.

[illegible] l'identificazione della prostituta albanese si rivelasse sicura le indagini potrebbero subire un [illegible] più deciso, in quanto i carabinieri stanno appunto passando al setaccio tutto il mondo della prostituzione che gravita tra Novara [illegible] Vercelli. Rapi Mimoza, infatti, che [illegible] faceva anche chiamare dai clienti Angelina, era una pendolare del sesso che faceva la spola fra le due province. Per far [illegible] che l'identificazione del corpo diventi certa al cento per cento (ci vuole un riconoscimento ufficiale) i carabinieri hanno diffuso ieri la foto della prostituta scomparsa e anche quella dei gioielli della vittima che potrebbero essere riconosciuti dalle «colleghe» di Rapi Mimoza. In particolare uno di questi preziosi, una spilla raffigurante una maschera che chiudeva il body [illegible] della vittima, è abbastanza particolare e potrebbe essere riconosciuto. Se sarà accertato il nome della donna sarà possibile spingere [illegible] fondo le indagini verso l'ambiente della prostituzione [illegible] scoprire così [illegible] la poveretta è stata uccisa nell'ambito di un regolamento [illegible] conti oppure da uno o più clienti [illegible] i quali si era appartata vicino al Torrione di Vinzaglio.

Ricordiamo che la donna [illegible] [illegible] prima seviziata [illegible] poi massacrata [illegible] un colpo che le ha reciso la carotide. [g. cas.]



I gioielli trovati sul corpo della vittima e la fotografia di Rapi Mimoza



IN [illegible]

Vercelli

Carabinieri, 1080 posti

L'Arma dei carabinieri ha bandito un [illegible] per l'ammissione di 1080 allievi carabinieri effettivi al 109° corso. Vi possono partecipare celibi [illegible] vedovi (se coniugati devono aver superato i [illegible] anni di età). Le domande dovranno essere presentate alle stazioni dei carabinieri dei luoghi di residenza [illegible] il 17 maggio. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi a qualsiasi comando dell'Arma. [d. b.]

Vercelli

Contributi per artigiani

Si [illegible] riunita nei giorni [illegible] l'assemblea generale della Cooperativa Artigiani, presieduta da Roberto Forte. [illegible] consiglio [illegible] amministrazione ha deliberato di aumentare i finanziamenti agevolati per le aziende artigiane, che passano così [illegible] 30 [illegible] 50 milioni. Nel '97 sono stati erogati 122 finanziamenti per un totale di 2 miliardi e [illegible] milioni, appoggiati [illegible] Biverbanca, San Paolo, Popolare di Novara, Banca Sella e Nazionale del Lavoro, contributi che hanno contribuito al saldo attivo delle imprese in provincia: più settantuno. [d. b.]

Torino: premiati Brunetti, Scroffernecher e Trebò

Sono vercellesi le stelle dei «maestri del lavoro»



I premiati all'auditorium della Rai di Torino. Da sinistra Angelo Scroffernecher Gianfranco Trebò e Gaetano Brunetti erano accompagnati dal console della Federazione vercellese maestri del lavoro Elvezio Archero

VERCELLI. Sono arrivati in 89 dall'intero Piemonte i nuovi maestri del lavoro. Si erano dati appuntamento nell'Auditorium della Rai per ricevere le prestigiose insegne dalle mani del ministro [illegible] Grazia [illegible] giustizia Giovanni Maria Flick, del prefetto di Torino Mario Moscatelli e dal presidente della Regione Enzo Ghigo, i cui interventi sono stati tutti incentrati sul comune denominatore del lavoro. Era presente anche [illegible] «pattuglia» di tre vercellesi guidata dal console della «Federazione maestri [illegible] lavoro d'Italia» Elvezio Archero: persone che hanno dedicato la propria vita al lavoro [illegible] che, finalmente, possono godersi la meritata pensione. Le tre nuove «stelle» guidate dal console Archero sono una vercellese, una santhiatese ed una valsesiana.

* **Gaetano Brunetti**, [illegible] Vercelli, ha iniziato a lavorare nel '53, a 14 anni, [illegible] apprendista meccanico alla «Omae, officine meccaniche attrezzature elettriche» di via Libia; poi, dopo che la «Omae» ha chiuso i battenti, è passato per circa un [illegible] e [illegible] alla ex Montefibre, ed infine alla «Officine meccaniche Cerutti spa». E' andato in pensione cinque anni fa come capo officina.

* **Angelo Scroffernecher**, di Borgosesia, [illegible] in pensione da [illegible] anni: ha iniziato a lavorare nel reparto filatura della «Manifattura lane Borgosesia» che poi si [illegible] trasformata in «Zegna Baruffa lane Borgosesia spa». Dopo alcuni richiami in servizio militare per la guerra, è rientrato in patria nel '43 ed ha potuto riprendere il suo lavoro.

* **Gianfranco Trebò**, [illegible] Santhià: perito industriale, pensionato dal '97. Ha iniziato a lavorare nel '61 all'Enel di Santhià, poi [illegible] è trasferito a Savigliano, di nuovo a Santhià e infine è stato capo ufficio tecnico all'Enel di Biella. [w. ca.]

Borgosesia, interrogazione di Buonanno

Sos per la sede Enel a rischio di chiusura

BORGOSESIA. C'è pericolo di chiusura per l'ufficio Enel che [illegible] tutto [illegible] territorio valsesiano.

Già ridimensionato nella [illegible] funzione (da agenzia capozona, da un paio d'anni nella sede di via Vittorio Veneto [illegible] Borgosesia è rimasto un semplice sportello commerciale) una sua eventuale soppressione costituirebbe un ulteriore contraccolpo per i tanti utenti che an[illegible] quotidianamente [illegible] ne servono e, più in generale, un altro tassello negativo nell'ottica dell'impoverimento delle zone decentrate.

La questione dell'ufficio Enel valsesiano è adesso stata posta in evidenza dal consigliere provinciale Gianluca Buonanno, pure sindaco di Serravalle, che ne ha fatto argomento di una interrogazione al presidente dell'ente Gilberto Valeri.

«Lo sportello di Borgosesia è [illegible] vitale importanza per i valsesiani dovendo dare servizio a circa quarantamila utenti da Serravalle sino ad Alagna - spiega Buonanno -. Anche l'affluenza giornaliera si mantiene elevata per tutta una serie di richieste che riguardano le molteplici esigenze della popolazione».

Continua Gianluca Buonanno: «Invito pertanto il presidente Valeri ad impegnare la Provincia per chiedere spiegazioni all'Enel in modo [illegible] [illegible] giurare quest'altra tegola destinata ad abbattersi sulla Valsesia, guarda [illegible] un territorio montano che viceversa avrebbe bisogno di una tutela ancora superiore». [p. q.]



Gianluca Buonanno ha presentato una interrogazione sull'ufficio Enel che [illegible] la Valsesia

Il sindaco ha incontrato il presidente dell'Agenzia regionale

Caso-Iannella, una schiarita

Alagna, ieri summit per il segretario

ALAGNA. Potrebbe [illegible] ad una svolta la situazione di tensione che si è creata tra il segretario comunale e l'amministrazione. Ieri nel tardo pomeriggio il sindaco Claudio Canclini ha incontrato il capo della giunta di Biella Gian Luca Susta, che è pure presidente dell'Agenzia regionale dei segretari, la struttura che ha sostituito le Prefetture nella gestione [illegible] massimi funzionari comunali. Anche la prosecuzione dello sciopero della fame da parte dello [illegible] Canclini (che [illegible] digiuna da cinque giorni) era strettamente legata all'esito dell'incontro.

Comunque sia, la vertenza non [illegible] destinata a concludersi con un intervento dell'Agenzia per sostituire Giuseppe Iannella con Roberto Gilardone, il segretario «scelto» dai sindaci di Alagna [illegible] Riva Valdobbia. Sicuramente ci sarà una continuazione in tribunale, perché Iannella ha già presentato nove denunce alla magistratura contro Canclini, [illegible] alcune di queste sono anche abbastanza gravi. Ad esempio si fa cenno al reato di violenza privata. Le incomprensioni tra la giunta alagnese e il funzionario hanno radici lontane: in pratica sono nate pochi mesi dopo l'arrivo di Iannella. Già dall'anno scorso i rapporti non erano dei migliori, e [illegible] peggiorati nelle ultime settimane, quando, vincendo un ricorso, Iannella è stato riassegnato dall'Agenzia nazionale dei segretari ad Alagna. Per evitare che po[illegible]e effettivamente riprendere servizio, Claudio Canclini si è quindi «barricato» nella sede municipale avviando anche lo sciopero della fame. Da mercoledì scorso il sindaco non è mai uscito dagli uffici, dove trascor[illegible] anche le notti: soltanto ieri ha lasciato i locali per il viaggio a Biella, nella speranza che Susta potesse scrivere la parola fine a questa storia. [i. fo.]



Da sinistra il segretario comunale **Giuseppe Iannella** ed il sindaco di Alagna **Claudio Canclini** (che cinque giorni [illegible] ha iniziato lo sciopero della fame)

A Crescentino

Si rovescia un camion con granoturco

LAMPORO. Bloccata fino a ieri pomeriggio la strada provinciale che collega Crescentino [illegible] Livorno Ferraris. Intorno alle 10 un grosso [illegible] che trasportava granoturco sfuso si è rovesciato rendendo inaccessibile il transito. L'autocarro Mercedes con rimorchio condotto da Marco Erbetta, 27 anni, residente [illegible] Cardano al Campo, socio del crescentinese Carlo Finoglietti, si dirigeva all'autostrada Torino-Milano per consegnare la merce, caricata poco prima a San Grisante. Superato l'abitato lamporese, ha sbandato sul ciglio destro della strada, ribaltandosi ed invadendo entrambe le corsie di marcia.

Il granoturco [illegible] finito sulla strada [illegible] nel campo vicino: sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Vercelli per la pulizia della sede stradale, i carabinieri e i vigili urbani [illegible] Crescentino, che già dal mattino hanno organizzato la viabilità. La provinciale, molto trafficata anche perchè collega Crescentino alla vicina autostrada, è stata riaperta verso sera. [l. d. c.]

Il 13 [illegible] Vercelli

Libro di Segre Piero Angela alla «vernice»

VERCELLI. Per rendere [illegible] più preziosa la presentazione dell'ultimo libro [illegible] Renzo Segre, «Venti mesi», gli organizzatori (Comune e libreria Dialoghi) hanno spostato l'appuntamento previsto per la prossima settimana.

Così, facendo scivolare la data a mercoledì 13, si darà modo a Piero Angela di essere presente alle 21, al salone Dugentesco, insieme alla figlia dell'autore, Anna Segre.

«Venti mesi» è il diario di un ebreo che trovò rifugio con la moglie, appunto per poco meno di due anni, nell'ospedale psichiatrico di San Maurizio Canavese diretto allora dal padre di Piero Angela, Carlo. Grazie al coraggio del direttore, a sua volta sorvegliato [illegible] [illegible]tifascista, Renzo e Nella riuscirono a sopravvivere.

Spiega Claretta Jacassi della libreria Dialoghi: «Con Piero Angela, che adolescente visse ciò che si narra nel libro, si vuole offrire al pubblico la testimonianza di una vita spesa per gli altri». [d. b.]

L'iniziativa prende il via da venerdì: venti giorni fra degustazioni, pranzi, incontri e concerti

Gattinara, s'inaugura il mese dei Nebbioli

Il vino prodotto localmente al centro di numerosi appuntamenti

GATTINARA. Viene inaugurato questo fine settimana il [illegible]e[illegible] dei Nebbioli del nord Piemonte», una manifestazione enogastronomica che per [illegible] ventina di giorni coinvolgerà la città [illegible] Gattinara in una serie di appuntamenti che avranno come indiscutibile punto di riferimento il vino prodotto localmente. L'iniziativa è un ulteriore passo in avanti nel discorso [illegible] valorizzazione e promozione di un prodotto che comunque ha già saputo ritagliarsi un proprio spazio nel panorama vinicolo nazionale come dimostrato anche al recente «Vinitaly».

Venerdì si apre dunque questo maggio [illegible] Nebbioli con l'avvio della vineria (che sarà presente per tutto il mese davanti alla Bottega del vino) [illegible] il concerto inaugurale della banda di Santa Cecilia. Il fine settimana prosegue poi sabato alle 17,30 con una degustazione di vini biellesi (Lessona [illegible] Bramaterra) al Centro sociale [illegible] piazza Italia [illegible] domenica [illegible] il raduno (alle 14,30) per una caratteristica merenda fra i vigneti della località panoramica [illegible] Molsino.

Il programma della manifestazione si arricchisce poi venerdì 15 con l'inaugurazione della cartellonistica che andrà ad illustrare il «percorso del vino» [illegible] la presentazione (alle 20,30 al Centro sociale) dell'attività [illegible] dei risultati del vigneto sperimentale impiantato dalla Fondazione Dalmasso, in cui sono stati messi [illegible] coltivazione cloni di Nebbiolo per verificare quale sia [illegible] più adatto alle caratteristiche della zona. Sabato 16 è prevista una degustazione di vini novaresi in cui verranno proposti Ghemme, Sizzano, Vespolino e Bonarda. Una [illegible]siva degustazione, sabato 23, metterà in relazione formaggi (toma valsesiana, gorgonzola e grana padano) con i vini. Per il giorno successivo [illegible] prevista l'adesione alla manifestazione «Cantine aperte» promossa dal «movimento turismo del vino», un momento di incontro con i produttori locali.

La degustazione conclusiva è fissata per sabato 30 quando saranno i vini gattinaresi i protagonisti, mentre domenica conclusione [illegible] manifestazione [illegible] il pranzo a Villa Paolotti in onore ai dieci anni di attività della Bottega del vino. [p. q.]



Degustazione di vini e pranzi: si apre il mese dei Nebbioli in Valsesia

Presente una delegazione dell'Oftal

Tutto il paese di Ronsecco ha dato l'ultimo saluto ieri ad Antonio Perotti

RONSECCO. Tutto il paese ha dato l'addio, ieri pomeriggio, ad Antonio Perotti, il messo comunale ucciso a 46 anni da un male che non perdona. Attorno alla moglie, Angela, ai due figli, Francesco [illegible] Marco, alla mamma, ai suoceri, ai cognati, si [illegible] strette centinaia [illegible] persone.

Era impossibile [illegible] voler bene ad Antonio Perotti che, oltre a svolgere bene il suo lavoro, [illegible] soprattutto impegnato, con la moglie, nel volontariato. Era barelliere dell'Oftal, l'associazione che trasporta i malati a Lourdes e, in questo [illegible]pito, si distingueva per dolcezza e altruismo. Non [illegible] apparire (come ha ricordato il parroco, don Dorino, nell'omelia), ma dava tutto se stesso ai malati, e non [illegible] caso, ieri, alcuni di loro hanno voluto [illegible] presenti per dagli l'addio. C'erano tutti i suoi amici dell'Oftal (le dame erano in divisa) e l'associazione [illegible] rappresentata anche [illegible] vertice dal presidente diocesano Silvana Arcelloni e da Franca Osenga. Erano pure presenti monsignor Eusebio Ferraris e don Luigi Longhi. Al cimitero di Ronsecco, il sindaco, Giampiero Baro[illegible] ha rivolto un commosso saluto ad Antonio: «Grazie per tutto quello che [illegible] fatto per i tuoi compaesani». Ma [illegible] solo Ronsecco, bensì tutto il Vercellese piange un uomo generoso che, nel silenzio, ha aiutato tanti a vivere un po' meglio. Sarà impossibile dimenticarlo.

Una lettera per gli elettori

Varallo, Gualdi spiega il perché della mancata candidatura a sindaco

VARALLO. Luciano Gualdi, il mancato candidato a sindaco per [illegible] elezioni amministrative di Varallo, ritorna ancora [illegible] sua decisione di non scendere in campo con una lunga lettera, nella quale spiega i perché della scelta. «La nostra lista sarebbe [illegible] la sesta presente all'unico turno elettorale e da alcune previsioni il futuro sindaco potrebbe [illegible] eletto [illegible] [illegible] minoranza del venti-ventidue per cento degli elettori. Ciò [illegible] per me inaccettabile».

«Varallo - aggiunge Gualdi - non può permettersi di essere amministrata da una minoranza dati i gravi problemi che dovranno essere affrontati con il massimo [illegible] [illegible] varallesi». Poi l'avvocato fa un accostamento [illegible] Borgomanero, dove pure si voterà, ma con il doppio turno, perché la città novarese supera i quindicimila abitanti.

«Perchè - si chiede l'avvocato - i varallesi di fatto [illegible] così discriminati dai borgomaneresi? Perché il futuro sindaco di Varallo avrà un peso elettorale, con le relative conseguenze, decisamente inferiore al futuro sindaco [illegible] Borgomanero?». Infine Luciano Gualdi pone [illegible] domanda politica: «Perchè si vuole imporre a tutti i costi ai valsesiani e ai varallesi di dover scegliere soltanto fra gli "ulivisti" e i "polisti" con la variante secessionista dei "leghisti"?». [l. fo.]

Questa sera al Piazzo il trio del famoso batterista

Sola, raffinato swing al Jazz Club di Biella

BIELLA. Famoso in città come nel mondo, Carlo Sola torna [illegible] suonare al Piazzo: lo farà stasera al Jazz Club, seduto alla batteria del suo Swing Trio, [illegible] formazione specializzata nella musica Anni 40. Accanto a Sola ci [illegible] Alfredo Ferrario (clarinetto) [illegible] Rossano Sportiello (pianoforte). Il concerto è alle 21,30, [illegible] palazzo Ferrero.

Carlo Sola, 65 anni, ha un curriculum invidiabile: torinese di nascita, ma biellese d'adozione, ha suonato con i grandi del jazz e con molte famose orchestre di [illegible] leggera (come quelle [illegible] Gorni Kramer [illegible] Armando Trovaioli). Ma vanta pure collaborazioni con Gato Barbieri, Lionel Hampton, Chet Baker [illegible] Bud Freeman, [illegible] nel '62 è entrato nell'orchestra della Rai di Milano. Amante dello swing, per il concerto di stasera ha arruolato due giovani talenti di sicuro avvenire.

Rossano Sportiello, formatosi al Conservatorio di Novara, [illegible] un ottimo pianista, che affianca al jazz l'attività di concertista classico. Suona regolarmente nei gruppi di Carlo Bagnoli [illegible] Paolo Tomelleri, nonché nella Milano Jazz Gang. Anche Ferrario ha studiato al Conservatorio (di Milano), [illegible] [illegible] un [illegible] specialista dello swing. Il clarinetto, del resto, era forse lo strumento privilegiato dalle big band di Miller e di altri maestri di questa branca del jazz. Molto conosciuto anche all'estero, Alfredo Ferrario ha partecipato [illegible] vari festival, e collabora con le orchestre di Lino Patruno, Paolo Tomelleri e Nando De Luca.

Come [illegible] il trio? A sentire Mario Spazzarini, segretario del Club, Sola e compagni fanno un «jazz ortodosso, arrangiato con eleganza, impreziosito da raffinati assoli e condito da tanto, tanto swing». Singolare la formazione: [illegible] il basso, [illegible] la funzione ritmica è quindi affidata alla batteria e (in parte) al piano di Sportiello, che sorregge anche armonicamente gli assoli del clarinetto. [g. bu.]



Il batterista Carlo Sola, in concerto [illegible] alle 21,30 al Jazz Club di palazzo Ferrero. Il famoso musicista biellese suonerà [illegible] Rossano Sportiello [illegible] Alfredo Ferrario

Vercelli, venerdì

Da Tam Tam per il mito di Faust

VERCELLI. Proseguono le lezioni-spettacolo della rassegna di Tam Tam, nei locali di corso Libertà 319, sotto il titolo «Teatro alla Posta».

Il prossimo appuntamento sarà per le 21,15 [illegible] venerdì con «La tragica storia del dottor Faust». Spiega Mario Sgotto, art director di Tam Tam, presentando la serata: «Si racconta il mito di Faust: gli eventi di un uomo disposto a dannarsi per sete di conoscenza, dalla memoria del testo di Christopher Marlowe all'incontro casuale con la "Favolosa vita [illegible] Bartolomeo Chiozzi detto Chiozzini" di anonimo popolare del '700, mago, alchimista, scienziato, intellettuale e protagonista [illegible] alcuni copioni per il teatro di figura». Le presenze durante la lezione spettacolo sono quelle dell'attore Giovanni Moretti e di Alfonso Cipolla, drammaturgo e critico teatrale.

In scena marionette antiche che *alludono* in parallelo alla storia raccontata. «Il resto - conclude Sgotto - è lasciato "libero", per seguirci nel gioco».

Finale con degustazione [illegible] cura dell'Arcigola Slow Food di Vercelli. Infoline e prenotazioni 0161.255.217. [g. bar.]

Il musicista ospite, il 16 maggio, di «Arcabalèstra»

Pianoforte d'autore

Sellani in concerto a Tricerro



Il pianista Renato Sellani [illegible] [illegible] l'altro supporter [illegible] tour europei [illegible] Lee Konitz e Chet Baker ed ha lavorato a celebri colonne sonore teatrali

TRICERRO. L'«Arcabalèstra» (in dialetto significa *arcobaleno*) [illegible] [illegible] gruppo di tricerresi che si esibisce di solito in rappresentazioni teatrali in vernacolo, interpretando classici riveduti e corretti con testi satirici (e musiche), dall'inferno dantesco ai «Promessi sposi». Ora sta proponedo un nuovo cartellone per [illegible] serie di spettacoli musicali con ospiti [illegible] rilievo, all'Oratorio della confraternita di San Rocco. Ed è stato programmato, per le 21 di sabato 16 maggio, il concerto del pianista Renato Sellani (nella foto, con i componenti dell'«Arcabalèstra»).

Sellani ha iniziato la carriera negli Anni 60 con [illegible] quintetto [illegible] Basso e Valdambrini e facendo [illegible] supporter nei tour europei di Lee Konitz e Chet Baker. Ha suonato [illegible] Gerry Mulligan, Lars Gullin, Helene Merrill e Sarah Vaughan. Ha lavorato [illegible] colonne sonore a commento di pièces teatrali [illegible] «Puntila e il suo servo Matti» con Buazzelli e «Aspettando Godot» di Samuel Beckett.

Ultimamente ha preso parte ad un cd che contiene brani registrati [illegible] Lee Konitz, Phil Woods, Tony Scott. A Tricerro, Sellani [illegible] esibirà con Massimo Moriconi al contrabbasso. [g. bar.]

Tra sere al bar, storie vissute e musica. Esce oggi il romanzo-affresco sui giovani di provincia

«Vi presento i trentenni, Generazione 883»

Dal biellese Zola [illegible] libro in tandem col cantautore Max Pezzali

BIELLA. Gli «883»? Roba [illegible] ragazzini, secondo molti. Ma non per Mauro Zola, giornalista musicale [illegible] razza ed ex cronista al-l'*Eco di Biella*. Non è solo questione di gusti, perché di mezzo c'è un libro, che esce oggi e che Zola, [illegible] lo scrittore Giovanni Arduino, ha firmato insieme a Max Pezzali, anima e ormai uni[illegible] componente degli «883». Titolo: «Stessa storia, stesso posto, stesso bar». Duecento pagi[illegible] di [illegible] vissuta e raccontata, che sono poi un affresco della generazione dei trentenni, nati e cresciuti in provincia.

Il libro (di Mondadori, 24 mila lire) è nato per caso: Zola [illegible] Arduino, che è un giallista, avevano preso a discutere di Pezzali [illegible] dei testi delle sue canzoni. «Con poche frasi - dice Zola -, Max fotografa l'essenza di una generazione, [illegible] la spocchia dei cantautori». Così i due cominciano a frequentare l'«883», nella [illegible] Pavia. Vanno nei bar, vedono «Cisco» [illegible] altri personaggi (tutti veri) messi in musica da Pezzali. E l'idea iniziale (un volume su Max) finisce in solaio: «Facciamo un libro con lui». «Ma non roba per soli fans - aggiunge Mauro Zola -: al nostro lavoro abbiamo voluto dare un taglio "alto", e ne è uscito [illegible] misto [illegible] narrazione e di diario, sulla [illegible] di Coupland».

Douglas Coupland è l'autore di «Generazione X», romanzo [illegible] culto che tanti hanno scambiato per un ritratto dei ventenni d'oggi. Invece parla di quelli degli Anni 60, di chi allora stava crescendo, come Pezzali, Arduino e Zola (che è nato nel '64). «La nostra è [illegible] generazione [illegible] ideali - incalza il giornalista -, tormentata in [illegible] e priva degli anticorpi per vivere bene nel mondo d'oggi. A raccontarla Max [illegible] bravissimo, perché ha [illegible] grande talento di narratore [illegible] parla di [illegible] vissute. Per noi è stata una [illegible] scoperta». Detta da Zola, la cosa è credibile: già direttore [illegible] Dynamo, una delle più dirompenti riviste musicali Anni 90, s'è occupato di punk, di *alternative*, di techno e di nuove tendenze.

«Eppure - spiega il neoscritto[illegible] biellese -, con Pezzali abbiamo gusti musicali comuni, leggiamo gli stessi fumetti e molta roba underground: certo, Max non è un letterato come Coupland, e ha scelto di fare canzoni musicalmente commerciali. Ma assomiglia a Enrico Brizzi, quello di "Jack Frusciante", e [illegible] va ghettizzato. Credo che debbano essere rivisti i confini fra i cantautori [illegible] culto e quelli di serie B».

Secondo Arduino e Zola, Pezzali non appartiene alla seconda schiera, e il successo che ha [illegible] se l'è meritato. Il titolo del libro viene da una canzone degli 883, «Gli anni». La struttura del volume, invece, è simile a quella de «La vita dopo Dio», di Coupland: brani corti, istantanee di provincia tra «vasche» per il corso e lunghe serate al bar. La città è Pavia: «Ma potrebbe [illegible] Biella o la provincia torinese, da dove arriva Arduino», spiega Zola. Questi ultimi figurano [illegible] coautori, anche [illegible] la copertina reca [illegible] solo nome di Pezzali, [illegible] [illegible] grande scritta «883» su fondo giallo. Allegato al volume c'è un cd. Le foto occupano 16 pagine.

«Stessa storia, stesso posto, stesso bar» è stato presentato sabato sul secondo canale radio della Rai, e domenica a «Super», la trasmissione [illegible] Italia Uno. La tiratura iniziale è di [illegible] mila copie: «Contiamo [illegible] battere Ligabue - conclude Zola -, che ne ha vendute 60 mila». [g. bu.]



[illegible] Pezzali, degli «883»

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	74	17	48	14	19
	96	51	50	48	48
CAGLIARI	15	28	20	50	42
	77	67	[illegible]	53	60
FIRENZE	81	18	[illegible]	66	[illegible]
	86	82	75	70	[illegible]
GENOVA	71	1	25	39	17
	[illegible]	71	58	52	50
MILANO	[illegible]	15	50	47	72
	91	76	72	[illegible]	43
[illegible]	89	2	39	28	19
	[illegible]	62	54	49	45
PALERMO	[illegible]	[illegible]	19	44	[illegible]
	[illegible]	53	62	[illegible]	59
ROMA	21	58	[illegible]	67	72
	98	83	71	59	55
TORINO	62	57	85	36	34
	120	77	67	66	63
VENEZIA	11	25	19	42	9
	85	[illegible]	65	57	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul [illegible] 13 [illegible] Milano. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

13-20 13-23 13-39 13-70 13-8;
13-5 13-26 13-58 13-84 13-18;
13-17 13-10 13-75 13-61 13-69;
13-24 13-25 13-90 13-44 13-76;
13-78 13-40 [illegible] 13-83 13-73;
13-16 13-11 13-15 13-33 13-43.

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (3); Cagliari 19 (0); Firenze 16 (0); Genova 88 (1); Milano 75 (0); Napoli 74 (0); Palermo 8 (3); Roma 90 (2); Torino 18 (3); Venezia 78 (0).

Per questa estrazione [illegible] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

41-10 41-30 41-12 12-20 12-50;
41-71 41-81 41-42 12-51 12-16;
41-22 41-40 41-54 12-52 12-60;
41-84 41-48 41-88 12-19 12-58;
41-20 41-50 12-10 12-30 12-12;
41-51 41-16 12-71 12-81 12-42;
41-52 41-80 12-22 12-40 12-54;
41-18 41-58 12-84 12-48 12-88.

Per gemelli [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno da gioca[illegible] [illegible] Torino:

1-11-21 21-71-81 51-61-71;
1-31-41 21-1-11 51-81-1;
1-51-81 31-41-51 51-11-21;
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-81-1 61-71-81;
11-41-51 31-11-21 61-1-11;
11-51-71 41-51-61 61-21-31;
11-81-1 41-71-81 61-41-51;
21-31-41 41-1-11 71-81-1;
21-51-61 41-21-31 71-11-21.

Vincite: ambo Cagliari 6-16

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 16 - 38 - 82 - 1 - 7 - 18 / 24 - 75 - 69 - 2 - 4 - 80 — 2 combinazioni

L. 5600 — 64 - 41 - 89 - 27 - 42 - 71 - 23 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche [illegible] basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 71 - 90 - 26 - 17
224 combinazioni — varianti = 7 - 18 - 83 - 44 - 61 - 72 - 78 - 29

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] di B. Gilbert con S. Fry, J. Law, V. Redgrave. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] [illegible].

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI [illegible]

[illegible]
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Prendi i soldi e scappa**, di e con Woody Allen. Or.: 21,30 spett. unico. L. 9000; 7000.

[illegible]
SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible]
PARROCCHIALE. CHIUSO.

[illegible]
ITALIA. Inf. [illegible] (0163) 833.106. CHIUSO.

[illegible]
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

[illegible]
SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18, CHIUSO.

[illegible]
[illegible]. [illegible]. (0161) 826.800. [illegible] [illegible].

[illegible]
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

[illegible]
ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **La seconda guerra civile americana** di Joe Dante. Or. 21,20 spett. unico. Lire 10.000; 7000; tessera.

PRINCIPE. Inf. [illegible] tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. [illegible] [illegible] [illegible] con Jack Nicholson. [illegible] apertura: 21,30. Lire 10.000; 8000.

VIOTTI. [illegible], orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Codice Mercury**, [illegible] [illegible]. [illegible]. [illegible]. 21,30. Lire 10.000; 8000.

BELVEDERE DOLBY. Inform. telef. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **è cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Figli di Annibale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **MULTIS.** c.so V. Emanuele II 52, t. [illegible]. Sala 1: **Double team - Gioco di squadra**. Or.: 14,30; 16,30. 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Qualcosa è cambiato**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **U.S. Marshals - Caccia senza tregua**. Or.: 14,30. 17,10. 19,50. 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Seduzione estrema**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. [illegible] **Full Monty**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Una vita esagerata**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto**. Or.: [illegible]; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La faremo tanto male**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown**. Or.: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. **Anastasia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**. Or.: 16,30; 18[illegible] 20,30; 22[illegible].
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; [illegible]
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro**. Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Codice Mercury**. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Full Monty**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG [illegible] Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo** [illegible]. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Kiss or kill**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. **Femmine**. V.M. 14 anni. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will hunting genio ribelle**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] [illegible] amore estate**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale [illegible], tel. [illegible]. **Kundun**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera**. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **U.S. Marshals - Caccia [illegible] tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La maschera di ferro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROM[illegible] [illegible]. Subalpina, t. [illegible]. **Il grande Lebowski**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO [illegible] [illegible] Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible] stanza dello scirocco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible]ORIA v. Roma 356, t. 562178[illegible] **Breakdown**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'8/6 alla Cavallerizza, via Verdi 9. **D'opera - la mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio.** Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19, ven. e sab. ore 10/23. Chiuso il martedì. Inf. tel. [illegible]38.

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. **Accademia Corale Stefano Tempia.** Questa sera alle ore 21 avrà luogo il 10° concerto della stagione 1997/98. In programma spettacolo di musica, canto e danza flamenca. Compagnia di musica La Morena. Biglietto Ordinario L. 20.000.

GIORNO E NOTTE

Borgosesia

Domani serata [illegible] soul

Domani al Cowboy Steak House di corso Vercelli, dopo le 22,30, suoneranno soul, dance [illegible] pop i Green Eyes. Venerdì ci sarà [illegible] colonna [illegible] dal vivo [illegible] gli Exes.

Varallo

Finale al Sottoriva

Si conclude alle 21 [illegible] venerdì al «Sottoriva» la rassegna cinematografica del cinecircolo Valsesia. In programma il film «Ragazze», (Career girls) di Katrin Cartidge.

Sa[illegible]

Sonorità [illegible] liscio

Giovedì al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino Milano, in pedana alle 21,30, ci sarà l'orchestra [illegible] Franco Bagutti. Sabato sera, sempre alle 21,30, suonerà invece Aurelio [illegible] la sua band. Domeni[illegible] pomeriggio (alle 15) e sera (alle 21,30) ci [illegible] «I baroni del liscio».

Biella

C'è Martina Corgnati

Domani alle 21, al circolo Sociale, è in programma una conferenza di Martina Corgnati, su «Le figure di Leonardo [illegible] Milano [illegible] Lorenzo Lotto a Bergamo [illegible] [illegible] Brescia». La serata [illegible] promossa dall'associazione «L'uomo e l'arte». E' prevista anche una proiezione di diapositive.

Borgovercelli

Appuntamenti al Globo

Questo è il cartellone del Globo [illegible] questa settimana: venerdì Luca Canali, sabato Emilio Zilioli e domenica Giliana Gilian. Tra gli eventi del mese al Globo, sabato 16 maggio arriva Enrico Papi.

Biella

Il rock di Cua

Domenica, alla Chiesa di Cristo Re [illegible] via Rosselli 54, [illegible] in concerto Rick Cua, già bassista degli Outlaw. L'appuntamento è alle 21 (ingresso libero).

Ponderano

Ecco i Millencollin

Domani, al Babylonia, arrivano i Millencollin, ottima band svedese. Il gruppo presenterà il [illegible] ultimo album, [illegible] sarà preceduto sul palco dai Bouncing Souls. Alle 22, 25 mila il biglietto.

Vigliano

Fra classica e talenti

S'inaugura venerdì, a Villa Era, la sesta edizione del concorso per giovani interpreti di musica contemporanea, organizzato dalla Pro loco [illegible] [illegible] Comune. Il concerto d'apertura, [illegible] 21,15, è affidato all'arpista Floreana Sacchi, prima classificata nella sezione solisti nel '97.

Hockey pista: lo scudetto riaccende l'infinito duello

Ancora Vercelli-Novara

Sabato si gioca il primo match

Le sfide scudetto tra Amatori Vercelli [illegible] Novara fanno ormai parte [illegible]a leggenda aurea dell'hockey pista. Il gol di Marzella a un secondo dalla fine che spianò la strada [illegible] gialloverdi verso il terzo titolo tricolore, [illegible] replica dell'azzurro Amato un [illegible] più tardi sono ancora impressi nella memoria [illegible] tifosi.

E nel prossimo mese e mezzo l'infinito duello tra vercellesi e novaresi per il titolo di campione d'Italia si riaccenderà con le finali play off. Non solo. A intervallare le sfide per la leadership nazionale s'inserirà la final four di Euroclub, in cartellone al Pala Isola di Vercelli il 30 e 31 maggio. [illegible] proprio quest'oggi alle 12, nella sede dell'Amatori in via Restano, verrà presentata ufficialmente l'atto conclusivo della Champion League, unico trofeo che [illegible] team italiano è mai riuscito a conquistare.

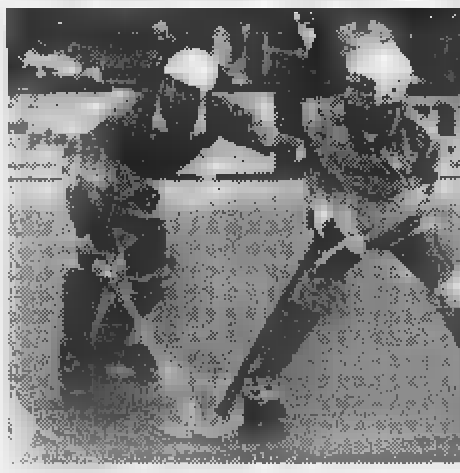
A Vercelli sarà presente Carlos Graca, segretario generale della Cers per illustrare l'intensa due giorni hockeystica. Eliminati i team portoghesi la Coppa verrà decisa in [illegible] scontro italo-spagnolo. Anche [illegible] l'avallo della matematica, Amatori e Novara dovrebbero affrontarsi già all'altezza delle semifinali, mentre l'altra finalista uscirà dal match Barcellona-Igualada.

«Sarà un grande spettacolo - promette il presidente dell'Amatori Lorenzo Piccioni -. Non solo: se in pista non mancherà lo spettacolo, come società faremo di tutto perchè il soggiorno [illegible] quattro protagoniste sia degno dell'avvenimento».

Il sodalizio gialloverde ha fatto le cose in grande: un logo della final four è stato appositamente commissionato al celebre artista Francesco Leale, mentre sabato 30 maggio le quattro delegazioni visiteranno a Torino la Sindone. E altre manifestazioni faranno da corollario a quest'appuntamento.



Per l'Amatori Vercelli qualche problema di formazione in vista della finale contro i tradizionali rivali di Novara, ma il presidente Piccioni conta molto sulla grinta dei [illegible]ini



Le goleade con cui si sono concluse le ultime partite disputate dal Novara sembrano testimoniare una condizione eccezionale di forma fisica e psicologica del quintetto di Battistella

Intanto sabato a Vercelli andrà in scena la prima finale scudetto. Gialloverdi alle prese con qualche problema di formazione. Crudeli (frattura del setto nasale) e Ale Bertolucci (rientrato da poco dopo la frattura del polso rimediata a Salerno) non sono al meglio, [illegible] la grinta non manca, come testimonia il pareggio (5-5) sulla pista del Porto [illegible] capitan Mariotti. Il Novara, invece, può vantare un'invidiabile condizione fisica (le ultime uscite [illegible] sono risolte in goleada per il quintetto di Battistella). Insomma sarà una sfida degna dello scudetto. Il duello si sposterà poi a Novara (23 maggio) per ritornare al Pala Isola (6 giugno). Gara quattro il 13 giugno a Novara, l'eventuale bella il [illegible] giugno a Vercelli.

Piermario Ferraro

Nuoto: fra le stelle Max Rosolino

Mondovì, meeting ricco di campioni

MONDOVI'. Le doti tecniche e la simpatia di Massimiliano Rosolino hanno conquistato gli spettatori in tribuna al quarto meeting internazionale «Città di Mondovì». Il campione della Canottieri Napoli ha dimostrato [illegible] possedere una marcia in più degli avversari (anche loro molto titolati) imponendosi alla grande nelle finali dei 400 stile libero, dei 200 misti e dei 200 stile libero.

Tripletta in campo femminile per la torinese Karina Vanni, prima nei 100 dorso, nei 50 stile libero (davanti alla bolognese Cecilia Vianini) e nei 100 farfalla, gara in cui ha preceduto di pochissimo la monregalese Federica Biscia.

Anche Fioravanti e la cuneese Federica Biscia protagonisti nella piscina

Fra le nume[illegible] finali è risultata spettacolare quella dei 100 stile libero che ha visto in [illegible] i migliori atleti della specialità. Simone Cercato, del Riviera Nuoto Dolo, ha preceduto Andrea Beccari (Rari Nantes Torino) e il compagno di colori Mauro Gallo, realizzando un 49"77 che [illegible] l'ottava prestazio[illegible] italiana [illegible] sempre. Scontato il successo di Domenico Fioravanti, piemontese di Trecate tesserato per le Fiamme Gialle, nella rana; lo stesso Fioravanti ha chiuso i 400 stile libero alle spalle del fortissimo Rosolino.

Grande equilibrio nella finale dei 50 stile libero maschi vinta da René Gusperti (Fiamme Gialle), che in questa [illegible] ha limato di sette centesimi il suo personale realizzato due settimane orsono agli Assoluti indoor di Livorno, davanti a Beccari (R. [illegible]. Torino), Cercato, Gallo e Bacchi.

La manifestazione monregalese si è quindi confermata di altissimo livello tecnico, come ribadisce Antonio Buono [illegible] Comitato organizzatore: «La piscina [illegible] Mondovì è stata per due giorni una passerella di campioni che hanno dato vita a gare entusiasmanti, seguite da un pubblico straripante. Siamo ovviamente felici per la buona riuscita della manifestazione che, ne sono convinto, è ormai un appuntamento da non perdere per gli atleti di spicco del panorama nazionale. In conclusione, dando l'appuntamento [illegible] tutti per la prossima edizione, voglio [illegible] ringraziare tutti coloro che hanno gareggiato e contribuito a rendere tecnicamente eccellente il nostro meeting».

La classifica a squadre è stata vinta dal Centro Nuoto Torino, che si è aggiudicato ben diciotto delle quarantasei gare in programma, dominando nelle categorie Juniores e Ragazzi. Al secondo posto un altro «team» torinese, la Rari Nantes, seguito da Riviera Nuoto Dolo Venezia, Cuneo Nuoto. Quinta la formazione delle Fiamme Gialle.

Fra gli Juniores sono stati premiati gli atleti che hanno fornito globalmente le migliori prestazioni. Ha vinto Cesare Pizzirani (President Bologna) su Mattia Nalesso (Dolo Venezia), Roberto Renna (C.N. Torino), Eleonora Porta (C.N. Torino), Manuela Putignano (R.N. Torino). **[a. c.]**

Campionato regionale giovanile

Giovanissime atlete impegnate in [illegible] passaggio per le strade di Varzo, in Val Divedro, nella 1ª prova del Campionato regionale [illegible] alpina, una specialità sempre più praticata in Piemonte



In 170 di corsa sui monti di Varzo

DOMODOSSOLA. Si è aperta alla grande la stagione agonistica della corsa in montagna, specialità dell'atletica che da anni vede il Piemonte tra più prolifiche fucine di campioni. E anche [illegible] futuro è assicurato. Oltre 170 atleti provenienti da tutte [illegible] province si sono affrontati domenica mattina a Varzo, in valle Divedro, nella prima prova del campionato regionale giovanile.

Organizzata dal Gs Valdivedro, la manifestazione ha avuto un preambolo provinciale per gli esordienti di Novara e Verbano Cusio Ossola e un epilogo promozionale per i giovanissimi, dove si sono messi in luce Simone Arrigoni [illegible] Veronica Ciocca, di 7 e 8 anni.

Ecco le classifiche. **Esordienti femminile.** 1ª Stefania Rigoli (Caddese, Crevoladossola); 2ª Klizia Miletto (Edif, Torino); 3ª Annalisa Fiorina (Sanfront, Cuneo). **Esordienti maschile.** 1° Alessandro Bernardini (Bognanco); 2° Alberto Comazzi (Caddese); 3° Denis Ciocca (Valdivedro, Varzo). **Ragazze.** 1ª Elena Putetto (Sanfront); [illegible] Ombretta Bongiovanni (Sanfront); 3ª Vanessa Valloggia (S. Stefano Borgomanero).

Rag[illegible] 1° Vito Custodero (La Salle Giaveno); 2° Zaccaria Bani (La Salle); 3° Mattia Roppolo (Atletica Savoia, Torino).

Cadette. 1ª Michela Beltrando (Atletica Saluzzo); 2ª Cecilia Barale (Sanfront); 3ª Marisa Bani (La Salle).

Cadetti. 1° Marco Rainelli (Genzianella, Ceppomorelli); [illegible] Tiziano Tarabini (Savoia); 3° Mattia Armando (Valle Varaita, Cuneo).

Allieve. 1ª Elena Bagnus (Valle Varaita); 2ª Monica Bruno (Savoia) 3ª Rossella Cravetto (Valle Varaita).

Allievi. 1° Marco Germanetto (Atletica Susa); 2° Danilo Lanternino (valle Varaita) 3° Alessandro Rizzato (valle Varaita). Il Trofeo Comune di Varzo, riser[illegible] alla società prima classificata sulla base dei punteggi acquisiti dai propri atleti è andato alla Caddese di Crevoladossola, che si è imposta sulla Podistica Valle Varaita [illegible] sulla La Salle [illegible] Giaveno. **[p. ben.]**

C2

I lanieri per entrare nei play off devono difendersi da Albinese (a un punto) e Voghera (2)

Biellese e Pro, finale alla Hitchcock

Per i bianchi più probabilità di evitare i play out

BIELLA

DAL big-match tra Biellese e Voghera si attendeva un verdetto play-off: invece il pareggio ha rimescolato ulteriormente le carte rinviando la sentenza definitiva agli ultimi 180 minuti di campionato.

Afferma il presidente Massimo Ghirlanda: «Siamo tutti in volata: tra Triestina con 51 punti, Biellese 50, Albinese [illegible] Voghera [illegible] ci [illegible] in palio due posti play-off (ma anche il Mantova a 46 potrebbe rientrare [illegible] -ndr). Può accadere di [illegible]: [illegible] cammino è ancora lungo [illegible] ci aspettano [illegible] minuti in cui ci sarà molto da soffrire». Aggiunge [illegible] mister Roberto Bacchin: «Purtroppo tutto [illegible] rimandato alle ultime due gare, [illegible] non molleremo nulla. Ci crediamo e ci proveremo sia col Cittadella sia con la Pro Sesto».

Un capitolo a parte merita il discorso tifosi: Biella probabilmente non ha capito l'importanza della sfida col Voghera (in [illegible] di vittoria i bianconeri avrebbero ipotecato un posto play-off, ovvero la possibilità di lottare per la C1). Allo stadio c'erano 1800 persone (con una buona e rumorosa rappresentanza ospite): un match che poteva dare il visto per [illegible] agli spareggi promozione meri[illegible] una cornice più degna. Inoltre gli «Ultras» bianconeri hanno seguito l'incontro in religioso silenzio. Lo sciopero del tifo è stato deciso per protesta [illegible] in seguito alla diffida che ha colpito una ventina di sostenitori locali per gli incidenti [illegible]venuti tempo fa col Mantova. Commenta Ghirlanda: «La squadra non c'entra nulla con [illegible] diffide. Sono spiaciuto per le persone che sono [illegible] colpite dal provvedimento, però credo che lo sciopero sia uno strumento antipatico, che punisce dei professionisti che hanno dato molto ai tifosi. La Biellese ha bisogno del suo pubblico ed ha sempre fatto il massimo per onorarlo. Considero inaccettabile il comportamento degli "ultras": abbandonando la squadra nel match più delicato del campionato hanno punito solamente i ragazzi in campo. L'affluenza [illegible] inferiore al valore del match? A Biella ci [illegible] solo due atteggiamenti: [illegible] si vince il campionato e la gente viene allo stadio, oppure [illegible] sta [illegible] In chiusura voglio però ringraziare le persone che hanno seguito la partita ed hanno capito lo sforzo che [illegible] Biellese ha fatto per aggiudicarsi i tre punti».

In chiusura Oliviero Mascheroni, autore del gol: «[illegible] pareggio [illegible] il Voghera ci lascia un po' di amarezza, perchè siamo stati rimontati e perchè credo che la Biellese meritasse qualcosa in più. Il sogno play-off non è però sfumato: per [illegible] possiamo ancora cullarlo». [g. co.]



Immagini delle due grandi sfide di domenica: qui a fianco, quella del La Marmora tra Biellese [illegible] Voghera, [illegible] il match del Piola tra la Pro e il Mantova

[illegible] (E. MICHELETTI)



VERCELLI

MEGLIO in tanti che in pochi, anche se, al momento, per via della classifica avulsa, sarebbe la Pro a finire nella griglia dei play out. Ma, fortunatamente, alla fine della «regular [illegible]» [illegible] due gare [illegible] la situazione dei Dalessiani dopo il successo sul Mantova è migliorata in quanto nella bagarre [illegible] finiti in pieno anche [illegible] Sesto e Giorgione.

Perchè il quadro [illegible] trentaduesimo turno fosse ottimale non ci sarebbe voluta la vittoria [illegible] Novara a Ospitaletto, un 2-1 che comunque ha solo parzialmente rovinato la festa per lo squillante exploit sul Mantova. Domenica è in programma proprio lo scontro dir[illegible] tra gli azzurri di Vallongo e i ragazzi di paron D'Alessi ed è chiaro che la posta in palio sarà altissima.

[illegible] la Pro vista con il Mantova è in grado di giocare un partitone, anche perchè il ritorno tra i ranghi di un Fida atleticamente fresco può garantirle quel salto in avanti di qualità decisivo per raggiungere la salvezza anticipata.

Lo stesso discorso vale per Trombini, portiere che, con le ultime prodezze ha pienamente cancellato l'infortunio [illegible] Ospitaletto. Inoltre [illegible] la settimana porterà buone notizie dall'infermeria (vedi Testa, Motta e Righi) i bianchi a Novara potranno far valere la loro miglior caratura complessiva.

Per assurdo, nonostante la classifica [illegible] momento veda la Pro seduta al quint'ultimo posto, a fare risultato deve [illegible] soprattutto il Novara in quanto ai bianchi potrebbe bastare un pareggio, meglio ancora con gol, rimandando poi la pratica salvezza all'ultima gara in [illegible] con la Solbiatese.

Tutto questo tenendo in considerazione che nei guai fino al collo ci sono Giorgione e Pro Sesto. I granata di Castelfranco Veneto domenica ospitano una capolista Varese che non può concedersi un passo falso, visto che esista sempre [illegible] pericolo Pro Patria (i tigrotti si sono sostituiti al Cittadella, a quattro lunghezze di distacco). Lo stesso discorso vale per la Pro Sesto che, guarda caso, ospita la vice capolista. Inoltre l'ultima di campionato vedrà [illegible] Novara giocare ad Albino contro l'inseguitrice numero uno della Biellese nella [illegible] play off, [illegible] stesso Biellese ospitare la Pro Sesto e infine [illegible] Giorgione andare a Ospitaletto.

In totale, anche se fare previsioni in questo caso è quanto mai complesso, la situazione della Pro sulla carta non è poi tanto malvagia. Ma tutto però ruota sul derbyssimo di Novara. Quattro punti garantirebbero la salvezza, tre (il successo sulla Solbiatese) sarebbero però un mezzo disastro. [r. cyn.]

[illegible] D

I granata continuano gli allenamenti e giovedì giocano in amichevole a Varese

Borgo, [illegible] all'operazione [illegible]

Rivali: Sanremese e la vincente di Trento-Sassuolo

BORGOSESIA. Come la classica ciliegina sulla torta, Fabio Scienza ha siglato domenica l'ultimo gol del Borgosesia nel campionato che verrà ricordato negli annali come il più grande della storia calcistica valsesiana. Scienza, che da cinque anni è il faro della squadra granata, in questa stagione avrebbe dovuto interpretare una parte marginale (per problemi di lavoro che gli impedivano di seguire tutti gli allenamenti) inve[illegible] come è suo solito [illegible] stato [illegible] dei principali protagonisti. E dunque [illegible] è un [illegible] se il primo gol (al 17' [illegible] Borgosesia-Mariano del 31 agosto '97) [illegible] l'ultimo portano proprio la sua firma.



Il Borgo programma già [illegible] poule per lo scudetto I granata tornano in campo giovedì giocando in amichevole con il Varese [illegible]

Al contrario, a Ponte San Pietro [illegible] sono riusciti a centrare il bersaglio i due goleador, Pino Caruso [illegible] Gianluca Siazzu, che così hanno chiuso le 34 giornate appaiati a quota 17.

Terminata la stagione [illegible] Borgosesia non può permettersi soste. [illegible] un importantissimo traguardo (la C2) è già [illegible] tagliato, c'è un secondo appuntamento che scatterà [illegible] breve e [illegible] quale tutti tengono molto: il torneo per lo scudetto dei dilettanti.

Dei nove gironi di serie D soltanto sette hanno già dato i responsi (dunque domenica prossima sarà dedicata agli spareggi) [illegible] così con ogni probabilità la poule finale scatterà domenica 17 anche se va detto che in merito non hanno notizie ufficiali neppure le società.

La fase di qualificazione prevede tre gironi da tre squadre formati con il criterio [illegible] vicinanza geografica. Il Borgo dovrebbe quindi essere abbinato alla Sanremese e alla vincente dello spareggio tra Sassuolo e Trento oppure al Faenza.

Per preparare al meglio queste scadenze la squadra non interromperà gli allenamenti: già questo pomeriggio i giocatori [illegible] ritroveranno agli ordini di mister Domenicali [illegible] seguiranno il programma solito tranne giovedì, giorno in cui è prevista un'amichevole a Varese [illegible] inizio alle 16. [i. fo.]

[illegible]

Danna bacchetta

«Ing, [illegible] [illegible] inutili [illegible]»

BIELLA. La terza consecutiva sconfitta dell'Ing è imputabile, secondo gran parte dei tifosi, alla stanchezza, mentre per altri si tratta del ripetersi della solita crisi di fine stagione dovuta ad una errata preparazione atletica.

E' comunque certo che troppi giocatori rossoblù [illegible] palesemente al di sotto del loro rendimento, come dimostrano i molti tiri sbagliati [illegible] le giocate precipitose che [illegible] sono ripetute anche contro Modena.

Coach Danna non ci sta: «Accettare la stanchezza come scusa per lo scarso rendimento [illegible] da persone deboli perché questa è una situazione che [illegible] subisce solo se non si [illegible] in grado di reagire - dice -. La stanchezza si registra in tutte le professioni: noi non siamo giustificati come [illegible] lo è lo studente che si addormenta sui libri o l'impiegato che arriva tardi in ufficio. I giocatori devono saper reagire, non [illegible] attenuanti senza [illegible]. Tutte le altre squadre si [illegible] allenate [illegible] hanno [illegible] come, se non più, [illegible] noi e non so[illegible] "stanche" come hanno fatto vedere Ragusa e Modena. Non voglio nemmeno sentire parlare di preparazione atletica sbagliata [illegible] di "pile scariche". Contesto questi giudizi che ritengo assurdi. Dobbiamo trovare [illegible] determinazione e la forza per uscire da questa situazione [illegible] nasconderci».

Seppur raggiunta al secondo posto in classifica [illegible] Modena, l'Ing [illegible] un'incollatura di vantaggio rispetto agli emiliani, grazie alla miglior differenza canestri negli scontri diretti, ed inalterate possibilità di accedere allo spareggio per la serie A2. A dar maggior tranquillità ai rossoblù vi è anche un calendario [illegible] loro favorevole che li vedrà impegnati ad Imola, contro una squadra ormai in piena crisi [illegible] in [illegible] con Campli.

«Giocheremo il prossimo match contro noi stessi - conclude Danna -. Non importa chi sarà l'avversario di turno, quello che conta è avere un atteggiamento più determinato e grintoso. Dobbiamo darci tutti [illegible] bella "scrollata", guardarci negli occhi e recuperare sicurezza nei nostri mezzi. Basta palle perse, giocate senza [illegible] e tanta confusione in campo». Per questa settimana niente riposo supplementare: i rossoblù sono tornati già in palestra ieri per preparare la trasferta di Imola e smentire così chi li vuole già arresi. [w. d. b.]

IN PROMOZIONE

Il team di Pagani rischia la retrocessione: è di un solo punto il vantaggio su Momo e Cristinese

Valsessera, [illegible] l'allarme rosso

Trino, altri due passi verso la salvezza. Cossatese e Tronzano ok

VERCELLI. Il torneo di Promo[illegible] emettendo i suoi verdetti. Dopo il Villaggio Lamarmora (i festeggiamenti dei [illegible]soverdi [illegible] stati «rovinati» dalla Crescentinese che ha espugnato Pavignano) [illegible] toccato alla Varalpombiese (girone A) vistare il biglietto per l'Eccellenza.

Ai novaresi bastava un punto ma, per non correre rischi, hanno sbancato (2-0) il terreno del Valsessera. Una sconfitta decisamente [illegible] per il team [illegible] Pagani che recrimina per la pri[illegible] rete degli ospiti. «Il gol di Tabarini al [illegible] era viziato da un fuorigioco - conferma il tecnico -. Peccato, perchè sino al quel momento avevamo tenuto bene il campo».

Con questa sconfitta i valsesserini vedono pericolosamente aggravarsi la posizione di classifica. A due turni dall'epilogo i verdeblù mantengono un solo punto di vantaggio su Momo e Cristinese. [illegible] domenica le [illegible] «pericolanti» [illegible] attese [illegible] impegni esterni: a Cureggio (il Valsessera), contro il Gattinara (la Cristinese) e Galliate (il Momo).

Anche nel girone B l'interesse [illegible] catalizzato sulla lotta per [illegible] salvezza. Spacciato il Don Bosco sono almeno sei squadere a «tremare» anche se Cossatese (prezioso successo esterno sul terreno del Monferrato) e Tron[illegible] (indenne a Sarezzano) possono ritenersi tranquille. Solo una congiuntura astrale sfavorevole, infatti, potrebbe condannare i team di Jorioz e Angeloro.

A 180' [illegible] termine la situazione vede [illegible] penultimo posto la coppia Pontecurone e Sandamianferrere (32), quindi Pecetto (33), Trino (34), Fulvius (36), Cossatese, Tronzanese (37), Canelli (38).

Il colpo della giornata è arrivato dal Trino. Gli azzurri con una doppietta di Gioia hanno superato di slancio l'ostacolo San Carlo. «Determinante [illegible] questo punto la sfida esterna di domenica contro il Sandamianferrere - sottolinea mister Fait -: strappare un risultato positivo potrebbe davvero vale[illegible] la salvezza». Nell'ultima giornata il Trino ospiterà il Viverone ma, [illegible] quel punto, i giochi potrebbero già essere fatti. [p. m. f.]

IN PRIMA

Si va allo spareggio

VERCELLI. Sarà necessario lo spareggio per decidere chi tra Spolina [illegible] Cavaglià salirà in Promozione. Gli ultimi 90' del torneo di Prima non hanno mutato la situazione al vertice del girone C.

Lo Spolina ha regolato 2-0 (doppietta di Paggi) il Charvensod, [illegible] il Cavaglià ha travolto (3-0) la Strambinese (Spanu, Turotti e De Rosa a bersaglio). Il La Cervo, già retrocesso, chiude con un pareggio interno (2-2) con il Quincinetto.

Nel B [illegible] Borgovercelli supera il Recetto e chiude al secondo posto. Quinta piazza per la Caresanese, vittoriosa facilmente sul Bellinzago.

Speranze di salvezza svanite per il Livorno (girone E). I granata lottano ma escono sconfitti (4-3) dal Borgotorre. Consolazione assai magra: anche un successo [illegible] avrebbe evitato ai vercellesi la relegazione. [p. m. f.]


Ho in mente solo Ka
Ho in mente un'auto
che rispetta l'ambiente.
Bellezza e Coscienza

LA STAMPA
SPECIALE
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO
INFORMAZIONE PROMOZIONALE

MUCRONE
SEDE in GAGLIANICO - Via Matteotti, 125
Tel. e segreteria tel. 015 2543539
Fax 015 541539



[illegible]



Le agevolazioni per la casa accolte con grande favore nel settore

Lo Stato aiuta a ristrutturare

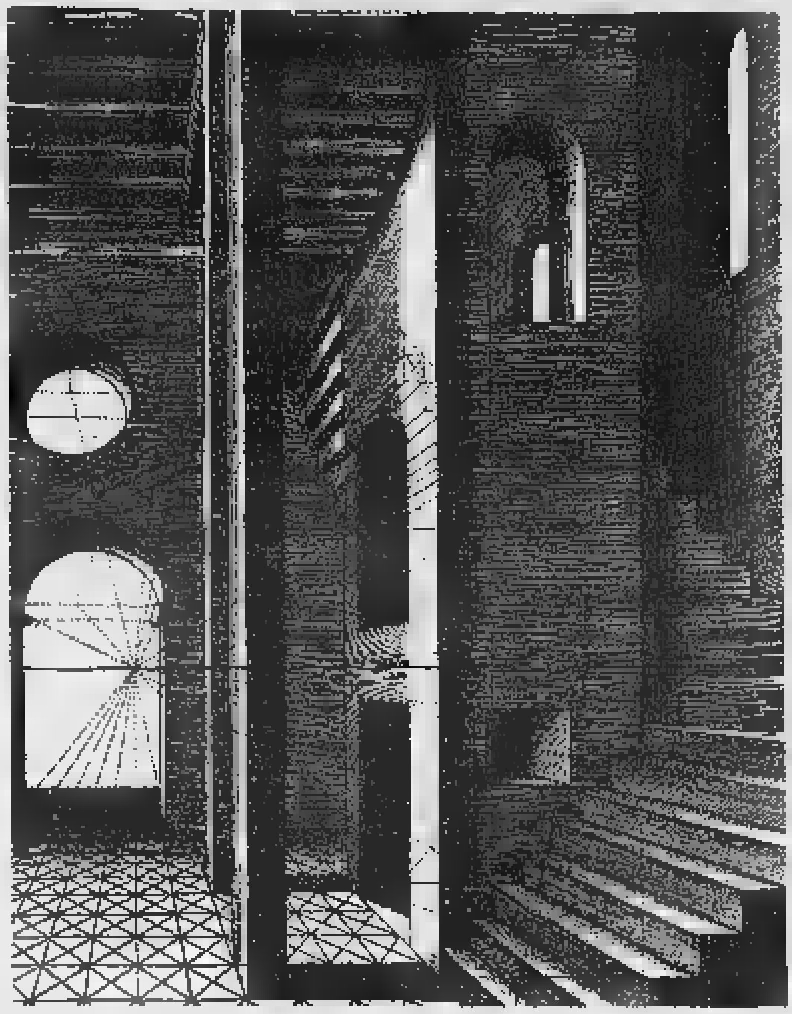
Tutte le condizioni per ottenere l'intervento

Per le ristrutturazioni edilizie scatta il momento delle agevolazioni. E' stata accolta con grande favore sia dagli operatori del settore immobiliare che dai proprietari ed affittuari di appartamento la normativa che consente a chi effettua lavori di ristrutturazione nell'abitazio[illegible] in cui risiede, di detrarre dall'imposta lorda Irpef [illegible] somma pari al 41% delle spese sostenute, entro il limite di 150 milioni. La detrazione, secondo quanto ha specificato il ministero delle Imposte, può essere suddivisa in cinque quote nell'arco [illegible] cinque anni [illegible] in dieci quote nell'ambito di dieci anni.

La detrazione può essere effettuata [illegible] solo dai proprietari dell'appartamento, ma anche da chi affitta [illegible] decide di sobbarcarsi gli oneri di una ristrutturazione; ha diritto alla detrazione anche chi interviene sulle parti comuni condominiali, ovviamente in proporzione alla quota millesimale [illegible] proprietà.

Qualora l'intervento [illegible] ristrutturazione edilizia venga effettuato su di un immobile in comproprietà tra due persone, su due differenti unità immobiliari, il limite di intervento agevolabile sale a 300 milioni per ogni soggetto.

Quali sono [illegible]li interventi che possono fruire dell'agevolazio-

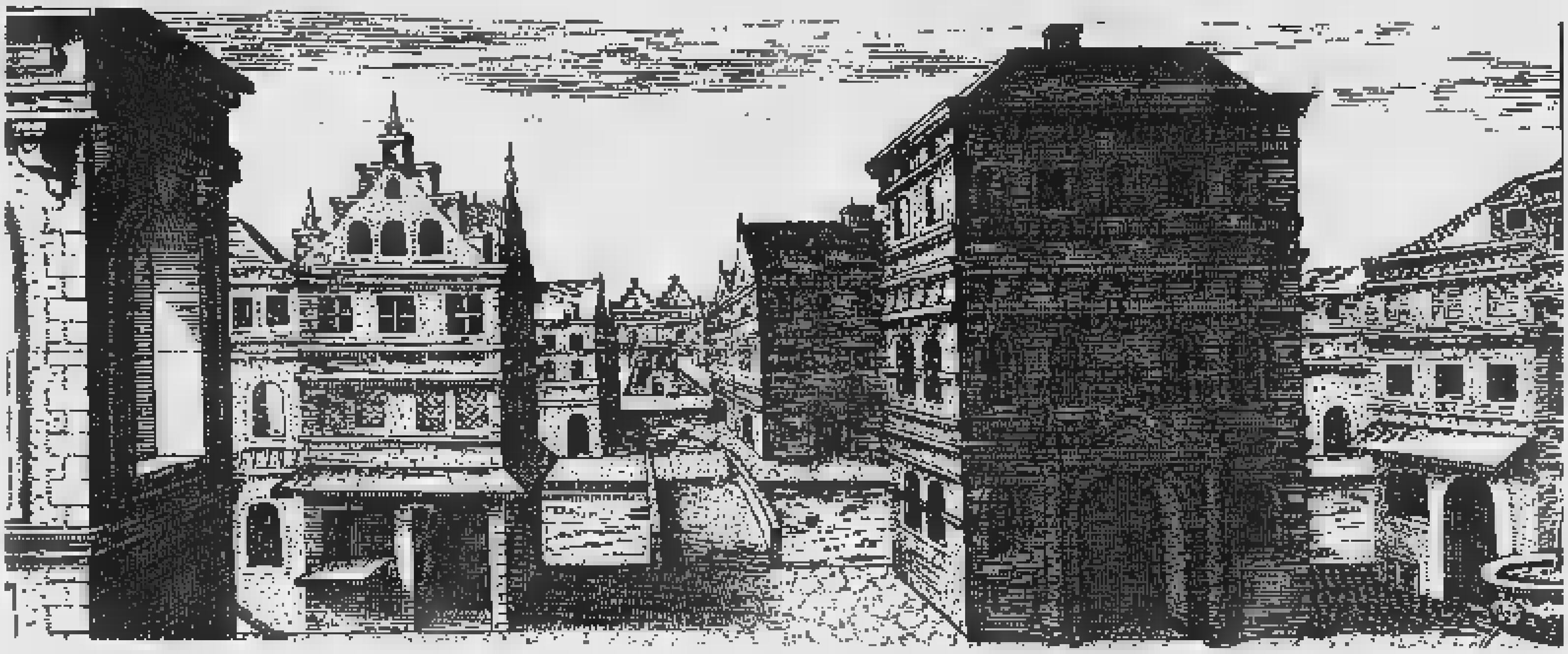


ne fiscale? La manutenzione ordinaria [illegible] straordinaria, il restauro ed [illegible] risanamento conservativo, la ristrutturazione edilizia, le spese per la messa [illegible] norma degli impianti elettrici ed a metano, gli interventi relativi alla realizzazione [illegible] autorimesse, gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche, le opere finalizzate alla cablatura degli edifici, quelle per [illegible] contenimento dell'inquinamento acustico, per il conseguimento del risparmio energetico, per l'adozione di misure antisismiche.

Tra le spese agevolabili rientrano inoltre la progettazione dei lavori, l'acquisto dei materiali, l'esecuzione dei lavori, le relazioni di conformità, perizie [illegible] sopralluoghi, l'Iva, l'imposta di bollo, i diritti pagati per le concessioni, le autorizzazioni e le denunce di inizio lavori, gli oneri di urbanizzazione.

Quali sono le condizioni per ottenere l'agevolazione? Occorre che gli edifici siano censiti al Catasto o ne sia stato chiesto l'accatastamento, [illegible] sia stata corrisposta l'Iva nel corso del 1997, [illegible] dovuta. Occorre poi inviare, per chi risiede in Piemonte, l'apposita documentazione al Centro [illegible] Servizio, con sede in Torino, Strada della Berlia 20, 10093 Collegno.

Gli oneri inferiori all'8 per cento, soglia che [illegible] anno fa sembrava utopistica



Mutui per la casa sempre più bassi

Continuano a scendere i mutui per affrontare una spesa per la [illegible], sia si tratti dell'acquisto sia delle ristrutturazione [illegible] questo, ovviamente, con grande convenienza per l'utente. I tassi, negli ultimi mesi, sono scesi addirittura sotto l'8 per cento, una soglia che era considerata - fino all'inizio del 1997 - assolutamente utopistica.

Per l'utenza c'è una seconda notizia favorevole, costituita dal fatto che i finanziamenti fissi [illegible] ormai offerti agli stessi tassi di quelli variabili, annullando il gap «fisiologico» [illegible] 1,5-2 punti che in genere si riscontra tra [illegible] due diversi tipi di mutuo.

Per chi ha acquistato la casa con il mutuo si possono dedurre dalla dichiarazione dei redditi gli interessi passivi fino ad un massimo di un milione e [illegible]0 mila lire. Va anche ricordato, per chi accende un mutuo, che oltre alla rata, sul costo effettivo [illegible] calcolati anche le spese [illegible] istruttoria [illegible] di perizia, i costi notarili [illegible] le imposte.

Per coppie e single è comunque possibile ottenere mutui a tassi particolarmente vantaggiosi. Per [illegible] giovani coppie e per le famiglie composte da un solo genitore [illegible] o più figli ci sono provvidenze sia p[illegible] l'acquisto che per l'affitto del[illegible] casa.

Per chi compra, è previsto che [illegible] banche aderenti all'iniziative eroghino, per [illegible] Cassa Depositi e Prestiti, mutui di durata massima [illegible]tennale, per [illegible] valore che [illegible] può superare i 105 milioni e il 70% del prezzo [illegible] acquisto dell'immobile.

I mutui verranno concessi pertanto ad un tasso che si aggira attorno al 5 per cento. Le ulteriori, probabili riduzioni del [illegible] del danaro, potrebbero però ancora tagliare gli interessi e rendere quindi ancora più appetibile l'accensione del mutuo.

Sulla quota interessi c'è poi da calcolare un'ulteriore detrazione fiscale dell'1%, ed [illegible] questo punto [illegible] rata [illegible] carico [illegible] nettamente inferiore [illegible] quella di un canone di locazione, un altro vantaggio che va [illegible] favo[illegible] del mutuo.

Grazie all'inflazione contenuta e al calo degli interessi dei titoli di Stato

Immobili, si torna ad investire

Fermento in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Inflazione contenuta se non debellata ed interessi dei titoli di stato che scendono a minimi storici, ■■ da far perdere loro l'interesse dei risparmiatori: due elementi che sembrano far tornare di attualità l'investimento in immobili. Oppure, per ■■ di sfruttare le aspettative di guadagno del mercato immobiliare, l'acquisto di quote di società che trattano immobili. Una scelta quest'ultima che permette di tornare ■■ facilità in possesso del capitale investito senza dover attendere i tempi lunghi necessari per vendere un alloggio.

Dopo questa premessa è bene verificare se l'andamento del mercato immobiliare in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta è tale ■ giustificare le «aspettative di guadagno» di cui si è detto. Diciamo subito che ■■ da tutte le zone arrivano conferme positive alle previsioni di ripresa dei prezzi d■ mattone, anche se ci troviamo forse di fronte ad un numero maggiore di ottimisti rispetto ai pessimisti.

Torino e Genova, realtà contrastanti. Se dovessimo fermarci ■■ piazza ■ Genova il pessimismo sarebbe d'obbligo. La città della Lanterna è l'unica, ■■ i grandi centri, che ha nel valore degli immobili, legato all'andamento del mercato, un forte segno negativo: un ■■ meno 10 per cento, una performance negativa che colpisce particolarmente il centro.

«E' vero, c'è un ■■ in generale - dicono all'agenzia di una nota società immobiliare - ed è il Ponente cittadino quello che ha risentito maggiormente il crollo ■■ prezzi. Motivi? Uno, per tutti: tanta offerta sul ■■cato che fa scendere i valori anche perchè in presenza di una non altissima richiesta».

Qualche prezzo: si passa per una ■■ definita ottima da 7 milioni al metro quadrato come massimo nelle zone pregiate all'1,9 nelle ■■ ■■ ambite. Un prezzo medio, in ■■ ■■ media, oscilla da due a 2,7.

Al contrario di Genova, a Torino ■ registra ■■ aumento, sia pure contenuto, anche ■■ poi, confrontando i prezzi con quelli genovesi, il massimo per una casa di qualità ottima in zona pregiata (in collina) raggiunge «solo» i 6,3 milioni, ■ scende, in zone meno ambite, ■ 2,1. Con un prezzo che oscilla, in ■■ media, tra l'1,9 ed il 2,4.

Cuneo su, Alessandria giù. Nel resto del Piemonte si registrano situazioni diversificate. Ad Alessandria un agente immobiliare si lamenta per «un mercato assopito, ■■ tante richieste che poi si perdono per strada, al momento ■ concludere, a meno di ridurre i prez■■. E, come conseguenza, indice negativo.

Al contrario Cuneo viene definita «isola felice». «Certo - dice un operatore del settore - è un mercato molto particolare, anche se di fronte ad una certa disponibilità ■ pagare si ■■ tra una non eccessiva propensione a vendere. Comunque si concludono affari».

Ed i prezzi sono in salita. «Forse - aggiunge - anche con certe pretese che si potrebbero definire assurde».

Quale la situazione nel resto del Piemonte? Mercato non troppo vivace ad Asti, con prezzi stabili, fermi ■■ due-tre anni: in media 2,5 milioni ■ metro quadrato. Tendenza sotto la media a Biella, con tante offer■■ ■ poche richieste, e leggero calo dei prezzi. Come a Novara, dove comunque alla Gabetti dicono che il mercato, fermo a lungo, sembra muoversi. Una certa vivacità ■ Vercelli, anche se qui il valore del mattone segna un leggero calo. Stabilità dei prezzi ■ Verbania, ■ ■■ turistica si arriva ai 4 milioni per metro quadrato (partendo da 3,3), ■ quella residenziale si va dai 2,7 ■ 3,3, infine si scende sotto i due, ed anche ■■

Stabilità in Liguria. Di Ge■■ abbiamo detto, per le altre province liguri l'andamento è stabile, ■■ oscillazioni dei prezzi dal più due al meno due per cento. Ma ■■o decisamente diversi da città a città, così se ■ Savona in zona media un alloggio ■ pregio vale da 3,9 a 4,2, a Imperia si scende da 2,9 a 3,1 ed ■ La Spezia da 2,5 a 3,1. ■ punte massime, in ■■ ■ pregio, si hanno a Savona, con 4,5-5 milioni ■■ quadrato.

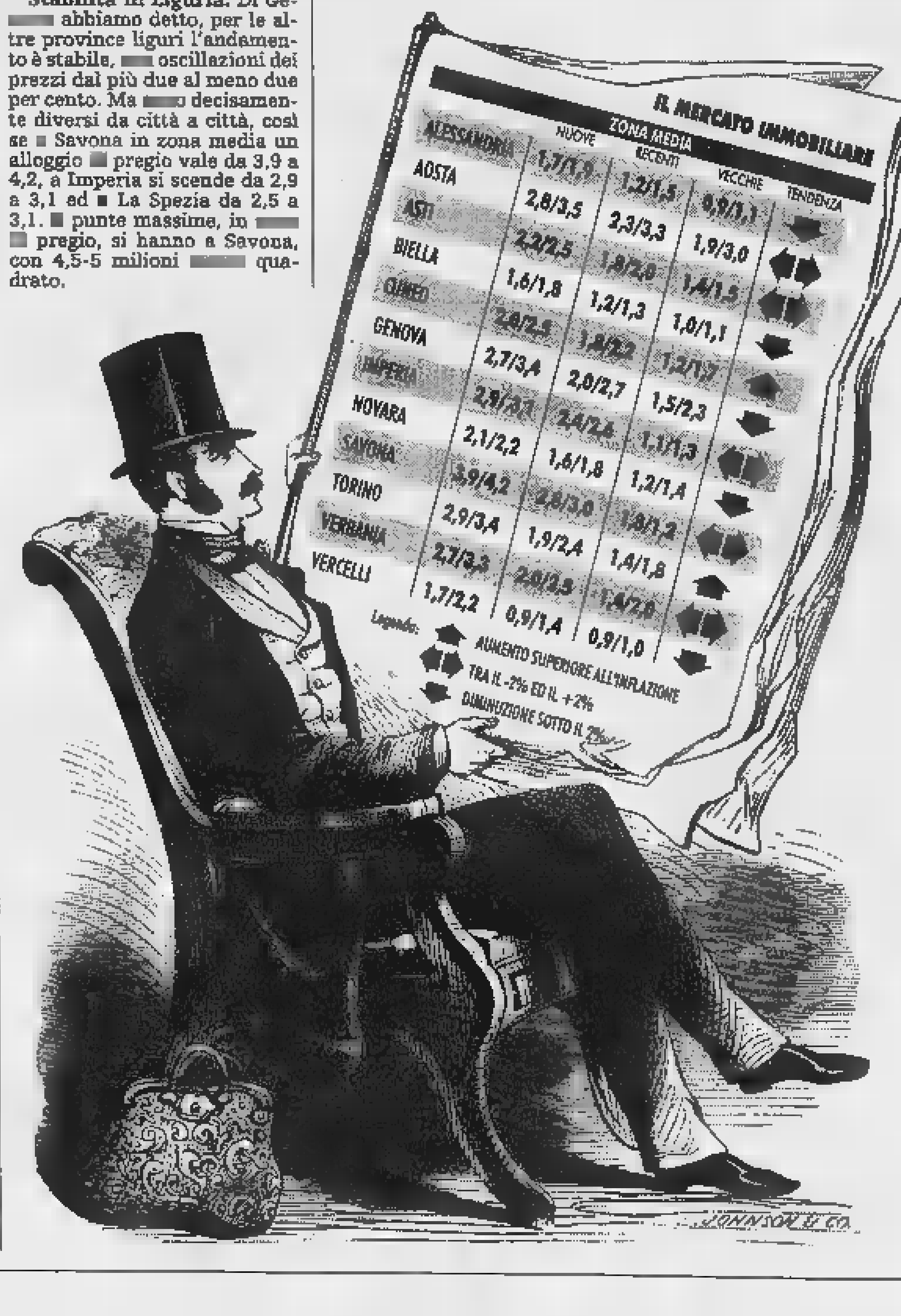
In quelle località, poi, dove l'alloggio ■ soltanto acquistato ■■ ■■ di vacanza, il prezzo tiene conto di tanti parametri, spesso non si calcolano neppure i metri quadrati ■■ si fa la valutazione sul monolocale (si trova pagando sui cento milioni), il bilocale (160-180 milioni) ■ così via. Con l'occhio rivolto alla concorrenza che arriva ■■ Costa Azzurra, dove i prezzi sembrano decisamente inferiori, almeno sulla carta.

Valle d'Aosta. «Il mercato ad Aosta è vivo ma in calo rispetto a tre-quattro ■■ fa - di■■ in ■■ ditta che costruisce e vende - e c'è molta più prudenza nel decidere, così ■■ si vende sulla carta, si vuole vedere almeno in cantiere cosa viene offerto».

I prezzi ■■ abbastanza stabili, con oscillazioni minime in più ed ■■ meno. In centro il nuovo si vende dai 3 ai ■ milioni, fuori centro da 3 a 3,3; l'usato sui due milioni. E secondo alcuni operatori sono prezzi, per chi acquista, ■■ convenienti: il ■■ in meno rispetto ad inizio Anni Novanta mentre, si ■ notare, «i costi per chi costruisce non si sono abbassati in proporzione».

Nelle località più turistiche della Valle, come in Riviera, si punta sulla metratura piccola, mono e bilocali. Mercato stabile, e così pure le quotazioni.

■ più spendaccioni. La classifica tra chi è disposto ■ sborsare oltre ■■ milioni per un alloggio vede agli ultimi due posti genovesi e alessandrini - rispettivamente il 2,4 ed il 2,6% - mentre sono ■ 15,5% degli astigiani, il 25,2% dei torinesi ed il 27,2% dei cuneesi. Al primo posto, in Italia, ■■ i napoletani: il 35,4%. Merito della camorra?

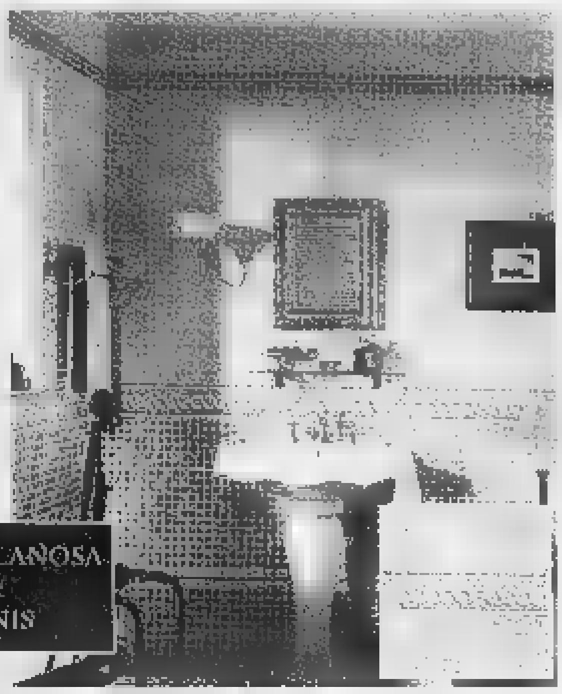


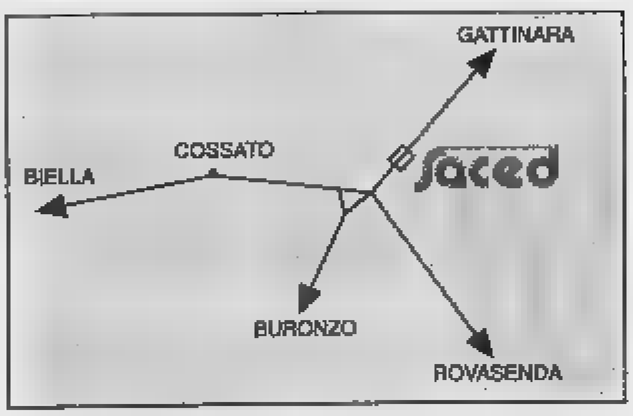

AZZURRA


GRANDFORM
idroterapia


PIAZZETTA


PORCELLANOSA
&
VENIS

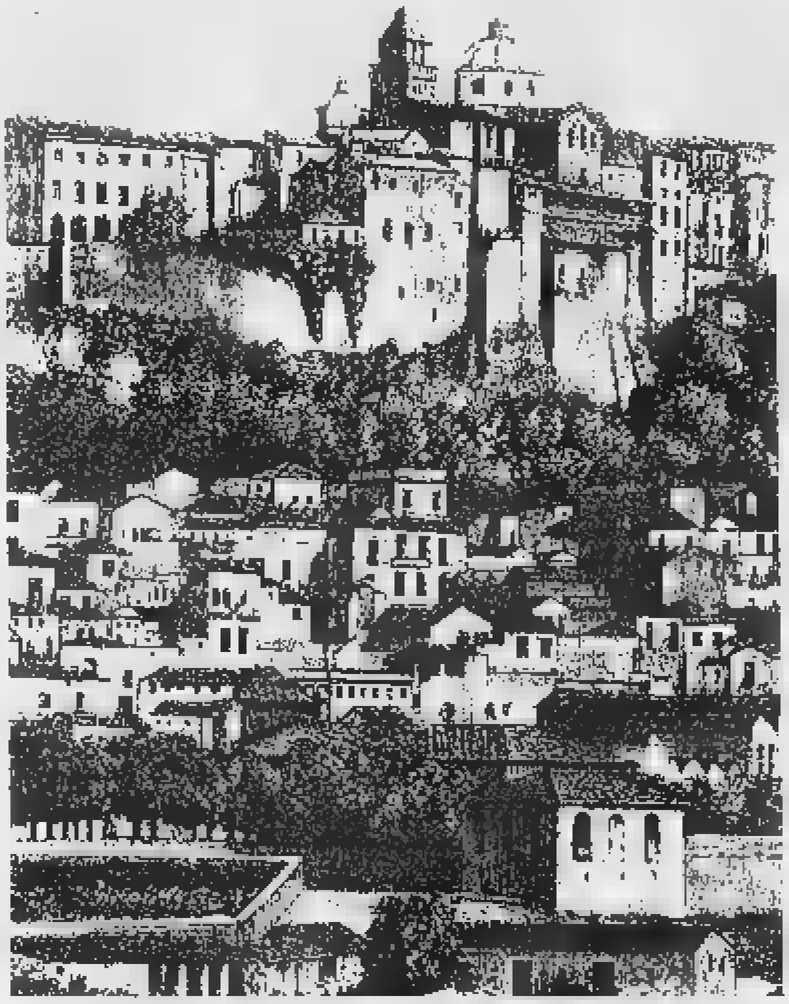



GATTINARA
BIELLA
COSSATO
Saced
BURONZO
ROVASENDA

Strumento importante per disciplinare l'organizzazione degli stabili

Ogni palazzo ha il suo statuto

Come nasce il regolamento di condominio



Come evitare di fare una brutta figura, [illegible] peggio, entrare in lite [illegible] il vicino [illegible] pianerottolo a proposito di locali d'uso comune nel condominio? Come si fa a sapere quando è possibile stendere il b[illegible] senza inondare quello di chi abita nei piani sotto il nostro? Come si calcola la spesa se si decide di mettere l'antenna parabolica in comune?

Questi [illegible] altri interrogativi devono trovare risposta nel regolamento di condominio, uno strumento che illustra diritti e indica doveri di condomini e inquilini, per garantire una convivenza basata sul diritto di ciscuno.

Il regolamento di condominio è una sorta di «statuto del palazzo», che deve disciplinare l'organizzazione della vita del condominio, gli aspetti salienti della gestione [illegible] dell'utilizzo delle parti comuni, la ripartizione delle spese, [illegible] regole per la tutela [illegible] il decoro dello stabile. Il regolamento comprende anche le [illegible] riguardo all'amministratore.

Il regolamento può nascere e può essere modificato su iniziativa di ciascun condomino, ma deve [illegible] approvato in [illegible]semblea dalla metà più [illegible] dei condomini (che rappresentino almeno la metà del valore dell'edificio in millesimi).

Esistono due tipi di regolamento: contrattuale [illegible] [illegible]bleare. Quello contrattuale è redatto da un unico proprietario (come il costruttore dell'edificio, per esempio) prima della vendita degli appartamenti. Solitamente stabilisce la ripartizione dei millesimi di proprietà [illegible] di conseguenza delle spese. Inoltre dà indicazioni su parti comuni. Per cambiare [illegible] regola che [illegible] modifichi la poprietà individuale dei condomini è sufficiente la maggioranza. Se invece occorre modificare i diritti di un singolo condomino (ad esempio, a proposito dei box auto, o delle cantine individuali) occorre il consenso di tutti i condomini.

Il regolamento assembleare è invece quello approvato dai condomini con i voti [illegible] maggioranza [illegible] riguarda l'uso delle parti comuni. E' sempre possibile modificarlo a maggioranza. Inoltre [illegible] rende necessario apportare cambiamenti quando avviene una sopraelevazione di nuovi piani, cambiamenti che mutano il rapporto tra i valori dei singoli piani o quando si riscontrano calcoli errati. I criteri per la ripartizione delle spese condominiali possono invece [illegible] cambiati solo con parere unanime dei condomini.



"Viva gli Sposi"
CUCINE COMPONIBILI
SCAVOLINI A BIELLA
LISTE NOZZE - CASALINGHI
CONTRIBUTO VIAGGIO NOZZE
ILLUMINAZIONE
SALOTTI - ARREDAMENTI
LAVORI SU MISURA
GRANDI ELETTRODOMESTICI
REPARTO INCASSO
PICCOLI ELETTRODOMESTICI
TUTTE LE MARCHE
COMPUTER E ACCESSORI
VOBIS
TELEFONIA E ACCESSORI
CENTRO ASSISTENZA
ELETTRONICA
INSTALLAZIONE AUTORADIO TELEFONI
SATELLITI
INSTALLAZIONE TELE DIGITALE
ASSISTENZA
TUTTE LE MARCHE
CONSEGNE
electronic market
RITIRO USATO
LISTE NOZZE
MIGLIORI MARCHE MONDIALI • CONSULENTI SPECIALIZZATI • CONSEGNA A DOMICILIO ORIGINALI • GESTIONE LISTE NOZZE A • TECNICI PER INSTALLAZIONE SATELLITI • AUTORADIO • TELEFONI • FALEGNAMI, IDRAULICI, ELETTRICISTI PER INSTALLAZIONE ARREDAMENTI • INCASSO • INFORMATICI • CONSULENZE E CORSI DI BASE • LABORATORI DI RIPARAZIONE INTERNI •
CENTRO ASSISTENZA TECNICA
SCAVOLINI A BIELLA
GRUPPO
electronic market
21
Panasonic Amico Shop
MONDADORI INFORMATICA
SONY
Migliorìamo la tua casa
BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax
BIELLA - via Italia, 1 - Tel. (015) 2522744 - Fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) (3 linee r.a.) - Fax 99427
INTERNET www.htb.it/emarket.html
PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI
VOBIS MICROCOMPUTER
PAGAMENTI RATEALI Finconsumo

E' attesa in autunno la riforma sulla normativa delle locazioni

Da equo canone a patti in deroga

Un decalogo per evitare brutte sorprese

In autunno, forse, vedrà la luce la nuova normativa sulle locazioni che prevede una riforma della legge sull'equo canone [illegible] degli sfratti. Intanto, oltre alla vecchia normativa [illegible] 1978 e alle sue modifiche, il [illegible] degli affitti fa riferimento alla legge del 1992, quella dei cosiddetti «Patti [illegible] deroga»: in pratica, di fronte alla possibilità per il proprietario di chiedere un canone più alto, l'inquilino ottiene di poter vedere prolungata la durata del contratto. Ma oggi il conduttore, cioè l'inquilino, [illegible] davvero tutelato? [illegible] Sicet, uno dei maggiori sindacati inquilini, ha stilato una sorta [illegible] «decalogo» che riproponiamo [illegible] seguito.

1) Astenersi dal firmare contratti [illegible] durata inferiore a quelle di legge (4 anni rinnovabili alla scadenza, rinunciando il locatore alla facoltà di disdetta). Riser[illegible] la possibilità di disdire la locazione in qualsiasi momento, con preavviso di [illegible] mesi.

2) Quando nel contratto si fa riferimento ad un articolo di legge che si ignora, farselo spiegare, o meglio, chiedere di riportarne per intero il testo: meglio «sprecare» una pagina in più del contratto, piuttosto che perdersi poi in complicate controversie.

3) Farsi consegnare una copia del regolamento di condominio: per chi ha [illegible] cane si creerà poi un problema [illegible] regolamento esclude la presenza di animali nel caseggiato.

4) Prendere visione del riepilogo delle spese condominiali, accertandosi che non vi siano pendenze arretrate.

5) Verificare che nelle [illegible] carico dell'inquilino, non compaiano opere [illegible] manutenzione straordinaria (che la legge pone [illegible] carico del proprietario) e [illegible] pure le spese di amministrazione e assicurazione.

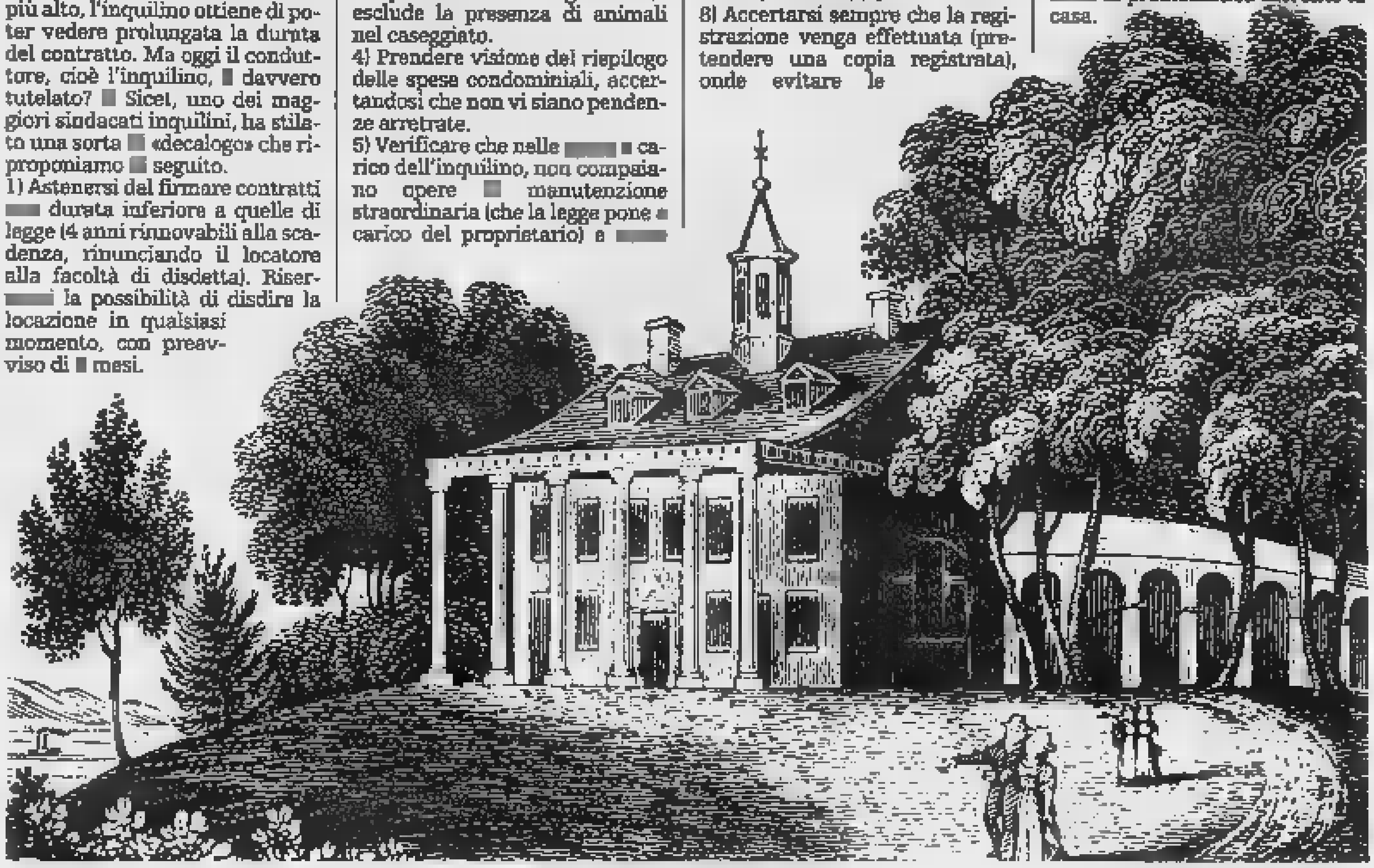
[illegible] depositare cauzioni più alte [illegible] quelle previste dalla legge (massimo tre mensilità di locazione).

7) Alla firma del contratto porre molta attenzione a quanto previsto dall'art. 23 della legge 392/78 circa l'integrazione del canone in caso di interventi di manutenzione straordinaria.

8) Accertarsi sempre che la registrazione venga effettuata (pretendere una copia registrata), onde evitare le sanzioni previste per la mancata registrazione.

9) Controllare che le pertinenze (cantine, solai, eventuali box) siano chiaramente inserite nel contratto.

10) Prima di firmare il contratto, sottoporlo all'esame di un esperto, nella fattispecie un'associazione degli inquilini, preposta alla tutela e alla informazione di [illegible] la problematica inerente la casa.



Molte tasse, i proprietari protestano

Allo Stato va fino al cinquanta per cento del canone

Una volta il «mattone» [illegible] considerato un investimento sicuro, un «bene rifugio» che batteva inflazione e svalutazione del capitale. Poi le condizioni sono cambiate: leggi considerate capestro e soprattutto [illegible] tassazione che presentandosi sotto diverse voci, è ritenuta vessatoria hanno allontanato l'investitore dal bene casa.

Secondo i tecnici di Confedilizia, su un canone regolarmente registrato e dichiarato sul «740», [illegible] proprietario di casa di reddito medio, finisce per lasciare allo Stato almeno il 50% di quanto incassato. Tutto ciò mentre altri investimenti fino [illegible] poco tempo [illegible] considerati «buoni» [illegible] i titoli di Stato, hanno visto ridurre notevolmente i rendimenti.

In questa situazione, come devono comportarsi i «padroni di casa»? Come possono tutelare il loro investimento?

Le associazioni: «Sono troppi i doveri rispetto ai diritti»

«In realtà [illegible] proprietario di casa ha pochi diritti e troppi doveri» lamentano le associazioni che [illegible] rappresentano.

Cominciamo dall'inizio, e cioè [illegible] contratto. Molte associazioni dei proprietari consigliano di adottare [illegible] documento che sia stato approvato anche dai sindacati degli inquilini. Un modo, questo, per non trovarsi con le spalle al muro in caso di controversia: di solito l'inquilino [illegible] considerato «parte debole», ma se sotto il contratto c'è anche la firma [illegible] un sindacato, sarà [illegible] sostenere che contenga norme in qualche modo imposte.

Un contratto va registrato (ora anche quelli per importi inferiori ai 2,5 milioni annui): attenzione, indicare [illegible] cifra più bassa del reale, oltre ad essere illegale, comporta il rischio che l'inquilino si senta «autorizzato» a versare solo la somma riportata nella registrazione. Va ricordato che le spese di registrazione, per legge, sono a carico, in parti uguali, del conduttore (inquilino) e del locatore (proprietario).

Nel contratto va anche chiaramente specificato che il cano[illegible] deve essere aggiornato in base [illegible] Istat, ridotta al 75%. Ma c'è anche un'altra ipotesi in cui il locatario può chiedere una integrazione del canone. La legge prevede (ma deve essere ricordato nel contratto) che, quando si eseguono sull'immobile affittato importanti opere o interventi di manutenzione straordinaria, il proprietario può chiedere al proprio inquilino che l'affitto venga integrato con un aumento [illegible] superiore all'interesse legale sulla spesa sostenuta dal proprietario stesso per i lavori in questione.

Il capitolo «spese» offre poi vari motivi di contrasto. Anche in questo caso conviene specifi[illegible] nel contratto quali sono gli oneri a carico del proprietario [illegible] quelli che invece spettano all'inquilino.

Tema delicato è quello della morosità. Se l'inquilino non provvede al pagamento del ca[illegible] entro 20 giorni dalla scadenza preventivamente fissata, [illegible] proprietario può avviare l'azione [illegible] risoluzione del contratto.

Tanti strumenti e attrezzi utili ma anche marmi, fiori e tappeti

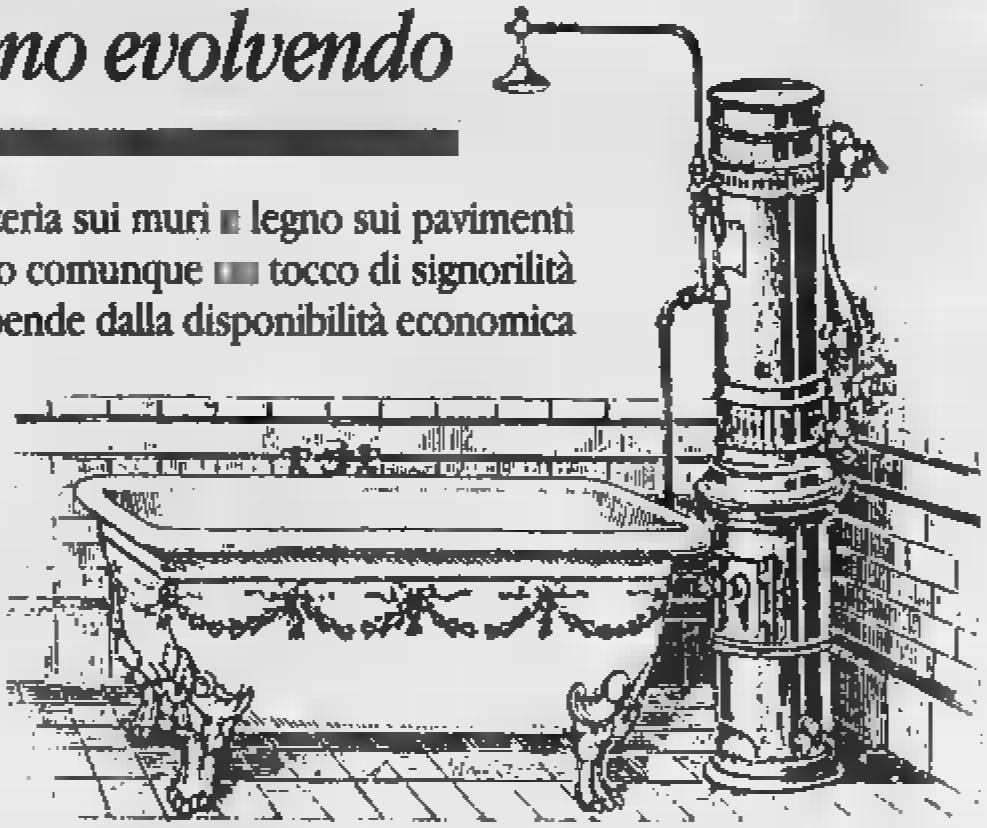
Quando il bagno diventa salotto

Stili e gusti si stanno evolvendo

Tappezzeria sui muri [illegible] legno sui pavimenti assicurano comunque [illegible] tocco di signorilità [illegible] tutto dipende dalla disponibilità economica

Il bagno, costruito insieme alla casa qualche anno fa, mostra i primi segni d'invecchiamento? I sanitari non sono più bianchissimi? I rubinetti della vasca [illegible] dei lavandini sono un po' scrostati? L'arredamento (colore compreso) non soddisfa le esigenze di efficacia ed eleganza? Se le cose stanno così, il solito dubbio amletico [illegible] in agguato: rifare tutto da capo o cambiare qua [illegible] là? Per trovare una risposta che non lasci rimpianti, la padrona di casa deve subito sapere che la spesa complessiva, in un caso o nell'altro, non cambierà di molto, [illegible] che quindi non dovrà essere l'aspetto [illegible]nomico a determinare la scelta.

Quindi, con molta sincerità si deve chiarire se e [illegible] si vuol [illegible] per affetto e amore [illegible] passato, e [illegible] invece faccia semplicemente parte del «vecchio» che si vuole sostituire. Compiuta questa prima e indispensabile operazione, non resta che guardarsi in giro (nei negozi specializzati, ovviamente) per rendersi conto quanto in questi ultimi anni siano cambiati stile [illegible] gusto nell'arredo del bagno, che non a [illegible] ora si chiama «sala» [illegible] riveste l'importanza che una volta era dedicata solo al salotto buono della [illegible] [illegible] di fronte a tante novità offerte dal mercato aumenterà



[illegible] desiderio (e l'urgenza) di reinventarsi la stanza da bagno.

Si vuole rigore ed eleganza [illegible] arrivare a soluzioni troppo complesse? Si rifacciano pareti e pavimenti [illegible] [illegible] accostamento sapientemente accordato. Un esempio? Tappezzeria sui muri [illegible] legno per [illegible] vi daranno la sen[illegible]zione [illegible] [illegible] in un sala da bagno antica e aristocratica. Con tutti i comforts della moderna tecnologia, idromassaggio compreso.

Di gran moda sta ritornando [illegible] [illegible] in auge negli Anni Cinquanta, ed ora richiamato in tutte le [illegible] sfumature per arredare i bagni più eleganti: marmi su fondi rosa, rivestimenti in graniglia verde e ripiani di marmo, frassino laccato e superfici di marmo rosso, etc., in un'esposizione di alternative pressoché infinite, capaci di interpretare gusti e, perché no?, persino stati d'animo diversi.

Poi il tocco d'arte. Nel bagno oggi possono trovar posto la poltroncina in stile retrò, il bouquet di fiori secchi dalle tinte calde (sempre in sintonia con quelle dell'arredo), un tappeto prezioso, vaporose tendine profilate in pizzo. E l'illuminazione? Da curare nel dettaglio il gioco di luci (molto ricercate le appliques art Decò) [illegible] di specchi, che se riuscito potrà creare illusioni e prospettive da sogno.

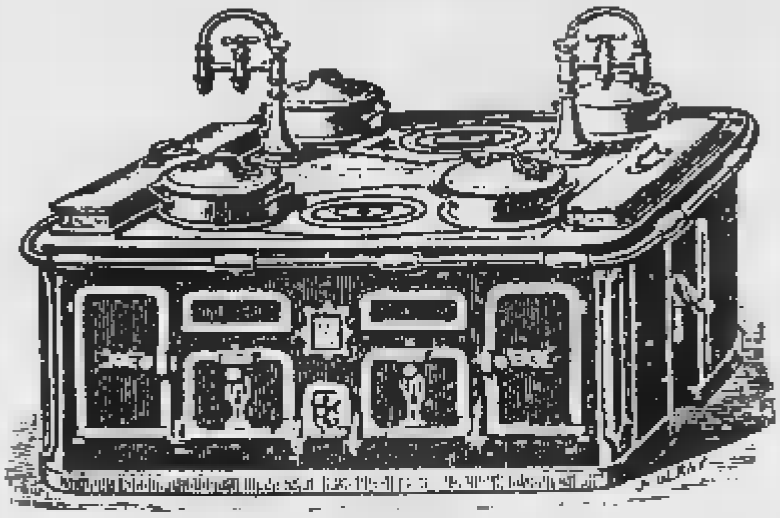
I designer di tutto il mondo si sbizzarriscono nelle linee e nei materiali

In cucina spazio alla fantasia

La novità: mobiletti ed elettrodomestici su ruote

«La cucina? Un luogo magico di alchimie e di meraviglie». La pittoresca definizione su una delle più quotate riviste di design testimonia in maniera efficace la riscoperta della cucina come cuore della casa.

Un ruolo che è reale in quanto alcuni momenti importanti della vita in una giornata si svolgono o ruotano attorno questo locale: cucina infatti non è più soltanto luogo alchimie, ma è sempre più spes- collegata punto pranzo al soggiorno-veranda così da permettere di cucinare, pran- lavorare o guardare la televisione senza mai isolarsi resto della casa. Insomma, architetti e designer la ritengono il cuore di ogni abitazione. Di qui la rivalutazione di questa parte della casa sempre più spesso un locale ampio che può contare ormai su una vasta





possibilità di arredamento: i designer delle maggiori industrie si sono sbizzarriti nel gli ambienti più diversi, dalla cucina country dove troneggiano le vecchie ghiacciaie (ma dentro modernissimi frogoriferi e congelatori) a quella del futuro con robot ed elettrodomestici «intelligenti». Tra questi ultimi alcuni stati pensati per potenziare il fattore sicurezza esempio dei fornelli, altri per migliore l'efficienza e l'usabilità di accessori come la lavastoviglie.

L'elettronica domina nel settore del controllo delle funzioni: le tradizionali manopole sono sempre più frequen- sostituite disply multifunzionali. Una ditta ha un apparecchio controllare e regolare contemporaneamente caldaie, condizionatori, termoconvettori, ventilatori ma anche per programma- le luci più le tapparelle, la macchina del caffè e tutti gli elettrodomestici.

Tra le novità apparse sul mercato ha fatto parlare l'idea uno dei marchi più prestigiosi proporre elementi do mobili. Banchi di lavoro, colonne, gli stessi elettrodomestici sono montati su ruote per essere spostati all'occorenza a seconda delle necessità, non ultima quella di cambiare alloggio e dover quindi essere adattata ad un locale diverso. Anche I materiali dei mobili offrono ormai una vasta scelta: granito, marmo, laminato, acciaio inox, alluminio.

La cucina dunque è diventata un bene di consumo importante l'automobile. Secondo le ultime rilevazioni delle associazioni di categoria, Biella e Vercelli si vendono mediamente ogni oltre 22 mila cucine (c'è un mobilificio ogni 4 mila abitanti) per una spesa globale che si aggira sui 27 miliardi (in Piemonte supera i 511 miliardi).



Entrambi i tipi di riscaldamento presentano aspetti molto vantaggiosi

Metano o gasolio, che dilemma

Un pregio del gas è di fornire energia pulita



L'inverno è finito, ma è detto che non ci sia più nessuno che pensa al riscaldamento della casa. Spesso in primavera cominciano i lavori di costruzione di nuove abitazioni o di ristrutturazione di vecchi edifici. E i proprietari degli immobili obbligati a prevedere anche il sistema di riscaldamento che ritengono più adeguato.

Due le principali alternative: impianto a gasolio o a gas metano.

In Italia le aree «metanizzate» sono sempre più vaste e la scelta dei proprietari immobili si orienta maniera crescente questo gas. anche gli impianti a gasolio possono risultare convenienti. Quali i vantaggi e gli svantaggi delle due possibilità?

«Per l'impianto a gas metano - risponde Antonio Andreacchio, installatore di impianti idrotermosanitari di Aosta - il primo vantaggio è la bolletta. costo del combustibile viene ripartito in bimestri. Nel caso del gasolio, invece, si deve sostenere una grossa spesa all'inizio della stagione invernale».

Tra i vantaggi del gasolio, c'è il potere calorico combustibile (il calore emesso quando viene bruciato), maggiore rispetto al metano. Altro «punto a fa del metano, invece, è l'inquinamento atmosferico ridotto al minimo.

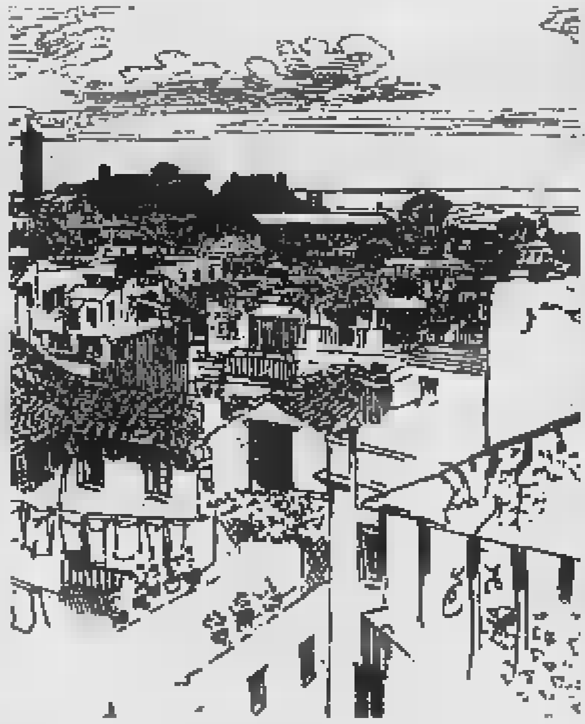
Per quanto riguarda i consumi, il discorso è legato a troppe variabili: per esempio, quale temperatura vuole avere in casa, se de nell'arco delle 24 ore o se si preferiscono «picchi» per brevi periodi della giornata. E ancora, se l'abitazione ben isolata o se c'è una dispersione termica.

«I costi di manutenzione - spiega Andreacchio - a parità di "chilocalorie" sono più o meno uguali. Si va da circa 200 mila lire all'anno, per il controllo, la pulizia le verifiche caldaie più piccole, in su. Poi ci sono i costi straordinari: in questo caso il sistema a gasolio pre qualche rischio in più perché il combustibile liquido ha un potere di corrosione che nel tempo può provocare qualche buco nella cisterna». Danni che, oltre alle spese da sostene per la riparazione, presuppongono anche costo per il gasolio che andato disperso.

Ma tra gas metano e gasolio, l'esperto cosa consiglia? «Difficile rispondere - dice Antonio Andreacchio -. Personalmente preferisco il metano, perché energia pulita, perché le spese ripartite dalle bollette e perché piccola caldaia da appendere al muro costa circa tre milioni e e ha una durata di almeno vent'anni. la scelta è soggettiva ci tanti piccoli particolari che valutati caso per caso».

Sempre richiesti gli alloggi per vacanze in Liguria

Riviera, un paradiso con qualche sorpresa



Affidarsi ad agenzie note e visitando direttamente gli appartamenti può costare di più [illegible] evita disagi anche gravi durante il soggiorno

In Riviera, il mondo delle seconde case è in mano a centinaia di agenzie immobiliari e d'affari, privati e non pochi abusivi. Il consiglio che viene dato dagli addetti ai lavori è di rivolgersi alle agenzie ufficialmente riconosciute. I prezzi sono di poco superiori a quelli offerti dai privati ma ci [illegible] maggiori garanzie.

Molte agenzie lavorano in [illegible] parte con clienti fissi. «C'è un rapporto reciproco di conoscenza [illegible] fiducia», spiegano. I problemi possono venir fuori quando non si conosce la zona e chi affitta. Ad Alassio, Loano, [illegible] Ligure o Varazze alloggi [illegible] [illegible] pochi metri dal ma[illegible] possono riservare molte sorprese anche perché in poche centinaia [illegible] metri [illegible] mare ci sono quasi tutte le migliaia di seconde case, molte delle quali in pessime condizioni.

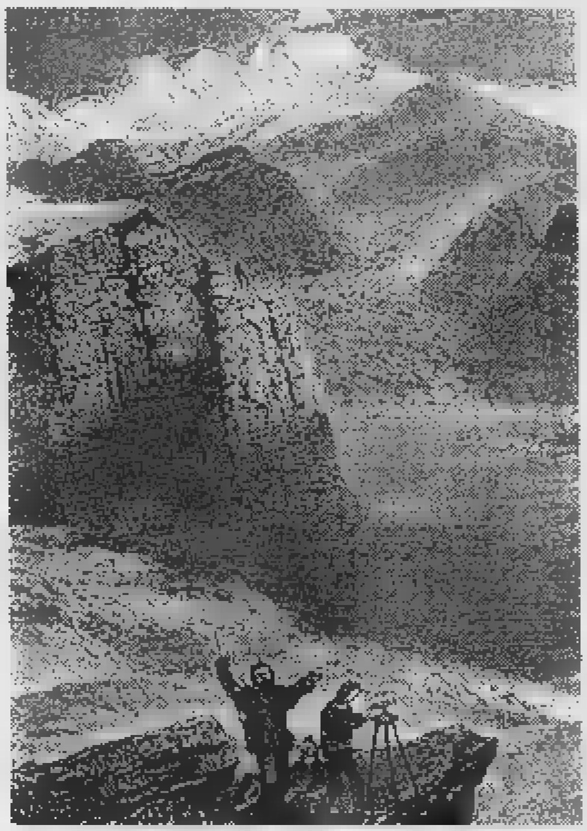
In questo periodo dell'anno molto piemontesi [illegible] lombardi passano il fine settimana in Riviera per scegliere la casa per l[illegible] [illegible] E' forse il modo [illegible]gliore per fare confronti [illegible] valutare di persona le offerte. I prezzi variano di molto da città e città e da [illegible] a [illegible]. A fine stagione, è bene premetterlo, [illegible]o per la verità molto poche per chi affitta da agenzie «collaudate» e che operano da tempo sul mercato.

I mesi in cui i prezzi sono più alti sono luglio ed agosto ma anche a gennaio e febbraio non si scherza. Ad agosto lo stess[illegible] alloggio si paga [illegible] 2 a 3 volte di più rispetto [illegible] giugno. Si possono trovare alloggi da un milione al [illegible] [illegible] anch[illegible] da 3 o 4.

Sino all'inizio degli Anni 90 erano molte [illegible] case richieste in affitto per 2 o 3 mesi [illegible] oggi sono una rarità. Solo in questi ultimi anni molte agenzie hanno avuto necessità di farsi pubblicità, soprattutto [illegible] giornali locali del Nord Italia.

Oltre all'affitto, si deve versare [illegible] cauzione (in genere [illegible] 150-200 mila lire) e alla fine [illegible] saldo delle spese di consumo (acqua, [illegible] ed energia elettrica) che può avere variazioni notevoli da alloggio ad alloggio. Per la pulizia finale deve provvedere l'inquilino.

Chi affitta la casa al mare trova il necessario per farsi da mangiare e un appartamento ammobiliato. Deve però provvedere direttamente alle lenzuola. Affittando da privati valgono all'incirca le stesse regole, con qualche rischio in più se non si conosce personalmente il locatore. Numerosi i piemontesi, proprietari d'alloggio al [illegible] [illegible] affittano direttamente dalla città la loro casa.



Il mercato degli affitti in montagna tende a trasformarsi

Gressoney, agosto-boom Limone, periodi più brevi

Per comprare si deve preventivare una spesa di 4-5 milioni al metro quadrato

Alle soglie del Duemila, [illegible] mercato immobiliare [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] soggetto a profonde trasformazioni, figlie delle [illegible] mode in [illegible] di vacanze e, soprattutto, delle diverse possibilità degli utenti rispetto ad un recente passato.

Ecco come, oggi, gli operatori del settore analizzano la situazione nell'ambito degli alloggi in locazione. All'agenzia «Il rustico» di Limone Piemonte spiegano: «Il mercato è cambiato molto. Ora i turisti, nella stagione invernale che comincia il 1° dicembre, affittano spesso dall'Epifania in poi, risparmiando così circa un milione. Nello stesso modo non c'è quasi nessuno che richieda un alloggio in affitto per luglio [illegible] agosto. Scelgono soltanto un mese, oppure addirittura 15 giorni».

I prezzi di Limone Piemonte sono, a luglio, circa un milione e 200 mila lire mensili per un monolocale, un milione e 700 mila per un bilocale, due milioni per un trilocale. Ad agosto il monolocale sfiora i due milioni, il bilocale costa tra i 2 milioni e mezzo e i tre milioni, il trilocale tre milioni e oltre. Per la stagione invernale (dal 1° dicembre al 30 aprile), [illegible] monolocale costa 4 milioni, un bilocale varia tra i [illegible] e i [illegible] milioni, il trilocale tra 6 e 8.

A Gressoney-Saint-Jean aumentano le richieste per il mese di luglio, mentre agosto è sempre il mese del «boom». Un monolocale a luglio costa un milione e 800 mila lire, un bilocale 2 milioni e 200 mila, un trilocale due milioni e 800 mila, un quadrilocale 3 milioni [illegible] 200 mila al mese. Ad agosto 2 milioni per un monolocale, 2 milioni e 700 mila per un bilocale, 3 milioni per il trilocale e 3 milioni e mezzo per un quadrilocale. D'inverno (stagione dal 1° novembre al 30 aprile, un mese in più rispetto [illegible] Limone), il monolocale costa [illegible] milioni, 4 milioni e mezzo il bilocale, 5 milioni [illegible] 800 mila il trilocale, 6 milioni e mezzo per il quadrilocale.

Per comprare, servono dai [illegible] ai [illegible] milioni al mq. «Chiedono spesso gli chalet - dicono all'agenzia Gressoney Gest - ma sono impossibili da trovare. I clienti vogliono sempre più accessori, come il televisore. I prezzi? Stabili, da [illegible] [illegible] anni».

Gli affitti «tirano» sia nella zona del Verbano sia nel Cusio

E con vista lago costa meno

Molti gli stranieri che arrivano per abitare

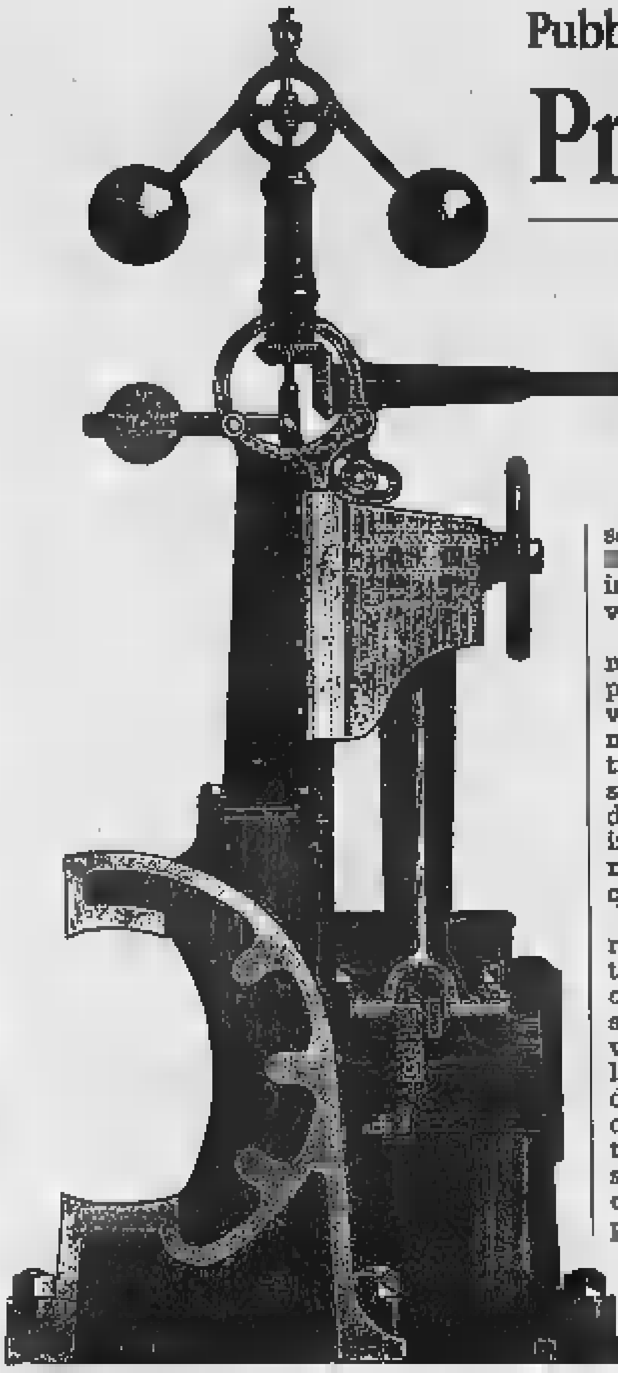
Un appartamento in affitto? Sì, purché sia vista-lago. E' questa la richiesta crescente che si sentono rivolgere le agenzie immobiliari dei laghi Maggiore, d'Orta e di Mergozzo, dove la domanda di appartamenti in affitto è in costante aumento. Sui laghi, in particolare sul Verbano, è accentuata sia la richiesta di chi chiede un appartamento per la vacanza o il fine settimana, sia da parte di chi vuole una casa per tutto l'anno. Il 60-70% degli alloggi viene ormai affittato ammobiliato, ed è riferito soprattutto a persone che vengono sul lago per ragioni professionali: insegnanti, dirigenti di banca, medici e personale che lavora negli ospedali, e chi magari si ferma in zona per un anno o due.

Un'altra fetta, molto consistente, è costituita da chi affitta a «titolo di prova» l'appartamento sul lago e poi, se si trova bene, decide di acquistare e di fermarsi.

In crescita gli stranieri: l'entroterra di Orta, Miasino, Ameno e tutto l'Alto Verbano sono diventati da anni meta preferita di svizzeri, tedeschi, olandesi: «Un tempo - dicono gli operatori - andavano in albergo o in campeggio: adesso, hanno voluto fare di queste zone un punto fisso di riferimento».

Il successo sui laghi è dovuto anche ai prezzi contenuti: costa meno affittare uno splendido appartamento con vista sulle isole Borromee o sull'isola di San Giulio che con la prospettiva grigia di una metropoli.


arredamenti d'interni
ALTERNATIVA
Alternativa s.a.s.
Acerbis - Baleri - Besana - Citterio - Cyrus Company
Emmebi - Felice Rossi - Feriea - Ferretti - Fiam - Gallotti & Radice
Kartell - Insa - Malofancon - Minotti - Mittel - Moroso - Zibaha
13832 Ponzone Biellese (BI) - Via Provinciale, 195
Tel. 015.7388472 - Fax 015.7388945
www.intercom.it/alternativa



Pubblicato sulla G.U. il decreto di regolamentazione

Prevenire gli incendi

Innovazioni importanti

E' stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 10.3.1998 n° 57, il DPR n° 37 del [illegible] gennaio 1998 che regolamenta [illegible] procedure di prev[illegible]io[illegible] incendi, per l[illegible] attività soggette al controllo dei vigili del fuoco. [illegible]al decreto sono escluse [illegible] le attività industriali a rischio [illegible] incidente rilevante.

La novità assoluta del nuovo regolamento è il «silenzio-diniego», ovvero il progetto respinto quando il comando [illegible] vigili del fuoco non si esprime nei termini prescritti. La particolare disposizione si riferisce all'esame dei progetti di nuovi impianti o costruzione e alla modifica di quelli esistenti.

Relativamente al rinnovo del certificato di prevenzione incendi da p[illegible] del responsabile dell'attività, [illegible] previsto all'art.4 [illegible] [illegible] regolamento l'invio della domanda prima della sua scadenza, corredata da una dichiarazione [illegible] che nulla è mutato dalla data [illegible] rilascio del certificato stesso. Insieme alla dichiarazione è richiesta anche una perizia giurata comprovante l'efficienza dei dispositivi di sicurezza [illegible] degli impianti antincendi.

Per [illegible] nuove attività, approvate con il parere di conformità da parte del comando VV.FF, è obbligatoria la richiesta di sopralluogo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi. Qualora l'attività risultasse tale da non consentire l'integrale osservanza delle norme di sicurezza, [illegible] possibile per il titolare presentare domanda motivata [illegible] la richiesta di deroga al rispetto delle condizioni prescritte. Sarà poi l'ispetto[illegible] regionale dei VV.FF. sentito il comitato tecnico di prevenzione incendi a pronunciarsi nel merito.

Il «silenzio-diniego» dei pompieri equivale [illegible] [illegible] bocciatura del progetto industriale

Per coloro che sono già in possesso del nullaosta provvisorio ai sensi della legge 818/1984 è fatto obbligo dell'osservanza delle misure più urgenti ed essenziali di prevenzione incendi, indicate nel decreto del ministro dell'Interno 8.3.1995, nonché l'osservanza degli obblighi previsti all'art. 4 del nuovo regolamento.

Infine, tutti gli enti [illegible] i privati responsabili di attività soggette ai controlli [illegible] prevenzione incendi hanno l'obbligo di mantenere efficienti i sistemi, i dispositivi, l[illegible] attrezzature e [illegible] le altre misu[illegible] di sicurezza. E' previsto inoltre che i controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione, l'informazione e la formazione del personale debbano [illegible] debitamente annotati in un apposito registro [illegible] cura del responsabile.

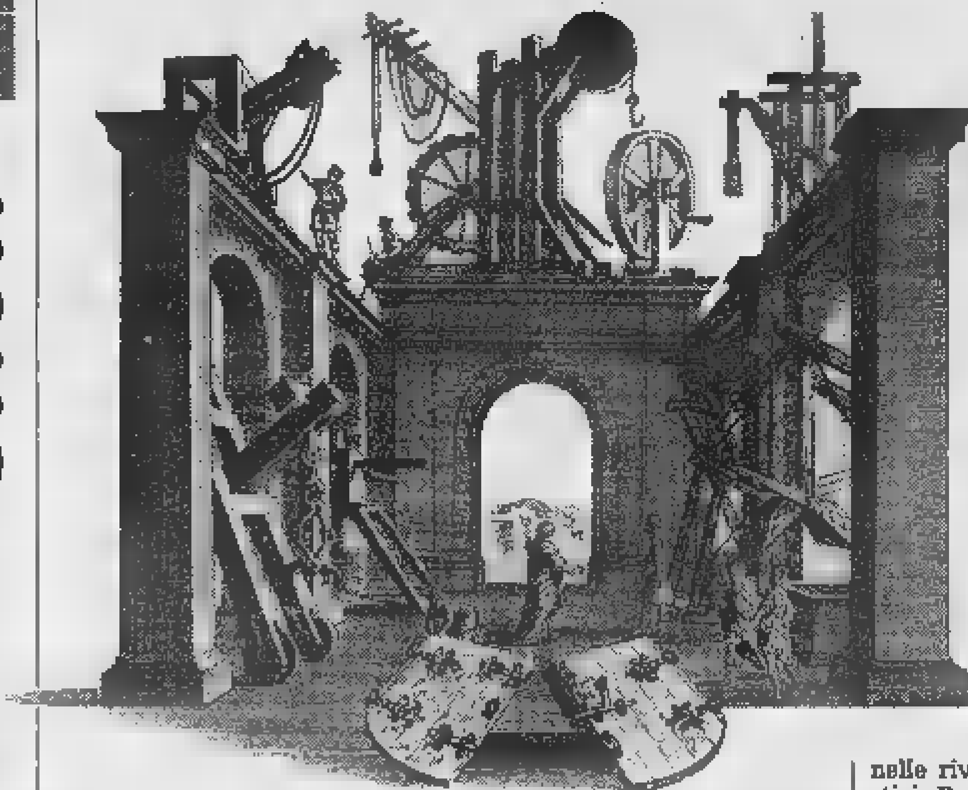
Il regolamento entra in vigore il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Special Casa

Assieme agli antifurti sono una difesa indispensabile contro [illegible] ladri

Porte blindate a prova di scasso

Per gli alloggi al piano terra è logico installare dei sensori alle finestre



La centralina può [illegible] collegata a diversi numeri di telefono, nonché questura e carabinieri

Porta blindata [illegible] impianto antifurto sono due barriere necessarie per difendersi dai ladri d'appartamento. Da anni ormai la porta blindata non [illegible] più [illegible] lusso ed anche in appartamenti non signorili [illegible] [illegible] vedono installate di tipo robusto, ottime come difesa antiladri.

Il costo della porta in sé non è elevato, sempre considerando una struttura media [illegible] [illegible] quei materiali di rivestimento (legni di pregio, ad esempio) che incidono sul prezzo. Si possono avere porte blindate anche per un milione [illegible] in alcuni casi la ditta comprende nel prezzo l'installazione.

Per quanto riguarda gli impianti antifurto in questi ultimi anni [illegible] comparsi anche quelli che [illegible] necessitano di installazione fissa e «centralina» elettronica: [illegible] i più indicati per chi vive in affitto, essendo facilmente trasportabili.

Ce ne sono di tutte le marche e di tutti i prezzi, disponibili anche nelle rivendite di elettrodomestici. Per chi [illegible] vuole proteggersi dai «soliti ignoti» con un impianto più sofisticato il consiglio, una volta scelta la ditta di fiducia, è [illegible] [illegible] attentamente la casa e prevedere da dove possono arrivare le [illegible]sidie», [illegible] valutare quali sono i punti deboli, quelli più soggetti alla possibilità [illegible] ingresso dei ladri.

Presso ognuno di questi infatti verrà posto un sensore, che si attiverà non appena qualcuno tenta di oltrepassarlo. [illegible] l'alloggio [illegible] al piano terra [illegible] al primo piano, logica è l'installazione dei sensori alle finestre.

Una volta stabilito il numero di sensori [illegible] installare, si deve scegliere il luogo più adatto per la «centralina». Di solito i tecnici consigli[illegible] di posizionarla vicino all'ingresso, p[illegible] comodità e perché spesso è lì che si trova il contatore dell'energia elettrica. C'è anche l'opportunità di collegarla [illegible] diversi numeri di telefono, oltre che alla centrale di questura o carabinieri.

Se scatta l'allarme infatti la «centralina» compone i numeri in sequenza fino a trovare quello che risponde. Questo fa in modo che anche quando la famiglia è in vacanza se qualcuno tenta [illegible] forzare uno degli ingressi all'appartamento siano avvertiti, oltre agli agenti delle forze dell'ordine, anche i proprietari oppure qualche parente rimasto in città.

Anche in questo caso i costi presentano ormai diverse opportunità: per gli impianti «fissi» [illegible] può partire da un minimo di due milioni per arrivare a cinque [illegible] oltre. Il prezzo dipende soprattutto dal numero di sensori che si desidera installare. Porta blindata e impianto antifurto possono assicurare ovviamente vacanze tranquille.

Impresa Roltri Luigi e Silvio s.r.l.

Tel. (0161) 843308
Fax (0161) 841349
CRESCENTINO

(0161) 843308

FINO AL 75%
MUTUO DECENNALE AL 6%

VENDE IN VERCELLI VILLAGGIO "L'OASI"

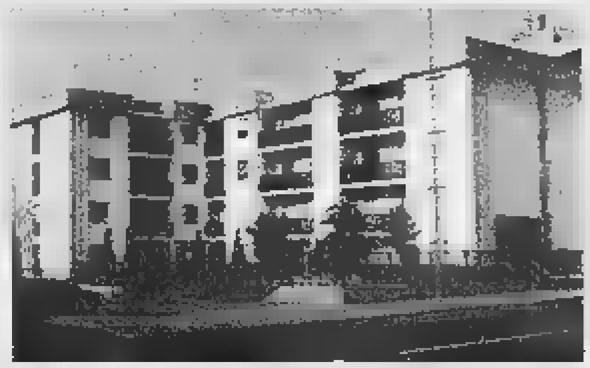




TRA LE VIE: VIA CADORE - VIA CARSO VIA LEONCAVALLO

- *Dotato di grandi aree verdi private e aree attrezzate a verde e per lo sport*
- *Ville singole e plurifamiliari con ascensore*
- *Fabbricati a più piani*
- *Completamente recintato*
- *Due ingressi automatizzati*
- *Massima privacy e tranquillità*
- *Realizzato su una superficie di mq. 32.000*

RESIDENZA "IL RODODENDRO"



VIA CURTATONE - VERCELLI VENDESI APPARTAMENTI E BOX

- *Rifiniture di grande pregio*
- *Pagamenti dilazionati e personalizzati*

VENDE IN CRESCENTINO ALLOGGI COMPOSTI DA:





- *Ampio soggiorno, 1/2/3 camere da letto, cucina, 1/2 bagni, ripostiglio, cantina a partire da £. 1.200.000 al mq. trattabili*
- *Rifiniture signorili - Riscaldamento autonomo*
- *Appartamenti da mq. 70 a mq. 170*
- *Mansarde abitabili a £. 700.000 mq.*

PAGAMENTI

Acconto di £. 25.000.000 alla consegna delle chiavi.

CONDOMINIO "IL CORSO"

VIA F.LLI BANDIERA - CORSO LIBERTÀ - VERCELLI



GALLERIA VERDI

VIA LAVINY - VIA DUCHESSA JOLANDA VERCELLI



GALLERIA VERDI

In vendita spazi commerciali da mq. 52 a mq. 126 con possibilità di aggregazione

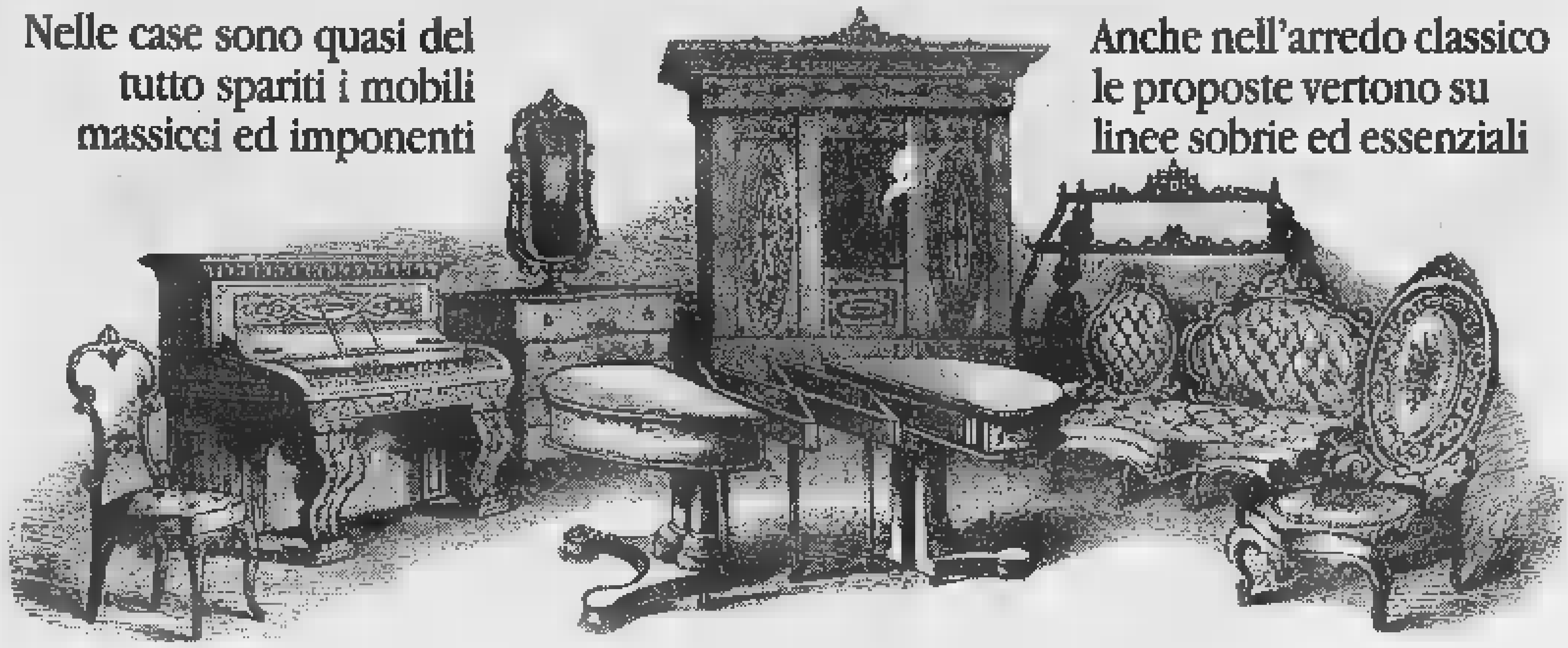
VENDE IN TRINO

PIAZZA AUDISIO (PALAZZO FERRUTI)



Vi invitiamo a prendere contatti anche telefonici per visitare sul posto i nostri immobili, per verificare l'alta qualità delle finiture, le condizioni di pagamento personalizzate e constatare che i nostri prezzi non sono più alti di quelli della concorrenza. Noi diamo di più a prezzi più bassi !

Nelle case sono quasi del tutto spariti i mobili massicci ed imponenti



Anche nell'arredo classico le proposte vertono su linee sobrie ed essenziali

Il consiglio degli esperti per realizzare ambienti sempre più vivibili

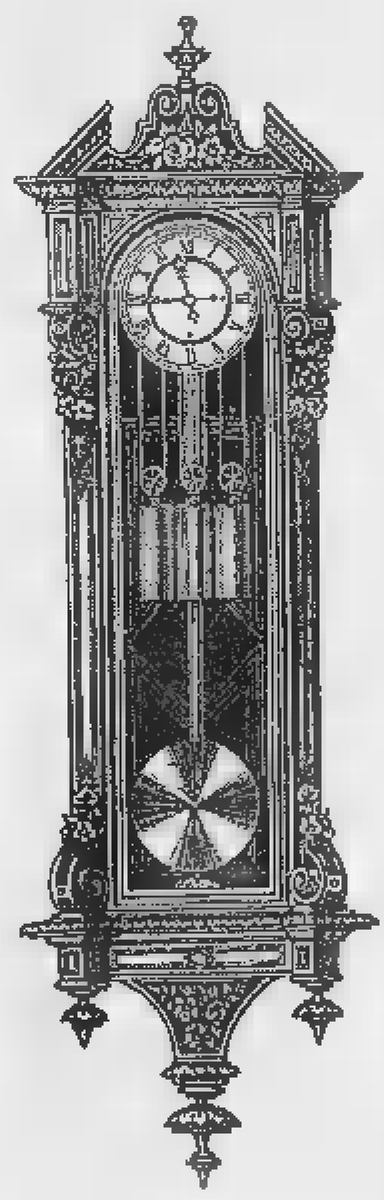
Come cambiare look agli interni

La soluzione vincente: eleganza e praticità

La parola d'ordine è «progettazione», ovvero studio d'interni [illegible] l'appoggio di consulenti esperti che conoscono tutti i segreti per realizzare ambienti domestici che soddisfino le esigenze [illegible] chi [illegible] deve vivere giorno per giorno. Con l'arrivo della stagione primaverile, ogni anno, rinasce il desiderio di cambiare e non è un caso che una delle più rappresentative vetrine di arredamento, «Expocasa» [illegible] Torino, venga proposta proprio a febbraio per fornire utili indicazioni anche a chi è intento [illegible] mettere su casa.

Visitando esposizioni o entrando nei negozi specializzati ci si accorge subito che l'arredamento ha in questi ultimi anni cambiato molto la vivibilità degli ambienti: si è andata affermando in modo sempre più deciso una «filosofia» che privilegia le soluzioni che [illegible] eleganza e praticità. Quasi del tutto spariti i mobili imponenti, anche nell'arredo classico le proposte vertono essenzialmente [illegible] linee sobrie ed essenziali, mantenendo però, anzi persino sottolineando, la caratteristica della qualità del legno (il massello) e della lavorazione; il «tocco» originale e insostituibile dell'artigiano sta richiamando una [illegible] attenzione determinata anche da una maggiore richiesta di qualità.

«Un arredamento completo impegna cifre considerevoli - spiegano gli "addetti ai lavori" - per questo c'è più ricerca, oggi che in passato, della qualità dei pezzi ai quali è richiesto di mantenersi inalterati nel tempo». Una «longevità» che non è soltanto legata ai materiali, [illegible] anche alle linee: per questo la maggior parte della clientela rifugge da soluzioni eccentriche per privilegiare arredamenti che sposano il moderno design alle linee classiche che non stancano e sopravvivono al passare del tempo e al cambiare delle mode. Nel salotto i divani sfoderabili hanno ormai affermato una posizione [illegible] primo piano: realizzati in tessuti facilmente lavabili, hanno prevalentemente tinta unita in colori di facile inserimento: blu, ver[illegible], giallo pallido, gradazioni più calde nelle varietà dell'arancio fino al nocciola. Il più delle volte componibili, vengono abbinati [illegible] tavolini dove il cristallo ha preso spesso il posto del legno, o ancora a creazioni decisamente moderne, frutto della fantasia di designer che giocano sulle trasparenze delle superfici in vetro abbinandole [illegible] supporti in ferro battuto o altri metalli e persino alla pietra.





Accanto al divano preferibilmente avvolgente, sinonimo [illegible] calore [illegible] di comodità, vivacizzato magari [illegible] cuscini a disegni vivaci, il salotto è completato da mobili piccoli, facilmente collocabili. Una credenza [illegible] un comò in stile «barocco piemontese» ricercato per la ricchezza e la plasticità dei volumi, [illegible] oggi preferenzialmente inserito in [illegible] contesto più sobrio, come elemento di spicco e di valore.

Il tavolo da pranzo compare [illegible] misura minoritaria perché, sempre secondo gli esperti, molte famiglie, e ancor più le giovani coppie, preferiscono che i momenti conviviali si svolgano in cucina [illegible] in un altro ambiente ad [illegible] attiguo, piuttosto che nel salotto. Una scelta determinata certamente da vari fattori come la dimensione dei vani [illegible] le nuove abitudini decisamente più «informali» rispetto a quelle di un tempo.

Il tavolo da pranzo, quando è previsto, [illegible] comunque un pezzo importante: ed ecco le eleganti soluzioni con cristalli molati sorretti da strutture in ferro o in legno, in cui l'essenzialità della linea garantisce [illegible] perfetta collocazione in qualsiasi tipologia di arredamento: dalla più «avanguardista» [illegible] quella [illegible] mobili in stile, in un contrasto che esalta l'uno e gli altri. La clientela, indirizzata al classico, si orienta oggi generalmente [illegible] pezzi in quella che è stata definita «arte povera», uno stile che viene utilizzato tanto per il salotto, quanto per gli altri spazi domestici [illegible] in particolare per la cucina, un ambiente ad «alta» vivibilità, che [illegible] questo genere di mobili può svolgere anche quella funzione accogliente che un tempo era riservata al tinello.

«In generale il cliente dimostra di [illegible] aggiornato in tema [illegible] arredamento e, in questo, hanno un ruolo importante le riviste specializzate - si sente ripetere in molte ditte -. Ha le idee abbastanza chiare in merito alle sue necessità ed [illegible] disposto a spendere. A noi richiede una progettazione d'insieme che "leghi" i vari ambienti in modo armonico».

Colori, tessuti, complementi d'arredo vengono studiati in modo globale: dai tendaggi alle tovaglie tutto viene definito nei dettagli. «Noi suggeriamo sempre una visita sul posto, sia per eseguire con esattezza le misurazioni, sia per entrare meglio nell'ottica del padrone di casa - aggiungono gli arredatori -. Il vantaggio di [illegible] progettazione e di una realizzazione di questo tipo sono molti, fra cui sicuramente quello di assicurare al cliente un servizio completo e l'assistenza per ogni esigenza futura».

SIPIEM INTERMEDIAZIONI

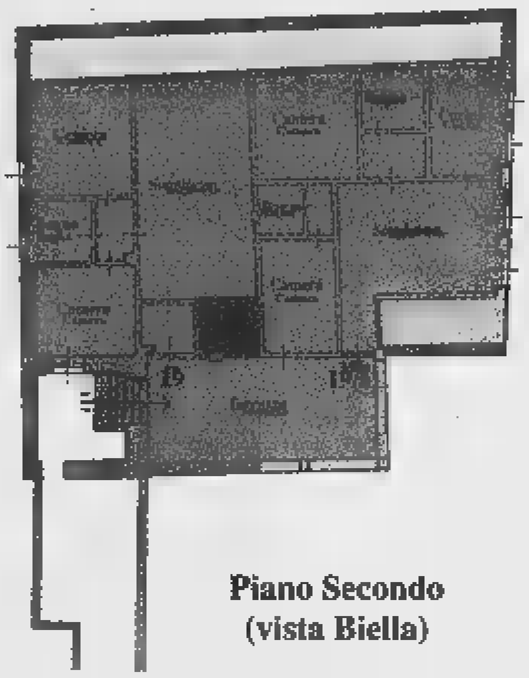
Biella Piazzo

SIPIEM INTERMEDIAZIONI

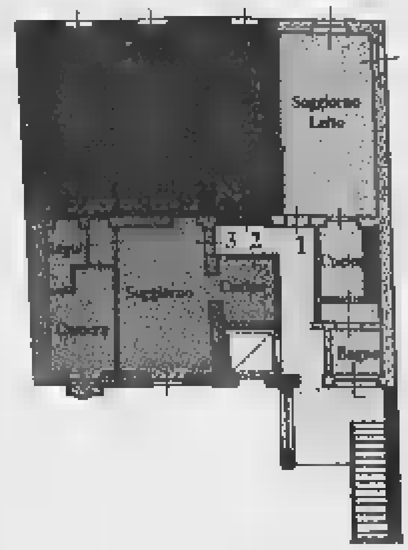
In prestigioso stabile in corso di ristrutturazione vendonsi appartamenti di varie tipologie e metrature con splendida vista verso Biella o verso le montagne.



Piano Primo (vista Biella)

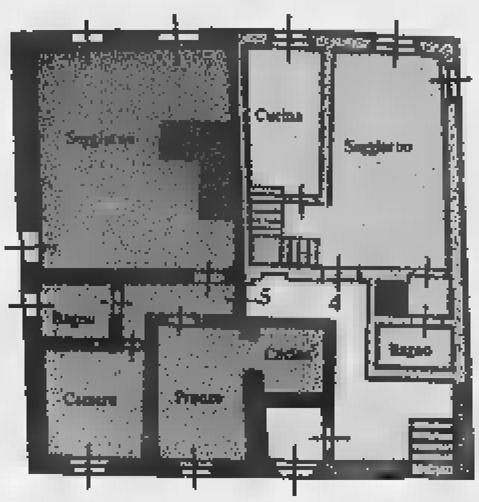


Piano Secondo (vista Biella)

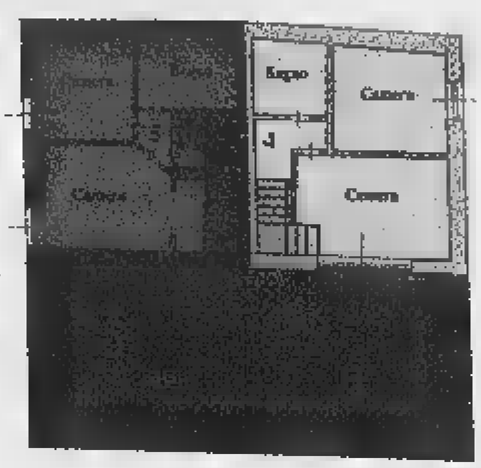


Piano Primo

Via Avogadro



Piano Secondo



Piano Terzo

alloggi in duplex

Soggetta ai benefici della Legge 449/97 con possibilità di detrazione del 41% delle opere di ristrutturazione

Per informazioni e vendite: Tel. 015 351084 - 26217 - 2544240

Il primo passo per ottenere il tappeto «all'inglese» è quello di far analizzare il tipo di terra [illegible] disposizione per la semina



Poi si passa alla scelta delle sementi. Il periodo ideale è l'autunno anche se questa operazione viene di solito compiuta in primavera

Sofisticata evoluzione delle tecniche

Sono più colorati i nostri giardini

Giardino, dolce, colorato giardino, fiore all'occhiello, non solo metaforicamente di una casa. Ma quanto [illegible] cambiate le tecniche per creare il prato verde e come sono lontani gli Anni Sessanta-Settanta quando l'ultimo ritrovato era un tipo [illegible] erba [illegible] «ramificazione» (un ciuffetto qui, un ciuffetto là) che si posava su qualunque superficie. «Con un metro quadrato [illegible] otterrete più di venti» sostenevano le istruzioni.

Adesso, invece, non solo la parola è passata agli esperti, ma a decidere che cosa fare sono [illegible] tecniche che iniziano in un laboratorio agronomo.

Il primo passo, infatti, per ottenere il cosiddetto tappeto erboso «all'inglese» [illegible] quello di far analizzare il tipo di terra a disposizione per la semina. [illegible] esame dal costo contenuto (è sotto le 100 mila lire), ma utile [illegible] [illegible] le componenti chimiche, in modo da compensare con le dovute integrazioni le eccedenze, [illegible] supplire alle man[illegible] organiche. Un esempio? [illegible] la terra [illegible] troppo argillosa è bene arricchirla con dell'humus e della sabbia che vengono mischiati in tutt'uno al [illegible]mento della fresatura.

Poi si passa alla scelta delle sementi (ve ne [illegible] di svariati tipi per tutte le esigenze [illegible] le [illegible]cessità). Il periodo ideale per la semina è considerato l'autunno, anche [illegible] questa operazione viene normalmente compiuta in primavera, [illegible] l'accortezza dell'aggiunta [illegible] particolari disinfestanti per le erbe «maligne».

Il consiglio è quello di utilizzare le sementi più pregiate: in questo modo è possibile [illegible] taglio più basso. Ve ne sono naturalmente altre meno costose, ma in questo caso il «taglio» dovrà essere «più alto», in maniera da non decapitare [illegible] parte più giovane delle pianticelle.

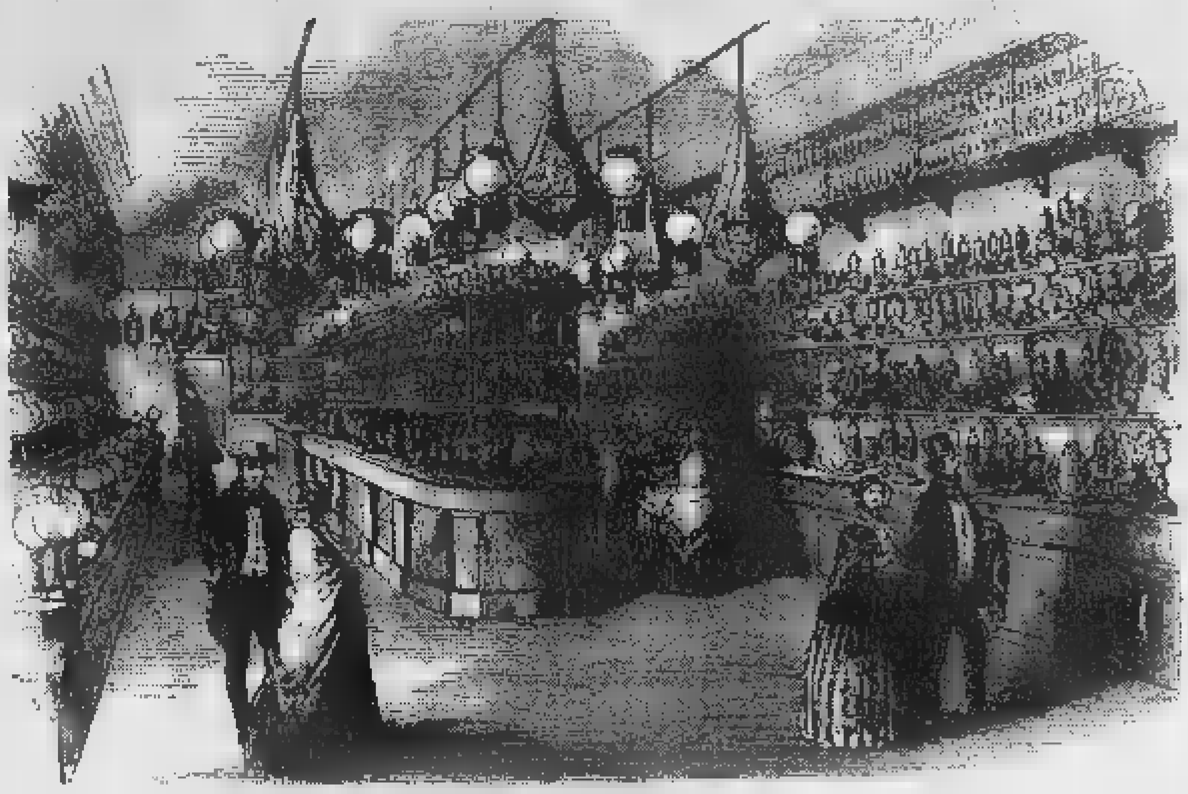
Un'altra importante avvertenza riguarda la scadenza del taglio del'erba. Non è affatto vero che deve essere a periodi fissi (una volta alla settimana, ogni dieci giorni). Come sempre dipende dal tipo di intervento da compiere (e anche questo è legato alla qualità del tappeto erboso).

La regola base è comunque quella ch[illegible] il «primo taglio non deve mai [illegible] [illegible] doppio di quello finale». Anche qui procediamo con un esempio pratico: se l'altezza dell'erba [illegible] di dieci centimetri subito la si spunterà fino a sette centimetri, poi qualche giorno dopo la si ripasserà per scendere a quattro centimetri. Operazione, questa, resa possibile [illegible] [illegible] problemi con l'utilizzo di una macchina [illegible] lama rotante regolabile.

Ricca l'offerta dei negozi specializzati ed è meglio affidarsi agli esperti

Punti-luce: diminuisce la richiesta dei tipi a soffitto a beneficio dei prodotti a base di cristalli

Tappeti: firme celebri nel campo della moda hanno trasferito in questo settore la loro creatività



Lampade e tappeti, che classe

Due elementi che assicurano bellezza alla casa

[illegible] ogni elemento concorre a rendere accogliente [illegible] confortevole l'ambiente domestico, due [illegible] sicuramente i complementi d'arredo per la grande importanza che rivestono, da scegliere con particolare attenzione: i punti luce [illegible] i tappeti.

Nei negozi specializzati [illegible] varietà [illegible] tale da mettere talvolta in crisi l'acquirente, ma [illegible] gli esperti venditori che fanno da guida, tenendo conto delle esigenze dei clienti.

Nel primo settore la moda ha un po' relegato in disparte i lampadari a soffitto, quelli che troneggiavano un tempo [illegible] prattutto in sale da pranzo e anticamere, per lasciare il posto a piantane, appliques e l[illegible]pade da tavolo che hanno due grandi vantaggi: [illegible] elementi decorativi e sono facilmente ricollocabili, volendo cambiare la disposizione dei mobili o rinno[illegible] l'ambientazione.

L'offerta è varia e articolata in ogni tipologia: tra le lampade a stelo, nell'arredamento più moderno, predominano linee essenziali in cui c'è largo [illegible] di vetro soffiato, talvolta reso più vivace da contrasti di colore: il supporto può [illegible] tinte brillanti, verde, blu intenso, persi[illegible] [illegible] accostato [illegible] il bianco [illegible] diffusore. Anche l'alluminio e il metallo cromato non tramontano, ma è ancora e sop[illegible] il [illegible] [illegible] Murano a fare la p[illegible] del leone, anche grazie alla capacità dei designer e degli artigiani muranesi di reintepretare la loro arte alla luce di tendenze aggiornate.

Le realizzazioni sono adatte a chi predilige uno stile di arredamento classico, ma possono essere anche inserite con facilità nel moderno. Anche per le lampade [illegible] tavola le proposte [illegible] molte e diversificate: accanto ai tradizionali pezzi in porcellana con paralume, riservati prevalentemente ad [illegible] arredamento antico [illegible] in stile, soluzioni d'avanguardia abbina[illegible] vetro e alluminio.

Seppure in calo, [illegible] tuttora presente [illegible] richiesta [illegible] lampad[illegible] a soffitto: ed è qui che s'incontrano soprattutto versioni importanti con cristalli - splendide quelle Swarowskij - o ancora in vetro scavo, spesso colorato con tinte pastello: [illegible] tenue, verdi, azzurri p[illegible] ottenere lampadari ed appliques in stile arte povera.

La giusta scelta dell'illuminazione ha, oltre alla grande importanza pratica di ottimizzare l'uso degli ambienti domestici creando la giusta luminosità per attività di studio, di relax, di vita quotidiana, anche un'importanza squisitamente estetica: sottolineare particolari di mobili, guidare l'occhio verso quadri o tappeti.

Questi ultimi da tempo hanno riconquistato un ruolo determinante tra i complementi d'arredo: dopo il «boom» delle moquette degli Anni 70, con il ritorno ai pavimenti in legno [illegible] andata sempre più riaccenden[illegible] la p[illegible] per il tappeto. Accanto a quelli persiani, annodati a mano, talvolta di antica lavorazione e di valore [illegible]mico molto elevato, si possono trovare ottime soluzioni anche con [illegible] [illegible] più contenuta.

Sempre di provenienza orientale [illegible] i tappeti nuovi, annodati [illegible] macchina [illegible] non più [illegible] mano, [illegible] presentano però le tradizionali simbologie floreali [illegible] astratte. Sono pezzi di buona [illegible]alità che hanno il vantaggio [illegible] [illegible] anche molto resistenti e quindi adatti ad ambienti intensamente vissuti.



Parallelamente al tappeto orientale, nei negozi specializzati [illegible] possono [illegible] molte produzioni di tappeti moderni che riflettono le tendenze del design più attuale. Alcune «firme» celebri della moda hanno portato la loro creatività in questo campo, oltre che in quello dei tessuti d'arredamento in g[illegible]

«Abbiamo molte richieste di tappeti moderni - spiegano [illegible]li esperti - perché non solo si inseriscono perfettamente in un'ambientazione moderna, ma possono dare un tocco di vivacità a mobili di stile più classico, in quella che [illegible] viene chiamata arte povera». [illegible] colori predominanti [illegible] [illegible] rosso, il nero, il blu rifuggendo però da disegni estrosi. In lana o in fibre sintetiche assicurano [illegible]uoni risultati e durata a prezzi accessibili, anche se il consiglio degli addetti [illegible] lavori [illegible] sempre quello di valutare con attenzione il rapporto qualità-prezzo.



Benvenuti alla
1ª Festa Mondiale della Cucina Berloni
Sconti Mondiali fino al
30%
Più una
LAVASTOVIGLIE
ARISTON - INDESIT - REX
a £. 10.000
(la legge non ne consente la totale gratuità)
Estrazione 100 inviti
Fantastica
CROCIERA
per la grande
FESTA FINALE
BERLONI
Grandiosa esposizione
in stile classico
e moderno
mobili LANZA
VERGNASCO

Arriva la primavera, cresce il desiderio di vivere all'aperto

Sul terrazzo fiorito una stanza in più



E arriva finalmente la primavera e con i primi caldi la voglia di aria aperta. E' il momento in cui il terrazzo può diventare la stanza in più; raccolta, durante l'inverno, [illegible] [illegible] da aprile in poi si allarga, si espande, cerca nuovi sbocchi verso il [illegible]le, la luce. Se c'è un giardino che possa accogliere le rinnovate esigenze di vita all'aperto, allora il gioco è fatto. In [illegible] contrario è il [illegible] a diventare [illegible] stanza in più, pronta a soddisfare [illegible] desiderio di vita all'aperto. Grande o piccolo che sia, il terrazzo può diventare l'angolo relax per i padroni di c[illegible] la «stanza dei giochi» per i bambini (con gli opportuni accorgimenti per scongiurare pericoli), ma soprattutto l'ambiente ideale per accogliere gli amici, offrire un gelato [illegible] servire un pranzo. Anche i balconi possono [illegible] un ruolo importante in questa casa che con la bella stagione cerca spazi all'aperto, anche se lo spazio deve [illegible] sfruttato in modo diverso. Il balcone, ad esempio, può sostituire decorosamente [illegible] giardino, decorandolo con piante [illegible] fiori oppure diventare l'esclusivo angolo relax [illegible] padrona [illegible] [illegible]

Torniamo al terrazzo. Uno dei primi problemi da affrontare è quello delle tende parasole. In commercio si possono trovare le soluzioni tecniche più adatte, tenendo presente che una tenta a pannello scorrevole con intelaiatura ancorata ai muri è la soluzione migliore. Forse più costosa, ma certo più sicura [illegible] di lunga durata. Il pannello mobile consente di regolare l'esposizione al sole, [illegible] ripara dalle brezze serali [illegible] garantisce, soprat[illegible] per gli appartamenti in città, l'opportuna privacy.

E [illegible] l'arredamento. I tavolini in legno [illegible] ferro e le poltrone in midollino sono un classico. Nei negozi specializzati si trovano poi soluzioni in [illegible]gno, con elevata resistenza alle intemperie (la zona all'aperto non [illegible] [illegible] gli improvvisi temporali). Va detto che in questo caso i costi salgono, ma d'altro canto il legno rappresenta un sicuro investimento: [illegible] un minimo di attenzione e di cura l'arredamento dura per anni. Belli e solidi si presentano [illegible]unque anche gli a[illegible]di in plastica, decisamente meno costosi, però altrettanto d'effetto (come i mobili [illegible] resina bianca). Arredi importanti [illegible] anche quelli in ferro battuto, [illegible] i tavoli d[illegible] piani smaltati.

E poi, indispensabili per gli inviti all'aperto, piatti, bicchieri, vassoi. D'obbligo le tinte vivaci, i decori floreali, le tovaglie in tela o le tovagliette in fibra vegetale, i vassoi in vimini o in materiali plastici indistruttibili e poi candele profumate contro gli insetti.

Ma in un terrazzo è importantissimo anche un angolo (o più angoli, spazio permettendo) riservato ai fiori e all[illegible] piante, per ricreare gradevoli atmosfere da giardino: gerani, [illegible] da vaso, oleandri, e potendo qualche rampicante. La stagione [illegible] [illegible] all'aperto può cominciare.

Grande o piccolo può [illegible] l'angolo relax per i padroni di [illegible] [illegible] dove accogliere gli amici

LA ST[illegible]
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia [illegible]-5-1998

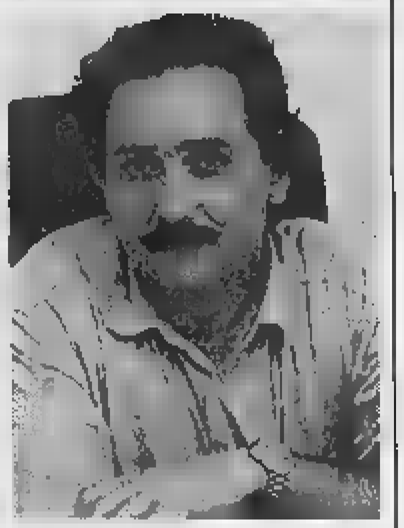
Dipendenti pubblici penalizzati nella liquidazione rispetto a quelli privati

Pensione, un sogno lungo 14 anni

I sindacati: «Situazione inaccettabile». Oggi e domani presidi davanti al Provveditorato e al Tesoro. Giovedì [illegible] corteo a Roma







Una manifestazione di pensionati. A lato Giovanna Ventura della [illegible] e sotto Flavio Lughezzani [illegible]

Quattordici anni in attesa [illegible] pensione. [illegible] quale armonizzazione sulle pensioni tra dipendenti pubblici e privati, dicono i sindacati - ma quale eguaglianza. La prova? La forniscono loro (Cgil, Cisl e Uil) che ieri hanno convocato [illegible] conferenza stampa per denunciare una situazione diventata ormai insostenibile.

«I dipendenti pubblici - spiega Giovanna Ventura, della segreteria regionale Cisl - devono aspettare almeno quattro o cinque anni per avere la pensione definitiva, ma ci [illegible] che casi in cui l'attesa è stata di 14 anni».

Situazione paradossale. «Gli ex dipendenti pubblici - continua Ventura - e coloro che [illegible] in prossimità della pensione hanno penalizzazioni molto forti rispetto ai dipendenti delle aziende private». Per quest'ultimi, infatti, la legge prevede che la liquidazione della pensione avvenga entro il termine massimo di 90 giorni, [illegible] i dipendenti pubblici i tempi sono invece biblici. «Abbiamo casi al limite [illegible] sopportabile - prosegue la sindacalista della Cisl -. C'è un insegnante che attende [illegible] 14 anni la pensione definitiva. Nell'attesa gli viene corrisposta quella provvisoria che non sempre coincide con la [illegible] spettante. [illegible] dunque può capitare che parte delle somme versate debba essere restituita all'improvviso. [illegible] situazione inaccettabile».

Possibili soluzioni? Giovanna Ventura allarga le braccia: «L'unica possibilità è il [illegible] alla Corte [illegible] conti che [illegible] trascorrere altri quattro anni prima di emettere una sentenza. Può pertanto capitare di ricevere la pensione definitiva e ufficiale dopo 18 anni». «Infatti - aggiunge Flavio Lughezzani della Uil - è capitato che la pensione definitiva venisse comunicata agli eredi. Per riflettere su un dato che lascia perplessi, basti pensare che a Torino e provincia gli arretrati, cioè le pensioni di ex dipendenti pubblici che devono essere regolarizzate, sono oltre 50 mila».

Ma chi sono i responsabili di tali disguidi? «Non c'è responsabilità - afferma Ventura - da parte [illegible] dipendenti, ma da parte di chi non ha provveduto a una sburocratizzazione [illegible] situazione. Gli erogatori delle pensioni ai dipendenti pubblici sono il Provveditorato agli studi, la direzione provinciale del Tesoro e l'Inpdap. Per questo terremo [illegible] presidio domani (oggi per chi legge, ndr) davanti alla sede del provveditorato in via Coazze 18, dalle 10 alle 12 e mercoledì, sempre dalle 10 alle 12, davanti alla direzione provinciale del Tesoro in via Grandis 14. Il 7 maggio a Roma ci sarà una mobilitazione nazionale organizzata dai sindacati dei pensionati Fnp-Cisl, Spi-Cgil e Uilp-Uil».

Lughezzani: «La verità è che gli uffici preposti non sono automatizzati. La burocrazia è lenta. L'I[illegible] nel giro di 3 mesi al massimo è in grado di erogare la pensione. Ma il Provveditorato, [illegible] direzione del ministero [illegible] Tesoro e l'Inpdap lasciano passare una media di 7-8 anni. E' [illegible] inconcepibile».

«Per questo - aggiunge Antonio Ferrari della Cgil - invitiamo i dipendenti pubblici a inviare cartoline di protesta che abbiamo predisposto al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, affinché nella sua qualità di garante delle leggi intervenga sul governo e sul Parlamento affinché la burocrazia [illegible] faccia da parte e possano venire garantiti i diritti dei lavoratori del pubblico impiego».

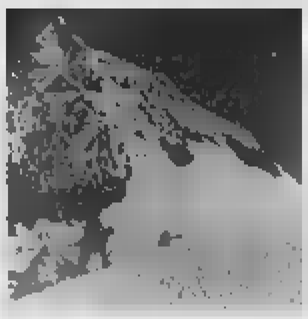
Renato Nuccio, della Spi-Cgil: «In questi enti c'è bisogno di personale preparato. Oggi ci troviamo di fronte a gente precaria [illegible] dagli enti inutili e messa lì a fare un mestiere che non conosce».

Antonio Calandra, segretario della Cisl-Funzione pubblica di Torino: «[illegible] dipendenti del pubblico impiego d'Italia hanno gli stipendi più bassi d'Europa. Speriamo almeno che sulle pensioni ora si possa fare chiarezza e non ci sia più la penalizzazione rispetto ai privati. E' quanto chiediamo con queste manifestazioni».

Enzo Bacarani

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Everest, venticinque anni fa la conquista dell'Esercito



[illegible] Oggi ricorre il venticinquesimo anniversario della prima ascensione italiana sulla vetta dell'Everest. A portare il tricolore sulla cima più alta [illegible] mondo alle 12,39 il 5 maggio 1973 furono due valdostani: Rinaldo Carrel di Valtournenche e Mirko Minuzzo di Cervinia. La spedizione italiana [illegible] guidata dal milanese Franco Monzino, che si avvalse dell'appoggio dell'Esercito, con il supporto della sezione scialpinistica della Scuola militare Alpina di Aosta. Parteciparono 65 persone, di cui 54 militari e 11 civili. Il nucleo alpinistico era formato da 33 elementi. Oltre 100 tonnellate di materiali e due elicotteri attendevano d'essere imbarcati in Italia. In Nepal, oltre 100 sherpa e circa duemila portatori furono impiegati per la marcia di avvicinamento.

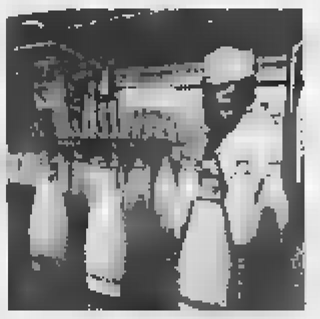
A piedi dall'Astigiano per vedere la [illegible]

ASTI. A piedi da San Damiano d'Asti a Torino per l'ostensione della Sindone. Il tragitto (45 km) sarà percorso tra venerdì e sabato da un gruppo di fedeli guidato dal sindaco Alberto Marinetto, titolare di una azienda di commercio di arredi sacri. L'iniziativa è della confraternita dell'Annunziata. Dopo la messa, alle 19 i pellegrini si metteranno in marcia, prevedendo di camminare per tutta la notte, percorrendo quattro chilometri ogni ora.

[illegible] alla nuova cava dell'Arquata Cementi

CARROSIO. Gli abitanti hanno detto «no» all'apertura di una nuova cava da parte dell'Arquata Cementi sulle pendici del monte Bruzeta. Al referendum, indetto dal Comune, ha partecipato oltre il 70 per cento degli aventi diritto al voto, 305 elettori su 420. I «no» sono stati 230 contro 66 voti favorevoli. Hanno votato anche i villeggianti, cioè i proprietari di «seconde [illegible]»: dei 143 votanti su 284 aventi diritto, 123 si sono espressi negativamente.

[illegible] sul prezzo del [illegible] non è piaciuta ai produttori



CUNEO. Produttori di latte e industriali caseari hanno raggiunto a Roma [illegible] accordo sul nuovo prezzo per la campagna 1998-'99 dal quale è rimasto escluso per ora il Piemonte, dove è previsto nei prossimi giorni un incontro per definire anche nella nostra regione il prezzo del latte ritirato alla stalla. Dal 1° aprile al 31 agosto il latte [illegible] pagato 630 lire il litro, dal 1° settembre al 31 dicembre [illegible] lire, dal 1° gennaio al 31 marzo 1999 660 lire oltre l'Iva del 10 per cento.

Coldiretti, Confagricoltori e Confagricoltura giudicano però del tutto insoddisfacente l'accordo nazionale. Infatti, rispetto all'ultimo contratto, il latte è diminuito di 124 lire il litro, senza alcun beneficio per i consumatori. Inoltre, i nostri produttori ricevono 18 lire il litro in meno rispetto ai lombardi.

Gli ispettori delle Poste all'ufficio di Chivasso scoprono un ammanco di alcuni milioni

Faceva il «pizzo» sul pacco postale

Fattorino nei guai: lucrava sui soldi degli utenti

CHIVASSO. Quando lo scorso luglio i funzionari dell'ispettorato delle Poste rilevarono un ammanco di 7 milioni all'ufficio centro di via Dante Alighieri, non ci misero molto a scoprire che responsabile dei conti che non tornavano era [illegible] dei ragazzi della ditta privata che ha in appalto il servizio di consegna pacchi a Chi[illegible]. Da [illegible] mesi Vincenzo Bracigliano, 28 anni, di Monteu da Po, incassava denaro e ritirava contrassegni e poi ritardava il versamento di giorni, a volte di settimane, per [illegible] la disponibilità di quei soldi a lucrare sugli interessi. Interrogato dai carabinieri di Chivasso, raccontò di averlo fatto per pura disperazione: «Sono minacciato da una banda di usurai. Li ho conosciuti a Torino, ai Murazzi. Nel giugno '96 mi hanno dato 5 milioni. Avrei dovuto restituire la [illegible] con gli interessi nel giro di un anno. Ma non ce l'ho fatta, e ora sono con le spalle al muro: il debito è salito a 17 milioni». [illegible]. La Procura della Repubblica di Torino - [illegible] i carabinieri avevano girato una denuncia per peculato e usura contro ignoti - ha [illegible] accertato che Vincenzo non [illegible] minacciato [illegible] nessuno. E che le irregolarità nei versamenti (un giro complessivo [illegible] 40 milioni) erano possibili grazie alla complicità di due impiegati dell'ufficio. Uno è, manco a dirlo, il padre [illegible] Vincenzo, Ermenegildo, 52 anni, [illegible] responsabile del settore corrispondenza, da poco in pensione. L'altro è un suo sottoposto, Mario Angogna, 40 anni, residente a Verolengo. Era quest'ultimo a falsificare materialmente i registri. [illegible] avrebbe agito per paura di ritorsioni [illegible] parte del superiore sul posto di lavoro. «Mi vessava, e io temevo provvedimenti disciplinari. Ma in tutta questa vicenda, non ho percepito una lira».

Dopo le indagini dell'ispettore Salvatore Neglia, [illegible] nucleo di polizia giudiziaria della procura, si ritrovano [illegible] e tre indagati dal pubblico ministero Cristina Bianconi. Vincenzo per peculato e simulazione di reato. Angogna per concorso in peculato. Ermenegildo Bracigliano per favoreggiamento e abuso d'ufficio. La favola costruita [illegible] Vincenzo s'è sgonfiata nel [illegible] di un serrato interrogatorio in procura. Il ragazzo è prima caduto in contraddizione, poi ha confessato: «Ho dei debiti, ma non con usurai».

Per arrivare alla verità, nelle settimane [illegible] gli agenti della polizia giudiziaria hanno sentito uno a uno gli impiegati dell'ufficio centro delle Poste di Chivasso. Tutti hanno difeso il collega Angogna («Poverino, con Bracigliano [illegible] faceva davvero una vita d'inferno: come tutti noi, del resto») e si sono scagliati contro l'ex responsabile della corrispondenza: «Pensate, nel tempo libero andava lui in persona a fare le consegne al posto del figlio».

Ma l'uomo, adesso, si difende e alla polizia dice: «E' tutto falso, tutta una montatura. Sono innocente. E lo dimostrerò». Dovrà farlo davanti ai giudici. [d. and.]

[illegible]

Processo agli aggressori

Parte oggi il processo ai presunti assassini di Abdellah Doulmi, annegato [illegible] Po il 19 luglio scorso sotto una pioggia di oggetti lanciati dalla riva. Gli hanno impedito di risalire dal fiume, insultandolo e inveendo contro di lui, recita il capo d'imputazione. Alla sbarra, nell'aula della corte d'assise (presieduta da Alberto Bernardi) saranno in cinque: Piero Iavarone, Andrea Demartis, alias Bosh, Paolo Trevisan (detenuti), Fabio Montrucchio e Livio Leanza. Rispondono di omicidio aggravato da sevizie e futili motivi, un'imputazione [illegible] ergastolo.

Alla fine, del «branco» sono rimasti solo loro. Sono usciti dal processo, gli imputati minori, quelli accusati di favoreggiamento: qualcuno ha patteggiato, altri hanno scelto il rito abbreviato.

Partiti d'accordo

La Regione perderà le auto blu

Via le auto blu. La Regione Piemonte potrebbe cancellare a breve questo discusso simbolo del potere politico. Lo chiedono tutti i capigruppo del Consiglio regionale, sia di maggioranza che di opposizione, che hanno sottoscritto un ordine del giorno proposto dal capogruppo dei Verdi, Pasquale Cavaliere. Nell'ordine del giorno che verrà votato domani si rivela come «considerati gli elevati costi di gestione attinenti all'utilizzo delle cosiddette "auto di servizio" della giunta e [illegible] Consiglio regionale s'impegna la giunta ad elaborare, entro [illegible] dalla data odierna, [illegible] progetto di razionalizzazione del servizio che tenga conto dell'ipotesi di privatizzazione dello stesso». Il servizio impegna una trentina di autisti e costa alla Regione circa [illegible] miliardi e seicento milioni di lire all'anno. Il presidente della giunta, Enzo Ghigo, sottolinea comunque la «necessità di trovare [illegible] collocazione per gli autisti».

Intanto va avanti la discussione sul bilancio di previsione 1998. Ieri sono stati accolti alcuni emendamenti delle opposizioni in campo sanitario. Il voto finale, compresa l'approvazione dell'ordine del giorno politico e di un maxiemendamento che recepisce le proposte dei gruppi di minoranza, dovrebbe svolgersi domani.

Intanto dentro la maggioranza non mancano le polemiche. Ieri il capogruppo [illegible] Pensionati per l'Europa, Pier Luigi Rubatto, ha scritto una lettera di protesta ai segretari regionali di An, Forza Italia e Ccd per l'esclusione dall'incontro tra i tre leader del Polo. Intanto nel corso di una riunione tra Ghigo, Raffaele Costa, Ugo Martinat e i capigruppo di An (Chiglia) e dei Federalisti (Vaglio) è stato deciso che Giacomo Rossi, uomo vicino a Costa, resterà nel gruppo federalisti alleato con An, nonostante l'adesione ufficiale dell'Udc a Forza Italia. E un messaggio al presidente della Regione sul futuro assetto [illegible] giunta è arrivato dal Cdu piemontese che si è riunito con il commissario regionale Teresio Delfino. «Siamo convinti - sostengono Delfino e la capogruppo in Consiglio regionale, Mariangela Cotto - che l'azione di rafforzamento del governo Ghigo non possa prescindere da una nuova e più marcata valorizzazione del ruolo del Centro, per riaffermare i valori [illegible] solidarietà sociale, del liberismo e del federalismo». [m. tr.]

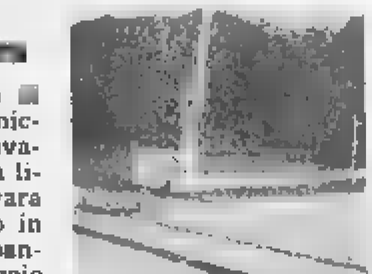
Totocalcio milionario con alcuni vercellesi

VERCELLI. Weekend fortunato per i vercellesi: dopo il miliardo e 400 milioni vinto con il Superenalotto alla tabaccheria del «Continente», anche il Totocalcio è stato generoso. [illegible] bar «Oscar» di corso Italia sono stati giocati i sistemi, ideati dal gestore, che hanno regalato a sei clienti due «13» [illegible] 208 milioni ed una manciata di «12». E all'autogrill di Prarolo, sulla A 26, è stato venduto il biglietto da 90 milioni della lotteria di Agnano.

[illegible] annullato il sequestro

BIELLA. Il caso [illegible] cornacchia, contesa da anni dall'Enpa e dalla donna che l'aveva in custodia, è approdato alla Corte di Cassazione. Peccato che l'animale, nel frattempo, [illegible] fuggito: «Checco», come si chiama il volatile, è scappato dalla casa di Egle Timo, cui era stato assegnato dopo una battaglia legale. La Corte Suprema, ora, ha annullato il sequestro della cornacchia e il conseguente affidamento alla Timo.

[illegible] sulla [illegible]



DOMODOSSOLA. Un candelotto di dinamite, con qualche metro di miccia e alcuni detonatori, è stato trovato domenica [illegible] nei pressi della linea ferroviaria Domodossola-Novara (nella foto). L'esplosivo, avvolto in un foglio di giornale, era stato abbandonato a pochi metri da un passaggio a livello nel territorio di Villadossola. L'involucro è stato notato da un carabiniere fuori servizio che si è insospettito e ha subito dato l'allarme. Gli inquirenti escludono l'ipotesi di [illegible] attentato perché l'esplosivo [illegible] innescato. Spesso la dinamite che non viene utilizzata nelle cave della zona è incoscientemente abbandonata per evitare i costi del trasporto nei depositi autorizzati. Il candelotto di dinamite ieri è stato fatto esplodere dagli artificieri arrivati da Torino.

Studentessa torinese fa arrestare il fidanzato

Sfruttata dall'amico tunisino «Mi picchiava e minacciava»

Un incontro di strada: lei una studentessa torinese di 26 anni, lui un immigrato tunisino di 30. L'amore fra Patrizia e Tarek un anno fa è cominciato così, ma è finito sabato scorso sui verbali dei carabinieri della stazione [illegible] Salvario. L'extracomunitario è adesso ospite del carcere delle Vallette, [illegible] di induzione e sfruttamento della prostituzione, di minacce e di percosse. La storia sta in un'operazione dei carabinieri cominciata come un pattugliamento di routine, per le strade di San Salvario. I militari, in via Belfiore, notano un extracomunitario ed una italiana impegnati in un diverbio, lui la strattona, [illegible] risponde con urla disperate. «Documenti, e seguiteci in caserma». Nella stazione dell'Arma, la ragazza, che finalmente si sente sicura, si apre e racconta: «Per me è un inferno. Lui è il mio fidanzato, conviviamo da un anno, ma non ne posso più. Vuole che mi prostituisca, e, per convincermi, mi ha minacciato di morte, mi ha percosso». La ragazza [illegible] i lividi sul corpo e le braccia tagliuzzate. Poi entra nei dettagli di una storia cominciata con un incontro casuale, continuata con una convivenza «tranquilla» in [illegible] alloggio di corso Molise, ma improvvisamente [illegible] sperata dalle ristrettezze economiche che il giovane tunisino aveva pensato bene di risolvere facendo prostituire la sua donna. Progetto al quale la ragazza racconta di essere stata contraria e dal quale avrebbe tentato più volte di sfuggire. Intenzioni naufragate di fronte alle intimidazioni ed alle botte.

Lui, Tarek Marzini, 31 anni, da Tunisi, non parla. Per i carabinieri, almeno con quel nome, risulta pregiudicato soltanto per piccoli reati contro il patrimonio. Dai primi accertamenti non sono emersi altri precedenti: il clandestino, da molti mesi, sarebbe [illegible] praticamente [illegible] compagna. Non aveva, quindi, nemmeno più bisogno di compiere [illegible] [illegible] [com.]

Il Comune doveva assumere 300 amministrativi

Al concorso da istruttori il Tar riammette 26 esclusi

Un'ordinanza del Tar riporta in lizza, «con riserva», 26 cittadini che avevano presentato ricorso contro l'esclusione dalla gara indetta dal Comune per 300 istruttori amministrativi. Il dispositivo non è ancora arrivato a Palazzo Civico ma ha già riaperto le speranze per almeno seicento «bocciati». A quella selezione erano iscritti in 33 mila, scesi a 15 mila a gennaio, al momento di affrontare la prima prova, superata, a giudizio della commissione, soltanto da 120 persone.

Che cosa ha convinto i giudici del Tar a dare ragione ai ricorrenti? Lo spiega Dante Ajetti, responsabile della Cgil-Funzione pubblica: il fatto che nel bando c'era scritto che l'esame sarebbe stato superato [illegible] chi avesse ottenuto un punteggio di 21 trentesimi. «Poi nel corso della prova sono [illegible] cambiate le regole. I concorrenti si sono trovati di fronte 60 quiz e per poter arrivare [illegible] seconda prova dovevano rispondere esattamente ad almeno 48, ottenendo un punteggio di [illegible] trentesimi».

Di qui le proteste, le critiche a chi aveva organizzato il concorso (la società Praxi di Milano), dibattiti infuocati in Sala Rossa.

Ieri la Cgil ha rilevato che il Tribunale amministrativo ha definito validi i motivi [illegible] ricorso, anche se, nel merito, la sentenza definitiva ci sarà probabilmente soltanto a giugno. «Dopo questi 26 - chiarisce Dante Ajetti - entro giovedì presenteremo una nuova istanza al Tar, a favore di tutti coloro che hanno risposto in modo esatto fra le [illegible] e le [illegible] domande su sessanta».

Dal canto suo, Paolo Peverano, [illegible] al Personale, prende atto [illegible] situazione, senza drammi, afferma. Oggi, riunirà funzionari e gli avvocati per fare il punto della situazione. «Anche per tutelare gli interessi dell'amministrazione», afferma [illegible] scomporsi.

Non [illegible] per [illegible] la sua [illegible]

BORDIGHERA. E' diventata madre due settimane fa, e da allora è iniziato un calvario per una ventunenne alla quale è stato attribuito un ritardo mentale del 74%. Teme che le portino via la figlia, e per questo piantona giorno e notte le corsie dell'ospedale di Bordighera, dove è [illegible] ricoverata la piccola. La [illegible] è una disperata battaglia contro i giudici del Tribunale dei minori. Con lei, i familiari.

I pompieri ricordano il [illegible]

GENOVA. Domani mattina, nel mare di fronte a Genova Voltri, un elicottero del Nucleo dei vigili del fuoco lancerà in mare una corona per ricordare il maggiore Rinaldo Enrico e le tre persone che, il 6 maggio di [illegible] anni fa, morirono [illegible] lui.

Il comandante Enrico, diventato leggendario per i suoi soccorsi temerari, precipitò in mare con l'elicottero al ritorno da una missione di volo.

Libarna, scavi archeologici [illegible] i volontari



SERRAVALLE SCRIVIA. E' pronto il piano del Comune serravallese per la riapertura al pubblico degli scavi archeologici della città romana di Libarna. Il documento sarà sottoposto alla Sovrintendenza di Torino. Il piano prevede l'utilizzo di volontari. In particolare, per la sorveglianza dell'area si è offerta l'Associazione nazionale carabinieri in congedo, che ha inviato in municipio una lista di associati disponibili ad affiancare l'attuale unico custode, con indicati in dettaglio giorni e orari di presenza. Per la parte relativa alla visita degli scavi è previsto l'utilizzo [illegible] «ciceroni» dei volontari ed esperti dell'Associazione Amici dell'arte di Serravalle e delle guide turistiche della Provincia. Il Comune accetterebbe una riapertura parziale di Libarna, 2-3 volte la settimana.


Ho in mente solo Ka
Ho in mente un'auto
che rispetta l'ambiente.
in mano
Ford
Bellezza e Coscienza

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 5 Maggio 1998
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Dall'alluvione '96 la statale per Fossano e Torino collegata con un «Bailey»

Mondovì riavrà il ponte crollato

A giorni si attende dall'Anas l'ok al progetto

MONDOVI'. Entro questa settimana l'Anas dovrebbe approvare il progetto definitivo per la ricostruzione [illegible] ponte sul torrente Pesio, crollato l'8 ottobre '96, durante la seconda alluvione che ha colpito il Monregalese, dopo quella terribile del novembre '94. A dare la notizia è stato il parlamentare monregalese Raffaele Costa, che ha preso contatti con la direzione generale dell'Anas di Roma, alla quale il Compartimento di Torino [illegible] inviato la pratica.

«I nostri uffici hanno trasmesso da tempo il progetto a Roma - ha confermato ieri mattina il capo compartimento torinese dell'Anas Giuseppe Gambardella -. Attendiamo il responso finale».

Quello della ricostruzione del ponte tra Breolungi e Magliano Alpi è un «iter» lungo quasi due anni. Sul viadotto crollato passa la statale 28 per Fossano e Torino, il principale collegamento tra il Monregalese e la pianura fossanese alternativo all'autostrada (se si escludono alcune strade comunali e la Provinciale di Gratteria).

Il crollo, dovuto al cedimento di due pilastri (le cui rovine si trovano da allora nell'alveo, anche perché [illegible] in corso un'inchiesta [illegible] eventuali responsabilità penali), aveva creato problemi e disagi. In attesa che l'Anas posasse un ponte «bailey», i sindaci della zona e i parlamentari, fra cui lo stesso Costa, avevano chiesto e ottenuto dalla Società Torino-Savona il pedaggio gratuito fra i caselli di Mondovì e Carrù.

Il «bailey» è stato gettato circa un anno fa, da allora è percorribile a senso unico alternato, regolato da un semaforo, ma con limite di portata a dieci tonnellate. Spesso è stato chiuso per [illegible] della manutenzione delle tavole del fondo.

«E' incredibile che gli aspetti burocratici di questa ricostruzione si siano trascinati così a lungo, visto che l'opera [illegible] già finanziata - sottolinea Raffaele Costa -. Il nostro compito è ora quello di stare attenti, le procedure per l'appalto si devono svolgere in [illegible]. Poi, passati i tempi tecnici insopprimibili, sarà solo questione di scelte dell'Anas. Per esempio, se indire l'appalto da Roma o affidarlo al compartimento di Torino». I lavori costano 3,9 miliardi, che ammontano a 6 tutto compreso. Riducendo i tempi, [illegible] pochi [illegible] il cantiere potrà [illegible] aperto».

Paola Scola



Quello della ricostruzione del ponte tra Breolungi e Mondovì e Magliano Alpi è un «iter» ormai lungo quasi due anni

Aperto guado sul Tanaro

BASTIA MONDOVI'. Dopo l'allarme maltempo del fine settimana, è stato riaperto il guado sul Tanaro, in frazione Isola. Procedono i lavori per completare i due ponti di Bonde e Isola, abbattuti dall'alluvione '94. La ditta Marcoli sta gettando l'ultima campata del primo viadotto; la Conicos sta costruendo le rampe di [illegible] al secondo.

Per realizzare il raccordo dal versante di Bastia, l'impresa sta riportando decine e decine di metri cubi di terra, per recuperare i 4,5 metri di dislivello e ridisegnare anche l'incrocio con la statale. [p. s.]

«Farmaco reperibile a prezzo calmierato»

Somatostatina gratis Il pretore ha detto no

Saluzzo boccia ricorso di una donna che richiedeva la terapia Di Bella

SALUZZO. Il pretore ha respinto il ricorso di una donna che chiedeva di ottenere gratuitamente i farmaci della cura «Di Bella». Il provvedimento è stato emesso dal pretore dirigente di Saluzzo Agostino Trimini. La paziente si era rivolta al magistrato citando l'Asl 17 di Savigliano, sostenendo l'impossibilità di «procurarsi sul mercato, anche per il costo proibitivo, i farmaci della terapia». La donna chiedeva al pretore di ordinare all'Azienda sanitaria la somministrazione gratuita della somatostatina e delle altre specialità farmaceutiche incluse nel metodo «Di Bella».

Il magistrato ha dichiarato «cessata la materia del contendere», anche alla luce delle disposizioni contenute nel decreto del ministro Bindi. Il pretore ha sostenuto come [illegible] sussistessero più i presupposti per ordinare alla Asl di erogare il farmaco, sia perché la Asl ne è sprovvista, sia perché la paziente può ottenerlo dalle farmacie pubbliche a prezzo calmierato o, comunque, ricorrendo all'assistenza comunale».

Nei mesi scorsi, Trimini, come altri colleghi italiani, prima delle ultime norme di legge, aveva ordinato, dietro prescrizione medica, la somministrazione della cura Di Bella, basandosi sul diritto costituzionale del cittadino alla tutela della salute. [g. ne.]



Una paziente si era rivolta al magistrato citando l'Asl di Savigliano e sostenendo l'impossibilità di reperire il farmaco della terapia del professor Di Bella

IL COLPO

Forzata la porta del salone dell'abitazione. Portati via anche i contanti

Cervere, rubata l'argenteria in casa del presidente della Cassa di Fossano

CERVERE. Due mesi fa gli hanno portato via dal garage l'auto appena comprata (assicurata contro il furto); l'altra notte, in casa sua, gli hanno saccheggiato l'argenteria. Beppe Ghisolfi, presidente della Cassa di risparmio di Fossano e popolare conduttore televisivo (è direttore del Tg4 di Telecupole), è stato preso di mira dai ladri.

L'altra notte, eludendo i sistemi di sicurezza, ignoti si sono introdotti nell'abitazione, a Grinzano (dove vivono anche il fratello e la cognata) e hanno portato via tutti gli oggetti di valore, oltre ai contanti trovati nei cassetti. L'ammontare del bottino, non ancora valutato con precisione, è di qualche decina di milioni.

Al momento del furto il presidente della «Crf» [illegible] era in casa: d[illegible] l'approvazione del bilancio della banca, Ghisolfi si è concesso una [illegible] a Parigi. Nella villa di Grinzano c'erano i familiari, ma nessuno di loro ha sentito. I ladri hanno agito con calma; si dice (ma il particolare non è confermato [illegible] dagli inquirenti nè dai familiari) che abbiano anche «banchettato».

«Sono riusciti a forzare una porta entrando nel salone - dice la sorella - poi hanno tentato anche di raggiungere il garage per prendere le auto, ma non [illegible] riusciti perché il cancello automatico non si è aperto. Siamo desolati, la stessa [illegible] accaduta pochi mesi fa. Purtroppo non ci si [illegible] più sicuri neanche tra le mura di casa».

Nella stessa notte due altre abitazioni di Grinzano sono state visitate dai ladri. In [illegible] caso il proprietario ha avvistato la luce di una pila e ha urlato: una reazione fulminea, sufficiente per mettere in fuga i malviventi.

Alla caserma dei carabinieri di Cervere gli inquirenti fanno notare che in molti casi i ladri trovano addirittura le porte aperte. Nella maggioranza dei casi i furti [illegible] vengono denunciati, impedendo alla pattuglia di intervenire tempestivamente. [l. a.]



Al momento del furto Beppe Ghisolfi [illegible] in vacanza

CENTALLO

C'è l'allarme furti

Ladri e vandali mettono a dura prova la pazienza (e le tasche) dei proprietari di auto e bici. Cinque bici parcheggiate in piazza don Gerbaudo hanno avuto i pneumatici tagliati, come la Peugeot di Antonio Bovetti (Roata Chiusani). Nel piazzale della stazione quattro bici e due auto sono state rinvenute [illegible] le ruote a [illegible]. Agli atti di teppismo si sono aggiunti furti. L'altra notte sono sparite dai parcheggi una «Punto», una «Delta» e una «Uno». Poche ore dopo la denuncia ai carabinieri, due delle quattro auto [illegible] state ritrovate dai militari in posteggi vicini, un'altra a Torre Pellice. E i carabinieri hanno ritrovato nel Centallese un'auto rubata a Nichelino. [l. a.]

«Blitz» nel Monregalese Due arresti dei carabinieri

MONDOVI'. Una vasta operazione dei carabinieri della Compagnia di Mondovì nella notte tra sabato e domenica ha portato all'arresto di due persone e alla denuncia a piede libero di altre quindici. Il «blitz», che ha interessato Vicoforte, Villanova Mondovì e Bastia impegnando una ventina di uomini, puntava al controllo della presenza di extracomunitari non regolari sul territorio.

I militari hanno arrestato Marco Baccaria, 34 anni, di Mondovì (via Borgo Aragno), accusato di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale e rapina ai danni di un extracomunitario vicino a un bar di Breo. E' stato bloccato anche Angelo Tascillo, ventiquattrenne, su ordine di carcerazione: deve ancora scontare [illegible] pena di [illegible] mesi e [illegible] giorni.

Le verifiche hanno portato i militari a emettere due denunce per «mancata esibizione di passaporto» nei confronti di un'albanese e di un marocchino, una per «falsa attestazione d'identità personale a pubblico ufficiale» (una giovane spacciatasi per minorenne), l'altro per «inosservanza dei provvedimenti delle autorità».

La posizione di un altro nordafricano, già colpito da provvedimento di «espulsione», è ancora al vaglio degli inquirenti. In tutto sono state controllate 70 persone (di cui 42 stranieri, 10 dei quali segnalati alla Prefettura) e 50 auto. [p. s.]

PRIMO PIANO

Cuneo

Stop al nuovo prezzo del latte

Gli allevatori hanno respinto l'accordo sottoscritto a Roma. Le organizzazioni sindacali: «Inaccettabile una differenza di 18 lire [illegible] il prodotto lombardo». Pag. 36

Fossano

«Vogliamo rilanciare l'ex cinema Astra»

L'ex cinema «Astra», inutilizzato da oltre vent'anni, potrebbe tornare a ospitare le proiezioni. Dopo il dibattito che negli anni scorsi ha animato la città, l'Amministrazione comunale ha voluto dare un'ultima «chance» affidando a un architetto lo studio per una destinazione a fini culturali. Pag. 37

Alba

«Vinum» ha sedotto tanti turisti

Grande successo della rassegna enologica che si è conclusa nei padiglioni di piazza Medford dopo dieci giorni di degustazioni. Pag. [illegible]



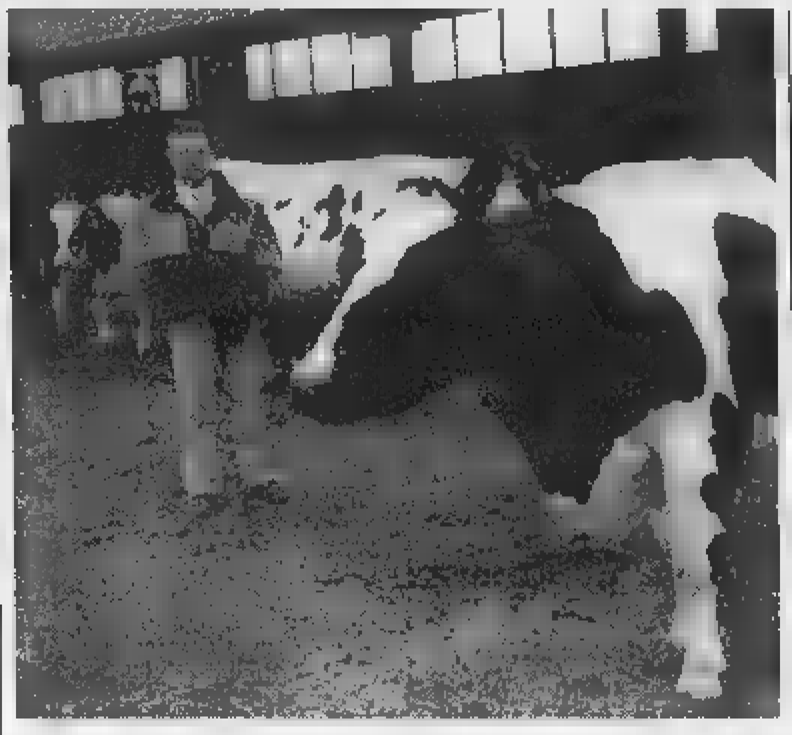
Le organizzazioni sindacali: «Inaccettabile una differenza di 18 lire con il prodotto lombardo»

Da Cuneo stop al nuovo prezzo del latte

Gli allevatori respingono l'accordo siglato a Roma

CUNEO. A Roma è [illegible] firmato dall'Unalat, che rappresenta le associazioni dei produttori, [illegible] l'Assolatte degli industriali il [illegible] contratto sul prezzo del latte, valido fino al 31 [illegible] 1999, che però non comprende il Piemonte. Per la nostra regione in prezzo sarà infatti discus[illegible] [illegible] Torino, nell'incontro chiesto dai sindacati all'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo, che dovrebbe assumere la funzione del mediatore. A livello nazionale Coldiretti, Confagricoltori e Confagricoltura non hanno però ancora firmato, perché giudicano il prezzo troppo basso rispetto ai costi.

L'accordo valido per tutte le regioni ad esclusione del Piemonte, ma che sarà alla base della discussione [illegible] Torino, prevede dal 1 aprile al 31 agosto 630 lire il litro, dal 1 settembre al 31 dicembre 650 lire e, dal 1 gennaio al 31 [illegible] 1999, 660 lire. I prezzi dei tre scaglioni saranno poi aumentati del 10 per cento per l'Iva che va al produttore. Commenta Angelo Giordano, presidente Coldiretti: «Il nuovo prezzo del latte non è soddisfacente [illegible] denota la debolezza contrattuale dei produttori. A Torino bisogna ottenere la riduzione [illegible] l'azzeramento della forbice di 18 lire con [illegible] prezzo in Lombardia: speriamo che i produttori resti[illegible] uniti per non essere succubi dell'industria». Non sono soddisfatti dei risultati raggiunti [illegible] Roma neppure l'Unione Agricoltori e la Cia, il cui presidente Gianfranco Falco spiega: «Facendo riferimento all'ultimo contratto ufficiale, per altro disatteso dagli industriali, il prezzo del latte diminuisce [illegible] quasi 124 lire il litro: troppo per un comparto già in difficoltà per le quote latte». Aggiunge Paolo Mana, di Centallo, che alleva 150 vacche frisone: «Non possiamo accettare che il latte piemontese di pari qualità venga pagato 18 lire in meno rispetto a quello lombardo. Ma anche i prezzi siglati [illegible] Roma [illegible] deludenti perché mentre i produttori sono penalizzati i consumatori continuano a pagare il latte 1850-2 mila lire il l[illegible] e anche di più; a guadagnare sono solo gli industriali».


Le vacche frisone sono considerate tra le migliori produttrici al mondo di latte

Gianni [illegible]

Summit della Piemontese

Oggi a Carrù si riunisce l'assemblea dei duemila iscritti all'Anaborapi

CARRU'. Si svolge [illegible] nella sede [illegible] via Trinità l'assemblea dell'Associazione nazionale allevatori bovini di razza piemontese (Anaborapi), che conta circa 2 mila soci, per l'esame dell'attività svolta nel 1997, il programma per l'anno in corso e per l'elezione degli organi dirigenti: [illegible]nsiglio direttivo, sindacale, probiviri. E' quasi certo che sarà rinnovato l'incarico al presidente Albino Pistone, [illegible] Cavallermaggiore.


Il direttore della Associazione allevatori bovini di razza piemontese Vittorio Faroppa

La crisi [illegible]lla razza piemonte[illegible] è molto seria, ma [illegible] per ora l'Anaborapi che ha visto infatti raddoppiare in dieci anni i capi selezionati, che [illegible] ora oltre 104 mila [illegible] rappresentano il 30 per cento dell'intero patrimonio zootecnico della razza. Commenta il direttore Vittorio Faroppa: «Il Centro genetico lavora in collaborazione con [illegible]versità italiane e straniere. Siamo riusciti ad esempio a ottene[illegible] tori del peso di 6 quintali in un [illegible] un obiettivo che gli allevatori potranno conseguire con una adeguata alimentazio[illegible]. Puntiamo anche [illegible] raddoppiare da 18 a 36 i tori qualificati ogni anno per la selezione artificiale e gli esperimenti per facilitare il parto delle vacche di razza piemontese».

Commenta il presidente Pistone: «Gli allevatori italiani sono ancora discriminati nei premi Cee per i criteri [illegible] applicazione della norma europea. Lo stesso discorso in Italia per il premio qualità vitelloni. Lo [illegible] anno il Coalvi su 25 mila soggetti ha ottenuto solo 150 premi. Vogliamo diventi obbligatoria subito la legge europea sull'etichettatura della [illegible] a tutela del consumatore». [g. d. m.]

Domenica il Patrocinio di S. Giuseppe

Cinque artigiani premiati a Borgo

BORGO SAN DALMAZZO. Sono stati consegnati i premi del «Patrocinio di San Giuseppe», l'antico sodalizio borgarino che, [illegible] 1790, puntualmente si rinnova la terza domenica dopo Pasqua. Quest'anno sono stati assegnati cinque riconoscimenti (uno alla memoria) ad altrettanti artigiani della zona.

Alla cerimonia [illegible] premiazio[illegible] hanno partecipato [illegible] presidente provinciale della Confartigianato, Ernesto Testa [illegible] il presidente degli artigiani di Borgo San Dalmazzo, Fernando Franchino. I riconoscimenti sono andati a: Chiara Abbà, parrucchiera, e Dario Oliva, decoratore (i più giovani artigiani della città); Gioacchino Beltramo, falegname, specializzato nelle tecniche dell'intaglio [illegible] dell'intarsio, per la [illegible] partecipazione ai lavori di restauro del coro [illegible] chiesa parrocchiale di San Dalmazzo; Francesco Tallone, anziano carrozziere ancora in attività. La targa alla memoria è stata consegnata ai familiari di Sergio Villano, giovane elettricista, deceduto lo [illegible]. La cerimonia di premiazione si [illegible] svolta nel salone del ristorante «Drago Tre».

L'edizione 1998 del «Patrocinio di [illegible] Giuseppe» [illegible] stata organizzata dal Osvaldo Granito (priore [illegible] sodalizio), Paolo Lisa e Roberto Giorgis (massari). Il sonetto della manifestazione era dedicato [illegible] Giuseppe Oliva, decoratore.

Le celebrazioni hanno preso il via domenica, alle 9, con la sfilata della compagnia attra[illegible] le vie della città, accompagnata dalle note della banda musicale [illegible] Roccavione. E' seguita [illegible] celebrazione di una messa solenne nella chiesa parrocchiale. Alle 13 pranzo sociale al ristorante «Drago tre». Alle 16,30, in piazza della Liberazione, si è svolto [illegible] passaggio delle consegne al nuovo priore e [illegible] massari, rispettivamente Gabriele Garnero, Loris Garnero e Massimiliano Cressi, a cui spetterà organizzare le manifestazioni del patrocinio per il prossimo anno. [c. g.]


Il presidente Ernesto Testa

Folla ieri al funerale di una borghigiana

Commosso addio alla pasticciera

BORGO SAN DALMAZZO. Una folla commossa ha dato ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale, l'ultimo addio a Margherita Bianco Oliva, 52 anni, morta venerdì all'ospedale di Cuneo, stroncata da una grave malattia. Borghigiana di nasci[illegible] (la [illegible] è una tra le famiglie più conosciuta del paese) «Ritina» (come [illegible] affettuosamente chiamata da parenti e amici) aveva conosciuto giovanissima il marito Marco Oliva, che con [illegible] padre e [illegible] fratello Luigi conduceva [illegible] laboratorio di dolciumi [illegible] via Bergia. [illegible] matrimonio, poi l'apertura della pasticceria in piazza Martiri, di cui si occupava anche Margherita, [illegible] l'ampliamento della fabbrica di dolciumi, che sarà trasferita a Boves.

Un nome, quello degli Oliva, che ha oltrepassato i confini provinciali. Ma «Ritina» era rimasta quella di prima, generosa, altruista, attenta a chi era [illegible] fortunato di lei. Due anni fa la malattia [illegible] la decisione di ritirarsi dall'attività lavorativa.


Ritina Oliva aveva [illegible] anni

Ieri pomeriggio l'ultimo, grande abbraccio delle tante persone che le avevano voluto bene. Poi la sepoltura nella tomba [illegible] famiglia degli Oliva nel cimitero borghigiano. [r. c.]

E' stato trasferito nelle scuole medie

Bernezzo rilancia il «Centro lettura»

BERNEZZO. L'Amministrazione comunale sta elaborando un «progetto cultura» al fine di rilanciare il locale «Centro lettura», che aveva [illegible] sede la sala polivalente [illegible] piazza Martiri. «Abbiamo preso in considerazione l'istituzione di [illegible] apposi[illegible] Comitato - spiega il sindaco Giovanni Vietto -, invitando a farne parte i rappresentanti della Pro loco e dei vari gruppi di volontariato che operano sul territorio comunale, come Avis, banda musicale, Associazione nazionale alpini, Società operaia. Si è cercato anche il coinvolgimento dei docenti della scuola media e elementare».

Come prima iniziativa è stato deciso il trasferimento del «Centro Lettura» nell'aula magna della scuola media. Nel corso del trasloco si è anche p[illegible]eduto all'inventario dei volumi.

«Per il potenziamento della biblioteca - spiega ancora il primo cittadino - l'Amministrazione comunale ha stanziato cinque milioni. Sono stati predisposti anche due questionari per capire quali [illegible] le esigenze culturali e ricreative dei giovani. In base [illegible] tali inchieste verrà programmato, per i prossimi mesi, un calendario di specifici incontri, dibattiti [illegible] rassegne». [c. g.]


Il sindaco Giovanni Vietto

Nel '38 andò in Eritrea ad aiutare [illegible] sorella: ritornò nel '43

Bovesana «malata d'Africa»

Dopo 55 anni vuole rivedere Asmara

BOVES. Non vi sono limiti di età per il «mal d'Africa». Margherita Barale, [illegible] proprietaria con i figli Elvira e Domenico Dalmasso dell'hotel-ristorante «Bisalta», di frazione San Giacomo, ha deciso di tornare all'Asmara, per rivedere i luoghi della [illegible] gioventù.

«Avevo 22 anni - dice Rita - quando [illegible] 1938 h[illegible] raggiunto mia sorella in Africa Orientale». Il racconto inizia [illegible] quel viaggio di sessant'anni fa verso l'«Impero» sulla nave «Conte Biancamano», partita da Napoli verso [illegible] porto [illegible] Massaua in Eritrea. «Cinque giorni di viaggio serviti [illegible] signori - aggiunge -: ricordo ancora [illegible] passaggio nel Canale [illegible] Suez». Poi l'arrivo all'Asmara. «Era [illegible] bella città, tutta [illegible] con strade larghe; i neri erano bravi e ci volevano bene».

La sorella aprì un'osteria e la chiamò [illegible] servire i camionisti che transitavano [illegible] Addis Abeba, sulle nuove strade costruite dalle imprese italiane.

Arrivò la seconda guerra mondiale e l'occupazione degli inglesi. «Non ci hanno fatto niente - racconta Rita Dalmasso - venivano al bar, bevevano e pagavano». Nel 1943, le donne e i bambini furono rimpatriati. Rita Dalmasso tornò a San Giacomo. Finita la guerra sposò Stefano (Teu) Dalmasso, «'l re di bulè» padrone del «Bisalta», morto due anni fa.


Margherita [illegible] (a sinistra) con la figlia Elvira che l'accompagnerà nel suo viaggio in Eritrea programmato in giugno

Beppe Sajeva

LETTERE AL GIORNALE

Savigliano ospedale «regionale»

Sono in corso da tempo confronti e discussioni sul futuro degli ospedali di Saluzzo, Savigliano [illegible] Fossano motivati dai rischi di ridimensionamento e dall'incertezza delle prospettive che caratterizzano la vita [illegible] la gestione delle tre attuali strutture.

Mi permetto di intervenire sull'argomento che, a mio parere, deve essere assunto come questione di rilevanza regionale partendo dal fatto, comunemente riconosciuto, che l'ospedale di Savigliano ha raggiunto da tempo l'importanza e il prestigio di una Azienda [illegible] rilevanza superiore a quella degli ospedali territoriali, tant'è che nella proposta di riordino del 1993 era stato indicato come «Azienda ospedaliera regionale». Quella proposta fu allora accantonata per motivi che ho sempre ritenuto ideologici e sbagliati. La conseguenza pratica fu che Savigliano anziché decollare come Azienda autonoma, con [illegible] «mercato» su base regionale, fu retrocesso ad ospedale territoriale destinato a ripartirsi l'utenza dell'Usl [illegible] gli altri due ospedali di Saluzzo e Fossano con la prospettiva di ridimensionamento dell'uno o dell'altro [illegible] magari di tutti [illegible] tre contemporaneamente.

I ripetuti tentativi di ridimensionamento dell'ospedale di Fossano sono già conseguenza di questa situazione, di questo proposito di riduzione della capacità ospedaliera complessiva dell'Usl. Di fronte a questa situazione la realtà fossanese ha posto [illegible] forza e [illegible] successo il problema politico di [illegible] città che non accetta un così pesante e non inevitabile ridimensionamento del[illegible] propria struttura sanitaria, che verrebbe vissuto persino [illegible] ridimensionamento della propria storica identità.

Ritengo che si possa attivare un piano di potenziamento delle [illegible] ospedaliere dell'Usl basata sui seguenti punti:

1) attribuzione all'ospedale di Savigliano della qualifica e delle prerogative [illegible] «Azienda ospedaliera regionale»;

2) definizione delle risorse [illegible] funzioni che si possono attribuire all'ospedale di Saluzzo per lo specifico servizio di territori montani;

3) definizione di una ripartizione-integrazione di funzioni, risorse e organico tra ospedali di Saluzzo [illegible] Fossano in modo da assicurare un ruolo definitivo anche alla struttura di Fossano, con i servizi di Pronto Soccorso e le divisioni che configurano le caratteristiche di un ospedale territoriale.

Lido Riba
Capogruppo pds
Regione Piemonte

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444; **Alba:** 316.313; [illegible] 441.744; **Albaretto** [illegible] 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible]: 945.658; 945.455; **Caraglio:** 819.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 698.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Moncello:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.556; **Neive:** 677.407; [illegible] **Belbo:** 796.388; **P**[illegible] 94.254; **Peveragno:** 338.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; [illegible] **Stefano Belbo:** 0141 840.888; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Sa**[illegible] 719.111; **Vinadio:** 969.128.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la *farmacia Michelotti, piazza Galimberti 14, tel. 692.475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Malcotti,* via Vittorio Emanuele 36, tel. [illegible]

Bra: *Dalmasso,* via Vittorio Emanuele 196, tel. 412.167.

Fossano: *Abrate,* via Roma 92, tel. 600.58.

Mondovì: *Travaglio,* piazza Santa maria Maggiore 7, tel. 42.206

Saluzzo: *San Bernardo (Verzuolo),* p. Martiri della Libertà 14, tel. 85.059

Savigliano: *Bonelli,* via [illegible] 11, tel. 712.368

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 26963[illegible]
Usl di **Alba** 316.316.
[illegible] di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
[illegible] di **Ceva** 72.31.
Usl [illegible] **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl [illegible] **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible]
Usl [illegible] **Savigliano** 147817817.

[illegible]ERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 268.333; [illegible] 71.003; **Fossano:** 695.210; [illegible] 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] 696.222; [illegible] 71.182; [illegible]: 42.116; **TO-SV** (0172) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

[illegible] CUNEO

Caraglio

Quale governo [illegible] 50 anni dalla Costituzione?

«Quale governo?» è il tema dell'incontro in programma stasera, alle 21, al teatro Civico. Relatore della serata Nicolò Zanon, docente di Diritto Costituzionale all'Università Statale di Milano. L'iniziativa si inquadra nella rassegna di conferenze dal titolo «A cinquant'anni dalla Costituzione: bilanci e interrogativi». [c. g.]

[illegible]re

Incontro su «Meditare per vivere meglio»

Giovedì, [illegible] 21, nella sala della Conciliatura, incontro sul tema «Meditare per vivere meglio», con l'intervento di Mario Prusi. L'iniziativa è dell'assessorato comunale alla Cultura. [c. g.]

[illegible]

Prenotazioni per il pellegrinaggio alla Sindone

Il Servizio diocesano pellegrinaggi ha ancora a disposizione [illegible] posti per la visita alla Sindone, programmata per [illegible]erdì 8 maggio. Per le prenotazioni telefonare in orario d'ufficio allo 0171/697562. [a. r.]

[illegible]

[illegible] appuntamenti con i [illegible]didati sindaci

Stasera, alle 21, al Centro incontri [illegible] quartiere Cerialdo, confronto tra gli abitanti e il candidato sindaco [illegible] lista «Impegno civico per Cuneo» Roberto Baravalle. Sempre stasera, [illegible] 21, nel salone parrocchiale [illegible] Spinetta, il candidato [illegible] F[illegible] Italia, «Per Bonino», Udc, Pensionati, ccd, verdi indipendenti, Alleanza nazionale, Guido Bonino incontra gli abitanti. Domani sera, invece, al ristorante [illegible] Pantalera», alle 21, il Comitato di quartiere di Passatore ha promosso un incontro con tutti i candidati sindaco in lizza alla competizione [illegible] prossimo [illegible] maggio. [r. s.]

Uno studio prevede il riutilizzo della sala proiezioni

Fossano vuole ridar vita all'ex cinema «Astra»



L'ex cinema Astra (un tempo Teatro Sociale) è inutilizzato da oltre vent'anni

FOSSANO. L'ex cinema Astra, un tempo teatro sociale, inutilizzato da oltre vent'anni, potrebbe tornare a ospitare le proiezioni cinematografiche. Dopo il dibattito che negli anni scorsi ha animato la città, divisa tra chi chiede che si recuperi l'edificio per farne un teatro, e chi ritiene che quell'area sia troppo degradata per qualsiasi destinazione, e che vada quindi rasa al suolo, [illegible] vincendo la classica «via di mezzo». L'amministrazione comunale, dopo aver ipotizzato la vendita dello stabile ha voluto dare un'ultima «chance» al vecchio edificio, affidando uno studio a un architetto torinese, Daniela Casalino, perché valutasse un'ipotesi di utilizzo a fini culturali.

Lo studio è stato consegnato nei giorni scorsi: prevede il riutilizzo della struttura a cinema, con la possibilità di più proiezioni contemporanee. Secondo la Casalino, al piano terra si potrebbe ricavare una sala da 450 posti, mentre al piano superiore si realizzerebbero altre due sale più piccole (da 125 e 180 posti), utilizzabili sia per il cinema, sia per riunioni e congressi (una delle due sale verrebbe attrezzata con sistema di traduzione simultanea). Lo studio suggerisce di ristrutturare contemporaneamente anche gli edifici che si affacciano al cortile (di proprietà della Società Operaia), destinandoli ad alloggi e negozi (con l'esclusione del «salone nobile» e della saletta che un tempo fungeva da «segreteria»).

Lo studio verrà sottoposto al Consiglio comunale. «Se si decide di procedere al recupero della struttura si devono trovare dei finanziatori - dice il sindaco, Beppe Manfredi - perché per questo mandato abbiamo già troppi progetti in cantiere». [l. a.]

[illegible]

Tre offerte per la piscina

Hanno risposto tre ditte al bando di concorso dell'amministrazione comunale, per trovare un gestore alla futura piscina che dovrà sorgere nell'area del Villaggio sportivo «Santa Lucia» a Fossano. Ora la Commissione tecnica incaricata di vagliare le offerte (costituita dal segretario generale, dai dirigenti dei «Lavori Pubblici» e «Sport e manifestazioni», e da due rappresentanti del Consiglio comunale) dovrà decidere quale delle tre proposte risponde meglio alle esigenze prospettate. Il bando era piuttosto esigente: richiedeva la disponibilità a gestire la struttura natatoria senza oneri per il Comune, e l'impegno a realizzare, a proprie spese, [illegible] piscina scoperta. «Ci siamo impegnati a risolvere preliminarmente il problema della gestione - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Francesco Balocco -; [illegible] la commissione verificherà l'affidabilità delle offerte, poi si potrà affidare l'incarico per la progettazione». [l. a.]

Vinti 150 milioni

La fortuna sulla To-Sv a Mondovì

MONDOVI'. La fortuna ha baciato un [illegible] della Torino-Savona. Il proprietario del biglietto serie U68849, che domenica ha vinto 150 milioni alla lotteria di Agnano-Imola, è probabilmente un automobilista che ha imboccato la [illegible] a Mondovì: il biglietto vincente è stato venduto nella ricevitoria della stazione di servizio, appena fuori della porta autostradale.

Il premio è il quarto per consistenza in palio nella lotteria nazionale abbinata al Gran premio di Agano, al Gran premio di San Marino-Imola di Formula Uno e alla Maratona di Roma.

Ieri negli uffici del Monopolio di Stato hanno confermato: «Certo, una delle tre vincite da 150 milioni è andata al possessore di un biglietto venduto a Mondovì».

Dalle matrici è [illegible] possibile anche risalire all'esercizio dov'è stato acquistato.

Ancora al Monopolio: «E' stato acquistato nella rivendita 36 che equivale alla stazione di servizio Chiera, all'uscita dell'autostrada».

«Non è la prima volta che vendiamo un biglietto che risulta vincente alla Lotteria - hanno commentato al telefono dalla stazione di servizio -. Già circa sei anni fa, qui da noi, avevano comprato un biglietto che poi si aggiudicò una cinquantina di milioni».

Un'idea su chi sia il fortunato vincitore?

«No, assolutamente [illegible] siamo in grado di dire a chi abbiamo venduto quel biglietto - rispondono i Chiera -. La Lotteria copre un periodo lungo, nel quale vengono venduti migliaia di tagliandi, e poi c'è sempre un gran movimento. Chiunque abbia vinto, siamo contenti per la fortuna che lo ha toccato». [p. s.]

Aveva 60 anni

E' morto impresario fossanese



Carlo Allamandri

FOSSANO. E' morto ieri mattina per un male incurabile Carlo Allamandri, 60 anni, noto impresario edile (via Orfanotrofio). L'uomo era conosciuto e stimato in città per la sua attività imprenditoriale; aveva realizzato la nuova sede del Centro addestramento professionale, ed ora era impegnato nel restauro di uno dei più significativi edifici del centro storico, «Palazzo Tesauro».

Ex alpino, faceva parte del direttivo di zona dell'associazione alpini. «Siamo tutti molto tristi per la [illegible] prematura di Carlo» dice il presidente del sodalizio, Gepe Morra.

Allamandri era anche conosciuto negli ambienti del «tiro al piattello»; fu presidente dell'associazione che gestisce il poligono di Stura, dove trascorreva le sue domeniche. I funerali domani, alle 10, nella chiesa del Salice. Stasera il rosario nell'abitazione. [l. a.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Nuovo consigliere della lista «Piemonte»

Gianpaolo Ghignone, [illegible] anni, è il nuovo consigliere della lista «Piemonte» in sostituzione di Roberta Marabotto, dimissionaria per motivi di lavoro. [g. d. m.]

Cuneo

Si parla di varianti urbanistiche

Domani, dalle 16,30, al Centro Incontri della Provincia convegno di studio «Le varianti urbanistiche dopo la legge regionale 41/97 e le nuove competenze comunali». Intervengono Felice Paolo Macro, Enrico Martinetti, Piero Golinelli e Piercarlo Barale. [r. s.]

Pamparato

Fondovalle Casotto: all'esame l'ultimo lotto dei lavori

La giunta provinciale esaminerà stamani, per l'approvazione, il progetto dell'ultimo lotto dei lavori per la ricostruzione della fondovalle Casotto, inagibile dall'alluvione '94. [p. s.]

Fossano

Gli studenti dell'Itis incontrano l'autore

Oggi, per la serie «Incontri con l'autore» Marco Bosonetto sarà ospite degli studenti dell'Itis, alle 14, nella biblioteca, in viale Vallauri; alle 18 l'autore [illegible] recente romanzo «Il sottolineatore solitario» presenterà il [illegible] libro alla libreria «Le nuvole» (via Cavour). [l. a.]

[illegible]

Colletta in memoria di don Virgilio Dell'Agnola

I parrocchiani di Sant'Antonio Baligio hanno indetto una colletta in memoria del loro sacerdote, don Virgilio Dell'Agnola, morto circa un mese fa. Lo scopo è quello di finanziare la comunità delle missionarie del «Buon Samaritano» in Colombia. Le offerte possono essere recapitate alla Caritas Diocesana (via Vescovado 8) o alla parrocchia di Sant'Antonio Baligio (durante le funzioni religiose). [l. a.]

Fossano

Targa per ricordare il volontario Osvaldo Uberto

Una targa in memoria di Osvaldo Uberto, di Gerbola, per tanti anni volontario a Sarmiento, in Argentina, morto alcuni anni fa, è stata apposta il 1° maggio durante l'inaugurazione di un salone polivalente costruito nella missione con i fondi raccolti dal «Gruppo sportivo di Gerbola». [l. a.]

[illegible]

Una pubblicazione sulla libertà di religione

Stamani, alle 11, in piazza Galimberti e sotto i portici di via Roma per iniziativa dei Scientology verrà presentata la pubblicazione: «Il ripristino e la salvaguardia della libertà di religione. Come proteggere i tuoi diritti umani in Europa». [r. s.]

Rocca de' Baldi

Si sostituiscono le vecchie tubazioni in eternit

Il Comune ha approvato un intervento complessivo per 300 milioni per la sostituzione delle vecchie tubazioni in [illegible] dell'acquedotto di Carleveri, Corvi e via Umberto I. [p. s.]

Savigliano, preoccupazione per il «Sacro Cuore»

Le suore lasciano l'asilo dopo 50 anni di servizio

SAVIGLIANO. Dopo cinquant'anni di servizio alla scuola materna «Sacro Cuore», che fa capo alla parrocchia di San Giovanni Battista, le suore di [illegible] lasceranno Savigliano. La superiora della congregazione ne ha dato ufficialmente comunicazione al parroco, don Corrado Picco, specificando che entro agosto le religiose, attualmente impegnate all'asilo, una delle scuole [illegible] più importanti della città, faranno ritorno alla casa madre.

Don Picco, a sua volta, ha informato i parrocchiani con un volantino allegato all'ultimo [illegible] del bollettino. Ha inoltre investito della questione, che mette in notevole difficoltà l'istituzione che egli presiede, la diocesi di Torino, gli altri parroci della città e la madre generale della congregazione della Sacra Famiglia di Savigliano, al fine di trovare una soluzione. E' stato informato anche il sindaco Sergio Soave: l'ipotizzata apertura di una nuova sezione di Materna statale, determinerebbe un calo degli iscritti che metterebbe in crisi l'asilo di San Giovanni.

Il Consiglio pastorale si è riunito più volte per discutere della difficile situazione e ha deciso che l'attività della Materna potrà continuare solo se saranno disponibili persone in grado di mettere a disposizione il loro tempo e le loro energie.

In un incontro, il vescovo di Torino, cardinale Giovanni Saldarini, ha auspicato una soluzione che coinvolga le forze laiche presenti nella comunità di San Giovanni. [p. b.]

E' nato nei giorni scorsi ed è già molto attivo

A Saluzzo c'è un centro per donne in difficoltà

SALUZZO. E' stato aperto, in città, venerdì scorso, un Centro di ascolto per le donne in difficoltà. La sede è in corso Piemonte 76, nei locali del Centro di aiuto alla vita. Le donne che si presenteranno potranno liberamente illustrare i loro problemi.

Gli operatori del Centro (tutti volontari) esamineranno i vari casi. Si cercherà di dare un aiuto concreto, anche provvedendo a una sistemazione, in istituti religiosi della città, alberghi o appartamenti delle volontarie, per consentire ad alcune donne in condizione di difficoltà di trascorrere una notte. L'iniziativa consiste in un vero e proprio sistema di «accoglienza al femminile» e sarà un centro di ascolto per quelle donne che si trovano in serie condizioni di disagio.

L'orario è dalle 9 alle 11 di ogni martedì e dalle 16,30 alle 18,30 del giovedì. L'iniziativa è [illegible] realizzata dal Centro Italiano Femminile «Maria Savio» di Saluzzo, che intende dare, in questo modo, una risposta concreta alle inadeguatezze del territorio, nel campo socio-assistenziale, per quanto concerne le problematiche femminili. L'iniziativa, che ha un carattere sperimentale, fa sì che siano donne «ad aiutare altre donne». E' attivo un numero telefonico a cui ci si può rivolgere, per qualsiasi informazione: 0175/42831.

Il centro è già stato interpellato per dare ospitalità a due minorenni slave di 13 e 10 anni. Oggi sono attese due mamme in difficoltà. [g. ne.]

La manifestazione si è conclusa domenica dopo dieci giorni di degustazioni

«Vinum» ha sedotto i turisti

Grande successo della rassegna enologica

ALBA. Seimila visitatori hanno assaggiato i vini alla [illegible]stra allestita in piazza Medford e oltre cinquantamila persone sono [illegible] coinvolte nelle manifestazioni che si sono svolte in città nei giorni di fiera. La 22ª edizione di «Vinum», [illegible] rassegna enologica conclusasi domenica [illegible] dopo dieci giorni di degustazioni, ha visto quest'anno [illegible] il [illegible] degli appassionati e degli operatori alla ricerca del buon vino, [illegible] soddisfazione degli organizzatori.

Due importanti appuntamenti hanno caratterizzato l'ultimo weekend di fiera. Sabato [illegible] i riflettori del Teatro Sociale si sono accesi [illegible] grandi [illegible]ate di [illegible] prestigiosi nebbioli: barolo, barbaresco [illegible] Roero. Sul palcoscenico, a celebrare il rito della presentazione del «gotha» dei vini albesi, della loro terra di origine [illegible] con racconti sulle loro storie, c'erano tre noti esperti del Consorzio di tutela: Massimo Martinelli (presidente), Giancarlo Montaldo (direttore) [illegible] Aldo Vacca (vicepresidente). Di tutti i vini è stata degustata la mitica annata 1990, del Roero anche il 1995, [illegible] barbaresco il [illegible] e, [illegible] un balzo indietro [illegible] vent'anni, il 1978 per [illegible] barolo. Tra un assaggio e l'altro, intermezzi di musica barocca eseguiti da un trio di flauto, violoncello [illegible] clavicembalo.

Per il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero, è stata una serata di «alta cultura», una ribalta per i grandi vini, che merita di diventare un appuntamento fisso della fiera. Domenica l'Istituto enologico ha aperto i battenti alle visite. Molti spunti di riflessione ha offerto il convegno svoltosi in mattinata nella scuola su: «Le nuove professioni [illegible] vino». Magda Antonioli Corigliano (docente di Economia [illegible] turismo alla Bocconi [illegible] componente del[illegible] commissione [illegible] sull'occupazione) [illegible] parlato del boom dell'enoturismo [illegible] delle possibilità di lavoro che possono venire dal suo sviluppo. «Nel [illegible] i visitatori delle cantine in Italia [illegible] [illegible]ati [illegible] mila - ha detto la relatrice -. Nel '97 in un solo giorno di "Cantine aperte" si sono registrate 600 mila visite». Massimo Corrado, presidente delle «Città del [illegible] ha aggiunto che vino e tartufi [illegible] un binomio [illegible] il quale [illegible] può estendere a molti mesi dell'an[illegible] la stagione turistica albese.

Fabrizio Pace, vicedirettore dei commercianti, ha fornito dati sul turismo nell'Albese. Le presenze [illegible] passate da 142.346 del 1990 a 192.575 del '97: sono diminuiti gli italiani (da 96.439 a 90.330), [illegible] sono aumentati gli stranieri (da 45.907 a 102.245). Al primo po[illegible] gli svizzeri, seguiti da tedeschi, austriaci, francesi, americani, olandesi, belgi e inglesi.

L'assessore al Turismo, Mariano Rabino, ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra pubblico [illegible] privato. Il coordinatore di «Vinum» Claudio Alberto ha annunciato che i «Percorsi [illegible] vino» [illegible] l'abbi[illegible] di degustazioni alle visite culturali saranno riproposti alla Fiera del tartufo. «Vi[illegible] proseguirà fino a giugno nei paesi [illegible] Langa [illegible] Roero.

Giuseppina Flori



Degustazione di vini al Teatro Sociale di Alba: oltre 50 mil[illegible] persone [illegible] state coinvolte dalle manifestazioni in città

TORINO ESPOSIZIONI

Ricostruito bosco di Langa

Nel palazzo di Torino Esposizioni è stato «ricostruito» un tipico bosco d'Alta Langa, che riproduce l'habitat tipico del tartufo bianco. Il microambiente sarà aperto alle visite dall'8 al 18 maggio nell'ambito [illegible] fiera «Vivere nel verde», manifestazione durante la quale si potranno os[illegible] le ricostruzioni di tutti i principali ambienti floristici piemontesi. Il boschetto langarolo [illegible] stato realizzato, nell'ambito delle iniziative collegate [illegible] «Vinum», dall'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero con [illegible] «Centro nazionale studi sul tartufo» e il «Centro studi micologia del terreno» d[illegible] Cnr. I produttori dell'Alta Langa offriranno assaggi e degustazioni dei più caratteristici prodotti enogastronomici. [illegible] una piccola grotta, gli esperti del Cnr illustreranno le ultime scoperte relative al tartufo. [g. c.]

Domenica a Bra, Monticello [illegible] Santa Vittoria d'Alba

Cinquemila visitatori per le «Città aperte»

BRA. Dopo Barolo, Cherasco e Govone - protagoniste, [illegible] 26 aprile, della giornata inaugurale di «Città aperte» edizione '98 -, domenica è toccato [illegible] Bra, Monticello [illegible] Santa Vittoria spalancare le porte [illegible] turisti: [illegible] il successo si è ripetuto. Si calcola che 5 mila p[illegible] abbiano partecipato alla seconda «tranche» [illegible] visite guidate proposte, d'intesa con i Comuni interessati, da «Turismo in Langa» e dall'Arci Bra, affollando [illegible] Monticello il castello dei conti Roero e [illegible] chiesetta affrescata [illegible] San Ponzio, a Santa Vittoria il borgo medievale, le cantine e la collezione di bicchieri della Cinzano, [illegible] Pollenzo l'anfiteatro [illegible] [illegible] piedi della Zizzola i due musei, Santa Chiara, Palazzo Garrone, le sedi barocche delle confraternite «bianca» [illegible] [illegible] Gli organizzatori sono molto soddisfatti, «e più [illegible] noi lo sono commercianti ed esercenti, soprattutto i ristoratori che in coincidenza con l'"Operazione città aperte" hanno registrato il tutto esaurito» dicono Emanuela Ramella [illegible] Daniele Manzone.

Per i responsabili dell'Arci e di «Turismo in Langa», [illegible] la conferma di [illegible] si [illegible] radicando in un pubblico sempre più vasto l'abitudine al week-end [illegible]ntelligente», la voglia di conoscere e di imparare visitando luoghi, anche vicini a casa, dove [illegible] si ha l'opportunità di entrare, o perché di norma sono chiusi, o perché hanno orari ridotti, «scomodi» e non adeguatamente pubblicizzati. «La verità è che, [illegible] si aprono i musei la domenica, la gente ci [illegible] - osserva Manzone -. L'hanno capito benissimo gli amministratori dei piccoli paesi: molto meno, ci pare, quelli di Bra, che anche stavolta abbiamo dovuto quasi "trascinare" in questa avventura [illegible] che continuano a sottovalutare le possibilità offerte dal loro delizioso Museo [illegible] archeologia, storia [illegible] arte. Basti pensare che, mentre per le visite al Museo naturalistico "Craveri", sempre aperto anche nei pomeriggi festivi, non abbiamo avuto, al solito, la minima difficoltà, domenica l'apertura di Palazzo Traversa [illegible] stata garantita dall'onnipresente addetto all'Ufficio turistico: [illegible] personale del Museo non si è fatto vedere».

[illegible] Novellini





Sopra, la piazza [illegible] municipio [illegible] Bra da dove partivano le visite guidate e (a sin.) la torretta [illegible] Palazzo Traversa sede del museo storico della città della Zizzola

IN BREVE

Verduno

Oggi si presenta «Arte nel castello»

Oggi (Teatro comunale, ore 17) sarà presentata «Arte nel castello», ovvero «5 cinesi [illegible] Verduno», progetto [illegible] Enrico Perlo realiz[illegible] [illegible] Alessandra Buglioni di Monale col Comune. Prevede l'apertura di una sala di autori cinesi nel castello. [g. f.]

Alba

Ecco l'agricoltura nell'antico Egitto

Oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) si terrà la conferenza [illegible] «L'agricoltura nell'antico Egitto». Relatore il prof. Curto. [g. f.]

Rodello

«Il potere delle [illegible] stasera [illegible] palestra

Stasera, alle 20,30, in palestra, si concludono gli incontri del «Progetto genitori». [illegible]ma della [illegible]ta, «Sviluppare l'autonomia, il potere delle [illegible] [g. c.]

Mango

Il [illegible] del moscato Incontro nel maniero

Le sale del castello ospitano stasera, [illegible] 20,30, il convegno dei «Produttori di moscato d'Asti associati» sulle prospettive del mercato del moscato. [g. c.]

Si presenta l'ultimo libro dello scrittore

Saggi e riflessioni con Biagi a Dogliani

DOGLIANI. Per la Biblioteca civica «Einaudi» [illegible] un gradito ritorno: E[illegible] Biagi in passato era già stato ospite del centro culturale. Dopo il ritiro, nel 1994, del premio «Zolfanello d'oro», il giornalista-scrittore bolognese sarà di nuovo protagonista di una [illegible] [illegible] organizzate dall'assessorato comunale alla Cultura e dalla Biblioteca.

Sabato [illegible] maggio, solo due giorni dopo la [illegible] uscita in libreria, Biagi presenterà in [illegible]teprima il suo ultimo libro, «Ma che tempi», una «raccolta [illegible] brevi saggi e riflessioni su fatti d'attualità che riguardano il periodo compreso tra la fine del '96 [illegible] il marzo 1998».

La presentazione dell'ultimo lavoro dell'autore è affidata al noto critico televisivo Aldo Grasso.

«Per noi si tratta di un appuntamento importante, perchè la presenza di un autore, scrittore e giornalista come Biagi arricchisce la storia ormai trentennale della nostra Biblioteca [illegible] un altro significativo capitolo - ha sottolineato l'as[illegible] alla Cultura Loretta Benassi -. Ringraziamo anche Aldo Grasso per la disponibilità con cui, [illegible] una volta, viene incontro alle nostre iniziative». L'appuntamento con Enzo Biagi è per sabato, con inizio alle 21. [p. s.]



Il giornalista e scrittore Enzo Biagi

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?



FINO AL 29 MAGGIO, UN REGALO MONDIALE. Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

[illegible] PAGINE PER UNA GUIDA DA [illegible] PERDERE. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

[illegible] Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, ma anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

UN'OPERA [illegible] Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: Numero Verde [illegible]





LA STAMPA

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

con la collaborazione di:

TIM La vita migliora. Cuore TELEPASS

Gli abbonati stanno ricevendo a [illegible] una lettera [illegible] tutte le indicazioni per richiedere [illegible] raccolta completa [illegible] fascicoli e per poter acquistare le videocassette [illegible] edicola. Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare [illegible] numero verde 167011959

STASERA A CUNEO



Dialogo [illegible] pianoforti [illegible] il Nuovo [illegible]

CUNEO. Un [illegible] per due pianoforti e otto mani conclude stasera (ore 21) al Conservatorio «Ghedini» la rassegna «Incontri musicali». Sul palco salirà il «Nuovo quartetto pianistico italiano» (nell'immagine di Foto 2000, Cuneo) composto da Maurizio Barboro, Giuseppe Giusta, Franco Giacosa (tutti docenti dell'istituto) e dal fossanese Paolo Fiamingo, insegnante del Conservatorio di Milano. Affascinante per la precisione e la sincronia con cui i quattro interpreti [illegible]no» le tastiere, il concerto si presenta anche di particolare interesse per la scelta dei brani. «Il programma - spiegano - copre tutto il periodo storico che va dai primi esempi di letteratura composti per questa originale formazione, fino alle opere contemporanee ad [illegible] dedicate».

Si ascolterà la «Grande sonata» di Moscheles che ricalca le forme della [illegible] classica beethoviana, accentuando il dialogo tra i due pianoforti, e la trascrizione per pianoforte a otto mani, fatta dall'autore, del poema sinfonico «La mer» di Gla[illegible] esempio di [illegible] produzione a cavallo del secolo. Il concerto proseguirà [illegible] fantasie su temi d'opera, emblemi di quella «musique de salon» che allietava i salotti parigini e viennesi del secolo scorso fino alle pagine contemporanee dello spagnolo Marco e dell'olandese Loevendie. Ingresso [illegible] tessera A.Gi.Mus. (10 mila lire). [v. p.]

Classica ad Alba

Un duo apre i concerti di primavera

ALBA. Il duo Claudia Mattiotto e Guido Scano inaugura stasera alle 21, nella Sala Storica del Teatro Sociale, la seconda parte della stagione musicale curata dall'Accademia Musicale Albese «Primavera in musica».

Il duo, costituitosi nel 1985, eseguirà al pianoforte a quattro mani un programma che spazia in due secoli di letteratura musicale italiana dedicata a questo tipo di esecuzione. Claudia Mattiotto e Guido Scano, infatti, hanno dato vita alla formazione con il preciso intento di presentare al pubblico un repertorio originale per pianoforte a quattro mani, spesso poco conosciuto. Il concerto si aprirà sulle note di Muzio Clementi, quindi presenterà pagine di Rossini, Donizetti, Adolfo Berio, Respighi, Bugamelli, Luciano Berio e di Aldo Clementi.

Il prossimo appuntamento è in programma giovedì sera, alle 21, con «Immagini», suggestioni dai film del [illegible] e omaggio al jazz di Thelonius Monk e Duke Ellington, interpretate dal Trio Beppe Barbera, Paolo Raveglia e Paolo Franciscone.

Abbonamento 90 mila lire, ingresso singolo 15 mila e 10 mila lire. [r. s.]

Piozzo, domani

Atmosfere acustiche in birreria

PIOZZO. Per i «mercoledì live» della birreria «Le baladin» domani sera ci [illegible] i «Magna Carta», [illegible] Chris e Linda Simpson. La loro musica delicata, caratterizzata da atmosfere acustiche e particolarmente apprezzata, lo dimostrano i 25 album che i due artisti hanno creato nella loro lunga carriera. Il concerto s'inizierà alle 22. L'ingresso è libero.

Intanto è grande attesa per lo spettacolo del 13 maggio proposto da Rick Cua un [illegible]ricano amante del rock energico. Dopo 14 anni di gavetta è ingaggiato dagli «Outlaws» una delle più accreditate formazioni di southern rock in circolazione negli Usa. Tre dischi d'[illegible] alle spalle, concerti per folle in delirio, Rick Cua e la band firmano un grande sodalizio. Alcuni anni dopo Rick Cua abbandona il gruppo per proseguire una vocazione cristiana del fare [illegible].

Il bassista americano è diventato nel corso degli anni uno dei massimi esponenti della musica cristiana contemporanea. A «Le baladin» si presenta con la formazione acustica «The Ah-Koo-Stiks». [a. f.]

L'omaggio di un'artista tedesca

Sculture lignee in Casa Pavese



L'assessore alla Cultura Carmen Boido (a sinistra) e l'artista Antje Rieck

SANTO [illegible] BELBO. E' [illegible] inaugurata venerdì nella casa natale di Cesare Pavese la personale di scultura e pittura «La luna e i falò» dell'artista tedesca Antje Rieck. Alla cerimonia ha presenziato anche l'assessore alla Cultura del Comune, Carmen Boido.

Nell'opuscolo di presentazione della mostra si legge: «Antje Rieck è riuscita a far rivivere il mito di queste colline... Altrettanta abilità dimostra nel trattare il legno. Innanzitutto è la [illegible] del tronco, della sua storia, il raccoglierlo in qualche angolo delle Langhe e portarlo a nuova vita. Tra le sue ultime sculture "La favola", "il bacio alla farfalla" e altri».

La mostra è visitabile fino al 13 giugno dalle 15 alle 19 o su appuntamento allo 011/4360628. [r. s.]

Monastero Vasco

[illegible] e poesie per la festa del Millennio

MONASTERO VASCO. Quadri e poesia per festeggiare «Il millennio di Monastero». Il 10 maggio, alle 16, nell'ex asilo, si terrà la premiazione del concorso poetico promosso [illegible] commissione culturale del [illegible]. Sono 172 le poesie pervenute: [illegible] elaborati [illegible] stati inviati dagli studenti della scuola dell'obbligo [illegible] i quali è prevista una speciale sezione. Le poesie potevano essere in lingua italiana oppure in dialetto piemontese-occitano. Ora gli elaborati [illegible] all'esame [illegible] commissione delle poesie in italiano presieduta da Ettore Ferrero; quella in dialetto da Remigio Bertolino e Carlo Dardanello. Le poesie [illegible] dagli studenti sono state divise nelle due sezioni secondo la lingua in cui sono state scritte. Ai vincitori andranno somme in denaro e medaglie d'oro e d'argento. Il 16 e 17 maggio si svolgerà invece il [illegible] di pittura con opere a soggetto libero o su scorci di Monastero. [g. d. m.]

Doppio appuntamento al Fiamma di Cuneo con «I guitti»

Mariti [illegible], mogli gelose nella pièce firmata Feydeau

CUNEO. Lo spettatore che conosce la vis comica di Feydeau sa già [illegible] l'attenderà domani quando il sipario del «Fiamma» si alzerà sulla [illegible] «Mio marito va a caccia», presentata dalla compagnia teatrale «I guitti» di [illegible], per la regia di Adolfo Micheletti.

La compagnia, erede di una lunga tradizione teatrale, porterà sulla scena una pièce che [illegible] dal debutto, nel 1892, fu accolta da un caloroso [illegible] per l'abilità con cui il commediografo francese aveva mescolato i classici ingredienti: il marito fedifrago, la moglie sospettosa, il carosello di equivoci che ha [illegible] sfondo una garçonniere dove, un po' alla volta, capitano tutti i protagonisti.

La rappresentazione, che andrà in scena alle 16 e alle 21, è organizzata dall'agenzia Palcoscenico Srl a parziale favore della Lotta contro la leucemia. Il biglietto costa 20 mila lire (spettacolo pomeridiano) e [illegible] mila (serale). [v. p.]



La compagnia I guitti di Brescia è diretta dal regista Adolfo Micheletti

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	74	17	48	14	19
	96	51	50	48	46
CAGLIARI	15	28	20	58	42
	77	67	66	63	60
FIRENZE	81	18	56	86	31
	66	82	75	70	69
[illegible]	71	1	25	39	17
	94	71	58	52	50
MILANO	41	15	60	47	72
	91	76	72	49	43
NAPOLI	89	2	39	28	10
	84	62	54	49	45
[illegible]	83	65	10	44	85
	68	63	62	62	59
ROMA	21	58	22	57	72
	98	83	71	59	55
[illegible]	82	57	55	36	34
	120	77	67	68	63
VENEZIA	11	25	19	42	9
	65	84	65	57	53

IL COMPUTER [illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

13-20 13-23 13-39 13-70 13-8;
13-5 13-26 13-58 13-84 13-18;
13-17 13-10 13-75 13-61 13-69;
13-24 13-25 13-90 13-44 13-76;
13-78 13-40 [illegible] 13-83 13-73;
13-16 13-11 13-15 13-33 13-43.

Ambate [illegible]. Sono ambate in [illegible] d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

[illegible] 15 (3); Cagliari 19 (0); Firenze 16 (0); Genova 88 (1); Milano 75 (0); Napoli 74 (0); Palermo 8 (3); Roma 90 (2); Torino [illegible] (3); Venezia [illegible].

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

41-10 41-30 41-12 12-20 12-50;
41-71 41-81 41-42 12-51 12-16;
41-22 41-40 41-54 12-52 12-60;
41-84 41-48 41-88 12-19 12-58;
41-20 41-50 12-10 12-30 12-12;
41-51 41-16 12-71 12-81 12-42;
41-52 41-60 12-22 12-40 12-54;
41-18 41-58 12-84 12-48 12-88.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21 21-71-81 51-61-71;
1-31-41 21-1-11 51-81-1;
1-51-61 31-41-51 51-11-21;
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-81-1 61-71-81;
11-41-51 31-11-21 61-1-11;
11-61-71 41-51-61 61-21-31;
11-81-1 41-71-81 61-41-51;
21-31-41 41-1-11 71-81-1;
21-51-61 41-21-31 71-11-21.

Vincite: [illegible] Cagliari 8-16

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. [illegible] — 16 - 38 - 82 - 1 - 7 - [illegible]; 24 - 75 - 69 - 2 - 4 - [illegible]
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 64 - 41 - 69 - 27 - 42 - 71 - 23
7 combinazioni

Giocate [illegible] con basi
L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 71 - 90 - 26 - 17
[illegible] combinazioni - varianti = 7 - 18 - 83 - 44 - 61 - 72 - 78 - 28

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[illegible] AL CINEMA

FIAMMA. Tel. [illegible]. [illegible] **caccia senza tregua.** Or. fer. e fest.: 17; 19,30; 22.

[illegible]. Tel. 692.93[illegible]. **Codice Mercury.** Or. fer. e fest.: 17; 19,30; 22.

ITALIA. T. 692.951. **Breakdown la trappola.** Or.: 18; 20; 22. Sab. e dom.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] Tel. 631.771. CHIUSO.

[illegible] RIPOSO.

EDEN. Tel. 363.021. OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 346.901. **The full Monty.** Or. fer.: 21,15. Fest. 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

MODERNO. Tel. 262.211. RIPOSO.

IMPERO. Tel. 412.317. **U. S. Marshals caccia senza tregua.** Or. fer.: 19,30; 22. Sab. e fest. 17; 19,30; 22.

VITTORIA. [illegible]. 412.771. **Breakdown la trappola.** Or.: 20; 22. Sabato e fest. 16; 18; 20; 22.

[illegible] Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

NUOVO. RIPOSO.

FERRINI. Tel. 619.131. RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible].

[illegible]. Tel. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible]

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

BENTOLA SALA 1. Tel. 47.698. **Good Will Hunting - Genio ribelle**

BENTOLA SALA 2. Breakdown.

ARISTON. Tel. 391.31. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Sesso e potere.

CIVICO. Tel. 43.756. [illegible] Or. fer.: 19,45; 22. Fest. 15; 17,20; 19,45; 22.

ITALIA. Tel. 42.606. **In [illegible] e [illegible] contromano.** Or. fer.: 19,30; 22. [illegible]to e festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible].

AURORA. Tel. 712.957. [illegible]

[illegible] Tel. 712.477. RIPOSO.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] e potere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.995. **Figli di Annibale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Double team - Gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **[illegible].** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Soluzione estrema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. G[illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Grazie di [illegible].** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Le faremo tanto male.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Henry a pezzi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3023. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, [illegible]. **L'arte dell'odio.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
[illegible] UNO v. Montebello 8, t. 817.10.49. **Kiss or kill.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]E [illegible]. Pomba 7, t. [illegible]4173. **Femmine.** V.M. 14 anni. [illegible]; 18,25; 20,30; [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will hunting genio [illegible].** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible] stanza dello [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[illegible]

TEATRO REGIO. Fino all'8/6 alla Cavallerizza, via Verdi 9. **L'opera - la mostra I segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio.** Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19, ven. e sab. ore 10/23. [illegible] Inf. tel. 88.15.245/238.

[illegible] RAI P. Rossaro. [illegible] **Corale Stefano Tempia.** Questa sera alle ore 21 avrà luogo il 10° concerto della stagione 1997/98. In programma spettacolo di musica, canto e danza flamenca. Compagnia di musica La [illegible]. Biglietto Ordinario L. 20.000.

[illegible] E NOTTE

Fossano

Fuochi d'artificio

Stasera, a chiusura delle manifestazioni della festa patronale, si terranno i tradizionali «Fuochi di San Giovenale». L'appuntamento con lo spettacolo pirotecnico è alle 21,30, sul viale Mellano.

Genola

Torna «Bailavivo»

Stasera al «Barçelona disco» torna «Bailavivo», appuntamento con la musica live. Una nuova band è attesa alle 24 nel privè, spaziando tra le più note canzoni italiane e internazionali; verso l'una e trenta si ballerà sulla note della musica proposta dal dj Silvio Cira.
Ingresso gratuito, consumazione facoltativa.

Verzuolo

Musica dal vivo

All'irish pub «The Black Brew» domani (ore 21,30), musica dal vivo con i «Trogloditi». Ingresso libero.

Bra

Teatro piemontese

Alla cartolibreria «Il crocicchio», in via Fratelli Carando, [illegible] in prevendita i biglietti per la rassegna di teatro dialettale organizzata dall'associazione «Ij Bragheis». L'appuntamento sarà nel salone San Giovanni il 16 maggio prossimo. L'abbonamento costa [illegible] mila lire. Lo spettacolo singolo, 10 mila.

Cuneo

«Afterhours» in concerto

Sono in prevendita da Muzak dischi, in corso Nizza, i biglietti per il concerto degli «Afterhours», organizzato da Hiroshima Mon Amour con Radio Flash. La band di Manuel Agnelli che ha venduto oltre 9 mila copie dell'ultimo album «Hai paura del buio?», sarà venerdì sera, alle 21, al Palastampa di Torino. Il biglietto costa 15 mila lire, più 2 mila diritti di prevendita.

Saluzzo

Pesce e champagne

La condotta del Marchesato di Saluzzo di Slow Food Arcigola, propone giovedì sera (ore 20,30), all'«Ostu dij Baloss» in via Gualtieri, un incontro gastronomico dedicato ai pesci d'acqua dolce e allo champagne. Durante la serata, i titolari della ditta Fariano (allevamento ittico) illustreranno le caratteristiche della loro attività. Ai piatti saranno abbinati gli champagne Ruinart, la più antica maison di Reims. La cena costa 75 mila lire per i soci, 80 mila per i non soci. Gli interessati possono prenotare allo 0175/2486618.

Hockey pista: lo scudetto riaccende l'infinito duello

Ancora Vercelli-Novara

Sabato si gioca il primo match

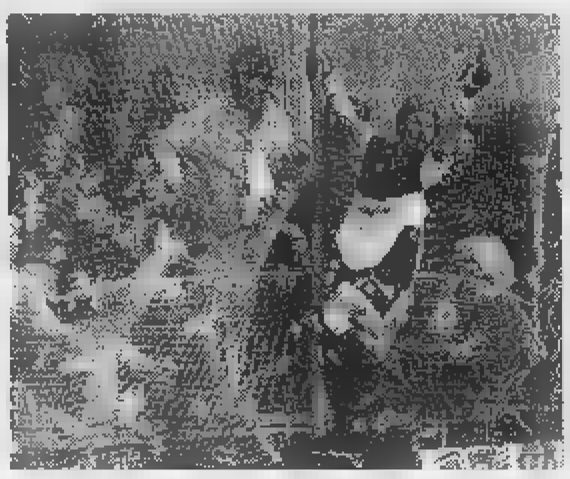
Le sfide scudetto tra Amatori Vercelli e Novara fanno ormai parte della leggenda aurea dell'hockey pista. Il gol di Marzella a un secondo dalla fine che spianò la strada ai gialloverdi verso il terzo titolo tricolore, la replica dell'azzurro Amato un anno più tardi sono [illegible] impressi nella memoria dei tifosi.

E nel prossimo [illegible] [illegible] l'infinito duello tra vercellesi e novaresi per il titolo di campione d'Italia si riaccenderà con le finali play off. Non solo. A intervallare le sfide per la leadership nazionale s'inserirà la final four di Euroclub, in cartellone al Pala Isola di Vercelli il 30 e 31 maggio. E proprio quest'oggi alle 12, nella sede dell'Amatori in via Restano, verrà presentata ufficialmente l'atto conclusivo della Champion League, unico trofeo che nessun team italiano è mai riuscito a conquistare.

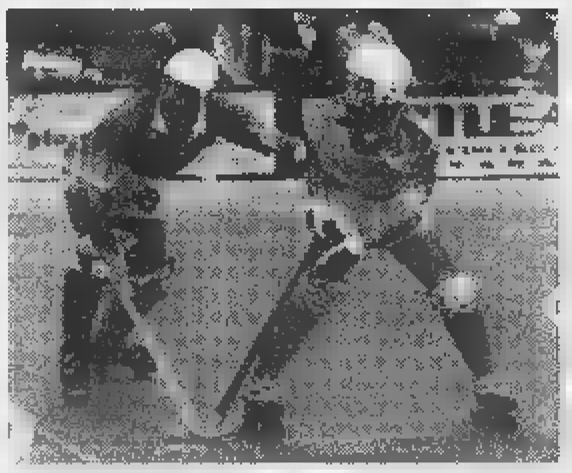
A Vercelli sarà presente Carlos Graca, segretario generale della Cers per illustrare l'intensa due giorni hockeystica. Eliminati i team portoghesi la Coppa verrà decisa in [illegible] scontro italo-spagnolo. Anche se manca ancora l'avallo della matematica, Amatori e Novara dovrebbero affrontarsi già all'altezza delle semifinali, mentre l'altra finalista uscirà dal match Barcellona-Igualada.

«Sarà un grande spettacolo - promette il presidente dell'Amatori Lorenzo Piccioni -. Non solo: se in pista non mancherà lo spettacolo, [illegible] società faremo di tutto perchè il soggiorno delle quattro protagoniste sia degno dell'avvenimento».

Il sodalizio gialloverde ha [illegible] to le cose in grande: un logo della final four [illegible] appositamente commissionato al celebre artista Francesco Leale, mentre sabato 30 maggio le quattro delegazioni visiteranno a Torino la Sindone. E altre manifestazioni faranno da corollario a quest'appuntamento.



Per l'Amatori Vercelli qualche problema di formazione in vista della finale contro i tradizionali rivali di Novara, ma il presidente Piccioni conta molto sulla grinta dei suoi uomini



Le goleade con cui si sono concluse le ultime partite disputate dal Novara sembrano testimoniare una condizione eccezionale di forma fisica e psicologica del quintetto di Battistella

Intanto sabato a Vercelli andrà in [illegible] la prime finale scudetto. Gialloverdi alle prese con qualche problema di formazione. Crudeli (frattura del setto nasale) e Ale Bertolucci (rientrato da poco dopo la frattura del polso rimediata a Salerno) non sono al meglio, ma la grinta non manca, come testimonia il pareggio (5-5) sulla pista [illegible] Porto senza capitan Mariotti. [illegible] Novara, invece, può vantare un'invidiabile condizione fisica (le ultime [illegible] uscite si [illegible] risolte in goleada per il quintetto di Battistella). Insomma sarà una sfida degna dello scudetto. Il duello si sposterà poi a Novara (23 maggio) per ritornare al Pala Isola (6 giugno). Gara quattro [illegible] 13 giugno a Novara, l'eventuale bella il 20 giugno a Vercelli.

Piermario Ferraro

Nuoto: fra le stelle Max Rosolino

Mondovì, meeting ricco di campioni

MONDOVI'. Le doti tecniche e la simpatia di Massimiliano Rosolino hanno conquistato gli spettatori in tribuna al quarto meeting internazionale «Città di Mondovì». [illegible] campione della Canottieri Napoli ha dimostrato [illegible] possedere una marcia in più degli avversari (anche loro molto titolati) imponendosi alla grande nelle finali dei 400 stile libero, dei 200 misti [illegible] dei 200 stile libero.

Tripletta in campo femminile per la torinese Karina Vanni, prima nei 100 dorso, nei 50 stile libero (davanti alla bolognese Cecilia Vianini) e nei 100 farfalla, gara in cui ha preceduto [illegible] pochissimo la monregalese Federica Biscia.

Fra le numerose finali è risultata spettacolare quella dei 100 stile libero che ha visto in vasca i migliori atleti della specialità. Simone Cercato, del Riviera Nuoto Dolo, ha preceduto Andrea Beccari (Rari Nantes Torino) [illegible] il compagno di colori Mauro Gallo, realizzando un 49"77 che è l'ottava prestazione italiana di sempre. Scontato il successo di Domenico Fioravanti, piemontese di Trecate tesserato per le Fiamme Gialle, nella rana; lo stesso Fioravanti ha chiuso i 400 stile libero alle spalle del fortissimo Rosolino.

Grande equilibrio nella finale dei [illegible] stile libero maschi vinta da René Gusperti (Fiamme Gialle), che in questa occasione ha limato di sette centesimi il suo personale realizzato due settimane orsono agli Assoluti indoor [illegible] Livorno, davanti [illegible] Beccari (R. N. Torino), Cercato, Gallo e Bacchi.

La manifestazione monregalese si è quindi confermata di altissimo livello tecnico, come ribadisce Antonio Buono del Comitato organizzatore: «La piscina di Mondovì è [illegible] per due giorni una passerella [illegible] campioni che hanno dato vita [illegible] gare entusiasmanti, seguite da un pubblico straripante. Siamo ovviamente felici per la buona riuscita della manifestazione che, ne [illegible] convinto, è ormai un appuntamento da non perdere per gli atleti di spicco del panorama nazionale. In conclusione, dando l'appuntamento a tutti per la prossima edizione, voglio [illegible] ringraziare tutti coloro che hanno gareggiato e contribuito a rendere tecnicamente eccellente il nostro meeting».

Anche Fioravanti e la cuneese Federica Biscia protagonisti nella piscina

La classifica a squadre è stata vinta dal Centro Nuoto Torino, che si è aggiudicato ben diciotto delle quarantasei gare in programma, dominando nelle categorie Juniores [illegible] Ragazzi. Al secondo posto un altro «team» torinese, la Rari Nantes, seguito da Riviera Nuoto Dolo Venezia, Cuneo Nuoto. Quinta la formazione delle Fiamme Gialle.

Fra gli Juniores sono stati premiati gli atleti che hanno fornito globalmente le migliori prestazioni. [illegible] vinto Cesare Pizzirani (President Bologna) su Mattia Nalesso (Dolo Venezia), Roberto Renna (C.N. Torino), Eleonora Porta (C.N. Torino), Manuela Putignano (R.N. Torino). [a. c.]

Campionato regionale giovanile

Giovanissime atlete impegnate in un passaggio per le strade di Varzo, in Val Divedro, nella 1ª prova del Campionato regionale [illegible] corsa alpina, [illegible] specialità sempre più praticata in Piemonte



In 170 di corsa sui monti di Varzo

DOMODOSSOLA. Si è aperta alla grande la stagione agonistica della corsa in montagna, specialità dell'atletica che da anni vede il Piemonte tra più prolifiche fucine di campioni. [illegible] anche il futuro è assicurato. Oltre 170 atleti provenienti da tutte le province si sono affrontati domenica mattina a Varzo, in valle Divedro, nella prima prova del campionato regionale giovanile.

Organizzata dal Gs Valdivedro, la manifestazione ha avuto un preambolo provinciale per gli esordienti di Novara e Verbano Cusio Ossola [illegible] un epilogo promozionale per i giovanissimi, dove si [illegible] [illegible] in luce Simone Arrigoni e Veronica Ciocca, di 7 e 8 anni.

Ecco le classifiche. **Esordienti femminile.** 1ª Stefania Rigoli (Caddese, Crevoladossola); 2ª Klizia Miletto (Edif, Torino); 3ª Annalisa Fiorina (Sanfront, Cuneo). **Esordienti maschile.** 1° Alessandro Bernardini (Bognanco); 2° Alberto Comazzi (Caddese); 3° Denis Ciocca (Valdivedro, Varzo). Rag[illegible] 1ª Elena Putetto (Sanfront); 2ª Ombretta Bongiovanni (Sanfront); 3ª Va[illegible] Valloggia (S. Stefano Borgomanero).

Ragazzi. 1° Vito Custodero (La Salle Giaveno); 2° Zaccaria Bani (La Salle); 3° Mattia Roppolo (Atletica Savoia, Torino).

Cadette. 1ª Michela Beltrando (Atletica Saluzzo); 2ª Cecilia Barale (Sanfront); 3ª Marisa Bani (La Salle).

Cadetti. 1° Marco Rainelli (Genzianella, Ceppomorelli); 2° Tiziano Tarabini (Savoia); 3° Mattia Armando (Valle Varaita, Cuneo).

Allieve. 1ª Elena Bagnus (Valle Varaita); 2ª Monica Bruno (Savoia) 3ª Rossella Cravetto (Valle Varaita).

Allievi. 1° Marco Germanetto (Atletica Susa); 2° Danilo Lanternino (valle Varaita) 3° Alessandro Rizzato (valle Varaita). Il Trofeo Comune di Varzo, riservato alla società prima classificata sulla base dei punteggi acquisiti dai propri atleti è andato alla Caddese di Crevoladossola, che si è imposta sulla Podistica Valle Varaita e sulla La Salle di Giaveno. [p. ben.]

Calcio Cnd: dal 17 maggio toccherà ai play-off, gare casalinghe [illegible] Centallo

Cuneo, girone di ritorno super

Il rilancio biancorosso con mister Eberini




Da sin., la punizione dalla quale è nato il primo gol del Cuneo siglato da Bertino e un contrasto a centrocampo con protagonista il biancorosso Moschetti (REDINO)

CUNEO. Un grande girone di ritorno ha consentito alla «matricola» Cuneo sportiva di conquistare il terzo posto nel girone A del Campionato Nazionale Dilettanti di calcio [illegible] conseguente accesso [illegible] play-off che, salvo sorprese, dovrebbero iniziare domenica 17 maggio con gare casalinghe a Centallo.

L'altro ieri i biancorossi di mister Sergio Eberini, subentrato a Giuliano Ciravegna proprio dopo la gara d'andata, si sono congedati [illegible] pubblico amico piegando 3-2 l'Imperia, squadra arrivata al «Fratelli Paschiero» con l'assoluto imperativo di vincere [illegible] voleva coltivare speranze di play-off.

La gara tra padroni di [illegible] e nerazzurri ospiti (che si erano già incontrati nella fase eliminatoria di Coppa Italia con vittoria dell'Imperia ai calci di rigore), è stata splendida per tutti i novanta minuti, [illegible] le due squadre che sono scese in campo prive di alcun tatticismo affrontandosi [illegible] viso aperto con continui capovolgimenti.

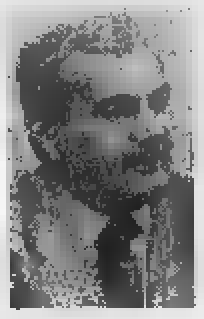
La Cuneo sportiva, che ha dovuto rinunciare al portiere Campana, a Magliano e Rovera, è andata in gol con Bertino, Zocco e Mazzeo. Dopo il 3-1 siglato dal «bomber», è salito in cattedra Sirtori, che tra i pali ha impedito al «forcing» ligure di concretizzarsi oltre il 3-2.

I biancorossi chiudono [illegible] campionato con 52 punti frutto di 14 vittorie, 10 pareggi e 10 sconfitte di cui 8 rimediate nel girone d'andata. Delle 17 gare disputate sotto la gestione Eberini, i cuneesi hanno conquistato 33 punti: 9 vittorie, [illegible] pareggi e due sole sconfitte maturate contro Valenzana e il Savona, retrocesso in Eccellenza.

Il prossimo anno la «Granda» nel Cnd sarà rappresentata solo dalla Cuneo sportiva. Il presidente biancorosso Riccardo Mucciarelli, raggiante, afferma: «Certo che è una grande soddisfazione, perché non ci saremmo mai aspettati un risultato del genere nel [illegible] che i punti fatti nel girone di ritorno sono stati tanti. L'unico rimpianto è che se fossimo partiti subito così magari [illegible] potuto dare qualche fastidio in più alla Sanremese. Ma questo lo diciamo sempre. Ho visto una bella Imperia che ci ritroveremo contro il prossimo anno. I risultati di domenica sono stati strabilianti, come presidente della Cuneo sportiva mi dispiace molto della retrocessione della Fossanese. Grazie ai giocatori, al mister e a tutti i dirigenti della Cuneo sportiva, che a metà torneo hanno avuto la forza di reagire e di portare la società [illegible] cogliere questo prestigioso risultato». [g. p. c.]

Dopo 2 anni gli azzurri scivolano

Fossano retrocede all'ultima partita



La Fossanese del presidente **Gino Bordone** ha chiuso [illegible] stagione con 40 punti: per [illegible] giornate era rimasta fuori dalla zona rischio

SANREMO. Gli ultimi 90' del torneo si sono rivelati fatali per gli azzurri di «patron» Gino Bordone [illegible] del tecnico Bruno Cavallo. Perdendo (2-0) con la capolista Sanremese - che aveva conquistato con largo anticipo la promozione in C2 - la Fos[illegible] finisce quart'ultima (a [illegible] punto da Pietrasanta e Derthona) e, dopo due stagioni nel Cnd, ritorna in Eccellenza.

«E' un verdetto amaro, che "brucia" enormemente: per [illegible] giornate siamo stati fuori dalla [illegible] retrocessione, ma è bastato perdere l'ultima partita [illegible] torneo per essere condannati» è il primo commento del presidente Bordone. Contro [illegible] S[illegible] che ha concesso praticamente nulla agli azzurri, la Fossanese ha sfiorato il gol in apertura (salvataggio sulla linea di porta sul tiro a colpo sicuro di D'Errico), ma in poco più di dieci minuti ha incassato due reti. Poi, salvataggio in extremis di Ambrosino, un bell'intervento di Mulato [illegible] anche una traversa per i locali, che sono andati al riposo sul 2-0.

Nella ripresa, l'inserimento del bravo Dominici (un classe '79 di buona personalità) ha re[illegible] farraginoso il gioco degli azzurri, che con Mendola e D'Errico hanno sfiorato il gol che avrebbe potuto riaprire il match. «Retrocediamo pur avendo conquistato il ragguardevole bottino di 40 punti - aggiunge Bordone -. [illegible] anche rabbia pensare che a giovare di questa situazione sia soprattutto [illegible] Pietrasanta, rilanciato da quell'incredibile vittoria ottenuta proprio a Fossano».

Il presidente è un po' deluso dei tifosi («mi sarebbe piaciuto, almeno [illegible] Sanremo, vedere uno striscione con i nostri colori: evidentemente frega a pochi di questa squadra») e chiede almeno quarantott'ore di tempo per sbollire la rabbia [illegible] pensare al futuro. «Dovremo [illegible] valutare attentamente la situazione, per esaminare i nostri errori e anche per trovare gli stimoli necessari per reagire. Potremmo anche decidere di lasciare».

«Un epilogo inaspettato, fa rabbia retrocedere in questo modo - dice Bruno Cavallo -; forse ci eravamo considerati al sicuro troppo presto, ma nel girone [illegible] ritorno hanno pesato moltissimo le lunghe assenze di alcuni nostri uomini fondamentali».

Renato [illegible]

GRANDA SPORT

Ciclismo

Vertice con i sindaci per il Giro d'Italia

Stamane, ore 10, in prefettura a Cuneo, riunione di tutti i sindaci interessati al passaggio nella «Granda» del Giro d'Italia numero 81. La corsa rosa partirà sabato 16 maggio con il prologo da Nizza; domenica 17 maggio la Nizza-Cuneo (arrivo tra le 16 e le 17 in corso Nizza); lunedì [illegible] la Alba-Imperia. Ci sarà anche Lorenzo Tealdi, direttore operativo del Col. [l. t.]

Calcio

Fossano, tanti giovani [illegible] «Gp Bongioanni»

[illegible] oggi, lo stadio di Fossano ospiterà il torneo per Esordienti e Pulcini, settimo «memorial G.P. Bongioanni». Oltre all'Us Fossanese (che organizza), hanno aderito Bra, Mondovì, Salice, Tre Valli, Centallo, Carrù, Doglianese e San Paolo Cuneo. Ogni sera (dalle 18) ci [illegible] in campo 160 atleti, si disputeranno 4 incontri Pulcini e 2 di Esordienti. [r. a.]

Juniores

Regionali: Albese «ko» Granata pari a Settimo

Nella prima giornata della fase regionale del campionato Juniores di calcio, l'Albese ha perso 5-3 in casa con la Cossatese, mentre il Saluzzo ha pareggiato 1-1 a Settimo Torinese. Domani gli albesi giocheranno [illegible] Omegna la seconda partita del girone finale. [a. s.]

Vita di club

Da Cherasco [illegible] Saluzzo con la Juve [illegible] Coppa

Per la finale [illegible] Coppa campioni del 20 maggio ad Amsterdam i club juventini di Cherasco e Saluzzo organizzano un pullman. Telefonare ai numeri 0172-93472 o 495916. [g. p. c.]

[illegible]ball

L'Olicar Boves domina la serie C1

Dopo quattro giornate di serie C1, l'Olicar Boves è nettamente al comando, imbattuta. Nelle ultime gare (tutte in trasferta) ha superato Biella 34-4, Aosta 41-1 (con esordio sulla pedana di lancio di Giuliana Agricola) [illegible] Castellamonte 20-12. In quest'ultimo incontro, decisive le battute valide, soprattutto di Graziella Tallone e Brunella Barale e Manuela Dessì. Domenica [illegible] prossima l'Olicar gioca [illegible] Pinerolo. [r. s.]

[illegible]

Risultati e classifiche del Torneo dei Paesi

Terza giornata delle prima fase del Torneo dei Paesi. I risultati: Mussotto Berutti-Roata Canale 11-4; S. Biagio Mondovì-Chiusa Pesio 11-7; Lequio Berria-Neive 11-1; Ricca-Torino rinviata; Peveragno-Cravanzana 11-5; Diano-Benevello 11-8; Gorzegno Arguello 2 11-6; Rodello-Clavesana 7-11; Castelletto Uzzone-Arguello 1 11-4; Dronero-Mussotto Destefanis rinviata. Nel girone A guida Mussotto Berutti [illegible] punti; nel B guidano Lequio Berria [illegible] Ricca; nel C Peveragno [illegible]; nel D Clavesana [illegible] 3; nell'E, Castelletto Uzzone, Dronero a Mussotto con 1. [a. s.]

GOLDEN [illegible]

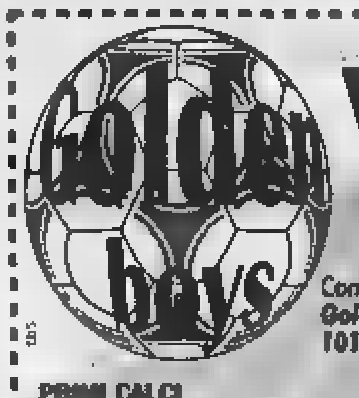
Sempre in vetta i giovani del S. Paolo Cuneo. Già 186 mila voti

Il referendum de «La Stampa» corre verso i 50 mila tagliandi

CUNEO. La seconda edizione del «Golden boys» ha già superato i tagliandi della prima: finora sono 49370, per [illegible] totale di 186430 voti. Il referemdum «La Stampa» continua a premiare i calciatori del San Paolo Cuneo, in testa nelle sei categorie. Ecco la situazione.

Primi Calci. 1° Ettore Longo (S. Paolo), 6911 voti; 2° Luca Barucco (S. Paolo), 3933; 3° Edoardo Gili (Roero), 3721; 4° Calandri (Saluzzo), 2326; 5° Luca Tiveron (Albese), 1986; [illegible] Matteo Garnero (Valvaraita), 1637; 7° Simone [illegible] (Salice Fossano), 1768; 8° Marco Molino (Salice), 1159; 9° Vincenzo Insinna (Costigliole), 549. **[illegible]** 1° Simone La Dolcetta (S. Paolo), 8711; 2° Emanuel Di Fato (Roero), 5826; 3° Alberto De Maria (Saluzzo), 5735; 4° Stefano Usseglio (Olympic Vicoforte), 4727; 5° Mattia Salis (Valvaraita), 3013; 6° Federico Peano (S. Paolo), 1799; 7° Edoardo Pensato (Europa), 1893; 8° Roberto Rosano (Salice), 1159; 9° Rovera (S. Chiaffredo), 1038. **Esordienti.** 1° Gabriella Triolo (San Paolo), 9962; 2° Alberto Roca (Saluzzo), 5311; 3° Roberto Migliasso (Roero), 4939; 4° Emanuele Peano (S. Paolo), 2007; 5° Simone Frontero (Valvaraita), 1896; 6° Roberto Serale (Saluzzo), 1503; 7° Andrea Marchiò (Valvaraita), 1480; [illegible] Diego Farris (Salice), 1159; 9° Alessandro Marchioro (Cuneo), 716. **Giovanissimi.** 1° Davide Dottore (S. Paolo), 7585; 2° Michael Isnardi (Roero), 4437; 3° Andrea Marzanati (Cuneo), 2265; 4° Simone Peano (Cuneo), 1989; 5° Mendicino (Saluzzo), 1947; 6° Edoardo Giaccardi (Salice), 1563; 7° Andrea Minero (S. Paolo), 1478; 8° Marco Lovera (Busca), 1221; 9° Enrico Bressi (Cuneo), 914. **[illegible]** 1° Alberto Mellano (S. Paolo), 7748; 2° Michele Radino (Saluzzo), [illegible]; 3° Alberto Pontarelli (Koala), 4027; 4° Christian Cavaglià (Cuneo), 3233; 5° Gabriele Bottin (Salice, 1871; 6° Davide Quagliata (Cuneo), 1570; 7° Mattia Lovera (Busca), 800; [illegible] Ferdinando Viviano (Cuneo), 738; 9° Andrea Tomatis (S. Paolo), 674. **[illegible]** 1° Francesco Melia (S. Paolo), 7947; 2° Paolo Roggero (Bra), 5270; 3° Stefano Mulasso (Roero), 4692; 4° Alessandro Peano (S. Paolo), 1989; 5° Enrico Ferreri (Saluzzo), 1414; 6° Maurizio Fiorenzo (Pro Dronero), 1081; 7° Marco Bressi (Busca), 882; 8° Kieldsen (Cuneo), 823; [illegible] Andrea Tonello (Mondovì), 620. [r. s.]

MARTEDI' 5 MAGGIO 1998



VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro

PRIMI CALCI .... società ....

PULCINI .... società ....

ESORDIENTI .... società ....

GIOVANISSIMI .... società ....

ALLIEVI .... società ....

[illegible] .... società ....

[illegible]

Torneo a 5

La situazione in serie A e B

CUNEO. Con un vantaggio [illegible] 19 punti sulla seconda, il Cabiria capolista [illegible] serie A provinciale di calcio a [illegible] può concedersi un po' di tregua. Ne ha approfittato la Pressacementi per batterlo 7-6. Avanza l'MJ Agenzia immobiliare che ha superato la Veneta Winterthur, mentre La Cevitou Monterosso si è impo[illegible] su La Mossa.

Nei play-off di B, l'Ovb vetri bar Roma Boves è stato bl[illegible]to dal Basik Borgo, ora ha un solo punto sul Bur Bar Bur Bernezzo. Il Cavallo rosso aumenta il vantaggio nei play-center; nei play-out vincono Michelin '97 e Nike Team.

E' stata presentata la festa del calcio [illegible] 5 «Asics», in programma il 21 giugno a Cuneo. In palio, fra gli altri ricchi premi, scarpe e soggiorno dell'«Eurotravel». La Bongioanni Vignolo, intanto, con [illegible] gara d'anticipo, ha vinto il torneo interaziendale. [r. s.]

ECCELLENZA

Saluzzo chiude con un successo, sconfitti Albese [illegible] Villafranca

Assediato l'arbitro a Bra

I giallorossi hanno bloccato il Chieri



Con un rigore realizzato da Cutrupi il Saluzzo del mister **Ezio Bertuzzo** ha espugnato Piobesi

CUNEO. Con un bilancio sostanzialmente positivo per le formazioni della «Granda», si è concluso il campionato Eccellenza di calcio.

Nell'ultima giornata, il Bra ha pareggiato in casa con il Chieri, il Saluzzo ha vinto con il Piobesi mentre l'Albese è stata superata a Chivasso. Sconfitto pure il Villafranca ad Asti.

Nell'ultimo turno [illegible] Bra ha costretto alla divisione della posta il Chieri lanciato alla conquista del secondo posto. I giallorossi di Arturo Merlo sono passati in vantaggio [illegible] Fava, [illegible] stati raggiunti da Benedetti. Al 94' il Chieri ha segnato ancora con Benedetti, [illegible] l'arbitro ha annullato, [illegible] segnalazione del guardalinee, la rete che avrebbe significato il secondo posto per gli ospiti.

Grande parapiglia finale con i chieresi furibondi e con intervento della forza pubblica per proteggere il direttore di gara. «L'annata è stata positiva - ha detto il ds Pietro Sartori - e non ci lamentiamo. Abbiamo ottenuto il sesto posto in classifica alla pari con i cugini dell'Albese e siamo contenti. L'anno prossimo, [illegible] qualche acquisto azzeccato, vogliamo arrivare nelle primissime posizioni».

L'Albese, andata a Chivasso con [illegible] formazione molto rimaneggiata, ha perso contro una squadra che aveva assolutamente bisogno di punti-salvezza. «L'ultima partita non fa testo - è stato [illegible] commento dell'allenatore Enrico Lombardi -. Purtroppo in queste ultime gare, quando non abbiamo più avuto la possibilità di lottare per i primi posti, ci sono venuti a mancare gli stimoli. Sono ugualmente soddisfatto, perché l'Albese per tre quarti del campionato [illegible] stata protagonista. C'eravamo anche illusi di poter rimanere fra le grandi fino alla fine».

Conclusione positiva anche per [illegible] Saluzzo che con un rigore di Cutrupi ha battuto il Piobesi. «Abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissi - ha dichiarato l'allenatore Ezio Bertuzzo che ha rilevato [illegible] metà stagione Vittorio Zaino sulla panchina granata - non potevamo [illegible] fare di più. Per il futuro occorrerà cercare di inserire giocatori che abbiano soprattutto grinta e combattività, le qualità tipiche del Saluzzo».

«Anche per noi è stato [illegible] campionato positivo - ha affermato Ivo Groppo dirigente del Villafranca -. Per una neopro[illegible] salvarsi in anticipo e senza troppi patemi è un buon risultato. Purtroppo nelle ultime due partite, pur giocando bene, [illegible] molto stati fortunati».

Aldo Scavino



Le Profumerie

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

Saluzzo - Corso Piemonte, 54 • Cuneo - Via XX Settembre, 43
Alba - Corso Piave, 16/D • Savigliano - Via Savio, 13

LA FESTA DELLA MAMMA ... UNA BELLA OCCASIONE PER REGALARE UN PROFUMO !

GUERLAIN
PARIS

LA STAMPA

SPECIALE

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

PROMOZIONALE



ALL'INTERNO

Le agevolazioni per la casa accolte con grande favore nel settore

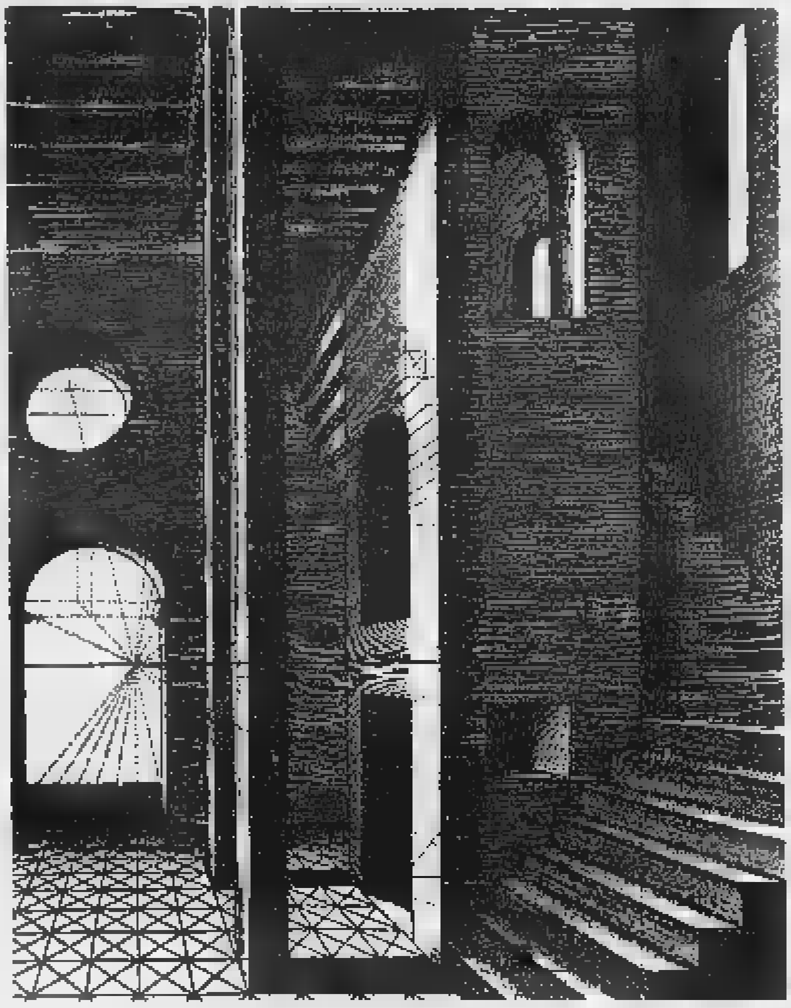
Lo Stato aiuta a ristrutturare

Tutte le condizioni per ottenere l'intervento

Per le ristrutturazioni [illegible] scatta il momento delle agevolazioni. E' stata accolta con grande favore sia dagli operatori del settore immobiliare che dai proprietari ed affittuari di appartamento la normativa che consente a chi effettua lavori [illegible] ristrutturazione nell'abitazione in cui risiede, di detrarre dall'imposta lorda Irpef una somma pari al 41% delle spese sostenute, entro il limite di 150 milioni. La detrazione, secondo quanto ha specificato [illegible] ministero delle Imposte, può essere suddivisa in cinque quote nell'arco di cinque anni [illegible] in dieci quote nell'ambito di dieci anni.

La detrazione può [illegible] effettuata non solo dai proprietari dell'appartamento, ma anche da chi affitta e decide di sobbarcarsi gli oneri di una ristrutturazione; ha diritto alla detrazione anche chi interviene sulle parti comuni condominiali, ovviamente in proporzione alla quota millesimale di proprietà.

Qualora l'intervento di ristrutturazione edilizia venga effettuato [illegible] [illegible] un immobile [illegible] comproprietà tra due persone, su due differenti unità immobiliari, il limite di intervento agevolabile sale a 300 milioni per ogni soggetto.

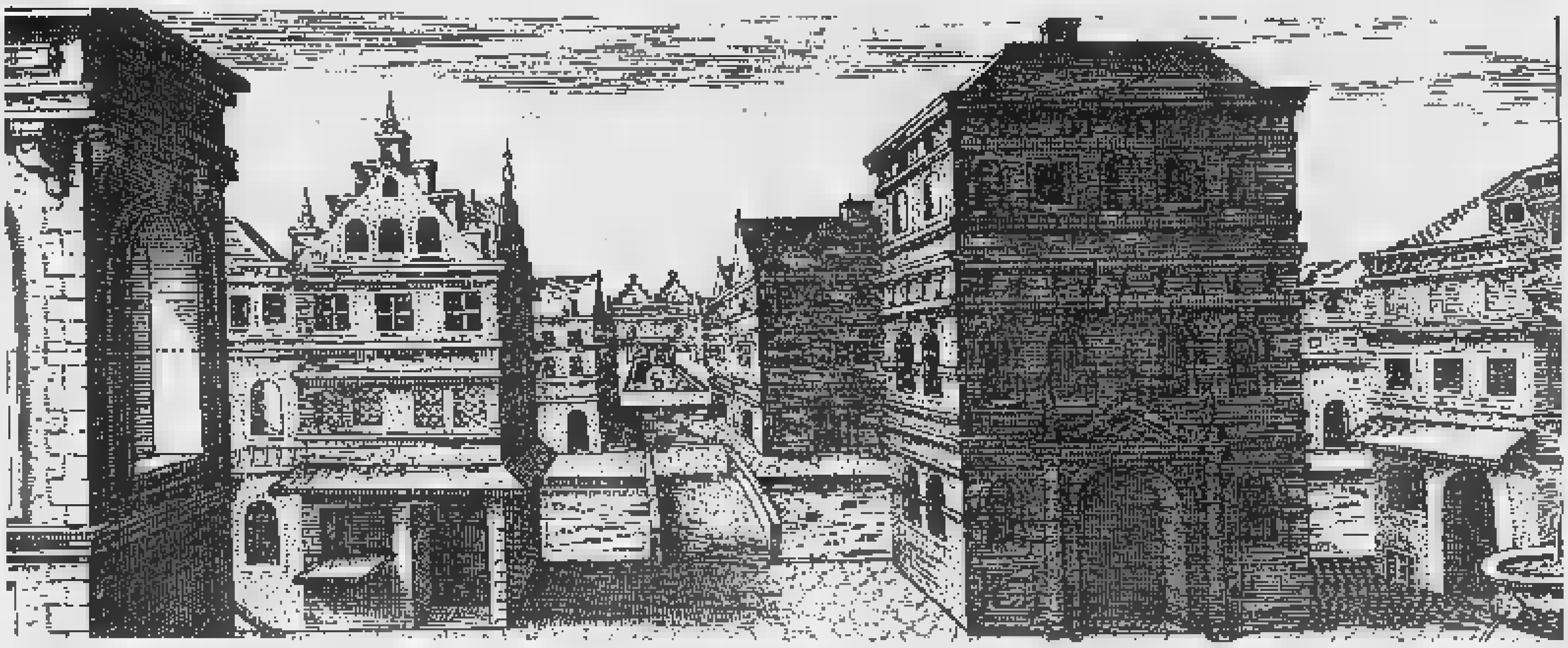


Quali [illegible] gli interventi che possono fruire dell'agevolazione fiscale? La manutenzione ordinaria [illegible] straordinaria, il restauro ed il risanamento conservativo, la ristrutturazione edilizia, le spese per la messa a [illegible] degli impianti elettrici ed a metano, gli interventi relativi alla realizzazione di autorimesse, gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche, le opere finalizzate alla cablatura degli edifici, quelle per il contenimento dell'inquinamento acustico, per il conseguimento del risparmio energetico, per l'adozione di misure antisismiche.

Tra le spese agevolabili rientrano inoltre [illegible] progettazione dei lavori, l'acquisto dei materiali, l'esecuzione dei lavori, le relazioni di conformità, perizie e sopralluoghi, l'Iva, l'imposta di bollo, i diritti pagati per le concessioni, le autorizzazioni e le denunce di inizio lavori, gli oneri di urbanizzazione.

Quali sono le condizioni per ottenere l'agevolazione? Occorre che gli edifici siano censiti al Catasto o ne sia stato chiesto l'accatastamento, e sia [illegible] corrisposta l'Iva nel [illegible] [illegible] 1997, se dovuta. Occorre poi inviare, per chi risiede in Piemonte, l'apposita documentazione al Centro di Servizio, con sede in Torino, Strada della Berlia 20, 10093 Collegno.

Gli oneri inferiori all'8 per cento, soglia che un anno fa sembrava utopistica



Mutui per la casa sempre più bassi

Continuano a scendere i mutui per affrontare una spesa per la casa, sia si tratti dell'acquisto sia della ristrutturazione e questo, ovviamente, con grande convenienza per l'utente. I tassi, negli ultimi mesi, sono scesi addirittura sotto l'8 per cento, una soglia che era considerata - fino all'inizio del 1997 - assolutamente utopistica.

Per l'utenza c'è una seconda notizia favorevole, costituita dal fatto che i finanziamenti fissi sono ormai offerti agli stessi tassi di quelli variabili, annullando il [illegible] «fisiologico» di 1,5-2 punti che in genere si riscontra tra i due diversi tipi di mutuo.

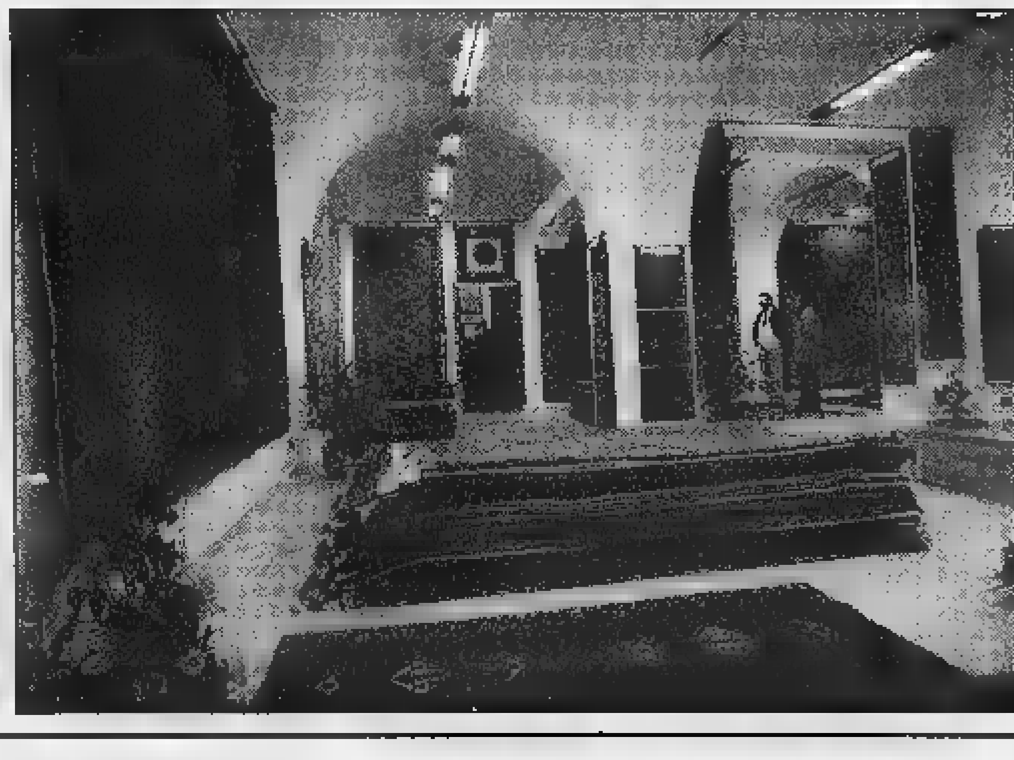
Per chi ha acquistato la casa con il mutuo si possono dedurre dalla dichiarazione dei redditi gli interessi passivi fino ad un massimo di un milione e 330 mila lire. Va anche ricordato, per chi accende un mutuo, che oltre alla rata, sul costo effettivo [illegible] calcolati anche le spese di istruttoria e di perizia, i costi notarili e le imposte.

Per coppie e single è comunque possibile ottenere mutui a tassi particolarmente vantaggiosi. Per le giovani coppie e per le famiglie composte da un solo genitore con uno o più figli ci [illegible] provvidenze sia per l'acquisto che per l'affitto della casa.

Per chi compra, è previsto che le banche aderenti all'iniziativa eroghino, per conto della Cassa Depositi e Prestiti, mutui di durata massima ventennale, per un valore che [illegible] può superare i 105 milioni e il 70% del prezzo di acquisto dell'immobile.

I mutui [illegible] concessi pertanto ad un tasso che si aggira attorno al 5 per cento. Le ulteriori, probabili riduzioni del costo del danaro, potrebbero però ancora tagliare gli interessi e rendere quindi ancora più appetibile l'accensione del mutuo.

Sulla quota interessi c'è poi da calcolare un'ulteriore detrazione fiscale dell'1%, ed a questo punto la rata a carico è nettamente inferiore a quella di un canone di locazione, un altro vantaggio che va a favore del mutuo.



Grazie all'inflazione contenuta e al calo degli interessi dei titoli di Stato

Immobili, si torna ad investire

Fermento in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Speciale Casa

Inflazione contenuta [illegible] non debellata ed interessi dei titoli di stato che scendono [illegible] minimi storici, tanto da far perdere loro l'interesse dei risparmiatori: due elementi che sembrano far tornare [illegible] attualità l'investimento in immobili. Oppure, p[illegible] cercare di sfruttare le aspettative di guadagno del mercato immobiliare, l'acquisto di quo[illegible] di società che [illegible] immobili. Una scelta quest'ultima che permette di tornare con facilità in possesso del capitale investito senza dover attendere i tempi lunghi necessari per vendere un alloggio.

Dopo questa premessa [illegible] bene verificare se l'andamento del mercato immobiliare in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta [illegible] tale da giustificare le «aspettative [illegible] guadagno» [illegible] cui si è detto. Diciamo subito che non da tutte le zone arrivano conferme positive alle previsioni di ripresa dei prezzi del mattone, anche [illegible] ci troviamo forse [illegible] fronte ad un numero maggiore [illegible] ottimisti rispetto ai pessimisti.

Torino e Genova, realtà contrastanti. Se dovessimo fermarci alla piazza di Genova il pessimismo sarebbe d'obbligo. La città della Lanterna è l'unica, tra i grandi centri, che ha nel valore degli immobili, legato all'andamento [illegible] mercato, [illegible] forte segno negativo: un secco meno 10 per cento, una performance negativa che colpisce particolarmente il centro. «E' vero, c'è un calo [illegible] generale - dicono all'agenzia di una nota società immobiliare - ed [illegible] il Ponente cittadino quello che ha risentito maggiormente il crollo dei prezzi. Motivi? Uno, per tutti: tanta offerta sul mercato che fa scendere i valori anche perché in presenza di una [illegible] altissima richiesta».

Qualche prezzo: si passa per una casa definita [illegible] da 7 milioni al metro quadrato come massimo nelle zone pregiate all'1,9 nelle zone meno ambite. [illegible] prezzo medio, in una zona media, oscilla da due [illegible] 2,7.

Al contrario di Genova, a Torino si registra un aumento, sia pure contenuto, anche se poi, confrontando i prezzi con quelli genovesi, il [illegible] per [illegible] casa di qualità ottima in [illegible] pregiata (in [illegible]) raggiunge [illegible] i 6,3 milioni, e scende, in [illegible] meno ambite, [illegible] 2,1. Con un prezzo che oscilla, in [illegible] media, tra l'1,9 ed il 2,4.

Cuneo su, Alessandria giù. Nel resto [illegible] Piemonte si registrano situazioni diversificate. Ad Alessandria un agente immobiliare si lamenta per «un mercato assopito, con tante richieste che poi [illegible] perdono per strada, [illegible] momento di [illegible] dere, [illegible] meno di ridurre i prezzi». E, come conseguenza, indi[illegible] negativo.

Al contrario Cuneo viene definita «isola felice». «Certo - dice un operatore del settore - è un [illegible] molto particolare, anche se di fronte ad una certa disponibilità [illegible] pagare si riscon[illegible] una non eccessiva propensione a vendere. Comunque si concludono affari».

Ed i prezzi [illegible] in salita. «Forse - aggiunge - anche con certe pretese che si potrebbero definire assurde».

Quale la situazione nel resto del Piemonte? Mercato non troppo vivace ad Asti, con prezzi stabili, fermi da due-tre anni: in media 2,5 milioni al metro quadrato. Tendenza sotto la media a Biella, [illegible] offerte [illegible] poche richieste, e leggero calo dei prezzi. Come a Novara, dove comunque alla Gabetti dicono che il mercato, fermo [illegible] lungo, sembra [illegible]i. Una certa vivacità [illegible] Vercelli, anche se qui il valore del mattone segna un leggero calo. Stabilità dei prezzi a Verbania, in zona turistica si arriva ai [illegible] milioni per metro quadrato (partendo da 3,3), in quella residenziale si [illegible] dai 2,7 a 3,3, infine si scende sotto i due, ed anche meno.

Stabilità in Liguria. Di Genova abbiamo detto, per le altre province liguri l'andamento è stabile, [illegible] oscillazioni dei prezzi dal più due [illegible] due per cento. Ma sono decisamente diversi da città a città, così [illegible] Savona in zona media un alloggio di pregio vale da 3,9 a 4,2, a Imperia si scende da 2,9 a 3,1 ed [illegible] La Spezia da 2,5 a 3,1. E punte massime, [illegible] zone di pregio, si hanno a Savona, con 4,5-5 milioni metro quadrato.

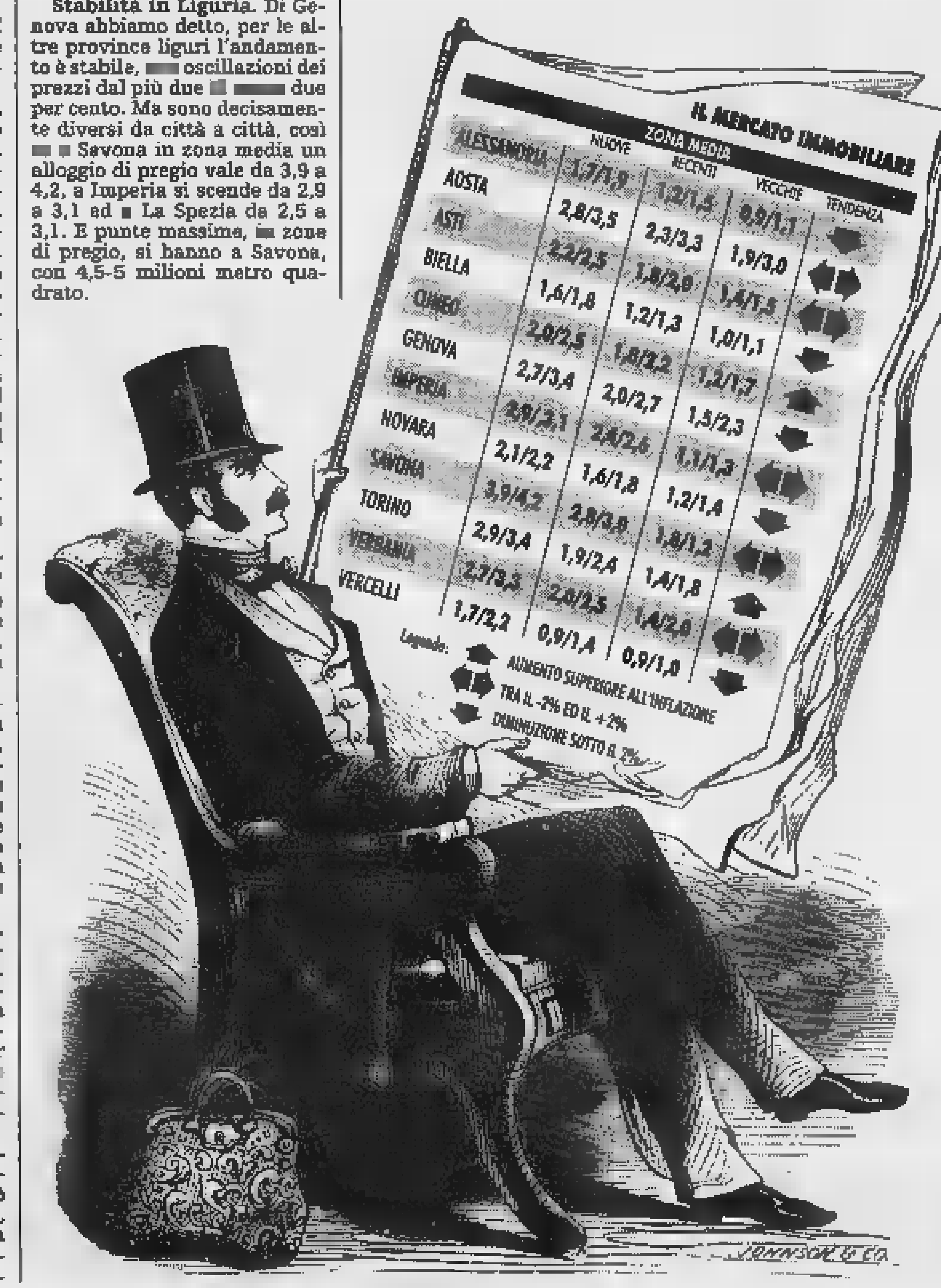
In quelle località, poi, dove l'alloggio è soltanto acquistato come casa di vacanza, il prezzo tiene conto di tanti parametri, spesso non si calcolano neppure i metri quadrati [illegible] fa la valutazione sul monolocale (si trova pagando sui cento milioni), il bilocale (160-180 milioni) e così via. Con l'occhio rivolto alla concorrenza che arriva dalla Costa Azzurra, dove i prezzi sembrano decisamente inferiori, almeno sulla carta.

Valle d'Aosta. «Il mercato ad Aosta è vivo ma in calo rispetto [illegible] tre-quattro anni fa - dicono in un ditta che costrui[illegible] e vende - e c'è molta [illegible]iù prudenza nel decidere, così non si vende sulla carta, si vuole vedere almeno in cantiere cosa viene offerto».

I prezzi sono abbastanza stabili, [illegible] oscillazioni minime in più ed in [illegible] In centro [illegible] nuovo si vende dai [illegible] ai 4 milioni, fuori centro da 3 a 3,3; l'u[illegible] sui due milioni. E secondo alcuni operatori [illegible] prezzi, per chi acquista, veramente convenienti: il 30% in [illegible] rispetto ad inizio Anni Novanta mentre, [illegible] fa notare, i costi per chi costruisce non si sono abbassati in proporzione».

Nelle località più turistiche della Valle, come [illegible] Riviera, si punta sulla metratura piccola, mono e bilocali. Mercato stabile, e così pure le quotazioni.

I più spendaccioni. La classifica tra chi è disposto a sbor[illegible] oltre 400 milioni per un alloggio vede agli ultimi due posti genovesi e alessandrini - rispettivamente il 2,4 ed il 2,6[illegible] - mentre [illegible] il 15,5% degli [illegible]giani, [illegible] 25,2% dei torinesi ed [illegible] 27,2% dei [illegible]. Al primo posto, in Italia, sono i napoletani: il 35,4%. Merito della camorra?



IL MERCATO IMMOBILIARE

	ZONA MEDIA			
	NUOVE	RECENTI	VECCHIE	TENDENZA
ALESSANDRIA	1,7/1,9	1,2/1,5	0,9/1,1	
AOSTA	2,8/3,5	2,3/3,3	1,9/3,0	
ASTI	2,2/2,5	1,8/2,0	1,4/1,5	
BIELLA	1,6/1,8	1,2/1,3	1,0/1,1	
CUNEO	2,0/2,5	1,8/2,2	1,2/1,7	
GENOVA	2,7/3,4	2,0/2,7	1,5/2,3	
IMPERIA	2,9/3,1	2,4/2,6	1,1/1,3	
NOVARA	2,1/2,2	1,6/1,8	1,2/1,4	
SAVONA	3,9/4,2	2,8/3,0	1,8/1,2	
TORINO	2,9/3,4	1,9/2,4	1,4/1,8	
VERBANIA	2,7/3,3	2,0/2,5	1,4/2,0	
VERCELLI	1,7/2,2	0,9/1,4	0,9/1,0	

Legenda:
AUMENTO SUPERIORE ALL'INFLAZIONE
TRA IL -2% ED IL +2%
DIMINUZIONE SOTTO IL 2%

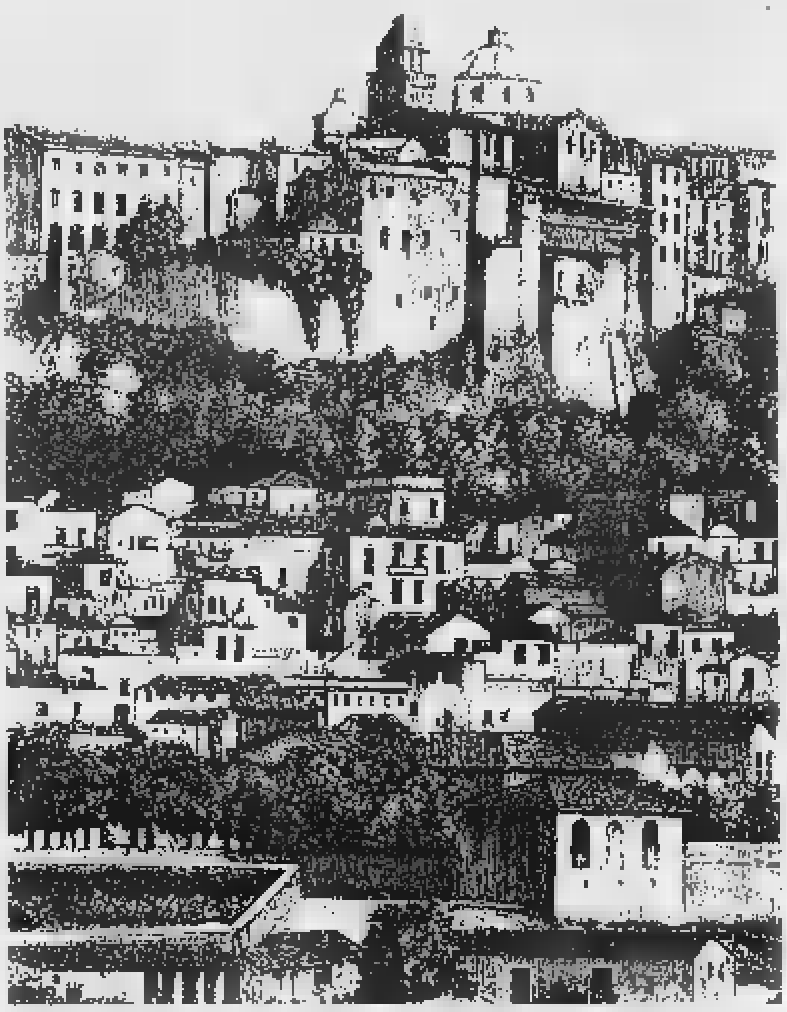
7
CN


IDEA
di IDROTERM
RISCALDAMENTO
BAGNO PIASTRELLE
l'Ideale
con l'incentivo
in più l'assistenza
del nostro personale esperto
per ottenere l'agevolazione
del 41% di sgravio fiscale.
CUNEO Via Valle Po, 141 (0171) Tel. 410.600 Fax 410.601
ALBA Corso Piave, 14 (0173) Tel. 282.887 Fax 281.794

Strumento importante per disciplinare l'organizzazione degli stabili

Ogni palazzo ha il suo statuto

Come nasce il regolamento di condominio



Come evitare di fare una brutta figura, o peggio, entrare in lite con il vicino di pianerottolo [illegible] proposito di locali d'uso comune nel condominio? Come si fa a sapere quando è possibile stendere il bucato senza inondare quello di chi abita nei piani sotto il nostro? Come si calcola la spesa se si decide di mettere l'antenna parabolica in comune?

Questi [illegible] altri interrogativi devono trovare risposta nel regolamento [illegible] condominio, uno strumento che illustra diritti [illegible] indica doveri di condomini [illegible] inquilini, per garantire una convivenza basata sul diritto di ci-[illegible]

Il regolamento di condominio [illegible] una sorta [illegible] [illegible] del palazzo», che deve disciplinare l'organizzazione della vita del condominio, gli aspetti salienti della gestione [illegible] dell'utilizzo delle parti comuni, la ripartizione delle spese, le [illegible] per la tutela e il decoro dello stabile. Il regolamento comprende anche le norme riguardo all'amministratore.

Il regolamento può nascere [illegible] può [illegible] modificato su iniziativa di ciascun condomino, ma deve [illegible] approvato in [illegible]-semblea dalla metà più uno dei condomini (che rappresentino almeno la metà del valore dell'edificio in millesimi).

Esistono due tipi di regolamento: contrattuale [illegible] [illegible]-bleare. Quello contrattuale [illegible] redatto da un unico proprietario (come il costruttore dell'edificio, per esempio) prima della vendita degli appartamenti. Solitamente stabilisce la ripartizione dei millesimi di proprietà e [illegible] conseguenza delle spese. Inoltre [illegible] indicazioni su parti comuni. Per cambiare una regola che non modifichi la proprietà individuale dei condomini è sufficiente la maggioranza. Se invece [illegible] modificare i diritti di un singolo condomino (ad esempio, a proposito dei box auto, [illegible] delle cantine individuali) occorre il consenso di tutti i condomini.

Il regolamento assembleare [illegible] invece quello approvato dai condomini con i voti della maggioranza e riguarda l'uso delle parti comuni. E' sempre possibil[illegible] modificarlo [illegible] maggioranza. Inoltre si rende necessario apportare cambiamenti quando avviene una sopraelevazione di nuovi piani, cambiamenti che mutano il rapporto tra i valori dei singoli piani [illegible] quando si riscontrano calcoli errati. I criteri per la ripartizione delle spese condominiali possono invece essere cambiati solo con parere unanime dei condomini.

servizi

TECNOCASA®

RETE IN FRANCHISING

Tecnocasa è attualmente il più grosso gruppo italiano di intermediazione immobiliare in franchising. Con oltre 1600 agenzie in Italia, Spagna, Ungheria è anche il primo franchising immobiliare a livello europeo per numero di affiliati. Le agenzie affiliate Tecnocasa di Cuneo e provincia le puoi trovare a:



CUNEO	C.so Dante, 30	**tel. 0171/690788**
CUNEO	C.so Nizza, 2	**tel. 0171/692541**
[illegible]	Via M. Roero, 7	**tel. 0171/690567**
ALBA	Via Paruzzo, 2	**tel. 0173/35441**
ALBA	C.so Piave, 32	**tel. 0173/281383**
BRA	Via Rambaudi, 25	**tel. 0172/422463**
BARGE	P.zza S. Giovanni, 15	**tel. 0175/345661**
BORGO S.D.	Via Marconi, 25	**tel. 0171/269693**
BUSCA	P.zza Savoia, 13	**tel. 0171/943301**
CARAGLIO	Via C. Battisti, 40	**tel. 0171/610052**
FOSSANO	Via Cavour, 55	**tel. 0172/635316**
RACCONIGI	Via Reg. Margherita, 10	**tel. 0172/811108**
SALUZZO	Via Piemonte, 24	**tel. 0175/42114**
SAVIGLIANO	C.so Roma, 25	**tel. 0172/713388**

sito internet: www.tecnocasa.com

I servizi offerti al cliente

- **B**anca dati immobiliare
- **A**ssistenza tecnica e contrattuale
- **P**romozione della vendita
- **S**ervizio finanziario
- **V**alutazione gratuita
- **U**so di modulistica regolarmente depositata in Camera di Commercio ed approvata dall'Ass. Consumatori Utenti

Quando decidi di vendere [illegible] comprare casa, quindi, non affidarti al caso, c'è sicuramente un punto vendita Tecnocasa anche vicino a te. Troverai professionisti preparati e disponibili [illegible] risolvere qualsiasi tua problematica legata alla casa.

pegasofin®
AFFILIATO PEGASOFIN
SALUZZO
HELENIA s.a.s. Via Torino, 51/C
Tel. e Fax 0175/24.94.30

ACQUISTARE UNA CASA [illegible] PASSO IMPORTANTE!
LA PEGASOFIN - [illegible] MUTUI DEL [illegible] TECNOCASA -
VI OFFRE LA POSSIBILITÀ DI OTTENERE
IL MUTUO CASA [illegible] ATTRAVERSO ESCLUSIVE [illegible]
[illegible] ISTITUTI DI CREDITO

publialba

Ogni agenzia ha un proprio titolare [illegible] è autonoma

E' attesa in autunno la riforma sulla normativa delle locazioni

Da equo canone a patti in deroga

Un decalogo per evitare brutte sorprese

In autunno, forse, vedrà la luce la nuova normativa sulle locazioni che prevede una riforma della legge sull'equo [illegible] e degli sfratti. Intanto, oltre [illegible] vecchia normativa [illegible] 1978 e al[illegible] sue modifiche, il mercato degli affitti fa riferimento alla legge del 1992, quella dei cosiddetti «Patti [illegible] deroga»: in pratica, di fronte alla possibilità per il proprietario di chiedere un canone più alto, l'inquilino ottiene di poter vedere prolungata la durata del contratto. Ma oggi il conduttore, cioè l'inquilino, [illegible] davvero tutelato? [illegible] Sicet, uno dei maggiori sindacati inquilini, ha stilato una sorta di «decalogo» che riproponiamo di seguito.

1) Astenersi dal firmare contratti con durata inferiore a quelle di legge (4 [illegible] rinnovabili alla scadenza, rinunciando [illegible] locatore alla facoltà di disdetta). Riser[illegible] [illegible] possibilità di disdire la locazione in qualsiasi momento, con preavviso [illegible] 6 mesi.

[illegible] Quando nel contratto si [illegible] riferimento ad un articolo di legge che si ignora, farselo spiegare, o meglio, chiedere di riportarn[illegible] per intero il testo: meglio «sprecare» una pagina in più del [illegible]tratto, piuttosto che perdersi poi in complicate controversie.

3) Farsi consegnare una copia del regolamento di condominio: per chi ha un cane si creerà poi un problema [illegible] il regolamento esclude la presenza di animali nel caseggiato.

4) Prendere visione del riepilogo delle spese condominiali, accertandosi che non vi siano pendenze arretrate.

[illegible] Verificare che nelle spese a carico dell'inquilino, non compaiano op[illegible] di manutenzione straordinaria (che la legge pone a carico del proprietario) [illegible] come pure le spese di amministrazione e assicurazione.

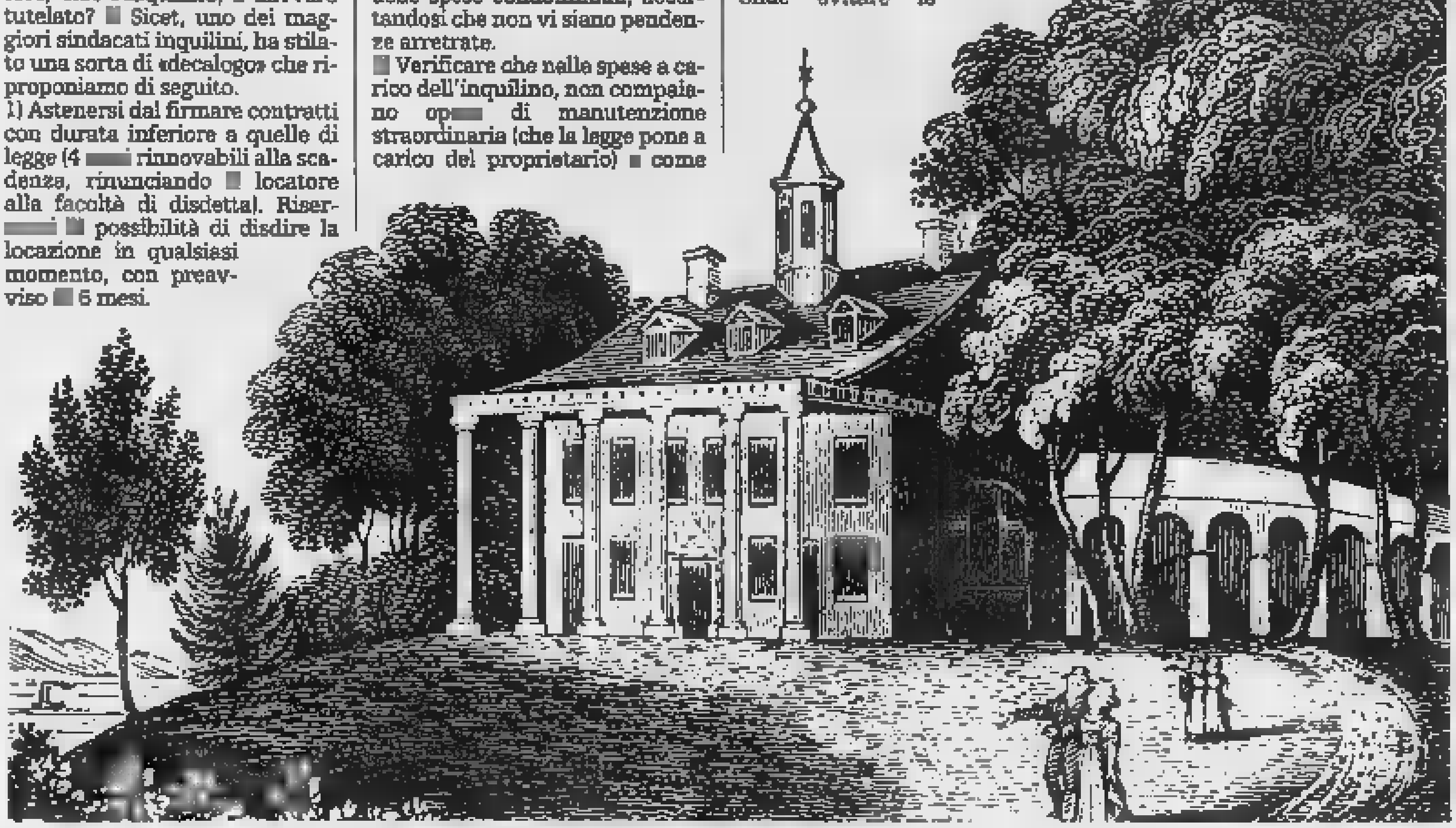
6) Non depositare cauzioni più alte di quelle previste dalla legge (massimo tre mensilità di locazione).

7) [illegible] firma del contratto porre molta attenzione a quanto previsto dall'art. 23 della legge 392/78 circa l'integrazione del canone in caso di interventi di manutenzione straordinaria.

8) Accertarsi sempre che la registrazione venga effettuata (pretendere una copia registrata), onde evitare le sanzioni previste per la mancata registrazione.

9) Controllare che le pertinenze (cantine, solai, eventuali box) siano chiaramente inserite nel contratto.

10) Prima di firmare il contratto, sottoporlo all'esame di [illegible] esperto, nella fattispecie un'associazione degli inquilini, preposta alla tutela e alla informazione di tutta la problematica inerente la casa.



Speciale Casa

Molte tasse, i proprietari protestano

Allo Stato va fino al cinquanta per cento del canone

Una volta il «mattone» era considerato un investimento sicuro, un «bene rifugio» [illegible] batteva inflazione e svalutazione del capitale. Poi l[illegible] condizioni sono cambiate: leggi considerate capestro e soprattutto una tassazione che presentandosi sotto diverse voci, è ritenuta vessatoria hanno allontanato l'investitore dal bene casa.

Secondo i tecnici di Confedilizia, su un canone regolarmen[illegible] registrato [illegible] dichiarato sul «740», un proprietario [illegible] casa di reddito medio, finisce per la[illegible] allo Stato almeno il [illegible] [illegible] quanto incassato. Tutto ciò mentre altri investimenti fino a poco tempo fa considerati «buoni» [illegible]e i titoli di Stato, hanno visto ridurre notevolmente i rendimenti.

In questa situazione, come devono comportarsi i «padroni di casa»? Come possono tutelare il loro investimento?

Le associazioni: «Sono troppi i doveri rispetto ai diritti»

«In realtà il proprietario di casa ha pochi diritti [illegible] troppi doveri» lamentano [illegible] associazioni che li rappresentano.

Cominciamo dall'inizio, [illegible] cioè dal contratto. Molte associazioni d[illegible] proprietari consigliano [illegible] adottare un documento che sia stato approvato anche dai sindacati degli inquilini. Un modo, questo, per non trovarsi con le spalle al muro in [illegible] di controversia: di solito l'inquilino è considerato «parte debole», ma se sotto il contratto c'è anche la firma [illegible] un sindacato, sarà difficile sostenere che contenga norme in qualche modo imposte.

[illegible] contratto va registrato (ora anche quelli per importi inferiori ai 2,5 milioni annui): attenzione, indicare una cifra più bassa del reale, oltre ad essere illegale, comporta il rischio che l'inquilino si senta «autorizzato» [illegible] versare solo la somma riportata nella registrazione. Va ricordato che le spese di registrazione, per legge, s[illegible] a carico, in parti uguali, [illegible] conduttore (inquilino) e del locatore (proprietario).

Nel contratto va anche chiaramente specificato che il canone [illegible] deve [illegible] aggiornato in base alla variazione Istat, ridotta al 75%. Ma c'è anche un'altra ipotesi in cui il locatario può chiedere una integrazione [illegible] canone. La legge prevede (ma deve [illegible] ricordato [illegible] contratto) che, quando si eseguono sull'immobile affittato importanti opere o interventi [illegible] manutenzione straordinaria, il proprietario può chiedere al proprio inquilino che l'affitto venga integrato con un aumento non superiore all'interesse legale sulla spesa sostenuta dal proprietario stesso per i lavori in questione.

Il capitolo «spese» offre poi vari motivi di contrasto. Anche in questo caso conviene specificare nel contratto quali sono gli oneri a carico [illegible] proprietario e quelli che invece spettano all'inquilino.

Tema delicato è quello della morosità. [illegible] l'inquilino non provvede al pagamento del [illegible] [illegible] entro 20 giorni dalla s[illegible]denza preventivamente fissata, il proprietario può avviare l'azione di risoluzione del contratto.

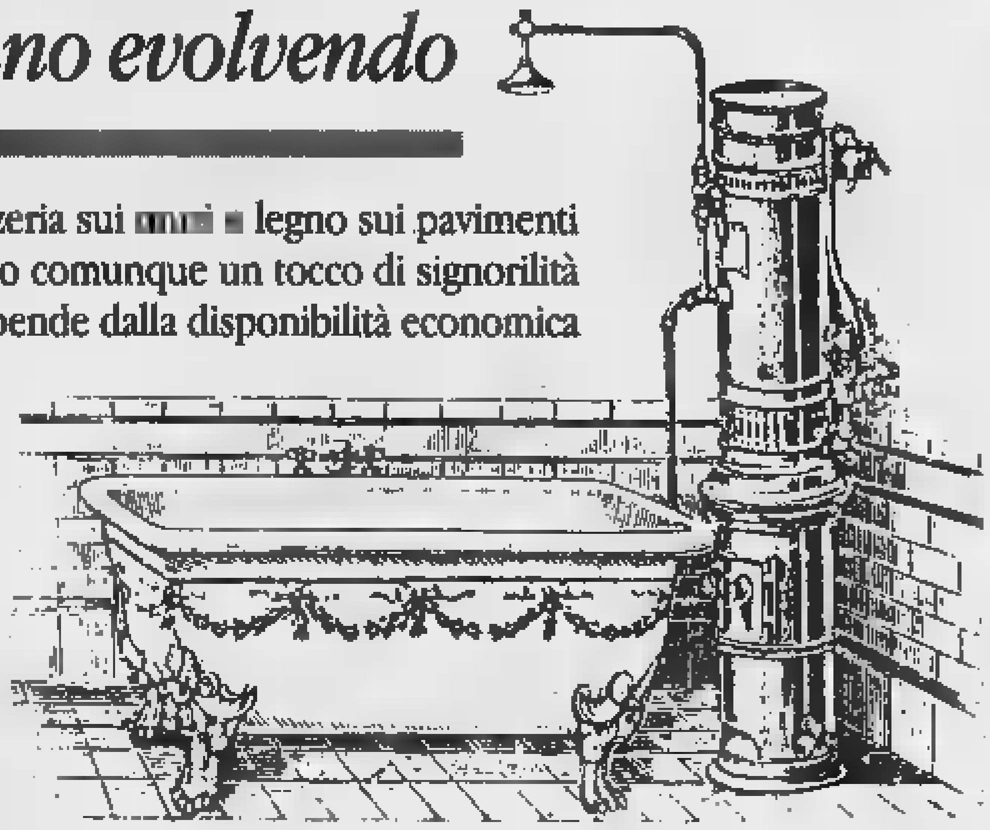


12
CN

Tanti strumenti e attrezzi utili ma anche marmi, fiori e tappeti

Quando il bagno diventa salotto

Stili e gusti si stanno evolvendo



Tappezzeria sui [illegible] legno sui pavimenti assicurano comunque un tocco di signorilità Ma tutto dipende dalla disponibilità economica

Il bagno, costruito insieme alla casa qualche anno fa, [illegible] i primi segni d'invecchiamento? I sanitari non [illegible] più bianchissimi? I rubinetti [illegible] vasca e dei lavandini sono [illegible] po' scrostati? L'arredamento (colore compreso) non soddisfa le esigenze di efficacia ed eleganza? Se le cose [illegible] così, il solito dubbio amletico è [illegible] agguato: rifare tutto da capo [illegible] cambiare qua e là? Per trovare una risposta che [illegible] lasci rimpianti, la padrona di [illegible] deve subito sapere che la spesa complessiva, in un caso o nell'altro, non cambierà di molto, [illegible] che quindi non dovrà essere l'aspetto economico a determinare la scelta.

Quindi, [illegible] molta sincerità si deve chiarire [illegible] cosa si vuol [illegible] per affetto [illegible] amore del passato, e cosa invece faccia semplicemente parte del «vecchio» che si vuole sostituire. Compiuta questa prima e indispensabile operazione, non re[illegible] che guardarsi in giro (nei negozi specializzati, ovviamente) per rendersi conto quanto in questi ultimi anni siano cambiati stile e gusto nell'arredo del bagno, che non a caso ora [illegible] chiama «sala» e riveste l'importanza che una volta era dedica[illegible] solo al salotto buono della casa. E di fronte a tante novità offerte dal mercato aumenterà il desiderio (e l'urgenza) di reinventarsi [illegible] stanza [illegible] bagno.

Si vuole rigore ed eleganza senza arrivare a soluzioni troppo complesse? Si rifacciano pareti [illegible] pavimenti [illegible] un accostamento sapientemente accordato. Un esempio? Tappezzeria sui muri e legno per terra vi daranno la sensazione di entrare in un sala da bagno antica e aristocratica. Con tutti i comforts della moderna tecnologia, idromassaggio compreso.

Di gran moda sta ritornando il marmo, in auge negli Anni Cinquanta, ed ora richiamato in tutte le sue sfumature per arredare i bagni più eleganti: marmi su fondi rosa, rivestimenti in graniglia verde [illegible] ripiani di marmo, frassino laccato e superfici di marmo rosso, etc., [illegible] un'esposizione di alternative pressoché infinite, capaci di interpretare gusti e, perché no?, persino stati d'animo diversi.

Poi il tocco d'arte. Nel bagno oggi possono trovar posto la poltroncina in stile retrò, il bouquet di fiori secchi dalle tinte calde (sempre in sintonia con quelle dell'arredo), un tappeto prezioso, vaporose tendine profilate in pizzo. E l'illuminazione? Da curare nel dettaglio il gioco di luci (molto ricercate le appliques art Decò) e di specchi, che se riuscito potrà creare illusioni e prospettive da sogno.

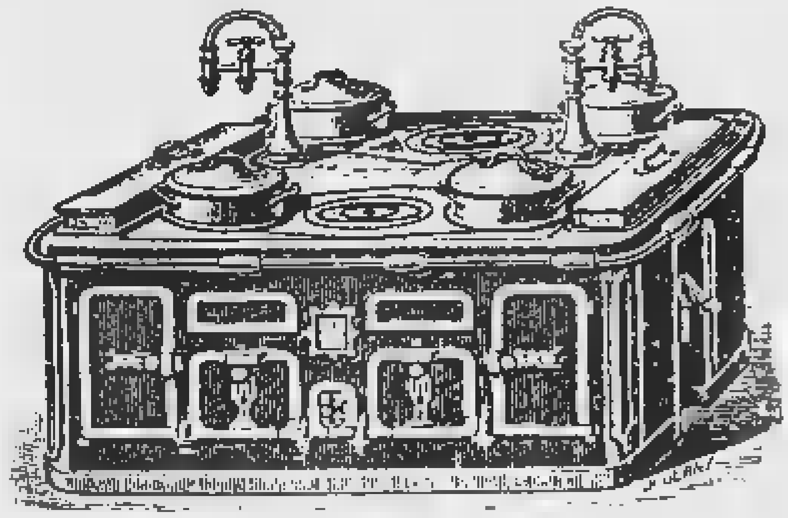
I designer di tutto il mondo si sbizzarriscono nelle linee e nei materiali

In cucina spazio alla fantasia

La novità: mobiletti ed elettrodomestici su ruote

«La cucina? Un luogo magico di alchimie e di meraviglie». La pittoresca definizione apparsa su una delle più quotate riviste di design testimonia in maniera efficace la riscoperta della cucina ■ cuore della casa.

Un ruolo che ■ reale in quanto alcuni momenti importanti della vita in una giornata si svolgono o ruotano attorno ■ questo locale: la cucina infatti ■ è più soltanto ■ luogo delle alchimie, ma è sempre più spesso collegata al punto pranzo ■ ■ soggiorno-veranda così da permettere di cucinare, pranzare, lavorare o guardare la televisione senza mai isolarsi dal resto della casa. Insomma, architetti e designer la ritengono il cuore di ogni abitazione. Di qui la rivalutazione di questa parte della casa sempre più spesso un locale ampio che può contare ormai ■ una vasta possibilità di arredamento: i designer delle maggiori industrie si sono sbizzarriti nel creare gli ambienti più diversi, dalla ■ country dove troneggiano le vecchie ghiacciaie (ma con dentro modernissimi frogoriferi e congelatori) a quella del futuro ■ robot ed elettrodomestici «intelligenti». Tra questi ultimi alcuni sono stati pensati per potenziare il fattore sicurezza ad esempio dei fornelli, altri p■ migliore l'efficienza ■ l'usabilità di accessori ■ la lavestoviglie.





L'elettronica domina nel settore del controllo delle funzioni: le tradizionali manopole sono sempre più frequentemente sostituite da disply multifunzionali. Una ditta ha creato un apparecchio per controllare ■ regolare contemporaneamente caldaie, condizionatori, termoconvettori, ventilatori ma anche per programmare le luci più le tapparelle, la macchina del caffè e tutti gli elettrodomestici.

Tra le novità apparse sul mercato ha fatto parlare l'idea di ■ dei marchi più prestigiosi di proporre elementi di arredo mobili. Banchi di lavoro, colonne, gli stessi elettrodomestici ■ montati su ruote per essere spostati all'occorenza a seconda delle necessità, non ultima quella di cambiare alloggio e dover quindi essere adattata ad un locale diverso. Anche I materiali dei mobili offrono ormai una vasta scelta: granito, marmo, laminato, acciaio inox, alluminio.

La cucina dunque ■ diventata un bene di consumo importante come l'automobile. Secondo le ultime rilevazioni delle associazioni di categoria, ■ Biella e a Vercelli si vendono mediamente ogni anno oltre 22 mila cucine (c'è ■ mobilificio ogni ■ mila abitanti) per una spesa globale che si aggira sui 27 miliardi (in Piemonte supera i 511 miliardi).



Entrambi i tipi di riscaldamento presentano aspetti molto vantaggiosi

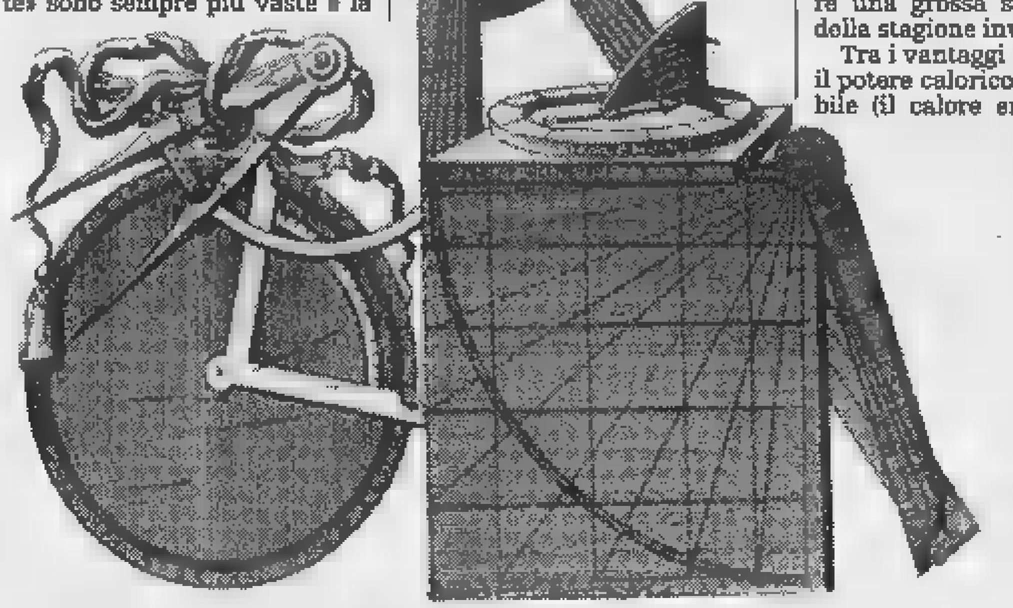
Metano o gasolio, che dilemma

Un pregio del gas è di fornire energia pulita

L'inverno è finito, ma non è detto che non ci sia più nessuno che pensa al riscaldamento della casa. Spesso in p[illegible] cominciano i lavori di costruzione di nuove abitazioni o di ristrutturazione di vecchi edifici. E i proprietari degli immobili sono obbligati [illegible] prevedere anche il sistema di riscaldamento che ritengono più adeguato.

Due [illegible] principali alternative: impianto a gasolio o a gas metano.

[illegible] Italia le aree «metanizzate» sono sempre più vaste [illegible] la scelta dei proprietari di immobili si orienta [illegible] maniera crescente verso questo gas. Ma anche gli impianti [illegible] gasolio possono risultare convenienti. Quali i vantaggi e gli svantaggi delle due possibilità?



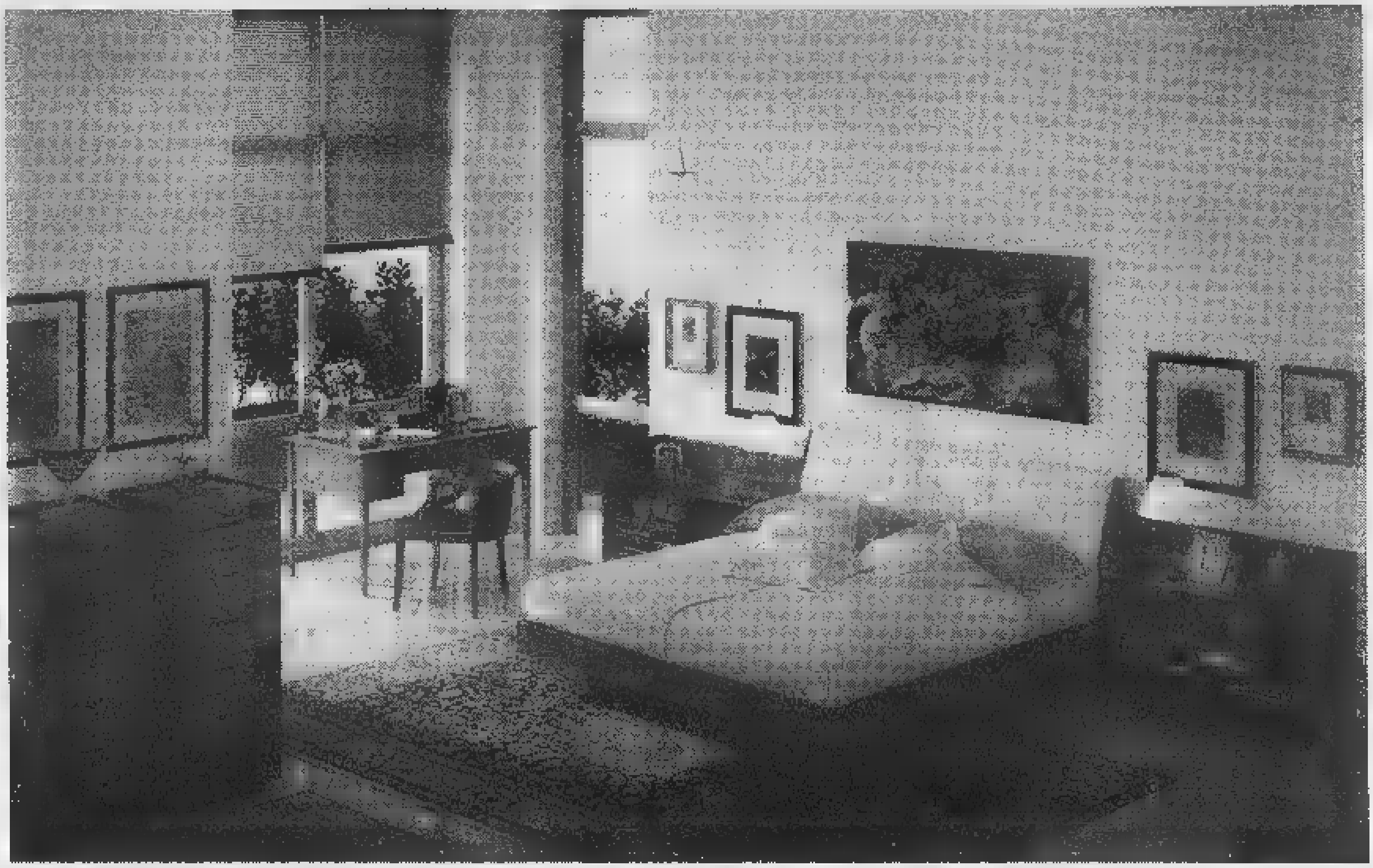
«Per l'impianto [illegible] gas metano - risponde Antonio Andreacchio, installatore di impianti idrotermosanitari di Aosta - il primo vantaggio è la bolletta. Il costo del combustibile viene ripartito in bimestri. Nel caso del gasolio, invece, si deve sostenere una grossa spesa all'inizio della stagione invernale».

Tra i vantaggi del gasolio, c'è il potere calorico del combustibile (il calore emesso quando viene bruciato), maggiore rispetto al metano. Altro «punto a favore» del metano, invece, [illegible] l'inquinamento atmosferico ridotto al minimo.

Per quanto riguarda i consumi, il discorso è legato a troppe variabili: per esempio, quale temperatura si vuole avere in casa, [illegible] deve [illegible] costante nell'arco delle 24 ore o se si preferiscono dei «picchi» per brevi periodi della giornata. E ancora, se l'abitazione [illegible] ben isolata o se c'è una dispersione termica.

«I costi di manutenzione - spiega Andreacchio - a parità di "chilocalorie" sono più [illegible] meno uguali. Si va da circa 200 mila lire all'anno, per [illegible] controllo, la pulizia e le verifiche delle caldaie più piccole, in su. Poi ci sono i costi straordinari; in questo caso il sistema a gasolio presenta qualche rischio in più perché il combustibile liquido h[illegible] un potere [illegible] corrosione che nel tempo può provocare qualche buco nella cisterna». Danni che, oltre alle spese da sostene[illegible] per la riparazione, presuppongono anche un costo per il gasolio che è andato disperso.

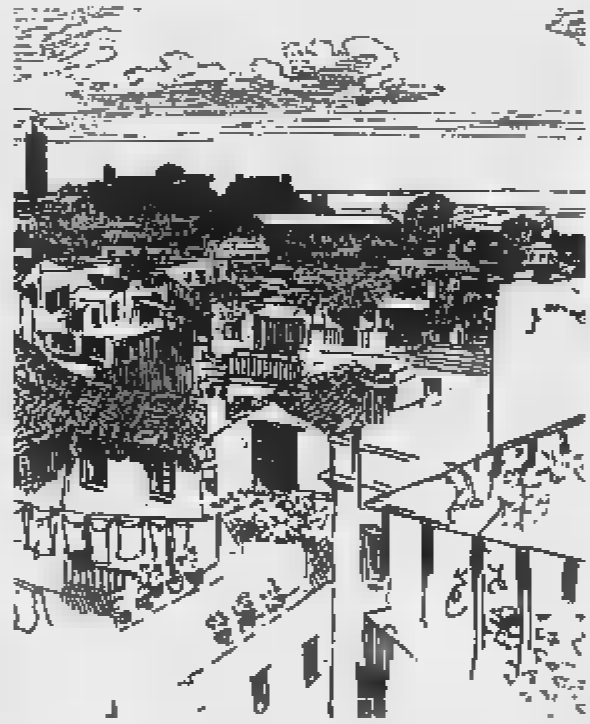
Ma tra gas metano e gasolio, l'esperto [illegible] consiglia? «Difficile rispondere - dice Antonio Andreacchio -. Personalmente preferisco il metano, perché è energia pulita, perché le spese sono ripartite dalle bollette [illegible] perché una piccola caldaia da appendere al [illegible] costa circa tre milioni e mezzo e ha una durata di almeno vent'anni. Ma la scelta è soggettiva [illegible] ci [illegible] tanti piccoli particolari che vanno valutati caso per caso».



Sempre richiesti gli alloggi per vacanze in Liguria

Riviera, un paradiso con qualche sorpresa

Affidarsi ad agenzie note e visitando direttamente gli appartamenti può costare di più ma evita disagi anche gravi durante il soggiorno



In Riviera, il mondo delle seconde case [illegible] in [illegible] centinaia di agenzie immobiliari e d'affari, privati e non pochi abusivi. Il consiglio che viene dato dagli addetti ai lavori è di rivolgersi alle agenzie ufficialmente riconosciute. I prezzi sono di poco superiori a quelli offerti dai privati ma ci sono [illegible] garanzie.

Molte agenzie lavorano in gran parte con clienti fissi. «C'è un rapporto reciproco di cono[illegible] e fiducia», spiegano. I problemi possono venir fuori quando [illegible] si [illegible] la [illegible] chi affitta. Ad Alassio, Loano, Finale Ligure o Varazze alloggi definiti [illegible] pochi metri dal mare» possono riservare molte sorprese anche perché in poche centinaia di metri dal mare ci [illegible] quasi tutte le migliaia di seconde case, molte delle quali in pessime condizioni.

In questo periodo dell'anno molto piemontesi e lombardi passano il fine settimana in Riviera per scegliere la casa per le vacanze. E' forse il modo migliore p[illegible] fare confronti [illegible] valutare di persona [illegible] offerte. I prezzi variano di molto da città [illegible] città e da zona a zona. A fine stagione, è bene premetterlo, [illegible] per la verità molto poche per chi affitta da agenzie «collaudate» e che operano [illegible] tempo sul mercato.

I mesi in cui i prezzi sono più alti [illegible] luglio ed agosto ma anche a gennaio [illegible] febbraio non si scherza. Ad agosto lo stesso alloggio si paga da 2 a 3 volte di più rispetto [illegible] giugno. Si possono trovare alloggi da un milione al mese ma [illegible] da 3 o 4.

Sino all'inizio degli Anni 90 erano molte le [illegible] richieste in affitto per 2 o 3 mesi ma oggi [illegible] una rarità. Solo in questi ultimi anni molte agenzie hanno avuto necessità di farsi pubblicità, soprattutto su giornali locali del Nord Italia.

Oltre all'affitto, si deve versare una cauzione (in genere di 150-200 mila lire) e alla fine il saldo delle spese [illegible] consumo (acqua, gas ed energia elettrica) che può avere variazioni notevoli da alloggio ad alloggio. Per la pulizia finale deve provvedere l'inquilino.

Chi affitta la casa al [illegible] trova il necessario per farsi da mangiare e [illegible] appartamento ammobiliato. Deve però provvedere direttamente alle lenzuola. Affittando da privati valgono all'incirca le stesse regole, con qualche rischio in più se [illegible] conosce personalmente il locatore. Numerosi i piemontesi, proprietari d'alloggio al mare, che affittano direttamen[illegible] città la loro casa.

Il mercato degli affitti in montagna tende a trasformarsi

Gressoney, agosto-boom Limone, periodi più brevi



Per comprare si deve preventivare una spesa di 4-5 milioni al metro quadrato

Alle soglie del Duemila, il mercato immobiliare [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta è soggetto a profonde trasformazioni, figlie delle [illegible] mode in tema di vacanze e, soprattutto, [illegible] diverse possibilità degli utenti rispetto ad un recente passato.

Ecco come, oggi, gli operatori del settore analizzano la situazione nell'ambito degli alloggi in locazione. All'agenzia «Il rustico» di Limone Piemonte spiegano: «Il mercato è cambiato molto. Ora i turisti, nella stagione invernale che comincia il 1° dicembre, affittano spesso dall'Epifania in poi, risparmiando così circa un milione. Nello stesso modo non c'è quasi nessuno che richieda un alloggio in affitto per luglio e agosto. Scelgono soltanto un mese, oppure addirittura 15 giorni».

I prezzi di Limone Piemonte sono, a luglio, circa un milione e 200 mila lire mensili per un monolocale, un milione e 700 mila per un bilocale, due milioni per un trilocale. Ad agosto il monolocale sfiora i due milioni, il bilocale costa tra i 2 milioni e mezzo e i tre milioni, il trilocale tre milioni e oltre. Per la stagione invernale (dal 1° dicembre al 30 aprile), un monolocale costa 4 milioni, un bilocale varia tra i 4 e i 5 milioni, il trilocale tra 6 e 8.

A Gressoney-Saint-Jean aumentano le richieste per il [illegible] di luglio, [illegible] agosto è sempre il me[illegible] [illegible] «boom». Un monolocale a luglio costa un milione e [illegible] mila lire, un bilocale [illegible] milioni e 200 mila, un trilocale due milioni e 600 mila, un quadrilocale [illegible] milioni e 200 mila al mese. Ad agosto [illegible] milioni per un monolocale, 2 milioni e 700 mila per un bilocale, 3 milioni per il trilocale e 3 milioni e mezzo per [illegible] quadrilocale. D'inverno (stagione dal 1° novembre al 30 aprile, un mese in più rispetto a Limone), il monolocale costa [illegible] milioni, 4 milioni e mezzo il bilocale, [illegible] milioni e 800 mila il trilocale, 6 milioni e mezzo per il quadrilocale.

Per comprare, servono dai [illegible] ai 5 milioni al mq. «Chiedono spesso gli chalet - dicono all'agenzia Gressoney Gest - ma sono impossibili da trovare. I clienti vogliono sempre più accessori, come il televisore. I prezzi? Stabili, [illegible] almeno 4 anni».

Gli affitti «tirano» sia nella zona del Verbano sia nel Cusio

E con vista lago costa meno

Molti gli stranieri che arrivano per abitare

Un appartamento [illegible] affitto? Sì, purché sia vista-lago. E' questa [illegible] richiesta crescente che si sentono rivolgere le agenzie immobiliari dei laghi Maggiore, d'Orta e di Mergozzo, dove la domanda di appartamenti in affitto è in costante aumento. Sui laghi, in particolare sul Verbano, [illegible] accentuata sia la richiesta di chi chiede un appartamento per la vacanza o il fine settimana, sia da parte di chi vuole una casa per tutto l'anno. [illegible] 60-70% degli alloggi viene ormai affittato [illegible] mobiliato, ed è riferito soprattutto a persone che vengono sul lago per ragioni professionali: insegnanti, dirigenti di banca, medici e personale che lavora negli ospedali, e chi magari si ferma in zona per un anno o due.

Un'altra fetta, molto consistente, [illegible] costituita da chi affitta a «titolo di prova» l'appartamento sul lago e poi, se si trova bene, decide di acquistare e di fermarsi.

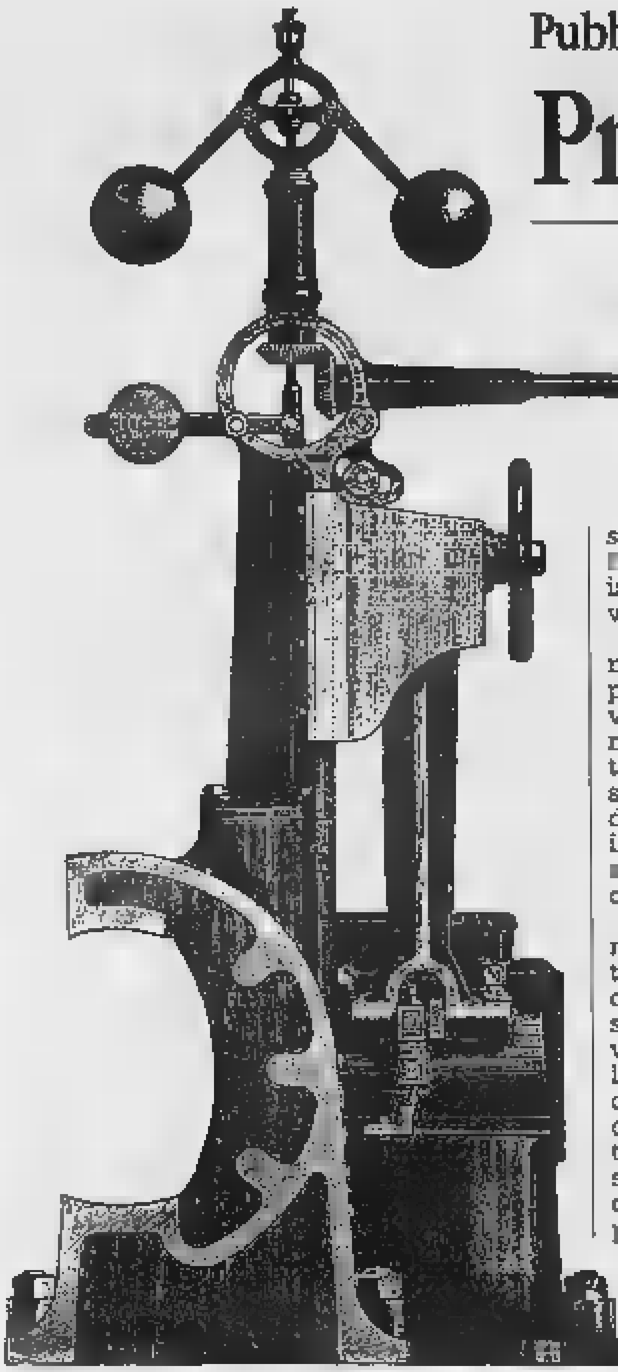
[illegible] crescita gli stranieri: l'entroterra di Orta, Miasino, Ameno e tutto l'Alto Verbano sono diventati da anni meta preferita di svizzeri, tedeschi, olandesi: «Un tempo - dicono gli operatori - andavano in albergo o in campeggio: adesso, hanno voluto fare di queste zone un punto fisso di riferimento».

Il successo sui laghi [illegible] dovuto anche ai prezzi contenuti: costa meno affittare uno splendido appartamento con vista sulle isole Borromee o sull'isola di San Giulio che con la prospettiva grigia di una metropoli.

Pubblicato sulla G.U. il decreto di regolamentazione

Prevenire gli incendi

Innovazioni importanti



E' stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 10.3.1998 n° 57, il DPR n° 37 del 12 gennaio 1998 che regolamenta le procedure di prevenzione incendi, per le attività soggette al controllo dei vigili del fuoco. [illegible]al decreto sono escluse tutte le attività industriali [illegible] rischio di incidente rilevante.

La novità assoluta del nuovo regolamento è il «silenzio-diniego», ovvero il progetto respinto quando il comando dei vigili del fuoco non si esprime nei termini prescritti. La particolare disposizione si riferisce all'esame dei progetti di nuovi impianti o costruzio[illegible] e alla modifica di quelli esistenti.

Relativamente al rinnovo del certificato di prevenzione incendi da parte del responsabile dell'attività, [illegible] previsto all'art.4 del nuovo regolamento l'invio della domanda prima della [illegible] scadenza, corredata [illegible] una dichiarazione attestante che nulla è mutato dalla data di rilascio del certificato stesso. Insieme alla dichiarazione è richiesta anche una perizia giurata comprovante l'efficienza dei dispositivi di sicurezza [illegible] degli impianti antincendi.

Per le nuove attività, approvate con il parere di conformità d[illegible] parte del comando VV.FF, [illegible] obbligatoria la richiesta di sopralluogo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi. Qualora l'attività risultasse tale da non consentire l'integrale osservanza delle norme di sicurezza, è possibile per il titolare presentare domanda motivata per la richiesta [illegible] deroga al rispetto delle condizioni prescritte. Sarà poi l'ispettorato regionale dei VV.FF. sentito il comitato tecnico di prevenzione incendi a pronunciarsi nel merito.

Il «silenzio-diniego» dei pompieri equivale a una bocciatura del progetto industriale

Per coloro che [illegible] già in possesso del nullaosta provvisorio [illegible] [illegible] della legge 818/1984 è fatto obbligo dell'osservanza delle misure più urgenti ed essenziali di prevenzione incendi, indicate nel decreto del ministro dell'Interno 8.3.1995, nonché l'osservanza degli obblighi previsti all'art. [illegible] del nuovo regolamento.

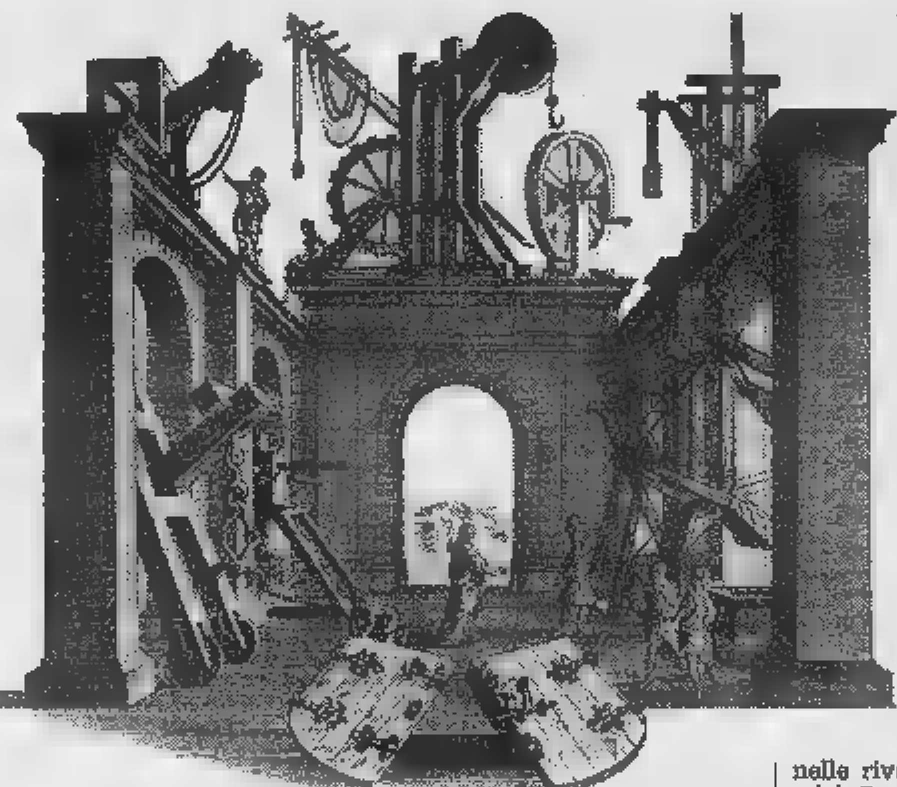
Infine, tutti gli enti e i privati responsabili di attività soggette ai controlli di prevenzione incendi hanno l'obbligo di mantenere efficienti i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e tutte le altre misure di sicurezza. E' previsto inoltre che [illegible] controlli, le verifiche, gli interventi [illegible] manutenzione, l'informazione e la formazione del personale debbano essere debitamente annotati in un apposito registro a [illegible] del responsabile.

Il regolamento entra in vigore [illegible] sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Assieme agli antifurti sono una difesa indispensabile contro i ladri

Porte blindate a prova di scasso

Per gli alloggi al piano terra è logico installare dei sensori alle finestre



La centralina può essere collegata [illegible] diversi numeri di telefono, nonché questura [illegible] carabinieri

Porta blindata [illegible] impianto antifurto sono due barriere [illegible]rie per difendersi dai ladri d'appartamento. Da anni ormai l[illegible] porta blindata non [illegible] più [illegible] lus[illegible] ed anche in appartamenti non signorili se ne vedono installate di tipo robusto, ottime come difesa antiladri.

Il costo della porta in sé non [illegible] elevato, sempre considerando una struttura media e senza quei materiali di rivestimento (legni [illegible] pregio, [illegible] esempio) che incidono sul prezzo. Si possono avere porte blindate anche per un milione [illegible] in alcuni casi la ditta comprende nel prezzo l'installazione.

Per quanto riguarda [illegible]li impianti antifurto in questi ultimi anni sono comparsi anche quelli che non necessitano di installazione fissa [illegible] «centralina» elettronica: [illegible] i più indicati per chi vive in affitto, essendo facilmente trasportabili. Ce ne sono di tutte le marche e di tutti i prezzi, disponibili anche nelle rivendite [illegible] elettrodomestici. Per chi invece vuole proteggersi dai «soliti ignoti» con un impianto più sofisticato il consiglio, una volta scelta la ditta di fiducia, [illegible] di esaminare attentamente la [illegible] [illegible] prevedere da dove possono arrivare le «insidie», insomma valutare quali sono i punti deboli, quelli più soggetti alla possibilità di ingresso dei ladri.

Presso ognuno di questi infatti verrà posto un sensore, che si attiverà non appena qualcuno tenta di oltrepassarlo. Se l'alloggio è al piano terra o al primo piano, logica [illegible] l'installazione dei sensori alle finestre.

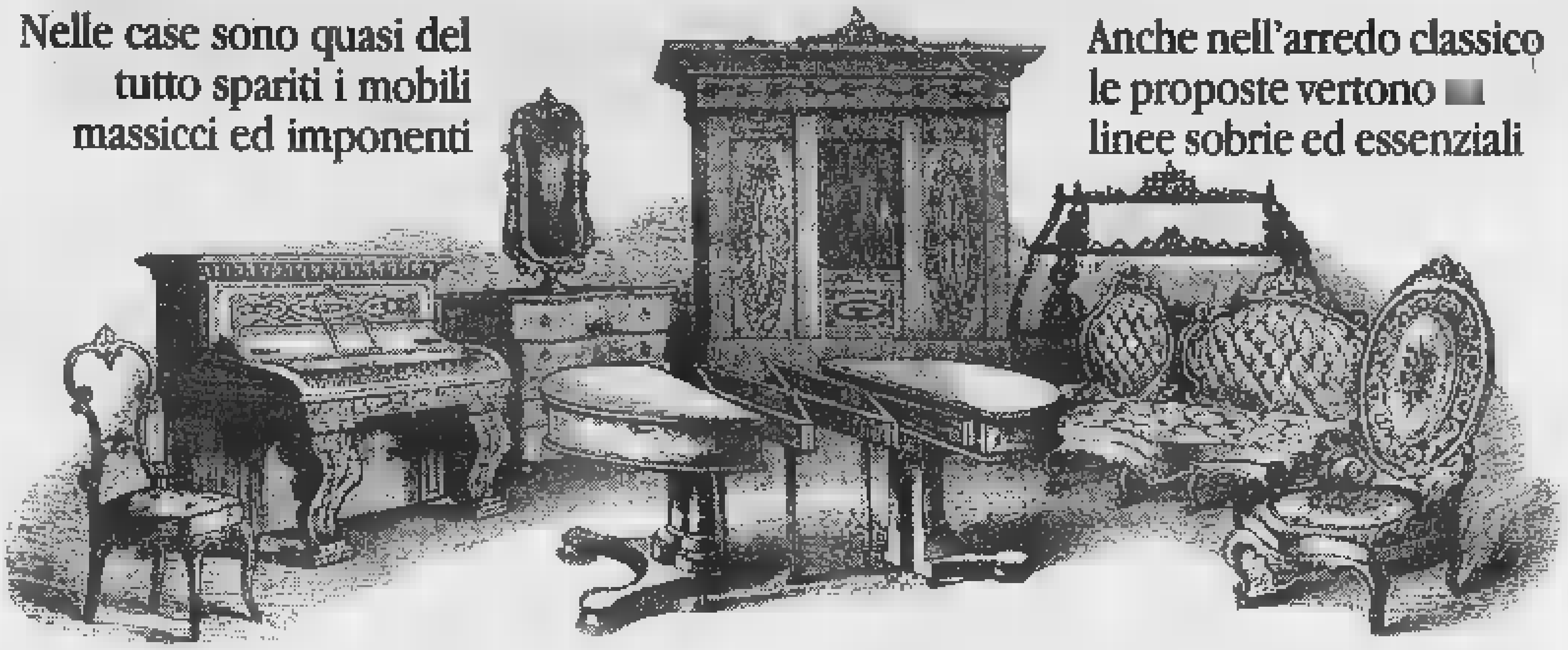
Una volta stabilito il numero di [illegible]ori [illegible] installare, si deve scegliere il luogo più adatto per la «centralina». Di solito i tecnici consigliano di posizionarla vicino all'ingresso, per comodità e perché spesso [illegible] lì che si trova il contatore dell'energia elettrica. C'è anche l'opportunità di collegarla a diversi numeri di telefono, oltre che alla centrale di que[illegible] o carabinieri.

[illegible] scatta l'allarme infatti [illegible] «centralina» compone i numeri in sequenza fino a [illegible] quello che risponde. Questo fa in [illegible]odo che anche quando la famiglia è in vacanza [illegible] qualcuno tenta di forzare uno degli ingressi all'appartamento siano avvertiti, oltre agli agenti [illegible] forze dell'ordine, anche i proprietari oppure qualche parente rimasto in città.

Anche in questo [illegible] i costi presentano ormai diverse opportunità: per gli impianti «fissi» si può partire da [illegible] minimo [illegible] due milioni per arrivare [illegible] cinque [illegible] oltre. Il prezzo dipende soprattutto dal numero di sensori che si desidera installare. Porta blindata [illegible] impianto antifurto possono [illegible] ovviamente va[illegible] tranquille.


STUDIO D'INTERNI
4C
CENTRO CUCINE
presenta Vola
di Effeti cucine
Vola
dà spazio
alle idee
Ariosa, luminosa
la cucina Vola
in laminato con finiture
in essenza di acero,
interpreta perfettamente
lo spirito nordico.
Risponde all'esigenza
di uno spazio infinito,
dove i pensili sospesi
garantiscono
un contenimento
due volte superiore
ai tradizionali mobili
da cucina e rispettano
criteri di assoluta
ergonomia
LA CASA DELLE CUCINE
Cuneo, via Genova, 96 - tel. 0171/40.26.84 - fax 34.68.91

Nelle case sono quasi del tutto spariti i mobili massicci ed imponenti



Anche nell'arredo classico le proposte vertono ■ linee sobrie ed essenziali

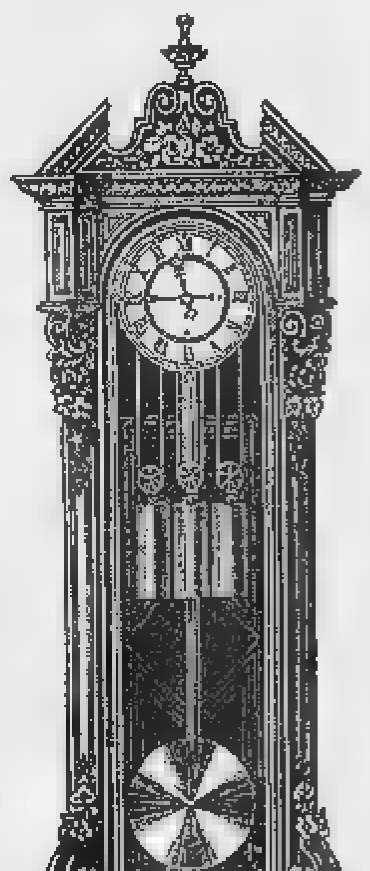
Il consiglio degli esperti per realizzare ambienti sempre più vivibili

Come cambiare look agli interni

La soluzione vincente: eleganza e praticità

La parola d'ordine è «progettazione», ovvero studio d'interni ■ l'appoggio di consulenti esperti che conoscono tutti i segreti per realizzare ambienti domestici che soddisfino le esigenze ■ chi li deve vivere giorno per giorno. Con l'arrivo della stagione primaverile, ogni anno, rinasce il desiderio di cambiare e non è un ■ che una delle più rappresentative vetrine ■ ■ arredamento, «Expocasa» ■ Torino, venga proposta proprio a febbraio per fornire utili indicazioni anch■ a chi è intento ■ mettere su casa.

Visitando esposizioni ■ entrando nei negozi specializzati ci si accorge subito che l'arredamento ha in questi ultimi anni cambiato molto la vivibilità degli ambienti: si ■ andata affermando in modo sempre più deciso ■ «filosofia» che privilegia le soluzioni che uniscono eleganza e praticità. Quasi del tutto spariti i mobili imponenti, anche nell'arredo classico le proposte vertono essenzialmente su linee sobrie ed essenziali, mantenendo però, anzi persino sottolineando, la caratteristica della qualità del legno (il massello) e della lavorazione: ■ «tocco» originale e insostituibile dell'artigiano sta richiamando una nuova attenzione determinata anche da una maggiore richiesta di qualità.



«Un arredamento completo impegna cifre considerevoli - spiegano gli "addetti ai lavori" - per questo c'è più ricerca, oggi che in passato, della qualità dei pezzi ai quali è richiesto di mantenersi inalterati nel tempo». Una «longevità» che ■ ■ soltanto legata ai materiali, ma anche alle linee; per questo la maggior parte della clientela rifugge da soluzioni eccentriche per privilegiare arredamenti che sposano il moderno design alle linee classiche che non stancano ■ sopravvivono al passare del tempo e al cambiare delle mode. Nel salotto i divani sfoderabili hanno ormai affermato ■ posizione di primo piano: realizzati in tessuti facilmente lavabili, hanno prevalentemente tinta unita in colori di facile inserimento: blu, verde, giallo pallido, gradazioni più calde nelle varietà dell'arancio fino al nocciola. ■ più delle volte componibili, vengono abbinati ■ tavolini dove il cristallo ha preso spesso il posto del legno, ■ ancora a ■ zioni decisamente moderne, frutto della fantasia di designer che giocano sulle trasparenze ■ superfici in vetro abbinandole a supporti in ferro battuto ■ altri metalli ■ persino alla pietra.



Accanto al divano preferibil■ avvolgente, sinonimo di calore e di comodità, vivacizzato magari da cuscini a disegni vivaci, il salotto è completato da mobili piccoli, facilmente collocabili. Una credenza ■ un comò in stile «barocco piemontese» ricercato per la ricchezza e la plasticità dei volumi, è oggi preferenzial■ inserito in un contesto più sobrio, ■ elemento ■ spicco e di valore.

Il tavolo da pranzo compare in misura minoritaria perché, sempre secondo gli esperti, molte famiglie, ■ ancor più le giovani coppie, preferiscono che i momenti conviviali si svolgano in cucina o in un altro ambiente ad essa attiguo, piuttosto che nel salotto. Una scelta determinata certamente da vari fattori come la dimensione dei vani e le nuove abitudini decisamente più «informali» ■spetto a quelle di un tempo.

Il tavolo da pranzo, quando è previsto, ■ comunque un pezzo importante: ed ecco le eleganti soluzioni ■ cristalli molati sorretti da strutture in ferro o in legno, in cui l'essenzialità della linea garantisce ■ perfetta collocazione in qualsiasi tipologia di arredamento: dalla più «avanguardista» a quella con mobili in stile, in un contrasto che esalta l'uno e gli altri. La clientela, indirizzata al classico, si orienta oggi generalmente verso pezzi ■ quella che è stata definita «arte povera», uno stile che viene utilizzato tanto per il salotto, quanto per gli altri spazi domestici e in particolare per la cucina, un ambiente ■d «alta» vivibilità, che con questo genere di mobili può svolgere anche quella funzione accogliente che un tempo era riservata al tinello.

«In generale il cliente dimostra di ■ aggiornato in tema ■ arredamento e, in questo, hanno un ruolo importante ■ riviste specializzate - si sente ripetere in molte ditte -. Ha le idee abbastanza chiare in merito alle ■ necessità ed è disposto ■ spendere. A noi richiede una progettazione d'insieme che "leghi" i ■ ambienti in modo armonico».

Colori, tessuti, complementi d'arredo vengono studiati in modo globale: dai tendaggi alle tovaglie tutto viene definito nei dettagli. «Noi suggeriamo sempre una visita sul posto, sia per eseguire con esattezza le misurazioni, sia per entrare meglio nell'ottica del padrone ■ ■ - aggiungono gli arredatori -. Il vantaggio di ■ progettazione e di una realizzazione di questo tipo ■ molti, fra cui sicuramente quello di assicurare ■ cliente ■ servizio completo e l'assistenza per ogni esigenza futura».

Immobiliare PALAZZO
di Garaffo Mario

SANREMO Via Palazzo 66
Tel Fax ■ 571038

"Riviera Ligure dei Fiori"

nostre proposte in Sanremo

*Inizio centro storico, 50mq interamente soppalcabile, soleggiato da ristrutt. 98mln
*Via Semeria, soggiorno cuttura, camera, bagno, balcone, in ordine signorile 148mln
*Semicentrale, trilocale, in casa indipendente, rinnovato, no spese condom.li 170mln
*Tra Sanremo ■ Ospedaletti sottoattico 90mq vista mare soleggiato 290mln
*Centro sottoattico 140mq parziale vista mare soleggiato 460mln

Optimal ELIT' Immobilier

MENTON **33,Av. de Verdun Tf 0033 493285728**

Rf1003 ■ **Garavan:** 48mq + terrazzo 22mq ottimo piscina cantina parcheggio, vista mare 950.000 FF
Rf1007 Roq.C.M: ottimo, terrazzo v/mare cantina park. 795.000 FF
Rf982 centro bilocale 55mq balcone 1°P. doppia esposizione cantina 495.000 FF
■ **centro bilocale** nuovo 50mq terrazzo cantina spese notaio ridotte 590.000 FF

Giotto — VENTIMIGLIA
Tel ■ 33235
www.giotto.it

Mentone ■ Garavan ampio monolocale ■ alcova, piccola v/mare, terrazza vivibile espos. sud, piscina condominiale ff 640.000 Rfm92
Mentone Z.Caravan monolocale v/mare ingresso sogg. angolo cott. bagno balcone f 350.000 ■
Ventimiglia passeg.mare ampio bilocale 4°P. terrazza viv. v/mare laterale comodo centro Rfv1395
Bordighera Via Romana prestigiosi bi-tri- quadrilocali varie metrature con piscina. tratt. riserv.

STUDIO CO.IM ANDORA v.Aurelia 142
Tel 0182 89089 Fax 85816

* **CECILIA** ■ **complesso residenziale** vendiamo appartamenti, ampi spazi verdi, grandi terrazzi, rifiniture pregio, termo aut. vicino mare pagamenti stato avanzamento lavori; prezzi interessanti

* **Splendido alloggio nuovo in villa rifiniture di pregio** posizione amena, vista mare vicino porticciolo, 3 camere 3 bagni sogg. cucinotta ingr. ripost, grandi terrazzi, risc.aut, p.auto.

AGENCE AGULLO*MENTON
06500 Rue Partouneaux 7,
Tf 0033 493579686 Fx 0033 493284383

M. Centro, ultimo piano, **appartamento** 46mq+20mq terrazzo, esposizione ■ ff 580.000
M.:Studio vista mare, residenziale, tranquillo, terrazzo cantina ff 540.000
M.Centro: grande studio 31mq piano amezzato, balcone vista sul verde ff 318.000
Roquebrune CapMartin: Studio fronte mare terrazzo cantina parcheggio ff 580.000

EUROCASA
CERIALE (Sv)
Via Aurelia 50 Tel 0182 930985

Ceriale dirett.te da impresa vendonsi ultimi **bi/ trilocali** in costruz.a 200m/mare.
Ceriale 500m mare e vista/mare **villetta** ampia, 3 camere, 2 ■. ampio terrazzo ingresso cucina abit., 350 mt giardino gazebo, barbecue tratt. riservata
Ceriale bilocale 50m/mare L 155mln

IMMOBILIARE CRISTINA
ANDORA v. Doria 19 Tl/Fx 0182 88731

Monolocale ben arredato risc.aut 170 mln
Alloggi rist.ti p.auto prenotiamo da 175ml
Trilocale ristr.to p.auto terrazzo ris.a, 290m
Villetta su 2P incantevole v/mare Prezzo Int
Bilocali arredati p.auto balcone da L 195ml
Rustico 4km mare ristrutt. taverna cantina L 180 ■ == Bilocale in resid.za s/mare 2serv p.auto terrazzo ==
Lotti terreno v/mare progetto approvato

I.N. Transactions Agence MARC NASSIVET
MENTONE Tel ■ 493 282408 Cell. 609834769

Mono e bilocali 30mt spiagge, vista mare, città vecchia, in immobile ■ classe, buono stato interno, a partire da L 96 mln
Monolocale centrale con soppalco, esposiz. Sud 40mq L 96 mln
Bilocale z.Casinò 1min.da spiagge, in condom., giardino 135 ml
■ 62mq+12 box, centro 2 min/mare, cantina, stabile signorile L 240 mln
Attico zona Garavan v/mare favolosa 4 vani 125mq + 39 terrazzo ■ giardino, box L 667mln = **Attico mansardato**, ■ ristrutt, centro 1min spiagge, ■ ■ mq utili, tot.lordi 65 mq. Lit 90 mln

Immobiliare CASTELLO
Racconigi CN Tel 0172 84515
Diano Marina IM Tel 0183 404525

Diano Marina centralissimi nuovi bilocali risc. aut. eventuale p.auto da 200ml
Andora 70m/mare appartamenti nuovi, p.auto.ascenssore, riscald.autonomo.
Laigueglia nel caratteristico borgo ligure sulla spiaggia vendiamo appartamenti
Valle d'Aosta appartamenti ■ vicino campi da sci

PrimaVera
agenzia immobiliare Liguria di Ponente e Costa Azzurra
di paola faravelli
DIANO MARINA

Centro 150mt mare **bilocale** arredato ■
Centro **bilocale** arredato terrazzo 1P 240m
Monolocale ampio, mansardato alto, finestrato, soppalcabile L 135 ml
Trilocale vicino mare, posto auto, in palazzina a 2piani richiesta L 230 ml
S.B.M. bilocale arredato zona spiagge 235ml

Diano Marina v. genova 38 Tf 0183 406884

SANREMO
Pza Colombo 17
Tf/Fx 0184 504877

SR mansarda in riva al mare x2 persone, terrazzo L 69 mln
SR vicinanze **Portosole** 60mq, balcone vista mare pamoramica L 350 mln
■ centrale 60mq balcone, posto auto, L 210 mln
SR 70mq in riva mare con cabina privata lusso L 560 mln

ORGANIZZAZIONE C.O.V.A Sanremo
Piazzza Colombo 32 **Tf 0184 504580**

SR V/mare ampio ingr. sala cucina camera bagno balcone cantina, box auto doppio+ p.auto est. soleggiato, palaz.na signorile tr.r
■ in palaz.na ampio bilocale servizi balcone p.auto coperto v/mare 195 mln tratt.
Caponero sul ■ v/mare bellissimo monolocale servizi balcone veranda 170 mln tratt.
SR S.Giacomo villino unif. 90mq terreno 700mq 2p.auto v/mare panoramica 380mln

Immobiliare GANDOLFI
SANREMO C.so Cavallotti nr 215 = Tel ■ 533343

Signorile nel verde splendida vista mare ingresso soggiorno cucina abit. 2 camere 2 servizi balconi p.auto cantina 450 mln
Zona S.Martino arredato ingresso soggiorno cucina bagno camera balcone 2 p.auto pianeggiante comodo servizi 260 ml
Zona S.Martino ingr. sogg. cucina camera bagno terrazzino,arredato risc.aut. 170 mln

AGENZIA IMMOBILIARE IL BASTIONE
Ceriale P.za Vittoria Tf 0182 990313 Fx 990125

Bilocale vicino mare ampio terrazzo zona tranquilla 245 mln
Bilocale 300m mare giardino cantina solegg. z. resid.le 240 tratt.
Trilocale 200m dal centro storico con stupenda vista mare, cantina ottimo investimento trattativa riservata

Affitti stagionali alloggi arredati in palazzine. dotati di presa tv e balcone. alcuni con p.auto, in città . massimo 350 mt dal mare:

mesi	monolocali	bilocali	trilocali
maggio*	400.000	400.000	500.000
giugno*	400.000	400.000	550.000
luglio*	700.000	930.000	900.000
agosto**	1.600.000	2.000.000	2.400.000
settembre*	350.000	400.000	650.000

***Prezzi base per quindicina** - Riduzioni per mesi interi
** Mese agosto prezzi per **mese intero** ■ divisibile

Immobiliare Turistica Ligure srl
CERIALE sv
via Aurelia 162
Tel 0182 931001

Ceriale, zona residenziale 400m centro e mare, vista mare, **nuovi bi-trilocali** in ville ampi giardini/terrazzi, risc.aut, finiture signorili personalizzabili, box auto. Minimi acconti dilazioni ad un anno.
Prezzi a partire da L 195 mln

IMMOBILIARE CASABELLA
SANREMO
Via Gaudio 31
Tl/Fx 0184 502850

■ **bilocale** 20m mare ingr. sogg. con angolo cott. camera bagno vano armadio balcone risc.aut. ben ristrutt affare 230mln tr.
SR Bilocale ampio ristrutt, semi centrale ingr.,sogg-letto, cucina abit. bagno ripost. balcone risc.aut. 120 mln tratt
SR Caponero Attico affacciato mare prestigioso trilocale nuovo arredato con gusto, grande terrazzo tratt.riserv

Agence Provençale
D.Pelloux
7, Rue Massena
MENTON
Tf 0033 493352937

R.414 **Borrigo: Studio** tipo F1 ottimo stato soggiorno angolo cott. servizi, ideale per affitto FF 300.000
R416 **Vallée: Studio** 3°P, entrata soggiorno cucina servizi, ottimo stato, balcone, ideale per investimento ■ vacanze. FF 280.000
R425 vicino giardini **Biovés:** ■ ingresso soggiorno camera servizi cucina grande balcone cantina, vista, parcheg. ■ FF 800.000
R434 **Carnolés: Bilocale** 3°P ingr. soggiorno camera, cucina attrezzata, servizi, balcone, ottimo stato FF 500.000
R410**Trilocale** pianterreno grande ingresso 2 camere servizi cucina, ottimo stato, parcheggio soterraneo chiuso cantina FF 700.000
R386 **Cabrolles: Trilocale** ingr. soggiorno c/balcone 2 camere cucina attrezzata, servizi, wc indip.te, parcheggio chiuso; perfetto FF 640.000
R423 **Vallée: Quadrilocale** ingr. sogg. 2 ■ cucina attrezzata, servizi, wc indip. parch.ottimo stato ff 890.000
R328 **Centenaire Menton: Quadrilocale** ingr. grande sogg. cucina 3 camere servizi, wc indip., balcone, otti- ■ stato solegg. ff850.000 tr.
R368 Vicino **Mentone: villa** recente su 2P 157mq abit.li, *provençale*,strada priv, terrazzo, garage, terreno 5200 mq, **a vedersi!** ff 1.950.000
R391 **Carei: casa rurale** ottimo stato su 2P accesso a piedi, sogg. cucina attrezzata, 2 camere, servizi, wc, bella terrazza, soleggiata, espos. Ovest v/monti ff 780.000 trat.

Il primo passo per ottenere il tappeto «all'inglese» è quello di far analizzare il tipo di terra disposizione per la semina



Poi si passa alla scelta delle sementi. Il periodo ideale è l'autunno anche questa operazione viene di solito compiuta in primavera

Sofisticata evoluzione delle tecniche

Sono più colorati i nostri giardini

Giardino, dolce, colorato giardino, fiore all'occhiello, non solo metaforicamente di una casa. Ma quanto sono cambiate tecniche per creare il prato verde e sono lontani gli Anni Sessanta-Settanta quando l'ultimo ritrovato era un tipo di erba a «ramificazione» (un ciuffetto qui, ciuffetto là) che si posava su qualunque superficie. «Con un metro quadrato otterrete più di venti» sostenevano le istruzioni.

Adesso, invece, solo la parola è passata agli esperti, ma a decidere che cosa fare sono tecniche che iniziano in un laboratorio agronomo.

Il primo passo, infatti, per ottenere il cosiddetto tappeto erboso «all'inglese» è quello di far analizzare il tipo di terra a disposizione per la semina. Un esame dal costo contenuto (è sotto le 100 mila lire), ma utile a conoscere le componenti chimiche, in modo da compensare con le dovute integrazioni le eccedenze, supplire mancanze organiche. Un esempio? Se la terra è troppo argillosa è bene arricchirla con dell'humus e della sabbia che vengono mischiati tutt'uno momento della fresatura.

Poi si passa alla scelta delle sementi (ve ne sono svariati tipi per tutte le esigenze e le necessità). Il periodo ideale per la semina considerato l'autunno, anche se questa operazione viene normalmente compiuta in primavera, con l'accortezza dell'aggiunta di particolari disinfestanti per le erbe «maligi

Il consiglio quello di utilizle sementi più pregiate: questo modo è possibile taglio più basso. Ve ne sono naturalmente altre costose, ma in questo il «taglio» dovrà essere «più alto», in maniera da decapitare la parte più giovane delle pianticelle.

Un'altra importante avvertenza riguarda la scadenza del taglio del'erba. Non affatto vero che deve a periodi fissi (una volta alla settimana, ogni dieci giorni). Come sempre dipende dal tipo intervento da compiere (e anche questo è legato alla qualità del tappeto erboso).

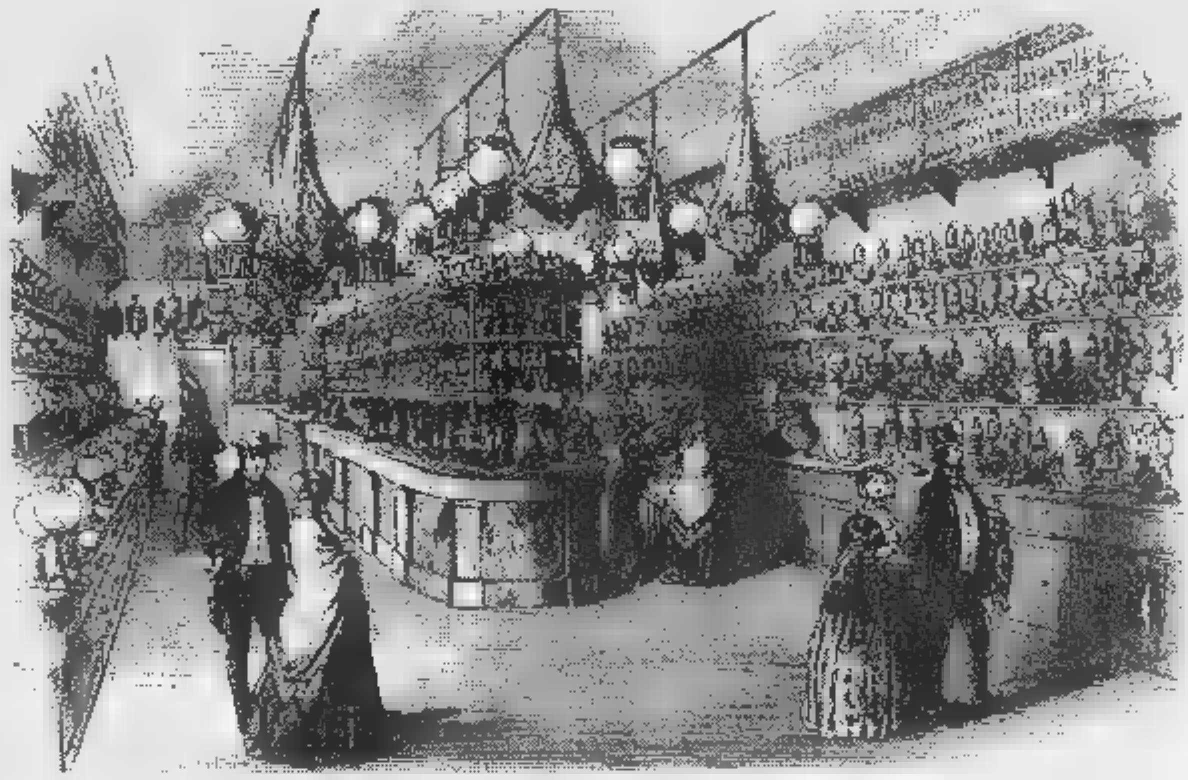
La regola base comunque quella che il «primo taglio non d mai essere il doppio quello finale». Anche qui procediamo un esempio pratico: se l'altezza dell'erba è dieci centimetri subito la si spunterà fino a sette centimetri, poi qualche giorno dopo la si ripasserà per scendere quattro centimetri. Operazione, questa, resa possibile senza problemi con l'utilizzo di una macchina lama rotante regolabile.


Liste Nozze AZ
Sì!
Le Liste Nozze
col telefonino!
AZ ARREDA - CEVA
a 300 mt. dalla TO-SV
AZ EUROPA
CARMAGNOLA
011/971.62.35
AZ
ARREDA

Ricca l'offerta dei negozi specializzati ed è meglio affidarsi agli esperti

Punti-luce: diminuisce la richiesta dei tipi [illegible] soffitto a beneficio dei prodotti a base di cristalli

Tappeti: firme celebri nel campo della moda hanno trasferito in questo settore la loro creatività



Lampade e tappeti, che classe

Due elementi che assicurano bellezza alla casa

Se ogni elemento concorre a rendere accogliente [illegible] confortevole l'ambiente domestico, due sono sicuramente i complementi d'arredo per la grande importanza che rivestono, da scegliere con particolare [illegible]zione: i punti luce e i tappeti.

Nei negozi specializzati la varietà è tale da [illegible] talvolta in crisi l'acquirente, ma sono gli esperti venditori che fanno da guida, tenendo conto delle esigenze dei clienti.

Nel primo settore la moda ha un po' relegato in disparte i lampadari a soffitto, quelli che troneggiavano un tempo soprattutto in sale da pranzo [illegible] anticamere, per lasciare il posto [illegible] piantane, appliques e lampade da tavolo che hanno due grandi vantaggi: sono elementi decorativi [illegible] sono facilmente ricollocabili, volendo cambiare la disposizione dei mobili [illegible] rinnovare l'ambientazione.

L'offerta è varia e articolata in ogni tipologia: tra le lampade [illegible] stelo, nell'arredamento più moderno, predominano linee essenziali in cui [illegible]'è largo uso di vetro soffiato, talvolta reso più vivace da contrasti di colore: [illegible] supporto può avere tinte brillanti, verde, blu intenso, persino rosso, accostato con il bianco del diffusore. Anche l'alluminio [illegible] il metallo cromato non tramontano, ma [illegible] [illegible] e soprattutto il vetro di Murano a fare la parte del leone, anche grazie alla capacità dei designer e degli artigiani muranesi di reintepretare la loro arte alla luce di tendenze aggiornate.

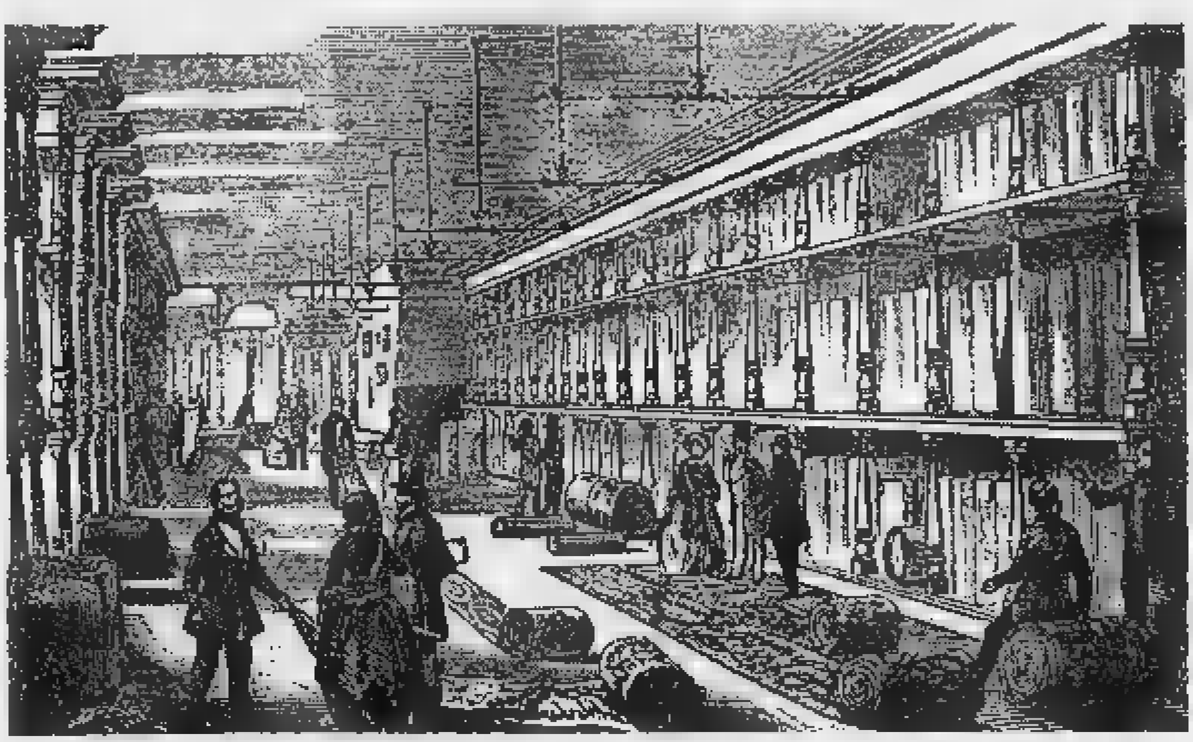
Le realizzazioni sono adatte a chi predilige uno stile di arredamento classico, ma possono [illegible] anche inserite con facilità nel moderno. Anche per [illegible] lampade da tavola le proposte sono molte e diversificate: accanto ai tradizionali pezzi in porcellana con paralume, riservati prevalentemente ad un arredamento antico [illegible] in stile, soluzioni d'avanguardia abbinano vetro e alluminio.

Seppure in calo, è tuttora presente la richiesta di lampade a soffitto: ed è qui che s'incontrano soprattutto v[illegible] importanti con cristalli - splendide quelle Swarowskij - o ancora in [illegible] scavo, spesso colorato con tinte pastello: rosa tenue, verdi, azzurri [illegible] ottenere lampadari ed appliques in stile arte povera.

La giusta scelta dell'illuminazione ha, oltre alla grande importanza pratica [illegible] ottimizzare l'uso degli ambienti domestici creando la giusta luminosità per attività di studio, di relax, di vita quotidiana, anche un'importanza squisitamente estetica: sottolineare particolari di mobili, guidare l'occhio verso quadri o tappeti.

Questi ultimi da tempo hanno riconquistato un ruolo determinante tra i complementi d'arredo: dopo il «boom» delle moquette degli Anni 70, con il ritorno ai pavimenti in legno è andata sempre più riaccendendosi la passione per il tappeto. Accanto a quelli persiani, [illegible]dati a mano, talvolta di antica lavorazione [illegible] di valore economico molto elevato, si possono trovare ottime soluzioni anche con una spesa più contenuta.

Sempre [illegible] provenienza orientale [illegible] i tappeti nuovi, annodati [illegible] macchina [illegible] non più [illegible] mano, che presentano però le tradizionali simbologie floreali o astratte. Sono pezzi di buona qualità che hanno il vantaggio di [illegible] anche molto resistenti e quindi adatti ad ambienti intensamente vissuti.



Parallelamente al tappeto orientale, nei negozi specializzati [illegible] possono trovare molte produzioni di tappeti moderni che riflettono le tendenze del design più attuale. Alcune «fir[illegible] celebri della moda hanno portato la loro creatività in questo campo, oltre che in quello dei tessuti d'arredamento in genere.

«Abbiamo molte richieste di tappeti moderni - spiegano gli esperti - perché non solo si inseriscono perfettamente in un'ambientazione moderna, ma possono dare [illegible] tocco di vivacità a mobili [illegible] stile più classico, in quella che oggi viene chiamata arte povera». I colori predominanti sono il rosso, il nero, il blu rifuggendo però da disegni estrosi. In lana o in fibre sintetiche assicurano buoni risultati [illegible] durata a prezzi accessibili, anche se il consiglio degli addetti ai lavori [illegible] sempre quello di valutare con attenzio[illegible] il rapporto qualità-prezzo.

Arriva la primavera, cresce il desiderio di vivere all'aperto

Sul terrazzo fiorito una stanza in più



E arriva finalmente la primavera e con i primi caldi la voglia di aria aperta. E' il [illegible] in cui il terrazzo può diventare la stanza in più; raccolta, durante l'inverno, la [illegible] da aprile in poi si allarga, si espande, cerca nuovi sbocchi verso il sole, la luce. [illegible] c'è un giardino che possa accogliere le rinnovate esigenze [illegible] vita all'aperto, allora [illegible] gioco è fatto. In caso contrario è il [illegible] a diventare la stanza in più, pronta a soddisfare [illegible] desiderio di vita all'aperto. Grande o piccolo che sia, il terrazzo può diventare l'angolo relax per i padroni di casa, [illegible] «stanza dei giochi» per i bambini (con gli opportuni accorgimenti per scongiurare pericoli), ma soprattutto l'ambiente ideale per accogliere gli amici, offrire un gelato o servi[illegible] [illegible] pranzo. Anche i balconi possono avere un ruolo importante in qu[illegible] [illegible] che con [illegible] bella stagione cerca spazi all'aperto, anche se lo spazio deve essere sfruttato in modo diverso. Il balcone, ad esempio, può sostituire decorosamente il giardino, decorandolo [illegible] piante [illegible] fiori oppure diventare l'esclusivo angolo relax della padrona di casa.

Torniamo [illegible] terrazzo. Uno dei primi problemi da affrontare è quello [illegible] tende parasole. In commercio si possono trovare le soluzioni tecniche più adatte, tenendo presente che una tenta a pannello scorrevole con intelaiatura ancorata ai muri è la soluzione migliore. Forse più costosa, [illegible] certo più sicura [illegible] di lunga durata. Il pannello mobile consente di regolare l'esposizione al sole, e ripara dalle brezze serali e garantisce, soprattutto per gli appartamenti in città, l'opportuna privacy.

E [illegible] l'arredamento. I tavolini in legno [illegible] ferro e le poltrone in midollino [illegible] un classico. Nei negozi specializzati si trovano poi soluzioni in legno, con elevata resistenza alle intemperie (la zona all'aperto non deve temere gli improvvisi temporali). Va detto che in questo caso i costi salgono, ma d'altro canto il legno rappresenta un sicuro investimento: con un minimo di attenzione e di cura l'arredamento dura per anni. Belli e solidi si presentano comunque anche gli arredi in plastica, decisamente meno costosi, però altrettanto d'effetto (come i mobili di [illegible] bianca). Arredi importanti sono anche quelli in ferro battuto, con i tavoli dai piani smaltati.

E poi, indispensabili per gli inviti all'aperto, piatti, biacchieri, vassoi. D'obbligo le tinte vivaci, i decori floreali, le tovaglie in tela [illegible] le tovagliette in fibra vegetale, i vassoi in vimini [illegible] in materiali plastici indistruttibili e poi candele profumate contro gli insetti.

[illegible] in un terrazzo [illegible] importantissimo anche [illegible] angolo (o più angoli, spazio permettendo) riservato ai fiori e alle piante, per ricreare gradevoli atmosfere da giardino: gerani, rose da vaso, oleandri, e potendo qualche rampicante. La stagione della casa all'aperto può cominciare.

Grande o piccolo può essere l'angolo relax per i padroni di casa e dove accogliere gli amici

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, [illegible] G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 2-5-1998

Dipendenti pubblici penalizzati nella liquidazione rispetto a quelli privati

Pensione, [illegible] lungo 14 [illegible]

I sindacati: «Situazione inaccettabile». Oggi e domani presidi davanti al Provveditorato [illegible] al Tesoro. Giovedì un corteo a Roma

Quattordici anni in attesa della pensione. Ma quale armonizzazione sulle pensioni tra dipendenti pubblici e privati, di[illegible] i sindacati - ma quale eguaglianza. La prova? La [illegible] loro (Cgil, Cisl [illegible] Uil) che ieri hanno convocato una conferenza stampa per denunciare una situazione diventata ormai insostenibile.

«I dipendenti pubblici - spiega Giovanna Ventura, della segreteria regionale Cisl - devono aspettare almeno quattro o cinque anni per avere la pensione definitiva, [illegible] ci sono anche casi in cui l'attesa è stata di 14 anni».

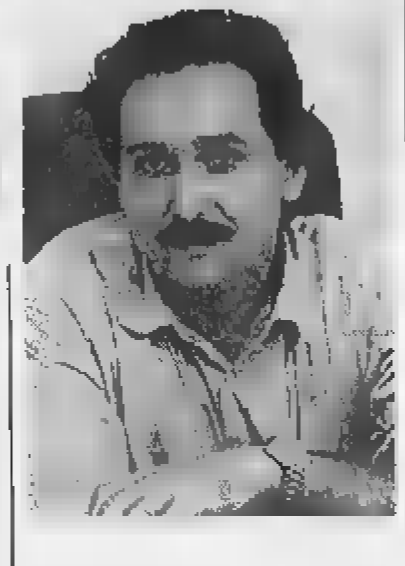
Situazione paradossale. «Gli [illegible] dipendenti pubblici - continua Ventura - e coloro che [illegible] in prossimità della pensione hanno penalizzazioni molto forti rispetto ai dipendenti delle aziende private». Per quest'ultimi, infatti, la legge prevede che la liquidazione della pensione [illegible]nga entro il termine massimo di 90 giorni, per i dipendenti pubblici i tempi sono invece biblici. «Abbiamo casi al limite del sopportabile - prosegue la sindacalista della Cisl -. C'è un insegnante che attende da 14 anni la pensione definitiva. Nell'attesa gli viene corrisposta quella provvisoria che [illegible] sempre coincide [illegible] la [illegible] spettante. E dunque può capitare che parte delle somme versate debba essere restituita all'improvviso. Una situazione inaccettabile».



Possibili soluzioni? Giovan[illegible] Ventura allarga le braccia: «L'unica possibilità è il ricorso alla Corte dei conti che lascia trascorrere altri quattro anni prima di emettere una sentenza. Può pertanto capitare di ricevere la pensione definitiva e ufficiale dopo 18 anni». «Infatti - aggiunge Flavio Lughezzani della Uil - è capitato che la pensione definitiva venisse comunicata agli eredi. Per riflettere su un dato che lascia perplessi, basti pensare che [illegible] Torino [illegible] provincia gli arretrati, cioè le pensioni di [illegible] dipendenti pubblici che devono es[illegible] regolarizzate, sono oltre 50 mila».

Ma chi sono i responsabili di tali disguidi? «Non c'è responsabilità - afferma Ventura - da parte dei dipendenti, ma da parte di chi [illegible] ha provveduto [illegible] sburocratizzazione della situazione. Gli erogatori delle pensioni ai dipendenti pubblici sono il Provveditorato agli studi, la direzione provinciale del Tesoro e l'Inpdap. Per questo terremo un presidio domani (oggi per chi legge, ndr) davanti alla sede del provveditorato in via Coazze 18, dalle 10 alle 12 e mercoledì, sempre dalle 10 alle 12, davanti alla direzio[illegible] provinciale del Tesoro in via Grandis 14. Il 7 maggio a Roma ci sarà una mobilitazione nazionale organizzata dai sindacati dei pensionati Fap-Cisl, Spi-Cgil [illegible] Uilp-Uil».





Una manifestazione di pensionati
A lato Giovanna Ventura della Cisl
e sotto Flavio Lughezzani della Uil

Lughezzani: «La verità è che gli uffici preposti non sono automatizzati. La burocrazia [illegible] lenta. L'Inps nel giro di 3 mesi al massimo è in grado di erogare la pensione. Ma il Provveditorato, la direzione del ministero del Tesoro e l'Inpdap lasciano passare una media di 7-8 anni. E' [illegible] cosa inconcepibile».

«Per questo - aggiunge Antonio Ferrari della Cgil - invitiamo i dipendenti pubblici a inviare cartoline di protesta che abbiamo predisposto al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, affinché nella sua qualità [illegible] garante delle leggi intervenga sul governo e sul Parlamento affinché la burocrazia si faccia da parte [illegible] possano venire garantiti i diritti dei lavoratori del pubblico impiego».

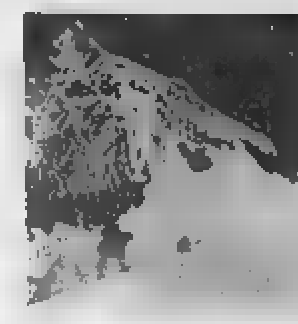
Renato Nuccio, della Spi-Cgil: «In questi enti c'è bisogno di personale preparato. Oggi ci troviamo di fronte a gente precettata dagli enti inutili e messa lì a fare un mestiere che non conosce».

Antonio Calandra, segretario della Cisl-Funzione pubblica di Torino: «I dipendenti del pubblico impiego d'Italia hanno gli stipendi più bassi d'Europa. Speriamo almeno che sulle pensioni ora [illegible] possa fare chiarezza [illegible] sia più la penalizzazione rispetto ai privati. E' quanto chiediamo con que[illegible] manifestazioni».

Enzo Bacarani

IN BREVE
PI[illegible]

Everest, venticinque anni fa la conquista dell'Esercito



[illegible] Oggi ricorre il venticinquesimo anniversario della prima ascensione italiana sulla vetta dell'Everest. A portare il tricolore sulla cima più alta del mondo alle 12,39 il 5 maggio 1973 furono due valdostani: Rinaldo Carrel di Valtournenche [illegible] Mirko Minuzzo [illegible] Cervinia. La spedizione italiana era guidata dal milanese Franco Monzino, che si avvalse dell'appoggio dell'Esercito, con il supporto della sezione scialpinistica della Scuola militare Alpina di Aosta. Parteciparono 65 persone, di cui 54 militari e 11 civili. Il nucleo alpinistico [illegible] formato da 33 elementi. Oltre 100 tonnellate di materiali [illegible] due elicotteri attendevano d'essere imbarcati in Italia. In Nepal, oltre 100 sherpa [illegible] circa duemila portatori furono impiegati per la marcia di avvicinamento.

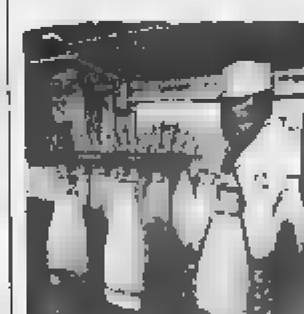
A piedi [illegible] per vedere la Sindone

ASTI. A piedi da San Damiano d'Asti a Torino per l'ostensione della Sindone. Il tragitto (45 km) sarà percorso tra venerdì e sabato da un gruppo di fedeli guidato dal sindaco Alberto Marinetto, titolare di una azienda di commercio di arredi sacri. L'iniziativa è della confraternita dell'Annunziata. Dopo la messa, alle 19 i pellegrini si metteranno in marcia, prevedendo di camminare per tutta la notte, percorrendo quattro chilometri ogni [illegible].

[illegible] dell'Arquata Cementi

CARROSIO. Gli abitanti hanno detto «no» all'apertura di una nuova cava da parte dell'Arquata Cementi sulle pendici del monte Bruzeta. Al referendum, indetto dal Comune, ha partecipato oltre [illegible] 70 per cento degli aventi diritto [illegible] voto, 305 elettori su 420. I [illegible] stati 230 contro 68 voti favorevoli. Hanno votato anche i villeggianti, cioè i proprietari di «seconde [illegible]» dei 143 votanti [illegible] 284 aventi diritto, 123 si sono espressi negativamente.

L'intesa sul prezzo [illegible] non è piaciuta [illegible] produttori



CUNEO. Produttori di latte [illegible] industriali caseari hanno raggiunto a Roma un accordo sul nuovo prezzo per la campagna 1998-'99 dal quale è rimasto escluso per ora il Piemonte, dove è previsto nei prossimi giorni un incontro per definire anche nella nostra regione [illegible] prezzo del latte ritirato alla stalla. Dal 1° aprile al 31 agosto il latte sarà pagato [illegible] lire il litro, dal 1° settembre al 31 dicembre 650 lire, dal 1° gennaio al 31 marzo 1999 [illegible] lire oltre l'Iva del 10 per cento.

Coldiretti, Confagricoltori e Confagricoltura giudicano però del tutto insoddisfacente l'accordo nazionale. Infatti, rispetto all'ultimo contratto, il latte è diminuito di 124 lire il litro, senza alcun beneficio per i consumatori. Inoltre, I nostri produttori ricevono 18 lire il litro in meno rispetto ai lombardi.

Gli ispettori delle Poste all'ufficio di Chivasso scoprono un ammanco di alcuni milioni

[illegible] il «pizzo» sul [illegible] postale

Fattorino nei guai: lucrava sui soldi degli utenti

CHIVASSO. Quando lo scorso luglio i funzionari dell'ispettorato de[illegible] Poste rilevarono un am[illegible] di 7 milioni all'ufficio centro di via Dante Alighieri, non ci misero molto a scoprire che responsabile dei conti che non tornavano [illegible] uno dei ragazzi della ditta privata [illegible] ha [illegible] appalto il servizio di consegna pacchi a Chi[illegible]. Da 4 [illegible] Vincenzo Bracigliano, [illegible] anni, di Monteu da Po, incassava denaro e ritirava contrassegni e poi ritardava il versamento di giorni, a volte [illegible] [illegible]mana, per avere la disponibilità di quei soldi e lucrare sugli interessi. Interrogato dai carabinieri [illegible] Chivasso, raccontò di averlo fatto per pura disperazione: «Sono minacciato [illegible] una banda di usurai. Li ho conosciuti a Torino, ai Murazzi. Nel giugno '96 mi hanno dato 5 milioni. Avrei dovuto restituire la somma con gli interessi nel giro di anno. [illegible] non ce l'ho fatta, e ora [illegible] [illegible] le spalle al muro: il debito è salito a 17 milioni». Balle. La procura della Repubblica di Torino - a cui i carabinieri avevano girato [illegible] denuncia per peculato e usura contro ignoti - ha [illegible] accertato che Vincenzo non [illegible] minacciato da nessuno. E che [illegible] irregolarità nei versamenti (un giro complessivo di 40 milioni) erano possibili grazie alla complicità di due impiegati dell'ufficio. Uno è, manco a dirlo, il padre di Vincenzo, Ermenegildo, 52 anni, ex responsabile del settore corrispondenza, da poco in pensione. L'altro è un suo sottoposto, Mario Angogna, 40 anni, residente a Verolengo. Era quest'ultimo a falsificare materialmente i registri. Ma avrebbe agito per paura [illegible] ritorsioni da parte del superiore sul posto di lavoro. «Mi vessava, e io temevo provvedimenti disciplinari. Ma in tutta questa vicenda, non ho percepito una lira».

Dopo le indagini dell'ispettore Salvatore Neglia, del nucleo di polizia giudiziaria della procura, si ritrovano tutti e tre indagati dal pubblico ministero Cristina Bianconi. Vincenzo per peculato [illegible] simulazione di reato. Angogna per concorso in peculato. Ermenegildo Bracigliano per favoreggiamento e abuso d'ufficio. La favola costruita da Vincenzo s'è sgonfiata nel corso di [illegible] serrato interrogatorio in procura. Il ragazzo [illegible] prima caduto in contraddizione, poi ha confessato: «Ho dei debiti, ma non con usurai».

Per arrivare alla verità, nelle settimane [illegible] gli agenti della polizia giudiziaria hanno sentito uno a uno gli impiegati dell'ufficio centro delle Poste di Chivasso. Tutti hanno difeso il collega Angogna («Poverino, con Bracigliano faceva davvero [illegible] vita d'inferno: come tutti noi, del resto») e si [illegible] scagliati contro l'ex responsabile della corrispondenza: «Pensate, nel tempo libero andava lui in persona [illegible] fare le consegne al posto del figlio».

Ma l'uomo, adesso, si difende e [illegible] polizia dice: «E' tutto falso, tutta una montatura. Sono innocente. E lo dimostrerò». Dovrà farlo davanti ai giudici. **[d. and.]**

[illegible]

Processo agli aggressori

Parte oggi il processo ai presunti assassini di Abdellah Douimi, annegato nel Po il 19 luglio scorso sotto una pioggia di oggetti lanciati dalla riva. Gli hanno impedito di risalire dal fiume, insultandolo e inveendo contro di lui, recita il capo d'imputazione. Alla sbarra, nell'aula della corte d'assise (presieduta da Alberto Bernardi) saranno in cinque: Piero Javarone, Andrea Demartis, alias Bosh, Paolo Trevisan (detenuti), Fabio Montrucchio e Livio Leanza. Rispondono [illegible] omicidio aggravato da sevizie [illegible] futili motivi, un'imputazione da ergastolo.

Alla fine, del «branco» [illegible] rimasti solo loro. Sono usciti dal processo, gli imputati minori, quelli accusati di favoreggiamento: qualcuno ha patteggiato, altri hanno scelto il rito abbreviato.

Partiti d'accordo

La Regione perderà [illegible]

Via le auto blu. La Regione Piemonte potrebbe cancellare a breve questo discusso simbolo del potere politico. Lo chiedono tutti i capigruppo del Consiglio regionale, sia di maggioranza che di opposizione, che hanno sottoscritto un ordine del giorno proposto dal capogruppo dei Verdi, Pasquale Cavaliere. Nell'ordine del gi[illegible] che verrà votato domani si rivela come «considerati gli elevati costi di gestione attinenti all'utilizzo delle cosiddette "auto di servizio" della giunta [illegible] [illegible] Consiglio regionale» s'impegna la giunta «ad elaborare, entro tre mesi dalla data odierna, un progetto di razionalizzazione del servizio che tenga conto dell'ipotesi di privatizzazione dello stesso». Il servizio impegna [illegible] trentina [illegible] au[illegible] [illegible] costa alla Regione circa 2 miliardi e seicento milioni di lire all'anno. Il presidente della giunta, Enzo Ghigo, sottolinea comunque la «necessità di trovare una collocazione per gli autisti».

Intanto va avanti la discussione sul bilancio di previsione 1998. [illegible] [illegible] stati accolti alcuni emendamenti delle opposizioni [illegible] campo sanitario. Il voto finale, compresa l'approvazione dell'ordine del giorno politico e di un maxiemendamento che recepisce le proposte dei gruppi di minoranza, dovrebbe svolgersi domani.

Intanto dentro la maggioranza [illegible] mancano le polemiche. Ieri il capogruppo dei Pensionati per l'Europa, Pier Luigi Rubatto, ha scritto una lettera di protesta ai segretari regionali di An, Forza Italia e Ccd per l'esclusione dall'incontro tra i tre leader del Polo. Intanto nel corso di una riunione tra Ghigo, Raffaele Costa, Ugo Martinat e i capigruppo di An (Ghiglia) e dei Federalisti (Vaglio) è stato deciso che Giacomo Rossi, [illegible] vicino a Costa, resterà nel gruppo federalisti alleato con An, nonostante l'adesione ufficiale dell'Udc a Forza Italia. [illegible] un messaggio al presidente della Regione sul futuro assetto della giunta è arrivato [illegible] Cdu piemontese che [illegible] [illegible] riunito con il commissario regionale Teresio Delfino. «Siamo convinti - sostengono Delfino e la capogruppo in Consiglio regionale, Mariangela Cotto - che l'azione di rafforzamento del governo Ghigo non possa prescindere da una [illegible] e più marcata valorizzazione del ruolo del Centro, per riaffermare i valori della solidarietà sociale, del liberismo e del federalismo». **[m. tr.]**

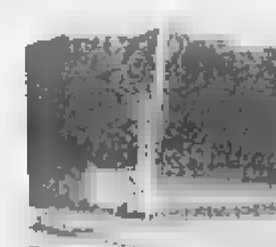
[illegible] milionario con alcuni vercellesi

VERCELLI. Weekend fortunato per i vercellesi: dopo [illegible] miliardo e 400 milioni vinto con il Superenalotto alla tabaccheria del «Continente», anche il Totocalcio è stato generoso. Al bar «Oscar» di corso Italia [illegible] stati giocati i sistemi, ideati dal gestore, che hanno regalato [illegible] sei clienti due «13» da 208 milioni ed [illegible] manciata di «12». [illegible] all'autogrill di Prarolo, sulla A 26, è stato venduto il biglietto da [illegible] milioni della lotteria di Agnano.

Cornacchia [illegible] annullato il sequestro

BIELLA. Il caso [illegible] una cornacchia, contesa da anni dall'Enpa e dalla donna che l'aveva in custodia, è approdato alla Corte di Cassazione. Peccato che l'animale, nel frattempo, sia fuggi[illegible]: «Checco», come si chiama il volatile, è scappato dalla casa di Egle Timo, cui era stato assegnato dopo una battaglia legale. La Corte Suprema, ora, ha annullato il sequestro della cornacchia e il conseguente affidamento alla Timo.

Esplosivo [illegible] Domodossola-Novara



DOMODOSSOLA. Un candelotto di dinamite, con qualche metro di miccia e alcuni detonatori, è stato trovato domenica sera [illegible] pressi della linea ferroviaria Domodossola-Novara (nella foto). L'esplosivo, avvolto in un foglio di giornale, era stato abbandonato a pochi metri da un passaggio [illegible] livello nel territorio di Villadossola. L'involucro è stato notato da un carabiniere fuori servizio che si è insospettito e ha subito dato l'allarme. Gli inquirenti escludono l'ipotesi di [illegible] attentato perché l'esplosivo non [illegible] innescato. Spesso la dinamite che non viene utilizzata nelle cave della zona è incoscientemente abbandonata per evitare i costi del trasporto nei depositi autorizzati. Il candelotto di dinamite ieri è stato fatto esplodere dagli artificieri arrivati da Torino.

[illegible] vuole [illegible] la [illegible] bambina

BORDIGHERA. E' diventata madre due settimane fa, [illegible] da allora è iniziato un calvario per una ventunenne alla quale è stato attribuito un ritardo mentale del 74%. Teme che le portino via la figlia, e per questo piantona giorno e notte le cor[illegible] dell'ospedale di Bordighera, dove è ancora ricoverata la piccola. La sua è una disperata battaglia contro i giudici del Tribunale dei minori. Con lei, i familiari.

I pompieri ricordano il comandante Enrico

GENOVA. Domani mattina, nel mare di fronte a Genova Voltri, un elicottero del Nucleo dei vigili del fuoco lancerà in mare una corona p[illegible] ricordare il maggiore Rinaldo Enrico e le tre persone che, il 6 maggio di 25 anni fa, morirono con lui.

Il comandante Enrico, diventato leggendario per i suoi soccorsi temerari, precipitò in [illegible] con l'elicottero al ritorno da una missione di volo.

Libarna, [illegible] archeologici arrivano in [illegible]



SERRAVALLE SCRIVIA. E' pronto un piano del Comune serravallese per la riapertura al pubblico degli scavi archeologici della città [illegible] di Libarna. Il documento sarà sottoposto alla Sovrintendenza di Torino. Il piano prevede l'utilizzo di volontari. In particolare, per [illegible] sorveglianza dell'area [illegible] è offerta l'Associazione nazionale carabinieri in congedo, che ha inviato in municipio una lista di associati disponibili ad affiancare l'attuale unico custode, con indicati in dettaglio giorni e orari di presenza. Per la parte relativa alla visita degli scavi è previsto l'utilizzo [illegible] «ciceroni» [illegible] volontari ed esperti dell'Associazione Amici dell'arte [illegible] Serravalle [illegible] delle guide turistiche della Provincia. Il Comune accetterebbe [illegible] riapertura parziale di Libarna, 2-[illegible] volte la settimana.

Studentessa torinese fa arrestare il fidanzato

Sfruttata dall'amico tunisino [illegible] picchiava e [illegible]

Un incontro di strada: lei una studentessa torinese di 26 anni, lui un immigrato tunisino di 30. L'amore fra Patrizia e Tarek un anno fa è cominciato così, ma è finito sabato scorso sui verbali dei carabinieri [illegible] stazione San Salvario. L'extracomunitario è adesso ospite del carcere delle Vallette, accusato di induzione e sfruttamento della prostituzione, di minacce e di percosse. La storia sta in un'operazione dei carabinieri cominciata come un pattugliamento di routine, per le strade di San Salvario. I militari, in via Belfiore, notano un extracomunitario ed una italiana impegnati in un diverbio, lui la strattona, lei risponde con urla disperate. «Documenti, e seguiteci in caserma». Nella stazione dell'Arma, la ragazza, che finalmente si sente sicura, si apre e racconta: «Per me è un inferno. Lui è il mio fidanzato, conviviamo da un anno, ma non ne posso più. Vuole che mi prostituisca e, per convincermi, mi ha minacciato di morte, mi ha percosso». La ragazza mostra i lividi sul corpo e le braccia tagliuzzate. Poi entra nei dettagli di una storia cominciata con [illegible] incontro casuale, [illegible] con una convivenza «tranquilla» in un alloggio di corso Molise, ma improvvisamente esasperata dalle ristrettezze economiche che il giovane tunisino aveva pensato bene di risolvere facendo prostituire [illegible] [illegible] donna. Prog[illegible] al quale la ragazza racconta di [illegible]sere stata contraria e dal quale avrebbe tentato più volte di sfuggire. Intenzioni naufragate di fronte alle intimidazioni ed alle botte.

Lui Tarek [illegible]cini, 31 anni, da Tunisi, non parla. Per i carabinieri, almeno con quel nome, risulta pregiudicato soltanto per piccoli reati contro il patrimonio. Dai primi ac[illegible] non sono emersi altri precedenti: [illegible] clandestino, da molti mesi, [illegible] stato praticamente mantenuto dalla compagna. Non aveva, quindi, nemm[illegible] più bisogno di compiere [illegible]. **[a. con]**

Il Comune doveva assumere 300 amministrativi

Al concorso [illegible] istruttori [illegible] Tar riammette [illegible] esclusi

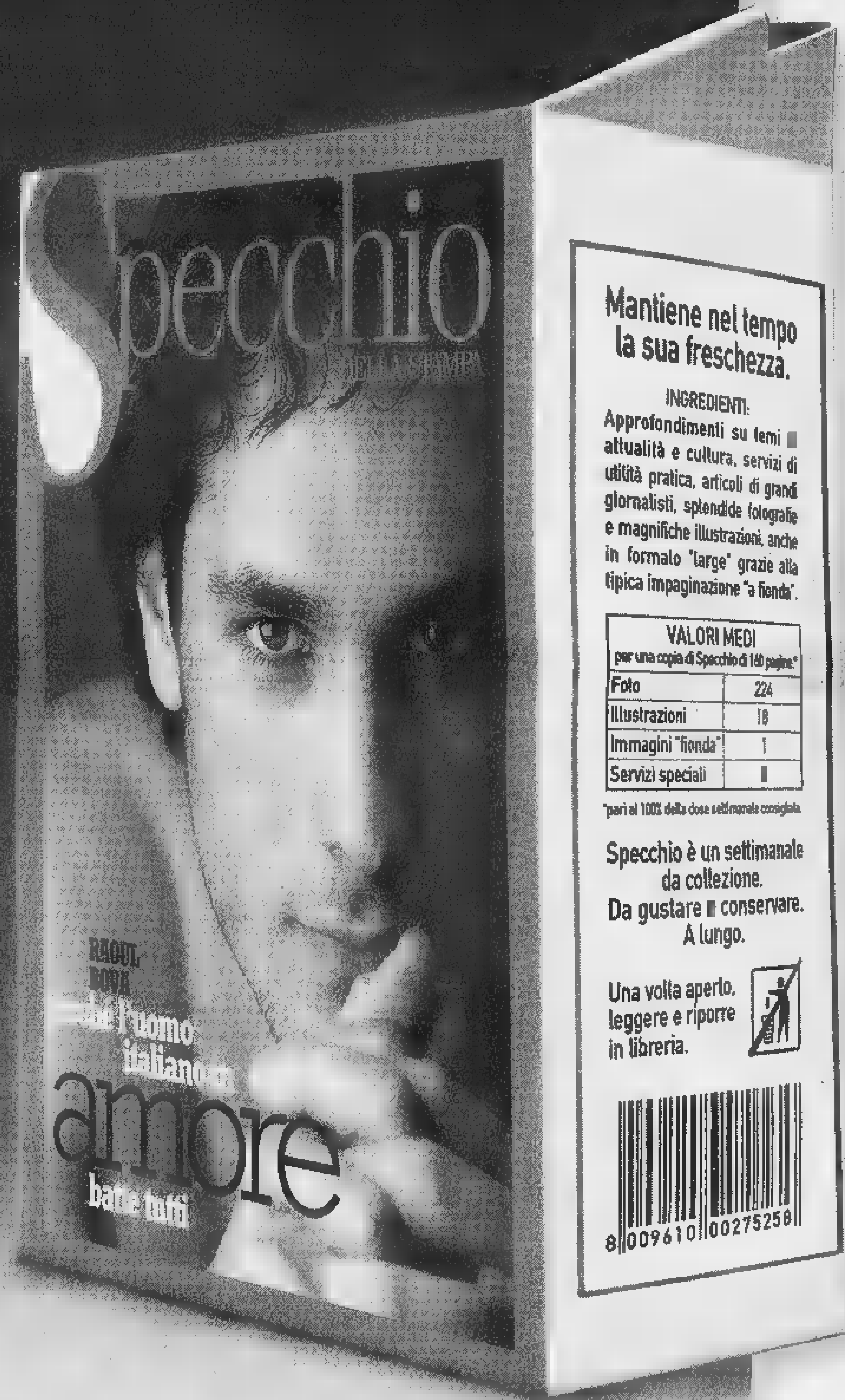
Un'ordinanza del Tar riporta in lizza, «con riserva», 26 cittadini che [illegible] presentato ricorso contro l'esclusione dalla gara indetta dal Comune per 300 istruttori amministrativi. Il dispositi[illegible] non è ancora arrivato a Palazzo Civico ma ha già riaperto le speranze per almeno seicento «bocciati». A quella selezione si [illegible] iscritti in 33 mila, scesi a 15 mila [illegible] gennaio, al momento di affrontare la prima prova, superata, a giudizio della commissione, soltanto da 120 persone.

Che [illegible] ha convinto i giudici del Tar a dare ragione ai ricorrenti? Lo spiega Dante Ajetti, responsabile della Cgil-Funzione pubblica: [illegible] fatto che nel bando c'era scritto che l'esame sarebbe stato superato [illegible] chi avesse ottenuto [illegible] punteggio [illegible] 21 trentesimi. «Poi nel corso della prova sono state cambiate le regole. I concorrenti [illegible] [illegible] trovati di fronte 60 quiz [illegible] per poter arrivare alla seconda prova dovevano rispondere esattamente ad almeno 48, ottenendo un punteggio di 24 trentesimi».

Di qui le proteste, le critiche a chi [illegible] organizzato il concorso (la società Praxi di Milano), dibattiti infuocati in Sala Rossa.

Ieri la Cgil ha rilevato che il Tribunale amministrativo ha definito validi i motivi del ricorso, anche se, nel merito, la sentenza definitiva ci sarà probabilmente soltanto a giugno. «Dopo questi 26 - chiarisce Dante Ajetti - entro giovedì presenteremo [illegible] nuova [illegible] al Tar, a favore [illegible] tutti coloro che hanno risposto in modo esatto fra le 42 [illegible] le [illegible] domande su sessanta».

Dal canto suo, Paolo Peveraro, assessore al Personale, prende atto della situazione, «[illegible] drammi», afferma. Oggi, riunirà funzionari [illegible] gli avvocati per fare il punto della situazine. «Anche per tutelare gli interessi dell'amministrazione», afferma senza scomporsi.


Specchio
DELLA STAMPA
RAOUL BOVA
l'uomo italiano
amore
batte tutti
Mantiene nel tempo
la sua freschezza.
INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".
VALORI MEDI
per una copia di Specchio di 160 pagine*
Foto 224
Illustrazioni 18
Immagini "fionda" 1
*pari al 100% della dose settimanale consigliata.
Specchio è un settimanale
da collezione.
Da gustare e conservare.
A lungo.
Una volta aperto,
leggere e riporre
in libreria.
8 009610 00275258




lo ZINGARELLI minore
ZANICHELLI


lo ZINGARELLI 1998 IN CD-ROM
VOCABOLARIO DELLA LINGUA ITALIANA
ZANICHELLI



LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 5 Maggio 1998 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Genova piange il giovane «camallo»: lungo dibattito in Consiglio comunale

Il porto si è fermato per 4 ore

Sui moli turni massacranti e scarsa sicurezza

GENOVA. «Non ci sono record portuali che giustifichino la perdita di vite umane», è la commemorazione del sindaco Pericu, che ha chiesto un minuto di silenzio ieri pomeriggio all'apertura del Consiglio comunale. I compagni di lavoro di Gian Luca Chiarini, schiacciato da un carrello per container nella livida e piovosa giovedì, si sono fermati per le prime quattro ore del turno, dalle 9 alle 13. Duemila dipendenti di tutti i terminal del porto hanno ricordato così il giovane della Culmv morto nemmeno ventisettenne, quasi alla vigilia del matrimonio, seguendo le tragiche orme del padre «camallo» schiantato dal lavoro, quando Gianluca era bambino. Un ricordo commosso che però aveva i toni rabbiosi della protesta.

Mentre l'autorità giudiziaria, ovvero il pm della Procura presso la Pretura Lucia Vignale, ha notificato due avvisi di garanzia a colleghi di lavoro del giovane morto sulla «Jolly Rubino», ormeggiata al Terminal Messina, i portuali fanno invece altre accuse: «Le condizioni di lavoro nei terminal sono catastrofiche, con macchine vecchie e superate, nessuna manutenzione, turni massacranti. Lavori otto ore senza neanche avere il tempo di mangiare, poi vai a casa, dormi quattro ore e torni a lavorare un altro turno. Se non lavori così, i terminalisti ti mandano a casa». «Il Terminal Messina - accusano alcuni giovani portuali - è il peggiore di tutti. Devi lavorare come un pazzo».

Gli avvisi di garanzia per omicidio colposo hanno raggiunto il manovratore del carrello Mimmo Candia, e Vincenzo Sigillo, «capo barca», entrambi dipendenti del Terminal Messina. Ribattono i colleghi di Chiarini, che ieri pomeriggio alle 17,30 si sono riuniti in assemblea alla sala Coop di San Benigno, insieme con tutti i lavoratori del porto, presente il segretario provinciale di Ubaldo Benvenuti, a discutere dei problemi della sicurezza sul lavoro: «Il manovratore aveva lavorato per ore sotto l'acqua. In quelle condizioni, alla fine non ci vedi più. Da Messina, per risparmiare la nafta dell'elettrogeno, nelle stive non viene attivata l'aspirazione e i carrellisti lavorano in mezzo ai fumi di scappamento dei loro mezzi».

«Proprio il giorno prima della tragedia l'Autorità portuale ha approvato il manuale per al sicurezza del lavoro - ha detto il sindaco - il Comune non ha la competenza diretta su questi temi, ma solleciterà le autorità competenti che devono decidere. Il lavoro deve svolgersi in maniera serena e nella massima sicurezza. Questo manuale non risolve però il determinante problema delle sanzioni da comminare a chi contravviene alle regole».

«Abbiamo potenziato il nostro servizio ispettivo - ha spiegato il presidente dell'Autorità portuale, Giuliano Gallanti - ma i nostri ispettori non hanno il potere di comminare sanzioni, potere che spetta solo alla Usl. Aspettiamo il nuovo regolamento sulla sicurezza nei porti che è stato presentato ma non ancora approvato in Parlamento».

«Nel momento in cui aumentano i traffici - ha dichiarato Mario Canepa, responsabile della sicurezza per l'Autorità Portuale - aumentano i ritmi di lavoro e aumentano i rischi».

«Nei terminal privati - ha commentato Bruno Derossi, «anziano» della Culmv - non entra nessuno a controllare la sicurezza, nè quelle della Usl, nè quelli dell'Autorità Portuale. Una volta la Compagnia e il Consorzio avevano un comitato per la sicurezza, oggi non c'è più niente. Se la Culmv non tiene i ritmi voluti, può essere sostituita da un'altra cooperativa».

E sarà la Usl territorialmente competente a dover fare, su incarico del magistrato, gli accertamenti sulle cause dell'incidente e i primi interrogatori degli indagati.

Ha detto Benvenuti all'assemblea dei portuali: «Anche noi siamo per l'efficienza e la produttività, ma è giunta l'ora di porre un limite al ribasso delle tariffe. Ormai i porti italiani sono ai livelli di quelli del Nord Europa. Non possiamo guardare al passato per risolvere i problemi di oggi. Ma è un fatto che oggi l'Autorità portuale non ha il potere di comminare sanzioni alle imprese che non rispettano la legge. E' necessaria una riforma dell'Autorità portuale che dovrà essere l'espressione di un diverso rapporto con gli enti locali».

Marcella Pinasi

CENTRO STORICO

Distributore di siringhe

Verrà sistemato nel centro storico il quarto distributore di siringhe. Lo ha dichiarato ieri l'assessore ai servizi sociali Sergio Rossetti, in consiglio comunale, rispondendo ad una interrogazione di Gianni Bernabò Brea (an) che chiedeva se corrispondevano alla realtà le voci sull'installazione nel quartiere del dispositivo. «La legge ci consente con il finanziamento di altri 30 milioni e abbiamo acquistato il quarto distributore che, dopo quello di piazza Verdi, di Principe e Sampierdarena, verrà probabilmente sistemato nella cintura del centro storico». Replicando alle obiezioni del consigliere di opposizione sui problemi che il distributore potrebbe creare, Rossetti ha ricordato che uno dei tre distributori ha permesso 3000 scambi fra siringhe nuove e usate, riducendo così il pericoloso fenomeno dell'abbandono da parte dei tossicodipendenti degli «aghi» utilizzati. [m. c. c.]

Lo zio: «Tragedia annunciata»

Addio a Gian Luca tra lacrime e rabbia

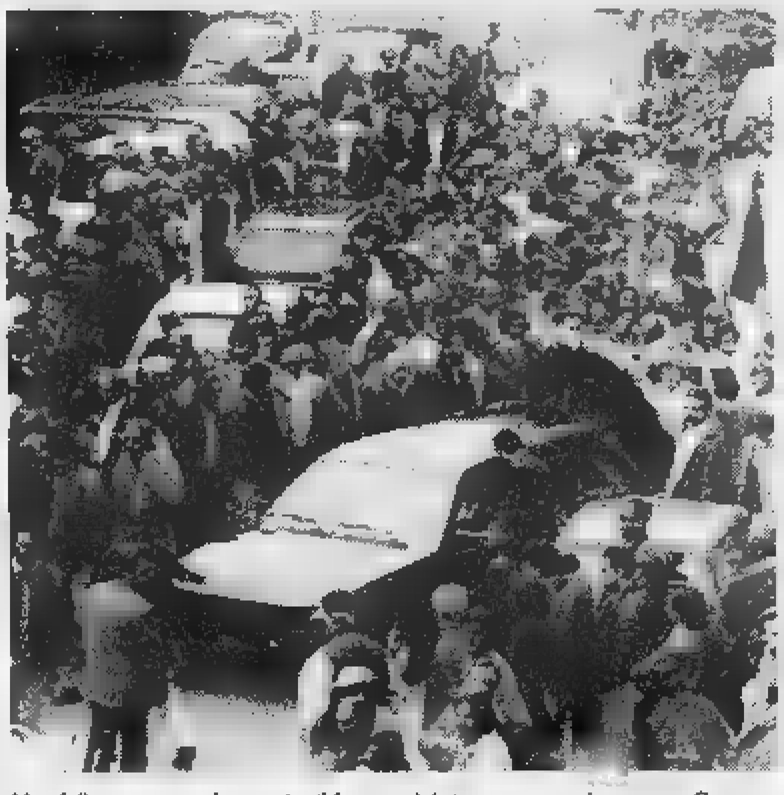
GENOVA. Mentre l'applauso scroscia commosso, Stefania Scicolone non ce la fa più e si lascia andare in un pianto a dirotto: la bara di Gian Luca Chiarini sta per essere trasferita dalla camera mortuaria dell'ospedale di Sampierdarena al carro funebre che la porterà fino a Staglieno. Quando il feretro compare sul piazzale dell'obitorio la commozione di centinaia di ex «camalli», colleghi di lavoro di Gian Luca e cittadini comuni si scioglie in un applauso. Stefania, 25 anni, grida «perchè?»: avrebbero dovuto sposarsi fra pochi mesi. Vicino c'è la madre di Gianluca: il pallore del volto è esaltato dalla cerata gialla che indossa sopra i pantaloni.

Il corteo parte a passo d'uomo, attraverserà tutta Genova, risalirà la collina di Castelletto per passare in via Burlando dove lo aspettano gli amici del giovane portuale. Franco Maltese, lo zio di Gianluca, scuote la testa: «E' una tragedia annunciata». Domenica ha scritto una lettera aperta al nipote in cui denuncia i ritmi di lavoro impossibili e la fretta del carrellista che ha investito il giovane portuale.

Accanto agli amici e ai compagni di lavoro assunti come lui tre anni fa, ci sono i sindacalisti, fra cui Roberta Papi e Maurizio Passalacqua della Cgil, il sindaco Pericu, il vicesindaco Montaldo, il presidente dell'Autorità portuale Giuliano Gallanti, l'ammiraglio Eugenio Sicurezza. C'erano anche tre rappresentanti della società armatoriale Messina, i tre responsabili del terminal Ronco dove giovedì mattina è avvenuta la tragedia.

Il leader storico dei portuali, Paride Batini, appare commosso: «Nessuna dichiarazione. Rispettiamo il dolore di una madre che ha perso il suo unico figlio».

«Devono darsi una calmata, devono piantarla di far correre così i nostri ragazzi - dice Giovanna Banda, madre di Corrado, un altro giovane portuale - io ho un marito e due figli che lavorano in porto e quindi mi sta a cuore che il traffico cresca, ma bisogna garantire la sicurezza ai lavoratori anche se può costare qualche ora in più». [m. c. c.]



Una folla commossa ha seguito il feretro del giovane portuale morto a Genova

Ottava edizione

Tuttantico da domani alla Fiera

GENOVA. Da domani sino a domenica, i padiglioni B1 e B2 della Fiera ospitano l'ottava edizione di Tuttantico, rassegna dedicata all'antiquariato, che quest'anno conta a 160 stand, con espositori provenienti da 10 regioni italiane, oltre ai francesi di Antibes, Condé sur l'Escaut e Saint Laurent du Var. Com'è stato annunciato dal presidente della Fiera, Carlo Gardino, le edizioni di Tuttantico passano da due a tre l'anno: in maggio, a settembre e a dicembre, in prossimità delle feste natalizie. Tre le curiosità esposte da domani, bardature per cavalli provenienti dalla Persia e dalle montagne del Caucaso, bambole juneaux, la mostra Press-papiers, murrine e non solo, vetri di origine ed evoluzione di uno degli oggetti Kitsch di maggior culto degli ultimi anni, la sfera di vetro con la neve che cade (sul Colosseo ma anche su un samurai che mugola sul water), e il 2° Raduno di scooter d'epoca. [a. p.]

Petizione di An

Uno statuto speciale per la Liguria

GENOVA. Alleanza nazionale avvia una raccolta di firme per una petizione popolare sul federalismo, con l'obiettivo di trasformare la Liguria in una regione a statuto speciale. E invita la Lega Nord, come ha spiegato il coordinatore regionale di An, Giorgio Bornacin, «ad unirsi a questa iniziativa. E chiederemo che la Regione faccia propria quest'istanza. Oggi, l'ente ha troppe competenze in materia sanitaria e poche in materia economica, non ha autonomia fiscale». Il capogruppo di An in consiglio regionale, Gianni Plinio, ha annunciato che proporrà «personalmente a tutti i consiglieri della Regione Liguria di sottoscrivere la petizione». Analogo impegno sarà assunto dal vicepresidente del consiglio provinciale di An, Gian Nicola Amoretti: «Riteniamo che ogni Regione debba contrattare con il governo, per stilare lo statuto speciale, il proprio livello di autonomia che riterrà più conveniente». [a. p.]

VENTIQUATTR'ORE

SCUOLA

Il prossimo anno saranno tagliate 27 classi alle medie

Per il prossimo anno scolastico, saranno tagliate 27 classi nelle scuole medie inferiori della provincia, che passeranno da 898 a 871. La riduzione è provocata soprattutto dalla nuova normativa sulle classi con alunni handicappati che prima non potevano superare un totale di 20 studenti, mentre ora il tetto è stato alzato a 25. Nel prossimo anno scolastico andranno in pensione 76 insegnanti di scuole medie inferiori, soprattutto di lettere. Questo dovrebbe - fanno notare al Provveditorato - diminuire l'impatto dei tagli sull'occupazione dei docenti. Le riduzioni riguardano soprattutto alcune scuole del centro, di Sestri, e Marassi.

VIABILITA'

Traffico interrotto per una frana a Bavari

Frana l'altra sera verso le 22,30 sulla strada che da Sant'Eusebio porta a Bavari, nell'entroterra genovese. Uno smottamento di terra, diretta conseguenza delle piogge e infiltrazioni dei giorni scorsi, si è adagiata sulla strada ricoprendone per buona parte la carreggiata. Sono intervenuti i vigili del distaccamento di Genova Est ed i carabinieri che hanno chiuso la via al traffico. Le operazioni di bonifica sono proseguite ieri mattina e, verso mezzogiorno, è stata aperta una corsia per un senso unico alternato.

RAPINA

Rubato l'incasso del servizio ristoro sui treni

Rapina l'altra sera ai danni della società Agate che gestisce la ristorazione a bordo dei treni. Verso le 23,30 due malviventi, dall'accento straniero, armati di coltello hanno seguito l'addetto amministrativo della società sino negli uffici che si affacciano su piazza Brignole, nei pressi della stazione ferroviaria. Dopo averlo minacciato gli hanno sottratto una borsa contenente una ventina di milioni. Poi hanno chiuso l'uomo dentro uno sgabuzzino e si allontanati indisturbati. Quando è riuscito a liberarsi, il dipendente dell'Agate ha dato l'allarme ma le ricerche effettuate dagli agenti della Polfer non hanno avuto esito. [a. p.]

Altri colpi nel weekend in due alloggi di via Nizza e a Sarissola, una frazione di Busalla

Ladri scatenati, oltre un miliardo di bottino

In un appartamento del Righi rubati quadri, statuine e argenti

GENOVA. Furto miliardario nel weekend in un appartamento di via Chiodo, al Righi. Mentre il padrone di casa, un chirurgo, era assente, i ladri sono entrati scardinando una tapparella e rompendo il vetro della finestra. La razzia è stata scoperta dal figlio del proprietario, che domenica alle 13 è rientrato a casa.

I ladri, evidentemente arrivati con un furgone o un'auto particolarmente capiente (a furto avvenuto alcuni vicini hanno detto di aver notato persone dal fare sospetto aggirarsi nella zona il pomeriggio precedente), hanno portato via tre quadri antichi per un valore complessivo di 600 milioni, un tavolo d'antiquariato, una stagna in bronzo dell'800 francese, di Houdon, raffigurante una Diana cacciatrice, statuine di ceramica e di Capodimonte del Settecento, argenteria sempre del Settecento, oggetti d'oro, una pelliccia di visone. La stima del bottino è in corso, ma il valore complessivo supera il miliardo.

Un altro furto, scoperto sempre domenica, la sera dopo le 19, al rientro dalla giornata festiva, in via Nizza. Questa volta i ladri hanno avuto un colpo di fortuna. Forzando una Passat posteggiata vicino alla ferrovia Genova-Casella, hanno trovato un mazzo di chiavi e, risalendo all'indirizzo dai documenti di proprietà della vettura, sono entrati nell'appartamento, portandosi via preziosi per 50 milioni, oltre a due milioni e 800 mila lire in contanti.

Quando il padrone di casa è tornato, ha avuto la doppia amara sorpresa dell'auto danneggiata e poi dell'appartamento ripulito.

Terzo furto, da 30 milioni, scoperto alle 23,30 in un'abitazione di Sarissola, una frazione di Busalla. I ladri si sono portati via una collezione di orologi, franchi francesi e argenterie. [a. p.]



Il colpo miliardario in un alloggio di questa palazzina in via Chiodo

Il senatore dell'Ulivo propone di abolire il 25% di quota proporzionale per le elezioni

Di Pietro raccoglie firme per il maggioritario

Sarà domani nelle piazze De Ferrari e Campetto

GENOVA. Prima in piazza De Ferrari, poi in piazza Campetto per difendere le ragioni del sistema maggioritario. Domani Antonio Di Pietro sarà a Genova per sostenere la raccolta di firme che chiede l'abolizione della quota proporzionale del 25% dell'attuale legge elettorale.

L'ex magistrato, per conto del comitato promotore dei referendum, ha inserito la Liguria e il suo capoluogo nel tour che sta conducendo in tutta Italia. In mattinata sarà a Imperia, nel primo pomeriggio invece si sposterà a Savona, per le 16 è prevista la sua presenza in piazza De Ferrari e alle 17,30 in piazza Campetto. La trasferta ligure del parlamentare è solo una tappa della maratona condotta dal Comitato che ha già programmato una serie di iniziative genovesi. Il 16 maggio si svolgerà un convegno dei giovani dell'Ulivo per sollecitare le primarie per l'elezione dei propri candidati. Il 25 e il 26 maggio, invece, sempre a Genova, si svolgerà la convenzione nazionale fra tutti i sostenitori della modifica della legge elettorale che porti ad un nuovo sistema a doppio turno con ballottaggio secondo un modello simile a quello francese.



Tappa genovese per Di Pietro

Il comitato conta di raccogliere circa 25 mila firme entro luglio. «La Liguria - ha dichiarato ieri il vicepresidente del Comitato Giuseppe De Simone - è una regione tradizionalmente molto sensibile a questi temi». Sarà il senatore del pds Carlo Rognoni a tenere i legami fra il comitato promotore ligure e quello nazionale. Al comitato hanno aderito fra gli altri anche il presidente della Provincia Marta Vincenzi, il presidente dell'associazione industriali genovese Riccardo Garrone, il fiscalista Victor Uckmar e il deputato del Polo Alfredo Biondi. Rognoni ha spiegato che la legge elettorale ha «dato un esito incerto e ha fatto virare il Paese verso un deciso maggioritario» e il referendum dovrebbe ridare voce alle disillusione dei cittadini. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gheral*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Tettoni*, vico Notari 7; *Galliera*, mura del Prato 12; *Della Nunziata*, via Bensa 34; *Oregina*, via Napoli 127; *S. Giorgio*, via De Gasperi 24.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Piva*, via Bertuccioni 3/A; **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *S. Agata*, via Canevari 106/A; *S. Siro*, via Galeazzo 1/A.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Sapeto*, via Sapeto 47; *Gallo*, piazza Pittaluga 10. **8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Caprera*, via Caprera 66.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo*, via Mogadiscio 45; *Dagnino* via Struppa 146/H.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Bisio*, via Buranello 240; *S. Gaetano*, via Rolando 54.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Moderna*, via Cornigliano 195: *Garbarino*, via Sestri 126.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Certosa*, via Jori 74. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Centrale*, via Pastorino 52; *Molina*, via Poli 5.

Pegli-Prà-Voltri 8,30-21,30: *Multedo*, via Multedo 107. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Palmaro*, via Prà 167.

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.832.

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 84.016.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica, tel. 771.069.

MARGHERITA
Internazionale, p. Martiri 2, t.

RAPALLO
Internazionale, p.zza 1, tel. 231.083.

Valiera, p. XXVII Dicembre 8, 259.041.

CHIAVARI
Cavi, via Aurelia 2166, (Lavagna) tel. 390.095.

BESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41.775.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

Emergenza 118. **Genova:** tel. 651.12.38. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** t. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.9 41.020, 480.750. **Trigoso:** 41.784. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9168.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 65.651; (pediatria): tel. 56.381; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Amarena, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.308 - 54.506.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 78.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia** tel. 49.705.

TAXI

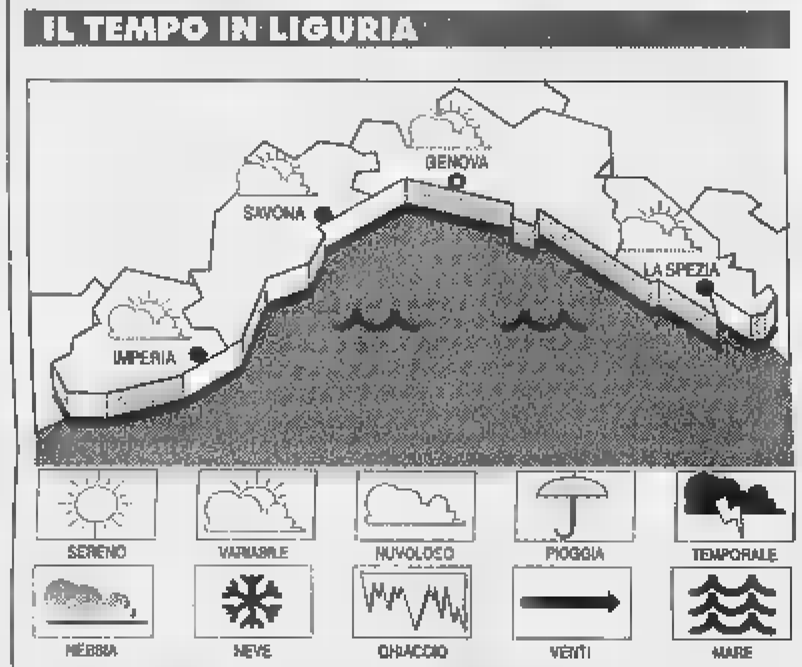
Genova Radiotaxi: telefono 59681; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; S. Margherita Ligure: ; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.098, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451; telefono 287.029.

telefono 556.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** telefono 467.141. **Bo** telefono . **Cicagna:** telefono . **Rezzoaglio:** telefono . **Stefano d'Aveto:** telefono .

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Progressivo miglioramento del quadro meteorologico. Diminuzione contenuta della temperatura minima. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di tempo buono, con cielo in prevalenza poco nuvoloso.

DI IERI. Temperatura mare 19 °C; umidità relativa 55%; pioggia 0 mm.; vento Ovest-Nord-Ovest; velocità 10-15 nodi. Cielo: coperto; mare: poco mosso; press. bar. 998 mb (tendenza: stazionaria).

ORE DI IERI

Genova	max 19	min 18
Savona	max 19	min 18
Imperia	max 19	min 18

UN ANNO FA A
Max: 20; min: 13; temp. mare 16 °C

Il **Sole** sorge alle 6,14 e tramonta alle 20,35. La **Luna** cala alle 3,34 e si leva alle 14,43 (fase).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

E A TEATRO A GENOVA

AMERICA - Sala A. Telefono . **Qualcosa è cambiato**, regia J. L. Brooks con J. Nicholson; H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **stanza dello scirocco**, regia Sciarra con G. Giannini, T. Lodato. Or.: 15; 17; 19; 21; 23.

1. Tel. 208.549. **Le faremo male**, P. Tarantino con P. Quartullo, S. Sandrelli, R. Memphis. Or.: 16; 18,10; 20,40; 22,40.

2. Tel. 208.549. **Una vita esagerata.** Or.: 16; 18,15; 20,45; 22,45.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Codice Mercury** con B. Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Orario 1° maggio: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

PORTO - Sala 1. Tel. 254.18.20. **U.S.** regia di S. Baird, con T. L. Jones, W. Snipes. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

- Sala 2. Tel. 25.41.820. Or.: 14,30; 21,45.

PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 25.41.820. **Full Monty**, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX ANTICO - Sala . Tel. 25.41.820. **Will Hunting genio ribelle**, regia di G. Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 15; 17,30; 20,15; 22,30.

CINEPLEX ANTICO - Sala . Tel. 25.41.820. **Double team gioco di squadra**, regia di T. Hark, con J. C. Van Damme, D. Rodman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

PORTO - Sala . Tel. 25.41.820. **Codice Mercury**, con B. Willis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO - Sala 7. Tel. 25.41.820. **La di ferro**, regia di R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 275.8930. Sala riservata.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 275.8930. Sala riservata.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Aprile.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Brown.** Or.: 16; 19; 22.

EUROPA. Tel. 377.95.35. **Grazie signore**, di M. Herman con P. Postlethwaite, E. McGregor, T. Fitzgerald. Or.: 20,20; 22,30. Fest., pref. e mercol. 16, 18,10; 20,20; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **Soluzione estrema**, di B. Schroeder con M. Keaton, A. Garcia. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

ODEON. Tel. 362.82.98. **Monty**, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. : 17; 19; 21; 23. Orario solo 1° maggio.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Femmine**, G. Ferlito con M. Guerritore, A. Di Stasio. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

ORFEO. Tel. 564.849. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Tel. 314.141. **La parola amore** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **La maschera di** con L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich. Or.: 17,10; 19; 22,30. Orario 1° maggio: 17,10; 19,50; 22,30.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. **la trappola**, di J. Mostow con K. Russell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Orario 1° maggio: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Titanic, con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 15,30; 21. 16; 21. Sab. e 14,15; 18; 21,45.

VERDI. Tel. 582.137. **U.S. caccia senza tregua.**

LUCI ROSSE. ABC tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.380; **CHIAB** tel. 281.566; tel. 299.967; tel. 645.7845; **SMERALDO** tel. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. **L. A. Confidential.** Or.: 20,15; 22,30. L. 8000; 6000.

CAR . 570.23.46. 50.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 505.936. **Stonewall**, regia N. Finch con G. Diaz, F. Weller.

NICKELODEON. Tel. 589.640. RIPOSO.

EDEN. Tel. 698.12.00. RIPOSO.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RIPOSO.

S. SIRO. Tel. 320.2564. **Anastasia**, cartoni animati. Or.: 20,45; 22,30.

AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. RIPOSO.

CENTRALE. 286.033. **U.S.** Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.

Tel. 61.951. **La maschera di ferro.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.

GRIFONE. Tel. 50.781. **Codice Mercury**, con B. Willis. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.

CANTERO. Tel. 363.274. Serata folk con Piero Parodi, serata a favore di Fidas e Avis, ore 21. Ingresso libero.

MIGNON. Tel. 309.694. **Anastasia**, cartoni animati. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ven. e dom. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

Tel. 41.505. regia S. con T.L. Jones, W. Snipes. Or.: 20; 22,20. Ven. sab. dom. 15,30; 17,45; 20; 22,20.

TEATRI

CARLO . T. 589.329 - 591.697. RIPOSO.

- della Corte Tel. 534.22.00. **Il congresso degli uccelli**, spettacolo interpretato dagli alunni medie . Ore 20,30.

TEATRO - . Tel. . **Con le spalle al muro**, di Amoroso e Nicolini. Compagnia I naviganti. Posto unico numerato L. 25.000.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 839.589. Enzo Iacchetti in **Il grande leo**, di F. Freyrie, regia Sala. Ore 21. Poltronissima 38.000; . Poltrona L. 28.000; 22.400.

TEATRO DELLA TOSSE - Aldo Trionfo. Tel. 247.0793. **- Flamencomedyshow** diretto da P. Morocco, con G. de Endaya, M. H. Fernandez, A. La Malfesa, P. Morocco e R. Ruiz. L. 30.000; 12.000.

TEATRO TOSSE - Sala Dino Campana. Telefono 247.0793. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - . Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO MODENA . Telefono 247.4158. RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. Tel. 510.731. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA

1. Tel. 825.714. **Codice Mercury** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Qualcosa è cambiato.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. 825.714. **U.S.** Ore 15,30; 17,45; 20; 22,30.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

Tel. 638.63.22. **Storie d'a** . Ore 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 6000.

Tel. 640.263. **U.S.** Orario: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 5000.

RITZ. Tel. 840.427. **Codice Mercury.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; .

51.419. **Sesso e potere.** Ore 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 (nei festivi spettacoli anche alle 16; 18,15.

Tel. 50.997. Ore 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli alle alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

LOANESE. 669.961. **I figli di Annibale.** Ore 16,30; 21. Lire 5000.

VERDI 1. Tel. 97.249. **Codice Mercury.** Or.: 20,30; 22,30. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. Ore 21,15. Lire 12.000; 8000.

A IMPERIA

IMPERIA

Tel. 63.871. **Mercury**, orario: 20,15; 22,30. Lire 7000.

Tel. 293.620. **la trappola.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000.

Tel. 292.745. **U.S. caccia senza tregua.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 7000.

OLIMPIA. Tel. 261.955. Cineforum: **Wilde.** Or.: 20,30; 22,30.

BIANESE. Tel. 495.930. Cineforum: **In viaggio.** Spett. unico ore 21. Tessera per 15 film lire 28.000.

SANREMO

ARISTON . 506.060. Scuola di teatro Dapporto: **Giulietta e Romeo - Piange la Terra.** Orario: 21,15; poltronissima lire 20.000; poltrona lire 15.000.

Tel. 506.060. **Codice Mercury.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. 12.000; 7000.

ROOF - Sala 1. 506.060. Or.: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; .

ROOF - Sala 2. 506.060. **Qualcosa è cambiato.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **La maschera di .** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

Tel. 507.070. **tregua**, Or.: ore , Lire 12.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. Rassegna: **Tutti i colori del Happy toge** : inizio 15,30, ult. 22,30. Lire .

SANREMESE. Tel. 507.070. **Il grande Lebowski.** Orario: inizio 15,30 ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

Particolarmente colpita Genova, situazione migliore nella Riviera di Levante

Influenza, una nuova epidemia

Centinaia di chiamate alla Guardia medica

GENOVA. L'influenza ha l'onda lunga. Al centralino della guardia medica [illegible] Genova, Savona [illegible] Imperia nel fine settimana sono arrivate centinaia di segnalazioni: i sintomi più diffusi sono febbre, mal di gola, [illegible] e dolori addominali. Cioè le manifestazioni più classiche della epidemia invernale che si riteneva conclusa con l'arrivo della primavera. Le co[illegible] vanno meglio nel Levante: il servizio di guardia medica del Tigullio e [illegible]llo Spezzino [illegible] ha registrato, infatti, [illegible] particolare aumento delle chiamate per sindromi influenzali.

Il periodo più critico è stato quello di febbraio e [illegible] dove decine [illegible] migliaia [illegible] liguri sono finiti a letto, ma la situazione, adesso, [illegible] rientrata alla normalità.

Di solito la [illegible] influenzale scende [illegible] l'arrivo [illegible] mese di aprile quindi questa ulteriore ondata supera le previsioni degli esperti.

Del resto [illegible] fine gennaio, quando la classica epidemia influenzale tardava a manifestarsi, Pietro Crovari direttore della cattedra [illegible] Igiene dell'Università di Genova, aveva già avvertito che questo slittamento avrebbe sicuramente protratto la diffusione del virus anche dopo l'inizio della primavera fino ad aprile inoltrato. E queste affermazioni sono state confermate proprio nell'ultimo fine settimana quando, ormai entrati nel [illegible] di maggio, sono riprese in maniera del tutto inaspettata le segnalazioni. Si tratta, però, di un vero e proprio colpo di coda della «milanese», dicono i medici del servizio e assicurano che basteranno le prime giornate [illegible] caldo per mandare definitivamente in soffitta l'edizione '97 dell'influenza che verrà ricordata soprattutto per la [illegible] altissima diffusione. [m. c. c.]



L'infl[illegible] torna a colpire

Bimbo morto: un'inchiesta

Nove mesi, il viaggio da Trapani giovedì l'operazione al Gaslini

GENOVA. Per la morte di un bambino di 9 mesi all'ospedale Gaslini è stata aperta un'inchie[illegible] dalla procura circondariale genovese. Il piccolo era stato operato giovedì scorso per lo spostamento di un catetere dal femore al collo da un chirurgo romano giunto appositamente a Genova per dimostrare ai suoi colleghi una diversa tecnica di intervento. Sono però sopraggiunte complicazioni tali per cui il bimbo è stato trasferito nel reparto rianimazione e poco prima della mezzanote dello stesso giorno è deceduto.

«E' troppo presto per attribuire responsabilità», dice il professor Giorgio Dini, primario del reparto di ematologia dove il piccolo paziente era ricoverato antecedentemente all'operazione. E aggiunge: «E' prematuro dire che cosa sia in realtà accaduto. Oltre tutto il collega romano esegue centinaia di questi interventi e non [illegible] tratta di una tecnica particolarmente complessa».

E' stata la stessa direzione sanitaria [illegible] Gaslini a segnalare il [illegible] all'autorità giudiziaria. «Non fornisco mai notizie nella fase delle indagini preliminari», taglia corto il sostituto procuratore circondariale Paola Calleri delegata all'inchiesta. [illegible] sembra inevitabile che [illegible] qui a breve la Calleri ordini l'autopsia con i conseguenti avvisi «tecnici».

Prima di potere dare [illegible] risposta al perché del decesso occorre verificare quali erano le condizioni del bimbo anteriormente all'intervento [illegible] ricostruire il quadro clinico.

Il piccolo era nato [illegible] Trapani nell'agosto scorso. Subito i medici si erano accorti che era stato colpito da una malattia simile alla leucemia. I suoi genitori lo avevano quindi portato al Gaslini e le sue condizioni erano migliorate. Gli [illegible] stato anche inserito un catetere nel collo. Successivamente, per la presenza [illegible] alcuni trombi, era stato spostato sul femore. Giovedì scorso il catetere doveva essere reinserito di nuovo nel collo. Ma dopo l'intervento [illegible] bimbo è deceduto. [a. l.]

Interventi a Fontanigorda, Rezzoaglio, Cogorno e Orero

Lavori per 15 miliardi sulle strade del Tigullio

CHIAVARI. In Consiglio provinciale oggi l'assessore alle strade Rosario Amico presenta il piano di interventi nella viabilità per l'anno in corso, che prevede un investimento complessivo superiore ai 15 miliardi. I maggiori interventi, come numero e impegno finanziario, sono previsti nel Levante ligure e in particolare nell'entroterra del Tigullio dove esistono situazioni di pericolo in alcune strade: infatti la delibera prevede lo stanziamento di 1 miliardo [illegible] 200 milioni per lavori di straordinaria manutenzione, consolidamento e ripristino dei cigli stradali della provinciale nei Comuni di Rezzoaglio [illegible] Fontanigorda.

Un sopralluogo sulla strada provinciale ha evidenziato la necessità di interventi in diversi punti dove esistono situazioni che potrebbero portare alla chiusura della strada con conseguente isolamento di alcune frazione del Comune di Fontanigorda. Il finanziamento consente di intervenire urgentemente con lavori di ripristino del ponte all'inizio della strada provinciale per Fontanigorda.

Sono previsti interventi anche in altre strade [illegible] Levante: 500 milioni verranno spesi per lavori di risagomatura e ripristino del piano viabile nel Comune di Cogorno; 450 milioni per il manto stradale [illegible] i cigli [illegible] Comune di Orero; 200 milioni a Neirone per la risagomatura del piano viabile [illegible] il ripristino dei cigli stradali; lavori [illegible] risagomatura del piano viabile anche in Comune [illegible] Tribogna con una spesa [illegible] 200 milioni. Stessi lavori ad Alpepiana per 400 milioni, Semovigo 200 milioni e Montanesi 200 milioni.

A Verzi 350 milioni per lavori di consolidamento [illegible] ripristino dei cigli nei Comuni di Lorsica [illegible] Cicagna; lavori anche sulla provinciale per il Passo della Scoglina nel Comune di Favale di Malvaro, spesa 400 milioni; sistemazione delle scarpate con posa di reti metalliche sulla provinciale della Crocetta in Comune di Coreglia, 1 miliardo e 100 milioni.

Infine 600 milioni saranno spesi sulla provinciale per Davagna per il consolidamento dei cigli [illegible] il ripristino della pavimentazione. [g. vi.]



La strada statale tra Rezzoaglio e S. Stefano d'Aveto al centro dell'intervento

IL CASO

LA PSICOSI DEL KILLER IN RIVIERA

Giovane albanese minacciata e derubata da un cliente sulle alture di Lavagna

Rapina una prostituta, è allarme

E a Genova segnalato [illegible] cliente delle «lucciole»

LAVAGNA

Del serial killer si parla da due giorni anche a Lavagna a [illegible] [illegible] notizia di [illegible] rapina ad una prostituta avvenuta nella notte tra sabato e domenica. Il fatto è stato collegato alla possibile esistenza di un assassino seriale, vicenda che sta facendo [illegible] il fiato sospeso alle donne che [illegible]ggiano in treno, ed è stata amplificata da [illegible] Tg [illegible] Rai 1.

Tutto perché il ladruncolo che con [illegible] minaccia di un coltello, forse un temperino o un cutter, ha rubato centocinquanta mila lire [illegible] una prostituta albanese con la quale aveva avuto un rapporto sessuale, era a bordo di un'auto di grossa cilindrata, scura. Particolari che hanno fatto passare sopra il fatto che si [illegible] di un biondino, [illegible] differenza dell'uomo descritto nella ricostruzione della polizia, il cui obbiettivo pare fosse quello di impadronirsi del misero incasso di qualche ora di lavoro della prostituta.

Non è il solo caso di psicosi da «serial killer». Ieri notte poco prima dall'una al 112 di Genova è arrivata la telefonata di una prostituta, che frequenta corso Marconi tra la Fiera e corso Italia, convinta di avere individuato una persona somigliante perfettamente all'identikit dell'assassino pubblicato da tutti i quotidiani. Sul posto sono arri[illegible] due pattuglie di poliziotti che hanno fermato un uomo di 39 anni, di Levanto, e lo hanno portato in questura per l'identificazione. Effettivamente il fermato ha qualche tratto del volto [illegible] ricorda l'identikit, ed [illegible] per questo che i poliziotti lo avevano già fermato la sera prima [illegible] anche due giorni prima.

Sempre per [illegible] stesso motivo. Si tratta di un perditempo che si diverte a molestare le prostitute il quale ha imparato a sue spese che ha l'handicap di somigliare al killer.

La giovane albanese che è stata derubata sulle alture di Lavagna nel descrivere il suo assalitore, che le ha puntato una lama alla gola, si è fatto consegnare la borsetta [illegible] l'ha scaraventata fuori dall'auto, ha parlato di un giovane biondo[illegible] di un'auto scura. I carabinieri hanno escluso da subito ogni possibile collegamento con l'assassino che uccide sui treni ma qualche ingranaggio della consueta routine, con la quale le notizie escono dalle forze dell'ordine e sono poi elaborate e pubblicate, non ha funzionato bene ed [illegible] la pre[illegible] del serial killer a Lavagna.



Controlli dei carabinieri antiprostitute sul rettilineo tra Cavi e Lavagna

Forse la giovane rapinata quando ha denunciato il fatto potrebbe [illegible] aggiunto qualco[illegible] [illegible] suo, magari [illegible] inquietante rassomiglianza [illegible] l'uomo dell'identikit». La notizia non è uscita ufficialmente dalla caserma dei carabinieri [illegible] è trapelata per chi [illegible] quali canali, per questo è stata distorta [illegible] ingigantita. Un po', se vogliamo, come chi possiede un'enciclopedia medica e prima di chiamare il medico cerca di farsi una diagnosi. Così invece di descrivere [illegible] medico di fiducia semplicemente i sintomi del suo male, azzarda una malattia. Magari una con [illegible] nome difficile da pronunciare. Questo vezzo dell'autodiagnosi non inganna certo i medici, come [illegible] falso allarme non influisce su indagini da parte delle forze dell'ordine, ma crea qualche primo momento di confusione.

Con relativa perdita di tempo, specialmente se si tratta di false segnalazioni su questioni di ordine pubblico.

[illegible]liano Vignolo

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Alla premiazione del [illegible] non c'era il Comune

Il consigliere comunale Fabio Broglia ha presentato una mozione «per esaminare le ragioni della mancata presenza dell'amministrazione comunale alla cerimonia conclusiva del concorso pianistico nazionale «J.S. Bach».

Il consigliere afferma che nelle precedenti edizioni era presente anche il gonfalone del Comune.

LAVAGNA

S'inaugura l'aula magna della Don Gnocchi

Domani mattina alle 11 alla presenza del provveditore agli studi di Genova verrà inaugurata l'aula magna della scuola media don Gnocchi. E' una sala capace di ospitare 140 persone che sarà adibita [illegible] convegni, conferenze e rappresentazioni teatrali.

CAVI

Licordari nuovo presidente della Federbalneari

Fabrizio Licordari, titolare dei bagni Aldebaran [illegible] Cavi e già vicepresidente dell'Assobalneari del Tigullio, [illegible] stato nominato presidente della Fiba, federazione italiana dei balneari. La nomina è avvenuta durante l'assemblea regionale della federazione.

CHIAVARI

Nuovo commissario in arrivo da Genova

Per coadiuvare il dirigente del commissariato di Chiavari dott. Gianni Pedone è arrivato il commissario Giuseppe Mesi, proveniente da Prè, in sostituzione [illegible] Francesco Navarra andato alla mobile [illegible] Bergamo.

LAVAGNA

Nuovo scuolabus, domani l'inaugurazione

Domani in piazza della Libertà verrà inaugurato il nuovo scuolabus, versione scuole medie, elementari e materna, costato 102 milioni. Il mezzo entrerà in servizio dopodomani per il trasporto degli alunni dalle frazioni alle scuole. [g. vi.]

In località Boschi, la cassaforte è stata aperta con un «flessibile»

La schiuma disinnesca l'allarme

Gioielli e soldi rubati in [illegible] villa di Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. Sabato sera in una villa in località Boschi, sulle alture di Sestri Levante nei pressi del campeggio all'inizio del Bracco, è stato compiuto un furto che ha fruttato 300 milioni in gioielli e contanti. La villa, [illegible] proprietà di Anselmo Parietti, è protetta da un sofisticato sistema d'allarme che è [illegible] però neutralizzato inserendo schiuma nelle sirene esterne.

Il furto, effettuato poco primo di mezzanotte quando il proprietario [illegible] fuori casa, [illegible] sicuramente opera di esperti. Neutralizzato il sistema di allarme gli ignoti sono entrati nella villa e sono riusciti a scassinare la cassaforte dove erano contenuti i gioielli [illegible] il contante.

La cassaforte [illegible] stata aperta con un «flessibile», speciale mola che gira vorticosamente, che montava una dis[illegible] speciale capace [illegible] intaccare la spessa paratia in metallo. I ladri si so[illegible] impossessati anche di due pistole, regolarmente denunciate, che Parietti aveva nella villa. Nessuno ha sentito nulla anche perchè la [illegible] è isolata. Per arrivare alla villa si deve imboccare una stradina privata, poco prima del Kon Tiki, chiusa da una sbarra. Il proprietario della villa si è accorto del furto al [illegible] ritorno a casa verso mezzanotte. [g. vi.]

MOCONESI

Svaligiato [illegible] magazzino

Ieri mattina tra le 5 e le 6 in Fontanabuona ignoti hanno sfondato una vetrina del centro commerciale «Linea In», magazzino per la vendita di abbigliamento a Gallinaria di Moconesi, e hanno portato via [illegible]pi per un valore di circa 150 milioni. Spaccata la grande vetrata i ladri sono entrati, hanno scelto con cura gli abiti in un reparto dove sono in mostra capi firmati [illegible] si sono allontanati. Gli autori del furto, probabilmente tre extracomunitari, secondo [illegible] sospetto di un impiegato della ditta, sono poi fuggiti precipitosamente perdendo lungo la statale capi di abbigliamento. L'impiegato della ditta, Gianni Bovio, afferma che nel pomeriggio sono entrati tre extracomunitari (ceceni), di cui uno solo parlava italiano, hanno chiesto di vedere la migliore produzione ma non sembrava[illegible] tanto convinti all'acquisto. Due guardavano in giro [illegible] il terzo faceva domande sulla qualità della migliore [illegible] [g. vi.]

Davanti alla stazione

Investita a Prà donna muore dopo l'incidente

GENOVA. Una donna di 64 anni è morta, ieri pomeriggio, in seguito a un incidente stradale. Fiorina Margiotta, questo il nome della vittima, è stata investita alle 13,30 a Prà ed [illegible] poi deceduta alle 16,45 all'ospedale [illegible] San Martino. L'incidente è accaduto di fronte alla stagione ferroviaria, in via Prà. Fiorina Margiotta, che abitava con la famiglia in via Villini Negrone, [illegible] attraversando la strada dal lato monte al lato mare. In quel momento è sopraggiunta una Opel Corsa guidata da Patrizia Mastrobuoni, 28 anni, residente a Pegli [illegible] via [illegible]ggio. L'auto, che procedeva in direzione Ponente, ha travolto la donna. Soccorsa da un'automedica dell'ospedale di Voltri e poi trasportata [illegible] San Martino da un'ambulanza della Croce Verde Praese, Fiorina Margiotta [illegible] apparsa subito in gravi condizioni e vani sono stati i tentativi di salvarla. [a.p.]

Un caso giudiziario

[illegible] la colf reclama una liquidazione

GENOVA. Una colf genovese che [illegible] [illegible] preso la tredicesima [illegible] neppure il «preavviso» per la cessazione del rapporto di collaborazione domestica perché la sua datrice di lavoro [illegible] era suicidata ha fatto [illegible] allo Stato che è subentrato nell'eredità poiché la donna non aveva parenti. Il pretore ha così deciso che la colf debba ottenere [illegible] cinquantina di milioni per i vari parametri che non [illegible] stati soddisfatti appieno nel rapporto di lavoro.

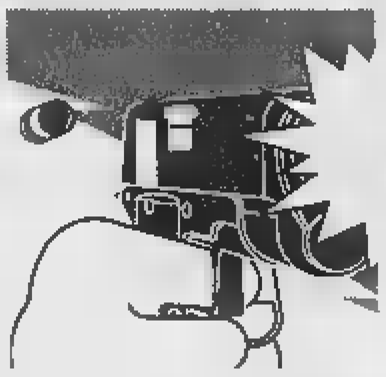
[illegible] contro questa decisione del magistrato è insorta l'Avvocatura dello Stato che ha proposto appello. Il difensore del Ministero delle Finanze, chiamato ad erogare la non modesta cifra, sostiene che lo Stato subentra nei debiti del defunto, qualora naturalmente ne accetti l'eredità, solo per la somma beneficiata. In questo caso tre milioni e mezzo che erano sul conto [illegible] della donna. [a. l.]

Alti costi di gestione

Adesso la funivia per Montallegro rischia di chiudere

RAPALLO. La funivia per Montallegro rischia di chiudere con gravi conseguenze per il turismo, proprio in vista dell'anno santo. La Cofasa, società che gestisce l'impianto, ha inviato una lettera al sindaco Roberto Bagnasco in cui sottolinea l'impossibilità al coprire i costi di gestione. Soltanto nell'anno scorso il deficit [illegible] stato di 140 milioni. Il Comune contribuisce con una piccola quota [illegible] per far andare in attivo la funivia, secondo i gestori, occorre [illegible] lancio pubblicitario. Il sindaco ammette che esistono problemi ma [illegible] questioni che riguardano la cooperativa che gestisce l'impianto [illegible] collega Rapallo a Montallegro.

Il Comune si sta muovendo per assicurare la funzionalità dell'impianto per il 2000. Se il passivo non sarà appianato da parte della Cofasa il Comune potrebbe indire una nuova gara d'appalto. [g. vi.]



Proseguono, ma finora con pochi riscontri, le indagini per gli omicidi sui treni e delle prostitute

«Chi tace è complice dell'assassino»

Nuovo appello degli inquirenti. Venerdì altro vertice

SANREMO. La Procura di Sanremo rompe gli indugi e ammette che c'è poco, pochissimo, sulle indagini che riguardano il serial-killer del treno responsabile dei delitti «fotocopia» [illegible] Elisabetta Zoppetti [illegible] Maria Angela Rubino. Il procuratore Gagliano lancia appelli [illegible] passeggeri dell'Interregionale 2888 Genova-Ventimiglia dove si [illegible] consumato l'ultimo omicidio [illegible] fa capire che le perizie balistiche potranno chiarire soltanto [illegible] problema delle connessioni. Prima quelle tra le donne uccise nelle toilette dei treni. In [illegible] secondo momento, quelle con le prostitute ammazzate nel Savonese e con il duplice delitto dei metronotte di Novi Ligure.

La verità è che si battono [illegible] piste, [illegible] il massimo scrupolo, [illegible] che fino ad oggi [illegible] c'è nulla di concreto. Impronte, identikit, congetture su vie di fuga e dinamiche, appartengono per il momento soltanto al settore delle «sensazioni», a quello futuribile dei riscontri che potranno avere un senso solo [illegible] quando ci sarà un sospettato. Ed è alla luce di tutti questi fattori che [illegible] procuratore Gagliano dice: «Speriamo prima di tutto [illegible] non avere altri morti. Questo punto [illegible] addirittura prima delle indagini che riguardano la cattura». Vale a dire che c'è proprio poco per smascherare questo folle che dal giorno di Pasqua ha terrorizzato la Liguria [illegible] i passeggeri dei treni di [illegible] Italia.

Gagliano, che dal primo momento ha affiancato il sostituto procuratore Maddaleni, ha confermato che entro la fine della settimana, probabilmente venerdì, ci sarà un nuovo vertice degli investigatori: «Una riunione operativa di tutte le Procure interessate dai fatti di sangue dell'ultimo periodo, Sanremo, Savona, Genova, Alessandria e Verona. Finalmente potremo esaminare i riscontri balistici relativi ai test affidati ai carabinieri del Centro scientifico investigativo di Parma. Sapere [illegible] è stata sempre la stessa pistola ad uccidere».

Ma [illegible] quell'arma si sa già tanto: «Certo - prosegue Gagliano - una pistola a tamburo, una Smith [illegible] Wesson [illegible] special, un'arma affidabile, che [illegible] spara accidentalmente, pratica e maneggevole. Lo sanno i criminali, [illegible] lo possono sapere anche i maniaci».

E le indagini? «Escludo nel modo più assoluto la presenza di indagati - prosegue il procuratore di Sanremo - nella lista dei sospettati tutti e nessuno. Ho deciso di ascoltare i ferrovieri che erano in servizio la sera in cui è stata [illegible] Maria Angela Rubino. Uno scrupolo necessario proprio perché stiamo cercando [illegible] ricostruire la "geografia" di quel treno quando la ragazza è salita ad Albenga». [illegible] [illegible] questo proposito Gagliano si fa prendere da un legittimo momento [illegible] sconforto: «Nessuno dei passeggeri che hanno preso [illegible] Regionale [illegible] si è fatto vivo per aiutarci nelle indagini. Non voglio sentirmi dire che hanno visto l'assassino. In questo momento ci può essere utile sapere anche in quale scompartimento erano seduti. Chi hanno visto passare. Se hanno notato la ragazza che [illegible] è [illegible] uccisa. Dove sono saliti e dove sono scesi. Non rischiano nulla. Possibile che in questo Paese ci [illegible] [illegible] spazio per tante segnalazioni anonime alla Questura e non per un [illegible] di [illegible] civica utile per tutti? La maldicenza, dire ad esempio che il serial killer assomiglia al vicino [illegible] [illegible] solo perché ci [illegible] antipatico, [illegible] [illegible] affatto e rivela l'assurdità di atteggiamenti ingiustificabili che danneggiano le indagini».



I pm Gagliano (in primo piano) e Maddaleni impegnati nell'inchiesta sui delitti

[illegible] le piste possibili? Quelle esistono? «C'è il ferroviere che ha visto scendere un passeggero dalla parte opposta del marciapiede alla stazione di Bordighera e il tassista che poco dopo l'arrivo del convoglio ha portato una persona a Sanremo. Tra i due fatti, però, mancano connessioni certe. Se l'uomo del taxi [illegible] c'entra nulla vorrei che venisse [illegible] dircelo subito, che evitasse di farci c[illegible] dietro ad una falsa pista».

E mentre in Procura a Sanremo stanno per iniziare gli interrogatori, in tutto il Ponente gli investigatori di polizia e carabinieri continuano [illegible] lavorare. C'è chi tiene d'occhio alcuni [illegible] spetti [illegible] chi invece si arrovella per trovare la connessioni [illegible] gli omicidi [illegible] treno [illegible] quelli delle prostitute. Un punto di partenza fondamentale rimane anche la psicologia dell'assassino della strada ferrata. [illegible] ammazzato due donne diverse tra loro. [illegible] utilizzato probabilmente Genova e [illegible] Riviera per svanire nel nulla. Ma i misteri [illegible] ancora tanti, troppi. La [illegible] più assurda è che l'uomo che ha sparato nelle toilette dei treni possa contare su [illegible] muro di omertà che va contro ogni più semplice concetto di società civile. Chi era su quel treno non può rimanere in silenzio.

Giulio Gavino

Tribunale blindato a Savona

Sentito [illegible] dal procuratore capo il viado ferito a Novi Ligure

SAVONA. Tribunale «blindato», ieri pomeriggio, per proteggere «Lorena», il viado venezuelano sopravvissuto al mas[illegible] di [illegible]vi. Julio Castro, 23 anni, [illegible] 25 [illegible] nascosto in una località segreta per ragioni di sicurezza.

«Lorena», è stata interrogata dal procuratore capo della Repubblica [illegible] Savona, Vincenzo Scolastico, affiancato dal pool di investigatori di mobile [illegible] carabinieri (di Savona [illegible] Genova) che coordinano le indagini anti killer.

Top secret, ovviamente, il contenuto dell'interrogatorio ma il dottor Scolastico si è soffermato in particolare [illegible] ogni elemento, anche il più insignificante, del «contatto» avvenuto tra il viado e l'assassino, lungo i vialoni della «Barbellotta» [illegible] Novi. Lorena è piccola, minuta, ha i capelli lunghissimi e neri, [illegible] pelle olivastra; indossa una gonna lunga nera, a fiori, con uno spacco vistoso e i tacchi a spillo, altissimi. Appare spaventata: soprattutto [illegible] i giornalisti. «No, non voglio parlare...», dice. [illegible] subito i poliziotti che [illegible] scortano la trasferiscono in una stanza della squadra di polizia giudiziaria, lontano dai cronisti.

Gli elementi sicuri sono pochi, dai quali risulta che il [illegible]ler della Barbellotta» è di mezza età, robusto, [illegible] i capelli brizzolati; ci [illegible] le prime perizie balistiche che individuano nella [illegible] rivoltella calibro 38 le armi che hanno ucciso quattro prostitute in Riviera; ci so[illegible] alcuni elementi comuni, particolari ripetuti, identico rituale [illegible] anche tante, troppe, contraddizioni e anomalie.

E ieri è stata l'ennesima giornata del falso «serial killer»: un uomo, a Genova, è stato per tre volte consecutive segnalato a polizia e carabinieri. Il «mostro» è stato visto pure sul treno Genova-Ventimiglia, che è stato accuratamente controllato, ad Albenga, da polfer e carabinieri. Senza esiti. [m. nu.]





I due identikit del mostro

Domani al largo di Voltri un elicottero dei vigili del fuoco di Genova lancerà una corona in [illegible]

Enrico, quel drammatico volo di 25 anni fa

Il 6 maggio del '73 morivano il «comandante» e altre 3 persone

GENOVA. Il 6 maggio di 25 anni fa perdevano la vita il leggendario maggiore Rinaldo Enrico, altri due vigili del fuoco e un pilota civile. L'elicottero pilotato [illegible] Enrico, [illegible] rientrava [illegible] Albenga, finì in un anomalo banco di nebbia e precipitò in mare tra Arenzano e Voltri. Sull'elicottero, con Enrico, c'erano il secondo pilota Ugo Vignolo, il capo specialista Elio Magnanego e il pilota civile Ugo Roda.

Per ricordare Enrico e le altre vittime domani pomeriggio, verso le 15, nello specchio [illegible] queo davanti alla spiaggia di Voltri, all'altezza del torrente Cerusa, [illegible] elicottero del Nucleo di Genova lancerà in [illegible] una corona, mentre [illegible] motobarca incrocerà nella zona.

Ricorda Giorgio Chimenti, comandante provinciale dei vigili del fuoco: «Quella di domani non vuole [illegible] una cerimonia ufficiale, [illegible] [illegible] semplice gesto che porta però con sè valori fra i più elevati, nello spiri[illegible] che anima da sempre i vigili del fuoco. Fu una tragedia che segnò la vita e la storia dei pompieri liguri, ma che toccò anche tutta [illegible] cittadinanza, che aveva designato il comandante Enrico personaggio dell'anno [illegible] un sondaggio».



Il moderno elicottero dei pompieri

Enrico fu il fondatore, del primo Nucleo elicotteri dei vigili del fuoco in Italia. Grazie alla [illegible] intuizi[illegible] [illegible] sua passione e al suo coraggio, i pompieri si dotarono di uno strumento di lavoro ormai indispensabile. Con qu[illegible] libellula [illegible] [illegible] traliccio», Enrico fu protagonista di innumervoli soccorsi. Ma, al di là delle sue straordinarie doti di pilota, il suo merito principale fu quello di battersi per far nascere e crescere i Nuclei elicotteri dei pompieri.

Come purtroppo si sa, [illegible] una battaglia [illegible] ancora del tutto vinta. Ancor oggi l'attività degli elicotteri dei pompieri è in pericolo, e non tutti [illegible] problemi che la mettono in forse sono risolti, come sanno i nostri lettori che hanno in modo massiccio appoggiato [illegible] campagna a favore del Nucleo. Proprio ieri mattina, ad esempio, l'operatività del Nucleo ha dovuto essere interrotta per l'improvviso lutto che ha colpito [illegible] specialista, costretto [illegible] lasciare il lavoro: l'organico [illegible] ai minimi termini, e così la disponibilità per i voli ha potuto essere assicurata solo nel pomeriggio. [r. s.]



Il maggiore dei vigili del fuoco Rinaldo Enrico, primo comandante [illegible] Nucleo

Delitto [illegible] Finale

Omicidio Ferrero Parte pr[illegible] d'appello

SAVONA. Incomincia questa mattina a Genova, davanti alla corte d'assise d'appello, il pro[illegible] [illegible] Habib Mohamed Fohuad, l'egiziano accusato di aver ucciso nell'ottobre del '92 a Finale, la moglie Angela Ferrero. La donna fu trovata morta in una stanza dell'albergo di cui era proprietaria: il cadavere era stato nascosto sotto un materasso [illegible] una pila di cuscini.

In primo grado, l'egiziano [illegible] stato condannato a 15 anni e sei mesi di reclusione, ma la sentenza della corte d'assise di Sa[illegible] potrebbe essere annullata per un «vizio» di procedura durante l'inchiesta. E' quello che sostiene l'avvocato Giorgio Ceriale, che difende l'imputato: «Nella [illegible] dei giudici savonesi pesano le incongruenze dell'interrogatorio a cui l'uomo fu sottoposto in Egitto, senza la presenza di un avvocato. Il dibattimento deve essere dichia[illegible] nullo». L'avvocato Giorgio Ceriale oggi chiederà che il processo [illegible] primo grado venga rifatto davanti a un'altra corte d'assise. [c. v.]



Successo a Varazze per la tradizionale festa di Santa Caterina

Il sole primaverile ha aiutato gli albergatori nel lungo ponte primaverile, polemiche per i meteo «negativi» della tv

Ponte del Primo Maggio fra code e manifestazioni

Successo dei carretti [illegible] Calice, di Santa Caterina a Varazze, delle cantine [illegible] Noli

ALASSIO. Traffico intenso e tempo incerto, comunque migliore del previsto, con la prima tintarella. Sono gli ingredienti del lungo ponte turistico del Primo Maggio che è stato caratterizzato anche dalla grande folla presente a numerose manifestazioni all'aperto a Varazze, Finale, Calice (gara dei carretti), Pietra, Loano (circa mille Focolarini), Alassio e Villanova d'Albenga.

BILANCIO. Molti alberghi si dicono soddisfatti di questi [illegible] giorni. Altri lamentano molti vuoti dovuti anche alle disdet[illegible] arrivate per le pessime previsioni climatiche fatte da tv e giornali nazionali. Sabato e domenica in particolare il sole si è fatto vedere e sentire per diverse ore malgrado [illegible] vento. Spiagge affollate da Varazze a Laigueglia, per molti è stata l'occasione per la prima tintarella e il primo tuffo in mare.

TRAFFICO. «Traffico intenso, [illegible] rallentamento fra Albenga [illegible] Finale, ma mai fermo». In que[illegible] modo la sala radio dell'Autofiori riassume il rientro di domenica. Nessun incidente di rilievo.

[illegible]. La festa di Santa Caterina [illegible] Varazze, la «Fe[illegible] delle cantine» a Tosse (Noli), la «Mostra-Mercato dell'estate» nell'area del parcheggio dell'ospedale Santa Corona di Pietra, la rassegna «Verdeazzurro» a Villanova, la gara di tiro [illegible] l'arco campionato regionale a Ranzi frazione di Pietra, e i mercatini [illegible] piazza a Savona, Andora, Alassio [illegible]no alcune delle manifestazioni all'aperto che hanno fatto da punto di riferimento per villeggianti e residenti. Grande [illegible]lla anche sabato sera a Finale per la fiaccolata contro lo sfruttamento lavorativo dei bambini. Si [illegible] conclusa domenica [illegible] Loano la tre giorni dei Focolarini di Chiara Lubich sul tema «Una cultura del dare per l'unità dei popoli». Realizzato sul lungomare un disegno chilometrico sulle speranze dei giovani per il mondo che verrà.

CARRETTI. Qualche difficoltà a Calice Ligure per la folla (circa 3 mila persone) che è accorsa [illegible] vedere [illegible] Campionato italiano «Speed Down» (velocità in [illegible]scesa), per carioli, bob car, skateboard e altri mezzi non a motore. I vincitori assoluti, nelle varie categorie singolo [illegible] doppio, sono stati Schenone-Olivari (Genova), Loandro-Cerofolini (Arezzo), Caldarelli-Caldarelli (Terni), Casandrande-Dondero (Genova), Riccardo Liboa (Cuneo) e Alberto Barbero (Cuneo). In dubbio l'edizione del prossimo [illegible] «perché la manifestazione sta diventando troppo impegnativa», secondo il Team Cart's Calicese.

Augusto Rembado



Oltre tremila persone a Calice Ligure per la gara delle «carrette»

Saracinesche abbassate e corteo di protesta oggi pomeriggio nel centro

Una serrata per il Santa Maria

Albenga si ferma per «salvare» Ostetricia

ALBENGA. Parte la serrata generale delle categorie economiche «per pro[illegible] contro la chiusura dei reparti di ostetricia, ginecologia» [illegible] di pediatria, che dal primo maggio ha iniziato la smobilitazione forzata. La protesta popolare si concretizzerà oggi, dalle [illegible] alle 17, [illegible] la chiusura delle attività commerciali [illegible] con un corteo per le vie cittadine nel quale sfileranno anche associazioni di volontari ed enti locali.

Dopo le trattative dei [illegible]si scorsi, nella speranza che il provvedimento regionale di trasferimento al Santa Corona dei reparti fosse revocato, ora si p[illegible] alle vie di fatto. Intanto il fronte dei protestatari ha perso la Lega Nord (di Alassio, Albenga e Ceriale) che si è «dissociata da tutte le manifestazioni "perdi tempo e prendi tempo" fatte a reparto ormai chiuso». La controproposta leghista sarebbe quella di rispondere ai disagi subiti opponendo «un disa[illegible] alle istituzioni».

Il Cice (Comitato ingauno delle categorie economiche) ha invitato tutti gli operatori a partecipare alla manifestazione «per il mantenimento dell'ospedale» che partirà da piazza Petrarca. «Il Cice, da sempre impegnato per la difesa [illegible] struttura sanitaria del nostro comprensorio, esprime il [illegible] più totale dissenso sulle scelte operate dalla Regione Liguria ed attuate dal [illegible] direttore generale. Con questo metodo si mina alla radice la possibilità di funzionamento di [illegible] moderno ospedale che invece rimane una esigenza prioritaria [illegible] assoluta del nostro comprensorio», spiegano.



Serrata nel [illegible] storico per difendere l'ospedale [illegible] Albenga

Nei giorni scorsi una richiesta di sospensione della delibera regionale era stata richiesta anche dal commissario prefettizio Andrea Santonastaso e dal presidente della Comunità Montana ingauna Sandro Piccardo. Si diceva in un comunicato diffuso a seguito di un incontro avuto in Regione: «La richiesta è motivata dalla circostanza che la deliberazione risulterebbe viziata in quanto la conferenza dei sindaci [illegible] ha approvato il piano attuativo [illegible] riorganizzazione della rete ospedaliera che prevedeva l'accorpamento dei presidi ospedalieri». Ha concluso Sandro Piccardo: «I motivi per una pausa di riflessione sulla questione ci sono. Ci aspettiamo che il confronto venga riaperto al più presto. I tagli potranno venire dopo l'avvio di una ragionata politica sanitaria in Liguria».

[illegible] Boero

Scioperano anche i medici

Garantiti solo i servizi urgenti per contestare i tagli alla sanità

ALBENGA. L'ottanta per cento dei medici dell'ospedale di Albenga oggi non lavoreranno. Hanno aderito, infatti, allo sciopero indetto dall'Ugl, il sindacato che ha la maggioranza di iscritti tra i sanitari del Santa Maria di Misericordia, per protestare contro i tanti problemi della struttura. «Per prima cosa protestiamo contro il trasferimento dell'unità operativa di ostetricia e ginecologia ma non è questo l'unico motivo dello sciopero. C'è il mancato potenziamento del pronto soccorso con personale autonomo, guardia attiva anestesiologica e revisione guardia interdivisionale, il mancato affidamento degli incarichi dirigenziali [illegible] la mancata attivazione della Tac. Quest'ultimo punto sta diventando una favola. Il macchinario è pronto, sono state fatte anche delle prove su manichini ma l'Asl si ostina [illegible] voler dare l'incarico attraverso una convenzione anzichè con lo spostamento [illegible] un medico, residente ad Albenga, dal San Paolo al Santa Maria di Misericordia», spiegano all'unanimità Alfio Contarino, segretario provinciale dell'Ugl e Alessandro Percivalle, segretario dei medici. I servizi essenziali, ovviamente, saranno garantiti ma non lo saranno quelli di routine ospedaliera.

Alla protesta dei medici si aggiunge quella delle donne dell'Ugl che hanno scritto una let[illegible] alle consigliere regionali di maggioranza. Le [illegible]sano [illegible] essersi «appiattite» su posizioni di partito anzichè difendere gli interessi delle donne durante la votazione, a favore della chiusura [illegible] ostetricia e ginecologia, lo scorso 28 aprile in Consiglio regionale. Sempre l'Ugl ha in programma una manifestazione di protesta, [illegible] il coinvolgimento dei medici e dei cittadini, davanti agli uffici dell'Asl savonese in via Paleocapa il prossimo 22 maggio, due giorni prima delle elezioni amministrative. [s. p.]

[illegible]

[illegible]

Arrestato dai carabinieri per un ordine di carcerazione

Luciano F., 55 anni, è stato arrestato dai carabinieri in seguito ad un ordine di carcerazione. Il pregiudicato, in affidamento ai servizi sociali dal tribunale di Genova, non avrebbe rispettato i suoi obblighi. [m. br.]

[illegible]

Due ditte dichiarate fallite dal tribunale

Due ditte sono state dichiarate fallite ieri mattina dal tribunale di Savona. Si tratta di un'azienda di forniture alberghiere di Albenga, in regione Cavallo e [illegible] mobilificio di Toirano. Lo stato passivo verrà effettuato nei prossimi mesi. [m. br.]

[illegible]

Ieri mattina [illegible] addio a «Pippo» Buffa

Si [illegible] svolti ieri mattina nella cattedrale di [illegible] Michele i funerali di Giuseppe Buffa, 54 anni, orefice del centro. Cittadini e commercianti hanno dato l'ultimo saluto a «Pippo». [m. br.]

FINALE L.

Un incontro a Genova per il futuro della Piaggio

Sindacati, consigli di fabbrica e istituzioni si incontrono oggi a Genova con i rappresentanti del ministero del lavoro per fare il punto sul futuro della Piaggio. Per la vendita dell'azienda di Finale [illegible] Sestri è oramai questione di settimane. [a. r.]

[illegible]

Successo per il giuramento del «Puglie»

Grande partecipazione [illegible] pubblico al giuramento di 500 reclute sabato mattina in piazza Fermi. Il giuramento [illegible] per il quarto scaglione '98 del reggimento «Puglie». [a. r.]

[illegible]

I vigili urbani [illegible] un furto a scuola

Numerosi controlli fra i venditori ambulanti extracomunitari sono stati fatti negli ultimi tre giorni dai vigili urbani di Spotorno. Sono scattati i primi sequestri di merce della stagione. I vigili hanno anche sventato un furto alle scuole. [a. r.]

P[illegible] L.

Attenzione ai falsi funzionari del Comune

Vendono libri regalando tessere di [illegible] club che poi vincola ad un certo numero di acquisti. Si sarebbero presentanti nelle case per [illegible] presunto servizio statistico voluto del Comune. «Non stiamo facendo nulla del genere», dicono in Comune. [a. r.]

Petizione al sindaco e alla Regione per conservare il ciottolato nell'antico borgo

«No all'asfalto a Castelvecchio»

I residenti contestano la richiesta di una strada

CASTELVECCHIO R.B. «Il nostro antico borgo, periodicamente minacciato da interventi distruttivi [illegible] paesaggio e dell'ambiente, deve essere assolutamente preservato». Gli abitanti del centro storico [illegible] Castelvecchio di Rocca Barbena hanno preso [illegible] penna per scrivere [illegible] bianco che non vogliono la realizzazione della nuova strada che dal bivio di Vecersio scenderebbe fino alla parte bassa del paese. La protesta è stata affidata ad una lettera, piena di firme, inviata al sindaco Gianni Beffa, alla soprintendenza ai beni ambientali ed architettonici della Liguria ed all'ufficio tutela ambientale della Provincia di Savona.

Si dice: «Indubbiamente in passato si è verificata la necessità di accedere alle case di questa [illegible] con ambulanze. Il problema è stato risolto con barelle a mano, mentre sarebbe stato sicuramente più agevole [illegible] ambulanze di piccole dimensioni che già esistono [illegible] che vengo[illegible] comunemente usate nei centri storici di tutta Italia. Nel caso non ce ne fosse una nel comune di Albenga si potrebbe proporre il [illegible] acquisto con una spesa sicuramente inferio[illegible] quella [illegible] costruzione di una nuova strada. Tanto più che l'uso di un tale mezzo sarebbe stato utile per tutti i paesi della [illegible] che abbiano problemi [illegible] accesso».

No, quindi, all'asfalto [illegible] strade acciottolate. I cittadini invitano «al buon [illegible] senza dispersione di denaro pubblico per «opere che sarebbero non solo inutili ma addirittura dannose». Il paesaggio, fino ad oggi [illegible] rimasto miracolosamente intatto [illegible] si pensa che essendo le [illegible] dislocate in [illegible] difficile accesso rimangono per questo motivo protette dalle incursioni dei ladri. Del resto, «cosa dovrebbero dire gli abitanti di [illegible] ben più impervie del paese, quali quelle del castello, per le quali è impensabile un accesso con mezzi motorizzati? Dovrebbero anche loro pretendere una strada, demolendo parte del paese per poterla costruire».

I residenti di Castelvecchio sono consapevoli del fatto che il loro [illegible] un problema comune [illegible] tutti i centi storici. Dove, però, si tende [illegible] chiudere al traffico [illegible] isole pedonali. Si prosegue nella lettera: «Crediamo che si debbano separare, come già è stato fatto in molti centri storici, i problemi dei residenti, che hanno naturalmente necessità particolari di accesso [illegible] transito nel [illegible], da qu[illegible] di chi ha preferito Castelvecchio come luogo di vacanza. Siamo disposti ad accettare le limitazioni al traffico che il Comune vorrà porre per salvaguardare l'assetto e la tranquillità del paese». [m. br.]

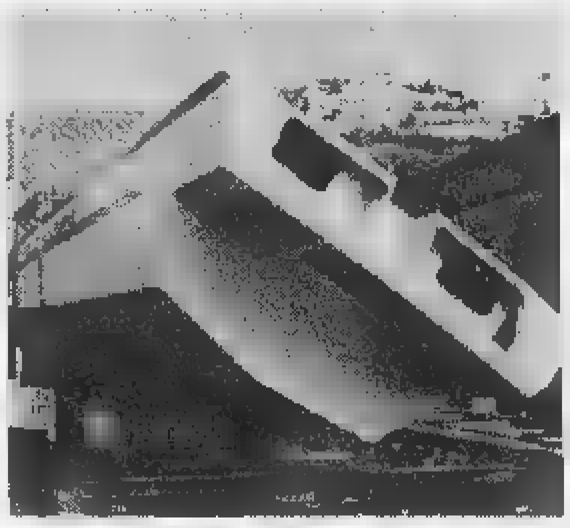
Parroco all'«attacco»

«La pazienza ha oltrepassato i limiti». Lo scrive, in una lettera polemica inviata alla Provincia, il parroco di Stellanello don Umberto Costa, con l'appoggio di tutti i residenti. La strada provinciale è infatti [illegible] lungo tempo dissestata ed impraticabile, una delle più pericolose della provinci. [illegible] detto don Costa: «Tutti i lavori per luce, gas [illegible] fognature fatti in questi anni hanno solo portato danni alla sede stradale e [illegible] grossi pericoli [illegible] incidenti. Ci vogliono provvedimenti immediati. In caso contrario creeremo un comitato per sensibilizzare ulteriormente gli uffici tecnici provinciali. E, se sarà il caso, chiederemo anche i danni». E ha proseguito: «Non vogliamo miracoli, [illegible] chiediamo alla Provincia l'asfaltatura della strada. Ci aspettiamo [illegible] risposta [illegible] politichese. Gli uffici provinciali usino nei lavori [illegible] stessa solerzia che hanno avuto nel far pagare passi carrabili e allacci ai servizi». [m. br.]

Polemica a Pietra: «Impediscono lo sviluppo del turismo»

«L'area dei cantieri navali offre pochi posti di lavoro»

PIETRA L. «I cantieri Rodriguez [illegible] Pietra danno lavoro so[illegible] "venti dipendenti diretti". Questo conferma tutti i dubbi, le perplessità ed obiezioni circa [illegible] fatto che l'area, situata in un luogo fondamentale per la città, esprime oggi una capacità di offrire [illegible] produrre lavoro stabile ben sottodimensionato e ridotto rispetto alle sue enormi potenzialità». Mario Carrara, l'ex enfant terrible della dc pietrese, oggi Ccd, rilancia la [illegible] proposta di vedere un futuro diverso da quello industriale per l'area dei Rodriguez. Lo fa con [illegible] lettera al Coordinamento dei lavoratori [illegible] al sindaco [illegible] Pietra, Giacomo Accame. I lavoratori avevano già replicato [illegible] Carrara ricordando i 170 posti di lavoro esterni garantiti in questo momento dal cantiere. Carrara ricorda i mille posti [illegible] lavoro dei «tempi migliori». «Oggi invece i venti dipendenti diretti e le decine a contratto dicono purtroppo l'esatto [illegible]ntrario. E' una "menzogna" dissimulare agli occhi dell'opinione pubblica questa realtà», ricorda Carrara che vuole «chia[illegible]». L'esponente del Ccd ricorda infatti le dichiarazioni [illegible] le iniziative, confermate sia dai vertici dei Rodriguez [illegible] sia da palazzo Golli, per un diverso utilizzo dell'area «5 ettari in riva al mare e 500 metri di spiaggia sottratti al turismo [illegible] prospettive di lavoro stabile». Mario Carrara vuole [illegible] risposta «dall'interlocutore giunta municipale». «Quest'area potrà rimanere industriale [illegible] perpetuo ma la giunta deve assumersi la piena responsabilità». Ad oggi solo la lista di contro-sinistra (pds) si è detta contraria ad utilizzare l'area per scopi diversi. [a. r.]



L'area dei cantieri Rodriguez al centro di polemiche a Pietra

---

Denuncia dell'Enpa di Pietra dopo alcuni furti

Per le lotte clandestine rubano i cani in Riviera

TOVO S. [illegible] Cani «rapiti» per essere oggetto di sperimentazioni o per diventare protagonisti dei combattimenti per gli [illegible] mettitori clandestini? La segnalazione arriva dal Finalese dall'Ente protezione animali. Numerosi, infatti, sono stati i cani, non randagi, «rubati» in questi ultimi giorni in alcune località della val Maremola e [illegible] Borgio Verezzi [illegible] Pietra Ligure.

La dinamica dei fatti è molto sospetta. Conferma Romano Andolfi dell'Enpa: «In quest'ultimo periodo sono [illegible] segnalate le sparizioni di diversi cani, quasi tutti di grossa taglia, non [illegible] razza, sfuggiti ai proprietari. Di solito [illegible] casa o comunque venivano ritrovati. Troppi casi in poco tempo per pensare solo a delle coincidenze».

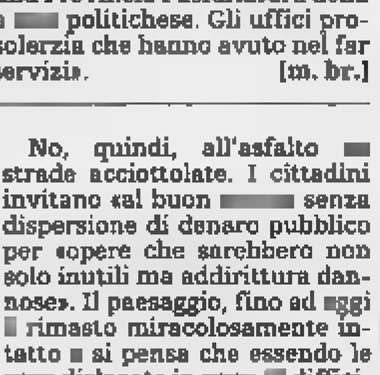
Andolfi riferisce [illegible] un episodi[illegible] specifico. Dice: «Un mese fa un cane, [illegible] proprietà di un pietrese, [illegible] stato preso [illegible] alcuni giovani [illegible] fatto salire su un treno diretto [illegible] Torino. Abbiamo una testimonianza precisa [illegible] circostanziata di chi [illegible] il proprietario e l'animale stesso. Chi è che si porta via un cane in treno se non ha idee molto chiare su cosa farne?».

L'Enpa avanza due ipotesi per questa recrudescenza di «furti» [illegible] cani. «Non [illegible] da escludere [illegible] commercio per la vivisezione [illegible] per i combattimenti fra cani» conclude Andolfi. Questi ultimi [illegible] svolgono, in località più o [illegible] segrete, in molte regioni d'Italia ed alimentano le [illegible] clandestine. I cani sono naturalmente destinati ad u[illegible], in molti casi al primo combattimento. L'Enpa chiede immediata collaborazione, con la propria sede di Savona, a chi ha sospetti [illegible] questa grave forma di maltrattamento degli animali. [a. r.]

Al Santa Corona di Pietra Ligure per la lotta ai tumori dell'intestino

Operazioni con radiofrequenze

Intervento d'avanguardia [illegible] Chirurgia generale



Il primario Riccardo Pellicci

PIETRA L. Un altro eccezionale intervento, fatto [illegible] l'utilizzo della radiofrequenza, nel reparto di chirurgia generale del Santa Corona. [illegible] tratta di interventi al fegato per soggetti affetti [illegible] tumore realizzati dall'equipe del primario Riccardo Pellicci [illegible] la costante presenza dei radiologi. L'intervento consiste nell'introdurre nel fegato malato, [illegible] «aprire» l'addome, un ago collegato ad uno strumento che trasmette impulsi in radio-frequenza. «Questi impulsi riscaldano la necrosi dall'interno. E' con il calore che si cerca di "distruggere", [illegible] tumore un po' [illegible] si fa con forno [illegible] microonde. Tutta l'operazione [illegible] seguita, m[illegible] per momento, sull'ecografo trattandosi di un intervento molto mirato», spiega Giovanni Serafini del gruppo di radiologia. Non è questo un [illegible] modo per curare le patologie epatiche, ed in particolare i tumori, ma è una alternativa importante, in molti casi la migliore. Spiega il primario della seconda chirurgia: «Utilizziamo questo metodo in [illegible] particolari quando [illegible] possibile oppure è sconsigliato, per vari motivi, l'intervento chirurgico di asportazione della parte malata». Al di [illegible] dell'intervento (4 i casi risolti in queste settimane al Santa Corona) Pellicci sottolinea il lavoro svolto in gruppo. «Tutto questo è possibile con il contributo di colleghi e infermieri con i quali si [illegible] formata da tempo una "squadra" importante». Del gruppo fanno parte oncologo, radiologo, anestesista, gastroenterologo e naturalm[illegible] il chirurgo. Il reparto di Pellicci, [illegible] tre sedute operatorie [illegible] settimana, dal 20 ottobre del '97, ha effettuato 1200 interventi. I più importanti so[illegible] quelli per le patologie epato-bilio-pancreatiche [illegible] quelle del tubo digerente. [a. r.]

Nove progetti della Regione per la promozione

Agricoltura e turismo per «fare» immagine

ALBENGA. Dopo la «bandiera blu», che da più di dieci anni certifica il mare pulito e la presenza di infrastrutture sulla costa, verrà assegnata anche la «bandiera arancione». Sarà istituita per premiare le località dell'entroterra che favoriscono il tempo libero e la vacanza in condizioni ottimali.

Questo ed altri [illegible] progetti saranno presentati dalla Regione [illegible] Roma. Si apre infatti questa mattina nella capitale il «Forum P.A. 98», la grande manifestazione sulla riforma [illegible] pubblica amministrazione. In tutto sono [illegible] i progetti di «eccellenza» che saran[illegible] illustrati in un workshop in programma venerdì. Cinque provengono dall'assessorato all'agricoltura e [illegible] da quello alla cultura ed al turismo.

L'assessore Egidio Banti presenterà i primi. Si tratta dello sviluppo sostenibile ed integrato rurale, [illegible] la ricerca di nuovi modelli aziendali per gli agricoltori, dell'istituzione del laboratorio di analisi dei terreni con sede a Sarzana, del progetto [illegible] della Valle del Biologico in val di Vara, del centro di agrometeorologia [illegible] del miglioramento della produzione di olivo ligure.

Maria Paola Profumo, assess[illegible] al turismo [illegible] cultura illustrerà invece due progetti improntati [illegible] qualità totale dell'ambiente, dell'ospitalità e della riattività ed un terzo legato al Giubileo. Oltre all'istituzione della «bandiera arancione» si parla [illegible] possibilità di usufruire del marchio «Iso [illegible] parte [illegible] alberghiere e ricettive. In ultimo viene l'abbinamento sport-solidarietà [illegible] manifestazioni legate al Giubileo del 2000 ed ai percorsi [illegible] più importanti vie dei pellegrini, il Camino di Santiago e la via di Sigerico, percorse da maratoneti e da ciclisti. [m. br.]

BGS DMB&B

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?



FINO AL 29 MAGGIO, UN REGALO MONDIALE. Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

256 PAGINE PER UNA GUIDA DA NON PERDERE. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

[illegible] VIDEOCASSETTE INEDITE. Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, [illegible] anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

[illegible]. Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: Numero Verde 1670-11959



LA STAMPA

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

[illegible] la collaborazione di:

TIM La vita migliora. — Cuore — TELEPASS Family

Gli abbonati stanno ricevendo a casa una lettera con tutte le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare le videocassette in edicola.
Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare il numero verde 1670/11959

La maledizione del Macbeth dopo i casi dell'Assedio di Corinto e della Lorely

Il Carlo Felice è in ginocchio

Un piccolo fusibile blocca il Teatro dell'Opera

GENOVA. Carlo Felice al buio fino a venerdì prossimo. E' saltata l'ultima recita di «Macbeth», prevista questa sera, forzatamente soppressa. Questo il bilancio dopo l'incidente avvenuto domenica nel tardo pomeriggio. Il gigante è stato messo in ginocchio da un topolino, un piccolo fusibile, ubicato in una centralina al terzo piano terra andato in cortocircuito ha provocato un surriscaldamento con principio d'incendio.

In quel momento si stava consumando il fatale destino dei coniugi Macbeth. Lady già morta, il consorte si apprestava ad affrontare la sua ultima battaglia. Saltata la luce, entrato in funzione il gruppo elettrogeno di illuminazione, c'è tempo di morire in pace. L'ordine di sgombero immediato ha costretto tutti, spettatori e artisti, a lasciare il teatro.



Alcuni spettatori del Carlo Felice bloccati dalle transenne dopo aver lasciato il teatro

Niente di grave, per fortuna. La gente è defluita in ordine, nessun pericolo per l'incolumità delle persone, nè dell'edificio. Ma le conseguenze sono alquanto serie. La luce mancherà fino a venerdì mattina quando è previsto il ripristino totale di tutti i interni. Solo allora si potrà tornare, gradualmente, alla normalità.

Sul Carlo Felice, insomma, sembra essersi abbattuta la maledizione del «Macbeth» che tuttavia, per i melomani superstiziosi, è l'opera verdiana più «pericolosa», certamente paragonabile a quella che già nel titolo richiama il destino! può ricordare che qualche anno fa, dopo alcuni curiosi episodi, fu addirittura evocato «fantasma dell'opera» la cui «voce» lamentosa parve quasi materializzarsi al pubblico della GOG, durante un agitato recital violinistico. In realtà non c'era nulla di sovrumano e di immateriale nell'ululato vento che disturbò quella semplicemente, era lasciata semichiusa una finestra sovrastante il palcoscenico.

Non il fuoco ma l'alluvione, il Carlo Felice rischiò in un'altra occasione. Era il giugno del 1992, mancavano poche ore alla prima rappresentazione dell'«Assedio di Corinto» di Rossini, quando, non si perchè, mise in funzione all'improvviso un sistema antincendio che rovesciò sul palcoscenico e nei piani sottostanti migliaia di litri d'acqua. A fatica fu asciugato tutto e l'opera andò ugualmente in scena. Ma saltò la possibilità di movimentare i palcoscenici (era, l'altro la prima volta che una regia stata impostata in modo da sfruttare le potenzialità del nuovo teatro genovese) e Attilio Colonnello dovette reinventarsi sul momento un'azione per il terzo atto.

«fantasma» fu evocato anche in di qualche incidente agli ascensori che tempo fa hanno condito con una nota di suspense il lavoro quotidiano dei dipendenti dell'Ente lirico. Non fu tuttavia uno spirito ligno a impedire a metà del coro di cantare in una recita della «Loreley» diretta da Gavazzeni nel giugno del '93. L'indimenticato direttore all'aprirsi del sipario si ritrovò in scena una massa dimezzata. La colpa in quel di chi, nel progettare il teatro, aveva sistemato i camerini per il coro al 13° piano obbligando gli artisti a fulminei cambi di costume e a spasmodiche attese di un ascensore libero.

Roberto Iovino

Il calendario cambia

black-out ha totale rivoluzione del calendario degli spettacoli Carlo Felice. La Giovine Orchestra Genovese dovrà recuperare concerto di ieri sera. Non sarà, tuttavia, un'impresa facile. Lo spettacolo (il quarto appuntamento ciclo del Novecento) impegnava infatti un folto gruppo di musicisti e occorrerà adesso trovare una data che soddisfi tutti. La G.O.G., tra l'altro, aveva già modificato il proprio calendario invertendo fra loro i due concerti del 18 e del 25 maggio. Bloccate, per il momento, anche le prove del gruppo «Aulodia» che sotto la guida Pietro Borgonovo sta preparando il programma con cui si presenterà in pubblico il 18 maggio. Il complesso era appunto ospitato nel teatro. L'Ente lirico, da parte sua, è stato costretto ad l'ultima recita del «Macbeth» che difficilmente potrà essere recuperata. Solo giovedì, infine, si saprà andrà in regolarmente «La fille mal gardée» che il Balletto di Dresda dovrebbe rappresentare da sabato, con l'interpretazione di Vladimir Derevianko. Ma è probabile che lo spettacolo (che coinvolge anche l'Orchestra del Comunale, ora bloccata) debba slittare alla prossima settimana. [r. i.]

GIORNO E NOTTE

SESTRI P.

Federica Moro da Bagnara

L'attrice Federica Moro, ex Miss Italia, sarà oggi ospite dell'atelier di Giglio Bagnare, a Sestri Ponente, per l'inaugurazione della rassegna «Voglia di mare». L'appuntamento è alle 17,30, l'ingresso è libero.

VIA MILANO

Cinema alla Coop

Oggi alle 18, nella Sala Punto Incontro della Cooperativa Negro, in via Milano, prosegue la rassegna «Contro l'indifferenza-Voci e immagini dall'Algeria» con la proiezione del film «Lisette Vincente, una donna algerina», una pellicola del 1997 del regista Jean Pierre Lledo.

Mostra di Fienga

Nel cortile di Palazzo Ducale, in piazza Matteotti, è aperta la mostra di sculture e opere su carta di Franco Fienga, organizzata da Ellequadro.

PALAZZO SPINOLA

Le opere Pirella

Nella Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, in Piazza Pellicceria, è aperta la mostra di sculture, «totem» e altro «Tipografia in corpi mutanti», di Francesco Pirella. La mostra aperta dalle 9 alle 22, ingresso lire mila.

Mostra Giardino Incantato

Al Giardino Incantato, in via Storace, 4 a Sampierdarena, è aperta la mostra di tavole originali di Donatella Chiarenza. Martedì 12 maggio è in programma un incontro con Silver, il cartoonist autore di Lupo Alberto e Cattivik.

Convegno all'Ecomuseo

Convegno sullo sviluppo dell'economia rurale, oggi al Centro espositivo dell'Ecomuseo dell'Ardesia di Chiapparino di Cicagna, la partecipazione dei Gruppi di azione locale (Gal). L'iniziativa, promossa dall'assessore regionale Graziano Mazzarello, farà il punto sui finanziamenti del programma europeo Leader II.

FRUTTUOSO

Vedutisti dell'800

Nel complesso monumentale di San Fruttuoso di Camogli è aperta la mostra «Vedutisti a San Fruttuoso tra '800 e '900», dedicata a molti artisti che hanno immortalato il famoso borgo su tela nell'arco di quasi due secoli. Orario: 10-13 e 14-17,45.

LIBRI

Cormagi da Feltrinelli

Oggi alle 17, nella libreria Feltrinelli, in via Bensa, Stefano Verdino presenta il libro di Carlo Cormagi «Le sabbie nere», edito da Coedital. Sarà presente l'autore.

RAPALLO

Discobar a S. Michele

Musica da discobar, alle 22, all'«Ultima Spiaggia» di san Michele di Pagano, in via Pomaro. Ingresso libero. [m. b.]

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	74	17	48	14	19
	96	51	50	45	46
[illegible]	15	28	29	50	42
	77	67	65	63	60
FIRENZE	81	18	58	66	31
	86	82	75	70	69
GENOVA	71	1	25	30	17
	94	71	58	52	50
[illegible]	[illegible]	18	59	47	72
	[illegible]	76	72	[illegible]	43
NAPOLI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	28	10
	84	62	54	49	45
PALERMO	53	65	19	44	85
	68	63	82	62	59
ROMA	21	58	22	57	72
	88	83	71	59	55
TORINO	82	57	55	36	34
	120	77	67	66	63
VENEZIA	11	25	19	42	9
	85	84	65	57	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

centrati. Ambi centrati sul n. di Milano. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno settimane consecutive gli altri sistemi:

[illegible]	[illegible]	[illegible]	13-70	13-8;
13-5	13-28	13-56	13-64	13-18;
13-17	13-10	13-75	13-61	13-69;
[illegible]	13-25	13-90	13-44	13-76;
13-78	13-40	[illegible]	[illegible]	13-73;
13-16	13-11	13-15	13-33	13-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (3); Cagliari 19 (0); Firenze 18 (0); Genova 88 (1); Milano 75 (0); Napoli 74 (0); Palermo 8 (3); Roma 90 (2); Torino 18 (3); Venezia 78 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

41-10	41-30	41-12	12-20	12-50;
41-71	41-81	41-42	12-51	12-16;
41-22	41-40	41-54	12-52	12-60;
41-84	41-46	41-88	12-19	12-58;
41-20	41-50	12-10	12-30	12-12;
41-51	41-16	12-71	12-81	12-42;
41-52	41-60	[illegible]	[illegible]	12-54;
41-18	41-58	12-84	12-46	12-88.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata ambo a terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	61-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

Vincite: ambo Cagliari 8-16

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate e integrali	
L. 1600	16 - 38 - 82 - 1 - 7 - 18
	24 - 75 - 89 - 2 - 4 - 60
2 combinazioni	
L. 5600	64 - 41 - 89 - 27 - 42 - 71 - 23
7 combinazioni	
Giocate con basi	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 71 - 80 - 26 - 17
224 combinazioni	- varianti = 7 - 18 - 83 - 44 - 61 - 72 - 78 - 28

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre serie dall'1 al 9 con il (Decina 0).

Tra le proposte della serata flamenco e risate alla Tosse, I Naviganti al Duse

Il debutto di Enzo Iacchetti al Genovese

Da «Striscia la notizia» storia di uno strano comico

GENOVA. Il debutto Enzo Iacchetti al Genovese, la prima dello show di Paul Morocco alla Tosse, novità al Duse e alla Corte fra i principali appuntamenti della.



Enzo Iacchetti

Flamenco e risate, alle 21, al Teatro della Tosse, dove 21 si replica lo spettacolo «Olè» con i chitarristi e danzatori della compagnia dell'americano Paul Morocco.

Al Politeama Genovese, alle 21, debutta «Il grande Iac», con Enzo Iacchetti. Lo spettacolo, scritto da Francesco Freyrie, per la regia di Daniele Sala, racconta la storia di uno strano comico che si esibisce in privato, che assomiglia molto all'attore nese diventato famoso grazie a «Striscia la notizia». Ingresso mila a 28 mila.

Al Teatro Duse, alle 20,30, la Compagnia «I Naviganti» presenta lo spettacolo «Con le spalle mare», interpretato da Andrea Nicolini e Fabio Amoroso, dei testi. Ingresso lire 25 mila.

Al Teatro Garage (Sala Diana) comincia questa sera alle 21 la quarta edizione della rassegna «Genova per loro», uno spazio dedicato agli artisti genovesi nel campo del cabaret, del teatro gestuale e della multimedialità. «Genova per loro» sarà inaugurata dai cabarettisti genovesi Andrea Possa e Marco Rinaldi, meglio Soggetti Smarriti, autori e protagonisti spettacolo «Soggetti satanici». Nel corso dello show i due protagonisti incontreranno dannati famosi finiti all'altro mondo doo caduti in una voragine durante i lavori della metropolitana genovese. Ingresso lire 18 mila, ridotti 14 mila.

Al Club Amici del Cinema Sampierdarena, in via Carlo Rolando, proseguono le proiezioni fuoriprogramma del cortometraggio d'animazione «Genova in parole», realizzato dagli studenti della 2F della scuola Rizzo di Pegli e premiato al Concorso Internazionale Videocinema a Scuola Pordenone.

Al Cafè Teatro La Madeleine, in via della Maddalena, alle 22, nuovo appuntamento con la rassegna «Il tuo palco libero», realizzato la compagnia Nuovo Teatro. In programma le performance numerosi artisti dilettanti che avranno a disposizione il palcoscenico per un massimo di venti minuti.

Al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, alle 22, round della sfida musicale underground «Versus» dedicata alle band genovesi scelte dall'organizzazione Fottitopo in collaborazione con il Comune. In pedana questa Zero, Tristessawarhol, Meganoidi e Topi Muschiati. Ingresso libero.

Al Teatro della Corte, alle 21, prima rappresentazione dello spettacolo «Il Congresso degli Uccelli», messo in scena, per la regia di Sandro Baldacci da piccoli attori sei scuole medie inferiori genovesi selezionati da un gruppo di operatori dell'Usl 3. L'iniziativa stata realizzata in collaborazione con il Teatro di Genova. Con le musiche di Bruno Coli, lo spettacolo narra uno stormo di uccelli che, afflitto da odi, soprusi e violenze, decide di intraprendere un viaggio verso il regno della libertà. Ingresso libero fino all'esaurimento dei biglietti.

Alla discoteca Vanilla di Sturla, in via Brigate Salerno, musica latino-americana degli anni 70 e 80 con team maestri e animatori cubani.

[m. b.]

L'iniziativa da mercoledì organizzata dal Conservatorio «N. Paganini» in collaborazione col «Galliera»

Otto incontri sulla musica di Erik Satie

L'evoluzione del linguaggio sonoro francese fra Otto e Novecento

GENOVA. «A propos de Satie» il titolo di ciclo incontri organizzato dal Conservatorio «N. Paganini» in collaborazione con il Centro Culturale franco-italiano «Galliera» che ospiterà la manifestazione nella sua se via Garibaldi a partire mercoledì prossimo.

tratta di otto incontri (coinvolti saranno docenti e allievi dell'Istituto musicale) che, prendendo spunto dalla personalità e dalla produzione Satie seguiranno l'evoluzione del linguaggio della musica francese fra Ottocento e Novecento. Erik Satie, nato nel 1866, morto nel 1925 è considerato il padre dell'avanguardia francese primo Novecento.

Musicista eclettico, controcorrente, abilissima e ironica, Satie nelle musiche come nei suoi numerosi e divertenti scritti, si è spesso posto in una posizione rivoluzionaria rispetto cultura ufficiale, preparando la strada ai nuovi compositori non solo francesi. A lui, ad esempio, si ispirò celebre Gruppo dei Sei che in do la cultura più Parigi dell'epoca (Cocteau e Picasso) un forte impulso all'ambiente artistico france-

Mercoledì (ore 17) il ciclo prenderà il via un incontro organizzato da Maria Rosa Moretti, dal titolo «Satie e il suo tempo»: interverranno Emilia Marasco dell'Accademia Ligustica (Picasso e Satie), Leopoldo Gamberini (Cocteau e Satie), Carla Magnan (Il Satie: misticismo e provocazione nelle opere degli anni 1885-95) e Massimo Elice (Lo sviluppo del linguaggio musicale di Satie visto attraverso i saggi e i trattati dalla scuola francese d'inizio secolo).

Franco Trabucco eseguirà alcune pagine pianistiche di Satie. La sera (ore 21) primo concerto dal titolo «La cia a cavallo del secolo fra arcaismo ed esotismo» con esecuzioni di Debussy, Satie e Ravel.



Il compositore Erik Satie

Mercoledì 13 (ore 21) concerto dedicato produzione strumentale e vocale fra Ottocento e Novecento, di Fauré, Debussy, Ravel, Milhaud.

Il 20 maggio (ore 17) conferenza-concerto dal titolo «Da Berlioz a Satie, fra critica e umorismo», con Paola Cialdella, Alessia Donati, Carla Magnan e Andrea Porta. La sera (ore 21) spettacolo sul «Café-chantant», ambiente ideale per collocare parte della produzione di Satie.

Il 27 (ore 21) il programma «Trascrizioni, parafrasi e rielaborazioni» proporrà musiche Schubert, Schubert-Liszt, Chopin, Chopin-Liszt, Paganini, Schumann, Wagner-Liszt e Bach-Busoni. Due, infine, gli appuntamenti di giugno. Il 3 (ore 21) serata dedicata ai «Giovani amici di Satie» (Honegger, Auric, Tailleferre, Poulenc, Durey e Milhaud), mentre il 10 (ore 21) sarà proposto un concerto incentrato sui «Songs Gershwin e altri autori americani». [r. i.]

Un evento musicale organizzato dall'associazione «Armadillo»

Omaggio alla chitarra acustica

Grandi artisti dal 7 al 21 maggio al teatro di Sarzana

GENOVA. Appassionati di chitarra segnatevi sull'agenda: Sar Teatro degli Impavidi, Giovedì 7, 14 e 21 maggio.

Sono le date dell'«Acoustic Guitar», grande evento musicale organizzato dall'associazione «Armadillo», un omaggio alla chitarra acustica che porterà sul palcoscenico del teatro della città dell'estremo levante ligure grandissimi artisti.

Ogni serata della manifestazione vedrà l'esibizione, in singola performance, di quattro chitarristi. Ognuno di loro presenterà le proprie grandi doti tecniche, attraverso i vari ri, dal blues all'etnico, dalle norità mediterranee alla.



Il chitarrista Armando Corsi

La prima serata, in programma giovedì vedrà in scena il maestro di chitarra acustica Fabrizio Di Salvo, l'interprete di flamenco e latino-americano Marco Galvagno, un grande tecnico nell'esecuzione acustica come Franco Morone e l'americano Tim un geniaccio del fingerstyle.

Giovedì 14 maggio parteciperassegna sarzanese il bluesman Roberto Menabò, il genovese Armando Corsi, collaboratore di Ivano Fossati, Ornella Vanoni e molti altri artisti, Beppe Gambetta, il più apprezzato e conosciuto chitarrista «flat-picking» in Italia e Woody Mann, dei più grandi blue acustici americani, per la prima volta in italia.

Giovedì 21 maggio, gran finale di «Acoustic Guitar» con il giovane talento genovese Giangi Sainato, il basco Balen Lopez de Munain, la sorpresa della chitarra acustica contemporanea Paolo Giordano e Riccardo Zappa, praticamente la «storia» della chitarra acustica in Italia.

Dodici artisti di primissimo piano che fanno della rassegna dell'«Armadillo» e della Live Production, un meeting internazionale di grande livello.

Ogni concerto avrà inizio alle, l'ingresso al Teatro degli Impavidi costa 15 mila lire, l'abbonamento per le tre serate è in vendita a mila lire. [m. b.]

A due giornate dalla fine, l'Europa resta ancora nel mirino

Samp fra sogno e realtà

Il 2-2 di Parma consente ai blucerchiati di dare un senso al finale di stagione
Boskov punta ancora a superare la Fiorentina, ma in agguato c'è l'Intertoto

GENOVA. La strada blucerchiata verso l'Europa passerà attraverso l'Intertoto Cup. Questo il responso offerto dalla terz'ultima giornata, che ha visto la Fiorentina strapazzare un Brescia alla deriva, confermandosi al settimo posto, l'ultimo buono per l'Uefa, [illegible] incrementare di due punti il vantaggio nei confronti della Samp.

La squadra [illegible] Boskov si è resa protagonista [illegible] una bella prestazione al «Tardini»: maluccio nel primo tempo, esaltante nella ripresa quando è riuscita per due volte a rimontare il Parma, nonostante un uomo in meno. Il punto in Emilia è servito almeno a tenere [illegible] distanza il Bologna. Particolare non irrilevante: [illegible] Intertoto dovrà essere, sempre meglio risultare la prima delle italiane ammesse, [illegible] da accedere direttamente al terzo turno, quello di metà luglio, [illegible] godere di qualche giorno di vacanza supplementare.

Boskov. Il tecnico, da inguaribile ottimista, continua a parlare di Uefa. «Sono sempre convinto che la Fiorentina abbia un calendario più difficile del nostro. Con Lazio e Milan potrebbe conquistare un punto solo, se noi vinciamo a Marassi [illegible] il Lecce già retrocesso [illegible] a Roma contro i giallorossi già in Europa, l'Uefa [illegible] nostra. E l'Uefa resta l'obiettivo numero uno perché l'Intertoto, a parte rivoluzionare i programmi estivi, è una lotteria. Sono contento della prova di Parma, un pareggio che per me vale una vittoria. Mi spiace per Franceschetti, [illegible] giocatore della sua esperienza non dovrebbe lasciarsi condizionare dalla tensione».

Veron. Domenica Sebastian vestirà per l'ultima volta la maglia blucerchiata. Dopo la partita col Lecce, infatti, il centrocampista ritornerà in Argentina per aggregarsi alla sua Nazionale che ha in programma tre incontri di preparazione [illegible] Mondiali: il 14 con l'Ucraina [illegible] Cordoba, il [illegible] il Cile a Mendoza e il 24 con il Sudafrica a Buenos Aires. E l'anno prossimo giocherà nel Parma, che per averlo ha versato più di 30 miliardi. «Mi piacerebbe lasciare la Samp in Uefa - ha detto l'argentino, che domenica sera si è fermato a Parma per cenare coi connazionali Crespo [illegible] Sensini - L'impresa non è facile, dato che mancano solo due giornate alla fine. Ci proveremo anche perché la Fiorentina, nonostante la vittoria sul Brescia, non mi ha impressionato. Il [illegible] futuro? Non ne voglio parlare. Difficilmente, però, penso [illegible] giocare in Intertoto con la Samp».

Montella. Il bomber [illegible] rimasto [illegible] e la doppietta rifilata da Bierhoff al Napoli ha fatto definitivamente tramontare i [illegible] sogni [illegible] classifica [illegible]nieri. «L'avevo detto già la settimana scorsa che sarebbe stato molto difficile riuscire a rientrare in competizione col tedesco e Ronaldo. Sono contento per il pari di Parma: è positivo per il morale e ci consente di sperare [illegible] nell'Uefa».

Paco. [illegible] giovane brasiliano è stato la rivelazione. Ha segnato il primo gol in A, impressionando per potenza e grinta. «Avevo già sfiorato la rete con Empoli e Fiorentina, stavolta [illegible] arrivata davvero. La vorrei dedicare ai compagni che mi sono sempre stati vicini e [illegible] presidente Mantovani che ha creduto in me».

Damiano Basso



Boghossian ha firmato il gol del 2-2

Solo «Roccia» ci crede ancora

Genoa, Burgnich non ammaina bandiera

GENOVA. La seconda delle otto finali annunciate [illegible] presidente Mauro ha prodotto un secondo pareggio. Il Genoa con la Salernitana non è riuscito ad andare oltre l'1-1, il Torino invece non ha perso colpi e ha superato [illegible] Ravenna, portando il suo vantaggio sui rossoblù [illegible] 7 punti. Addio (residui) sogni [illegible] gloria, arrivederci all'anno prossimo. Il solo Burgnich, veramente ammirevole, continua [illegible] non rassegnarsi e cerca di sollecitare l'ambiente a non mollare.

In realtà, dopo aver letto la classifica, resta difficile riuscire a trovare qualche stimolo che possa vivacizzare e dare un senso alle ultime sei giornate. Sfumata la promozione, d'ora in avanti [illegible] parlerà e si penserà solo alla rifondazione del nuovo Genoa, archiviando [illegible] [illegible] mese [illegible] [illegible] d'anticipo l'ennesimo controver[illegible] campionato. Tra [illegible] punta d'orgoglio per quell'entusiasmante striscia positiva che ha portato dal baratro della C ai confini [illegible] A [illegible] una punta [illegible] rimpianto.



Il presidente Mauro pensa già al futuro

Burgnich. Il tecnico [illegible] è dichiarato soddisfatto per la prestazione offerta [illegible] suoi contro la capolista Salernitana. «Ce l'hanno messa tutta, [illegible] quando vedo che in campo viene profuso il massimo impegno, mi ritengo soddisfatto. Non dobbiamo dimenticare che non si gioca da soli, ma contro un avversario che a sua volta vuol vincere». Burgnich ormai sa benissimo che la sua seconda avventura in rossoblù volge al termine, ma non vuole assolutamente smobilitare.

«Finché la [illegible] non ci condanna, possiamo sperare che il Torino incappi in qualche giornata-no. Noi, piuttosto, dobbiamo cercare di vincere sempre e a questo proposito già dico che domenica andremo a Reggio Calabria con l'obiettivo dei tre punti. Dobbiamo dare il massimo fino alla fine, per [illegible] gli stipendi che incassiamo, e anche come forma di rispetto verso società e tifosi, che non hanno mai fatto mancare il loro appoggio».

Mercato. «Il presidente ed i suoi collaboratori sono già [illegible] tempo proiettati verso il futuro. [illegible] è meglio non parlarne ancora. - ha precisato Mauro - Un me[illegible] fa [illegible] è fatto il male [illegible] Genoa parlando [illegible] futuro di Burgnich. [illegible] cercherà di fare le scelte migliori, ma per adesso [illegible] decisione è stata presa. Nemmeno sullo stesso Burgnich».

Primo tassello della ricostruzione sarà comunque il nuovo allenatore: parecchi nomi sono già stati [illegible]ti alla panchina del Genoa. Novellino, Pillon, De Canio, Bagnoli, Glerean, Mondonico, [illegible] suo tempo perfino Guidolin. Quanto ai giocatori, la [illegible] [illegible]tuale subirà ampie modifiche. Parecchi sono in scadenza di contratto (Ielpo, Pereira, Bortolazzi, Bonetti, Giampietro), altri sono in prestito (Mutarelli, Eli, Luciani, Kallon, Ferrari, Romano). La società si è già mossa sul mercato, sia in Italia che all'estero. In Danimarca e in Norvegia, anzi, sarebbe già stato individuato qualcosa di buono.

Reggina. La squadra riprenderà la preparazione oggi pomeriggio al «Pio XII». Nuovamente disponibili Torrente e Nicola, che hanno scontato [illegible] squalifica, così come Romano che dovrebbe avere smaltito l'acciacco muscolare.

[dam. bas.]

Bocce, serie A

Chiavarese la [illegible] è tricolore

CHIAVARI. Rabbia, delusione, amarezza: sono tanti i termini che potrebbero essere inseriti a corollario della «final four» delle bocce, disputata nel fine settimana in Sardegna, [illegible] la Chiavarese sconfitta nella finalissima dalla Ferrero (con i piemontesi che conquistano quindi lo scudetto '98) soltanto per un cavillo regolamentare.

Occorre altresì dire che [illegible] Chiavarese, ad un certo punto in vantaggio per 8-4 e poi 10-8, ha gettato al vento, con una seconda parte di gara sottotono, quanto acquisito [illegible] tanta fatica nelle prime prove. Ed in particolare è risultata decisiva la sfida tutta ligure nella seconda coppia, fra Nicola Sturla [illegible] Lino Bruzzone da una parte, il rapallese Carlo Ballabene [illegible] il genovese Giorgio Repetto dall'altra.

Il duo della Chiavarese ha trovato un paio [illegible] avversari davvero determinati, in grado di chiudere sul 13-6, conquista[illegible] il 10-10 totale e, a parità di punteggio, vincere grazie al 3-2 nelle prove tradizionali. Vogliamo accrescere ulteriormente l'amarezza della società presieduta da Stefano Chiappe [illegible] del d.s. Antonello Solari? [illegible] campionato la Chiavarese ha battuto, all'andata [illegible] [illegible] ritorno, i piemontesi, con un doppio 11-9. Risultato che, [illegible] un pizzico [illegible] precisione e fortuna in più, poteva esser realizzato pure nel momento topico della stagione.

«Questo è il principale indice [illegible] delusione: aver sempre vinto con [illegible] Ferrero e poi dover lasciare lo scudetto per un cavillo regolamentare. Avrebbe avuto più significato, in caso di parità nella finalissima, esaminare i confronti diretti della prima fa[illegible]: [illegible] no, la nuova regola dei playoff inserita quest'anno ha portato anche novità astruse», afferma il d.s. chiavarese. E' probabile che l'esperimento playoff, che [illegible] inizio stagione [illegible] definito dalla Federazione «sperimentale», trovi nei prossimi giorni e mesi molte contestazioni, almeno sul criterio finale per assegnare il titolo. E poi, perché scegliere proprio le prove tradizionali e non le staffette o i tiri?

[g. s.]

Karate tricolore

Splendido argento per la Carlini



Raffaella Carlini: argento tricolore

Raffaella Carlini, del Karate club Savona, ha vinto la medaglia d'argento ai Campionati italiani di Roma. Alla manifestazione hanno partecipato oltre cinquecento atleti, divisi nelle rispettive categorie. Tra loro, una numerosa rappresentativa del Karate club Savona composta, oltre che dalla Carlini, anche da Paolo Noceto, Antonio [illegible] Rosa, Sabrina Damonte, Daniela De Rosa ed Emanuela Miglietta.

Tutti [illegible] [illegible] comportati in modo ammirevole, ma [illegible] tutti [illegible] [illegible] messa in grande evidenza Raffaella Carlini, a conferma delle sue già notissime doti sportive (tre titoli italiani vinti in precedenza, in diverse categorie d'età). La sconfitta di misura in finale contro la campionessa mondiale ed europea Michela Nanni non ne sminuisce il risultato. Orgogliosi e soddisfatti gli istruttori, e il presidente del Karate club Savona Walter Carlini, padre della vicecampionessa d'Italia, per un risultato che consente alla società [illegible] di confermarsi tra i primi in campo nazionale.

Dice Raffaella Carlini: «Sono felicissima di questo argento, essere seconda in Italia perdendo di misura dalla campionessa mondiale, e a testa alta, è un ottimo risultato. Alla vigilia degli Italiani non potevo sperare nel posto d'onore. [illegible] in grinta [illegible] determinazione ho trovato gli ingredienti giusti per arrivare a questo risultato».

[r. p.]

Tutta la Liguria applaude il ritorno nel calcio che conta

Albenga, com'è bello gioire dopo aver toccato il fondo







Immagini da un sospirato trionfo nel servizio di Gianni Chiaramonti: a sinistra il presidente De Filippis portato in spalla dai suoi giocatori, sotto l'esultante gruppo bianconero e a destra il momento del secondo importantissimo gol dell'Albenga realizzato sotto misura da Mazzone



ALBENGA. Era proprio destino, forse, dover soffrire fino all'ultimo minuto. L'Albenga ha ottenuto infatti il «pass» per l'Eccellenza soltanto [illegible] novantesimo minuto della giornata conclusiva, regolando un Aren[illegible] che, secondo pronostico, ha venduto [illegible] la pelle, conquistando comunque una meritata salvezza.

«Già. Era proprio destino soffrire fino all'ultimo - [illegible] il presidente Nino [illegible] Filippis - per una società che, passati i fasti degli anni Ottanta, ha subìto tante traversie. Ecco, speriamo adesso che [illegible] il traguardo dell'Eccellenza possa nascere completamente una nuova era per [illegible] nostra società».

E mentre i tifosi (con a capo gli «irriducibili») festeggiano lo storico momento, è d'obbligo, [illegible] la mente, tornare ai tanti bocconi amari inghiottiti nelle stagioni passate, alle estati tor[illegible] nel sapere se la squadra si sarebbe iscritta al torneo, all'approdo perfino di autentici avventurieri che hanno creato soltanto illusioni.

Poi, la svolta con le redini in mano al presidente De Filippis, medico dentista di Albenga, poco dedito alle interviste e assai [illegible] più ai fatti concreti. La ricostruzione di una squadra, di un gruppo composto soprattutto di «senatori» legati davvero alla casacca bianconera.

Il campionato [illegible] è stato una marcia trionfale: la crisi subìta all'inizio del girone di ritorno (con l'esonero di Viviano Rolando) ha dato fiato inatteso alla Bolzanetese, avversaria che fino all'ultimo ha creduto nel miracolo. Lorenzo Barlassina, tecnico infine della promozione, rivive le ultime giornate: «Soltanto adesso sono rilassato. Ma, possiamo confessarlo, abbiamo vissuto giorni [illegible] tensio[illegible] tremenda, anche all'indomani della vittoria sulla Bolzanetese, chiave [illegible] volta del tor[illegible]. Non avevamo attenuanti, non potevamo fallire: i tifosi non avrebbero capito un'altra stagione di oblio, [illegible] attesa. Adesso invece è tornato l'entusiasmo».

[illegible] il calcio, si sa, macina i tempi. Già da oggi, smaltita la sbornia [illegible] gran salto, bisognerà mettersi al lavoro per costruire, in Eccellenza, una squadra che possa mirare in alto. De Filippis non si sbilancia, ma dai giorni prossimi inizierà le «consultazioni» partendo da Barlassina: al tecnico si chiederà [illegible] restare, nonostante i suoi impegni. Poi sarà la volta [illegible] squadra anche [illegible] alcuni punti cardine (Villa ed Alfano) resteranno in bianconero. L'unica cosa certa è che, finalmente, per l'Albenga [illegible] stavolta una estate tranquilla, proiettata sulla prossima stagione. Dopo tanto soffrire, sarà bello anche [illegible] [illegible] attimo di tranquillità.

Guglielmo Olivero

Sarà Bogliasco o Fezzanese?

Domenica su un campo del levante spareggio-primato del girone B

Bogliasco e Fezzanese sono chiamate, domenica prossima su un campo del levante (la scelta, seguendo i criteri [illegible] equidistanza, dovrebbe ricadere su Sestri Levante o Chiavari) a giocarsi il passaggio in Eccellenza. Stagione futura dell'Eccellenza che, salvo ripescaggi e altro (tipo la salita della Sarzanese [illegible] Nazionale dilettanti od il ripescaggio del Savona), vedrà al via [illegible] schieramento di primissimo piano, forse [illegible] torneo più interessante a livello ligure dell'ultimo decennio. Da Savona ad Entella, da Albenga a Sestri Levante, da Cairese a Sarzanese; poi ancora il terzetto savonese Finale Ligure, Loanesi, Vado; la coppia levantina Grassorutese e Sammargheritese; l'unica imperiosa Argentina Arma; le tre genovesi Pontedecimo, Baiardo e Busalla.

Quindici appunto, al momento, in attesa di Bogliasco e Fez[illegible] (la perdente effettuerà un successivo spareggio per determinare l'eventaule posto libero in caso di promozione della Sarzanese nel C.N.D). Le due squadre arrivano a questo spareggio dopo un cammino identico nei numeri positivi (15 vittorie e 52 reti fatte) ed a poco degna conclusione di una stagione molto anomala, con la squadra promossa che durante l'anno avrà raccolto un buon [illegible] di sconfitte (7), superiore anche ai pareggi (6).

L'unico dato che distingue le due formazioni è nei gol subiti: [illegible] la Fezzanese e 41 il Boglia[illegible]. Differenza notevole, ma a maggior insidia per l'undici bogliaschino il recente responso dello scontro diretto (5-2 per la Fezzanese al Mugnaini) od il fatto che anche all'andata la Fezzanese aveva avuto la meglio sugli avversari per 2-1. Due vittorie negli scontri diretti, parziale [illegible] 6 punti a 0 per gli spezzini, eppure il Bogliasco è ugualmente ancora in [illegible].

Nessuno spareggio supplementare per la coda: la Corte accompagna Lavagnese e Rapallo nella discesa in Prima. I sammargheritesi hanno letteralmente regalato la salvezza al Pieve Ligure, facendosi battere al Broccardi dalla Lavagnese mentre i pievesi, ovviamente e scontatamente, vincevano sulla Casellese. A Santa devono solo recitare il mea-culpa, certo alla luce dei risultati scaturiti domenica sembrano perlomeno fuori luogo tanti «lamenti» di dirigenti e tecnico del Pieve la settimana scorsa per il comportamento tenuto dal Rapallo nei loro confronti... [g. s.]

BOCCETTE

Concluse a Ceriale le finali dell'«Interprovinciale»: tra i cadetti vince la Zinolese

Per il Cin-Cin è sempre un brindisi

Terza vittoria consecutiva in serie A per Borghetto

[illegible] E' il Cin-Cin Borghetto a laurearsi campione interprovinciale di boccette nella massima divisione, al termine di una «tre giorni» [illegible] gare davvero entusiasmante, e che ha richiamato all'appuntamento decisivo davvero il pubblico delle grandi occasioni.

Palcoscenico della kermesse il palazzetto di Ceriale, preso d'assalto da tanti appassionati che hanno seguito anche, nella serie B, la vittoria della Società di mutuo soccorso Zinolese (il «gabs» più giovane del torneo) e, negli Amatori, del Bar Giardino [illegible] Borghetto.

Precedenza comunque al Cin Cin, ricordando che la truppe di Gino Panella sale per la terza volta, almeno per [illegible] massima divisione, sul gradino più alto del podio. Ma la compagine di Borghetto non ha avuto vita facile, soprattutto in semifinale quando ha dovuto sudare le tradizionali sette camicie per [illegible] meglio del Bar Carla di Imperia. L'incontro infatti [illegible] è chiuso agli spareggi, considerato il 3-3 realizzato dopo le sfide «regolamentari».

[illegible] quel punto è stato decisivo l'apporto di Graziano Ferrari e [illegible] Enrico Del Bene che, nella partita decisiva, hanno superato Giuseppe Del Becchi e Fran[illegible] Di Mari. Anche l'altra [illegible]finale è stata combattuta, considerato che il Dlf [illegible] è imposto dopo lo «spareggio», superando l'Haiti.

La partita è descritta [illegible] Luigi Luca, dell'Haiti Loano: «Peccato, soltanto per un soffio non siamo riusciti ad arrivare in finale. Con Marco Bovio abbiamo fatto l'impossibile per centrare l'obiettivo, ma alla fine Claudio Novello e Giulio Barbieri sono riusciti a batterci, dopo una partita comunque entusiasmante».

In finale poi il Cin Cin ha dovuto faticare per superare il Dlf. La compagine di Borghetto si è imposta per 4-2 in [illegible] incontro terminato a notte fonda. Questi i vincitori: Franchelli, Roascio, Vio, Ravera, Vimercati, Ferrari, Marenda e Del Bene.



Protagonisti delle finali: il primo a sinistra è Enrico Del Bene, il match-winner

Euforico ovviamente il presidente Gino Panella: «Ancora una volta la [illegible] squadra si è confermata come una delle più belle realtà del torneo. Non dobbiamo infatti dimenticare che nella regular [illegible] siamo stati protagonisti, oltre che nella massima divisione, anche i due raggruppamenti della B».

E a proposito della categoria dei Cadetti: qui la vittoria è andata come detto alla Zinolese, che ha avuto ragione del Bar Carla per 4-2. La compagine savonese era inoltre la più giovane del torneo, e questo dimostra come questa disciplina sappia catturare sempre più nuovi adepti.

Il presidente del comitato, Vincenzo Cancellara, è davvero molto soddisfatto per l'esito del torneo: «Archiviamo una stagione davvero brillante, soprattutto per il [illegible] degli iscritti. Infatti mai come in questa stagione abbiamo avuto tanti gabs nel campionato cadetti oltre che, ovviamente, negli Amatori. E questo deve darci carica per la prossima stagione dove, oltre ai gabs di Imperia e Savona, speriamo di [illegible] un incremento anche di quelli genovesi». [g. o.]

LA STAGIONE UISP

Sfide decisive ad Albisola Superiore

Archiviato il campionato interprovinciale, l'attenzione degli appassionati si sposta adesso sulle finali del torneo Uisp, le quali in programma da venerdì a domenica prossimi sui biliardi della Società di mutuo [illegible] «Boselli», ad Albisola Superiore.

La manifestazione metterà fine ad [illegible] stagione davvero brillante, alla quale hanno partecipato tredici squadre. Al primo posto, dopo la «regular season», si è classificato il 24 Aprile A che ha avuto la meglio sul Giardino A (per la verità le due squadre hanno chiuso con gli stessi punti, [illegible] è stato preso in considerazione l'esito degli scontri diretti).

Le finali avranno inizio venerdì sera con gli incontri: Nuraghe-Giardino B e Boselli B-Sciarborasca. Le finali sono invece in programma domenica con inizio alle 16,30.

Afferma il presidente dell'Uisp, sezione boccette, Antonio Berrino: «I playoff [illegible] aperti a qualunque risultato e possono modificare l'esito [illegible] [illegible] stagione. Certo il 24 Aprile e Giardino A partono con i favori del pronostico, ma tante [illegible] possono accadere». E per la prossima stagione si prevede un ulteriore aumento [illegible] compagini partecipanti a dimostrazione che anche il torneo Uisp ha ormai assunto un'importanza notevole per tutto l'ambiente. [g. o.]

ECCELLENZA

Il blasonato club [illegible] sarà ancora protagonista nel dopo-campionato: caratteristiche e speranze del clan spezzino

I «bucanieri» della Sarzanese all'assalto degli spareggi

La formidabile rincorsa degli uomini di Benedetti, dalla coda al secondo posto

SARZANA. La Sarzanese ha giocato in una sola stagione due campionati di Eccellenza. Il primo è durato dall'inizio sino [illegible] [illegible]va giornata [illegible] ha avuto esiti disastrosi: la formazione costruita senza badare a spese per dare la caccia al Nazionale dilettanti (sarebbe [illegible] la terza promozione consecutiva per i rossoneri) aveva raccolto solo [illegible] punti ed era in fondo alla classifica.

I dirigenti non ci hanno pensato sù e in corsa (metà ottobre) hanno cambiato quasi [illegible] esonerato l'allenatore [illegible] Nardi, allontanati i giocatori Olmi, Gianardi, Paganini, Bertolla e Leonardi (alla Folbes). Il tecnico della Juniores, Massimo Costa, ha gestito il periodo di transizione e dalla nona giornata è arrivato Giorgio Benedetti che aveva rotto il contratto con la Massese. A novembre [illegible] una cessione (Della Pina, passato alla Grassorutese) e la squadra inizia a decollare: a fine girone di andata [illegible] raccolto la miseria di 16 punti ed è quintultima.

Nel girone di ritorno Benedetti, che ora dispone [illegible] Bertoneri, Alberti, Ciavolino, Francini e [illegible] miglior Braida, fa decollare la Sarzanese: [illegible] squadra rossonera perde solo due volte, a S. Margherita e a Borzoli (con arbitraggio contestatissimo), incassa ben [illegible] punti, cinque in più della supercapolista Sestre[illegible]. Domenica ha sconfitto nello scontro diretto il [illegible] e si è guadagnata il diritto agli spareggi per il Nazionale dilettanti.

Giocherà il primo turno [illegible]tro la seconda classificata del girone A [illegible] Eccellenza lombarda. Andata in trasferta e ritorno al Miro Luperi. Se si qualifica [illegible] batterà contro la vincente dello scontro Piemonte A-Piemonte B. Dovesse vincere anche il secondo confronto salirebbe nel Nazionale Dilettanti accanto alla Sestrese. Un'impresa quasi proibitiva, in sei stagioni di Eccellenza [illegible] ligure [illegible] l'ha fatta, la stagione [illegible] il Vado ci andò vicino, venne battuto dalla Valenzana [illegible] secondo turno.

La Sarzanese ha inoltre una tradizione favorevole, con gli spareggi: l'Eccellenza se la guadagnò dodici mesi [illegible] al termine di un'esaltante sfida [illegible] la Bolzanetese (in campionato [illegible] arrivata seconda, alle spalle del Baiardo), ottenendo un 3-0 che non lasciava dubbi sulla sua forza. [d. s.]

PRIMA CATEGORIA

Ciao Calvarese, ma altri soffrono

Calvarese retrocessa dalla Prima alla Seconda, ed in coda sono così [illegible] 6 su 9 le sentenze già definitive per i gironi B, C e D. Manca [illegible] una retrocessa per girone, e due levantine tremano.

Ma andiamo nel dettaglio. Girone B col Camogli che rischia: p. 33, uno di vantaggio su Varazze e uno [illegible] ritardo da Cogoleto e S. Olcese. Due retrocesse (Prato e Castagna), gli ultimi 90' determineranno il terzo nome: i bianconeri di Carlo Mazzini potrebbero risolvere [illegible] questione vincendo sul campo [illegible] tranquillo Don Bosco, rispondendo alla più che probabile vittoria [illegible] linga del Varazze sulla N.S. Fruttuoso. Con questi due risultati diventerebbero [illegible] rischio» anche le posizioni del Cogoleto (in trasferta col promosso da tempo Genoa club Mignanego) e della S. Olcese (fuori contro il retrocesso Prato).

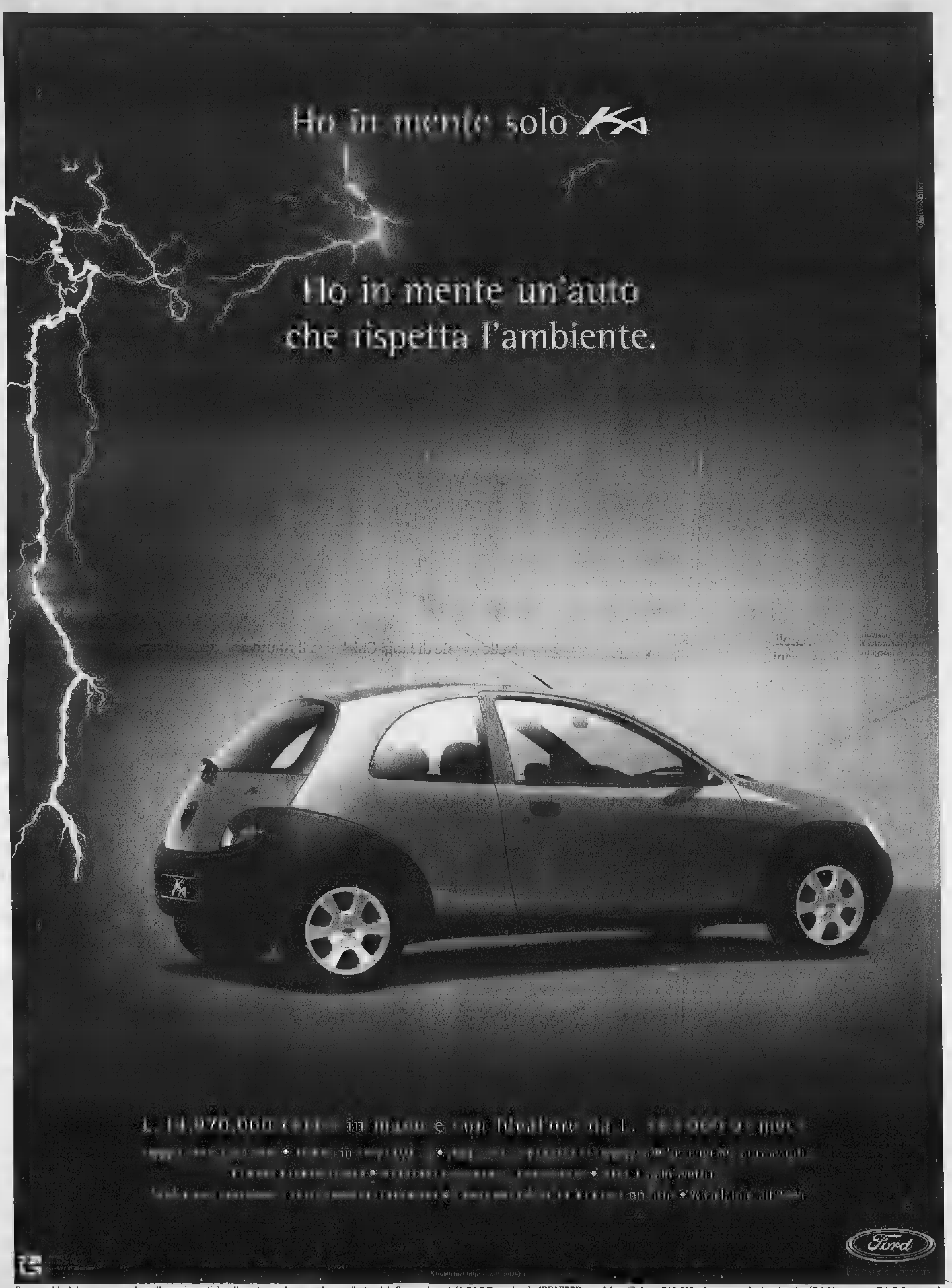
Girone C con la Calvarese aritmeticamente in Seconda, a far compagnia al Ravecca e in attesa del terzo nome che uscirà dalla lotta a due fra Borgoratti (29; [illegible] [illegible] con la Campese) e Quinta[illegible] (30, in casa [illegible] la Riverolese). Girone D con Ameglia e Ceula retrocesse da un paio di mesi, dall'alto verso il basso corrono per evitare la terz'ultima posizione S. Stefano (38; fuori [illegible] la Santerenzina), Casarza (37; in [illegible] con la capolista Brugnato), Don Bosco (36; in casa col Carasco) e Mazzetta (35; fuori [illegible] l'Ameglia). [g. s.]

La squadra di Carolei ha intascato il campionato

Adesso il Ciavai stappa le bottiglie di champagne

Il d.s. [illegible] Ciavai, Pino Carolei, sabato pomeriggio ha finalmente potuto stappare la bottiglia di champagne che teneva in frigo dalla quarta giornata di andata. Col 2-0 sulla Val d'Aveto diventa matematica la promozione della [illegible] società, nell'aria da parecchi mesi, da quando dopo due sconfitte iniziali la formazione di Semprevivo aveva iniziato un ciclo positivo che non si è ancora concluso. Il Ciavai è imbattuto da 24 giornate, ha staccato di 10 punti le rivali, dimostrandosi la più forte e la più meritevole.

Il primo segreto del successo [illegible] una società nata nel 1996, facendo rivivere [illegible] nome sorto e sparito in [illegible] lampo all'inizio del decennio, è stato quello [illegible] affidarsi a Angelo Semprevivo, tecnico giovane ma con un curriculum interessante (ha allenato anche in Eccellenza) e che ha vinto parecchio guidando le rappresentative del comitato [illegible] Chiavari. Il secondo segreto è l'acquisto delle pedine giuste: il portiere Quattrone e il bomber Genovese, giocatori che avevano richieste anche [illegible] categorie superiori. Rispetto al precedente campionato è stato decisivo anche l'ambientamento nella categoria di Piazza e Ritacco, altri due elementi di «lusso». Un paio di scivoloni in apertura [illegible] stagione (Saline e A Ciassetta) [illegible] hanno compromesso la fiducia nel tecnico. Dalla quinta giornata [illegible] han più sbagliato. E [illegible] possono già gettare le basi per la prossima stagione: sicuramente il nucleo base [illegible] verrà toccato, si tratta di quel gruppo di amici che fecero le fortune del Marina Giulia 10 anni fa e che vuol rimanere unito in quest'avventura. Il tecnico è confermato come quasi tutti i big: lasceranno solo i giocatori che per impegni di lavoro o famiglia non possono giocare la domenica mattina. [d. s.]


Ho in mente solo Ka
Ho in mente un'auto
che rispetta l'ambiente.
Ford

Dipendenti pubblici penalizzati nella liquidazione rispetto [illegible] quelli privati

Pensione, un sogno lungo 14 anni

I sindacati: «Situazione inaccettabile». Oggi e domani presidi davanti al Provveditorato e al Tesoro. Giovedì un corteo [illegible] Roma







Una manifestazione di pensionati. A lato Giovanna Ventura [illegible] Cisl e sotto Flavio Lughezzani della Uil

Quattordici anni in attesa della pensione. [illegible] quale armonizzazione sulle pensioni tra dipendenti pubblici e privati, dicono i sindacati - ma quale eguaglianza. La prova? La for[illegible] loro (Cgil, Cisl e Uil) che ieri hanno convocato una conferenza stampa per denunciare una situazione diventata ormai insostenibile.

«I dipendenti pubblici - spiega Giovanna Ventura, della segreteria regionale Cisl - devono aspettare almeno quattro o cinque anni per avere la pensione definitiva, [illegible] sono anche casi in cui l'attesa è stata di 14 anni».

Situazione paradossale. «Gli ex dipendenti pubblici - continua Ventura - e coloro che sono in prossimità della pensione hanno penalizzazioni molto forti rispetto ai dipendenti delle aziende private». Per quest'ultimi, infatti, la legge prevede che la liquidazione della pensione avvenga entro il termine massimo di 90 giorni, per i dipendenti pubblici i tempi [illegible] invece biblici. «Abbiamo casi al limite del sopportabile - prosegue la sindacalista della Cisl -. C'è un insegnante che attende da 14 anni la pensione definitiva. Nell'attesa gli viene corrisposta quella provvisoria che non sempre coincide [illegible] la [illegible] spettante. E dunque può capitare che parte delle somme versate debba essere restituita all'improvviso. Una situazione inaccettabile».

Possibili soluzioni? Giovanna Ventura allarga le braccia: «L'unica possibilità è il ricorso alla Corte dei conti che lascia trascorrere altri quattro anni prima di emettere una sentenza. Può pertanto capitare di ricevere la pensione definitiva e ufficiale dopo 18 anni». «Infatti - aggiunge Flavio Lughezzani della Uil - [illegible] capitato che la pensione definitiva venisse comunicata agli eredi. Per riflettere su un da[illegible] che lascia perplessi, basti pensare che [illegible] Torino [illegible] provincia gli arretrati, cioè le pensioni di ex dipendenti pubblici che devono essere regolarizzate, [illegible] oltre 50 mila».

[illegible] chi sono i responsabili di tali disguidi? «Non c'è responsabilità - afferma Ventura - da parte dei dipendenti, ma da parte di chi non ha provveduto a una sburocratizzazione della situazione. Gli erogatori delle pensioni ai dipendenti pubblici sono il Provveditorato agli studi, la direzione provinciale del Tesoro e l'Inpdap. Per questo terremo un presidio domani (oggi per chi legge, ndr) davanti alla sede del provveditorato in via Coazze 18, dalle 10 alle 12 e mercoledì, sempre dalle 10 alle 12, davanti alla direzione provinciale del Tesoro in via Grandis 14. Il 7 maggio a Roma ci sarà una mobilitazione nazionale organizzata dai sindacati dei pensionati Fnp-Cisl, Spi-Cgil e Uilp-Uil».

Lughezzani: «La verità è che gli uffici preposti non sono automatizzati. La burocrazia è lenta. L'Inps nel giro di 3 mesi al massimo è in grado di erogare la pensione. [illegible] il Provveditorato, la direzione del mini[illegible] del Tesoro e l'Inpdap lasciano passare una media di 7-8 anni. E' una cosa inconcepibile».

«Per questo - aggiunge Antonio Ferrari della Cgil - invitiamo i dipendenti pubblici a inviare cartoline [illegible] protesta che abbiamo predisposto al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, affinché nella sua qualità [illegible] garante delle leggi intervenga sul governo e sul Parlamento affinché la burocrazia [illegible] faccia da parte [illegible] possano venire garantiti i diritti dei lavoratori del pubblico impiego».

Renato Nuccio, della Spi-Cgil: «In questi enti c'è bisogno di personale preparato. Oggi ci troviamo di f[illegible] a gente precettata dagli enti inutili [illegible] messa lì a fare un mestiere che non conosce».

Antonio Calandra, segretario [illegible]a Cisl-Funzione pubblica di Torino: «I dipendenti del pubblico impiego d'Italia hanno gli stipendi più bassi d'Europa. Speriamo almeno che sulle pensioni [illegible] si possa fare chiarezza [illegible] non ci sia più la penalizzazione rispetto ai privati. E' quanto chiediamo con queste manifestazioni».

Enzo Bacarani

IN BREVE

[illegible] VALLE [illegible]

Everest, venticinque anni [illegible] conquista dell'Esercito



CERVINIA. Oggi ricorre il venticinquesimo [illegible] prima ascensione italiana sulla vetta dell'Everest. A portare [illegible] tricolore sulla cima più alta del mondo alle 12,39 il [illegible] maggio 1973 furono due valdostani: Rinaldo Carrel di Valtournenche [illegible] Mirko Minuzzo [illegible] Cervinia. La spedizione italiana era guidata [illegible] milane[illegible] Franco Monzino, che si avvalse dell'appoggio dell'Esercito, con il supporto della sezione scialpinistica della Scuola militare Alpina di Aosta. Parteciparono 65 persone, di cui 54 militari e 11 civili. Il nucleo alpinistico era formato da 33 elementi. Oltre 100 tonnellate di materiali [illegible] due elicotteri attendevano d'essere imbarcati in Italia. [illegible] Nepal, oltre 100 sherpa e circa duemila portatori furono impiegati per la marcia di avvicinamento.

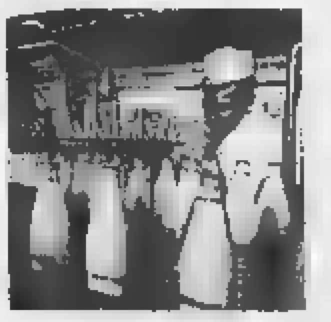
[illegible] piedi dall'Astigiano per [illegible] la Sindone

ASTI. A piedi da San Damiano d'Asti [illegible] Torino per l'ostensione della Sindone. Il tragitto (45 km) sarà percorso tra venerdì e sabato da un gruppo di fedeli guidato dal sindaco Alberto Marinetto, titolare di [illegible] azienda di commercio di arredi sacri. L'iniziativa [illegible] della confraternita dell'Annunziata. Dopo la messa, alle 19 i pellegrini si metteranno in marcia, prevedendo di camminare per tutta la notte, percorrendo quattro chilometri ogni [illegible].

[illegible] nuova [illegible] dell'Arquata [illegible]

CARROSIO. Gli abitanti hanno detto «no» all'apertura di una nuova cava da parte dell'Arquata Cementi sulle pendici del monte Bruzeta. Al referendum, indetto dal Comune, ha partecipato oltre il 70 per cento degli aventi diritto al voto, 305 elettori su 420. I «no» sono stati 230 contro 68 voti favorevoli. Hanno votato anche i villeggianti, [illegible] i proprietari di «seconde [illegible]»: dei 143 votanti su 284 aventi diritto, 123 si sono espressi negativamente.

[illegible] sul prezzo del [illegible] è piaciuta [illegible] produttori



CUNEO. Produttori di latte e industriali caseari hanno raggiunto a Roma un accordo sul [illegible] prezzo per la campagna 1998-'99 dal quale è rimasto escluso per ora [illegible] Piemonte, dove è previsto nei prossimi giorni un incontro per definire anche nella nostra regione il prezzo [illegible] latte ritirato alla stalla. Dal 1° aprile al 31 agosto il latte sarà pagato 630 lire il litro, dal 1° settembre al 31 dicembre 650 lire, dal 1° gennaio al 31 marzo 1999 660 lire oltre l'Iva del 10 per cento.

Coldiretti, Confagricoltori e Confagricoltura giudicano però [illegible] tutto insoddisfacente l'accordo nazionale. Infatti, rispetto all'ultimo contratto, il latte è diminuito di 124 lire il litro, senza alcun beneficio per i consumatori. Inoltre, i nostri produttori ricevono 18 lire il litro in meno rispetto [illegible] lombardi.

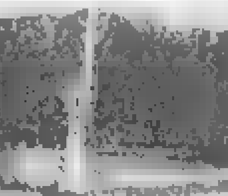
Totocalcio milionario con alcuni vercellesi

VERCELLI. Weekend fortunato per i vercellesi: dopo il miliardo [illegible] 400 milioni vinto con il Superenalotto alla tabaccheria del «Continente», anche [illegible] Totocalcio è stato generoso. Al bar «Oscar» [illegible] corso Italia sono stati giocati i sistemi, ideati dal gestore, che hanno regalato a sei clienti due «13» da [illegible] milioni ed una manciata [illegible] «12». [illegible] all'autogrill di Prarolo, sulla A 26, è stato venduto il biglietto da [illegible] milioni della lotteria di Agnano.

Cornacchia contesa annullato il sequestro

BIELLA. Il caso di una cornacchia, contesa da anni dall'Enpa e dalla donna che l'aveva in custodia, è approdato alla Corte di Cassazione. Peccato che l'animale, nel frattempo, sia fuggito: «Checco», come si chiama il volatile, [illegible] scappato dalla casa di Egle Timo, cui era stato assegnato dopo [illegible] battaglia legale. La Corte Suprema, ora, ha annullato il sequestro della cornacchia e il conseguente affidamento alla Timo.

[illegible]



DOMODOSSOLA. Un candelotto di dinamite, con qualche metro di miccia e alcuni detonatori, [illegible] stato trovato domenica sera nei pressi della li[illegible] ferroviaria Domodossola-Novara (nella foto). L'esplosivo, avvolto in [illegible] foglio di giornale, era stato abbandonato [illegible] pochi metri da un passaggio a livello nel territorio di Villadossola. L'involucro è stato notato da un carabiniere fuori servizio che si è insospettito e ha subito dato l'allarme. Gli inquirenti escludono l'ipotesi di un attentato perché l'esplosivo non era innescato. Spesso la dinamite che non viene utilizzata nelle cave della zona è incoscientemente abbandonata per evitare i costi del trasporto nei depositi autorizzati. Il candelotto [illegible] dinamite ieri è stato fatto esplodere dagli artificieri arrivati da Torino.

Non vuole [illegible] la [illegible]

BORDIGHERA. E' diventata madre due settimane fa, e da allora [illegible] iniziato un calvario per una ventunenne alla quale [illegible] stato attribuito un ritardo mentale del 74%. Teme che le portino via la figlia, [illegible] per questo piantona giorno e [illegible] le cor[illegible] dell'ospedale di Bordighera, dove è ancora ricoverata [illegible] piccola. La sua [illegible] una disperata battaglia contro i giudici del Tribunale dei minori. Con lei, i familiari.

I pompieri [illegible] il comandante Enrico

GENOVA. Domani mattina, nel mare di fronte a Genova Voltri, un elicottero del Nucleo dei vigili del fuoco lancerà in mare una corona per ricordare il maggiore Rinaldo Enrico e le tre persone che, il 6 maggio di 25 anni fa, morirono con lui.

[illegible] comandante Enrico, [illegible]ventato leggendario per i suoi soccorsi temerari, precipitò in mare con l'elicottero al ritor[illegible] da una missione di volo.

Libarna, scavi archeologici [illegible] in aiuto i volontari



SERRAVALLE SCRIVIA. E' pronto un piano del Comune serravallese per la riapertura [illegible] pubblico degli scavi archeologici della città romana di [illegible]arna. Il d[illegible] sarà sottoposto alla Sovrintendenza di Torino. Il piano prevede l'utilizzo di volontari. In particolare, per la sorveglianza dell'area si è offerta l'Associazione nazionale carabinieri in congedo, che ha inviato in municipio una lista di associati disponibili ad affiancare l'attuale unico custode, con indicati in dettaglio giorni e orari di presenza. Per la parte relativa alla visita degli scavi è previsto l'utilizzo come «ciceroni» dei volontari ed esperti dell'Associazione Amici dell'arte di Serravalle e dalle guide turistiche della Provincia. Il Comune accetterebbe una riapertura parziale di Libarna, 2-[illegible] volte [illegible] settimana.

Gli ispettori delle Poste all'ufficio di Chivasso scoprono un ammanco di alcuni milioni

Faceva il «pizzo» sul pacco postale

Fattorino nei guai: lucrava sui soldi degli utenti

CHIVASSO. Quando lo [illegible] luglio i funzionari dell'ispettorato delle Poste rilevarono un ammanco di 7 milioni all'ufficio centro di via Dante Alighieri, [illegible] ci misero molto [illegible] scoprire che responsabile dei conti che [illegible] tornavano [illegible] dei ragazzi [illegible] ditta privata che ha in appalto il servizio [illegible] consegna pacchi [illegible] Chivasso. Da 4 mesi Vincenzo Braciigliano, 28 anni, di Monteu [illegible] Po, incassava denaro e ritirava contrassegni e poi ritardava il [illegible]mento di giorni, a volte [illegible] settimane, per avere la disponibilità di quei soldi e lucrare sugli interessi. Interrogato dai carabinieri di Chivasso, raccontò di averlo fatto per pura disperazione: «Sono minacciato da una banda di usurai. Li ho conosciuti [illegible] Torino, ai Murazzi. Nel giugno '96 mi hanno dato 5 milioni. Avrei dovuto restituire la somma con gli interessi nel giro di anno. [illegible] ce l'ho fatta, e [illegible] sono con [illegible] spalle al muro: il debito è salito [illegible] 17 milioni». Balle. La procura della Repubblica di Torino - a cui i carabinieri avevano girato una denuncia per peculato e usura contro ignoti - ha ora accertato che Vincenzo non [illegible] minacciato da nessuno. [illegible] che le irregolarità nei versamenti (un giro complessivo di 40 milioni) erano possibili grazie alla complicità [illegible] due impiegati dell'ufficio. Uno è, manco [illegible] dirlo, il padre di Vincenzo, Ermenegildo, 52 anni, ex responsabile del settore corrispondenza, da poco in pensione. L'altro è un [illegible] sottoposto, Mario Angogna, 40 anni, residente [illegible] Verolengo. Era quest'ultimo [illegible] falsificare materialmente i registri. Ma avrebbe agito per paura di ritorsioni da parte del superiore sul posto di [illegible]. «Mi vessava, e io temevo provvedimenti disciplinari. Ma in tutta questa vicenda, non ho percepito una lira».

Dopo le indagini dell'ispettore Salvatore Neglia, del nucleo di polizia giudiziaria della procura, si ritrovano tutti e tre indagati dal pubblico ministero Cristina Bianconi. Vincenzo per peculato e simulazione di reato. Angogna per concorso in peculato. Ermenegildo Braciigliano per favoreggiamento e abuso d'ufficio. La favola costruita da Vincenzo s'è sgonfiata nel corso di [illegible] serrato interrogatorio in procura. Il ragazzo è prima caduto in contraddizione, poi ha confessato: «Ho dei debiti, [illegible] non con usurai».

Per arrivare alla verità, nelle settimane [illegible] gli agenti della polizia giudiziaria hanno sentito uno a uno gli impiegati dell'ufficio centro delle Poste di Chivasso. Tutti hanno difeso il collega Angogna («Poverino, con Braciigliano faceva davvero [illegible] vita d'inferno: come tutti noi, del resto») [illegible] si sono scagliati contro l'ex responsabile della corrispondenza: «Pensate, nel tempo libero andava lui in persona [illegible] fare le consegne al posto del figlio».

Ma l'uomo, adesso, si difende e alla polizia dice: «E' tutto falso, tutta una montatura. Sono innocente. E lo dimostrerò». Dovrà farlo davanti ai giudici. **[d. and.]**

[illegible] NEL PO

Processo agli aggressori

Parte oggi [illegible] processo ai presunti assassini di Abdellah Douimi, annegato nel Po il 19 luglio [illegible] sotto una pioggia di oggetti lanciati dalla riva. Gli hanno impedito [illegible] risalire [illegible] fiume, insultandolo e inveendo contro di lui, recita il capo d'imputazione. Alla sbarra, nell'aula della corte d'assise (presieduta da Alberto Bernardi) saranno in cinque: Piero Iavarone, Andrea Demartis, alias Bosh, Paolo Trevisan (detenuti), Fabio Montrucchio e Livio Leanza. Rispondono di omicidio aggravato da sevizie e futili motivi, un'imputazione da ergastolo.

Alla fine, del «branco» sono rimasti solo loro. Sono usciti dal processo, gli imputati minori, quelli accusati di favoreggiamento: qualcuno ha patteggiato, altri hanno scelto il rito abbreviato.

Partiti d'accordo

La Regione perderà le auto blu

Via le auto blu. La Regione Pie[illegible] potrebbe cancellare [illegible] breve questo discusso simbolo del potere politico. Lo chiedono tutti i capigruppo del Consiglio regionale, sia di maggioranza che di opposizione, che hanno sottoscritto un ordine del giorno proposto dal capogruppo dei Verdi, Pasquale Cavaliere. Nell'ordine del giorno che verrà votato domani si rivela come «considerati gli elevati costi di gestione attinenti all'utilizzo delle cosiddette "auto di servizio" della giunta e [illegible] Consiglio regionale» s'impegna la giunta «ad elaborare, entro tre mesi dalla data odierna, un progetto di razionalizzazione del servizio che tenga [illegible] dell'ipotesi di privatizzazione dello stesso». Il [illegible]zio impegna una trentina [illegible] autisti e costa alla Regione circa [illegible] miliardi e seicento milioni di lire all'anno. Il presidente della giunta, Enzo Ghigo, sottolinea comunque la «necessità di trovare una collocazione per gli autisti».

Intanto va avanti la discussione sul bilancio [illegible] previsione 1998. Ieri [illegible] stati accolti alcuni emendamenti delle opposizioni [illegible] campo sanitario. Il voto finale, compresa l'approvazione dell'ordine [illegible] giorno politico e [illegible] un maxiemendamento che [illegible]cepisce le proposte dei gruppi [illegible] minoranza, dovrebbe svolgersi domani.

Intanto dentro la maggioranza non mancano le polemiche. Ieri il capogruppo dei Pensionati per l'Europa, Pier Luigi Rubatto, ha scritto una lettera di protesta ai segretari regionali di An, Forza Italia [illegible] Ccd per l'esclusione dall'incontro tra i tre leader del Polo. Intanto nel corso di una riunione tra Ghigo, Raffaele Costa, Ugo Martinat e i capigruppo di An (Ghiglia) e dei Federalisti (Vaglio) [illegible] deciso che Giacomo Rossi, [illegible] vicino a Costa, resterà nel gruppo federalisti alleato [illegible] An, nonostante l'adesione ufficiale dell'Udc [illegible] Forza Italia. [illegible] un messaggio al presidente della Regione sul futuro [illegible] della giunta [illegible] arrivato [illegible] Cdu piemontese che si [illegible] riunito con il commissario regionale Teresio Delfino. «Siamo convinti - sostengono Delfino e la capogruppo in Consiglio regionale, Mariangela Cotto - che l'azione di raff[illegible] del governo Ghigo [illegible] possa prescindere [illegible] una nuova e più [illegible] valorizzazione del ruolo del Centro, per riaffermare i valori della solidarietà sociale, del liberismo e [illegible] federalismo». **[m. tr.]**

Studentessa torinese fa arrestare il fidanzato

Sfruttata dall'[illegible] «Mi [illegible] e [illegible]»

Un incontro di strada: lei una studentessa torinese di 26 anni, lui un immigrato tunisino di 30. L'amore fra Patrizia e Tarek un anno fa è cominciato così, ma è finito sabato scorso sui verbali dei carabinieri [illegible] stazione [illegible] Salvario. L'extracomunitario è adesso ospite del carcere delle Vallette, accusato di induzione e sfruttamento [illegible] prostituzione, di minacce e di percosse. La storia sta in un'operazione dei carabinieri cominciata come un pattugliamento di routine, per le strade di San Salvario. I militari, in via Belfiore, notano un extracomunitario ed una italiana impegnati in un diverbio, lui la strattona, lei risponde con urla disperate. «Documenti, e seguiteci in caserma». Nella stazione dell'Arma, la ragazza, che finalmente si sente sicura, si apre e racconta: «Per me è un inferno. Lui è il mio fidanzato, conviviamo da un anno, ma non ne posso più. Vuole che mi prostituisca e, per convincermi, mi ha minacciato di morte, mi ha percosse». La ragazza mostra i lividi sul corpo e le braccia tagliuzzate. Poi entra nei dettagli di una storia cominciata con un incontro casuale, continuata con [illegible] convivenza «tranquilla» in un alloggio di corso Molise, ma improvvisamente esasperata dalle ristrettezze economiche che il giovane tunisino aveva pensato bene di risolvere facendo prostituire la sua donna. Progetto al quale la ragazza racconta di essere stata contraria e dal quale avrebbe tentato più volte di sfuggire. Intenzioni naufragate di fronte alle intimidazioni ed alle botte.

Lui Tarek Maroini, 31 anni, da Tunisi, non parla. Per i carabinieri, almeno con quel nome, risulta pregiudicato soltanto per piccoli reati contro il patrimonio. Dai primi accertamenti non sono emersi altri precedenti: il clandestino, da molti mesi, sarebbe stato praticamente mantenuto dalla compagna. [illegible] aveva, quindi, nemmeno più bisogno di compiere reati. **[a. con]**

Il Comune doveva assumere 300 amministrativi

Al concorso da [illegible] il Tar [illegible] 26 [illegible]

Un'ordinanza del Tar riporta in lizza, [illegible] riserva, 26 cittadini che [illegible] presentato ricorso contro l'esclusione [illegible] gara indetta dal Comune per 300 istruttori amministrativi. Il dispositivo non è ancora arrivato [illegible] Palazzo Civico ma ha già riaperto le speranze per almeno seicento «bocciati». A quella selezione si [illegible] iscritti [illegible] mila, scesi [illegible] 15 mila a gennaio, al momento di affrontare la prima prova, superata, a giudizio della commissione, soltanto da 120 persone.

Che [illegible] ha convinto i giudici del Tar a dare ragione ai ricorrenti? Lo spiega Dante Ajetti, responsabile della Cgil-Funzione pubblica: il fatto che nel bando c'era scritto che l'esame [illegible] stato superato [illegible] chi [illegible] ot[illegible] un punteggio di 21 trentesimi. «Poi nel corso della prova sono state cambiate le regole. I concorrenti si sono trovati di fronte 60 quiz e per poter arrivare alla seconda prova dovevano rispondere esattamente ad almeno 48, ottenendo un puntegg[illegible] di 24 trentesimi».

Di qui le proteste, [illegible] critiche [illegible] chi [illegible] organizzato [illegible] so (la società Praxi di Milano), dibattiti infuocati [illegible] Sala Rossa.

Ieri la Cgil [illegible] rilevato che il Tribunale amministrativo ha definito validi i motivi del ricorso, anche se, nel merito, la sentenza definitiva ci sarà probabilmente soltanto [illegible] giugno. «Dopo questi 26 - chiarisce Dante Ajetti - entro giovedì presenteremo una nuova istanza al Tar, a favore [illegible] tutti coloro che hanno risposto in modo esatto fra le 42 e le [illegible] domande [illegible] sessanta».

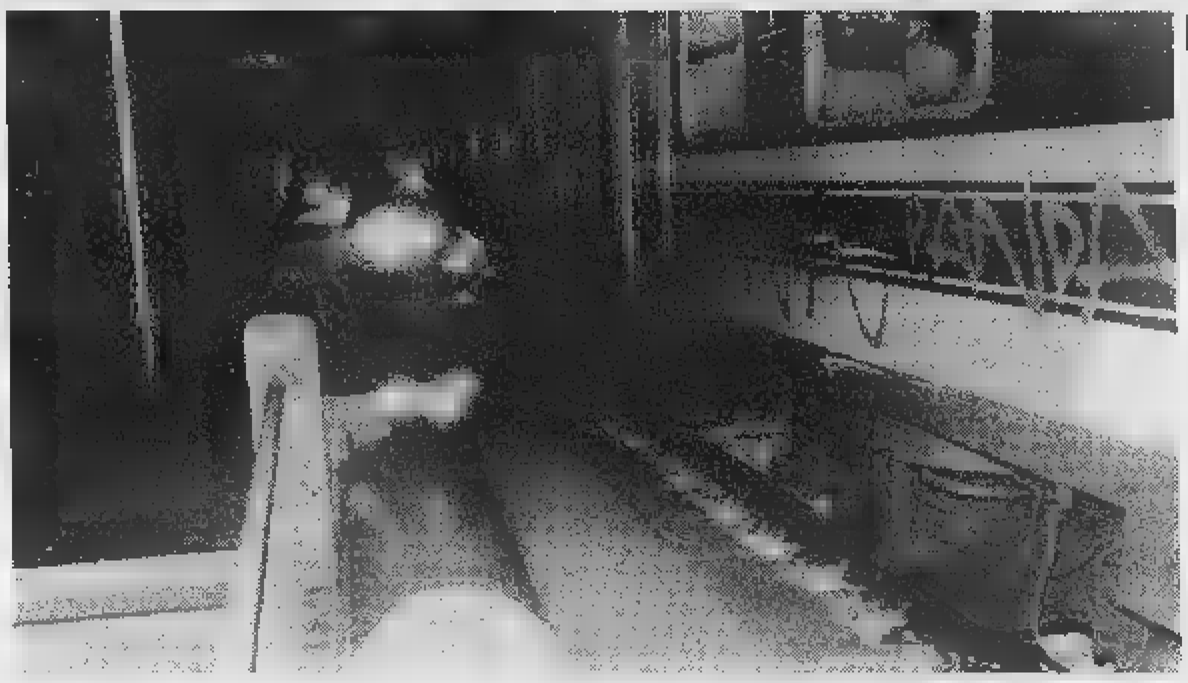
[illegible] canto suo, Paolo Peveraro, [illegible] al Personale, prende atto della situazione, [illegible] drammi», afferma. Oggi, riunirà funzionari e gli avvocati per fare il punto della situazione. «Anche per tutelare gli interessi dell'amministrazione», afferma senza scomporsi.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 5 Maggio 1998 [illegible] 35
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Serial-killer del treno, appello denuncia del procuratore capo di Sanremo

Troppa omertà tra i viaggiatori

Nessuno parla, le indagini sono ferme al palo



Il dott. Gagliano si è espresso con durezza sullo scarso senso civico di chi viaggiava, il 18 aprile, nel «vagone della morte»

SANREMO. «Il silenzio è il nemico delle indagini sul serial-killer del treno, l'uomo che il 18 aprile ha assassinato sul Regionale [illegible] Maria Angela Rubino». La denuncia arriva dal procuratore di Sanremo Mariano Gagliano. Alla vigilia di un nuovo vertice genovese sulle connessioni tra i delitti che hanno insanguinato la Riviera il magistrato [illegible] esprime con durezza sullo scarso senso civico dei passeggieri che si trovavano sul «treno della morte». «Nessuno si è [illegible] in contatto [illegible] gli investigatori - dice il magistrato - anche solo per raccontare dove [illegible] seduto, chi ha visto, dove è sceso». Insomma, l'omertà ostacola le indagini prive fino ad oggi di riscontri attendibili nella caccia al sospettato. Se è vero che esistono impronte, mozziconi di sigaretta, sommari identikit, è innegabile che non c'è alcuna idea in merito a chi attribuirli. In procura a Sanremo, in queste ore, l'adagio ricorrente è che «ogni pista è buona e tutte sono incerte».

E l'elenco è sempre lo stesso. L'uomo che ha preso il taxi da Bordighera a Sanremo pochi minuti dopo l'arrivo del treno. Quello [illegible] dal convoglio dalla parte opposta al marciapiede. E ci [illegible] arrovella sulla borsetta della vittima trovata nello scompartimento del capotreno: «Non [illegible] nulla - prosegue Gagliano - [illegible] l'ha gettata là l'assassino o qualche ladro che l'ha trovata in un altro scompartimento». Ma c'è amarezza anche per il fatto che il biglietto di Maria Angela Rubino non sia stato «marcato» dal personale viaggiante, e che i controllori ricodino poco o nulla di quella sera. Le Ferrovie [illegible] escono bene dal ritratto di un'indagine che rimane al palo, nella caccia ad un'assassino che rimane un giallo intricato.

[g. ga.]

[illegible] SERVIZI A PAG. 35

Centinaia di chiamate a Imperia

Per l'influenza è corsa al 118

IMPERIA. Una chiamata ogni 3 minuti: tra la notte di sabato e la giornata di domenica, la linea del «118» imperiese è diventata rovente. Gran parte delle richieste di interventi riguardava l'influenza, o meglio le sindromi para-influenzali che caratterizzano questo periodo, con febbre alta e disturbi all'apparato digerente. In particolare, gli interventi riguardano bambini malati. La situazione [illegible] diventata più preoccupante per l'arrivo in [illegible] dei turisti nel ponte festivo, molti dei quali hanno «importato» in Riviera questi fastidiosi disturbi.

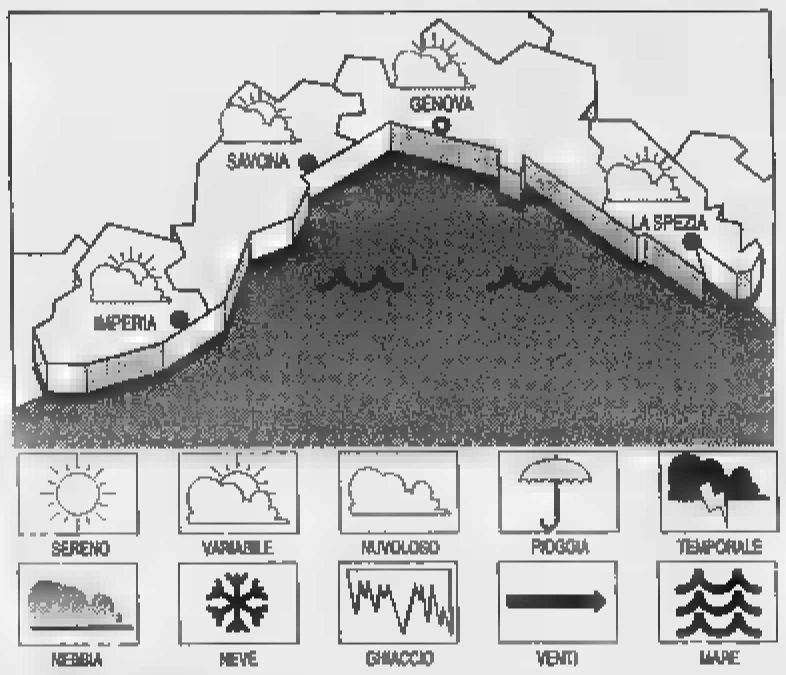
«Dal 1° al 3 maggio, la Guardia medica ha compiuto 261 visite, molte delle quali si possono collegare all'influenza, e i consigli telefonici sono stati 155», dicono i responsabili del servizio di soccorso, tempestati di chiamate anche perchè i medici [illegible] famiglia [illegible] introvabili a causa delle feste.

Torna quindi l'allarme influenza, [illegible] un nuovo picco di casi che fa seguito ai tradizionali periodi «clou», tra dicembre e gennaio e tra febbraio e marzo. A illustrarne i sintomi sono proprio i dottori del «118»: «Si distinguono due forme. Una [illegible] presenta soltanto con la febbre, che può superare anche i 40 gradi, e al massimo un po' di tosse e bruciore di gola. Dura fino a 5-6 giorni. Si risolve in minor tempo (3-4 giorni) l'altra forma, anche senza febbre, con disturbi gastro-intestinali, nausea, vomito, inappetenza e diarrea».

I rimedi? «Basta assumere farmaci antipiretici per diminuire la febbre, bere molto e [illegible] e riposo. Se non si temono gravi complicazioni perchè si rientra in categorie "a rischio", è comunque bene evitare quello che da qualche tempo sta diventando una "moda": [illegible] mere antibiotici. C'è chi li usa [illegible] antinfiammatori, ma finisce per peggiorare le cose, perchè creano squilibri a livello intestinale».

[e. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Progressivo miglioramento del quadro meteorologico. Diminuzione contenuta della temperatura minima. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di tempo buono, con cielo in prevalenza poco nuvoloso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] 19 °C; umidità relativa 55%; pioggia [illegible] mm.; vento Ovest-Nord-Ovest; velocità 10-15 nodi. Cielo: coperto; mare: poco [illegible]; press. bar. 998 mb (tendenza: stazionaria).

[illegible] E DI [illegible]

Genova	max 19	min 18
Savona	[illegible] 19	min [illegible]
Imperia	max 19	min 18

[illegible] ANNO FA A IMPERIA

Max: 20; min: 13; temp.[illegible] 16 °[illegible]

Il **Sole** sorge alle 6,14 e tramonta alle 20,35. La **Luna** [illegible] [illegible] 3,34 e si leva alle 14,43 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di [illegible]

Il caso di alcuni operai [illegible] Taggia impiegati in una ditta nei cantieri dello Iacp

Due mesi di lavoro ma senza paga

La minaccia di Uil e Cgil: il denaro o azione legale



Da sinistra, Walter Belmonte della Feneal-Uil e Giovanni Trebini della Fillea-Cgil

IMPERIA. Hanno lavorato per quasi due mesi ma non hanno avuto [illegible] retribuzione. E' [illegible]duto a due [illegible] [illegible]li imperiesi dipendenti di una ditta impegnata nella costruzione delle Case popolari dell'Iacp a Taggia. Dopo infinite sollecitazioni per [illegible] il salario previsto e altrettanti insuccessi, i due muratori hanno deciso di rivolgersi alle organizzazioni sindacali scatenando un [illegible] che sta diventanto piuttosto complicato. Se i debiti non dovessero essere soddisfatti, Cgil e Uil hanno anticipa[illegible] che chiederanno all'Iacp la rescissione [illegible] contratto di appalto [illegible] la Ditta che [illegible] realizzando l'opera. Protagonisti della vicenda A. D. 31 anni e F.C. di 26.

Tutto è iniziato quando l'Iacp di Imperia ha dato in appalto la costruzione di [illegible] edificio per l'edilizia popolare previsto inzona Levà di Taggia. I lavori erano stati affidati alla Baldassini e Tognozzi di Calenzano. Ma come accade spesso in questi frangenti, alcune opere di rifinitura erano state affidate dalla stessa Ditta in sub-appalto ad un'altra di Pomezia, la Maed di Giacomo Caracciolo.

Quest'ultima ha assunto il lo[illegible] alcuni operai tra questi i due non retribuiti.

Dice Walter Belmonte della Feneal-Uil: «Il fatto [illegible] estremamente grave. [illegible] è ammissibile che gli operai [illegible] vengano pagati. Ora faremo [illegible] ulteriore tentativo, poi, [illegible] entro pochi giorni non riusciremo a risolvere la vicenda chiederemo all'Istituto autonomo case popolari la rescissione [illegible] contratto di appalto con la ditta Baldassini e Tognozzi».

Aggiunge Giovanni Trebini della Fillea-Cgil: «Quanto sta avvenendo è ancora più grave se si considera che i due nostri assistiti stavano lavorando per un edificio pubblico. Comunque, al di là di tutto, a fronte di un mancato pagamento [illegible] salari da parte della ditta sub appaltatrice, la ditta appaltatrice dovrebbe far fronte. Diversamente siamo costretti ad affermare che da parte della Baldassini c'è poca collaborazione. Andremo, ad ogni modo sino in fondo ed [illegible] per questo che già sin d'ora prima [illegible] accedere alle vie legali dichiariamo che la Baldassini e Tognozzi è ritenuta responsabile in solido con gli effettivi debitori».

Il direttore generale dell'Iacp, Achitetto Silvano Toffoluti, per ora non si sbilancia. Afferma: «Farò esaminare la questione dal mio ufficio legale. Poi decideremo se [illegible] come intervenire».

Angelo Basso

Proposta della Lega

«Solo [illegible] con i [illegible] [illegible] [illegible]»

SANREMO. La Lega torna all'attacco per il «caso-Carreras». «Dopo [illegible] riusciti, [illegible] i nostri interventi, a far saltare il concerto del tenore, chiediamo che i 1300 milioni destinati allo spettacolo siano stornati a favore di opere veramente utili alla città», dice il consigliere Marco Lupi, che, ieri mattina, ha pre[illegible] [illegible] ordine del g[illegible] ad hoc per la prossima riunione del Consiglio comunale.

L'esponente del Carroccio propone di utilizzare 500 milioni «per il collegamento di tutte le strade interpoderali comunali in modo [illegible] creare la circonvallazione collinare», 400 milioni «per un serio piano di rilancio della nostra floricoltura da concordarsi con gli stessi operatori del settore», 200 milioni «per la ristrutturazione dei banchi del mercato annonario, da anni in [illegible] stato di profondo degrado», e altri 200 «per migliorare l'illuminazione pubblica, anche al fine di garantire maggior sicurez[illegible] cittadini».

[g. mi.]

Bordighera, madre handicappata si ribella alla decisione del Tribunale dei minori di toglierle la figlia

«Lasciatemi allattare la mia bambina»

Alla giovane donna è stato riconosciuto [illegible] ritardo mentale del 74%

BORDIGHERA. A 21 anni piantona giorno e [illegible] le corsie dell'ospedale «Saint Charles» per scongiurare che le portino [illegible] la figlia nata da appena 15 giorni. La giovane madre lotta contro il Tribunale dei Minori e le assistenti sociali del Comune [illegible] Sanremo. Su disposizioni arrivate da Genova le hanno vietato [illegible] vedere la bimba revocandole anche il diritto all'allattamento. E tutto perchè [illegible] quando ha 14 anni le è stato riconosciuto un ritardo mentale del 74 per cento. Intorno a lei si [illegible] mobilitata l'in[illegible] famiglia, la madre, il convivente e quattro fratelli. «Quel figlio l'ha voluto - spie[illegible] - ben cosciente di [illegible] scelta difficile p[illegible] chi deve fare i conti quotidianamente [illegible] l'handicap. Siamo gente [illegible], non vogliamo che quella bambina venga strappata [illegible] nostro affetto. Siamo pronti [illegible] denunciare quanto sta [illegible]dendo alla Procura della Repubblica. Da quando [illegible] sorella teme che le portino via il bambino vive uno stato di profonda depressione. [illegible] [illegible] deve trattare così la gente». E lei rimane in ospedale, a «fare [illegible] guardia», a lottare contro una burocrazia che guarda più alle «carte» che alle situazioni familiari.



L'ospedale di Bordighera dove 15 giorni fa è venuta alla luce la bimba contesa

Al «Saint Charles» quanti hanno avuto a che fare con la madre che soffre per il ritardo mentale non riescono a capire la situazione e l'imbarazzo [illegible] grande: «Si è comportata con grande coraggio - spiegano [illegible]dici e infermieri - e con grande amore. Ha intorno persone che possono starle vicino. Ma adesso è una donna distrutta. Vive l'incubo dell'incertezza».

I familiari ieri mattina hanno avuto un incontro con i Servizi Sociali del Comune di Sanremo. «Vogliamo sapere cosa possiamo e dobbiamo fare per permettere a nostra sorella [illegible] tenere il bambino. Lei vive con nostra madre insieme al ragazzo dal quale ha avuto la bambina che, purtroppo, [illegible] ha un lavoro stabile. Siamo pronti a prenderla in casa, a darle quella stabilità che evidentemente è un requisito importante [illegible] crescere un figlio».

Lei, intanto, passeggia in corsia. Ogni tanto la porta si apre e vede la bimba, la sua bambina. E spera che non sia l'ultima volta.

[g. ga.]

Accordo in extremis tra Provincia, Comuni e Rt

Da Diano per le frazioni in bus: salvate 16 corse

■ Dal prossimo 1° luglio gli abitanti ■ via Diano Calderina, ■ Imperia, e quelli delle frazioni dianesi (Gorleri, Serreta, Muratori ■ Calderina) potranno usufruire di 16 corse giornaliere di bus, otto di andata e altrettante di ritorno, sulla linea Rt Oneglia-Diano che passa nell'immediato entroterra. E' questo, in estrema sintesi, l'accordo trovato dalla Provincia, dal Comune ■ Imperia ■ dalla società di trasporto pubblico, ieri pomeriggio nella riunione promossa dall'assessore provinciale Vittorio Adolfo, per venire incontro alle innumerevoli lamentele degli utenti.

La vertenza tra i passeggeri dei pullman delle l■ interna ■ la Rt era nata quando la stessa Riviera Trasporti aveva reso noto che era costretta ■ ridimensionare il numero delle ■ sul tragitto Oneglia-Diano. Tutto per una più accorta politica gestionale della società.

La linea di bus che collega Oneglia ■ Diano Marina pas■ per Gorleri, Serreta e Calderina, avrebbe richiesto, per rimanere con 22 ■ al giorno, un esborso di 72 milioni da parte dell'Amministrazione comunale di Diano Marina.

■ sindaco Guglieri, ■ molto sforzo era riuscito ad assicurare, però, soltanto ■ quarantina di milioni, sostenendo che la restante parte avrebbe dovuto ■ posta a ■ del Comune ■ Imperia. In questa vivace vertenza si erano inseriti gli utenti del servizio che abitano sul territirio imperiese e diane■ i quali chiedevano di non ridurre il numero delle ■.

La polemica, ■ ■ certo punto, ■ sembrava avere vie di sbocco soddisfacenti. Allora l'assessore provinciale ai trasporti, Vittorio Adolfo, aveva proposto un incontro tra amministratori comunali ■ provinciali e i vertici della Rt.

Alla riunione ■ intervenuti con i loro cartelli di prote■ gli utenti, che alla fine si sono dichiarati soddisfatti ■ decisioni.

Dice Adolfo: «Siamo riusciti a mantenere sulla linea in questione sedici corse al giorno tra andata e ritorno».

Angelo Basso



Soddisfatti per l'accordo gli utenti, ieri davanti alla Provincia a manifestare

Un tuffo nel Medio Evo: in città sono sfilati circa 3 mila fedeli in costume

Confraternite, raduno record

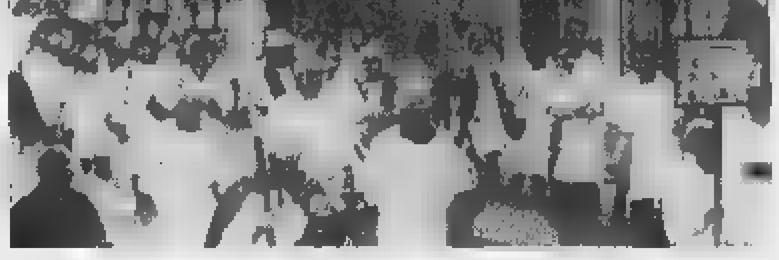
Ottanta statue del Cristo, 122 gruppi

■ E' ■ ■ grande spettacolo ■ Fede ■ organizzazione quello offerto domenica, dal 42° Raduno ■ Confraternite che aveva per tema «Testimoni del Cristo, morto e risorto». Per l'occasione erano giunti dalla Liguria, Piemonte, Lombardia, ma anche dal Principato ■ Monaco ed ■ dalla Svizzera, 2700 Confratelli ■ rappresentanza di 122 Confraternite.

Ha commentato il parroco Mons. Mario Ruffino, ■ dei principali organizzatori assieme alla Confraternita di San Martino: «E' stato una manifestazione indimenticabile: La sfilata dei partecipanti in costume medioevale, con 78 pesanti ed artistiche statue di Cristo portate ■ braccia, ha impressionato e commosso. Tutto è filato nel massimo ordine nonostante il blocco temporaneo delle vie centrali grazie al servizio prestato dagli Alpini in congedo, Vigili urbani e Agenti». Anche il Vescovo della diocesi, Mons. Luigi Oliveri, che ha celebrato la Messa sottolineando nella sua omelia il profondo significato religioso della manifestazione, ha espresso compiacimento.

Qualche critic■ che non investe gli organizzatori, è stata mossa per i troppi negozi non aperti, l■ chiusura delle toilet■ pubbliche in loco e la carenza dei parcheggi cui si sarebbe potuto ovviare aprendo le banchine del porto. [b. v.]





Nelle foto di Roberto Ruscello alcune ■ dell'imponente processione per le vie del centro in occasione del raduno delle confraternite che ha portato a Imperia 122 gruppi e circa tremila persone

Dal gip per l'accusa di concussione

I mutuati pagavano Medico condannato

IMPERIA. Era accusato di aver preteso soldi dai pazienti, dalle 50 alle 60 mila per ogni visita. Andrea Carli, medico condotto, studio in via don Glorio ■ Imperia, oltre mille mutuati da seguire, ■ dirigente locale della Croce rossa, ■ stato condannato a un anno e quattro ■ dal gip del Tribunale.

Il professionista, assistito dall'avvocato Giorgio Saguato, che sta seguendo anche l'iter della pratica disciplinare di fronte ■ una commissone interna, ha scelto di patteggiare la pena.

La vicenda risale ■ oltre un anno fa, le indagini erano state seguite dagli ispettori Ficarella ■ Marcon, della polizia giudiziaria. Coordinati dal procuratore capo Luigi Carli, i due ispettori avevano raccolto le testimonianze di alcuni assistiti. Dopo la richiesta ■ rinvio a giudizio, l'udienza preliminare e quindi la condanna davanti al gup.

L'accusa, formalizzata, era quella di concussione ed ■ sfociata in un'inchiesta dopo l'arrivo in procura di un esposto firmato da un mutuato. Secondo il quale il dottor Andrea Carli avrebbe preteso dei compensi al termine ■ ogni prestazione.

Una condotta che non è ammessa in quanto, in ■ di visite a domicilio, è la stessa Usl a consegnare la somma dovuta al proprio collaboratore. All'epoca, l'indagato aveva respinto ■ sdegno ogni addebito, confermando di «sentirsi ■ posto con la coscienza e di essersi fatto ■ solo le quote per i certificati ■ carico degli utenti».

■ aveva aggiunto: «In quanto ai compensi legati alla mia attività di libero professionista, bè, credo che quelli interessino un'altra sfera e siano ■ti».

Non è ■ caso isolato quello ■ dottor Andrea Carli. Un altro collega era finito sotto processo per lo stesso motivo. ■ quanti sono in realtà i medici che ricevono compensi per un lavoro che dovrebbe essere già retribuito? Il fenomeno sfugge ■ ogni controllo. [m. v.]

■ DALLA CITTA'

FUNERALI

A ■ l'addio al pensionato ■ dopo ■ caduta

Si sono svolti domenica i funerali di Dorino Verdini, 60 anni, che la settimana scorsa era stato trovato esanime, con una larga ferita al capo, in un cortile dalle parti di Rezzo. Il pensionato, che era stato trasferito al Santa Corona, era poi deceduto in ospedale. Le esequie si sono tenute nella chiesa parrocchiale del ■. Verdini lascia la moglie e un figlio, Enrico. I carabinieri sono propensi ■ credere in un episodio fortuito. Forse Verdini ■ caduto (si trovava nella strada di sopra) dopo essere inciampato a causa del buio. Nessuno si è accorto di lui ■ ■ il mattino dopo. [a. b.]

■

Scarcerato ■ degli albanesi arrestati per rissa

Sono stati interrogati ieri mattina dal gip Laura Russo, alla pre■ del pm Danilo Ceccarelli e del difensore Giuseppe Fossati, i tre albanesi arrestati sabato dai carabinieri perchè accusati di aver scatenato ■ rissa ■ di ■ picchiato un finanziere (per lui venti giorni di prognosi). Uno dei due, Shkelqim Zeka, ■ stato scarcerato perchè estraneo ai fatti, gli altri due, Seizzulla Jashari e Arden Cizmya rimangono in carcere in attesa del processo, fissato per direttissima giovedì. Dice l'avvocato Fossati: «I miei clienti negano di aver preso parte alla rissa. A darsele ■ santa ragione e ■ picchiare il militare sono stati altri». [b. v.]

■

Il vice questore Martullo nel direttivo del Lisipo

Il vice questore Pietro Martullo, già a capo ■ commissariato e della scuola di polizia di Ventimiglia, capo gabinetto della questura è entrato ■ far parte del direttivo nazionale del sindacato di categoria Lisipo, ■ degli ultimi nati ma già distintosi per l'intraprendenza con cui porta avanti le proprie battaglie. Gli eletti alla dirigenza sono in tutto undici. La nomina ha coinciso con ■ quarto congresso nazionale del Lisipo (Libero Sindacato di polizia) che ■ è tnuto ■ Marcogliano, in provincia di Avellino. Il congresso ha eletto all'unanimità Luigi Ferone segretario nazionale. [m. v.]

Diano: sfuma costruzione di 28 alloggi

La Coop si scioglie e il progetto salta

■ MARINA. Svanisce il sogno per 25 famiglie ■ Diano Marina che speravano di poter realizzare la loro prima casa, nell'ambito del Piano Particolareggiato in zona Giaiette.

Dopo anni di attesa, di speranze e ■ spese non indifferenti, il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa «Diano '90» ha deciso lo scioglimento della società. Secondo i ■ci non ci sarebbero più le possibilità di realizzare le costruzioni in edilizia economica e popolare.

Immancabili i rimpianti e le proteste. I resoconti degli organi direttivi della società sono estremamente critici ■ ■ fronti dell'Amministrazione comunale. Dicono i componenti del Consiglio della cooperativa: «I cittadini dianesi hanno diritto di avere una ■ e, invece, ci troviamo a vivere un'altra esperienza deludente e negativa. Abbiamo avuto notizia che il piano Particolareggiato di zona Giaiette subirà modifiche tali che non ci sarà più spazio per l'edilizia ■ e popolare. A questo punto, pare tutti si dimentichino ■ discorsi sulla volontà di favorire chi deve farsi una ■. Abbiamo dovuto rinunciare ai nostri progetti buttando, tra l'altro, al vento, complessivamente già circa 22 milioni elargiti dai soci per le spese sostenute sino ad oggi».

All'interno della «Lottizzazione» era prevista, per la cooperativa che ■ per sciogliersi, ■ costruzione di due palazzine, una ■ 12 e l'altra con ■ appartamenti.

Il Piano particolareggiato va avanti ■ singhiozzo da ben ■ anni. Quando ■ già ■ approvato dalla Regione e dai Beni Ambientali l'attuale amministrazione ha preferito fermarlo non condividendolo in certi aspetti. Dopo una consultazione con gli abitanti il progetto ■ stato affidato all'ingegner Rossi di Milano, già esten■ del Prg cittadino. Secondo i ■ della cooperativa saltando lo strumento urbanistico il Comune perderebbe oltre all'area per le cooperative anche 21 mila metri di parcheggi, giardini e stabili. [a. b.]

L'impianto è sicuro

Pop: la cassa non è caduta dal soffitto

DIANO SAN ■ La cassa acustica che venerdì ■ ha ferito lievemente una ragazza alla rockteca «Pop 2000» di Diano San Pietro non era caduta dal soffitto, ma semplicemente scivolata dal palchetto ■ lati della pista perchè urtata accidentalmente da un giovane. Faceva parte dell'impianto di amplificazione per il gruppo che aveva appena suonato, i Mescal, ■ Annalisa Barella, la diciannovenne di Como medicata al pronto soccorso di Imperia, era la cantante della band. Si ridimensiona quindi l'episodio che ■ posto interrogativi sulla sicurezza nel locale.

Spiega Marco Conte, uno dei titolari del Pop: «Il nostro impianto è perfettamente sicuro: era impossibile che potesse cadere a causa delle vibrazioni. E' purtroppo ■ che, ■tre si stava smontando la strumentazione, un ragazzo che ballava è ■ spinto, cadendo sulla cassa che si è capovolta ed è finita contro Annalisa Barella. Noi stessi abbiamo chiamato i soccorsi». [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Escalation di potature lungo i viali di Diano

Sono un abitante di Diano Mari■ che non comprende certe decisioni prese dagli Amministratori della città in questi tempi. Secondo me (ma non ■ un competente in agraria), la scelta di potare gli alberi ■ in fiore, non è da ritenere azzeccata. Mi riferisco agli aranci di corso Roma, letteralmente «spellati» nel tratto dall'incrocio con via Colombo alla piazza ■ Comune. Ma altrettanto incomprensi■e mi pare l'intervento di potatura eseguito sui platani di Viale Matteotti.

Anche se non sono ■ ■ della materia, ■ uno, però, che ha la memoria buona. E non ricordo assolutamente di aver visto sfrondare le piante di que■ stagione da nessuna parte d'Italia. ■ forse ci sono modalità nuove che non molti ■scono. Comunque, ■ l'intervento ■ indovinato, lo sapremo presto, forse già dalla prossima estate visto che c'è qualcuno che ritiene che i viali, con questi sistemi, potrebbero rimanere senza ombra.

Lettera firmata, Diano Marina

Chiuso per 1° maggio il ■ ai ■

Sono un turista che ama visitare con ■ certa sistematicità la bellissima Riviera dei Fiori. Ma il 1° maggio mi è capitata un'esperienza che giudico negativa. Sono andato prima ai Giardini Hambury e li ho trovati aperti, poi ho proseguito per andare a visitare i Balzi Rossi con ■ museo preistorico. Ed ecco che il sogno si ■ infranto. C'era, infatti, chiuso.

Mentre in tutte le altre parti d'Italia, ultimamente, si sceglie di aprire i musei nei giorni festivi per richiamare maggior pubblico, nel Ponente che, a quanto si dice e si legge, ha qualche problema di presenze turistiche, si fa esattamente il contrario. Sarebbe bene che le autorità preposte facessero, sul tema, un'attenta riflessio■

Lettera firmata, Imperia

Raduno ■ domenica «snobbato» da Imperia

Imperia ha ospitato domenica una manifestazione di grande importanza ed effetto, che secondo me non è stata sufficientemente pubblicizzata. Pare che per il raduno delle Confraternite siano giunte oltre duemila persone. Non vorrei pensare che l'iniziativa non sia stata considerata perchè troppo poco laica. Sta di fatto che quest'anno l'Amministrazione comunale non mi pare sia stata in grado di organizzare manifestazioni che abbiamo dato gli stessi risultati.

A questo ■ aggiungere anche un appunto ai sindacati dei commercianti. Con tutto quel pubblico presente, infatti, non c'era un solo negozio aperto. Con queste premesse direi che le velleità di lanciare la città nel settore del turismo dovrebbero essere abbandonate, perchè a Imperia forse manca proprio la mentalità. In qualsiasi altra città, di fronte ■ una manifestazione simile si sarebbe cercato di essere ospitali al ■ Speriamo che questi errori non si ripetano.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, ■ di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

■

Imperia: ■ (numero unico). **Bordighera:** ■ 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** ■. **Diano** ■ 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospe■** 505.050. **Pieve ■ Teco:** 36.377. **Pontedassio:** ■ **Pornassio:** 325.132. ■ **Ligure:** 485.754. **Santo Stefano al ■:** 488.000. **Sanremo:** 505.050. **Arma di Taggia:** 41.444 **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanza veterinaria).

■

Telefono Amico: ■ (0183) ■ 18-24.

Emergenza Soci■ Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI ■

■ farmacie restano aperte ■ 8,30 alle 12,30 e ■ 15,30 ■ 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 81.882; *Torre*, via Nazionale 13/a, tel. 293.625 - Fax 20.70.23.

Sanremo: *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi, tel. 57.32.12

Farmacie che ■ la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, ■ Colonnello Aprosio 163, tel. 294.319.

Camporosso: *M■*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, ■ Matteotti 108/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 486.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, telefono 43.068.

Ventimiglia: *Quaglia*, ■ Cavour 47, tel. 351.289.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per le richieste urgenti di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7641. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751 **Costarainera:** t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) t. 167-554 400. **Guardia medica montana:** t. 409.100. **Guardia odon■** ■ or.: 9-12, ■ (0183) 298.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.808; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Il libro di Stefano Delfino

Sabato 9 alle 17, nella sala del Consiglio provinciale il profes■ Franco Gallea presenterà l'ultimo romanzo del giornalista-scrittore Stefano Delfino: «Non soldi ma cioccolato». [a. b.]

IMPERIA

Una cena tutta vegetariana

Giovedì 7 la Società vegetariana organizza una sena ■ degustazione delle specialità por■ dagli intervenuti. L'appuntamento ■ alle 19.30 davanti al Comune di Imperia. [a. b.]

■

Conferenza sull'Aids

Martedì 12 alle 21 nella sala consiliare del Comune di Pontedassio, il primario dottor Giuseppe Ferrea terrà una conferenza su: «Prevenzione dell'infezione ■ Hiv». [a. b.]

■ DI TECO

Incontro con Graziella Cavanna

Venerdì 8 ■ 21 nella sala consilaire ■ Comune la dottoressa Graziella Cavanna parlerà su: «La difficoltà della comunicazione all'interno della coppia. [a. b.]

MONACO

Esposizione, tema: il cavallo

In collaborazione con la Federazione equestre ■ Monaco, il Centre commercial Le Métropole organizza una esposizione culturale sul tema del cavallo. [d. bo.]

■

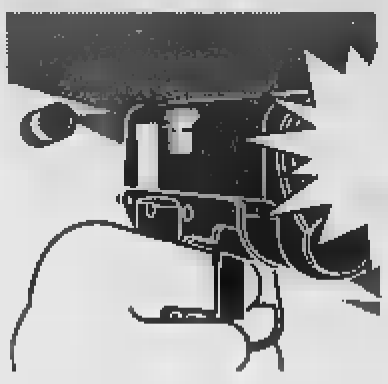
Una mostra al ristorante

Esporre nei ristorante ■ un'idea curiosa e originale. L'ha adottata Edwige Pizzolato, artista impressionista che ha scelto il ristorante Giacomo (fino al 15 maggio) e il Florestan (1° maggio al 30 giugno). [d. bo.]

CANNES

Le scultura di ■ Claricia

Rene Claricia, in arte Aaz, espone le sue opere di scultura al Noga Hilton. La mostra si intitola «Nature retrouvée», e si concluderà martedì. [d. bo.]



Proseguono, ma finora con pochi riscontri, le indagini per gli omicidi sui treni e delle prostitute

Chi tace è complice dell'assassino

Nuovo appello degli inquirenti. Venerdì altro vertice

[illegible] La Procura [illegible] San[illegible] rompe gli indugi [illegible] ammette che c'è poco, pochissimo, sulle indagini che riguardano il serial-killer del treno responsabile dei delitti «fotocopia» di Elisabetta Zoppetti e Maria Angela Rubino. Il procuratore Gagliano lancia appelli ai passeggeri dell'Interregionale 2888 Genova-Ventimiglia dove si è consumato l'ultimo omicidio e fa capire che le perizie balistiche potranno chiarire soltanto il problema delle connessioni. Prima quelle [illegible] le donne [illegible] [illegible] nelle toilette dei treni. In un secondo momento, quelle [illegible] le prostitute ammazzate nel Savonese e con il duplice delitto dei metronotte di N[illegible] Ligure.

La verità [illegible] che si battono tante piste, con [illegible] massimo scrupolo, ma che fino ad oggi [illegible] c'è nulla di concreto. Impronte, identikit, congetture su vie di fuga e dinamiche; appartengono per il momento soltanto al [illegible] delle «sensazioni», [illegible] quello futuribile [illegible] riscontri che potranno avere un senso solo e quando ci sarà un sospettato. Ed è alla luce di tutti questi fattori che il procuratore Gagliano dice: «Speriamo prima di tutto di non avere altri morti. Questo punto viene addirittura prima delle indagini che riguardano la cattura». Vale a dire che c'è proprio poco per smascherare questo folle che dal giorno di Pasqua ha terrorizzato la Liguria [illegible] i passeggeri dei treni di [illegible] Italia.

Gagliano, che dal primo momento ha affiancato il sostituto procuratore Maddaleni, ha confermato che entro la fine della settimana, probabilmente venerdì, ci sarà un nuovo verti[illegible] degli investigatori: «Una riunione operativa di tutte le Procure interessate dai fatti di sangue dell'ultimo periodo, Sanremo, Savona, Genova, Alessandria [illegible] Verona. Finalmente potremo esaminare i riscontri balistici relativi ai [illegible] affidati ai carabinieri del Centro scientifico investigativo di Parma. Sapere [illegible] [illegible] stata sempre la stessa pistola ad uccidere».

[illegible] di quell'arma si [illegible] già tanto: «Certo - prosegue Gagliano - [illegible] pistola a tamburo, una Smith & Wesson [illegible] special, un'arma affidabile, che non spara accidentalmente, pratica e maneggevole. Lo [illegible] i criminali, ma lo possono sapere anche i [illegible]

[illegible] le indagini? «Escludo nel modo più assoluto la presenza di indagati - prosegue il procuratore di Sanremo - nella lista [illegible] sospettati tutti [illegible] nessuno. Ho deciso [illegible] ascoltare i ferrovieri che erano in servizio la sera in cui è stata uccisa Maria Angela Rubino. Uno scrupolo necessario proprio perché [illegible]iamo cercando di ricostruire la "geografia" [illegible] quel treno quando la ragazza [illegible] salita ad Alben[illegible]». E [illegible] questo proposito Gagliano si fa prendere da un legittimo momento [illegible] sconforto: «Nessuno dei passeggeri che hanno preso il Regionale [illegible] si è fatto vivo per aiutarci nelle indagini. Non voglio sentirmi dire che hanno visto l'assassino. In questo momento ci può [illegible] utile sapere anche in quale scompartimento [illegible] seduti. Chi hanno visto passare. [illegible] hanno notato la ragazza che poi è stata uccisa. Dove sono saliti [illegible] dove sono scesi. Non rischiano nulla. Possibile che in questo Paese ci sia stato spazio per tante segnalazioni anonime alla Questura [illegible] non per [illegible] atto di coscienza civica utile per tutti? La maldicenza, dire ad esempio che il serial killer assomiglia al vicino di casa solo perché ci è antipatico, [illegible] paga affatto e rivela l'assurdità di atteggiamenti ingiustificabili che danneggiano le indagini».



I pm Gagliano (in primo piano) [illegible] Maddaleni impegnati nell'inchiesta sui delitti

Ma le piste possibili? Quelle esistono? «C'è il ferroviere che ha visto scendere un passeggero dalla parte opposta del marciapiede alla stazione di Bordighera e il tassista che poco dopo l'[illegible] del convoglio ha portato una persona [illegible] Sanremo. Tra i due fatti, però, mancano [illegible]nessioni certe. Se l'uomo del taxi non c'ent[illegible] nulla vorrei che venisse a dircelo subito, che evitasse di farci [illegible] dietro ad una falsa pista».

[illegible] in Procura a Sanremo [illegible] per iniziare gli interrogatori, [illegible] tutto il Ponente gli investigatori di polizia e carabinieri continuano a lavorare. C'è chi tiene d'occhio alcuni sospetti [illegible] chi invece si arrovella per trovare la connessioni [illegible] gli omicidi del treno [illegible] quelli delle prostitute. Un punto [illegible] partenza fondamentale rimane anche la psicologia dell'assassino della strada ferrata. [illegible] ammazzato due donne diverse tra loro. Ha utilizzato probabilmente Genova e la Riviera per svanire nel nulla. Ma i misteri [illegible] ancora tanti, troppi. La cosa più assurda è che l'uomo che ha sparato nelle toilette dei treni possa contare [illegible] un muro di omertà che va contro ogni più semplice concetto di società civile. Chi era su quel treno non può rimanere in silenzio.

[illegible] Gavino

Tribunale blindato a Savona

Sentito ieri dal procuratore capo il viado ferito a Novi Ligure

SAVONA. Tribunale «blindato», ieri pomeriggio, per proteggere «Lorena», il viado venezuelano sopravvissuto al mas[illegible] di Novi. Julio Castro, 23 anni, dal 25 [illegible] nascosto in una località segreta per ragioni di sicurezza.

«Lorena», [illegible] [illegible] interrogata dal procuratore capo della Repubblica di Savona, Vincenzo Scolastico, affiancato dal pool di investigatori di mobile e carabinieri (di Savona [illegible] Genova) che coordinano le indagini anti killer.

Top secret, ovviamente, il contenuto dell'interrogatorio ma il dottor Scolastico si è soffermato in particolare su ogni elemento, anche il più insignificante, del «contatto» avvenuto tra il viado e l'assassino, lungo i vialoni della «Barbellotta» a Novi. Lorena è piccola, minuta, ha i capelli lunghissimi [illegible] neri, la pelle olivastra; indossa una gonna lunga nera, [illegible] fiori, [illegible] uno spacco vistoso e i tacchi a spillo, altissimi. Appare spaventata: soprattutto con i giornalisti. «No, non voglio parlare...», dice. E subito i poliziotti che la scortano [illegible] trasferiscono in una stanza della squadra di polizia giudiziaria, lontano dai cronisti.

Gli elementi sicuri [illegible] pochi, dai quali risulta che il «killer della Barbellotta» è di mezza età, robusto, con i capelli brizzolati; ci sono le prime perizie balistiche che individuano nella [illegible] rivoltella calibro 38 le armi che hanno ucciso quat[illegible] prostitute in Riviera; ci sono alcuni elementi [illegible], particolari ripetuti, identico rituale ma anche tante, troppe, contraddizioni [illegible] anomalie.

E ieri è stata l'ennesima gior[illegible] del falso «serial killer»: [illegible] uomo, a Genova, è stato per tre volte consecutive segnalato a polizia e carabinieri. Il «mostro» è stato visto pure sul tre[illegible] Genova-Ventimiglia, che [illegible] stato accuratamente controllato, ad Albenga, da polfer e carabinieri. Senza esiti. [m. nu.]



I due identikit del mostro

Domani al largo di Voltri un elicottero dei vigili del fuoco di Genova lancerà una corona in mare

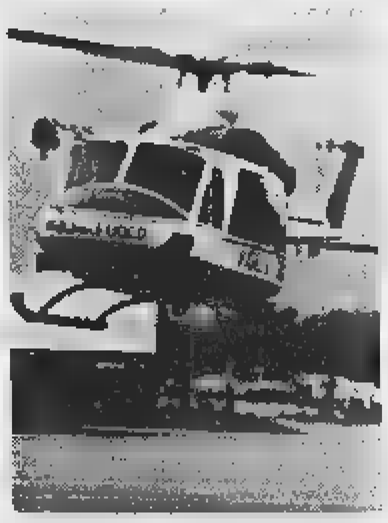
Enrico, quel drammatico volo di 25 anni fa

Il 6 maggio del '73 morivano il «comandante» e altre 3 persone

GENOVA. Il 6 maggio [illegible] 25 anni fa perdevano la vita [illegible] leggendario maggiore Rinaldo Enrico, altri due vigili del fuoco [illegible] un pilota civile. L'elicottero pilotato da Enrico, mentre rientrava da Albenga, finì in un anomalo banco di nebbia e precipitò in [illegible] tra Arenzano [illegible] Voltri. Sull'elicottero, con Enrico, c'erano il secondo pilota Ugo Vignolo, il capo specialista Elio Magnanego e il pilota civi[illegible] Ugo Roda.

Per ricordare Enrico e le altre vittime domani pomeriggio, verso le 15, nello specchio acqueo davanti alla spiaggia [illegible] Voltri, all'altezza del [illegible] Cerusa, un elicottero del Nucleo di Genova lancerà in [illegible] [illegible], mentre una motobarca incrocerà nella zona.

Ricorda Giorgio Chimenti, comandante provinciale dei vigili del fuoco: «Quella di domani non vuole essere [illegible] cerimonia ufficiale, [illegible] [illegible] semplice gesto che porta però con sè valori fra i più elevati, nello spirito che anima da sempre i vigili del fuoco. Fu una tragedia che segnò la vita e la storia dei pompieri liguri, [illegible] che toccò anche tutta la cittadinanza, che aveva designato il comandante Enrico personaggio dell'anno in un sondaggio».



Il moderno elicottero dei pompieri

Enrico fu il fondatore, del primo Nucleo elicotteri dei vigili del fuoco in Italia. Grazie [illegible] sua intuizione, alla sua passione [illegible] al suo coraggio, i pompieri si dotarono di uno strumento di lavoro ormai indispensabile. Con quella libellula rossa [illegible] traliccio», Enrico fu protagonista [illegible] innumervoli soccorsi. Ma, al di là delle sue straordinarie doti di pilota, il su[illegible] merito principale fu quello di battersi per far nascere e crescere i Nuclei elicotteri dei pompieri.

Come purtroppo si sa, è una battaglia non ancora [illegible] tutto vinta. Ancor oggi l'attività degli elicotteri dei pompieri [illegible] in pericolo, [illegible] non tutti i problemi che la mettono in forse [illegible] risolti, co[illegible] [illegible] i nostri lettori che hanno in modo massiccio appoggiato una campagna a favore del Nucleo. Proprio [illegible] mattina, ad esempio, l'operatività del Nucleo ha dovuto essere interrotta per il lutto che [illegible] colpito uno specialista, costretto a lasciare il lavoro: l'organico è ai minimi termini, [illegible] così la disponibilità per i voli ha potuto [illegible] assicurata solo nel pomeriggio. [r. s.]



Il maggiore dei vigili [illegible] fuoco Rinaldo Enrico, primo comandante del Nucleo

Il 18 a Ventimiglia

Cambiavalute a convegno sul futuro

VENTIMIGLIA. «Per creare [illegible] federazione europea dei cambiavalute»: [illegible] il titolo di [illegible] importante convegno che [illegible] terrà lunedì 18 maggio, alle 10, [illegible] Forte dell'Annunziata, che farà [illegible] punto sulla situazione dei cambiavalute all'entrata definitiva dell'Italia in Europa. Spiega Eraldo Caffara, presidente nazionale dell'Associazione Cambiavalute: «All'incontro internazionale interverranno colleghi dell'Austria, Olanda, Svizzera, Francia [illegible] Italia. Verranno dibattuti i problemi comuni, a tutti gli uffici. Ci prefiggiamo soprattutto di [illegible] una federazione europea dei cambiavalute per meglio essere rappresentati a Bruxelles, e quindi per far sentire meglio [illegible] nostra voce alle autorità competenti europee». I cambiavalute proporranno iniziative che possano aiutarli [illegible] riconvertire la lora attività. Continua Caffara: «La nostra volontà è [illegible] continuare a lavorare. Lo chiediamo a livello europeo [illegible] italiano: è importante [illegible] ci venga [illegible]sicurata la possibilità [illegible] avere [illegible] futuro». [d. bo.]

Il senatore dell'Ulivo [illegible] Oneglia per lanciare una raccolta di firme

Di Pietro domani è a Imperia

Si propone di abrogare il sistema proporzionale

IMPERIA. Domani, per la prima volta, Antonio Di Pietro sarà a Imperia. L'attesa e la curiosità per conoscere meglio uno degli uomini più amati [illegible] anche più criticati nel panorama politico più recente, è tanta. Per questo si ritiene che saranno in molti ad accogliere il suo invito. Il senatore arriverà alle [illegible],30 e rimarrà per circa due ore in piazza [illegible] a Oneglia dove avvierà la raccolta di firme per lanciare il referendum abrogativo della legge che prevede l'elezione con [illegible] sistema proporzionale [illegible] [illegible] dei deputati. Dopo aver illustrato la [illegible] iniziativa agli intervenuti [illegible] [illegible] dato il via alla raccolta [illegible] firme, Di Pietro lascerà il capoluogo del Ponente per proseguire nel suo giro in territorio ligure. Sempre in mattinata si recherà infatti a Savona dove avvierà identica iniziativa referendaria e dove rimarrà sino all'ora di pranzo. Nel pomeriggio il senatore [illegible] trasferirà [illegible] Genova dove avrà un incontro con il vicepresidente del Consiglio regionale, Francesco De Simone che ricopre la carica [illegible] coordinatore ligure del movimento di Di Pietro.



Il senatore Antonio Di Pietro

Anche [illegible] capoluogo regionale verrà dato il via alla raccolta delle firme per il referendum. Nelle zone più strategiche della città saranno istituiti i soliti banchetti dove, chi vorrà, potrà recarsi a fir[illegible]

Tra gli organizzatori della visita di Imperia, spiccano i nomi dell'attuale sindaco di [illegible] Marina, Andrea Guglieri, dell'ex leader provinciale del «Movimento Mani pulite», Anna Maria Panarello e quello di Marco Benedetti, già avversario di Lorenzo Trucchi alla carica di segretario provinciale del Pds imperiese.

L'inizi[illegible] [illegible] raccogliere firme per abrogare parte della legge elettorale ha uno scopo, secondo lo [illegible] [illegible] Pietro, molto preciso. [illegible] diverse circostanze l'ex magistrato [illegible] sostenuto, infatti, che la quota proporzionale serve solo [illegible] garantire a certi notabili di partito di essere rieletti, diversamente il popolo non li rieleggerebbe mai. E queste persone tra l'altro sono anche coloro che nel partito hanno maggior peso. [a. b.]

Il commissariato indaga dopo [illegible] sparizione dei computer contenenti il Piano regolatore

Ventimiglia, furto su commissione in Comune?

Tra le numerose ipotesi spunta anche quella del boicottaggio

VENTIMIGLIA. Continuano le indagini sul furto dei computer su cui si stava mettendo [illegible] punto il Piano regolatore, e nel qua[illegible] erano contenuti documenti «segreti».

[illegible] nasconde un furto per commissione dietro alla scomparsa dei «cervelloni» dell'ufficio del Piano? C'era la volontà di boicottare l'attività dei responsabili del Comune, che stanno ultimando il più importante documento urbanistico, che regolerà lo sviluppo edilizio della città di confine nei prossimi anni? E' quanto stanno cercando di capire gli investigatori del commissariato di Ventimiglia, guidati dal vicequestore Giuseppe Mauceri. L'aspetto più misterioso [illegible]a vicenda resta comunque la mancanza [illegible] segni di effrazione sulla porta principale dell'edificio di via Hanbury sede, oltre che dell'ufficio del Piano regolatore, anche dell'istituto superiore privato «Nuova Europa». «Non abbiamo trovato alcuna forzatura nell'ingresso a piano terra dello stabile - spiegano gli agenti -. Invece, le porte che si trovano all'entrata [illegible] secondo [illegible] del terzo piano sono state scardinate». Questo potrebbe significare che il ladro, o i ladri, erano in possesso delle chiavi principali, oppure che sono entrati da finestre. L'ultima ipotesi, però, sembra fuori discussione [illegible] seguito delle prime verifiche nell'edificio.



Il Palazzo civico di Ventimiglia

Gli investigatori stanno cercando di risalire [illegible] tutti coloro che negli ultimi tempi possono [illegible] entrati in possesso delle chiavi di un edificio di proprietà comunale.

Fino [illegible] ieri, comunque, gli agenti non avevano ancora ricevuto la denuncia da parte dei responsabili del Comune. Probabilmente, prima si sta cercando di fare un inventario di quanto [illegible] stato rubato, [illegible] sta cercando [illegible] capire quanto sia grave il furto [illegible] venerdì notte, in pieno ponte del primo di maggio.

Anche se non si hanno ancora notizie precise dagli uffici del municipio, sembra infatti che siano stati portati [illegible] programmi che, oltre a contenere informazioni ancora riservate in questa fase di redazione del Piano regolatore, erano particolarmente preziosi perché frutto di un lungo lavoro che [illegible] era stato ancora stampato. «Al [illegible] non [illegible] risulta che siano disponibili copie o stampe di quanto contenuto nei "cervelloni"», dicono gli agenti. Oltretutto, [illegible] confermare l'ipotesi [illegible] «furto [illegible] commissione» c'è la forzatura [illegible] un piccolo contenitore di floppy [illegible]sk. Forse i ladri stavano cercando un documento preciso, un dato «scomodo». Programmi a parte, resta comunque il grave danno economico: l'unità centrale dell'elaboratore elettronico, la stampante e i due computer rubati erano costati circa cento milioni di lire.

Daniela Borghi

Ieri il confronto tra sindaco e comitato pro-impianto. Piano per il parco urbano

Funivia, è scontro per la rinascita

«Un errore partire dal tronco S. Romolo-Bignone»

SANREMO. «E' un errore far partire dal terzo [illegible] piano per il recupero della funivia. Significa rinviare la soluzione vera, quella che la città aspetta da anni, e distruggere San Romolo, che si trasformerebbe in [illegible] sorta di grande parcheggio per pullman e auto». E' quanto, in sintesi, Umberto Vellani, presidente del comitato Pro-funivia, ha ribadito ieri mattina al sindaco Giovenale Bottini nel confronto che era stato sollecitato nei giorni scorsi dalle [illegible]iazioni che si battono per la rinascita dell'impianto (Pai, Circolo Ligustico, Famija Sanremasca, Cai, Italia Nostra, Legambiente, Amici di San Romolo).

L'Amministrazione ha già stanziato 3 miliardi per riattivare l'ultimo tratto della funi[illegible]. Il progetto sarà affidato all'ing. Barra Caracciolo, che aveva partecipato al discusso con[illegible] internazionale di idee concluso [illegible] l'assegnazione del primo premio. [illegible] proprio di fronte alla minaccia dell'apertura di un contenzioso per l'anomalo esito della gara, la giunta di centrodestra ha deciso per l'incarico [illegible] professioni[illegible] che si era visto classificare al secondo posto.

Una scelta che lascia perplessi i sostenitori della funivia, soprattutto per la divisione netta fra il percorso urbano (verrebbe adottato il sistema «a grappoli», ma solo in un secondo tempo) [illegible] quello montano (cabine tradizionali, con la possibilità di avviare i lavori già nel '99). «Meglio sarebbe elaborare un unico progetto, partendo dal basso, mentre [illegible] tendenza [illegible] quella di voler costruire una casa iniziando dal tetto anzichè dalle fondamenta», ha sottoli[illegible] la delegazione ricevuta a Palazzo Bellevue.

Ma c'è di più: per l'Amministrazione il recupero deve avvenire attraverso l'impiego di capitali interamente pubblici (e la gestione sarà una diretta conseguenza di questa scelta), il Comitato chiede invece che sia fatto almeno un tentativo per verificare se vi siano privati disposti a investire per ricostruire in toto l'impianto.

«Abbiamo imboccato una precisa strada [illegible] non intendia[illegible] cambiare direzione. A [illegible] che qualcuno non riesca a dimostrare concretamente che esiste una soluzione migliore», dice «Puni» Raineri, il consigliere incaricato per la questione-funivia.

L'Amministrazione ha già preparato la bozza di delibera che contiene la formalizzazione dell'incarico all'ing. Barra Caracciolo e le linee guida della complessa operazione. «Sarà esaminata dalla seconda Commissione in almeno due riunioni ad hoc, prima della discussione in Consiglio comunale - spiega Raineri - Ovviamente, in Commissione saranno presenti anche i rappresentanti del Comitato, che potranno portare il loro contributo per definire al meglio la questione».

La prima riunione è fissata per mercoledì 13. Ma è sul rischio di veder limitati al tronco San Romolo-Monte Bignone gli sforzi per [illegible] recupero che si basa la battaglia delle associazioni pro-funivia: «Sarebbe un fallimento dal punto di vista economico, tenendo conto anche del "deserto" che [illegible] circonda la vetta di Bignone».

[illegible] a supporto della tesi, ecco alcune cifre recuperate da polverosi archivi: dal '47 al '61, quando la funivia era in piena attività ed era la più lunga del mondo (in tutto [illegible] metri, [illegible] l'unicità dell'escursione mare-monti in 40 minuti), sono stati trasportati circa un milione di passeggeri, ma soltanto [illegible] 4,6 per cento è partito da San Romolo.

Tuttavia, ieri gli amministratori hanno fatto sapere che è finalmente pronto il progetto per il parco urbano a Monte Bignone. E' [illegible] elaborato dall'ufficio Beni ambientali e presto le associazioni avranno la possibilità [illegible] esaminarlo.

Gianni [illegible]



Ancora polemiche sulla funivia

EX [illegible] SATI

Via alla trattativa per il recupero

Esproprio [illegible] recupero [illegible] la formula «chiavi in mano»: sono le due ipotesi per cancellare la vergogna dell'ex area Sati, alla Foce. Soluzioni emerse ieri mattina a Palazzo Bellevue al termine del confronto fra l'Amministrazione e la proprietà dell'immobile, l'impresa edile Fratelli Negro, di Arma. «Abbiamo deciso di acquisire [illegible] autorevole parere tecnico-legale prima di fare la scelta definitiva», spiega Umberto Bellini, capogruppo di An, che da d[illegible] anni si batte per recuperare l'ex deposito delle [illegible]. Aggiunge: «La [illegible] più breve è quella della soluzione "chiavi [illegible] mano", [illegible] occorre verificare se [illegible] percorribile ed eventualmente a quali condizioni. In pratica, la proprietà realizzerebbe una serie di opere e il Comune le acquisirebbe versando una somma pattuita. Pensiamo a un parcheggio, a una piazza da collegare alla vicina chiesa di San Rocco, a spazi per la Circoscrizione [illegible] per gli anziani. Quanto all'ipotesi dell'esproprio, i fratelli Negro hanno dichiarato che non si opporrebbero, nel caso non dovesse andare in porto la prima soluzione». L'ex area Sati è [illegible] acquistata dall'impresa [illegible] una quindicina d'anni f[illegible] in un'asta pubblica alla quale l'Amministrazione dell'epoca [illegible] rinunciato a partecipare, suscitando vivaci polemiche. Da allora, è rimasta inutilizzata, abbandonata [illegible] un vergognoso degrado. [g. mi.]

[illegible]

[illegible]

Rinviato [illegible] 16 giugno il processo [illegible] don Stroppiana

E' [illegible] aggiornata al [illegible] giugno l'apertura [illegible] dibattimento del processo a Don Giuseppe Stroppiana, l'ex cappellano delle carceri di Santa Tecla accusato [illegible] concussione a [illegible] sessuali [illegible] spaccio di droga. Il rinvio dell'udienza di ieri mattina si è reso necessario [illegible] causa dell'indisponibilità del pubblico ministero. [g. ga.]

Furto di [illegible] Porsche, ragazza dal giudice

Una ragazza davanti al giudice per le accuse di furto aggravato ed estorsione. L'udienza preliminare, questa mattina davanti al giudice Eduardo Bracco, riguarda Francesca Pansapone, 23 anni, [illegible]e, che nell'aprile del '96 in concorso [illegible] un giovane già rinviato a giudizio aveva effettuato il furto di una Porsche 911 chiedendo al proprietario un «riscatto» di 10 milioni. [g. ga.]

POLITICA

Caso Fix: Rodolfi replica a Tinelli

Continua la girandola di interventi a seguito dell'esclusione [illegible] Arturo Fix dal gruppo consiliare di Forza Italia poichè avrebbe costituito un gruppo [illegible] (aderente all'Udr) con Gianni Maria Tinelli. Circostanza respinta da entrambi. «A verbale - sostiene il capogruppo di Forza Italia Gaetano Rodolfi - risulta [illegible] dichiarazione [illegible] Tinelli secondo la quale "l'Udr costituisce un movimento federativo e [illegible] prossimi giorni sarà formalizzata la costituzione del relativo gruppo consiliare". Identica dichiarazione è stata fornita da Fix. Forse hanno cambiato idea». [m. c.]

PR[illegible]

[illegible] nel [illegible] all'ex [illegible] Carnevale

Il tribunale [illegible] Sanremo ha rinviato all'11 febbraio del prossimo anno il processo nei confronti dell'ex [illegible] Patrimonio Agostino Carnevale accusato di concussione nei confronti del «Cilt», il consorzio di imprese che [illegible] realizzato l'Aurelia-bis. Carnevale avrebbe caldeggiato alla ditta l'affidamento di una serie di incarichi professionali al figlio geologo, minacciando di bloccare il progetto in [illegible] di diniego. [g. ga.]

[illegible]

Psichiatria e psicoterapia all'istituto «Duncan»

L'istituto «Duncan» di Bussana diventa sede di associazioni che operano nel campo dell'igiene mentale. Oggi, nella sede di via Aurelia 10 a Bussana, saranno presentati i programmi delle associazioni e una serie di aggiornamenti per operatori previsti per il mese di maggio. L'iniziativa [illegible] stata curata dal dottor Giuseppe Spinetti, presidente nazionale dell'Istituto di psichiatria e psicoterapia. [m. c.]

IL CASO

[illegible]

Dopo il raid notturno dei «soliti ignoti» i genitori costretti [illegible] portare a casa i bimbi

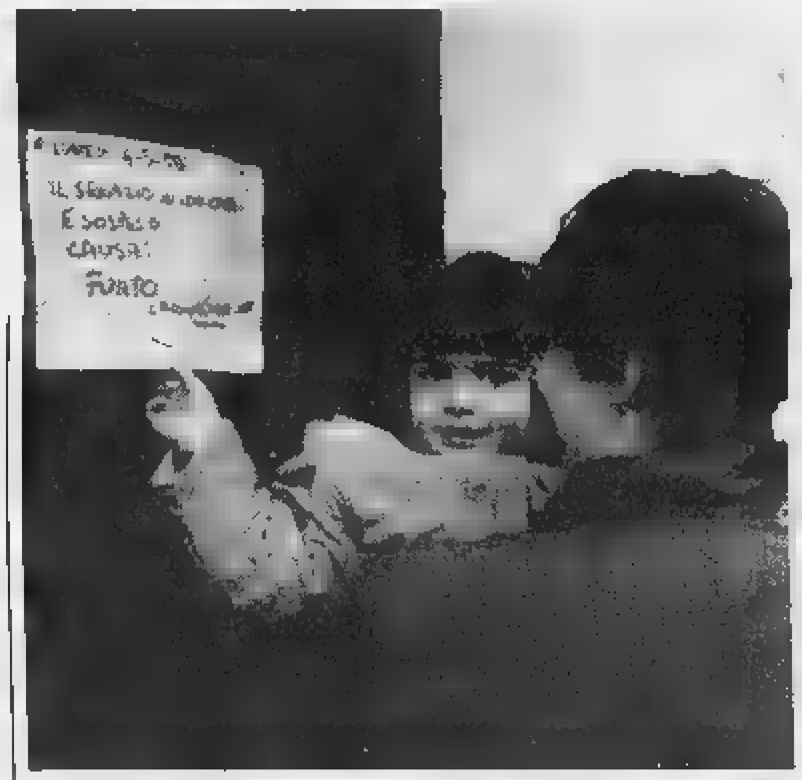
Asilo nido chiuso: è colpa dei ladri

Rubati generi alimentari e forme di parmigiano

SANREMO. «Chiuso per furto». Questo l'insolto cartello apparso ieri mattina sul portone dell'asilo nido «Arcobaleno» di via Morardo, in pieno centro, che l'altra notte è stato visitato dai ladri. E per i genitori dei 36 bambini iscritti non c'è stato nulla da fare. Sono stati costretti ad un forzato dietrofront [illegible] a trovare soluzioni alternative al nido per permettere i necessari interventi di disinfezione dell'edificio svaligiato e, soprattutto, la sostituzione della grande vetrata che i malviventi hanno sfondato per riuscire ad entrare. Un disagio notevole, aggravato dal fatto che quello dell'altra notte è l'ennesimo raid della microcriminalità [illegible] confronti delle scuole sanremese, mai co[illegible]e [illegible] indifese contro i furti [illegible] gli atti vandalici.

Ieri mattina ha direzione dell'asilo nido «Arcobaleno» ha confermato la «stranezza» del furto. I ladri, infatti, dopo aver sfondato la vetrata hanno insolitamente trascurato scrivanie, cassetti, fondo cassa dell'istituto e materiale didattico, prendendo di mira soprattutto [illegible] cucina [illegible] i locali della mensa. Qui [illegible] stati rubati generi alimentari, compresa una ingente quantità di Parmigiano Reggiano. I malviventi avrebbero addirittura trovato il tempo di banchettare nella scuola violata, come dimostrano i resti di un pasto a base di frutta e scatolame rinvenuti dai bidelli e dalle maestre che ieri mattina hanno deunciato il furto alle autorità. «Forse qualcuno cercava in rifugio per la notte o qualcosa da mangiare - dicono le maestre - ma è assudo che per questo [illegible]nga penalizzata una struttura al servizio del cittadino». [illegible] ieri mattina, in attesa dell'arrivo degli incaricati del Comune, sono stati proprio docenti ed educatori a dare l'esempio armandosi [illegible] guanti, ramazza [illegible] detersivi.

Se da una parte il raid dei ladri ha avuto [illegible] conseguenza l'inagibilità per un'intera giornata dell'«Arcobaleno», dall'altra segnala l'insufficiente sicu[illegible] delle scuole comunali della città dei fiori. Un problema al quale l'amministrazione comunale dovrà porre rimedio in tempi brevi per evitare ripercussioni di immagine [illegible] consensi. «Le scuole devono [illegible] più tutelate - tuonano i genitori - è assurdo che i bambini corrano il rischio [illegible] dover vivere l'allucinante esperienza di vedere le loro aule saccheggiate dai vandali [illegible] dai ladri. Urgono provvedimenti in grado di rendere si[illegible] gli edifici». Ma a questo proposito la maggior parte delle scuole di Sanremo, dagli asili nido alle medie inferiori, sono ancora sprovviste di validi sistemi di allarme e anti intrusione. [g. ga.]



Il cartello sulla porta dell'asilo che segnala la chiusura per furto



I vetri della finestra sfondata dai ladri per entrare nell'asilo «Arcobaleno» sono finiti nelle culle [FOTO MANRICO GATTI]

ARRIVA LA GUARDIA COSTIERA



Nuova insegna [illegible] Capitaneria a porto vecchio

La Capitaneria di Porto arricchisce il suo look in prossimità dell'inizio della stagione estiva. Ieri mattina si è avuta infatti la messa [illegible] posa della [illegible] insegna di marmo [illegible] la scritta «Guardia Costiera» [illegible] lo stemma del corpo. L'intervento, nella foto [illegible] Manrico Gatti, è stato portato a termine dall'impresa artigiana «Ferratusco» che ha utilizzato [illegible] piattoforma mobile per l'installazione alla sommità dell'edificio che ospita gli uffici marittimi e che domina porto vecchio. [g. ga.]

TAGGIA [illegible]

Accordo raggiunto

[illegible] Negro [illegible] di pulizia dell'Argentina

TAGGIA. C'è accordo fra amministrazione e le associazioni ambientali sulla pulizia del torrente Argentina. Un'intesa importante viste le [illegible] polemiche registrate negli anni [illegible].

Ad un incontro programmato in Comune, oltre agli amministratori locali [illegible] della Provincia, [illegible] presenti Lipu, Wwf, Legambiente e «Il Nostro».

«Il piano di intervento - spie[illegible] l'assessore Lorenzo Barla - [illegible] stata concordata grazie a responsabili [illegible] fattive proposte da parte delle associazioni. In questo modo sarà apportato il minor danno possibile alle specie in riproduzione».

A questo punto la Provincia potrà dare il via alle ditta Fratelli Negro di Arma di Taggia che ha avuto in appalto i lavori. Riguarderanno due fasce: la prima all'altezza del campo [illegible] calcio dell'Argentina alle Levà e l'altra a nord el [illegible] di Taggia. [m. c.]

[illegible]

A spese del Comune

Soggiorni estivi per [illegible] in [illegible]

SANREMO. Sessantasei milioni per rendere possibili i soggiorni estivi dei portatori di handicap. Li ha stanziati la giunta comunale.

I soggiorni si articoleranno in tre turni da dieci giorni, a luglio. [illegible] fissata la località da raggiungere: Castelnuovo Garfagnana, in provincia di Lucca, più precisamente la località «Alle Monache». Qui, oltre [illegible] quaranta portatori di handicap, soggiorneranno altrettanti volontari. La tariffa dell'albergo è [illegible] fissata in 83 mila lire il giorno. Alle spese [illegible] pernottamento [illegible] per i pasti, do[illegible] aggiungersi [illegible] milioni da [illegible]gnare ai volontari a titolo di rimborso spese.

I soggiorni estivi [illegible] montani per i portatori di handicap si ripetono ormai da molti [illegible]. L'esperienza ha sempre avuto esiti confortanti. In passato le mete da raggiungere erano nel basso Piemonte. [m. c.]

CIPR[illegible]

Lo ha deciso il Comune

[illegible] trasformerà [illegible]

CIPRESSA. Cambierà volto piazza Martini, quella fra la Chiesa parrocchiale (del secolo XVI) [illegible] l'Oratorio (del 1777). Lo ha deciso l'amministrazione comunale.

La piazza avrà [illegible] aspetto più [illegible] alle due importanti strutture architettoniche che [illegible] circondano e dove, da qualche decina d'anni, ha fatto capolino una antiestetica distesa di asfalto mentre le auto hanno potuto parcheggiarvi in modo selvaggio.

«Abbiamo le idee abbastanza chiare - osserva il sindaco Luciano Garibaldi -. Intendiamo mantenere il traffico laterale delle auto [illegible] persino sei [illegible] posteggi ma, fra Chiesa e Oratorio, al posto dell'asfalto sarà realizzata una nuova pavimentazione in acciottolato. Il vecchio "risseu". Ci sarà anche una nuova illuminazione».

Resta ora da affidare l'incari[illegible] [illegible] progettazione. [m. c.]

I CANDIDATI

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DI VENTIMIGLIA

Il sindaco uscente ripropone la sua candidatura per completare il programma iniziato

Berlengiero: «Un voto per la continuità»

Salto di qualità per traghettare la città nel Duemila

VENTIMIGLIA. Claudio Berlengiero, 47 anni, medico, sindaco uscente dell'Ulivo, ci riprova. Questa volta a capo di una coalizione forte di otto liste. Dice: «Per traghettrare Ventimiglia nel Duemila; per completare [illegible] quelle opere che abbiamo varato e che consentiranno alla città di compiere un vero salto di qualità».

Ma perché [illegible] Berlengiero sindaco?

«Per quello che [illegible] fatto e che potrà fare sulla base dell'esperienza acquisita in questi ultimi quattro anni».

L'opposizione l'accusa di avere riparato dei marciapiedi e di essersi limitato ad affidare incarichi [illegible] progettazioni...

«L'opposizione fa il suo mestiere, io mi limito a elencare i progetti andati in porto e quelli che stiamo per concludere. [illegible] cito la ristrutturazione del [illegible] comunale, ormai in dirittura d'arrivo, la progettazione del [illegible] porto alla Marina di San Giuseppe, il Piano Regolatore».

Quali i punti essenziali del suo programma?

«Sono tre. La creazione [illegible] [illegible] produttive, con il contributo europeo, nella zona dell'autoporto, Bevera, Trucco, dove dare sfogo allo sviluppo del florovivaismo, dell'artigianato [illegible] di una serie [illegible] attività che devono lasciare il centro. Poi [illegible] turismo con la valorizzazione dell'ambiente, in particolare di tutta la zona di Hembury, e delle spiagge di grandissimo pregio, di La Mortola e dei Balzi Rossi; dell'oasi del Nervia. E infine l'utilizzo [illegible] future aree dismesse della ferrovia del Nervia per impianti sportivi con un collegamento con la città romana. [illegible] [illegible] con un basso impatto [illegible]bientale».



Il sindaco uscente Claudio Berlengiero

Quale opera che le stava [illegible] cuore non [illegible] riuscito [illegible] [illegible]pletare entro la fine della legislatura?

«[illegible] Teatro comunale. Avrei voluto terminare [illegible] [illegible] ristrutturazione, assistere ad un risveglio culturale della città. [illegible] sono riuscito. E' vero che siamo riusciti a realizzare altri spazi culturali. Ma [illegible] il Teatro comunale».

E, [illegible] contrario, qual'è [illegible] il «miracolo» di Berlengiero?

«La trasformazione del palazzo di via XX Settembre in palazzo di giustizia. Per farcela abbiamo interessato il vice presidente della Camera, Acquarone. Ora [illegible] fatta: presto [illegible] a Ventimiglia [illegible] sezione [illegible] ta [illegible] tribunale di Sanremo».

Qual'è stato l'ostacolo maggiore incontrato durante i quattro anni [illegible] legislatura?

«La burocrazia. E' frustrante. Un esempio: dopo l'alluvione siamo intervenuti con i poteri in deroga alle leggi e in due mesi abbiamo rimesso [illegible] cose a posto. Per [illegible] sovrappasso di via San Secondo, [illegible] deroghe speciali, abbiamo perso tre anni nell'esame delle scartoffie».

Come ha risolto l'emergenza curdi?

«All'inizio ci siamo trovati soli. E' stato grazie alla solidarietà [illegible] gente ed all'intervento delle associazioni di volontariato, della Croce Rossa, della Caritas, se siamo riusciti a far fronte ad una situazione davvero drammatica. Poi [illegible] intervenuto lo Stato e la Prefettura [illegible] è fatta carico di gran parte del lavoro».

Ventimiglia da anni convi[illegible] con una microcriminalità che trova nell'immigrazione clandestina, soprattutto nordafricana, un terreno fertilissimo...

«E' una realtà che vede il sindaco impotente. Ho sollecitato le autorità competenti ad intervenire. E' un problema difficile da risolvere. Solo attraverso il coordinamento delle forze di polizia [illegible] della magistratura si potrà affrontare e risolvere questa emergenza».

Da medico a sindaco di una città difficile. Cos'è cambiato [illegible] sua vita in questi quattro anni?

«E' stata una 'full immersion' nel lavoro. Ho dedicato tutto il mio tempo alla città [illegible] spirito di servizio. Ma [illegible] mi è [illegible] [illegible] grande sforzo perchè [illegible] un modo di vivere che mi appartie[illegible] è una mia visione ideale di questo ruolo».

Qual'è l'avversario più temibile?

«Certamente il Polo. [illegible] cifre dicono Forza Italia. Ma non voglio sottovalutare la Lega».

Otto liste appoggiano la [illegible] candidatura, non [illegible] un po' troppe da gestire?

L'on. Napolitano dice che per amministrare bene bisogna saper gestire la propria maggioranza».

Gian [illegible] Moretti

Otto le liste in appoggio

L'abbraccio del centro-sinistra E c'è [illegible] gruppo con 13 donne

VENTIMIGLIA. Otto liste per un candidato sindaco. Claudio Berlengiero ha il record delle liste a lui collegate.

Il centro-sinistra della città di confine si [illegible] schierato in gran numero in appoggio al primo cittadino uscente, dai gruppi «civici» a Rifondazione comunista.

In totale 153 abitanti hanno dato fiducia [illegible] Berlengiero, mettendosi in corsa [illegible] lui. Le liste [illegible] quelle del pds, Rifondazione comunista, socialisti democratici italiani, popolari, Verdi, cristiano democratici per Ventimiglia, Per Ventimiglia [illegible] Città futura.

Si parte dalla lista «ideale» del candidato sindaco, eletto quattro anni fa come indipendente [illegible] poi «convertitosi» ai partiti, in particolare al p[illegible]. In quella dei democratici di sinistra si contano molti ex amministratori o consiglieri uscenti: Domenico De Leo e Pietro Raschiotti consiglieri nella passata Amministrazio[illegible] il responsabile della sezio[illegible] e consigliere uscente Diego Ferrari, e ancora i consiglieri Umberto Franco, Franco Paganelli [illegible] gli assessori uscenti Marco Lenzi (Lavori pubblici) e Sergio Scibilia (Commercio e Turismo).

In lizza anche l'accesa sostenitrice di Berlengiero, Delia Lumbaca, attiva presidente del Comitato di quartiere del centro storico. Rifondazione comunista [illegible] guidata dal leader del partito, Mario Cocco, consigliere uscente, come anche Ivano Pastor.

Con loro figura anche l'as[illegible] alla Cultura, Pietro Raboni. C'è [illegible] ex sindaco nei socialisti democratici italiani: [illegible] medico Guido Pastor. E ancora, il consigliere uscente Giovanni Foti, il presidente del Consiglio, [illegible] [illegible] Forza Italia, Emilio Galardini, e l'ex amministratore Angelo Raco.

I Popolari, con a capo l'inossidabile consigliere uscente Lorenzo Viale.

I Verdi schierano invece un nuovo gruppo, guidato dal consigliere provinciale Claudio «Lula» Martini, con Ettore Bilinski, figlio del pittore Roman, il geometra Pietro Fornacini [illegible] l'artista Nicola Alberti.

L'ex [illegible] democristiano Antonio Cozzucoli [illegible] presenta alle elezioni del 24 maggio [illegible] una lista tutta sua, i cristiano democratici per Ventimiglia. Tra gli altri, il presidente di comitato di quartiere Sergio Cortese.

L'ambientalista e presiden[illegible] del Comitato per la Battaglia dei Fiori, Franco Molinari, ha dato vita ad una lista [illegible] prevalenza femminile (13 donne su 20), Per Ventimiglia.

Tranne lui, è composta da persone che non hanno mai fatto politica attivamente, ma intenzionate a partecipare alle prossime importanti scelte dell'Amministrazione.

Al numero due della lista, subito dopo l'indiscusso leader, c'è la battagliera Vittoria Paone, impiegata nei lavori socialmente utili.

Infine, [illegible] sostegno del candidato Claudio Berlengiero c'è la lista Città futura, formata dall'assessore uscente Dario Capelli [illegible] dall'ex capogruppo di Forza Italia, Ernesto Fresca Fantoni, ora fedele di Dini. Con loro c'è anche il responsabile della Comunità montana, Antonio Buono.

A Bordighera i candidati si scatenano in fantasia per proporsi agli elettori

Rulli di tamburi per fare propaganda

Liste illustrate tra cene, galà e presentatori doc

[illegible] C'è chi si affida al fragore dei tamburini e [illegible] glie un rinfresco in un frequentato locale sul lungomare, di domenica mattina, come il centro-sinistra del candidato sindaco Franco Biamonti.

Chi, invece, preferisce riunirsi in un ristorante, sempre sul mare, con un ospite d'onore come il presentatore Daniele Piombi, che racconta aneddoti [illegible] incoraggia i candidati.

Questo è successo per [illegible] lista «Verso il terzo millennio» guidata [illegible] Emilio Rossi.

Le presentazioni delle liste sono una «festa» sempre diversa, che non sempre hanno l'obiettivo [illegible] riunire [illegible] maggior numero di persone e curiosi.

La cena al ristorante sul mare Maona, a base di pesce e cassata napoletana del titolare Gino Cassano, ha riunito una cinquantina, tra candidati [illegible] stretti simpatizzanti, che hanno avuto modo di mettere [illegible] punto le ultime «direttive» pre elettorali alla presenza di un personaggio del mondo dello spettacolo.



Il presentatore Daniele Piombi

Daniele Piombi, che fin dalla nascita della lista di Rossi aveva [illegible] a disposizione la propria esperienza, l'altra sera [illegible] stato accolto [illegible] simpatia [illegible] gruppo di candidati e leader della lista, Emilio Rossi.

«Sono ospite di un amico, emiliano come me - ha detto il presentatore, riferendosi al candidato sindaco, che [illegible] nato a Parma - Non ho accettato la proposta [illegible] far parte della lista, ma credo in un gruppo indipendente in questa generale sfiducia nei partiti.

Comunque, sono prontissimo a dare la mia consulenza [illegible] carattere professionale, per far diventare Bordighera un centro [illegible] manifestazioni».

In mattinata erano stati in[illegible] gli esponenti del centrosinistra di Franco Biamonti a presentare la lista, con [illegible] rinfresco al bar Atù del lungomare. I tamburini del sestiere Burgu di Ventimiglia hanno attirato l'attenzione sull'evento: a brindare alla lista rivale è intervenuto anche il sindaco Alvaro Vignali, il leader del Polo.

Il centro-destra presenterà la propria lista sabato, alle 18, con un brindisi al Palazzo del parco. Non si [illegible] [illegible] [illegible] deciderà di fare la Lega Nord.

[d. bo.]

VENTIMIGLIA

Minacce agli agenti marocchino in [illegible]

Minaccia con un coltello a serramanico [illegible] agente di polizia [illegible] poi tenta [illegible] suicidarsi. Un marocchino di 27 anni è stato arrestato dagli agenti del commissariato ventimigliese. E' stato fermato a un posto di blocco, [illegible] si trovava a bordo di un'auto in compagnia [illegible] alcuni conoscenti. All'«alt» [illegible] polizia l'extracomunitario è sceso dalla macchina, iniziando ad inveire contro gli agenti, poi ha estratto il [illegible]ltello. Accerchiato dagli altri poliziotti ha minacciato di tagliarsi le vene, ma [illegible] stato catturato. Processato per direttissima per resistenza [illegible] minaccia a pubblico ufficiale [illegible] porto abusivo di arma da taglio, è stato condannato a sei mesi.

BORDIGHERA

Via Pasteur, [illegible] i [illegible] per il [illegible] marciapiede

Sono iniziati ieri mattina i lavori per la costruzione del [illegible] marciapiedi [illegible] via Pasteur, a Bordighera. L'ingegnere Alberto Biancheri, progettista e direttore [illegible] lavori, ha consegna[illegible] l'opera all'impresa Taramazzo, vincitrice della gara d'appalto. L'intervento interesserà il tratto di via Pasteur compre[illegible] tra via Romana e via del Lavoro, e si concluderà alla [illegible] dell'anno. «Finalmente per i pedoni sarà possibile transitare su un marciapiedi protetto da guard rail e non più lungo il ciglio della pericolosa via Pasteur», commenta il progettista.

[illegible]

Il Lions di Capo Nero Host regala busto in gesso di Venere

Oggi, alle 21, nella sede dell'Accademia Riviera dei Fiori «G. Balbo», [illegible] Bordighera, ci sarà la consegna ufficiale del gesso che riproduce la «Venere prassitelica», donato [illegible] Lions Club di Bordighera-Capo Nero Host. L'iniziativa è frutto [illegible] una collaborazione a fini culturali ed umanitari, nata da qualche tempo tra l'Accademia Balbo e i Lions, [illegible] la collaborazione dell'associazione [illegible] 2000 di Pietro Raneri.

[d. bo.]

Problemi al Marco Polo

[illegible] Gli studenti [illegible]

VENTIMIGLIA. Protesta [illegible] provveditore agli studi contro l'accorpamento di una classe del «Marco Polo» all'istituto professionale di Sanremo. Una delegazione della scuola di Ventimiglia andrà questa mattina a Imperia per manifestare [illegible] provveditore Giovanni Zaga[illegible]la il malcontento per il previsto trasferimento, [illegible] partire dal prossimo anno scolastico, dell'attuale terza per operatori turistici.

[illegible] tredici studenti iscritti al momento non [illegible] sufficienti e [illegible] la classe nella nostra scuola - spiega il responsa[illegible] [illegible] collettivo studentesco, Roberto Vallepiano -. Così i ragazzi dovranno scegliere se sostenere due esami, quest'anno, sia nel settore turistico sia in quello aziendale, oppure trasferirsi il prossimo anno scolastico nell'istituto [illegible] [illegible] proseguire il normale ciclo [illegible] studi».

[d. bo.]

Aveva aperto domenica

[illegible] negoziante [illegible]

VALLECROSIA. [illegible] tenuto aperto il negozio in un giorno di festa [illegible] [illegible] ricevuto una multa che domani apparirà insensata, per l'avvento delle normative europee». A p[illegible] è Clara Morena, titolare della cartolibreria «Punto [illegible] Capo», che domenica ha rinunciato [illegible] chiusura ed è stata «visitata» dai vigili urbani: «Non è giusto che altri esercizi come il mio possa[illegible] tenere aperti, e io no. Per protestare contro questo monopolio e per poter lavorare [illegible]glio, voglio [illegible] un Movimento di commercianti».

Secondo Clara Morena, «il commerciante non è dipendente, [illegible] quindi è libero di gestire il [illegible] piano di lavoro». [illegible] lancia un appello al sindaco [illegible] Biancheri: «Mentre [illegible] Bordighera, Ventimiglia e Sanremo i commercianti possono aprire e chiudere quando vogliono, [illegible] Vallecrosia questo non [illegible] possibile».

[d. bo.]

L'ipotesi [illegible] [illegible] incidente

Turista austriaco trovato cadavere in un alloggio

CASTELVITTORIO. E' stato trovato privo di vita, in un appartamento [illegible] Castelvittorio, in [illegible] stato [illegible] decomposizione. Sarebbe deceduto [illegible] seguito delle ferite riportate in [illegible] incidente stradale, [illegible] forse si sarebbe suicidato, [illegible] uomo dell'apparente età di 40 anni, molto probabilmente [illegible] turista [illegible]striaco, che [illegible] ospite del proprietario dell'alloggio nel centro storico del [illegible]. I carabinieri hanno infatti trovato, nel pomeriggio, capovolta in [illegible] zona impervia in regione Fumo, l'auto del villeggiante. [illegible] recuperarla sono intervenuti anche i Vigili del fuoco di Ventimiglia. Si presume che l'uomo sia [illegible] [illegible] vittima di un incidente stradale, sia riuscito [illegible] raggiungere l'appartamento, che non era molto distante, [illegible] poi sia morto forse a [illegible] delle ferite riportate, aggravate da un fisico già debilitato. Non è escluso il suicidio.

[d. bo.]

Oggi all'Ariston di Sanremo una serata di prosa, musica e Shakespeare

Il «Filocomico» alla Mazzamauro

Premiata dalla scuola «Carlo Dapporto»

SANREMO. Oggi si consegna il Premio Filocomico [illegible] un'attrice «che ha il dono dell'arte dello spettacolo disegnato sulla faccia»: così il giornalista Vincenzo Mollica descrive Anna Mazzamauro, ospite d'onore all'Ariston di Sanremo, [illegible] una serata nel segno della prosa e della musica (l'appuntamento [illegible] alle 21,15). Il riconoscimento «inventato» da Pino Riotto, direttore della scuola di teatro «Carlo Dapporto», approda alla quinta edizione, dopo aver premiato personalità del calibro di Monica Vitti, Francesco Salvi, il cast artistico di «Scherzi a parte», Sergio Staino e Gianfranco Iannuzzo. Principi [illegible] principesse della risata, ben noti al grande pubblico.

Alla cerimonia [illegible] affiancate due rappresentazioni: l'immortale «Giulietta [illegible] Romeo» di Shakespeare, per la regia di Riotto, e «Planga la Terra», laudi sacre [illegible] profane del Trecento. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza ai terremotati del Comune di Pieve Morina (Macerata).

Durante la serata, promossa con il contributo di Provincia, Comune [illegible] Agis, è anche previsto un intervento musicale della festeggiata, Anna Mazzamauro. L'interprete [illegible] è una grande protagonista del teatro italiano, anche se i più la ricordano per la caratterizzazione della signorina Silvani.



Anna Mazzamauro riceverà oggi il Premio Filocomico sul palcoscenico dell'Ariston a Sanremo in una serata che abbina teatro e musica

La stessa Mazzamauro invita però a non identificarla soltanto nel «mostruoso sogno erotico [illegible] del ragioner Fantozzi.

La rilettura di «Giulietta e Romeo» vedrà invece protagonisti gli allievi della scuola intitolata all'indimenticato Carlo Dapporto. Il dramma di Shakespeare, che di recente [illegible] riportato sul grande schermo con il volto di Leonardo «Titanic» Di Caprio, è adeguato ai tempi moderni. Giulietta è una ragazza di oggi, determinata a seguire la [illegible] (come invita anche il best-seller di Susanna Tamaro). Il ruolo è affidato a Manuela Calì, mentre l'amato è Fausto D'Aloisio.

Seguirà «Planga la terra», [illegible] un canovaccio di testi medievali, [illegible] scritti di San Francesco e Jacopone [illegible] Todi, per la regia di Marco Brogi. Agli spettacoli collaborano la scuola di danza «Città di Sanremo» e la scuola di musica Respighi. I biglietti costano 20 mila per le poltronissime, 15 mila per le poltrone.

Enrico Ferrari

Nizza, si replica il «Faust»

Il karaoke e spettacoli sexy tra gli appuntamenti di stasera

Ecco le idee per uscire e trascorrere al meglio la giornata e la [illegible] tra i locali della Riviera e le attrazioni della Costa Azzurra. All'Opera di Nizza ultima replica del Faust di Gounod, [illegible] interpreti italiani e con l'imperiese Giulio Magnanini, direttore dei cori.

DIANO MARINA Musica di sottofondo al Candle Light di via Agnese e al Valerie Club. Si balle al Sortilegio di via Mortula, in compagnia del [illegible] Human, che propone brani di musica underground e commerciale.

IMPERIA Nuova gestione per l'ex «The Voice», ribattezzato «Controsenso»: il pub pizzeria di via Caboto punta sempre sul karaoke.

SANREMO Al J.J.Smith's, pub irlandese dei giardini Vittorio Veneto, [illegible] tipi di birra fino alle 3 di notte.

[illegible] I giardini Hanbury [illegible] Capo Mortola [illegible] aperti dalle 10 alle 16. Visitandoli si possono scoprire fiori e piante di ogni tipo, distribuiti [illegible] un'area di 18 ettari. Biglietti a 8 mila e 500 lire.

[illegible] Sexy-show alle Folie Russe del Loews, in [illegible] des Spélugues. Informazioni allo 00377.9350500.

NIZZA All'Opera, alle 20, ultima rappresentazione [illegible] Faust di Gounod, per la regia di Giancarlo del Monaco. Il direttore dei Cori di Nizza è Giulio Magnanini, che è anche la guida degli imperiesi Cantores Bormani. In primo piano, Robert Hale e Mirella Caponetti. Biglietti da 40 a 380 franchi, informazioni allo 0033492.174040. Alle 15, come tutti i martedì, all'Hotel Scrive, «Chant'Azur», [illegible] Michel Rosal al pianoforte.

[illegible] E' aperto tutti i giorni l'unico parco del mare d'Europa con le orche: Marineland. Per la gioia di bambini, ma non soltanto, spettacoli con delfini, foche, mega acquario con gli squali. La novità dell'anno è lo spettacolo «L'odissea delle meduse». **[d. bo.]**

Un'autobiografia storica nell'ultimo libro di Bettiza

SANREMO. E' il turno di Enzo Bettiza ad essere protagonista de «I Martedì Letterari» al casinò municipale. Il giornalista-scrittore sarà ospite, oggi pomeriggio alle 16,30, al Teatro dell'opera, per presentare «L'ombra rossa», la sua ultima fatica editoriale. Un romanzo certo, ma anche un'opera autobi[illegible] e, [illegible] modo suo, stori[illegible] Alla Bettiza, insomma, perchè l'autore, nella sua attività narrativa, che ha affiancato con successo a quella giornalistica sulle principali testate nazionali, non ha mai disgiunto l'aspetto intimistico e autobiografico dei suoi romanzi dallo sfondo storico in cui gli stessi si muovevano. Quasi [illegible] non poter abbandonare, neppure per un attimo, quella vocazione da grande cronista che ha caratterizzato tutta l'avventura umana [illegible] professionale dell'autore istriano.



Enzo Bettiza presenterà al «Martedì letterari» del casinò «L'ombra rossa» la sua ultima fatica letteraria

«L'Ombra [illegible] completa, dopo «Il diario di Mosca» scritto nel [illegible] ed il fortunatissimo «Esilio» del 1996, una sorta [illegible] trilogia autobiografica. Un itinerario personale attraverso la storia che, questa volta, piomba in un periodo molto vicino [illegible] noi, fra gli anni Settanta e Novanta. Anni importanti, significativi, nei quali si passa da un periodo (gli anni Settanta) molto caratterizzati ideologicamente abbastanza a [illegible] unico, alla successiva dissoluzione di un mondo comunista che sembrava apparentemente granitico. Momenti che Bettiza ha testimoniato in prima persona con la sua attività di giornalista che ha avuto i palcoscenici dell'est europeo conme terreno privilegiato. Ma sono anche anni vivacissimi dal punto di vista professionale segnati dall'uscita dal «Corriere della Sera» dello stesso Bettiza al seguito di Montanelli e di altre grandi firme e dalla nascita de «Il Giornale». «Fummo bollati come [illegible] reazionaria banda [illegible] retroguardia - ricorda Bettiza - I nostri primissimi acquirenti furono costretti ad una lettura quasi clandestina di un foglio che [illegible] le firme di Renzo De Felice, Rosario Romeo, Nicola Abbagnano, Guido Piovene, Geno Pampaloni, Manlio Cancogni, Eugene Jonesco e Francois Fejto». Anni difficili attraversati dal terrorismo e dal primo dissenso sovietico.

Bruno Monticone

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	74	17	48	14	19
	96	51	50	[illegible]	[illegible]
[illegible]	15	28	20	69	42
	77	67	[illegible]	63	60
FIRENZE	81	18	[illegible]	[illegible]	31
	88	62	75	70	69
[illegible]	71	1	26	39	17
	94	71	[illegible]	52	50
[illegible]	41	16	[illegible]	47	72
	91	76	72	49	43
NAPOLI	89	2	39	28	11
	84	62	54	49	45
PALERMO	53	65	19	44	88
	88	63	62	62	59
[illegible]	21	[illegible]	[illegible]	57	72
	98	83	71	59	55
[illegible]	82	[illegible]	85	36	34
	120	77	67	56	63
[illegible]	11	26	[illegible]	[illegible]	9
	85	64	[illegible]	57	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

13-20 13-23 13-39 13-70 13-8; 13-5 13-26 13-58 13-84 13-18; 13-17 13-10 13-76 13-61 13-69; 13-24 13-25 13-80 13-44 13-76; 13-78 13-40 13-88 13-83 13-73; 13-16 13-11 13-15 13-33 13-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (3); Cagliari 19 (0); Firenze 16 (0); Genova 88 (1); Milano 75 (0); Napoli 74 (0); Palermo 8 (3); Roma 90 (2); Torino 16 (3); Venezia 76 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

41-10 41-30 41-12 12-20 12-50; 41-71 41-81 41-42 12-51 12-16; 41-22 41-40 41-54 12-52 12-60; 41-84 [illegible] 41-88 12-19 12-58; 41-20 41-50 12-10 12-30 12-12; 41-51 41-16 12-71 [illegible] 12-42; 41-52 41-60 12-22 12-40 12-54; 41-18 41-58 [illegible] [illegible] 12-88.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a To[illegible]

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 61-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21.

[illegible]e; ambo Cagliari 8-16

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible] — 16 - 38 - 82 - 1 - 7 - 18 / 24 - 75 - 89 - 2 - 4 - 80 — 2 combinazioni

L. 5600 — 64 - 41 - 89 - 27 - 42 - 71 - 23 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 71 - 90 - 26 - 17
224 combinazioni — varianti = 7 - 18 - 83 - 44 - 61 - 72 - 78 - 28

Statistiche e [illegible] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati [illegible] tabella. [illegible]: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); [illegible]nze: finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Le serate di venerdì e sabato saranno precedute dall'esibizione di 15 gruppi emergenti

Sanremo rock cerca nuovi talenti

Fra i big Irene Grandi, Grignani e Alma Megretta

SANREMO. E' un «Sanremo Rock» profondamente rinnovato quello che si svolgerà, da giovedì a sabato (ore 21), al teatro Ariston. La manifestazione, già da alcuni anni, nel calendario sanremese, ribattezzata «Sanremo Rock Festival & Trend» ha profondamente corretto il suo look puntando su un cast di ospiti (Alma Megretta, Gianluca Grignani, Irene Grandi ed altri) capace di attirare l'attenzione su una manifestazione che non vuole essere solo un appuntamento per addetti ai lavori. E l'approdo al teatro Ariston [illegible] quasi l'ufficializzazione dell'inserimento dallla manifestazione nella scia dei grandi appuntamenti musicali cittadini.

«Sanremo Rock», che verrà ripresa dalle telecamere di Raiuno (ma bisognrà attendere il [illegible] di luglio per vedere in tivù i due previsti speciali di 50 minuti l'uno: e c'è da chiedersi, visti i precedenti, quanto resterà, in video, del ricco programma proposto dagli organizaztori) punta su due binari paralleli: da [illegible] parte la ricerca di giovani artisti emergenti nell'ambito del rock e della musica di tendenza (selezionati a Roma alla fine di aprile); dall'altra [illegible] serie di esibizioni di ospiti affermati. Tutto ovviamente [illegible] vivo. D[illegible] la [illegible] di giovedì, riservata [illegible] concorrenti in gara, venerdì sarà il turno di Alma Megretta (che raramente si concedono alle telecamere), Tiro Mancino, Parto delle Nuvole Pesanti, Madre Blù, Movida, Ultra Forma, Mambassa, Hattuica, Snaporatz, Taglia 42, Estra e Irene Grandi più i tre finalisti della gara. Gran finale sabato [illegible] con Scisma, Luciferme, Tony Hadley, Apollo 4-40, Ustmamò, Omertà, Bludinvidia, Gianluca Grignani, Radio Fiera [illegible] Paolo Martella, [illegible] la proclamazione del vincitore del «Sanremo Rock Festival [illegible] Trend 98» cui La Stampa collabora con il tagliando qui a fianco. Ci sarà, nel corso della manifestazione [illegible] «spazio Trend» dedicato alla musica ed alla moda di tendenza: lo condurrà Jo Squillo, in collegamento da alcune discoteche (il «Ninfa Egeria» [illegible] Sanremo do[illegible] saranno ospiti i Matt Bianco venerdì ed il «Paradise» di Rimini sabato). A condurre sul palcoscenico dell'Ariston sa[illegible] venerdì e sabato, Rossaria Renna di Radio Dimensione Suono [illegible] Pierluigi Diaco di Radiorai 2. **[b. m.]**

[illegible]

Music Awards in diretta tivù



Gloria E[illegible]

MONACO. Sarà la notte delle stelle della musica a Monte Carlo. Domani sera nella Salle des Etoiles dello Sporting Club verranno assegnati i premi per le più alte vendite di dischi realizzate nel 1997. Mariah Carey, Puff Daddy, Louis Miguel, [illegible]ackstreet Boys, Andrea Bocelli, Aqua [illegible] DJ Bobo saranno alcuni dei protagonisti presenti ai World Music Awards. Assenti fisicamente, [illegible] presenti con un video altre stars internazionali fra le quali Celine Dion, U2, Spice Girls e Yanni.

Ospiti d'onore alla serata le All Saints e Mase, mentre in veste di presentatori saranno Gloria Etefan [illegible] Jason Priestly. Nutrito anche il [illegible] accompagnatori degli artisti che saliranno sul palco per la consegna degli ambiti Awards della musica. Oltre naturalmente al principe Alberto di Monaco sfileranno Karen Mulder, Carla Bruni, Monica Bellucci, Alessandro gassman, Steven Seagall, Mickey Rourke, Angie Everhart e probabilmente Mike Tyson. Grande movimento di security nel Principato, alberghi pieni e fans alla [illegible] caccia di autografi dei loro beniamini. Problematico trovare un biglietto per assistere alla serata, che verrà ritrasmessa da almeno 100 Paesi. **[a. mu.]**

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
CAVOUR. Tel. 61.976. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Codice Mercury**, orario: 20,15; 22,30. Lire 7000.

[illegible] Tel. 293.620. **[illegible] in trappola.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000.

[illegible] 292.745. **U.S. [illegible] caccia senza tregua.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 7000.

[illegible]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 261.955. Cineforum: **[illegible].** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]
DON BOSCO. Tel. 254.898. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

DIANO [illegible]. Tel. [illegible]. Cineforum: **Nuvole in [illegible]**. Spett. unico ore 21. Tessera per 15 film lire 28.000.

[illegible]
[illegible] Tel. 50[illegible]060. Scuola di teatro Dapporto: **Giulietta e Romeo - Planga la Terra.** Orario: 21,15; poltronissima lire 20.000; poltrona lire 15.000.

[illegible] **RITZ.** Tel. 506.060. **Codice Mercury.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Breakdown.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible] ROOF - [illegible] 506.060. **Qualcosa è cambiato.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **La maschera di ferro.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7[illegible].

CENTRALE. Tel. 507.070. **Caccia senza tregua.** Or.: inizio ore 20. [illegible] 12.000; 7000.

[illegible] Tel. 507.070. Rassegna: **Tutti i [illegible] cinema. Happy together.** Or.: inizio 15,30, ult. 22,30. Lire 7000.

SANREMO [illegible]. Tel. 507.070. **Il grande Lebowski.** Orario: inizio 15,30 ultimo 22,30. Lire 12.000; [illegible]

[illegible] Telefono 682.333. **Film a [illegible] rosse.** Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; 7000.

[illegible]

[illegible]
[illegible]. Tel. 640.263. **[illegible]** Orario: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18.10). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 640.427. **Codice Mercury.** [illegible]: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible]
[illegible] Tel. 51.419. **[illegible] al potere.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. [illegible] 10.000; 5000; 5000 (nei [illegible] spettacoli anche alle 16; [illegible],15.

[illegible] Tel. 50.997. **Breakdown.** Ore 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli alle [illegible] 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
LOANESE. Tel. 669.961. **I figli di Annibale.** Ore 18,30; 21. Lire 5000.

[illegible]
[illegible] 1. Tel. 97.249. **Codice Mercury.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] 2. Tel. 97.249. **Jackie Brown.** Ore 21,15. Lire [illegible]; 8000.

[illegible]

Conferenza il venerdì

[illegible] del Centro [illegible]

VALLECROSIA. Il Centro socio culturale «Sfr» di Vallecrosia ha preparato il programma per il mese di maggio.

Gli appuntamenti si terranno nella Casa Valdese [illegible] via Colonnello Aprosio 253, ogni volta alle 21.

[illegible] via venerdì, con l'incontro con il filosofo Carlo Andrea Eremita, che parlerà di «Platone [illegible] Canale 5». Giovedì 14, [illegible] sul tema «La crescita attraverso le fiabe», con il dottor Andrea Da Crema.

Martedì 19, prenderà il via il corso di erboristeria che durerà dieci lezioni, che si terranno ogni martedì, con l'esperto Flavio Porotto.

Giovedì 21 maggio, [illegible] dottor Alberto Lucio parlerà delle «Allergie nell'infanzia». L'ultimo appuntamento di maggio sarà venerdì 22, con la presentazione dell'autobiografia di Vera Lorenzi. **[d. bo.]**

A due giornate dalla fine, l'Europa resta ancora nel mirino

Samp tra sogno e realtà

Il 2-2 di Parma consente ai blucerchiati di dare un senso al finale di stagione
Boskov punta ancora a superare la Fiorentina, ma in agguato c'è l'Intertoto

GENOVA. La strada blucerchiata verso l'Europa passerà attraverso l'Intertoto Cup. Questo il responso offerto dalla terz'ultima giornata, che ha visto la Fiorentina strapazzare un Brescia alla deriva, confermandosi al settimo posto, l'ultimo buono per l'Uefa, e incrementare due punti il vantaggio nei confronti della Samp.

La squadra di Boskov è resa protagonista bella prestazione al «Tardini»: maluccio nel primo tempo, esaltante nella ripresa quando è riuscita per due volte rimontare il Parma, nonostante un uomo in meno. Il punto in Emilia è servito almeno a tenere a distanza il Bologna. Particolare non irrilevante: se Intertoto dovrà essere, sempre meglio risultare la prima delle italiane ammesse, così da accedere direttamente al terzo turno, quello di metà luglio, godere di qualche giorno di va- supplementare.

Boskov. Il tecnico, da inguaribile ottimista, continua a parlare di Uefa. «Sono sempre convinto che la Fiorentina abbia un calendario più difficile del nostro. Con Lazio Milan potrebbe conquistare un punto solo, noi vinciamo a Marassi con Lecce già retrocesso e a Roma i giallorossi già in Europa, l'Uefa è nostra. l'Uefa resta l'obiettivo numero uno perché l'Intertoto, a parte rivoluzionare i programmi estivi, è una lotteria. Sono contento della prova di Parma, pareggio che per me vale una vittoria. Mi spiace per Franceschetti, un giocatore della sua esperienza non dovrebbe lasciarsi condizionare dalla tensione».

Veron. Domenica Sebastian vestirà per l'ultima volta la maglia blucerchiata. Dopo partita col Lecce, infatti, il centrocampista ritornerà in Argentina per aggregarsi alla sua Nazionale che ha in programma tre incontri preparazione ai Mondiali: il 14 con l'Ucraina a Cordoba, il con il Cile a Mendoza e il 24 con il Sudafrica a Buenos Aires. E l'anno prossimo giocherà nel Parma, che per averlo ha versato più di 30 miliardi. «Mi piacerebbe lasciare la Samp in Uefa - ha detto l'argentino, che domenica sera si fermato a Parma per c coi connazionali Crespo e Sensini - L'impresa non è facile, dato che no solo due giornate alla fine. Ci proveremo anche perché la Fiorentina, nonostante la vittoria sul Brescia, non mi ha impressionato. Il mio futuro? Non ne voglio parlare. Difficilmente, però, penso di giocare in Intertoto con la Samp».

Montella. Il bomber è rimasto a secco e la doppietta rifilata da Bierhoff al Napoli ha fatto definitivamente tramontare i suoi sogni di classifica cannonieri. «L'avevo detto già la -timana scorsa che sarebbe stato molto difficile riuscire a rientrare in competizione col tedesco e Ronaldo. Sono contento per il pari Parma: è positivo per il morale e ci consente di sperare ancora nell'Uefa».

Paco. Il giovane brasiliano stato la rivelazione. Ha segnato il primo gol in A, impressionando per potenza e grinta. «Avevo già sfiorato la rete con Empoli e Fiorentina, stavolta è arrivata davvero. La vorrei dedicare ai compagni che mi sono sempre stati vicini e al presidente Mantovani che ha creduto in me».

Damiano Basso



Boghossian ha firmato il gol del 2-2

Solo «Roccia» ci crede ancora

Genoa, Burgnich non ammaina bandiera

GENOVA. La seconda delle otto finali annunciate dal presidente Mauro ha prodotto secondo pareggio. Il Genoa con la Salerni- non è riuscito ad andare oltre l'1-1, il Torino invece non ha perso colpi e ha superato il Ravenna, portando il suo vantaggio sui rossoblù a 7 punti. Addio (residui) sogni di gloria, arrivederci all'anno prossimo. Il solo Burgnich, veramente ammirevole, continua non rassegnarsi e cer- di sollecitare l'ambiente a mollare.

In realtà, dopo aver letto la classifica, resta difficile riuscire a trovare qualche stimolo che possa vivacizzare e dare un senso alle ultime sei giornate. Sfumata la promozione, d'ora in avanti si parlerà e si penserà solo alla rifondazione del Genoa, archiviando un mese d'anticipo l'ennesimo controverso campionato. Tra una punta d'orgoglio per quell'entusiasmante striscia positiva che ha portato dal baratro della C ai confini della A e una punta di rimpianto.



Il presidente Mauro pensa già al futuro

Burgnich. Il tecnico si è dichiarato soddisfatto per la prestazione offerta dai contro la capolista Salernitana. «Ce l'hanno messa tutta, e quando vedo che campo viene profuso il massimo impegno, mi ritengo soddisfatto. Non dobbiamo dimenticare che non si gioca da soli, contro un avversario che a sua volta vuol vincere». Burgnich ormai sa benissimo che la sua seconda avventura in rossoblù volge al termine, ma non vuole assolutamente smobilitare.

«Finché la matematica non condanna, possiamo sperare che il Torino i in qualche giornata-no. Noi, piuttosto, dobbiamo cercare di vincere sempre e a questo proposito già dico che domenica andremo Reggio Calabria l'obiettivo dei tre punti. Dobbiamo dare il massimo fino alla fine, per onorare gli stipendi che incassiamo, anche forma di rispetto società e tifosi, che non hanno mai fatto mancare il loro appoggio».

Mercato. Il presidente ed i suoi collaboratori sono già da tempo proiettati verso il futuro. «Ma è meglio non parlarne ancora. - ha precisato Mauro - Un mese fa si è fatto il male del Genoa parlando del futuro di Burgnich. Si cercherà di fare le scelte migliori, ma per adesso nessuna decisione è stata presa. Nemmeno sullo stesso Burgnich».

Primo tassello della ricostruzione sarà comunque il nuovo allenatore: parecchi nomi sono già stati accostati alla panchina del Genoa. Novellino, Pillon, De Canio, Bagnoli, Glerean, Mondonico, a suo tempo perfino Guidolin. Quanto ai giocatori, la attuale subirà ampie modifiche. Parecchi sono in scadenza di contratto (Ielpo, Pereira, Bortolazzi, Bonetti, Giampietro), altri sono in prestito (Mutarelli, Eli, Luciani, Kallon, Ferrari, Romano). La società si è già mossa sul mercato, sia Italia che all'estero. In Da-rca e in Norvegia, anzi, sarebbe già stato individuato qualcosa di buono.

Reggina. La squadra riprenderà la preparazione oggi pomeriggio al «Pio XII». Nuovamente disponibili Torrente Nicola, che hanno scontato la squalifica, così come Romano che dovrebbe avere smaltito l'acciacco muscolare. [dam. bas.]

Bocce, serie A

Chiavarese la beffa è tricolore

CHIAVARI. Rabbia, delusione, amarezza: sono tanti i termini che potrebbero essere inseriti a della «final four» delle bocce, disputata nel fine settimana in Sardegna, la Chiavarese sconfitta nella finalissima dalla Ferrero (con i piemontesi che conquistano quin- lo scudetto '98) soltanto per un cavillo regolamentare.

Occorre altresì dire che la Chiavarese, ad un certo punto in vantaggio per 8-4 e poi 10-8, ha gettato al vento, con una seconda parte di gara sottotono, quanto acquisito con tanta fatica nelle prime prove. Ed in particolare risultata decisiva la sfida tutta ligure nella seconda coppia, fra Nicola Sturla e Lino Bruzzone da una parte, il rapallese Carlo Ballabene e il geno- Giorgio Repetto dall'altra.

Il duo della Chiavarese ha trovato un paio di avversari davvero determinati, in grado di chiudere sul 13-6, conquistare il 10-10 totale e, a parità di punteggio, vincere grazie al 3-2 nelle prove tradizionali. Vogliamo accrescere ulteriormente l'amarezza della società presieduta Stefano Chiappe del d.s. Antonello Solari? In campionato la Chiavarese ha battuto, all'andata e al ritorno, i piemontesi, con un doppio 11-9. Risultato che, con un pizzico di precisione e fortuna in più, poteva esser realizzato pure nel momento topico della stagione.

«Questo è il principale indice delusione: aver sempre vinto con la Ferrero e poi dover lasciare lo scudetto per un cavillo regolamentare. Avrebbe avuto più significato, in caso di parità nella finalissima, esaminare i confronti diretti della prima fa-: invece no, nuova regola dei playoff inserita quest'anno ha portato anche novità astruse», afferma il d.s. chiavarese. E' probabile che l'esperimento playoff, che inizio stagione definito dalla Federazione «sperimentale», trovi nei prossimi giorni e mesi molte contestazioni, almeno sul criterio finale per assegnare il titolo. E poi, perché scegliere proprio le prove tradizionali e non le staffette o i tiri? [g. s.]

Karate tricolore

Splendido argento per la Carlini



Raffaella Carlini: argento tricolore

Raffaella Carlini, del Karate club Savona, ha vinto la medaglia d'argento ai Campionati italiani Roma. Alla manifestazione hanno partecipato oltre cinquecento atleti, divisi nelle rispettive categorie. Tra loro, una numerosa rappresentativa del Karate club Savona composta, oltre che dalla Carlini, anche da Paolo Noceto, Antonio De Rosa, Sabrina Damonte, Daniela De Rosa ed Emanuela Miglietta.

Tutti si comportati in modo ammirevole, su tutti si è messa in grande evidenza Raffaella Carlini, conferma delle già notissime doti sportive (tre titoli italiani vinti in precedenza, in diverse categorie d'età). La sconfitta di misura in finale contro la campionessa mondiale ed europea Michela Nanni non ne sminuisce il risultato. Orgogliosi e soddisfatti gli istruttori, il presidente del Karate club Savona Walter Carlini, padre della vicecampionessa d'Italia, per un risultato che consente alla società di confermarsi tra i primi in campo nazionale.

Dice Raffaella Carlini: «Sono felicissima di questo argento, esser seconda in Italia perdendo di misura dalla campionessa mondiale, e a testa alta, è un ottimo risultato. Alla vigilia degli Italiani non potevo sperare nel posto d'onore. in grinta determinazione ho trovato gli ingredienti giusti per arrivare a questo risultato». [r. p.]

Tutta la Liguria applaude il ritorno nel calcio che conta

Albenga, com'è bello gioire dopo aver toccato il fondo









Immagini da un sospirato trionfo nel servizio di Gianni Chiaramonti: a sinistra il presidente De Filippis portato in spalla dai suoi giocatori, sotto l'esultante gruppo bianconero e a destra il momento del secondo importantissimo gol dell'Albenga realizzato sotto misura da Mazzone

ALBENGA. Era proprio destino, forse, dover soffrire fino all'ultimo minuto: L'Albenga ha ottenuto infatti il «pass» per l'Eccellenza soltanto al novantesimo minuto [illegible] giornata conclusiva, regolando un Arenzano che, secondo pronostico, ha venduto cara la pelle, conquistando comunque una meritata salvezza.

«Già. Era proprio destino soffrire fino all'ultimo - attacca il presidente Nino De Filippis - per una società che, passati i fasti degli anni Ottanta, ha subito tante traversie. Ecco, speriamo adesso che [illegible] il traguardo dell'Eccellenza possa nascere completamente una nuova era per la [illegible] società».

E mentre i tifosi (con a capo gli «irriducibili») festeggiano lo storico momento, è d'obbligo, [illegible] la mente, [illegible] ai tanti bocconi amari inghiottiti nelle stagioni passate, alle estati tormentate nel sapere [illegible] la squadra si sarebbe iscritta al torneo, all'approdo perfino [illegible] autentici avventurieri che hanno creato soltanto illusioni.

Poi, la svolta con le redini in mano al presidente De Filippis, medico dentista di Albenga, poco dedito alle interviste e assai di più ai fatti concreti. La ricostruzione di una squadra, di un gruppo composto soprattutto di «senatori» legati davvero alla [illegible] bianconera.

Il campionato non [illegible] una marcia trionfale: la crisi subita all'inizio del girone di ritorno (con l'esonero di Viviano Rolando) ha dato fiato inatteso alla Bolzanetese, avversaria che fino all'ultimo ha creduto nel miracolo. Lorenzo Barlassina, tecnico infine [illegible] promozione, rivive le ultime giornate: «Soltanto adesso sono rilassato. Ma, possiamo confessarlo, abbiamo vissuto giorni di tensione tremenda, anche all'indomani della vittoria sulla Bolzanetese, chiave di volta del torneo. Non [illegible] attenuanti, non potevamo fallire: i tifosi [illegible] avrebbero capito un'altra stagione di oblio, di attesa. Adesso invece è tornato l'entusiasmo».

Ma il calcio, si sa, macina i tempi. Già da oggi, smaltita la sbornia del gran salto, bisognerà mettersi al lavoro per costruire, in Eccellenza, una squadra che possa mirare in alto. De Filippis [illegible] si sbilancia, ma dai giorni prossimi inizierà le «consultazioni» partendo da Barlassina: al tecnico si chiederà di restare, nonostante i suoi impegni. Poi sarà la volta della squadra anche [illegible] alcuni punti cardine (Villa ed Alfano) resteranno in bianconero. L'unica cosa certa è che, finalmente, per l'Albenga sarà stavolta una estate tranquilla, proiettata sulla prossima stagione. Dopo tanto soffrire, sarà bello anche avere un attimo [illegible] tranquillità.

Guglielmo Olivero

Ventimiglia, torna De Luca?

L'allenatore del periodo d'oro potrebbe guidare la rinascita

VENTIMIGLIA. Adesso rispunta il nome di Maurizio De Luca. Sembra la sua la candidatura più accreditata alla panchina del Ventimiglia per guidare la «rifondazione» tecnica di una squadra precipitata in Promozione, senza probabilmente neppure capire [illegible] perché.

De Luca aveva già lavorato a Ventimiglia due stagioni fa, con buoni risultati. Adesso tutto potrebbe ripartire da lui. Naturalmente nessuna conferma. Al Ventimiglia è tutto top-secret in questi giorni. Dopo una stagione storta [illegible] tre allenatori cambiati ed una retrocessione, si preferisce andare [illegible] i piedi di piombo. Mettendosi subito al lavoro.

«Bisogna rimboccarsi le maniche», ha detto [illegible] presidente Rocco Santaiti. Che, per questa sera, ha convocato il direttivo giallorosso per per le prime decisioni. Magari anche quella dell'allenatore. De Luca certo, ma anche la possibile conferma di Francesco Lapa che ha lavorato, con buoni risultati (due vittorie [illegible] tre partite) nell'ultimo, disperato, scorcio della stagione. Dipenderà dai programmi societari. Se si punta in alto bisognerà pensare a qualche rinforzo; [illegible] si punta ad [illegible] campionato con [illegible] ambizioni le cose saranno diverse. Il nuovo tecnico dovrà adattarsi alle scelte della società. Da risolvere anche altri problemi, come le dimissioni del d.s. Savarino.

Argentina e Ospedaletti. «Adesso facciamo una settimana [illegible] riposo. Poi affronteremo tutti i problemi», ha detto Dino Miani, direttore generale dell'Argentina Arma. Anche qui il solito interrogativo-allenatore: Alfredo Bencardino resta [illegible] ne va? L'impressione è che resti, ma il tecnico ha posto delle condizioni (una mezza «rivoluzione» nei ranghi). Si vedrà. Confermatissimo invece Giuseppe Ghio all'Ospedaletti: ha condotto alla salvezza e ad una posizione più che dignitosa (sesto posto) la sua truppa di giovanissimi in Promozione.

Golfo Dianese. Dovrebbe chiamarsi così la nuova società che nascerà dalla fusione (il progetto [illegible] avanzatissimo) tra il San Bartolomeo Cervo [illegible] la Dianese. La nuova squadra giocherà in Promozione, il campo sarà il «Marenco» di Diano. L'allenatore? Cristiano Masuero è in pole-position, forte del quinto posto finale conquistato in Promozione con un San Bartolomeo falcidiato inoltre, per tutta la stagione, da infortuni e squalifiche. **[b. m.]**

BOCCETTE

Concluse a Ceriale le finali dell'«Interprovinciale»: tra i cadetti vince la Zinolese

Per il Cin-Cin è sempre un brindisi

Terza vittoria consecutiva in serie A per Borghetto

CERIALE. E' il Cin-Cin Borghetto [illegible] laurearsi campione interprovinciale di boccette nella massima divisione, al termine di una «tre giorni» di gare davvero entusiasmante, [illegible] che ha richiamato all'appuntamento decisivo davvero il pubblico delle grandi occasioni.

Palcoscenico della kermesse il palazzetto di Ceriale, preso d'assalto da tanti appassionati che hanno seguito anche, nella serie B, la vittoria della Società di mutuo soccorso Zinolese (il «gabs» più giovane del torneo) e, negli Amatori, del [illegible] Giardino di Borghetto.

Precedenza comunque [illegible] Cin Cin, ricordando che la truppa di Gino Panella sale per la terza volta, almeno per la massima divisione, sul gradino più alto del podio. Ma la compagine di Borghetto [illegible] ha avuto vita facile, soprattutto in semifinale quando ha dovuto sudare le tradizionali sette [illegible] per avere meglio del Bar Carla di Imperia. L'incontro infatti si [illegible] chiuso agli spareggi, considerato il 3-3 realizzato dopo le sfide «regolamentari».

A quel punto è stato decisivo l'apporto di Graziano Ferrari [illegible] di Enrico Del Bene che, nella partita decisiva, hanno superato Giuseppe Del Becchi e Fran[illegible] Di Mari. Anche l'altra semifinale [illegible] stata combattuta, considerato che il Dlf si [illegible] imposto dopo lo «spareggio», superando l'Haiti.

La partita è descritta da Luigi Luca, dell'Haiti Loano: «Peccato, soltanto per un soffio [illegible] siamo riusciti ad [illegible] in finale. Con Marco Bovio abbiamo fatto l'impossibile per centrare l'obiettivo, ma alla fine Claudio Novello e Giulio Barbieri [illegible] riusciti [illegible] batterci, dopo [illegible] partita comunque entusiasmante».

In finale poi il Cin Cin ha dovuto faticare per superare il Dlf. La compagine di Borghetto si è imposta per 4-2 in un incontro terminato a notte fonda. Questi i vincitori: Franchelli, Roascio, Vio, Ravera, Vimercati, Ferrari, Merenda e Del Bene.



Protagonisti delle finali: il primo a sinistra è Enrico Del Bene, il match-winner

Euforico ovviamente il presidente Gino Panella: «Ancora una volta la nostra squadra si è confermata come una delle più belle realtà del torneo. Non dobbiamo infatti dimenticare che nella regular season [illegible] stati protagonisti, oltre che nella massima divisione, anche i due raggruppamenti della B».

E a proposito della categoria dei Cadetti: qui la vittoria è andata come detto alla Zinolese, che ha avuto ragione del Bar Carla per 4-2. La compagine savonese era inoltre la più giovane del torneo, e questo dimostra come questa disciplina sappia catturare sempre più nuovi adepti.

Il presidente del comitato, Vincenzo Cancellara, è davvero molto soddisfatto per l'esito del torneo: «Archiviamo una stagione davvero brillante, soprattutto per il numero degli iscritti. Infatti mai come in questa stagione abbiamo avuto tanti gabs nel campionato cadetti oltre che, ovviamente, negli Amatori. E questo deve darci carica per la prossima stagione dove, oltre ai gabs [illegible] Imperia [illegible] Savona, speriamo di [illegible] incremento anche di quelli genovesi». **[g. o.]**

LA STAGIONE UISP

Sfide decisive ad Albisola Superiore

Archiviato il campionato interprovinciale, l'attenzione degli appassionati si sposta adesso sulle finali del torneo Uisp, le quali in programma da venerdì a domenica prossimi sui biliardi della Società di mutuo soccorso «Boselli», ad Albisola Superiore.

La manifestazione metterà fine ad una stagione davvero brillante, alla quale hanno partecipato tredici squadre. Al primo posto, dopo la «regular season», si è classificato il [illegible] Aprile A che ha avuto la meglio sul Giardino A (per la verità le due squadre hanno chiuso con gli stessi punti, [illegible] è stato preso in considerazione l'esito degli scontri diretti).

Le finali avranno inizio venerdì sera con gli incontri: Nuraghe-Giardino [illegible] Boselli B-Sciarborasca. Le finali sono invece in programma domenica [illegible] inizio alle 16,30.

Afferma il presidente dell'Uisp, sezione boccette, Antonio Berrino: «I playoff sono aperti a qualunque risultato e possono modificare l'esito di una stagione. Certo il 24 Aprile [illegible] Giardino A partono con i favori del pronostico, ma tante co[illegible] possono accadere». E per la prossima stagione si prevede un ulteriore aumento delle compagini partecipanti a dimostrazione che anche [illegible] torneo Uisp ha ormai assunto un'importanza notevole per tutto l'ambiente. **[g. o.]**

CALCIO

La squadra ligure vince il torneo dell'Argentina

Il Memorial Martini '98 va alla Rappresentativa

SANREMO. Ha vinto la Rappresentativa ligure, che ha iscritto così per la seconda volta il proprio nome nell'albo d'oro del «Memorial Martini», classico torneo per la categoria Giovanissimi organizzato dall'Argentina Arma, che ha celebrato quest'anno la [illegible] undicesima edizione. La Rapp[illegible]tiva, nella finalissima ha superato i padroni di casa dell'Argentina per 4-2. Un successo che è anche un pò ponentino perché nella formazione regionale il selezionatore Luigi Andreani aveva chiamato alcuni giocatori rivieraschi come Maurizio Multari ed Alessio Stamilla, entrambi dell'Imperia.

La nuova formula del torneo ha funzionato. Almeno a giudi[illegible] dall'interesse del pubblico che [illegible] accorso numeroso nonostante l'assenza di club blasonati che erano stati protagonisti nelle passate edizioni. Giocato su d[illegible] campi («Sclavi» ed ex Caserme Revelli) il torneo si è trasformato in un'autentica kermesse fra le sedici squadre iscritte con 32 incontri in [illegible] giorni. «Una formula che verrà ripetuta visti i risultati [illegible] quest'anno», dicono i dirigenti dell'Argentina.

La Rappresentativa ligure nel [illegible] cammino ha superato Taggese (5-0), Carlin's Boys (3-0), Piacenza (6-5 dopo i calci di rigore) e, nella finalissima, l'Argentina (4-2). L'Argentina, [illegible] sua volta, si è resa protagonista [illegible] alcuni exploit superando [illegible]va Intemelia (4-3 dopo i calci di rigore), Cuneo (2-0) e Sampdoria (2-1). Al terzo posto il Piacenza che [illegible] superato [illegible] Sampdoria (1-0), allenata da Rocco Fotia, nella piccola finale. Come miglior giocatore [illegible] è [illegible] premiato Michele Tibussi [illegible] Piacenza; miglior portiere è stato giudicato Filippo Lanzoni, in forza [illegible] Carlin's Boys. **[b. m.]**

IL «CASO»

Sanremese verso la C2 con il dubbio Cichero

SANREMO [illegible] Sanremo. Altre città farebbero carte false per una C2 conquistata alla grande, che riporta in alto una città che calcisticamente pareva spenta. Invece Sanremo saluta il campionato nel modo più anonimo: pochi spettatori al Comunale, nessuno striscione, tifo di circostanza.

Va detto che, in campo, non ci sono state emozioni tali da scaldare gli animi. Neppure [illegible] Fossanese che si giocava le residue chance di salvezza ha tirato fuori le unghie. A dare una scossa, nel dopopartita, ci [illegible] pensato il tecnico, Luigi Cichero. Il tecnico ha buttato lì [illegible] frasetta che ha suscitato molte riflessioni. Parlando della prossima C2 (che al tecnico interessa più della poule scudetto che scatterà il 24 maggio) [illegible] fatto capire che, [illegible] sua permanenza [illegible] il conforto del contratto: «La conferma va benissimo. Ma dipenderà dai programmi della società». Neppure [illegible] sibillino... Una frase che il tecnico ha ribadito, in serata, [illegible] Tele Arcobaleno dove la squadra era ospite [illegible] «Bar Sport».

C'è insomma il rischio che Cichero [illegible] ne possa andare? Diciamo che è un rischio non impossibile. Il tecnico avrebbe fatto precise richieste: di natura economica com'è ovvio e di natura tecnica (leggasi: rinforzi). E dalla società non sono arrivate risposte definitive. «Ma non stiamo con le mani in mano. Ancora una settimana [illegible] ci saranno novità», ha detto Piero Pianamente, amministratore delegato che ha ribadito piena fiducia [illegible] Cichero. Il nodo da sciogliere è quello [illegible] nuovo presidente. Forse un personaggio esterno (in ballo il solito Gian Marco Callieri e ora anche Eduardo Montefusco, presidente di Radio Dimensione Suono). «Ma ci sono altre possibili soluzioni», sottolineano i dirigenti. Magari interne. C'è chi vorrebbe presidente un sanremese che offra maggiori garanzie di vero attaccamento alla società. Si fa il nome dell'attuale vicepresidente, Piergiorgio Bella. Si vedrà. I giochi sono aperti. E caldi». **[b. m.]**



Luigi Cichero: resterà a Sanremo o no?

Niente playoff e molti dubbi per i nerazzurri

Un bilancio «in rosso» dopo l'ultima sconfitta

IMPERIA. Un finale di stagione peggiore l'Imperia non poteva immaginarselo. Quattro sconfitte in altrettante partite hanno caratterizzato le ultime prestazioni dei nerazzurri e hanno bruciato le residue speranze di accedere ai playoff.

Il campionato dell'Imperia è quindi finito a Cuneo, con il 3-2 subito ad opera dei piemontesi. Al «Paschiero», ancora una volta, l'Imperia non ha giocato male, ma [illegible] tornata a casa a mani vuote, salutando definitivamente le speranze [illegible] approdare alla seconda fase della stagione. Il bilancio non è entusiasmante: decimo posto a quattro punti dai playoff, ma, [illegible] sottolinearlo, [illegible] sole cinque lunghezze [illegible] vantaggio sulla Fossanese, quartultima. Nove vittorie all'attivo, a fronte di ben tredici sconfitte, eppure la squadra di Flavio Ferraro vanta [illegible] miglior [illegible] della stagione, 47 reti segnate, anche se [illegible] nerazzurro compare nelle zone alte della classifica cannonieri. Bongiorni, Rotella e Sansonetti hanno fornito un'ottima resa, anche se spesso i loro gol, compresa la doppietta [illegible] Sansonetti a Cuneo, non si sono rivelati determinanti.

I numeri dicono invece, e può sembrare incredibile, che ha lasciato [illegible] desiderare [illegible] reparto arretrato: l'Imperia ha subito 43 gol, quanti il Pinerolo e più dell'Entella (34), retrocesse in anticipo. E dire che la difesa [illegible] inizio stagione, il baluardo dell'Imperia, quello che, in un lungo periodo di astinenza delle punte, consentì di racimolare punti importanti. Cosa è successo? Quali meccanismi [illegible] hanno più funzionato nelle retrovie dopo che il reparto avanzato è stato rinforzato? Dati di cui la società e il tecnico dovranno tener conto prima di varare i programmi per la prossima stagione. **[l. a.]**


Ho in mente solo Ka
Ho in mente un'auto
che rispetta l'ambiente.

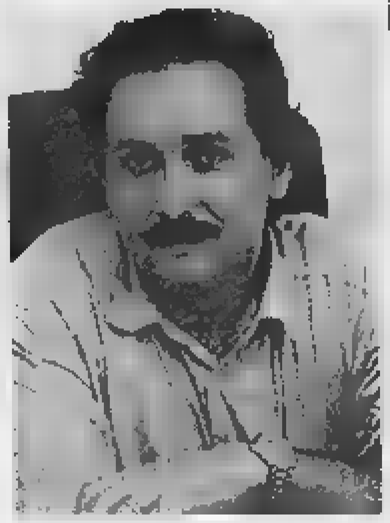
Dipendenti pubblici penalizzati nella liquidazione rispetto a quelli privati

Pensione, un sogno lungo 14 anni

I sindacati: «Situazione inaccettabile». Oggi e domani presidi davanti al Provveditorato e al Tesoro. Giovedì un corteo a Roma







Una manifestazione di pensionati. A lato Giovanna Ventura della Cisl e sotto Flavio Lughezzani [illegible] Uil

Quattordici anni in attesa della pensione. [illegible] quale armonizzazione sulle pensioni [illegible] dipendenti pubblici e privati, dicono i sindacati - ma quale eguaglianza. La prova? La forniscono loro (Cgil, Cisl e Uil) che ieri hanno [illegible] una conferenza stampa per denunciare una situazione diventata ormai insostenibile.

[illegible] dipendenti pubblici - spiega Giovanna Ventura, della segreteria regionale Cisl - devono aspettare almeno quattro o cinque anni per avere la pensione definitiva, ma ci [illegible] che casi in cui l'attesa è [illegible] di 14 anni».

Situazione paradossale. «Gli ex dipendenti pubblici - continua Ventura - e coloro che [illegible] in prossimità della pensione hanno penalizzazioni molto forti rispetto ai dipendenti delle aziende private». Per quest'ultimi, infatti, la legge prevede che la liquidazione della pensione avvenga entro il termine massimo di [illegible] giorni, per i dipendenti pubblici i tempi [illegible] invece biblici. «Abbiamo casi al limite del sopportabile - prosegue la sindacalista della Cisl -. C'è un insegnante che attende da 14 anni la pensione definitiva. Nell'attesa gli viene corrisposta quella provvisoria che non sempre coincide con [illegible] spettante. E dunque può capitare che parte delle [illegible] debba essere restituita all'improvviso. Una situazione inaccettabile».

Possibili soluzioni? Giovanna Ventura allarga le braccia: «L'unica possibilità è il ricorso alla Corte dei conti che lascia trascorrere altri quattro anni prima di emettere una sentenza. Può pertanto capitare [illegible] la pensione definitiva e ufficiale dopo 18 anni». «Infatti - aggiunge Flavio Lughezzani della Uil - è capitato che la pensione definitiva venisse comunicata agli eredi. Per riflettere [illegible] un dato che lascia perplessi, basti pensare che a Torino e provincia gli arretrati, cioè le pensioni di [illegible] dipendenti pubblici che devono essere regolarizzate, sono oltre 50 mila».

Ma chi sono i responsabili di [illegible]li disguidi? «Non c'è responsabilità - afferma Ventura - da parte dei dipendenti, ma da parte di chi non ha provveduto a una sburocratizzazione della situazione. Gli erogatori delle pensioni ai dipendenti pubblici sono il Provveditorato agli studi, la direzione provinciale del Tesoro e l'Inpdap. Per questo terremo un presidio domani (oggi per chi legge, ndr) davanti alla sede del provveditorato in via Coazze 18, dalle 10 alle 12 e mercoledì, sempre dalle 10 alle [illegible], davanti alla direzione provinciale del Tesoro in via Grandis 14. Il 7 maggio a Roma ci sarà [illegible] mobilitazione nazionale organizzata dai sindacati dei pensionati Fnp-Cisl, Spi-Cgil e Uilp-Uil».

Lughezzani: «La verità è che gli uffici preposti non [illegible] automatizzati. La burocrazia è lenta. L'Inps nel giro di 3 mesi al massimo è in grado di erogare la pensione. Ma il Provveditorato, la direzione del ministero del Tesoro e l'Inpdap lasciano passare una media di 7-8 anni. E' una cosa inconcepibile».

«Per questo - aggiunge Antonio Ferrari della Cgil - invitiamo i dipendenti pubblici a inviare cartoline di protesta che abbiamo predisposto al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, affinché nella [illegible] qualità di garante delle leggi intervenga sul governo e sul Parlamento affinchè la burocrazia si faccia da parte e possano venire garantiti i diritti dei lavoratori del pubblico impiego».

Renato Nuccio, della Spi-Cgil: «In questi [illegible] c'è bisogno di personale preparato. Oggi ci troviamo di fronte a gente pre[illegible] dagli enti inutili e messi a fare un mestiere che non [illegible]».

Antonio Calandra, segretario della Cisl-Funzione pubblica di Torino: «I dipendenti del pubblico impiego d'Italia hanno gli stipendi più bassi d'Europa. Speriamo almeno che sulle pensioni ora si possa fare chiarezza e non ci sia più la penalizzazione rispetto ai privati. E' quanto chiediamo con que[illegible] manifestazioni».

Enzo Bacarani

Gli ispettori delle Poste all'ufficio di Chivasso scoprono un ammanco di alcuni milioni

Faceva il «pizzo» sul pacco postale

Fattorino nei guai: lucrava sui soldi degli utenti

CHIVASSO. Quando lo scorso luglio i funzionari dell'ispettorato delle Poste rilevarono un ammanco di 7 milioni all'ufficio [illegible]tro di via Dante Alighieri, [illegible] ci misero molto a scoprire che responsabile dei conti che [illegible] tor[illegible] era [illegible] dei ragazzi della ditta privata che ha in appalto il [illegible]izio di consegna pacchi a Chivasso. Da 4 mesi Vincenzo Braciglìano, 28 anni, di Monteu da Po, incassava denaro e ritirava contrassegni e poi ritardava il versa[illegible] giorni, a volte [illegible] setti[illegible] per avere la disponibilità di quei soldi e lucrare sugli interessi. Interrogato dai carabinieri di Chivasso, raccontò di averlo fatto per pura disperazione: «Sono minacciato da una banda di usurai. Li ho conosciuti a Torino, ai Murazzi. Nel giugno '96 mi hanno dato 5 milioni. Avrei dovuto restituire la somma con gli interessi nel giro di anno. Ma non ce l'ho fatta, e [illegible] sono [illegible] le spalle [illegible] il debito è salito a 17 milioni». Balle. La procura della Repubblica di Torino - a cui i carabinieri avevano girato una denuncia per peculato e usura contro ignoti - ha ora accertato che Vincenzo non era minacciato da nessuno. E che le irregolarità nei versamenti (un giro complessivo di 40 milioni) [illegible] possibili grazie alla complicità di due impiegati dell'ufficio. Uno è, manco a dirlo, il padre di Vincenzo, Ermenegildo, 52 anni, ex responsabile del [illegible] corrispondenza, da poco in pensione. L'altro è un [illegible] sottoposto, Mario Angogna, 40 anni, residente a Verolengo. Era quest'ultimo a falsificare materialmente i registri. Ma avrebbe agito per paura di ritorsioni da parte [illegible] superiore sul posto [illegible]: «Mi vessava, e io temevo provvedimenti disciplinari. [illegible] in tutta questa vicenda, non ho percepito una lira».

Dopo le indagini dell'ispettore Salvatore Neglia, [illegible] nucleo [illegible] polizia giudiziaria della procura, si ritrovano tutti e tre indagati dal pubblico ministero Cristina Bianconi. Vincenzo per peculato e simulazione di reato. Angogna per [illegible] in peculato. Ermenegildo Braciglìano per favoreggiamento e abuso d'ufficio. La favola costruita da Vincenzo s'è sgonfiata nel corso di un serrato interrogatorio in procura. Il ragazzo è prima caduto in contraddi[illegible], poi ha confessato: «Ho [illegible] debiti, [illegible] non con usurai».

Per [illegible] alla verità, nelle settimane scorse gli agenti della polizia giudiziaria hanno sentito uno a [illegible] gli impiegati dell'ufficio [illegible] delle Poste di Chivasso. Tutti hanno difeso il collega Angogna («Poverino, con Braciglia[illegible] faceva davvero una vita d'inferno: come tutti noi, del resto») e si sono scagliati contro l'ex responsabile d[illegible] corrispondenza: «Pensate, nel tempo libero anda[illegible] lui in persona a fare le consegne al posto del figlio».

[illegible] l'uomo, adesso, si difende e [illegible] polizia dice: «E' tutto falso, tutta [illegible] montatura. Sono innocente. E lo dimostrerò». Dovrà farlo davanti ai giudici. [d. and.]

[illegible]

Processo agli aggressori

Parte oggi il processo ai presunti assassini di Abdellah Douimi, annegato nel Po il 19 luglio scorso sotto una pioggia di oggetti lanciati dalla riva. Gli hanno impedito di risalire dal fiume, insultandolo e inveendo contro di lui, recita il capo d'imputazione. Alla sbarra, nell'aula della [illegible] d'assise (presieduta da Alberto Bernardi) [illegible] cinque: Piero Iavarone, Andrea Demartis, alias Bosh, Paolo Trevisan (detenuti), Fabio Montrucchio e Livio Leanza. Rispondono di omicidio aggravato da sevizie e futili motivi, un'imputazione da ergastolo.

Alla fine, del «branco» [illegible] rimasti solo loro. Sono usciti dal processo, gli imputati minori, quelli accusati di favoreggiamento: qualcuno ha patteggiato, altri hanno scelto il rito abbreviato.

Partiti d'accordo

La Regione perderà le auto blu

Via le auto blu. La Regione Piemonte potrebbe cancellare a breve questo discusso simbolo del potere politico. Lo chiedono tutti i capigruppo del Consiglio regionale, sia di maggioranza che [illegible] opposizione, che hanno sottoscritto un ordine del giorno proposto dal capogruppo dei Verdi, Pasquale Cavaliere. Nell'ordine del giorno che verrà vo[illegible] domani si rivela come «considerati gli elevati costi di gestione attinenti all'utilizzo delle cosiddette "auto di servizio" della giunta e del Consiglio regionale» s'impegna la giunta «ad elaborare, entro tre mesi dalla data odierna, un progetto di razionalizzazione del servizio che tenga conto dell'ipotesi di privatizzazione dello stesso». Il servizio impegna [illegible] trentina [illegible] autisti e costa alla Regione circa 2 miliardi e seicento milioni di lire all'anno. Il presidente della giunta, Enzo Ghigo, sottolinea comunque la «necessità di trovare una collocazione per gli autisti».

Intanto [illegible] avanti la discussione sul bilancio di previsione 1998. Ieri sono stati accolti alcuni emendamenti delle opposizioni [illegible] campo sanitario. Il voto finale, compresa l'approvazione dell'ordine del giorno politico e [illegible] un maxiemendamento che recepisce le proposte dei gruppi di minoranza, dovrebbe [illegible] domani.

Intanto dentro la maggioranza non mancano le polemiche. Ieri il capogruppo dei Pensionati per l'Europa, Pier Luigi Rubatto, ha scritto [illegible] lettera di protesta ai segretari regionali di An, Forza Italia e Ccd per l'esclusione dall'incontro tra i tre leader del Polo. Intanto nel corso di una riunione tra Ghigo, Raffaele Costa, Ugo Martinat e i capigruppo di An (Ghiglia) e dei Federalisti (Vaglio) è stato deciso che Giacomo Rosci, uomo vicino a Costa, resterà nel gruppo federalisti alleato con An, nonostante l'adesione ufficiale dell'Udc a Forza Italia. E un messaggio al presidente della Regi[illegible] sul futuro assetto della giunta è arrivato [illegible] Cdu pie[illegible] che si è riunito con il commissario regionale Teresio Delfino. «Siamo convinti - sostengono Delfino e la capogruppo in Consiglio [illegible]nale, Mariangela Cotto - che l'azione di rafforzamento [illegible] governo Ghigo non [illegible] prescindere da una nuova e più marcata valorizzazione del ruolo [illegible] Centro, per riaffermare i valori della solidarietà sociale, [illegible] liberismo e [illegible] federalismo. [m. tr.]

Studentessa torinese fa arrestare il fidanzato

Sfruttata dall'amico tunisino «Mi picchiava e minacciava»

Un incontro di strada: lei una studentessa torinese di 26 anni, lui un immigrato tunisino di 30. L'amore fra Patrizia e Tarek un anno fa è cominciato così, ma è finito sabato scorso sui verbali dei carabinieri della stazione San Salvario. L'extracomunitario è [illegible] ospite del carcere delle Vallette, accusato di induzione e sfruttamento della prostituzione, di minacce e di percosse. La storia sta in un'operazione dei carabinieri cominciata come un pattugliamento di routine, per le strade di San Salvario. I militari, in via Belfiore, [illegible] un extracomunitario ed una italiana impegnati in un diverbio, lui la strattona, lei risponde con urla disperate. «Documenti, e seguiteci in caserma». Nella stazione dell'Arma, la ragazza, che finalmente si sente sicura, si apre e racconta: «Per me è un inferno. Lui è il mio fidanzato, conviviamo da un anno, ma non ne posso più. Vuole che mi prostituisca e, per convincermi, mi ha minacciato di morte, mi ha percosso». La ragazza mostra i lividi sul corpo e le braccia tagliuzzate. Poi entra nei dettagli di [illegible] storia cominciata [illegible] un incontro casuale, continuata con una convivenza «tranquilla» in [illegible] alloggio [illegible] Molise, [illegible] improvvisamente esasperata dalle ristrettezze economiche che il giovane tunisino aveva pensato bene di risolvere facendo prostituire la [illegible] donna. [illegible] al quale la ragazza racconta di essere stata contraria e dal quale avrebbe tentato più volte di sfuggire. Intenzioni naufragate di fronte alle intimidazioni ed alle botte.

Lui Tarek Marcini, 31 anni, da Tunisi, non parla. Per i carabinieri, almeno con quel nome, risulta pregiudicato soltanto per piccoli reati contro il patrimonio. Dai primi accertamenti [illegible] sono emersi [illegible] precedenti: il clandestino, da molti mesi, sarebbe stato praticamente mantenuto dalla compagna. No[illegible] aveva, quindi, nemmeno più bisogno di compiere reati. [a. con]

Il Comune doveva assumere 300 amministrativi

Al concorso da istruttori il Tar riammette 26 esclusi

Un'ordinanza del Tar riporta in lizza, [illegible] riserva», [illegible] cittadini che avevano presentato ricorso contro l'esclusione dalla gara indetta dal Comune per 300 istruttori amministrativi. Il dispositivo non è ancora arrivato a Palazzo Civico ma ha già riaperto [illegible] speranze per [illegible] seicento «bocciati». A quella selezione si erano iscritti in 33 mila, scesi a 15 mila a gennaio, al momento di affrontare la prima prova, superata, a giudizio [illegible] commissione, soltanto da 120 persone.

Che [illegible] ha convinto i giudici del Tar a dare ragione ai ricorrenti? Lo spiega Dante Ajetti, responsabile della Cgil-Funzione pubblica: il fatto che [illegible] bando c'era scritto che l'esame sarebbe stato superato da [illegible] ottenuto un punteggio di 21 trentesimi. «Poi nel corso della prova sono [illegible] le regole. I concorrenti si sono trovati di fronte 60 quiz e per poter arrivare alla seconda prova dovevano rispondere esattamente ad almeno 48, ottenendo un punteggio di 24 trentesimi».

[illegible] qui le proteste, le critiche a chi aveva organizzato il concorso ([illegible] società Praxi di Milano), dibattiti infuocati in Sala Rossa.

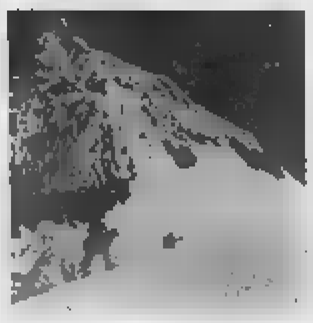
Ieri la Cgil ha rilevato che il Tribunale amministrativo ha definito validi i motivi del ricorso, anche se, nel merito, la sentenza definitiva ci sarà probabilmente soltanto a giugno. «Dopo questi [illegible] - chiarisce Dante Ajetti - [illegible] giovedì presenteremo una nuova istanza al Tar, a favore di tutti coloro che hanno risposto in modo esatto fra le 42 e le 48 domande su sessanta».

Dal [illegible] suo, Paolo Peveraro, [illegible] al Personale, prende [illegible] situazione, «senza drammi», afferma. Oggi, riunirà funzionari e gli avvocati per fare il punto della situazione. «Anche per tutelare gli interessi dell'amministrazione», afferma senza scomporsi.

IN BREVE

[illegible]

Everest, [illegible] anni fa la conquista dell'[illegible]



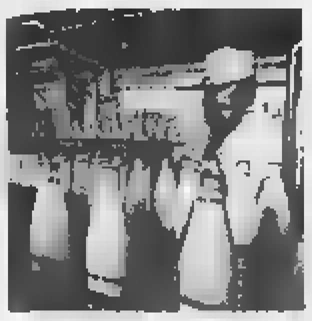
CERVINIA. Oggi ricorre il venticinquesimo anniversario della prima ascensione italiana sulla vetta dell'Everest. A portare il tricolore sulla cima più alta del mondo alle 12,39 il 5 maggio 1973 furono due valdostani: Rinaldo Carrel di Valtournenche e Mirko Minuzzo di Cervinia. La spedizione italiana [illegible] guidata dal milanese Franco Monzino, che si avvalse dell'appoggio dell'Esercito, [illegible] il supporto della sezione scialpinistica della Scuola militare Alpina di Aosta. Parteciparono 65 persone, di cui 54 militari e 11 civili. Il nucleo alpinistico [illegible] formato da 33 elementi. Oltre 100 tonnellate di materiali e due elicotteri attendevano d'essere imbarcati in Italia. In Nepal, oltre 100 sherpa e circa duemila portatori furono impiegati per la marcia di avvicinamento.

A piedi dall'Astigiano per vedere la Sindone

ASTI. A piedi da San Damiano d'Asti a Torino per l'ostensione della Sindone. Il tragitto (45 km) sarà percorso tra venerdì e sabato da un gruppo di fedeli guidato dal sindaco Alberto Marinetto, titolare di una azienda di commercio di arredi sacri. L'iniziativa è della confraternita dell'Annunziata. Dopo la messa, alle 19 i pellegrini si metteranno in marcia, prevedendo di camminare per tutta la notte, percorrendo quattro chilometri ogni ora.

[illegible] nuova cava dell'Arquata Cementi

CARROSIO. Gli abitanti hanno detto [illegible] all'apertura di una nuova cava da parte dell'Arquata Cementi sulle pendici del monte Bruzeta. Al referendum, indetto dal Comune, ha partecipato oltre il 70 per cento degli aventi diritto al voto, [illegible] elettori su 420. I «no» [illegible] stati [illegible] contro [illegible] voti favorevoli. Hanno votato anche i villeggianti, [illegible] i proprietari di «seconde case»: dei 143 votanti su 284 aventi diritto, 123 si sono espressi negativamente.



[illegible] prezzo [illegible] non è piaciuta ai produttori

CUNEO. Produttori di latte e industriali caseari hanno raggiunto a Roma un accordo sul nuovo prezzo per la campagna 1998-'99 dal quale è rimasto escluso per ora il Piemonte, dove è previsto nei prossimi giorni un incontro per definire anche nella nostra regione il prezzo del latte ritirato alla stalla. Dal 1° aprile al 31 agosto il latte sarà pagato 630 lire il litro, dal 1° settembre al 31 dicembre 650 lire, dal 1° gennaio al 31 marzo 1999 [illegible] lire oltre l'Iva del 10 per cento.

Coldiretti, Confagricoltori e Confagricoltura giudicano però del tutto insoddisfacente l'accordo nazionale. Infatti, rispetto all'ultimo contratto, il latte è diminuito di 124 lire il litro, senza alcun beneficio per i consumatori. Inoltre, i nostri produttori ricevono 18 lire il litro in meno rispetto ai lombardi.

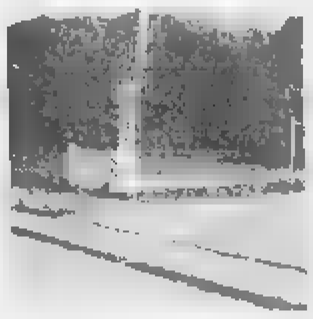
Totocalcio milionario [illegible] alcuni vercellesi

VERCELLI. Weekend fortunato per i vercellesi: dopo il miliardo e 400 milioni vinto con il Superenalotto alla tabaccheria del «Continente», anche il Totocalcio è stato generoso. Al bar «Oscar» di corso Italia sono stati giocati i sistemi, ideati dal gestore, che hanno regalato a sei clienti due «13» da [illegible] milioni ed una mancieta di «12». E all'autogrill di Prarolo, sulla A 26, è stato venduto il biglietto [illegible] milioni della lotteria di Agnano.

Cornacchia contesa [illegible] il sequestro

BIELLA. Il [illegible] di una cornacchia, contesa da [illegible] dall'Enpa e dalla donna che l'aveva in custodia, è approdato alla Corte di Cassazione. Peccato che l'animale, nel frattempo, sia fuggito: «Checco», [illegible] si chiama il volatile, è scappato dalla casa di Egle Timo, cui [illegible] stato [illegible]gnato dopo una battaglia legale. La Corte Suprema, ora, ha annullato il sequestro della cornacchia e il conseguente affidamento alla Timo.

Esp[illegible] sulla [illegible]



DOMODOSSOLA. Un candelotto di dinamite, [illegible] qualche metro di miccia e alcuni detonatori, è stato trovato domenica sera nei pressi della linea ferroviaria Domodossola-Novara (nella foto). L'esplosivo, avvolto in un foglio di giornale, era stato abbandonato a pochi metri da un passaggio a livello nel territorio di Villadossola. L'involucro è stato [illegible] da un carabiniere fuori servizio che si è insospettito e ha subito dato l'allarme. Gli inquirenti escludono l'ipotesi di un attentato perchè l'esplosivo [illegible] innescato. Spesso la dinamite che non viene utilizzata nelle cave della zona è incoscientemente abbandonata per evitare i costi del trasporto nei depositi autorizzati. Il candelotto di dinamite ieri è stato fatto esplodere dagli artificieri arrivati da Torino.

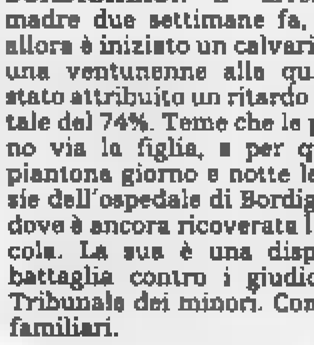
[illegible] vuole [illegible] la [illegible]

BORDIGHERA. E' diventata madre due settimane fa, e da allora è iniziato un calvario per una ventunenne alla quale è stato attribuito un ritardo mentale del 74%. Teme che le portino via la figlia, e per questo piantona giorno e notte le corsie dell'ospedale di Bordighera, dove è ancora ricoverata la piccola. La sua è una disperata battaglia contro i giudici del Tribunale dei minori. Con lei, i familiari.

I pompieri ricordano il comandante [illegible]

GENOVA. Domani mattina, nel mare di fronte a Genova Voltri, un elicottero del Nucleo dei vigili del fuoco lancerà in [illegible] una corona per ricordare il maggiore Rinaldo Enrico e le tre persone che, il 6 maggio di 25 anni fa, morirono con lui.

Il comandante Enrico, [illegible]ventato leggendario per i suoi soccorsi temerari, precipitò in mare [illegible] l'elicottero al ritorno da una missione di volo.



Libarna, [illegible] archeologici arrivano in aiuto i volontari

SERRAVALLE SCRIVIA. E' pronto un piano del Comune serravallese per la riapertura al pubblico degli scavi archeologici della città [illegible] di Libarna. Il documento sarà sottoposto alla Sovrintendenza di Torino. Il piano prevede l'utilizzo di volontari. In particolare, per la sorveglianza dell'area si è offerta l'Associazione nazionale carabinieri in congedo, che ha inviato in municipio una lista di associati disponibili ad affiancare l'attuale unico custode, [illegible] indicati in dettaglio giorni e orari di presenza. Per la parte relativa alla visita degli scavi è previsto l'utilizzo come «ciceroni» dei volontari ed esperti dell'Associazione Amici dell'arte di Serravalle e delle guide turistiche della Provincia. Il Comune accetterebbe una riapertura parziale di Libarna, 2-3 volte [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 5 Maggio 1998 pv 35 — Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Influenza, record di chiamate al 118

Parto indolore ma privatamente

Parto indolore al S. Paolo solo privatamente. E' l'unica via d'uscita (con il costo totalmente a carico del paziente) che si prospetta dopo che la Regione 2 mesi fa ha bloccato l'accordo tra Asl e anestesisti. Intanto una nuova ondata di influenza affligge i nche stavolta per il weekend telefoni roventi al 118 e alla Guardia medica.

Non più gratis, fino allo anno, pagando un ticket 600 mila lire (era l'accordo tra il manager Cuneo e gli anestesisti). Pare che l'unica via d'uscita per ripristinare l'analgesia nel parto - dei fiori all'occhiello (perduti) dell'ospedale savonese - per le partorienti Valloria. A due mesi dallo scontro tra Regione e l'ex manager Cuneo, che aveva introdotto una sorta di ticket di 600 mila lire (100 per la visita di idoneità e 500 mila per l'assistenza in sala parto), nulla si è mosso. anestesisti non intendono svolgere il servizio, considerato impegnativo (oltre il l'orario di lavoro) e una percentuale di rischio, senza avere un adeguato incentivo economico. L'Asl tace e chi intende sottoporsi alla puntura spinale deve rivolgersi altrove.

«Il rischio in questo tipo di terapia del dolore - spiega il primario di Anestesiologia Giuseppe Giasotto - è molto alto e necessità di un grande impegno di tempo e da parte dell'anestesista. Finora la situazione era ibrida, nel senso che gli esenti ticket pagavano, come pure le partorienti per cui questo tipo di analgesia era considerata indispensabile.

Se l'Asl non riprenderà in considerazione il problema (le richieste di parto indolore sono del 30 per cento) potrebbe prospettarsi la soluzione della libera professione. L'anestesista potrebbe mettersi a disposizione della partoriente privatamente, come attività intramuraria. Ma il costo sarabbe, in questo caso, ben più elevato delle già 600 mila. parla cifra non inferiore al milione. Ma oltre a ciò occorrerebbe organizzare un pool di anestesisti in grado di lavorare oltre il normale orario.

Nuovo allarme influenza a Savona. Centinaia nell'ultimo fine settimana le richieste di intervento urgente del medico per crisi di influenza o anche solo per un consulto telefonico. In questo periodo il si manifesta principal- con forte mal di gola, tosse, bronchite e attacchi febbre improvvisi. Il medico consiglia comunque di stare al caldo, a riposo e di bere molta acqua o latte. [p. p.]



Giuseppe Giasotto, primario anestesista

Il «mago» di Millesimo che assassinò il piccolo Damiano con una coltellata

Uccise il figlio, in carcere 28 anni

Il pm aveva chiesto la pena dell'ergastolo

SAVONA. Ventotto anni di cere per Euro Claudio Nobile, il «mago» di Millesimo che ha ucciso a coltellate il figlio Damiano, di sei anni. Non sono le 17 quando Vittorio Frascherelli, presidente della Corte d'Assise, legge dopo quattro ore camera di consiglio, la sentenza condanna. Euro Claudio Nobile, che dovrà anche risarcire milioni alla madre di Damiano, scoppia in un pianto dirotto. Il sguardo si incrocia con quello d moglie, Elena Porretta: l'uomo mormora qualche parola, poi si accascia sulla sedia, colto da malore, forse l'avvisaglia una crisi epilettica. «Io ti ho perdonato - grida la mamma di Damiano -, l'immagine di mio figlio dovrai averla sempre davanti agli occhi». Poi l'assassino di Damiano viene accompagnato precazionalmente in ospedale e dopo le cure in pronto soccorso, trasferito nel carcere di Imperia dove ora dovrà scontare la pena.



Il piccolo Damiano in una foto scattata poco mesi prima dell'omicidio

Una condanna più mite rispetto a quella che avevano invocato il pubblico ministero, Franco Greco, e l'avvocato Marco Pella, rappresentante della parte civile. Tutti e due avevano chiesto l'ergastolo. Dura la requisitoria del pm. «Non si è trattato di un omicidio maturato all'improvviso, anche se non si può parlare premeditazione. E' certo che quel proposito criminoso ha albergato nella mente di Euro Claudio Nobile fino a quando è avvenuto l'assassinio. Lo dimostrano le minacce reiterate di uccidere il figlio, per non lasciare il bambino alla moglie». Ha proseguito il pubblico ministero: «Quel figlio era per lui oggetto di possesso e non di affetto, strumento di ricatto, merce di scambio, pacco postale. Voleva punire la moglie, per privarla chi era a lei più caro». Per il sostituto procuratore non c'è spazio per le attenuanti: «E' una persona incline a comportamenti violenti, aggressivi, minacciosi sia dentro che fuori all'ambito familiare. Anzichè dedicarsi all'educazione, alla crescita del figlio, frequentava i bar del paese fino alle tarde». Di diverso avviso l'avvocato, Dominique Bonagura, che ha ricordato i problemi di salute dell'imputato: «Un carattere alterato dall'epilessia, una personalità psicopatica che raggiunge la soglia dell'infermità mentale. Non ha ucciso il figlio per farle un dispetto».

Claudio Vimercati

L'ex moglie

«Deve scontare tutta la condanna»



Euro Claudio Nobile condannato dalla corte d'Assise a 28 di carcere

SAVONA. «Lo hanno condannato a 28 anni di carcere e spero che li faccia tutti. Mi auguro che non gli riducano la pena in appello. L'Ergastolo? Non so proprio dire: quel che è certo è che nessun tipo di condanna mi ridarà Damiano», Elena Porretta esce dal tribunale, attorniata dai familiari. Ha poca voglia di parlare. «Il mio ex marito l'ho perdonato in chiesa, il giorno dei funerali. Ma non dovrà mai dimenticare quello che ha fatto e dovrà continuare a pregare». Un parente mostra una foto del piccolo Damiano. Sul retro una poesia scritta dalla mamma del bambino: «L'alba della vita hai lasciato e come angelo in cielo sei volato, portando nel tuo cuore il perdono e l'amore».

Nel dopo-processo fa discu- la richiesta di ergastolo avanzata dal pubblico ministero, proprio nel momento in cui il Senato ha votato l'abolizione del carcere a vita. «Ho chiesto l'ergastolo perchè la legge lo prevede ancora e perchè a mio parere non si potevano concedere le attenuanti generiche all'imputato» spiega il sostituto procuratore Franco Greco. L'avvocato Dominique Bonagura: «Tutti davano per scontata la condanna all'ergastolo, ma siamo riusciti ad evitarlo. Ora confidiamo nell'appello. Quella dell'ergastolo non mi sembrava la soluzione giusta, per le condizioni mentali di Claudio Euro Nobile. La corte gli ha giustamente riconosciuto le attenuanti generiche dal momento che è stata esclusa la premeditazione». [c. v.]

Indiscrezione, ieri mattina, da Genova: il viado sopravvissuto al di Novi davanti al pm Scolastico

Il terrore di Lorena: «Dovete catturare il mostro»

Severe misure di sicurezza per proteggere il giovane venezuelano



Un sopralluogo sul vagone nel quale è stata uccisa una giovane donna

SAVONA. L'indiscrezione, ieri mattina, da Genova: Julio «Lorena» Castro, 23 anni, il viado venezuelano unico sopravvissuto al Novi, sarà a Savona, per interrogato dal procuratore capo di Savona, Vincenzo Scolastico. La conferma arriva subito, grazie alle rigidissime misure di sicurezza decise dai pm. Accesso «vietato» a palazzo di giustizia, subito allontanati i giornalisti dagli agenti della Polizia giudiziaria della procura. E così ieri, per la prima volta dopo il massacro di Novi del marzo scorso, «Lorena» con i suoi misteri irrisolti, i suoi vuoti di memoria, il terrore reincontrare il «mostro». Quel «cliente» di mezz'età, robusto, alto, i capelli brizzolati, vestito elegantemente, con il nodo della piccolo, e la «38» infilata nella cintura dei pantaloni. Che chiede un rapporto orale protezione, che non si spaventa neppure quando «Lorena» tenta di rifiutarsi, spaventandolo con lo spettro dell'Aids. E lui che risponde: «Non nulla, tanto meglio...». Come se avesse saputo di essere stato contagiato da qualche viado o prostituta. «Lorena» che si accorge di prigioniera; quando arrivano i metronotte, nel parco di «Villa Minerva», sembra la salvezza. Invece il killer scende dall'auto, pistola in pugno, e uccide due volte. Poi spara a «Lorena», colpita al ventre e a un braccio. An- oggi bendato, appeso al collo. Nei suoi occhi c'è ancora il terrore aver incrociato lo sguardo del killer.

E' piccola, minuta, ha i capelli lunghissimi e neri, ha una gonna lunga nera, a fiori, con uno spacco vistoso. I tacchi alti, ultima moda. La pelle olivastra, la bocca segnata dal rossetto: non sembra viado raccolto sulla strada. Forse il killer, nel buio della «Barbellotta», l'ha scambiata per una donna. Ha lineamenti delicati e lunghe mani nervose con le unghie laccate di rosso fiamma. Non vuole parlare con i giornalisti. «Non ho niente da dire...», dice, prima di allontanarsi, in fondo al corridoio. Chiede protezione ai poliziotti, che l'accompagnano in una stanza del piano, in un ufficio della pg. Segreto, ovviamente, il contenuto del colloquio tra il pm, affiancato dal pool di investigatori di Genova e Savona, e «Lorena». Oggi, forse, sarà possibile un quadro più preciso dei elementi in mano al procuratore capo Scolastico.

Ieri, infine, i pm di Sanremo sentiranno di nuovo i ferrovieri in servizio il 18 aprile sul regionale «2888», quando fu uccisa Angela Maria Rubino. Il procuratore Gagliano ha lanciato un appello ai viaggiatori che si trovavano sul treno. Nessuno, per ora, si è presentato a testimoniare. Un comportamento definito «grave» e «incomprensibile» dagli inquirenti.

Numa

ALTRI SERVIZI A PAGINA 35

Dopo le critiche di alcuni partiti dell'Ulivo il ministro declina l'invito all'inaugurazione dell'autosilo della Zust-Ambrosetti

La «guerra del ponte» allontana Burlando da Savona

Gru nella Vecchia Darsena per le prime operazioni di montaggio della passerella



Le gru in porto danno il via alle operazioni per il montaggio del ponte

SAVONA. La guerra del ponte allontana Burlando da Savona. Il ministro dei Trasporti ha declinato l'invito per l'inaugurazione autosilo e ponte sulla darsena dopo le critiche sollevate da alcune forze dell'Ulivo. Ieri intanto ha preso il via l'operazione montaggio della passerella pedonale.

I dirigenti della Zust Ambrosetti, che si sono occupati della ristrutturazione dell'autosilo e della costruzione ponte pedonale sono rimasti profondamente delusi dalla defezione del ministro. La cerimonia era ta fissata per l'11 maggio proprio perchè era l'unica da in cui Claudio Burlando sarebbe stato disponibile. ieri il ministro ha comunicato che non potrà prendere parte alla cerimonia per precedenti impegni.

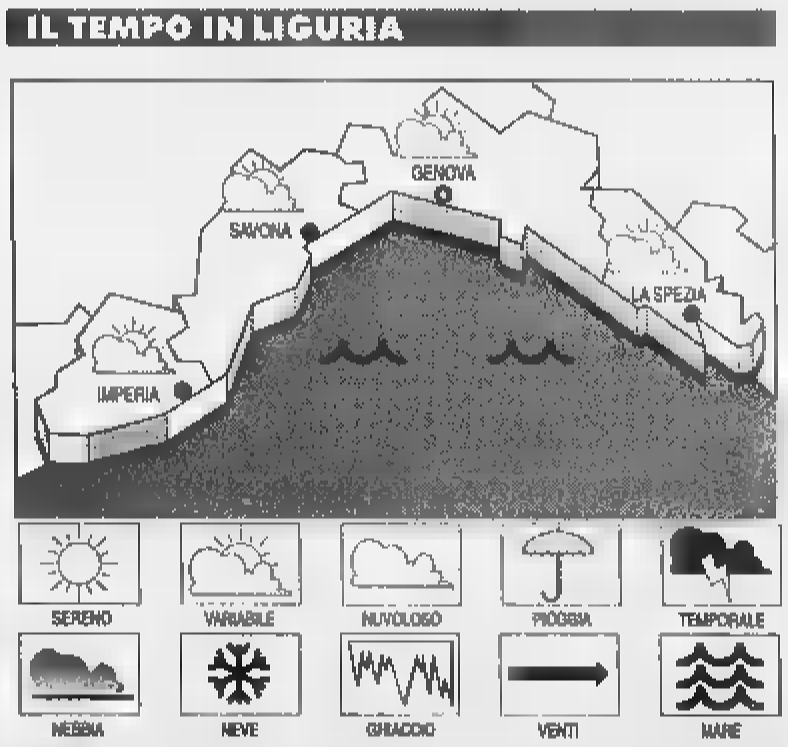
Il sindaco Gervasio ha annunciato che la prossima settimana verrà inaugurato solo l'autosilo e non il ponte mobile: «La costruzione della passerella pedonale verrà completata solo nei prossimi giorni. Poi bisognerà attendere il responso della commissione di collaudo. Perchè il ponte entri in funzione e sia aperto al pubblico bisognerà attendere ancora qualche settimana. Quindi inaugureremo solo l'autosilo».

Il candidato del centro-sinistra Carlo Ruggeri attacca l'amministrazione comunale: «Nella riconversione turistica della vecchia darsena l'Autorità portuale ha provveduto al- ristrutturazione delle banchine, il Consorzio Savona crociere ha conquistato importanti, i commercianti hanno garantito prima accoglienza ai crocieristi, la Zust Ambrosetti ha adeguato l'autosilo e costruito il ponte. In tutta quest'operazione Comune ha brillato per la propria a. Inoltre ha chiesto finanziamenti per proseguire la ristrutturazione del Priamar, non ha presentato un'ipotesi centro integrato di via, non ha partecipato all'associazione per la promozione del turismo delle crociere e non ha rinfrescato le strisce pedonali».

Ieri mattina, intanto, a Palazzo Sisto si è svolto un vertice fra tecnici e funzionari per stabilire le modalità di funzionamento del ponte mobile. La passerella, che è divisa in due parti, verrà sollevata per consentire il tran- imbarcazioni un albero superiore ai sette metri. La Zust Ambrosetti ha proposto l'apertura del ponte per minuti ogni 85. L'Authority portuale ha invece suggerito l'apertura ponte per minuti all'ora. Il Comune proporrà soluzione intermedia.

Nel frattempo Zust Ambrosetti e Comune hanno concordato le tariffe dell'Autosilo. La prima ora di sosta sarà gratuita mentre per quelle successive il prezzo sarà di 1800 lire. Dopo le la tariffa scenderà a 1200 lire. E' prevista inoltre una tariffa annuale di 1 milione e 800 mila lire. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO

Progressivo miglioramento del quadro meteorologico. Diminuzione contenuta della temperatura minima. **Tempo previsto per**. Condizioni di tempo buono, con cielo in prevalenza poco nuvoloso.

DI IERI. Temperatura mare 19 °C; umidità relativa 55%; pioggia 0 mm.; vento Ovest-Nord-Ovest; velocità 10-16 nodi. Cielo: coperto; mare: poco mosso; press. 998 mb (tendenza: stazionaria).

IERI

[illegible]	max 19	min 16
Savona	max 19	min 16
[illegible]	max 19	min 16

O FA A IMPERIA

Max: 20; min: 13; temp. mare °C

Il **Sole** sorge alle 6,14 e tramonta alle 20,35. La **Luna** cala alle 3,34 e si leva alle 14,43 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Meteo Mursia di Portofino.

Contestazione a sinistra per la «vicinanza» con Balbo. Il programma dei Verdi

Di Pietro a Savona, con polemica

Tour cittadino per promuovere il referendum

SAVONA. Balbo presenta la visita di Di Pietro e subito scoppia la polemica. I Verdi, intanto, illustrano il loro programma.

L'ex procuratore di «Mani pulite» Antonio Di Pietro domani sarà protagonista del lancio della campagna referendaria per l'abrogazione del voto proporzionale. L'arrivo di Di Pietro è stato presentato ieri in conferenza stampa da Giorgio Balbo, che tuttavia precisa: «Di Pietro a Savona parlerà solo del referendum. La campagna elettorale non verrà affrontata». Intenso il programma di domani. Dopo un incontro al mercato di Imperia, Di Pietro arriverà a Savona fra le 11,30 e le 11,45 davanti alla prefettura. Quindi Di Pietro, Balbo e gli altri delegati del movimento «L'Italia dei valori» andranno all'ingresso dei magazzini «Standa» per raccogliere le prime firme. Altri punti di raccolta sono previsti in piazza Mameli, all'incrocio fra corso Italia e via Paleocapa. Balbo vorrebbe inoltre condurre Di Pietro anche all'Itis «Ferraris». A sinistra, schieramento in cui è collocato Balbo, scoppia subito la polemica. «Balbo è stato segretario del psi ai tempi di Craxi e non ha mai rinnegato quel periodo - afferma Franco Astengo dei Comunisti unitari -. E' curioso che oggi sia il portacolori di Antonio Di Pietro. I cittadini potranno valutare l'opportunità politica di questa alleanza paradossale». Il consigliere comunale del pds Giovanni Burzio e l'ex vicepresidente Carisa Carlo Trivelloni calcano la mano: «Antonio Di Pietro girerà per la città con Giorgio Balbo, che va annoverato gli teardiani». Balbo replica: «Nel Teardo sono entrato solo come testimone d'accusa. Sono stato segretario del psi ai tempi di Craxi. Non rinnego nulla, ma non ho responsabilità penali. Sono rimasto due anni in disparte e poi ho ricominciato a fare politica lavorando con umiltà e dedizione alla causa dell'Ulivo e alla campagna elettorale di Carlo Ruggeri. Sto con Di Pietro riformista». Nel comitato referendario savonese di Antonio Di Pietro figurano: Bruno Dabove, Giorgio Balbo, Federico Riolfo, Sira Miccioli, Vincenzina Ascanio, Paolo Podestà, Elisa Bottinelli, Fulvio Bovancè, Mauro Strazzacapa, Parodi, Mara Prato, Fausto Olivero, Silvano Levratto, Riccardo Frigerio, Cosimo Liberti, Maria Pia Lombardi, Carla Villa, Angelo Galtieri.

Un parco urbano che colleghi l'area Priamar alla darsena e al Prolungamento a mare, piste ciclabili in città e raccolta differenziata a domicilio. Sono alcune delle proposte contenute nel programma dei Verdi. Il segretario dei Verdi ha ottenuto che il programma di Ruggeri preveda anche l'istituzione di un ufficio all'Ambiente e ai diritti degli animali, ma ha dovuto cedere sul fronte della costruzione di nuove case. Prosegue il viaggio dei Democratici di sinistra nei quartieri. Domani i candidati saranno alla Sms di Lavagnola e il senatore Carlo Rognoni. [e. b.]



Giorgio Balbo è il promotore di Di Pietro mentre Santolerì dei Verdi parla di ambiente, anche a biciclette

Rottura tra giunta e comunali

Si è arenata la «concertazione» dopo quattro anni di sodalizio

SAVONA. Trattative arenate sul contratto integrativo dei comunali a venti giorni dalle elezioni. Il sindacato di Palazzo Sisto dopo quattro anni di «feeling» con l'amministrazione Gervasio ora contesta l'operato del sindaco e direttore generale.

Ieri mattina i sindacalisti hanno affisso un volantino alla bacheca del Comune per spiegare le ragioni del blocco degli accordi. Quello sulla nuova pianta organica del Comune prevedeva l'approvazione di un regolamento di attuazione che dovrebbe disciplinare i rapporti il Comune e i dipendenti, le per l'accesso ai concorsi interni. Il documento stilato dal segretario generale Giuseppe Panassidi e approvato dalla giunta è sottoposto ai sindacati. Dopo tre incontri di discussione tecnica il sindacato ha chiesto un incontro politico con il sindaco e il direttore generale Panassidi. «Abbiamo chiesto questo confronto il 2 aprile - spiegano i sindacalisti - e da allora non abbiamo più notizie dall'amministrazione. Abbiamo quindi deciso di denunciare la situazione in modo che tutti i dipendenti siano informati dell'andamento delle trattative». Fra gli argomenti da affrontare nell'ambito delle trattative, particolarmente attesa la nuova disciplina dei premi di produttività che lo scorso anno scontentato la maggior parte dei dipendenti Palazzo Sisto. Invece da un mese le trattative si sono bloccate.

L'amministrazione in questo ha dimostrato sensibilità politica, trascurando i dipendenti proprio alla vigilia delle elezioni. Per contro, il sindacato in questa circostanza ha assunto una posizione rigida dopo superato con la giunta gli ostacoli ben più duri proposti dalla stesura della pianta organica. Un caso a parte la Cisl, che con la giunta già chiuso le relazioni diplomatiche. [e. b.]

TRAFFICO

Autostrada bloccata, lunghe code anche a Savona

Città paralizzata nel tardo pomeriggio di ieri a causa del traffico sull'Autofiori che ha code di 3 chilometri tra Spotorno e Savona per lavori alla barriera S. Crostoforo. Molti automobilisti per evitare i rallentamenti sono usciti al casello di Savona riversandosi in città. La situazione è tornata normale alle 21. [p. p.]

POLIZIA

condanna, fermato mobile

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato ieri Domenico Favano, di anni, residente a via Moizo. L'uomo doveva scontare una precedente condanna a 10 di reclusione per furto aggravato. [c. v.]

POLITICA

Sottosegretario Marongiu gli uffici finanziari

Uffici finanziari concentrati nei locali scuole di via Cava. La proposta è emersa ieri nel corso della visita che il sottosegretario alle Finanze, Gianni Marongiu (a Savona per invito di Rinnovamento Italiano) ha fatto a tutti gli uffici ministeriali. Marongiu ha passato in rassegna sedi delle commissioni tributarie, degli uffici Iva, dogana, registro. [e. b.]

OSPEDALE

per infarto provveditore Massara

Il provveditore agli studi della provincia di Savona è ricoverato da alcuni giorni all'ospedale San Paolo per un cardiaco. Attilio Massara, 48 anni, è stato colpito da infarto giovedì ricoverato nell'Unità di terapia intensiva cardiologica. Le condizioni sono in fase di miglioramento. [e. b.]

Forza entra nel Consiglio

Continua a far discutere il nuovo possibile assetto del Consiglio comunale di Varazze dopo l'annuncio dei consiglieri di «Progetto Varazze 2000», eletti con i voti dell'elettorato di centro-destra, di appoggiare la giunta Busso. Rodolfo Zeza, delegato comunale di Forza Italia, in un comunicato, sostiene: «L'amministrazione cerca nuovi consensi per mascherare tre anni di inattività mentre il gruppo di Progetto Varazze cerca protezione dalla sinistra avendo saputo svolgere un ruolo incisivo». [p. p.]

VIA CARAVAGGIO

Incendio di sterpaglie minaccia il depuratore

Incendio di sterpaglie, ieri sera, a Zinola nella zona di via Caravaggio dove si trova il depuratore. L'allarme è scattato poco dopo le 20. Sono intervenuti i vigili del fuoco di via Nizza che hanno lavorato poco più di mezz'ora per ragione del rogo. [c. v.]

Una scelta del vescovo

Nuovi parroci a Quiliano e Sant'Ermete

QUILIANO. Cambio della guardia nella parrocchia di Quiliano. Don Gianluigi Caneto lascerà il posto a Domenico Venturetti che proviene dalla parrocchia di San Giovanni Battista a Finalmarina. Don Primo Campion invece lascerà Segno e Sant'Ermete a Emilio Damele e Alessandro Capaldi. Primo Campion è stato destinato alla parrocchia di Varigotti dove prenderà il posto di Giorgio Barbacini. Per quanto riguarda Segno e Sant'Ermete la Curia ha deciso di dar vita ad una «equipe». Infatti don Damele, che è parroco di Portovado si occuperà anche di Segno, mentre don Alessandro Capaldi, parroco di Montagna e viceparroco di Valleggia, dovrà prendersi cura anche di Sant'Ermete. Continua quindi l'avvicendamento di incarichi nell'ambito della diocesi di Savona.

Il vescovo Lafranconi sta cercando di imporre la logica della «mobilità» dei sacerdoti, evitando che i parroci restino sempre legati allo stesso ambiente. [e. b.]

Parcheggi interrati

Un comitato per i box in piazza Saffi

SAVONA. Il Comitato per la costruzione dei box in piazza Saffi torna alla carica. Un'ottantina di abitanti guidati dal presidente Riccardo Carlevarino hanno chiesto un incontro ai principali candidati sindaci Carlo Ruggeri e Francesco Gervasio. Spiega Carlevarino: «Ruggeri ha accolto subito la richiesta di incontro e ha riconosciuto che la viabilità urbana e il sistema dei parcheggi sono fondamentali per la vita dei cittadini. Ruggeri ha quindi accolto pienamente le istanze del comitato». Ha aggiunto Carlevarino: «Gervasio ha risposto invece con una lunga lettera spiegando che il precedente progetto di parcheggio interrato in piazza Saffi era fallito per le obiezioni sollevate da alcune autorità prefettura e sovrintendenza. Gervasio ci ha assicurato tuttavia che il piano parcheggi è stato abrogato con l'impegno dell'amministrazione a stilare un progetto che questa volta sia corredato delle necessarie indagini preliminari. Continueremo la raccolta delle firme». [e. b.]

Ladri scatenati in città durante l'ultimo fine settimana

Furto milionario in via Moizo

Preziosi razziati in un appartamento

SAVONA. Preziosi per 13 milioni. Sono il bottino di un furto messo a segno dai «soliti ignoti» in un appartamento di via Moizo, abitato da E.D., 50 anni. I ladri, che sono entrati nell'alloggio forzando la serratura della porta di ingresso, hanno agito indisturbati senza che nessuno degli abitanti del caseggiato si accorgesse di nulla. Con calma hanno aperto cassetti e armadi, in cerca di denaro, catenine e anelli d'oro. E hanno avuto fortuna, visto che sono poi scappati con un bottino milionario.

Nell'ultimo fine settimana, i ladri hanno colpito a ripetizione. Sono stati presi di mira altri due alloggi in via Loreto Vecchia (si sono dovuti accontentare di denaro per circa 60 mila lire) e in via Paolo Boselli dove hanno razziato preziosi, fra i quali un paio di orecchini e fede nuziale. Anche in questi due casi, i malviventi sono entrati negli appartamenti dopo aver scardinato la porta di ingresso: un «modus operandi» tipico degli zingari che si servono di grossi cacciaviti per forzare le serrature.

Gli agenti della volante hanno, invece, denunciato Corinna F., 27 anni, genovese, bloccata sabato dopo che aveva rubato alcune confezioni di profumi nel supermercato «Standa» di via Venezia. Continuano, infine, le indagini della polizia per identificare il malvivente che sempre sabato ha scippato della borsa una donna in via Nizza. Quest'ultima, che è stata colpita con un pugno, ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici. Gli investigatori convinti che lo scippo sia stato compiuto da un tossicomane in cerca di soldi per comprarsi la droga. [c. v.]

INQUINAMENTO

Le Fs multate dai vigili

Quattro multe per un importo complessivo di circa un milione. Sono state notificate dai vigili urbani all'Ente Ferrovie per violazione delle norme in materia ambientale. Le contestazioni si riferiscono a due distinti episodi che si sarebbero verificati nel tratto del cavalcavia ferroviario che passa sopra la zona di via Rossini, Servettaz, Bartoli e Paganini. In un caso viene contestata la realizzazione di una discarica abusiva con il materiale edile di scarto, utilizzato per alcuni lavori effettuati recentemente lungo il tracciato ferroviario. Nel secondo, gli agenti municipali del nucleo ambiente contesterebbero il fatto che le acque piovane ricadono sui passanti anziché convogliate in apposite grondaie. Nei giorni il blitz dei vigili urbani e la notifica di quattro contravvenzioni i cui importi variano cento alle quattrocentomila lire. [c. v.]

Savona, anche sei 12

Vinti 71 milioni con un otto al «Totogol»

SAVONA. Pioggia di milioni su Savona con Totocalcio e Totogol. La domenica ha regalato un «otto» e tre per un totale di 71 milioni per quanto riguarda il Totogol e ben sei 12 al Totocalcio per una vincita complessiva di quasi milioni.

Dopo il «13» da oltre mezzo miliardo della scorsa settimana a Vado Ligure, il Savonese fa L'otto Totogol è stato giocato nella ricevitoria di Bruna Narduzzi (bar Savona) in via Piave 44. La giocata ha anche due 6 12.600 lire ciascuno. Nel resto della provincia di stati realizzati anche 37 mila lire ciascuno.

Per quanto riguarda invece il Totocalcio le schedine con il «12» giocate alle ricevitorie di Adriano Trapasso, via dei Vegerio, Silvana Philippo via Sormano, Sergio Brizio corso Vittorio Veneto e Paolo Ferreri corso Mazzini. Queste ultime due hanno totalizzato dodici ciascuno dei quali vale 6 milioni e mezzo.. [p. p.]

Ex sindaci e assessori

Discarica di Sassello Tutti assolti

SAVONA. Tre assoluzioni, ieri mattina, in pretura in un processo per inquinamento che riguardava la discarica comunale di Sassello, in località Croce di Grino.

Il pretore, Alberto Princiotta, ha assolto l'ex sindaco, Monica Abaclat, 41 anni, l'ex vice sindaco, Pietro Da Bove, 69, e Giovanni Mauro Sardi, 48, che all'epoca dei fatti assessore all'ambiente. Tutti e risiedono a Sassello.

La vicenda rievocata nell'aula di giustizia risaliva al giugno '95 e riguardava una perdita di sostanze inquinanti vasca di raccolta dei rifiuti della discarica comunale. Ieri il che si è concluso con le tre assoluzioni. Secondo quanto emerso dal dibattimento, infatti, quando si verificò l'inquinamento, la discarica comunale sotto sequestro tre anni e non più utilizzata. Le analisi che portarono alla luce l'inquinamento furono effettuate, inoltre, quando i tre imputati non erano più in carica nel Comune. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

le «goliardate»

Il sindaco di Finale Ligure, dopo aver definito una «goliardata» (testuale) atto vandalico perpetrato nottetempo sui nostri manifesti, afferma che non avremmo neppure avuto il «buon senso» (altrettanto testuale) di ritirare la querela e afferma inoltre che avrebbe sperato che «almeno in Consiglio tacessimo» (incredibile, ma sempre testuale).

Se il sindaco, prima di rendere le dichiarazioni, si fosse informato, forse avrebbe perso buona occasione di evitare quantomeno i suoi inviti al «buon

infatti, il reato per cui consiglieri assessori della maggioranza Cervone sono stati indagati (per distrutto e deteriorato affissioni pubbliche) è perseguibile d'ufficio, non a querela. Il che vuol dire che quando il fatto vandalico viene perpetrato e, per mala sorte dell'autore del fatto, intervengono i carabinieri, procede indipendentemente da una querela.

Pertanto, quello il sindaco pretende di qualificare una «goliardata» in realtà è un reato perseguibile d'ufficio, e nessun «buon senso» poteva (o può) consentire la remissione dell'addotta querela. non sarebbe meglio se il sindaco di Finale Ligure, anziché tentare di colpevolizzare chi è stato parte lesa di un reato, invitasse al «buon le persone che girovagano nottetempo per danneggiare i manifesti colloro che la pensano diversamente? E poi, perché sperava che non ne parlasse in Consiglio?

Carlo Luchessa, segretario Partito Federalista, Finale

Requiem per la Liguria Siamo tutti colpevoli

Ho letto con estremo interesse l'intervista a Francesco Biamonti apparsa, con titolo «Requiem per la mia Liguria» sulla Stampa il aprile u.s. e debbo condividere, purtroppo, in toto quanto dichiarato dallo scrittore in merito allo scempio subito dalla nostra regione.

Mi sono chiesto, però, se non sia il caso di analizzare a fondo le nostre responsabilità di liguri, sia a livello individuale che a quello collettivo. E' fuor di dubbio infatti che ognuno di noi, direttamente o in via indiretta, ha contribuito al dissesto della Liguria: a ciò sia cedendo appezzamenti di terreno ai «cementatori» (e purtroppo devo includere anche me stesso), sia tacendo, tollerando senza dissenso, sulle decisioni degli amministratori pubblici imprevidenti e miopi (per non dire altro).

Ora credo che sia sufficientemente nota a tutti la dimensione del disastro (almeno a livello persone civili e sensibili) e che sia giunto il momento di levare un coro di protesta, a salvaguardia di quello che resta, perché l'operato devastante dei costruttori e l'acquiescenza degli amministratori continuano inesorabilmente anche contro ogni logica sopportazione territorio. Si intravedono già iniziative per «valorizzare» l'entroterra: fermiamoli in tempo!

Gian Carlo Ascoli, Ceriale

Scrivere a La Stampa, piazza 3/6, Per i 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.666 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono num. verde 167.556.666 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde 167.556.666.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Mongiffone*, Don 827.566.

Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.

Centrale, corso Italia 9, tel. 850.518.

E in appoggio: *Ferrera*, corso 153, tel. 827.202.

Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.

Sessione, via Paleocapa 147, tel. 829.603.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Ferrera*, corso 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO

Sant'Ambrogio, via Vinci 56, tel. 645.164.

Degli Ingauni, via 13, tel. 52.216.

ALBISSOLA

Fontana, via Bigliati 24, tel.

ALBISOLA SUPERIORE

San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.

S. SPIRITO

Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO MONTENOTTE

Manuelli, via Roma 75, tel. 503.656.

CERIALE

Neri, via Libertà 3, tel. 990.032.

FINALE LIGURE

Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.690.

LOANO

Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 667.006.

Saroldi, piazza Italia 45, tel. 585.650.

PIETRA LIGURE

Centrale, via Garibaldi 36, tel. 626.021.

Rinaldi, piazza della Basilica, tel. 626.035, garantisce anche il servizio notturno.

QUILIANO

Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.

SPOTORNO

Citrini, piazza Colombo 1, tel. 745.342.

VARAZZE

San Nazario, piazza XXV Maggio 11, tel. 934.662.

STATO CIVILE

SAVONA 5 MAGGIO

NATI. Anna Lazzari. Luca Peirano. Clotilde Brandone. Nessuno.

MORTI. Leone, 57 anni, Alassio, via Trasporto diretto questa mattina alle 11,45. Giusto, anni, Varazze, via Campo Trasporto diretto questa mattina 8. Giovanni Poggi, 82 anni, Celle, via Trasporto diretto questa 10. Franca Valerga, 73 anni, Savona, I funerali si svolgeranno questa alle 10 nella chiesa di San Pietro in via Untoria. Enzo Franceschi, 80 anni, Savona, I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 in Duomo. Giuseppe Cavallo, 87 anni, Savona, via Sant'Antonio. Trasporto questa mattina 9. Elena Fantuzzi, 74 anni, Savona, piazzale I funerali si svolgeranno 11 nella chiesa parrocchiale della Santissima Trinità in Chiavella. Secondina Benzo, 82 anni, Savona, corso Ricci. I funerali questa mattina alle 8 nella chiesa di San Giuseppe.

Domani 10 alla Camera di commercio al terzo un incontro per gli imprenditori ai fondi comunitari.

DA NON PERDERE

Conferenza sull'Alzheimer

Oggi alle 17 nella Sala Rossa del Comune conferenza sulla malattia di Alzheimer. Interverranno il consigliere regionale VAleria Cavallo, il primario di Neurologia dell'Asl 2 Antonino Leonardi e il geriatra Maurizio Barbero, responsabile della Rsa di Varazze. [p. p.]

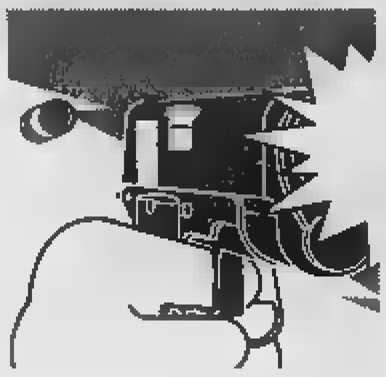
ALASSIO

Dibattito su Telefono Azzurro

«Telefono Azzurro: non solo risposta telefonica...cos'altro?». Incontro-dibattito domani sera a palazzo Morteo di Alassio. Interverranno le esperte Calosi e Fumei. [a. r.]

Diapositive su Verdun

Diapositive a Savona, domani alle nella sede della Società Cattolica di via Famagosta. La sezione «Cultura e fotografia», in collaborazione con l'Imation club, organizza la proiezione di diapositive sul tema «Le gole di Verdun». [p. p.]



Proseguono, [illegible] finora con pochi riscontri, le indagini per gli omicidi sui treni e delle prostitute

«Chi tace è complice dell'assassino»

Nuovo appello degli inquirenti. Venerdì altro vertice

SANREMO. La Procura di San[illegible] rompe gli indugi [illegible] ammette che c'è poco, pochissimo, sulle indagini che riguardano il serial-killer del treno responsabile dei delitti «fotocopia» di Elisabetta Zoppetti e [illegible] Angela Rubino. Il procuratore Gagliano lancia appelli ai passeggeri dell'Interregionale [illegible] Genova-Ventimiglia dove si [illegible] l'ultimo omicidio [illegible] fa capire che le perizie balistiche potranno chiarire soltanto il problema delle connessioni. Prima quelle tra le donne uccise nelle toilette dei treni. [illegible] un secondo momento, quelle [illegible] le prostitute ammazzate nel Savonese e con il duplice delitto dei metronotte di Novi Ligure.

La verità [illegible] che si battono tante piste, [illegible] [illegible] massimo scrupolo, ma [illegible] [illegible] ad oggi non c'è nulla di concreto. Impronte, identikit, congetture [illegible] vie di fuga e dinamiche, appar[illegible] per [illegible] momento soltanto al settore delle «sensazioni», a quello futuribile dei riscontri che potranno avere un senso solo [illegible] quando ci sarà un sospettato. [illegible]d è alla luce di tutti questi fattori che il procuratore Gagliano dice: «Speriamo prima di tutto di non [illegible] altri morti. Questo punto viene addirittura prima delle indagini che riguardano la cattura». Vale a dire che c'è proprio poco per smascherare questo folle che dal giorno di Pasqua ha terrorizzato la Liguria e i passeggeri dei treni di mezza Italia.

Gagliano, che dal primo momento ha affiancato il sostituto procuratore Maddaleni, ha confermato che entro la fine della settimana, probabilmente venerdì, ci sarà un nuovo vertice degli investigatori: «Una riunione operativa di tutte le Procure interessate [illegible] fatti di sangue dell'ultimo periodo, Sanremo, Savona, Genova, Alessandria [illegible] e Verona. Finalmente potremo esaminare i riscontri balistici relativi [illegible] [illegible] affidati ai carabinieri del Centro scientifico investigativo di Parma. Sapere [illegible] è [illegible] sempre la stessa pistola [illegible] uccidere».

Ma di quell'arma [illegible] sa già tanto: «Certo - prosegue Gagliano - una pistola a tamburo, una Smith & Wesson 38 special, un'arma affidabile, che non spara accidentalmente, pratica [illegible] maneggevole. Lo [illegible] i criminali, ma lo possono [illegible] anche i maniaci».

[illegible] le indagini? «Escludo nel modo più assoluto la presenza di indagati - prosegue il procuratore di Sanremo - nella lista dei sospettati tutti e nessuno. Ho deciso di ascoltare i ferrovieri che erano in servizio la sera [illegible] cui [illegible] stata uccisa Maria Angela Rubino. Uno scrupolo necessario proprio perché stiamo cercando [illegible] ricostruire la "geografia" di quel treno quando la ragazza è salita ad Albenga. E a questo proposito Gagliano si [illegible] prendere da un legittimo [illegible] di sconforto: «Nessuno dei passeggeri che hanno preso il Regionale [illegible] si è fatto vivo per aiutarci nelle indagini. Non voglio sentirmi dire che hanno visto l'assassino. In questo momento ci può [illegible] utile sapere anche in quale scompartimento erano seduti. Chi hanno visto passare. Se hanno notato [illegible] ragazza che poi è stata uccisa. Dove sono saliti [illegible] dove [illegible] scesi. [illegible] rischiano nulla. Possibile che in questo Paese ci sia stato spazio per tante segnalazioni anonime alla Questura e [illegible] per un atto di coscienza civica utile per tutti? La maldicenza, dire ad esempio che il serial killer [illegible] miglia al vicino di casa solo perché ci è antipatico, non paga affatto e rivela l'assurdità di atteggiamenti ingiustificabili che danneggiano le indagini».



I pm Gagliano (in primo piano) e Maddaleni impegnati nell'inchiesta sui delitti

Ma le piste possibili? Quelle esistono? «C'è il ferroviere che [illegible] visto scendere un passeggero dalla parte opposta del marciapiede alla stazione di Bordighera [illegible] il tassista che poco dopo l'arrivo [illegible] convoglio ha portato una persona a Sanremo. Tra i due fatti, però, mancano connessioni certe. [illegible] l'uomo [illegible] ta[illegible] [illegible] c'entra nulla vorrei che venisse a dircelo subito, che evitasse di farci correre dietro ad una falsa pista».

E mentre in Procura a Sanre[illegible] [illegible] per iniziare gli interrogatori, in tutto [illegible] Ponente gli investigatori di polizia e carabinieri continuano [illegible] lavorare. C'è chi tiene d'occhio alcuni [illegible]spetti [illegible] chi invece si arrovella per trovare la connessioni tra gli omicidi del treno e quelli delle prostitute. Un punto di partenza fondamentale rimane anche la psicologia dell'assassino della strada ferrata. Ha ammazzato due donne diverse tra loro. Ha utilizzato probabilmente Genova e la Riviera per svanire nel nulla. Ma i misteri sono ancora tanti, troppi. La cosa più assurda [illegible] che l'uomo che ha sparato nelle toilette dei treni possa contare su un muro di omertà che [illegible] [illegible] ogni più semplice concetto di società civile. Chi era [illegible] quel treno non può rimanere in silenzio.

Giulio Gavino

Tribunale blindato a Savona

Sentito ieri dal procuratore capo il viado ferito [illegible] Novi Ligure

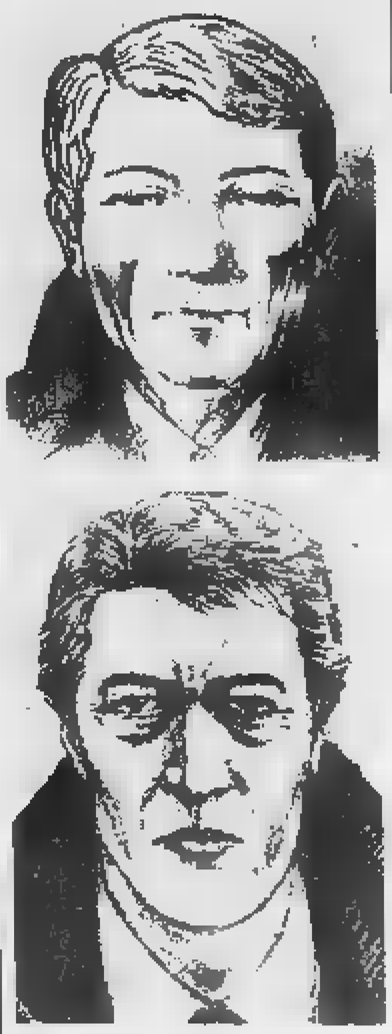
SAVONA. Tribunale «blindato», ieri pomeriggio, per proteggere «Lorena», il viado venezuelano sopravvissuto al mas[illegible] di Novi. Julio Castro, 23 anni, dal 25 marzo nascosto in una località segreta per ragioni di sicurezza.

«Lorena», [illegible] stata interrogata dal procuratore capo della Repubblica [illegible] Savona, Vincenzo Scolastico, affiancato dal pool di investigatori di mobile e carabinieri (di Savona e Genova) che coordinano le indagini anti killer.

Top secret, ovviamente, il contenuto dell'interrogatorio ma il dottor Scolastico si [illegible] soffermato in particolare su ogni elemento, anche il più insignificante, del «contatto» avvenuto tra il viado e l'assassino, lungo i vialoni della «Barbellotta» a Novi. Lorena è piccola, minuta, ha i capelli lunghissimi e neri, la pelle olivastra; indossa una gonna lunga nera, a fiori, con uno spacco vistoso e i tacchi a spillo, altissimi. Appare spaventata: soprattutto con i giornalisti. «No, [illegible] voglio parlare...», dice. [illegible] subito i poliziotti che la scortano la trasferiscono in una stanza della squadra di polizia giudiziaria, lontano dai cronisti.

Gli elementi sicuri sono pochi, dai quali risulta che il «killer della Barbellotta» è di mezza età, robusto, [illegible] i capelli brizzolati; ci [illegible] le prime perizie balistiche che individuano nella stessa rivoltella calibro 38 le armi che hanno ucciso quattro prostitute in Riviera; ci so[illegible] alcuni elementi comuni, particolari ripetuti, identico rituale ma anche tante, troppe, contraddizioni e anomalie.

E ieri è stata l'ennesima giornata del falso «serial killer»: un uomo, a Genova, è stato per tre volte consecutive segnalato a polizia [illegible] carabinieri. Il «mo[illegible]» è stato visto pure sul treno Genova-Ventimiglia, che è stato accuratamente controllato, ad Albenga, [illegible] polfer e carabinieri. Senza esiti. [m. nu.]



I due identikit del [illegible]

Domani al largo di Voltri un elicottero dei vigili del fuoco di Genova lancerà una corona in mare

Enrico, quel drammatico volo di 25 anni fa

Il 6 maggio del '73 morivano il «comandante» e altre 3 persone

GENOVA. Il [illegible] maggio di 25 anni fa perdevano la vita il leggendario maggiore Rinaldo Enrico, altri due vigili del fuoco [illegible] un pilota civile. L'elicottero pilotato da Enrico, mentre rientrava da Albenga, finì in un anomalo banco di nebbia e precipitò in mare tra Arenzano [illegible] Voltri. Sull'elicottero, [illegible] Enrico, c'erano il secondo pilota Ugo Vignolo, il capo specialista Elio Magnanego e il pilota civile Ugo Roda.

Per ricordare Enrico e le altre [illegible] domani pomeriggio, verso le 15, nello specchio acqueo davanti alla spiaggia di Voltri, all'altezza del torrente Cerusa, un elicottero del Nucleo di Genova lancerà in mare una corona, mentre una motobarca incrocerà nella zona.

Ricorda Giorgio Chimenti, comandante provinciale dei vigili del fuoco: «Quella [illegible] domani non vuole essere una cerimonia ufficiale, [illegible] un semplice gesto che porta però [illegible] sé valori fra i più elevati, nello spirito che anima da sempre i vigili [illegible] fuoco. Fu [illegible] tragedia che segnò la vita [illegible] la storia dei pompieri liguri, ma che toccò anche tutta la cittadinanza, che aveva designato il comandante Enrico personaggio dell'anno in un sondaggio».



Il moderno elicottero dei pompieri

Enrico fu il fondatore, [illegible] primo Nucleo elicotteri dei vigili [illegible] fuoco in Italia. Grazie alla [illegible] intuizione, alla [illegible] passione e al suo coraggio, i pompieri si dotarono di uno strumento di lavoro ormai indispensabile. Con quella libellula [illegible] «a traliccio», Enrico fu protagonista [illegible] innumervoli soccorsi. Ma, al di là delle [illegible] straordinarie doti [illegible] pilota, il suo merito principale fu quello di battersi per far nascere e crescere i Nuclei elicotteri dei pompieri.

Come purtroppo si sa, è una battaglia non ancora del tutto vinta. Ancor oggi l'attività degli elicotteri dei pompieri è in pericolo, [illegible] [illegible] tutti i problemi che la mettono in forse sono risolti, come sanno i nostri lettori che hanno in modo massiccio appoggiato una campagna a favo[illegible] del Nucleo. Proprio ieri mattina, ad esempio, l'operatività del Nucleo ha dovuto essere interrotta per l'improvviso lutto che ha colpito uno specialista, costretto [illegible] lasciare il lavoro: l'organico [illegible] ai minimi termini, [illegible] così la disponibilità per i voli ha potuto essere assicurata solo nel pomeriggio. [r. a.]



[illegible] ESTERO

La tragedia ieri sera sulla rotta Albenga-Genova

[illegible]' disperso nel mare un elicotte[illegible]

Viaggiava [illegible] [illegible] persone a bor[illegible]

Il maggiore dei vigili [illegible] fuoco Rinaldo Enrico, primo comandante del Nucleo

---

Delitto a Finale

Omicidio Ferrero Parte processo d'appello

SAVONA. Incomincia questa mattina a Genova, davanti alla corte d'assise d'appello, il processo [illegible] Habib Mohamed Fohuad, l'egiziano accusato di aver ucciso nell'ottobre del '92 a Finale, la moglie Angela Ferrero. La donna fu trovata morta in una stanza dell'albergo di cui era proprietaria: il cadavere era stato nascosto sotto un materasso [illegible] una pila [illegible] cuscini.

In primo grado, l'egiziano è stato condannato a 15 anni e sei mesi di reclusione, ma la sentenza della corte d'assise di Savona potrebbe [illegible] annullata per [illegible] «vizio» [illegible] procedura durante l'inchiesta. E' quello che sostiene l'avvocato Giorgio Ceriale, che difende l'imputato: «Nella [illegible] dei giudici savonesi pesano le incongruenze dell'interrogatorio [illegible] cui l'uomo fu sottoposto in Egitto, senza la presenza di un avvocato. Il dibattimento deve [illegible] dichiarato nullo». L'avvocato Giorgio Ceriale oggi chiederà che il processo di primo grado venga rifatto davanti [illegible] un'altra corte d'assise. [c. v.]



Successo a Varazze per la tradizionale festa di Santa Caterina

Il sole primaverile ha aiutato gli albergatori nel lungo ponte primaverile, polemiche per i meteo «negativi» della tv

Ponte del Primo Maggio tra code e manifestazioni

Successo dei carretti [illegible] Calice, di Santa Caterina a Varazze, delle cantine a Noli

ALASSIO. Traffico intenso e tempo incerto, comunque migliore del previsto, [illegible] la pri[illegible] tintarella. Sono gli ingredienti del lungo ponte turistico del Primo Maggio che [illegible] stato caratterizzato anche dalla grande folla presente a nume[illegible] manifestazioni all'aperto [illegible] Varazze, Finale, Calice (gara dei carretti), Pietra, Loano (circa mille Focolarini), Alassio e Villanova d'Albenga.

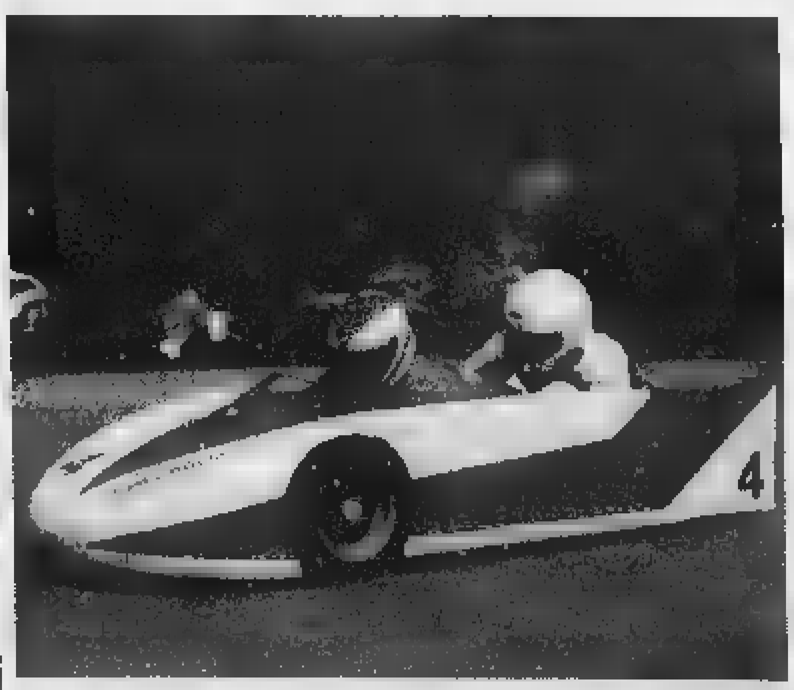
[illegible] Molti alberghi si dicono soddisfatti di questi tre giorni. Altri lamentano molti vuoti dovuti anche alle disdet[illegible] arrivate per le pessime previsioni climatiche fatte da tv e giornali nazionali. Sabato e domenica in particolare il sole si è fatto vedere [illegible] sentire per diverse ore malgrado il vento. Spiagge affollate da Varazze a Laigueglia, [illegible] molti [illegible] stata l'occasione per la prima tintarella e il primo tuffo in mare.

[illegible] «Traffico intenso, con rallentamento fra Albenga e Finale, ma mai fermo». In que[illegible] modo [illegible] sala radio dell'Autofiori ri[illegible] il rientro di domenica. Nessun incidente di rilievo.

[illegible] La festa di Santa Caterina a Varazze, [illegible] «Festa delle cantine» a Tosse (Noli), la «Mostra-Mercato dell'estate» nell'ar[illegible] del parcheggio dell'ospedale Santa Corona di Pietra, [illegible] rassegna «Verdeazzurro» a Villanova, la gara di tiro [illegible] l'arco campionato regionale a Ranzi frazione [illegible] Pietra, e i mercatini [illegible] piazza a Savona, Andora, Alassio sono alcune delle manifestazioni all'aperto che hanno fatto da punto [illegible] riferimento per villeggianti e residenti. Grande folla anche sabato [illegible] a Finale per la fiaccolata contro lo sfruttamento lavorativo [illegible] bambini. Si [illegible] conclusa domenica [illegible] Loano la tre giorni dei Focolarini di Chiara Lubich sul tema «Una cultura del dare per l'unità [illegible] popoli». Realizzato sul lungomare un disegno chilometrico sulle speranze dei giovani per il mondo che verrà.

CARRETTI. Qualche difficoltà [illegible] Calice Ligure per la folla (circa [illegible] mila persone) che è [illegible] a vedere il Campionato italiano «Speed Down» (velocità in discesa), per carioli, bob car, skateboard e altri [illegible] non [illegible] motore. I vincitori assoluti, nelle varie categorie singolo o doppio, sono stati Schenone-Olivari (Genova), Loandro-Cerofolini (Arezzo), Caldarelli-Caldarelli (Terni), Casandrande-Dondero (Genova), Riccardo Liboa (Cuneo) e Alberto Barbero (Cuneo). In dubbio l'edizione del prossimo [illegible] «perché la manifestazione sta diventando troppo impegnativ[illegible]» secondo il Team Cart's Calicese.

Augusto [illegible]



Oltre tremila persone a Calice Ligure per la gara delle «carretta»

Saracinesche abbassate e corteo di protesta oggi pomeriggio nel centro

Una serrata per il Santa Maria

Albenga si ferma per «salvare» Ostetricia

ALBENGA. Parte la serrata generale delle categorie economiche «per protestare contro la chiusura dei reparti di ostetricia, ginecologia». E di pediatria, che dal primo maggio ha iniziato [illegible] smobilitazione forzata. La protesta popolare si concretizzerà oggi, dalle 15 alle 17, con la chiusura delle attività commerciali [illegible] con [illegible] corteo p[illegible] le [illegible] cittadine nel quale sfileranno anche associazioni di volontari ed enti locali.



Serrata nel centro storico per difendere l'ospedale di Albenga

Dopo le trattative dei mesi scorsi, nella speranza che il provvedimento regionale di trasferimento [illegible] Santa Corona dei reparti fosse revocato, [illegible] si passa alle vie di fatto. Intanto il fronte dei protestatari ha perso la Lega Nord (di Alassio, Albenga e Ceriale) che si è «dissociata da tutte le manifestazioni "perdi tempo e prendi tempo" fatte [illegible] reparto ormai chiuso». La controproposta leghista sarebbe quella di rispondere ai disagi subiti opponendo «un disagio alle istituzioni».

Il Cice (Comitato ingauno delle categorie economiche) ha invitato tutti gli operatori a partecipare alla manifestazio[illegible] «per il mantenimento dell'ospedale» che partirà da piazza Petrarca. «Il Cice, da sempre impegnato per la difesa [illegible] sanitaria del nostro comprensorio, esprime il suo più totale dissenso sulle scelte operate dalla Regione Liguria ed attuate dal nuovo direttore generale. Con questo metodo si mina alla radice la possibilità di funzionamento di un moderno ospedale che invece rimane [illegible] esigenza prioritaria ed assoluta del nostro comprensorio», spiegano.

Nei giorni scorsi una richie[illegible] di sospensione della delibera regionale era stata richiesta anche dal commissario prefettizio Andrea Santonastaso [illegible] dal presidente della Comunità Montana ingauna Sandro Piccardo. Si diceva in un comunicato diffuso [illegible] seguito di un incontro avuto in Regione: «La richiesta è motivata dalla circostanza che la deliberazione risulterebbe viziata in quanto la conferenza dei sindaci non ha approvato il p[illegible] attuativo di riorganizzazione della rete ospedaliera che prevedeva l'accorpamento dei presidi ospedalieri». Ha concluso Sandro Piccardo: «I motivi per una pausa [illegible] riflessione sulla questione ci sono. Ci aspettiamo che [illegible] fronto venga riaperto al più presto. I tagli potranno venire dopo l'avvio di [illegible] ragionata politica sanitaria in Liguria».

Massimo Boero

Scioperano anche i medici

Garantiti solo i servizi urgenti per contestare i tagli alla sanità

[illegible] L'ottanta per cento dei medici dell'ospedale [illegible] Albenga oggi non lavoreranno. Hanno aderito, infatti, allo sciopero indetto dall'Ugl, il sindacato che ha la maggioranza di iscritti tra i sanitari del Santa Maria di Misericordia, per protestare contro i tanti problemi della struttura. «Per pri[illegible] protestiamo contro il trasferimento dell'unità operativa di ostetricia e gineco[illegible]gia ma non è questo l'unico motivo dello sciopero. C'è il mancato potenziamento del pronto soccorso con personale autonomo, guardia attiva anestesiologica e revisione guardia interdivisionale, il mancato affidamento degli incarichi dirigenziali [illegible] la [illegible]cata attivazione della Tac. Quest'ultimo punto sta diventando una favola. [illegible] macchinario è pronto, sono [illegible] fatte anche delle prove su manichini [illegible] l'Asl si ostina a voler dare l'incarico attraverso una convenzione anzichè con lo spostamento [illegible] un medico, residente ad Albenga, dal San Paolo al Santa Maria di Misericordia», spiegano all'unanimità Alfio Contarino, segretario provinciale dell'Ugl e Alessandro Percivalle, segretario dei medici. I servizi essenziali, ovviamente, [illegible] garantiti [illegible] non lo saranno quelli di routine ospedaliera.

Alla protesta dei medici si aggiunge quella delle donne dell'Ugl che hanno scritto [illegible] lettera alle consigliere regionali [illegible] maggioranza. Le ac[illegible] [illegible] essersi «appiattite» su posizioni di partito anzichè difendere gli interessi delle donne durante la votazione, [illegible] favore della chiu[illegible] di ostetricia [illegible] ginecologia, lo [illegible] 28 aprile in Consiglio regionale. Sempre l'Ugl ha in programma una manifestazione di protesta, [illegible] il coinvolgimento dei medici e dei cittadini, davanti agli uffici dell'Asl savonese in via Paleocapa il prossimo [illegible] maggio, due giorni prima delle elezioni amministrative. [s. p.]

[illegible]

ALBENGA

Arrestato dai [illegible] per un ordine di carcerazione

Luciano F., 55 anni, è stato arrestato [illegible]ai carabinieri in seguito ad un ordine di carcerazione. Il pregiudicato, in affidamento ai servizi sociali dal tribunale di Genova, non avrebbe rispettato i suoi obblighi. [m. br.]

[illegible]

[illegible] dichiarate fallite dal [illegible]

Due ditte sono state dichiarate fallite ieri mattina dal tribunale di Savona. Si tratta [illegible] un'azienda di forniture alberghiere di Albenga, in regione Cavallo [illegible] mobilificio di Toirano. Lo stato passivo verrà effettuato nei prossimi mesi. [m. br.]

[illegible]

Ieri [illegible] l'ultimo [illegible] a «Pippo» Buffa

Si sono svolti ieri mattina nella cattedrale di san Michele i funerali di Giuseppe Buffa, 54 anni, orefice [illegible] centro. Cittadini e commercianti hanno dato l'ultimo saluto a «Pippo». [m. br.]

[illegible] L.

Un incontro a Genova per il futuro della Piaggio

Sindacati, consigli di fabbrica e istituzioni si incontrono oggi [illegible] Genova con i rappresentanti del ministero del lavoro per fare [illegible] punto sul futuro della Piaggio. Per la vendita dell'azienda di Finale e Sestri è oramai questione di settimane. [a. r.]

[illegible]

Successo per il giuramento del «Puglie»

Grande partecipazione di pubblico al giuramento [illegible] 500 reclute sabato mattina in piazza Fermi. Il giuramento era per il quarto scaglione [illegible] del reggimento «Puglie». [a. r.]

SPOTORNO

I vigili urbani [illegible] un furto [illegible] scuola

Numerosi controlli fra i venditori ambulanti extracomunitari so[illegible] stati fatti negli ultimi tre giorni [illegible] vigili urbani [illegible] Spotorno. Sono scattati i primi sequestri [illegible] merce della stagione. I vigili hanno anche sventato un furto alle scuole. [a. r.]

[illegible] L.

Attenzione ai falsi funzionari del Comune

Vendono [illegible] regalando tessere [illegible] un club che poi vincola ad un certo numero di acquisti. Si sarebbero presentanti nelle case per un presunto servizio statistico voluto dal Comune. «Non stiamo facendo nulla del genere», dicono in Comune. [a. r.]

Petizione al sindaco e alla Regione per conservare il ciottolato nell'antico borgo

«No all'asfalto a Castelvecchio»

I residenti contestano la richiesta di una strada

CASTELVECCHIO R.B. «Il nostro antico borgo, periodicamente minacciato da interventi distruttivi del paesaggio e dell'ambiente, deve [illegible] assolutamente preservato». Gli abitanti del centro storico di Castelvecchio di Rocca Barbena hanno preso carta [illegible] penna per scrivere nero su bianco che non vogliono la realizzazione della nuova strada che dal bivio di Vecersio scenderebbe fino alla parte bassa del paese. La protesta è stata affidata ad una lettera, piena di firme, inviata [illegible] sindaco Gianni Beffa, alla soprintendenza ai beni ambientali ed architettonici della Liguria ed all'ufficio tutela ambientale della Provincia di Savona.

Si dice: «Indubbiamente in passato si è verificata la necessità di accedere alle case di questa zona con ambulanze. Il problema è stato risolto [illegible] barelle a mano, mentre sarebbe stato sicuramente più agevole usare ambulanze di piccole dimensioni che già esistono e che vengo[illegible] comunemente usate nei centri storici di [illegible] Italia. Nel caso non ce ne fosse una nel comune di Albenga si potrebbe proporre il suo acquisto con una spesa sicuramente inferiore a quella della costruzione di una nuova strada. Tanto più che l'uso di un tale mezzo sarebbe stato utile per tutti i paesi della zona che abbiano problemi [illegible] accesso».

No, quindi, all'asfalto su strade acciottolate. I cittadini invitano «al buon senso» [illegible] dispersione [illegible] denaro pubblico per «opere che sarebbero non solo inutili ma addirittura dannose». Il paesaggio, fino ad oggi è rimasto miracolosamente intatto [illegible] si pensa che essendo le case dislocate in zone di difficile [illegible] rimangono per que[illegible] motivo protette dalle incursioni dei ladri. Del resto, [illegible] dovrebbero dire gli abitanti di [illegible] ben più impervie del paese, quali quelle del castello, per le quali è impensabile [illegible] con mezzi motorizzati? Dovrebbero anche loro pretendere [illegible] strada, demolendo parte del paese per poterla costruire».

I residenti di Castelvecchio sono consapevoli del fatto che il loro è un problema [illegible] tutti i centri storici. Dove, però, si tende a chiudere al traffico con isole pedonali. Si prosegue nella lettera: «Crediamo che si debbano separare, come già [illegible] stato fatto in molti centri storici, i problemi dei residenti, che hanno naturalmente necessità particolari di accesso a transito nel paese, da quelli di chi ha preferito Castelvecchio come luogo di [illegible]. Siamo disposti ad accettare le limitazioni al traffico che il Comune vorrà porre per salvaguardare l'assetto [illegible] tranquillità del p[illegible]se». [m. br.]

[illegible]

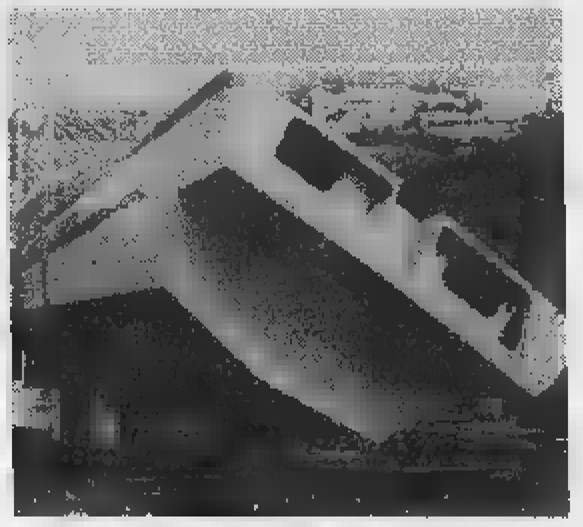
Parroco all'«attacco»

«La pazienza ha oltrepassato i limiti». Lo scrive, in una lettera polemica inviata alla Provincia, il parroco di Stellanello don Umberto Costa, [illegible] l'appoggio di tutti i residenti. La strada provinciale è infatti da lungo tempo dissestata ed impraticabile, [illegible] delle più pericolose della provinci. [illegible] detto don Costa: «Tutti i lavori per luce, gas [illegible] fognature fatti in questi anni hanno solo portato danni alla sede stradale [illegible] creano grossi pericoli [illegible] incidenti. Ci vogliono provvedimenti immediati. In caso contrario creeremo [illegible] comitato per sensibilizzare ulteriormente gli uffici tecnici provinciali. E, se sarà il [illegible] chiederemo anche i danni». E ha proseguito: «Non vogliamo miracoli, ma chiediamo alla Provincia l'asfaltatura della strada. Ci aspettiamo una risposta non politichese. Gli uffici provinciali [illegible] nei lavori la stessa solerzia che hanno avuto nel far pagare passi carrabili [illegible] allacci ai servizi». [m. br.]

Polemica [illegible] Pietra: «Impediscono lo sviluppo del turismo»

«L'area dei cantieri navali offre pochi posti di lavoro»

PIETRA L. «I cantieri Rodriguez di Pietra danno lavoro solo a "venti dipendenti diretti". Questo conferma tutti i dubbi, le perplessità ed obiezioni circa il fatto che l'area, situata in un luogo fondamentale per la città, esprime [illegible]ggi una capacità di offrire e produrre lavoro stabile ben sottodimensionato e ridotto rispetto alle sue enormi potenzialità». Mario Carrara, l'ex enfant terrible della dc [illegible]etrese, oggi Ccd, rilancia la [illegible] proposta di vedere un futuro diverso da quello industriale per l'area dei Rodriguez. Lo fa con una lettera al Coordinamento dei lavoratori e [illegible] sindaco di Pietra, Giacomo Accame. I lavoratori avevano già replicato [illegible] Carrara ricordando i 170 posti di lavoro esterni garantiti in questo momento dai cantiere. Carrara ricorda i mille posti di lavoro dei «tempi migliori». «Oggi invece i venti dipendenti diretti [illegible] le decine [illegible] contratto dicono putroppo l'esatto contrario. [illegible] una "menzogna" dissimulare agli occhi dell'opinione pubblica questa realtà», ricorda Carrara che vuole «chiarezza». L'esponente del Ccd ricorda infatti le dichiarazioni [illegible] le iniziative, confermate [illegible] dai vertici dei Rodriguez [illegible] sia da palazzo Golli, per un diverso utilizzo dell'area [illegible] ettari in riva al [illegible] 500 metri [illegible] spiaggia sottratti al turismo e con prospettive di lavoro stabile». Mario Carrara vuole una risposta «dall'interlocutore giunta municipale». «Quest'area potrà rimanere industriale in perpetuo [illegible] la giunta deve [illegible]si la piena responsabilità». Ad oggi solo la lista di centro-sini[illegible] (pds) si è detta contraria ad utilizzare l'area per [illegible]pi diversi. [a. r.]



L'area dei cantieri Rodriguez al centro di polemiche a Pietra

Denuncia dell'Enpa di Pietra dopo alcuni furti

Per le lotte clandestine rubano i cani in Riviera

TOVO S. G. Cani «rapiti» per es[illegible] oggetto di sperimentazioni o per diventare protagonisti dei combattimenti per gli scommettitori clandestini? La segnalazione arriva dal Finalese dall'Ente protezione animali. Numerosi, infatti, sono stati i [illegible] randagi, «rubati» in questi ultimi giorni in alcune località della val Maremola e fra Borgio Verezzi [illegible] Pietra Ligure.

La dinamica dei fatti è molto sospetta. Conferma Romano Andolfi dell'Enpa: «In quest'ultimo periodo sono state segnalate le sparizioni di diversi cani, quasi tutti di grossa taglia, non di razza, sfuggiti ai proprietari. Di solito rientravano [illegible] casa o comunque venivano ritrovati. Troppi casi in poco tempo per pensare solo a delle coincidenze».

Andolfi riferisce di un episodio specifico. Dice: «Un mese fa un cane, di proprietà di un pietrese, è stato preso da alcuni giovani [illegible] fatto salire su un treno diretto a Torino. Abbiamo una testimonianza precisa [illegible] circostanziata di chi conosceva il proprietario e l'animale stes[illegible]. Chi è che si porta via un cane in treno se non ha idee molto chiare su cosa farne?».

L'Enpa [illegible] due ipotesi per questa recrudescenza di «furti» [illegible] cani. «Non [illegible] da escludere un commercio per la vivisezione [illegible] per i combattimenti fra cani» conclude Andolfi. Questi ultimi si svolgono, in località più [illegible] meno segrete, in molte regioni d'Italia ed alimentano le scommesse clandestine. I cani sono naturalmente destinati ad una morte cruenta, in molti casi al primo combattimento. L'Enpa chiede immediata collaborazione, con la propria sede di Savona, a chi ha sospetti [illegible] questa grave forma di maltrattamento degli animali. [[illegible] r.]

Al Santa Corona di Pietra Ligure per la lotta ai tumori dell'intestino

Operazioni con radiofrequenze

Intervento d'avanguardia a Chirurgia generale



Il primario Riccardo Pellicci

PIETRA L. Un altro eccezionale intervento, fatto con l'utilizzo della radiofrequenza, nel reparto di chirurgia generale del Santa Corona. Si tratta di interventi al fegato per soggetti affetti da tumore realizzati dall'equipe del primario Riccardo Pellicci con la costante presenza dei radiologi. L'intervento consiste nell'introdurre nel fegato malato, [illegible] «aprire» l'addome, un ago collegato ad uno strumento che trasmette impulsi in radio-frequenza. «Questi impulsi riscaldano la necrosi dall'interno. E' con il calore che si [illegible] "distruggere", il tumore un po' [illegible] si f[illegible] con forno a microonde. Tutta l'operazione [illegible] seguita, momento per momento, sull'ecografo trattandosi di [illegible] intervento molto mirato», spiega Giovanni Serafini del gruppo di radiologia. Non è questo un nuovo modo per curare le patologie epatiche, ed in particolare i tumori, [illegible] è [illegible] alternativa importante, in molti casi la migliore. Spiega il primario della seconda chirurgia: «Utilizziamo questo metodo in casi particolari quando non è possibile oppure [illegible] sconsigliato, per vari motivi, l'intervento chirurgico di asportazione della parte malata». Al di là dell'intervento (4 i [illegible] risolti in queste settimane al Santa Corona) Pellicci sottolinea il lavoro svolto in gruppo. «Tutto questo è possibile con il contributo di colleghi e infermieri con i quali si è formata da tempo [illegible] "squadra" importante». Del gruppo fanno parte oncologo, radiologo, anestesista, gastroenterologo e natural[illegible] il chirurgo. Il reparto di Pellicci, [illegible] tre sedute operatorie alla settimana, dal 20 ottobre del '97, ha effettuato 1200 interventi. I più importanti sono quelli per le patologie epato-bilio-pancreatiche [illegible] quelle [illegible] tubo digerente. [a. r.]

Nove progetti della Regione per la promozione

Agricoltura e turismo per «fare» immagine

[illegible] Dopo la «bandiera blu», che da più di dieci anni certifica il mare pulito e la pre[illegible] di infrastrutture sulla costa, verrà assegnata anche la «bandiera arancione». Sarà istituita per premiare le località dell'entroterra [illegible] favoriscono il tempo libero e la vacanza in condizioni ottimali.

Questo ed altri interessanti progetti [illegible] presentati dalla Regione a [illegible]ma. [illegible] apre infatti questa mattina nella capitale il «Forum P.A. 98», la grande manifestazione sulla riforma della pubblica amministrazione. In tutto sono 5 i progetti di «eccellenza» che [illegible]no illustrati in un workshop in programma venerdì. Cinque provengono dall'assessorato all'agricoltura e 3 da quello alla cultura ed al turismo.

L'assessore Egidio [illegible] presenterà i primi. Si tratta dello sviluppo sostenibile ed integra[illegible] rurale, con la ricerca di nuovi modelli aziendali per gli agricoltori, dell'istituzione del laboratorio di analisi [illegible] terreni [illegible] sede a Sarzana, del progetto della Valle del Biologico in val [illegible] Vara, del [illegible] di agrometeorologia e del miglioramento della produzione di olivo ligure.

Maria Paola Profumo, assessore al turismo e cultura illustrerà invece due progetti improntati alla qualità totale dell'ambiente, dell'ospitalità e [illegible] ricettività ed un terzo legato [illegible] Giubileo. Oltre all'istituzione della «bandiera arancione» si parla della possibilità di usufruire del marchio [illegible] da parte delle strutture alberghiere e ricettive. In ultimo viene l'abbinamento sport-solidarietà con manifestazioni legate al Giubileo del 2000 ed ai percorsi delle più importanti vie dei pellegrini, il Camino di Santiago e la via di Sigerico, percorse [illegible] marato[illegible] e da ciclisti. [m. br.]

Riunione alla Comunità sulla crisi che rischia di far saltare l'edizione '98

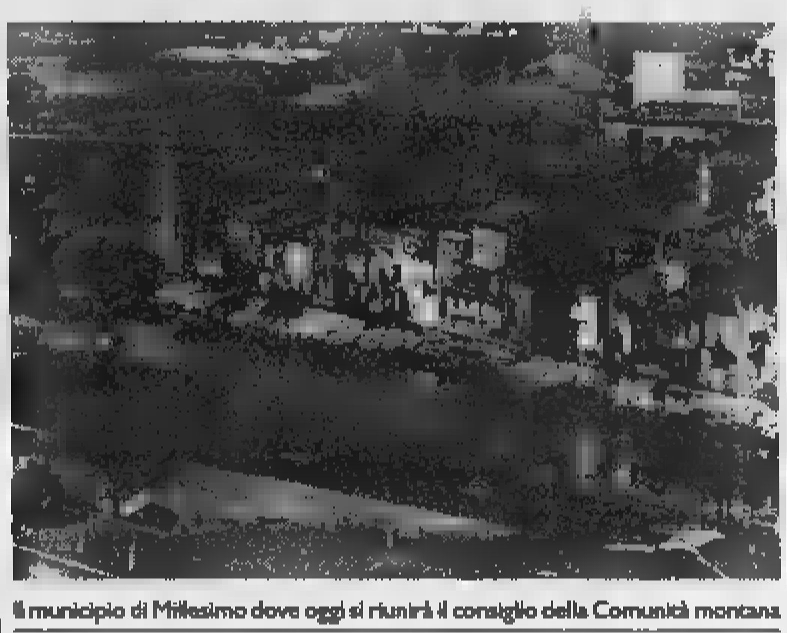
Mostra mercato: scontro aperto

Il presidente Goso è polemico con Mallare

MILLESIMO. Convocata, per oggi alle 18, la giunta della Comunità montana. Tema [illegible] riunione, il futuro della Mostra mercato. Un futuro che appare abbastanza incerto, [illegible] che l'edizione di quest'anno sembra destinata a saltare.

Il presidente della Comunità, Claudio Goso, non [illegible] nasconde dietro a un dito: «Le incertezze [illegible] le delusioni di quest'anno ci confermano che [illegible] manifestazione, così come è stata concepita finora, non ha un futuro. E' necessario cambiare lo statuto, prendendo atto che il volontariato, cardine delle Pro loco [illegible] della mostra, come di altre manifestazioni, non esiste più».

Anche se, per il momento, si rimane nel campo delle ipotesi, che dovranno essere poi [illegible]te, oltre che dalla giunta, dall'apposita commissione [illegible] dal Consiglio, per Goso, [illegible] tre i settori dove maggiormente si dovrà concentrare il rinnovamento: «Uno è la scelta degli espositori. Si dovrà abbandonare l'ottica del mercato, che spesso ha contraddistinto le ul[illegible] edizioni, ed offrire una maggiore qualità, anche se ciò potrebbe significare ridurre gli stand. Quindi basta con attività che si presentano pensando di essere ad una fiera [illegible] paese,



Il municipio di Millesimo dove oggi si riunirà il consiglio della Comunità montana

così come non saranno più tollerati venditori ambulanti. Si punterà, invece, ad [illegible] rassegna che metta in vetrina il meglio che l'artigianato [illegible] le attività commerciali del comprensorio possono offrire».

Evidente, poi, «la necessità di istituire un contributo o, comunque, di trovare una soluzione [illegible] che ammortizzi le spese per il Comune ospitante».

Un'altra novità potrebbe però riguardare proprio la soppressione dell'ottica itinerante [illegible] favore di un'impostazione che veda adibire alla manifestazione uno spazio fisso, dotato delle apposite strutture».

Una scelta, questa, che probabilmente deriva non solo da problemi logistici, ma anche dall'esperienza di quest'anno. Afferma, infatti, Goso: «Siamo molto amareggiati per la situazione che si [illegible] creata [illegible] Bormida, paese che avrebbe dovuto ospitare la mostra dopo la rinuncia di Mallare. Siamo convinti del[illegible] buona fede del sindaco ma, allo stesso modo, crediamo che prima [illegible] dare la propria disponibilità un Comune dovrebbe essere sicuro di poterlo fare e di [illegible] un'area idonea».

Polemiche che rischiano di sfociare in [illegible] vera e propria [illegible] fra Bormida [illegible] la Comunità montana, tanto che [illegible] sindaco, Graziano Falciani, dichiara: «I problemi organizzativi alla base della gestione della [illegible] mercato sono da tempo evidenti [illegible] non [illegible] quest'anno. Se Goso è alla ricerca [illegible] [illegible] capro espiatorio sbaglia indirizzo. Certi atteggiamenti potrebbero costringerci a rivedere la nostra posizione all'interno dell'ente». Una replica dura, che nasce «dalla consapevolezza di esserci comportati correttamente e di aver profuso il massimo impegno per poter ospitare la manifestazione. Obiettivo che [illegible] senz'altro onorato se tre comproprietari dell'area prescelta non ci [illegible] negato all'ultimo momento la disponibilità dei loro terreni».

Mauro Camoirano

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Da oggi allo stadio Vesima il «Memorial Marco Bigliani»

Inizia [illegible] allo stadio Vesima il secondo «Trofeo dottor Marco Bigliani» [illegible] quale partecipano Cairese, Carcarese, Millesimo e Cengio. Il torneo è dedicato al noto medico morto in un incidente stradale lo scorso [illegible]no. [m. ca.]

[illegible]

L'«Azienda gas cairese» [illegible] stata dichiarata fallita

Il tribunale ha dichiarato il fallimento dell'«Azienda gas cairese srl» di via Pighini. L'istanza era stata presentata dall'Italiana Petroli spa. [c. v.]

[illegible]

Danneggiata in [illegible] Roma bacheca della Lega Nord

Distrutta la bacheca della Lega Nord in via Roma. Il fatto, per il quale il presidente della sezione, Roberto Volpez, ha presentato denuncia, si [illegible] registrato domenica pomeriggio. [l. b.]

Diventa disegno di legge la proposta

Prepensionamenti Vertice all'Acna

CENGIO. La proposta di applicare agevolazioni pensionistiche ai dipendenti dell'Acna di Cengio [illegible] hanno lavorato a contatto con sostanze tossiche per oltre dieci anni è diventata disegno di legge. L'on. Enrico Nan, autore della proposta, ha presentato in Parlamento il documento sottoscritto anche dall'on. Raffaele Costa.

Spiega: «Con tale iniziativa [illegible] vuole tutelare quei lavoratori che sono stati esposti ai danni derivanti dalle sostanze tossiche e nocive». Prosegue il parlamentare di Forza Italia: «La legge del '92 regola il trattamento pensionistico rivolgendo un occhio di particolare riguardo a quei lavoratori che [illegible] stati esposti a dannosi contatti con l'amianto. Secondo alcuni studi, anche i dipendenti che hanno svolto attività all'Acna sarebbero stati esposti ad analoghi rischi [illegible] danni». Aggiunge: «Per una questione di equità pare giusto che analogo trattamento previdenziale venga applicato [illegible] coloro che hanno subito medesime condizioni ambientali di lavoro».

E ancora: «L'opportunità di tale provvedimento emerge anche dalla decisione del governo di non utilizzare il Resol e quindi di non avviare subito il processo [illegible] bonifica dell'area con la conseguenza che molti posti



L'on. Raffaele Costa

di lavoro vedono il concreto rischio di venire soppressi».

Un disegno di legge che non significa «voler chiudere la fabbrica, ma offrire garanzie a quanti sono stati a contatto con sostanze tossiche». Sinora circa 120 lavoratori si sono [illegible] in contatto [illegible] il parlamentare che, il giorno 23 insieme all'on. Costa, illustrerà la proposta [illegible] dipendenti. [l. b.]

Il giorno 24 a Torino la beatificazione presieduta dal Papa. Mobilitati i fedeli della Val Bormida

Teresa Bracco, protettrice dei contadini

Lo propone la Coldiretti per la giovane martire di S. Giulia di Dego

CAIRO M. Fervono i preparativi, da parte della diocesi di Alessandria, per la cerimonia di beatificazione di Teresa Bracco che avverrà a Torino, il 24 maggio.

Spiega il parroco di Cairo, don Bianco: «Ci saranno due treni speciali, uno che partirà da Voltri, e l'altro [illegible] Alessandria. Quest'ultimo fermerà a Cairo [illegible] San Giuseppe, così da consentire ai fedeli di assistere [illegible] questo importantissimo avvenimento che [illegible] una nuova forza [illegible] nostra comunità [illegible] sottolinea la traccia indelebile che l'esempio [illegible] Teresa Bracco deve rappresentare per tutti».

Teresa Bracco [illegible] una giovane contadina che abitava a Santa Giulia, nei dintorni di Dego. Aveva solo vent'anni quando, nell'agosto del 1944, insieme ad altre ragazze del paese fu catturata dai tedeschi durante un rastrellamento. Fra quegli aguzzini, anche [illegible] ufficiale, che cercò di violentarla e che, vedendo come gli resisteva, lottando con tutte le sue forze, la uccise brutalmente.

Un sacrificio che potrebbe fare [illegible] lei, in [illegible] prossimo futuro, la protrettrice dei contadini: almeno questa [illegible] la richiesta avanzata dalla Coldiretti, i cui rappresentanti saranno [illegible]rosi, il 24 prossimo, [illegible] Torino, per la cerimonia presieduta da Giovanni Paolo II. Così come numerosi saranno i fedeli della Val Bormida: almeno 2000 dalla diocesi di Alessandria, secondo gli organizzatori.

Numerosi saranno anche quelli che sabato 16 parteciperanno alla fiaccolata dedicata alla giovane. Un pellegrinaggio che partirà [illegible] cippo dove [illegible] stata martirizzata e si concluderà al cimitero dove è sepolta.

In futuro, la salma [illegible]rà collocata in un apposito altare nella chiesetta di Santa Giulia. [m. ca.]

A CENGIO

Incontri per adolescenti

Sei esperti esplorano il mondo dei giovani. Stasera, in Comune, primo appuntamento dei «Percorsi di orientamento e di informazione fuori [illegible] dentro la scuola», dedicati ai problemi degli adolescenti. Un'iniziativa a cura dell'assessorato ai Servizi sociali e affidata ad esperti di vari settori. Il primo appuntamento, questa [illegible] [illegible] 20,45, sarà condotto dalla psicologa Simonetta Porazzo [illegible] tratterà dell'«adolescenza: caratteristiche psicologiche e modalità di relazione con essa». Mercoledì 13 sarà la volta della psicologa Maura Chiarlone, sul tema «La psicologia delle dipendenze: alcool, droga, cibo ed altro». Una realtà, questa, che soprattutto per quanto riguarda l'abuso di droghe leggere e di alcool, [illegible] diventando di grossa attualità in Val Bormida, soprattutto fra i giovanissimi. Martedì 19, lo psicologo Gianfranco Pallanca sarà relatore sul tema «Adolescenza e sessualità», mentre il martedì dopo l'immunologo Valerio Del Bono tratterà [illegible] «caratteristiche delle malattie infettive [illegible] alle dipendenze (aids, epatite, ecc)». Gli ultimi due appuntamenti, martedì [illegible] e [illegible] giugno, saranno dedicati alle «osservazioni sociologiche sugli adolescenti degli Anni '90», relatrice la sociologa Daniela Congiu, e «Vecchie e [illegible] droghe», trattato dallo psicoterapeuta Franco Badii. [m. ca.]

Ma il sindaco assicura che si tratta solo di una formalità presto superabile

Altare, si bloccano i finanziamenti per il recupero del «centro storico»

ALTARE. La Regione non ha ammess[illegible] all'istruttoria il programma di recupero del centro storico presentato a suo tempo dall'amministrazione comunale [illegible] Altare. La bocciatura è sta[illegible] decisa perchè «il progetto [illegible] presenta le caratteristiche previste dalla normativa». Dicono ancora in Regione: «Il programma, infatti, riguarda essenzialmente il risanamento di parti comuni [illegible] edifici e pertanto si configura, [illegible] base alla legge del '92, quale intervento finanziabile all'interno di un'apposita procedura».

Aggiungono al Dipartimento opere pubbliche diretto da Emanuela Bacci: «La Regione, tuttavia, intende aprire, non appena possibile, un bando di concorso per la presentazione di tali programmi al quale il Comune di Altare potrà sicuramente partecipare avendo già provveduto alla redazione del progetto».



Idalda Brondi, sindaco di Altare

Tali motivazioni, contenute in un comunicato diramato dall'amministarzione regionale, [illegible] rese note [illegible] sindaco, Idalda Brondi, attraverso una serie di volantini. Spiega la Brondi: «Dopo innumerevoli sollecitazioni, la Regione ha risposto [illegible] nostre richieste. Tuttavia tengo a ricordare che non [illegible] colpa degli amministratori comunali se [illegible] programma [illegible] intervento volto al recupero del centro storico non [illegible] stato accolto. E' la Regione che [illegible] ha provveduto ad indire [illegible] bando [illegible] concorso».

Prosegue il sindaco: «Comunque intendo rassicurare quanti hanno già cominciato ad effetturare i lavori di ristrutturazione delle proprie abitazioni. Tutti, infatti, potranno accedere ai [illegible]nanziamenti previsti non appena verrà aperto il nuovo bando di concorso al quale il nostro Comune parteciperà presentando nuovamemte il programma». Rassicurazione «doverosa», anche perchè in molti hanno dato avvio al recupero [illegible] la speranza di poter utilizzare, in parte, i fondi messi [illegible] disposizione dalla Regione. [l. b.]

A cura del Moto Club

Cairo accoglie i fuoriclasse dell'enduro

CAIRO [illegible] Grande «enduro» a Cairo, domenica prossima. Torna, per il terzo anno, la prova organizzata dal Moto Club Cairo che vedrà, fra i partecipanti, campioni [illegible] calibro di Iarno Boano, gli ex campioni del mondo a squadre Gallino, Grasso e Amerio, del team Yamaha, e Chicco Muraglia, campione italiano classe 80.

La prova, valida per il [illegible]pionato regionale ligure - ma fra i 200 iscritti figurano anche centauri piemontesi e lombardi - si snoderà fra Cairo e Dego, [illegible] prove speciali [illegible] linea [illegible] lo spettacolare «fetucciato» nei pressi [illegible] Tecchio, dove è fissata la partenza.

La gara è anche il primo Memorial Bruno Briano, riconoscimento che andrà al miglior pilota locale.

E, a proposito di riconoscimenti, implicito è quello che si sono meritati i promotori, a partire dal segretario del Moto Club Cairo, Guido Rudino, al presidente, [illegible] Bergero, e non solo per il successo organizzativo, ma anche per l'ottica con cui insegnano, soprattutto ai giovani, come vivere questo sport, nel rispetto degli altri e delle esigenze [illegible] [illegible] concede i propri terreni per simili manifestazioni. [m. ca.]

Grande festa popolare

Sport in piazza l'appuntamento è a Millesimo

MILLESIMO. Al via le iscrizioni per «Sport in piazza», la poliedrica manifestazione, aperta a tutti, che il 31 maggio trasformerà piazze e piazzette del paese in un unico stadio all'aperto.

L'appuntamento, organizzato dal Csi-Oratorio S.Luigi [illegible] la collaborazione di Soams, Ascom, Pro loco e Csi Savona, vedrà infatti avvincenti sfide dedicate sia ai più piccoli, con mini volley, palla rilanciata e «gioca sport», sia agli adulti con il calcetto a tre, maschile e femminile, ping pong, calciobalilla e una marcia podistica.

Spiega Pier Luca Bagnasco, del Csi Oratorio S.Luigi, una società che, per quanto giovane, conta già [illegible] tesserati impegnati in varie attività, dal calcio maschile [illegible] femminile, alla pallavolo, all'atletica leggera: «Il senso della manifestazione è quello dello sport [illegible] e [illegible]mento di aggregazione e divertimento, per questo abbiamo cercato, nel tracciare la mappa delle manifestazioni, di coinvolgere tutto il paese, così come, accanto all'avvenimento sportivo, sono previste manifestazioni collaterali [illegible] [illegible] concerto dei "Senso Unico", la degustazione di frittelle e bevande offerte dai Sidis di Millesimo [illegible] Carcare». [m. ca.]

Nuovo sollecito al Magistrato del Po per rafforzare gli argini del Bormida

Cengio ha paura dell'alluvione

Le ultime piogge hanno creato [illegible] diga nel fiume

CENGIO. Torna l'incubo alluvione in paese. L'ondata di maltempo che nei giorni scorsi ha colpito la Val Bormida ha creato [illegible] poche preoccupazioni fra gli amministratori pubblici [illegible] la popolazione, al punto che [illegible] state allertate anche le forze dell'ordine.

Nell'area di Pian Rocchetta, a valle dello stabilimento Acna, infatti, le piogge torrenziali hanno fatto alzare notevolmente il livello del fiume Bormida creando una sorta di «diga».

Ma, come spiegano in molti, [illegible] tratta di una [illegible] legata al fatto che in quella [illegible] vi [illegible] innumerevoli alberi e detriti che non permettono all'acqua di defluire con regolarità.

Un problema che era già emerso in altre occasioni e per il quale il sindaco, Sergio Gamba, aveva sollecitato, per l'ennesima volta, il Magistrato del Po, chiedendo il nullaosta per poter dare avvio ad una serie di interventi di pulitura e sistemazione degli argini.

Qualsiasi genere di interven[illegible], infatti, prima di poter venire attuato, deve passare al vaglio del Magistrato del Po, [illegible] quale deve dare la propria autorizzazione.

Ma le richieste, tuttavia, almeno sino a questo momento [illegible] hanno sortito alcun effetto. Anche perchè, come aveva [illegible]chiarato a suo tempo il Magistrato, la [illegible] di Cengio non rientra fra le priorità del programma di intervento del dopo-alluvione che riguarda l'intera Val Bormida.



Soccorsi con un elicottero della Finanza a Cengio nel '94 quando si verificò un'alluvione che provocò ingenti danni

Ma il problema di possibili rischi in [illegible] [illegible] piogge abbondanti non si limita solamente all'area di Pian Rocchetta. Analoga situazione, infatti, si registra anche in prossimità di località Isole, a pochi metri dalla zona dove sorgono gli impianti sportivi.

Anche in questo caso e in più occasioni, un gruppo di residenti si era rivolto agli amministatori pubblici per chiedere in[illegible] volti ad evitare eventuali rischi di carattere alluvionale. Richieste, di cui si era fatto portavoce il sindaco, che però non hanno avuto risposta. [l. b.]

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?



FINO AL 29 MAGGIO, UN REGALO MONDIALE.

Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

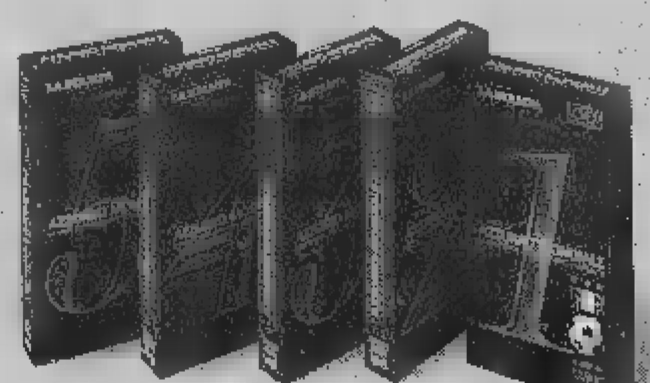
256 PAGINE PER UNA GUIDA DA NON PERDERE.

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

[illegible] VIDEOCASSETTE INEDITE. Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, [illegible] anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

[illegible] Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere [illegible] rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: Numero Verde 1670-11959





LA STAMPA

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

[illegible] la collaborazione di: TIM La vita migliora. — Cuore — TELEPASS

Gli abbonati [illegible] ricevendo a casa una lettera con tutte le indicazioni per richiedere [illegible] raccolta completa [illegible] fascicoli e per poter acquistare le videocassette in edicola. Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11959

Parte stasera al Ridotto del Chiabrera la rassegna di 6 recital di musica classica

A Savona i concerti di Primavera

Solisti e Ensemble per la decima edizione

SAVONA. Dieci anni di concerti di primavera. Li festeggia l'Associazione musicale Dioniso che anche quest'anno con la collaborazione [illegible] Comune e [illegible] Csain (Centri sportivi aziendali e industriali) porta [illegible] Ridotto del teatro Chiabrera sei recital con alcuni tra i migliori solisti liguri e non solo.

Si comincia questa sera alle 21 e tutti i concerti saranno a ingre[illegible] gratuito. Oggi al Ridotto del Chiabrera si esibirà il pianista Stefano Romani. E' previsto quasi un appuntamento la settimana per la rassegna che si [illegible] cluderà l'8 giugno. Il direttore artistico è Cinzia Bartoli, coordinatore addetto all'organizzazione Loris Orlando.

Dieci anni di concerti, [illegible] dice[illegible] e ogni volta i savonesi dimostrano di apprezzare [illegible] sforzo organizzativo davvero notevole per una manifestazione che si affianca a buon diritto ai «Concerti d'inverno», allestiti dall'Associazione Corelli con il patrocinio della Provincia.

Andiamo con ordine. Stasera l'esordio con Stefano Romani. Nato nel 1967 [illegible] Malcesine, si è diplomato in pianoforte al Conservatorio di Riva del Garda. Si è perfezionato sotto la guida della professoressa Laura Palmieri. Dal [illegible] a oggi è stato premiato in 11 concorsi nazionali [illegible] internazionali. Svolge intensa attività concertistica [illegible] solista [illegible] in varie formazioni cameristiche. Il programma del concerto prevede brani di Bach, Clementi, Chopin, Liszt e Prokofiev.



Il pianista Stefano Romani aprirà il ciclo dei «Concerti di Primavera»

La prossima settimana, martedì 12 maggio, sarà la volta del Quintetto Kandinsky formato da Nicola Protani (flauto, Simone Frondini (oboe), Valerio Dragoni (clarinetto), Eolo Pignattini (corno) e Tsag Shien Yung (fagotto). Il quintetto [illegible] nato a Perugia nel 1994 ed è specializzato in programmi musicali che [illegible] dal periodo classico al contemporaneo[illegible]. Lunghi anni di attività concertistica hanno reso il quintetto Kandinsky molto noto anche in Francia, Germania e Slovacchia.

Lunedì [illegible] maggio sarà la volta [illegible] Francesco Atesti, pianista che si esibisce per lo «Spazio giovani» [illegible] [illegible]. Attualmente frequenta il decimo anno di pianoforte alla scuola Corradini di Arezzo. Per [illegible] [illegible] maggio [illegible] attesi al Ridotto Alessandro Biserni (clarinetto) e il pianista Gianluca Deserti, solisti di grande valore, noti al pubblico degli appassionati per registrazioni [illegible] esibizioni trasmesse dalla Rai.

Renato Riccardo Bonacini e Cristina Bonacini, rispettiva[illegible] [illegible] violino [illegible] pianoforte, suoneranno mercoledì [illegible] giugno presentando al pubblico savonese musiche di Leclair, Beethoven, Dvorak [illegible] De Sarasate.

Chiuderà la rassegna, lunedì [illegible] giugno, il concerto del Gruppo strumentale Hyperion, dotato di un organico estremamente duttile.

Sarà a Savona con l'attore Luigi Maio (voce recitante) e diretto da Piero Gallo. L'ensemble sarà formato da Bruno Fiorentini, Mauro Luca Bellinzona, Massimiliano Soggio, Giuseppe Blengino, Stefano Cabrera e Daniele Lunardini.

[illegible] Pasquino

Il [illegible] [illegible] [illegible]

OGGI ORE 21
Ridotto [illegible] [illegible] Chiabrera. Stefano Romani, pianoforte. Musiche di J.S. Bach, M. Clementi, F. Chopin, F. Liszt, S. Prokofi[illegible].

MARTEDI' 12 MAGGIO ORE 21
Quintetto [illegible] Musiche [illegible] G. Holst, F. Farkas, M. Arnold, L. Berio, D. Agay.

[illegible] 18 MAGGIO [illegible] 21
Spazio Giovani. Francesco Atesti, pianoforte. Musiche di J.S. Bach, J. Brahms, F. Chopin.

LUNEDI' 25 MAGGIO ORE 21
Spazio [illegible] Alessandro Biserni, clarinetto - Gianluca Deserti, pianoforte. Musiche di M. Reger, J. Brahms, G. Finzi, D. Milhaud.

[illegible] 3 [illegible] [illegible] 21
Renato Riccardo Bonaccini, violino. Cristina Bonaccini, pianoforte. Musiche di J.M. Leclair, L.V. Beethoven, A. Dvorak, P. [illegible] Sarasate.

LUNEDI' [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Gruppo [illegible] **Hyperyon.** Luigi Maio, attore - Piero Gallo, direttore. Musiche di W.T. Walton.

La notte offre anche il cinema d'autore

Satragno-Menconi duo jazz al Pilade

Danila Satragno e Alessio Menconi sono i protagonisti [illegible] serata jazz in cartellone da Pilade a Finalmarina. Doppio film per amatori cinefili al Filmstudio di Savona e al Cineclub del martedì del Loanese di Loano. Questi gli altri appuntamenti di oggi in Riviera.

[illegible] [illegible] Ritrovi in settimana al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.

[illegible] [illegible] Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

SAVONA. Ritrovi al Pirata, al Tnt, al bar Senzanome e alla Boutique della birra. «Storie d'amore» è il film presentato in serata al Filmstudio [illegible] piazza Diaz nell'ambito della rassegna d'autore.

MILLESIMO. Ritrovo giovane al Nico's con maxischermo.

[illegible] [illegible] Spazio [illegible] [illegible] [illegible] Pub [illegible] al bar Lunico.

[illegible] Ritrovo al Green Pub in via Castellani.

[illegible] L. Jam session jazz live alla maxipaninoteca Pilade: concerto di Danila Satragno (voce) [illegible] Alessio Mencuni (chitarra). Nuovo pub St. Patrick Inn. Ultima settimana di apertura al pubbli[illegible] della [illegible], pittura e scultura, di Paolo Minoli nell'oratorio De Disciplinanti a Santa Caterina di Finalborgo.

BORGIO V. Ritrovo [illegible] Mulino Club di Verezzi.

[illegible] L. Messaggerie, anche con la possibilità di fare karaoke via Internet, al Dolphin's sul lungo[illegible] Bado. Pomeriggio danzan[illegible] al Batida. Nuovo «La Sosta Pub».

LOANO. «Figli di Annibale» di Davide Ferrario e la pellicola di oggi al «Cineclub del martedì» al Loanese di via Garibaldi con spettacoli alle 16,30 e alle 21. Fra gli interpreti Diego Abatantuono e Silvio Orlando. Ingresso 5 mila. Karaoke e ritrovo al Poseidon. Dancing, anche al pomeriggio con Cristian, al Saitta. Danze nel pomeriggio anche al Manhattan Inn. Messaggeria al bar Olanda. Slot machine a premi al «Cristal Palace» sul lungo[illegible] Roma: aperto di giorno e di sera. Ritrovi in settimana alla birreria Il Calderone del Dagda sotto al ristorante Campione (Palasport) e all'Atravirago.

ALBENGA. Ritrovi [illegible] settimana al Jammin' discopub [illegible] al John Smith Pub. Rock Bank Caffè in via Genova. Musica [illegible] stuzzichi[illegible] [illegible] Le Macine del Minisport.

CERIALE. Paninoteca La Ruota.

[illegible]. Musica al bar Vittoria. Ritrovi in settimana al Clapsi, al Gallo George, al Caos, al Mozart, al Irish Pub, allo Zanzibar, da Spotti [illegible] al Gabbiano.

[illegible] Al Timone liscio-revival con orchestra. Tony Bajao con Barbara, la «nina» della salsa, e Tiziana, al Bit Below: scuola di danze caraibiche [illegible] spettacolo latino fino a tarda notte. Ritrovo alla Casa del Priore. Musica latina e ballabili anni '60 e '70, al pomeriggio, al Ciak. (a. r.)

GIOCHIAMO [illegible] [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	74	17	48	14	19
	[illegible]	51	50	[illegible]	45
[illegible]	16	[illegible]	20	50	[illegible]
	77	67	66	[illegible]	60
FIRENZE	81	18	58	66	31
	88	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	71	1	28	39	17
	94	71	58	52	50
MILANO	[illegible]	15	[illegible]	47	[illegible]
	[illegible]	76	[illegible]	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	69	2	39	28	19
	84	82	54	49	45
[illegible]	63	65	[illegible]	44	86
	88	63	62	62	59
ROMA	21	58	22	67	72
	98	83	71	59	55
TORINO	82	57	88	38	34
	120	77	67	[illegible]	63
VENEZIA	11	26	18	42	9
	85	84	55	57	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

[illegible]	[illegible]	13-89	13-70	13-6;
13-5	13-26	[illegible]	[illegible]	13-18;
13-17	13-10	13-76	13-61	13-69;
13-24	13-25	13-90	13-44	13-76;
13-78	13-40	13-88	13-63	13-73;
13-16	13-11	13-16	[illegible]	13-43.

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (3); Cagliari 19 (0); Firenze 16 (0); Genova 88 (1); Milano 75 (0); Napoli 74 (0); Palermo 8 (3); Roma 90 (2); Torino 18 (3); Venezia 78 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Bari:

41-10	41-30	41-12	12-20	12-50;
41-71	41-81	41-42	12-51	12-16;
41-22	41-40	41-54	12-52	12-60;
[illegible]	41-48	41-88	12-19	12-58;
41-20	41-50	12-10	12-30	12-12;
41-51	41-16	12-71	12-81	12-42;
41-52	41-60	12-22	12-40	12-64;
41-18	41-58	[illegible]	[illegible]	12-88.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da gioca[illegible] a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

[illegible] ambo Cagliari 8-16

Stati[illegible] a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	16 - 38 - 62 - 1 - 7 - 18
	24 - 75 - 69 - 2 - 4 - 80
2 combinazioni	
L. 5600	64 - 41 - 89 - 27 - 42 - 71 - 23
7 combinazioni	
Giocate [illegible] con basi	
L. [illegible]	- basi fisse prese 1 a 1 = 71 - 90 - 26 - 17
224 combinazioni	- varianti = 7 - 18 - 83 - 44 - 61 - 72 - 78 - 28

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da [illegible] uguali (11-22-33 ecc.); **[illegible]:** coppie [illegible] numeri a [illegible] "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); [illegible] finiscono [illegible] [illegible] stessa [illegible] (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** n[illegible] composti da cifre che, sommate, [illegible] lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), [illegible] (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il [illegible] (Decina 0).

In rassegna il meglio della produzione commerciale e artigianale della provincia

Conto alla rovescia per ExpoAlbenga

A San Giorgio al via i lavori per la terza edizione

ALBENGA. Sempre maggiore importanza alle realtà [illegible]merciali della zona, all'innovazione nei vari ambiti produttivi ed alla gastronomia. La [illegible] edizione di «Expo Albenga», in programma dal 5 al 14 giugno nella frazione di San Giorgio, si annuncia ancora una volta ricca di proposte e di sorprese. Con una buona dose di divertimento e relax in notturna.

Quest'anno l'«Expo delle valli ingaune», organizzata come al solito dalla Confesercenti della provincia di Savona, dalla LigurExpo, dal Comune [illegible] Albenga [illegible] promossa da La Stampa e da Radio Onda Ligure, si presenta alla sua terza edizione [illegible] un ampio e meglio strutturato spazio espositivo. «Il percorso [illegible] semplificato, razionalizzato [illegible] reso ancora più funzionale. A differenze delle altre due edizioni della fiera gli stand non saranno dislocati in due zone differenti. Verranno invece sistemati tutti nel campo sportivo dove installeremo una tensostruttura adeguata ad accoglierli», hanno spiegato gli organizzatori della rassegna.



Ritorna a San Giorgio la rassegna espositiva per promuovere il commercio [illegible] Albenga

Cosa potremo trovare tra le centinaia di stand in allestimento all'expo ingauna? Moltissimi generi [illegible] prodotti [illegible]merciali ed artigianali. Piccoli [illegible] semplici, [illegible] anche grandi ed elaborati. Ci saranno, tra gli altri articoli, attrezzature [illegible] macchinari per l'agricoltura, computer, mobili, impiantistica ed accessori. Sarà una grande opportunità per le aziende di farsi conoscere [illegible] per [illegible] clientela di soddisfare i propri bisogni.

Nella zona a levante di San Giorgio, a fianco della chiesa, i visitatori potranno continuare a deliziarsi tra gli stand gastronomici, curati in ogni minimo dettaglio dagli abitanti-volontari della frazione albenganese. Oltre ad una cucina genuina composta da prodotti tipici, da degustare seduti ai lunghi tavoloni in legno, ci [illegible] spazio per il divertimento serale. In un'area poco distante si potrà ascoltare musica dal vivo o ballare ed assistere a spettacoli di vario tipo.

La vera novità di quest'anno sarà però costituita da una pista per il motocross aperta agli appassionati del genere. Ci saranno infatti scattanti moto a disposizione di coloro che volessero provare qualche brivido in più. Chi volesse informazioni più dettagliate in merito alla disponiblità di spazi per partecipare come espositore all'«Expo Albenga» può telefonare allo 0347/2798949. [m. br.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible]
CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible]. 854.627. OGGI [illegible]

[illegible] 1. Tel. 825.714. [illegible] [illegible]**[illegible]ary.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA [illegible]. [illegible] 825.714. **[illegible] è [illegible].** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 3. Tel. 825.714. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 825.714. **U.S. [illegible]** Ore 15,30; 17,45; 20; 22,30.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Storie d'amore.** Ore 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[illegible]
COLOMBO. Tel. 540.263. **U.S. Marshals.** Orario: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 840.427. **Codice Mercury.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible]
AMBRA. Tel. 51.419. **Sesso e potere.** Ore 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000 (nei festivi spettacoli anche alle 16; 18,15.

ASTOR. Tel. 50.997. **Breakdown.** Ore 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli alle alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible]
TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] [illegible] Ore 20; 22. L. 8000; [illegible]

[illegible]
ODDINA. Tel. 692.910. OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]. Tel. [illegible] **I figli di Annibale.** Ore 16,30; 21. Lire 5000.

[illegible]
LUX. OGGI [illegible]

[illegible]
TEATRO SASSELLO. OGGI [illegible].

[illegible]
VERDI 1. Tel. 97.249. **Codice Mercury.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Jackie Brown.** Ore 21,15. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

[illegible]
CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI [illegible]

CENTRALE. Tel. 63.871. **Codice Mer[illegible]** orario: 20,15; 22,30. Lire [illegible].

[illegible] Tel. [illegible]. **[illegible] la trappola.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **U.S. [illegible] [illegible] senza tregua.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 7000.

[illegible]
[illegible] Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 495.930. Cineforum: **Nuvole in viaggio.** Spett. unico ore 21. Tessera per 15 film lire 28.000.

GENOVA

[illegible]
Carlo Felice, tel. 589.329 - 591.697: Riposo.
[illegible] **Stabile** - [illegible] [illegible] **Corte**, tel. 534.22.00: Il congresso degli uccelli, spettacolo interpretato dagli alunni delle medie inferiori, ore 20,30.
Teatro [illegible] - **Sala Duse**, [illegible]. 534.22,00: Con le spalle al muro di Amoroso e Nicolini. Compagnia I naviganti.
Politeama Genovese, tel. 8393.589: Enzo Iacchetti in Il grande Iac, di F. Freyrie, regia D. Sala, ore 21.
[illegible] [illegible] **Tosse** - **[illegible] Aldo Trionfo**, tel. 247.07.93: Olè - Flamencomedyshow diretto da P. Morocco, con G. de Endaya, M.H. Fernandez, A. La Maltesa, P. Morocco e R. Ruiz.
Teatro della Tosse - Sala Dino Campana, tel. 247.07.93: Riposo. **Sala Agorà**, tel. 24.70.793: Riposo.
Teatro Modena - Sampierdarena, tel. 24.74.158: Riposo.
Teatro Garage - Sala Diana, tel. 61.07.31: Riposo.

CINEMA
America 1: U.S. Marshals; **America 2:** Qualcosa è cambiato; **Ariston 1:** La faremo tanto male; **Ariston 2:** Una vita esagerata; **Augustus:** Codice Mercury; **Cineplex: sala 1**; U.S. Marshals; **Sala 2:** Titanic; **Sala 3:** Full Monty; **S[illegible] 4:** Will Hunting; **Sala 5:** Double team; **Sala 6:** Codice Mercury; **Sala 7:** La maschera di ferro; **Maestrale:** sala riservata; **Grecale:** sala riservata; **Corallo sala 1:** Aprile; **Corallo sala 2:** Jackie Brown; **Europa:** Grazie signora Thatcher; **Lux:** Soluzione estrema; **Odeon:** Full Monty; **Olimpia:** Femmina; **Orfeo:** Il grande Lebowski; **Ritz:** La parola amore esiste; **Universale 1:** La maschera di ferro; **Universale 2:** Breakdown la trappola; **Universale 3:** Titanic; **Verdi:** U.S. Marshals caccia senza tregua.

Prevendita per lo spettacolo del 15 maggio

Enzo Iacchetti chiude la stagione dell'Astor

SAVONA. Prevendite aperte per lo spettacolo «Il Grande Iac» interpretato da Enzo [illegible]cchetti, che chiude (15 maggio) la terza edizione del «Festival di Primavera», organizzato da Antonella Spotorno dell'Associazione Savona Teatro.

Si tratta dell'ultimo appuntamento di una serie di spettacoli che hanno fatto registrare quasi sempre il tutto esaurito all'Astor [illegible] che hanno portato a Savona alcuni tra i comici più in vista del momento.

[illegible] Iacchetti chiuderà il programma [illegible] lo spettacolo che in questi mesi sta girando i maggiori teatri italiani, «Il Grande Iac». I biglietti (pochi) ancora disponibili sono in vendita al botteghino (tutti i giorni dalle 15,30 alle 19,30) dell'Astor a [illegible] mila per la platea posto numerato e a 25 mila in galleria. Biglietti ridotti a 15 mila lire per gli studenti [illegible] i 19 anni. [p. p.]



Enzo Iacchetti

A due giornate dalla fine, l'Europa resta ancora nel mirino

Samp tra sogno e realtà

Il 2-2 di Parma consente ai blucerchiati di dare un senso al finale di stagione
Boskov punta ancora a superare la Fiorentina, in agguato c'è l'Intertoto

GENOVA. La strada blucerchiata verso l'Europa passerà attraverso l'Intertoto Cup. Questo il responso offerto dalla terz'ultima giornata, che ha visto la Fiorentina strapazzare un Brescia alla deriva, confermandosi al settimo posto, l'ultimo buono per l'Uefa, e incrementare di due punti il vantaggio nei confronti della Samp.

La squadra di Boskov si è resa protagonista bella prestazione al «Tardini»: maluccio nel primo tempo, esaltante nella ripresa quando è riuscita per due volte a rimontare il Parma, nonostante un uomo in meno. Il punto in Emilia è servito almeno a tenere a distanza il Bologna. Particolare non irrilevante: Intertoto dovrà essere, sempre meglio risultare la prima delle italiane ammesse, così da accedere direttamente al terzo turno, quello di metà luglio, e godere di qualche giorno di vacanza supplementare.

Boskov. Il tecnico, da inguaribile ottimista, continua a parlare di Uefa. «Sono sempre convinto che la Fiorentina abbia un calendario più difficile del nostro. Con Lazio e Milan potrebbe conquistare un punto solo, se noi vinciamo a Marassi con il Lecce già retrocesso e a Roma contro i giallorossi già in Europa, l'Uefa è nostra. E l'Uefa resta l'obiettivo perchè l'Intertoto, a parte rivoluzionare i programmi estivi, è una lotteria. Sono contento della prova di Parma, pareggio che per me vale vittoria. Mi spiace per Franceschetti, un giocatore della sua esperienza dovrebbe lasciarsi condizionare dalla tensione».

Veron. Domenica Sebastian vestirà per l'ultima volta la maglia blucerchiata. Dopo la partita col Lecce, infatti, il centrocampista ritornerà in Argentina per aggregarsi alla Nazionale che ha in programma tre incontri di preparazione ai Mondiali: il 14 l'Ucraina a Cordoba, il 20 il Cile a Mendoza e il 24 con il Sudafrica a Buenos Aires. E l'anno prossimo giocherà nel Parma, che per averlo ha versato più di 30 miliardi. «Mi piacerebbe lasciare la Samp in Uefa - ha detto l'argentino, che domenica sera si è fermato a Parma per cenare coi connazionali Crespo e Sensini - L'impresa è facile, dato che mancano solo due giornate alla fine. Ci proveremo anche perché la Fiorentina, nonostante la vittoria sul Brescia, non mi ha impressionato. Il mio futuro? Non ne voglio parlare. Difficilmente, però, penso di giocare in Intertoto con la Samp».

Montella. Il bomber è rimasto a secco e la doppietta rifilata da Bierhoff al Napoli ha fatto definitivamente tramontare i suoi sogni di classifica cannonieri. «L'avevo detto già la settimana scorsa che sarebbe stato molto difficile riuscire a rientrare in competizione col tedesco e Ronaldo. Sono contento per il pari di Parma: è positivo per il morale e ci consente di sperare ancora nell'Uefa».

Paco. Il giovane brasiliano è stato la rivelazione. Ha segnato il primo gol in A, impressionando per potenza e grinta. «Avevo già sfiorato la rete con Empoli e Fiorentina, stavolta è arrivata davvero. La vorrei dedicare ai compagni che mi sono sempre stati vicini e al presidente Mantovani che ha creduto in me».

Damiano Basso



Boghossian ha firmato il gol del 2-2

Solo «Roccia» ci crede ancora

Genoa, Burgnich non ammaina bandiera

GENOVA. La seconda delle otto finali annunciate dal presidente Mauro ha prodotto un secondo pareggio. Il Genoa ha Salernitana non è riuscito ad andare oltre l'1-1, il Torino invece non ha perso colpi e ha superato il Venezia, portando il vantaggio sui rossoblù a 7 punti. Addio (residui) sogni di gloria, arrivederci all'anno prossimo. Il solo Burgnich, veramente ammirevole, continua a non rassegnarsi e cerca di sollecitare l'ambiente a non mollare.

In realtà, dopo aver letto la classifica, resta difficile riuscire a trovare qualche stimolo che possa vivacizzare e dare un al le ultime sei giornate. Sfumata la promozione, d'ora in avanti si parlerà e si penserà solo alla rifondazione del nuovo Genoa, archiviando con un mese e mezzo d'anticipo l'ennesimo controverso campionato. Tra punta d'orgoglio per quell'entusiasmante striscia positiva che ha portato baratro della C ai confini della A punta rimpianto.



Il presidente Mauro pensa già al futuro

Burgnich. Il tecnico si è dichiarato soddisfatto per la prestazione offerta dai suoi contro la capolista Salernitana. «Ce l'hanno messa tutta, e quando vedo che in campo viene profuso il massimo impegno, mi ritengo soddisfatto. Non dobbiamo dimenticare che non si gioca da soli, contro un avversario che a sua volta vuol vincere». Burgnich ormai sa benissimo che la sua seconda avventura in rossoblù volge al termine, non vuole assolutamente smobilitare.

«Finché la matematica non ci condanna, possiamo sperare che il Torino incappi in qualche giornata-no. Noi, piuttosto, dobbiamo cercare di vincere sempre e questo proposito già dico che domenica andremo a Reggio Calabria con l'obiettivo dei tre punti. Dobbiamo dare il massimo fino alla fine, per gli stipendi che incassiamo, anche come forma di rispetto verso società e tifosi, che non hanno mai fatto mancare il loro appoggio».

Mercato. Il presidente ed i suoi collaboratori sono già da tempo proiettati il futuro. «Ma è meglio non parlarne ancora. - ha precisato Mauro - Un mese fa si è fatto il male del Genoa parlando del futuro di Burgnich. Si cercherà fare le scelte migliori, ma per adesso nessuna decisione è stata presa. Nemmeno sullo Burgnich».

Primo tassello della ricostruzione sarà comunque il nuovo allenatore: parecchi nomi sono già stati accostati alla panchina del Genoa. Novellino, Pillon, De Canio, Bagnoli, Glerean, Mondonico, a tempo perfino Guidolin. Quanto ai giocatori, la «rosa» attuale subirà ampie modifiche. Parecchi in scadenza di contratto (Ielpo, Pereira, Bortolazzi, Bonetti, Giampietro), altri sono in prestito (Mutarelli, Eli, Luciani, Kallon, Ferrari, Romano). La società già mossa sul mercato, sia in Italia all'estero. Danimarca Norvegia, anzi, rebbe già stato individuato qualcosa di buono.

Reggina. La squadra riprenderà la preparazione oggi pomeriggio al «Pio XII». Nuovamente disponibili Torrente e Nicola, che hanno scontato la squalifica, così come Romano che dovrebbe avere smaltito l'acciacco muscolare. **[dam. bas.]**

Bocce, serie A

Chiavarese la beffa è tricolore

CHIAVARI. Rabbia, delusione, amarezza: sono tanti i termini che potrebbero essere inseriti a corollario della «final four» delle bocce, disputata nel fine settimana in Sardegna, con la Chiavarese sconfitta nella finalissima dalla Ferrero (con i piemontesi che conquistano quindi lo scudetto '98) soltanto per un cavillo regolamentare.

Occorre altresì dire che la Chiavarese, ad un certo punto in vantaggio per 6-4 e poi 10-8, ha gettato al vento, una seconda parte di gara sottotono, quanto acquisito con tanta fatica nelle prime prove. Ed in particolare è risultata decisiva la sfida tutta ligure nella seconda coppia, fra Nicola Sturla e Lino Bruzzone da una parte, il rapallese Carlo Ballebene e il genovese Giorgio Repetto dall'altra.

Il duo della Chiavarese ha trovato un paio di avversari davvero determinati, in grado chiudere sul 13-6, conquistare il 10-10 totale e, a parità di punteggio, vincere grazie al 3-2 nelle prove tradizionali. Vogliamo accrescere ulteriormente l'amarezza della società presieduta da Stefano Chiappe e del d.s. Antonello Solari? In campionato la Chiavarese ha battuto, all'andata e al ritorno, i piemontesi, un doppio 11-9. Risultato che, con un pizzico di precisione e fortuna in più, poteva esser realizzato pure nel momento topico della stagione.

«Questo è il principale indice delusione: aver sempre vinto con la Ferrero e poi dover lasciare lo scudetto per cavillo regolamentare. Avrebbe avuto più significato, in caso di parità nella finalissima, esaminare i confronti diretti della prima fase: invece no, la nuova regola dei playoff inserita quest'anno ha portato anche novità astruse», afferma il d.s. chiavarese. E' probabile che l'esperimento playoff, che a inizio stagione era definito Federazione «sperimentale», trovi nei prossimi giorni e mesi molte contestazioni, almeno sul criterio finale per assegnare il titolo. E poi, perché scegliere proprio prove tradizionali e le staffette e i tiri? **[g. s.]**

Karate tricolore

Splendido argento per la Carlini



Raffaella Carlini: argento tricolore

Raffaella Carlini, del Karate club Savona, ha vinto la medaglia d'argento ai Campionati italiani a Roma. Alla manifestazione hanno partecipato oltre cinquecento atleti, divisi nelle rispettive categorie. Tra loro, una numerosa rappresentativa del Karate club Savona composta, oltre che dalla Carlini, anche da Paolo Noceto, Antonio De Rosa, Sabrina Damonte, Daniela De Rosa ed Emanuela Miglietta.

Tutti si sono comportati in modo ammirevole, ma su tutti si è messa in grande evidenza Raffaella Carlini, a conferma delle sue già notissime doti sportive (tre titoli italiani vinti in precedenza, in diverse categorie d'età). La sconfitta di misura in finale contro la campionessa mondiale ed europea Michela Nanni non sminuisce il risultato. Orgogliosi e soddisfatti gli istruttori, e il presidente del Karate club Savona Walter Carlini, padre della vicecampionessa d'Italia, per risultato che consente alla società savonese confermarsi tra i primi in campo nazionale.

Dice Raffaella Carlini: «Sono felicissima questo argento, essar seconda in Italia perdendo di misura dalla campionessa mondiale, e a testa alta, è un ottimo risultato. Alla vigilia degli Italiani non potevo sperare nel posto d'onore. in grinta e determinazione ho trovato gli ingredienti giusti per arrivare a questo risultato». **[r. p.]**

Tutta la Liguria applaude il ritorno nel calcio che conta

Albenga, com'è bello gioire dopo aver toccato il fondo



Immagini da un sospirato trionfo nel servizio di Gianni Chiaramonti: a sinistra il presidente De Filippis portato in spalla dai [illegible] giocatori, sotto l'esultante gruppo bianconero e a destra il momento [illegible] secondo importantissimo gol dell'Albenga realizzato sotto misura da Mazzone







ALBENGA. Era proprio desti[illegible] forse, dover soffrire fino all'ultimo minuto. L'Albenga ha ottenuto infatti il «pass» per l'Eccellenza soltanto al novantesimo minuto della giornata conclusiva, regolando un Arenzano che, secondo pronostico, ha venduto cara [illegible] pelle, conquistando comunque una meritata salvezza.

«Già. Era proprio destino soffrire fino all'ultimo - [illegible] il presidente Nino De Filippis - per una società che, passati i fasti degli anni Ottanta, ha subito tante traversie. Ecco, speriamo adesso che con il traguardo dell'Eccellenza possa [illegible] completamente una [illegible] era per la nostra società».

[illegible] mentre i tifosi (con a capo gli «irriducibili») festeggiano lo storico momento, è d'obbligo, con [illegible] mente, [illegible] ai tanti bocconi amari inghiottiti nelle stagioni passate, alle estati tormentate nel sapere se la squadra si sarebbe iscritta al torneo, all'approdo perfino di autentici avventurieri che hanno creato soltanto illusioni.

Poi, la svolta con le redini in mano al presidente De Filippis, medico dentista di Albenga, poco dedito alle interviste e assai di più ai fatti concreti. La ricostruzione di una squadra, di [illegible] gruppo [illegible] soprattutto [illegible] «senatori» legati davvero alla casacca bianconera.

[illegible] campionato non è stato una marcia trionfale: la crisi subita all'inizio del girone di ritorno (con l'esonero di Viviano Rolando) ha dato fiato inatteso alla Bolzanetese, avversaria che fino all'ultimo ha creduto nel miracolo. Lorenzo Barlassina, tecnico infine della promozione, rivive le ultime giornate: «Soltanto adesso [illegible] rilassato. Ma, possiamo confessarlo, abbiamo vissuto giorni di tensio[illegible] tremenda, anche all'indomani della vittoria sulla Bolzanetese, chiave di volta del torneo. Non [illegible] attenuanti, non potevamo fallire: i tifosi non avrebbero capito un'altra stagione di oblio, di attesa. Adesso invece è tornato l'entusiasmo».

Ma il calcio, si sa, macina i tempi. Già da oggi, smaltita la sbornia del gran salto, bisognerà mettersi al lavoro per costruire, in Eccellenza, una squadra che possa mirare in alto. De Filippis non si sbilancia, ma dai giorni prossimi inizierà [illegible] «consultazioni» partendo da Barlassina: al tecnico si chiederà di restare, nonostante i suoi impegni. Poi sarà la volta della squadra anche se alcuni punti cardine (Villa ed Alfano) resteranno in bianconero. L'unica [illegible] certa è che, finalmente, per l'Albenga sarà stavolta [illegible] estate tranquilla, proiettata sulla prossima stagione. Dopo tanto soffrire, [illegible] bello anche avere un attimo di tranquillità.

Guglielmo Olivero

Magico Zinola dei record

L'imbattuto team di Bagnasco campione di Prima in anticipo

SAVONA. Sessantacinque punti, ventinove vittorie, [illegible] sconfitta [illegible] cinquantasette reti segnate: eccolo il campionato dello Zinola, grande protagonista della Prima categoria. Il team [illegible] può permettere il lusso di festeggiare con una giornata di anticipo anche [illegible] poi [illegible] salto di categoria verrà festeggiato in grande stile dopo l'ultimo turno, in casa contro il Pietrabruna.

Un torneo in pratica giocato al massimo dei giri fin dalla prima giornata mentre gli addetti ai lavori guardavano magari ad altre protagoniste, come la Carlin's Boys. Afferma il dirigente Claudio Marenco: «In effetti la compagine matuziana ha dato filo da torcere fino all'ultimo [illegible] le altre avversarie perdevano colpi. A ben vedere il team sanremese, che chiude con una sola sconfitta, poteva avere anche qualche punto in più se non avesse avuto un attimo di sbandamento».

Ad esaminarla in ogni reparto, la truppa di Bagnasco appare davvero perfetta: la difesa, ben orchestrata da Salamini, [illegible] stata davvero impeccabile (anche se la Carlin's ha subito quattro gol in meno). L'attacco? Una vera e propria macchina da gol con Reverdito, Zirano e Gonella autori spesso [illegible] domeniche da incorniciare.

Il trainer Bagnasco: «E' stata una bella esperienza, anche se non così facile come si crede. Il campionato è stato difficile con tante squadre che, soprattutto nel girone di andata, non hanno nascosto ambizioni». Riferimento a Quiliano e, soprattutto, Legino: la formazione [illegible] Carella però dopo una prima parte davvero impeccabile [illegible] andata in caduta libera rischiando addirittura di essere coinvolta nella zona salvezza.

Prosegue Bagnasco: «I punti importanti sono stati colti soprattutto sui roventi campi delle compagini imperiesi, che sappiamo non essere al massimo... dell'estetica. E poi, non per essere retorici, ha contato anche il pubblico: azzeccata, [illegible] questo proposito, è stata la scelta di giocare spesso al sabato, evitando la concomitanza con la pay-tv. Tanti si sono così affezionati alla sorte della squadra, seguendoci con continuità».

Il feeling ovviamente proseguirà anche nella prossima stagione: in Promozione lo Zinola vuole recitare un ruolo da protagonista. E molti «esperti» sono pronti [illegible] giurare che potrà farcela. [g. o.]

BOCCETTE

Concluse a Ceriale le finali dell'«Interprovinciale»: tra i cadetti vince la Zinolese

Per il Cin-Cin è sempre un brindisi

Terza vittoria consecutiva in serie A per Borghetto



Protagonisti delle finali: il primo a sinistra è Enrico Del Bene, il match-winner

CERIALE. [illegible] il Cin-Cin Borghetto [illegible] laurearsi campione interprovinciale di boccette nella massima divisione, al termine di una «tre giorni» di gare davvero entusiasmante, e che ha richiamato all'appuntamento decisivo davvero il pubblico delle grandi occasioni.

Palcoscenico della kermesse il palazzetto di Ceriale, preso d'assalto da tanti appassionati che hanno seguito anche, nella serie B, la vittoria della Società di mutuo soccorso Zinolese (il «gabs» più giovane del torneo) e, negli Amatori, del Bar Giardino di Borghetto.

Precedenza comunque al Cin Cin, ricordando che la truppa di Gino Panella sale per la terza volta, almeno per la massima divisione, sul gradino più alto del podio. [illegible] la compagine di Borghetto [illegible] ha avuto vita facile, soprattutto in semifinale quando ha dovuto sudare le tradizionali sette camicie per avere meglio del Bar Carla [illegible] Imperia. L'incontro infatti si [illegible] chiuso agli spareggi, considerato il 3-3 realizzato dopo le sfide «regolamentari».

A quel punto è stato decisivo l'apporto [illegible] Graziano Ferrari e [illegible] Enrico Del Bene che, nella partita decisiva, hanno superato Giuseppe Del Becchi e Franco Di Mari. Anche l'altra semifinale [illegible] stata combattuta, considerato che [illegible] Dlf si è imposto dopo lo «spareggio», superando l'Haiti.

La partita è descritta da Luigi Luca, dell'Haiti Loano: «Peccato, soltanto per un soffio non siamo riusciti ad arrivare in finale. Con Marco Bovio abbiamo fatto l'impossibile per centrare l'obiettivo, ma alla fine Claudio Novello e Giulio Barbieri sono riusciti [illegible] batterci, dopo [illegible] partita comunque entusiasmante».

In finale poi il Cin Cin ha dovuto faticare per superare il Dlf. [illegible] compagine di Borghetto si [illegible] imposta per 4-2 in un incontro terminato a notte fonda. Questi i vincitori: Franchelli, Roascio, Vio, Ravera, Vimercati, Ferrari, Merenda e Del Bene.

Euforico ovviamente il presidente Gino Panella: «Ancora [illegible] volta la nostra squadra si è confermata come una delle più belle realtà del torneo. Non dobbiamo infatti dimenticare che nella regular season siamo stati protagonisti, oltre che nella massima divisione, anche i due raggruppamenti della B».

E a proposito della categoria dei Cadetti: qui la vittoria è andata come detto alla Zinolese, che ha avuto ragione del [illegible] Carla per 4-2. La compagine sa[illegible] [illegible] inoltre la più giovane del torneo, e questo dimostra come questa disciplina sappia catturare sempre più nuovi adepti.

Il presidente del comitato, Vincenzo Cancellara, è davvero molto soddisfatto per l'esito del torneo: «Archiviamo una stagione davvero brillante, soprattutto per il numero degli iscritti. Infatti mai come in questa stagione abbiamo avuto tanti gabs nel campionato cadetti oltre che, ovviamente, negli Amatori. E questo deve darci carica per la prossima stagione dove, oltre ai gabs di Imperia e Savona, speriamo di avere [illegible] incremento anche di quelli genovesi». [g. o.]

LA STAGIONE UISP

Sfide decisive ad Albisola Superiore

Archiviato il campionato interprovinciale, l'attenzione degli appassionati si sposta adesso sulle finali [illegible] [illegible] Uisp, [illegible] quali in programma da venerdì [illegible] domenica prossimi sui biliardi della Società di mutuo soccorso «Boselli», ad Albisola Superiore.

La manifestazione metterà fine ad una stagione davvero brillante, alla quale hanno partecipato tredici squadre. Al primo posto, dopo la «regular season», si è classificato il 24 Aprile A che ha avuto la meglio sul Giardino A (per la verità le [illegible] squadre hanno chiuso con gli stessi punti, ma è stato preso in considerazione l'esito degli scontri diretti).

Le finali avranno inizio venerdì sera con gli incontri: Nuraghe-Giardino B [illegible] Boselli B-Sciarborasca. Le finali sono invece in programma domenica [illegible] inizio alle 16,30.

Afferma il presidente dell'Uisp, sezione boccette, Antonio Berrino: «I playoff [illegible] aperti a qualunque risultato e possono modificare l'esito di una stagione. Certo il 24 Aprile e Giardino A partono con i favori del pronostico, ma tante cose possono accadere». [illegible] per la prossima stagione si prevede [illegible] ulteriore aumento delle compagini partecipanti a dimostrazione che anche il torneo Uisp [illegible] ormai assunto un'importanza notevole per tutto l'ambiente. [g. o.]

REFERENDUM

I primi risultati: attesa per Miss e «Nazionale»



Scorcio dello «Sportivo '97» [illegible] Chiabrera: molti dei protagonisti del referendum saranno sul palco nella prossima edizione

CLAMOROSO al Savona Goal. Jacopo Scappatura riesce a colmare lo svantaggio di due lunghezze e termina a pari merito nella classifica finale del G.P. Sottozero con i giovani allievi della Media Ghiglieri di Finale: l'albo d'oro [illegible] l'edizione '98 avrà questi due bravi pronosticatori quali trionfatori assoluti.

Viene anche assegnata la Coppa [illegible] Primavera al Turin Bar (927 schede giocate) davanti alla Pasticceria Biondi di Loano, [illegible] po' sottotono come giocate ma non per i risultati. Altra [illegible] grazione è il «Nonsolocalcio», che segna il bis del '97 con il Pattinaggio Pallare davanti al Volley Savona. Ma era anche lotta privata fra le miss espintes dai due agguerriti team, [illegible] la [illegible] che Pallare spalleggiava Paola Musso mentre il consorzio Ristorante La Pergola, Turin Bar e Wazz Acconciature, ha dimezzato i voti di Elisa Di Padova fra Volley Savona [illegible] Us Legino, con il risultato di terminare secondi.

Colonna vincente: 0-1, 1-0, 3-2, 0-0, 0-1, 0-2. Coppa Campioni: Turin Bar 218 (36-38-38-38-34-34)-Past. Biondi Loano 198 (34-34-34-32-32-32). Classifica [illegible] del Nonsolocalcio: voti 4908 Pattinaggio Art. Pallare; 4612 Volley Savona; 3012 Fratellanza Aerobica; 2719 [illegible] Nantes Athena; 2718 Amatori Nuoto; 2712 Polisp. Quiliano; 2460 Legino; 2152 Savona Calcio; 2119 S. Pio X; 2112 Centro Ippico Riviera Garlanda; 1880 Giovanili Finale; 1801 Vado; [illegible] Us Loanesi; 1157 Tennis Tavolo [illegible] del Sole; 916 Sabazia Volley; 911 Canottieri Sabazia; 600 Ponente Pallanuoto; 394 Squash Cengio.

Classifica Finale Savona Goal G.P. Sottozero: 414 Scuola Media Ghiglieri e Jacopo Scappatura Edic. Quiliano; 406 Simo Tu[illegible] Bar; 400 Piero Minuto Edicola Bennati; 394 Katia Turin Bar; 390 M. Teresio Ciarlo Media Guidobono; 388 Teo Turin [illegible] e Franco Pari Ed. Peri; 384 Mimmo Minuto Ed. Bennati; 376 Terza Media Guidobono.

Le gare. Legati al Savona Goal, risultati di varie discipline come «mtb» e tiro [illegible] volo. Una carrellata. G.P. Comelsa Primo Maggio a [illegible]lla: 1° Henry Santysyak (Cicl. Santysyak) in un'o[illegible] 37'05"; 2° Piero Sedaboni (Olmo) a 2'55"; 3° Riccardo Barbini (Bici Sport) a 6'25". Con lo stes[illegible] tempo Fabio Rondini, Manlio Piantato e Maurizio Vacondio.

Tiro a segno. Al «Priama» Trofeo Primavera: 1° Caruso (Albenga) 48 su 50. Gara 25 aprile: 1° Giorgio Ravera (Borgio) 50 su 50. Questi si [illegible] anche imposto nel Grande Trofeo [illegible] [illegible] su 100.

Nanni De Marco

I gironi dominati dai team del Levante savonese

Per Celle e Sciarborasca una festa «a braccetto»

Fine dei giochi, dunque anche nei raggruppamenti savonesi della Seconda categoria. I due gironi, a quattordici squadre, hanno [illegible] infatti i loro verdetti con promozione conquistata da Celle e Sciarborasca e arrivederci dalla categoria per Sanremo/Poggese, Riviera dei Fiori [illegible] Aurora Cairo.

Ancora [illegible] [illegible] deve passare in giudicato, e riguarda lo spareggio Rocchettese-Calizzano per decretare quale squadra dovrà retrocedere con l'Au[illegible] dal girone B. Ma adesso ovviamente l'attenzione è p[illegible]tata sulle compagini vincitrici dei gironi.

La «precedenza» [illegible] attribuita al Celle, non fosse altro per il fatto che la compagine savonese ha archiviato senza una sola sconfitta il campionato. Il presidente Zunino [illegible] euforico: «Ci abbiamo creduto soprattutto nella seconda parte del torneo, quando [illegible] [illegible] creata una lotta [illegible] tre [illegible] Bordighera [illegible] Alassio. Poi con il cedimento delle 'vespe' tutto è stato deciso dal confronto diretto della penultima giornata sul terreno degli imperiesi: e quel nostro colpo grosso ha rappresentato la ciliegina sulla [illegible] del torneo».

Più netta invece è stata, nel girone B, l'affermazione dello Sciarborasca, che soltanto nelle ultime giornate si è complicato la vita. La compagine genovese ha potuto [illegible] però anche sulla «complicità» di alcune squadre come la Carcarese che hanno un po' deluso [illegible] attese, [illegible] di [illegible] - vedi Speranza - che dopo una partenza sprint hanno ceduto alla distanza. In ogni caso, lodi anche al Sassello che chiude con due lunghezze di ritardo dai vincitori, gli stessi gol segnati e tre reti in meno subite. In coda, da tempo rassegnata l'Aurora, esulta il Dego fuori dagli spareggi e salvo grazie alla classifica avulsa. [g. o.]


Ho in mente solo Ka
Ho in mente un'auto
che rispetta l'ambiente.
Ford

8V

LA STAMPA

SPECIALE

SUPPLEMENTO AL NUMERO [illegible]

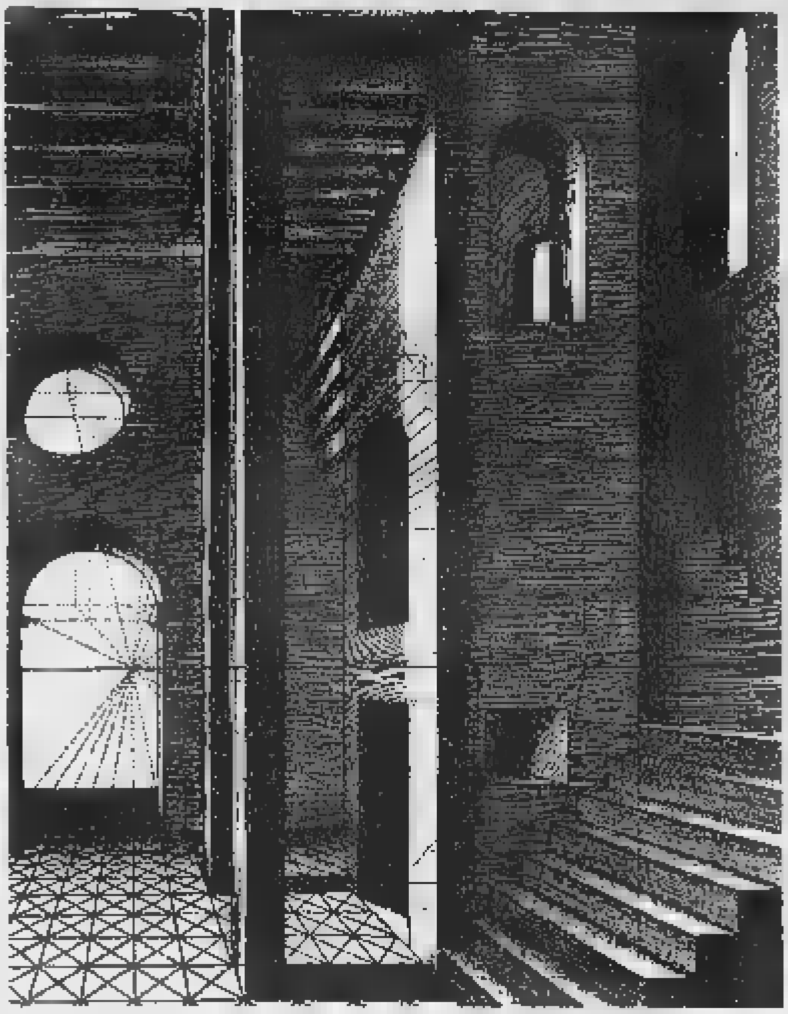


ALL'INTERNO

Le agevolazioni per la casa accolte con grande favore nel settore

Lo Stato aiuta a ristrutturare

Tutte le condizioni per ottenere l'intervento



Per le ristrutturazioni edilizie scatta il momento delle agevolazioni. E' stata accolta con grande favore sia dagli operatori del settore immobiliare che dai proprietari ed affittuari di appartamento la normativa che consente a chi effettua lavori di ristrutturazione nell'abitazio[illegible] in cui risiede, di detrarre dall'imposta lorda Irpef una somma pari al 41% delle spese sostenute, [illegible] il limite [illegible] 150 milioni. La detrazione, secondo quanto ha specificato il ministero delle Imposte, può [illegible] suddivisa in cinque quote nell'arco di cinque anni o in dieci quote nell'ambito [illegible] dieci [illegible].

La detrazione può essere effettuata [illegible] solo dai proprietari dell'appartamento, ma anche da chi affitta [illegible] decide [illegible] sobbarcarsi gli oneri di una ristrutturazione; ha diritto alla detrazione anche chi interviene sulle parti comuni condominiali, ovviamente in proporzione alla quota millesimale [illegible] proprietà.

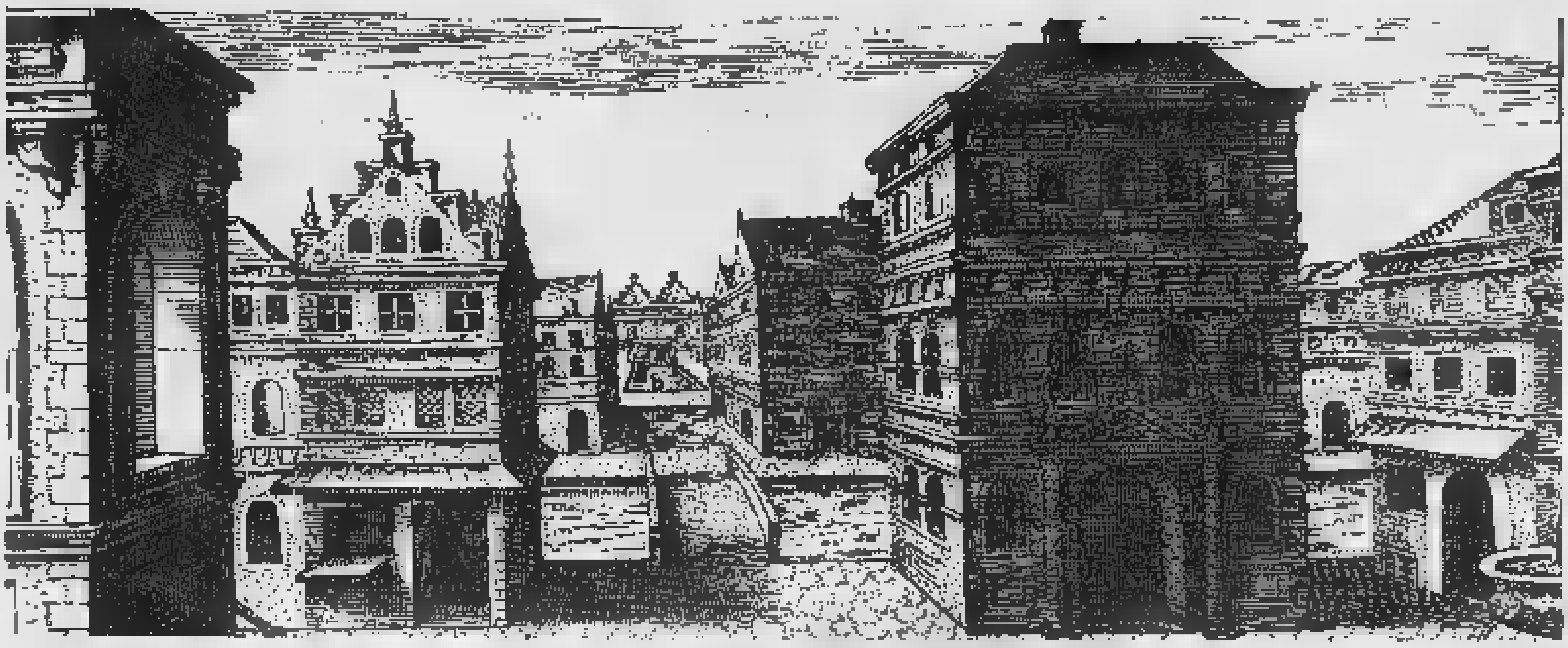
Qualora l'intervento [illegible] ristrutturazione edilizia venga effettuato su di un immobile in comproprietà tra due persone, su due differenti unità immobiliari, il limite di intervento agevolabile sale a 300 milioni per [illegible] soggetto.

Quali [illegible] gli interventi che possono fruire dell'agevolazio[illegible] fiscale? La manutenzione ordinaria e straordinaria, il restauro ed il risanamento conservativo, la ristrutturazione edilizia, le spese per la [illegible] [illegible] norma degli impianti elettrici ed a metano, gli interventi relativi alla realizzazione di autorimesse, gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche, [illegible] opere finalizzate alla cablatura degli edifici, quelle [illegible] il contenimento [illegible]ell'inquinamento acustico, per il conseguimento del risparmio energetico, per l'adozione di misure antisismiche.

Tra le spese agevolabili rientrano inoltre la progettazione dei lavori, l'acquisto dei materiali, l'esecuzione dei lavori, le relazioni di conformità, perizie e sopralluoghi, l'Iva, l'imposta di bollo, i diritti pagati per le concessioni, le autorizzazioni [illegible] le denunce di inizio lavori, gli oneri di urbanizzazione.

Quali [illegible] le condizioni per ottenere l'agevolazione? Occorre che gli edifici siano censiti al Catasto [illegible] [illegible] sia stato chiesto l'accatastamento, e sia stata corrisposta l'Iva nel corso del 1997, [illegible] dovuta. Occorre poi inviare, per chi risiede in Piemonte, l'apposita documentazione al Centro di Servizio, con sede in Torino, Strada della Berlia 20, 10093 Collegno.

Gli oneri inferiori all'8 per cento, soglia che un anno fa sembrava utopistica



Mutui per la casa sempre più bassi

Continuano a scendere i mutui per affrontare un[illegible] spesa per la casa, sia si tratti dell'acquisto sia della ristrutturazione e questo, ovviamente, con grande convenienza per l'utente. I tassi, negli ultimi mesi, [illegible] scesi addirittura sotto l'8 per cento, una soglia che era considerata - fino all'inizio del 1997 - assolutamente utopistica.

Per l'utenza c'è una seconda notizia favorevole, costituita dal fatto che i finanziamenti fissi sono ormai offerti agli stessi tassi di quelli variabili, annullando il gap «fisiologico» di 1,5-2 punti che in genere si riscontra [illegible] i due diversi tipi di mutuo.

Per chi ha acquistato la casa [illegible] il mutuo si possono dedur[illegible] dalla dichiarazione dei redditi gli interessi passivi fino ad un massimo di un milione [illegible] 330 mila lire. Va anche ricordato, per chi accende un [illegible]tuo, che oltre alla rata, sul costo effettivo vanno calcolati anche le spese di istruttoria e di perizia, i costi notarili e le imposte.

Per coppie e single è comunque possibile ottenere mutui a tassi particolarmente vantaggiosi. Per le giovani coppie e per le famiglie composte da un solo genitore con [illegible] [illegible] più figli ci sono provvidenze sia p[illegible] l'acquisto che per l'affitto della casa.

Per chi compra, è previsto che le banche aderenti all'iniziativa eroghino, per conto della Cassa Depositi e Prestiti, mutui di durata massima ventennale, per un valore che non può superare i 105 milioni e il 70% [illegible] prezzo di acquisto dell'immobile.

I mutui [illegible] concessi pertanto ad un tasso che si aggira attorno al [illegible] per cento. Le ulteriori, probabili riduzioni del costo del denaro, potrebbero però [illegible] tagliare gli interessi e rendere quindi ancora più appetibile l'accensione del mutuo.

Sulla quota interessi c'è poi da calcolare un'ulteriore detrazione fiscale dell'1%, ed a questo punto la rata a carico è nettamente inferiore a quella di un [illegible] di locazione, un altro vantaggio che [illegible] a favore del mutuo.

Grazie all'inflazione contenuta e al calo degli interessi dei titoli di Stato

Immobili, si torna ad investire

Fermento in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Inflazione contenuta se non debellata ed interessi dei titoli di stato che scendono a minimi storici, tanto da far perdere loro l'interesse dei risparmiatori: due elementi che sembrano far [illegible]e di attualità l'investimento in immobili. Oppure, per cercare di sfruttare l[illegible] aspettative [illegible] guadagno del mercato immobiliare, l'acquisto di quote [illegible] società che trattano immobili. Una scelta quest'ultima che permette [illegible] [illegible] con facilità in possesso del capitale investito senza dover attendere i tempi lunghi necessari per vendere un alloggio.

Dopo questa premessa [illegible] bene verificare se l'andamento del mercato immobiliare in Piemonte, Liguria [illegible] Val d'Aosta è tale da giustificare le «aspettative di guadagno» di cui si è detto. Diciamo subito che non da tutte le [illegible] arrivano conferme positive alle previsioni di ripresa dei prezzi del mattone, anche [illegible] ci troviamo forse di fronte ad [illegible] numero maggiore [illegible] ottimisti rispetto ai pessimisti.

Torino [illegible] Genova, realtà contrastanti. [illegible] dovessimo fermarci alla piazza di Genova [illegible] pessimismo sarebbe d'obbligo. La città della Lanterna [illegible] l'unica, tra i grandi centri, che ha nel valore degli immobili, legato all'andamento del mercato, un forte segno negativo: [illegible] [illegible] meno 10 per cento, una performance negativa che colpisce particolarmente il centro.

«E' vero, c'è un calo in generale - dicono all'agenzia di una [illegible] società immobiliare - ed [illegible] il Ponente cittadino quello che ha risentito maggiormente il crollo dei prezzi. Motivi? Uno, per tutti: tanta offerta sul [illegible]cato che fa scendere i valori anche perchè in presenza di una [illegible] altissima richiesta».

Qualche prezzo: si passa per [illegible] casa definita ottima da 7 milioni al metro quadrato [illegible] [illegible] nelle zone pregiate all'1,9 nelle [illegible] meno ambite. Un prezzo medio, in una [illegible] media, oscilla da due [illegible] 2,7.

Al contrario di Genova, a Torino si registra un aumento, [illegible] pure contenuto, anche [illegible] poi, confrontando i prezzi con quelli genovesi, il massimo per una casa di qualità ottima in zona pregiata (in collina) raggiunge «solo» i 6,3 milioni, e scende, in zone [illegible] ambite, a 2,1. Con un prezzo che oscilla, in zona media, tra l'1,9 ed il 2,4.

Cuneo su, Alessandria giù. Nel resto del Piemonte si registrano situazioni diversificate. Ad Alessandria un agente immobiliare si lamenta per [illegible] mercato assopito, [illegible] tante richieste che poi si perdono per strada, al momento di concludere, a meno di ridurre i prezzi». E, come conseguenza, indi[illegible] negativo.

Al contrario Cuneo viene definita «isola felice». «Certo - di[illegible] un operatore [illegible] [illegible] - è un mercato molto particolare, anche se di fronte ad [illegible] certa disponibilità a pagare si riscontra una non eccessiva propensione a vendere, Comunque si concludono affari».

Ed i prezzi sono in salita. «Forse - aggiunge - anche [illegible] certe pretese che si potrebbero definire assurde».

Quale la situazione nel resto del Piemonte? Mercato non troppo vivace ad Asti, con prezzi stabili, fermi da due-tre anni: in media 2,5 milioni [illegible] metro quadrato. Tendenza sotto la media a Biella, con tante offerte e poche richieste, [illegible] leggero calo dei prezzi. Come [illegible] Novara, dove comunque alla Gabetti dicono che [illegible] mercato, fermo [illegible] lungo, sembra muoversi. Una certa vivacità [illegible] Vercelli, anche [illegible] qui il valore del mattone segna un leggero calo. Stabilità dei prezzi a Verbania, in zona turistica si arriva ai 4 milioni per metro quadrato (partendo d[illegible] 3,3), in quella residenziale si va dai 2,7 [illegible] 3,3, infine si scende sotto i due, ed anche meno.

Stabilità in Liguria. Di Ge[illegible] abbiamo detto, per le altre province liguri l'andamento è stabile, [illegible] oscillazioni dei prezzi dal più due al [illegible] due per cento. Ma sono decisamente diversi da città a città, così [illegible] a Savona in [illegible] media un alloggio di pregio vale da 3,9 a 4,2, a Imperia si scende da 2,9 a 3,1 ed [illegible] La Spezia da 2,5 a 3,1. [illegible] punte massime, in zone di pregio, si hanno a Savona, con 4,5-5 milioni metro quadrato.

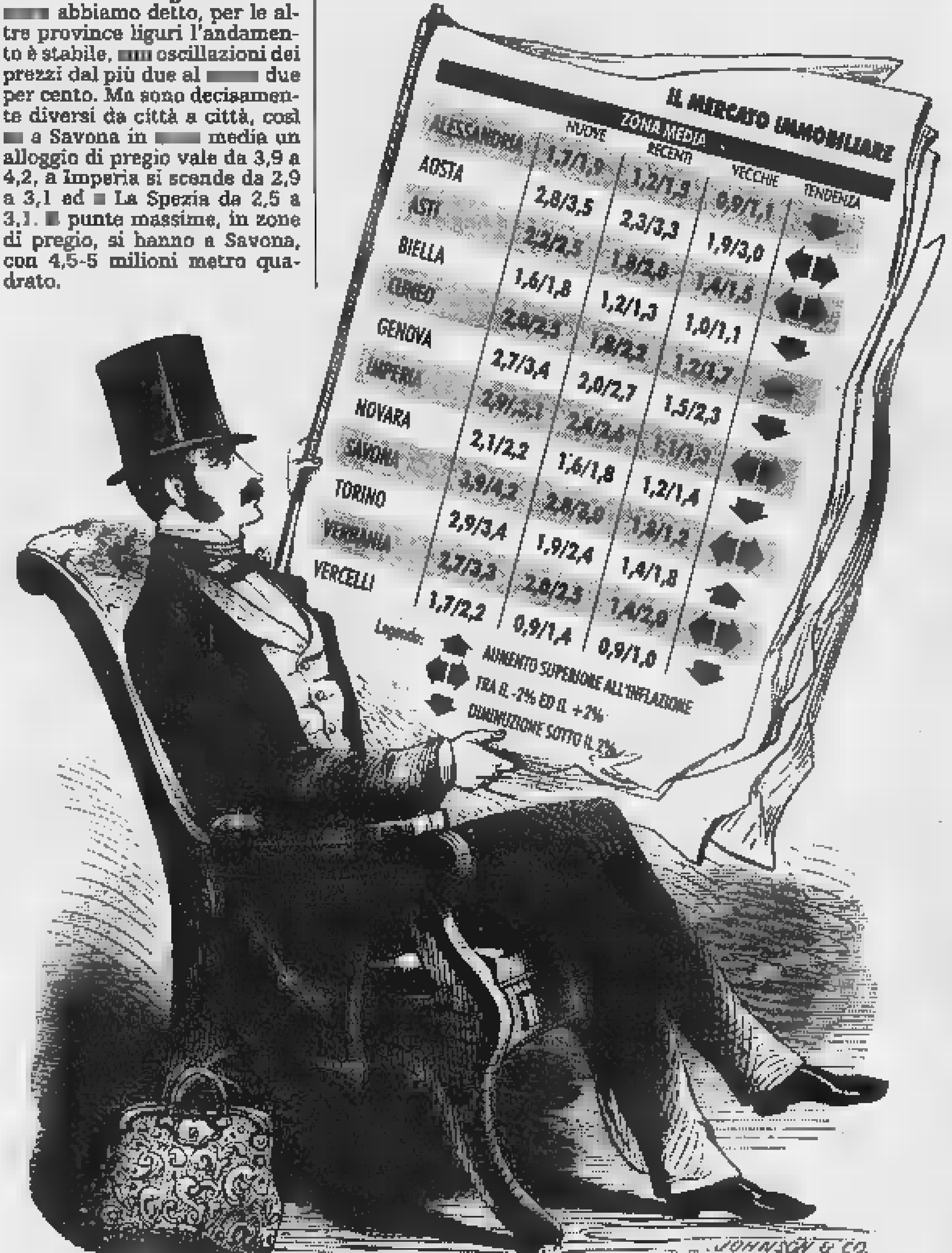
In quelle località, poi, dove l'alloggio è soltanto acquistato come casa di vacanza, il prezzo tiene conto di tanti parametri, spesso non si calcolano neppu[illegible] i metri quadrati ma [illegible] f[illegible] la valutazione sul monolocale (si trova pagando sui cen[illegible] milioni), il bilocale (160-180 milioni) [illegible] così via. Con l'occhio rivolto alla [illegible] che arriva dalla Costa Azzurra, dove i prezzi sembrano decisamente inferiori, almeno sulla carta.

Valle d'Aosta. «Il [illegible] ad Aosta [illegible] vivo [illegible] in calo rispetto [illegible] tre-quattro anni fa - dicono in un ditta che costruisce e vende - [illegible] c'è molta più prudenza nel decidere, così non si vende sulla carta, si vuole vedere almeno in cantiere cosa viene offerto».

I prezzi sono abbastanza stabili, con oscillazioni minime in più ed in meno. In centro il nuovo si vende dai 3 ai 4 milioni, fuori centro da 3 [illegible] 3,3; l'u[illegible] [illegible] due milioni. E secondo alcuni operatori [illegible] prezzi, per chi acquista, veramente convenienti: [illegible] 30% in meno rispetto ad inizio Anni Novanta mentre, si fa notare, «i costi per chi costruisce non si [illegible] abbassati in proporzione».

Nelle località più turistiche della Valle, come in Riviera, si punta sulla metratura piccola, mono e bilocali. Mercato stabile, e così pure le quotazioni.

I più spendaccioni. La classifica tra chi è disposto a sbor[illegible] oltre 400 milioni per un alloggio vede agli ultimi due posti genovesi e alessandrini - rispettivamente il 2,4 ed il 2,6% - mentre sono il 15,5% degli astigiani, il 25,2% dei torinesi ed il 27,2% dei cuneesi. Al primo posto, in Italia, sono i napoletani: il 35,4%. Merito della camorra?



IL MERCATO IMMOBILIARE

	Zona media: Nuove	Recenti	Vecchie	Tendenza
ALESSANDRIA	1,7/1,9	1,2/1,3	0,9/1,1	↓
AOSTA	2,8/3,5	2,3/3,3	1,9/3,0	↕
ASTI	2,2/2,5	1,8/2,0	1,4/1,5	↕
BIELLA	1,6/1,8	1,2/1,3	1,0/1,1	↓
CUNEO	2,0/2,3	1,8/2,3	1,2/1,7	↑
GENOVA	2,7/3,4	2,0/2,7	1,5/2,3	↓
IMPERIA	2,9/3,1	2,4/2,6	1,1/1,3	↕
NOVARA	2,1/2,2	1,6/1,8	1,2/1,4	↓
SAVONA	3,9/4,2	2,8/3,0	1,0/1,2	↕
TORINO	2,9/3,4	1,9/2,4	1,4/1,8	↑
VERBANIA	2,7/3,2	2,0/2,3	1,4/2,0	↕
VERCELLI	1,7/2,2	0,9/1,4	0,9/1,0	↓

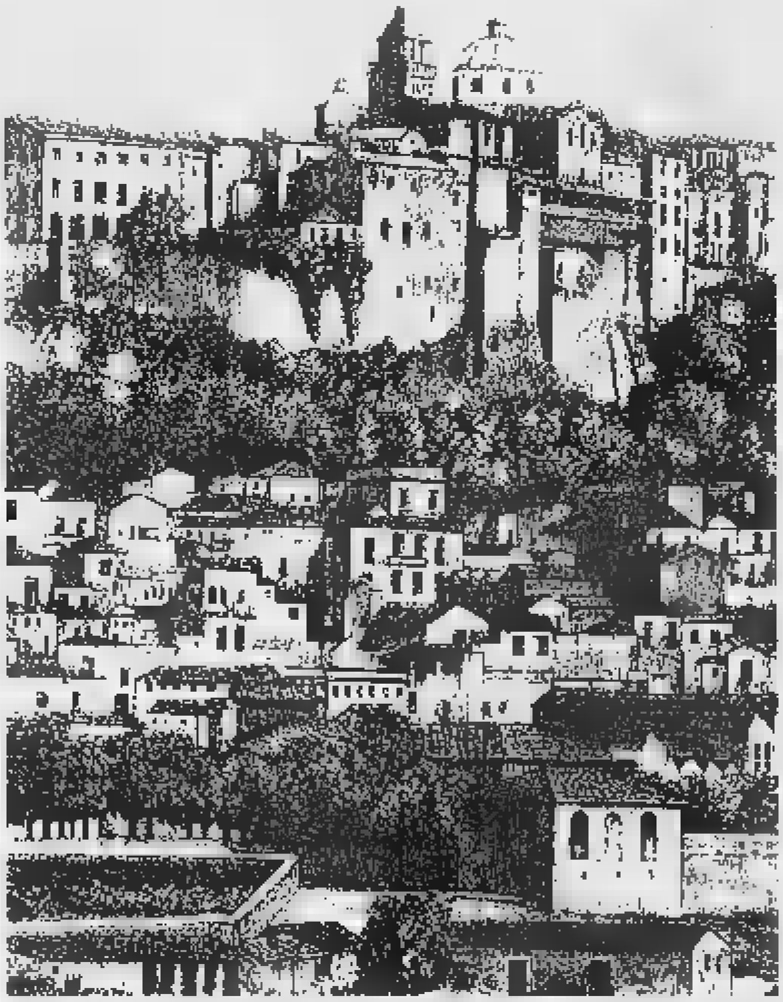
Legenda: ↑ Aumento superiore all'inflazione; ↕ Fra il -2% ed il +2%; ↓ Diminuzione sotto il 2%


ITA
DIANO MARINA
I.T.A. - PISCINE
Realizza il Tuo sogno
• Vendita ingrosso e minuto
• Costruzione e Manutenzione
• Impermeabilizzazione
• Assistenza tecnica
• Piscine
• Accessori • Prodotti chimici • Saune
• Idromassaggi • Solarium
• Arredo bagno
I.T.A. PISCINE • Via Giaiette, 42 • 18013 Diano Marina
Tel. 0183 / 49 65 68 - Fax 0183 / 40 28 99

Strumento importante per disciplinare l'organizzazione degli stabili

Ogni palazzo ha il suo statuto

Come nasce il regolamento di condominio



Come evitare di fare una brutta figura, o peggio, entrare in lite ■ il vicino di pianerottolo a proposito di locali d'uso comu■ nel condominio? Come si fa a sapere quando è possibile stendere il bucato senza inondare quello di chi abita nei piani sotto ■ nostro? Come si calcola la spesa ■ si decide ■ mettere l'antenna parabolica in comune?

Questi e altri interrogativi devono trovare risposta nel regolamento ■ condominio, uno strumento che illustra diritti e indica doveri di condomini e inquilini, per garantire una ■nvivenza basata sul diritto di ciscuno

Il regolamento di condominio è una sorta di «statuto del palazzo», che deve disciplinare l'organizzazione della vita del condominio, gli aspetti salienti della gestione ■ dell'utilizzo delle parti comuni, la ripartizione delle spese, le regole per la tutela ■ il decoro dello stabile. Il regolamento comprende anche le norme riguardo all'amministratore.

Il regolamento può ■ ■ può essere modificato su iniziativa di ciascun condomino, ■ deve essere approvato in assemblea dalla metà più uno dei condomini (che rappresentino almeno la metà del valore dell'edificio ■ millesimi).

Esistono due tipi di regolamento: contrattuale e assembleare. Quello contrattuale è redatto da un unico proprietario (come il costruttore dell'edificio, per esempio) prima della vendita degli appartamenti. Solitamente stabilisce la ripartizione dei millesimi di proprietà ■ ■ conseguenza delle spese. Inoltre dà indicazioni su parti comuni. Per cambiare una regola che non modifichi la poprietà individuale dei condomi■ è sufficiente la maggioranza. Se invece ■ modificare i diritti di un singolo condomino (ad esempio, a proposito dei box auto, ■ delle cantine individuali) occorre il ■ di tutti i condomini.

Il regolamento assembleare è invece quello approvato dai condomini con i voti della maggioranza ■ riguarda l'uso delle parti comuni. E' sempre possibile modificarlo a maggioranza. Inoltre si rende ■ apportare cambiamenti quando avviene una sopraelevazione di nuovi piani, cambiamenti che mutano il rapporto tra i valori dei singoli piani ■ quando si riscontrano calcoli errati. I criteri per la ripartizione ■ spese condominiali possono invece essere cambiati solo con parere unanime dei condomini.

E' attesa in autunno la riforma sulla normativa delle locazioni

Da equo canone a patti in deroga

Un decalogo per evitare brutte sorprese

In autunno, forse, vedrà la luce la nuova normativa sulle locazioni che prevede una riforma della legge sull'equo [illegible] e degli sfratti. Intanto, oltre alla vecchia normativa del 1978 e alle sue modifiche, [illegible] mercato degli [illegible] fa riferimento alla legge del 1992, quella [illegible] cosiddetti «Patti in deroga»: in pratica, di fronte alla possibilità per il proprietario [illegible] chiedere un [illegible] più alto, l'inquilino ottiene di poter vedere prolungata la durata del contratto. Ma [illegible] il conduttore, cioè l'inquilino, è davvero tutelato? [illegible] Sicet, uno dei maggiori sindacati inquilini, ha stilato una sorta di «decalogo» che riproponiamo [illegible] seguito.

1) Astenersi dal firmare contratti [illegible] durata inferiore a quelle di legge (4 anni rinnovabili alla scadenza, rinunciando il locatore alla facoltà [illegible] disdetta). Riservarsi la possibilità di disdire la locazione in qualsiasi momento, con preavviso di 6 mesi.

2) Quando nel contratto si fa riferimento ad un articolo di legge che [illegible] ignora, farselo spiegare, o meglio, chiedere di riportarne per intero il testo: meglio «sprecare» [illegible] una pagina in più del contratto, piuttosto che perdersi poi in complicate controversie.

3) Farsi consegnare una copia del regolamento di condominio; per chi ha [illegible] cane si creerà poi un problema se il regolamento esclude la presenza di animali nel caseggiato.

4) Prendere visione del riepilogo delle spese condominiali, accertandosi che [illegible] vi siano pendenze arretrate.

[illegible] Verificare che nelle spese a carico dell'inquilino, [illegible] compaiano [illegible] opere di manutenzione straordinaria (che la legge pone a [illegible] proprietario) e come pure le spese di amministrazione e assicurazione.

6) Non depositare cauzioni più alte di quelle previste dalla legge (massimo tre mensilità di locazione).

7) Alla firma del contratto porre molta attenzione a quanto previsto dall'art. [illegible] della legge 392/78 circa l'integrazione del canone [illegible] caso di interventi di manutenzione straordinaria.

[illegible] Accertarsi sempre che la registrazione venga effettuata (pretendere [illegible] copia registrata), onde evitare le sanzioni previste per la mancata registrazione.

9) Controllare che le pertinenze (cantine, solai, eventuali box) siano chiaramente inserite nel contratto.

10) Prima di firmare [illegible] contratto, sottoporlo all'esame [illegible] esperto, nella fattispecie un'associazione degli inquilini, preposta alla tutela e alla informazione di tutta la problematica inerente la casa.



Molte tasse, i proprietari protestano

Allo Stato va fino al cinquanta per cento del canone

Una volta il «mattone» era considerato un investimento sicuro, un «bene rifugio» che batteva inflazione e svalutazione del capitale. Poi le condizioni sono cambiate: leggi considerate capestro e soprattutto una tassazione che presentandosi sotto diverse voci, è ritenuta vessatoria hanno allontanato l'investitore dal bene casa.

Secondo i tecnici di Confedilizia, su un canone regolarmente registrato e dichiarato sul «740», un proprietario di casa di reddito medio, finisce per lasciare allo Stato almeno il 50% di quanto incassato. Tutto ciò mentre altri investimenti fino a poco tempo fa considerati «buoni» come i titoli [illegible] Stato, hanno visto ridurre notevolmente i rendimenti.

In questa situazione, [illegible] devono comportarsi i «padroni di casa»? Come possono tutelare il loro investimento?

Le associazioni: «Sono troppi i doveri rispetto ai diritti»

«In realtà il proprietario di casa ha pochi diri[illegible] e troppi doveri» lamentano le associazioni che li rappresentano.

Cominciamo dall'inizio, e cioè dal contratto. Molte associazioni dei proprietari consigliano di adottare un documento che sia stato approvato anche dai sindacati degli inquilini. Un modo, questo, per non trovarsi con le spalle al muro in [illegible] di controversia: di solito l'inquilino è considerato «parte debole», ma se sotto il contratto c'è anche la firma di un sindacato, sarà difficile sostenere che contenga norme in qualche modo imposte.

Un contratto [illegible] registrato (ora anche quelli per importi inferiori [illegible] 2,5 milioni annui): attenzione, indicare una cifra più bassa [illegible] reale, oltre ad essere [illegible] illegale, comporta il rischio che l'inquilino si senta «autorizzato» a versare solo la somma riportata nella registrazione. Va ricordato che le spese di registrazione, per legge, [illegible] a carico, in parti uguali, del conduttore (inquilino) e del locatore (proprietario).

Nel contratto va anche chia[illegible] specificato che il canone deve essere aggiornato in base alla variazione Istat, ridotta al 75%. Ma c'è anche un'altra ipotesi in cui [illegible] locata[illegible] può chiedere [illegible] integrazione del [illegible]. La legge prevede (ma deve essere ricordato nel [illegible]) che, quando si eseguono sull'immobile affittato importanti opere o interventi di manutenzione straordinaria, il proprietario può chiedere al proprio inquilino che l'affitto venga integrato con un aumento non superiore all'interesse legale sulla spesa sostenuta dal proprietario stesso per i lavori in questione.

Il capitolo «spese» offre poi vari motivi di contrasto. Anche in questo caso conviene specificare nel contratto quali sono gli oneri a carico del proprietario e quelli che invece spettano all'inquilino.

Tema delicato è quello della morosità. Se l'inquilino non provvede [illegible] pagamento del canone entro 20 giorni dalla scadenza preventivamente fissata, [illegible] proprietario può avviare l'azione di risoluzione del contratto.

Speciale Casa

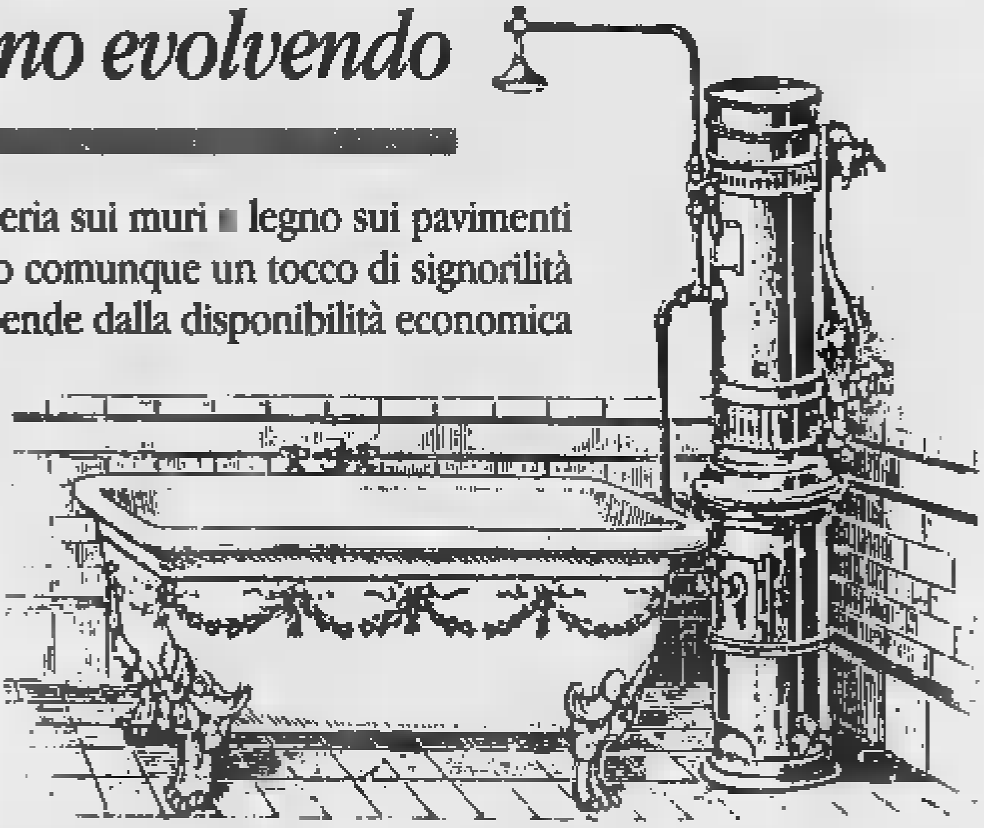


INCENTIVI PER LE RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE
lo Stato incentiva,
Trotta regala ...
PAVIMENTI monocottura
30 x 30 - prima scelta
da L. 15.000/mq*
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
MARAZZI SCONTO 30%
PIASTRELLE rivestimento
20 x 20 e 20 x 26
in prima scelta
da L. 15.000/mq*
BAGNO composto da:
L. 2.950.000*
ARREDO BAGNO
L. 1.200.000*
VASCA IDROMASSAGGIO
Albatros
L. 1.990.000*
* prezzi IVA esclusa
NUOVA SALA MOSTRA:
OLTRE 800 MQ DI ESPOSIZIONE DI PIASTRELLE,
SANITARI, BOX DOCCIA, RUBINETTERIE,
MOBILI ARREDO BAGNO, ACCESSORI,
CAMINETTI EDILKAMIN
-20%
Telefona e fissa
un appuntamento:
sarai servito meglio!
aperto anche
sabato pomeriggio!
sfrutta
gli incentivi
per ristrutturare!
risparmia il 41%!
Richiedici la guida
agli interventi agevolati
F.lli TROTTA
Via Calice, 22/b Finale Ligure (SV) Tel. 019/69.07.63 - 4 Fax 68.01.70 - 9-12,30 e 15-18
Presentando
questo coupon
riceverete
in omaggio
un simpatico
quadro
in ceramica

Tanti strumenti e attrezzi utili [illegible] anche marmi, fiori e tappeti

Quando il bagno diventa salotto

Stili e gusti si stanno evolvendo



Tappezzeria sui muri [illegible] legno sui pavimenti assicurano comunque un tocco di signorilità Ma tutto dipende dalla disponibilità economica

Il bagno, costruito insieme alla [illegible] qualche [illegible] fa, mostra i primi segni d'invecchiamento? I sanitari non sono più bianchissimi? I rubinetti della vasca e dei lavandini sono un po' scrostati? L'arredamento (colore compreso) non soddisfa le esigenze di efficacia ed eleganza? [illegible] le cose stanno così, il solito dubbio amletico [illegible] in agguato: rifare tutto [illegible] capo o cambiare qua e là? Per trovare una risposta che non lasci rimpianti, la padrona di [illegible] deve subito sapere che la spesa complessiva, in un caso o nell'altro, [illegible] cambierà [illegible] molto, [illegible] che quindi non dovrà essere l'aspetto economico a determinare la scelta.

Quindi, con molta sincerità si deve chiarire [illegible] e [illegible] si vuol conservare per affetto [illegible] [illegible] del passato, e cosa invece faccia semplicemente parte del «vecchio» che si vuole sostituire. Compiuta questa prima [illegible] indispensabile operazione, [illegible] resta che guardarsi in giro (nei negozi specializzati, ovviamente) per rendersi conto quanto in questi ultimi anni siano [illegible]biati stile e gusto nell'arredo del bagno, che non a c[illegible] ora si chiama «sala» e riveste l'impor[illegible] che [illegible] volta [illegible] dedicata solo al salotto buono della casa. [illegible] [illegible] fronte a tante novità offerte dal mercato aumenterà il desiderio (e l'urgenza) di reinventarsi la stanza da bagno.

Si vuole rigore ed eleganza senza [illegible] [illegible] soluzioni troppo complesse? Si rifacciano pareti e pavimenti con un accostamento sapientemente accordato. Un esempio? Tappezzeria sui muri [illegible] legno per [illegible] vi daranno la sensazione di entrare in un sala da bagno antica e aristocratica. Con tutti i comforts della moderna tecnologia, idromassaggio compreso.

Di gran moda [illegible] ritornando il marmo, in auge negli Anni Cinquanta, [illegible] [illegible] richiamato in tutte le [illegible] sfumature per arredare [illegible] bagni più eleganti: marmi [illegible] fondi rosa, rivestimenti in graniglia verde e ripiani di marmo, frassino laccato e superfici di marmo rosso, etc., in un'esposizione di alternative pressoché infinite, capaci di [illegible]terpretare gusti e, perché no?, persino stati d'animo diversi.

Poi il tocco d'arte. Nel bagno oggi possono trovar posto la poltroncina in stile retrò, il bouquet [illegible] fiori secchi [illegible] tinte calde (sempre in sintonia con quelle dell'arredo), un tappeto prezioso, vaporose tendine profil[illegible] in pizzo. E l'illuminazione? Da curare nel dettaglio il gioco di luci (molto ricercate le appliques art Decò) [illegible] di specchi, che se riuscito potrà creare illusioni e prospettive da sogno.



Entrambi i tipi di riscaldamento presentano aspetti molto vantaggiosi

Metano o gasolio, che dilemma

Un pregio del gas è di fornire energia pulita

L'inverno è finito, ma non è detto che non ci sia più nessuno che pensa al riscaldamento della ca-. Spesso in primavera cominciano i lavori di costruzione di nuove abitazioni o di ristrutturazione di vecchi edifici. i proprietari degli immobili sono obbligati a prevedere anche il sistema di riscaldamento che ritengono più adeguato.

Due le principali alternative: impianto a gasolio o a gas metano.

In Italia le aree «metanizzate» sono sempre più vaste e la scelta dei proprietari di immobili si orienta in maniera crescente verso questo gas. Ma anche gli impianti a gasolio possono risultare convenienti. Quali i vantaggi e gli svantaggi delle due possibilità?

«Per l'impianto a gas metano - risponde Antonio Andreacchio, installatore di impianti idrotermosanitari di Aosta - il primo vantaggio è la bolletta. Il costo del combustibile viene ripartito in bimestri. Nel caso del gasolio, invece, si deve una grossa spesa all'inizio della stagione invernale».



Tra i vantaggi del gasolio, c'è il potere calorico del combustibile (il calore emesso quando viene bruciato), maggiore rispetto al tano. Altro «punto a favore» del metano, invece, l'inquinamento atmosferico ridotto al minimo.

Per quanto riguarda i consumi, il discorso è legato a troppe riabili: per esempio, quale temperatura si vuole avere in casa, se deve essere costante nell'arco delle 24 ore o se si preferiscono dei «picchi» per brevi periodi della giornata. E ancora, se l'abitazione è ben isolata o se c'è una dispersione termica.

«I costi di manutenzione - spiega Andreacchio - a parità di "chilocalorie" più o meno uguali. Si va da circa 200 mila lire all'anno, per il controllo, la pulizia le verifiche delle caldaie più piccole, in su. Poi ci sono i costi straordinari: in questo il sistema a gasolio presenta qualche rischio in più perché il combustibile liquido ha un potere di corrosione nel tempo può provocare qualche buco nella cisterna». Danni che, oltre spese da sostenere per la riparazione, presuppongono anche costo per il gasolio che è andato disperso.

Ma tra gas metano e gasolio, l'esperto cosa consiglia? «Difficile rispondere - dice Antonio Andreacchio -. Personalmente preferisco il metano, perché energia pulita, perché le spese ripartite dalle bollette perché piccola caldaia da appendere al mur costa circa tre milioni e mezzo e ha una durata di almeno vent'anni. Ma la scelta soggettiva e ci sono tanti piccoli particolari che vanno caso per caso».

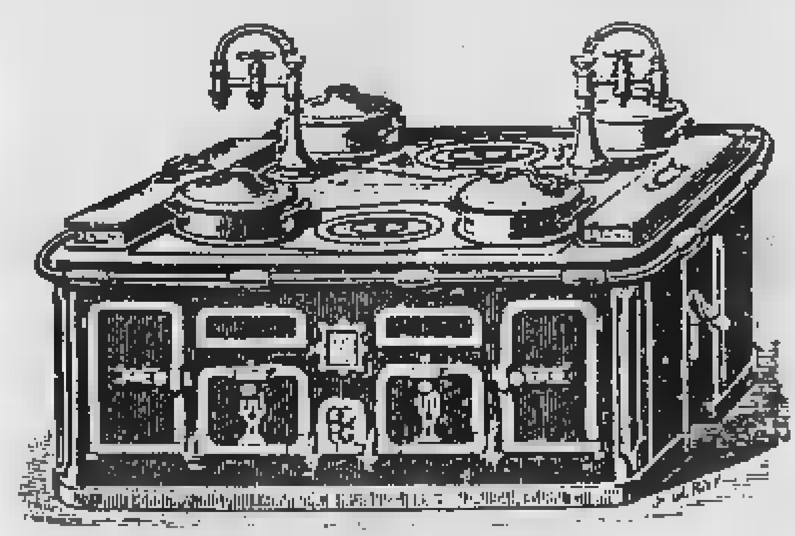
I designer di tutto il mondo si sbizzarriscono nelle linee e nei materiali

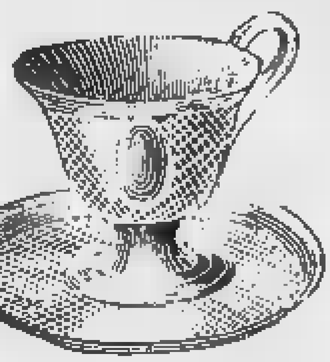
In cucina spazio alla fantasia

La novità: mobiletti ed elettrodomestici su ruote

«La cucina? Un luogo magico di alchimie ■ di meraviglie». La pittoresca definizione apparsa su una delle più quotate riviste di design testimonia ■ maniera efficace la riscoperta della cucina come ■ della ■.

Un ruolo che ■ reale in quanto alcuni ■ importanti ■ vita in ■ giornata si svolgono o ruotano attorno a questo locale: ■ cucina infatti ■ è più soltanto il luogo delle alchimie, ma è sempre più spesso collegata al punto pranzo ■ al soggiorno-veranda così da permettere di cucinare, pranzare, lavorare o guardare la televisione senza mai isolarsi dal resto della casa. Insomma, architetti ■ designer la ritengono il cuore di ogni abitazione. Di qui la rivalutazione ■ questa parte della casa sempre più spesso un locale ampio che può contare ormai su una vasta possibilità di arredamento: i designer delle maggiori industrie si sono sbizzarriti nel ■ gli ambienti più diversi, dalla cucina country dove troneggiano le vecchie ghia■ (ma ■ dentro modernissimi frogoriferi e congelatori) a quella del futuro con robot ed elettrodomestici «intelligenti». Tra questi ultimi alcuni sono stati pensati per potenziare ■ fattore sicurezza ad esempio dei fornelli, altri per migliore l'efficienza ■ l'usabilità di accessori come la lavastoviglie.



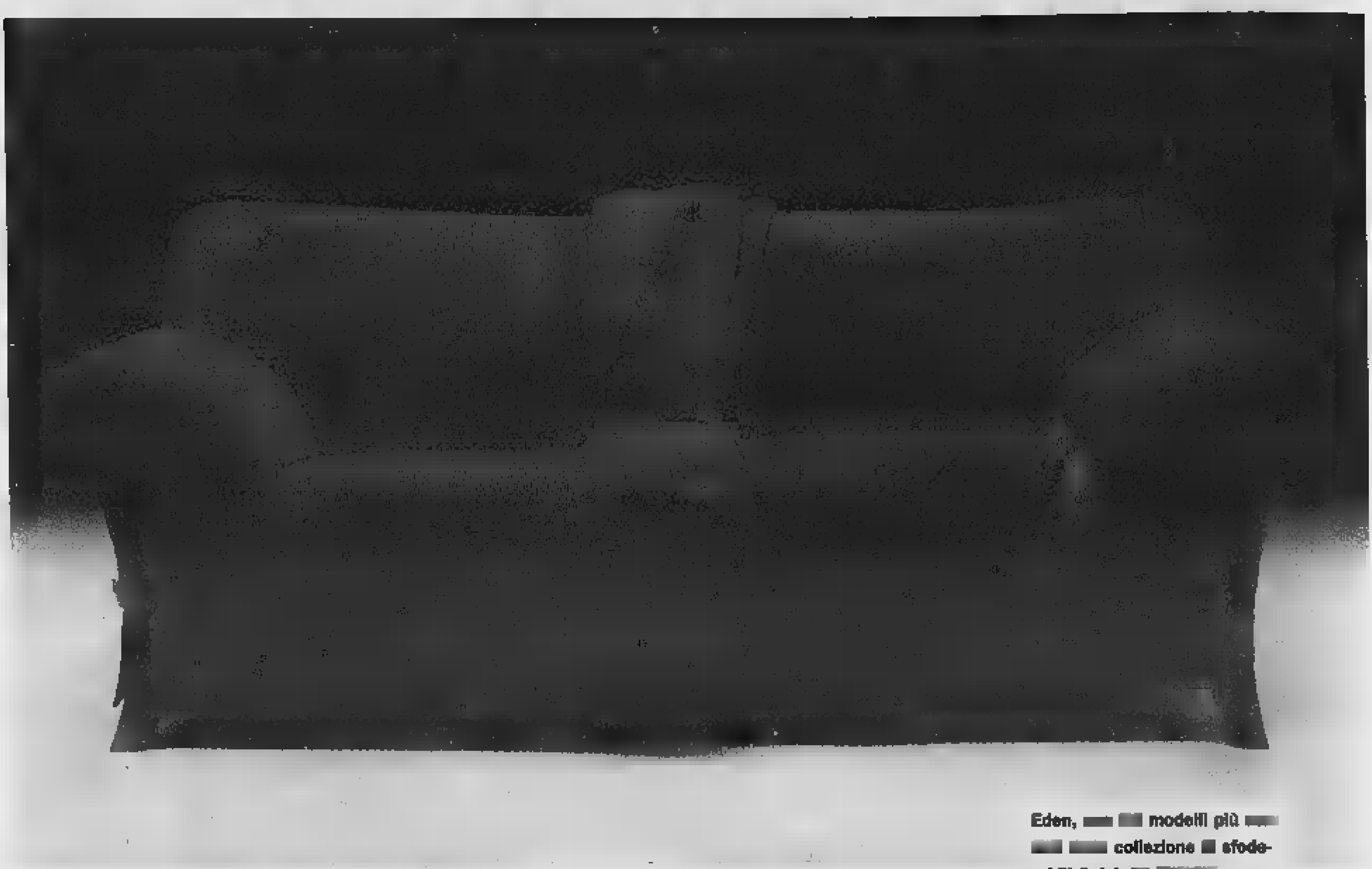


L'elettronica domina nel settore del controllo delle funzioni: le tradizionali ■pole sono sempre più frequentemente sostituite da disply multifunzionali. Una ditta ha ■ un apparecchio per controllare e regolare contemporaneamente caldaie, condizionatori, termoconvettori, ventilatori ma anche per programmare le luci più ■ tapparelle, la macchina del caffè ■ tutti gli elettrodomestici.

Tra le novità apparse sul mercato ha fatto parlare l'idea di uno dei marchi più prestigiosi di proporre elementi di arredo mobili. ■ di lavoro, colonne, gli stessi elettrodomestici sono montati su ruote per essere spostati all'occorenza ■ ■conda delle necessità, non ultima quella ■ cambiare alloggio e dover quindi essere adattata ad un locale diverso. Anche I materiali dei mobili offrono ormai ■ vasta scelta: granito, ■ laminato, acciaio inox, alluminio.

La cucina dunque è diventata un bene di consumo importante come l'automobile. Secondo le ultime rilevazioni delle associazioni di categoria, a Biella e a Vercelli si vendono mediamente ogni anno oltre ■ mila cucine (c'è un mobilificio ogni 4 mila abitanti) per una spesa globale che si aggira sui 27 miliardi (in Piemonte supera i 511 miliardi).







Scelto un Quick, è [illegible] [illegible] due divani al prezzo di uno.

[illegible] ed [illegible] [illegible] cambiar faccia al salotto c'era bisogno del tappezziere. Chi aveva in casa uno sfoderabile comprava un altro rivestimento e "vestiva" nuovamente il divano, dopo averlo [illegible] "nudo" per chissà quanto tempo, [illegible] con non poche difficoltà pratiche. Il Gruppo Natuzzi, [illegible] produttore e fornitore [illegible] negozi Divani & [illegible] [illegible] [illegible] Quick, il primo divano [illegible] mondo con [illegible] ri[illegible]menti, entrambi completamente e facilmente rimovibili: l'ideale per risparmiare tempo e fatiche. Quick si [illegible] in modo perfetto sia che indossi un rivestimento e sia che ne indossi due, perché i suoi "vestiti" si sovrappongono uno sull'altro senza fare una piega. Ma come si fa a spogliare e rivestire un divano Quick? Nulla di più semplice e veloce. Bastano pochi minuti per aprire le cerniere, rimuovere il velcro, togliere il rivestimento superiore e s[illegible] i cuscini. Sotto non rimane nudo, perché c'è il rivestimento inferiore. Insomma, [illegible] acquista Quick è come se portasse a casa due divani al prezzo di uno.

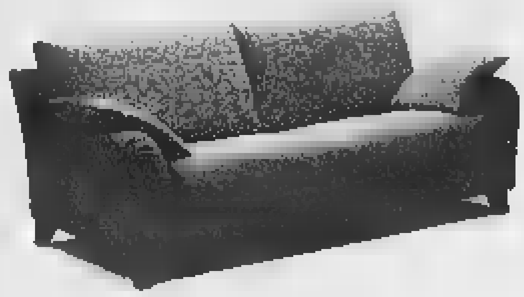
Oltre [illegible] negozi, un [illegible] unico.

- Il personale dei negozi Divani & Divani è altamente specializzato: lasciatevi consigliare [illegible] [illegible] del [illegible] che [illegible] per voi.
- Il personale è disponibile per consulenze d'arredamento a domicilio.
- I prezzi, che comprendono IVA e trasporto, sono uguali ovunque a garanzia di trasparenza.
- I pagamenti sono personalizzabili, basta rivolgersi [illegible] rivenditore.
- La [illegible]segna è gratuita [illegible] ogni angolo d'Italia.
- Per qualsiasi informazione, chiamate il Numero Verde

167-889063

Subito due stupendi "vestiti" in tessuto. Poi addirittura [illegible] guardaroba.

Quick è un prodotto di qualità. Guardiamolo a fondo. Il telaio, fatto di materiali eccellenti, è costruito con cura artigianale per garantire resistenza e durata. Il rivestimento inferiore, in cotone pulsasimo, si può scegliere tra una gamma base di 14 colori, tutti in tinta unita, così diventa semplicissimo abbinarlo con il rivestimento superiore che, invece, può essere scelto tra un'infinità di tessuti pregiati: jacquard, ciniglie e tele con una vasta gamma di colori e fantasie. Divani & Divani verifica costantemente la qualità dei tessuti che impiega: con il test di Martindale valuta la resistenza all'abrasione; con il "test di solidità", la resistenza del colore alla luce; con il "test di peeling", la tendenza a produrre palosità in superficie.
Quick si può avere anche con un "vestito" solo, ma scoprirete che acquistare subito un Quick completo di entrambi i rivestimenti è molto conveniente. La scelta del rivestimento superiore può continuare nel tempo perché nei negozi Divani & Divani se ne possono acquistare altri, creando così un vero e proprio guardaroba per il Quick. La disponibilità di nuovi rivestimenti "tagliati" sul modello che scegliete è infatti garantita anche nei cinque anni successivi all'acquisto.

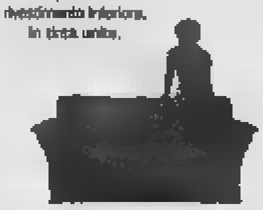


Dorian, l'ultimo nato [illegible] famiglia Quick by Natuzzi. Design attuale, linee pulite e piedi in legno in 10 diversi colori. Dorian dà un tocco moderno al vostro soggiorno. In questi giorni troverete Dorian, a tre posti, al prezzo di lancio di 1.890.000 lire, con due rivestimenti sfoderabili.

Bastano pochi minuti per togliere il rivestimento superiore e sfoderare i cuscini.



Ed ecco l'altra faccia di Quick: un bel rivestimento inferiore, in tinta unita.

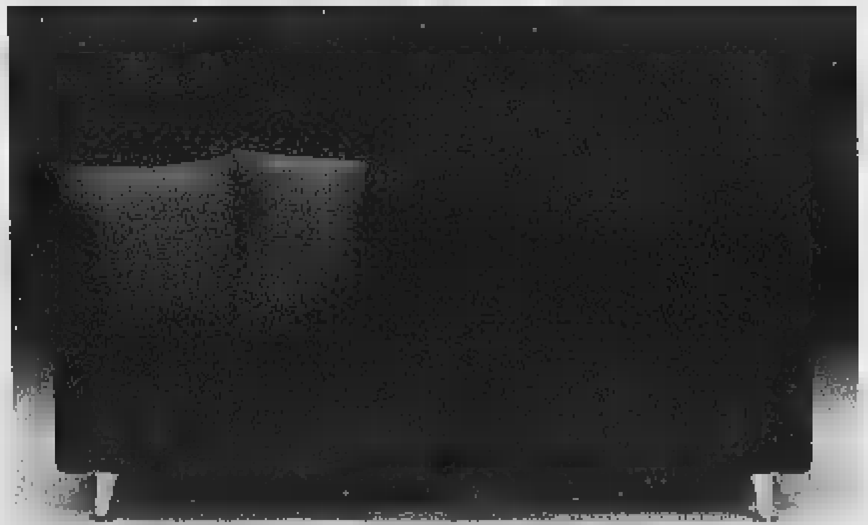


Come il primo "vestito", anche il secondo può essere rimosso, lavato e stirato con grande facilità.



Quick by Natuzzi: una grande collezione [illegible] modelli. E di prezzi.

Ci sono case diverse, gusti diversi, desideri diversi. Per soddisfare tutti Divani & [illegible] ha ideato una [illegible] e propria collezione di divani [illegible] in tantissimi [illegible] classici, romantici, moderni e lineari. Ma ci sono anche spazi diversi, esigenze diverse, budget diversi. Dello stesso modello, perciò, troverete la poltrona, il divano a due o tre posti, e addirittura il divano letto. I prezzi variano a seconda [illegible] versioni, ma [illegible] [illegible] tipo di rivestimento.
Insomma: chi si mette un Quick in salotto non solo ha due divani [illegible] uno, ma addirittura il divano a [illegible] dei propri desideri.

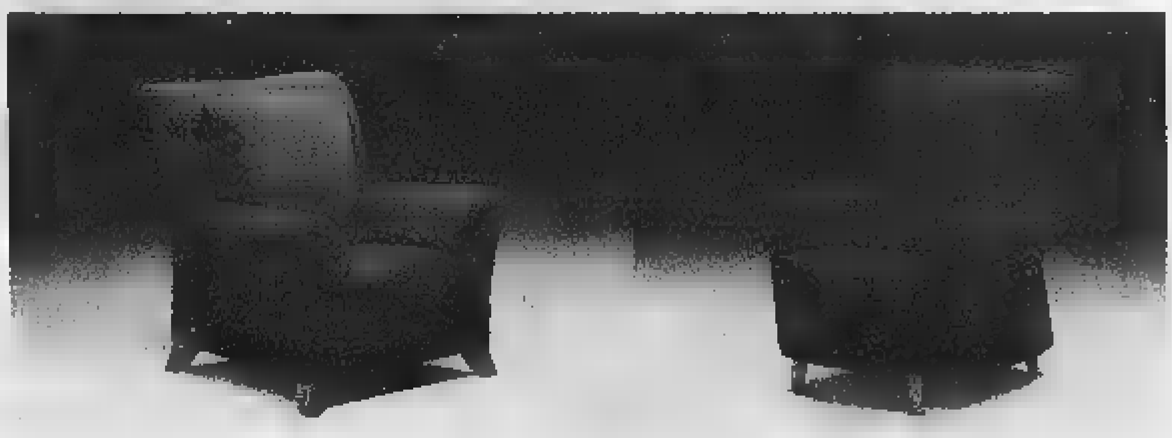


Divano a tre posti Arpa, a partire da 2.290.000 lire, con due rivestimenti sfoderabili. I piedi sono disponibili anche in legno in 10 colori diversi.

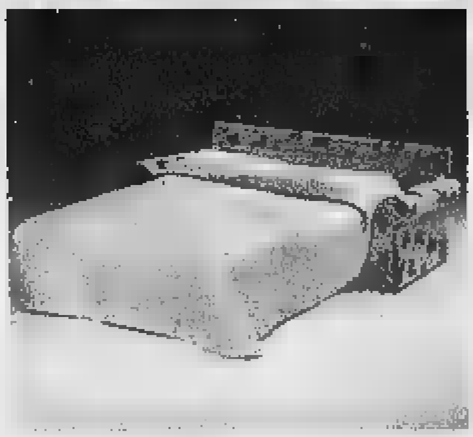
Poltrona a schienale alto, abbinata al divano Arpa, a partire da 1.390.000 lire, con due rivestimenti sfoderabili. I caratteristici piedi in legno sono disponibili anche in metallo satinato.

Modello Socrate a tre posti, in tessuto lino, a 2.190.000 lire con due rivestimenti sfoderabili.





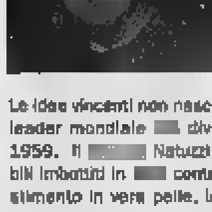
Poltrona Eden, schienale alto, a partire da 1.590.000 lire, con due rivestimenti sfoderabili. I "vestiti" sono così versatili che potrete abbinare Eden al divano o alla poltrona che già possedete.



Divano Greta a tre posti, con due rivestimenti sfoderabili, a partire da 2.190.000 lire.
Con letto matrimoniale da 2.600.000 lire.

C'è di più: Divani & Divani è a misura [illegible] vostro comfort.

La gamma Divani [illegible] [illegible] (compresa la collezione Quick by Natuzzi) è molto [illegible] ampia. Qualsiasi modello sceglìate, i negozi Divani & [illegible] vi [illegible] la possibilità di personalizzare la consistenza dell'imbottitura: rigida per chi ama sentirsi sostenuto, morbida per chi preferisce un di[illegible] avvolgente. [illegible] anche [illegible] corporatura vuole la [illegible] parte: troverete divani, poltrone e componibili con schienale alto per stature [illegible] [illegible] rispetto, con schienale basso [illegible] chi ha gam[illegible] meno lunghe. Insomma, con Divani & Divani scoprirete [illegible] comfort tagliato a misura delle [illegible] esigenze.



Quick [illegible] un'idea fantastica di un Gruppo molto concreto.

Le idee vincenti non nascono per caso. Il [illegible] [illegible], leader mondiale [illegible] divani, è in costante [illegible] dal 1959. Il [illegible] Natuzzi progetta, produce e vende mobili imbottiti in [illegible] contemporaneo e classico, con rivestimento in vera pelle, in [illegible] e in microfibra. Il sistema di produzione del Gruppo Natuzzi ha ottenuto il certificato di qualità ISO 9000.
Intuizioni [illegible] marketing ed energia creativa spiccano [illegible] la mente [illegible] Pasquale Natuzzi, il regista che dà [illegible] e anima a tutti i sogni di [illegible].

GANDOLFO GIAMPIERO & C. sas

STUFE A LEGNA - CAMINETTI

16017 **PIEVE DI TECO (IM)** Via EULA 15, - Tel e Fax (0183) 36191
aperto anche la domenica pomeriggio

Un'occasione da non perdere

Oggi il caminetto dei vostri sogni è ■ portata di mano: la sua installazione rientra infatti nelle opere per le quali sono previste facilitazioni nel contesto della detrazione d'imposta del 41%, comprendente numerosi benefici per la ristrutturazione del vostro immobile, descritti nell'articolo 1, ■■■ 1 della legge n. 449 del 27 Dicembre 1997. Ad una così favorevole situazione economica che vi permetterà di risparmiare ■■ mai prima d'ora, si aggiunge il non meno importante fattore della qualità che contraddistingue i nostri prodotti, certificati nei più prestigiosi e seri Istituti europei grazie alla loro alta resa termica, durata ed affidabilità nel rispetto autentico per l'ambiente. Venite ■ trovarci: vi aspettiamo anche la domenica pomeriggio per consigliarvi l'acquisto del caminetto più idoneo alle vostre esigenze, cui seguirà il nostro sopralluogo e montaggio a domicilio.



rivestimento modello Osaka su monoblocco MB Trio Plus 60



DUO Plus 70

CAMINETTI MONTEGRAPPA ®

– caminetti ■ stufe –

MARCHIO DI CONFORMITÀ ■■ ■■ EUROPEA

MARCHIO DI CERTIFICAZIONE COME DA ■■ ■■ 9841

SVERIGES PROVNINGS- OCH FORSKNINGSINSTITUT

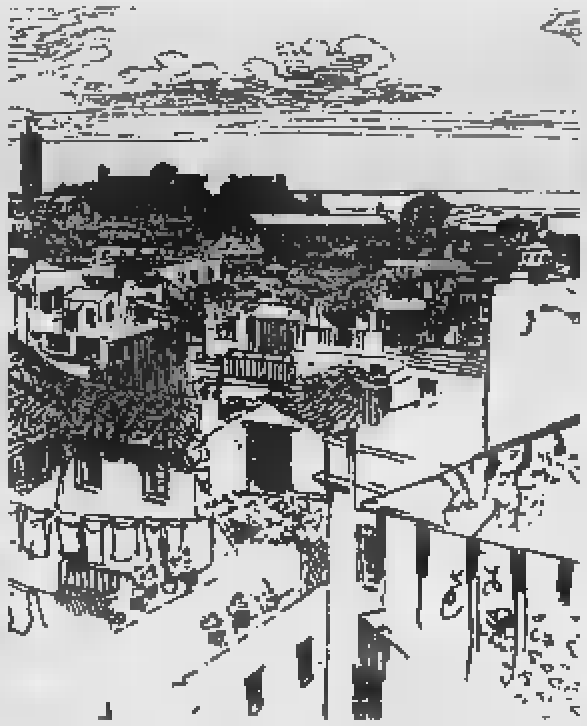
ÜBEREINSTIMMUNGSZEICHEN

DEUTSCHE INDUSTRIE-NORM

Sempre richiesti gli alloggi per vacanze in Liguria

Riviera, un paradiso con qualche sorpresa

Affidarsi ad agenzie note e visitando direttamente gli appartamenti può costare di più ma evita disagi anche gravi durante il soggiorno



In Riviera, il mondo delle seconde case [illegible] in mano a centinaia [illegible] agenzie immobiliari [illegible] d'affari, privati e non pochi abusivi. Il consiglio che viene dato dagli addetti ai lavori è di rivolgersi alle agenzie ufficialmente riconosciute. I prezzi sono di poco superiori a quelli offerti dai privati ma ci [illegible] maggiori garanzie.

Molte agenzie lavorano in gran parte con clienti fissi. «C'è un rapporto reciproco [illegible] conoscenza e fiducia», spiegano. I problemi possono venir fuori quando non si conosce la zona e chi affitta. Ad Alassio, Loano, Finale Ligure o Varazze alloggi definiti «a pochi metri [illegible] [illegible] [illegible] possono riservare molte sorprese anche perché in poche centinaia di metri dal [illegible] ci sono quasi tutte le migliaia di [illegible]de case, molte delle quali in pessime condizioni.

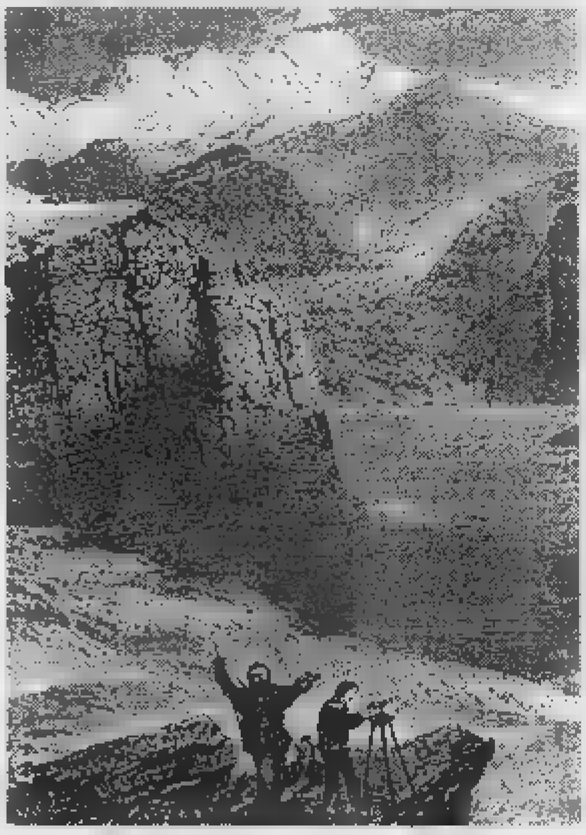
[illegible] questo periodo dell'anno molto piemontesi e lombardi passano il fine settimana in Riviera per scegliere la casa per le vacanze. E' [illegible] il modo migliore per fare confronti e valu[illegible] di persona le offerte. [illegible] prezzi variano di molto da città [illegible] città e da zona a zona. A fine stagione, [illegible] bene premetterlo, sono per la verità molto poche per chi affitta da agenzie «collaudate» e che [illegible] da [illegible]po sul mercato.

I mesi in cui i prezzi [illegible] più alti [illegible] luglio ed ag[illegible] ma anche [illegible] gennaio [illegible] febbraio [illegible] si scherza. Ad agosto lo stesso alloggio si paga da [illegible] a [illegible] volte di più rispetto a giugno. Si possono trovare alloggi da un milione al mese ma anche da 3 o 4.

Sino all'inizio degli Anni 90 erano molte le case richieste in affitto per 2 o 3 mesi ma oggi [illegible] una rarità. Solo in questi ultimi anni molte agenzie hanno avuto necessità di farsi pubblicità, soprattutto su giornali locali del Nord Italia.

Oltre all'affitto, si deve versare una cauzione (in genere di 150-200 mila lire) e alla fine il saldo delle spese di consumo (acqua, gas ed energia elettrica) che può avere variazioni notevoli da alloggio ad alloggio. Per la pulizia finale deve provvedere l'inquilino.

Chi affitta la [illegible] al mare trova il necessario per farsi da mangiare [illegible] un appartamento ammobiliato. Deve però provvedere direttamente alle lenzuola. Affittando da privati valgono all'incirca le stesse regole, con qualche rischio in più se non si conosce personalmente il locatore. Numerosi i piemontesi, proprietari d'alloggio al mare, che affittano direttamente dalla città la loro casa.



Il mercato degli affitti in montagna tende a trasformarsi

Gressoney, agosto-boom Limone, periodi più brevi

Per comprare si deve preventivare [illegible] spesa di 4-5 milioni al metro quadrato

Alle soglie [illegible] Duemila, il [illegible] immobiliare di Piemonte e Valle d'Aosta è soggetto a profonde trasformazioni, figlie delle nuove mode in[illegible] di vacanze e, soprattutto, delle diverse possibilità degli utenti rispetto ad un recente passato.

Ecco come, oggi, gli operatori del settore analiz[illegible] la situazione nell'ambito degli alloggi [illegible] locazione. All'agenzia «Il rustico» di Limone Piemonte spiegano: «Il mercato è cambiato molto. Ora i turisti, nella stagione invernale che comincia il 1° dicembre, affittano spesso dall'Epifania in poi, risparmiando così circa un milione. Nello stesso modo non c'è quasi nessuno che richieda un alloggio in affitto per luglio [illegible] agosto. Scelgono soltanto un [illegible]ese, oppure addirittura 15 giorni».

I prezzi di Limone Piemonte sono, a luglio, circa un milione e 200 mila lire mensili per un monolocale, un milione e 700 mila per un bilocale, due milioni per un trilocale. Ad agosto il monolocale sfiora i due milioni, il bilocale costa tra i 2 milioni e mezzo e i tre milioni, il trilocale tre milioni e oltre. Per la stagione invernale (dal 1° dicembre al 30 aprile), un monolocale costa 4 milioni, un bilocale varia tra i 4 e i 5 milioni, il trilocale tra [illegible] e 8.

A Gressoney-Saint-Jean aumentano le richieste per il mese di luglio, mentre agosto è sempre il mese del «boom». Un monolocale a luglio costa un milione e 800 mila lire, un bilocale 2 milioni e 200 mila, un trilocale due milioni e 800 mila, un quadrilocale 3 milioni [illegible] 200 mila al mese. Ad agosto 2 milioni per un monolocale, 2 milioni e 700 mila per un bilocale, 3 milioni per il trilocale e 3 milioni e mezzo per [illegible] quadrilocale. D'inverno (stagione dal 1° novembre al 30 aprile, un mese in più rispetto a Limone), il monolocale costa 3 milioni, 4 milioni e mezzo il bilocale, 5 milioni [illegible] 800 mila il trilocale, 6 milioni e mezzo per il quadrilocale.

Per comprare, servono dai [illegible] ai [illegible] milioni al mq. «Chiedono spesso gli chalet - dicono all'agenzia Gressoney Gest - ma sono impossibili da trovare. I clienti vogliono [illegible] più accessori, [illegible] [illegible] televisore. I prezzi? Stabili, da almeno 4 anni».

Gli affitti «tirano» sia nella zona del Verbano sia nel Cusio

E con vista lago costa meno

Molti gli stranieri che arrivano per abitare

Un appartamento in affitto? Sì, purché sia vista-lago. E' questa la richiesta crescente che si sentono rivolgere le agenzie immobiliari dei laghi Maggiore, d'Orta e di Mergozzo, dove la domanda di appartamenti in affitto è in costante aumento. Sui laghi, in particolare sul Verbano, è accentuata sia la richiesta di chi chiede un appartamento per la vacanza o il fine settimana, sia da parte di chi vuole una casa per tutto l'anno. Il 60-70% degli alloggi viene ormai affittato ammobiliato, ed è riferito soprattutto a persone che vengono sul lago per ragioni professionali: insegnanti, dirigenti di banca, medici e personale che lavora negli ospedali, e che magari si ferma in zona per un anno [illegible] due.

Un'altra fetta, molto consistente, è costituita da chi affitta a «titolo di prova» l'appartamento sul lago e poi, se si trova bene, decide di acquistare e di fermarsi.

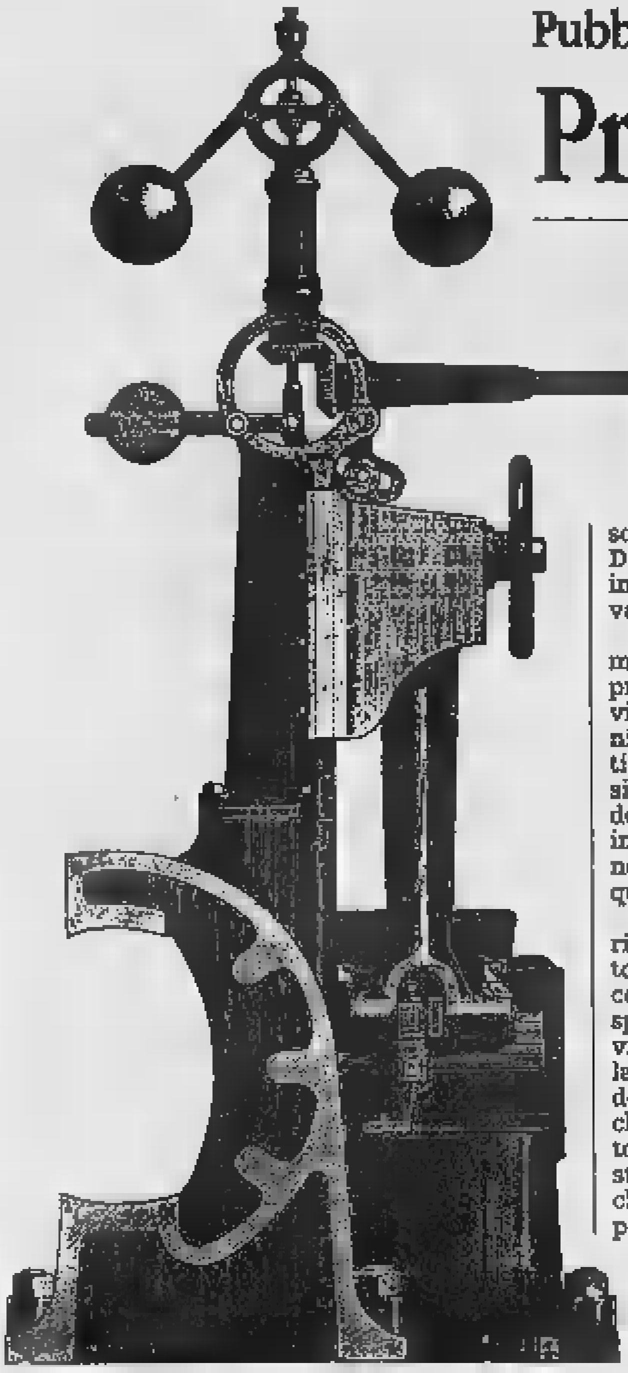
In crescita gli stranieri: l'entroterra di Orta, Missino, Ameno e tutto l'Alto Verbano sono diventati da anni meta preferita di svizzeri, tedeschi, olandesi: «Un tempo - dicono gli operatori - andavano in albergo o in campeggio: adesso, hanno voluto f[illegible] [illegible] queste zone un punto fisso di riferimento».

Il successo sui laghi è dovuto anche ai prezzi contenuti: costa meno affittare uno splendido appartamento con vista sulle isole Borromee o sull'isola di San Giulio che con la prospettiva grigia di una metropoli.

Speciale Casa



Da PARMA con Amore...
ALIPARMA
FRASCHERI
il latte ogni giorno
Grenny
FOOD MARKET
Antico Principato
di Seborga®
Castrum
Seburca
GARDEN
HOUSE®
Antiche Fattorie
GIAN DEL VALENTINO
PREGIATI VITIGNI
Duca di Roccabianca®
IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT
SOFT
DISCOUNT
IF
SpesaMia
...i prodotti per
i clienti esigenti
DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI
International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)
IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT



Pubblicato sulla G.U. il decreto di regolamentazione

Prevenire gli incendi

Innovazioni importanti

E' stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 10.3.1998 n° 57, il DPR n° 37 del 12 gennaio 1998 che regolamenta le procedure di p[illegible]ne incendi, per l[illegible] attività soggette al controllo dei vigili del fuoco. Dal decreto [illegible] escluse tutte le attività industriali a rischio di incidente rilevante.

La novità assoluta del nuovo regolamento è il «silenzio-diniego», ovvero il progetto respinto quando il comando dei vigili del fuoco non si esprime nei termini prescritti. La particolare disposizione si riferisce all'esame dei progetti di nuovi impianti [illegible] costruzione e alla modifica di quelli esistenti.

Relativamente al rinnovo del certificato di prevenzione incendi da parte del responsabile dell'attività, è previsto all'art.4 del [illegible] regolamento l'invio della domanda prima della sua scadenza, corredata da una dichiarazione attestante che nulla è mutato dalla data di rilascio del certificato stesso. Insieme alla dichiarazione [illegible] richiesta anche una perizia giurata c[illegible]provante l'efficienza dei dispositivi [illegible] sicurezza [illegible] degli impianti antincendi.

Per le nuove attività, approvate con il parere di conformità da parte del comando VV.FF, è obbligatoria la richiesta di sopralluogo [illegible] il rilascio del certificato di prevenzione incendi. Qualora l'attività risultasse tale da non consentire l'integrale osservanza delle [illegible] sicurezza, [illegible] possibile per il titolare presentare domanda motivata per la richiesta di deroga al rispetto delle condizioni prescritte. Sarà poi l'ispettorato regionale [illegible] VV.FF. [illegible]ito il comitato tecnico di prevenzione incendi a pronunciarsi nel merito.

Il «silenzio-diniego» dei pompieri equivale a una bocciatura del progetto industriale

Per coloro che sono già in possesso del nullaosta provvisorio ai sensi della legge 818/1984 è fatto obbligo dell'osservanza delle misure più urgenti ed essenziali di prevenzione incendi, indicate nel decreto del ministro dell'Interno 8.3.1995, nonché l'osservanza degli obblighi previsti all'art. [illegible] del [illegible]vo regolamento.

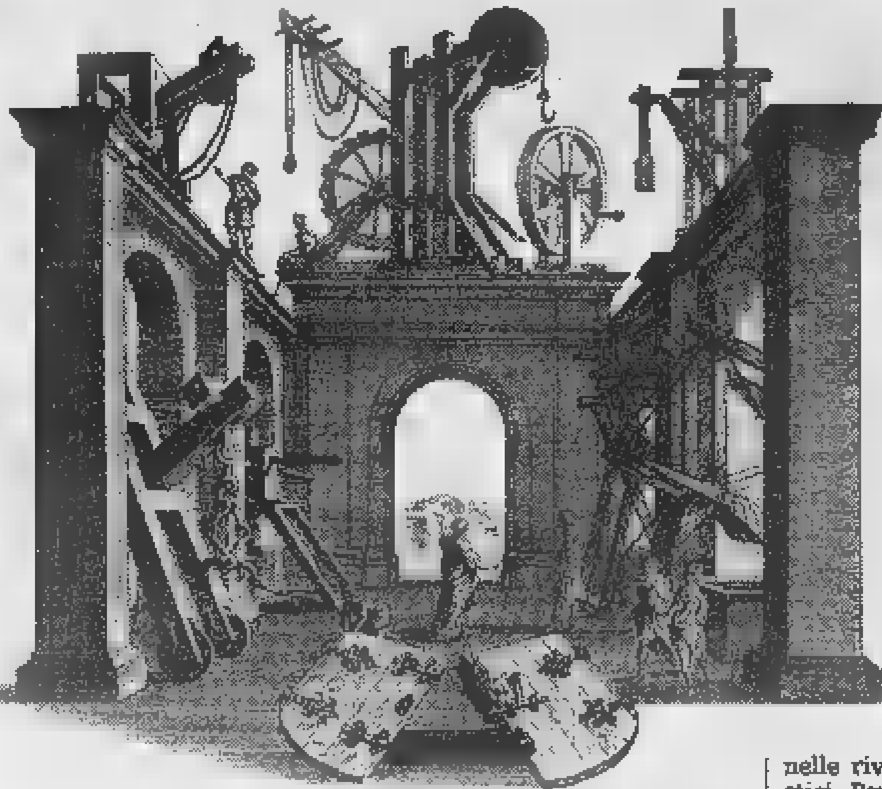
Infine, tutti gli enti [illegible] i privati responsabili di attività soggette ai controlli [illegible] prevenzione incendi hanno l'obbligo di mantenere efficienti i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e tutte le altre misu[illegible] di [illegible] E' previsto inoltre che i controlli, [illegible] verifiche, gli interventi [illegible] manutenzione, l'informazione e la formazione del personale debbano essere debitamente annotati in [illegible] apposito registro a cura del responsabile.

Il regolamento entra in vigore il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Assieme agli antifurti sono [illegible] difesa indispensabile contro i ladri

Porte blindate a prova di scasso

Per gli alloggi al piano terra è logico installare dei sensori alle finestre



La centralina può essere collegata a diversi [illegible] di telefono, nonché questura e carabinieri

Porta blindata e impianto antifurto sono due barriere [illegible]rie per difendersi dai ladri d'appartamento. Da anni ormai la porta blindata [illegible] è più un lusso[illegible] ed anche in appartamenti non signorili [illegible] ne vedono installate di tipo robusto, ottime come difesa antiladri.

Il costo [illegible] porta in sé non è elevato, sempre considerando [illegible] struttura media e [illegible] quei materiali di rivestimento (legni [illegible] pregio, ad esempio) che incidono sul prezzo. Si possono [illegible] porte blindate anche per [illegible] mili[illegible] e in alcuni casi la ditta comprende nel prezzo l'installazione.

Per quanto riguarda gli impianti antifurto in questi ultimi anni [illegible] comparsi anche quelli che non necessitano di installazione fissa e «centralina» elettronica: sono i più indicati per chi vive in affitto, essendo [illegible]ilmente trasportabili.

Ce [illegible] sono di tutte le marche e [illegible] tutti i prezzi, disponibili anche nelle rivendite di elettrodomestici. Per chi invece vuole proteggersi dai «soliti ignoti» con [illegible] impianto più sofisticato il consiglio, [illegible] volta scelta la ditta [illegible] fiducia, è [illegible] esaminare attentamente la [illegible] e prevedere da dove possono arrivare le «[illegible]sidie», insomma valutare quali sono i punti deboli, quelli più soggetti alla possibilità di ingresso dei ladri.

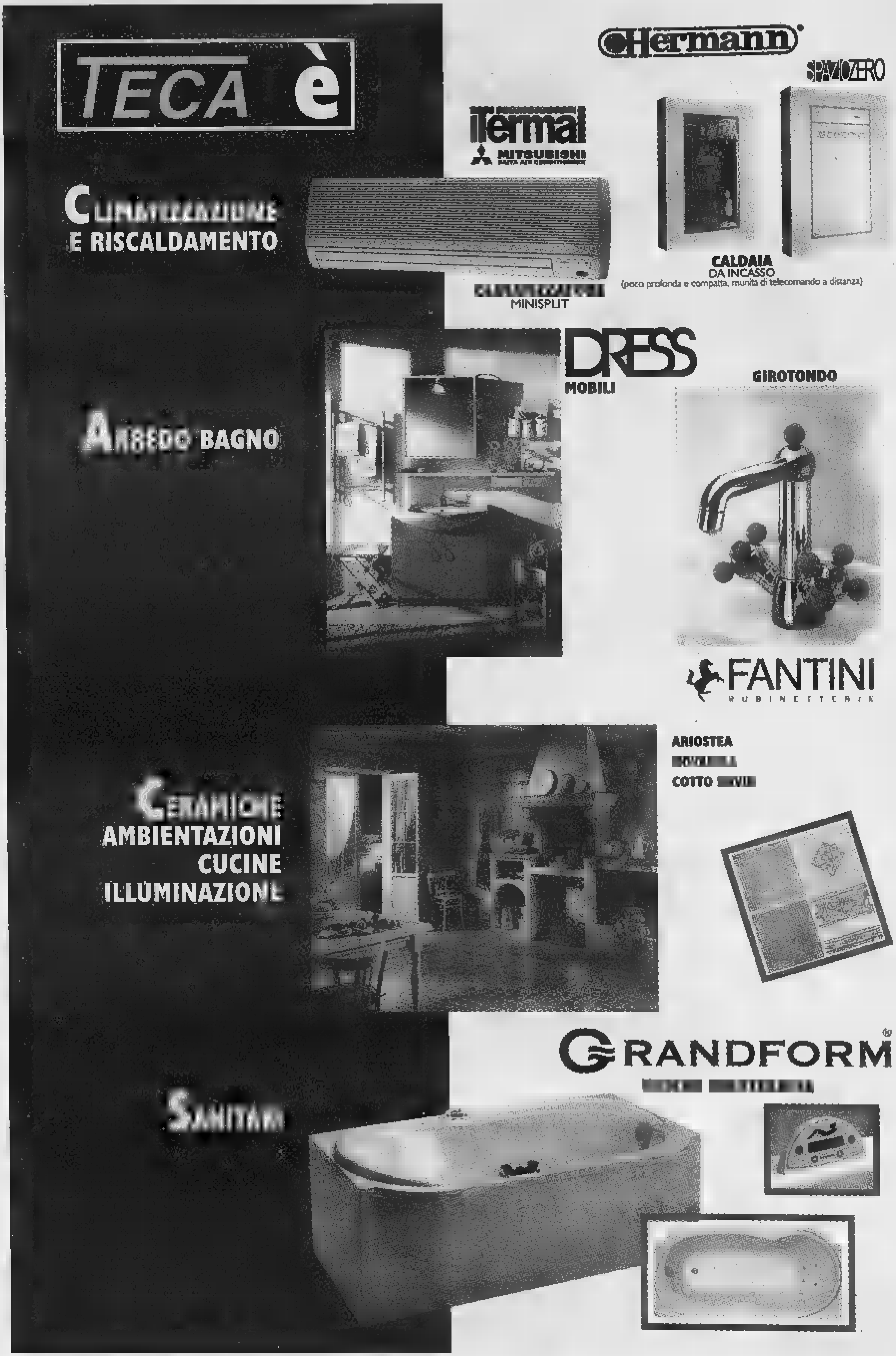
Presso ognuno di questi infatti verrà posto un sensore, che si attiverà non appena qualcuno tenta di oltrepassarlo. Se l'alloggio è al piano terra o al primo piano, logica [illegible] l'installazione dei sensori alle finestre.

Una volta stabilito il numero di sensori da installare, si deve scegliere il luogo più adatto per la «centralina». Di solito i tecnici consigliano di posizionarla vicino all'ingresso, per comodità e perché spesso è lì che si trova il contatore dell'energia elettrica. C'è anche l'opportunità di collegarla a diversi numeri di telefono, oltre che alla centrale di questura o carabi[illegible].

Se scatta l'allarme infatti la «centralina» compone i numeri in sequenza fino [illegible] trovare quello che risponde. Questo fa in modo che anche quando [illegible] famiglia è in vacanza [illegible] qualcuno tenta di forzare uno degli ingressi all'appartamento siano avvertiti, oltre agli agenti delle forze dell'ordine, anche i proprietari oppure qualche parente rimasto in città.

Anche in questo caso i costi presentano ormai diverse opportunità: per gli impianti «fissi» si può partire da un minimo [illegible] due milioni per arrivare a cinque e oltre. [illegible] prezzo dipende soprattutto dal numero di sensori che si desidera installare. Porta blindata [illegible] impianto antifurto possono assicurare ovviamente vacanze tranquille.


RINNOVA IL TUO TACS!!
UN NUOVO TELEFONINO
"TACS non clonabile"
ADATTO AL NUOVO SERVIZIO
"TACS RICARICABILE"
CON UNO SCONTO DI
£. 120.000
L OFFERTA CONTINUA FINO AL 31/5/98
COMTEL
di Canetti M. & C. s.a.s.
CENTRO TIM
telefonia - accessori
noleggio telefonini
servizio fax ■ fotocopie


TECA è
E RISCALDAMENTO
Hermann
SPAZIOZERO
Termal
MITSUBISHI
CALDAIA
DA INCASSO
(poco profonda e compatta, munita di telecomando a distanza)
MINISPLIT
ARREDO BAGNO
DRESS
MOBILI
GIROTONDO
FANTINI
RUBINETTERIE
CERAMICHE
AMBIENTAZIONI
CUCINE
ILLUMINAZIONE
ARIOSTEA
COTTO
SANITARI
GRANDFORM

Il primo passo per ottenere il tappeto «all'inglese» è quello di far analizzare il tipo di terra a disposizione per la semina



Poi si passa alla scelta delle sementi. Il periodo ideale è l'autunno anche se questa operazione viene di solito compiuta in primavera

Sofisticata evoluzione delle tecniche

Sono più colorati i nostri giardini

Giardino, dolce, colorato giardino, fiore all'occhiello, non solo metaforicamente di una ca- [illegible] [illegible] quanto [illegible] cambiate le tecniche per [illegible] il prato verde [illegible] come [illegible] lontani gli Anni Sessanta-Settanta quando l'ultimo ritrovato era [illegible] tipo di erba a «ramificazione» (un ciuffetto qui, un ciuffetto là) che si posava su qualunque superficie. «Con [illegible] metro quadrato ne otterrete più [illegible] venti» sostenevano le istruzioni.

Adesso, invece, [illegible] solo la parola è passata agli esperti, ma a decidere che [illegible] fare sono nuove tecniche che iniziano in un laboratorio agronomo.

Il primo passo, infatti, per ottenere il cosiddetto tappeto erboso «all'inglese» [illegible] quello di far analizzare il tipo [illegible] terra a disposizione per [illegible] semina. Un esame dal costo contenuto (è sotto le 100 mila lire), ma utile a conoscere le componenti chimiche, in modo da compensare con le dovute integrazioni le eccedenze, [illegible] supplire alle mancanze organiche. Un esempio? Se la terra è troppo argillosa [illegible] bene arricchirla con dell'humus e della sabbia che vengono mischiati in tutt'uno al momento della fresatura.

Poi si passa alla scelta delle sementi (ve ne sono [illegible] svariati tipi per tutte le esigenze e le necessità). Il periodo ideale per la semina è considerato l'autunno, anche se qu[illegible] operazione viene [illegible] compiuta in primavera, [illegible] l'accortezza dell'aggiunta di particolari disinfestanti per le erbe «maligne».

[illegible] consiglio è quello di utilizz[illegible] le sementi più pregiate: in questo modo è possibile un taglio più basso. Ve ne sono naturalmente altre [illegible] costose, ma in questo caso il «taglio» dovrà essere «più alto», in maniera da non decapitare la parte più giovane delle pianticelle.

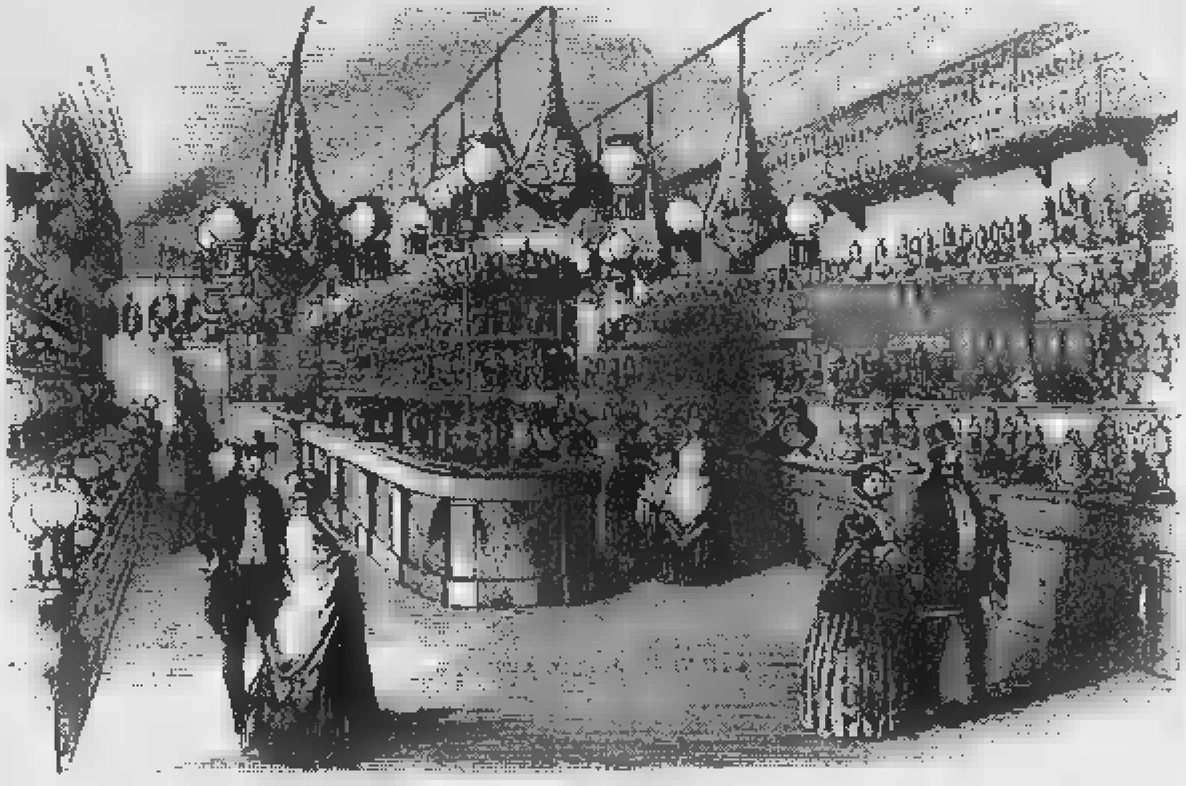
Un'altra importante avvertenza riguarda la scadenza del taglio del'erba. Non è affatto vero che deve essere a periodi fissi (una volta alla settimana, ogni dieci giorni). Come sempre dipende dal tipo di intervento da compiere (e anche questo è legato alla qualità del tappeto erboso).

La regola base [illegible] comunque quella che il «primo taglio non deve mai [illegible] il doppio [illegible] quello finale». Anche qui procediamo con un esempio pratico: se l'altezza dell'erba [illegible] di dieci centimetri subito la si spunterà fino [illegible] sette centimetri, poi qualche giorno dopo la si ripasserà per scendere a quattro centimetri. Operazione, questa, resa possibile e senza problemi con l'utilizzo [illegible] una macchina [illegible] lama rotante regolabile.

Ricca l'offerta dei negozi specializzati ed è meglio affidarsi agli esperti

Punti-luce: diminuisce la richiesta dei tipi ■ soffitto ■ beneficio dei prodotti a base di cristalli

Tappeti: firme celebri nel campo della moda hanno trasferito in questo settore la loro creatività



Lampade e tappeti, che classe

Due elementi che assicurano bellezza alla casa

Se ogni elemento concorre ■ rendere accogliente ■ confortevole l'ambiente domestico, due ■ sicuramente ■ complementi d'arredo per la grande importanza che rivestono, da scegliere con particolare attenzione: i punti luce e i tappeti.

Nei negozi specializzati ■ varietà è tale ■ mettere talvolta in crisi l'acquirente, ma sono gli esperti venditori che fanno da guida, tenendo conto delle esigenze dei clienti.

Nel primo settore la moda ha un po' relegato in disparte i lampadari ■ soffitto, quelli che troneggiavano un tempo ■ prattutto in sale da pranzo ■ anticamere, per lasciare il posto a piantane, appliques ■ lampade da tavolo che ■ due grandi vantaggi: sono elementi decorativi e sono facilmente ricollocabili, volendo cambiare la disposizione dei mobili ■ rinnovare l'ambientazione.

L'offerta è varia ■ articolata in ogni tipologia: tra le lampade a stelo, nell'arredamento più moderno, predominano linee essenziali in cui c'è largo uso di vetro soffiato, talvolta reso più vivace da contrasti di colore: il supporto può avere tinte brillanti, verde, blu intenso, persi■ rosso, accostato con il bianco del diffusore. Anche l'alluminio e il metallo cromato ■ tramontano, ■ è ancora e soprattutto il vetro di Murano ■ f■ la parte del leone, anche grazie ■ capacità dei designer ■ degli artigiani muranesi di reintepretare la loro ■ alla luce di tendenze aggiornate.

Le realizzazioni sono adatte a chi predilige uno stile di arredamento classico, ma possono essere anche inserite con facilità nel moderno. Anche per le lampade da tavola le proposte ■ molte ■ diversificate: ac■ ai tradizionali pezzi in porcellana con paralume, riservati prevalentemente ad un arredamento antico o ■ stile, soluzioni d'avanguardia abbinano vetro e alluminio.

Seppure in calo, ■ ■ presente la richiesta ■ lampade a soffitto: ed è qui che s'incontrano soprattutto versioni importanti con cristalli - splendide quelle Swarowskij - ■ ■ cora in vetro scavo, spesso colorato ■ tinte pastello: ■ tenue, verdi, azzurri per otte■ lampadari ed appliques in stile arte povera.

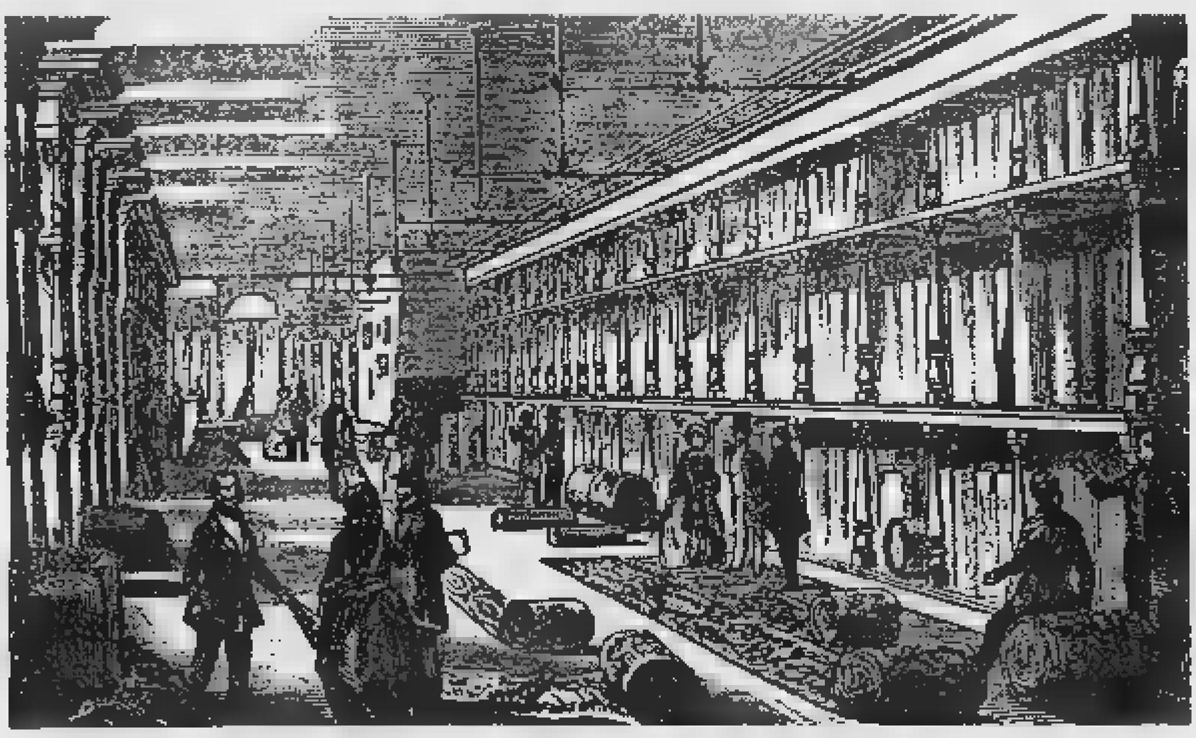
La giusta scelta dell'illuminazione ha, oltre alla grande importanza pratica ■ ottimizzare l'uso degli ambienti domestici creando la giusta luminosità per attività di studio, di relax, di vita quotidiana, anche un'importanza squisitamente estetica: sottolineare particolari di mobili, guidare l'occhio ■ quadri o tappeti.

Questi ultimi da tempo hanno riconquistato un ruolo determinante tra i complementi d'arredo: dopo il «boom» delle moquette degli Anni 70, con il ritorno ai pavimenti in legno è andata sempre più riaccendendosi la passione per il tappeto. Accanto a quelli persiani, annodati ■ mano, talvolta di antica lavorazione ■ di valore economico molto elevato, si possono trovare ottime soluzioni anche con una spesa più contenuta.

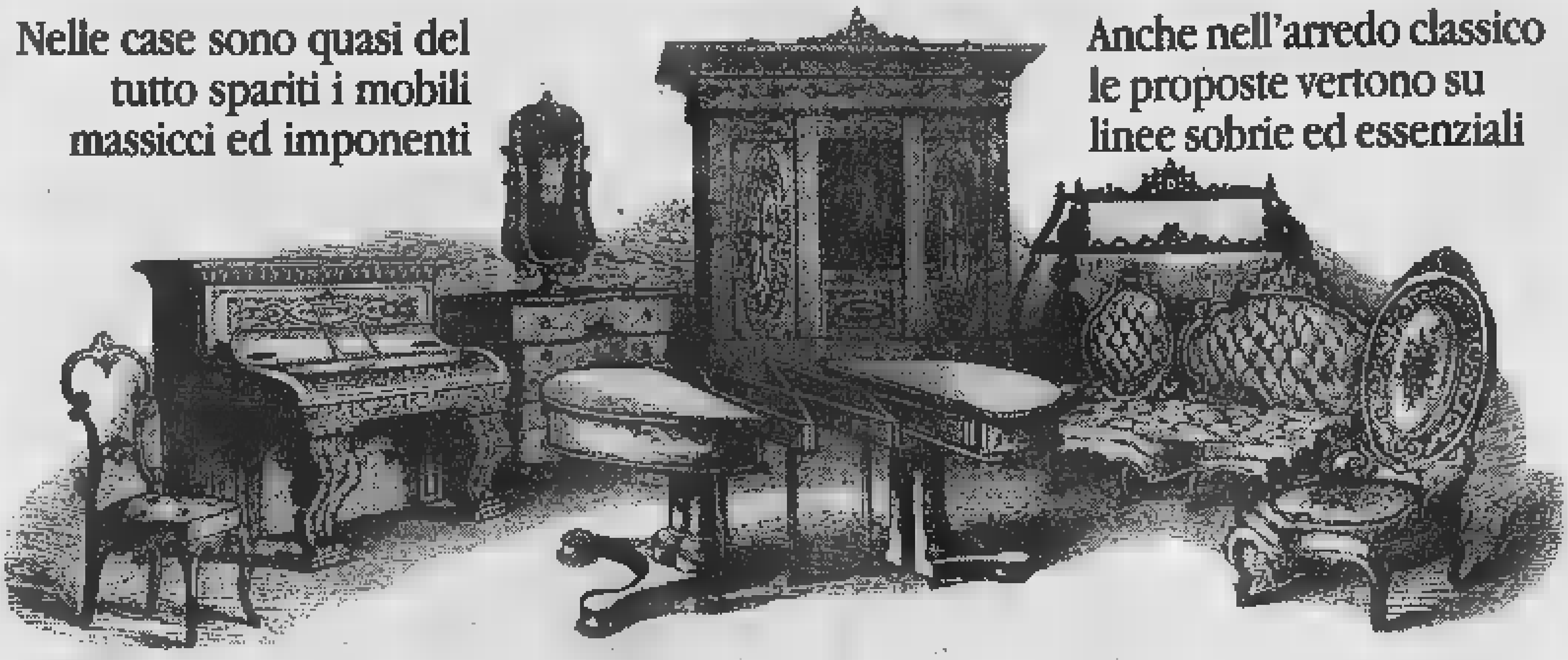
Sempre di provenienza orientale ■ i tappeti nuovi, annodati a macchina ■ non più a ■, che presentano però le tradizionali simbologie floreali ■ astratte. Sono pezzi di buona qualità che hanno il vantaggio di ■ anche molto resistenti e quindi adatti ad ambienti intensamente vissuti.

Parallelamente al tappeto orientale, nei negozi specializzati si possono trovare molte produzioni di tappeti moderni che riflettono le tendenze del design più attuale. Alcune «fir■ celebri della moda hanno portato la loro creatività in questo campo, oltre che ■ quello dei tessuti d'arredamento in genere.

«Abbiamo molte richieste di tappeti moderni - spiegano gli esperti - perché non solo si inseriscono perfettamente in un'ambientazione moderna, ma possono dare un tocco di vivacità ■ mobili di stile più classico, in quella che oggi viene chiamata arte povera». I colori predominanti sono il rosso, il nero, il blu rifuggendo però da disegni estrosi. In lana o in fibre sintetiche assicurano buoni risultati e durata a prezzi accessibili, anche se il consiglio degli addetti ai lavori ■ sempre quello di valutare con attenzione il rapporto qualità-prezzo.



Nelle case sono quasi del tutto spariti i mobili massicci ed imponenti



Anche nell'arredo classico le proposte vertono su linee sobrie ed essenziali

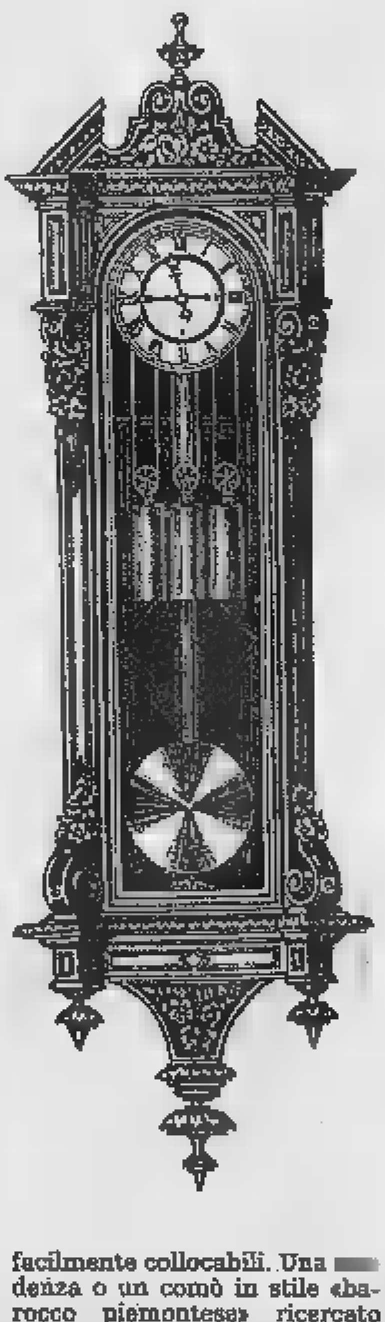
Il consiglio degli esperti per realizzare ambienti sempre più vivibili

Come cambiare look agli interni

La soluzione vincente: eleganza e praticità

La parola d'ordine è «progettazione», ovvero studio d'interni con l'appoggio di consulenti esperti che conoscono tutti i segreti per realizzare ambienti domestici che soddisfino le esigenze [illegible] chi li deve vivere giorno per giorno. Con l'arrivo della stagione primaverile, ogni anno, rinasce il desiderio di cambiare e [illegible] [illegible] un [illegible] che una delle più rappresentative vetrine di arredamento, «Expocasa» [illegible] Torino, venga proposta proprio [illegible] febbraio per fornire utili indicazioni anche a chi è intento a mettere su casa.

Visitando esposizioni o entrando nei negozi specializzati ci si accorge subito che l'arredamento ha in questi ultimi anni cambiato molto la vivibilità degli ambienti: si [illegible] andata affermando in modo sempre più deciso una «filosofia» che privilegia le soluzioni che uniscono eleganza e praticità. Quasi del tutto spariti i mobili imponenti, anche nell'arredo classico le proposte vertono essenzialmente su linee sobrie ed essenziali, mantenendo però, anzi persino sottolineando, la caratteristica della qualità del legno (il massello) [illegible] delle lavorazione: il «tocco» originale e insostituibile dell'artigiano sta richiamando una nuova attenzione determinata anche [illegible] una maggiore richiesta di qualità.



«Un arredamento completo impegna cifre considerevoli - spiegano gli "addetti [illegible] lavori" - per questo c'è più ricerca, oggi che in passato, della qualità dei pezzi ai quali [illegible] richiesto di mantenersi inalterati nel tempo». Una «longevità» che non è soltanto legata ai materiali, ma anche [illegible] linee: per questo la maggior parte della clientela rifugge da soluzioni eccentriche per privilegiare arredamenti che sposano il moderno design alle linee classiche che non stancano e sopravvivono al passare del tempo e al cambiare delle mode. Nel salotto i divani sfoderabili hanno ormai affermato una posizione di primo piano: realizzati in tessuti facilmente lavabili, hanno prevalentemente tinta unita in colori di facile inserimento: blu, verde, giallo pallido, gradazioni più calde nelle varietà dell'arancio fino al nocciola. Il più delle volte componibili, vengono abbinati a tavolini dove il cristallo ha preso spesso il posto del legno, [illegible] ancora a creazioni decisamente moderne, frutto della fantasia [illegible] designer che giocano sulle trasparenze delle superfici in vetro abbinandole [illegible] supporti in ferro battuto [illegible] altri metalli e persino alla pietra.



Accanto al divano preferibilmente avvolgente, sinonimo di calore e di comodità, vivacizzato magari [illegible] cuscini a disegni vivaci, il salotto è completato da mobili piccoli, facilmente collocabili. Una [illegible]denza o un comò in stile «barocco piemontese» ricercato per la ricchezza e la plasticità dei volumi, è oggi preferenzialmente inserito in [illegible] contesto più sobrio, come elemento di spicco e di valore.

Il tavolo da pranzo compare [illegible] misura minoritaria perché, sempre secondo gli esperti, molte famiglie, e ancor più le giovani coppie, preferiscono che i momenti conviviali si svolgano in cucina o in un altro ambiente ad [illegible] attiguo, piuttosto che nel salotto. Una scelta determinata certamente da vari fattori [illegible] la dimensione dei vani [illegible] le [illegible] abitudini decisamente più «informali» rispetto [illegible] quelle di un tempo.

Il tavolo da pranzo, quando [illegible] previsto, è comunque un pezzo importante: ed ecco le eleganti soluzioni con cristalli molati sorretti da strutture in ferro o in legno, in cui l'essenzialità della linea garantisce una perfetta collocazione in qualsiasi tipologia di arredamento: dalla più «avanguardista» a quella [illegible] mobili in stile, in un contrasto che esalta l'uno e gli altri. La clientela, indirizzata al classico, si orienta oggi generalmente [illegible] pezzi in quella che è stata definita «arte povera», uno stile che viene utilizzato tanto per il salotto, quanto per gli altri spazi domestici [illegible] in particolare per la cucina, un ambiente [illegible]d «alta» vivibilità, che con questo genere di mobili può svolgere anche quella funzione accogliente che un tempo era riservata al tinello.

«In generale [illegible] cliente dimostra di [illegible] aggiornato in tema di arredamento e, in questo, hanno [illegible] ruolo importante le riviste specializzate - si sente ripetere in molte ditte -. Ha le idee abbastanza chiare in merito alle sue necessità [illegible] [illegible] dispo[illegible] a spendere. A noi richiede [illegible] progettazione d'insieme che "leghi" i vari ambienti in modo armonico».

Colori, tessuti, complementi d'arredo vengono studiati in modo globale: [illegible] tendaggi alle tovaglie tutto viene definito nei dettagli. «Noi suggeriamo sempre una visita sul posto, sia per eseguire con [illegible] le misurazioni, sia per entrare meglio nell'ottica del padrone di casa - aggiungono gli arredatori -. Il vantaggio di una progettazione e di una realizzazione di questo tipo sono molti, fra cui sicuramente quello di assicurare al cliente un servizio completo e l'assistenza per ogni esigenza futura».

Arriva la primavera, cresce il desiderio di vivere all'aperto

Sul terrazzo fiorito una stanza in più



E arriva finalmente la primavera [illegible] i primi caldi la voglia [illegible] aria aperta. E' il momento in cui il terrazzo può diventare la stanza in più; raccolta, durante l'inverno, [illegible] aprile in poi si allarga, [illegible] espande, cerca nuovi sbocchi verso il sole, la luce. Se c'è un giardino che possa accogliere le rinnovate esigenze di vita all'aperto, allora [illegible] gioco è fatto. In caso contrario è il terrazzo a diventare la stanza in più, pronta a soddisfare il desiderio di vita all'aperto. Grande [illegible] piccolo che sia, il terrazzo può diventare l'angolo relax per i padroni di casa, la «stanza dei giochi» per i bambi[illegible] (con gli opportuni accorgimenti per scongiurare pericoli), ma soprattutto l'ambiente ideale per accogliere gli amici, offrire un gelato [illegible] servi[illegible] un pranzo. Anche i balconi possono [illegible] un ruolo importante [illegible] qu[illegible] casa che con [illegible] stagione cerca spazi all'aperto, anche [illegible] lo spazio deve essere sfruttato in modo diverso. Il balcone, ad esempio, può sostituire decorosamente il giardino, decorandolo con piante e fiori oppure di[illegible] l'esclusivo angolo relax della padrona di casa.

Torniamo al terrazzo. Uno dei primi problemi da affrontare [illegible] quello [illegible] tende parasole. [illegible] commercio si possono trovare le soluzioni tecniche più adatte, tenendo presente che una tenta a pannello scorrevole con intelaiatura ancorata ai muri è la soluzione migliore. Forse più costosa, ma certo più sicura e di lunga durata. [illegible] pannell[illegible] consente di regolare l'esposizione al sole, [illegible] ripara dalle brezze serali e garantisce, soprattutto per gli appartamenti [illegible] città, l'opportuna privacy.

E ora l'arredamento. I tavolini in legno e ferro e le poltrone in midollino sono un classico. Nei negozi specializzati si trovano poi soluzioni in legno, [illegible] elevata resistenza alle intemperie (la zo[illegible] all'aperto [illegible] deve temere gli improvvisi temporali). Va detto che in questo caso i costi salgono, [illegible] d'altro canto il legno rappresenta un sicuro investimento: [illegible] un minimo di attenzione [illegible] di cura l'arredamento dura per [illegible]. Belli e solidi si presentano comunque anche gli arredi in plastica, decisamente meno costosi, però altrettanto d'effetto (come i mobili di resina bianca). Arredi importanti sono anche quelli in ferro battuto, [illegible] i tavoli dai piani [illegible]ti.

E poi, indispensabili per gli inviti all'aperto, piatti, bicchieri, vassoi. D'obbligo le tinte vivaci, i decori floreali, le tovaglie in tela o le tovagliette [illegible] fibra vegetale, i vassoi in vimini o in materiali plastici indistruttibili e poi candele profumate contro gli insetti.

Ma in un terrazzo [illegible] importantissimo anche un angolo (o più angoli, spazio permettendo) riservato [illegible] fiori [illegible] alle piante, per ricreare gradevoli atmosfere da giardino: gerani, rose da vaso, oleandri, e potendo qualche rampicante. La stagione della casa all'aperto può cominciare.

Grande o piccolo può essere l'angolo relax per i padroni [illegible] e dove accogliere gli amici

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 2-5-1998

Dipendenti pubblici penalizzati nella liquidazione rispetto a quelli privati

Pensione, un sogno lungo 14 anni

I sindacati: «Situazione inaccettabile». Oggi e domani presidi davanti al Provveditorato e al Tesoro. Giovedì un corteo a Roma







Una manifestazione di pensionati. A lato Giovanna Ventura della Cisl e sotto Flavio Lughezzani della Uil

Quattordici anni in attesa della pensione. Ma quale armonizzazione sulle pensioni tra dipendenti pubblici e privati, dicono i sindacati - ma quale eguaglianza. La prova? La forniscono loro (Cgil, Cisl e Uil) che ieri hanno convocato una conferenza stampa per denunciare una situazione diventata ormai insostenibile.

«I dipendenti pubblici - spiega Giovanna Ventura, della segreteria regionale Cisl - devono aspettare almeno quattro o cinque anni per avere la pensione definitiva, ma ci sono anche casi in cui l'attesa è stata di 14 anni».

Situazione paradossale. «Gli ex dipendenti pubblici - continua Ventura - e coloro che sono in prossimità della pensione hanno penalizzazioni molto forti rispetto ai dipendenti delle aziende private». Per quest'ultimi, infatti, la legge prevede che la liquidazione della pensione avvenga entro il termine massimo di 90 giorni, per i dipendenti pubblici i tempi sono invece biblici. «Abbiamo casi al limite del sopportabile - prosegue la sindacalista della Cisl -. C'è un insegnante che attende da 14 anni la pensione definitiva. Nell'attesa gli viene corrisposta quella provvisoria che non sempre coincide con la somma spettante. E dunque può capitare che parte delle somme versate debba essere restituita all'improvviso. Una situazione inaccettabile».

Possibili soluzioni? Giovanna Ventura allarga le braccia: «L'unica possibilità è il ricorso alla Corte dei conti che lascia trascorrere altri quattro anni prima di emettere una sentenza. Può pertanto capitare di ricevere la pensione definitiva e ufficiale dopo 18 anni». «Infatti - aggiunge Flavio Lughezzani della Uil - è capitato che la pensione definitiva venisse comunicata agli eredi. Per riflettere su un dato che lascia perplessi, basti pensare che a Torino e provincia gli arretrati, cioè le pensioni di ex dipendenti pubblici che devono essere regolarizzate, sono oltre 30 mila».

Ma chi sono i responsabili di tali disguidi? «Non c'è responsabilità - afferma Ventura - da parte dei dipendenti, ma da parte di chi non ha provveduto a una sburocratizzazione della situazione. Gli erogatori delle pensioni ai dipendenti pubblici sono il Provveditorato agli studi, la direzione provinciale del Tesoro e l'Inpdap. Per questo terremo un presidio domani (oggi per chi legge, ndr) davanti alla sede del provveditorato in via Coazze 18, dalle 10 alle 12 e mercoledì, sempre dalle 10 alle 12, davanti alla direzione provinciale del Tesoro in via Grandis 14. Il 7 maggio a Roma ci sarà una mobilitazione nazionale organizzata dai sindacati dei pensionati Fnp-Cisl, Spi-Cgil e Uilp-Uil».

Lughezzani: «La verità è che gli uffici preposti non sono automatizzati. La burocrazia è lenta. L'Inps nel giro di 3 mesi al massimo è in grado di erogare la pensione. Ma il Provveditorato, la direzione del ministero del Tesoro e l'Inpdap lasciano passare una media di 7-8 anni. E' [illegible] inconcepibile».

«Per questo - aggiunge Antonio Ferrari della Cgil - invitiamo i dipendenti pubblici a inviare cartoline di protesta che abbiamo predisposto al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, affinché nella sua qualità di garante delle leggi intervenga sul governo e sul Parlamento affinché la burocrazia si faccia da parte e possano venire garantiti i diritti dei lavoratori del pubblico impiego».

Renato Nuccio, della Spi-Cgil: «In questi enti c'è bisogno di personale preparato. Oggi ci troviamo di fronte a gente precettata dagli enti inutili e messa lì a fare un mestiere che non conosce».

Antonio Calandra, segretario della Cisl-Funzione pubblica di Torino: «I dipendenti del pubblico impiego d'Italia hanno gli stipendi più bassi d'Europa. Speriamo almeno che sulle pensioni ora si possa fare chiarezza e non ci sia più la penalizzazione rispetto ai privati. E' quanto chiediamo con queste manifestazioni».

[illegible]

Gli ispettori delle Poste all'ufficio di Chivasso scoprono un [illegible] di alcuni milioni

Faceva il «pizzo» sul pacco postale

Fattorino nei guai: lucrava sui soldi degli utenti

CHIVASSO. Quando lo scorso luglio i funzionari dell'ispettorato delle Poste rilevarono un ammanco di 7 milioni all'ufficio centro di via Dante Alighieri, non ci misero molto a scoprire che responsabile dei conti che non tornavano era uno dei ragazzi della ditta privata che ha in appalto il servizio di consegna pacchi a Chivasso. Da 4 mesi Vincenzo Bracigliano, [illegible], di Monteu da Po, [illegible] denaro e ritirava contrassegni e poi ritardava il versamento di giorni, a volte di settimana, per [illegible] disponibilità di quei soldi e lucrare sugli interessi. Interrogato dai carabinieri di Chivasso, raccontò di averlo fatto per pura disperazione: «Sono minacciato da una banda di usurai. Li ho conosciuti a Torino, ai Murazzi. Nel giugno '96 mi hanno dato 5 milioni. Avrei dovuto restituire la somma con gli interessi nel giro di anno. Ma non ce l'ho fatta, e ora sono con le spalle al muro: il debito è salito a 17 milioni». Balle. La procura della Repubblica di Torino - a cui i carabinieri [illegible] girato la denuncia per peculato e usura contro ignoti - ha ora accertato che Vincenzo non era minacciato da nessuno. E che le irregolarità nei versamenti (un giro complessivo di [illegible] milioni) [illegible] possibili grazie alla complicità di due impiegati dell'ufficio. Uno è, manco a dirlo, il padre di Vincenzo, Ermenegildo, [illegible] anni, ex responsabile del [illegible] corrispondenza, da poco in pensione. L'altro è un suo sottoposto, Mario Angogna, 40 anni, residente a Verolengo. Era quest'ultimo a falsificare materialmente i registri. Ma avrebbe agito per paura di ritorsioni da parte del superiore sul posto di lavoro. «Mi vessava, e io temevo provvedimenti disciplinari. Ma in tutta questa vicenda, non ho percepito una lira».

Dopo le indagini dell'ispettore Salvatore Neglia, del nucleo di polizia giudiziaria della procura, si ritrovano tutti e tre indagati dal pubblico ministero Cristina Bianconi. Vincenzo per peculato e simulazione di reato. Angogna per concorso in peculato. Ermenegildo Bracigliano per favoreggiamento e abuso d'ufficio. La favola costruita da Vincenzo s'è sgonfiata nel corso di un serrato interrogatorio in procura. Il ragazzo è prima caduto in contraddizione, poi ha confessato: «Ho dei debiti, ma non con usurai».

Per arrivare alla verità, nelle settimane scorse gli agenti della polizia giudiziaria hanno sentito uno a uno gli impiegati dell'ufficio centro delle Poste di Chivasso. Tutti hanno difeso il collega Angogna («Poverino, con Bracigliano faceva davvero una vita d'inferno: [illegible] tutti noi, del resto») e si sono scagliati contro l'ex responsabile della corrispondenza: «Pensate, nel tempo libero andava lui in persona a fare le consegne al posto del figlio».

Ma l'uomo, adesso, si difende e alla polizia dice: «E' tutto falso, tutta una montatura. Sono innocente. E lo dimostrerò». Dovrà farlo davanti ai giudici. [d. and.]

[illegible] NEL PO

Processo agli aggressori

Parte oggi il processo ai presunti assassini di Abdellah Douimi, annegato nel Po il 19 luglio scorso sotto una pioggia di oggetti lanciati dalla riva. Gli hanno impedito di risalire dal fiume, insultandolo e inveendo contro di lui, recita il capo d'imputazione. Alla sbarra, nell'aula della corte d'assise (presieduta da Alberto Bernardi) saranno in cinque: Piero Iavarone, Andrea Demartis, alias Bosh, Paolo Trevisan (detenuti), Fabio Montrucchio e Livio Leanza. Rispondono di omicidio aggravato da sevizie e futili motivi, un'imputazione da ergastolo.

Alla fine, del «branco» sono rimasti solo loro. Sono usciti dal processo, gli imputati minori, quelli accusati di favoreggiamento: qualcuno ha patteggiato, altri hanno scelto il rito abbreviato.

Partiti d'accordo

La Regione perderà le auto blu

Via le auto blu. La Regione Piemonte potrebbe cancellare a breve questo discusso simbolo del potere politico. Lo chiedono tutti i capigruppo del Consiglio regionale, sia di maggioranza che di opposizione, che hanno sottoscritto un ordine del giorno proposto dal capogruppo dei Verdi, Pasquale Cavaliere. Nell'ordine del giorno che [illegible] votato domani si rivela come «considerati gli elevati costi di gestione attinenti all'utilizzo delle cosiddette "auto di servizio" della giunta e del Consiglio regionale» s'impegna la giunta «ad elaborare, entro tre mesi dalla data odierna, un progetto di razionalizzazione del servizio che tenga conto dell'ipotesi di privatizzazione dello stesso». Il servizio impegna una trentina di autisti e costa alla Regione circa 2 miliardi e seicento milioni di lire all'anno. Il presidente della giunta, Enzo Ghigo, sottolinea comunque la [illegible]ità di trovare [illegible] collocazione per gli autisti».

Intanto va avanti la discussione sul bilancio di previsione 1998. Ieri [illegible] stati accolti alcuni emendamenti [illegible] opposizioni in campo sanitario. Il voto finale, compresa l'approvazione dell'ordine del giorno politico e di un maxiemendamento che recepisce le proposte dei gruppi di minoranza, dovrebbe svolgersi domani.

Intanto dentro la maggioranza non mancano le polemiche. Ieri il capogruppo dei Pensionati per l'Europa, Pier Luigi Rubatto, ha scritto una lettera di protesta ai segretari regionali di An, Forza Italia e Ccd per l'esclusione dall'incontro tra i tre leader del Polo. Intanto nel corso di una riunione tra Ghigo, Raffaele Costa, Ugo Martinat e i capigruppo di An (Ghiglia) e dei Federalisti (Vaglio) è stato deciso che Giacomo Rossi, uomo vicino a Costa, resterà nel gruppo federalisti alleato con An, nonostante l'adesione ufficiale dell'Udc a Forza Italia. E un messaggio al presidente della Regione sul futuro assetto della giunta è arrivato dal Cdu piemontese che si è riunito con il commissario regionale Teresio Delfino. «Siamo convinti - sostengono Delfino e la capogruppo in Consiglio [illegible]nale, Mariangela Cotto - che l'azione di rafforzamento del governo Ghigo non possa prescindere da una nuova e più marcata valorizzazione del ruolo del Centro, per riaffermare i valori [illegible] solidarietà sociale, del liberismo e del federalismo». [m. tr.]

Studentessa torinese fa arrestare il fidanzato

Sfruttata dall'amico tunisino «Mi picchiava e minacciava»

Un incontro di strada: lei una studentessa torinese di 26 anni, lui un immigrato tunisino di 30. L'amore fra Patrizia e Tarek un anno fa è cominciato così, ma è finito sabato scorso sui verbali dei carabinieri della stazione San Salvario. L'extracomunitario è adesso ospite del [illegible] Vallette, accusato di induzione e sfruttamento della prostituzione, di minacce e di percosse. La storia [illegible] in un'operazione dei carabinieri cominciata come un pattugliamento di routine, per le strade di San Salvario. I militari, in via Belfiore, notano un extracomunitario ed una italiana impegnati in un diverbio, lui la strattona, lei risponde con urla disperate. «Documenti, e seguiteci in [illegible]». Nella stazione dell'Arma, la ragazza, che finalmente si sente sicura, si apre e racconta: «Per me è un inferno. Lui è il mio fidanzato, conviviamo da un anno, ma non ne posso più. Vuole che mi prostituisca e, per convincermi, mi [illegible] minacciato di morte, mi ha percosso». La ragazza mostra i lividi sul corpo e le braccia tagliuzzate. Poi entra nei dettagli di una storia cominciata con un incontro casuale, continuata con una convivenza «tranquilla» in un alloggio di corso Molise, ma improvvisamente [illegible] dalle ristrettezze economiche che il giovane tunisino [illegible] pensato bene di risolvere facendo prostituire la sua donna. Progetto al quale la ragazza racconta di essere stata contraria e al quale avrebbe tentato più volte di sfuggire. Intenzioni naufragate di fronte alle intimidazioni ed alle botte.

Lui Tarek Maroini, 31 anni, da Tunisi, non parla. Per i carabinieri, almeno con quel nome, risulta pregiudicato [illegible] per piccoli reati contro il patrimonio. Dai primi accertamenti non [illegible] emersi altri precedenti: il clandestino, da molti mesi, sarebbe [illegible] praticamente mantenuto dalla compagna. Non aveva, quindi, nemmeno più bisogno di compiere reati. [a. cos]

Il Comune doveva [illegible] 300 amministrativi

Al concorso da istruttori il Tar riammette 26 esclusi

Un'ordinanza del Tar riporta in lizza, «con riserva», 26 cittadini che avevano presentato ricorso contro l'esclusione dalla gara indetta dal Comune per [illegible] istruttori amministrativi. Il dispositivo non è ancora arrivato a Palazzo Civico ma ha già riaperto le speranze per almeno seicento «bocciati». A quella selezione si erano iscritti in 33 mila, scesi a 15 mila a gennaio, al [illegible] di affrontare la prima prova, superata, a giudizio della [illegible]sione, soltanto da 120 persone.

Che cosa ha convinto i giudici del Tar a dare ragione ai ricorrenti? Lo spiega Dante Ajetti, responsabile della Cgil-Funzione pubblica: il fatto che nel bando c'era scritto che l'esame sarebbe stato superato da chi avesse ottenuto un punteggio di 21 trentesimi. «Poi nel corso della prova [illegible] cambiate le regole. I concorrenti si sono trovati di fronte 60 quiz e per poter arrivare [illegible] prova dovevano rispondere esattamente ad almeno 48, ottenendo un punteggio di 24 trentesimi».

Di qui le proteste, le critiche a chi [illegible] organizzato il concorso (la società Praxi di Milano), dibattiti infuocati in Sala Rossa.

Ieri la Cgil ha rilevato che il Tribunale amministrativo ha definito validi i motivi del ricorso, anche se, nel merito, la [illegible] definitiva ci sarà probabilmente soltanto a giugno. «Dopo questi 26 - chiarisce Dante Ajetti - entro giovedì presenteremo una nuova istanza al Tar, a favore di tutti coloro che hanno risposto in modo esatto fra le 42 e le 48 domande su sessanta».

Dal canto suo, Paolo Peveraro, [illegible] al Personale, prende atto della situazione, «senza drammi», afferma. Oggi, riunirà funzionari e gli avvocati per fare il punto della situazione. «Anche per tutelare gli interessi dell'amministrazione», afferma senza scomporsi.

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Everest, [illegible] la conquista dell'Esercito



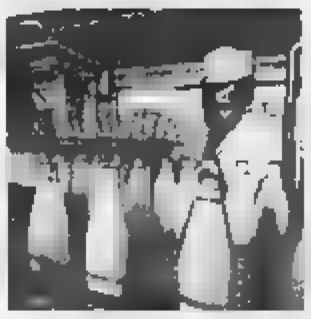
CERVINIA. Oggi ricorre il venticinquesimo anniversario della prima ascensione italiana sulla vetta dell'Everest. A portare il tricolore sulla cima più alta del mondo alle 12,39 il 5 maggio 1973 furono due valdostani: Rinaldo Carrel di Valtournenche e Mirko Minuzzo di Cervinia. La spedizione italiana era guidata dal milanese Franco Monzino, che si avvalse dell'appoggio dell'Esercito, con il supporto della sezione scialpinistica della Scuola militare Alpina di Aosta. Parteciparono 65 persone, di cui 54 militari e 11 civili. Il nucleo alpinistico era formato da 33 elementi. Oltre 100 tonnellate di materiali e due elicotteri attendevano d'essere imbarcati in Italia. In Nepal, oltre 100 sherpa e circa duemila portatori furono impiegati per la marcia di avvicinamento.

A piedi dall'Astigiano per vedere la Sindone

ASTI. A piedi da San Damiano d'Asti a Torino per l'ostensione della Sindone. Il tragitto (45 km) sarà percorso tra venerdì e sabato da un gruppo di fedeli guidato dal sindaco Alberto Marinetto, titolare di una azienda di commercio di arredi sacri. L'iniziativa è della confraternita dell'Annunziata. Dopo la messa, alle 19 i pellegrini si metteranno in marcia, prevedendo di camminare per tutta la notte, percorrendo quattro chilometri ogni ora.

[illegible] dell'Arquata Cementi

CARROSIO. Gli abitanti hanno detto «no» all'apertura di una nuova cava da parte dell' Arquata Cementi sulle pendici del monte Bruzeta. Al referendum, indetto dal Comune, ha partecipato oltre il 70 per cento degli aventi diritto al voto, 305 elettori su 420. I «no» sono stati 230 contro 68 voti favorevoli. Hanno votato anche i villeggianti, cioè i proprietari di «seconde case»: dei 143 votanti su 284 aventi diritto, 123 si sono espressi negativamente.



L'intesa sul [illegible] non è piaciuta ai produttori

CUNEO. Produttori di latte e industriali caseari hanno raggiunto a Roma un accordo sul nuovo prezzo per la campagna 1998-'99 dal quale è rimasto escluso per ora il Piemonte, dove è previsto nei prossimi giorni un incontro per definire anche nella nostra regione il prezzo del latte ritirato alla stalla. Dal 1° aprile al 31 agosto il latte sarà pagato 630 lire il litro, dal 1° settembre al 31 dicembre 650 lire, dal 1° gennaio al 31 marzo 1999 660 lire oltre l'Iva del 10 per cento.

Coldiretti, Confagricoltori e Confagricoltura giudicano però del tutto insoddisfacente l'accordo nazionale. Infatti, rispetto all'ultimo contratto, il latte è diminuito di 124 lire il litro, senza alcun beneficio per i consumatori. Inoltre, i nostri produttori ricevono 18 lire il litro in meno rispetto ai lombardi.

[illegible] milionario con alcuni vercellesi

VERCELLI. Weekend fortunato per i vercellesi: dopo il miliardo e 400 milioni vinto con il Superenalotto alla tabaccheria del «Continente», anche il Totocalcio è stato generoso. Al bar «Oscar» di corso Italia sono stati giocati i sistemi, ideati dal gestore, che hanno regalato a sei clienti due «13» da 208 milioni ed una manciata di «12». E all'autogrill di Prarolo, sulla A 26, è stato venduto il biglietto da 90 milioni della lotteria di Agnano.

Cornacchia [illegible] il sequestro

BIELLA. Il caso di una cornacchia, contesa da anni dall'Enpa e dalla donna che l'aveva in custodia, è approdato alla Corte di Cassazione. Peccato che l'animale, nel frattempo, sia fuggito: «Checco», come si chiama il volatile, è scappato dalla [illegible] di Egle Timo, cui era stato assegnato dopo una battaglia legale. La Corte Suprema, ora, ha annullato il sequestro della cornacchia e il conseguente affidamento alla Timo.

Esplosivo abbandonato sulla [illegible]



DOMODOSSOLA. Un candelotto di dinamite, con qualche metro di miccia e alcuni detonatori, è stato trovato domenica sera nei pressi della linea ferroviaria Domodossola-Novara (nella foto). L'esplosivo, avvolto in un foglio di giornale, era stato abbandonato a pochi metri da un passaggio a livello nel territorio di Villadossola. L'involucro è stato notato da un carabiniere fuori servizio che si è insospettito e ha subito dato l'allarme. Gli inquirenti escludono l'ipotesi di un attentato perché l'esplosivo non era innescato. Spesso la dinamite che non viene utilizzata nelle cave della [illegible] è incoscientemente abbandonata per evitare i costi del trasporto nei depositi autorizzati. Il candelotto di dinamite ieri è stato fatto esplodere dagli artificieri arrivati da Torino.

[illegible] la sua bambina

BORDIGHERA. E' diventata madre due settimane fa, e da allora è iniziato un calvario per una ventunenne alla quale è stato attribuito un ritardo mentale del 74%. Teme che le portino via la figlia, e per questo piantona giorno e notte le corsie dell'ospedale di Bordighera, dove è ancora ricoverata la piccola. La sua è una disperata battaglia contro i giudici del Tribunale dei minori. Con lei, i familiari.

I pompieri ricordano il comandante Enrico

GENOVA. Domani mattina, nel mare di fronte a Genova Voltri, un elicottero del Nucleo dei vigili del fuoco lancerà in mare una corona per ricordare il maggiore Rinaldo Enrico e le tre persone che, il 6 maggio di 25 anni fa, morirono con lui.

Il comandante Enrico, diventato leggendario per i suoi soccorsi temerari, precipitò in mare con l'elicottero al ritorno da una missione di volo.



Libarna, scavi archeologici arrivano in aiuto i [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA. E' pronto un piano del Comune serravallese per la riapertura al pubblico degli scavi archeologici della città romana di Libarna. Il documento sarà sottoposto alla Sovrintendenza di Torino. Il piano prevede l'utilizzo di volontari. In particolare, per la sorveglianza dell'area si è offerta l'Associazione nazionale carabinieri in congedo, che ha inviato in municipio una lista di associati disponibili ad affiancare l'attuale unico custode, con indicati in dettaglio giorni e orari di presenza. Per la parte relativa alla visita degli scavi è previsto l'utilizzo come «ciceroni» dei volontari ed esperti dell'Associazione Amici dell'arte di Serravalle e delle guide turistiche della Provincia. Il Comune accetterebbe una riapertura parziale di Libarna, 2-3 volte la settimana.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 5 Maggio 1998
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391
NO 35

Simulazione anche alla Fiera del Lago



I visitatori che hanno affollato la Fiera di Novara sono stati 155 mila. Ma oltre ai biglietti staccati si calcola che altre 30 mila persone (compresi gli espositori) siano ruotate attorno agli stand [illegible] viale Kennedy

Eurostaffetta Novara-Arona

NOVARA. Seicentotrenta stand, 155 mila biglietti staccati. La fiera campionaria di Novara [illegible] chiude con il consueto [illegible] commerciale (per il '99 il patron Faccioretti ha già richieste per 800 stand) e di pubblico. [illegible] il merito di quest'edizione [illegible] 23, la prima sotto il segno dell'euro, [illegible] legato proprio all[illegible] sforzo di avvicinare i novaresi alla [illegible]neta unica.

Mentre a Bruxelles si vi[illegible] le esaltanti [illegible] giornate per il [illegible] definitivo dell'Europa a Undici nei padiglioni lungo l'Agogna si simulava - per la prima volta - la spesa con biglietti simili [illegible] quelli che avremo nel portafogli al più tardi dal [illegible].

«A [illegible] - dice Marco Faccioretti - premeva soprattutto l'operazione-euro nata [illegible] dicembre parlando con il prefetto Vincenzo Pellegrini. Ed è andata benissimo. Allo sportello della Popolare sono stati cambiati 9 milioni e mezzo di lire in buoni euro. Ma soprattutto tutti i 150 mila visitatori, i 30 mila che [illegible] ruotati attorno agli espositori, [illegible] persino chi è rimasto a casa [illegible] venuto a contatto con questa importantissima novità. E grazie alla presenza in Fiera dei paesi gemellati anche in Francia [illegible] Germania si saprà che Novara si sente già in Europa».



Il patron [illegible] Faccioretti

L'euro-simulazione, visto il successo, continuerà anche alla Fiera di Arona che si apre tra venti giorni. Una staffetta per radicare il cambiamento. Sui biglietti stampati dalla De Agostini, al posto dello stemma di Novara ci sarà quello della città ospitante e anzichè la Cupola di San Gaudenzio il Colosso del San Carlone.

«La Fiera - dice Faccioretti - [illegible] un volano formidabile per preparare la gente alla nuova moneta. La nostra idea verrà adottata anche [illegible] Varese e Novi Ligure. [illegible] incontrato in questi giorni gli organizzatori di quelle Campionarie. Gli ho consigliato di [illegible]i in contatto con il nostro prefetto per adottare il valido metodo organizzativo che si è dato Co[illegible] provinciale per l'euro».

Intanto la fiera in due settimane ha [illegible] parecchi miliardi (di lire). Per l'anno prossimo gli organizzatori hanno richieste per 800 stand, duecento in più rispetto a quest'anno. «E' il sintomo più chiaro - conclude Faccioretti - della bontà dell'iniziativa. Ma ci vorrebbero due piani. Dove li mettiamo?»

[illegible] Bologna

E' una donna albanese di 37 anni, viveva a Novara

Ha un volto la prostituta assassinata a Vinzaglio

NOVARA. Adesso ha un volto, e una precisa identità, la prostituta albanese seviziata [illegible] sgozzata, la scorsa settimana, nelle campagne di Vinzaglio. Il corpo senza vita [illegible] rinvenuto da un camparo dell'Est Sesia, nel tardo pomeriggio di lunedì scorso, sotto il ponte di un corso d'acqua, sulla strada che da Vinzaglio porta alla frazione Scavarda.

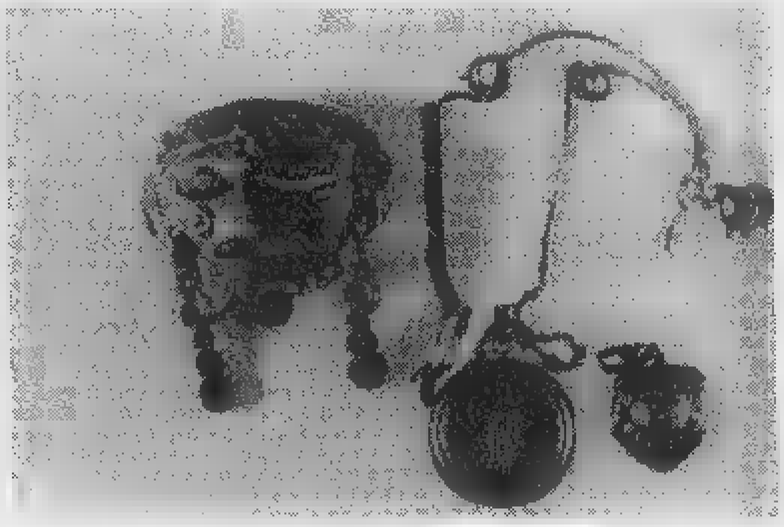
Per [illegible] il suo nome, con certezza, sarà necessario attendere ancora qualche tempo. La donna infatti, sprovvista di documenti, era solita presentarsi [illegible] identità diver[illegible]. Tra queste, la più avvredi[illegible] risulta [illegible] Rapi Mimoza, nata a Tirana, avrebbe compiuto 38 [illegible] il 12 giugno prossimo. I carabinieri [illegible] convinti che si tratti di questa persona anche [illegible] non c'è [illegible] alcun riconoscimento ufficiale. L'identificazione [illegible] stata re[illegible] possibile attraverso le impronte digitali. Questo anche [illegible] qualche carabiniere, già al momento del ritrovamento, lunedì scorso, aveva [illegible] qualche segno particolare. Un neo, per esempio, ed altri segni particolari. Rientrati in caserma [illegible] trovato riscontro nelle foto segnaletiche [illegible]tate [illegible] quella prostituta albanese fermata [illegible] più riprese nei pressi di Cameri lungo la statale [illegible]l lago Maggiore.

La donna, che viveva a Novara in un appartemento (dove [illegible] è stato rivelato) [illegible] scomparsa dalla circolazione il 23-24 aprile [illegible] Chi viveva [illegible] lei [illegible] ci ha fatto molto caso, nè tantomeno ha denunciato la scomparsa. Questo anche perchè la donna, negli ultimi mesi, faceva la «pendolare» fra Novara e Vercelli dove andava a prostituirsi. Nell'ambiente ed anche presso i clienti era conosciuta come Angelina Lecha.

Le indagini sono in una fase molto delicata. Sono in [illegible] tutta una serie di riscontri. Gli inquirenti hanno deciso ieri di diffondere le foto della vittima ed i gioielli particolari che portava al momento [illegible] rinveni[illegible] Questo nella speranza [illegible] poter raccogliere qualche testimonianza utile a ricostruire le ultime ore della donna assassinata con tanta ferocia.

Non sarà facile p[illegible] in un ambiente difficile com'è quello degli albanesi legati alla prostituzione. Ma [illegible] è questa l'unica traccia seguita dagli inquirenti. Non si esclude infatti che l'omicidio possa [illegible] opera di un cliente vittima di un raptus. Questo anche se non sarebbe compatibile con le sevizie trovate su tutto il corpo della vvittima che poi è stata sgozzata presumibilmente non [illegible] un'arma [illegible] taglio [illegible] e propria. Potrebbe [illegible] un pezzo di ferro oppure il collo di una bottiglia rotta.

L'omicida comunque ha agito con grande determinazione forza e violenza essendo arrivato in profondità [illegible] recidere la trachea. Non si esclude addirittura che gli assassini possano es[illegible] stati più d'uno. Non [illegible] sono preoccupati però [illegible] togliere alla donna quei caratteristici oggetti d'oro, come [illegible] spilla raffigurante una maschera, che chiudeva il body nero della vittima all'altezza del seno, o la catenin[illegible] d'oro attorno al collo, che in qualche misura avrebbero favorito il riconoscimento. [r. a.]





[illegible] destra un'immagine della prostituta albanese uccisa la scorsa settimana nelle campagne di Vinzaglio. Dovrebbe [illegible] Rapi Mimoza di 37 anni. [illegible] sinistra gli oggetti d'oro che portava al momento del ritrovamento

[illegible]

Novara

Centro commerciale con referendum?

Ultimo appello della Lega Nord al sindaco: «Dica chiaramente che intenzioni ha sul centro commerciale di San Martino». Altrimenti il «Controgoverno della Padania» darà voce ai novaresi con un referendum.

A PAG. 34

[illegible]

Trovata dinamite sulla linea ferroviaria

Un candelotto di dinamite [illegible] miccia detonante e detonatori è stato trovato domenica sera lungo la massicciata della linea Novara-Domo. E' stato fatto brillare dagli artificieri.

PAG. 36

Verbania

«Aboliamo i confini per gli escursionisti»

L'on. Zacchera ha chiesto un intervento congiunto dei ministri degli Esteri e dell'Interno per permettere il libero transito agli escursionisti che [illegible] montagna si trovano spesso [illegible] sconfinare.

A PAG. [illegible]

Briga, oggi si discute

[illegible]

BORGOMANERO. Faccia [illegible] faccia tra il sindacato dei metalmeccanici e la Thun oggi pomeriggio alle 14,30 nella sede dell'Associazione piccole e medie inustrie. Si discute la richiesta di cassa integrazione a zero ore che la fabbrica di Briga Novarese ha presentato per centoventi dipendenti, [illegible] metà della sua forza lavoro. Il periodo di «cas[illegible] andrebbe dall'11 al 16 maggio [illegible] dal [illegible] al 30 dello stesso mese.

Già ad aprile l'azienda, che produce pedavelle di biciclette, aveva fatto ricorso all'ammortizzatore sociale. Il provvedimento aveva riguardato settanta lavoratori per due settimane. Il motivo è comune ad entrambe le richieste avanzate dalla Thun: un calo degli ordini in un settore che pure sta tirando.

«Vogliamo capire che cosa stia succedendo nella fabbrica - commenta Giovanni Milanesi della Fiom Cgil -. Ci [illegible] anche giunte voci che la società voglia riconvertire la produzione in alluminio, un mercato più evoluto». [b. c.]

[illegible]



[illegible] Precipita nel dirupo con [illegible] mountain [illegible]

GRAVELLONA TOCE. Uscito al mattino per un'escursione in mountain bike sulle alture del Mottarone, un artigiano di Gravellona Toce, Lorenzo Cerutti, 30 anni, è precipitato in un canalone alle pendici del monte Camoscio mentre stava rientrando a casa per il pranzo: è stato recuperato ormai cadavere dalle squadre del soccorso alpino di Omegna e dell'Alto Vergante, intervenute per le ricerche anche con i finanzieri del Sagf di Macugnaga [illegible] l'Elisoccorso [illegible] Borgosesia. L'incidente è avvenuto domenica. Cerutti, che collaborava con il padre Antonio, titolare di un'impresa di imbiancatura e verniciature a Verbania, era noto anche nell'ambiente sportivo. Lascia la moglie, Lucia Di Tullio, originaria di Domodossola, e due figlioletti in tenera età.

Benecchio A PAGINA 35

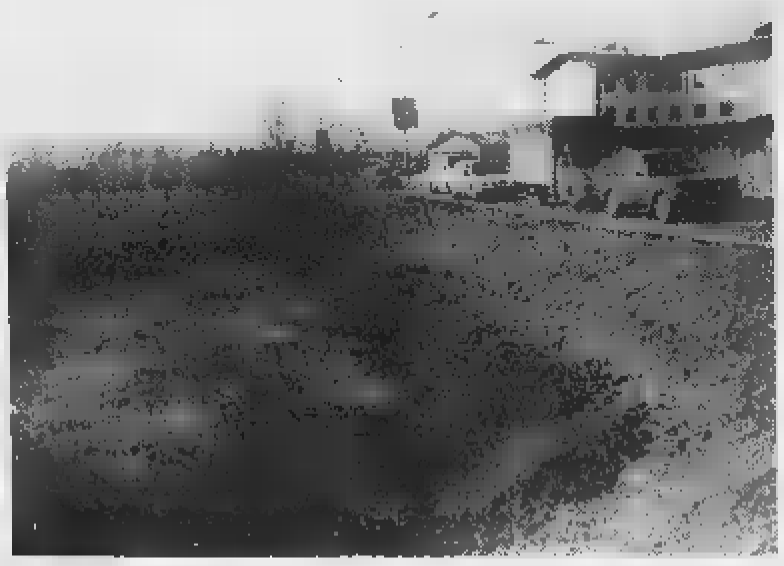
E' del Carroccio «l'ultimo appello» rivolto alla maggioranza

«Puntiamo al referendum»

La Lega contro il centro commerciale

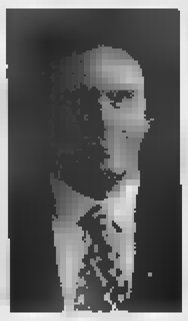


NOVARA. Nella sede della Le[illegible] Nord è definito «l'ultimo appello al sindaco Correnti». Lo lancia «a nome del Controgoverno della Padania, del gruppo consiliare e dei mille cittadini che hanno firmato la nostra petizione» il segretario cittadino Massimo Giordano: «L'amministrazione parli chia[illegible]. Che intenzione ha sul centro commerciale di San Martino? Il tempo passa [illegible] non si profilano decisioni. [illegible] non arriveranno risposte ufficiali in un periodo ragionevolmente breve, daremo il via alle operazioni per chiedere il referendum consultivo».



Dopo l'attacco contro «la confusione imperante sulle scelte per il nuovo palagiustizia», la Lega affonda sul progetto del centro commerciale nella zona accanto al cavalcavia. Il capogruppo Roberto Cota: «Un pool di privati ha presentato il progetto in incontri e ai consiglieri delle circoscrizioni. A che titolo lo fa? Ci sono in gioco forti interessi economici, sicuramente anche per le [illegible] del Comune. Ma non pos[illegible] essere l'unico metro di valutazione. Questo argomento coinvolge commercio, ambiente, servizi e viabilità. Chiediamo che gli amministratori, [illegible] la maggioranza, si pronuncino».

Altrimenti i leghisti tenteranno la carta del referendum: «Costituiremo [illegible] comitato dei centi promotori, vedremo di raccogliere le firme necessarie - prosegue Cota -. I Verdi avevano presentato un ordine [illegible] giorno contro i centri commerciali, poi ritirato. Noi invece andiamo avanti. Abbiamo anche il sostegno dell'Ascom. [illegible] abbiamo parlato con il presidente Renzo Bordoni». Giordano: «Correnti [illegible] detto, in campagna elettorale, di essere contrario ai maxicentri. Adesso cambia idea [illegible] un'idea non ce l'ha più?». Chiude Walter Borgini, segretario di circoscrizione: [illegible] come assessore al Commercio nel controgoverno della Padania dico che i negozianti hanno diritto di sapere che fu[illegible] [illegible] aspetta». [m. p. a.]



Sopra, il capogruppo della Lega Nord Roberto Cota. A sinistra Renzo [illegible] presidente dell'Ascom e l'area di San Martino

«I negozianti hanno il diritto di sapere che futuro si profila per le loro attività»

LA REPLICA

«Sbagliano bersaglio»

Non [illegible] mezzi [illegible], [illegible] sindaco Correnti, per replicare: «Ne ho le tasche piene [illegible] questi attacchi. Per il semplice motivo che la Lega sbaglia bersaglio: è la Regione, e [illegible] il Comune, ad autorizzare i centri commerciali. La Coop questo permesso [illegible] l'ha. Da quattro anni, ed era an[illegible] la Lega ad amministrare, attende la variante al piano regolatore per procedere: [illegible] cittadino, [illegible] una società che sia, ha diritto alla risposta su un'istanza presentata alla pubblica amministrazione. Peccato che la giunta leghista si sia ben guardata dal rispondere». Correnti rifiuta lo scontro [illegible] questioni che hanno altri responsabili. Non vogliono il centro commerciale? Vadano a dirlo in Regione. E' vero: il Comune introiterebbe oneri per 30 miliardi, cioè soldi per opere pubbliche. Ma ci sono categorie contrarie. Valuteremo [illegible] decideremo dopo un ultimo [illegible] ampio confronto [illegible] tutti i gruppi di maggioranza». [m. p. a.]

Gli abitanti delle strade vicine hanno scritto alla procura

Nuovo esposto per il rumore delle Officine De Agostini

NOVARA. Arriva di [illegible] al procuratore il [illegible] delle Officine grafiche De Agostini. E' stato presentato un secondo esposto contro il disturbo prodotto nelle vie circostanti dagli impianti dell'azienda di corso [illegible]lla Vittoria. L'altro [illegible] datato 21 ottobre '97.

Il nuovo documento è firmato da tre abitanti della zona, Ezio Varallo, di via Odescalchi 8, Mario Bonaudi, residente in via Rivolta [illegible] e Armando Tripodaro, [illegible] via Papa Sarto 21: «Prima di avviare questa denuncia abbiamo chiesto [illegible] responsabili aziendali l'elimina[illegible] delle molestie, [illegible] però aver ottenuto il benchè minimo risultato positivo a tutela della salute pubblica dall'inquinamento da rumore, specie durante il riposo [illegible]

Rivendicano il loro diritto alla pace e associano quello necessario al liceo artistico, che qui ha una succursale [illegible] ingresso da via Odescalchi, alla scuola media Pajetta di via Rivolta e alle palestre e attrezzature sportive dei dintorni.

In De Agostini [illegible] notizia dell'esposto ieri non era ancora arrivata: «Non ne sappiamo nulla - dichiara l'ufficio stampa -. Comunque il documento sarà considerato come il precedente: già in passato ci siamo subito attivati per far rientrare la rumorosità nei limiti di legge. Saran[illegible] apportate [illegible] modifiche se gli impianti non rientrano nella norma».



Nuove protesta contro il [illegible] prodotto dalle Officine di corso della Vittoria

Della questione [illegible] stato interessato anche il Comune. Segue la pratica l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni: «La questione è ancora aperta. A metà marzo l'azienda ci aveva fatto sapere di [illegible] già in atto opere [illegible] insonorizzazione [illegible] che, [illegible] volta concluse, ci avrebbe inviato una nota con le rilevazioni dell'Arpa». In municipio, per ora, non è arrivato nulla. «Gli interevnti [illegible] in [illegible] e credo - continua l'assessore - sia un iter che andrà a compiersi».

La querelle che vede lo scontro tra le Officine grafiche [illegible] gli abitanti delle zone vicine all'azienda è cominciato in autunno. Nel giro diqualche tempo la rumorosità degli impianti è cresciuta, forse per una ritrutturazione dei macchinari. Tanto da costituire, secondo i residenti, da togliere il sonno e co[illegible] un vero e proprio disturbo alla quiete pubblica. [b. c.]

Con i giovani anche il fisico Amaldi e il prete-operaio Marchelli

Il cantante come missionario

Branduardi all'iniziativa della Diocesi

NOVARA. Arrivano il fisico Ugo Amaldi ed il cantautore Angelo Branduardi per la «Missione ai giovani della città di Novara», che la Diocesi ha organizzato per sabato 9 e domenica 10 maggio.

Saranno due giornate di riflessione e confronto rivolte ai ragazzi [illegible] «Vogliamo far nascere un dialogo tra chiesa e mondo giovanile - dice don Gianni Colombo, provicario generale - soprattutto quello un pò a margine; per questo i giovani 'vicini' [illegible] daranno da fare per quelli 'lontani'».

Le iniziative [illegible] state suddivise in tre grandi aree tematiche, che vanno [illegible] toccare da vicino gli interessi dei ragazzi: il pianeta umanesimo con i valori sociali e della solidarietà; la scienza [illegible] le sue implicazioni; la musica.

Il prete operaio don Nico Marchelli sarà la guida per chi ha scelto la prima area d'interesse. Sabato alle 15,30, nel quadriportico del Duomo, condurrà una riflessione sul tema «Che cos'è la verità». L'intervento di don Marchelli verrà poi approfondito sotto la guida di Pierdavide Guenzi, docente di teologia all'Università Cattolica, dello stesso don Nico Marchelli e di Augusto Ferrari, docente di lettere classiche.



Angelo Branduardi canterà nella «Missione ai giovani di Novara»

Il tema della scienza avrà co[illegible] tutor il fisico Ugo Amaldi, che alle 16,30, insieme a Giorgio Brianti, collaboratore del progetto Tera, terrà una conferenza su «La scienza come esperienza di libertà».

Si parlerà poi di bioetica, con una riflessione sul tema «Davanti [illegible] malato», che coinvolgerà don Gianni Colombo, il professor Carlo Pasetti, primario di neurologia alla Clinica di Veruno, [illegible] Jacques Bernier, direttore dell'ospedale cantonale di Bellinzona.

Alle 18,30 prenderà il via «Pianeta musica», con il cantautore Angelo Branduardi. L'argomento da esaminare questa volta, [illegible] «Niente silenzio: da universo a universo, ritmi [illegible] armonie raccontati da...».

Il tema musicale farà da filo conduttore anche all'incontro [illegible] domenica pomeriggio, alle 15, in piazza del Duomo quando si terrà la grande festa conclusiva.

[illegible] sabato a [illegible] a domenica mattina alle nove, ininterrottamente, grazie ad una «staffetta» di gruppi di preghiera, nella Chiesa del Rosario [illegible] terrà l'adorazione eucaristica. Terminerà con la recita delle lodi insieme al [illegible] Renato Corti. Alle 10,30 don Nico Marchelli celebrerà l'ultima Messa nella Cattedrale novarese.

Marcello [illegible]

Legato alla Borsa

Bpn Index nuovo prodotto assicurativo

NOVARA. Da ieri [illegible] disponibile in tutti gli sportelli della Banca Popolare [illegible] Novara la nuova polizza assicurativa «Bpn Novara Index», [illegible] rientra tra le forme [illegible] prodotti assicurativi dell'ultima generazione, legati all'andamento degli indici [illegible] Borsa. Creata in collaborazione [illegible] Novara Vita, Bpn Novara Index è [illegible] polizza di capitalizzazione a premio unico con un capitale garantito [illegible] scadenzxa [illegible] un prestazione aggiuntiva legata all'andamento di un'emissione obbligazionaria Bpn collegata [illegible] un indice. L'importo minimo del premii è di 5 milioni, la polizza ha durata 7 anni e alla scadenza sarà comunque garantito un capitale minimo pari al premio pagato maggiorato del rendimento minimo garantito.

Alla scadenza della polizza il contraente può anche chiedere la conversione del capitale in una rendita vitalizia rivalutabile ed eventualmente reversibile. Il contratto può essere sottoscritto a partire dal diciottesimo anno di età.

A Vigevano

Bomba carta contro autosalone

VIGEVANO. Un'intimidazione legata ad una richiesta estorsiva, una vendetta di qualche cliente evidentemente insoddisfatto oppure un semplice, per quanto sconsiderato, atto di puro vandalismo? Su questa terna di ipotesi stanno lavorando gli uomini del commissariato di Vigevano dopo l'attentato di [illegible] è rimasto vittima sabato [illegible] il concessionario Lancia «Autorama» di viale Montegrappa 43. Ignoti poco prima delle 22,30 hanno collocato davanti all'ingresso una bomba-carta, costruita legando assieme col [illegible] adesivo alcuni grossi petardi, e poi hanno acceso la miccia. La deflagrazione ha mandato in frantumi la parte inferiore della porta [illegible] vetri [illegible] determinato [illegible] principio d'incendio, subito domato dai pompieri. Il titolare, Giuseppe Quarone, 50 anni, residente a Mor[illegible] (dove possiede un altro autosalone Lancia), agli inquirenti ha detto [illegible] non aver mai subito minacce né di [illegible] avuto motivi di scontro con qualcuno. [c.br.]

IN BREVE

Vigevano

Condannate le [illegible]di scoperte mentre rubavano

Pesanti condanne p[illegible] le due nomadi che erano state arrestate dalla polizia [illegible] 17 aprile mentre rubavano nell'abitazione del pediatra in pensione Pier Enrico Castellotti, 73 anni. Ieri il pretore Roberto De Vincenzi le ha giudicate [illegible] rito abbreviato: per Maria Scolastica Lucchesi, 41 anni, la pena è stata di [illegible] mesi e 450 mila lire di multa, mentre la nuora Paola Fulle, 21, che ha meno precedenti alle spalle, dovrà scontare 10 mesi e pagare 300 mila lire di multa. Entrambe resteranno agli arresti domiciliari nella loro abitazione di via Traversa Portalupa 6. [c. br.]

Novara

In tivù «il reuccio» Villa [illegible] raccontato da Lucini

«Il meglio di Claudio Villa» raccontato dal giornalista novarese Giovanni Lucini in un cd con fascicolo, pubblicato da Hobby&Work, e [illegible] Raidue oggi nella trasmissione [illegible] Paolo Limiti «Ci vediamo in tivù». S'inizia alle 14. Lucini è autore dei testi sulla vita [illegible] la carriera del «Reuccio» e dell'approfondimento sulla storia italiana degli ultimi decenni «narrata» attraverso le canzoni e i lo[illegible] interpreti. [[illegible] p. a.]

Cameri

Nuovo calendario per la raccolta [illegible] rifiuti

Cambiano i giorni di ritiro dei rifiuti: da ieri il servizio viene effettuato il lunedì, mercoledì e venerdì. [illegible] sindaco Mario Rondini annuncia il prossimo avvio della raccolta differenziata degli scarti alimentari. ogni famiglia riceverà gli appositi contenitori con i sacchetti biodegradabili. [b. c.]

Novara

Diciotto milioni per [illegible] borsa di studio Falabrino

Sono stati raccolti diciotto milioni dall'Associazione per l'aiuto ai giovani diabetici. Verranno usati per istituire una borsa di studio dedicata all'architetto Edmondo Falabrino. I fondi [illegible] stati donati da enti e privati e integrati dal sodalizio. Spetta ora alla facoltà di medicina definire i termini del bando. [b. c.]

[illegible]ETTERE AL GIORNALE

Vigili, intervenite in [illegible] Marconi

Lunedì di Pasqua, ore 21,30, città deserta. Un vigile urbano è lì in via Tadini intento a mul[illegible] un'auto parcheggiata con due ruote sul marciapiedi. Complimenti. Chissà quando lo stesso vigile (ma non necessariamente: basterebbe un altro anche meno nottambulo) tro[illegible] il tempo [illegible] dare un'occhiata in via Marconi, in pieno giorno, magari nelle ore di punta. Le auto sul marciapiedi sono in numero esagerato con pericolosità [illegible] superiore [illegible] quella rappresentata dall'auto della [illegible] di Pasquetta.

Uscire per esempio da via Perona in via Marconi è come [illegible] roulette russa: auto, furgoni, camion grandi e piccoli, [illegible] parcheggiati nelle maniere più ardue e impediscono [illegible] vedere chi arriva.

Ma non è che un esempio. Tantissimi altri punti nevralgici della città meriterebbero l'attenzione dei vigili anche [illegible] scomodarsi nelle notti delle feste. Si potrebbe continuare all'infinito.

Lettera firmata, Novara

Acqua pagata come [illegible] champagne

Una delle tante sciocchezze che si attribuiscono alla natura [illegible] non all'imprevidenza dell'uomo? E' l'acqua. Sta esondando dalla sua falda, invade cantine, piani bassi, cortili, gallerie delle metropolitane. Si incolpa l'industria che ha chiuso gli stabilimenti ma ai tempi quando la Valle Padana era poco più (o poco meno) di una palude il problema era già evidente. Il rimedio? Per ora si va contro corrente (d'acqua!) i nostri Consorzi, Acquedotti o chi [illegible] essi ci fanno pagare l'acqua [illegible] prezzo di champagne. Dicono di consumare poca acqua che è un prodotto prezioso... Già, per loro! Quando, ragazzotto ero un pendolare della settimana di la[illegible] a Milano [illegible] gli abbaini col tetto [illegible] gruviera e le cantine-dormitorio ad acqua condizionata dai temporali... se vogliono una mappa, è d'epoca, carta, penna e calamaio [illegible] si spaventeranno. Altro che riccometro [illegible] poverometro... l'igrometro serviva.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; [illegible] tel. [illegible] 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 84.81; **Domodossola:** telef. (0324) 46.600; **Galliate:** tel. 862.[illegible] **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. [illegible] 61.800 - 63.688; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.558 - 865.000; [illegible] tel. [illegible] 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 558161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. [illegible] 911.800; **Grignasco:** S.r.s tel. (0163) 418.617; [illegible] **[illegible]paglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188; Volontari crl P.A. [illegible] **Sizzano** (0321) 820580

FARMACIE

A **NOVARA:** Gorla, lg. Buscaglia, [illegible] tel. 62.40.78 (apertura [illegible] 8,45 alle 20,15 continuato; [illegible] 12,30 alle 15,15 e [illegible] chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Viale Roma, viale Roma, 21 tel. 61.17.69 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia,** [illegible] reperibilità notturna sarà [illegible] chiamata, [illegible] tazione di ricette mediche urgenti.

Carpignano Sesia: Ghiringhelli, v. c. Colombo, 20 tel. 82.51.33.

[illegible]: Comunale 2, via Baracca, 22 tel. 61.81.15.

Nebbiuno: Monti, via Provinciale Alto Vergante, tel. (0322) [illegible].

Varallo Pombia: Fenchini, via Caccia, 1 tel. 95.346.

Borgomanero: Pazzana, [illegible] Roma, 50 tel. (0322) 81.553-841842.

Cavaglio d'Agogna: Rovellotti, via Roma, 7 [illegible] (0322) [illegible].

[illegible] **(Intra):** Comunale, via Farinelli, tel. (0323) 52.259.

Baveno: Emer, c[illegible] Garibaldi, 47 tel. (0323)92.50.94.

Casale Corte Cerro: Allegri, via Gravellona, 2 [illegible]. (0323)60.132.

Domodossola: Nobili, via Galletti, [illegible] tel. (0324) 24.22.18.

Pieve Vergonte: Giusti, via Cicoletti, 13 tel. (0324)86.690.

Vanzone: Fabris, via Protasio, 1 tel. (0324) 89.178.

[illegible] MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) [illegible]; [illegible] tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Corsi

Assistente sociosanitario

[illegible] terrà all'Istituto Leonardo da Vinci di viale Dante [illegible] Novara [illegible] il corso di assistente sociosanitario per chi vuole ope[illegible] nell'ambito dell'assistenza. Per partecipare alle lezioni che si inizieranno a metà maggio [illegible] necessario aver compiuto 18 anni ed essere in possesso della licenza media. Informazioni: 0321/623.183. [r. l.]

Famiglia

L'affidamento a Omegna

Che cos'è l'affidamento familiare: se [illegible] parla stasera alle 20,30 nella sala Santa Marta di via Cavallotti a Omegna. L'incontro è organizzato dal Consorzio intercomunale dei servizi sociali ed è curato dall'Anfaa. Per informazioni: 0321-625912. [b. c.]

[illegible]

Francobolli [illegible] Porta Mortara

E' dedicato alle collezioni di francobolli e carte telefoniche il «Martedì di Porta Mortara» di questa settimana. Stasera alle 20,45 al quartiere di via Monte San Gabriele [illegible] [illegible] Novara si proiettano dia a cura del gruppo fotografico Edelweiss. Ingresso libero. [b. c.]

Salute

Lavorare in fabbrica

La salute e la sicurezza in fabbrica e fuori: se ne discute sta[illegible] alle 21 alla sala della Barriera Albertina di largo Costituente a Novara. Intervengono Luigi Mara, di Medicina democratica, Franco Milanesi, segretario provinciale Fiom di Novara [illegible] Paolo Simonotti, delegato Rsu Bemberg di Gozzano. L'ingresso [illegible] libero. [b. c.]

Ecologia

La raccolta della carta

Ecco le date della raccolta della carta. Oggi gli incaricati dell'Assa sono a Pernate, Villaggio Dalmazia, Torrion Quartara [illegible] Sacro Cuore, domani a Santa Rita, giovedì a San Martino, Bicocca e Olengo. Il materiale va sistemato davanti ai portoni entro le 9. [b. c.]

Salute

Dibattito sull'obesità

Come combattere l'obesità, l'emergenza sanitaria del XXI secolo. Stasera alle 20,45 all'aula magna dell'ospedale «Maggiore» di Novara [illegible] Società medica novarese presieduta da Carmelo Cernigliaro ha invitato medici dell'ospedale e dell'Asl 13 [illegible] discutere terapie e prevenzione. [b. c.]

Conferenze

I giardini monastici

«I giardini monastici: pregare [illegible] meditare in m[illegible] alla natura». E' il titolo [illegible] conferen[illegible] che stasera la professoressa Angela Negro terrà al Garden Club (sede del Quartiere Sud di via Monte San Gabriele 50, ore 21,15). [r. l.]

Disgrazia alle pendici dell'alpe Camoscio, vittima un artigiano di Gravellona

Si sfracella nel burrone con la «mountain bike»

[illegible] TOCE
DAL NOSTRO INVIATO

«Vado all'alpe Camoscio, ci vediamo alle 12 e 30. Ciao». Il [illegible] saggio per Lucia, la giovane moglie, è rimasto lì, sulla lavagnette appesa in cucina. Lorenzo Cerutti, [illegible] anni, non tornerà più per il pranzo. Domenica si era alzato di buon mattino. Una rapida colazione, poi ha preso la [illegible] mountain bike e, lasciato il condominio in via Marconi 35, si è diretto [illegible] Baveno per imboccare gli aspri sentieri che porta[illegible] al Monte Camoscio, 600 metri di quota sul versante settentrionale del Mottarone, fra Traffiume e il Cantonaccio.

Doveva essere una bella, salutare sgambata, prima del pomeriggio da trascorrere in famiglia: con la giovane sposa, Lucia Di Tullio, 29 anni, originaria [illegible] Domodossola, [illegible] i figli Alessio e Matteo, gemellini di tre anni.

E' finita in tragedia. Lorenzo [illegible] morto in fondo [illegible] un burrone, dov'era precipitato [illegible] volo [illegible] oltre 150 metri. Forse proprio mentre Lucia stava apparecchiando la tavola. Le squadre del soccorso alpino di Omegna e del Vergante, allertate nel primo pomeriggio dopo il mancato rientro del giovane, l'hanno avvistato [illegible] raggiunto alla sera, poco prima delle 21, dopo ore di intense ricerche che hanno coinvolto anche i finanzieri del Sagf di Macugnaga e l'elicottero del «118» che si è levato in volo Borgosesia, dapprima per portare gli uomini in quota e poi per collaborare alle battute.

Ai soccorritori [illegible] rimasto [illegible] recuperare il cadavere [illegible] Lo[illegible] Cerutti. Le gravissime lesioni riportate alla testa e in tutto il corpo durante la paurosa caduta fra le rocce non gli avrebbero comunque lasciato scampo. Riportata [illegible] valle, la salma del giovane è stata ricomposta all'obitorio di Pallanza, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La disgrazia ha [illegible] grande cordoglio in tutta la zona [illegible] Verbano Cusio Ossola, dove la famiglia è molto conosciuta. Lorenzo Cerutti, originario di Verbania, collaborava con il padre Antonio nell'impresa [illegible] imbian[illegible] verniciature con sede in via Belgio a Intra. Ditta di fiducia per privati [illegible] molte aziende, fra cui la Legatoria del Verbano.

«Lorenzo era un eccellente artigiano e [illegible] bravo ragazzo. La mountain bike era la [illegible] grande passione, l'unico svago che si concedeva nel tempo libero. Appena terminato il lavoro, inforcava la bici.», dicono a Gravellona. «Era [illegible] ciclista esperto, prudente - aggiungono i conoscenti - [illegible] preso parte anche a qualche gara, che ma usciva spesso da solo». Circostanza, questa, che in qualche modo potrebbe [illegible] influito nell'inciden[illegible]. Dalle prime ipotesi sembra infatti che Lorenzo Cerutti, raggiunto il monte Camoscio, abbia poi imboccato il sentiero sbaglia[illegible] per scendere a valle. «Al bivio [illegible] ne sono tre - racconta [illegible] dei soccorritori - poteva prendere quello che conduce alla cava Giacomini oppure l'altro che porta all'alpe Nuovo. Loren[illegible] ha invece scelto la via peggiore, quasi una pista di cighiali che ad un certo punto scompare fra l'erba e la parete di roccia».



Lorenzo [illegible] la bicicletta, la [illegible] grande passione, in una [illegible] immagine. Aveva compiuto [illegible] anni [illegible] scorso febbraio

Borgomanero, problemi d'organico

«Servono rinforzi per la Pretura»

BORGOMANERO. In Pretura sono in arrivo altre competenze e molti processi, ma l'organico è insufficiente.

E' il dottor Claudio Siclari, pretore di Borgomanero, a spiegare la situazione ed [illegible] sottoli[illegible] le carenze dell'organico.

«Col nuovo decreto legislativo diventeremo sezione stacca[illegible] del Tribunale di Novara, sparirà la figura del Pretore sostituito dal giudice unico. Questi - dice Siclari - avrà le medesime competenze del collega di Novara, ma limitate al territorio di pertinenza di Borgomanero».

In concreto aumenterà notevolmente il carico di lavoro: «L'aumento sarà alto soprattutto per il penale, perchè il giudice sarà competente per tutti i reati, ad [illegible] pochissimi. Già oggi abbiamo oltre 800 processi penali [illegible] circa 700 cause civili all'anno, numeri che senz'altro verranno incrementati».

Il problema maggiore è l'organico: «Sono previsti [illegible] pretore e [illegible] vice ma oggi mi aiuta solo la dottoressa Lucia Duella; c'è poi un dipendente di Borgomanero applicato a Novara, e non è completo neppure l'organico dell'ufficiale giudiziario. L'organico verrà deciso dal Presidente del Tribunale. A Borgomanero quasi certamente resterà un magistrato [illegible] tempo pieno, forse due».

[illegible] quali sono i tempi della giustizia? «Per quanto riguarda il [illegible] caso - risponde il Pretore - spesso tra un'udienza e l'altra devo lasciare un intervallo di alcuni mesi semplicemente perchè la mia agenda di lavoro è piena, e [illegible] ho più spazi liberi. Va poi tenuto presente che l'iter processuale ha una procedura precisa, che va sempre rispettata ed esige un certo tempo. Detto questo, qui in Pretura le cause civili [illegible] concludono nel giro di due anni, due anni e mezzo, per i penali [illegible] tempo è abbastanza breve, e nel giro [illegible] sette, otto mesi un processo [illegible] conclude». [m. g.]

Tragedia sfiorata [illegible] Dagnente all'uscita dalla chiesa, dopo la Messa celebrata dal vescovo per la cresima

Si schianta con l'auto per evitare la folla

Aveva perso il controllo in discesa: tre feriti contro camion in sosta

ARONA. Tragedia sfiorata [illegible] Dagnente, sul colle della chiesa, dopo [illegible] funzione religiosa. Due donne di Ghiffa [illegible] un uomo di Verbania sono rimasti feriti in [illegible] incidente stradale avvenuto alla frazione Dagnente di Arona. Con la Corale Polifonica [illegible] Ghiffa diretta da Fausto Fenice [illegible] partecipato alla [illegible] che si [illegible] appena conclusa nella chiesa del paese. Una messa solenne con la presen[illegible] del vescovo [illegible] Novara monsignor Renato Corti per la Cresima di una decina di bambini. Finita la funzione, intorno alle 19,30, la gente è uscita [illegible] Anna Rutto, 50 anni, residente a Ghiffa in corso Risorgimento, località Rometto, ha raggiunto la propria auto, una Fiat Punto, parcheggiata a breve distanza. Sulla [illegible] avevano trovato posto anche il figlio Daniele Lanza, di 12 anni; Carlo Ezio Cerutti, 57 anni, pure abitante a Ghiffa, in via Verdi; [illegible] Bernardina Gobetti, 61 anni, residente a Verbania, in via Galilei. Mentre l'auto scendeva dal ripido colle della chiesa a velocità sempre più sostenuta, la Rutto improvvisamente non è più riuscita a frenare e per non investire la folla che [illegible] stava davanti ha bruscamente sterzato sulla propria destra andando a schiantarsi contro un ca[illegible] in [illegible] in via Scardi. Dei quattro, solo il ragazzo [illegible] uscito illeso. Gli altri tre, feriti, sono stati prontamente soccorsi e quindi trasportati all'ospedale di Arona distante 4 chilometri. Il Cerutti, che ha riportato un trauma cranico, ne avrà per un mese; prognosi di [illegible] giorni alla Gobetti per fratture scomposte agli arti, mentre la donna che era al volante, [illegible] parte lo choc per quanto [illegible] accaduto, non ha riportato ferite gravi. Senza la provvidenziale presenza di quel camion in sosta, sarebbe potuta accadere una strage: la strada in quel momento era piena di gente che stava rincasando dopo la funzione. [s. bott.]

Al Bennet di Parona

Ladro s'infila otto bottiglie nella maglia

PARONA. Dagli scaffali ha prelevato otto bottiglie di champagne (valore 280 mila lire) e poi se l'è infilate una per una all'interno del body [illegible] ciclista che indossava sotto gli abiti. Così, con un aspetto vistosamente «appesantito», [illegible] cercato di superare senza pagare la barriera delle casse.

Ma il ladro non è sfuggito ai sensori anti-taccheggio né, molto probabilmente, sarebbe passato inosservato agli addetti alla vigilanza interna dell'ipermercato Bennet [illegible] Parona, [illegible] infatti l'hanno prontamente bloccato. Florin Dragu, 30 anni, rumeno, domiciliato a Milano, sabato è stato così arrestato dai carabinieri di Mortara, ha trascorso il fine settimana in [illegible] mera di sicurezza [illegible] poi, ieri mattina, è comparso davanti al pretore Gianfranco Pezone.

L'imputato ha ottenuto l'immediata scarcerazione in quanto incensurato. Poi [illegible] difensore, l'avvocato Ubaldo Miante, ha chiesto i termini: il processo per direttissima si terrà il 25 maggio. [c. br.]

Arona, disagi per cinquantasei famiglie

Crolla la fognatura Quartiere nel caos

[illegible] Ormai da una decina di giorni ad Arona, nel complesso delle case popolari di via Cadorna, [illegible] al confine [illegible] Dormelletto, [illegible] crollata [illegible] fogna[illegible] 56 famiglie, circa duecento persone, hanno gli scarichi che si disperdono nel quartiere invadendo le cantine e diffondendo miasmi irrespirabili, mentre la viabilità [illegible] di rottata su altre arterie.

Ora è arrivata una ordinanza del Comune di Arona per imporre una sollecita soluzione del problema con tempestivi interventi.

Gli abitanti si [illegible] già armati di arnesi e [illegible] portando alla luce i pozzetti [illegible] ispezione dei quali nel [illegible] degli anni e col maltempo dei giorni scorsi si era persa la traccia. Si è così scoperto, per esempio, che sulla tratta di una tubazione era stata pure edificata una palazzina di tre piani [illegible] che le acque, bianche e nere, [illegible] ormai ero[illegible] le intercapedini sottostanti, al punto che saranno richieste verifiche di stabilità di [illegible] dei tre edifici interessati. Lo stesso Comune tramite l'ufficio tecnico e l'assessore Marina Rizzato ha fornito [illegible] supporto necessario affinchè gli amministratori e i privati [illegible] possano attivare per sostituire le tubazioni che le recenti piogge hanno contribuito a sbriciolare in modo irrimediabile.

Leonardo Di Geronimo, amministratore del condominio «Le palme», commenta: «Non vogliamo sollevare polemiche, [illegible] arrivare ad una soluzione del caso. Sono già stati predisposti gli scavi con le ruspe ed acquistate [illegible] tubature per realizzare una [illegible] tratta che si inserisca in via Chinotto [illegible] non in via Cadorna per un dislivello ideale di caduta delle acque».

Salvo nuovi contrattempi, entro questa settimana si dovrebbe registrare un primo miglioramento della situazione almeno per quanto riguarda [illegible] rete fognaria. Successivamente sarà ripristinato il traffico di collegamento tra via Cadorna, la zona Tre Ponti e la frazione di Mercurago. [s. bot.]

Provincia e Comuni aderiscono all'iniziativa che è indetta dal Comitato lombardo

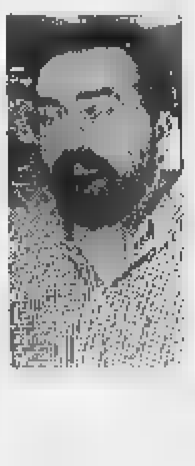
«Corteo a Malpensa con i cittadini»

Anche dal Novarese per la manifestazione del 17

[illegible] Tutti a Malpensa in corteo: cittadini, sindaci, amministratori provinciali [illegible] regionali, ambientalisti. Rilancia[illegible] così le richieste, in vista dell'apertura del nuovo scalo, che vanno dalla revisione delle rotte ai monitoraggi sull'inquinamento. E' annunciata per domenica 17 maggio la manifestazione promossa dal Comitato urbanistico volontario (Cuv) della Lombardia. Riunisce nove Comuni ed è interlocutore del Ministero dei Trasporti, dell'Ente Assistenza Volo [illegible] della Sea sulle questioni [illegible] al [illegible] di Malpensa 2000.

Negli ultimi tempi il Cuv ha allacciato contatti con il Comitato [illegible] per [illegible] rotte cui aderiscono una decina di Comuni, Parco del Ticino e Provincia. Qui ieri l'assessore ai Trasporti Franco Paracchini ha annunciato questa e altre iniziative. Come le osservazioni al Piano territoriale Malpensa.

«Abbiamo deciso di aderire alla manifestazione per dare ancor più visibilità al nostro impegno - ha detto Paracchini -. Sarà l'occasione per ribadire pubblicamente come le nostre richie[illegible] siano legittime [illegible] tempestive. Nessuno è contro Malpensa 2000. Va invece trovata la soluzione migliore per contenere danni [illegible] disagi».



L'assessore provinciale Franco Paracchini



Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando

Fra le richieste già inoltrate: slittamento dell'apertura dello scalo [illegible] non saranno realizzate [illegible] le condizioni quanto a servizi e tutela ambientale; limitazione dei voli notturni e rispetto dei centri abitati; accettazione [illegible] vettori solo se dotati di sistemi per riduzione del rumore; suddivisione dei charter [illegible] medio raggio [illegible] Orio, Linate [illegible] Caselle; monitoraggio su inquinamento dell'aria e acustico.

Paracchini: «Per ottenere l'equa divisione delle rotte fra Piemonte e Lombardia abbiamo sollecitato la convocazione di un altro incontro al Ministero. L'obiettivo resta il [illegible] per cento su ciascuna provincia, volo più volo meno. Chiediamo che venga riconosciuto come interlocutore anche [illegible] Roma un nostro tecnico esattamente come per [illegible] Cuv lo è il dottor Mauri. Che, ci pare di capire, gestisce contatti stretti [illegible] positivi anche [illegible] il Ministero».

Le osservazioni al Piano d'area Malpensa [illegible] formulate in accordo con i Comuni dell'Ovest Ticino. L'assessore: «Intanto procediamo anche con l'affidamento dello studio [illegible] piano territoriale della Provincia. Se ne occupa, oltre all'architetto Roberto Ripamonti che ne aveva già curato la prima versione, il centro Pim di Milano: è lo stesso che ha redatto il piano collegato [illegible] Malpensa. Crediamo sia importante questo 'raccordo' per evitare progettazioni in contrasto [illegible] in qualche modo squilibrate».

Strade e passaggi sul Ticino sono i punti su cui Provincia [illegible] Comuni insistono nel documento delle osservazioni. Paracchini: «Vanno sicuramente adeguate le statali del Lago Maggiore, da Novara a Oleggio, la Bustese sino al ponte di ferro su cui si dovrà fare una riflessione concreta così come per quello di Galliate. Il ministro Claudio Burlando, confermando l'apertura dello scalo [illegible] ottobre, aveva rassicurato sul fronte della realizzazione dei collegamenti. E la Regione Piemonte dovrebbe contribuire per i finanziamenti».

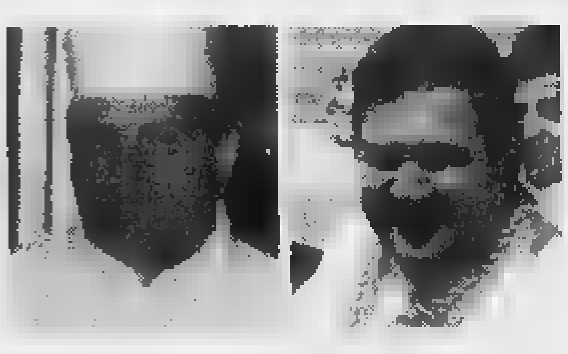
[illegible] Paola Arbela

La cucina novarese [illegible] bordo della più grande nave da crociera del mondo

Due armeniesi sulla Grand Princess

Sono i responsabili di tutta la sezione alberghiera

ARMENO. Il primo brindisi Lord Jeffrey Sterling lo ha dedicato alla Regina Elisabetta, grazioso omaggio alla Nazione che ospita, da oltre due secoli, la compagnia armatrice P&O. Il calice [illegible] spumante si è sollevato per un secondo brindisi, dedicato [illegible] Oscar Luigi Scalfaro, Capo dello Stato che ha costruito nei cantieri di Monfalcone, la «Grand Princess», la più grande nave da crociera dal [illegible] Poi [illegible] terzo brindisi, quasi inaspet[illegible]: Lord Sterling, presidente della P&O, lo ha voluto in onore di due personaggi, sconosciuti al grande pubblico: lo chef Antonio Cereda e l'executive chef Alfredo Marzi, armeniesi nelle cui mani ci sarà buona parte dei futuri successi della «Grand Princess». Mai stati così emozionati Alfre[illegible] Marzi e Antonio Cereda che dirige uno stuolo di oltre duecento cuochi distrubuiti in sei ristoranti. I due lavorano per la Princess Cruises, la compagnia della nave dove vengono girati i film della serie «Love Boat», da moltissimi anni: due professionisti dell'alta cucina ai quali la P&O ha affidato le crociere inaugurali delle ultime [illegible]que navi. Dalla Royal Princess, che [illegible] madrina Lady Diana, sino alla Grand Princess. [illegible] storia [illegible] quella di Alfredo Marzi ed Antonio Cereda, degni eredi della grande tradizione alberghiera armeniese che in quattro secoli ha dato cuochi e camerieri a tutto il mondo. Hanno iniziato dalla gavetta raggiungendo i vertici della professione alberghiera. Adesso Alfredo Marzi è il responsabile dell'intera parte alberghiera della Princess Cruises; è lui che inventa [illegible] reinventa ogni anno centinaia di menù per gli oltre ventiduemila ospiti di tutte le navi da crociera della compagnia inglese e gesti[illegible] oltre duecento miliardi di lire l'anno. [v.a.]



Da sinistra Alfredo Marzi e Antonio Cereda i due cuochi di Armeno

Ha trovato l'esplosivo un carabiniere a pochi metri dalla Domo-Novara

Dinamite vicino alla ferrovia

Villadossola, inquirenti escludono l'attentato

VILLADOSSOLA. Un candelotto [illegible] dinamite è stato trovato nelle vicinanze della linea ferroviaria Domo-Novara. Era avvolto [illegible] un foglio di giornale con qualche metro di miccia detonante [illegible] alcuni detonatori. Una quantità di esplosivo sufficiente a provocare un disastro. Gli inquirenti escludono l'ipotesi di un attentato perchè la carica [illegible] innescata.

Il tipo di esplosivo corrisponde a quello usato normalmente nelle cave della zona. E spesso miccia e candelotti non utilizzati vengono incoscientemente abbandonati in aperta campagna per evitare le costose procedure della restituzione ai depositi autorizzati. Ma non mancano inquietanti interrogativi sul ritrovamento della dinamite a poca distanza dalla strada ferrata.

L'involucro contenente l'esplosivo [illegible] infatti a una decina di metri da un passaggio a livello sulla Domo-Novara, nel territorio [illegible] Villadossola dove la ferrovia corre sotto la montagna. L'ha visto domenica sera [illegible] carabiniere fuori servizio che stava facendo jogging nella zona boschiva a lato della vecchia statale del Sempione. Il militare [illegible] è insospettito, ha controllato il misterioso pacco [illegible] ha dato l'allarme.

Sono accorsi i carabinieri di Villa che hanno subito presidiato la ferrovia. E' stato chiesto l'intervento degli artificieri che sono arrivati da Torino. Dopo il passaggio dell'ultimo treno [illegible]rale da Novara, che è arrivato a Domodossola poco dopo [illegible] 21, l'esplosivo [illegible] stato fatto brillare con un gran botto.

Pochi giorni fa, nell'Ossola erano stati diffusi volantini che annunciavano la costituzione della Brigata d'Azione Valdossola, che sarebbe la nuova denominazione dei gruppi armati padani (gap), [illegible] avevano rivendicato un attentato al ripetitore Rai di Pieve Vergonte. Secondo gli inquirenti non ci sarebbe nessun legame, a parte la coincidenza temporale, con l'esplosivo ritrovato nelle vicinanze della ferrovia anche perchè non [illegible] arrivate telefonate o messaggi [illegible] rivendicazione.

Non trova credito neppure l'ipotesi [illegible] un'azione dimostrativa: gli inquirenti [illegible] di evitare inutili allarmismi. Nella zona, i ritrovamenti di esplo[illegible] proveniente dalle cave sono infatti piuttosto frequenti.

Adriano Velli



Il passaggio a livello sulla linea Domo-Novara dov'è stato trovato l'esplosivo

Zacchera propone il libero transito con la Svizzera

Escursionisti fuori legge se sconfinano sui monti

DOMODOSSOLA. Gli escursionisti che attraversano a piedi i monti [illegible] confine [illegible] la Svizzera seguendo itinerari sempre più attrezzati e reclamizzati potrebbero incorrere in spiacevoli disavventure giudiziarie. In Europa [illegible] scomparse le frontiere che restano però fra Italia e Svizzera. [illegible] applicando rigorosamente la legge non si potrebbe varcare il confine se non attraverso i valichi ufficiali, presidiati e controllati.

Il probleme è stato sollevato dal deputato Marco Zacchera che ha chiesto un intervento congiunto dei ministri degli Esteri [illegible] dell'Interno per permettere il libero transito agli escursionisti che in montagna si trovano spesso a sconfinare. Secondo Zacchera, la legislazione attuale per i valichi pedonali [illegible] montagna non ha più senso nel momento in cui «si moltiplicano le iniziative turistiche [illegible] escursionistiche che uniscono gli itinerari più suggestivi del Verbano e dell'Ossola con Ticino e Vallese».

«Come si possono fare le car[illegible] dei sentieri dalla piana di Magadino alla Cannobina e al parco della Valgrande - si chiede Zacchera - se ufficialmente gli escursionisti possono attra[illegible] il confine solo ai valichi di Piaggio Valmara e Ponte Ribellasca e n[illegible] attraverso i sentieri degli itinerari pedestri?».

Recentemente, le comunità montane dell'Ossola hanno presentato un progetto per [illegible] recupero di cinque vie storiche attraverso le Alpi che dovrebbero diventare altrettanti percorsi internazionali di escursionismo. Il programma è stato ammesso ai finanziamenti Interreg destinati proprio a migliorare le comunicazioni fra le zone di confine. Ma a Roma [illegible] sembrano disposti [illegible] tenerne conto.

«Basterebbe stabilire che ogni escursionista debba avere con [illegible] un documento personale, da esibire a un eventuale controllo - afferma Zacchera - ho presentato una richiesta in questo [illegible] ai ministeri interessati che sembrano irremovibili. Pare che la questione sia impossibile da risolvere in un dedalo di competenze. Non vedo neppure [illegible] rischio di un massiccio passaggio di clandestini attraverso i sentieri del Vco. A tante difficoltà burocratiche fa riscontro già [illegible]ggi una sostanziale [illegible] di controlli sui valichi di montagna». [a.v.]

IN BREVE

Omegna

Un incontro dibattito sull'affido familiare

L'affidamento familiare: una risorsa da [illegible] E' il tema dell'incontro-dibattito che si terrà questa [illegible] alle 20.30 al Salone Santa Marta di Omegna. L'iniziativa è dell'assessorato ai servizi sociali del comune di Omegna e del Consorzio Socio-Assistenziale del Cusio e della provincia del Vco. [v.a.]

Verbania

Gruppo «Le G[illegible]» 2° al concorso nazionale

Brillante risultato del gruppo folcloristico «Le Genzianelle» al concorso nazionale di [illegible] ballo della tradizione popolare organizzato dall'associazione culturale «Ethnica» di Mattinata. Il gruppo verbanese, che ha presentato un programma ispirato alle tradizioni e alle bellezze del Lago Maggiore, si è classificato al secondo posto assoluto in un lotto di quindici partecipanti provenienti da ogni parte d'Italia. [s.r.]

Omegna

Corso per la produzione di formaggio artigianale

«Produzione di formaggio artigianale»: è il tema del corso organizzato dalla Comunità Montana Cusio-Mottarone e che si tiene fino all'8 maggio all'azienda agricola Enrico Andreoli a Grassona di Cesara. A tenere i corsi, che fanno parte del progetto regionale «Cattedre Ambulanti» saranno i tecnici dell'istituto Lattiero [illegible] Caseario di Moretta (Cn). [v.a.]

Il sindaco: «Attendo l'esito delle analisi dell'Asl»

Bèe, vietato usare acqua La protesta della gente

BEE. Manca l'acqua. A protestare con fermezza s[illegible] soprattutto i cittadini abitanti nell'area ai piedi del monte Cimolo, dove vi sono [illegible] seconde case [illegible] anche persone che abitano per tutto l'anno. «Dal [illegible] febbraio scorso - lamenta Patrizia Gallo -, una ordinanza [illegible] sindaco ci impedi[illegible] usare l'acqua. Ci sono state riunioni [illegible] l'amministrazione, ci sono [illegible] denunce, petizioni, ma il problema [illegible] risolve. Per quanto tempo ancora dovremo restare privi di un bene e di un servizio pubblico così essenziale?»

Sulla questione interviene il sindaco Renato Vietti, che già [illegible] dovuto provvedere alla sostituzione di parte delle vecchie tubazioni dell'impianto idrico in paese. «Stiamo seguendo [illegible] la massima attenzione la situa[illegible] nella [illegible] del monte Cimolo - dice -. In accordo [illegible] l'Asl, sono stati eseguiti interventi sulla rete e formulate proposte [illegible] soluzione. Da prelievi recenti risultano netti miglioramenti e l'acqua è tornata utilizzabile. Per ragioni di pie[illegible] sicurezza, ho preferito però subordinare ogni intervento a risultati più probanti e definitivi: se gli esami [illegible] questi giorni confermeranno gli esiti precedenti, revocherò l'ordinanza». [s. r.]

Domani la festa dello Juve Club

Una «Castagna d'oro» per Ciro Ferrara

ARMENO. Lasciate ai vari «Bar Sport» [illegible] polemiche del dopo partita, lo Juventus Club Mottarone si appresta domani sera a festeggiare Ciro Ferrara. Al generoso dif[illegible] centrale bianconero il sodalizio cusiano, che conta quasi 1500 soci, ha assegnato il premio «Castagna d'Oro» del Mottarone. «Un riconoscimento che i tifosi assegnano ormai da 14 anni al giocatore della Juve che ha dimostrato di essere un campione sia nello stadio che nella vita di tutti i giorni - dice Franco Piola, presidente onorario dello Juve Club cusiano -. Ferrara, che abbiamo avuto modo di conoscere ed apprezzare anche fuori dai campi da gioco, merita ampiamente questo premio». Lo stesso devono averlo pensato pure le centinaia di tifo[illegible] che in queste settimane hanno preso d'assalto la sede dello Juventus Club Mottarone ad Armeno, per avere un biglietto per la serata di gala che si terrà domani all'Hotel Dino di Baveno ed il cui ricavato, [illegible] avviene da anni, sarà devoluto in un'operazione di solidarietà. [v. a.]



Ciro Ferrara lo sfortunato difensore juventino riceverà la «Castagna d'oro»

Verbania, cerimonia stasera in Consiglio

Monsignor Cacciami cittadino onorario



Giuseppe Cacciami con Oscar Luigi Scalfaro e Aldo Reschigna

VERBANIA. Stasera a Palazzo Flaim viene conferita la cittadinanza onoraria a monsignor Giuseppe Cacciami. E' la giunta a formulare durante il consiglio questa proposta che intende dare risalto e riconoscimento ad una figura di grande spicco in città.

«In primo luogo - dichiara [illegible] sindaco Aldo Reschigna - vogliamo esprimere il significato di una presenza tanto importante per la vita sociale di Verbania. Ci riferiamo in particolare agli interventi per gli studenti [illegible] poi alla creazione di spazi aperti ad associ[illegible] movimenti cittadini. C'è inoltre un profondo senso di ricono[illegible] per il prestigio derivan[illegible] dai ruoli sempre più importanti assunti nel proprio ministero, nonchè negli organismi della stampa cattolica a livello nazionale e internazionale».

Nato a Grignasco nel 1924, monsignor Cacciami [illegible]e ordinato sacerdote a Novara e licenziato in Sacra teologia alla Facoltà teologica di Milano. Tra [illegible] ed il 1960 frequenta i corsi di giornalismo e cinema alla Università internazionale Pro Deo e [illegible] filosofia alla Cattolica del Sacro Cuore. Dal 1967 è direttore della Famiglia Studenti a Verbania, di cui cura la ristrutturazione, aggiungendo il centro d'accoglienza e di servizi «Il Chiostro» e assumendone la direzione.

Nell'ambito religioso, è vicario territoriale del Verbano dal 1976, «Monsignore» dal 1992 e dal 1995 nominato dal Vescovo Renato Corti delegato vescovile della nuova provincia. Molto prestigiosi [illegible] i riconoscimenti ottenuti nell'ambito giornalistico, ove il suo impegno parte nel 1964 con la direzione della Stampa Diocesana Novarese [illegible] delle [illegible] testate.

Negli anni [illegible] diventa presidente della Federazione italiana settimanali cattolici [illegible] del Consorzio nazionale servizi informazioni settimanali, creato per sua iniziativa. Dal 1989, [illegible] di fondazione, presiede pure il Servizio informazioni religiose, agenzia dei settimanali cattolici, ed [illegible] membro della Commissione Cei delle comunicazioni sociali.

Inoltre diventa vice presidente della Federation internationale de la Presse d'Eglise [illegible] membro d'onore dell'Union Catholique internationale de la presse. Di recente ottiene il premio giornalistico nazionale «Avvenire-Angelo Narducci» per «il servizio svolto a partire dalla Diocesi di Novara, abbracciando un orizzonte sempre più vasto di tutti i settori della stampa cattolica».

Nel 1985 viene insignito [illegible] titolo [illegible] commendatore al merito della Repubblica italiana e nel '97, in occasione del cinquantesimo di sacerdozio, di quello di Grand'Ufficiale, per i suoi meriti civili e sociali.

Sergio Ronchi

L'ufficio imposte

I lavoratori in «nero» pagano tasse

DOMODOSSOLA. Non ci sono scappatoie per il lavoro nero. Anche i dipendenti che non sono stati messi in regola devono pagare le tasse. Lo ribadisce l'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Domodossola dopo che la Cisl del Vco aveva sollevato il [illegible] alcuni lavoratori che, per aver denunciato situazioni irregolari, [illegible] erano visti recapitare avvisi di accertamento con la richiesta di pagamento di imposte arretrate e salatissime penali. «L'attività di accertamento, in materia di imposte sui redditi, non è discrezionale ma è regolata da precise disposizioni legislative- afferma il dottor Francesco Pinzino direttore dell'ufficio di Domo- l'ufficio deve dare corso, [illegible] indugio, all'accertamento nei casi in cui vengano segnalate evasioni di imposte sui redditi da organi di vigilan[illegible] appositamente preposti o dalla stessa pubbblica [illegible]ministrazione. Le violazioni dei sostituti d'imposta, i datori di lavoro che corrispondono gli emolumenti [illegible] nero, riguardanti le ritenute, i versamenti e le dichiarazioni sul modello 770 devono [illegible] accertate [illegible] sanzionate dall'ufficio ai sensi di legge nei casi che possano avere rilevanza penale deve essere redatto e inoltrato rapporto all'autorità giudiziaria. Il dipendente, come qualsisasi altro contribuente- afferma ancora il dottor Pinzino- deve presentare annualmente dichiarazione per i redditi realmente posseduti [illegible] liquidare le poste dovute». Fra i possibili spiragli, per i lavoratori che hanno ricevuto gli accertamenti, il ricorso o un concordato.

«Il contribuente può opporsi all'avviso [illegible] accertamento con mezzi e secondo procedure stabilite - conclude il direttore dell'ufficio di Domo - se l'accertamento risultasse illegittimo, lo [illegible] ufficio deve procedere all'annullamento in base al principio di autotutela. Infine è prevista la possibilità per il contribuente di richiedere la definizione bonaria con il procedimento di accertamento per adesione». [a. v.]

Si chiude la prima parte della stagione degli Amici della Musica

Da Mozart a Ligeti con «Dafne»

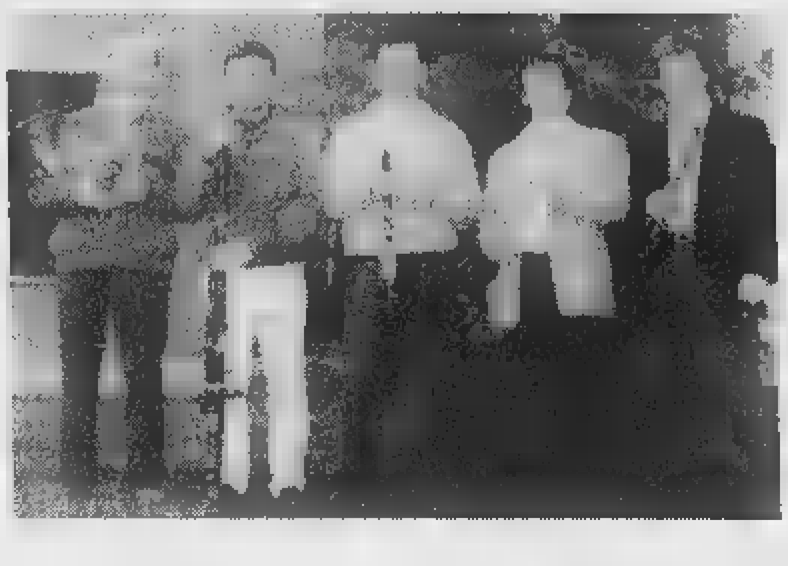
Il Quintetto domani al teatro Borsa

NOVARA. Fiati e ance danno spettacolo domani sera a Novara nel concerto che conclude la prima parte della stagione degli Amici della Musica. Ospite di turno è il Quintetto Dafne, che dalle 21 sale sul palco del teatro Borsa per offrire all'ascolto un programma di particolare interesse, nel [illegible]ale i timbri dello strumentario dialogano o si fondono in un suggestivo intreccio [illegible] che spazia fra i secoli, da Mozart al contemporaneo George Ligeti.

Il complesso schiera Gianni Biccotino al flauto, Silvano Scanziani all'oboe, Carlo Dell'Acqua al clarinetto, Valentino Zucchiatti al fagotto [illegible] Brunello Gorla al corno.

La serata si apre con il Quintetto in La maggiore opera [illegible] del violoncellista e compositore tedesco Franz Danzi, già direttore [illegible] teatro di corte a Karlsruhe [illegible] soprattutto per la copiosa produzione operistica. Seguono l'Adagio e l'Allegro K594 di Mozart, l'ouverture dal «Barbiere di Siviglia» di Rossini. Dopo l'intervallo, si passa agli autori europei del Novecento: [illegible] eseguiti il Quintetto opera 43 del danese Carl August Nielsen, «Humoresque» dell'austriaco Alexander von Zemlinsky e le «Sechs Bagatellen» di George Ligeti, il grande compositore d'origine ungherese che recentemente ha tenuto una masterclass all'Accademia internazionale [illegible] musica [illegible] Novara.

Attivo dall'83, il Quintetto Dafne si è affermato in numerosi e importanti concorsi, fra i quali spiccano i trionfi al «Prix [illegible] la Ville de Martigny» e, ancora [illegible] nella città svizzera, al 15° Concorso internazionale di musica da camera, [illegible] vanta prestigiose esibizioni in Italia [illegible] all'estero. I suoi componenti collaborano inoltre con Enti lirici [illegible] sinfonici come il Teatro alla Scala, l'Arena di Verona, Orchestre Rai [illegible] Milano e Torino, e con famosi gruppi cameristici, dall'Echo Ensemble ai Solisti Veneti. Per i non abbonati il biglietto d'ingresso al concerto è in vendita a 10 mila lire, intero, e 7 mila lire, ridotto. [p. ben.]





Il Quintetto Dafne di ance e fiati suonerà domani al teatro Borsa per [illegible] Amici della Musica. A destra, il Quartetto Borciani

E il Quartetto Borciani interpreta Beethoven

NOVARA. Ghiotto appuntamento per studiosi [illegible] amanti della grande musica oggi al Conservatorio «Guido Cantelli», che alle 17 torna ad ospitare nell'auditorium «Fratelli Olivieri» il Quartetto Borciani per una nuova escursione nel repertorio cameristico di Ludwig Van Beethoven. E ancora [illegible] volta il concerto abbina ai contenuti culturali una testimonianza di alta qualità interpretativa, peraltro confermata dalle incisioni per la Stradivarius. Il celebre complesso d'archi, formato dai violinisti Fulvio Luciani ed Elena Ponzoni con Roberto Tarenzi alla viola [illegible] Claudia Ravetto al violoncello, proporrà infatti il Quartetto in Do minore dall'opera 18, il Quartetto il Fa minore opera 95, l'Adagio (prima versione del primo movimento del quartetto [illegible] Do diesis minore opera 131) e il Quartetto in Do maggiore op. 59 n. 3. [p. ben.]

EDITORIA [illegible]

I Gorla, farmacisti e sportivi di razza

NEI suoi «Quaderni Novaresi» Gianfranco Capra, giornalista e ricercatore, tratta questa volta, con l'ausilio di dati e informazioni arricchite da ampia documentazione fotografica, la vicenda umana e sportiva della dinastia dei Gorla, farmacisti di professione e campioni sportivi nelle più disparate discipline, dal ciclismo allo sci, dal bob all'automobolismo, dalla motonautica alla vela.

Il capostipite é Emilio, pioniere della bicicletta [illegible] giramondo premiato dalla zar Nicola II per le eccezionali prestazioni sulla pista di San Pietroburgo; ma il «pistard» fedelissimo alla Dei, muovendosi dalla farmacia in largo Sempione (ora Buscaglia) frequenta gli ardimentosi aviatori sul campo di Cameri [illegible] gli amici del Barlocchi.

La saga dei Gorla continua [illegible] il secondogenito del signor Emilio e cioé l'affascinante Andrea, detto «Deda», che all'onorata carriera di sportivo militante farà seguira quella di dirigente dintinguendosi, per molti anni, alla presidenza del Coni provinciale. Il «Deda» infatti conquista in gioventù molti successi, nelle discipline più disparate: dallo sci, al bob, allo skeleton; nella Mille Miglia automobilistica e nella Pavia-Venezia sulle acque del Po.

Ma siccome la villa che i Gorla posseggono ancor oggi a Imolo si affaccia sul Lago d'Orta, l'intraprendente Deda non resiste alla tentazione della vela, sport nobilissimo nel quale però, più tardi, si affermerà il figlio Giorgio, detto «Dodo», anch'egli farmacista (da tempo trasferitosi a Venezia) e campione mondiali [illegible] olimpionico nella classe star.

Nessuno ha mai tenuto il conto delle medaglie e dei trofei che i Gorla, in tre generazioni, hanno allineato in bacheca ammesso che, fra una vittoria e l'altra, restasse loro tempo a disposizione per preoccuparsi delle statistiche e dell'immagine. E c'é da pen[illegible] che anche un coraggioso ricercatore qual é Gianfranco Capra abbia preferito, prudenzialmente, tagliar corto. [r. b.]

I GORLA, EMILIO [illegible] [illegible] SPORTIVI E [illegible]STI
[illegible] Gianfranco Capra
Edizioni Millenia, Novara [illegible]
Pagine 48
Prezzo: 15 mila lire

GIORNO E NOTTE

[illegible]

De Marchi al «Flight»

Il simpatico Roberto De Marchi è ospite della rassegna [illegible] cabaret del martedì al «Flight Cafè» di Galliate, in piazza Tricolore. Risate e gags [illegible] partire dalle 22,30. [m. p.]

[illegible]

Funky e soul

Funky, disco e soul a «Sound of '70» di via Ciaia a Milano. Stasera è in programma [illegible] special sui «Kool & the Gang». Dalle 21,30. [m. p.]

[illegible]

Seminario musicale

La 3ª edizione di «Dissonanze-musiche per il nostro tempo» organizzata dal Centro Espressione Musicale Gallarate propone per [illegible] alle 21 [illegible] seminario di tecnica bassistica. Interverrà il maestro canadese Alain Caron. [r. l.]

[illegible]

Campane al Marcus

Come ogni martedì, tornano [illegible] al «Marcus Club» di Alzate [illegible] karaoke [illegible] «Occhio al tocco di campana». Consumazioni a prezzi scontati quando suona la campana. [r. l.]

AL CONCORSO NAZIONALE DI APPIANO



[illegible] d'argento [illegible] premio della giuria per la Corale San Rocco

Doppio riconoscimento per la Corale San Rocco al concorso nazionale «Città di Appiano Gentile». La formazione diretta dal maestro Gianfranco Bresich si è classificata al secondo posto ex aequo ottenendo la fascia d'argento e si è aggiudicata anche il premio della giuria per [illegible] migliore [illegible] di brani composti dopo il Novecento.

Al concorso il coro novarese ha presentato un programma originale: da «Tre espressioni madrigalisti» di Bettinelli [illegible] «O Jesu Dolce» con testo di Giustianiani [illegible] «Già mi trovai di maggio» con le parole di Boiardo. [b. c.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	74	17	48	14	19
	96	51	50	46	48
[illegible]	15	[illegible]	20	60	42
	77	67	66	63	[illegible]
FIRENZE	81	[illegible]	58	[illegible]	31
	61	82	75	[illegible]	69
GENOVA	71	1	[illegible]	[illegible]	17
	[illegible]	71	58	52	50
MILANO	41	15	60	[illegible]	72
	91	76	72	[illegible]	43
[illegible]	[illegible]	2	39	28	19
	84	[illegible]	54	49	45
[illegible]	[illegible]	[illegible]	18	44	85
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	62	59
ROMA	[illegible]	58	22	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	83	71	[illegible]	[illegible]
TORINO	62	[illegible]	[illegible]	[illegible]	34
	120	77	67	[illegible]	63
[illegible]	11	26	19	42	9
	85	84	[illegible]	57	53

[illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Milano. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

13-20 13-23 13-39 13-70 13-8;
13-5 13-26 13-58 13-84 13-18;
13-17 13-10 13-75 13-61 13-69;
13-24 13-25 13-90 13-44 13-76;
13-78 13-40 13-88 13-83 13-73;
13-16 13-11 13-15 13-33 13-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (3); Cagliari 19 (0); Firenze 16 (0); Genova 88 (1); Milano 75 (0); Napoli 74 (0); Palermo 8 (3); Roma 90 (2); Torino 18 (3); Venezia 78 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

41-10 41-30 41-12 12-20 12-50;
41-71 41-81 41-42 12-51 12-16;
41-22 41-40 41-54 12-52 12-60;
41-84 41-48 41-88 12-19 12-58;
41-20 41-50 12-10 12-30 12-12;
41-51 41-16 12-71 12-81 12-42;
41-52 41-60 12-22 12-40 12-54;
41-18 41-58 12-64 12-46 12-68.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21 21-71-81 51-61-71;
1-31-41 21-1-11 51-81-1;
1-51-61 31-41-51 51-11-21;
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-81-1 61-71-81;
11-41-51 31-11-21 61-1-11;
11-61-71 41-51-61 61-21-31;
11-81-1 41-71-81 61-41-51;
21-31-41 41-1-11 71-81-1;
21-51-61 41-21-31 71-11-21.

[illegible] ambo Cagliari 8-[illegible]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 16 - 38 - 82 - 1 - 7 - 18 / 24 - 75 - 69 - 2 - 4 - 80
2 combinazioni

L. [illegible] — 64 - 41 - 89 - 27 - 42 - 71 - 23
7 combinazioni

Giocate [illegible] con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 71 - 90 - 26 - 17
[illegible] combinazioni — varianti = 7 - 18 - 83 - 44 - 61 - 72 - 78 - 28

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel. 625.688. **U.S. [illegible] - Caccia senza tregua.** Orario: 19.45; 22,30. [illegible] 12.000; fer. 10.000; [illegible] fer. 8000; 5000; sab. pom. 7/5000.

[illegible]. Tel. 474.625. **Aria di famiglia.** (Cineclub Lumière). [illegible] 21,15. Fest. e prefest. L. 12.000; fer 10.000; lun. fer. 8000; 5000.

[illegible] Tel. 627.676. **[illegible] parola amore [illegible]** con F. Bentivoglio, V. Bruni Tedeschi. Orario: 20,30; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; martedì feriale 8000; 5000; sab. pom. [illegible].

[illegible]. [illegible]. 624.158. **[illegible] [illegible]cury** con Bruce [illegible]. Orario: 20,05; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer.: 10.000; sab. pom. 7000; [illegible]

[illegible] [illegible]. [illegible]. **[illegible] - La trappola** con Kurt [illegible]. Orario: 20,30; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000.

S. [illegible] Tel. 465.484. **[illegible]** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; [illegible] martedì 7000.

[illegible]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 62.151. **[illegible] - [illegible] [illegible] tregua.** Orario: 20; 22,15. Lire 10.000, 7000; mercoledì fer. 7000, 5000.

NUOVO. Tel. 817.41. **[illegible] in viaggio.** Cineforum. Orario: 20,15; 22,15. Lire 10.000; merc. [illegible].

PICCOLO. Tel. 61.741. **Will Hunting - Genio ribelle.** Orario: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; mercoledì 7000.

[illegible]

CORSO - Sala Corso. Informazioni su segreteria telef. al 240.853. **[illegible] Mercury** con Bruce Willis. Orario: [illegible] 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO - Sala [illegible] Informazioni su segr. telef. al n. [illegible]. **Jackie Brown** [illegible] Robert De Niro. Orario 19,40; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. **[illegible] - La trappola.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

[illegible] 1 - Sala 2. Tel. [illegible]. Inf. su segr. [illegible]lefonica. **Aprile** di Nanni [illegible] [illegible] 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. RIPOSO.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 91.163. [illegible].

[illegible]

[illegible] PELLICO. Inf. e prezzi spettacoli al [illegible] [illegible] segr. telefonica 777.122. [illegible].

[illegible]

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. RIPOSO.

[illegible]. 401.940. Informazioni e prezzi spettacoli al [illegible] [illegible] segr. [illegible]. 40.19.40. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 20; 22,30.

SOCIALE [illegible]. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di [illegible]. 40.19.40. **Febbre 90.** Ore 21.

SOCIALE (PALLANZA). [illegible]. 501.964. Informazioni e orari [illegible] segreteria telefonica. **[illegible]ce Mercury.**



NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
A[illegible] G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **[illegible] di Annibale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Double team - Gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Soluzione estrema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **[illegible] vita esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; [illegible]; 22,40.
[illegible] corso Giulio Cesare 105, tel. 232[illegible]. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Le faremo tanto male.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,56; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852067. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, [illegible]. 534.614. **L'urlo dell'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** [illegible]: 14,20, 17,55; 21,30.
[illegible] UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Kiss or kill.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7, t. 8124173. **Femmine.** V.M. 14 [illegible]. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** [illegible]: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 [illegible] 31, [illegible] 532.448. **Kundun.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. S[illegible] 1: **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **U.S. [illegible] - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Subalpina, t. 562.01.45. **Il gran[illegible].** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
[illegible] RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible] scirocco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'8/6 alla Cavallerizza, via Verdi 9. **D'opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio.** Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19, ven. e sab. [illegible] 10/23. Chiuso il martedì. Inf. tel. 88.15.24[illegible].
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. **Accademia Corale Stefano Tempia.** Questa sera alle ore 21 avrà luogo il 10° concerto della stagione 1997/98. In programma spettacolo di musica, canto e danza flamenca. Compagnia di musica La Morería. Biglietto Ordinario L. 20.000.

LE TRAME DEI FILM

U.S. MARSHALS. Azione. Ritorna Sam Gerard, il poliziotto de «Il fuggitivo» impersonato da Tommy Lee Jones (premio Oscar per l'interpretazione): in questo caso deve scoprire l'assassino di due agenti addetti [illegible] sicurezza [illegible] rappresentanti del corpo diplomatico.

CODICE MERCURY. Thriller. A un agente Fbi (Bruce Willis) [illegible] disgrazia e sull'orlo di un esaurimento [illegible] viene affidata l'inchiesta relativa alla scomparsa di [illegible] bambino autistico [illegible] [illegible] anni, successiva al misterioso omicidio [illegible] [illegible] genitori.

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista [illegible] Nanni Moretti nel suo [illegible] lavoro, autobiografico: tra grandi entusiasmi, delusioni, e l'evento della nascita [illegible] figlio Pietro.

LA [illegible] DI FERRO. Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore di «Braveheart» Randall [illegible]ce narra le gesta [illegible] misteriosa maschera di ferro scritte [illegible] Dumas. Il protagonista, in un doppio ruolo, [illegible] Leonardo DiCaprio.

[illegible]WN. Thriller. In viaggio da Bo[illegible] a San Diego, Jeff Taylor (Kurt Russell) e la moglie si fermano in mezzo al deserto con [illegible] macchina in panne. Un camionista si ferma a soccorrerli e porta la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce.

WILL HUNTING [illegible] RIBELLE. Commedia drammatica. Hunting [illegible] un giovane povero che vive in [illegible] quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un genio.

DOUBLE TEAM. Azione. Agente di punta del controspionaggio americano, Jack Quinn (Van Damme) fallisce la sua ultima missione: non [illegible] a catturare un potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciando la moglie [illegible] «nemico».

SOLUZIONE ESTREMA. Azione. [illegible] poliziotto [illegible] San Francisco (Andy Garcia) cerca un donatore di midollo osseo per il figlio malato: lo trova in Peter McCabe (Michael Keaton), pluriomicida rinchiuso in galera e pronto a fuggire.

TITANIC. Drammatico. Nel kolossal [illegible] Cameron, il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse, il pittore squattrinato Jack e [illegible] ricca borghese Rose.

IL [illegible] DELLO SPOSO. Drammatico. A cavallo tra Otto e Novecento Francesca sta per sposarsi con il [illegible] Edgardo, per convenienza. Ma quando [illegible] il suo testimone di nozze, Angelo, tornato al paese dopo 15 [illegible] [illegible] America, [illegible] innamora [illegible] lui.

JACKIE BROWN. Drammatico. Di Tarantino. Bloccata da agenti Fbi con soldi [illegible] droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con [illegible] giustizia. Almeno in apparenza.

[illegible] DI FAMIGLIA. [illegible] A un anno [illegible] distanza [illegible] curioso «Ognuno cerca il suo gatto», il [illegible] film [illegible] francese Cedric Klapisch. [illegible] centro della storia, la famiglia Menard che è solita ritrovarsi [illegible] sera alla settimana al ristorante per [illegible] «riunione».

FEBBRE A 90°. Commedia. Paul, insegnante trentenne, è un tifoso accanito dell'Arsenal. Anche la sua storia d'amore con Sarah alterna alti e bassi a seconda dell'andamento della squadra.

Hockey pista: lo scudetto riaccende l'infinito duello

Ancora Vercelli-Novara

Sabato si gioca il primo match

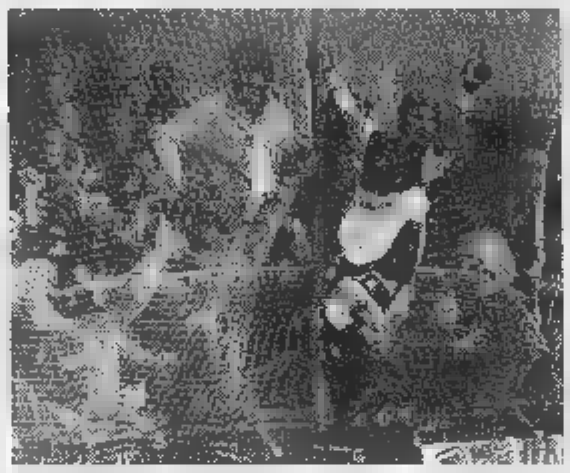
Le sfide scudetto tra Amatori Vercelli [illegible] Novara fanno ormai parte della leggenda aurea dell'hockey pista. Il gol di Marzella a un secondo dalla fine che spianò la strada ai gialloverdi verso il terzo titolo tricolore, la replica dell'azzurro Amato un anno più tardi [illegible] ancora impressi nella memoria [illegible] tifosi.

E nel prossimo mese [illegible] mezzo l'infinito duello tra vercellesi e novaresi per il titolo di campio[illegible] d'Italia si riaccenderà con le finali play off. Non solo. A intervallare [illegible] sfide per la leadership nazionale s'inserirà la final four [illegible] Euroclub, in cartellone al Pala Isola di Vercelli il 30 e 31 maggio. E proprio quest'oggi alle 12, nella sede dell'Amatori in via Restano, verrà presentata ufficialmente l'atto conclusivo della Champion League, unico trofeo che nessun team italiano [illegible] mai riuscito a conquistare.

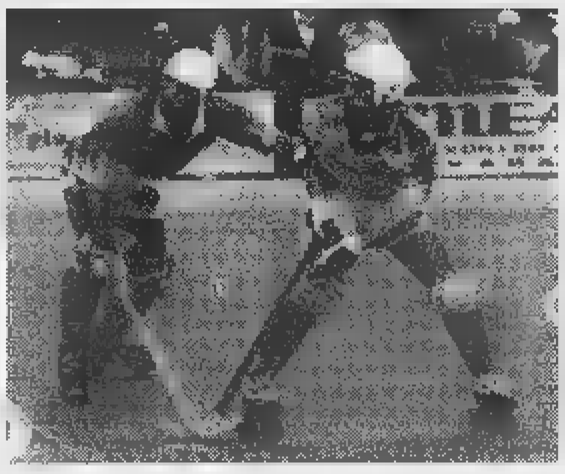
A Vercelli sarà presente Carlos Graca, segretario generale della Cers per illustrare l'inten[illegible] due giorni hockeystica. Eliminati [illegible] team portoghesi la Coppa verrà decisa in uno scontro italo-spagnolo. Anche se manca ancora l'avallo della matematica, Amatori e Novara dovrebbero affrontarsi già all'altezza delle semifinali, mentre l'altra finalista uscirà dal match Barcellona-Igualada.

«Sarà [illegible] grande spettacolo - promette [illegible] presidente dell'Amatori Lorenzo Piccioni -. Non solo: [illegible] in pista [illegible] mancherà lo spettacolo, [illegible] società faremo di tutto perchè il soggiorno delle quattro protagoniste sia degno dell'avvenimento».

Il sodalizio gialloverde ha fatto le cose in grande: [illegible] logo della final four è stato appositamente commissionato al celebre artista Francesco Leale, mentre sabato 30 maggio le quattro delegazioni visiteranno a Torino la Sindone. E altre manifestazioni faranno da corollario a quest'appuntamento.



Per l'Amatori Vercelli qualche problema [illegible] formazione in vista della finale [illegible] i tradizionali rivali [illegible] Novara, ma il presidente Piccioni conta molto sulla grinta dei suoi uomini



Le goleade con cui si sono concluse [illegible] ultime partite disputate dal Novara sembrano testimoniare una condizione eccezionale di forma fisica e psicologica del quintetto [illegible] Battistella

Intanto sabato a Vercelli andrà in scena [illegible] prima finale scudetto. Gialloverdi alle prese [illegible] qualche problema di formazione. Crudeli (frattura del setto nasale) [illegible] Ale Bertolucci (rientrato da poco dopo la frattura del polso rimediata a Salerno) non sono al meglio, ma la grinta non manca, [illegible] testimonia [illegible] pareggio (5-5) sulla pista del Porto [illegible] capitan Mariotti. Il Novara, invece, può vantare un'invidiabile condizione fisica (le ultime uscite si sono risolte in goleada per il quintetto di Battistella). Insomma sarà una sfida degna d[illegible] scudetto. [illegible] duello [illegible] sposterà poi [illegible] Novara (23 maggio) per ritornare al Pala Isola [illegible] giugno). Gara quattro il 13 giugno [illegible] Novara, l'eventuale bella il [illegible] giugno a Vercelli.

[illegible] Ferraro

Nuoto: fra le stelle Max Rosolino

Mondovì, meeting ricco di campioni

MONDOVI'. Le doti tecniche e la simpatia di Massimiliano Rosolino hanno conquistato gli spettatori in tribuna al quarto meeting internazionale «Città [illegible] Mondovì». Il campione della Canottieri Napoli ha dimostrato di possedere una marcia in più dagli avversari (anche loro molto titolati) imponendosi alla grande nelle finali dei 400 stile libero, dei 200 misti e dei 200 stile libero.

Tripletta in campo femminile per [illegible] torinese Karina Vanni, prima nei 100 dorso, nei 50 stile libero (davanti alla bolognese Cecilia Vianini) [illegible] nei 100 farfalla, gara in cui ha preceduto di pochissimo la monregalese Federica Biscia.

Fra le numerose finali [illegible] risultata spettacolare quella dei 100 stile libero che ha visto in vasca i migliori atleti della specialità. Simone Cercato, del Riviera Nuoto Dolo, ha preceduto Andrea Beccari (Rari Nantes Torino) e il compagno di colori Mauro Gallo, realizzando un 49"77 che [illegible] l'ottava prestazione italiana di sempre. Scontato [illegible] successo [illegible] Domenico Fioravanti, piemontese di Trecate tesserato per le Fiamme Gialle, nella rana; lo stesso Fioravanti ha chiuso i 400 stile libero alle spalle del fortissimo Rosolino.

Grande equilibrio nella finale dei 50 stile libero maschi vinta da René Gusperti (Fiamme Gialle), che in questa occasione ha limato di sette centesimi il [illegible] personale realizzato due settimane [illegible] agli Assoluti indoor di Livorno, davanti a Beccari (R. N. Torino), Cercato, Gallo e Bacchi.

La manifestazione monregalese si è quindi confermata di altissimo livello tecnico, come ribadisce Antonio Buono del Comitato organizzatore: «La piscina di Mondovì [illegible] stata per due giorni una passerella [illegible] campioni che hanno dato vita a gare entusiasmanti, seguite da un pubblico straripante. Siamo ovviamente felici per la buona riuscita della manifestazione che, ne sono convinto, [illegible] ormai un appuntamento da non perdere per gli atleti di spicco del panorama nazionale. In conclusione, dando l'appuntamento [illegible] tutti per la prossima [illegible]zione, voglio ancora ringraziare tutti colo[illegible] che hanno gareggiato e contribuito [illegible] rendere tecnicamente eccellente il nostro meeting».

Anche Fioravanti [illegible] la cuneese Federica Biscia protagonisti nella piscina

La classifica a squadre è stata vinta [illegible] Centro Nuoto Torino, che si è aggiudicato ben diciotto delle quarantasei gare in programma, dominando nelle categorie Juniores e Ragazzi. Al secondo posto [illegible] altro «team» torinese, la Rari Nantes, seguito da Riviera Nuoto Dolo Venezia, Cuneo Nuoto. Quinta la formazione delle Fiamme Gialle.

Fra gli Juniores [illegible] stati premiati gli atleti che hanno fornito globalmente le migliori prestazioni. Ha vinto Cesare Pizzirani (President Bologna) su Mattia Nalesso (Dolo Venezia), Roberto Renna (C.N. Torino), Eleonora Porta (C.N. Torino), Manuela Putignano (R.N. Torino).

[a. c.]

Campionato regionale giovanile



Giovanissime atlete impegnate in [illegible] passaggio per le strade di Varzo, in [illegible] Divedro, nella 1ª prova del Campionato regionale di corsa alpina, una specialità sempre più praticata in Piemonte

In 170 di corsa sui monti di Varzo

DOMODOSSOLA. Si è aperta alla grande la stagione agonistica della corsa in montagna, specialità dell'atletica che da anni vede il Piemonte tra più prolifiche fucine [illegible] campioni. E anche [illegible] futuro [illegible] assicurato. Oltre 170 atleti provenienti da tutte le province si sono affrontati do[illegible] mattina [illegible] Varzo, in valle Divedro, nella prima prova del campionato regionale giovanile.

Organizzata dal Gs Valdivedro, la manifestazione ha [illegible] un preambolo provinciale per gli esordienti di Novara e Verbano Cusio Ossola [illegible] epilogo promozionale per i giovanissimi, dove [illegible] messi in luce Simone Arrigoni e Veronica Ciocca, di 7 e [illegible] anni.

Ecco le classifiche. **Esordienti femminile.** 1ª Stefania Rigoli (Caddese, Crevoladossola); 2ª Klizia Miletto (Edif, Torino); 3ª Annalisa Fiorina (Sanfront, Cuneo). **Esordienti maschile.** 1° Alessandro Bernardini (Bognanco); 2° Alberto Comazzi (Caddese); 3° Denis Ciocca (Valdivedro, Varzo). **Rag[illegible]** 1ª Elena Putetto (Sanfront); 2ª Ombretta Bongiovanni (Sanfront); 3ª Vanessa Valloggia (S. Stefano Borgomanero).

Ragazzi. 1° Vito Custodero (La Salle Giaveno); 2° Zaccaria Bani (La Salle); 3° Mattia Roppolo (Atletica Savoia, Torino).

Cadette. 1ª Michela Beltrando (Atletica Saluzzo); 2ª Cecilia Barale (Sanfront); 3ª Marisa Bani (La Salle).

Cadetti. 1° Marco Rainelli (Genzianella, Ceppomorelli); 2° Tiziano Tarabini (Savoia); 3° Mattia Armando (Valle Varaita, Cuneo).

Allieve. 1ª Elena Bagnus (Valle Varaita); 2ª Monica Bruno (Savoia) 3ª Rossella Cravetto (Valle Varaita).

Allievi. 1° Marco Germanetto (Atletica Susa); 2° Danilo Lanternino (valle Varaita) 3° Alessandro Rizzato (valle Varaita). Il Trofeo Comune di Varzo, riservato alla società prima classificata sulla base [illegible] punteggi acquisiti dai propri atleti [illegible] andato alla Caddese di Crevoladossola, che si è imposta sulla Podistica Valle Varaita e sulla La Salle di Giaveno.

[p. ben.]

Gli azzurri hanno conquistato tre punti preziosissimi ad Ospitaletto

E adesso spareggio con la Pro

Domenica in viale Kennedy è in gioco la salvezza

NOVARA. Sei punti, conquistati uno in fila all'altro, e gli azzurri [illegible] a respirare. Addirittura, domenica, superando la Pro Vercelli nel derby, potrebbero conquistare la salvezza matematica. Sono i responsi di un campionato mediocre nel quale pure, il Novara ha rischiato parecchio. Lo scampato pericolo non dovrà far perdere di vista gli errori commessi quest'anno. In particolare nell'impostazione della squadra.

[illegible] restiamo al presente ov[illegible] al successo di Ospitaletto che ha rilanciato le azioni azzurre. Protagonista della giornata è stato il giovane Luigi Petrone confermato da Vallongo in luogo dell'acciaccato Giordano. Il ragazzo, dopo gli errori commessi contro la Biellese, si è rifatto mettendo a segno due reti [illegible] ottima fattura. Due lampi nel contesto [illegible] una partita davvero povera di contenuti tecnici. D'altra parte non ci si poteva aspettare più di tanto da due squadre che, in questa stagione, hanno sempre navigato nella bassa classifica.



Luigi Petrone Il giovane attaccante proveniente [illegible] Biellese in azzurro ha trovato spazio solamente per sostituire Giordano. Dopo [illegible] bella prova contro la sua ex squadra domenica ha fatto ancora meglio siglando una doppietta

Soddisfazione legittima nel dopo partita da parte del presidente Baraggioli e del tecnico Vallongo «Abbiamo vinto giocando con grande umiltà [illegible]ganciando così anche due squadre (Giorgione e Pro Sesto) che si ritenevano ormai al sicuro. E' un grosso passo in avanti [illegible] adesso, per completare l'opera, dovremo superare domenica la Pro Vercelli. Non sarà facile perchè [illegible] squadra più in forma del momento eppoi si tratta pur sempre di un derby [illegible] ci corre l'obbligo di tentare il tutto per tutto se vogliamo evitare la lotteria dei play out».

Per la partita decisiva di domenica Vallongo dovrebbe recuperare tutti gli acciacati. Così il tecnico dovrebbe avere solamente l'imbarazzo della scelta. Possibilità questa che, nella stagione in corso, è capitata poche volte a Vallongo. Domenica sarà importante il sostegno della tifoseria che, per una domenica, potrebbe dimenticare le delusioni di un anno per garantirsi un futuro che si spera migliore. [r.amb.]

[illegible]

«Montipò e Armani pongano rimedi»

NOVARA. Due settimane fa, volantini anonimi, annunciavano la morte del Novara calcio. Le tifoserie ufficiali (Fedelissmi e Forza Azzurri) presero le distanze criticando l'iniziativa. Adesso, un gruppo di [illegible] cinquantina di tifosi [illegible] tanto di nome e cognome intervengono con al[illegible] riflessioni sul calcio professionistico cittadino che meritano [illegible] essere prese in considerazione. «Gli 'oscuri personaggi' hanno voluto ricordare come la vecchia dirigenza abbia gettato alle ortiche quanto di buono fatto in passato causando la rovina del Novara calcio. Vi siete chiesti [illegible] la pensano gli 8 mila presenti [illegible] famoso Novara-Alzano? La pesano come gli anonimi attacchini. Volere il bene del Novara non significa seguirlo anche in serie D. Non confondiamo tifo con masochismo. Vorremmo che i signori Montipò ed Armani si rendano conto delle conseguenze del loro atteggiamento e pongano rimedi subito. In caso contrario facciamo appello all'imprenditoria novarese». [r.a.]

SPORT FLASH

Volley

Agil, torna il sorriso Eme fuori dal giro [illegible]

Successo scacciacrisi dell'Agil Trecate sul Prato (3-0). L'Eme [illegible] definitivamente dal giro promozione perdendo a Pistoia (3-0). In B2 maschile cade il Volley Novara a Scanzorosciate (3-0) [illegible] il Pavic travolge il Boccaleone Bergamo. In B2 femminile, 16ª vittoria del Pavic Arlunno; la Sanmartinese supera Valenza 3-1. [m. p.]

Ciclismo

Gran Premio Resistenza a Castelletto Ticino

Edoardo Valsania (Val Mos) si è aggiudicato il 15° Gran Premio Resistenza [illegible] Castelletto Ticino per Allievi, km [illegible] a 35 di media. Alle sue spalle Maurizio Fornara (Pol. Invorio), Carlo Mariani (Monzese), Luca La Gaggia (Pol. Invorio) e Andrea Zampa (Pedale Ossolano). [s. b.]

[illegible]

Ad Arona vince Boin la gara «Cama Aido»

Sono stati 605 i partecipanti alla corsa Cama-Aido di Arona valida per la Gamba d'oro. L'esperto Virginio Boin ha preceduto Paolo Valente, Antonio Torciere, Giorgio Arrigoni e Tiziano Arici. Tra le donne prima Simona Ferroni davanti a Laura Petrarca, Paola Gatti, Antonietta Mecereno e Giuseppina Mordenti. [s. b.]

Vela

Campionato di classe a Laveno vince «Tron»

E' [illegible] «Tron» (equipaggio Nava, Rossini, Cavalli e Frei) ad aggiudicarsi il campionato [illegible] classe '98 Surprise, disputato nel weekend nelle acque di Laveno. Sul podio sono finiti «Corsaro» (Pigni, Pocaterra, Cozzi, Cozzi) e «Graffiti» (Bar, Lead, Nube, Monier). [m. p.]

Podismo

Al via stasera a Novara il Gran Prix Uisp

Prende il via [illegible] in frazione Torrion Quartara a Novara [illegible] quarta edizione [illegible] Gran prix podistico Uisp «Città di Novara». In calendario 7 gare, cia[illegible] organizzata in un quartiere cittadino diverso. Appuntamento stasera, alle 19, alle birreria White Horse. [r. l.]

Baseball

Gli azzurri «pareggiano» contro l'Avigliana

Con [illegible] grande prova di Vincenzo Campagnuolo sul monte, il Baseball Novara «pareggia» con l'Avigliana (8-16 e 10-2) in serie B. [m. p.]

Basta l'1-1 col Santa Teresa per centrare l'obiettivo minimo

Verbania, storico terzo posto e adesso si guarda ai playoff

VERBANIA. Missione compiuta. Nonostante nel confronto conclusivo con il Santa Teresa non sia andato al di là della divi[illegible] della posta, il Verbania ha condotto in porto quel terzo posto in classifica che, tramontati i sogni di vittoria, rappresenta pur sempre il risultato migliore degli ultimi 25 anni.

Ora per i biancocerchiati [illegible] apre la fase dei play off assieme a Legnano, Mariano, Cantalupo e Selargius. Nelle dichiarazioni del dopo partita Giampiero Erbetta traccia un bilancio delle [illegible] stagioni sulla panchina [illegible] biancocerchiati. «Ogni [illegible] si è fatto un passo avanti - dichiara l'allenatore - e anche il piazzamento di questo torneo va visto in tale ottica, dunque non è da disprezzare. Certo ci [illegible] stati alti e bassi e ci siamo staccati troppo presto dalla vetta. Mi prendo la mia parte di responsabilità, comunque certi sviluppi non erano prevedibili. Valga per tutti il caso di Vitalone, che avrebbe dovuto risolvere i problemi dell'attacco e che invece non ha mai potuto essere impiegato con continuità, costringendo la squadra a giocare con una sola punta». Erbetta manifesta pure la volontà di [illegible] al meglio le partite del post-campionato: «Sarà l'occasione per mettere in [illegible]po qualche giovane, [illegible] intendiamo affrontare nel miglior modo possibile anche questa fase».

Di «stagione negativa» parla invece la tifoseria organizzata: «Nonostante fosse costruita per vincere - si legge nel bollettino della 'Vecchia Guardia' - la nostra squadra non è mai stata in lotta per il [illegible] finale e non ha mostrato che raramente il gioco scintillante dello [illegible] anno». [a. r.]

[illegible]

Un futuro incerto

NOVARA. Con una squadra imbottita di esordienti (Jacomuzzi, Saini, Monti, Soncini, Carabelli) la Sparta [illegible] a cogliere l'ultima delusione di una stagione [illegible] dimenticare a Castelsardo. E così la compagine novarese non ha salvato neanche l'onore, chiudendo all'ultimo posto della classifica. E ora s'inizia il valzer delle illazioni: da un ritorno della famiglia Tarantola, puntualmente [illegible]tito, al disimpegno di Angelo Sala, fino a una cessione del titolo sportivo alla «costruenda» società Trecate-Cerano, frutto di una fusione. Naturalmente non [illegible] da escludere lo smantellamento della squadra: Oliva potrebbe finire all'Oggiono in D, Schirato e Cianfrini in Eccellenza (alla neopromossa Varalpombiese?). A questi c'è da aggiungere il rientro alla Juventus di tutti i prestiti con i quali ad agosto [illegible] stata assemblata la nuova Sparta. Ma la gioventù, troppa in questo caso, [illegible] sempre paga. [m. p.]

Non c'è stato il miracolo, i lacuali di Paris chiudono al secondo posto

Cannobio si affida agli spareggi

Tornano in Promozione Caltignaga e Castellettese

NOVARA. Cala il sipario sul campionato di Eccellenza [illegible] l'affermazione, meritata, della Sangiustese.

La squadra di Gianni Frara e di Michele Pissasale, seconda e sempre battuta agli spareggi nei [illegible] ultimi campionati, quest'anno ha centrato il salto di categoria senza perdere una sola partita (18 vittorie e 12 pareggi).

Particolare [illegible] trascurabile: San Giusto, paese della cintura torinese, [illegible] ha neppure 3 mila abitanti. Degna avversaria della Sangiustese è stata la Cannobiese di Adelmo Paris, matricola rivelazione del campionato, giunta seconda a due lunghezze ed ammessa agli spareggi.

Domenica, Mazzini e compagni, vincitori per 4-1 sulla Dufour Varallo, hanno invano atteso un gol del Sarre a San Giusto: i valligiani sono stati sconfitti col minimo scarto ed essendo finiti al terz'ultimo posto saranno costretti a disputare [illegible] spareggio con La Chivasso, terz'ultima dell'altro girone.



Adelmo Paris, allenatore Cannobiese

La Cannobiese, invece, non [illegible] chi sarà la sua avversaria.

Nel girone B, vinto dalla Novese, si trovano infatti appaiate al secondo posto Acqui e Chieri: sarà dunque [illegible] uno spareggio preliminare (forse giovedì) per decidere chi dovrà poi affrontare la Cannobiese.

La squadra che la spunterà nel confronto tra le seconde arrivate dovrà poi confrontarsi [illegible] la vincente di un analogo duello che coinvolge le seconde arrivate di Liguria e Lombardia.

La formazione vincitrice del girone a [illegible] sarà promossa al campionato nazionale dilettanti. Riguardo alle altre, sulle quali torneremo prossimamente, da segnalare il terzo posto del Borgomanero, seguito a ruota da Omegna ed Oleggio, quindi [illegible] e Gravellona. Quest'ultima, pure al [illegible] esordio, si è salvata al [illegible] giusto. Retrocedono invece Caltignaga e, dopo tre anni, la Castellettese. [s. bot.]

LA STAMPA

SPECIALE

NO

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

AC
ANTICHITA' DI ANNALISE CONTE
Via XX Settembre, 12 - NOVARA



ALL'[illegible]

Le agevolazioni per la casa accolte con grande favore nel settore

Lo Stato aiuta a ristrutturare

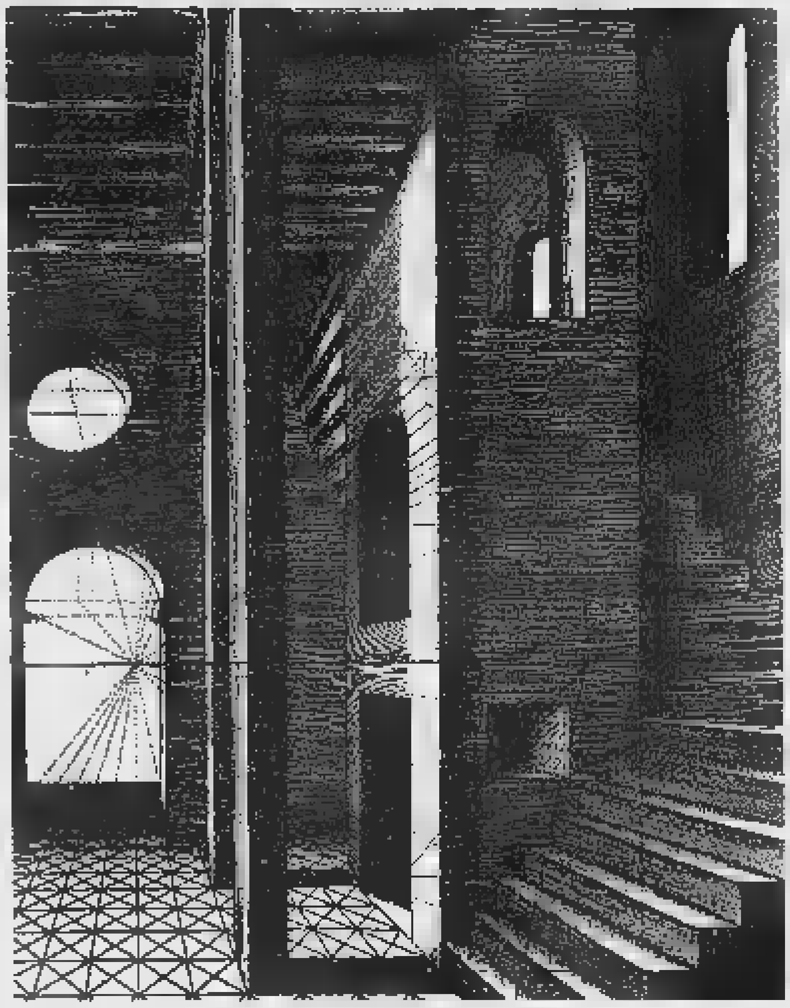
Tutte le condizioni per ottenere l'intervento

Per le ristrutturazioni edilizie scatta il momento delle agevolazioni. E' stata accolta grande favore sia dagli operatori del settore immobiliare che dai proprietari ed affittuari di appartamento la normativa che consente a chi effettua lavori ristrutturazione nell'abitazione in cui risiede, di detrarre dall'imposta lorda Irpef somma pari al 41% delle spese sostenute, entro il limite di milioni. La detrazione, secondo quanto ha specificato il ministero delle Imposte, può suddivisa in cinque quote nell'arco di cinque anni o in dieci quote nell'ambito di dieci anni.

La detrazione può essere effettuata non solo dai proprietari dell'appartamento, anche da chi affitta e decide di sobbarcarsi gli oneri di una ristrutturazione; ha diritto alla detrazione anche chi interviene sulle parti comuni condominiali, ovviamente in proporzione alla quota millesimale proprietà.

Qualora l'intervento di ristrutturazione edilizia venga effettuato su di un immobile in comproprietà tra due persone, su due differenti unità immobiliari, il limite di intervento agevolabile sale 300 milioni per ogni soggetto.

Quali sono gli interventi che possono fruire dell'agevolazio-

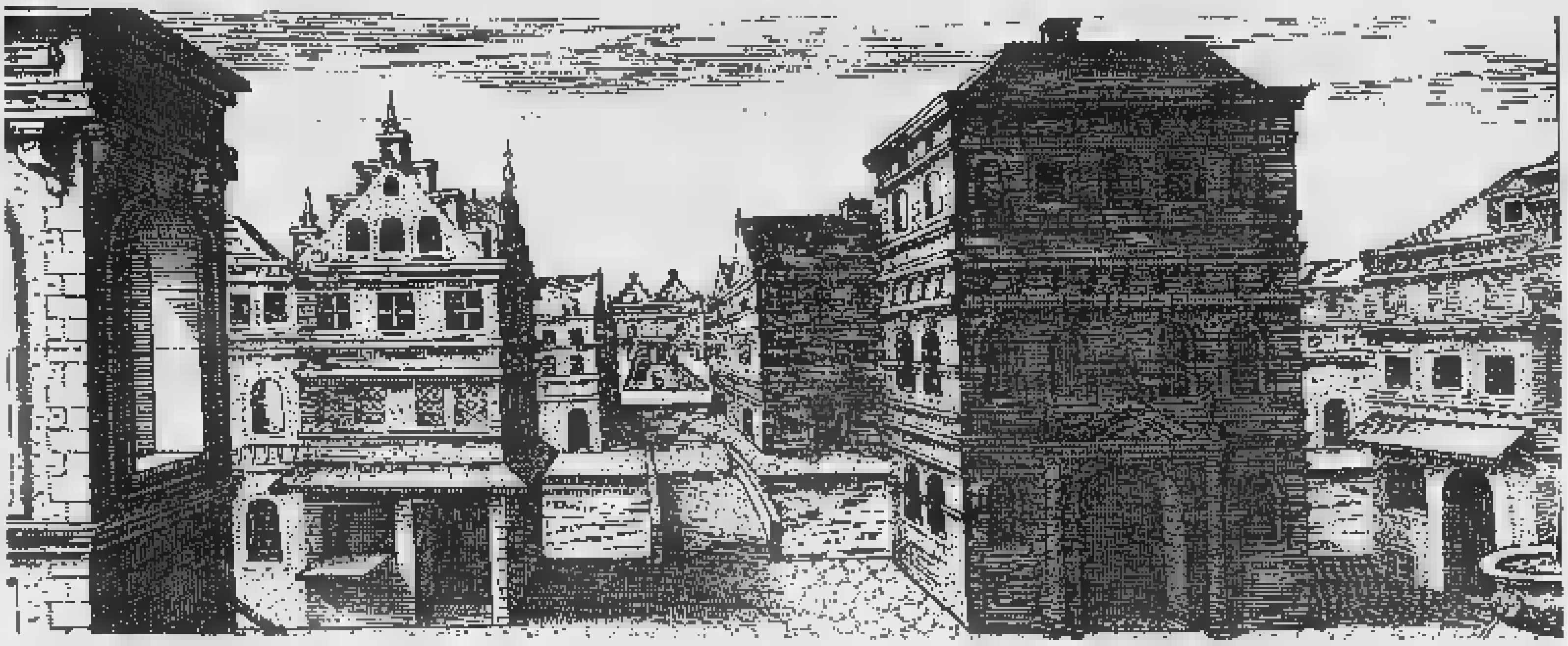


fiscale? La manutenzione ordinaria e straordinaria, il restauro ed il risanamento conservativo, la ristrutturazione edilizia, le spese per la messa a degli impianti elettrici ed a metano, gli interventi relativi alla realizzazione di autorimesse, gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche, le opere finalizzate alla cablatura degli edifici, quelle per il contenimento dell'inquinamento acustico, per il conseguimento del risparmio energetico, per l'adozione di misure antisismiche.

Tra le spese agevolabili rientrano inoltre la progettazione dei lavori, l'acquisto dei materiali, l'esecuzione dei lavori, le relazioni di conformità, perizie e sopralluoghi, l'Iva, l'imposta di bollo, i diritti pagati per le concessioni, le autorizzazioni le denunce inizio lavori, gli oneri urbanizzazione.

Quali sono le condizioni per ottenere l'agevolazione? Occorre che gli edifici siano censiti al Catasto o ne sia stato chiesto l'accatastamento, sia stata corrisposta l'Iva nel del 1997, se dovuta. Occorre poi inviare, per chi risiede in Piemonte, l'apposita documentazione al Centro di Servizio, con sede in Torino, Strada della Berlia 20, 10093 Collegno.

Gli oneri inferiori all'8 per cento, soglia che un anno fa sembrava utopistica



Mutui per la casa sempre più bassi

Continuano a scendere i mutui per affrontare [illegible] spesa per la casa, sia si tratti dell'acquisto sia della ristrutturazione [illegible] questo, ovviamente, [illegible] grande convenienza per l'utente. I tassi, negli ultimi mesi, sono scesi addirittura sotto l'8 per cento, una soglia che era considerata - fino all'inizio del 1997 - assolutamente utopistica.

Per l'utenza c'è una seconda notizia favorevole, costituita dal fatto che i finanziamenti fissi sono ormai offerti agli stessi tassi di quelli variabili, annullando il gap «fisiologico» di 1,5-2 punti che in genere si riscontra tra i due diversi tipi di mutuo.

Per chi ha acquistato la [illegible] con il mutuo si possono dedurre dalla dichiarazione dei redditi gli interessi passivi fino ad un massimo di [illegible] milione e 330 mila lire. Va anche ricordato, per chi accende [illegible] mutuo, che oltre alla rata, sul costo effettivo vanno calcolati anche le [illegible] di istruttoria [illegible] [illegible] perizia, i costi notarili e le imposte.

Per coppie e single è comunque possibile ottenere mutui a tassi particolarmente vantaggiosi. Per le giovani coppie [illegible] per le famiglie composte da un solo genitore [illegible] [illegible] o più figli ci sono provvidenze sia per l'acquisto che per l'affitto della casa.

Per chi compra, è previsto che le banche aderenti all'iniziativa eroghino, per conto della Cassa Depositi e Prestiti, mutui [illegible] durata [illegible] ventennale, per un valore che non può superare i 105 milioni e il 70% del prezzo di acquisto dell'immobile.

[illegible] mutui [illegible] [illegible] pertanto ad un tasso che si aggira attorno al 5 per cento. Le ulteriori, probabili riduzioni del costo del denaro, potrebbero però [illegible] tagliare gli interessi e rendere quindi ancora più appetibile l'accensione [illegible] del mutuo.

Sulla qu[illegible] interessi c'è poi da calcolare un'ulteriore detrazione fiscale dell'1%, ed [illegible] questo punto la rata a carico è nettamente inferiore [illegible] quella di un canone di locazione, un altro vantaggio che va a favore del mutuo.

Grazie all'inflazione contenuta e al calo degli interessi dei titoli di Stato

Immobili, si torna ad investire

Fermento in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Inflazione contenuta se non debellata ed interessi dei titoli di stato che scendono [illegible] minimi storici, tanto da far perdere loro l'interesse dei risparmiatori: due elementi che sembrano far tornare di attualità l'investimento in immobili. Oppure, per cercare di sfruttare le aspettative [illegible] guadagno [illegible] [illegible] immobiliare, l'acquisto di quote di società che trattano immobili. Una scelta quest'ultima che permette di tornare con facilità in possesso del capitale investito [illegible] dover attendere i tempi lunghi necessari per vendere un alloggio.

[illegible]po questa premessa è bene verific[illegible] se l'andamento del mercato immobiliare in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta [illegible] tale da giustificare le «aspettative di guadagno» di cui si è detto. Diciamo subito che non da [illegible] le [illegible] arrivano [illegible] ferme positive alle previsioni [illegible] ripresa dei prezzi d[illegible] mattone, anche se ci troviamo forse di fronte ad un [illegible] maggiore di ottimisti rispetto ai pessimisti.

Torino e Genova, realtà contrastanti. Se dovessimo fermarci alla piazza di Genova il pessimismo sarebbe d'obbligo. La città della Lanterna è l'unica, tra i grandi centri, che ha nel valore degli immobili, legato all'andamento del mercato, un forte segno negativo: un secco meno [illegible] per cento, una performance negativa che colpisce particolarmente il centro.

«E' vero, c'è un calo in generale - dicono all'agenzia di una nota società immobiliare - ed è il Ponente cittadino quello che ha risentito maggiormente il crollo dei prezzi. Motivi? Uno, per tutti: tanta offerta sul mer[illegible] [illegible] [illegible] scendere i valori anche perchè in presenza di una [illegible] altissima richiesta».

Qualche prezzo: si passa per una [illegible] definita ottima da 7 milioni al metro quadrato come massimo nelle [illegible] pregiate all'1,9 nelle zone [illegible] ambite. Un prezzo medio, in una [illegible] media, oscilla da due a 2,7.

Al contrario di Genova, [illegible] Torino [illegible] registra un aumento, sia pure contenuto, anche [illegible] poi, confrontando i prezzi con quelli genovesi, il massimo per una [illegible] di qualità ottima in zona pregiata (in collina) raggiunge «solo» i 6,3 milioni, e scende, in zone meno ambite, a 2,1. Con [illegible] prezzo che oscilla, in zona media, tra l'1,9 [illegible] [illegible] 2,4.

Cuneo [illegible] Alessandria giù. Nel resto del Piemonte si registrano situazioni diversificate. Ad Alessandria [illegible] agente immobiliare si lamenta per «un mercato assopito, con tante richieste che poi si perdono per strada, al momento di concludere, a meno di ridurre i prezzi». E, come conseguenza, indi[illegible] negativo.

Al contrario Cuneo viene definita «isola felice». «Certo - di[illegible] un operatore del settore - [illegible] un mercato molto particolare, anche se di fronte ad una certa disponibilità [illegible] pagare si riscontra una non eccessiva propensione a vendere, Comunque si concludono affari».

Ed i prezzi [illegible] [illegible] salita. «Forse - aggiunge - anche con certe pretese che si potrebbero definire assurde».

Quale la situazione nel resto del Piemonte? Mercato non troppo vivace ad Asti, con prezzi stabili, fermi da due-tre anni: in media 2,5 milioni al metro quadrato. Tendenza sotto la media [illegible] Biella, [illegible] tante offerte e poche richieste, e leggero calo dei prezzi. Come a Novara, dove comunque alla Gabetti dicono che il mercato, fermo [illegible] lungo, sembra muoversi. Una certa vivacità a Vercelli, anche se qui il valore del mattone segna un leggero calo. Stabilità d[illegible] prezzi a Verbania, in zona turistica si arriva [illegible] 4 milioni per metro quadrato (partendo da 3,3), in quella residenziale si va dai 2,7 a 3,3, infine si scende sotto i due, ed anche meno.

Stabilità in Liguria. Di Genova abbiamo detto, per le altre province liguri l'andamento è stabile, con oscillazioni dei prezzi dal più due al meno due per cento. [illegible] [illegible]o decisamente diversi [illegible] città a città, così se [illegible] Savona in zona media un alloggio di pregio vale da 3,9 [illegible] 4,2, [illegible] Imperia si scende da 2,9 [illegible] 3,1 [illegible] a La Spezia da 2,5 a 3,1. [illegible] punte massime, in [illegible] di pregio, [illegible] hanno [illegible] Savona, con 4,5-5 milioni metro quadrato.

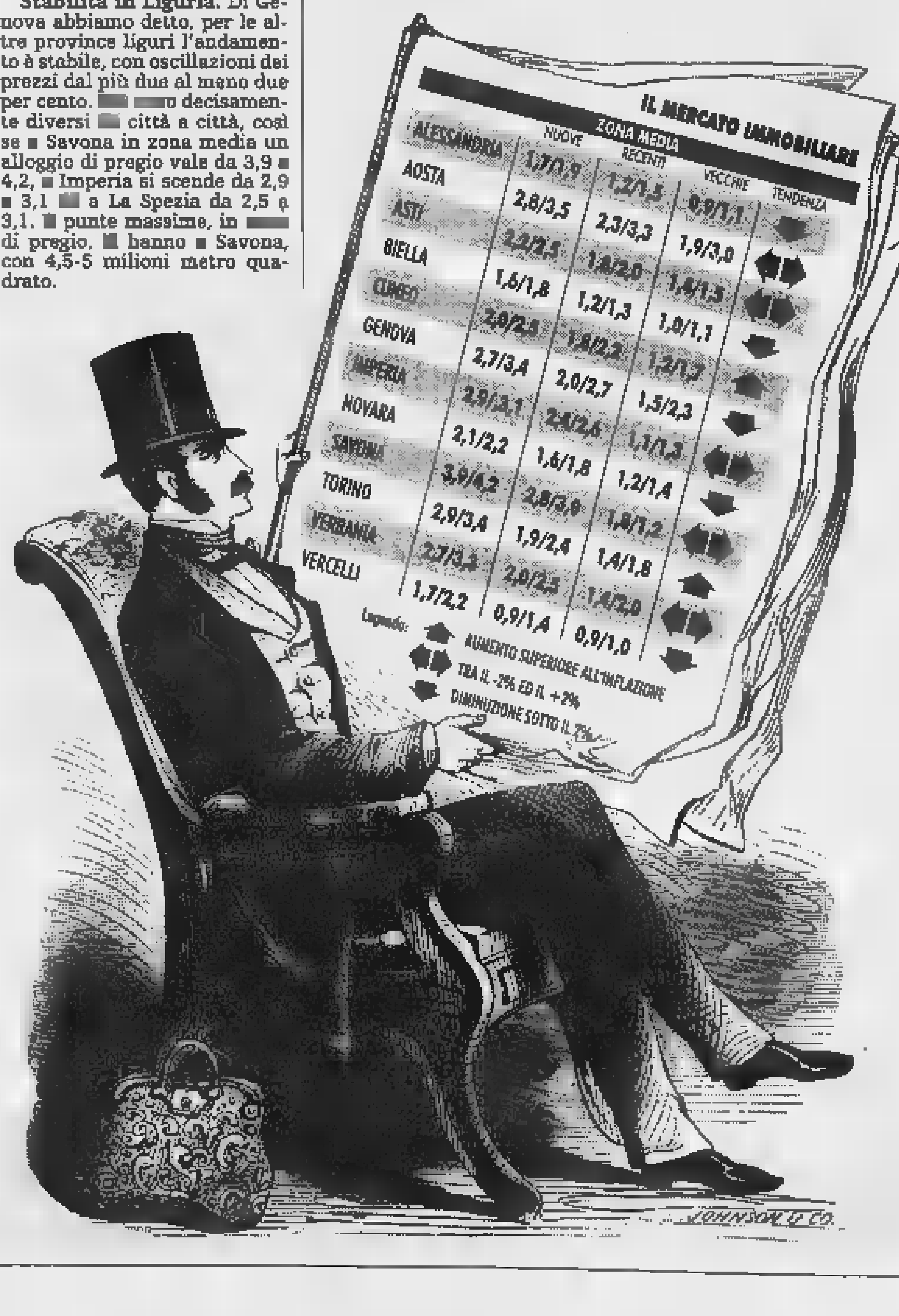
In quelle località, poi, dove l'alloggio è soltanto acquistato come casa di vacanza, il prezzo tiene conto di tanti parametri, spesso non si calcolano neppure i metri quadrati ma si f[illegible] [illegible] valutazione sul monolocale (si trova pagando sui cento milioni), il bilocale (160-180 milioni) e così via. Con l'occhio rivolto alla concorrenza che arriva dalla Costa Azzurra, dove i prezzi sembrano decisamente inferiori, almeno sulla carta.

Valle d'Aosta. «Il mercato ad Aosta è vivo ma in calo rispetto [illegible] tre-quattro anni fa - dicono in [illegible] ditta che costrui[illegible] e vende - e c'è molta più prudenza nel decidere, così non si vende sulla carta, si vuole vedere almeno in cantiere [illegible] viene offerto».

I prezzi [illegible] abbastanza stabili, [illegible] oscillazioni minime in più ed in meno. In centro il nuovo si vende dai 3 ai 4 milioni, fuori centro da 3 a 3,3; l'usato sui due milioni. E secondo alcuni operatori sono prezzi, per chi acquista, veramente convenienti: il 30% in [illegible] rispetto ad inizio Anni Novanta mentre, si fa notare, «i costi per chi costruisce non si sono abbassati in proporzione».

Nelle località più turistiche della Valle, come in Riviera, [illegible] punta sulla metratura piccola, [illegible] e bilocali. Mercato stabile, e così pure le quotazioni.

I più spendaccioni. La classifica tra chi è disposto a sbor[illegible] oltre 400 milioni per un alloggio vede agli ultimi due posti genovesi e alessandrini - rispettivamente il 2,4 ed [illegible] 2,6% - mentre sono il 15,5% degli astigiani, [illegible] 25,2% dei torinesi ed il 27,2% dei cuneesi. Al primo posto, in Italia, sono i napoletani: il 35,4%. Merito della camorra?



Strumento importante per disciplinare l'organizzazione degli stabili

Ogni palazzo ha il suo statuto

Come nasce il regolamento di condominio



Come evitare di fare [illegible] brutta figura, o peggio, entrare in lite con il vicino di pianerottolo a proposito di locali d'uso comune nel condominio? Come si fa a sapere quando è possibile stendere il bucato [illegible] inondare quello di chi abita nei piani sot[illegible] il nostro? Come si calcola la spesa se si decide [illegible] mettere l'antenna parabolica in comune?

Questi e altri interrogativi devono trovare risposta nel regolamento di condominio, [illegible] [illegible] che illustra diritti e indica doveri [illegible] condomini e inquilini, per garantire una convivenza basata sul diritto di ciscuno

Il regolamento di condominio è [illegible] sorte [illegible] «statuto del palazzo», che deve disciplinare l'organizzazione della vita del condominio, gli aspetti salienti della gestione e dell'utilizzo delle parti comuni, la riparti[illegible] delle spese, le regole p[illegible] la tutela [illegible] il decoro dello stabile. Il regolamento comprende anche le norme riguardo all'amministratore.

Il regolamento può [illegible] e può essere modificato [illegible] iniziativa di ciascun condomino, [illegible] deve [illegible] approvato in assemblea dalla metà più uno [illegible] condomini (che rappresentino almeno la metà del valore dell'edificio in millesimi).

Esistono due tipi di regolamento: contrattuale e assembleare. Quello contrattuale è redatto [illegible] un unico proprietario (come il costruttore dell'edificio, per esempio) prima della vendita degli appartamenti. Solitamente stabilisce la ripartizione dei millesimi di proprietà [illegible] di conseguenza delle spese. Inoltre dà indicazioni [illegible] parti comuni. Per cambiare una regola che non modifichi la proprietà individuale dei condomini è sufficiente la [illegible] Se invece occorre modificare i diritti di un singolo condomino (ad esempio, a proposito dei box auto, o delle cantine individuali) occorre il [illegible] di tutti i condomini.

Il regolamento assembleare è invece quello approvato dai condomini con i voti della maggioranza e riguarda l'uso delle parti comuni. E' sempre possibile modificarlo [illegible] maggioranza. Inoltre si rende necessario apportare cambiamenti quando avviene una sopraelevazione di nuovi piani, cambiamenti che mutano il rapporto tra i valori [illegible] singoli piani o quando si riscontrano calcoli errati. I criteri per la ripartizione delle spese condominiali possono invece [illegible] cambiati solo con parere unanime dei condomini.

E' attesa in autunno la riforma sulla normativa delle locazioni

Da equo canone a patti in deroga

Un decalogo per evitare brutte sorprese

In autunno, forse, vedrà la luce la nuova normativa sulle locazioni che prevede [illegible] riforma della legge sull'equo canone [illegible] degli sfratti. Intanto, oltre alla vecchia normativa del 1978 e alle sue modifiche, il mercato degli [illegible] fa riferimento alla legge [illegible] 1992, quella dei cosiddetti «Patti [illegible] deroga»: in pratica, di fronte alla possibilità per il proprietario di chiedere [illegible] canone più alto, l'inquilino ottiene di poter vedere prolungata la durata del contratto. Ma oggi il conduttore, cioè l'inquilino, [illegible] davvero tutelato? Il Sicet, uno dei maggiori sindacati inquilini, ha stilato una [illegible] di «decalogo» che riproponiamo di seguito.

1) Astenersi dal firmare contratti con durata inferiore a quelle di legge (4 anni rinnovabili alla scadenza, rinunciando il locatore alla facoltà di disdetta). Riservarsi la possibilità di disdire la locazione in qualsiasi momento, con preavviso di 6 mesi.

2) Quando nel contratto si fa riferimento [illegible] un articolo di legge che si ignora, farselo spiegare, o meglio, chiedere [illegible] riportarne per intero il testo: meglio spre[illegible] una pagina in più del contratto, piuttosto che perdersi poi in complicate controversie.

3) Farsi consegnare una copia del regolamento [illegible] condominio: per chi ha un cane si creerà poi un problema se il regolamento esclude la presenza di animali nel caseggiato.

4) Prendere visione del riepilogo delle spese condominiali, accertandosi che non vi siano pendenze arretrate.

5) Verificare che nelle spese [illegible] carico dell'inquilino, non compaiano opere di manutenzione straordinaria (che la legge pone a carico del proprietario) [illegible] [illegible] pure le spese di amministrazione e assicurazione.

[illegible] Non depositare cauzioni più alte di quelle previste dalla legge (massimo tre mensilità di locazione).

7) [illegible] firma del contratto porre molta attenzione a quanto previsto dall'art. [illegible] della legge 392/78 circa l'integrazione del canone in caso di interventi di manutenzione straordinaria.

8) Accertarsi sempre che la registrazione venga effettuata (pretendere una copia registrata), onde evitare le sanzioni previste per la mancata registrazione.

9) Controllare che le pertinenze (cantine, solai, eventuali box) siano chiaramente inserite nel contratto.

10) Prima di firmare [illegible] contratto, sottoporlo all'esame di un esperto, nella fattispecie un'associazione degli inquilini, preposta alla tutela e alla informazione [illegible] tutta la problematica inerente la casa.



Molte tasse, i proprietari protestano

Allo Stato va fino al cinquanta per cento del canone

Una volta il «mattone» era considerato un investimento sicuro, un «bene rifugio» che batteva inflazione e svalutazione del capitale. Poi le condizioni sono cambiate: leggi considerate capestro e soprattutto una tassazione che presentandosi sotto diverse voci, [illegible] ritenuta vessatoria hanno allontanato l'investitore dal bene [illegible].

Secondo i tecnici di Confedilizia, su un canone regolarmen[illegible] registrato e dichiarato sul «740», un proprietario [illegible] casa di reddito medio, finisce per lasciare allo Stato almeno il 50% di quanto incassato. Tutto ciò mentre altri investimenti fino [illegible] poco tempo fa considerati «buoni» come i titoli [illegible] Stato, hanno visto ridurre notevolmente i rendimenti.

In questa situazione, come devono comportarsi i «padroni di casa»? Come possono tutelare il loro investimento?

Le associazioni: «Sono troppi [illegible] doveri rispetto [illegible] diritti»

«In realtà il proprietario [illegible] casa ha pochi diritti e troppi doveri» lamentano le associazioni che li rappresentano.

Cominciamo dall'inizio, e cioè dal contratto. Molte associazioni dei proprietari consigliano di adottare un documento che [illegible] stato approvato anche dai sindacati degli inquilini. Un modo, questo, per non trovarsi con le spalle al muro in caso di controversia: di solito l'inquilino è considerato «parte debole», ma se sotto il contratto c'è anche la firma di un sindacato, sarà difficile sostenere che contenga norme [illegible] qualche modo imposte.

Un contratto va registrato (ora anche quelli per importi inferiori ai 2,5 milioni [illegible]ui): attenzione, indicare una cifra più bassa del reale, oltre ad es[illegible] illegale, comporta [illegible] rischio che l'inquilino si senta «autorizzato» [illegible] versare solo la somma riportata nella registrazione. Va ricordato che le spese di registrazione, per legge, sono [illegible] carico, in parti uguali, del conduttore (inquilino) [illegible] [illegible] lo[illegible] (proprietario).

Nel contratto va anche chiaramente specificato che il canone deve essere aggiornato in base alla variazione Istat, ridotta al 75%. Ma c'è anche un'altra ipotesi in cui il locatario può chiedere una integrazione del canone. La legge prevede (ma deve essere ricordato nel contratto) che, quando si eseguono sull'immobile affittato importanti opere [illegible] interventi di manutenzione straordinaria, il proprietario può chiedere al proprio inquilino che l'affitto venga integrato [illegible] un aumento non superiore all'interesse legale sulla spesa sostenuta dal proprietario stesso per i lavori in questione.

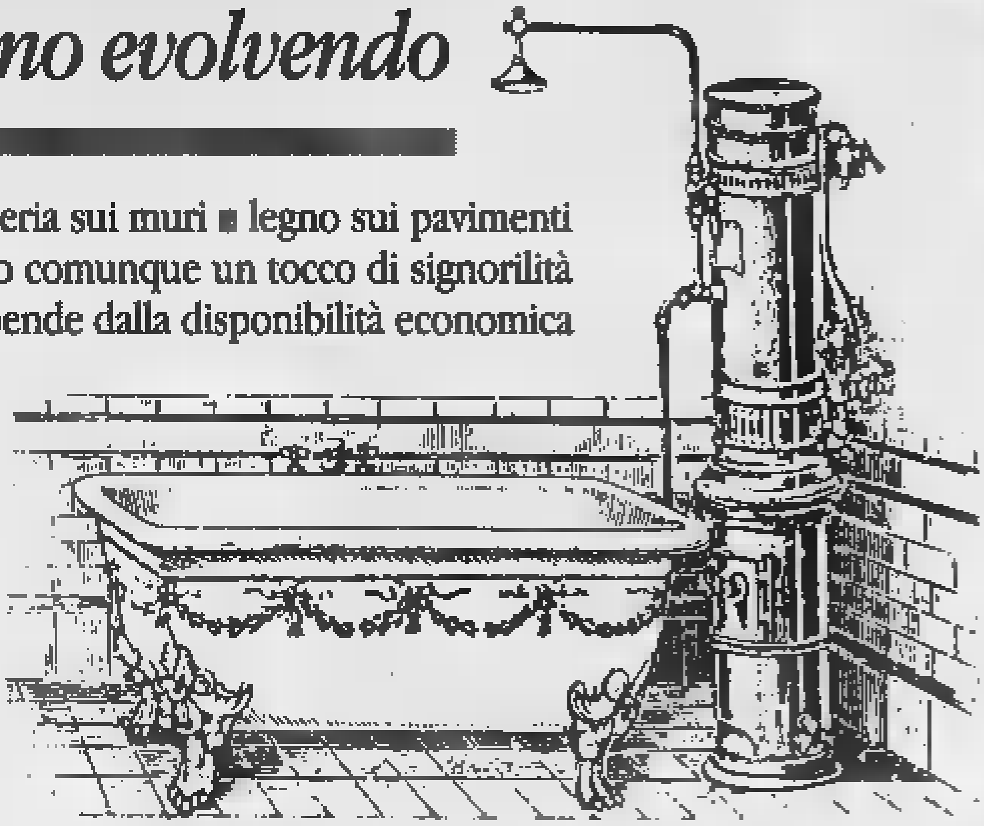
Il capitolo «spese» offre poi vari motivi di contrasto. Anche in questo caso conviene specificare nel contratto quali sono gli oneri a carico del proprietario e quelli che invece spettano all'inquilino.

Tema delicato [illegible] quello della morosità. Se l'inquilino non provvede al pagamento del canone entro 20 giorni dalla scadenza preventivamente fissata, il proprietario può avviare l'azione [illegible] risoluzione del contratto.

Tanti strumenti e attrezzi utili ma anche marmi, fiori e tappeti

Quando il bagno diventa salotto

Stili e gusti si stanno evolvendo



Tappezzeria sui muri legno sui pavimenti assicurano comunque un tocco di signorilità Ma dipende dalla disponibilità economica

Il bagno, costruito insieme casa qualche anno fa, mostra i primi segni d'invecchiamento? sanitari non sono più bianchissimi? I rubinetti della vasca e dei lavandini un po' scrostati? L'arredamento (colore compreso) non soddisfa le esigenze efficacia eleganza? Se le stanno così, il solito dubbio amletico è in agguato: rifare tutto da capo o cambiare qua là? Per trovare una risposta che non lasci rimpianti, la padrona di casa deve subito sapere che la spesa complessiva, in un o nell'altro, cambierà molto, che quindi dovrà l'aspetto economico a determinare la scelta.

Quindi, con molta sincerità si deve chiarire se e cosa si vuol conservare per affetto e amore del passato, cosa invece faccia semplicemente parte del «vecchio» che si vuole sostituire. Compiuta questa prima e indispensabile operazione, resta che guardarsi in giro (nei negozi specializzati, ovviamente) per rendersi conto quanto in questi ultimi anni siano cambiati stile gusto nell'arredo del bagno, che non a caso ora si chiama «sala» e riveste l'impor- che una volta dedicata solo salotto buono della E di fronte novità offerte dal aumenterà il desiderio (e l'urgenza) di la stanza da bagno.

Si vuole rigore ed eleganza senza arrivare a soluzioni troppo complesse? Si rifacciano pa- pavimenti un accostamento sapientemente accordato. Un esempio? Tappezzeria sui muri legno per terra vi daranno la zione di entrare in un sala da bagno antica e aristocratica. Con tutti i comforts della moderna tecnologia, idromassaggio compreso.

Di gran moda sta ritornando il marmo, in auge negli Anni Cinquanta, ed ora richiamato in tutte le sue sfumature per arredare i bagni più eleganti: marmi su fondi rosa, rivestimenti in graniglia verde ripiani marmo, frassino laccato superfici di rosso, etc., in un'esposizione di alternative pressoché infinite, capaci di interpretare gusti e, perché no?, persino stati d'animo diversi.

Poi il tocco d'arte. bagno oggi possono trovar posto la poltroncina in stile retrò, il bouquet di fiori secchi dalle tinte calde (sempre in sintonia con quelle dell'arredo), un tappeto prezioso, vaporose tendine profilate in pizzo. E l'illuminazione? Da curare nel dettaglio il gioco di luci (molto ricercate appliques art Decò) spec- chi, se riuscito potrà illusioni prospettive da sogno.

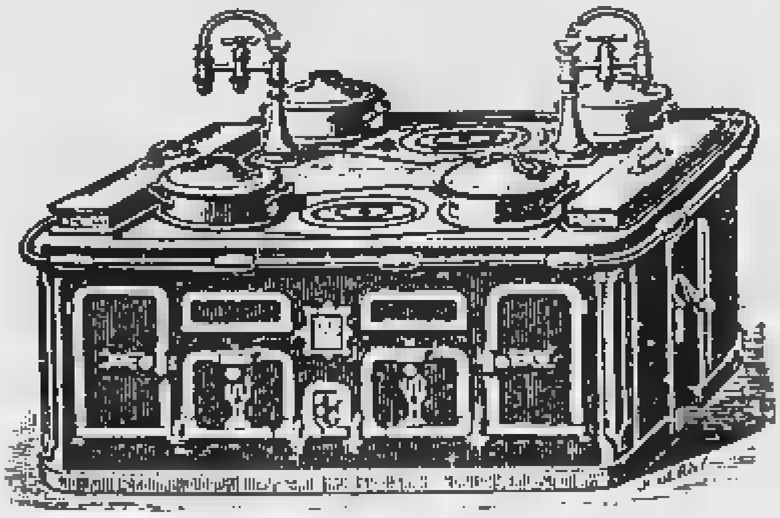
I designer di tutto il mondo si sbizzarriscono nelle linee e nei materiali

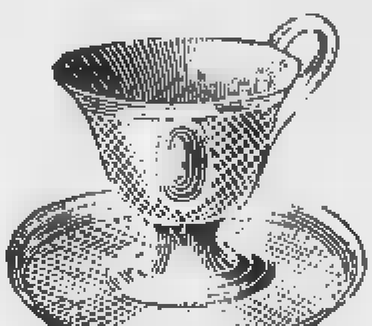
In cucina spazio alla fantasia

La novità: mobiletti ed elettrodomestici su ruote

«La cucina? Un luogo magico di alchimie e di meraviglie». La pittoresca definizione apparsa su una delle più quotate riviste [illegible] design testimonia in maniera efficace la riscoperta della cucina come cuore d[illegible] [illegible]

Un ruolo che è reale in quanto alcuni momenti importanti della vita in una giornata si svolgono [illegible] ruotano attorno [illegible] questo locale: la cucina infatti [illegible] è più soltanto il luogo delle alchimie, ma è sempre più spes[illegible] collegata al punto pranzo o al soggiorno-veranda così da permettere di cucinare, pranzare, lavorare [illegible] guardare la televisione senza mai isolarsi dal resto della casa. Insomma, architetti e designer la ritengono il [illegible] [illegible] ogni abitazione. Di qui la rivalutazione [illegible] questa parte della [illegible] sempre più spesso un locale ampio che può contare ormai su [illegible] vasta possibilità di arredamento: i designer delle maggiori industrie si sono sbizzarriti nel [illegible] gli ambienti più diversi, dalla cucina country dove troneggiano le vecchie ghiacciaie (ma con dentro modernissimi frogoriferi [illegible] congelatori) a quella [illegible] futuro con robot [illegible] elettrodomestici «intelligenti». Tra questi ultimi alcuni sono stati pensati per potenziare il fattore sicurezza ad [illegible]empio [illegible] [illegible], altri per migliore l'efficienza e l'usabilità di accessori come la lavastoviglie.





L'elettronica domina nel settore del controllo delle funzioni: le tradizionali manopole [illegible] sempre più frequentemente sostituite da disply multifunzionali. Una ditta ha creato un apparecchio per controllare e regolare contemporaneamente caldaie, condizionatori, termoconvettori, ventilatori ma anche per programmare le luci più le tapparelle, la macchina del caffè e tutti gli elettrodomestici.

Tra le novità apparse sul mercato ha fatto parlare l'idea di uno dei marchi più prestigiosi di proporre elementi di arredo mobili. Banchi [illegible] lavoro, colonne, gli stessi elettrodomestici sono montati [illegible] ruote per essere spostati all'occorenza [illegible] seconda delle necessità, non ultima quella di cambiare alloggio e dover quindi essere adattata ad [illegible] locale diverso. Anche I materiali dei mobili offrono ormai una vasta scelta: granito, marmo, laminato, acciaio inox, alluminio.

La cucina dunque è diventata un bene di consumo importante come l'automobile. Secondo le ultime rilevazioni delle associazioni di categoria, [illegible] Biella [illegible] [illegible] Vercelli [illegible] vendono mediamente ogni anno oltre 22 mila cucine (c'è un mobilificio ogni 4 mila abitanti) per una spesa globale che si aggira sui 27 miliardi (in Piemonte supera i 511 miliardi).





Entrambi i tipi di riscaldamento presentano aspetti molto vantaggiosi

Metano o gasolio, che dilemma

Un pregio del gas è di fornire energia pulita



L'inverno è finito, ma non è detto che non ci sia più nessuno che pensa al riscaldamento della casa. Spesso in primavera cominciano i lavori [illegible] costruzione di nuove abitazioni o di ristrutturazione di vecchi edifici. E i proprietari degli immobili sono obbligati a prevedere anche [illegible] sistema di riscaldamento che ritengono più adeguato.

Due le principali alternative: impianto a gasolio o a gas metano.

In Italia [illegible] [illegible] «metanizzate» sono sempre più vaste [illegible] la scelta dei proprietari di immobili si orienta in maniera crescente [illegible] questo gas. Ma anche gli impianti [illegible] gasolio possono risultare convenienti. Quali [illegible] vantaggi [illegible] gli svantaggi delle due possibilità?

«Per l'impianto a [illegible] metano - risponde Antonio Andreacchio, installatore di impianti idrotermosanitari [illegible] Aosta - il primo vantaggio [illegible] la bolletta. Il costo del combustibile viene ripartito in bimestri. Nel caso del gasolio, invece, si deve sostene[illegible] una grossa spesa all'inizio della stagione invernale».

Tra i vantaggi del gasolio, c'è il potere calorico del combustibile (il calore emesso quando viene bruciato), maggiore rispetto al [illegible]. Altro «punto a fa[illegible] del metano, invece, è l'inquinamento atmosferico ridotto al minimo.

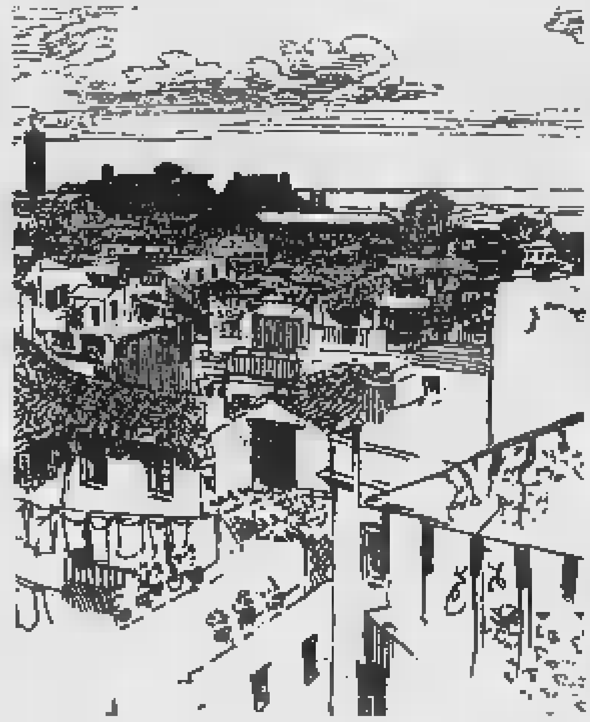
Per quanto riguarda i consumi, il discorso [illegible] legato a troppe variabili: per esempio, quale temperatura si vuole [illegible] in casa, se deve [illegible] costante nell'arco delle 24 ore o se si preferiscono dei «picchi» per brevi periodi della giornata. E ancora, se l'abitazione è ben isolata o se c'è una dispersione termica.

«I costi di manutenzione - spiega Andreacchio - a parità di "chilocalorie" sono più [illegible] meno uguali. Si [illegible] [illegible] circa 200 mila lire all'anno, per il controllo, la pulizia e le verifiche delle caldaie più piccole, in su. Poi ci sono i costi straordinari: in questo caso il sistema a gasolio presenta qualche rischio in più perché il combustibile liquido ha [illegible] potere di corrosione che nel tempo può provocare qualche buco nella cisterna». Danni che, oltre alle spese da sostenere per la riparazione, presuppongono anche un costo per il gasolio che [illegible] andato disperso.

[illegible] [illegible] gas metano [illegible] gasolio, l'esperto cosa consiglia? «Difficile rispondere - dice Antonio Andreacchio -. Personalmente preferisco il metano, perché è energia pulita, perché le spese sono ripartite dalle bollette e perché una piccola caldaia da appendere al muro costa circa tre milioni e mezzo [illegible] ha una durata di almeno vent'anni. Ma la scelta è soggettiva e [illegible] sono tanti piccoli particolari che vanno valutati caso per caso».

Sempre richiesti gli alloggi per vacanze in Liguria

Riviera, un paradiso con qualche sorpresa



Affidarsi ad agenzie note e visitando direttamente gli appartamenti può costare di più [illegible] evita disagi anche gravi durante il soggiorno

In Riviera, il mondo delle seconde case è in mano a [illegible]ti[illegible] di agenzie immobiliari [illegible] d'affari, privati e non pochi abusivi. Il consiglio che viene dato dagli addetti ai lavori è di rivolgersi alle agenzie ufficialmente riconosciute. I prezzi sono [illegible] poco superiori a quelli offerti dai privati ma ci [illegible] maggiori garanzie.

Molte agenzie lavorano in gran parte con clienti fissi. «C'è un rapporto reciproco di cono[illegible] [illegible] fiducia», spiegano. I problemi possono venir fuori quando non si conosce la zona e chi affitta. Ad Alassio, Loano, Finale Ligure o Varazze alloggi definiti «a pochi metri [illegible] [illegible]re» possono riservare molte sorprese anche perché in poche centinaia di metri dal mare ci [illegible] quasi tutte le migliaia di seconde case, molte delle quali in pessime condizioni.

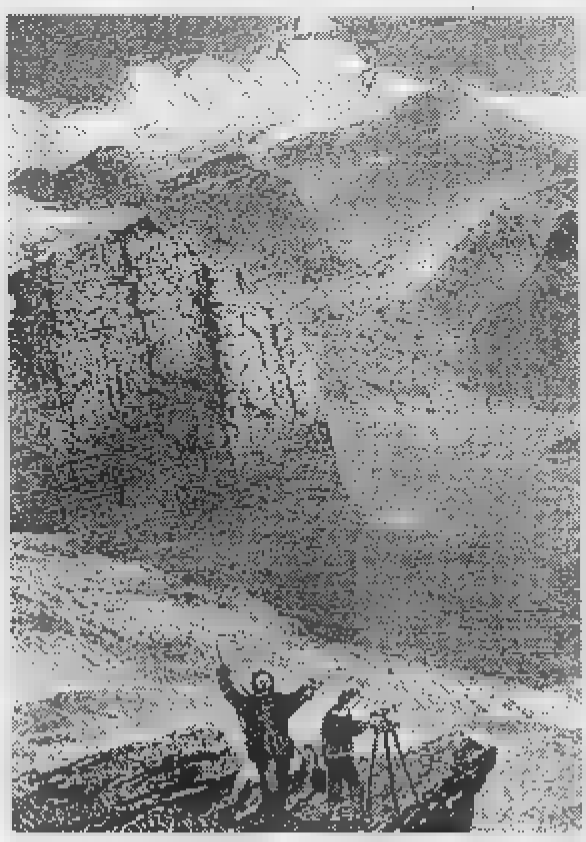
[illegible] questo periodo dell'anno molto piemontesi e lombardi passano il fine settimana in Riviera per scegliere la [illegible] per le vacanze. E' f[illegible] [illegible] modo migliore per fare confronti e valutare di persona le offerte. I prezzi variano di molto da città a città e da [illegible] a zona. A fine stagione, è bene premetterlo, sono per la verità molto poche per chi affitta da agenzie «collaudate» e che operano da tempo sul mercato.

[illegible] mesi in cui i prezzi [illegible] più alti sono luglio ed agosto ma anche a gennaio e febbraio non si scherza. Ad agosto lo stesso alloggio si paga da 2 [illegible] 3 volte di più rispetto a giugno. Si possono trovare alloggi [illegible] [illegible] milione al mese [illegible] anche da 3 o 4.

Sino all'inizio degli Anni [illegible] [illegible] molte le case richieste in affitto per [illegible] o [illegible] mesi ma oggi sono una rarità. Solo in questi ultimi anni molte agenzie hanno avuto necessità di farsi pubblicità, soprattutto [illegible] giornali locali del Nord Italia.

Oltre all'affitto, si deve ver[illegible] [illegible] cauzione (in genere di 150-200 mila lire) [illegible] alla fine il saldo delle spese di consumo (acqua, gas ed energia elettrica) che può avere variazioni notevoli da alloggio ad alloggio. Per la pulizia finale deve provvedere l'inquilino.

Chi affitta la [illegible] al [illegible] trova il [illegible] per farsi da mangiare [illegible] un appartamento ammobiliato. Deve però provvedere direttamente alle lenzuola. Affittando da privati valgono all'incirca le stesse regole, con qualche rischio in più se non si [illegible] personalmente il locatore. Numerosi i piemontesi, proprietari d'alloggio al mare, che affittano direttamente [illegible] dalla città la loro casa.



Il mercato degli affitti in montagna tende a trasformarsi

Gressoney, agosto-boom Limone, periodi più brevi

Per comprare si deve preventivare una spesa di 4-5 milioni al metro quadrato

Alle soglie del Duemila, il mercato immobiliare di Piemonte e Valle d'Aosta è soggetto a profonde trasformazioni, figlie delle [illegible] mode in tema [illegible] va[illegible] e, soprattutto, delle diverse possibilità degli utenti rispetto ad un recente passato.

Ecco come, oggi, gli operatori del settore analiz[illegible] la situazione nell'ambito degli alloggi in locazione. All'agenzia «Il rustico» [illegible] Limone Piemonte spiegano: [illegible] mercato [illegible] cambiato molto. Ora i turisti, nella stagione invernale che comincia il 1° dicembre, affittano spesso dall'Epifania in poi, risparmiando così circa un milione. Nello stesso modo [illegible] c'è quasi [illegible] che richieda un alloggio in affitto per luglio [illegible] agosto. Scelgono soltanto [illegible] mese, oppure addirittura 15 giorni».

I prezzi di Limone Piemonte sono, a luglio, circa un milione e 200 mila lire mensili per un monolocale, un milione [illegible] 700 mila per [illegible] bilocale, due milioni per un trilocale. Ad agosto il monolocale sfiora i due milioni, il bilocale costa tra i 2 milioni e [illegible]o e i tre milioni, il trilocale tre milioni e oltre. Per la stagione invernale (dal 1° dicembre al 30 aprile), un monolocale costa 4 milioni, un bilocale varia tra i 4 e i 5 milioni, il trilocale tra 6 e 8.

A Gressoney-Saint-Jean aumentano le richieste per il mese [illegible] luglio, [illegible] agosto è sempre [illegible] me[illegible] [illegible] «boom». Un monolocale a luglio costa un milione e [illegible] mila lire, un bilocale 2 milioni e 200 mila, un trilocale due milioni e 800 mila, un quadrilocale [illegible] milioni e 200 mila al mese. Ad agosto 2 milioni per un monolocale, 2 milioni e 700 mila per un bilocale, 3 milioni per il trilocale e 3 milioni e [illegible] per un quadrilocale. D'inverno (stagione dal 1° novembre [illegible] 30 aprile, un mese in più rispetto [illegible] Limone), il monolocale costa 3 milioni, 4 milioni e mezzo il bilocale, 5 milioni e 800 mila il trilocale, 6 milioni e mezzo per il quadrilocale.

Per comprare, servono dai [illegible] ai 5 milioni al mq. «Chiedono spesso gli chalet - dicono all'agenzia Gressoney Gest - [illegible] sono impossibili [illegible] trovare. I clienti vogliono sempre più accessori, [illegible] il televisore. I prezzi? Stabili, da almeno 4 anni».

Gli affitti «tirano» sia nella zona del Verbano sia nel Cusio

E con vista lago costa meno

Molti gli stranieri che arrivano per abitare

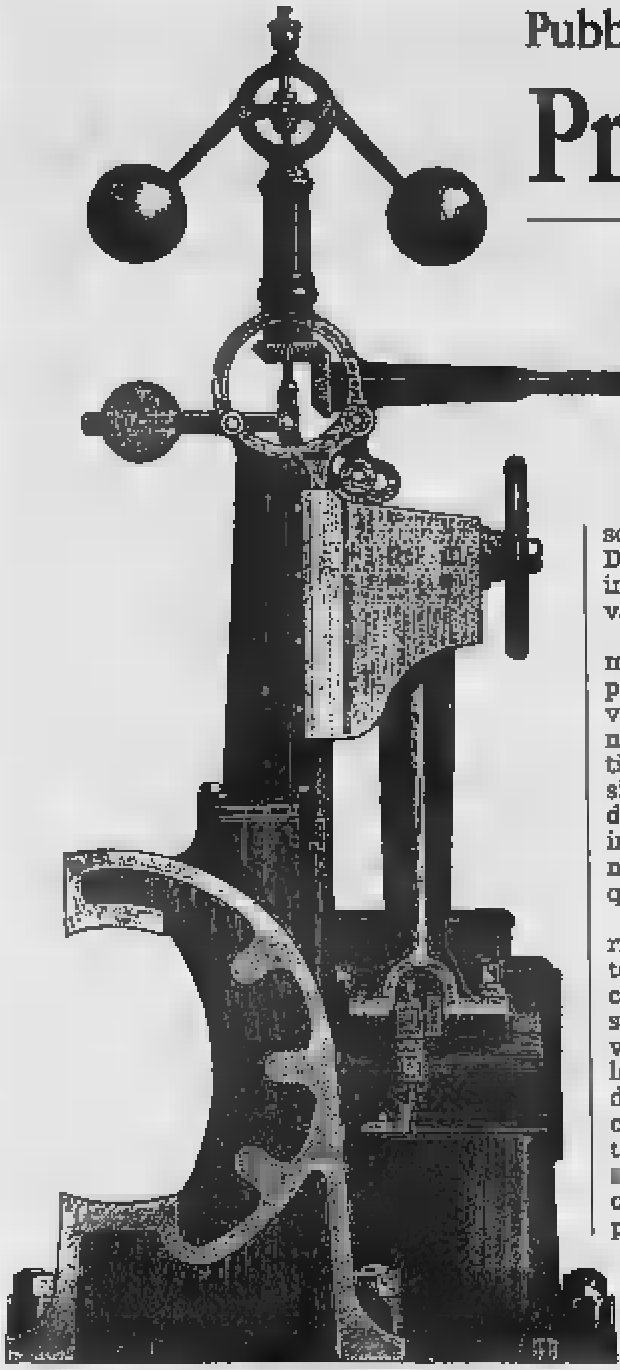
Un appartamento in affitto? Sì, purché sia vista-lago. E' questa la richiesta crescente che si sentono rivolgere le agenzie immobiliari dei laghi Maggiore, d'Orta [illegible] di Mergozzo, dove la domanda [illegible] appartamenti in affitto è in costante aumento. Sui laghi, in particolare sul Verbano, è accentuata [illegible] la richiesta di chi chiede un appartamento per la vacanza o il fine settimana, sia da parte [illegible] chi vuole [illegible] [illegible] per tutto l'anno. Il 60-70% degli alloggi viene ormai affittato [illegible] mobiliato, ed è riferito soprattutto a persone che vengono [illegible]sul lago per ragioni professionali: insegnanti, dirigenti di banca, medici e personale che lavora negli ospedali, e che magari si ferma in zona per un anno [illegible] due.

Un'altra fetta, molto consistente, è costituita da chi affitta a «titolo di prova» l'appartamento sul lago e poi, se si trova bene, decide di acquistare e di fermarsi.

In crescita gli stranieri: l'entroterra di Orta, Miasino, Ameno e tutto l'Alto Verbano sono diventati da anni [illegible] preferita [illegible] svizzeri, tedeschi, olandesi: «Un tempo - dicono gli operatori - andavano in albergo o in campeggio: adesso, hanno voluto fare [illegible] queste zone un punto fisso di riferimento».

Il successo sui laghi [illegible] dovuto anche ai prezzi contenuti: costa meno affittare [illegible] splendido appartamento con vista sulle isole Borromee o sull'isola di [illegible] Giulio che con la prospettiva grigia di [illegible] metropoli.

Speciale Casa



Pubblicato sulla G.U. il decreto di regolamentazione

Prevenire gli incendi

Innovazioni importanti

E' stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 10.3.1998 n° 57, il DPR n° 37 del 12 gennaio 1998 che regolamenta le procedure di prevenzione incendi, per le attività soggette [illegible] controllo dei vigili del fuoco. Dal decreto [illegible] escluse [illegible] le attività industriali a rischio [illegible] incidente rilevante.

La novità assoluta del nuovo regolamento è il «silenzio-diniego», ovvero [illegible] progetto respinto quando il comando [illegible] vigili del fuoco [illegible] si esprime nei termini prescritti. La particolare disposizione si riferisce all'esame dei progetti di nuovi impianti o costruzione [illegible] [illegible] modifica di quelli esistenti.

Relativamente al rinnovo del certificato di prevenzione incendi da parte [illegible] responsabile dell'attività, è previsto all'art.4 del nuovo regolamento l'invio della domanda prima della sua scadenza, corredata da [illegible] dichiarazione attestante che nulla è mutato dalla data di rilascio [illegible] certificato [illegible] Insieme alla dichiarazione è richiesta anche una perizia giurata [illegible] provante l'efficienza dei dispositivi di sicurezza e degli impianti antincendi.

Per le nuove attività, approvate con il parere di conformità da parte del comando VV.FF, è obbligatoria la richiesta di sopralluogo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi. Qualora l'attività risultasse tale da non consentire l'integrale osservanza delle norme di sicurezza, [illegible] possibile per il titolare presentare domanda motivata per la richiesta di deroga al rispetto delle condizioni prescritte. Sarà poi l'ispettorato regionale dei VV.FF. [illegible]o il comitato tecnico di prevenzione incendi a pronunciarsi nel merito.

Per coloro che [illegible] già in possesso del nullaosta provvisorio ai sensi delle legge 818/1984 è fatto obbligo dell'osservanza d[illegible] misure più urgenti ed essenziali di prevenzione incendi, indicate nel decreto [illegible] ministro dell'Interno 8.3.1995, nonché l'osservanza degli obblighi previsti all'art. [illegible] del nuovo regolamento.

> Il «silenzio-diniego» dei pompieri equivale [illegible] [illegible] bocciatura del progetto industriale

Infine, tutti gli enti e i privati responsabili di attività soggette ai controlli di prevenzione incendi hanno l'obbligo di mantenere efficienti i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e tutte le altre misure di sicurezza. E' previsto inoltre che i controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione, l'informazione [illegible] la formazione del personale debbano essere debitamente annotati in un apposito registro a cura del responsabile.

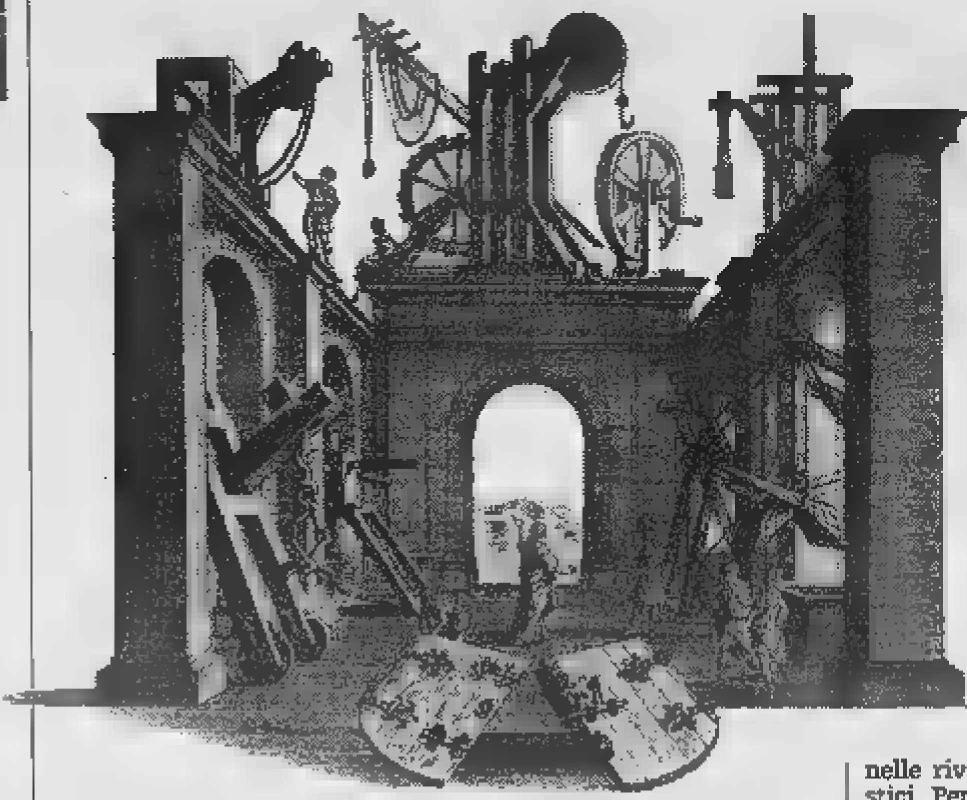
Il regolamento entra in vigore il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Special Casa

Assieme agli antifurti sono una difesa indispensabile contro i ladri

Porte blindate a prova di scasso

Per gli alloggi al piano terra è logico installare dei sensori alle finestre



La centralina può essere collegata a diversi numeri [illegible] telefono, nonché questura e carabinieri

Porta blindata [illegible] impianto antifurto sono due barriere necessarie per difendersi dai ladri d'appartamento. Da anni ormai la porta blindata non è più un lusso ed anche in appartamenti non signorili se ne vedono installate di tipo robusto, ottime come difesa antiladri.

Il costo [illegible] porta in sé non è elevato, sempre considerando una struttura media e senza quei materiali di rivestimento (legni [illegible] pregio, ad esempio) che incidono sul prezzo. Si p[illegible] avere porte blindate anche per [illegible] milione e in alcuni [illegible] si la ditta comprende nel prezzo l'installazione.

Per quanto riguarda gli impianti antifurto in questi ultimi anni sono comparsi anche quelli che non necessi[illegible] di installazione fissa [illegible] «centralina» elettronica: sono i più indicati per chi vive in affitto, essendo facilmente trasportabili.

Ce ne sono di tutte le marche [illegible] [illegible] tutti i prezzi, disponibili anche nelle rivendite [illegible] elettrodomestici. Per chi invece vuole proteggersi dai «soliti ignoti» con un impianto più sofisticato [illegible] consiglio, una volta scelta la ditta di fiducia, è di esaminare attentamente la [illegible] [illegible] prevedere da dove possono arrivare [illegible] «insidie», insomma valutare quali sono i punti deboli, quelli più soggetti alla possibilità [illegible] ingresso dei ladri.

Presso ognuno di questi infatti verrà posto [illegible] [illegible] che si attiverà non appena qualcuno tenta di oltrepassarlo. Se l'alloggio è al piano terra o al primo piano, logica è l'installazione dei sensori alle finestre.

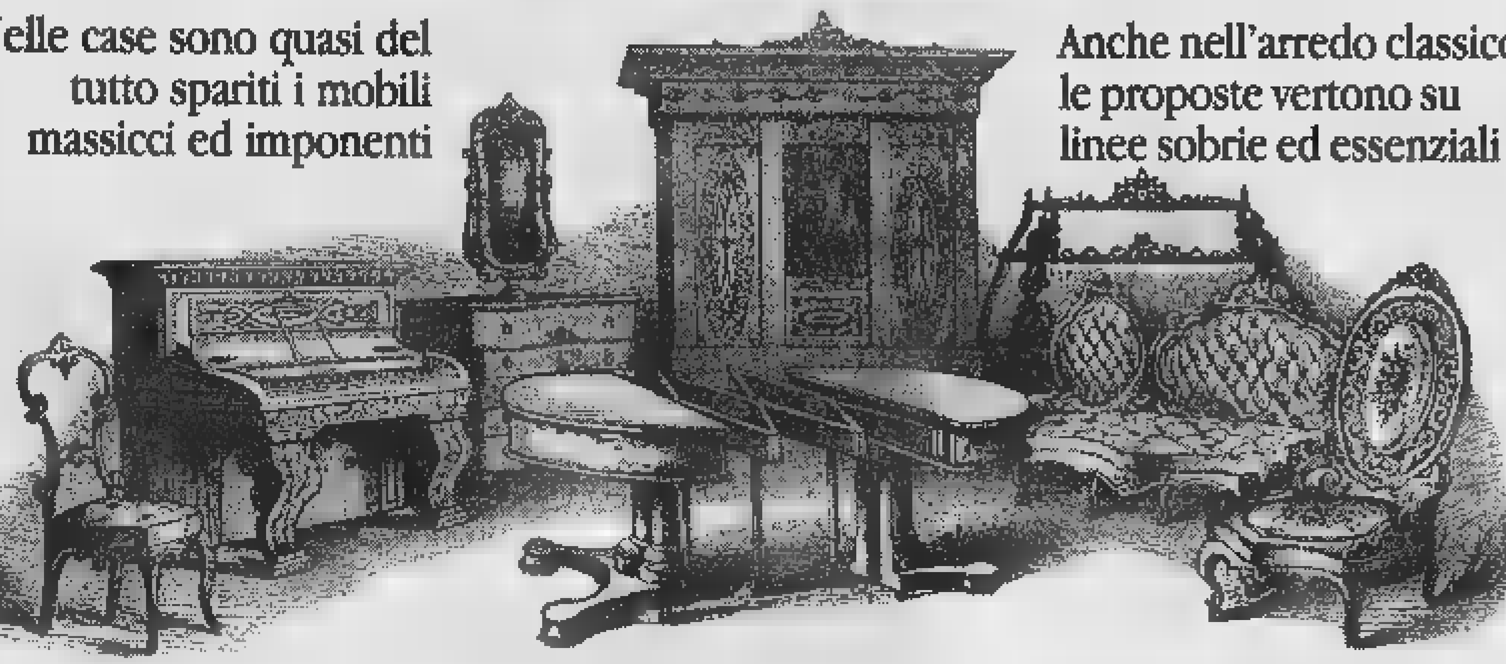
[illegible] volta stabilito il numero di sensori [illegible] installare, si deve scegliere il luogo più adatto per [illegible] «centralina». Di solito i tecnici consigliano di posizionarla vici[illegible] all'ingresso, per comodità e perché spesso è lì che si trova il contatore dell'energia elettrica. C'è anche l'opportunità di collegarla [illegible] diversi [illegible] di telefono, oltre che alla centrale di questura o carabinieri.

Se scatta l'allarme infatti la «centralina» compone i [illegible] in sequenza fino a trovare quello che risponde. Questo fa [illegible] modo che anche quando la famiglia è in [illegible] se qualcuno tenta di forzare [illegible] degli ingressi all'appartamento siano avvertiti, oltre agli agenti delle forze dell'ordine, anche i proprietari oppure qualche parente rimasto in città.

Anche [illegible] questo caso i costi presentano ormai diverse opportunità: per gli impianti «fissi» [illegible] può partire da un minimo di due milioni per arrivare a cinque [illegible] oltre. Il prezzo dipende soprattutto dal numero di sensori che si desidera installare. Porta blindata e impianto antifurto posso[illegible] assicurare ovviamente vacanze tranquille.

Nelle case sono quasi del tutto spariti i mobili massicci ed imponenti

Anche nell'arredo classico le proposte vertono su linee sobrie ed essenziali



Il consiglio degli esperti per realizzare ambienti sempre più vivibili

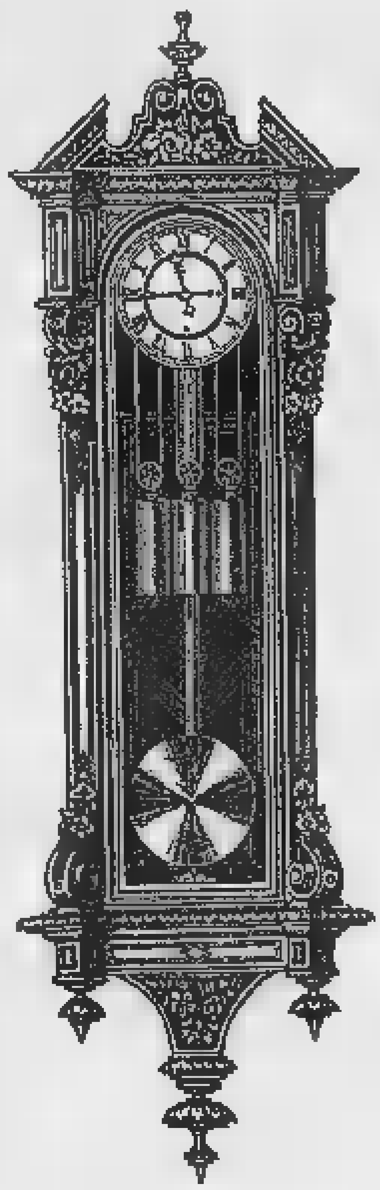
Come cambiare look agli interni

La soluzione vincente: eleganza e praticità

La parola d'ordine è «progettazione», ovvero studio d'interni [illegible] l'appoggio di consulenti esperti che conoscono tutti i segreti per realizzare ambienti domestici che soddisfino le esigenze di chi li deve vivere giorno per giorno. Con l'arrivo della stagione primaverile, ogni anno, rinasce il desiderio di cambiare e non è un caso che una [illegible] più rappresentative vetri[illegible] di arredamento, «Expocasa» [illegible] Torino, venga proposta proprio [illegible] febbraio per fornire utili indicazioni anche a chi è intento a mettere su casa.

Visitando esposizioni o entrando nei negozi specializzati ci si accorge subito che l'arredamento ha in questi ultimi anni cambiato molto la vivibilità degli ambienti: si [illegible] andata affermando in modo sempre più deciso una «filosofia» che privilegia le soluzioni che uniscono eleganza [illegible] praticità. Quasi del tutto spariti i mobili imponenti, anche nell'arredo classico le proposte vertono essenzialmente [illegible] linee sobrie ed essenziali, mantenendo però, anzi persino sottolineando, la caratteristica della qualità del legno (il massello) e della lavorazione: [illegible] «tocco» originale e insostituibile dell'artigiano sta richiamando una nuova attenzione determinata anche da [illegible] maggiore richiesta di qualità.

«Un arredamento completo impegna cifre considerevoli - spiegano gli "addetti ai lavori" - per questo c'è più ricerca, oggi che in passato, della qualità dei pezzi ai quali è richiesto di mantenersi inalterati nel tempo». Una «longevità» che non è soltanto legata ai materiali, [illegible] anche alle linee: per questo la maggior parte della clientela rifugge da soluzioni eccentriche per privilegiare arredamenti che sposano il moderno design alle linee classiche che non stancano e sopravvivono al passare del tempo e al cambiare delle mode. Nel salotto [illegible] divani sfoderabili hanno ormai affermato una posizione di primo piano: realizzati in tessuti facilmente lavabili, hanno prevalentemente tinta unita in colori [illegible] facile inserimento: blu, verde, giallo pallido, gradazioni più calde nelle varietà dell'arancio fino al nocciola. Il più delle volte componibili, vengono abbinati a tavolini dove il cristallo ha preso spesso il posto del legno, o ancora a creazioni decisamente moderne, frutto della fantasia di designer che giocano sulle trasparenze delle superfici in vetro abbinandole a supporti in ferro battuto [illegible] altri metalli [illegible] persino alla pietra.





Accanto al divano preferibil[illegible] avvolgente, sinonimo [illegible] calore e di comodità, vivacizzato magari da cuscini [illegible] disegni vivaci, il salotto [illegible] completato da mobili piccoli, facilmente collocabili. Una credenza o un comò in stile «barocco piemontese» ricercato per la ricchezza e la plasticità dei volumi, è oggi preferenzialmente inserito in un contesto più sobrio, come elemento di spicco e di valore.

Il tavolo da pranzo compare in misura minoritaria perché, sempre secondo gli esperti, molte famiglie, e ancor più le giovani coppie, preferiscono che i momenti conviviali si svolgano [illegible] cucina o in un altro ambiente ad essa attiguo, piuttosto che nel salotto. Una scelta determinata certamente da vari fattori come la dimensione dei vani e le nuove abitudini decisamente più «informali» rispetto a quelle di un tempo.

Il tavolo da pranzo, quando è previsto, è comunque un pezzo importante: ed ecco le eleganti soluzioni [illegible] cristalli molati sorretti da strutture in ferro o in legno, in cui l'essenzialità della linea garantisce una perfetta collocazione in qualsiasi tipologia di arredamento: dalla più «avanguardista» a quella con mobili in stile, in un contrasto che esalta l'uno e gli altri. La clientela, indirizzata al classico, si orienta oggi generalmente [illegible] pezzi in quella che è stata definita «arte povera», uno stile che viene utilizzato tanto per il salotto, quanto per gli altri spazi domestici [illegible] in particolare per la cucina, un ambiente ad «alta» vivibilità, che con questo genere di mobili può svolgere anche quella funzione accogliente che un tempo [illegible] riservata al tinello.

«In generale [illegible] cliente dimostra [illegible] essere aggiornato in tema di arredamento e, in questo, hanno un ruolo importante le riviste specializzate - si sente ripetere in molte ditte -. Ha le idee abbastanza chiare in merito alle [illegible] necessità ed è dispo[illegible] [illegible] spendere. A noi richiede una progettazione d'insieme che "leghi" i vari ambienti in modo armonico».

Colori, tessuti, complementi d'arredo vengono studiati in modo globale: dai tendaggi alle tovaglie tutto viene definito nei dettagli. «Noi suggeriamo sempre una visita sul posto, sia per eseguire con [illegible] le misurazioni, sia per entrare meglio nell'ottica del padrone di casa - aggiungono gli arredatori -. Il vantaggio [illegible] [illegible] progettazione e di una realizzazione di questo tipo sono molti, fra cui sicuramente quello di assicurare al cliente [illegible] servizio completo e l'assistenza per ogni esigenza futura».

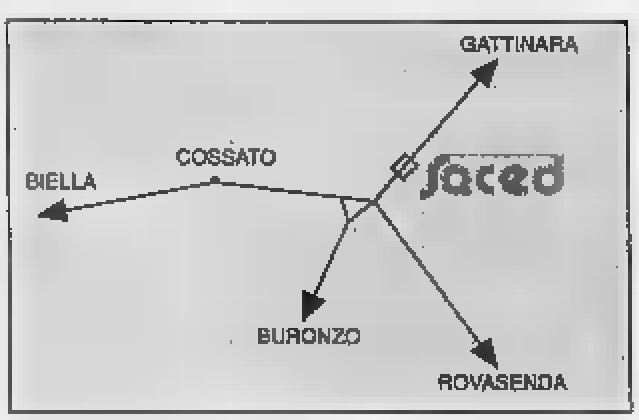

AZZURRA


GRANDFORM
idroterapia


PIAZZETTA


PORCELLANOSA
&
VENIS




GATTINARA
BIELLA
COSSATO
Saced
BURONZO
ROVASENDA

Il primo passo per ottenere il tappeto «all'inglese» è quello di far analizzare il tipo di terra [illegible] disposizione per la semina



Poi si passa alla scelta delle sementi. Il periodo ideale è l'autunno anche [illegible] questa operazione viene di solito compiuta in primavera

Sofisticata evoluzione delle tecniche

Sono più colorati i nostri giardini

Giardino, dolce, colorato giardino, fiore all'occhiello, non solo metaforicamente di una [illegible] sa. [illegible] quanto [illegible] cambiate le tecniche per [illegible] il prato ver[illegible] [illegible] come sono lontani gli Anni Sessanta-Settanta quando l'ultimo ritrovato [illegible] un tipo di erba a «ramificazione» (un ciuffetto qui, un ciuffetto là) che si posava su qualunque superficie. «Con un metro quadrato ne otterrete più [illegible] venti» sostenevano le istruzioni.

Adesso, invece, non solo la parola è passata agli esperti, ma a decidere che cosa fare sono nuove tecniche che iniziano in un laboratorio agronomo.

Il primo passo, infatti, per ottene[illegible] il cosiddetto tappeto erboso «all'inglese» è quello di far analizzare il tipo di terra a disposizione per la semina. Un esame dal costo contenuto (è sotto le [illegible] [illegible] lire), ma utile a [illegible] [illegible] componenti chimiche, in modo da compensare con le dovute integrazioni le eccedenze, o supplire alle mancanze organiche. Un esempio? Se la terra [illegible] troppo argillosa è bene arricchirla [illegible] dell'hu[illegible] e della sabbia che vengono mischiati in tutt'uno al momento della fresatura.

Poi si passa alla scelta delle sementi (ve ne sono di svariati tipi per tutte le esigenze e le necessità). Il periodo ideale per la semina [illegible] considerato l'autunno, anche [illegible] questa operazione viene normalmente compiuta in p[illegible] [illegible] l'accortezza dell'aggiunta [illegible] particolari disinfestanti per le erbe «maligne».

Il consiglio è quello di utilizzare le sementi più pregiate: [illegible] questo modo è possibile [illegible] taglio più basso. Ve ne sono naturalmente altre meno costose, ma in questo caso il «taglio» dovrà essere «più alto», in maniera da non decapitare la parte più giovane delle pianticelle.

Un'altra importante avvertenza riguarda la scadenza del taglio del'erba. Non [illegible] affatto vero che deve essere a periodi fissi (una volta alla settimana, ogni dieci giorni). Come sempre dipende dal tipo [illegible] intervento da compiere (e anche questo è legato alla qualità del tappeto erboso).

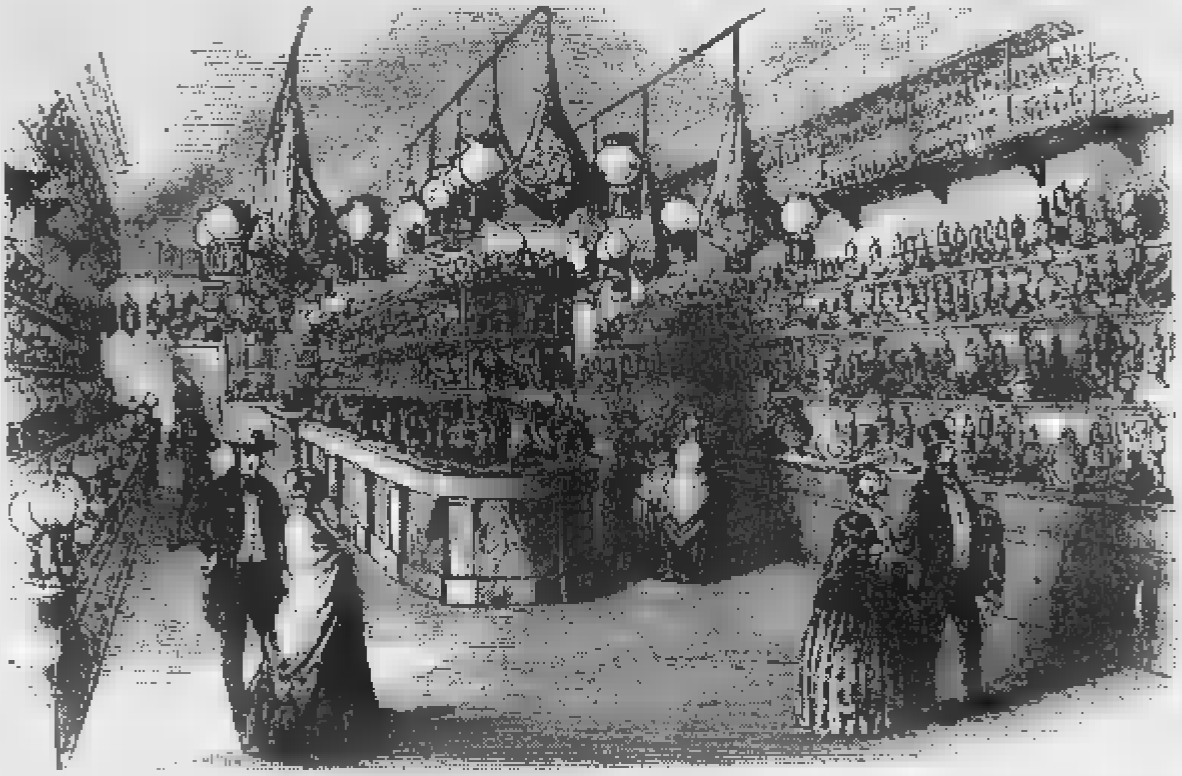
La regola base è comunque quella che il «primo taglio non deve mai essere il doppio di quello finale». Anche qui procediamo [illegible] [illegible] esempio pratico: [illegible] l'altezza dell'erba è di dieci centimetri subito la si spunterà fino a sette centimetri, poi qualche giorno dopo la [illegible] ripasserà per scendere a quattro centimetri. Operazione, questa, resa possibile [illegible] senza problemi con l'utilizzo di una macchina a lama rotante regolabile.


"Viva gli Sposi"
CUCINE COMPONIBILI
SCAVOLINI A BIELLA
LISTE NOZZE - CASALINGHI
CONTRIBUTO VIAGGIO NOZZE
ILLUMINAZIONE
SALOTTI - ARREDAMENTI
LAVORI SU MISURA
GRANDI ELETTRODOMESTICI
REPARTO INCASSO
PICCOLI ELETTRODOMESTICI
TUTTE LE MARCHE
COMPUTER E ACCESSORI
VOBIS
TELEFONIA E ACCESSORI
CENTRO ASSISTENZA TIM - TMSIP
ELETTRONICA
INSTALLAZIONE AUTORADIO TELEFONI
SATELLITI
INSTALLAZIONE TELE-DIGITALE
ASSISTENZA
TUTTE LE MARCHE
CONSEGNE
electronic market
RITIRO USATO
LISTE NOZZE
CENTRO TIM
ASSISTENZA TECNICA
SCAVOLINI A BIELLA
MONDADORI INFORMATICA
SONY
VOBIS MICROCOMPUTER
GRUPPO electronic market
Panasonic Amico Shop
PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI
BIELLA - via Candelo, 31 via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax
BIELLA - via Italia, 1 - Tel. (015) 2522744 - Fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427
INTERNET www.htb.it/emarket.html
Finconsumo

Ricca l'offerta dei negozi specializzati ed è meglio affidarsi agli esperti

Punti-luce: diminuisce la richiesta dei tipi a soffitto a beneficio dei prodotti a base di cristalli

Tappeti: firme celebri nel campo della moda hanno trasferito in questo settore la loro creatività



Lampade e tappeti, che classe

Due elementi che assicurano bellezza alla casa

Se ogni elemento concorre a rendere accogliente [illegible] confortevole l'ambiente domestico, due sono sicuramente i complementi d'arredo per la grande importanza che rivestono, da scegliere [illegible] particolare attenzione: i punti luce e i tappeti.

[illegible]ei negozi specializzati [illegible] varietà è tale da mettere talvolta in crisi l'acquirente, ma sono gli esperti venditori che fanno d[illegible] guida, tenendo conto delle esigenze dei clienti.

Nel primo settore la moda ha un po' relegato in disparte i lampadari a soffitto, quelli che troneggiavano un tempo soprattutto in sale da pranzo [illegible] anticamere, per lasciare il posto a piantane, appliques [illegible] lampade da tavolo [illegible] h[illegible] due grandi vantaggi: [illegible] elementi decorativi e sono facilmente ricollocabili, volendo cambiare la disposizione [illegible] [illegible] o rinnovare l'ambientazione.

L'offerta [illegible] varia e articolata in ogni tipologia: tra le lampade a stelo, nell'arredamento più moderno, predominano linee essenziali in cui c'è largo uso di vetro soffiato, talvolta reso più vivace da contrasti di colore: il supporto può [illegible] tinte brillanti, verde, blu intenso, persino rosso, accostato con il bianco del diffusore. Anche l'alluminio e il metallo cromato non tramontano, ma [illegible] ancora e soprattutto [illegible] vetro di Murano [illegible] f[illegible] la parte del leone, anche grazie alla capacità dei designer e degli artigiani muranesi di reintepretare la loro arte alla luce di tendenze aggiornate.

Le realizzazioni [illegible] adatte a chi predilige uno stile di arredamento classico, ma possono essere anche inserite con facilità nel moderno. Anche per le lampade da tavola le proposte [illegible] molte e diversificate: accanto ai tradizionali pezzi in porcellana con paralume, riservati prevalentemente ad un arredamento antico [illegible] in stile, [illegible]luzioni d'avanguardia abbina[illegible] vetro [illegible] alluminio.

Seppure in calo, è tuttora presente la richiesta [illegible] lampade [illegible] soffitto: ed è qui che [illegible]contrano soprattutto versioni importanti con cristalli - splendide quelle Swarowskij - o ancora in vetro scavo, spesso colorato con tinte pastello: [illegible] tenue, verdi, azzurri per otte[illegible] lampadari ed appliques in stile arte povera.

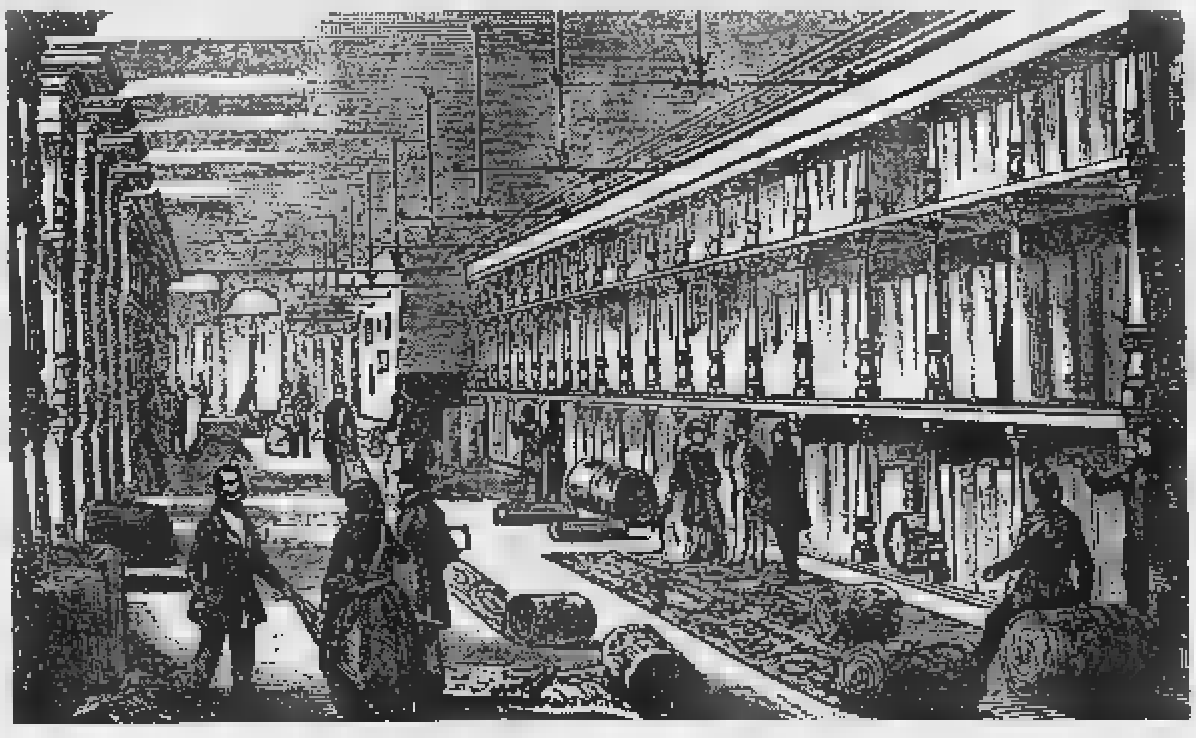
La giusta scelta dell'illuminazione ha, oltre alla grande importanza pratica di ottimizzare l'uso degli ambienti domestici creando la giusta luminosità per attività di studio, di relax, [illegible] vita quotidiana, anche un'importanza squisitamente estetica: sottolineare particolari di mobili, guidare l'occhio verso quadri [illegible] tappeti.

Questi ultimi da tempo hanno riconquistato un ruolo determinante [illegible] i complementi d'arredo: dopo il «boom» [illegible] moquette degli Anni 70, con [illegible] ritorno ai pavimenti in legno è andata sempre più riaccendendosi la passione per il tappeto. Accanto a quelli persiani, annodati a mano, talvolta di antica lavorazione e di valore economico molto elevato, si possono trovare ottime soluzioni anche con [illegible] [illegible] più contenuta.

Sempre [illegible] provenienza orientale sono i tappeti nuovi, annodati a macchina e non più [illegible] [illegible] che presentano [illegible] le tradizionali simbologie floreali o astratte. Sono pezzi di buona qualità che hanno il vantaggio di essere anche molto resistenti [illegible] quindi adatti ad ambienti intensamente vissuti.

Parallelamente al tappeto orientale, nei negozi specializzati si possono [illegible] molte produzioni di tappeti moderni che riflettono le tendenze del design più attuale. Alcune «firme» celebri della moda hanno portato la loro creatività in questo campo, oltre che in quello dei tessuti d'arredamento in genere.

«Abbiamo molte richieste di tappeti moderni - spiegano gli esperti - perché non [illegible]lo si inseriscono perfettamente in un'ambientazione moderna, ma possono dare un tocco di vivacità a mobili [illegible] stile più classico, [illegible] quella che oggi viene chiamata [illegible] povera». I colori predominanti sono il rosso, il nero, il blu rifuggendo però da disegni estrosi. In lana o [illegible] fibre sintetiche assicurano buoni risultati e durata a prezzi accessibili, anche se il consiglio degli addetti ai lavori è sempre quello di valutare con attenzione il rapporto qualità-prezzo.




Benvenuti alla
Festa Mondiale della Cucina Berloni
Sconti Mondiali
fino al
30%
Più una
LAVASTOVIGLIE
ARISTON - INDESIT - REX
a £. 10.000
(la legge non ne consente
la totale gratuità)
Estrazione 100 inviti
Fantastica
per la grande
FESTA FINALE
BERLONI
Presenti a
EXPO '98
dal 24/4 al 3/5
Grandiosa esposizione
in stile classico
e moderno
mobili LANZA
VERGNASCO

Arriva la primavera, cresce il desiderio di vivere all'aperto

Sul terrazzo fiorito una stanza in più



E arriva finalmente la primavera ■ con i primi caldi la voglia di aria aperta. E' ■ momento in cui ■ terrazzo può diventare la ■ in più; raccolta, durante l'inverno, la casa da aprile ■ poi si allarga, si espande, cerca nuovi sbocchi verso il sole, la luce. Se c'è un giardino che possa accogliere le rinnovate esigenze di vita all'aperto, allora il gioco ■ fatto. ■ caso contrario ■ il terrazzo ■ di■ la ■ in più, pronta a soddisfare ■ desiderio di vita all'aperto. Grande o piccolo che sia, il terrazzo può diventare l'angolo relax per i padroni di casa, la «stanza dei giochi» per ■ bambini (con gli opportuni accorgimenti per scongiu■ pericoli), ma soprattutto l'ambiente ideale per accogliere gli amici, offrire un gelato o servire un pranzo. Anche i balconi possono ■ un ruolo importante in questa ■ che ■ la bella stagione ■ spazi all'aperto, anche se lo spazio deve ■ sfruttato in modo diverso. Il balcone, ad esempio, può sostituire decorosamente il giardino, decorandolo con piante ■ fiori oppure diventare l'esclusivo angolo relax della padrona di casa.

Torniamo al terrazzo. Uno dei primi problemi da affrontare ■ quello ■ tende parasole. ■ commercio si possono trovare le soluzioni tecniche più adatte, tenendo presente che una ■ a pannello scorrevole con intelaiatura ancorata ai muri è la soluzione migliore. Forse più costosa, ■ certo più sicura ■ di lunga durata. ■ pannello mobile consente di regolare l'esposizione al sole, e ripara dalle brezze serali ■ garantisce, soprattutto per gli appartamenti in città, l'opportuna privacy.

■ ora l'arredamento. I tavolini in legno ■ ferro ■ le poltrone in midollino ■ ■ classico. Nei negozi specializzati si trovano poi soluzioni in legno, con elevata resistenza alle intemperie (la zona all'aperto ■ deve ■ gli improvvisi temporali). Va detto che in questo caso i costi salgono, ma d'altro canto il legno rappresenta un sicuro investimento: con un minimo ■ attenzione e ■ cura l'arredamento dura per anni. Belli e solidi si presentano comunque anche gli arredi in plastica, decisamente meno costosi, però altrettanto d'effetto (come i mobili di resina bianca). Arredi importanti sono anche quelli in ferro battuto, con i tavoli dai piani smaltati.

E poi, indispensabili per gli inviti all'aperto, piatti, bicchieri, vassoi. D'obbligo le tinte vivaci, i decori floreali, le tovaglie in tela o le tovagliette in fibra vegetale, i vassoi in vimini ■ in materiali plastici indistruttibili ■ poi candele profumate contro gli insetti.

Ma in un terrazzo è importantissimo anche un angolo (o più angoli, spazio permettendo) riservato ai fiori e all■ piante, per ricreare gradevoli atmosfere da giardino: gerani, rose da vaso, oleandri, e potendo qualche rampicante. La stagione della casa all'aperto può cominciare.

Grande o piccolo può ■ l'angolo relax per ■ padroni di casa ■ dove accogliere gli amici

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 2-5-1998

Dipendenti pubblici penalizzati nella liquidazione rispetto a quelli privati

Pensione, un sogno lungo 14 anni

I sindacati: «Situazione inaccettabile». Oggi e domani presidi davanti al Provveditorato e al Tesoro. Giovedì un corteo a Roma

Quattordici anni in attesa della pensione. Ma quale armonizzazione sulle pensioni tra dipendenti pubblici e privati, dicono i sindacati - ma quale eguaglianza. La prova? La forniscono loro (Cgil, Cisl e Uil) che ieri hanno convocato una conferenza stampa per denunciare una situazione diventata ormai insostenibile.

«I dipendenti pubblici - spiega Giovanna Ventura, della segreteria regionale Cisl - devono aspettare almeno quattro o cinque anni per avere la pensione definitiva, ma ci sono anche casi in cui l'attesa è stata di 14 anni».

Situazione paradossale. «Gli ex dipendenti pubblici - continua Ventura - e coloro che sono in prossimità della pensione hanno penalizzazioni molto forti rispetto ai dipendenti delle aziende private». Per quest'ultimi, infatti, la legge prevede che la liquidazione della pensione avvenga entro il termine massimo di 90 giorni, per i dipendenti pubblici i tempi sono invece biblici. «Abbiamo casi al limite del sopportabile - prosegue la sindacalista della Cisl -. C'è un insegnante che attende da 14 anni la pensione definitiva. Nell'attesa gli viene corrisposta quella provvisoria che non sempre coincide con la somma spettante. E dunque può capitare che parte delle [illegible] versate debba essere restituita all'improvviso. Una situazione inaccettabile».



Possibili soluzioni? Giovanna Ventura allarga le braccia: «L'unica possibilità è il ricorso alla Corte dei conti che lascia trascorrere altri quattro anni prima di emettere una sentenza. Può pertanto capitare di ricevere la pensione definitiva e ufficiale dopo 18 [illegible]. «Infatti - aggiunge Flavio Lughezzani della Uil - è capitato che la pensione definitiva venisse comunicata agli eredi. Per riflettere su un dato che lascia perplessi, basti pensare che a Torino e provincia gli arretrati, cioè le pensioni di ex dipendenti pubblici che devono essere regolarizzate, sono oltre 50 mila».

Ma chi sono i responsabili di tali disguidi? «Non c'è responsabilità - afferma Ventura - da parte dei dipendenti, ma da parte di chi non ha provveduto a una sburocratizzazione della situazione. Gli erogatori delle pensioni ai dipendenti pubblici sono il Provveditorato agli studi, la direzione provinciale del Tesoro e l'Inpdap. Per questo terremo un presidio domani (oggi per chi legge, ndr) davanti alla sede del provveditorato in via Coazze 18, dalle 10 alle 12 e mercoledì, sempre dalle 10 alle 12, davanti alla direzione provinciale del Tesoro in via Grandis 14. Il 7 maggio a Roma ci sarà una mobilitazione nazionale organizzata dai sindacati dei pensionati Fnp-Cisl, Spi-Cgil e Uilp-Uil».





Una manifestazione di pensionati. A lato Giovanna Ventura della Cisl e sotto Flavio Lughezzani della Uil

Lughezzani: «La verità è che gli uffici preposti non sono automatizzati. La burocrazia è lenta. L'Inps nel giro di 3 mesi al massimo è in grado di erogare la pensione. Ma il Provveditorato, la direzione del ministero del Tesoro e l'Inpdap lasciano passare una media di 7-8 anni. E' [illegible] inconcepibile».

«Per questo - aggiunge Antonio Ferrari della Cgil - invitiamo i dipendenti pubblici a inviare cartoline di protesta che abbiamo predisposto al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, affinché nella sua qualità di garante delle leggi intervenga sul governo e sul Parlamento affinché la burocrazia si faccia da parte e possano venire garantiti i diritti dei lavoratori del pubblico impiego».

Renato Nuccio, della Spi-Cgil: «In questi enti c'è bisogno di personale preparato. Oggi ci troviamo di fronte a gente precettata dagli enti inutili e messa lì a fare un mestiere che non conosce».

Antonio Calandra, segretario della Cisl-Funzione pubblica di Torino: «I dipendenti del pubblico impiego d'Italia hanno gli stipendi più bassi d'Europa. Speriamo almeno che sulle pensioni ora si possa fare chiarezza e non ci sia più la penalizzazione rispetto ai privati. E' quanto chiediamo con queste manifestazioni».

Enzo Bacarani

Gli ispettori delle Poste all'ufficio di Chivasso scoprono un ammanco di alcuni milioni

Faceva il «pizzo» sul pacco postale

Fattorino nei guai: lucrava sui soldi degli utenti

CHIVASSO. Quando lo scorso luglio i funzionari dell'ispettorato delle Poste rilevarono un ammanco di 7 milioni all'ufficio centro di via Dante Alighieri, non ci misero molto a scoprire che responsabile dei conti che non tornavano era uno dei ragazzi della ditta privata che ha in appalto il servizio di consegna pacchi a Chivasso. Da 4 mesi Vincenzo Braciglìano, 26 anni, di Monteu da Po, [illegible] denaro e ritirava contrassegni e poi ritardava il versamento di giorni, a volte di settimane, per avere la disponibilità di quei soldi e lucrare sugli interessi. Interrogato dai carabinieri di Chivasso, raccontò di averlo fatto per pura disperazione: «Sono minacciato da una banda di usurai. Li ho conosciuti a Torino, ai Murazzi. Nel giugno '96 mi hanno dato 5 milioni. Avrei dovuto restituire la [illegible] con gli interessi nel giro di anno. Ma non ce l'ho fatta, e ora sono con le spalle al muro: il debito è salito a 17 milioni». Balle. La procura della Repubblica di Torino - a cui i carabinieri avevano girato una denuncia per peculato e usura contro ignoti - ha ora accertato che Vincenzo non era minacciato da nessuno. E che le irregolarità nei versamenti (un giro complessivo di 40 milioni) [illegible] possibili grazie alla complicità di due impiegati dell'ufficio. Uno è, manco a dirlo, il padre di Vincenzo, Ermenegildo, 52 anni, ex responsabile del settore corrispondenza, da poco in pensione. L'altro è un suo sottoposto, Mario Angogna, [illegible] anni, residente a Verolengo. Era quest'ultimo a falsificare materialmente i registri. Lo avrebbe agito per paura di ritorsioni da parte del superiore sul posto di lavoro. «Mi vessava, e io temevo provvedimenti disciplinari. [illegible] questa vicenda, non ho percepito una lira».

Dopo le indagini dell'ispettore Salvatore Neglia, del nucleo di polizia giudiziaria della procura, si ritrovano tutti e tre indagati dal pubblico ministero Cristina Bianconi. Vincenzo per peculato e simulazione di reato. Angogna per concorso in peculato. Ermenegildo Braciglìano per favoreggiamento e abuso d'ufficio. La favola costruita da Vincenzo s'è sgonfiata nel corso di un serrato interrogatorio in procura. Il ragazzo è prima caduto in contraddizione, poi ha confessato: «Ho dei debiti, ma non con usurai».

Per arrivare alla verità, nelle settimane scorse gli agenti della polizia giudiziaria hanno sentito uno a uno gli impiegati dell'ufficio centro delle Poste di Chivasso. Tutti hanno difeso il collega Angogna («Poverino, con Braciglìano faceva davvero una vita d'inferno: [illegible] tutti noi, [illegible] resto») e si [illegible] scagliati contro l'ex responsabile della corrispondenza: «Pensate, nel tempo libero andava lui in persona a fare le consegne al posto del figlio».

Ma l'[illegible] adesso, si difende e alla polizia dice: «E' tutto falso, tutta una montatura. Sono innocente. E lo dimostrerò». Dovrà farlo davanti ai giudici. **[d. and.]**

[illegible] NEL PO

Processo agli aggressori

Parte oggi il processo ai presunti assassini di Abdellah Douimi, annegato nel Po il 19 luglio scorso sotto una pioggia di oggetti lanciati dalla riva. Gli hanno impedito di risalire dal fiume, insultandolo e inveendo contro di lui, recita il capo d'imputazione. Alla sbarra, nell'aula della corte d'assise (presieduta da Alberto Bernardi) saranno in cinque: Piero Iavarone, Andrea Demartis, alias Bosh, Paolo Trevisan (detenuti), Fabio Montrucchio e Livio Leanza. Rispondono di omicidio aggravato da sevizie e futili motivi, un'imputazione da ergastolo.

Alla fine, del «branco» sono rimasti solo loro. Sono usciti dal processo, gli imputati minori, quelli accusati di favoreggiamento: qualcuno ha patteggiato, altri hanno scelto il rito abbreviato.

Partiti d'accordo

La Regione perderà le auto blu

Via le auto blu. La Regione Piemonte potrebbe cancellare a breve questo discusso simbolo del potere politico. Lo chiedono tutti i capigruppo del Consiglio regionale, sia di maggioranza che di opposizione, che hanno sottoscritto un ordine del giorno proposto dal capogruppo dei Verdi, Pasquale Caveliere. Nell'ordine del giorno che verrà votato domani si rivela come «considerati gli elevati costi di gestione attinenti all'utilizzo delle cosiddette "auto di servizio" della giunta e del Consiglio regionale» s'impegna la giunta «ad elaborare, entro tre mesi dalla data odierna, un progetto di razionalizzazione del servizio che tenga conto dell'ipotesi di privatizzazione dello stesso». Il servizio impegna una trentina di autisti e costa alla Regione circa 2 miliardi e seicento milioni di lire all'anno. Il presidente della giunta, Enzo Ghigo, sottolinea comunque la «necessità di trovare una collocazione per gli autisti».

Intanto va avanti la discussione sul bilancio di previsione 1998. Ieri sono stati accolti alcuni emendamenti delle opposizioni in campo sanitario. Il voto finale, compresa l'approvazione dell'ordine del giorno politico e di un maxiemendamento che recepisce le proposte dei gruppi di minoranza, dovrebbe [illegible] domani.

Intanto dentro la maggioranza non mancano le polemiche. Ieri il capogruppo dei Pensionati per l'Europa, Pier Luigi Rubatto, ha scritto una lettera di protesta ai segretari regionali di An, Forza Italia e Ccd per l'esclusione dall'incontro tra i tre leader del Polo. Intanto nel corso di una riunione tra Ghigo, Raffaele Costa, Ugo Martinat e i capigruppo di An (Ghiglia) e dei Federalisti (Vaglio) è [illegible] deciso che Giacomo Rossi, [illegible] vicino a Costa, resterà nel gruppo federalisti alleato con An, nonostante l'adesione ufficiale dell'Udc a Forza Italia. E un messaggio al presidente della Regione sul futuro assetto della giunta è arrivato dal Cdu piemontese che si è riunito con il commissario regionale Teresio Delfino. «Siamo convinti - sostengono Delfino e la capogruppo in Consiglio regionale, Mariangela Cotto - che l'azione di rafforzamento del governo Ghigo non possa prescindere da una nuova e più marcata valorizzazione del ruolo del Centro, per riaffermare i valori della solidarietà sociale, del liberismo e del federalismo». **[m. tr.]**

Studentessa torinese fa arrestare il fidanzato

Sfruttata dall'amico tunisino «Mi picchiava e minacciava»

Un incontro di strada: lei una studentessa torinese di 2[illegible] anni, lui un immigrato tunisino di 30. L'amore fra Patrizia e Tarek un anno fa è cominciato così, ma è finito [illegible] scorso sui verbali dei carabinieri della stazione San Salvario. L'extracomunitario è adesso ospite del carcere delle Vallette, accusato di induzione e sfruttamento della prostituzione, di minacce e di percosse. La storia sta in un'operazione dei carabinieri cominciata come un pattugliamento di routine, per le strade di San Salvario. I militari, in via Belfiore, notano un extracomunitario ed una italiana impegnati in un diverbio, lui la strattona, lei risponde con urla disperate. «Documenti, e seguiteci in caserma». Nella stazione dell'Arma, la ragazza, che finalmente si sente sicura, si apre e racconta: «Per me è un inferno. Lui è il mio fidanzato, conviviamo da un anno, ma non ne posso più. Vuole che mi prostituisca e, per convincermi, mi ha minacciato di morte, mi ha percosso». La ragazza [illegible] i lividi sul corpo e le braccia tagliuzzate. Poi entra nei dettagli di una storia cominciata con un incontro casuale, continuata con una convivenza «tranquilla» in un alloggio di corso Molise, ma improvvisamente esasperata dalle ristrettezze economiche che il giovane tunisino aveva pensato bene di risolvere facendo prostituire la sua donna. Progetto al quale la ragazza racconta di [illegible] stata contraria e dal quale [illegible] più volte di sfuggire. Intenzioni naufragate di fronte alle intimidazioni ed alle botte.

Lui Tarek Marzini, 31 anni, da Tunisi, non parla. Per i carabinieri, almeno con quel nome, risulta pregiudicato soltanto per piccoli reati [illegible] il patrimonio. Dai primi accertamenti non sono emersi altri precedenti: il clandestino, da molti mesi, sarebbe stato praticamente [illegible] compagna. Non aveva, quindi, nemmeno più bisogno di compiere reati. **[illegible]**

Il Comune doveva [illegible] 300 amministrativi

Al concorso da istruttori il Tar riammette 26 esclusi

Un'ordinanza del Tar riporta in lizza, «con riserva», 26 cittadini che avevano presentato ricorso [illegible] l'esclusione [illegible] gara indetta dal Comune per 300 istruttori amministrativi. Il dispositivo non è ancora arrivato a Palazzo Civico ma ha già riaperto le speranze per almeno seicento «bocciati». A quella selezione si [illegible] iscritti in [illegible] mila, scesi a 15 mila a gennaio, al momento di affrontare la prima prova, superata, a giudizio della commissione, soltanto da 120 persone.

Che [illegible] convinto i giudici del Tar a [illegible] ragione ai ricorrenti? Lo spiega Dante Ajetti, responsabile della Cgil-Funzione pubblica: il fatto che nel bando c'era scritto che l'esame sarebbe [illegible] superato da chi avesse ottenuto un punteggio di 21 trentesimi. «Poi nel corso della prova sono state cambiate le regole. I [illegible] si sono trovati di fronte 60 quiz e per poter arrivare alla seconda prova dovevano rispondere esattamente ad almeno 48, ottenendo un punteggio di 24 trentesimi».

Di qui le proteste, le critiche a chi aveva organizzato il concorso (la società Praxi di Milano), dibattiti infuocati in Sala Rossa.

Ieri la Cgil ha rilevato che il Tribunale amministrativo ha definito validi i motivi del ricorso, anche se nel merito, la sentenza definitiva ci sarà probabilmente soltanto a giugno. «Dopo questi 26 - chiarisce Dante Ajetti - entro giovedì presenteremo una [illegible] istanza al Tar, a favore di tutti coloro che hanno risposto in modo esatto fra le 42 e le 48 domande su sessanta».

Dal canto suo, Paolo Peveraro, assessore al Personale, prende atto [illegible] situazione, [illegible] drammi», afferma. Oggi, riunirà funzionari e gli avvocati per fare il punto [illegible]. «Anche per tutelare gli interessi dell'amministrazione», afferma [illegible] scomporsi.

IN BREVE

[illegible] A VALLE D'AOSTA

Everest, venticinque anni fa la conquista dell'Esercito



CERVINIA. Oggi ricorre il venticinquesimo anniversario della prima ascensione italiana sulla vetta dell'Everest. A portare il tricolore sulla cima più alta del mondo alle 12,39 il 5 maggio 1973 furono due valdostani: Rinaldo Carrel di Valtournenche e Mirko Minuzzo di Cervinia. La spedizione italiana era guidata dal milanese Franco Monzino, che si avvalse dell'appoggio dell'Esercito, con il supporto della sezione scialpinistica della Scuola militare Alpina di Aosta. Parteciparono 65 persone di cui 54 militari e 11 civili. Il nucleo alpinistico era formato da 33 elementi. Oltre 100 tonnellate di materiali e due elicotteri attendevano d'essere imbarcati in Italia. In Nepal, oltre 100 sherpa e circa duemila portatori furono impiegati per la marcia di avvicinamento.

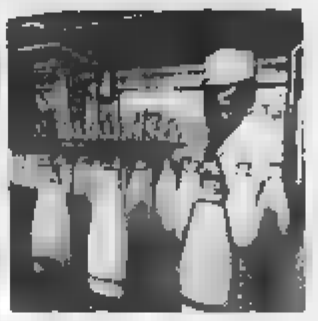
A piedi dall'Astigiano per vedere la Sindone

ASTI. A piedi da San Damiano d'Asti a Torino per l'ostensione della Sindone. Il tragitto (45 km) sarà percorso tra venerdì e sabato da un gruppo di fedeli guidato dal sindaco Alberto Marinetto, titolare di una azienda di commercio di arredi sacri. L'iniziativa è della confraternita dell'Annunziata. Dopo la messa, alle 19 i pellegrini si metteranno in marcia, prevedendo di camminare per tutta la notte, percorrendo quattro chilometri ogni ora.

[illegible] nuova [illegible] dell'Arquata Cementi

CARROSIO. Gli abitanti hanno detto [illegible] all'apertura di [illegible] da parte dell'Arquata Cementi sulle pendici del monte Bruzeta. Al referendum, indetto dal Comune, ha partecipato oltre il 70 per cento degli aventi diritto al voto, 305 elettori su 420. I [illegible] sono stati 230 contro 68 voti favorevoli. Hanno votato anche i villeggianti, cioè i proprietari di «seconde [illegible]» dei 143 votanti su 204 aventi diritto, 123 si [illegible] espressi negativamente.

L'[illegible] del [illegible] non è piaciuta ai produttori



CUNEO. Produttori di latte e industriali caseari hanno raggiunto a Roma un accordo sul nuovo prezzo per la campagna 1998-'99 dal quale è rimasto escluso per ora il Piemonte, dove è previsto nei prossimi giorni un incontro per definire anche nella nostra regione il prezzo del latte ritirato alla stalla. Dal 1° aprile al 31 agosto il latte sarà pagato 630 lire il litro, dal 1° settembre al 31 dicembre 650 lire, dal 1° gennaio al 31 marzo 1999 660 lire oltre l'Iva del 10 per cento.

Coldiretti, Confagricoltori e Confagricoltura giudicano però del tutto insoddisfacente l'accordo nazionale. Infatti, rispetto all'ultimo contratto, il latte è diminuito di 124 lire il litro, [illegible] alcun beneficio per i consumatori. Inoltre, i nostri produttori ricevono 18 lire il litro in meno rispetto ai lombardi.

Totocalcio milionario con alcuni vercellesi

VERCELLI. Weekend fortunato per i vercellesi: dopo il miliardo e 400 milioni vinto con il Superenalotto alla tabaccheria del «Continente», anche il Totocalcio è stato generoso. Al bar «Oscar» di corso Italia sono stati giocati i sistemi, ideati dal gestore, che hanno regalato a sei clienti due «13» da 208 milioni ed una manciata di «12». E all'autogrill di Prarolo, sulla A 26, è stato venduto il biglietto da [illegible] milioni della lotteria di Agnano.

Cornacchia contesa annullato il sequestro

BIELLA. Il [illegible] di una cornacchia, contesa da anni dall'Enpa e dalla donna che l'aveva in custodia, è approdato alla Corte di Cassazione. Peccato che l'animale, nel frattempo, sia fuggito: «Checco», come si chiama il volatile, è scappato dalla [illegible] di Egle Timo, cui era stato assegnato dopo una battaglia legale. La Corte Suprema, ora, ha annullato il sequestro della cornacchia e il conseguente affidamento alla Timo.

Esplosivo abbandonato sulla [illegible]



DOMODOSSOLA. Un candelotto di dinamite, con qualche metro di miccia e alcuni detonatori, è stato trovato domenica [illegible] nei pressi della linea ferroviaria Domodossola-Novara (nella foto). L'esplosivo, avvolto in un foglio di giornale, era stato abbandonato a pochi metri da un passaggio a livello nel territorio di Villadossola. L'involucro è stato notato da un carabiniere fuori servizio che si è insospettito e ha subito dato l'allarme. Gli inquirenti escludono l'ipotesi di un attentato perché l'esplosivo non era innescato. Spesso la dinamite che non viene utilizzata nelle cave della [illegible] è incoscientemente abbandonata per evitare i costi del trasporto nei depositi autorizzati. Il candelotto di dinamite ieri è stato fatto esplodere dagli artificieri arrivati da Torino.

[illegible] vuole perdere la sua [illegible]

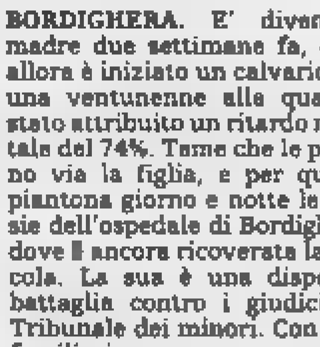
BORDIGHERA. E' diventata madre due settimane fa, e da allora è iniziato un calvario per una ventunenne alla quale è stato attribuito un ritardo mentale del 74%. Teme che le portino via la figlia, e per questo piantona giorno e notte le corsie dell'ospedale di Bordighera, dove è ancora ricoverata la piccola. La sua è una disperata battaglia contro i giudici del Tribunale dei minori. Con lei, i familiari.

I pompieri ricordano il [illegible]

GENOVA. Domani mattina, nel mare di fronte a Genova Voltri, un elicottero del Nucleo dei vigili del fuoco lancerà in mare una corona per ricordare il maggiore Rinaldo Enrico e le tre persone che, il 5 maggio di [illegible] anni fa, [illegible] con lui.

Il comandante Enrico, diventato leggendario per i suoi soccorsi temerari, precipitò in mare con l'elicottero al ritorno da una missione di volo.

Libarna, scavi archeologici [illegible] in [illegible] i volontari



SERRAVALLE SCRIVIA. E' pronto un piano del Comune serravallese per la riapertura al pubblico degli scavi archeologici della città [illegible] di Libarna. Il documento sarà sottoposto alla Sovrintendenza di Torino. Il piano prevede l'utilizzo di volontari. In particolare, per la sorveglianza dell'area si è offerta l'Associazione nazionale carabinieri in congedo, che ha inviato in municipio una lista di associati disponibili ad affiancare l'attuale unico custode, con indicati in dettaglio giorni e orari di presenza. Per la parte relativa alla visita degli [illegible] è previsto l'utilizzo [illegible] «ciceroni» dei volontari ed esperti dell'Associazione Amici dell'arte di Serravalle e delle guide turistiche della Provincia. Il Comune accetterebbe una riapertura parziale di Libarna, 2-3 volte la settimana.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Martedì 5 Maggio 1998 REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Intanto il Totocalcio regala due «13» e la Lotteria 90 milioni

Vercelli regina di fortuna

Superenalotto, caccia al miliardario

VERCELLI. Fortuna? Ebbene sì. E tutta in un weekend. Su Vercelli piovono [illegible] miliardo e [illegible] milioni [illegible] il Superenalotto, [illegible] altro [illegible] miliardo con il Totocalcio, persino il premio da 90 milioni della Lotteria di Imola e Agnano. E anche se l'ha detta già qualcun altro (tal Sacha Guitry, commediografo francese) verrebbe da citare una frase celebre: «I soldi non fanno la felicità, dicono. Senza dubbio stanno parlando [illegible] soldi degli altri». Ironica sì, [illegible] con un buon fondamento di verità.

I miliardi, allora. La notizia del giorno resta la caccia al for[illegible] [illegible] Superenalotto. Sabato mattina, alla tabaccheria del «Continente», [illegible] giocato una schedina da quattromila lire, già precompilata dal ricevitore. E sabato sera ha azzeccato la combinazione del «5 più 1», dividendo il montepremi [illegible] un altro giocatore [illegible]

Il [illegible] del vincitore? Non si sa. Antonella Mastronardi e Giovanni Gaviglio, titolari da tre anni della tabaccheria, che dichiara una media di premi di 150 milioni l'anno, sfoderano il migliore [illegible] sorrisi ma [illegible] si sbilanciano: «Potrebbe [illegible] un cliente abituale. Difficile ricordare in un sabato di ressa».

Ancora ieri l'anonimo [illegible] si era fatto vivo. Anche se [illegible] puntata al «Continente» gli converrebbe. Il miliardo, 401 milioni e 737.500 lire (a tanto ammonta la sua vincita) gli verreb[illegible] consegnato entro quindici giorni, e [illegible] altre spese, attraverso la ricevitoria di zona della Sisal (cioè Torino).

I due titolari [illegible] tabaccheria, nel frattempo, festeggiano. «Sì, lavorando» ride Giovanni Gaviglio, impegnato a districar[illegible] dalle domande dei clienti. «La più classica? Se abbiamo vinto noi. Purtroppo no».

Tira aria di festa anche al bar «Oscar» di corso Italia. [illegible] stati giocati qui i due sistemi (da 230 e 115 mila lire) che hanno portato ai due «13» da 208 milioni e 884 mila lire. Il Totocalcio, in Piemonte, ha regalato soltanto tre «en-plein» e i d[illegible] sistemi vercellesi hanno inanellato anche una serie di «12» (nove in tutto, da 6 milioni e 467 mila ciascuno).

[illegible]o Arcidiaco, 57 anni, da 15 dietro il bancone, [illegible] la ride. I sistemi sono merito [illegible] da appassionato [illegible] numeri e [illegible] calcio. «Ogni settimana, qui, si vince qualcosa», dice. I fortunati di oggi? «Sono sei - risponde -. Clienti abituali, che di quei soldi avevano bisogno». Niente nomi: Arcidiaco, che divide gloria e lavoro con la moglie Pompea Frasciello, spiega solo che il primo sistema è [illegible] giocato da una [illegible]a, il secondo da cinque amici. Beati loro.

L'ultimo guizzo [illegible] dea bendata è stato con la Lotteria. Imola e Agnano portano [illegible] mi[illegible] ad [illegible] automobilista che si [illegible] fermato all'autogrill «Prarolo 2» sulla Voltri-Sempione, in [illegible]rezione monti. Un autogrill fortunato, a voler ricordare i precedenti. Che in realtà, in provincia, non [illegible]. I più eclatanti? I due miliardi vinti con [illegible] Lotteria di Monza a Caresanablot, il miliardo della Lotteria Italia distribuito dall'autogrill di Cigliano, altri 750 milioni piovuti (con tre premi [illegible] [illegible]lazione) grazie all'autogrill [illegible] Villarboit e [illegible] (per tornare in città) un'altra «consolazione» da 100 milioni a «Lo Spuntino». Fortuna? Ebbene sì.

Roberta Martini





A sinistra Giovanni Gaviglio e Antonella Mastronardi della tabaccheria del «Continente» che ha regalato il miliardo del Superenalotto. Qui sopra Mimmo Arcidiaco e la moglie Pompea Frasciello: nel loro bar di [illegible] Italia [illegible] [illegible] giocati i due sistemi da mezzo miliardo [FOTO GREPPI]

GRANDI VINCITE IN PROVINCIA

1990: LOTTERIA ITALIA
1 miliardo
vinto all'Autogrill di Cigliano
sulla Torino-Milano

1992: GRAN PREMIO DI MONZA
2 miliardi vinti a Caresanablot

1996: LOTTERIA ITALIA
750 milioni (pari a 3 tagliandi da 250 milioni)
vinti all'Autogrill di Villarboit
della Torino-Milano

1998: SUPE[illegible]
1 miliardo e 400 milioni vinti a Vercelli

PRIMO PIANO

Comune

Ztl, approvata ieri la proposta pds-ppi

Entro 30 giorni il sindaco dovrà fornire i programmi di interventi su posteggi, bus, arredo urbano e lavori sulle strade. Lo ha deciso il Consiglio comunale dando via libera all'ordine del giorno presentato dai due maggiori partiti della coalizione di governo A PAG. 34

Delitto

Ha un nome la donna uccisa

Dovrebbe proprio essere un'albanese di 38 anni, [illegible] cui è stata denunciata la scomparsa, la donna ritrovata otto giorni fa con la gola squarciata in [illegible] canale irriguo, al Torrione di Vinzaglio. Manca solo il riconoscimento ufficiale, ma il confronto delle impronte digitali ha dato esito positivo. A PAG. 35

Pro Vercelli

Fida e Trombini superstar

Il successo sul Mantova ha rinvigorito le speranze [illegible] evitare i play out. Grandi le prestazioni fornite dall'attaccante e dal portiere. A PAG. 39

Era stata ricoverata in Ginecologia. La magistratura ha aperto un'inchiesta

Decesso misterioso in ospedale

Una donna di 35 anni è morta al «Sant'Andrea»

VERCELLI. Una vercellese di 35 anni è morta all'improvviso la notte tra domenica e lunedì, per cause ancora misteriose, nella divisione di Ginecologia dell'ospedale «Sant'Andrea». Sono stati gli stessi medici a segnalare il caso ai responsabili dell'Azienda sanitaria che ieri mattina hanno inviato la cartella clinica, con un rapporto dei sanitari, alla magistratu[illegible]. [illegible]' s[illegible] aperta un'inchiesta e ordinata l'autopsia che sarà eseguita oggi.

Il fatto ha sconvolto tutto l'ospedale. [illegible] riferiamo ai lettori cercando di tutelare la *privacy* [illegible] famiglia colpita da questa immane tragedia, nonchè i suoi diritti di sapere (e in fretta) la verità. E' comunque anche giusto, in attesa dell'esito degli esami disposti dall'autorità giudiziaria, non addossare subito la responsabilità sui medici che h[illegible] trattato il caso.

Interpellata dai cronisti de *La Stampa*, l'amministrazione dell'Azienda sanitaria si è limi[illegible] a confermare, ieri mattina, la morte della giovane donna e a spiegare [illegible] non poter aggiungere altro appunto proprio perchè la vicenda «è all'esame della magistratura».

I fatti dovrebbero [illegible] andati in questo modo. Domenica sera, verso le 19, la donna si è presentata [illegible] Pronto soccorso dell'ospedale accusando forti dolori addominali. Ha spiegato di [illegible] incinta [illegible] pochi mesi e i medici del Pronto [illegible] l'hanno ricoverata in Ginecologia. Poche ore dopo, la donna è peggiorata [illegible] è morta.

Impossibile e ingiusto fare qualsiasi tipo di congettura, in attesa che la perizia necroscopica chiarisca le [illegible] di una tragedia così repentina e angosciosa. Detto questo, [illegible] pacifico che, non appena sarà accertata la c[illegible] del decesso, l'Azienda sanitaria abbia il dovere di dare una prima spiegazione all'opinione pubblica, lasciando ai magistrati il compito di accertare eventuali responsabilità. [e. d. m.]



La donna si era presentata al Pronto [illegible] forti dolori addominali ed è stata subito trasferita in Ginecologia

Ieri a Biella

[illegible] sospetti su tre [illegible]

BIELLA. Udienza bomba ieri al processo per [illegible] contro sette imputati. Le deposizioni di alcuni testi hanno fatto emergere pesanti indizi nei confronti [illegible] funzionari [illegible] tre banche: [illegible] Crt [illegible] Cigliano, la [illegible] di Cossato e la Comit di Ivrea.

Particolarmente precisa è stata la testimonianza di un'artigiana finita anni fa nella [illegible] dei cravattari. Il nome dell'usuraio, Franco Chiappa, 71 anni, di Vigliano, ritenuto dall'accusa la mente del gruppo, le sarebbe stato suggerito tempo addietro negli uffici della filiale [illegible] della Banca nazionale dell'Agricoltura.

La deposizione dell'artigiana invece ha alleggerito le posizioni degli altri imputati Giuseppe Sicignano, 36 anni, di Campiglia Cervo; Bruno Zola, 44 anni, di Viverone e la moglie Fiorella Generali, anche lei [illegible] [illegible] anni; Amelia Caligaris, [illegible] anni, di Valdengo; Rocco Letizia, 71 an[illegible] di Cossato, e Franco Piletta, di Vercelli, accusati di [illegible] fatto da prestanome per il viglianese. [d. p.]

Problemi a Trino

Negozi chiusi per i lavori in corso Italia

TRINO. Alcuni commercianti dovranno chiudere i battenti per consentire il prosieguo dei lavori in corso Italia. La ditta incaricata dei lavori di rifacimento della pavimentazione, in seguito ad alcune verifiche dell'Asl 21, ha dovuto migliorare le condizione del cantiere e ciò comporta l'impossibilità di percorrere a piedi la strada.

Il tratto incriminato è quello che va dall'incrocio di corso Cavour e [illegible] Lanza. I commercianti che si affacciano sul marciapiedi [illegible] così costretti a chiudere i negozi per consentire alla ditta [illegible] realizzare il nuo[illegible] manufatto in porfido. Quando non è [illegible] stato stabilito.

In una riunione, che [illegible] sindaco Giovanni Tricerri ha tenuto ieri alle 19,30 con i titolari degli esercizi interessati, si sono fatte due ipotesi. L'amministrazione ha proposto la chiusura già da questo pomeriggio, ma la maggioranza dei commercianti ha chiesto di spostarla a lunedì, perchè molti negozi sono chiusi. Stamattina è previsto [illegible] summit decisivo. [r. co.]

Cinque giovani vercellesi denunciati dalla polizia. Tre di loro sono finiti al Pronto soccorso

Rissa all'Isola per un cane maltrattato

Una ragazza difende l'animale, [illegible] è insultata e picchiata

VERCELLI. Cinque giovani vercellesi compresa una ragazza, dei quali la polizia non ha r[illegible] noti i nomi, tutti di età tra i 22 e i 27 anni, sono stati indagati [illegible] «Volante» per rissa. E' accaduto l'altra notte, [illegible] le 23, in via Trieste, nel rione Isola; la rissa è scoppiata quando [illegible] ragazza ha voluto difendere un cane [illegible] due giovani che lo stavano frustando con una cinghia.

Prima di essere denunciati, tre di loro hanno dovuto ricor[illegible] alle cure dei medici [illegible] Pronto soccorso: uno [illegible] questi ha riportato [illegible] profonda feri[illegible] [illegible] labbro provocata da un morso selvaggio (umano, [illegible] canino come sarebbe stato anche lecito aspettarsi), le prognosi variano da 6 a 15 giorni.

La vicenda, come detto, risale intorno alle 23 dell'altra notte. In via Trieste, nel popoloso quartiere dell'Isola una ragazza che [illegible] rincasando vede fermarsi un'auto e scenderne due giovani che rincorrono [illegible] cane: quando l'hanno raggiunto, incominciano a frustare con una cinghia la povera bestiola.

La ragazza protesta e interviene per difendere l'animale che nel frattempo, approfittando del fatto che [illegible] cinghiate si sono almeno momentaneamente fermate, riesce a mettersi al riparo e a dileguarsi. I due giovani non gradiscono l'intervento della ragazza; incominciano a volare insulti ed anche qualche [illegible] fino a quando due altri giovani, amici d[illegible] ragazza, [illegible] accorrono in suo aiuto.

Gli insulti a questo punto si infittiscono e si fanno sanguinosi, oltre agli schiaffi volano anche qualche pugno ed alcuni calci, un morso ferisce al labbro uno dei cinque litiganti, i quali ormai si picchiano [illegible] [illegible] [illegible]gione. Una provvidenziale telefonata alla centrale operativa della questura mette in moto una «Volante», che pochi secondi dopo è sul posto: gli agenti faticano non poco a separare i litiganti, tre dei quali presentano lesioni e contusioni in varie parti del corpo. Il più grave risulta il giovane morsicato al labbro, che guarirà in una quindicina [illegible] giorni; gli altri due rispettivamente in 6 e 10 giorni.

Dopo le medicazioni del caso, tutti in questura. La polizia ricostruisce pian piano la storia, e la conclude inviando alla procura circondariale cinque rapporti di denuncia a piede [illegible] per rissa. [w. ca.]

A B[illegible]

Furto da [illegible] ottico

BORGOSESIA. Ancora i negozi di ottica a finire nel mirino dei ladri. Dopo un caso avvenuto 2 mesi fa (vennero arrestati due croati), [illegible] analoghi episodi si [illegible] verificati a Borgosesia a distanza [illegible] ventiquattro ore. Sventato il tentativo [illegible] in [illegible] [illegible] «Losa ottica» di via XX Settembre (un residente si [illegible] reso conto [illegible] quanto stesse accadendo e ha avvisato i carabinieri), i ladri sono invece riusciti a rubare all'«Ottica Fabanis» di via Sesone. Gli sconosciuti sono entrati l'altra [illegible] nel negozio dopo aver forzato una fine[illegible] sul retro e hanno trafugato oltre settecento articoli fra occhiali da [illegible] e montature per occhiali da vista per un valore [illegible] plessivo che supera i 30 milioni. Il furto, che non avrebbe avuto testimoni, [illegible] stato scoperto [illegible] mattino successivo. [p. q.]

Imprenditore conosciutissimo, sponsor di tante iniziative de La Stampa

Borgosesia piange Casiraghi

Il fondatore dell'agenzia viaggi morto a 94 anni

BORGOSESIA. Si [illegible] spento sabato scorso un grande imprenditore valsesiano, amico fedele tra l'altro delle pagine vercellesi de *La Stampa*, Leopoldo Casiraghi. [illegible] non importa che avesse raggiunto nel gennaio scorso la soglia dei 94 anni perchè la sua mente e il suo spirito erano quelli di un ragazzino con tanta voglia [illegible] vivere il mondo.

Quella stessa voglia che lo portò, fin da giovanissimo, a progettare in grande. Nel difficile tempo del Dopoguerra iniziò infatti ad organizzare viaggi e gite in pullman, convinto, forse, che la vita [illegible]po tanti orrori andasse vissuta finalmente con spensieratezza. Da qui all'idea [illegible] aprire un'agenzia di viaggio il passo fu breve, e Casiraghi, in anni davvero pionieristici, divenne il patron del turismo pie[illegible] e fondò le due agenzie [illegible] Borgosesia e [illegible] Varallo.

E' [illegible] un uomo generoso ed instancabile. Amministratore dell'Ospedale di Varallo, sostenitore della realizzazione dell'istituto alberghiero, componente del Consiglio dell'Ente turi[illegible] e dell'Agenzia [illegible] promozione turistica.

Con *La Stampa* Leopoldo Casiraghi ha intrattenuto rapporti [illegible] cordialità e collaborazione. Vicino ai giovani per affinità elettive, ha sponsorizzato [illegible] magnanimità tutti i referendum legati al mondo dei teen agers. L'estate scorsa ha offerto il primo premio nel concorso «Vota la band del cuore». E i numerosi componenti la band degli Aretè usufruirono [illegible] un week end a Perugia in occasione di «Umbria jazz». Fu proprio Casiraghi, accompagnato dalla nipote Elisa, a salire sul palco e a consegnare ai ragazzi l'ambito riconoscimento. Il bis è di questi giorni. Il «mitico» e la «mitica» scelti tra tutti gli studenti [illegible] provincia andranno quattro giorni a Londra per merito di Leopoldo Casiraghi, che ha rimesso in palio con la solita generosità un viaggio da favola per i vincitori del referendum.

Ora riposa nella tomba di famiglia a Varallo e le redini del suo piccolo impero passano alla nipote Elisa Platini. [d. b.]



Casiraghi [illegible] la cantante degli Aretè

Ieri in Consiglio approvato l'ordine del giorno presentato dai due partiti

Ztl, a pds e ppi il primo round

Il sindaco «invitato» a dare spiegazioni





Entro [illegible] mese i programmi [illegible] bus, posteggi [illegible] arredo urbano

[illegible] segretario ppi [illegible] Bizjak (al microfono) e [illegible] capogruppo pds Lionello Ingrao (alla sua sinistra in seconda fila) sono i due firmatari dell'ordine del giorno con cui [illegible] maggioranza chiede al sindaco [illegible] Bagnasco chiarimenti sui programmi futuri dei lavori nella Ztl (Foto GAMPP)

VERCELLI. Tutti contro tutti sulla [illegible] in Consiglio comunale. Tre ore di dialogo tra sordi hanno portato all'approvazione dell'ordine del giorno con cui pds e ppi «invitano» il sindaco a fornire entro [illegible] giorni una lun[illegible] [illegible] di chiarimenti.

In sintesi il documento chie[illegible] a Bagnasco di presentare i programmi su nuove linee dei bus, lavori [illegible] manutenzione delle strade, nuovi parcheggi, sistemazione della viabilità, iniziative promozionali [illegible] favore [illegible] commercianti e cittadini, arredi urbani. Ma soprattutto sui criteri [illegible] verifica della situazione, concordati con le associazioni di categoria, perchè la Ztl deve considerarsi sperimentale.

Tutti contro tutti, [illegible] la sottolineatura che nessuno è contrario alla Ztl, ma solo [illegible] *questa*. I due maggiori partiti di governo non hanno risparmiato critiche [illegible] Bagnasco («la delibera istitutiva è frutto di posizioni personali» ha esordito il segretario dei popolari Bizjak), agli alleati Verdi, tesi [illegible] difendere [illegible] sindaco, e alle opposizioni. «La [illegible] è un'iniziativa amministrativa, non politica: darle questa chiave [illegible] lettura [illegible] un macroscopico errore» ha detto il segretario pidiessino Rocca rivolgendosi alle minor[illegible]

Queste più volte hanno sottolineato come l'ordine del giorno [illegible] [illegible] attacco al sindaco portato però senza affondare il colpo. [illegible] sostenete il sindaco oppure non lo sostenete, non ci [illegible] vie di mezzo. Eppure ancora una volta [illegible] prendete decisioni». Parole di Cannata (Forza Italia). Ancora più dure quelle di Radaelli (Rinnovamento italiano): «Se il sindaco disattenderà l'ordine del giorno, cosa farà la maggioranza?».

Unità invece sullo stigmatiz[illegible] il comportamento della giunta. «Ci sentiamo scippati dei nostri poteri di consiglieri» ha detto Caradonna (psp). «Sono d'accordo con chi mette in dubbio il nostro ruolo» gli ha fatto [illegible] Ingrao (pds).

Nella replica Bagnasco [illegible] [illegible] detto sconcertato dalla «ripetizione trita di discussioni gà fatte». Il sindaco ha difeso l'operato della giunta spiegando [illegible] [illegible] fatto tutto ciò che il Consiglio comunale aveva chiesto con la mozione del 23 dicembre '96. «Mi sembra incredibile - ha aggiunto - che alcuni consiglieri continuino a ripetere che a Vercelli non è cambiato nulla negli ultimi tre anni». Rispetto al '95, ha spiegato, il sistema dei parcheggi [illegible] stato potenziato, [illegible] nuove linee dei bus sono ormai definite, l'utilizzo a posteggio [illegible] cortile della [illegible] Garrone [illegible] imminente.

Sulle richieste contenute nell'ordine del giorno ha spiegato di non aver «valutazioni negative» e di non condividere solo il passaggio sulla sperimentazione «perchè già concordata con le associazioni di categoria».

Risposte che non hanno [illegible] vinto. «Dopo [illegible] replica - ha ribadito Bizjak - l'importanza del nostro documento è aumentata». Tagliafierro ha [illegible] Bagna[illegible] «di non essere in grado di fare previsioni sulla Garrone [illegible] sui nuovi bus perchè non ne parla e perchè, se potesse farlo, avrebbe accolto la proposta di congelare la Ztl fino alla soluzione di questi problemi».

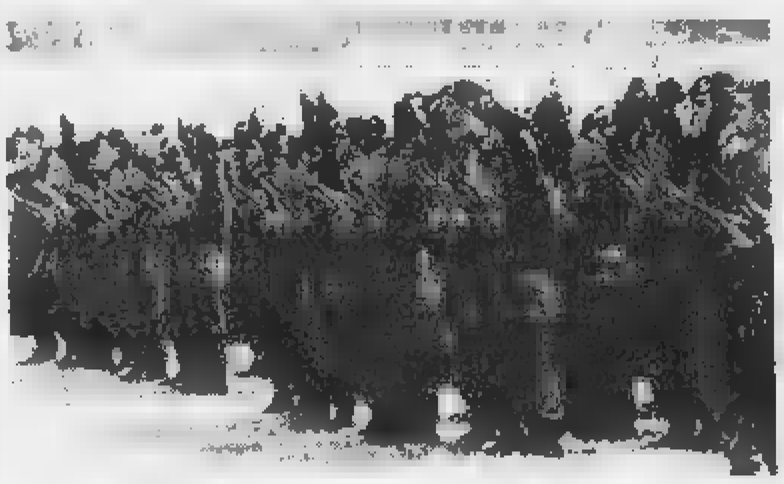
Infine si [illegible] votato. Bocciata la richiesta di Mazzeri (Forza Italia) [illegible] convocare un Consiglio monotematico sulla documentazione che la giunta dovrà presentare, l'ordine del giorno [illegible] stato approvato [illegible] [illegible] sì (pds, ppi, An e Civitas), 6 no (Bagnasco, Verdi [illegible] Indipendenti di sinistra), [illegible] astenuti (psp e il pidiessino Pietropaolo). Forza Italia, Rinnovamento, Lega Nord e Tagliafierro non hanno partecipato alla votazione.

Franco Cottini



E ieri in piazza Battisti la cerimonia in onore dei Caduti

Alla Scalise 160 artiglieri giurano fedeltà alla Patria



Dopo molti anni la Scalise ha di [illegible] ospitato il giuramento delle reclute

VERCELLI. Grandi festeggiamenti per gli artiglieri della ca[illegible] Scalise. Ieri, ricorrenza della giornata dell'esercito, in piazza Cesare Battisti un picchetto [illegible] ha [illegible] gli onori militari ai Caduti di tutte le guerre, mentre [illegible] colonnello Agostino Feola, accompagnato dalle autorità civili, ha deposto una corona di alloro ai piedi [illegible] monumento.

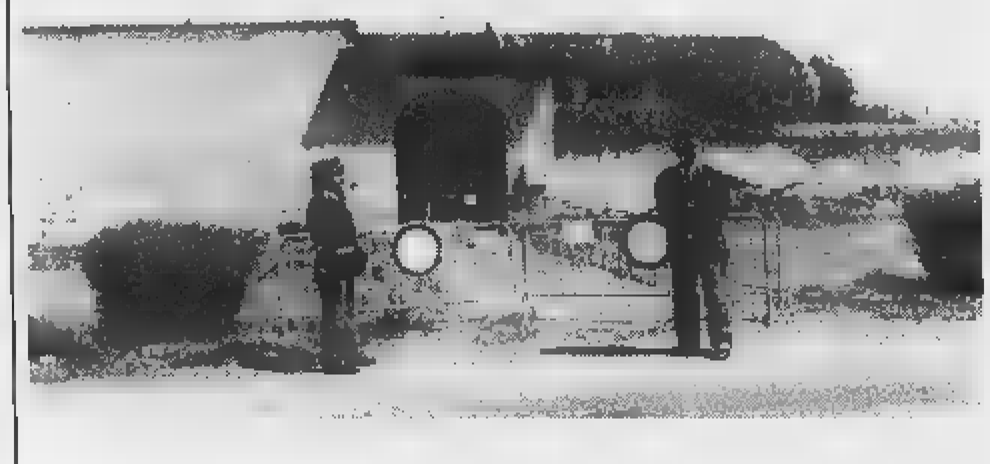
Ma [illegible] certo più suggestivo e commovente è stato l'altro gior[illegible] il giuramento di fedeltà alla patria di 160 giovani reclute nel cortile della Scalise. Era da [illegible] che a Vercelli non [illegible] svolgeva più il tradizionale giuramento, [illegible] ora, con [illegible] nuovo iter di formazione di base per i giovani [illegible] ruolati previsto dalla legge, la caserma vercellese aprirà [illegible] porte ogni 4 mesi ai genitori [illegible] alle fidanzate che vorranno assistere al momento di iniziazione militare del proprio caro. Suggestiva la cerimonia. Il comandante colonnello Agostino Feola, accompagnato dal comandante di schieramento Salvatore Calderaro, ha passato in rassegna il 52° Artiglieria, schierato nel campo sportivo. Poi dopo la lettura della formula, è esploso un coro di «lo giuro», seguito dall'inno nazionale, che è stato cantato da tutti i militari presenti.

Infine la libera uscita che i militari, tra cui moltissimi vercellesi, hanno trascorso con i famiiari. «Per il buon esito della cerimonia - ha commentato con soddisfazione il comandante - si devono ringraziare l'amministrazione locale [illegible] l'Atap che hanno organizzato un servizio navetta tra la stazione e la Scalise». Dunque un'altra occasione per Vercelli per mettersi [illegible] vetrina e di far conoscere i propri tesori d'arte. [d. b.]

Vademecum per chi domenica mattina dovrà lasciare la [illegible] Buoni-pasto gratuiti

«Bargè», si prepara l'accoglienza

L'ex asilo Faini pronto per l'emergenza bomba



La zona della [illegible] Bargè viene presidiata dalle forze dell'ordine L'ordigno, ritrovato [illegible] cortile, sarà fatto brillare domenica (GAMPP)

VERCELLI. Aprirà i battenti domenica mattina alle 9 il centro di accoglienza che il Comune sta preparando per gli sfollati. Mentre gli artificieri del 3° Cerimant [illegible] Milano faranno brillare la bomba scoperta nel cortile della «Bargè», gli anziani [illegible] coloro che non riescono a trovare ospitalità da amici e parenti sa[illegible] accolti al Centro incontro «Primule» di via Trento 5 (all'ex asilo [illegible] Faini). «I pasti vengono offerti gratuitamente», dice l'assessore all'Assistenza Maria Pia Massa. Inoltre alle famiglie che devono lasciare [illegible] case per tutto il giorno vengono recapitate dai vigili urbani [illegible] lettere con alcune regole da osservare. Innanzitutto i tecnici ritengono che debbano allontanarsi dalla zona-bomba tutte le persone che abitano nel raggio di 800 metri rispetto alla Bargè. Per ragioni organizzative, i vercellesi che vogliono pranzare al centro accoglienza dovranno telefonare al 596611 (Comando di polizia municipale), al 596308 oppure al 596314 (Ufficio assistenza). La prenotazione telefonica dovrà [illegible] fatta entro oggi. E ancora: per garantire la necessaria assistenza [illegible] utile che situazioni particolari (invalidi, ammalati ecc.) vengano segnalate [illegible] tempestività. Durante la mattina di domenica le forze dell'ordine si serviranno di megafoni per richiamare [illegible] una volta l'attenzione delle famiglie che devono lasciare gli edifici.

L'ex asilo Faini è in grado di ospitare una ottantina di perso[illegible]: ma se lo spazio non fosse sufficiente sarà [illegible] [illegible] disposizio[illegible] il centro di piazzale Montefibre. Inoltre, contrariamente e quanto si pensava, la manifestazione «Andar per bande - Con il treno [illegible] [illegible] nelle terre d'acqua» si svolgerà regolarmente. Il programma prevede la partenza da Torino-Porta Susa alle 10, tappe a Livorno (alle 11,15) e Santhià (alle 13,10), e arrivo a Vercelli alle 15,40. L'iniziativa si concluderà con [illegible] concerto [illegible] banda Città Ruvo di Puglia, che si terrà in piazza Cavour. [g. mo.]

LETTERE AL [illegible]

Un appello per la «Gozzano»

In un passato non molto lonta[illegible] la scuola, soprattutto quella elementare, sviluppava i programmi ministeriali fornendo un'istruzione [illegible] base puramente nozionistica. Non a caso [illegible] piovute critiche sul sistema scolastico italiano, reo di non reggere il passo con la concorrenza europea.

Ora molte cose sono cambiate, e oggi ci sentiamo in dovere di spezzare una lancia in favore di quanti [illegible] prodigano per rendere la scuola una palestra [illegible] vita sociale, nella quale non solo si sviluppa il programma scolastico, [illegible] si concede ampio spazio a tutte le attività [illegible] ciali, sportive, culturali e ambientali che, già [illegible]ggi di attualità, saranno basilari p[illegible] la formazione dei giovani del secondo millennio.

E ci riferiamo in particoalre al direttore [illegible] agli insegnanti delle scuola elementare «G. Gozzano», ideatori, promotori [illegible] realizzatori, non [illegible] sforzo, di programmi sociali meritevoli di lode. Ne [illegible] esempio la raccolta differenziata della carta, realizzata in collaborazione con l'Amnu di Vercelli, i cassonetti dipinti presentiin molte zone della nostra città, i corsi di attività sportiva organizzati con l'aiuto di istruttori esterni qualificati e, non ultima, l'attività natalizia basata [illegible] realizzata sul tema del riciclaggio.

Ci preme inoltre sottolineare che presso l'Istituto è in funzione una moderna e funzionale sala computer, che pone in risalto l'attenzione dimostrata nei confronti di un messo ormai indispensabile nella vita quotidiana, [illegible] esso di studio o di lavoro, soprattutto [illegible] che con l'avvento di Internet è possibile [illegible] a disposizione [illegible] strumento di informazione di consultazione globale. Riteniamo che in questo frangente la lungimiranza della scuola sia [illegible] importanza fondamentale.

Inutile dire che i ragazzi hanno accolto con entusiastico favore tutte queste iniziative, collaborando allegramente alla loro realizzazione. E siamo certi che quanto hanno fatto, poco o tanto che sia, rimarrà comunque nella loro coscienza [illegible] [illegible] influenzerà positivamente la formazione.

Nel ringraziare ancora quanti hanno sacrificato tempo e, perché no, denaro in questo sforzo, vorremmo richia[illegible] ancora una volta l'atten[illegible] della pubblica amministrazione sull'obsolescenza delle strutture, purtroppo an[illegible] inadeguate ai cambiamenti in corso, ma soprattutto bisognose di urgenti interventi [illegible] manutenzione per renderle almeno decorose.

Bruno Berardesca, Eusebio Ferraris, Federica Pagliolico, Augusto Salviato, Piera Iamoni, Cristina Guardini, Vercelli

Scrivete [illegible] La Stampa, via [illegible] [illegible] 20, numero di fax [illegible]. Le lettere o i fax devono contenere [illegible]e, cognome e indirizzo del mittente, nonchè [illegible] recapito telefonico per eventuali controlli. [illegible] [illegible] di queste indispensabili indicazioni, le lettere non [illegible]no pubblicabili. Si prega, per quanto possibile, di contenere [illegible] lunghezza degli scritti.

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **C[illegible]scen[illegible]o:** te[illegible] (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333: ambulanze telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; [illegible]à: telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.**

[illegible]

[illegible] telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.216; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; e dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 8 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] presentazione [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, telefono 256.625. **Rive:** *Dr.ssa Delfina Cristiani*, via IV Novembre 32, telefono 770.057. [illegible] [illegible]o: *Dr. Giorgio Codebò*, via Cara 22, telefono 85.143. **Borgosesia:** *Dr. Carlo Pagani* corso Vercelli 2 (Aranco), telefono (0163) 22.341.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Ar[illegible]:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telef[illegible] (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; [illegible]à: telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible]

IGIENE [illegible] [illegible]A' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; [illegible] telefono (0161) [illegible] - 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) [illegible] - 52.092; [illegible] telefono (0163) 822.364 - 822.387.

[illegible]

[illegible]: tel. (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** tel. (0161) [illegible]; **Borgosesia:** tel. (0163) 52.486; **Gatti[illegible]** tel. (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Conferenza

Si parla di Faldella

Venerdì alle 21 all'ex cinema comunale di Saluggia, in piazza del Municipio, per la rassegna «Incontri [illegible] primavera», Albina Malerba e Giovanni Tesio della «Casa di studi piemontesi» di Torino, terranno una conferenza sullo scrittore Giovanni Faldella.

Fotografia

Rassegna a Controluce

Giovedì, [illegible] 21, si inaugura nelle sale [illegible] club cinefotografico Controluce [illegible] piazza Cesare Battisti (palazzo ex Enal), la mostra di Luigi Loretoni dal titolo «Orvieto: città [illegible] Duomo», ventiquattro stampe, formato [illegible] per 40.

Diapositive

Immagini al «Cai»

Al Cai di via Stara 1, a Vercelli, per la rassegna «Immagini dal mappamondo», verrà presentata l'ultima delle proiezioni di diapositive. Titolo «Immaginario collettivo, tra Stati Uniti e Caraibi», [illegible] la colonna [illegible] live di Gianni Dosio, sullo stile dei vecchi pianisti del [illegible] muto.

Pittura

Espone Giovanni Rosso

Verrà inaugurata alle 17,30 di sabato, nelle sal[illegible] d'arte della Famija Varsleisa in via Vallotti 32 a Vercelli, la mostra personale di Giovanni Rosso. Orari di apertura al pubblico fino al 20 maggio, festivi e feriali, dalle 16 [illegible] 19.

Editoria

[illegible] libro sulla Sindone

Nel salone Sant'Eusebio del Seminario arcivescovile di Vercelli, alle [illegible] [illegible] venerdì, la scrittrice romana Emanuela Marinelli presenterà la sua recente opera dal titolo «La Sindone, un'immagine "impossibile"». Si tratta di uno studio storico-scientifico per comprendere l'unicità e l'irripetibilità dell'immagine sindonica. L'appuntamento [illegible] a cura del Centro turistico giovanile, della Libreria Corsico [illegible] del Meic di Vercelli.

[g. bar.]

Per il riconoscimento diffusa la fotografia di una lucciola scomparsa

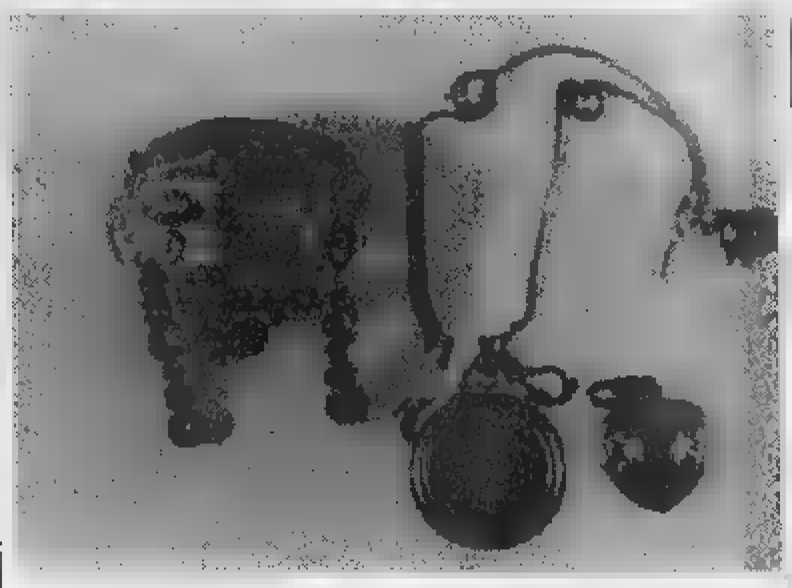
Ha un nome la prostituta uccisa

Vinzaglio: si tratta di un'albanese di 38 anni

VINZAGLIO. Adesso ha un volto [illegible] un'identità, anche se manca ancora la conferma al cento per cento, la donna [illegible] morta il lunedì della scorsa settimana in un canale irriguo del Torrione [illegible] Vinzaglio. Secondo i carabinieri si tratterebbe di Rapi Mimoza, nata a Tirana [illegible] anni fa; gli investigatori sono certi che sia proprio lei anche [illegible] sinora [illegible] c'è stato un riconoscimento ufficiale. Tuttavia combaciano le impronte digitali prese al cadavere, inoltre la donna scomparsa [illegible] un neo che i carabinieri [illegible] subito individuato nel corpo ripe[illegible] da un camparo dell'Est Sesia nel canale.

Se l'identificazione [illegible] prostituta albanese si rivelasse sicura le indagini potrebbero subire un corso più deciso, in quanto i carabinieri [illegible] appunto passando al setaccio tutto il mondo della prostituzione che gravita tra Novara [illegible] Vercelli. Rapi Mimoza, infatti, che si faceva anche chiamare dai clienti Angelina, [illegible] una pendolare del sesso che faceva la spola fra le due province. Per far sì che l'identificazione del corpo diventi certa al cento per cento (ci vuole [illegible] riconoscimento ufficiale) i carabinieri hanno diffuso ieri la foto della prostituta scomparsa e anche quella dei gioielli della vittima che potrebbero [illegible] riconosciuti [illegible] «colleghe» [illegible] Rapi Mimoza. In particolare uno di questi preziosi, una spilla raffigurante una maschera che chiudeva il body nero della vittima, [illegible] abbastanza particolare e potrebbe essere riconosciuto. Se sarà accertato il nome della donna sarà possibile spingere [illegible] fondo le indagini [illegible] l'ambiente della prostituzione [illegible] scoprire così se la poveretta è stata uccisa nell'ambito di un regolamento [illegible] conti oppure da [illegible] o più clienti con i quali si era appartata vicino al Torrione [illegible] Vinzaglio.

Ricordiamo che la donna [illegible] stata prima seviziata e poi massacrata con un colpo che le ha reciso [illegible] carotide. [g. cas.]



I gioielli trovati sul corpo della vittima e la fotografia di Rapi Mimoza



IN [illegible]

[illegible]

Carabinieri, [illegible] posti

L'Arma dei carabinieri ha bandito un concorso per l'ammissione [illegible] 1080 allievi carabinieri effettivi [illegible] 109° corso. Vi possono partecipare celibi [illegible] vedovi (se coniugati devono av[illegible] superato i 26 anni [illegible] età). Le doman[illegible] dovranno essere presentate alle stazioni dei carabinieri dei luoghi di residenza entro il 17 maggio. Per ulteriori informa[illegible] gli interessati possono rivolgersi a qualsiasi comando dell'Arma. [d. b.]

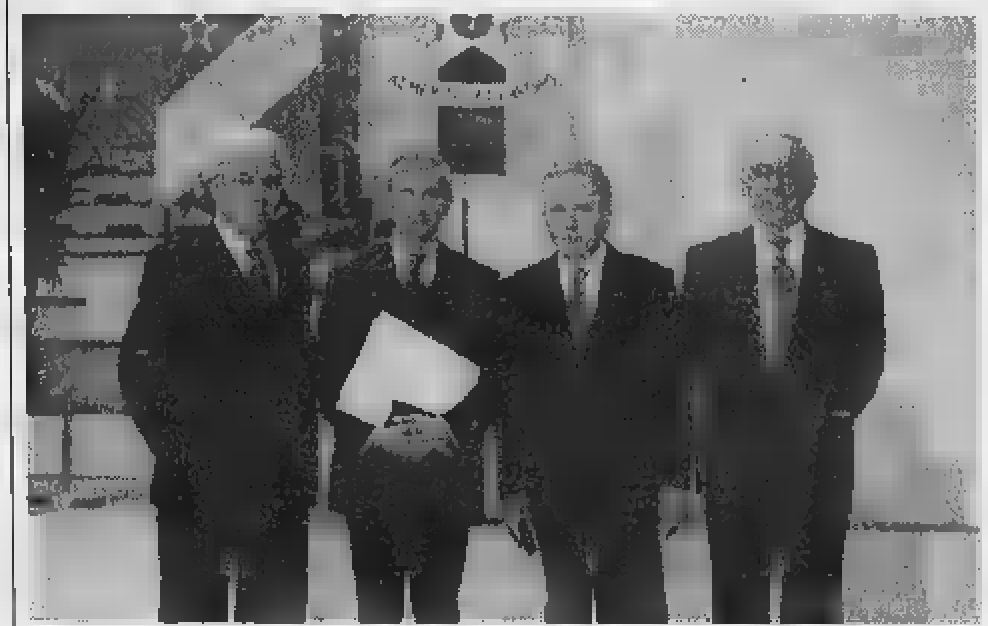
Vercelli

Contributi per artigiani

Si [illegible] riunita nei giorni scorsi l'assemblea generale della Cooperativa Artigiani, presieduta da Roberto Forte. Il consiglio di amministrazione ha deliberato di aumentare i finanziamenti agevolati per le aziende artigiane, che passano così da 30 a [illegible] milioni. Nel '97 sono stati erogati 122 finanziamenti per un totale [illegible] miliardi e 638 milioni, appoggiati [illegible] Biverbanca, San Paolo, Popolare di Novara, Banca Sella e Nazionale del Lavoro, contributi che hanno contribuito al saldo [illegible] delle imprese in provincia: più settantuno. [d. b.]

Torino: premiati Brunetti, Scroffernecher e Trebò

Sono vercellesi le stelle dei «maestri del lavoro»



I premiati all'auditorium della Rai [illegible] Torino. Da sinistra Angelo Scroffernecher Gianfranco Trebò e Gaetano Brunetti erano accompagnati dal console della Federazione vercellese maestri del lavoro Elvezio Archero

VERCELLI. Sono arrivati in [illegible] dall'intero Piemonte i nuovi maestri del lavoro. Si erano dati appuntamento nell'Auditorium della Rai p[illegible] ricevere le prestigiose insegne dalle mani del ministro di Grazia [illegible] giustizia Giovanni Maria Flick, del prefetto di Torino Mario Moscatelli [illegible] dal presidente della Regione Enzo Ghigo, i cui interventi sono stati tutti incentrati sul comune denominatore del lavoro. Era presente anche una «pattuglia» [illegible] tre vercellesi guidata dal console della «Federazione maestri del lavoro d'Italia» Elvezio Archero: persone che hanno dedicato la propria vita al lavoro [illegible] che, finalmente, possono godersi la meritata pensione. Le tre nuove «stelle» guidate dal console Archero sono una vercellese, una santhiatese ed [illegible] valsesiana.

* **Gaetano Brunetti**, di Vercelli, ha iniziato [illegible] lavorare nel '53, [illegible] 14 anni, [illegible] apprendista meccanico alla «Omae, officine meccaniche attrezzature elettriche» [illegible] via Libia; poi, dopo che la «Omae» ha chiuso i battenti, è passato per cir[illegible] un anno [illegible] mezzo alla ex Montefibre, ed infine alla «Officine meccaniche Cerutti spa». E' andato in pensione cinque anni fa [illegible] capo officina.

* **Angelo Scroffernecher**, di Borgosesia, è in pensione da [illegible] anni: ha iniziato a lavorare nel reparto filatura della «Manifattura lane Borgosesia» che poi [illegible] è trasformata in «Zegna Baruffa lane Borgosesia spa». Dopo alcuni richiami in servizio militare per la guerra, è rientrato in patria nel '43 ed ha potuto riprendere il suo lavoro.

* **Gianfranco Trebò**, [illegible] Santhià: perito industriale, pensionato dal '97, [illegible] iniziato [illegible] lavorare nel '61 all'Enel di Santhià, poi si è trasferito [illegible] Savigliano, di nuovo a Santhià e infine è stato capo ufficio tecnico all'Enel di Biella. [w. ca.]

Borgosesia, interrogazione di Buonanno

Sos per la sede Enel a rischio di chiusura

BORGOSESIA. C'è pericolo [illegible] chiusura per l'ufficio Enel [illegible] serve tutto il territorio valsesiano.

Già ridimensionato nella sua funzione (da agenzia capozona, [illegible] un paio d'anni nella sede di [illegible]a Vittorio Veneto a Borgosesia è rimasto un semplice sportello commerciale) [illegible] sua eventuale soppressione costituirebbe un ulteriore contraccolpo per i tanti utenti [illegible] ancora quotidianamente se ne servono e, più in generale, un altro tassello negativo nell'ottica dell'impoverimento delle zone decentrate.

La questione dell'ufficio Enel valsesiano è adesso [illegible] posta in evidenza [illegible] consigliere provinciale Gianluca Buonanno, pure sindaco di Serravalle, che ne ha fatto argomento di [illegible] interrogazione al presidente dell'ente Gilberto Valeri.

«Lo sportello [illegible] Borgosesia [illegible] vitale importanza per i valsesiani dovendo dare servizio a circa quarantamila utenti da Serravalle sino ad Alagna - spiega Buonanno -. Anche l'affluenza giornaliera si mantiene elevata per tutta una serie di richieste che riguardano le molteplici esigenze della popolazione».

Continua Gianluca Buonanno: «Invito pertanto il presidente Valeri ad impegnare la Provincia per chiedere spiegazioni all'Enel in modo da scongiurare quest'altra tegola desti[illegible] ad abbattersi sulla Valsesia, guarda [illegible] un territorio montano che viceversa avrebbe bisogno di una tutela ancora superiore». [p. q.]



Gianluca Buonanno [illegible] presentato una interrogazione sull'ufficio Enel che serve la Valsesia

Il sindaco ha incontrato il presidente dell'Agenzia regionale

Caso-Iannella, una schiarita

Alagna, ieri summit per il segretario

ALAGNA. Potrebbe essere ad una svolta la situazione di tensione che si è creata [illegible] il segretario comunale e l'amministrazione. [illegible] nel tardo pomeriggio [illegible] sindaco Claudio Canclini ha incontrato il capo della giunta di Biella Gian Luca Susta, che è pure presidente dell'Agenzia regionale dei segretari, la struttura che ha sostituito le Prefetture nella gestione [illegible] massimi funzionari comunali. Anche la prosecuzione dello sciopero della fame da parte dello stesso Canclini (che ormai digiuna da cinque giorni) era [illegible] legata all'esito dell'incontro.

Comunque sia, la vertenza non è destinata a concludersi [illegible] un intervento dell'Agenzia per sostituire Giuseppe Iannella [illegible] Roberto Gilardone, il segretario «scelto» dai sindaci di Alagna e Riva Valdobbia. Sicuramente ci sarà [illegible] continuazio[illegible] in tribunale, perché Iannella ha già presentato nove denunce alla magistratura contro Canclini, e alcune di queste sono anche abbastanza gravi. Ad [illegible] pio si fa [illegible] al reato di violenza privata. Le incomprensioni tra la giunta alagnese [illegible] il funzionario hanno radici lontane: in pratica sono nate pochi mesi [illegible]po l'arrivo di Iannella. Già dall'anno scorso i rapporti non erano dei migliori, [illegible] sono peggiorati nelle ultime settimane, quando, vincendo un ricorso, Iannella è [illegible] riassegnato dall'Agenzia nazionale dei segretari [illegible] Alagna. Per evitare che potesse effettivamente riprendere servizio, Claudio Canclini si è quindi «barricato» nella sede municipale avviando anche lo sciopero della fame. Da mercoledì scorso il sindaco non è mai uscito dagli uffici, dove trascorreva anche le notti: soltanto ieri ha lasciato i locali per il viaggio [illegible] Biella, nella speranza che Susta potesse scrivere la parola fi[illegible] [illegible] questa storia. [i. fo.]



Da sinistra il segretario comunale Giuseppe Iannella ed il sindaco di Alagna Claudio Canclini (che cinque giorni fa ha iniziato [illegible] sciopero della fame)

A Crescentino

Si rovescia un camion con granoturco

LAMPORO. Bloccata fino a ieri pomeriggio la strada provinciale che collega Crescentino [illegible] Livorno Ferraris. Intorno alle 10 un grosso camion che trasportava granoturco sfuso si è rovesciato rendendo inaccessibile il transito. L'autocarro Mercedes con rimorchio condotto da Marco Erbetta, 27 anni, residente [illegible] Cardano al Campo, socio del crescentinese Carlo Finoglietti, [illegible] [illegible]rigeva all'autostrada Torino-Milano per consegnare la merce, caricata poco prima [illegible] San Grisante. Superato l'abitato lamporese, ha sbandato sul ciglio destro della strada, ribaltandosi ed invadendo entrambe le [illegible] di marcia.

Il granoturco è finito sulla strada e nel campo vicino: sul posto [illegible]no intervenuti i vigili del fuoco di Vercelli per [illegible] pulizia della sede stradale, i carabinieri e i vigili urbani di Crescentino, che già dal mattino hanno organizzato la viabilità. La provinciale, molto trafficata anche perchè collega Crescenti[illegible] alla vicina autostrada, è stata riaperta [illegible] [illegible] [l. d. c.]

Il 13 a Vercelli

Libro di Segre Piero Angela alla «vernice»

VERCELLI. Per rendere ancora più preziosa la presentazione dell'ultimo libro di Renzo Segre, «Venti mesi», gli organizzatori (Comune e libreria Dialoghi) hanno spostato l'appuntamento previsto per la prossima settimana.

Così, facendo scivolare la data a mercoledì 13, si darà modo a Piero Angela di essere presente alle 21, al salone Dugentesco, insieme alla figlia dell'autore, Anna Segre.

«Venti mesi» è il diario di un ebreo che trovò rifugio con la moglie, appunto per poco meno di due anni, nell'ospedale psichiatrico di San Maurizio Canavese diretto allora dal padre di Piero Angela, Carlo. Grazie al coraggio del direttore, a sua volta sorvegliato come antifascista, Renzo e Nella riuscirono a sopravvivere.

Spiega Claretta Jacassi della libreria Dialoghi: «Con Piero Angela, che adolescente visse ciò che si narra nel libro, si vuole offrire al pubblico la testimonianza di una vita spesa per gli altri». [d. b.]

L'iniziativa prende il via da venerdì: venti giorni fra degustazioni, pranzi, incontri e concerti

Gattinara, s'inaugura il mese dei Nebbioli

Il vino prodotto localmente al centro di numerosi appuntamenti

GATTINARA. Viene inaugurato questo fine settimana il [illegible]se dei Nebbioli del nord Piemonte», [illegible]a manifestazione enogastronomica che per una ventina di giorni coinvolgerà la città di Gattinara in una serie di appuntamenti che avranno come indiscutibile punto di riferi[illegible] [illegible] vino prodotto local[illegible]. L'iniziativa è un ulteriore passo in avanti nel discorso di valorizzazione [illegible] promozione di un prodotto che comunque ha già saputo ritagliarsi un proprio spazio nel panorama vinicolo nazionale come dimostrato [illegible] al recente «Vinitaly».

Venerdì [illegible] apre dunque questo maggio dei Nebbioli con l'avvio della vineria (che sarà presente per tutto [illegible] mese [illegible]vanti [illegible] Bottega del vino) e il concerto inaugurale della banda di Santa Cecilia. Il fine settimana prosegue poi sabato alle 17,30 con una degustazione [illegible] vini biellesi (Lessona e Bramaterra) [illegible] Centro sociale di piaz[illegible] Italia [illegible] domenica [illegible] il raduno (alle 14,30) per una caratteristica merenda fra i vigneti della località panoramica di Molsino.

Il [illegible] della manifestazione si arricchisce poi venerdì 15 [illegible] l'inaugurazione della cartellonistica che andrà ad illustrare il «percorso del vino» [illegible] la presentazione (alle 20,30 al Centro sociale) dell'at[illegible] [illegible] dei risultati del vigneto sperimentale impiantato dalla Fondazione Dalmasso, in [illegible] [illegible] stati messi a coltivazione cloni di Nebbiolo per verificare quale sia il più adatto alle caratteristiche della zona. Sabato 16 è prevista una degustazione di vini novaresi in cui verranno proposti Ghemme, Sizzano, Vespolino e Bonarda. Una succes[illegible] degustazione, sabato 23, metterà in relazione formaggi (toma valsesiana, gorgonzola [illegible] grana padano) con i vini. Per il giorno successivo è prevista l'adesione alla manifestazione «Cantine aperte» promossa dal «movimento turismo del vino», un momento di incontro con i produttori locali.

La degustazione conclusiva [illegible] fissata per sabato 30 quando saranno i vini gattinaresi i protagonisti, mentre domenica conclusione della manifestazione con il pranzo a Villa Paolotti in onore ai dieci anni di attività della Bottega del vino. [p. q.]



Degustazione di vini e pranzi: si apre il mese dei Nebbioli in Valsesia

Presente [illegible] delegazione dell'Oftal

Tutto il paese di Ronsecco ha dato l'ultimo saluto ieri ad Antonio Perotti

RONSECCO. Tutto il paese ha dato l'addio, ieri pomeriggio, ad Antonio Perotti, il [illegible] comunale ucciso a 46 anni da un male che non perdona. Attorno [illegible] moglie, Angela, ai due figli, France[illegible] e Marco, alla mamma, ai suoceri, ai cognati, si sono strette centinaia di persone.

Era impossibile non voler bene ad Antonio Perotti che, oltre a svolgere bene il suo lavoro, era soprattutto impegnato, con la moglie, nel volontariato. Era barelliere dell'Oftal, l'associazione che trasporta i malati a Lourdes e, in questo compito, si distingueva per dolcezza e altruismo. Non [illegible] apparire (come ha ricordato il parroco, don Dorino, nell'omelia), ma dava tutto se stesso ai malati, e non a caso, ieri, alcuni di loro hanno voluto essere presenti per dargli l'addio. C'erano tutti i suoi amici dell'Oftal (le dame erano in divisa) e l'associazione [illegible] rappresentata anche al vertice dal presidente diocesano Silvana Arcelloni e da [illegible] Osenga. Erano pure presenti monsignor Eusebio Ferraris e don Luigi Longhi. Al cimitero di Ronsecco, il sindaco, Giampiero Barone, ha rivolto un commosso saluto ad Antonio: «Grazie per tutto quello che hai fatto per i [illegible] compaesani». Ma non solo Ronsecco, bensì tutto il Vercellese piange [illegible] [illegible] generoso che, nel silenzio, ha aiutato tanti a vivere un po' meglio. Sarà impossibile dimenticarlo.

Una lettera per gli elettori

Varallo, Gualdi spiega il perché della mancata candidatura a sindaco

VARALLO. Luciano Gualdi, il mancato candidato a sindaco per le elezioni amministrative di Varallo, ritorna [illegible] sulla sua decisione di [illegible] scendere in campo [illegible] una lunga lettera, nella quale spiega i perché della scelta. «La nostra lista sarebbe stata la sesta presente all'unico turno elettorale e da alcune previsioni [illegible] futuro sindaco potrebbe essere eletto da una minoranza del venti-ventidue per cento degli elettori. Ciò è per me inaccettabile».

«Varallo - aggiunge Gualdi - non può permettersi di essere amministrata da una minoranza dati i gravi problemi che dovranno [illegible] affrontati [illegible] il massimo consenso dei varallesi». Poi l'avvocato fa un accostamento [illegible] Borgomanero, dove pure si voterà, ma con il doppio [illegible], perché la città novarese supera i quindicimila abitanti.

«Perchè - si chiede l'avvocato - i varallesi [illegible] fatto [illegible] così discriminati dai borgomaneresi? Perché il futuro sindaco di Varallo avrà [illegible] peso elettorale, [illegible] le relative conseguenze, decisamente inferiore [illegible] futuro sindaco di Borgomanero?». Infine Luciano Gualdi pone una domanda politica: «Perchè si vuole imporre a tutti i costi ai valsesiani e ai varallesi di dover scegliere soltanto fra gli "ulivisti" e i "polisti" con la variante secessionista [illegible] "leghisti"?». [l. fo.]

Il direttore di Vercelli risponde al Comune in allarme

«La Posta non chiude»

Le Pt: Magnano stia tranquilla

MAGNANO. Con una serie di lettere e fax il sindaco Secondo Bena ha [illegible] pubblico il problema dell'ufficio postale [illegible] [illegible]ese, del quale teme la chiusura.

Pronta la risposta del direttore della [illegible] di Vercelli (competente per la provincia di Biella), Francesco Vernaci: «L'ufficio postale [illegible] Magnano non sarà chiuso, né si [illegible] mai pensato a tale possibilità. Semplicemente le direttive sono di limitare i costi, rapportandoli all'attività di ogni ufficio postale [illegible] utilizzando se [illegible] il caso la nuova figura dell'ope[illegible] polivalente, che per [illegible] [illegible] opera allo sportello [illegible] per nelle altre tre recapita la corrispondenza. Questo [illegible] appunto il caso di Magnano».

Prosegue il dirigente: «Chiarito l'aspetto più importante, pre[illegible] che in corso d'opera valuteremo se ci sono variazioni da apportare, almeno per il settore recapito, con un nuovo controllo [illegible] concetto sopra esposto, tenuto conto anche della lettera del sindaco».



Continua a far discutere il caso dell'ufficio postale «a rischio» di Magnano (PICHIERRI)

La posizione di quest'ultimo è chiara, al di là del timore per la chiusura dell'ufficio: la corrispondenza [illegible] lungo una trentina di chilometri di strada e l'operatore unico appena possibile cambia destinazione, creando non pochi disagi al nuovo incaricato ma anche e soprattutto alla popolazione, che dell'ufficio postale si [illegible] anche per riscuotere le pensioni e gestire i risparmi, [illegible] essendovi in paese filiali bancarie.

Secondo Bena ha poi fatto no[illegible] che i residenti [illegible] 400, ma in paese nei mesi estivi il turismo fa triplicare il numero, e porta gli utenti [illegible] 1200. Tra questi, rivestono particolare importanza il golf club «La Betulle» e la Comunità di Bose, che con le [illegible] numerose attività anche editoriali assume particolare importanza. Inoltre la chiesa romanica di San Secondo ospita molti matrimoni, gli invitati ai quali approfitterebbero per spedire molte cartoline.

Magnano è in grado di mantenere due ristoranti, a conferma del flusso turistico; pare quindi ovvio che [illegible] la valutazione fra costi e produttività venisse fatta in estate, potrebbe fornire dati ben diversi.

Il sindaco invita i dieci destinatari della sua missiva ad andare a Magnano, per controllare la situazione, ed è pronto a pagar loro le spese di viaggio. Intanto il senatore Nicolò Sella di Monteluce ha inviato la lettera di Secondo Bena al direttore generale delle Poste, lamentando che le Pt [illegible] assicurato «un aumen[illegible]to dell'organico nel periodo estivo».

[illegible] Sandigliano

IN [illegible]

[illegible]

Scuola e psicologia Sabato il convegno

Sabato, all'istituto «Sella», [illegible] in programma il convegno «La scuola tra disagio [illegible] benessere: il ruolo della psicologia oggi». La giornata di studi è dedicata soprattutto ai docenti. Per informazioni, telefonare allo 015-741216. [r. mo.]

[illegible]liano

Un incontro sulla pesca al circolo «Aurora»

L'associazione «Thymallus» organizza per venerdì, al circolo Aurora, un incontro con Liborio Piccininno, che presenterà alcuni libri sulla pesca a mosca [illegible] sul temolo. L'appuntamento è alle 21 (ingresso libero). Chi vuole può partecipare alla ce[illegible] [illegible] deve prenotarsi entro giovedì al 510576. [f. p.]

Andorno Micca

[illegible] Centro culturale espone Pinarello

S'inaugura sabato, al Centro culturale di via Galliari, la mostra del pittore Domenico Pinarello. I quadri del giovane [illegible]sta biellese si possono ammirare fino a domenica 17. Orari: nei giorni feriali dalle 16 alle 19,30, nei festivi anche dalle 10 alle 12,30. [r. mo.]

Biella

Ginnastica: è meeting domenica al Palasport

Grande appuntamento con la ginnastica, domenica al Palasport: la «Pietro Micca» ha organizzato un meeting, cui partecipano centinaia di giovani atleti piemontesi. Le gare cominciano alle 9,30. [f. p.]

Auto [illegible] «squillo»: scarcerato solo un borgosesiano

Night, restano in cella cinque dei sei arrestati

BIELLA. La vicenda del night club di Massazza, [illegible] [illegible] suo intreccio di [illegible] [illegible] donne (le auto venivano noleggiate in Italia, denunciate come rubate e poi portate nei paesi dell'Est, da dove provenivano le belle ragazze ingaggiate per lavorare nei night del Norditalia e poi indotte - quando non costrette - alla prostituzione) è grave e giustifica il carcere per cinque dei [illegible] principali indagati. Que[illegible] [illegible] decisione del gip Paolo Bernardini, che al termine degli interrogatori degli arrestati ha confermato le misure di custodia cautelare e respinto le istanze di scarcerazione pre[illegible] [illegible] alcuni difensori. Unica eccezione quella in favore del rappresentante di commercio Renzo Reciti, 38 anni, di Borgosesia, che ha ottenuto gli arresti domiciliari per accudire la madre invalida.

La sua sembra del resto una posizione marginale: avrebbe compiuto uno dei viaggi all'Est per consegnare l'auto ai boss della nuova mafia dell'ex Unione Sovietica. Contributi dello stesso tipo sarebbero stati dati all'«associazione per delinque[illegible] contestata dai due pm che conducono l'inchiesta, Soffio e Serianni, dagli altri tre indagati per i quali il gip ha disposto la carcerazione per 45 giorni: il cameriere Mario Cotugno, 26 anni, di Desana, Eugenio Padovani, 53 anni, di Rho, e Roberto Natalino, 25 anni, di Pisticci (Matera).



Il night «L'America» di Massazza, al centro di un'indagine su auto e «squillo»

Molto più gravi, secondo i magistrati, le posizioni del titolare del night, Luigi Zagarese, 48 anni, di Miagliano, e del «direttore» del locale, Stefano Ciccone, 27 anni, di Vercelli, per i quali il gip ha firmato un ordine di custodia in carcere a tempo indeterminato. Sarebbero stati loro a dirigere il traffico. Lo proverebbero decine [illegible] intercettazioni telefoniche e ambientali eseguite in mesi e mesi di indagini.

Sia Zagarese che Ciccone hanno negato gli addebiti. Zagarese sostiene tra l'altro di essere stato [illegible] lungo lontano dal night che veniva in pratica gestito da Ciccone. Quest'ultimo, che [illegible] sposato con una giovane polacca, ha ammesso i viaggi all'Est legati al traffico delle auto, ma si [illegible] detto del tutto estraneo all'immigrazione illegale delle ragazze [illegible] al loro sfruttamento.

Entrambi sarebbero però smentiti dalle numerose intercettazioni telefoniche dove si parla di viaggi in Polonia, Bielorussia e Ucraina, con trasporto di auto all'andata e di ragazze al ritorno, ma anche del «rendimento» delle giovani nei luoghi di lavoro. [m. p.]

Promossa la 6ª edizione. Ma la Biollino: «Ricandidarmi in Pro loco? Sono stanca»

Più di 21 mila a «Ricetto in fiore»

Il maltempo risparmia la kermesse di Candelo

CANDELO. Era una sfida contro il maltempo, e «Ricetto in fiore» l'ha vinta: più di 21 mila visitatori paganti, e migliaia [illegible] altre persone col «pass» (perlopiù residenti). L'edizione nu[illegible] sei della kermesse è andata molto bene, e ha richiamato turisti da mezzo Nord Italia.

Una gran folla è corsa ad ammirare il borgo antico e le bellissime decorazioni dei vivaisti biellesi. E poi ad ascoltare concerti, a vedere mostre, a conoscere i segreti dei bachi da seta. «I commenti del pubblico sono molto positivi», dice Mariella Biollino, presidente della Pro loco. I visitatori h[illegible] compilato un questionario, per dare le pagelle agli organizzatori: e i giudizi sono lusinghieri. «Mi fa piacere - aggiunge la Biollino -, ma è stata anche [illegible] faticaccia». Questa è l'altra faccia della medaglia: la presidente, infatti, chiede maggiore collaborazione da parte del consiglio della Pro loco (che sarà rinnovato a fine giugno). «Se le condizioni rimangono queste - spiega -, non mi ricandido di certo».



Migliaia di visitatori, anche [illegible], hanno affollato il Ricetto di Candelo (PICHIERRI)

Ma torniamo alla kermesse, partita col piede sbagliato. Il debutto, giovedì sera, è a base di pioggia e freddo. Gli organizzatori si allarmano: «Le previsioni del tempo [illegible] catastrofiche - dice Mariella Biollino -, e abbiamo avuto paura». Poi il miracolo: «E' piovuto quasi ovunque, [illegible] non [illegible] Candelo».

Così «Ricetto in fiore» decolla: ottima affluenza venerdì e sabato, e domenica il grande «boom», con la Pro loco costretta [illegible] chiudere l'ingresso, fra le 15 [illegible] le 17, perché il borgo antico [illegible] super-affollato. Ancora la Biollino: «Sono piaciute sia le decorazioni floreali sia le mostre: in particolare quella sui bachi da seta. E anche le iniziative collaterali, [illegible] il pianobar nei locali del paese».

L'identikit dei visitatori è il solito: solo il [illegible] per cento dei turisti viene dal Biellese; gli altri arrivano da Piemonte, Liguria, Toscana [illegible] altre regioni. «Candelo in fiore» s'è conclusa domenica sera, con un concerto di musica classica. Ma è un finale provvisorio, perché per tutto il mese sono in program[illegible] recital di pianoforte. Poi, domenica 31, s'inaugura «Biciclettando», [illegible] serie di escursioni organizzate insieme alle Pro loco di altri paesi.

Mariella Biollino è la madre storica della kermesse al Ricetto, ma dopo sei anni di lavoro comincia a [illegible] stanca: «Il lavoro è troppo pesante - dice -: [illegible] c'è impegno [illegible] da parte di tutti, penso che mi ricandiderò alla guida della Pro loco. Altrimenti no. Ormai abbiamo ritmi e orari da agenzia turistica, [illegible] non è facile coniugare un impegno simile [illegible] la vita privata e con il lavoro. Staremo a vedere». [g. bu.]

L'Ordine forense biellese sta preparando un regolamento

Tra avvocati e mass-media rapporti «sotto controllo»

BIELLA. Sarà regolamentato il rapporto tra avvocati biellesi [illegible] mass-media. Le dichiarazioni rilasciate ai giornali da alcuni professionisti hanno suscitato la [illegible]ione del Consiglio dell'Ordine forense biellese, che ha deciso [illegible] prendere provvedimenti.

Così, nel prossimo futuro, i legali dovranno attenersi scrupolosamente [illegible] quanto sarà richiamato in un documento ufficiale, di prossima spedizione [illegible] tutti gli interessati.

A chi intravede [illegible] timore di un «bavaglio» agli avvocati, il Consiglio dell'Ordine risponde che il regolamento si baserà quasi esclusivamente sul buon [illegible] dunque nulla di particolarmente eclatante, [illegible] un deciso rimando a quanto già prevede la deontologia professionale.

Il fatto però che i portavoce degli avvocati biellesi abbiano deciso [illegible] «ufficializzare» quanto si possa o [illegible] dichiarare ai giornali, alle radio ed alle tv locali, rappresenta comunque una novità importante. E non è un caso che l'iniziativa segua alcuni richiami nei confronti di iscritti all'Ordine, almeno una volta su sollecito dallo s[illegible] presidente del Tribunale. Il magistrato si sarebbe infatti risentito dei commenti in merito alla condanna di alcuni immigrati, perché fatti prima della motivazione della sentenza.

Ieri l'avvocato «sotto accusa» si è presentato davanti al Consiglio ed è stato invitato ad essere più prudente. Lo stesso dovrebbe accadere per un collega che, illustrando una causa vinta, si sarebbe spinto un po' oltre, facendosi pubblicità. E questo non è consentito.

L'iniziativa comunque sembra confermare un nuovo corso per gli avvocati biellesi [illegible], soprattutto, una maggiore incisività da parte dell'Ordine foren[illegible] [d. p.]

Bottino 40 milioni

Cossato, furto in un salone [illegible] parrucchiere

COSSATO. Ladri in azione, nel fine settimana. Fra domenica e ieri mattina [illegible] stati svaligiati un negozio di abbigliamento del capoluogo e il salone di un parrucchiere di Cossato.

Il bottino complessivo si aggira sui 65 milioni [illegible] lire. Il «colpo» più consistente è quello commesso [illegible] danni del negozio di Cossato. I ladri hanno sfon[illegible] la saracinesca e si sono impadroniti di circa [illegible] milioni [illegible] materiale. Del bottino fanno parte prodotti di bellezza, articoli da regalo, cosmetici, creme [illegible] profumi di marca. Il derubato è il parrucchiere Luciano S.

Consistente anche [illegible] furto compiuto a Biella: nel mirino dei banditi, in questo caso, [illegible] finito il negozio di abbigliamento di Bruna M., dal quale sono spariti abiti e vestiti. Il loro valore, stando alla denuncia presentata dalla commerciante del capoluogo, si aggira intorno ai 25 milioni di lire. [f. p.]

Con 500 milioni verrà sistemata l'ala alberghiera del complesso: aiuti in arrivo dalla Regione?

San Giovanni, via ai restauri del santuario

E da luglio sarà agibile la strada che collega la Bursch [illegible] Oropa

[illegible] CERVO. Lavori ed interventi per centinaia di milioni interesseranno nei prossimi mesi il complesso del santuario di San Giovanni d'Andorno. Proprio in questi giorni, [illegible] scaduti i termini per presentare i piani legati al bando che [illegible] Comunità montana Alta Valle Cervo ha indetto per la scelta dei tecnici, che dovranno progettare la ristrutturazione dell'ala alberghiera del [illegible]rio. Il preventivo di spesa è fissato in 500 milioni, finanziati in parti uguali dalla «Bursch» [illegible] dalla Provincia di Bi[illegible]

«Siamo in attesa - commenta Marco Aragnetti, sindaco di Rosazza e [illegible] allo Spettacolo e [illegible] Turismo della Comunità montana - che la Regione si pronunci sul finanziamento di [illegible] progetto integrato, [illegible] gli eventuali fondi che verranno concessi verrebbero impiegati per completare gli interventi sulla ricettività del complesso».



Tempo di restauri al santuario di San Giovanni, meta di molti turisti e fedeli

L'ospizio di San Giovanni comprende una trentina di camere, più un settore inutilizzato nell'ala dei pellegrini. Commenta Italo Bernasconi, presidente della Bursch: «La parte dell'immobile su [illegible] effettuare l'intervento è ben determinata. I lavori saranno fatti in base [illegible] quello che i progettisti riterranno di proporre, e dei fondi a disposizione». Intanto sono a buon punto i restauri della galleria Rosazza, interrotti in que[illegible] mesi invernali per [illegible] pessime condizioni del tempo.

Per riaprire [illegible] cantiere, adesso, si attende che la [illegible] si sciolga. La strada [illegible] perfettamente percorribile, ma deve ancora essere regolato il deflusso delle [illegible]que. Il progetto preliminare dell'opera [illegible] stato approvato dal Consiglio della Bursch ed affidato alla Provincia, che ha finanziato interamente l'opera per un importo di 250 milioni di lire.

«Abbiamo intenzione - conclude Bernasconi - di terminare i lavori per la fine di giugno, e di aprire [illegible] strada per gli inizi di luglio, festeggiando l'evento con una cerimonia».

L'alta valle [illegible] Cervo ed i suoi amministratori ripongono molta fiducia nel collegamento finalmente percorribile tra San Giovanni e i santuari di Oropa e di Graglia, che dovrebbe limitare il tanto dibattuto «isolamento» della Valle Cervo.

Renato Moreschi

Questa sera al Piazzo il trio del famoso batterista

Sola, raffinato swing al Jazz Club di Biella

BIELLA. Famoso in città come nel mondo, Carlo Sola torna a suonare al Piazzo: lo farà stasera al Jazz Club, seduto alla batteria del suo Swing Trio, una formazione specializzata nella musica Anni 40. Accanto a Sola ci sono Alfredo Ferrario (clarinetto) e Rossano Sportiello (pianoforte). Il concerto è alle 21,30, a palazzo Ferrero.

Carlo Sola, 65 anni, ha un curriculum invidiabile: torinese di nascita, ma biellese d'adozione, ha suonato con i grandi del jazz e con molte famose orchestre di musica leggera (come quelle di Gorni Kramer e Armando Trovaioli). Ma vanta pure collaborazioni con Gato Barbieri, Lionel Hampton, Chet Baker e Bud Freeman, e nel '62 è entrato nell'orchestra della Rai di Milano. Amante dello swing, per il concerto di stasera ha arruolato due giovani talenti di sicuro avvenire.



Il batterista **Carlo Sola**, in concerto stasera alle 21,30 al Jazz Club di palazzo Ferrero. Il famoso musicista biellese suonerà con Rossano Sportiello e Alfredo Ferrario

Rossano Sportiello, formatosi al Conservatorio di Novara, è un ottimo pianista, che affianca al jazz l'attività di concertista classico. Suona regolarmente nei gruppi di Carlo Bagnoli e Paolo Tomelleri, nonché nella Milano Jazz Gang. Anche Ferrario ha studiato al Conservatorio (di Milano), ed è un vero specialista dello swing. Il clarinetto, del resto, era forse lo strumento privilegiato dalle big band di Miller e di altri maestri di questa branca del jazz. Molto conosciuto anche all'estero, Alfredo Ferrario ha partecipato a vari festival, e collabora con le orchestre di Lino Patruno, Paolo Tomelleri e Nando De Luca.

Come suona il trio? A sentire Mario Spazzarini, segretario del Club, Sola e compagni fanno un «jazz ortodosso, arrangiato con eleganza, impreziosito da raffinati assoli e condito da tanto, tanto swing». Singolare la formazione: manca il basso, e la funzione ritmica è quindi affidata alla batteria e (in parte) al piano di Sportiello, che sorregge anche armonicamente gli assoli del clarinetto. **[g. bu.]**

Vercelli, venerdì

Da Tam Tam per il mito di Faust

VERCELLI. Proseguono le lezioni-spettacolo della rassegna di Tam Tam, nei locali di corso Libertà 319, sotto il titolo «Teatro alla Posta».

Il prossimo appuntamento sarà per le 21,15 di venerdì con «La tragica storia del dottor Faust». Spiega Mario Sgotto, art director di Tam Tam, presentando la serata: «Si racconta il mito di Faust: gli eventi di un uomo disposto a dannarsi per sete di conoscenza, dalla memoria del testo di Christopher Marlowe all'incontro casuale con la "Favolosa vita di Bartolomeo Chiozzi detto Chiozzini" di anonimo popolare del '700, mago, alchimista, scienziato, intellettuale e protagonista di alcuni copioni per il teatro di figura». Le presenze durante la lezione spettacolo sono quelle dell'attore Giovanni Moretti e di Alfonso Cipolla, drammaturgo e critico teatrale.

In scena marionette antiche che *alludono* in parallelo alla storia raccontata. «Il resto - conclude Sgotto - è lasciato "libero", per seguirci nel gioco».

Finale con degustazione a cura dell'Arcigola Slow Food di Vercelli. Infoline e prenotazioni 0161.255.217. **[g. bar.]**

Il musicista ospite, il 16 maggio, di «Arcabalèstra»

Pianoforte d'autore

Sellani in concerto a Tricerro



Il pianista **Renato Sellani** è stato tra l'altro supporter dei tour europei di Lee Konitz e Chet Baker ed ha lavorato a celebri colonne sonore teatrali

TRICERRO. L'«Arcabalèstra» (in dialetto significa *arcobaleno*) è un gruppo di tricerresi che si esibisce di solito in rappresentazioni teatrali in vernacolo, interpretando classici riveduti e corretti con testi satirici (e musiche), dall'inferno dantesco ai «Promessi sposi». Ora sta proponedo un nuovo cartellone per una serie di spettacoli musicali con ospiti di rilievo, all'Oratorio della confraternita di San Rocco. Ed è stato programmato, per le 21 di sabato 16 maggio, il concerto del pianista Renato Sellani (nella foto, con i componenti dell'«Arcabalèstra»).

Sellani ha iniziato la carriera negli Anni 60 con il quintetto di Basso e Valdambrini e facendo da supporter nei tour europei di Lee Konitz e Chet Baker. Ha suonato con Gerry Mulligan, Lars Gullin, Helene Merrill e Sarah Vaughan. Ha lavorato a colonne sonore a commento di pièces teatrali come «Puntila e il suo servo Matti» con Buazzelli e «Aspettando Godot» di Samuel Beckett.

Ultimamente ha preso parte ad un cd che contiene brani registrati con Lee Konitz, Phil Woods, Tony Scott. A Tricerro, Sellani si esibirà con Massimo Moriconi al contrabbasso. **[g. bar.]**

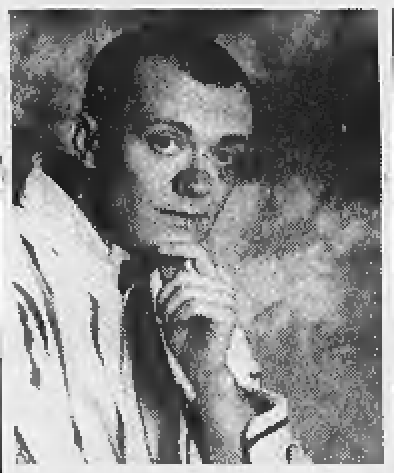
Tra sere al bar, storie vissute e musica. Esce oggi il romanzo-affresco sui giovani di provincia

«Vi presento i trentenni, Generazione 883»

Dal biellese Zola un libro in tandem col cantautore Max Pezzali

BIELLA. Gli «883»? Roba da ragazzini, secondo molti. Ma non per Mauro Zola, giornalista musicale di razza ed ex cronista al-l'*Eco di Biella*. Non è solo questione di gusti, perché di mezzo c'è un libro, che esce oggi e che Zola, con lo scrittore Giovanni Arduino, ha firmato insieme a Max Pezzali, anima e ormai unico componente degli «883». Titolo: «Stessa storia, stesso posto, stesso bar». Duecento pagine di vita vissuta e raccontata, che sono poi un affresco della generazione dei trentenni, nati e cresciuti in provincia.

Il libro (di Mondadori, 24 mila lire) è nato per caso: Zola e Arduino, che è un giallista, avevano preso a discutere di Pezzali e dei testi delle sue canzoni. «Con poche frasi - dice Zola -, Max fotografa l'essenza di una generazione, senza la spocchia dei cantautori». Così i due cominciano a frequentare l'«883», nella sua Pavia. Vanno nei bar, vedono «Cisco» e altri personaggi (tutti veri) messi in musica da Pezzali. E l'idea iniziale (un volume su Max) finisce in solaio: «Facciamo un libro *con* lui». «Ma non roba per soli fans - aggiunge Mauro Zola -: al nostro lavoro abbiamo voluto dare un taglio "alto", e ne è uscito un misto di narrazione e di diario, sulla scia di Coupland».



Max Pezzali, degli «883»

Douglas Coupland è l'autore di «Generazione X», romanzo di culto che tanti hanno scambiato per un ritratto dei ventenni d'oggi. Invece parla di quelli degli Anni 80, di chi allora stava crescendo, come Pezzali, Arduino e Zola (che è nato nel '64). «La nostra è una generazione senza ideali - incalza il giornalista -, tormentata in amore e priva degli anticorpi per vivere bene nel mondo d'oggi. A raccontarla Max è bravissimo, perché ha un grande talento di narratore e parla di cose vissute. Per noi è stata una vera scoperta». Detta da Zola, la cosa è credibile: già direttore di Dynamo, una delle più dirompenti riviste musicali Anni 90, s'è occupato di punk, di *alternative*, di techno e di nuove tendenze.

«Eppure - spiega il neoscrittore biellese -, con Pezzali abbiamo gusti musicali comuni, leggiamo gli stessi fumetti e molta roba underground: certo, Max non è un letterato come Coupland, e ha scelto di fare canzoni musicalmente commerciali. Ma assomiglia a Enrico Brizzi, quello di "Jack Frusciante", e non va ghettizzato. Credo che debbano essere rivisti i confini fra i cantautori di culto e quelli di serie B».

Secondo Arduino e Zola, Pezzali non appartiene alla seconda schiera, e il successo che ha avuto se l'è meritato. Il titolo del libro viene da una canzone degli 883, «Gli anni». La struttura del volume, invece, è simile a quella de «La vita dopo Dio», di Coupland: brani corti, istantanee di provincia tra «vasche» per il corso e lunghe serate al bar. La città è Pavia: «Ma potrebbe essere Biella o la provincia torinese, da dove arriva Arduino», spiega Zola. Questi ultimi figurano come coautori, anche se la copertina reca il solo nome di Pezzali, con una grande scritta «883» su fondo giallo. Allegato al volume c'è un cd. Le foto occupano 16 pagine.

«Stessa storia, stesso posto, stesso bar» è stato presentato sabato sul secondo canale radio della Rai, e domenica a «Super», la trasmissione di Italia Uno. La tiratura iniziale è di 50 mila copie: «Contiamo di battere Ligabue - conclude Zola -, che ne ha vendute 60 mila». **[g. bu.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	74	17	48	14	19
	96	51	50	48	48
CAGLIARI	15	28	20	58	42
	77	67	66	53	60
FIRENZE	81	18	58	66	31
	86	82	75	70	69
GENOVA	71	1	25	38	17
	94	71	58	52	50
MILANO	41	16	50	47	72
	91	76	72	49	43
NAPOLI	89	2	39	28	19
	84	62	54	49	45
PALERMO	53	65	19	44	85
	88	63	62	62	59
ROMA	21	58	22	57	72
	98	83	71	59	55
TORINO	62	57	55	36	34
	120	77	67	66	63
VENEZIA	11	25	19	42	9
	85	84	65	57	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
13-20 13-23 13-39 13-70 13-8; 13-5 13-26 13-58 13-84 13-18; 13-17 13-10 13-75 13-61 13-69; 13-24 13-25 13-90 13-44 13-76; 13-78 13-40 13-88 13-83 13-73; 13-16 13-11 13-15 13-33 13-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (3); Cagliari 19 (0); Firenze 16 (0); Genova 88 (1); Milano 75 (0); Napoli 74 (0); Palermo 8 (3); Roma 90 (2); Torino 18 (3); Venezia 76 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:
41-10 41-30 41-12 12-20 12-50; 41-71 41-81 41-42 12-51 12-16; 41-22 41-40 41-54 12-52 12-60; 41-84 41-48 41-88 12-19 12-58; 41-20 41-50 12-10 12-30 12-12; 41-51 41-16 12-71 12-81 12-42; 41-52 41-60 12-22 12-40 12-54; 41-18 41-58 12-84 12-48 12-88.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:
1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21.

Vincite: ambo Cagliari 8-16

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 16 - 38 - 82 - 1 - 7 - 18 / 24 - 75 - 69 - 2 - 4 - 80
2 combinazioni

L. 5600 — 64 - 41 - 89 - 27 - 42 - 71 - 23
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 71 - 90 - 26 - 17
224 combinazioni — varianti = 7 - 18 - 83 - 44 - 61 - 72 - 76 - 28

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.
MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Wilde** di B. Gilbert con S. Fry, J. Law, V. Redgrave. Lire 12.000; 10.000.
ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.
SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

BORGOSESIA
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO
VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Prendi i soldi e scappa**, di e con Woody Allen. Or.: 21,30 spett. unico. L. 9000; 7000.

CIGLIANO
SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO
N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA
PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO
SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO
ORSA. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI
ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.
NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **La seconda guerra civile americana** di Joe Dante. Or. 21,20 spett. unico. Lire 10.000; 7000; tessera.
PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Qualcosa è cambiato** con Jack Nicholson. Orario apertura: 21,30. Lire 10.000; 8000.
VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Codice Mercury**, con B. Willis. Or. 21,30. Lire 10.000; 8000.
BELVEDERE DOLEY. Inform. telef. 215.018. OGGI RIPOSO.
LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.
TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.
TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.
DUGENTESCO. Via G. Ferraris 168. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Figli di Annibale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Double team - Gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Soluzione estrema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.606. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Le faremo tanto male.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Henry a pezzi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo dell'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Kiss or kill.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. **Femmina.** V.M. 14 anni. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La Mamma dello scirocco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'8/6 alla Cavallerizza, via Verdi 9. **D'opera - la mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio.** Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19, ven. e sab. ore 10/23. Chiuso il martedì. Inf. tel. 88.15.246/239.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. **Accademia Corale Stefano Tempia.** Questa sera alle ore 21 avrà luogo il 10° concerto della stagione 1997/98. In programma spettacolo di musica, canto e danza flamenca. Compagnia di musica La Morería. Biglietto Ordinario L. 20.000.

GIORNO E NOTTE

Borgosesia
Domani serata di soul
Domani al Cowboy Steak House di corso Vercelli, dopo le 22,30, suoneranno soul, dance e pop i Green Eyes. Venerdì ci sarà una colonna sonora dal vivo con gli Exes.

Varallo
Finale al Sottoriva
Si conclude alle 21 di venerdì al «Sottoriva» la rassegna cinematografica del cinecircolo Valsesia. In programma il film «Ragazze», (Career girls) di Katrin Cartidge.

Santhià
Sonorità di liscio
Giovedì al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino Milano, in pedana alle 21,30, ci sarà l'orchestra di Franco Bagutti. Sabato sera, sempre alle 21,30, suonerà invece Aurelio con la sua band. Domenica pomeriggio (alle 15) e sera (alle 21,30) ci sono «I baroni del liscio».

Biella
C'è Martina Corgnati
Domani alle 21, al circolo Sociale, è in programma una conferenza di Martina Corgnati, su «Le figure di Leonardo a Milano e Lorenzo Lotto a Bergamo e a Brescia». La serata è promossa dall'associazione «L'uomo e l'arte». E' prevista anche una proiezione di diapositive.

Borgovercelli
Appuntamenti al Globo
Questo è il cartellone del Globo di questa settimana: venerdì Luca Canali, sabato Emilio Zilioli e domenica Giliana Gilian. Tra gli eventi del mese al Globo, sabato 16 maggio arriva Enrico Papi.

Biella
Il rock di Cua
Domenica, alla Chiesa di Cristo Re di via Rosselli 54, è in concerto Rick Cua, già bassista degli Outlaw. L'appuntamento è alle 21 (ingresso libero).

Ponderano
Ecco i Millencollin
Domani, al Babylonia, arrivano i Millencollin, ottima band svedese. Il gruppo presenterà il suo ultimo album, e sarà preceduto sul palco dai Bouncing Souls. Alle 22, 25 mila il biglietto.

Vigliano
Fra classica e talenti
S'inaugura venerdì, a Villa Era, la sesta edizione del concorso per giovani interpreti di musica contemporanea, organizzato dalla Pro loco e dal Comune. Il concerto d'apertura, alle 21,15, è affidato all'arpista Floreana Sacchi, prima classificata nella sezione solisti nel '97.

Hockey pista: lo scudetto riaccende l'infinito duello

Ancora Vercelli-Novara

Sabato si gioca il primo match



Per l'Amatori Vercelli qualche problema di formazione in vista della finale contro i tradizionali rivali di Novara, ma il presidente Piccioni conta molto sulla grinta dei suoi uomini

Le sfide scudetto tra Amatori Vercelli e Novara fanno ormai parte della leggenda aurea dell'hockey pista. Il gol di Marzella a un secondo dalla fine che spianò la strada ai gialloverdi verso il terzo titolo tricolore, la replica dell'azzurro Amato un anno più tardi sono ancora impressi nella memoria dei tifosi.

E nel prossimo mese e mezzo l'infinito duello tra vercellesi e novaresi per il titolo di campione d'Italia si riaccenderà con le finali play off. Non solo. A intervallare le sfide per la leadership nazionale s'inserirà la final four di Euroclub, in cartellone al Pala Isola di Vercelli il 30 e 31 maggio. E proprio quest'oggi alle 12, nella sede dell'Amatori in via Restano, verrà presentata ufficialmente l'atto conclusivo della Champion League, unico trofeo che nessun team italiano è mai riuscito a conquistare.

A Vercelli sarà presente Carlos Graca, segretario generale della Cers per illustrare l'intensa due giorni hockeystica. Eliminati i team portoghesi la Coppa verrà decisa in uno scontro italo-spagnolo. Anche se manca ancora l'avallo della matematica, Amatori e Novara dovrebbero affrontarsi già all'altezza delle semifinali, mentre l'altra finalista uscirà dal match Barcellona-Igualada.

«Sarà un grande spettacolo - promette il presidente dell'Amatori Lorenzo Piccioni -. Non solo: se in pista non mancherà lo spettacolo, come società faremo di tutto perchè il soggiorno delle quattro protagoniste sia degno dell'avvenimento».

Il sodalizio gialloverde ha fatto le cose in grande: un logo della final four è stato appositamente commissionato al celebre artista Francesco Leale, mentre sabato 30 maggio le quattro delegazioni visiteranno a Torino la Sindone. E altre manifestazioni faranno da corollario a quest'appuntamento.

Intanto sabato a Vercelli andrà in scena la prima finale scudetto. Gialloverdi alle prese con qualche problema di formazione. Crudeli (frattura del setto nasale) e Ale Bertolucci (rientrato da poco dopo la frattura del polso rimediata a Salerno) non sono al meglio, ma la grinta non manca, come testimonia il pareggio (5-5) sulla pista del Porto senza capitan Mariotti. Il Novara, invece, può vantare un'invidiabile condizione fisica (le ultime uscite si sono risolte in goleada per il quintetto di Battistella). Insomma sarà una sfida degna dello scudetto. Il duello si sposterà poi a Novara (23 maggio) per ritornare al Pala Isola (6 giugno). Gara quattro il 13 giugno a Novara, l'eventuale bella il 20 giugno a Vercelli.



Le goleade con cui si sono concluse le ultime partite disputate dal Novara sembrano testimoniare una condizione eccezionale di forma fisica e psicologica del quintetto di Battistella

Piermario Ferraro

Nuoto: fra le stelle Max Rosolino

Mondovì, meeting ricco di campioni

MONDOVI'. Le doti tecniche e la simpatia di Massimiliano Rosolino hanno conquistato gli spettatori in tribuna al quarto meeting internazionale «Città di Mondovì». Il campione della Canottieri Napoli ha dimostrato di possedere una marcia in più degli avverseri (anche loro molto titolati) imponendosi alla grande nelle finali dei 400 stile libero, dei 200 misti e dei 200 stile libero.

Tripletta in campo femminile per la torinese Karina Vanni, prima nei 100 dorso, nei 50 stile libero (davanti alla bolognese Cecilia Visnini) e nei 100 farfalla, gara in cui ha preceduto di pochissimo la monregalese Federica Biscia.

Fra le numerose finali è risultata spettacolare quella dei 100 stile libero che ha visto in vasca i migliori atleti della specialità. Simone Cercato, del Riviera Nuoto Dolo, ha preceduto Andrea Beccari (Rari Nantes Torino) e il compagno di colori Mauro Gallo, realizzando un 49"77 che è l'ottava prestazione italiana di sempre. Scontato il successo di Domenico Fioravanti, piemontese di Trecate tesserato per le Fiamme Gialle, nella rana; lo stesso Fioravanti ha chiuso i 400 stile libero alle spalle del fortissimo Rosolino.

Grande equilibrio nella finale dei 50 stile libero maschi vinta da René Gusperti (Fiamme Gialle), che in questa occasione ha limato di sette centesimi il suo personale realizzato due settimane orsono agli Assoluti indoor di Livorno, davanti a Beccari (R. N. Torino), Cercato, Gallo e Bacchi.

La manifestazione monregalese si è quindi confermata di altissimo livello tecnico, come ribadisce Antonio Buono del Comitato organizzatore: «La piscina di Mondovì è stata per due giorni una passerella di campioni che hanno dato vita a gare entusiasmanti, seguite da un pubblico straripante. Siamo ovviamente felici per la buona riuscita della manifestazione che, ne sono convinto, è ormai un appuntamento da non perdere per gli atleti di spicco del panorama nazionale. In conclusione, dando l'appuntamento a tutti per la prossima edizione, voglio ancora ringraziare tutti coloro che hanno gareggiato e contribuito a rendere tecnicamente eccellente il nostro meeting».

Anche Fioravanti e la cuneese Federica Biscia protagonisti nella piscina

La classifica a squadre è stata vinta dal Centro Nuoto Torino, che si è aggiudicato ben diciotto delle quarantasei gare in programma, dominando nelle categorie Juniores e Ragazzi. Al secondo posto un altro team torinese, la Rari Nantes, seguito da Riviera Nuoto Dolo Venezia, Cuneo Nuoto. Quinta la formazione delle Fiamme Gialle.

Fra gli Juniores sono stati premiati gli atleti che hanno fornito globalmente le migliori prestazioni. Ha vinto Cesare Pizzirani (President Bologna) su Mattia Nalesso (Dolo Venezia), Roberto Renna (C.N. Torino), Eleonora Porta (C.N. Torino), Manuela Putignano (R.N. Torino). [a. c.]

Campionato regionale giovanile



Giovanissime atlete impegnate in un passaggio per le strade di Varzo, in Val Divedro, nella 1ª prova del Campionato regionale di corsa alpina, una specialità sempre più praticata in Piemonte

In 170 di corsa sui monti di Varzo

DOMODOSSOLA. Si è aperta alla grande la stagione agonistica della corsa in montagna, specialità dell'atletica che da anni vede il Piemonte tra più prolifiche fucine di campioni. E anche il futuro è assicurato. Oltre 170 atleti provenienti da tutte le province si sono affrontati domenica mattina a Varzo, in valle Divedro, nella prima prova del campionato regionale giovanile.

Organizzata dal Gs Valdivedro, la manifestazione ha avuto un preambolo provinciale per gli esordienti di Novara e Verbano Cusio Ossola e un epilogo promozionale per i giovanissimi, dove si sono messi in luce Simone Arrigoni e Veronica Ciocca, di 7 e 8 anni.

Ecco le classifiche. **Esordienti femminile.** 1ª Stefania Rigoli (Caddese, Crevoladossola); 2ª Klizia Miletto (Edif, Torino); 3ª Annalisa Fiorina (Sanfront, Cuneo). **Esordienti meschile.** 1° Alessandro Bernardini (Bognanco); 2° Alberto Comazzi (Caddese); 3° Denis Ciocca (Valdivedro, Varzo). **Ragazze.** 1ª Elena Putetto (Sanfront); 2ª Ombretta Bongiovanni (Sanfront); 3ª Vanessa Valloggia (S. Stefano Borgomanero).

Ragazzi. 1° Vito Custodero (La Salle Giaveno); 2° Zaccaria Bani (La Salle); 3° Mattia Roppolo (Atletica Savoia, Torino).

Cadette. 1ª Michela Beltrando (Atletica Saluzzo); 2ª Cecilia Barale (Sanfront); 3ª Marisa Bani (La Salle).

Cadetti. 1° Marco Rainelli (Genzianella, Ceppomorelli); 2° Tiziano Tarabini (Savoia); 3° Mattia Armando (Valle Varaita, Cuneo).

Allieve. 1ª Elena Bagnus (Valle Varaita); 2ª Monica Bruno (Savoia) 3ª Rossella Cravetto (Valle Varaita).

Allievi. 1° Marco Germanetto (Atletica Susa); 2° Danilo Lantermino (valle Varaita) 3° Alessandro Rizzato (valle Varaita). Il Trofeo Comune di Varzo, riservato alla società prima classificata sulla base dei punteggi acquisiti dai propri atleti è andato alla Caddese di Crevoladossola, che si è imposta sulla Podistica Valle Varaita e sulla La Salle di Giaveno. [p. ben.]

I lanieri per entrare nei play off devono difendersi da Albinese (a un punto) e Voghera (2)

Biellese e Pro, finale alla Hitchcock

Per i bianchi più probabilità di evitare i play out

BIELLA

DAL big-match tra Biellese e Voghera si attendeva un verdetto play-off: invece il pareggio ha rimescolato ulteriormente le carte rinviando la sentenza definitiva agli ultimi 180 minuti di campionato.

Afferma il presidente Massimo Ghirlanda: «Siamo tutti in volata: tra Triestina con 51 punti, Biellese 50, Albinese 49 e Voghera 48 ci sono in palio due posti play-off (ma anche il Mantova a 46 potrebbe rientrare -ndr). Può accadere di tutto: il cammino è ancora lungo e ci aspettano 180 minuti in cui ci sarà molto da soffrire». Aggiunge mister Roberto Bacchin: «Purtroppo tutto è rimandato alle ultime due gare, ma non molleremo nulla. Ci crediamo e ci proveremo sia col Cittadella sia con la Pro Sesto».

Un capitolo a parte merita il discorso tifosi: Biella probabilmente non ha capito l'importanza della sfida col Voghera (in caso di vittoria i bianconeri avrebbero ipotecato un posto play-off, ovvero la possibilità di lottare per la C1). Allo stadio c'erano 1800 persone (con una buona e rumorosa rappresentanza ospite): un match che poteva dare il visto per accedere agli spareggi promozione meritava una cornice più degna. Inoltre gli «Ultras» bianconeri hanno seguito l'incontro in religioso silenzio. Lo sciopero del tifo è stato deciso per protestare in seguito alla diffida che ha colpito una ventina di sostenitori locali per gli incidenti avvenuti tempo fa col Mantova. Commenta Ghirlanda: «La squadra non c'entra nulla con le diffide. Sono spiaciuto per le persone che sono state colpite dal provvedimento, però credo che lo sciopero sia uno strumento antipatico, che punisce dei professionisti che hanno dato molto ai tifosi. La Biellese ha bisogno del suo pubblico ed ha sempre fatto il massimo per onorarlo. Considero inaccettabile il comportamento degli "ultras": abbandonando la squadra nel match più delicato del campionato hanno punito solamente i ragazzi in campo. L'affluenza era inferiore al valore del match? A Biella ci sono solo due atteggiamenti: o si vince il campionato e la gente viene allo stadio, oppure si sta a casa. In chiusura voglio però ringraziare le persone che hanno seguito la partita ed hanno capito lo sforzo che la Biellese ha fatto per aggiudicarsi i tre punti».

In chiusura Oliviero Mascheroni, autore del gol: «Il pareggio con il Voghera ci lascia un po' di amarezza, perchè siamo stati rimontati e perchè credo che la Biellese meritasse qualcosa in più. Il sogno play-off non è però sfumato: per ora possiamo ancora cullarlo». **[g. co.]**





Immagini delle due grandi sfide di domenica: qui a fianco, quella del La Marmora tra Biellese e Voghera, sotto il match del Piola tra la Pro e il Mantova (FOTO CREPPI E MICHELETTI)

VERCELLI

MEGLIO in tanti che in pochi, anche se, al momento, per via della classifica avulsa, sarebbe la Pro a finire nella griglia dei play out. Ma, fortunatamente, alla fine della «regular season» mancano due gare e la situazione dei Dalessiani dopo il successo sul Mantova è migliorata in quanto nella bagarre sono finiti in pieno anche Pro Sesto e Giorgione.

Perchè il quadro del trentaduesimo turno fosse ottimale non ci sarebbe voluta la vittoria del Novara a Ospitaletto, un 2-1 che comunque ha solo parzialmente rovinato la festa per lo squillante exploit sul Mantova. Domenica è in programma proprio lo scontro diretto tra gli azzurri di Vallongo e i ragazzi di paron D'Alessi ed è chiaro che la posta in palio sarà altissima.

Ma la Pro vista con il Mantova è in grado di giocare un partitone, anche perchè il ritorno tra i ranghi di un Fida atleticamente fresco può garantirle quel salto in avanti di qualità decisivo per raggiungere la salvezza anticipata.

Lo stesso discorso vale per Trombini, portiere che, con le ultime prodezze ha pienamente cancellato l'infortunio di Ospitaletto. Inoltre se la settimana porterà buone notizie dall'infermeria (vedi Testa, Motta e Righi) i bianchi a Novara potranno far valere la loro miglior caratura complessiva.

Per assurdo, nonostante la classifica al momento veda la Pro seduta al quint'ultimo posto, a fare risultato deve essere soprattutto il Novara in quanto ai bianchi potrebbe bastare un pareggio, meglio ancora con gol, rimandando poi la pratica salvezza all'ultima gara in casa con la Solbiatese.

Tutto questo tenendo in considerazione che nei guai fino al collo ci sono Giorgione e Pro Sesto. I granata di Castelfranco Veneto domenica ospitano una capolista Varese che non può concedersi un passo falso, visto che esiste sempre un pericolo Pro Patria (i tigrotti si sono sostituiti al Cittadella, a quattro lunghezze di distacco). Lo stesso discorso vale per la Pro Sesto che, guarda caso, ospita la vice capolista. Inoltre l'ultima di campionato vedrà il Novara giocare ad Albino contro l'inseguitrice numero uno della Biellese nella corsa play off, la stesso Biellese ospitare la Pro Sesto e infine il Giorgione andare a Ospitaletto.

In totale, anche se fare previsioni in questo caso è quanto mai complesso, la situazione della Pro sulla carta non è poi tanto malvagia. Ma tutto però ruota sul derbyssimo di Novara. Quattro punti garantirebbero la salvezza, tre (il successo sulla Solbiatese) sarebbero però un mezzo disastro. **[r. eyn.]**

IN SERIE D

I granata continuano gli allenamenti e giovedì giocano in amichevole a Varese

Borgo, via all'operazione scudetto

Rivali: Sanremese e la vincente di Trento-Sassuolo

BORGOSESIA. Come la classica ciliegina sulla torta, Fabio Scienza ha siglato domenica l'ultimo gol del Borgosesia nel campionato che verrà ricordato negli annali come il più grande della storia calcistica valsesiana. Scienza, che da cinque anni è il faro della squadra granata, in questa stagione avrebbe dovuto interpretare una parte marginale (per problemi di lavoro che gli impedivano di seguire tutti gli allenamenti) invece come è suo solito è stato uno dei principali protagonisti. E dunque non è un caso se il primo gol (al 17' di Borgosesia-Mariano del 31 agosto '97) e l'ultimo portano proprio la sua firma.

Al contrario, a Ponte San Pietro non sono riusciti a centrare il bersaglio i due goleador, Pino Caruso e Gianluca Siazzu, che così hanno chiuso le 34 giornate appaiati a quota 17.

Terminata la stagione il Borgosesia non può permettersi soste. Se un importantissimo traguardo (la C2) è già stato tagliato, c'è un secondo appuntamento che scatterà a breve e al quale tutti tengono molto: il torneo per lo scudetto dei dilettanti.



Il Borgo programma già la poule per lo scudetto I granata tornano in campo giovedì giocando in amichevole con il Varese (REOLON)

Dei nove gironi di serie D soltanto sette hanno già dato i responsi (dunque domenica prossima sarà dedicata agli spareggi) e così con ogni probabilità la poule finale scatterà domenica 17 anche se va detto che in merito non hanno notizie ufficiali neppure le società.

La fase di qualificazione prevede tre gironi da tre squadre formati con il criterio della vicinanza geografica. Il Borgo dovrebbe quindi essere abbinato alla Sanremese e alla vincente dello spareggio tra Sassuolo e Trento oppure al Faenza.

Per preparare al meglio queste scadenze la squadra non interromperà gli allenamenti: già questo pomeriggio i giocatori si ritroveranno agli ordini di mister Domenicali e seguiranno il programma solito tranne giovedì, giorno in cui è prevista un'amichevole a Varese con inizio alle 16. **[i. fo.]**

BASKET

Danna bacchetta

«Ing, reagisci senza cercare inutili scuse»

BIELLA. La terza consecutiva sconfitta dell'Ing è imputabile, secondo gran parte dei tifosi, alla stanchezza, mentre per altri si tratta del ripetersi della solita crisi di fine stagione dovuta ad una errata preparazione atletica.

E' comunque certo che troppi giocatori rossoblù sono palesemente al di sotto del loro rendimento, come dimostrano i molti tiri sbagliati e le giocate precipitose che si sono ripetute anche contro Modena.

Coach Danna non ci sta: «Accettare la stanchezza come scusa per lo scarso rendimento è da persone deboli perché questa è una situazione che si subisce solo se non si è in grado di reagire - dice -. La stanchezza si registra in tutte le professioni: noi non siamo giustificati come non lo è lo studente che si addormenta sui libri o l'impiegato che arriva tardi in ufficio. I giocatori devono saper reagire, non cercare attenuanti senza senso. Tutte le altre squadre si sono allenate e hanno corso come, se non più, di noi e non sono "stanche" come hanno fatto vedere Ragusa e Modena. Non voglio nemmeno sentire parlare di preparazione atletica sbagliata o di "pile scariche". Contesto questi giudizi che ritengo assurdi. Dobbiamo trovare la determinazione e la forza per uscire da questa situazione senza nasconderci».

Seppur raggiunte al secondo posto in classifica da Modena, l'Ing conserva un'incollatura di vantaggio rispetto agli emiliani, grazie alla miglior differenza canestri negli scontri diretti, ed inalterate possibilità di accedere allo spareggio per la serie A2. A dar maggior tranquillità ai rossoblù vi è anche un calendario a loro favorevole che li vedrà impegnati ad Imola, contro una squadra ormai in piena crisi e in casa con Campli.

«Giocheremo il prossimo match contro noi stessi - conclude Danna -. Non importa chi sarà l'avversario di turno, quello che conta è avere un atteggiamento più determinato e grintoso. Dobbiamo darci tutti una bella "scrollata", guardarci negli occhi e recuperare sicurezza nei nostri mezzi. Basta palle perse, giocate senza senso e tanta confusione in campo». Per questa settimana niente riposo supplementare: i rossoblù sono tornati già in palestra ieri per preparare la trasferta di Imola e smentire così chi li vuole già arresi. **[w. d. b.]**

IN PROMOZIONE

Il team di Pagani rischia la retrocessione: è di un solo punto il vantaggio su Momo e Cristinese

Valsessera, adesso scatta l'allarme rosso

Trino, altri due passi verso la salvezza. Cossatese e Tronzano ok

VERCELLI. Il torneo di Promozione sta emettendo i suoi verdetti. Dopo il Villaggio Lamarmora (i festeggiamenti dei rossoverdi sono stati «rovinati» dalla Crescentinese che ha espugnato Pavignano) è toccato alla Varalpombiese (girone A) vistare il biglietto per l'Eccellenza.

Ai novaresi bastava un punto ma, per non correre rischi, hanno sbancato (2-0) il terreno del Valsessera. Una sconfitta decisamente amara per il team di Pagani che recrimina per la prima rete degli ospiti. «Il gol di Tabarini al 65' era viziato da un fuorigioco - conferma il tecnico -. Peccato, perchè sino al quel momento avevamo tenuto bene il campo».

Con questa sconfitta i valsesserini vedono pericolosamente aggravarsi la posizione di classifica. A due turni dall'epilogo i verdeblù mantengono un solo punto di vantaggio su Momo e Cristinese. E domenica le tre «pericolanti» sono attese da impegni esterni: a Cureggio (il Valsessera), contro il Gattinara (la Cristinese) e Galliate (il Momo).

Anche nel girone B l'interesse è catalizzato sulla lotta per la salvezza. Spacciato il Don Bosco sono almeno sei squadere a «tremare» anche se Cossatese (prezioso successo esterno sul terreno del Monferrato) e Tronzanese (indenne a Sarezzano) possono ritenersi tranquille. Solo una congiuntura astrale sfavorevole, infatti, potrebbe condannare i team di Jorioz e Angeloro.

A 180' dal termine la situazione vede al penultimo posto la coppia Pontecurone e Sandamianferrere (32), quindi Pecetto (33), Trino (34), Fulvius (36), Cossatese, Tronzanese (37), Canelli (38).

Il colpo della giornata è arrivato dal Trino. Gli azzurri con una doppietta di Gioia hanno superato di slancio l'ostacolo San Carlo. «Determinante a questo punto la sfida esterna di domenica contro il Sandamianferrere - sottolinea mister Fait -: strappare un risultato positivo potrebbe davvero valere la salvezza». Nell'ultima giornata il Trino ospiterà il Viverone ma, a quel punto, i giochi potrebbero già essere fatti. **[p. m. f.]**

IN PRIMA

Si va allo spareggio

VERCELLI. Sarà necessario lo spareggio per decidere chi tra Spolina e Cavaglià salirà in Promozione. Gli ultimi 90' del torneo di Prima non hanno mutato la situazione al vertice del girone C.

Lo Spolina ha regolato 2-0 (doppietta di Paggi) il Charvensod, mentre il Cavaglià ha travolto (3-0) la Strambinese (Spanu, Turotti e De Rosa a bersaglio). Il La Cervo, già retrocesso, chiude con un pareggio interno (2-2) con il Quincinetto.

Nel B il Borgovercelli supera il Recetto e chiude al secondo posto. Quinta piazza per la Caresanese, vittoriosa facilmente sul Bellinzago.

Speranze di salvezza svanite per il Livorno (girone E). I granata lottano ma escono sconfitti (4-3) dal Borgotorre. Consolazione assai magra: anche un successo non avrebbe evitato ai vercellesi la relegazione. **[p. m. f.]**